ORAN-SODA AMARA

LA STAMPA

ANNO 125. N. 166 •• MARTEDI' 23 LUGLIO 1991 •• SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6569.334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104); CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000 ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 38TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZIONE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 2.20; AUSTRIA SC. 22; *BELGIO FB. 60; *CANADA $ CAN. 2 (VANCOUVER $ CAN. 2.50); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 13; *EGITTO E.P. 4.000; *FINLANDIA FMK 8, FRANCIA FR. 10; *GERMANIA O.M. 2,00; *GRECIA DR. 350; *INGHILTERRA P. 0.95; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 10; *OLANDA FL. 3; *PORTOGALLO ESC. 250; *SPAGNA PTS. 180; *SUD AFRICA RD. 4.50; *SVEZIA SKR. 11; SVIZZERA FRS. 2.30; SVIZZERA TICINO FRS. 2; TURCHIA L.T. 5.700; UNGHERIA Frin. 130; URSS Cop. -; *USA $ 2; *USA WEST COAST $ 2.25.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE, MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 790.000 (948.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); FUBBLICITA' ELETTORALE 915.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 730.000 (876.000). IL VENERDI' + LA DOMENICA 950.000; FINANZIARI E LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 1.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.000; SCHEDE CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Si annuncia una svolta in Medio Oriente, Gerusalemme non respinge più il piano Usa

Sì di Israele, tratterà con gli arabi

Shamir: la conferenza di pace può partire a ottobre

TEL AVIV. E' una svolta nella storia del Medio Oriente. Cade il veto di Israele al piano di pace americano, Shamir è pronto a trattare con gli arabi. «La Conferenza di pace può partire a ottobre», ha detto il premier di Gerusalemme al segretario di Stato Usa James Baker, l'uomo che ha tessuto la tela dopo la guerra del Golfo.

Si tratterà comunque di un «sì» sofferto, condizionato, pronunciato a denti stretti. Di un'adesione circondata da mille cautele a un incontro cerimoniale che gli israeliani chiedono si svolga a Washington e non al Cairo. Della partecipazione a una liturgia dalla quale, fra i leader palestinesi, alcuni «indesiderati» dovrebbero comunque restare esclusi. E soprattutto, di una conferenza da cui l'equazione tra la fine del boicottaggio economico e il congelamento degli insediamenti sarebbe assolutamente esclusa. La proposta rilanciata da Mubarak e sposata subito dall'Arabia Saudita si è infatti scontrata con il no di Israele.

Filippo Donati
e Giuseppe Zaccaria A PAGINA 5

Il segretario di Stato americano James Baker stringe la mano al premier israeliano Yitzhak Shamir (FOTO AFP)

LA LEZIONE DEI TEMPI NUOVI

JAMES III Baker replica. Ha compiuto, con questa, cinque missioni in Medio Oriente e almeno due volte ha parlato di «occasione storica», ha detto di aspettarsi «una svolta». Sappiamo com'è andata, ma adesso il «sì» ufficiale israeliano sembra davvero avvicinarsi. Se non altro a giudicare dall'euforia che americani e israeliani spargono a piene mani sulle pietre antiche di Gerusalemme la santa.

Domenica sera, quando Baker è arrivato in Israele, lo scetticismo si poteva tagliare col coltello ma lunedì mattina, d'un tratto, il barometro politico è scattato sul bello e la calura del pessimismo ha ceduto il passo alla brezza della speranza. E' successo che la radio ha riferito una frase di Shamir il cui significato sarebbe pressappoco questo: «La Siria ha compiuto una rivoluzione copernicana». Più tardi la radio ha rettificato, precisando che Shamir aveva semplicemente riferito una frase di Baker, non espresso un giudizio personale. Epperò ieri sera Shamir ha smentito la smentita dicendo alla tv: «E' possibile che a ottobre ci siano colloqui tra noi e il mondo arabo».

Va ricordato che il «sì» della Siria (su Assad ha premuto molto anche Andreotti) a una conferenza di pace sotto l'egida di Stati Uniti e Urss, con la partecipazione dell'Onu declassata al rango di osservatore muto, un «sì» senza condizioni pesanti e quindi tale da rallegrare gli Stati Uniti, ha agito da polo circuitante: subito dopo Damasco tutte le altre capitali arabe hanno accettato, ancorché con piccole differenze semantiche, la proposta americana. Di più: hanno detto (chi

Igor Man

CONTINUA A PAG. 5 SETTIMA COLONNA

LA BANCA DELLO SCEICCO

Così armava anche Saddam

LONDRA. Il denaro della Bcci, la banca dello sceicco di Abu Dhabi chiusa dalle autorità britanniche il 5 luglio dopo la scoperta di una frode gigantesca per parecchi miliardi di dollari, serviva anche per finanziare le armi di Saddam.

Il governatore della Banca d'Inghilterra è sotto accusa: «Ha atteso troppo per fermarli». Il Medio Oriente è il centro di questo misterioso impero finanziario che si estende dalle Isole Cayman al Lussemburgo, dalla Svizzera alla Colombia.

Furio Colombo
e Paolo Patruno A PAGINA 4

DON GELMINI E L'AIDS

LA SCIENZA VUOLE GLI EROI?

CIRCA un mese fa Jonas Salk, lo scopritore del vaccino antipoliomielitico, si è iniettato il suo nuovo vaccino anti-Aids, compiendo così su se stesso un esperimento che la scienza giudica prematuro, e perciò gravemente rischioso. Su questa strada l'aveva preceduto don Pierino Gelmini, che tutti conoscono per le sue iniziative a favore dei giovani tossicodipendenti. Gesti come questi ci interpellano; ci attraggono come gesti esemplari, e nello stesso tempo ci inquietano, perché hanno il potere di misurare i nostri comportamenti e, magari, di farci sentire almeno vagamente in colpa.

Dentro di noi sono ormai registrati metri di misura etici diversi, addirittura opposti. Le morti alla Pietro Micca, o anche alla Massimiliano Kolbe, sono nobili, ammirevoli, ma si affaccia una specie di sospetto che ci sia in esse qualcosa di retorico. Nel dare, o anche soltanto nel rischiare immediatamente, la vita per gli altri c'è un eccesso, tutto sommato sgradevole. E questo accade perché l'altro metro etico, presente in noi, suggerisce che il bene degli uomini non può, non deve, dipendere dal sacrificio supremo di qualcuno, che il nostro mondo non ha più bisogno di eroi che sacrificano la loro vita per gli altri.

Questo mondo che non ha più bisogno di eroi è in definitiva quello della scienza, del progresso che avanza e risolve razionalmente i problemi. Ed ecco che ci troviamo di fronte a una scienza che, invece, chiede intenzionali sacrifici, offerte votive di vite umane. Anche la scienza è insomma, come la fede, una salvezza che qualche volta esige i suoi martiri, e noi scopriamo di trovarci ancora sospesi fra la normalità del processo di razionalizzazione e la paradossalità dell'eccezione che ne spezza la logica. Attraverso queste eccezioni, ricompare l'arcaica logica sacrificale, che vuole vittime, candidati alla morte.

Sergio Quinzio

CONTINUA A PAGINA 9 PRIMA COLONNA

Da oggi le Camere discutono il messaggio del Presidente. Sullo sfondo il rischio di elezioni anticipate

Grande riforma, confronto Parlamento-Cossiga

Il Quirinale: accordo con Andreotti, ma soltanto di metodo

ROMA. Camera e Senato danno il via nel pomeriggio al più atteso appuntamento politico dell'estate: il dibattito sul messaggio presidenziale sulle riforme istituzionali. Giovedì, al termine della «tre giorni parlamentare», si conoscerà il futuro del governo, e si saprà se le elezioni anticipate sono scongiurate.

Intanto, il contenzioso tra Cossiga ed Andreotti è tutt'altro che appianato: ieri, infatti, il Quirinale ha annunciato al Gr2 che l'incontro sul dibattito parlamentare tra il Capo dello Stato e il presidente del Consiglio era stato «lungo e cordiale», ma soltanto sulle questioni «di metodo». Non su quelle «di merito».

Chi spinge per le elezioni è il psi che ha preparato per il dibattito una nota: «Le riforme sono indispensabili - dice Craxi - ma questo Parlamento non può fare né una riforma elettorale, né un lavoro costituente».

A. Minzolini, G. Pennacchi
e G. Tiberga ALLE PAGINE 2-3

L'ULTIMA OCCASIONE

LA discussione che oggi si apre in Parlamento sul messaggio del presidente Cossiga e che ha per oggetto le riforme istituzionali rappresenterà un capitolo cruciale nella storia della Repubblica. Per il bene e per il male. Essa, infatti, darà, in una fase di grande inquietudine e incertezza per il nostro Paese, la misura della capacità o meno dei partiti e dei rappresentanti del popolo di rispondere ai bisogni di tutta una società che si interroga sul proprio futuro politico e vuole sapere quale tipo di Stato la porterà a sostenere gli impegni e le difficili sfide che l'attendono all'interno e verso l'esterno. I problemi sono, tutti lo sappiamo, enormi.

Facciamone, ancora una volta, il censimento: la frammentazione del sistema partitico; la lentezza e spesso l'incoerenza del processo legislativo; la scarsa autorità delle coalizioni governative a causa dei loro conflitti interni e della loro precaria tenuta; il costo insostenibile di una amministrazione statale e locale che produce poco e alimenta le tensioni tra istituzioni e cittadini; un debito fuori controllo; l'inefficienza dei servizi pubblici; lo stato di emergenza

Massimo L. Salvadori

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Battaglia tra serbi e croati

Almeno venti morti in Slavonia Tudjman lascia il vertice federale

di Tito Sansa A PAGINA 6

Pluriomicida in semilibertà

Savasta, killer pentito delle Br lavorerà in una ditta di computer

di Giovanni Bianconi A PAGINA 10

La mafia raddoppia i crimini

Napoli, muore bambino di 11 anni colpito da un proiettile vagante

di Mariella Cirillo A PAGINA 11

«Voglio essere cremata», ha detto Verena dopo la morte di Ruthie

L'America piange le bimbe siamesi

Hanno sfidato la scienza, vivendo per sette anni

NEW YORK. Prima è morta Ruthie, dopo un quarto d'ora Verena l'ha seguita. Sulle previsioni dei medici, hanno guadagnato sei anni di esistenza. La scomparsa di due gemelle siamesi di Cranston, nel Rhode Island, ha diffuso un'ondata di commozione. Erano unite dallo sterno all'ombelico e avevano in comune tre quarti di cuore. Per questo, quando nacquero, fu impossibile separarle e i medici dissero ai genitori che se fossero vissute un anno sarebbe stato un miracolo. Loro, invece, sono riuscite a sopravvivere fino a sette anni, fino all'altro ieri. Verena, nell'ultimo quarto d'ora, si è resa perfettamente conto di ciò che stava accadendo. Era molto serena, ha spiegato che preferiva essere cremata piuttosto che sepolta ed ha compilato con minuzia tutta la lista degli amici da salutare.

Franco Pantarelli A PAG. 10

Ruthie e Verena, le gemelle siamesi che avevano in comune il cuore

Tour de France

Tappa a Lietti e poker-record per gli italiani

GAP. Quarto successo consecutivo dai corridori italiani al Tour de France: un record assoluto per i nostri colori. Al tris Chiappucci - Conghialta - Argentin si è aggiunta la vittoria di Lietti a Gap, a coronamento di una fuga in contropiede con LeMond, che ha permesso all'americano di riguadagnare 26" in classifica generale. La tappa era stata contraddistinta da un attacco alla maglia gialla di Indurain portato a sorpresa da Chiappucci, Bugno e Fignon con alcuni comprimari, e annullato solo a pochi chilometri dal traguardo. Ora il Tour affronta la prima tappa alpina, con l'arrivo in quota all'Alpe d'Huez dopo 14 chilometri di dura salita. E' l'imprevedibile Chiappucci l'uomo più temuto e chi spera ancora di scalzare Indurain vuole averlo come alleato oggi e domani nella durissima Bourg d'Oisans-Morzine.

Curzio Maltese A PAGINA 31

Panico per mezz'ora, è mancata la corrente a causa del grande caldo

Un black-out, Manhattan nel caos

Sgomberati grattacieli, uffici, banche e stazioni

NEW YORK. Panico nel cuore di Manhattan. Per mezz'ora, nei grattacieli della metropoli americana, la gente è stata come paralizzata. Le autorità hanno dovuto intervenire: oltre alle banche e ai palazzi, anche una stazione ferroviaria, quella di Grand Central, è stata evacuata. L'ondata di caldo aveva infatti mandato in tilt le centrali che forniscono energia elettrica. E' stata proprio la zona Est del centro di New York, dalla 68ª alla 42ª strada, il centro nevralgico, sede delle principali banche e delle grandi multinazionali, a subire il black-out. Il buio è calato improvvisamente, facendo fermare ogni attività, bloccando gli ascensori che scalano centinaia di piani. L'ondata di caldo aveva obbligato la gente a spingere al massimo i condizionatori d'aria e questo ha causato un sovraccarico degli impianti.

Fabula

David Vogel

VITA CONIUGALE

Traduzione dall'ebraico di Gaio Sciloni

Pagine 578, lire 48.000

Una giovane donna che attira «come il presentimento di un disastro». Una magistrale indagine romanzesca nei meandri oscuri della vita amorosa.

Adelphi

Da oggi a giovedì il Parlamento discute il messaggio di Cossiga sulle riforme

Per il governo è l'ora della verità

Tensione tra i partiti per l'ipotesi di elezioni
Altissimo commenta ironico: «Temperatura rovente»

Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga e il segretario della dc Arnaldo Forlani

ROMA. Il colloquio domenicale tra Andreotti e Cossiga è stato sì «lungo e cordiale», riguardava senz'altro il dibattito parlamentare che si apre oggi sul messaggio presidenziale, ma solo per le questioni «di metodo», e non quelle «di merito». Così ha tenuto a precisare ieri mattina il Quirinale tramite il Gr2, quasi a puntualizzare che, nella sostanza, il contenzioso che lo separa da Palazzo Chigi, non è stato affatto appianato. Insomma le divergenze tra i due restano e Cossiga tiene a farlo sapere, tanto che nel pomeriggio ha voluto rendere noto il suo ultimo colloquio, anch'esso «lungo e cordiale», ma questa volta con Forlani.

Con questo viatico che ripropone tutto intero il clima di incertezza, e con il segretario socialista che auspica «indicazioni sul modo concreto con cui si intende procedere» rinviando ogni decisione al bilancio finale di questa «tre giorni», Camera e Senato danno il via nel pomeriggio al più atteso appuntamento politico dell'estate. Solo giovedì sera, si saprà se le elezioni anticipate sono per ora scongiurate, e se anche la politica può andare in vacanza. La stragrande maggioranza dei parlamentari scommette per il sereno, e si appresta a queste dibattito con intenzioni d'ordine e tranquillità, avendo le valigie già pronte. Anche Cossiga ha programmato le sue ferie, un mese in Baviera a far data dai primi d'agosto; ma non ha ancora firmato la delega per la supplenza di Spadolini, abituale quando il soggiorno all'estero è così prolungato.

Insomma, anche Cossiga aspetta di vedere come andrà a finire. E quella dell'attesa, unita al tentativo di frenare i nervosismi che però affiorano, sembra essere la strategia comune a tutti i maggiori protagonisti. Al punto che, con un pizzico di ironia, Renato Altissimo stila questa previsione meteorologica: «La temperatura è altissima, con elevato grado di umidità; sulle zone costiere si addensano foschie che possono portare i naviganti contro gli scogli». Anche il pli si attende che alla fine del dibattito ci sia un accordo concreto, «almeno sulle procedure per arrivare alla riforma istituzionale». Pure il psdi, per voce del senatore Pagani, torna ad ammonire che «lo scioglimento delle Camere non può essere l'esito del dibattito», perché non è nei poteri del Presidente stravolgere tali conclusioni». E persino Pecchioli assicura che il pds farà la sua parte per un «risultato positivo», affinché il Parlamento «passi dalle parole ai fatti».

Così è un Forlani fin troppo solenne, quello che ieri sera, all'uscita dall'improvviso vertice dc convocato dopo il colloquio al Quirinale, dichiarava come «dalla dc tutti non possono che aspettarsi un contributo costruttivo», in questo attesissimo «dibattito che finalmente si apre nella sede parlamentare sul tema delle riforme istituzionali». Solo De Mita appariva turbato, e a chi gli chiedeva conferma del suo annunciato intervento ha risposto: «Ci devo pensare».

Tutto è comunque pronto per la grande kermesse delle due Camere in parallelo, che la tv pubblica trasmetterà per più di otto ore, oltre ai resoconti dei tg. Gli iscritti a parlare sono 25 al Senato e 73 alla Camera. A Montecitorio prenderanno la parola tutti i segretari di partito (Craxi non ha ancora sciolto la riserva) meno Cariglia, che lo farà al Senato. Martelli parlerà a Montecitorio, se non altro perché come vicepresidente del Consiglio ha controfirmato il messaggio, anche se il ministro Sterpa ricorda che il governo in quest'evento «è muto e sordo, soprattutto sordo». Dove sarà Andreotti? «Se deciderà di seguire il dibattito», rispondono i suoi uomini, lo farà dal nuovo scranno di senatore a vita, e guardandosi bene dall'intervenire. Quando giovedì tutto sarà finito e senza che ci sia alcunché da votare, allora il presidente del Consiglio parlerà, rispondendo alle interpellanze su Gladio. [g. pen.]

VELTRONI

Il psi ha perso Berlusconi

ROMA. Sui rapporti tra Fininvest e psi interviene sul *Mattino* di oggi il responsabile pds per le comunicazioni Walter Veltroni: «Dopo che i socialisti hanno speso le migliori energie per difendere i suoi interessi - dice Veltroni - Berlusconi adesso li saluta e va con Andreotti. Intanto Rai e Fininvest più che un duopolio hanno creato un cartello, che riguarda ogni settore, compreso la pay tv. Un agghiacciante punto di non ritorno, una grave minaccia per la libertà d'informazione in Italia. E un bel risultato per la sinistra!». Infine sui rapporti a sinistra Veltroni dice: «Dai libri al cinema, dalla tv ai giornali: non c'è un segmento del mondo culturale rispetto al quale pds e psi sono d'accordo. Siamo in polemica su tutto ciò che rappresenta cultura. E non me ne rallegro». [Agi]

Le tesi del Presidente

«La svolta è indispensabile E' la gente che deve decidere»

ROMA. Sono passati ventisette giorni dal messaggio alle Camere di Francesco Cossiga. Ventisette giorni di litigi e di polemiche: il giallo della controfirma palleggiata tra Andreotti e Martelli, la scomparsa dell'annunciato riferimento al «governissimo», i contrasti sull'opportunità di sottoporre il testo al dibattito delle Camere.

La sera del 26 giugno, Cossiga era comparso in tv, su tutte le tv. Tra le proteste di molti, il Presidente aveva di nuovo parlato a reti unificate: «Meravigliando alcuni, scandalizzando altri, ho pensato mio dovere e mio diritto di Capo dello Stato dire con le parole più chiare e semplici possibili che cosa io pensassi dello stato attuale delle istituzioni...».

Poche ore prima, Nilde Iotti e Giovanni Spadolini avevano ricevuto il plico con il messaggio presidenziale. Da allora, del lungo intervento di Cossiga si è discusso a lungo, sui giornali e nelle sedi di partito. Da oggi se ne discute anche in Parlamento. Vediamo, punto per punto, una sintesi del messaggio.

LE RIFORME. Il Presidente, nelle sue 88 cartelle corrette e ricorrette fino all'ultimo minuto, aveva preso una posizione decisa a favore di una svolta istituzionale. Il cambiamento, scriveva Cossiga, è indispensabile per combattere la disfunzioni delle istituzioni, l'appannamento dei valori di credibilità dello Stato e degli altri soggetti del potere pubblico, l'affievolimento dell'autorità effettiva dello Stato in alcune zone del Paese, le carenze e le lentezze dell'amministrazione della giustizia, l'insufficiente risposta dei servizi alla domanda sociale della gente...».

LE STRADE POSSIBILI. Ci sono tre strade per arrivare alla svolta istituzionale, ammoniva il Presidente. Il Parlamento può approvare le leggi di revisione costituzionale nel rispetto delle norme stabilite dalla stessa Costituzione che intende modificare, oppure può assumere poteri speciali che gli consentano di agire in forma più rapida. Oppure ancora si può eleggere una nuova Assemblea costituente, libera di legiferare senza alcun vincolo.

REFERENDUM. Queste tre strade - commentava il Capo dello Stato - porterebbero ad una soluzione parlamentare del problema delle riforme. Se invece si volesse attribuire un ruolo più attivo al popolo, si dovrebbe ricorrere a un referendum. E di referendum, Cossiga ne elencava sei diversi tipi, tutti potenzialmente «legittimi»: di indirizzo, di investitura (per dare i poteri costituenti alle Camere), ordinario, propositivo, confermativo ed approvativo. A questo proposito, affermava, «bisognerebbe modificare l'articolo 138 della Costituzione, in modo da rendere obbligatorio e necessario il referendum confermativo».

COSTITUZIONE. La Carta fondamentale del 1948 - scriveva il Presidente - non va dimenticata. Ma non bisogna neppure tralasciare la «riflessione critica» per «migliorarla ed ammodernarla». In fondo - ricordava - la Costituzione della Prima Repubblica è il risultato di un compromesso tra i due schieramenti contrapposti di allora, che temevano entrambi di finire all'opposizione e finirono per accordarsi su un sistema parlamentare garantista. E qui il Capo dello Stato inseriva una citazione da Piero Calamandrei: «La Costituzione è come un attempato libertino cui la giovane amante ha strappato tutti i capelli bianchi per farlo sembrare più giovane, e la vecchia moglie tutti i capelli neri per farlo sembrare più anziano. Alla fine rimase calvo».

PARTITOCRAZIA. Il sistema fondato sui partiti - proseguiva Cossiga - tende ormai «a trasformarsi in un complesso e chiuso apparato di raccolta e difesa del consenso». E' un sistema che vive si «una articolata e spesso anche impropria gestione del potere», minacciando una svolta di tipo «oligarchico». Soltanto il popolo - ammoniva - può «salvare i partiti dagli effetti devastanti della partitocrazia».

LEGGE ELETTORALE. Cossiga definiva «particolarmente urgente» l'aumento del numero dei collegi per il Senato per farlo coincidere con il numero dei saggi. Poi ricordava di non avere «nulla da obiettare» al progetto del governo che intendeva aumentare le circoscrizioni per la Camera ed istituire il Collegio unico nazionale.

PATTO NAZIONALE. Al processo di revisione istituzionale possono a buon diritto partecipare anche gli ex-comunisti. «Nulla impedisce - scriveva Cossiga - che il partito che vuole raccogliere la vasta eredità di sogni infranti e di utopie tramontate prenda risolutamente posto nei grandi schieramenti politici e partitici europei». Per riformare la Repubblica, concludeva il Presidente, è indispensabile un «nuovo patto nazionale».

Guido Tiberga

Battaglia nel partito della sinistra sui rapporti col psi: il segretario prende tempo e convoca l'esecutivo

Pds, Napolitano e sinistra sfidano Occhetto

Giorgio Napolitano

«Deve convocare subito la direzione»

ROMA. Nel partito democratico della sinistra si surriscalda di nuovo la temperatura 'dello scontro interno. Con due note distinte Giorgio Napolitano, leader dei riformisti e Aldo Tortorella, a nome dell'ex fronte del No, hanno chiesto ieri mattina ad Occhetto la convocazione della direzione del partito in tempi stretti per un chiarimento sul tema della discordia: l'atteggiamento verso il psi. E in più Napolitano fa sapere che se Occhetto riterrà opportuno convocare la direzione è «prevedibile un confronto fra diversi documenti sulla linea politica del partito». Da parte di Napolitano è dunque il preannuncio di un divorzio o quanto meno di una separazione consensuale da Occhetto? E' presto per dirlo. La risposta del segretario, comunque, non si è fatta attendere. Ai leader delle due «ali», Occhetto ha concesso una sede di incontro: non però la direzione (abilitata alle deliberazioni formali), ma il coordinamento politico, l'esecutivo ristretto del partito, dove sono presenti i leader delle quattro correnti del pds. L'obiettivo del segretario, dicono al suo staff, è quello di far stemperare la polemica interna e arrivare ad un chiarimento (e quindi alla convocazione della direzione) a settembre. Dunque, il primo confronto tra il centro di Occhetto e D'Alema, la destra riformista di Napolitano e le due sinistre (Ingrao-Tortorella e Bassolino) avrà luogo sabato mattina nel palazzo delle Botteghe Oscure. Sarà in questa occasione che verrà decisa la data di convocazione della direzione: o subito o a settembre. E non è una decisione dall'esito scontato. Nella prossima direzione si misureranno infatti i rapporti di forza interni e verrà stabilita la rotta del pds nell'ultimo periodo della legislatura, in vista di quella che tutti considerano una boa decisiva per i destini del partito: le elezioni politiche. Ma con quali slogan, con quale linea politica affrontare la battaglia elettorale? Da quindici giorni nel pds si è riaperta la bagarre. Nel consiglio nazionale, il «parlamentino» del partito riunito ai primi di luglio, la relazione di Occhetto era stata criticata, ma senza asprezze, dalle due ali del partito. Poi, una settimana fa, Chiaromonte e Napolitano hanno rilanciato con forza il tema dell'«unità socialista», della «ricomposizione tra i partiti di matrice storica socialista», sia pure «ancorandola a distinte ed autonome esperienze». Dunque, no alla fusione, ma sì ad un rapporto più stretto tra pds e psi. Occhetto e D'Alema, in assoluta sintonia, hanno letto la sortita dei riformisti come come un'accelerazione intempestiva. Chi è sceso in campo con decisione è stato soprattutto D'Alema e lo scambio polemico tra lui e Napolitano è stato il più aspro a partire dalla svolta del novembre 1989. A riaccendere ulteriormente le polveri è stato un editoriale pubblicato ieri dell'*Unità* e firmato da Michele Salvati, l'economista che lavora nello staff di Occhetto e che fa parte del drappello di esterni cooptati dal segretario nella direzione del partito dopo il congresso di nascita del pds. «Devo dire che mi sbagliavo - scrive Salvati - quando sostenevo che nel Consiglio nazionale del partito si era registrata una sostanziale adesione sulla linea proposta da Occhetto e sinceramente mi dispiace che i compagni migliористi si siano così apertamente dissociati». Ma davanti alla constatazione di una divergenza sui rapporti col psi, Salvati trae la conclusione che non occorre aver fretta e che in «una direzione a fine luglio, tutto si discuterebbe fuorché di programma».

Un intervento che le due ali del partito hanno interpretato, da diverse visuali, nello stesso modo: il desiderio di Occhetto di far decantare la situazione e decidere poi a settembre se puntare ad una maggioranza centrista autosufficiente (ma con una maggioranza risicata del 52-53 per cento), oppure se proseguire fino alle elezioni col governo unitario del partito. Per Aldo Tortorella «si è riaperto un forte dibattito politico nel pds e dopo la presa di posizione dei riformisti, una riunione della direzione entro le fine del mese è assolutamente doverosa». Della stessa opinione Napolitano: «Oltre alla linea politica, considero non meno urgente una discussione su questioni di contenuto scottanti, dall'acuirsi della crisi della finanza pubblica ai gravissimi fatti nel campo delle nomine pubbliche». [f. mar.]

DALLA PRIMA PAGINA

L'ULTIMA OCCASIONE

creato dalla forza crescente delle organizzazioni criminali; una crisi profonda del ruolo e dell'immagine della giustizia; la «rivolta» delle Leghe.

Nel fare un simile censimento si prova un senso di sgomento. Si vorrebbe dire a se stessi che si sbaglia, che si pecca di pessimismo. Ma così non è. E il senso di sgomento è accresciuto dallo spettacolo offerto dai partiti, da tutti i partiti, ciascuno secondo il proprio «genio». Da quando il Presidente ha reso noto il suo messaggio alle Camere, ponendo un problema che è vero e autentico - al di là di come egli lo abbia espresso, al di là di tutte le «esternazioni» discutibili che hanno preceduto e seguito il messaggio stesso -, la comune e dominante passione dei partiti è rimasta, sempre e soltanto, quella di perpetuare senza tregua la guerra partitica: intorno a chi andrà in futuro alla presidenza del Consiglio e chi alla presidenza della Repubblica, circa le tecniche per assicurare comunque l'elezione dei capi in regime di preferenza unica, e così via.

Sono anni che si trascina la crisi delle istituzioni. Al punto che è da temere quella sclerosi dei sistemi politici che paralizza le volontà, impedisce alla coscienza di conservare il senso della realtà, alimenta il divorzio fra lo Stato e la società e trascina l'insieme nell'impotenza e nel deterioramento complessivo del tessuto civile.

L'Italia nell'Europa del 1993. Ma come chi ci governa e sgoverna, come i partiti che ci rappresentano e troppo spesso ci misconoscono vogliono farci entrare nella nuova Europa? Come quelle forze di governo e quei ministri che sembrano sapere tanto bene quali vie occorra seguire per risanare Unione Sovietica, Jugoslavia e Medio Oriente intendono risanare anche il Paese di cui sono alla guida?

Il Parlamento si appresta, dunque, a discutere il messaggio del Presidente della Repubblica.

Ma, prima ancora che il contenuto specifico di quel messaggio, è chiamato ad affrontare ciò che sta alla base: lo stato del Paese. Nulla, dopo questo dibattito, sarà come prima. Se i partiti crederanno di dover essenzialmente far freddare la parata bollente costituita da una delle «esternazioni» più o meno fastidiose del presidente Cossiga, perdendo di vista il nocciolo oggettivo dell'*impasse* organica in cui si trova il sistema partitico e istituzionale, si assumeranno una responsabilità storica di eccezionale gravità. Non sarebbe, purtroppo, la prima volta nella storia d'Italia che il sistema politico, per l'incapacità di riformarsi, proclama il proprio fallimento.

Massimo L. Salvadori

Familiari e giudici smentiscono Zamberletti

«La Libia non c'entra con la strage di Bologna»

ROMA. L'ufficio popolare della Giamahiria libica a Roma «condanna» le dichiarazioni «attribuite da organi di stampa all'on. Giuseppe Zamberletti» sul coinvolgimento della Libia nella strage di Bologna che, in un comunicato, definisce «prive di qualsiasi fondamento». «Riteniamo che tali dichiarazioni non siano che l'ennesimo tentativo di deviazione delle indagini per coprire i veri mandanti della strage di Ustica e quelli della stazione di Bologna». Secondo l'ufficio popolare libico in Italia «il coinvolgimento così sistematico del nome della Libia è ormai ridicolo, specie dopo la verità venuta alla luce ultimamente su Ustica».

Peraltro lo stesso il giudice istruttore Leonardo Grassi che si occupa dell'inchiesta «bis» sulla strage, ha detto che nelle sue carte «non c'è nessun elemento che possa avvalorare l'ipotesi di una 'pista libica' per la strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980».

Dell'intervista di Zamberletti si è parlato anche durante la presentazione della manifestazioni per l'11° anniversario della strage.

«Non si sa se prenderla come un depistaggio allo stato puro - ha detto Paolo Bolognesi, vicepresidente dell' associazione familiari delle vittime del 2 agosto - o come un colpo di testa dovuto al caldo. Le piste medio orientali e libanesi sono già saltate fuori e si sono rivelate del tutto infondate. E' comunque singolare che Zamberletti dica questo dopo 11 anni. Non credo meriti molta importanza». Infine, il sindaco Renzo Imbeni ha risposto con una battuta: «credo che quello di Zamberletti sia da considerarsi come un commento alla candidatura di Gheddafi alla presidenza della repubblica italiana». [Ansa]

LA VERSILIANA

Incontro con Teodori

Politica e misteri nell'autunno della Repubblica

MARINA DI PIETRASANTA. Piccoli e grandi misteri della «Prima Repubblica»: se n'è parlato al «Caffè» di Romano Battaglia, per la presentazione del documentatissimo volume di Massimo Teodori «Misteri, Montecitorio, maleffare». Pubblicato dalle edizioni «Il Fenicottero» di Mauro Marabini Magli, singolare figura d'imprenditore con la passione dell'editoria.

Presentava il politologo Giorgio Galli, che ha indirizzato il dibattito sul piano della documentazione più che della polemica, dell'analisi oggettiva più che dell'ideologia. Passando in rassegna temi scottanti più o meno vicini, come la «strategia della tensione» o il difficile rapporto tra Cossiga e Andreotti. Perché Ustica? Perché il Capo dello Stato «esterna» solo da qualche mese? Domande che si sono fatte anche qui. E qui hanno avuto una risposta.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Conia
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Colaiacovo di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Peranti 130, Roma; SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali indirizzi numeri economici)

© 1991 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 845/1986

Certificato n. 1882 del 14/12/1990
La tiratura di Lunedì 22 luglio 1991 è stata di 560.068 copie

Il nervosismo del psi nel documento sulle riforme istituzionali: il Paese non può aspettare

Craxi, un cerino per accendere la crisi

Formica frena: cosa volete? Che rompiamo ogni 7 giorni?
E Di Donato apre al msi: bisogna discutere anche con loro

ROMA. Il tono è *soft*, ma non è detto che non anticipi lo stesso qualche sorpresa in Parlamento. Quel documento di tre cartelle con cui oggi il psi si presenterà al dibattito sul messaggio di Cossiga, Bettino Craxi lo ha calibrato riga per riga e, alla fine, in quelle pagine ha scritto quello che il psi vuol fare, perché con queste Camere non si può far niente, ed in più ha posto un quesito implicito che riguarda proprio le elezioni anticipate.

Lo schema del segretario socialista è semplice: le riforme sono «urgenti quanto indispensabili», ma questo Parlamento non può fare «né una riforma elettorale, né un lavoro costituente». E questa «premessa della premessa» pone un interrogativo che il segretario socialista non ha specificato, ma che tutti i dirigenti del suo partito hanno capito. Una domanda cui, secondo il psi, devono dare una risposta tutte le forze politiche: come può questo Parlamento stare con le mani in mano per 6-7 mesi in vista delle prossime elezioni, che, invece, potrebbero essere anticipate con una semplice decisione «tecnica»?

Con questa posizione il segretario socialista intende affrontare una dc che, per il momento, gli lascia pochi margini di manovra. Poi, in una riunione della direzione già convocata alla fine del dibattito parlamentare, Craxi deciderà il da farsi, ma è difficile che, in assenza di una mossa da parte di qualche settore democristiano, possa assumersi per intero la responsabilità di accendere il cerino di una crisi di governo che porti alle elezioni. Almeno questo è l'umore della vigilia di quest'ennesima battaglia parlamentare. «Ma che volete da noi - ha detto ieri uscendo dalla direzione un "guastatore" come Rino Formica -, che rompiamo una volta a settimana?». «Qui - è stato il *check-up* della situazione fatto da Claudio Signorile - nessuno vuole accendere il cerino. Dovrebbe toccare a Cossiga, ma non può farlo. E noi, purtroppo, abbiamo timori ad accenderlo».

Così, sembra di capire che la «tre giorni in Parlamento» finirà per trasformarsi in una «guerra di posizione» in cui l'imprevisto è lasciato al caso. E il psi si è preparato ad affrontarla con molta prudenza e allargando le possibili alleanze: ieri, infatti, il vicesegretario Giulio Di Donato, per conto dello stesso Craxi, si è affrettato a benedire l'apertura al msi sulle riforme istituzionali fatta dal Capo dello Stato. «Da questo processo - ha detto Di Donato - nessuno deve rimanere escluso e il psi apprezza il fatto che le proposte del msi siano per molti versi convergenti con quelle socialiste».

La tattica di via del Corso, comunque, è improntata soprattutto alla prudenza. Non per nulla il segretario socialista non ha ancora deciso se interverrà o no nel dibattito. «Vedremo, se ci sarà qualche spunto...», ha risposto a Claudio Signorile che gli consigliava di parlare alla Camera. E, per lo stesso motivo, ha preferito non precisare nel documento le proposte di riforma del partito come, invece, avrebbe voluto Giorgio Ruffolo. «E' inutile - ha detto - visto che c'è un'opposizione di principio nei confronti delle nostre proposte. Che facciamo? Lo mettiamo a punto per poi rinfilarle nel cassetto? Meglio, per ora, non entrare nei dettagli».

Certo meglio giocare coperti e non dare troppi argomenti all'avversario. Del resto il segretario del psi va a questa prova con lo stato d'animo di chi sta a vedere. Lui, come al solito, si è lasciato due possibili alternative, due possibili obiettivi. Se riuscirà ad avere l'appoggio della dc per andare al più presto alle elezioni, o, in ogni caso, per fissarle sin da ora per i primi mesi del prossimo anno, bene. Altrimenti, da oggi in poi, potrà sempre accusare gli alleati di governo di aver voluto perdere tempo, andando avanti in una legislatura che non avrebbe più niente da dire.

Ma intanto, qualcosa il segretario socialista è sicuro di averla già messa in tasca. Il rischio di un tentativo della dc di andare avanti in questa legislatura nella sua proposta di riforma elettorale sembra scongiurato. «Un dato ormai è chiaro - ha detto ai suoi al termine della riunione di ieri - tutti questi argomenti saranno messi dentro un dossier che sarà tirato fuori nella prossima legislatura».

Augusto Minzolini

DIREZIONE PSI

«Ecco la nostra riforma»

ROMA. «Il messaggio di Cossiga richiama le forze politiche a compiti elevati e di non breve momento». Così la direzione del psi, riunitasi ieri, ha commentato l'inizio del dibattito sull'intervento del Capo dello Stato. «I socialisti - prosegue la nota - sono pronti ad assumersi questi compiti. Noi riteniamo che la sovranità popolare riceverà il suo adeguato riconoscimento se e quando sarà consentito agli elettori di esprimersi sulle opzioni essenziali che vengono proposte per la forma della Repubblica. Noi proponiamo la scelta con voto popolare di un Capo dello Stato che sia munito di poteri di alta direzione politica, un forte Parlamento che esprima la fiducia al Primo ministro e che abbia una rappresentatività pluralistica ma non frammentata; più ampie e forti autonomie locali». [r. i.]

INTERVISTA

LE MANOVRE PER IL COLLE

Pannella: per il Quirinale stop alla partitocrazia

Il leader radicale accusa Cossiga di attentato alla Costituzione. «Elezioni anticipate? Interessano solo trenta persone»

«A febbre elettorale di questi giorni riguarda solo una piccola oligarchia», denuncia Marco Pannella che ricorda d'aver a suo tempo candidato Oscar Luigi Scalfaro al Quirinale. Parla delle elezioni presidenziali, quella dell'85 e quella prossima ventura. E del dibattito parlamentare in corso, che a suo avviso dovrebbe portare ad un atto di accusa nei confronti di Cossiga.

L'altra volta, per Cossiga, siete stati gli unici a non votare. Voterete per il prossimo Presidente della Repubblica?

Se molti parlamentari con qualche capacità di preveggenza e di rigore, «votassero» questa volta per il nuovo Presidente, sarebbe sicuramente un buon segno. Visto che quei parlamentari che a suo tempo non hanno votato Cossiga, avevano visto giusto.

Anche secondo lei vige la legge dell'alternanza secondo la quale ora il Quirinale spetta ad un laico?

Sì. Ma laico è anche un cattolico liberale, laico non è un qualsiasi cinico abitante da due soldi dei territori detti laici.

Sta pensando a Scalfaro, il suo «Pertini cattolico»?

Per esempio. Ma è un esempio.

E di tutti i candidati eccellenti, che più o meno sembrano già lanciati in pista, chi boccerebbe?

Ma! Intanto diciamo che mi sembra semplicemente una boutade che sia in pista De Mita. Per il resto, mi sembra che quelli di cui si parla sarebbero candidati partitocratici di cultura e di storia, tanto quanto Cossiga.

Nessuno di loro, lei sarebbe disposto a promuovere?

Il Presidente della Repubblica è un problema di consistente marginalità. Il problema oggi non è questo. Il problema è di rifiutarsi a quella lettura della storia italiana che è tanto aulica e suggestiva quanto inaccettabile: quella per esempio che è stata fornita dal presidente Cossiga col suo pseudo-messaggio al Parlamento. Il vero problema è della scelta di un modello democratico; e l'unico che nel mondo ha trovato possibilità di resistenza democratica è quello anglosassone. Se non si fa questo salto, tutto il resto sarà sempre più mediterraneo e balcanico.

Torniamo a Scalfaro, il suo candidato. Ce ne potrebbero essere altri?

L'indicazione che io feci nell'aula di Montecitorio, non in privato, due anni e mezzo fa, era determinata da motivi precisi. In primo luogo quello di dire ai comunisti che a mettevamo il senso dello Stato e del diritto come premessa a qualsivoglia rinnovamento, o non si poteva avere fiducia nel loro rinnovamento. Lo ripeto: l'attenzione a questo Pertini cattolico era l'ennesimo modo per ribadire che il problema del diritto e del rispetto delle regole era centrale. Questo, già prima che il presidente Cossiga divenisse una scheggia impazzita del sistema partitocratico, e la sua estrema trincea.

In che senso, scusi?

Nel senso che colui che in questi anni ha controfirmato 1200 leggi - alcune aberranti e incostituzionali, come quella Vassalli sulla responsabilità civile dei giudici, per esempio - e che oggi rivendica la storia della corruzione della Repubblica come la miglior storia ufficiale della Repubblica, mi sembra confermare quanto scegliemmo allora come cuore del problema.

I radicali si attestano quindi sulla linea dell'accusa a Cossiga?

Non essendo più deputato italiano, non partecipo al dibattito in corso alla Camera. Ma sicuramente c'è da respingere la ricostruzione storica proposta come messaggio del Presidente. Va respinta come il tentativo di un'enciclopedia sovietica che faccia la storia del nostro Paese. E' una storia partitocratica, ed è falsa.

E' questo che lei rimprovera a Cossiga?

Ho già detto che è una scheggia impazzita. Vorrei sottolineare, con dolore, che l'altro giorno in Friuli Cossiga ha parlato per due ore: tutto il protocollo di quella cerimonia è saltato. Da millenni, in ogni civiltà, il Capo dello Stato parla poco, è tutelato dai protocolli, dalla solennità, dalla parola rara.

Così chiede le dimissioni di Cossiga?

Probabilmente non avremo la forza di ottenere contro il Presidente della Repubblica il processo per attentato alla Costituzione che chiediamo, ma lo tenteremo. In ogni caso non ce ne dorremmo se decidesse ora di dimettersi, liberando se stesso e il Paese dal gioco al massacro in cui prepotentemente si è e ci ha cacciati.

La febbre di elezioni anticipate è provocata dalla corsa al Quirinale?

E' una febbre di poche persone, forse trenta: siamo in piena oligarchia. In realtà a nessuno in Italia gliene importa nulla, e nessuno capisce a che cosa servano le elezioni anticipate. E' una situazione impazzita, in cui l'oligarchia si spacca, e si rischiano perfino tentativi di violenza, di golpe bianchi o no. D'altra parte, così come io sono pronto ogni mattina a leggere che qualcuno si è sparato o ha sparato a qualcun altro, sono pronto a sentire che sono state sciolte le Camere.

Ha un contropiano, per questa eventualità?

Sì, il partito radicale. Per l'immediato bisognerebbe, in 500 tra parlamentari e uomini e donne di diritto, dire al governo che se si prestasse a controfirmare un atto di quel genere, l'atto di per sé dovrebbe essere prima verificato nella sua consapevolezza, nella capacità di intendere e di volere di chi lo compisse; e un governo che lo controfirmasse si assumerebbe le responsabilità di complicità in un colpo di Stato, in un attentato contro la Costituzione.

Gianni Pennacchi

Novità nel consiglio di amministrazione del settimanale vicino a Cl: Sbardella lascia e non viene rimpiazzato da Ciarrapico

Andreotti ha perso il suo «kamikaze»

Il Sabato cambia gestione e si schiera per il voto anticipato

ROMA. Sorpresa: alla vigilia dell'ultima battaglia prima delle ferie, la flotta andreottiana perde il suo kamikaze. *Il Sabato*, il settimanale di tante battaglie a fianco del divo Giulio, cambia rotta. Nel consiglio di amministrazione è andata a monte la staffetta tutta in casa andreottiana vociferata nei giorni scorsi: è sì uscito Vittorio Sbardella ma non entra (come sembrava) Giuseppe Ciarrapico. Da tre giorni la plancia di comando del *Sabato* è tornata completamente nelle mani delle cooperative del Movimento popolare, il braccio politico di Comunione e liberazione.

E il primo numero del «nuovo» *Sabato*, in edicola dopodomani, sparerà in copertina un titolo che certo non farà piacere al capo del governo: «Meglio votare che affogare in un mare di debiti». Dunque, meglio le elezioni anticipate che tenere in vita il governo del «tirare a campare» di Giulio Andreotti. E' la fine di un idillio? Dice il direttore Paolo Liguori: «Non c'è nessuna dietrologia, il senso del cambio al vertice del consiglio di amministrazione è molto semplice e conferma una tradizione del giornale: non abbiamo né padrini né padroni. Restiamo un giornale con simpatie andreottiane, ma manteniamo, come sempre, libertà di giudizio verso tutti».

Compreso l'amato Giulio? «Il divorzio da Andreotti - dicono in redazione - richiede un passo in più. Ed è presto per dire se coinvolgerà Mp. Ma in questa fase prendiamo atto che lui rappresenta più una zavorra che una sponda di movimento».

L'ennesima svolta non è una novità per *Il Sabato*. Ormai al tredicesimo anno di vita, il settimanale di Mp ha sempre coltivato i sentieri dell'anticonformismo. Con una passione: le campagne «contro». Contro De Mita. Contro Forlani, quando da segretario della dc lasciò al suo destino il sindaco di Roma Pietro Giubilo, incriminato con l'accusa di aver favorito in un appalto i ragazzi di una cooperativa di Mp. Contro Francesco Cossiga. Contro il cardinale Ugo Poletti. Ma *Il Sabato* è anche il giornale delle simpatie senza sfumature, che sa navigare e cambiar rotta tra le correnti dc con una certa spregiudicatezza.

Poi, nell'autunno del 1989 una delle tante svolte, la penultima. Don Giussani, padre spirituale di Comunione e liberazione, stanco delle polemiche a tutto campo, invita i suoi ragazzi a raffreddare gli animi. Tra Cl e il settimanale si arriva ad una consensuale divisione dei compiti. Alla direzione del *Sabato* viene chiamato l'ex inviato del *Giornale* Paolo Liguori.

Resta un foglio di battaglia, *Il Sabato*, ma si stemperano le punte più aspre, si guarda con un'attenzione nuova al travaglio del pci, si lancia la formula del «governissimo». Nel frattempo lievitano le vendite (una media di 79.000 nel 1989, che diventano circa 100.000 nei primi sei mesi di quest'anno), si impenna la quota pubblicità (da 2 a 6 miliardi e mezzo), ma la corsa del *Sabato* è appesantita da un etichetta: quella di Vittorio Sbardella, potente capo della dc romana, capofila di una delle «anime» della corrente andreottiana. E così, diventata ingombrante l'identificazione con Sbardella, al *Sabato* decidono lo agganciamento. La prima mossa è plateale e arriva col referendum per le preferenze: Sbardella è per l'astensione, il settimanale e l'ex capo di Mp Roberto Formigoni si schierano per il sì.

Poi, quattro giorni fa, il cambio della guardia al vertice del giornale. Mentre nel precedente consiglio di amministrazione erano rappresentate le cooperative del Movimento popolare, la quota di Sbardella (che insieme detenevano il 70% del pacchetto azionario) e una cordata di imprenditori, nella nuova cabina di comando sono presenti soltanto tre rappresentanti, tutti vicini a Mp: il presidente Paolo Terrinoni, i consiglieri Maurizio Fossati e Luigi Grimaldi. Escono così di scena Vittorio Sbardella, l'ex presidente Carlo Mazzucchelli e Fabio Gerì (che rappresentavano la quota di minoranza degli imprenditori).

Vittorio Sbardella (a sin.) Accanto a lui Giuseppe Frangi vicedirettore del «Sabato»

Nel numero in edicola dopodomani verrà pubblicato un editoriale impegnativo. Al *Sabato* non vogliono dare anticipazioni (oggi verrà diffuso il testo integrale), ma si sa già che la scesa in campo sarà netta: se non si va ad elezioni subito sono destinate ad aggravarsi le due grandi emergenze, quella istituzionale e quella economica. Con buona pace di Giulio Andreotti.

Fabio Martini

Istanza msi a Cossiga

«Togliete la medaglia a quel partigiano»

ROMA. Il presidente Cossiga riserverà «la massima attenzione» alla lettera con la quale il capogruppo msi-dn nel consiglio regionale dell'Emilia-Romagna, Stefano Morselli, ha portato all'attenzione del capo dello Stato il fatto che un ex comandante partigiano di Modena, Umberto Bisi, decorato con la medaglia d'oro al valor militare, «non è persona degna e meritevole di tale riconoscimento».

Lo ha affermato lo stesso Morselli, rendendo nota la risposta data alla sua lettera. Modenese, 88 anni, arrestato nel 1949 con l'accusa di omicidio e prosciolto dopo quasi due anni di carcere, Umberto Bisi ha ricevuto la medaglia nell'aprile scorso, suscitando le proteste della dc modenese e Morselli denunciò allora il caso al presidente della Repubblica chiedendo la revoca dell'onorificenza. (Ansa)

Il Times chiede le dimissioni del Governatore della Banca d'Inghilterra: non si è mosso

Anche Saddam nell'incubo della City

La banca degli scandali finanziava l'atomica irachena

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Adesso ci sono anche i finanziamenti per le forniture di armi nucleari all'Iraq e al Pakistan. Ogni giorno aggiunge una notizia, un risvolto segreto nello scandalo della Bcci, la banca dello sceicco di Abu Dhabi chiusa precipitosamente dalle autorità britanniche il 5 luglio dopo la scoperta di una frode gigantesca per parecchi miliardi di dollari.

Ma quello che all'inizio appariva solo un colossale imbroglio finanziario ha assunto nelle ultime 48 ore una configurazione ancor più sinistra. Perché dietro il paravento della Banca di Credito e Commercio Internazionale si profilano le figure sanguinarie dei capi del terrorismo internazionale, da Abu Nidal alla Jihad islamica, e ora anche i «mercanti di morte», che tramite il flusso di denaro della Bcci fornivano apparecchiature e armi destinate a sviluppare il dispositivo nucleare di Saddam. La rivelazione viene dal «Times», il giornale che con più foga si è messo a scavare nei segreti della Bcci attingendo, a quanto sostiene, ai rapporti compilati dall'MI5 e dall'MI6, i servizi segreti di spionaggio e di controspionaggio di Sua Maestà. Sembra un romanzo di Forsyth, ma la realtà sopravvanza ogni giorno la fantasia.

Dopo le ultime rivelazioni giornalistiche qui in Inghilterra ieri si è vissuta una giornata tesa, convulsa. Senza alcun fair play, un editoriale del «Times» consigliava ieri le dimissioni al governatore della Banca d'Inghilterra Robin Leigh-Perberton, accusato di aver tardato troppo a troncare i loschi maneggi della Bcci, già «chiacchierata» negli Usa per i suoi provati legami con i narcotrafficanti. Invece, in attesa di «prove inconfutabili», il governatore ha atteso per mesi, forse per un anno, prima di chiudere le filiali inglesi della Banca e dare il via a un'analoga operazione su scala internazionale (l'ultimo è stato ieri il Giappone a liquidare le succursali della Bcci). Ora quindi è lui, Robin Leigh-Perberton, nel mirino delle polemiche ed è atteso oggi ad un difficile confronto con i membri di una commissione parlamentare.

Il governatore della Banca d'Inghilterra appare in difficoltà anche perché il governo Major ha preso le distanze, ordinando un'inchiesta per stornare da Whitehall diffusi sospetti di colpevole negligenza. Anche il ministero del Tesoro aveva ricevuto tempestive segnalazioni sulla fredda della banca dello sceicco, se non sulle sue sinistre attività collaterali. E un anno fa, cancelliere dello Scacchiere era proprio John Major.

Del pesante clima di nervosismo che grava in questi giorni sul governo si è avuta una prova ieri, durante la seduta ai Comuni che si è tramutata in una rissa verbale tra il premier e il leader laborista Neil Kinnock. Kinnock ha posto stringenti interrogativi sull'operato del governo fin da quando un anno fa, con Major ministro del Tesoro, erano cominciate ad arrivare le prime denunce. Stretto nell'angolo, il timido, sempre gentile e sorridente Major ha accusato Kinnock di essere un «mestatore», un rastrellatore di letame». E' scoppiato il finimondo, con urla di «dimissioni» e scambi di invettive tra i banchi del governo e dell'opposizione. Il premier ha detto di aver saputo dello scandalo Bcci solo a fine giugno, pochi giorni prima della sospensione dell'attività della banca arabo-lussemburghese.

E' in ballo il prestigio personale di Major e forse anche il destino del governo in questa delicata fase pre-elettorale. Di certo già offuscato è il prestigio del governatore della Banca d'Inghilterra. Ieri, l'Alta Corte di Londra non ha dato via libera alla richiesta di Robin Leigh-Perberton di poter «liquidare» subito le filiali britanniche della Bcci. Il tribunale s'è preso otto giorni di tempo per valutare il rapporto in base al quale la Banca d'Inghilterra ha sospeso l'attività dell'istituto arabo-lussemburghese, accogliendo parzialmente la richiesta dello sceicco Al Nahayan, che da Abu Dhabi sollecita 30 giorni per presentare un piano di salvataggio.

Paolo Patruno

Londra, la sede della Bcci la banca dello sceicco di Abu Dhabi al centro di un colossale scandalo che coinvolge politici, terroristi e narcotrafficanti di mezzo mondo. A sinistra il presidente Usa Jimmy Carter. Qui accanto Zayed al Nahyan sceicco di Abu Dhabi

RETROSCENA

LE PALUDI DELLA FINANZA

Clienti della Bcci protestano a Londra per la chiusura della banca. Sotto, il presidente iracheno Saddam Hussein. A destra il presidente argentino Carlos Menem

Ardite operazioni internazionali prive di qualsiasi controllo

Nel fango l'America insospettabile

Ex presidenti e senatori nel grande circo della Bcci

NEW YORK

Il nome è già comparso sui giornali del mondo. Si chiama Bcci (Bank of Credit and Commerce International) e quasi ogni Paese sembra impegnato a tirare il filo dalla parte avuta in questo scandalo. La banca centrale inglese ha sospeso le operazioni della Bcci in quel Paese perché ha scoperto un buco di debiti. Ad Atlanta sembra che si siano trovate connessioni con la filiale della Bni che, in una serie di operazioni sul Medio Oriente, se ne era andata per la sua strada.

Il Medio Oriente è il centro di questo misterioso impero finanziario che si estende dalle Isole Cayman al Lussemburgo dalla Svizzera alla Colombia. Ma è negli Usa che lo scandalo ha colto di sorpresa l'establishment, e si è subito presentato nelle sue dimensioni allarmanti. Perché la Bcci era, come ha scritto il New York Times (6 luglio), «la banca di Noriega», cioè la rete di canali finanziari attraverso cui il dittatore di Panama, quando era al potere, dava e riceveva i suoi fondi, frutto, a quanto pare, del mercato della droga. Perché la Bcci, attraverso il prestigioso gruppo bancario «First American», controlleva (e controlla ancora) una novantina di filiali o affiliate.

Ma soprattutto perché il gruppo americano ha come «chairman» l'uomo più prestigioso d'America, Clark Clifford, un celebre avvocato che è stato consigliere personale di Truman, di Kennedy, di Johnson, di Nixon, che è stato amico sia di Carter sia di Reagan, che a 84 anni è considerato il simbolo puro dell'establishment washingtoniano.

Nella cultura italiana, la politica è fondata sul sospetto, e perciò mi è difficile dare un'idea dell'immagine di Clark Clifford, della sua persuasiva presa morale sull'opinione pubblica americana e sui suoi leader. Non c'è solo la persona di Clifford a crearmi una difficoltà narrativa. Come tutti coloro che lo conoscono personalmente, non saprei nominare nessuno a cui vorrei rivolgermi con fiducia così completa, fiducia tecnica («quest'uomo sa e vede», aveva detto di lui Lyndon Johnson) o fiducia morale. John Kennedy lo avrebbe voluto alla Casa Bianca come ministro della Difesa o del Commercio, non ci era riuscito e aveva concluso ad alta voce: «Puoi contare su Clark, ma un uomo così non puoi piegarlo alle esigenze della politica quotidiana». Clifford, da avvocato, ha la fama, documentata a ogni passo della sua vita, di saper dirimere le questioni più complicate e di mettere ordine fra parti non solo litigiose ma anche inaffidabili, restando fuori e al di sopra, più come un giudice privato che come un consigliere di parte. Da politico ha tenuto sempre una giusta distanza sia dai partiti (ha servito presidenti repubblicani e presidenti democratici godendo della stessa fiducia) sia dal potere. «Il potere ha spesso avuto bisogno di lui, ma lui non se ne è mai servito», ha detto di lui in altri tempi il senatore Byrd. Adesso, di colpo, mentre l'uomo ha 84 anni ed è presidente di una banca potente, scoppia lo scandalo.

Lo scandalo - tanto più grande perché rende pubblici all'improvviso fatti gravissimi che avrebbero dovuto essere scoperti prima - riguarda il debito vertiginoso della banca, il sospetto di transizioni illecite e di danaro sporco, comprende la pista delle vendite illecite di armi, include il famoso «conto Noriega», e si dirama in due direzioni. Dentro l'America giunge a toccare uomini come l'ex presidente Carter. Nel mondo si collega con il misterioso finanziere pakistano Agha Hassan Abedi, con il saudita Ghaith Pharaon. E soprattutto fa centro in Abu Dhabi, dove tutto, e compreso il maggior pacchetto azionario della Bcci e dunque anche della «American First», si raccoglie nelle mani del principe di quel piccolo e ricco emirato, lo sceicco Zayed bin Sultan al-Nahayan. Di lui si sa che è analfabeta, che ha una intelligenza decisamente superiore, che gode di un reddito personale mensile di un miliardo di dollari.

Come si è allungata l'ombra del dubbio, delle indiscrezioni, delle voci, delle prime indagini e infine della catena di eventi (l'inchiesta giudiziaria americana, quella della banca centrale in Inghilterra, la sospensione dagli affari decretata da Lussemburgo e Francia) che stanno rivelando di tutto, su tanti personaggi al di sopra di ogni sospetto? L'origine è clinica. E' un improvviso trapianto di cuore al vertice della immensa istituzione (stiamo parlando della più grande banca privata del mondo, secondo il Wall Street Journal).

Il fatto è avvolto nell'ombra, come è avvolto nell'ombra il debutto finanziario mondiale del pakistano Agha Hassan Abedi, di cui si dice che sia carismatico come un guru, spregiudicato come un politico, di polso fermo come un militare, di riflessi immediati come un acrobata ad alto rischio. Nel 1972 comincia l'ascesa. Non è chiaro se inizi attraverso l'aggancio con lo sceicco di Abu Dhabi o se l'intelligente leader del piccolo e ricco emirato abbia aggiunto le sue imponenti risorse lungo la strada. L'emiro comunque detiene al momento, il 56% delle azioni Bcci, ed è - dunque - l'azionista di controllo. Ma per oltre quindici anni è stato il pakistano Abedi il leader incontrastato.

E' apparso subito a molti il protagonista fantasioso e dinamico di un nuovo tipo di finanza privata del Terzo Mondo, ha attratto l'attenzione benevola di Andrew Young, l'ambasciatore nero alle Nazioni Unite, ha avuto accesso alla Casa Bianca di Carter, ha offerto fondi alle attività solidaristiche di Jesse Jackson. Dovendo debuttare nel delicato rapporto fra banche private e autorità monetarie americane, ha assunto come avvocato Clark Clifford, l'uomo di fiducia dei presidenti, forse su suggerimento di Carter, certo col sostegno della Washington del potere. Mentre si espandeva nel mondo. Infatti la banca privata di Abedi metteva radici e si propagava in America: «Crediland Commerce American Holding», «First American Corporation», «First American Bankshares», «First American Bank of Virginia», «First American Bank of Georgia» (quest'ultima rilevata per sollevare dai debiti Bert Lance, l'ex ministro delle Finanze di Jimmy Carter), «First American Bank of New York», «First American International Bank of Miami» (la banca in cui sarebbero transitati i conti di Noriega).

Lungo il percorso l'avvocato Clifford è diventato presidente delle due istituzioni americane di vertice, entrambe con lussuosi uffici a Washington, la «First American Corporation» e la «First American Bankshares». All'improvviso, nel 1989, Abedi è risultato irrimediabilmente malato. L'uomo più internazionale dell'Asia ha voluto essere operato in Pakistan. Vive con un cuore trapiantato, vicino a Karachi, è immerso in una lunga convalescenza dalla quale non è più uscito. Più o meno nello stesso periodo sono apparsi, sia pure con discrezione, gli ispettori della Federal Reserve, spinti da una ridda di voci: che le banche americane fossero un paravento per le banche pakistano, egiziane, saudite, di Abu Dhabi, istituzioni prive di controllo nelle loro audaci operazioni internazionali. Che ciascun prestito o collaterale con cui erano avvenute le catene di acquisizioni in America proveniva dalle stesse banche acquirenti o da banche fantasma appartenenti alla stessa rete del gruppo, senza alcun meccanismo di garanzia. Che il reticolato quasi impenetrabile che legava la Bcci verso l'interno americano (First American Bankshares) e verso l'esterno internazionale (Londra, Parigi, Lussemburgo, Abu Dhabi, Arabia Saudita) fosse aperto non solo a tipi irrituali di gestione (immensi prestiti non garantiti a personaggi di dubbio prestigio), ma anche al riciclaggio dei narcodollari e a conti personali discutibili.

Lo scandalo non è scoppiato di colpo. Sia perché gli ispettori, di fronte al nome e al prestigio di Clark Clifford, si sono mossi con i piedi di piombo. Sia perché Clifford stesso ha improvvisamente accentuato la sua visibilità pubblica, le sue visite alla Casa Bianca, ha dato alle stampe un venduttissimo libro di memorie (le sue conversazioni con tutti i presidenti degli Stati Uniti, negli ultimi 40 anni). Sia perché l'intrico di relazioni nazionali e internazionali è apparso complesso e ben congegnato.

Ma gli esperti non dubitano che l'improvvisa malattia di Abedi abbia reso possibile le prime voci e le prime scoperte. L'impero di carta pakistano-arabo-americano è restato di colpo senza il cervello finanziario che l'aveva concepito. Abedi aveva schierato a protezione dell'immagine i più bei nomi di Washington. Ma non aveva pensato di proteggere o rafforzare il lato tecnico delle sue operazioni. Oppure, come è stato detto, è stato colto dalla malattia a metà del guado. E a metà del guado sono rimasti, con il suo inaspettato ritiro dalla vita pubblica, alcuni grandi nomi del mondo.

Oltre a Clifford l'elenco (incompleto) di amici americani fiancheggiatori, sostenitori, beneficiati e prestatori di immagine, comprende Jimmy Carter, che ha viaggiato per anni con gli aerei privati di Abedi, Bert Lance, il giovane senatore John Kerry, varie volte indicato come «il nuovo Kennedy» e un solido candidato presidenziale, Jack Blum, un avvocato di Washington che dirigeva per conto del Senato americano - e su indicazione del sen. Kerry - la commissione speciale di inchiesta del Congresso sulle banche, Charles Mathias, ex senatore repubblicano entrato nel consiglio d'amministrazione delle «Bankshares» di Clifford, Carlos Menem, il presidente argentino che avrebbe favorito in tutti i modi la Bcci nel suo Paese.

Non siamo che all'inizio, e infatti inchieste sia giudiziarie sia tecniche sono aperte, e in corso, in almeno dieci Stati americani, incluso New York. Oltre alla indagine federale e alla commissione del Congresso, da cui sono uscite queste indiscrezioni preliminari. Ma l'imbarazzo è grande negli Stati Uniti non solo perché un fatto di questa gravità e di queste dimensioni (si estende dalle armi al petrolio, da Noriega alla droga, e potrebbe essere alle spalle di quasi tutti gli scandali bancari sotto inchiesta in questo periodo nel mondo) non si era mai verificato in America.

Ma soprattutto perché l'intera vicenda pone all'opinione pubblica americana una domanda con cui altri Paesi e altre culture hanno già dovuto confrontarsi: che cosa è esattamente uno scandalo, quando ha queste proporzioni anche di quantità? E' qualcosa di inevitabile, rispetto ai meccanismi di controllo esistenti? E' una nuova cultura? E' un nuovo modo di far politica? E' il debutto, sfacciato ma anche coraggioso di una finanza emergente che cerca spazio fra le istituzioni tradizionali ed è costretta alle scorciatoie? E' il prestigio che ha un prezzo, magari altissimo (e infatti risulta per la prima volta acquistabile sul mercato dei grandi nomi), oppure uomini come Carter, Clifford, Kerry (tutti liberal) sono stati attratti dal «nuovo», da questa strana vicenda, la straordinaria vitalità di una grande «finanza dei poveri»? E' una trappola per gentiluomini in buona fede? Oppure si tratta di un disegno incompiuto, non meno nobile o ignobile di ogni altra vicenda della finanza? Non tutte queste domande troveranno risposte nelle inchieste tecniche e in quelle giudiziarie, se mai giungeranno alla fine della loro complicatissima strada. Ma esse restano il tema arduo di una «sociologia della finanza», il cui studio non è ancora iniziato.

Furio Colombo

Nella bufera anche Clark Clifford Il consigliere dei presidenti Usa

Il leader argentino Carlos Menem tra i sostenitori dell'Istituto

Il segretario di Stato è riuscito a infrangere le ultime resistenze dei leader israeliani

Baker, due round per placare Shamir

Il premier: la disponibilità di Assad potrebbe essere tattica, vedremo
Resta il nodo della composizione della rappresentanza palestinese

GERUSALEMME
DAL NOSTRO INVIATO

Se è vero che il mondo avanza a piccoli passi, l'annuncio è di quelli che potrebbero trasferire la data di ieri direttamente nei manuali di storia: Gerusalemme è pronta a dire «sì» al piano americano per una conferenza di pace sul Medio Oriente.

Per la prima volta in più di quarant'anni, arabi e israeliani potrebbero sedersi tutti assieme intorno a un tavolo (in teoria, nel prossimo ottobre) se non per cominciare a discutere almeno per capire come iniziare la discussione. Ma la svolta che tutto il mondo attende è ancora lontana: per il momento, l'adesione si annuncia soltanto sul metodo.

Ieri mattina, dopo due incontri James Baker è ripartito da Gerusalemme proprio mentre il primo ministro Yitzhak Shamir illustrava al governo proposte e promesse dell'alleato. Nell'arco di poche ore, il pessimismo che circondava la trattativa si è come liquefatto davanti al dilagare di una specie di euforia. La risposta, fa sapere il governo, «sarà una questione di giorni e non di settimane»; il segretario di Stato dice che i colloqui sono stati «seri, positivi, approfonditi», afferma che Israele è messo di fronte a «un'occasione storica». Baker aggiunge che la risposta di Israele è attesa «con grande speranza».

Per un momento anche radio Gerusalemme sembra lanciare uno strabiliante messaggio: Shamir - annuncia in notiziario delle 13 - ha riferito ai suoi ministri che nell'atteggiamento del governo siriano c'è stato un «cambiamento rivoluzionario». Due ore dopo, però, la radio rettifica: attenti, quella non era l'opinione del primo ministro ma solo il resoconto di quanto Baker gli aveva confidato.

In ogni caso, spiegando ai suoi ministri le proposte americane Shamir «era di ottimo umore, e ha sottolineato il fondamentale cambiamento nell'atteggiamento degli arabi»: lo racconta Arye Deri, ministro dell'Interno. I contraccolpi sono stati immediati: tre componenti l'esecutivo, i «falchi» Ariel Sharon, David Magen, e Yuval Neeman, già premono per il gran rifiuto, minacciando il dissolversi della maggioranza. Un altro esponente della destra, il ministro di polizia Ronnie Milo, è invece dell'opinione che Israele sia «alla vigilia di una svolta che porterà alla pace con la Siria» e alla Knesset dice beffardo ai laboristi: «Noi stipuleremo la pace e voi resterete a guardare». Da sinistra, Shimon Peres ribatte all'ipotesi di una paralizzante crisi di governo dicendosi pronto ad appoggiare il «Likud» se Shamir vorrà comunque portare avanti il discorso di pace, ma nello stesso tempo volando più alto dei «falchi» nel respingere ogni ipotesi di accordo sul Golan.

Saranno giorni durissimi, quelli che il governo di Gerusalemme dovrà attraversare ma la risposta, affermano gli uomini più vicini a Shamir, sarà positiva. Si tratterà comunque di un «sì» sofferto, condizionato, pronunciato a denti stretti. Di un'adesione circondata da mille cautele a un incontro cerimoniale che gli israeliani chiedono si svolga a Washington e non al Cairo, e gli Stati Uniti pensano di fissare nel prossimo ottobre. Della partecipazione a una liturgia dalla quale, fra i leader palestinesi, alcuni «indesiderati» dovrebbero comunque restare esclusi. E soprattutto, di una conferenza da cui l'equazione fine del boicottaggio economico = congelamento degli insediamenti sarà, o sarebbe, assolutamente esclusa.

La proposta rilanciata da Mubarak e sposata subito dall'Arabia Saudita (ieri anche gli Emirati, guidati dal Kuwait, si sono allineati all'idea) si è scontrata a Gerusalemme con un autentico muro. Questa offerta, commenta Baker, ha trovato uno Shamir «non completamente entusiasta, ed uso un eufemismo...». Dei margini di flessibilità del governo di Gerusalemme possono entrare a far parte, attraverso una somma di «trattative bilaterali», ipotesi quali l'abbandono delle alture del Golan, sempre meno importanti dal punto di vista strategico. Ma quanto alla West Bank, il discorso resta infinitamente più complesso.

A questo punto - e una volta che il «sì» di Israele sia divenuto formale - gli osservatori più attenti disegnano già uno schema della conferenza di pace. Un canovaccio che ad un primo, ecumenico incontro sotto l'egida di Stati Uniti ed Unione Sovietica (e le Nazioni Unite nella singolare veste di «osservatricis») farebbe seguire una frantumazione del progetto, lungo una serie di trattative nelle quali ciascun Paese arabo discuterebbe con Israele senza sentirsi parte di un «blocco». Par di capire che Gerusalemme interpreti in senso restrittivo anche il senso di questa prima, storica «conferenza». In sostanza poco più che una cerimonia inaugurale. Ieri sera, per la prima volta dall'inizio del «tour» arabo di James Baker, Shamir è apparso alla tv di Stato per un'intervista. Gli hanno chiesto a che punto erano le trattative: «Aspettiamo chiarimenti sulla rappresentanza palestinese: quando li avremo ricevuti ci consulteremo, decideremo o risponderemo», ha detto. Israele, è noto, pretende che alla conferenza partecipino solo rappresentanti di Gaza e della Cisgiordania. Ma la posizione di Assad, gli hanno chiesto, le sembra sincera, davvero pensate di incontrarvi?

«Non ho ancora sentito parlare di questo incontro. Quanto alla sincerità, io non sono uno scienziato che possa scrutare l'animo umano. So solo che c'è un cambiamento: forse tattico, ma comunque un cambiamento».

L'ultima domanda è forse la più rivelatrice: pensate di iniziare la conferenza a ottobre?

Grave, il leader ha risposto: «E' possibile che per quella data ci siano colloqui fra noi e il mondo arabo».

Giuseppe Zaccaria

Il presidente siriano Hafez Assad (FOTO EPA)

Il segretario di Stato americano James Baker scherza con il primo ministro israeliano Yitzhak Shamir al termine dei loro colloqui (FOTO AP)

L'unico rifiuto di Gerusalemme «Gli insediamenti continueranno»

I falchi del Likud minacciano di fare saltare la maggioranza

DALLA PRIMA PAGINA

LA LEZIONE DEI TEMPI NUOVI

esplicitamente, chi indirettamente) che se Israele avesse sospeso gli insediamenti, illegali, nei territori occupati, il blocco arabo avrebbe considerato l'opportunità di por fine al boicottaggio economico di Israele in essere già da 43 anni. Va ricordato come la reazione israeliana sia stata affatto fredda; come Shamir avesse addirittura espresso «disgusto» per il linkage: «Il boicottaggio è illegale, gli insediamenti no». Se veramente Shamir si appresta a pronunciare il sospirato «sì ufficiale» che darebbe ossigeno a un Bush già in campagna elettorale: cosa ha infranto l'intransigenza del primo ministro israeliano? Al riguardo ci sono due scuole di pensiero, per così dire. La prima sostiene che tutto è molto semplice: Baker ha potuto dimostrare a Shamir come dietro il «sì» di Assad non ci fosse nessun patto scellerato tra Damasco e Washington contro Israele. A questo punto arroccandosi sul «no» Shamir avrebbe reso un cattivo servigio a Israele facendolo passare automaticamente dalla parte del torto, riuscendo a far quello che tutti i leaders israeliani han sempre evitato come la peste: giuocarsi i favori del grande e munifico fratello americano. La seconda scuola di pensiero vuole che il «sì» israeliano abbia un prezzo: la mazzata definitiva all'Iraq di Saddam. (Su questo punto Israele e Siria sarebbero senz'altro in consonanza totale).

E' scontato che il «sì» di Shamir sarà viziato da mille distinguo, da centomila condizioni irritanti. Ma i tempi sono cambiati: la fine del bipolarismo ha distrutto quell'immenso santuario politico e militare che per i palestinesi e gli arabi radicali era l'Europa dell'Est; oggi il mondo arabo è nudo con tutte le sue piaghe esposte: dissesto economico, crisi culturale, divisioni interne. Oggi la saggia lezione dell'Arabia Saudita (riuscita persino a metter la mordacchia agli integralisti algerini) ha portato, o sta portando, alla vittoria del pragmatismo sul fanatismo. Che la festa cominci, dunque, che s'apra la famosa conferenza di pace, l'importante è partecipare; vincere la pace è un'altra faccenda. Ci vorrà almeno una generazione.

Igor Man

Finto boicottaggio da mille miliardi

Le esportazioni segrete di Israele nei Paesi arabi

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Tonnellate di pomodori ai soldati iracheni durante la guerra del Golfo, apparecchiature elettroniche all'Arabia Saudita, caffè alla Giordania, macchinari agricoli a svariati Paesi arabi: apparentemente indisturbate dalle attività della «Commissione per il boicottaggio economico» dello Stato ebraico, le esportazioni israeliane segrete nei Paesi vicini hanno superato nell'ultimo anno il miliardo di dollari.

Lo sostiene Gad Gilber, ricercatore del «Centro di studi strategici» dell'Università di Tel Aviv, secondo cui sono innanzitutto i Paesi arabi ad essere danneggiati dal boicottaggio perché, per essere efficiente, necessita di costoso apparato burocratico. «Da quando i Paesi del Golfo hanno sospeso i loro finanziamenti - sostiene Gilber - queste strutture sono agonizzanti e per Israele si dischiudono enormi possibilità economiche».

La storia del boicottaggio economico arabo è ancora più vecchia dello stesso Stato d'Israele. Questa arma fu provata per la prima volta durante la rivolta palestinese degli anni 1936-'39. Con la creazione dello Stato ebraico, nel '48, la Lega Araba istituzionalizzò la lotta economica, aprendo in ciascun Paese arabo uffici incaricati di impedire i commerci con Israele e di stilare una «lista nera» in cui dovevano essere incluse le società straniere che intrattenevano relazioni con i «sionisti».

«Il boicottaggio è stato in qualche modo efficace sino al '67 - afferma Gilber -: l'apertura dei ponti sul Giordano, conseguente alla Guerra dei sei giorni, e l'apertura di altri valichi al confine con il Libano e con l'Egitto hanno reso possibili esportazioni via terra verso i Paesi circostanti, a prezzi relativamente bassi». L' esperto delinea una specie di «joint-venture» israelo-palestinese, condotta talvolta all'insaputa dei destinatari dei prodotti, ma in molti casi anche resa possibile da tacite approvazioni.

I prodotti più facili da esportare sono quelli agricoli che, immagazzinati in Cisgiordania, ricevono nuovi documenti di accompagnamento redatti dalle locali camere di commercio, che spalancano loro le porte dei Paesi vicini. «I palestinesi - spiega Gilber - si intascano una buona commissione, gli israeliani guadagnano nuovi mercati».

Una delle scoperte di Gilber è che a Tel Aviv, ad Amman, a Damasco e forse anche a Baghdad si beve il medesimo caffè. Una società israeliana, a quanto pare, fa incetta di caffè a Nablus, in Cisgiordania.

Le esportazioni israeliane indirette nei Paesi arabi sono costituite in gran parte da prodotti alimentari, tessili, pezzi di ricambio, strumenti di telecomunicazione, medicinali e macchine agricole.

Filippo Donati

WASHINGTON

«Iraq, ancora violazioni»

WASHINGTON. Gli Usa hanno nuovamente accusato ieri l'Iraq di avere un atteggiamento «di totale disprezzo» nei confronti degli obblighi che gli derivano dagli accordi per il cessate-il-fuoco nella guerra del Golfo e hanno reso noto che - dopo quelle compiute con il programma clandestino di riarmo nucleare - Baghdad ha commesso una nuova violazione delle risoluzioni dell'Onu, espellendo il personale delle Nazioni Unite dalla zona paludosa del Sud del Paese in cui sono concentrati i profughi sciiti.

Il portavoce del dipartimento di Stato, Richard Boucher, ha affermato che l'azione intrapresa durante il weekend dalle truppe irachene contro il personale civile dell'Onu «è un ulteriore esempio del totale disprezzo di Saddam Hussein verso gli obblighi che gli derivano dagli accordi per la tregua» e «costituisce una violazione della risoluzione 688 dell'Onu». [Ansa]

INGHILTERRA

Agitazioni selvagge, treni in ritardo, ospedali in tilt: gli inglesi potranno ricorrere al giudice

«C'è sciopero, vi rimborserà il sindacato»

Major scrive la carta dei diritti del cittadino, arma anti-burocrazia

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nasce «La carta del cittadino» in Inghilterra, una carta «rivoluzionaria» che ieri il primo ministro Major ha gettato sulla bilancia di una difficile sfida elettorale contro l'opposizione laborista. Una mossa preelettorale, certo, ma anche una carta vincente per il cittadino se davvero verrà tradotta in pratica. Perché gli assicurerà una serie di diritti da far valere contro un'amministrazione statale finora onnipotente, contro i servizi pubblici pachidermici, perfino contro gli scioperi selvaggi dei sindacati, contro i quali l'utente potrà ricorrere per danni in tribunale.

Può essere, perciò, un'utile lettura, forse anche una lezione salutare per noi italiani, impegnati in una lotta senza speranza contro ritardi cronici dei treni, le estenuanti attese negli ospedali, lo strapotere della burocrazia, i disagi del trasporto aereo legati una volta allo sciopero dei controllori, un'altra all'agitazione dei piloti oppure delle hostess o dei doganieri.

Il primo ministro conservatore, da buon allievo della Thatcher, ha introdotto la possibilità per i cittadini di ricorrere legalmente contro i sindacati se attueranno agitazioni al di là dei limiti posti dalla «Lady di ferro» dopo duri scontri. Ma «La carta del cittadino» non si esaurisce solo in provvedimenti antisciopero. Il suo principio ispiratore è quello di assicurare a tutti gli inglesi, secondo una formula diventata di moda nell'Inghilterra thatcheriana, «value for money». In concreto, questi settanta provvedimenti contenuti nel «libro bianco» governativo sono destinati a ribaltare radicalmente l'assetto dei rapporti fra l'utente e i servizi pubblici: dai trasporti alla scuola, dagli ospedali all'amministrazione.

Cominciamo dai trasporti, che anche qui sono una dolente nota. Per Major, il viaggiatore deve essere risarcito per i ritardi ingiustificati dei treni (di tutti, non solo dei rapidi come in Italia). E l'automobilista deve poter contare su una programmazione dei lavori stradali che ne assicuri la sollecita esecuzione nei tempi previsti garantendo sempre un traffico scorrevole e sicuro. Insomma, qui si vuole evitare quella selva di cantieri sulle autostrade che da noi rendono invece l'esodo delle vacanze un allucinante viaggio-lumaca.

In generale, la filosofia di base è assicurare i migliori risultati raggiungibili in un regime concorrenziale. Per questo Major ha annunciato ieri che al più presto verranno «privatizzate» le ferrovie statali e anche i trasporti pubblici londinesi.

La rivoluzione investirà tutti i campi. Non più interminabili code per prenotare un letto in ospedale: ma un'attesa massima di due anni per un'operazione, naturalmente non urgente. E ancora: rapporti annuali sul rendimento degli studenti, nuove possibilità offerte agli affittuari di alloggi pubblici, progressiva abolizione dell'immunità che rendeva praticamente «intoccabili» i pubblici ufficiali. Infine, polizia più «trasparente» nei rapporti con il pubblico e servizi postali privatizzati per svelrire la corrispondenza.

C'è anche il risvolto della medaglia, per invogliare la burocrazia pubblica. In cambio di accresciuti doveri e di maggiore efficienza, il governo è pronto ad elargire aumenti di salario a chi assicurerà migliori servizi al pubblico. L'identikit dell'impiegato modello sarà valutato in base a parametri precisi: niente assenteismo, puntualità, educazione, efficienza. Resta il dubbio che si tratti, un'altra volta, solo di un libro di sogni. [p. pat.]

MAROCCO

Intervista-choc in tv: «Nel mio Paese non ci sono oppositori politici»

Il re sgrida la regina di Francia

Hassan II: madame Mitterrand non s'intrometta

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

«In Marocco non ci sono prigionieri politici», ha detto Hassan II, intervistato domenica sera, sulla prima rete televisiva, da quattro giornalisti francesi. E le carceri piene? «Quelli sono prigionieri etici». Definizione per lo meno singolare, che Hassan ha così illustrato: «Il patriottismo è un'etica, difendere il proprio Paese da chi complotta per destabilizzarlo è agire in maniera etica». L'incontro era organizzato perché il re del Marocco esprimesse la sua opinione sull'avvenire dei rapporti con la Francia. «Sono rapporti secolari - ha detto Hassan - che ragioni congiunturali non possono interrompere. Ma ci vorranno maggior franchezza e soprattutto pudore». Impudiche, ad esempio, sarebbero le «pressioni» come quelle esercitate da Mitterrand nel discorso di La Baule del giugno 1990, in cui aveva promesso aiuti «calorosi e generosi» in caso di democratizzazione del Marocco.

E' stato l'inizio di un duro attacco alla politica del governo francese nei confronti del Marocco. Hassan II ha elencato i punti del contrasto. Problema immigrazione: è inaccettabile mirare all'integrazione, come propone Mitterrand facendo balenare il diritto di voto per gli immigrati. Auspicabile invece la quantificazione: «Che i francesi calcolino per nazionalità e professione il numero di operai di cui necessitano, su quelli ci si accorderà. Ai restanti provvederemo noi, spremendoci le meningi». Problema del Sahara occidentale: «La sposa morganatica del Presidente - così Hassan ha chiamato Madame Mitterrand - eviti di toccare il fondo del ridicolo con il suo comitato di sorveglianza annunciato in previsione del referendum di autodefinizione del Sahara occidentale. Tanto, in ogni modo, non otterrà accesso in territorio marocchino». Hassan prendeva qui posizione nei confronti dell'associazione «France-Libertés» di cui la signora Mitterrand è responsabile. Diritti dell'uomo e loro violazione: «Tutte false - ha detto il re - le testimonianze di Christine Sarfaty (moglie di Abraham, detenuto da 17 anni a Tazmamart) sugli orrori nelle carceri e le torture». Per suo marito, ergastolano, la sola speranza è la grazia regia, la quale verrà quando il prigioniero riconoscerà che il Sahara è marocchino. La signora Sarfaty ha così appreso dalla tv sia il crimine che viene imputato al marito (attentato dinamitardo, pare mai evocato in precedenza), sia il divieto per lei d'ora innanzi di rendergli visita. Affare Diouri. «Passiamo a altro».

Gabriella Bosco

Ma al vertice in Macedonia le Repubbliche firmano un nuovo patto di non aggressione

Venti morti in Slavonia L'Armata scende in campo

ZAGABRIA
DAL NOSTRO INVIATO

E' quasi guerra tra Serbia e Croazia, mentre a Ocrida, in Macedonia, i massimi politici jugoslavi si sono riuniti in un estremo tentativo per fermare la violenza e risolvere i problemi della Repubblica. Presso Vinkovci, in Slavonia, per la prima volta in territorio croato, l'Armata è entrata in combattimento e l'Aviazione militare l'ha appoggiata dal cielo. Molte le vittime: 13 (11 poliziotti croati e 2 civili) uccisi, secondo fonti serbe; 14 morti, tutti poliziotti croati, secondo l'agenzia di notizie croata Hina; 6 morti e 22 feriti secondo un giornalista di Radio Vinkovci raggiunto per telefono durante una tregua concordata tra le forze rivali per permettere alla Croce Rossa di raccogliere morti e feriti. Secondo fonti ufficiali, infine, le vittime sarebbero 20.

Mentre nel Sud i 6 Presidenti delle Repubbliche jugoslave, gli 8 membri della presidenza e diversi ministri del governo federale conferivano negli alberghi in riva al lago di Ocrida per discutere, a Nord, in Slavonia, è cominciata la battaglia. Difficile dire chi abbia dato fuoco alle polveri.

Versione croata: dal villaggio di Mirkovci, abitato da serbi, i «terroristi» hanno cannoneggiato la città di Vinkovci, uno dei più importanti nodi ferroviari della Jugoslavia, a popolazione mista. Alle 8,30, il ministero della Difesa ha invitato, attraverso Radio Vinkovci, i «fuorilegge» ad arrendersi. «Coloro che consegneranno le armi verranno risparmiati - era detto nell'appello -. Arrendetevi, non subirete alcuna conseguenza». Ma i «banditi» non hanno dato ascolto all'appello. Si è dovuta ordinare la controffensiva.

Versione serba: alle 10, squadre della Guardia Nazionale e della polizia croata hanno dato l'assalto alla cittadina di Mirkovci (distante circa 3 chilometri) abitata da serbi. A difesa della popolazione del villaggio sono dovuti intervenire reparti dell'Armata appoggiati dall'Aviazione. Gli aggressori sono stati costretti alla ritirata. Sul terreno sono rimasti 11 miliziani morti con due civili serbi.

Versione del giornalista di Radio Vinkovci: hanno cominciato a sparare da ambo le parti alle prime luci del giorno, la popolazione si è rifugiata nelle cantine. La linea ferroviaria Zagabria-Belgrado, la principale della Jugoslavia, è interrotta, non si può circolare, alcune strade sono minate. «Sono tutti impazziti».

Già in mattinata, nella sala stampa del Parlamento di Zagabria, la consueta conferenza stampa del governo croato era diventata una lettura di bollettini di guerra. Il ministro dell'Informazione, lo scrittore Hitrec, aveva riferito che domenica pomeriggio presso Topusko (una sessantina di chilometri a Sud di Zagabria, dove ero stato quel giorno stesso), la polizia «era passata al contrattacco contro i terroristi, 7 banditi sono stati uccisi e 12 fatti prigionieri».

Il ministro non ha fornito particolari e nessuno gliene ha chiesti. Sette morti non fanno più notizia. Tutti erano interessati, invece, ai problemi monetari, al panico diffusosi tra la popolazione croata, minacciata di perdere risparmi in valuta, i quali vengono restituiti in dinari che, a causa dell'inflazione del 10%, si svalutano di giorno in giorno.

Il ministro croato dell'Informazione ha lanciato poi una serie di accuse: contro l'Armata che appoggia i «terroristi», contro l'Aviazione che fornisce loro le coordinate per i cannoneggiamenti, contro la propaganda «bugiarda» di Belgrado. Il quotidiano «Politika», per esempio, ha pubblicato un articolo su un campo di concentramento per serbi e cani. «Falso - ha detto - si tratta di una fabbrica di carne in scatola». Altri funzionari hanno riferito sulle interruzioni delle comunicazioni, causate dei «fuorilegge serbi» e dall'Armata. E' stato un elenco di attentati e aggressioni, con danni che si avvicinano al miliardo di dollari.

Alla conferenza di Ocrida, i nemici - i due serbi Milosevic e Jovic e i due croati Tudjman e Mesic - si sono seduti allo stesso tavolo, ma, poco dopo, il presidente croato Tudjman ha abbandonato la riunione, a causa dell'acuirsi della crisi nella sua Repubblica. I leader jugoslavi hanno ordinato alla Croazia di ritirare tutte le forze paramilitari illegali, ma hanno anche firmato un nuovo patto di non aggressione.

Tito Sansa

Poliziotti croati osservano la battaglia in corso a Vinkovci, in Slavonia (FOTO EPA)

Gli occidentali vengono accusati di essere dei conquistatori, gli orientali degli scansafatiche

Idillio spezzato tra i fratelli tedeschi

Un sondaggio: tra Est e Ovest è già calato un muro di insofferenza

BONN
NOSTRO SERVIZIO

«Noi siamo un popolo», dice il tedesco dell'Est. «Anche noi», risponde quello dell'Ovest. L'ultima degli «Ossi-Witze», le barzellette su «quelli dell'Est», smitizza lo slogan gridato dalla folla di Lipzia prima dell'unificazione. E più il tempo passa, più i tedeschi si rendono conto di essere diversi.

L'ultimo sondaggio dello «Spiegel» ha tradotto in percentuali questi sentimenti. I tedeschi dell'Ovest, secondo quelli dell'Est, sono «arroganti come conquistatori, pensano che i cittadini della Ddr siano i fessi della nazione, credono di sapere tutto meglio».

Ma i tedeschi dell'Ovest non sono da meno. Per loro, i tedeschi dell'Est «non vogliono lavorare e si aspettano un miracolo, vogliono solo avere e non fare nulla, sono un popolo di pigri». Gli uni e gli altri sono preoccupati, ma di cose completamente diverse. Il 50% dei tedeschi dell'Est ha paura di perdere il lavoro (contro il 10% all'Ovest), mentre il 58% dei tedeschi dell'Ovest teme che il pompare miliardi nella ex Ddr metta in pericolo la stabilità economica del Paese (per l'84% di quelli dell'Est il pericolo non sussiste).

Già in settembre, lo «Spiegel», alla vigilia della riunificazione, aveva condotto un sondaggio simile. Allora ci si era stupiti che le risposte fossero molto simili. Adesso, dopo nove mesi di unità, l'idillio sembra terminato. Klaus Peter Schöppner, che ha condotto il sondaggio all'Istituto demoscopico Emnid di Bielefeld, commenta: «Molti risultati erano così diversi che non sembravano le risposte di un unico popolo, ma di due popoli diversi».

Un tipico esempio sono le risposte a «maggioranza opposta», come per l'affermazione «molti ex cittadini della Ddr vogliono vivere come all'Ovest e lavorare come si lavorava prima all'Est». La maggioranza dei tedeschi dell'Ovest ritiene che sia vero (73%), mentre all'Est il 57% pensa che sia falso. Così come l'83% all'Ovest pensa che nella ex Ddr la gente non sia all'altezza di una produttività occidentale, mentre per il 73% dei tedeschi orientali questo è falso.

Non sorprende quindi che il maggiore accordo ci sia proprio su domande del tipo «L'unificazione è stata troppo rapida?»: all'Est e all'Ovest il 70% ritiene che sarebbe stato meglio se le Germanie avessero continuato a coesistere. Il 69% degli occidentali e il 77% degli orientali pensa che «solo dopo l'unità sia diventato evidente quanto diverse sono le due Germanie». **[f. p.]**

DAL MONDO

Sud Africa, in pericolo il ministro dell'Interno

JOHANNESBURG. Da tre giorni il governo sudafricano è riunito per discutere l'Inkhatagate, lo scandalo dei finanziamenti di Pretoria al partito zulu rivale dell'Anc di Mandela. Tutti i giornali chiedono la testa del ministro dell'Interno.

Sui Missing in Action Baker scrive a Hanoi

WASHINGTON. Il segretario di Stato Usa James Baker ha inviato una lettera al ministro degli Esteri vietnamita Nguyen Co Thach, chiedendogli «garanzie personali» di collaborazione nella vicenda dei presunti prigionieri americani della guerra d'Indocina. [Ansa]

Bus su una mina Dieci morti in Turchia

ANKARA. Un bus ha urtato ieri una bomba collocata su una strada vicino a Mardin, nella Turchia sudorientale: dieci passeggeri sono morti e sei sono rimasti feriti. La bomba sarebbe stata collocata da militanti curdi. [Ansa]

No di Nicosia ai colloqui di pace

NICOSIA. Il governo cipriota ha respinto ieri una proposta turca per una conferenza quadripartita su Cipro, che ha ottenuto l'appoggio di Bush. Nicosia sostiene che ai colloqui debbano partecipare non solo Grecia, Turchia e i rappresentanti greco-ciprioti e turco-ciprioti, ma anche il governo della Repubblica di Cipro e i 5 membri permanenti del Consiglio di sicurezza Onu. [Ansa]

Abolite le dogane tra i Paesi Cee

BRUXELLES. Dal 1° gennaio '93 non ci saranno più controlli doganali nei porti e negli aeroporti della Cee sui bagagli dei passeggeri provenienti da uno dei Paesi Cee. [Ansa]

In anteprima il documento che sarà discusso al Plenum: l'atto di morte del leninismo

«Pcus democratico o me ne vado»

Ecco il programma di Gorbaciov

Michail Gorbaciov è pronto a provocare una scissione nel pcus e schierarsi con Shevardnadze

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Michail Gorbaciov ha deciso di scatenare la sua ultima battaglia nel partito comunista. O ci sarà una svolta radicale con l'approvazione di un programma di stile socialdemocratico, o ci sarà la rottura. Con le sue dimissioni immediate e con la scissione inevitabile del pcus. Il capo del Cremlino, ormai, ha anche fissato il momento dell'attacco. Manca poco: lo scontro comincerà dopodomani mattina alle 10, quando si aprirà il Plenum del Comitato centrale comunista e Gorbaciov leggerà le 25 pagine del progetto della nuova carta fondamentale del partito che «La Stampa» ha potuto avere in anteprima.

E' un documento che porta il titolo «socialismo, democrazia, progresso» e che chiude una fase storica. E' l'abbandono dell'ideologia marxista-leninista, è la fine del partito come padrone dello Stato, è l'adesione totale alle regole del pluralismo. C'è anche la riabilitazione formale della fede religiosa perché un paragrafo afferma che del pcus potranno fare parte «credenti e atei». E' il partito secondo Gorbaciov, è la nuova frontiera da raggiungere per evitare la catastrofe politica e per «accettare la lezione della storia», come è scritto nel testo. Ma su questo programma ci sarà battaglia. Una battaglia aspra che Gorbaciov non è sicuro di vincere ma che ha deciso di affrontare comunque. E la vicenda convulsa che ha preparato quest'ultima tappa dello scontro interno al pcus lo dimostra.

La stesura di un nuovo programma per il partito era stata decisa già un anno fa, nel 28° Congresso, e una commissione speciale era stata composta per questo scopo con Michail Gorbaciov a capo. I 134 membri della commissione hanno lavorato, hanno redatto ben cinque diverse varianti di programma, ma Gorbaciov le ha tutte bocciate nelle riunioni riservate che si sono svolte negli ultimi sei mesi al Cremlino. Secondo informazioni che pubblica oggi la «Nezavisimaja Gazeta», Gorbaciov era talmente insoddisfatto del testo ufficiale che era pronto a lasciare il partito subito e ad aderire al movimento per le riforme democratiche che personalità come Eduard Shevardnadze stanno animando. Ma ha preferito il contrattacco.

Il progetto della commissione era «troppo comunista», rinnovatore nella forma, conservatore nella sostanza, ancorato ai vecchi principi che la perestrojka tenta di cancellare. Ecco, così, l'idea di un contro-progetto che il capo del Cremlino ha affidato per la stesura finale al suo assistente Gheorghij Shakhnazarov. In confronto alle 35 pagine del testo ufficiale della commisione (anche di questo documento «La Stampa» ha potuto avere una copia), il progetto che Gorbaciov difenderà al Plenum è secco, essenziale. Con un perno centrale attorno al quale ruota tutta la costruzione politica del capo del Cremlino: il pcus deve diventare un «partito socialista umano in sintonia con i sistemi della democrazia mondiale». Ma tanta chiarezza provocherà il confronto con i conservatori del pcus che sono ancora forti e altrettanto decisi a dare battaglia per il controllo del partito.

E' un confronto che si annuncia violento. A pochi giorni dal vertice di Mosca con il presidente americano George Bush, Michail Gorbaciov potrebbe anche essere costretto a dimettersi da segretario generale. Vitalij Tetriakov, direttore della «Nezavisimaja Gazeta», nel commento che ha preparato per il suo giornale di oggi non ha nascosto l'allarme. Ha anche evocato il rischio di un colpo di Stato: «Speriamo che i militari sovietici che si sentono difensori del pcus non osino compiere il passo fatale per il Paese». Il pericolo di un golpe, tuttavia, rimane sullo sfondo della crisi. «Il vero problema è capire se si sono preparati meglio nella battaglia del partito i conservatori o i riformatori», è l'opinione di Tetriakov. E questo si vedrà già dopodomani nel Plenum del Comitato centrale.

La riunione - forse divisa in due giornate - ha due sbocchi possibili. Se Gorbaciov riuscirà a imporre la sua visione del partito, un Congresso straordinario potrebbe essere convocato in autunno per varare il nuovo programma: in questo caso a uscire dal pcus sarebbero i conservatori, sconfitti e ridotti a minoranza, senza più le leve del potere reale in mano. Se Gorbaciov non riuscirà a vincere nel Plenum, sarà costretto a «trarne le conclusioni inevitabili». Secondo informazioni della «Nezavisimaja Gazeta», circa cento membri del Comitato centrale, sostenitori di Gorbaciov, sono «pronti a uscire subito dal partito se il progetto riformatore non sarà approvato». In questo caso, lo «strappo» sarebbe immediato e definitivo. Ma l'apparato del partito rimarrebbe nelle mani dei conservatori e questo Gorbaciov vuole evitarlo ad ogni costo.

Enrico Singer

MOSCA AI SETTE

«Industria bellica vendesi»

NEW YORK. Il settimanale americano «Newsweek» ha reso noto ieri che Michail Gorbaciov avrebbe offerto ai Paesi occidentali di cedere loro ampie quote dell'industria militare sovietica in cambio di assistenza tecnologica e finanziaria per la sua riconversione a fini civili.

Secondo il periodico, l'offerta sarebbe stata fatta dal Presidente sovietico durante l'incontro avuto la settimana scorsa a Londra con i leaders dei sette principali Paesi industrializzati dell'Occidente. I Sette avrebbero risposto di voler studiare la proposta, ma, agendo in proprio, i giapponesi avrebbero già mandato a Mosca un gruppo di loro esperti per vedere come trasformare le fabbriche di carri armati in fabbriche di televisori e automobili».

Secondo «Newsweek», il progetto di Gorbaciov richiederebbe investimenti per 30 o 40 miliardi di dollari. [Ansa]

Truffa nella taigà per il tesoro dello Zar

Contributi dallo Stato per una finta spedizione Finiscono in galera gli Indiana Jones siberiani

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dovevano cercare il tesoro dell'ammiraglio Kolchak, quella montagna d'oro nascosta da qualche parte in Siberia durante la guerra civile dal capo dei «bianchi» in ritirata. Ma per due anni hanno fatto semplicemente finta di setacciare la taigà e si sono messi in tasca i milioni di rubli che il governo sovietico aveva stanziato nell'illusione di recuperare le riserve dello zar svanite nel nulla settantadue anni fa.

In un certo senso, i fondatori del consorzio «Tajny taighi» - che vuol dire «i segreti della taigà» - un tesoro l'avevano scoperto davvero: il modo di arricchirsi con un imbroglio che sembrava perfetto. Una truffa ai danni delle casse dello Stato ingrossata da un'appendice quasi geniale: durante le lunghe missioni siberiane, invece di inseguire i lingotti, l'équipe di ricercatori raccoglieva piante medicinali che venivano poi spedite in Giappone in cambio di yen.

Nel libro nero degli scandali in Urss, fitto di malversazioni di regime, di privilegi, di grandi e piccole ruberie, questo del «tesoro di Kolchak» è destinato a occupare un capitolo importante. Perché i personaggi coinvolti sono tutti uomini eccellenti - presidente del consorzio è l'ex capo del Kgb locale - e perché la storia dell'oro dello zar è uno dei misteri mai chiariti della Rivoluzione d'ottobre. E' un mistero che ha fatto sognare un recupero clamoroso, ma che ha anche autorizzato le ipotesi più fantasiose su ritrovamenti già avvenuti e mai rivelati, su oscuri traffici d'oro per finanziare le attività rivoluzionarie negli anni ruggenti del movimento comunista internazionale.

Voci, leggende, mezze verità che la campagna di ricerche del consorzio «Segreti della taigà» doveva chiarire una volta per tutte con il rigore di una missione scientifica. Almeno questa era la promessa contenuta nel progetto del gruppo che aveva ottenuto tutte le autorizzazioni e tutti i fondi necessari. La caccia al tesoro era cominciata sulla base di alcuni documenti che proprio il Kgb della regione di Taigà (una cittadina che ha lo stesso nome dei boschi siberiani) aveva rivelato. Secondo questi documenti, una grande parte delle riserve auree dell'Impero russo sarebbero state sepolte nella zona di Taigà, allora importante nodo ferroviario, durante la ritirata da Omsk da un reparto speciale delle truppe dell'ammiraglio Alexandr Vasilievich Kolchak, il comandante supremo delle forze «bianche» che tentarono di opporsi ai bolscevichi.

Dalle riserve auree dell'Impero zarista - 501 tonnellate in lingotti e 32 tonnellate in oggetti preziosi - il governo provvisorio «bianco» aveva utilizzato nella prima fase della guerra civile 217 tonnellate d'oro per l'acquisto delle armi dall'Inghilterra e dagli Usa. Ma il tesoro era, comunque, enorme quando, negli ultimi mesi del 1919, Kolchak avrebbe deciso di metterne al sicuro una parte nella regione di Taigà durante un pezzo-pezzo da un treno all'altro. Quanto oro sarebbe stato sepolto nessuno lo sa. L'ammiraglio fu battuto nei mesi seguenti e, dopo la cattura, venne fucilato il 7 febbraio 1920. Quando l'Armata Rossa lo prese in consegna dai soldati cecoslovacchi che lo avevano tradito, il 15 gennaio, Kolchak aveva una parte dell'oro, di cui il governo bolscevico s'impadronì. Il resto è entrato nella leggenda. E adesso anche in uno scandalo rivelato dall'Urss della perestrojka. [e. s.]

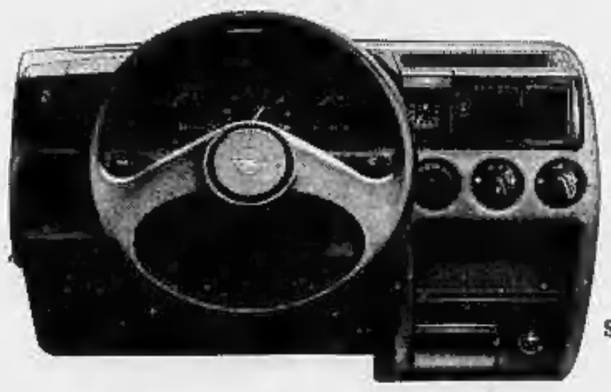
Per arrivare alla felicità, partite da un milione di supervalutazione della vostra auto.

Nuova 1.2 iniezione con catalizzatore.

Godetevi la vita con la Nuova Opel Corsa: i Concessionari Opel vi stuzzicano con una irresistibile offerta d'acquisto. Ma prima parliamo di lei. Perché Opel Corsa oggi è nuova davvero: di fronte, di profilo, dentro e fuori. Il grintoso frontale, completamente ridisegnato, vince nel modo più sportivo la sfida dello slancio. Il cruscotto è cambiato per ospitare una strumentazione più completa e leggibile. I sedili avvolgenti vestono in modo ancora più elegante. Nuova Corsa Swing, un equipaggiamento di serie che comprende fra l'altro: poggiatesta anteriori, cinture di sicurezza regolabili, specchietti retrovisori esterni regolabili dall'interno, tergilunotto, un vano bagagli da 845 litri. La Nuova Opel Corsa scatena la personalità con tutte le motorizzazioni che si possono desiderare: 1.0, 1.2, **1.2i Cat.**, 1.4, 1.6i, 1.5 D, 1.5 TD. E adesso fate correre l'entusiasmo: la Nuova Corsa è vostra con l'insuperabile offerta di 1 milione di supervalutazione sulle quotazioni di "Quattroruote" per l'usato accettato in permuta dal Concessionario Opel. In alternativa c'è un eccezionale finanziamento di 6.000.000 senza interessi in 24 mesi. Nuova Opel Corsa. Felice chi la guida, felice chi la compra. **Nuova Opel Corsa: City, Swing, GL, Joy, GSi.**

FINANZIAMENTO 6.000.000* SENZA INTERESSI IN 24 MESI

ESEMPIO	
PREZZO	10.714.000*
QUOTA CONTANTI	4.714.000
IMPORTO DA RATEIZZARE	6.000.000
RATA MENSILE X 24	250.000



VIA LIBERA OPEL NUMEROVERDE 1678 - 29064

Il nuovo servizio Multiservice Assistance, attivabile gratuitamente con il numero verde 24 ore su 24, garantisce per due anni dall'acquisto della vettura assistenza di immediata utilità: dalla sostituzione auto, alla spesa di ritorno. Informazioni presso i Concessionari Opel-SIM partecipanti.

L'impegno ecologico Opel si traduce in fatti concreti: su tutte le gamme, Corsa, Kadett, Vectra, Calibra e Omega, troverà modelli equipaggiati con convertitore catalitico. Automobili progettate per il piacere di guida, la sicurezza e il rispetto dell'ambiente.

*Prezzo di listino suggerito IVA inclusa del modello Corsa Swing 3p. 1.0 L'offerta non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso o valida per vetture disponibili presso i Concessionari Opel partecipanti. Concessionari Opel partecipanti escluse le versioni speciali e Van, può essere richiesta a chiare condizioni di affidabilità creditizia presso GMAC Italia S.p.A. Costo di istruzione Pratica L. 200.000. Le offerte sono valide fino al 15-9-91

GMAC

OPEL

BY GENERAL MOTORS N° 1 NEL MONDO.

Delitto dell'Olgiata, dai figli della contessa forse la verità

Nei ricordi di due bambini la trappola per l'assassino

ROMA
DALLA REDAZIONE

Sono i piccoli Domitilla e Manfredi, i giovanissimi figli di Alberica Filo della Torre, i «supertestimoni» ascoltati dal giudice Cesare Martellino durante l'ultimo weekend. Ma a dodici giorni dal delitto dell'Olgiata ancora nessuna prova certa riesce a inchiodare l'assassino. Gli inquirenti continuano a dire di essere vicini all'uomo che strangolò la contessa nella sua stanza da letto dopo averla colpita al capo con uno zoccolo, ma fanno capire di non poter agire nei suoi confronti perché non hanno ancora riscontri certi.

Si parla con insistenza di provvedimenti imminenti, avvisi di garanzia o addirittura di reato. Non prima, però, di un nuovo, completo giro di interrogatori.

Il magistrato riascolterà oggi la due domestiche filippine, l'ex cameriere Manuel Wiston, un abitante dell'Olgiata che quella mattina vide verso le undici (quasi due ore dopo il delitto) Roberto Jacono, l'amico di famiglia della contessa più volte interrogato nei giorni scorsi. Dalla Gran Bretagna, dove è già rientrata, sarà richiamata anche la baby-sitter Melanie.

Anche ieri, intanto, una pattuglia di carabinieri ha continuato a battere le stradine e i viottoli dell'Olgiata in cerca dei gioielli rubati alla contessa uccisa e di altri possibili riscontri. Nuovi accertamenti hanno permesso di scoprire che dalla stanza da letto della villa dell'Olgiata sono scomparsi anche indumenti e oggetti di valore di Pietro Mattei, marito di Alberica Filo della Torre. Probabilmente le maglie sono servite all'assassino per infagottare e nascondere gioielli e oggetti.

Ma l'attenzione degli inquirenti è maggiormente rivolta alle dichiarazioni rilasciate sabato e domenica da Domitilla e Manfredi. La bambina è stata raggiunta e sentita a Ischia, Manfredi, dieci anni, tre in più della sorellina, a Pordenone. Per salvaguardare la serenità dei piccoli, già messa a dura prova dai terribili avvenimenti dei giorni scorsi, giudice e carabinieri avevano studiato una efficace azione di depistaggio. Avevano raccontato prima di voler andare all'Argentario a raccogliere le deposizioni di due importanti testi e, in un secondo momento, avevano fatto credere di volersi prendere una pausa di riflessione per il weekend. Il giudice Martellino e il capitano Leonardo Rotondi, responsabile della sezione omicidi del Reparto operativo, hanno trascorso invece il sabato e la domenica nella quiete di una villa di Ischia con Domitilla e si sono trasferiti poi in Veneto per parlare con il ragazzo. Sin dal primo momento i due bambini avevano raccontato che quella mattina - quel tragico mercoledì 10 luglio quando la contessa fu trovata strangolata nella stanza da letto della villa - aspettavano Roberto Jacono per un bagno in piscina. La piccola Domitilla, di appena sette anni, era andata persino a bussare alla porta della stanza da letto della mamma mentre dentro c'era forse ancora l'assassino, ma non aveva ricevuto risposta.

La testimonianza dei due bimbi, secondo gli inquirenti, potrebbe essere insomma determinante per ricostruire la presenza delle persone nella villa la mattina del 10 luglio. «Stanno dando - dice con ottimismo uno degli investigatori - elementi utilissimi ai fini delle indagini». Sembra, tra l'altro, che i due ragazzi abbiano smentito Roberto Jacono che ai carabinieri ha raccontato di aver frequentato la villa della contessa solo in quattro occasioni, senza mai entrare in casa. Oggi, le dichiarazioni rilasciate dai piccoli saranno rimesse a confronto con il personale di servizio della contessa e con la baby-sitter inglese Melanie. La convinzione degli inquirenti, forse, è che qualcuno sappia ma preferisca tacere.

Mentre Roberto Jacono, ascoltato più volte dagli inquirenti nei giorni scorsi, continua a farsi curare nel reparto psichiatrico dell'ospedale San Filippo Neri, gli inquirenti continuano a sentire possibili testi. L'impressione, da più giorni ormai, è che gli investigatori abbiano più o meno le idee chiare sulla personalità dell'omicida ma che non abbiano ancora nessuna prova che possa consentire al giudice di emettere un provvedimento qualsiasi.

Salvo, a quanto sembra di capire, la testimonianza certa dei due bambini o almeno di uno di loro. Era prevista quella mattina la presenza nella villa di una persona conosciuta che doveva occuparsi della festa per il decimo anniversario di nozze? Se così fosse questo particolare non poteva non essere a conoscenza del personale di servizio. Domitilla e Manfredi hanno già risposto alla domanda del giudice. Sulla possibile presenza di questo «sconosciuto» saranno invece riascoltati oggi le due domestiche filippine, l'ex cameriere filippino e la baby-sitter Melanie. L'impressione è che con questa ultima tornata di interrogatori il magistrato possa raccogliere finalmente elementi utili per firmare più avvisi di garanzia (alcuni probabilmente per falsa testimonianza) e, forse, anche un avviso di reato. Non fosse altro, fa notare qualcuno, per poter richiedere l'«incidente probatorio», lo strumento istruttorio, cioè, del nuovo codice di procedura che dà valore di prova ad un indizio e che, come tale, può essere usato in dibattimento. L'«incidente», in questo caso, riguarderebbe l'analisi dei vestiti di alcuni testimoni ed in particolare del «dna» di alcune macchioline di sangue, talmente piccole da essere state rilevate al microscopio, trovate su un pantalone di Roberto Jacono.

Domitilla e Manfredi hanno smentito Roberto Jacono

Oggi un nuovo confronto poi il giudice deciderà la svolta

I carabinieri continuano le battute con il metal-detector nel giardino della villa dove è avvenuto l'omicidio, ma la svolta delle indagini potrà venire dalle dichiarazioni di Domitilla e Manfredi, nella foto grande con il padre Pietro Mattei durante i funerali della mamma

Il rebus del Dna

Test sui pantaloni insanguinati Per via Poma scagionò Vanacore

ROMA. Come un anno fa nel «giallo» di via Poma, anche nel delitto dell'Olgiata tornano in scena le macchie di sangue sui pantaloni del presunto assassino e il test del Dna. Per l'omicidio di Simonetta Cesaroni, l'esame dell'«impronta genetica» servì a scagionare il principale indiziato dell'inchiesta, il portiere Pietrino Vanacore.

Questo sofisticato sistema d'indagine - che richiede delicatissime e particolari analisi di laboratorio - fu inaugurato per un caso di omicidio nel 1987 a Londra, quando il Dna individuato su capelli, sangue e brandelli di carne servì ad inchiodare lo stupratore ed assassino di due ragazze inglesi. In Italia, invece, non è stato ancora mai risolto un caso attraverso questo test. Ci hanno provato, ma senza risultati, i giudici di Monza nell'87 per risalire all'uomo che uccise Lidia Macchi. E poi quelli che indagano sul «mostro» di Firenze, sull'assassinio del giornalista napoletano Giancarlo Siani, sull'omicidio della giovane Maria Luisa D'Amelio, prima violentata e poi uccisa a Milano nel novembre dell'87. Senza approdare a nulla.

Come nel caso di Vanacore, invece, in Italia l'esame del Dna è servito a trarre d'impaccio un altro presunto colpevole, nel 1989. Fu grazie alla diversa «impronta genetica», infatti, che Gaetano Iacono, sospettato di aver ucciso nel dicembre '86 il muratore Giovanni Campanotta, in provincia di Ragusa, venne scagionato dall'accusa di omicidio.

Stato civile di Torino

20 LUGLIO 1991

NATI — Palmieri Saveria; **Scavuzzo** Francesca; **Congiu** Simone; **Siccola** Maria Sarah; **Garrazia-Sotta** Alessia; **Di Nola** Gabriele; **Alberga** Marilena; **Carrera** Federica; **Pepe** Silvio; **Pepe** Matteo; **Ezerio** Omar; **Cobal** Roberto; **Leone** Stefano; **Garaffa** Yuri; **Saffiotti** Elena; **Bagnuoli** Erica; **Krzaszwski** Eleonora; **Zoncouf** Bassini; **Rosso** Jennifer; **De Palo** Daniele; **Catania** Maria Chiara; **Passari** Giada; **Alloria** Matteo Vittorio; **Monterisso** Renato; **Magnone** Emanuele; **Marta** Giulia; **Sturiale** Violetta; **Lonobile** Valentina; **Cannata** Giulia; **Prestia** Riccardo; **Puglisi** Roberta; **Liotta** Claudio; **Motto** Luca; **Cavalieri** Viola; **Percassi** Matteo; **Marrocchino** Giulia; **Milazzo** Giulia; **Grasso** Fabiola; **Cherubini** Simone; **Sosi** Alberto; **Benatto** Nadir; **Nali** Elena; **Castagnetta** Desirée; **Aricò** Martina; **Cane** Elena; **Diegoli** Arianna; **Folni** Andrea; **Carra** Marco; **Lapier** Andrea; **Alaimo** Marco; **Grinia** Francesca; **Vallara** Luca; **Tonin** Simone; **Minieri** Simone; **Della Pace** Giuseppina; **Cantali Rappallo** Sara; **Gigante** Davide; **Scarpulla** Daniela.

MORTI — Spizzico Vito, di anni 73, nato a Bari, pens., abitante in via La Thuile 19; **Lo Monaco** Giacoma ved. Modonesi, a. 95, Mazara del Vallo, pens., via Monginevro 171; **Curti** Giovannina in Reggio, a. 79, Torino, pens., via Buenos Aires 49; **Michelotto Merlin** Giovanni, a. 58, Monastero di Lanzo, artigiano, strada Altissano 22.

Decedati in ospedale: **Cinetto** Agnese Maria ved. Cacconello, a. 78, Vigonza, pens., Molinette; **Poggio** Anna Maria in Giagnone, a. 60, Palazzolo, pens., Molinette; **Nachtmann** Elvano, a. 79, Pisa, pens., c. Casale 59; **Sorgena** Pietro, a. 80, Reggio Calabria, pens., Mauriziano; **Bruscagin** Bruno, a. 69, Atkia, pens., Maria Vittoria; **Gerbi** Giovanni, a. 78, Bra, pens., Martini; **Loiacono** Carmela ved. Saffiotti, a. 91, Palmi, pens., S. Vito; **Abellonio** Carolina ved. Assello, a. 89, Bra, pens., Martini; **Bianco** Cesare, a. 55, Agliano, dirigente, M. Vittoria; **Scatamacchia** Ferdinando, a. 43, Carignola, elettricista, G. Bosco; **Raimondetto** Caterina ved. Sandrisi, a. 92, Bagnolo P.te, pens., G. Bosco; **Fornari** Giuseppe, a. 81, Torino, pens., Martini; **Mazzocchi** Torino, a. 78, Meola, pens., Mauriziano; **Maccarone** Carmelo, a. 83, S. Teresa di Riva, pens., Mauriziano; **Chiadò** Teresa, a. 57, Nole, pens., Cto; **Biazza** Ruggero, a. 92, Fontana, pens., via Bidone 31; **Perugini** Silvia ved. Battaglia, a. 88, Casal Maderna, pens., c. Svizzera 164; **Mazzucco** Luigi, a. 48, Moncestino, impiegato, Molinette; **Tosi** Inea ved. Dioli, a. 91, Stienta, pens., corso Svizzera 164; **Rispoli** Rita in Iuso, a. 79, Tortemaggiore, pens., G. Bosco.

Nati 58 - Morti 23

E' mancata ai suoi cari il 21 luglio 1991
Teodora Barbaro in Pecorella
La ricordano con grande affetto. I funerali si svolgeranno mercoledì 24 luglio alle ore 11,45 parrocchia Madonna di Campagna.
— **Torino**, 23 luglio 1991.

E' mancato il
N.H.
dott. ing. Ruggero Bisazza
Lo annunciano con grande tristezza e funerali avranno le sorelle **Clara Bisazza, Germana Campana** con i figli **Giuseppe Alessandro Vitaliano** e rispettive famiglie, cugini e parenti tutti.
— **Torino**, 23 luglio 1991.

Anna Chieli e figli ricordano con tanto affetto il caro **RUGGERO**.

Le famiglie **Vianello** e **Piccoli** prendono affettuosamente parte al dolore.

Elisa Bernelli e famiglia partecipano commossi al lutto.

Condomini, inquilini, Amministratore, Custode di **corso M. D'Azeglio 10**, si uniscono al dolore della famiglia.

E' tornata nel Regno del Padre
prof. Elsa Totti in Lugli
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Remo**, il figlio **Daniele**, la nuora **Margherita**, le nipoti **Elisabetta** e **Mariangela**. I funerali mercoledì 24, ore 11,45, chiesa di S. Vito, in strada S. Vito - Revigliasco 216.
— **Torino**, 23 luglio 1991.

Claudio e **Patrizia Vota** si uniscono al dolore della famiglia Lugli.

Sono vicini a Remo nel ricordo dell'indimenticabile **ELSE**:
Anthos e **Maria Antonia Bray**
Pupa Cacola e figli
Mario e **Marisilina Catovolo**
Gianni e **Rita Damiano**
Franco e **Angiola Ferraro**
Etta Granerì
Pino e **Luciana Lodi**
Vitalinda Moretti
Ettore e **Rosanna Nacamuli**
Elio e **Mirella Orza**
Ada Peyrot
Gianni e **Liliana Pulcher**

Nel ricordo di tante serate trascorse con **ELSE, Simonetta** e **Pier Carlo Conti** abbracciano Remo e Daniele.

Maria e **Fabrizio** sono vicini a Daniele in questo momento di grande dolore.

Sono vicine a Remo le amiche degli anni lieti **Marisanna Sorio** e **Carla Jorio**.

Augusto e **Piera, Paolo** e **Silvia, Max** ed **Emanuela** si uniscono al dolore di Remo e Daniele per la scomparsa della cara, indimenticabile **ELSE**.

Si uniscono al dolore dei famigliari:
Tino e **Flavia Natrotti**
Luigi e **Giovanna Cavicchioli**.

Rosetta e **Giovanni Trovati** condividono la dura prova dell'amico Remo e chiedono al Dio della misericordia di confortarlo nel suo dolore.

Alessio, Lucia, Piercarlo, Antonella Della Porta sono affettuosamente vicini a Remo e Daniele nel loro dolore per la perdita di **ELSE**.

Rinaldo e **Miriam Cappellini** partecipano al dolore della famiglia Lugli.

Carla Fois e **Mario Antonella Salasar** profondamente commossi partecipano al dolore di Remo, Daniele e famiglie.

Dorella e **Silvano** insieme a figli e alla loro famiglie, piangono con Remo e Daniele la perdita di **ELSE**, amica di sempre.

Mario e **Tito Tizian**, assieme ai figli, con grande rimpianto ricordano l'amica **ELSE** e sono vicini alla famiglia.

Emilio Puni, Mario Delta e figli sono vicini a Remo, Daniele e Margherita.

E' mancata
Anna Piccone Cervar
Con immensa tristezza lo annunciano i suoi cari. I funerali avranno luogo mercoledì 24 ore 7,45 partenza ospedale Mauriziano. La salma proseguirà per Venezze.
— **Torino**, 20 luglio 1991.

Ada e **Enrico** profondamente commossi si associano al dolore dei famigliari.

Famiglie **Brusco, Gado** partecipano addolorate al grave lutto.

Rita Trecati partecipa commossa.

E' mancato ai suoi cari
Aldo Parolin
Lo annunciano moglie, figlio e parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Molinette, via Santena, martedì 23-7-1991 ore 11,30, per la chiesa di S. Alfonso, Torino.
— **Torino**, 22 luglio 1991

L'Impresa Edilcar S.p.A. e **Maestranze tutte**, partecipano al dolore della famiglia Parolin.

«Il Signore ha dato, il Signore ha tolto: sia benedetto il nome del Signore»
(Gb 1,21)
E' tornato nella Casa del Padre il
prof. Don Luigi Giobbio
sacerdote salesiano
di anni 68
Ne danno l'annuncio il fratello **Enzo** con la moglie **Anna**, la cognata **Cielia**, i nipoti **Sandro** con la moglie **Cinzia, Dorina, Enrico** con la moglie **Antonella** e i contraibili salesiani di Valsalice. Rosario martedì 23 ore 20,30 a Valsalice. Funerale mercoledì 24 ore 8,15 a Valsalice. La salma proseguirà per il cimitero di Bra.
— **Torino**, 22 luglio 1991.

Rimpiangono l'**AMICO**:
Paolo e **Paola Borello**
Mimmo e **Franca Simonetti.**

Thank you Father Giobbio for having been a friend to us. **Marina Corato, Antonella Rosso**

Ricordano Don Giobbio con profondo affetto gli amici:
Costanzo e **Nicoletta Barranca**
Gianni e **Paolo Boero**
Giancarlo e **Margherita De Franco** e **Giovanna Fino**
Paolo e **Fulvia Molinar**
Enzo e **Marina Scannerini.**

Ciao zio Gigino!
Dorina, Enrico e **Sandro** non dimenticheranno mai la tua forza e la luminosità della tua anima che ci accompagneranno sempre.

La Società Editrice Internazionale S.p.A. partecipa al suffragio per la morte del suo autore
don Luigi Giobbio
e lo ricorda con affetto.
— **Torino**, 23 luglio 1991.

Maurizio, Emilia, Guido Passi partecipano al dolore della famiglia Giobbio

Ines e **Sergio Piatti** con i figli **Patrizia, Cinzia** e **Carlo**, i generi **Gianpaolo** ed **Enos**, la suocera **Delfina Meloni**, le nipotine **Giorgia** e **Federica** e gli altri familiari, ricordano con dolore e affetto il caro amico **GINO**.

Cristianamente mancata
Ferdinanda Rosingana
Lo annunciano il fratello **Domenico**, i nipoti **Mario, Lina** e **Maria**. Funerali oggi 23 ore 11,45 parrocchia San Donato.
— **Torino**, 23 luglio 1991.

Direzione Regionale Piemonte e **Colleghi tutti** del **Banco di Sicilia** partecipano con profonda commozione al grave lutto della famiglia per la prematura scomparsa del
rag. Antonio Bensi
— **Torino**, 22 luglio 1991.

E' tornato a Dio il
BARONE
Anthony Krafft
Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Maria Teresa** con il figlio **Frédéric-Charles**, i cognati **Costanza** e **Luigi Poli, Casimira** e **Maurizio Pittaluga, Camillo** e **Maria Louise Gloria**, i nipoti e parenti tutti.
— **Losanna**, 16 luglio 1991.

La figlia **Tina** con il marito **Pino** e parenti tutti, annunciano addolorati la scomparsa di
Giovanni Actis
Funerali domani 24 ore 11,45 nella parrocchia dell'Ospedale Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 luglio 1991.

Partecipano al lutto di Tina e Pino Viberti gli amici: **Casetta, Garibaldi, Maja, Prandi, Testore, Tognetti** e **Vacca.**

Gino e **Laura** con rispettive famiglie si uniscono al dolore della zia Tina.

Le famiglie **Faudone** e **Jadanza** sono vicine con affetto a Tina e Pino.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Direzione Generale, Dipendenti, Soci, partecipano al dolore per l'improvvisa scomparsa del caro amico e collega
Flavio Sacco
da tanti anni presidente del Collegio sindacale della Codè.
— **Torino**, 23 luglio 1991.

I **Colleghi** e **Amici** del **Collegio Sindacale** della **Codè** si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amico **FLAVIO.**

La **Presidenza** del **Crai** partecipa al lutto della Codè per la scomparsa del signor
Flavio Sacco
presidente del Collegio Sindacale
— **Torino**, 23 luglio 1991.

Severino Viola con moglie e familiari partecipa con dolore alla scomparsa dell'amico **FLAVIO.**

Presidente, Vice Presidente, Colleghi di **Consiglio del Sindacato Droghieri e della Moderna Distribuzione Organizzata** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
cav. Flavio Sacco
consigliere del Sindacato
— **Torino**, 22 luglio 1991.

E' [illegible]
Emilia Cena ved. Arduino
Azziana LANCIA
anni 84
Lo annunciano il figlio **Pino**, la nuora **Adriana, i nipoti Gabri** e **Raffi**, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 24 ore 11,45, alla Parrocchia S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 luglio 1991.

E' serenamente spirato
Giovanni Lombardi
anni 65
Lo annunciano addolorati i figli **Archimede, Maria** e **Antonietta**. I funerali avranno luogo mercoledì 24 luglio alle ore 10 presso la parrocchia di Givoletto.
— **Torino**, 22 luglio 1991.

E' mancata
Anna Maria Lucco in Gottero
di anni 54
Lo annunciano il marito **Bartolomeo**, la figlia **Renata** con **Gianfranco, Valeria**, il figlio **Franco** con **Laura**, la mamma **Iolanda**, la suocera **Serafina** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alpignano mercoledì alle ore 16,30 partendo dall'abitazione di via Collegno 51 (frazione Bruere).
— **Alpignano**, 23 luglio 1991.

Improvvisamente è mancato
Alessandro Pattono
anziano Michelin
di anni 78
L'annunciano: la moglie, il figlio e parenti tutti. Funerali in Azeglio martedì 23 luglio ore 16 da via Roma n. 84.
— **Torino-Azeglio**, 21 luglio 1991.

Ci ha lasciati
Oddino Gagliardi
pittore
Lo annunciano con grande dolore: la moglie **Eugenia**, la figlia **Bianca**, parenti ed amici. Funerali mercoledì 24 corr. ore 10 parrocchia Ss. Pietro e Paolo, indi la cara salma proseguirà per Diano d'Alba.
— **Torino**, 23 luglio 1991.

Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione Generale e **Personale tutto** del **Mediocredito Piemontese** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
rag. Agostino Fornero
funzionario in pensione dell'Istituto
— **Torino**, 22 luglio 1991.

Dopo un'esistenza di specchiata rettitudine e di amore tenace per la giustizia è mancato all'affetto dei suoi cari il
dr. Giuseppe Cordero
magistrato di Cassazione
di anni 79
Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Giuliana**, il nipote **Michele Cabrini**, nipoti, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo il 24 c.m. alle ore 10 nella parrocchia di N. S. del Ss Sacramento, via Casalborgone. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Priocca d'Alba (Cn).
— **Torino**, 21 luglio 1991.

La famiglia **Gallo** rimpiange l'amico fraterno.

Giovanna Pasteris e figli presenti con affettuoso ricordo.

Nando Cabrini ed i genitori **Caterina** e **Carlo** sono vicini al dolore di Giuliana per la perdita del padre
Giuseppe Cordero
— **Torino**, 22 luglio 1991.

Il **Presidente Scuola Materna Umberto Amedeo di Savoia Aosta, Consiglio di Amministrazione, Insegnanti, Personale** e **Bimbi** partecipano al lutto per la scomparsa dell'ex presidente
dr. Giuseppe Cordero
— **Torino**, 23 luglio 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Nucci Folchini
lasciando un vuoto incolmabile per la sua nobiltà e bontà d'animo. Ne dànno il doloroso annuncio e funerali avvenuti, la figlia **Maria Luisa** con il genero ing. **Carlo De Palma**, gli adorati nipoti **Cristina** e **Alessandro** con la moglie **Patrizia**. La Messa di trigesima avrà luogo nella parrocchia di S. Alfonso alle ore 18 del 10-8-1991.
— **Torino**, 23 luglio 1991.

Tommasina partecipa con dolore.

La famiglia **Bracco** partecipa al dolore dei consuoceri Maria Luisa e Carlo per la perdita della cara **MAMMA.**

Condomini, Amministratore, Portinaia partecipano al grande dolore che ha colpito la famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Frus
Lo annunciano la sorella, il fratello, il nipote, parenti e amici tutti. Funerali giovedì 25 c.m. ore 6,15 parrocchia della Speranza.
— **Torino**, 23 luglio 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Renzo Bergamasco
Lo annunciano con grande dolore il figlio **Franco**, la sorella **Carla** e la cognata **Ines** con i figli ed i nipoti.
— **Torino**, 23 luglio 1991.

La malattia ha vinto la sua voglia di vivere. E' mancato
Renato Bonioio
Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Angela** e tutti i suoi cari. Un grazie di cuore al dottor Biagio Laguzzi, al dottor Giuseppe Bosio, al sig. De Stefanis, alla signora Ernesta, Ermida e Mirrena per l'amorevole assistenza nel corso della malattia. Funerali martedì 23 ore 11,45 chiesa Maria Ss. Regina delle Missioni, via Cialdini 20.
— **Torino**, 22 luglio 1991.

Roberto Bianciotto partecipa commosso.

I **Colleghi** della **Michelin Italiana** ricordano l'amico **RENATO** e sono vicini a Angela.

Guglielmo Capra e tutti i **Colleghi** della **FIAT Auto - Direzione Operazioni Internazionali** partecipano al dolore della signora Vianella Ramella Magila per la scomparsa del padre
Giuseppe Ramella
— **Torino**, 22 luglio 1991.

Cristianamente è mancato
Luigi Buggia
L'annunciano: i figli **Piero** e **Franco**, le nuore **Maria** e **Gabriella**, le nipoti **Noemi** con **Pierantonio Bolla, Cristina**, il consuocero **Secondo**. Funerali martedì 23 corr. ore 16,30 chiesa parrocchiale.
— **Villardora**, 22 luglio 1991.

Siamo vicini. **Maria, Mariagrazia, Carlotta**, nonna.

Affettuosamente vicini alla famiglia. **Osvaldo, Emma, Natalina, Ermiata.**

Famiglie **Bozza** e **Tortia** partecipano al grande dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Onorina Bertone ved. Conti
Ne danno il triste annuncio: la sorella **Elda**, il cognato **Ermisio** e i nipoti. Funerali mercoledì 24 c.m. alle ore 9,30 Cappella interna Residenza Anni Azzurri - Via Berletti, 22 - Volpiano.
— **Volpiano**, 22 luglio 1991.

Dopo una lunga sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Teresa Coccolo ved. Martinez
A funerali avvenuti ne danno annuncio con grande dolore il figlio e le nipoti, il fratello con la moglie e i figli, e le rispettive famiglie.
— **Torino**, 22 luglio 1991.

La **mamma** di **Cristina, Gabriella, Annalisa** partecipa con affetto al loro grande dolore e a quello del loro papà per la perdita della cara **NONNA** e **MAMMA.**

Partecipano al dolore di Alberto le amiche di **LIA Gina Delicata** e **Carina Spassino.**

Ti saremo sempre nel nostro cuore carissima amica **LIA Rosa Pierangelo Fulvio Mario.**

E' [illegible]
Maria Conti ved. Revizza
Lo annunciano i nipoti **Giorgio** e **Bruna.** Un ringraziamento particolare al dott. Giorgio Luzzati e alla sig.ra Piretti. Funerali mercoledì ore 8,15 Osp. Molinette.
— **Torino**, 23 luglio 1991.

A 95 anni è mancata ai suoi cari
Rosa Penna
ex dipendente Inps
A funerali avvenuti lo annunciano la sorella **Maria**, il cognato **Edoardo Massazza** e parenti tutti. Messa di settima: Sacro Cuore di Maria, via Morgari 9, venerdì 26 luglio ore 9.
— **Torino**, 22 luglio 1991.

Cristianamente è mancata
Anna Di Giusto ved. Fabro
anni 86
Ne danno il triste annuncio i figli **Piero** e **Roberto**, le nuore, i nipoti, cognati e parenti. Funerali in Carignano oggi alle ore 16,30 nella Chiesa Parrocchiale.
— **Carignano**, 23 luglio 1991.

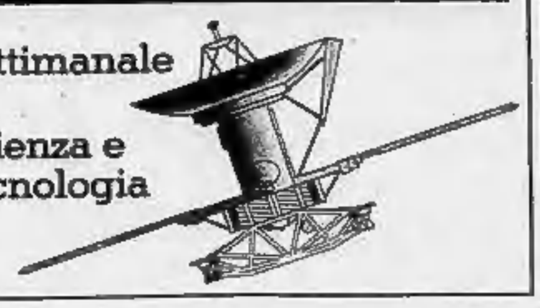
E' mancato all'affetto dei suoi cari
Biagio Magliano (Ginetto)
Lo piangono le moglie **Francesca**, la figlia **Claudia** con **Luigi** e **Federico**, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali in Mappano mercoledì 24 ore 10,30 Parrocchia «N. Signora del S. Cuore». Non fiori ma offerte per la Ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 luglio 1991.

Soci e **Direttivo** della **Bocciofila Mappanese** piangono la perdita del loro consigliere
Biagio Magliano
— **Mappano**, 22 luglio 1991.

Bruno, Laura Balbo sono vicini a Francesca e famiglia.

Marino, Giusi Bertone sono vicini alla famiglia in questo doloroso momento.

Sono vicini alla famiglia gli amici
Giovanni Castelli
Giuseppina Musso
Giuseppe, Teresina Figrata
Silvano Zola
Mario Martino
geom. Luciano Ferrero
Giuseppe Maioli
Francesco Tonini
Giuseppe Diana
Anselmo Bertolotto
Giuseppe Gribaudo
Renato Rocca
Secondo Perrino.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia


(Continua a pag. 11)

Da Lourdes il sacerdote racconta la sua decisione: «Qui devo trovare il coraggio di andare avanti»

«Voglio rischiare per i miei ragazzi»

Don Gelmini: è vero, sono una cavia anti-Aids

Don Pierino Gelmini: si è fatto iniettare il vaccino anti-Aids. In alto, il professor Jonas Salk: sta cercando cavie umane

ROMA. «Sì, è vero, mi sono fatto cavia per aiutare quei poveri ragazzi che ogni giorno muoiono di Aids». E' la voce, profonda e un po' roca, di don Pierino Gelmini. Risponde al telefono, dalla sua camera d'albergo di Lourdes. E' preso alla sprovvista: «Ho chiesto di non farmi parlare con nessuno. Sono qui come pellegrino. Sto cercando la forza...». Poi si interrompe. Sta cercando la forza per portare avanti la sua sfida contro questo maledetto male del secolo? «La mia forza è la fede, solo la fede può arrivare dove la scienza ancora non osa. Io opero sullo spirito dei miei ragazzi. Faccio capire loro che Cristo può guarire l'anima ma anche il corpo. Solo con questa consapevolezza possono evitare di cadere in una depressione devastante». Ora si sottrae alle domande: «La prego, mi lasci solo con Dio». Don Pierino è lì, al santuario dei Pirenei, prega e vuol solo pregare.

Nello stesso albergo è ospite Aldo Curiotto, uno dei suoi più stretti collaboratori. Ha viaggiato per ore al suo fianco, su quel treno che domenica è partito dalla stazione Ostiense di Roma con a bordo 1500 tra sieropositivi e malati di Aids. Ma ci spieghi, don Gelmini è già alla fase pericolosa, quella che lo dovrebbe trasformare in sieropositivo? «Non posso dare una risposta precisa. Ma ieri, mentre già varcavamo le Alpi, si è alzato in piedi, ha parlato ai ragazzi. Ha chiesto: "Fate a meno di me, non vi accompagnerò in questo viaggio, sono anch'io pellegrino, anch'io sto cercando la forza di andare avanti". Forse stava spiegando a quei poveri infelici che della Madonna anche lui ha bisogno. Che alla Signora avrebbe chiesto la forza di andare fino in fondo». Quando tornerà tra il verde e le colline della campagna umbra, don Pierino, probabilmente, farà il passo definitivo. E allora si avvererà quel sogno raccontato un anno fa, quando comunicò alla Comunità di aver preso la decisione: «Sarò una cavia per amor vostro». In quel sogno don Pierino scriveva i nomi degli amici morti di Aids sui lati di un grande quadrato. «Finiti i lati - disse -, nel centro ho scritto il mio nome. Alla fine mi sono accorto di essere al centro di un grande cimitero».

Don Gelmini si è guadagnato negli anni la fama di «repressore». E' un duro, dicono, perché si è rifiutato di sposare due drogati. E' un craxiano, ribadiscono, perché si è schierato con il segretario socialista sulla «modica quantità». Ha sete di protagonismo, insinuano, come suo fratello, padre Eligio, al secolo Angelo Gelmini, amico di Gianni Rivera e padre spirituale del Milan di Nereo Rocco. Ma ogni giorno - testimoniano i suoi collaboratori - una valanga di lettere disperate chiedono il suo aiuto. «E lui mai si tira indietro». A quelli della sua comunità che lo implorarono di non «fare quella pazzia, di non abbandonarli», don Pierino ha spiegato che ogni dubbio è stato fugato da un amico. «Quel ragazzo - racconta -, già ridotto in carrozzella dal male, dopo la mia decisione mi ha detto: "Ora ti sento dentro di me"».

«Noi abbiamo insistito», spiega Aldo Curiotto: «Tu, come noi, sei padre di famiglia, della nostra famiglia, non puoi dimenticarlo». Ma don Gelmini ha abbandonato le spiegazioni e, scuro in viso, ha risposto: «Se avessi dato retta a tutti quelli che mi osteggiavano, la Comunità incontro non sarebbe mai nata». E' per questo che da gennaio, da quando sono cominciate le analisi e i test, don Pierino non vuole parlare con nessuno della sua «impresa». «Ci accorgiamo che, dentro, è molto dibattuto, ma non risponde alle nostre domande - spiega Curiotto -. Per questo non sappiamo se si sia messo a disposizione di un laboratorio italiano oppure straniero. Però posso dire che spesso sparisce, va a fare delle analisi da qualche parte, in Italia sicuramente». Don Pierino deve aver ben celato fino ad ora quanto stava accadendo o, almeno, deve aver dato una rigida consegna del silenzio ai suoi ragazzi se ieri, ad Amelia, si è scatenato il panico. «Non è vero - dicevano alterati al telefono - smentiremo tutto». Ma don Pierino, alla fine, ha deciso di cedere all'evidenza.

Pier Luigi Vercesi

STATI UNITI

Nuovi guai per Gallo

WASHINGTON. Robert Gallo, lo scienziato americano che aveva cercato di strappare al collega francese Luc Montagnier la scoperta del virus dell'Aids, è di nuovo nell'occhio del ciclone. E la sua immagine professionale rischia di incrinarsi definitivamente. Ai National Institutes of Health è risultato che il ricercatore statunitense, che lavora per il National Cancer Institute, insieme con Daniel Zagury, avrebbe violato le regole severe che proteggono i volontari che si sottopongono a sperimentazioni anti-Aids. Gallo non avrebbe notificato cioè alle autorità preposte la morte di tre persone che si erano spontaneamente prestate a farsi inoculare un vaccino contro la sindrome da immunodeficienza acquisita. Il prodotto era stato preparato mescolando i virus responsabili del vaiolo dei bovini con frammenti di Hiv, l'agente responsabile dell'Aids. Al round di sperimentazioni organizzato da Zagury e Gallo hanno preso parte diciannove persone. I tre decessi sarebbero stati provocati dai vaccinia (i virus che provocano il vaiolo) che pur essendo stati «stordíti» prima di essere inoculati hanno avuto effetti devastanti sul sistema immunitario. [Adnkronos]

Da sinistra Franco Cardella, della comunità Saman, e don Luigi Ciotti

Una prova pericolosa

Forse il prete collabora con Salk L'esperimento diviso in tre fasi

Forse è con Jonas Salk, lo scienziato che ha sviluppato il più importante vaccino antipolio, che Don Gelmini collabora. E' stato lui, infatti, a lanciare qualche mese fa l'appello ai religiosi americani perché si prestassero alla sperimentazione clinica di un possibile vaccino antiAids sviluppato con la tecnica convenzionale del virus inattivato solo parzialmente. Aveva infatti pensato che questa strategia, benché ormai soppiantata dall'ingegneria genetica, potesse dimostrarsi ancora una volta efficace, sebbene rischiosa. Il virus infatti non è mai del tutto inattivo e la sua inoculazione nell'uomo comporta anche il pericolo di contrarre la malattia, anziché immunizzarsi contro di essa.

Per questo le autorità americane non hanno mai autorizzato Salk a passare dalle scimmie all'uomo. Di qui la sua idea di sfuggire alle pastoie burocratiche rivolgendosi ai religiosi. Se don Gelmini collabora con questo gruppo, il rischio di diventare sieropositivo ed eventualmente ammalarsi di Aids è reale.

Un altro tipo di vaccino abbastanza pericoloso è quello del francese Daniel Zagury, diventato celebre qualche anno fa per aver dichiarato pubblicamente di esserselo inoculato. Le cose però non sono andate bene: recentemente tre suoi pazienti sono morti in circostanze poco chiare. Pare che il vaccino non fosse così inattivato come Zagury aveva detto e che le sperimentazioni su malati zairesi non fossero del tutto corrette. A ogni buon conto, un mese fa il ministro della Sanità francese lo ha diffidato dal continuare le sue pratiche.

C'è poi il vaccino ricombinante, che non utilizza pezzi del virus attivo, ma frammenti fabbricati con le combinazioni dell'ingegneria genetica. Questa tecnica è assolutamente sicura dal punto di vista del contagio, tant'è che spesso i ricercatori che lavorano a un progetto di questo genere accettano di sperimentare il farmaco su di sé. Dice Rino Rappuoli, del laboratorio Sclavo di Siena, che ha sviluppato il primo vaccino ricombinante contro la pertosse: «La sperimentazione dei vaccini nell'uomo avviene in tre fasi. La fase uno - detta della tollerabilità - deve solo appurare se il vaccino è dannoso oppure no. Viene fatta su un piccolo campione adulto, dalle venti alle cinquanta persone, spesso difficili da reclutare. Se c'è un primario convincente, è possibile che le trovi in ospedale, tra i parenti dei suoi malati. Noi, alla Sclavo, queste prove le facciamo su noi stessi. E' abbastanza facile convincere chi lavora a un potenziale vaccino e ne conosce bene i dettagli tecnici, quindi la gente si offre volontaria abbastanza volentieri».

Con l'Aids il reclutamento dei volontari anche solo per questa fase iniziale si sta presentando molto più difficile rispetto ad altri vaccini, per ragioni sociali più che mediche. L'individuo sano immunizzato svilupperà nel suo organismo anticorpi anti Aids che risulteranno in tutti i test del sangue ai quali verrà sottoposto nel corso della sua vita e che lo etichetteranno come sieropositivo. E' chiaro che il centro di ricerca rilascia un documento dal quale risulta che gli anticorpi non sono dovuti al virus ma al vaccino e che quindi questa condizione di sieropositività è ben diversa da quella che prelude allo sviluppo dell'Aids. In questo momento, si tratta comunque di un'etichetta nefasta, che può portare a discriminazioni sociali e di lavoro, e difficoltà nei rapporti di coppia, a paure irrazionali.

La ricerca di volontari tra i religiosi è nata non solo dalla quasi certezza di ricevere risposte generose, ma anche da una serie di ragioni pratiche, non ultimo il fatto che, avendo fatto voto di castità, qualora venissero contagiati non avrebbero il problema morale di infettare il partner. Quanto al disagio sociale, molti avevano risposto all'appello dei vescovi americani dichiarando che a loro non importava nulla di risultare sieropositivi.

Marina Verna

DALLA PRIMA PAGINA

LA SCIENZA VUOLE GLI EROI?

La scelta di don Gelmini di farsi cavia è coerente con la sua fede cristiana, in nome della quale l'arcivescovo di Los Angeles l'anno scorso aveva esortato preti e suore anziani ad offrirsi per sperimentare il vaccino anti-Aids. Anche la stessa scelta, fatta dal dottor Salk, ha una sua, diversa, coerenza: Salk ha dichiarato infatti di voler «sfidare la natura», e la scienza, in definitiva, fa proprio questo, anche se è una sfida razionale che mal si accorda con sublimi gesti eroici.

Eppure, anche la scelta di don Gelmini ha in sé qualcosa di contraddittorio. Finisce infatti per apparire come una specie di atto di fede applicato alla scienza. In nome della salvezza data in Cristo don Gelmini si abbandona alle più evolute tecniche scientifiche, e per ciò stesso addita, in concreto, un'altra via di salvezza. Don Gelmini è adesso a Lourdes, con 1500 dei suoi giovani, sieropositivi, e il viaggio risulta, così, motivato da ragioni diverse e incerte.

Ci troviamo posti ancora una volta di fronte a un'ambiguità che, nella nostra cultura e nella nostra società, si sta rivelando, proprio in questi ultimi anni, un'ambiguità di fondo, insolubile. Le ragioni «laiche» e le ragioni «religiose» si oppongono, e insieme si mescolano, tra di loro. Ogni questione che abbia implicazioni morali - e ne sorgono continuamente di nuove, a causa del progresso tecnologico - ci mostra con la sua pratica indecidibilità il limite delle due concezioni del mondo che abitano in noi e che, l'altro ieri e poi ieri, sembravano, ciascuna a sua volta, aver definitivamente trionfato.

Sergio Quinzio

Un gesto che divide gli esperti

Don Ciotti: l'avrei fatto anch'io, ma in silenzio

ROMA. Dal suo centro di accoglienza di Roma, Don Picchi parla fuori dai denti, indispettito per il clamore dato alla decisione del suo amico e compagno di tante battaglie, don Pierino Gelmini. Ma poi si tranquillizza: «Non una novità. Sei mesi fa Don Gelmini aveva parlato di questa sua difficile scelta. Una scelta che è conseguenza anche logica per chi vive l'esperienza della droga e dell'Aids sulla propria pelle». Franco Cardella, animatore insieme a Chicca Rovere della comunità Saman, invece, pur stimando Gelmini non ne condivide la decisione. «Purtroppo il suo gesto mi appare sublime ma inutile. Da laico, poi, non credo nella "terapia di Lourdes", anche se questa tragedia dovrà trovare uno sbocco e gli uomini come Gelmini sono quelli che ci porteranno alla soluzione». Lei lo avrebbe fatto? «No, non penso. Ognuno deve fare il suo mestiere, spero di poter essere utile in altro modo».

Un gesto inutile quello di Gelmini? Il professor Fernando Aiuti, immunologo, dal punto di vista scientifico non ha dubbi. «Dal punto di vista emotivo, dell'impatto con il problema Aids, il gesto del sacerdote serve come esempio, anche per i medici, a continuare le ricerche. Ma da un punto di vista scientifico non ha significato - commenta -. Nel mondo ci sono 350 persone che si sono fatte inoculare un vaccino, Gelmini sarebbe solo il 351°». Solo l'ennesimo, secondo Aiuti, ma sulla valutazione scientifica dell'«esperimento» tentato su Gelmini c'è qualcuno che va più cauto. «La verità è che non abbiamo alcuna informazione specifica su cosa gli sia iniettato Gelmini - dice Giovan Battista Rossi, organizzatore del convegno mondiale sull'Aids dello scorso mese a Firenze e direttore del laboratorio di Virologia dell'Istituto superiore di sanità -. Dal punto di vista morale? Della propria persona ogni uomo fa ciò che vuole, ognuno ha i suoi parametri. Io sono commosso per una scelta umana così forte».

«Ma quale scelta morale, è solo voglia di protagonismo quella che spinge Gelmini. Di questi gesti non ne sentiamo certo la mancanza», si accanisce Franco Grillini, leader dell'Arcigay: «Per provare davvero l'efficacia del vaccino, Gelmini dovrebbe prima aspettare la reazione sul suo corpo e poi avere rapporti sessuali con persone infette, cosa che Gelmini, essendo un prete, non potrà mai fare. Chi è stato al convegno di Firenze sa che il virus dell'Aids è troppo mutevole per essere combattuto con un solo vaccino. Sa qual è l'unico vaccino valido attualmente? E' la prevenzione».

«Ma è una notizia di oggi? No, personalmente conosco già due persone che lo hanno fatto, in piena riservatezza, perché non vogliono pubblicità al loro gesto». Don Ciotti, fondatore del Gruppo Abele di Torino, appare sorpreso. «Gelmini è un vulcano di idee e generosità. Di certo un testimone di fede per tante persone, uno che si mette in gioco in prima persona - dice -. Il suo gesto, al di là del valore scientifico, è un modo di porre un interrogativo e una riflessione. Mi sarei iniettato il vaccino? Non so, non ci ho mai pensato, ma se si ponesse da parte della comunità scientifica il problema dell'essenzialità di questa scelta non mi tirerei indietro. In gran silenzio, sì, in gran silenzio, mi metterei in gioco». [m. arc.]

E la Levi Montalcini: «Assurdo conservare il seme dei Nobel per ottenere figli con una presunta intelligenza superiore»

«Fermiamo l'inseminazione artificiale selvaggia»

Il Comitato nazionale di Bioetica: è sempre necessario il consenso del donatore

Da sinistra: il premio Nobel Rita Levi Montalcini e il ministro per gli Affari Sociali Rosa Russo Jervolino

ROMA. L'inseminazione artificiale selvaggia, che oggi in Italia viene praticata con grande disinvoltura (esiste un solo centro pubblico, a Palermo, dopo che è stato chiuso quello di Torino), trova i primi ostacoli. Il Comitato nazionale di bioetica ha presentato ieri un documento sulla raccolta e il trattamento del liquido seminale con finalità diagnostiche, di cura e di fecondazione artificiale. Tra le indicazioni, la piena informazione al paziente sui metodi di prelievo del liquido seminale, il suo consenso e il rispetto delle sue convinzioni religiose e culturali e della sua dignità.

Un aspetto della fecondazione artificiale di cui si parla poco è quello della masturbazione, indispensabile prima dell'intervento sulla donna. A prescindere dalle convinzioni morali di ciascuno, c'è un fortissimo stress emotivo che spesso porta all'impotenza. Le coppie che si rivolgono a un centro di sterilità molto raramente sanno a cosa andranno incontro: la loro vita sessuale sarà completamente stravolta dalla necessità di seguire i ritmi ormonali della donna. Il momento dell'inseminazione artificiale viene programmato con largo anticipo e l'uomo deve produrre il suo seme nel preciso momento in cui serve e non certo con un rapporto amoroso.

Hanno quindi un grande peso le parole dette ieri da Bompiani: «Prima di occuparci dell'inseminazione artificiale dal punto di vista etico, il comitato ha ritenuto di esaminare gli aspetti morali finora poco considerati della raccolta e del trattamento del seme umano». Gli esperti hanno sottolineato quanto stia pesi a medici e pazienti e quanto debbano essere incoraggiati i metodi alternativi di prelievo oggi allo studio. Uno, proposto dall'équipe torinese del professor Carlo Campagnoli in collaborazione con l'Ospedale San Raffaele di Milano, permette di ottenere il seme con un normale rapporto sessuale ed è già stato sperimentato con successo. Un'altra soluzione è quella proposta da un centro del Massachusetts, che ottiene una secrezione del liquido spermatico con la stimolazione elettronica, senza la componente dell'erotismo.

Quanto agli esami di laboratorio sul seme raccolto, il comitato giudica obbligatori i test per accertarne la qualità ed escludere la presenza di agenti infettivi come virus e batteri. Vengono consigliate anche le prove per accertare in provetta la capacità fecondante del seme.

Per difendere le coppie sterili dalle pratiche selvagge, Carlo Flamigni, il ginecologo bolognese che presiede la Società internazionale di fertilità e infertilità umana, ha creato un registro, al quale hanno aderito 20 degli 80 centri che praticano la fecondazione assistita. «Denunceremo chi non aderirà al registro - ha dichiarato durante la conferenza stampa - perché le follie immorali finiscano sotto la spinta della gente e le fanfaruche non possano più trovare eco».

Il ministro per gli Affari Sociali Rosa Russo Jervolino, presente anch'essa, ha precisato che il governo non prenderà iniziative di legge, ma esprimerà presto il suo parere su quelle presentate.

Tra i presenti, Rita Levi Montalcini, che ha espresso piena adesione al documento. Ma è tornata su una polemica: quella di impiegare il seme conservato dei Nobel per avere figli più intelligenti o «superiori». «Sono contraria - ha detto - all'idea di dare ai Nobel questo privilegio. Sappiamo che i figli dei Nobel, o questi stessi, sono ben lontani dall'essere personalità superiori alla media. Perciò sono completamente contraria a questa ipotesi assurda». [r. cri]

Vuole il risarcimento

«Mia moglie ha abortito Deve pagarmi»

VENEZIA. Giampiero Boso, 31 anni, di Eraclea (Venezia), ha citato in appello la moglie, Ornella Bassi (29), per chiederle un risarcimento dei danni derivanti, secondo il marito, dall'interruzione di gravidanza decisa nel 1984 contro la sua volontà e a sua insaputa, nonostante il figlio fosse stato concepito durante il matrimonio. Boso chiede che la coniuge venga condannata, previo rinvio alla Corte Costituzionale di una questione di legittimità riguardante l'articolo 5 della legge 194 sull'interruzione volontaria della gravidanza, nella parte in cui consente l'aborto ad arbitrio della donna, senza riconoscere rilevanza alla volontà del padre, anche quando non vi sia pericolo per la sua vita e la sua salute. Secondo i legali di Boso, tale articolo violerebbe alcune norme della Convenzione europea dei diritti dell'uomo. [Ansa]

Napoli, ucciso mentre usciva dalla casa di amici. L'obiettivo del killer era uno spacciatore

Sotto il fuoco della camorra un ragazzino senza colpe

NAPOLI «Mamma, mi fa male il braccio». Un sussurro, poi il bambino sbianca in volto piegandosi con un lamento. No, nessuno può immaginare che è stato colpito a morte. Non lo capiscono subito i genitori, non lo capisce la sorellina. Soltanto quando il sangue comincia a macchiare la camicia, il dubbio e la paura diventano certezza: un proiettile vagante, una pallottola sparata nella notte tra strade buie e vuote, ha ucciso il ragazzino. Fabio De Pandi aveva 11 anni e l'anno prossimo avrebbe frequentato la prima media. Viveva a ridosso dei Quartieri Spagnoli, dove le bande della camorra si fanno guerra. La madre lo proteggeva dai rischi in agguato nei vicoli, ma la morte Fabio l'ha incontrata lontano da casa, nel Rione Traiano che le mappe della malavita indicano come «terra di nessuno».

Poche ore prima a Casal di Principe, nel Casertano, un'altra giovane vita era stata spezzata «per errore». Angelo Riccardo, 21 anni, è rimasto ucciso mentre andava ad una funzione religiosa dei Testimoni di Geova. La macchina su cui viaggiava con tre amici, uno dei quali ferito nella sparatoria, è finita sotto il fuoco dei sicari, insieme con le auto di altri due ragazzi, pure loro colpiti dai proiettili. La missione, dicono ora gli inquirenti, era diretta contro uno di quei camorristi che viaggiano in macchina blindata: lui si è salvato.

Dietro alla morte di Fabio, dietro alla tragedia dell'ennesima vittima innocente, c'è invece una banale scaramuccia tra piccoli spacciatori, una spedizione punitiva per uno sgarro da niente, poche dosi di droga non pagate. Chi ha fatto fuoco con una P38 ha già un nome e un volto, così com'è noto l'obiettivo mancato dal commando, un pregiudicato senza storia.

Ma sotto tiro è finito un bambino, un ragazzo esile e bruno, con gli occhi intelligenti che non conoscevano ancora il caso, il «destino».

E' domenica pomeriggio. Gaetano De Pandi, ex operaio dell'Italsider, un nuovo impiego in una fabbrica in provincia, sale con la moglie, Rosaria, con Fabio e Stefania, 13 anni, sulla sua «Lancia Delta» per andare a trovare un amico, Lucio Alfano. Le due famiglie si frequentano da tempo, hanno ragazzi della stessa età e la visita è un'occasione per passare qualche ora in compagnia. I genitori chiacchierano, i bambini giocano tra loro, si cena. E' passata da poco mezzanotte quando padre, madre e figli scendono le scale del palazzo. La scena si ferma.

A pochi passi dall'ingresso dell'edificio, all'incrocio tra via Catone e via Padula, c'è un banchetto per la vendita di sigarette di contrabbando. La «titolare», Concetta Di Lorenzo, 28 anni, è in compagnia dell'aiutante, Giovanni Pirozzi, 27 anni, pregiudicato per piccoli reati, e di Domenico Vitale, 30 anni, con precedenti per droga, armi e un tentato omicidio. E' lui l'obiettivo. Dalla strada deserta spunta un'«Alfa 164» con tre persone a bordo. La polizia ha identificato l'uomo che sedeva accanto al conducente: Amedeo Rey, 27 anni, pure lui pregiudicato e ritenuto vicino al clan di Salvatore Puccinelli, uno dei boss che dettano legge nel Rione Traiano. Il commando ha un compito preciso: bisogna dare una lezione a Vitale che ha sgarrato. L'ordine non è di uccidere, ma qualche pistolettata nelle gambe.

La donna si accorge che i tre sono armati: «Fuggite, fuitavenne», grida agli amici. Dall'auto in corsa schizzano i proiettili, tutti a vuoto, che lasciano i segni sui muri dei palazzi, mandano in frantumi i vetri di un portone, bucano un palo della luce. La vettura si allontana, Rey spara un ultimo colpo. La vita violenta di un gruppetto di malavitosi si incrocia con quella, tranquilla, di una famiglia che torna a casa. Il proiettile colpisce al braccio Fabio che sta salendo in macchina, penetra nel fianco, lede organi vitali. Il bambino spira durante la corsa verso l'ospedale. E' morto a 11 anni «solo perché vive a Napoli»: è il commento amaro dell'«Osservatore Romano» che lo indica oggi come vittima di individui «che fanno ricorso alla pistola con la stessa facilità con cui la gente comune può bere un bicchiere d'acqua».

Mariella Cirillo

VITTIME DEI BOSS

Sono in aumento i morti innocenti

NAPOLI. Bambini uccisi brutalmente perché scomodi testimoni, finiti per caso sotto tiro, fulminati da proiettili vaganti nei quartieri dove la vita vale niente: è lungo l'elenco delle vittime innocenti nella guerra di camorra. L'ultimo caso è storia recente. Il 18 aprile scorso a Castelvolturno, nel Casertano, Salvatore Ricchiello, 12 anni, muore nell'agguato teso al padre, Michele, e ad un pregiudicato, Pellegrino De Micco. Ma la morte può avere per scenario anche le pareti domestiche. Nel luglio dello scorso anno, Francesco De Rosa, 9 anni, rimane ucciso da un proiettile partito accidentalmente dalla pistola del padre, pregiudicato. E, sempre un anno fa, in un tragico settembre, due episodi dettero il segno del livello di ferocia raggiunto dalle bande camorristiche. A Casoria, un paesone alle porte di Napoli, Andrea Esposito, 12 anni, garzone nel bar del mercato ortofrutticolo, viene ammazzato mentre serve cappuccini e caffè al banco. Ha visto in faccia gli assassini, come il barista, un altro testimone eliminato senza pietà. La spedizione punitiva era diretta contro i proprietari del locale, ma a pagare furono un bambino e un giovane. Pochi giorni più tardi a Castellammare di Stabia, nel pieno di una faida tra il boss Michele D'Alessandro e Umberto Imparato, è Paolo Longobardi, 8 anni, a cadere sotto il fuoco dei killer insieme con il padre. E nel maggio del '90 i sicari fanno irruzione in casa del pregiudicato Gennaro Pandolfi: l'uomo ha in braccio il piccolo Nunzio, due anni appena. Padre e figlio muoiono falciati dai mitra. [m. c.]

Fabio De Pandi, il ragazzo di undici anni ucciso a Napoli da una pallottola vagante
[FOTO ANSA]

Bimba a Pisa

E' annegata prigioniera in piscina

PISA. Un pomeriggio di serenità si è trasformato in tragedia per la famiglia Gozzi di San Giovanni alla Vena (Pisa): la piccola Sonia di dodici anni è rimasta con un piede impigliato nel bocchettone del filtro della piscina morendo annegata senza che nessuno abbia potuto far niente per salvarla.

L'episodio è accaduto nel club «Torretta White» di Bientina. La famiglia Gozzi si era recata al club per un bagno e Sonia è stata la più sollecita a gettarsi in acqua per una nuotata in un pomeriggio caldissimo, mentre i genitori ed il fratellino di cinque anni sono rimasti ai bordi della piscina ad osservarne le mosse.

La bambina si è accostata alla parete della vasca inserendo un piede nel bocchettone attraverso il quale avviene il ricambio dell'acqua. Improvvisamente la bambina è scomparsa dagli occhi dei genitori dibattendosi nel tentativo di riemergere: un piede le si era incastrato nell'apertura larga 16 centimetri e probabilmente priva della necessaria protezione. In quel punto l'acqua della piscina è profonda un metro e novanta centimetri. Inutilmente i genitori ed altri bagnanti si sono tuffati per tentare di liberare la bambina.

Sull'episodio è stata aperta un'inchiesta: la piscina è stata sequestrata e sequestrata per ordine del magistrato che dirige le indagini. [r. c.]

E Scotti: a settembre lo Stato vincerà

Stragi e rapine La mafia raddoppia

ROMA. «L'esperimento delle deleghe ai prefetti nella lotta alla criminalità organizzata è stato positivo». Vincenzo Scotti, ministro dell'Interno, è soddisfatto. Ha appena concluso al Viminale un summit cui hanno preso parte i prefetti di diciotto Regioni. «Abbiamo riscontrato elementi estremamente positivi nel coordinamento fra carabinieri, polizia e guardia di Finanza - ha proseguito Scotti - e i benefici si leggono in queste cifre: a giugno sono denunciate 18.729 persone (contro una media di 14.451 nei primi 5 mesi) e ne sono state arrestate 6055 rispetto alla media di 4586».

Ma la criminalità non abbassa la guardia. Anzi dalla «mappa del crimine» che mette a confronto i delitti compiuti tra gennaio-marzo di quest'anno con lo stesso trimestre di dodici mesi prima, si scopre che l'escalation continua. Sono aumentati gli omicidi volontari (passati da 405 a 517) e, in particolare, quelli firmati da mafia, camorra e 'ndrangheta. I killer delle cosche hanno sparato e ucciso 189 volte che, cifre alla mano, vuol dire più di due vittime ogni giorno. Un anno fa si erano fermati a 122 esecuzioni. E poi sono cresciuti sensibilmente i sequestri di persona e le rapine.

Anche il racket si fa più deciso: gli attentati dinamitardi o incendiari sono saliti da 532 a 630. Nessun freno anche per i ladri: ormai la cifra dei furti supera ampiamente le 430 mila unità, con un dieci per cento di incremento rispetto a un anno fa. Identico incremento per il numero delle persone denunciate: 132.556 contro 145.392. E aumentano anche i «baby criminali»: sono stati più di 6021 i minorenni denunciati.

Che ne pensa il responsabile del Viminale? Dà appuntamento all'autunno. A settembre, annuncia, scatterà l'offensiva dello Stato contro la criminalità organizzata e questa volta non saranno le istituzioni a perdere. Secondo Scotti l'alto Commissariato funziona, le «decine» di provvedimenti per lo scioglimento di consigli comunali inquinati dalle mafie sono pronti, entro giovedì sarà consegnata alla magistratura la «lista» dei Comuni che accoglieranno i quattro o cinquecento mafiosi tornati dal confino.

Perché tanto ottimismo? «Sono stati finalmente messi a punto gli strumenti legislativi necessari contro la criminalità organizzata - spiega Scotti -: ora siamo pronti per l'offensiva di autunno anche se la situazione resta pesante». E sottolinea soprattutto l'importanza del decreto che consente lo scioglimento dei consigli comunali con infiltrazioni mafiose. Il 3 agosto scadranno i termini per agire sul Comune di Taurianova e probabilmente, considerate le decine di istruttorie aperte, entro la stessa data il Viminale proporrà di sciogliere altri consigli in odore di mafia. Nella lotta alla criminalità saranno impiegati di più anche i servizi segreti.

Tra tanto ottimismo, spunta un rammarico. Lo ha provato, il ministro dell'Interno, alla notizia che la magistratura ha restituito i beni a Nuvoletta, il boss della camorra cui era stato sequestrato la scorsa settimana anche un ippodromo per scommesse clandestine. «E' una cosa che mi terrorizza», ha commentato Scotti pur gettando subito acqua sui fuochi della polemica: «Si tratta di trovare un accordo più stretto tra l'azione di repressione della polizia e l'azione della magistratura». [r. cri.]

Leader delle Br dopo la cattura di Moretti evitò l'ergastolo collaborando con i giudici: ora ha un lavoro

Un altro capo del terrorismo lascia la cella

Semilibertà a Savasta, condannato per una lunga lista di omicidi

Il br pentito Antonio Savasta

ROMA. Stavolta gli hanno detto sì, e Antonio Savasta lascia il carcere. Il tribunale di sorveglianza di Roma ha concesso la semilibertà all'ex-capo brigatista «pentito»: uscirà dalla cella al mattino e rientrerà la sera. Durante la giornata lavorerà presso un ditta di computer, a Roma. La decisione dei giudici è stata presa il 12 luglio scorso, la motivazione sarà depositata nei prossimi giorni.

Antonio Savasta, arrestato il 28 gennaio 1982 nel blitz che portò alla liberazione del generale Dozier, è fra i terroristi «pentiti» che più hanno contribuito a smantellare le Brigate rosse in Italia. Ma è anche uno che ha confessato di aver ucciso in più occasioni: come quando sparò al colonnello Varisco, nel 1979, o all'ingegner Taliercio, nel 1981. Una carriera da brigatista cominciata nel '77 a Roma - col nome di battaglia di «Diego» - e finita nel Veneto, cinque anni più tardi. Nel 1981, a soli 26 anni, dopo l'arresto di Mario Moretti veniva considerato dagli investigatori il nuovo capo delle Br.

Preso a Padova mentre teneva prigioniero il generale statunitense James Lee Dozier, nel blitz che rese famosi gli agenti speciali dei Nocs, Savasta decise quasi subito di vuotare il sacco, di raccontare ai giudici quello che avevano fatto lui e i suoi compagni in cinque anni di lotta armata. Confessò i delitti suoi e quelli degli altri, spiegò struttura, organigramma e attività delle Brigate rosse. Accompagnato in macchina per le principali città, «Diego» indicò covi e luoghi d'appuntamento dei terroristi, fece i sopralluoghi nei punti in cui caddero le vittime per spiegare fin nei minimi dettagli le modalità degli omicidi.

Poi, nelle aule delle corti d'assise, s'è presentato puntuale per confermare tutte le accuse. Come durante il primo processo Moro. In quel sequestro - disse - lui ebbe un ruolo secondario: la custodia della Renault rossa fino al giorno in cui vi fu caricato il cadavere di Aldo Moro ritrovato in via Caetani. Fu più avanti, a partire dal '79, che il suo peso crebbe all'interno delle Br. Il 13 luglio di quell'anno uccise il colonnello Antonio Varisco, responsabile dei carabinieri del tribunale di Roma. E due anni più tardi, il 5 luglio '81, fece fuoco sul dirigente della Montedison di Porto Marghera Giuseppe Taliercio, rapito un mese e mezzo prima dalla colonna veneta delle Br.

Ma grazie alla sua collaborazione coi giudici e alla legge sui «pentiti», tutti i delitti commessi da Savasta sono stati condensati in una condanna a 16 anni di prigione. Che successivamente, con l'indulto ed altri sconti di pena, sono scesi a poco più di dieci anni. Il conto con la giustizia del detenuto Savasta Antonio si chiuderà definitivamente nel dicembre 1992. Nel frattempo è arrivata la semilibertà: il tribunale di sorveglianza ha ritenuto che per il reinserimento sociale dell'ex-brigatista sia giunto il momento del lavoro di giorno fuori dal carcere.

Savasta aveva chiesto anche la concessione della liberazione condizionale, ma l'istanza è stata respinta. Nell'autunno scorso i giudici di Roma avevano negato la scarcerazione all'ex-terrorista. Che però fece ricorso in Cassazione, ottenendo l'annullamento di quell'ordinanza giudicata non adeguatamente motivata. Per il nuovo verdetto, il comitato provinciale per l'ordine pubblico non ha avuto nulla da ridire sulla «pericolosità sociale» del detenuto. E' probabile che Savasta, per seguire il «trattamento» che gli verrà preparato, venga trasferito dal carcere di Paliano a quello di Rebibbia.

Comincerà così la sua nuova vita, che nel luglio '82, quando era già il «pentito» più famoso delle Br, Savasta confessò di non riuscire nemmeno ad immaginare. «A tornare presto in libertà - disse in un'intervista - non ci ho pensato, siamo a livello di sogni. Gente come me ha perso abbastanza il diritto di parola: quello che ho fatto in termini personali e politici è cosa troppo grave per programmare un futuro».

Giovanni Bianconi

Londra, periti al lavoro

Si può decifrare la scatola nera del DC9 di Ustica

LONDRA. La scatola nera del DC9 dell'Itavia inabissatosi nel mare di Ustica undici anni fa dopo esser esploso in volo è decifrabile. La notizia arriva da Londra dove un'équipe di esperti ha lavorato quattro ore per aprire la scatola senza compromettere la possibilità di lettura. C'è stata una certa difficoltà per aprire il «flight data recorder» poiché una parte si era deformata nell'urto con la superficie del mare. Il nastro metallico, sottilissimo, è apparso però agli esperti danneggiato, ma non nella parte incisa. Probabilmente la causa del danneggiamento è da attribuirsi all'esplosione che provocò l'inabissamento dell'aereo.

Stamani i periti inizieranno a pulire il nastro dalle incrostazioni marine (per l'intera operazione di pulitura, occorreranno alcuni giorni), dopodiché il collegio di periti comincerà a decodificare il nastro. [Agi]

Si sono arrese a sette anni. Prima è morta Ruthie, dopo un quarto d'ora Verena che ha scritto un messaggio agli amici

L'ultimo viaggio in coppia delle sorelle siamesi

L'America commossa per la scomparsa delle bambine che avevano un cuore in comune

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Prima è morta Ruthie, dopo un quarto d'ora Verena l'ha seguita. Sulle previsioni dei medici, hanno guadagnato sei anni di esistenza. La scomparsa di due gemelle siamesi di Cranston, nel Rhode Island, ha diffuso un'ondata di commozione. Erano unite dallo sterno all'ombelico e avevano in comune trequarti di cuore. Per questo, quando nacquero, fu impossibile separarle e i medici dissero ai genitori che se fossero vissute un anno sarebbe stato un miracolo. Loro, invece, sono riuscite a sopravvivere fino a sette anni.

Verena, nell'ultimo quarto d'ora, si è resa perfettamente conto di ciò che stava accadendo. Era molto serena, ha spiegato che preferiva essere cremata piuttosto che sepolta perché «non voglio stare prigioniera dentro una cassa, voglio essere libera», ed ha compilato con minuzia tutta la lista degli amici da salutare. Ha anche riflettuto sulla sua esistenza, sulla profonda differenza di carattere con la sorella Ruthie e sul fatto che, nonostante questo, avessero imparato a convivere.

Erano molto allegre, dice la madre, Marlene Cady. Ridevano sempre, di tutto. Avevano imparato a catalogare gli sguardi di quelli che le vedevano per la prima volta facendosi beffe di loro. Frequentavano la scuola elementare di Cranston e facevano anche parte del coro della chiesa locale. Il loro divertimento preferito era comunque quello di andare in bicicletta. Ne avevano una speciale, con due sedili. La madre era diventata bravissima a cucire insieme i vestiti che comprava per loro. La scelta del colore e della fattura degli abiti, su cui spesso divergevano, la facevano a turno. Una volta ciascuna, come del resto accadeva per qualsiasi altra cosa.

Le decisioni più importanti - quale film andare a vedere, se fare prima i compiti e poi un giro in bicicletta, se ascoltare musica o guardare la televisione - avevano concordato di prenderle un giorno ciascuna. E questo compromesso, che all'inizio consideravano un peso, alla lunga le aveva fatte sentire sempre più amiche.

Le gemelle siamesi Ruthie e Verena avevano il cuore in comune

Non erano nate nel Rhode Island, ma a Durango, nel Colorado. E nei primi due anni di vita si svegliavano praticamente ogni ora, durante la notte, perché avevano difficoltà a respirare. Sembrava un problema irrisolvibile, ma poi i genitori pensarono che forse in una zona al livello del mare, con l'aria meno rarefatta, le cose sarebbero andate meglio. Così la madre, un'insegnante, cercò un impiego altrove e la famigliola (le gemelle hanno una sorella, Maria, di 9 anni) finì a Cranston. I problemi di respirazione scomparvero, le bambine stavano molto meglio, ma nonostante la loro costante gioia di vivere era chiaro che ogni giorno passato in vita era una conquista.

Qualche volta, dice la madre, ne avevano anche parlato, e lei non se l'era sentita di rassicurarle con frasi di circostanza. Ruthie e Verena, quindi, erano consapevoli di quanto sottile fosse il filo che ogni giorno consentiva loro di andare sulla bicicletta e di prendere in giro quelli che le guardavano. Nel suo ultimo quarto d'ora, Verena ha cercato di consolare la madre. «In fondo lo sapevamo da tempo, no?», le ha detto con il suo solito sorriso, del tutto identico a quello di Ruthie.

Franco Pantarelli

Il Tg3 vuole un Kissinger all'italiana e pensa allo scrittore napoletano

Domani sole, parola di Ghirelli

Curzi: l'idea degli americani mi affascina L'ex direttore del Tg2: «Credo che accetterò»

Da sinistra il giornalista Antonio Ghirelli, il direttore del Tg3 Alessandro Curzi e Henry Kissinger

Ma i meteorologi protestano «A ciascuno il suo mestiere» Andrea Baroni: le sorprese non finiscono proprio mai

ROMA. Non più freddi grafici animati solo da cifre e nuvole in movimento; non più rassicuranti colonnelli dell'ufficio Meteorologico dell'Aeronautica che quando annunciano pioggia sul weekend degli italiani sembrano prendersela a cuore come se la colpa fosse loro. Una grande rivoluzione s'annuncia nel mondo delle previsioni del tempo: le mente è il direttore del TG3 pidiessino Alessandro Curzi; il protagonista, in prima linea sul fronte delle perturbazioni atmosferiche, è Antonio Ghirelli, sessantanovenne giornalista e scrittore napoletano di fede socialista che cinque anni fa si trovava alla guida del Tg2.

«E' una specie di scherzo del mio amico Curzi - minimizza smentire il diretto interessato - quando mi ha fatto la proposta mi sono messo a ridere e ho chiesto tempo per decidere: attualmente sono impegnato nella preparazione di una serie di programmi storici, ma in autunno se le isobare vanno giuste...». Insomma, Ghirelli non si tirerebbe indietro di fronte ad un incarico che l'americana Cbs ha affidato nientedimeno che all'ex-segretario di Stato Henry Kissinger. «Con lui - ironizza l'ex-direttore del Tg2 - mi piacerebbe di più condividere il ruolo di professore all'università di Harvard...». Ma anche la parte di commentatore sui generis delle notizie sul tempo deve esercitare evidentemente un certo fascino su Antonio Ghirelli.

«E' chiaro - spiega Curzi - che la sua sarebbe solo informazione meteorologica: le notizie sul tempo lascerebbero spazio ad annotazioni di altro genere. Ho guardato con attenzione l'esperienza americana anche quelle francese su Antenne 2, in cui il bollettino sul tempo viene esposto da una coppia di conduttori, un uomo e una donna che chiacchierano del più e del meno: credo che mescolando gli argomenti si possa ottenere come risultato un servizio più vario, più vivace. E poi stimo molto Ghirelli, lo considero un uomo moderno nel senso più completo della parola e per questo gli ho esposto la mia idea».

Un'idea che potrebbe diventare un ciclone, un'ennesima perturbazione casa Rai, uno di quegli addensamenti che tingono irrimediabilmente di scuro le cartine del tempo televisivo: oltre a sconvolgere i saldi equilibri della lottizzazione (un socialista che fa le previsioni sul Tg pidiessino), la nomina di Ghirelli a meteorologo farebbe certo la gioia di chi dell'argomento si occupa da anni, con scientifica pazienza. Dice Andrea Baroni, settantaquattrenne, un'autorità nel campo delle previsioni del tempo, da anni in pianta stabile sulle prima rete Rai: «Quando ho saputo del di Kissinger, uno statista che improvvisamente comincia ad occuparsi di previsioni del tempo in un Paese in cui questa materia gode di enorme considerazione, ho pensato che si trattasse di uno dei tanti misteri della società americana. Un'altra stranezza in una nazione che va avanti un po' come una telenovela...». Elegante e diplomatico, Baroni, dopo aver recitato per intero al telefono l'elenco dei requisiti che, secondo la «Società americana di meteorologia», devono venire richiesti ai meteorologi impegnati in tv, preferisce evidentemente sbilanciarsi sull'argomento: «Di meravigliarsi non si finisce mai...». Ma aggiunge: «Gli americani obbligano i meteorologi a sostenere esami di aggiornamento, esiste anche una laurea specifica».

E sul fatto che non ci s'inventa meteorologi da un giorno all'altro insiste anche il maggiore Borgia, impegnato presso l'ufficio Meteorologico dell'Aeronautica, e responsabile delle notizie sul tempo diffuse dal Tg2 e da Radiodue. «Penso che i preti devono fare i preti - ripete Borgia con cristallino pragmatismo - che i medici devono fare i medici e i giornalisti i giornalisti. Altrimenti è un eterno carnevale, oppure un'altra americanata». I professionisti, lascia intendere il maggiore, esistono nel campo delle previsioni come in tutti gli altri. E poi ci si riferisce solo all'aspetto divulgazione, c'è Ghirelli che tenga: «Allora l'ideale sarebbe far presentare le previsioni da una bella femminuccia». Ma mentre questa soluzione è già stata praticata, quella del giornalista-scrittore risulterebbe del tutto nuova: «La collaborazione con gli esperti non sarebbe certo abolita - precisa Curzi - e il legame tra i due mondi servirebbe solo a rendere il servizio più umano».

Fulvia Caprara

La stampa francese critica l'audacia delle donne vestite da Versace, mentre Ferré sceglie la semplicità

Tirata d'orecchi alla moda

Parigi decreta il ritorno all'antico

PARIGI. La stampa francese a grande tiratura, e persino lo spiritoso «Carnet Parisien» sembrano decretare il pollice all'ingiù per Gianni V... In un paragrafo, intitolato «Lamento Versace», il Carnet parla di «squillo di lusso» per le creature infiammate a scegliere i pagliaccetti cangianti da trapezista sotto una stola in raso, complici le calze a rete, del sarto italiano, che forse rischierà per la prima volta di essere fuori tempo, il giro di boa della haute couture.

Che ci sia voglia di un mutamento, è innegabile. Gérard Pipart di Nina Ricci ha firmato una collezione fascinosa. «Da dove proviene il desiderio di una moda nuova?», dice lo stilista di grande esperienza. «Semplicemente dalla stanchezza di quella precedente». E infatti: bandite le gonne corte ecco silhouettes affusolate, donne-sogno avvolte di nero in abiti perfetti per un «sex-appeal» di ritorno, poco Gilda, molto charme fatale e soprattutto lo chic di sempre.

E' anche vero, tuttavia, che gli stilisti si situano decisamente al di qua e al di là del versante correzza e audacia. C'è chi giura, in questo nome che situa l'alta moda in clima di sfida, sulla carta della creatività, a detrimento del decorativismo (gioielli, stivali immensi, ricami furiosi). Si tratta di collezioni dell'ennesimo dopoguerra e i grandi couturier sembrano preferire la discrezione al lusso delle stagioni passate. Un maestro della broderie, come François Lesage, si è d'accordo con la maggior parte dei sarti sulla richiesta di un ricamo meno invadente. La modestia è la moda vera, piacerà agli americani tornati in forza a Parigi e ai giapponesi, frustrati e gennato dall'impossibilità di prendere un aereo per Parigi.

Ma Torrente, pensando all'ironica Edith Cresson, lancia un tailleur da Primo Ministro, giacca in rigato grigio su gonna nera e corta, entrambe ultra-attillate; Hanae Mori pensa alla sera da ballo abiti corti, le gonne in raso rotonde come una goccia di cristallo sotto la scollatura di un corsetto in velluto nero ricamato in minerali multicolori, il tutto rifinito come il «new look» di un'Età nuova. In quanto a Pierre Cardin, sempre adorabile nell'impegno della sua fantasia lucida e abbandonata a tutti gli esperimenti fra passato, presente e futuro: trecento modelli ucciderebbero più ambiziosa delle donne che poi sceglierà sicuramente delle tante tute ombreggiate da tuniche, gonne tagliate a listelle sottili come una tenda veneziana o abito semplicissimo ma vivo dei recuperati fasti dei tessuti Fortuny.

Ha sfilato Gianfranco Ferrè per Christian Dior l'immagine delle sua donna autunno-inverno '92, divisa tra flessuosità onduleggiante e classico rigore della massima semplicità, avvalora il ritorno dell'eleganza senza troppi aggettivi. Ferrè sembra aver dimenticato un Oriente ormai troppo tempestoso nel suo presente per incantare sul passato ed essersi ritrovato in una tradizione occidentale, che più si depura meglio esprime la grazia.

Lucia Sollazzo

Una proposta di Christian Dior, disegnata dall'italiano Ferrè

(Segue da pagina 8)

Tragicamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Augusta Conterio n. Tomasi

anni 76

Ne danno il mesto annuncio i figli **Mina** con **Lorenzo Sestio, Gianfranco** con **Mariane Carrer, Bruna** ved. **Gianovesi**; gli adorati nipoti **Marcel, Astrid, Fabio, Luca** ed **Elisa**; la sorella **Elda**: nipoti, cugini, consuoceri e nonna **Minima**. I funerali avranno luogo in Locana mercoledì 24 luglio alle ore 16 con partenza dalla chiesa del Cantellino.
— **Locana**, 22 luglio 1991.

I Farmacisti dell'Asl 36 partecipano al dolore della collega dott.ssa Mina Conterio.

Partecipano al lutto della famiglia gli amici:
Albino Bellino
Piero, Maria Valesano
Elvira, Corrado Almona
Marisa, Giovanni Dodier
Laura, Felicino Cabernardi
Ornella, Armando Gotta
Rina Perino Bertolino
Martha Gotta
Famiglia **Ponzetti**
Ferruccio Lugli
Ninia Riva e famiglia
Raffaella, Marino Bussone.

La Giunta, il Consiglio Comunale, i Dipendenti del Comune di Volpiano sono vicini al sindaco nel momento della tragica scomparsa della cara mamma sig.ra

Augusta Tomasi ved. Conterio

— **Volpiano**, 23 luglio 1991.

Il Gruppo Indipendenti Volpianesi partecipa al dolore dell'amico Gianfranco Conterio, sindaco di Volpiano, per la scomparsa della **MAMMA**.

Valentino, Franco Carnoletto partecipano al dolore.

Partecipano al dolore del dottor Gianfranco Conterio per la scomparsa della

Augusta Tomasi

i colleghi:
Lino Batbo Mossetto
Michelino Barbero
Mauro Boetti
Andrea Bordigoni
Natale Cennelli
Luigi Cerutti
Enrico Furlini
Luigi Melandra
Maria Luisa Milone
Luciano Percivi.
— **Volpiano**, 22 luglio 1991.

Stefano è vicino al suo padrino, **Ivalma** e **Bea**, mamma e papà.

Giorgio Papaleo
Angelo Zen
Luigino Panchero
unitamente ai familiari partecipano al grande dolore dei dott. Gianfranco Conterio e famiglie per l'improvviso decesso della

La famiglia **Domenico Bracco** e **Giuseppe Ferraro** partecipano al dolore.

Il **Rotary Club di Settimo Torinese** partecipa con commozione al dolore di Gianfranco per l'improvvisa scomparsa della mamma

Augusta Conterio

— **Torino**, 22 luglio 1991.

Erica Marini Germak
ARCHITETTO

Con immenso dolore, il marito **Claudio**, la mamma **Rosy**, le sorelle **Isabella** ed **Alessandra** con **Paolo, Edoardo, Laura**. Un ringraziamento particolare a p.i. Adriano Vitali per la professionalità ed umanità della assistenza prestatale. Un ringraziamento ed incoraggiamento a d.ri Mario Spaemann e Louis Kayatello - I.Q.R. Parigi -. Funerali, martedì ore 6,15, parrocchia Madonna della Rosa, via Rosario di S. Fé 7. Non fiori ma offerta per la ricerca tumori.
— **Torino**, 20 luglio 1991.

I soci **Giorgio e Liliana Germak** con **Marina, Angelo, Daniele, Alessia**

Franca Fiatarino con **Marco e Cristina**

Enrico il vicino ad **Isabella** sua famiglia.

Elena Bucinigia ed **Enrico Bocitto** partecipano al dolore per la scomparsa della cara amica **COCHI**

La famiglia **Marcato** si associa al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'architetto **MARINI**

Gli zii **Germak Regina, Tiburcio, Aldo, Franca, Giulio, Angelo** e **Franca**, unitamente alle loro famiglie, sono vicini al dolore di Claudio per l'immatura dipartita della cara **ERICA**.

Adriano e Ludovica Vitali ricordano con tanta commozione e affetto la cara **COCHI** e prendono sentitamente parte al grande dolore di Claudio e della famiglia Marini.

Claudio Franco Stefano, Silvia Cesare Bosco ricordano **COCHI** con affetto.

Yela e **Gian** sono vicini a Claudio in questo momento di profondo dolore

La **Tecal snc** rimpiange la passione e la professionalità dell'architetto

Erica Marini Germak

— **Torino**, 23 luglio 1991.

Piero e Angela Burco con **Guido e Giuliana** partecipano al dolore della famiglia.

Federico e Vittoria Scaiaboni prendono parte al lutto della famiglia

Emma e Pierpaolo Donadio, Marcella e Benito Mariani, Miki e Andrea Ferrero sono vicini ad **Alessandra** e alla sua famiglia

Carlo e Paola sono vicini a Claudio in questi triste momento.

Mario partecipa il lutto.

Igino è vicino a Claudio, Alessandra e Isa in questo triste

Non dimenticheranno il dolce sorriso di **COCHI**: **Guido, Micaela, Luca, Pia Davico**.

Marco, Ugo, Marcella, Nunzia sono vicini a Claudio e alla famiglia ricordando il coraggio di **COCHI** inossidabile.

Lo studio **Vaudetti** piange la perdita dell'a- un tempo architetto

— **Torino**, 22 luglio 1991.

Cochi

dolcissima presenza nella nostra anima. Ci stringiamo a te Claudio, alla mamma, a Isa, ad Ale, a Paolo e ai bimbi. **Ariella e Franco**.
— **Torino**, 20 luglio 1991

Adriana Garbola Beddini con **Ariella, Augusto, Giancarlo e Bimbi**, si unisce in un abbraccio affettuoso a Rosy, Isa, Ale, Claudio e spera che il ricordo del grande coraggio di **COCHI** infonda a tutti tanta serenità.

Con lo abbiamo passato il nostro tempo migliore, da te abbiamo imparato come è bello e come è importante vivere. Non ti dimenticheremo mai. **Isa e Lorenzo** piangono la loro grande amica.

Cochi

E abbracciano con tutto il loro affetto Claudio, e Isa.
— **Torino**, 20 luglio 1991.

Claudio, caro fratellino, **Musino** e **Pasotone** vicini a ti resteranno accanto

Bena e **Paolo Ciavarino** con Tommy ti ricorderanno sempre con affetto.

Cochi

e dell'amicizia che non si dimentica. **Anna e Giorgio**.
— **Torino**, 20 luglio

Zio **Bruno**, zia **Nella** con **Laura** unti a **Roberto e Anna** partecipano con sincero affetto al dolore dei famigliari per la della cara **ERICA**.

Ricordano **COCHI** con affetto gli amici:
Caterina Vivarelli
Alberto e Anna Quaglino
Luciano e Daniela Francavilla
Giovanni, Federico e Roberto Vitali
Franco e Beatrice Vernassa
Giovanni Fiecchia
Guido e Raffaella Cirillo
Dario e Pina Berra
Livio Gerolo
Renato Forno
Mara Zinnis
Francesco e Annamaria Cinnito
Mario Amasio
Filippo e Elra Dona
Francesco e Daniela Mocchi
Luciano Beddini
Veronica Strobbia

Condomini, Custode ed Amministratore di **Via Eleonora d'Arborea 8** prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa di

Erica Marini

— **Torino**, 23 luglio 1991.

Bianca e Silvio Pagliero con **Edo e Cristina** partecipano al della famiglia per la scomparsa della cara

Marini

— **Torino**, 23 luglio 1991.

Massimo Aurilli incredulo ricorda l'**AMICA** di sempre.

Mario Simonetta e famiglie piangono la perdita della carissima **COCHI**.

Vittorio e Claudia sono vicini a Claudio nel ricordo di **COCHI**, compagna di sogni troppo presto infranti.

Osvaldo e Claudia esprimono tutto il loro affetto.

Giorgio e Paola De Ferrari con **Agostino e Caterina** affettuosamente vicini a Claudio per la carissima, non dimenticabile **COCHI**.

I colleghi dello studio Giorgio De Ferrari, **Vittorio Jacomussi, Osvaldo Laurini, Costantino e Domenico Floriello, Vittorio Gorla, Maurizio Chicocchetti, Enrico Pepa, Cristina Lattuada**, sono vicini a Claudio nel ricordo di **COCHI**.

Roberto e Gabriella sono vicini a Alessandra e Paolo.

Partecipano con profondo dolore la nonna **Ida Marini Piazzoli, Maria ed Alberto Martel** con **Riccardo, Luca e Patrizia, Paola e Corrado, Elena e Ugo Lorenzi** con **Dani e Enea, Miti e Toni**.

e **Bimbi** partecipano commossi.

Sono vicini a Claudio
Luca Fissore
Elda Zenglaro

Ele vi è vicina nel ricordo della dolce **COCHI**.

Partecipano al dolore dei famigliari:
Maurizio Martinelli
Cesare Quarenta
Erio Martinetti
Alessandra Almese-Rendo
Antonella Cirlanese
Anna Sogno
Vaudano

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Casubolo, Umberto, Cena** nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano, quanti sono stati vicini nel triste momento della scomparsa del loro carissimo

— **Castagneto Po**, 22 luglio .

ANNIVERSARI

20 luglio 1991

Pier Luca

Ciao **LUCA**. Papà, mamma, **Claudio, Carlo**.

1990 1991

Anna Annibale nata Bono

Oggi come ieri e per sempre sarai con noi. I tuoi figli **Egle, Mirella, Flavio**, la mamma e famiglie tutti
— **Carmagnola**, 23 luglio 1991.

1896 1961

CAV. DI GRAN CROCE

avv. Ottavio Benedicti

1966 1991

dott. Francesco Rota

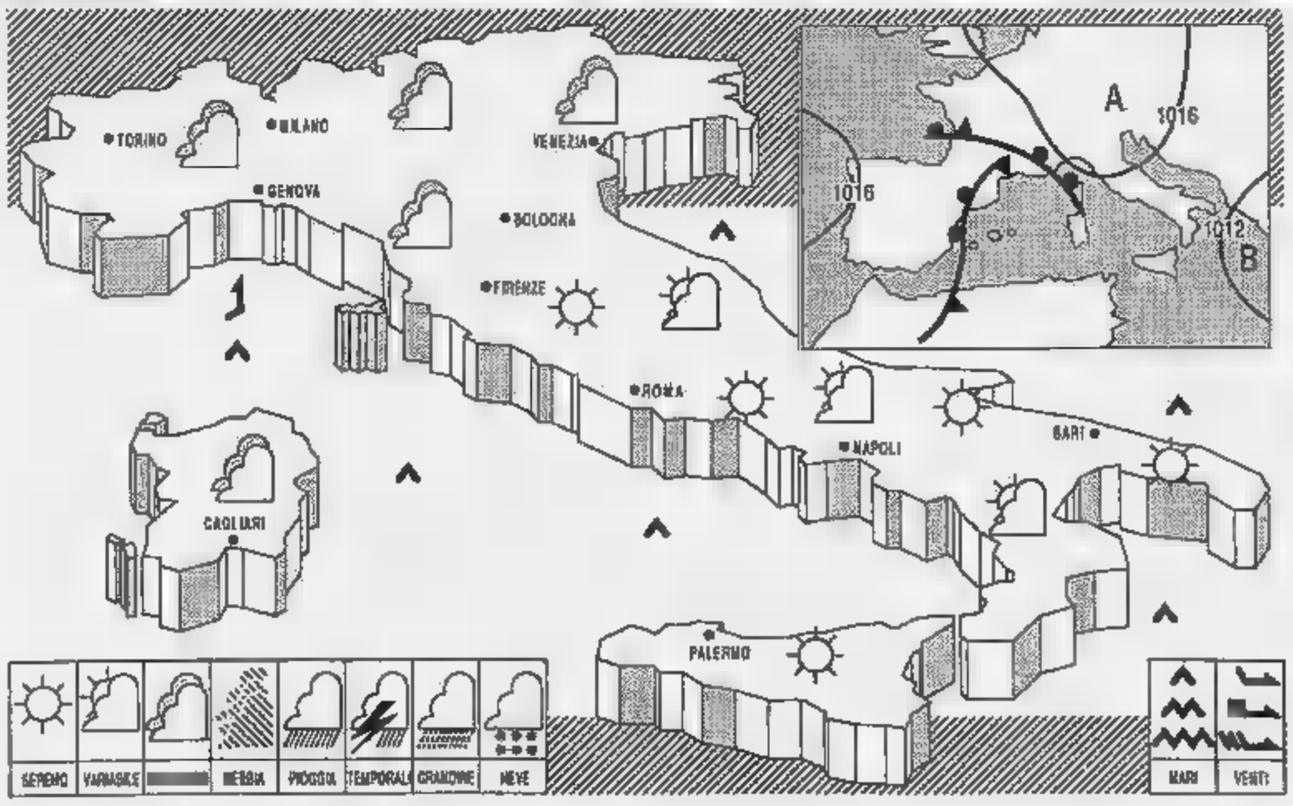
Sempre nel ricordo. Mercoledì 24 luglio ore messa 6, Crocetta.

1957

Giuseppe Rolando

Sempre con noi. Mamma, papà e fratello.

IL TEMPO



SITUAZIONE: aria calda proveniente dall'Africa nord-occidentale raggiunge il Mediterraneo centrale.

TEMPO PREVISTO: regioni nord-occidentali, su quelle del versante tirrenico e sulla Sardegna nuvoloso per stratificate con temporanei addensamenti più frequenti sulle parte settentrionale, si esclude qualche precipitazione anche temporalesca; tendenza a peggioramento. Sulla restanti regioni generalmente sereno o poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità sulla parte nord-orientale. Foschie di notte e al primo mattino sulle zone pianeggianti centro-settentrionali.

in aumento sulle regioni orientali.

VENTI: deboli moderati Sud, con rinforzi sulle regioni nord-occidentali.

poco mare molto ondoso in aumento su Mar Ligure e Tirreno settentrionale.

TEMPO PER DOMANI: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali, su Sardegna e Campania nuvolosità irregolare, a tratti intensa, precipitazioni temporalesche più probabili sulla parte più settentrionale. Sulle restanti regioni meridionali generalmente poco nuvoloso. Temperatura in diminuzione

CITTA' ITALIANE

Bolzano	17		Firenze	21	35	Bari		30
Verona	23	30	Pisa	21	33	Napoli	21	30
Trieste	23	32	Ancona	22	29	Potenza	20	31
Venezia	20	31	Perugia	21	32	S.M. Leuca	21	30
Milano	22	29	Pescara	20	32	R. Calabria	23	34
Torino	21	28	L'Aquila	17	33	Palermo	24	30
Cuneo	20	28	Roma Urbe	20	32	Catania	18	33
Genova	24	29	Roma Fiumi.	21	30	Alghero	17	35
Bologna	23	35	Campobasso	20	32	Cagliari	20	33

CITTA' ESTERE

	13	25	sereno	Lisbona	17	25	nuvoloso
Algeri	25	35	sereno	Londra	15		nuvoloso
Bangkok	28	33	pioggia	Los Angeles	16		sereno
Belfirio	11		nuvoloso	Madrid	16	35	
Bruxelles	10	26	sereno	Montreal	21	27	nuvoloso
Buenos Aires	8	15	sereno	Mosca	14		nuvoloso
Copenaghen	15	18	nuvoloso	New York	23	30	nuvoloso
Dublino	13	20	nuvoloso	Parigi	13	25	sereno
Francoforte	11	22	nuvoloso	Pechino	21	32	sereno
Gerusalemme	17	29	sereno	Rio de Janeiro	18	30	sereno
Ginevra	15	28	sereno	Sydney	10		pioggia
Helsinki	14		nuvoloso	Tokyo	25	31	nuvoloso
Honolulu	25		sereno	Varsavia	12	21	sereno
Il Cairo	23	34	sereno	Vienna	20		sereno

OPEL VECTRA

125 anni della nostra storia

Accadde quell'anno - Gli Stati Uniti in guerra. Rotta di Caporetto, ritirata verso il Piave, al fronte i «ragazzi del '99». In Italia, Francia, Germania, Russia diserzioni e ammutinamenti, nelle città scioperi e tumulti. A Pola i Mas affondano la corazzata Wien. A Brest-Litovsk tedeschi e russi per trattare la pace.

OPEL VECTRA

ANNO 51 MATTINO TORINO, *Sabato 10 Novembre 1917* MATTINO NUM. 312

ABBONAMENTI
Italia e Colonie L. [illegible] — Estero . . . Fr. [illegible]
[illegible] "STAMPA", via [illegible] - Torino
[illegible] Cent. 5
Arretrati dell'anno 0,10; [illegible]

LA STAMPA

INSERZIONI E PAGAMENTO
[illegible]

Le nostre truppe continuano ad affermarsi sulle posizioni di resistenza

[illegible]

Le truppe continuano [illegible] e ad affermarsi sulle posizioni prescelte per la resistenza. [illegible] retroguardie [illegible] i riparti [illegible] copertura proseguono, valorosi ed instancabili, a trattenere l'avversario.

DIAZ.

Il raccorciamento del fronte

«Avremo già avuto occasione di notare — scrive il critico militare del *Corriere d'Italia* — che la brusca svolta nel Tagliamento [illegible] alle sue sorgenti scopriva il nostro fianco sinistro, per cui l'evacuazione della Carnia si rendeva inevitabile. [illegible]

[illegible]

I [illegible] dell'Inghilterra per la campagna d'Italia

La cooperazione americana

Londra, 9, notte.

L'*Agenzia Reuter* [illegible] da fonte, che afferma assolutamente autorevole:

«*Mentre è impossibile, per ragioni strategiche, definire il numero dei rinforzi inviati dalla Gran Bretagna in Italia, quest'ultima può essere nondimeno sicura che non verrà trascurato alcuno sforzo per arrestare l'offensiva tedesco-austriaca e che saranno inviati rinforzi nel minor tempo possibile fino a che questo obbiettivo non sia stato raggiunto.* [illegible]»

[illegible]

Il nuovo colpo di Stato in Russia

La sede del Governo [illegible] Palazzo d'Inverno occupata [illegible] massimalisti dopo vivo combattimento - Lenin alla seduta del "Soviet" - L'arresto dei ministri Konovaloff, Kischkin, Terestchenko, Malantovich e Nikitin - La fuga di Kerenski e l'ordine di catturarlo.

PIETROGRADO, 9.

[illegible]

Come il "Soviet" si impossessò del potere

[illegible]

La guerra civile ritenuta inevitabile

[illegible], 9, notte.

Gli eventi russi restano naturalmente in ombra tutto il resto e occupano il primo posto e il maggiore spazio dei giornali. [illegible]

Il comizio leninista che preparò il [illegible]

Parigi, 9, notte.

[illegible]

[illegible] sulla [illegible] battaglia

Parigi, 9, notte.

Il «Bulletin des Armées», pubblicazione ufficiale, contiene un articolo [illegible] Reinach sulla battaglia italiana. [illegible]

Helfferich esonerato dalle sue funzioni

Basilea, 9, mattina.

Si ha da Berlino: Un comunicato [illegible] dice: Il segretario di Stato, Helfferich, chiese all'Imperatore [illegible] dalle sue funzioni [illegible] vice-cancelliere dell'Impero e di membro [illegible] Ministero [illegible]. L'Imperatore accolse la [illegible], riservandosi di chiamarlo più tardi [illegible] altre funzioni.

[illegible]

Gli avvenimenti che [illegible] la deposizione del Governo

[illegible]

La situazione finanziaria

(Servizio speciale della Stampa).

PIETROGRADO, [illegible]

[illegible]

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

RACCONTI D'ESTATE

LA MEMORIA: 1968. Nel caldo di Cesenatico l'attore ricorda la «grande svolta»

Fo Quel teatro è da buttare

Ora, in un villino isolato, scrive la storia di Joann l'avventuriero

«Pochi bagni quell'anno: tanto entusiasmo e molta fatica»

CESENATICO (Forlì)
DAL NOSTRO INVIATO

Dario Fo trascorre l'estate del '68. E' nel villino con orto e piscina che da qualche decina d'anni ha con la moglie Franca Rame nella campagna di Sala, a pochi chilometri dalla spiaggia di Cesenatico.

Dice che il suo '68 è nato da queste parti, in Romagna. Anche allora venne a Cesenatico, verso la metà di maggio. Ci viene ogni estate. Vide qui per la prima volta il mare, quando aveva sei anni, in una colonia per figli di ferrovieri («Mio padre era capostazione»). In seguito prendeva con Franca due camere all'hotel Miramare vicino al molo e di notte lavorava, scriveva delle sue 60 commedie. Passava con pescherecci, lui pariva dalla finestra coi pescatori e ogni tanto saliva a bordo per andare a pescar tonni. Se le ricorda ancora, quelle notti che sapevano di salsedine e di nafta.

Nel maggio '68 aveva appena finito di recitare *La signora è da buttare*: «Fu il mio ultimo spettacolo all'interno del teatro tradizionale», ricorda. Gli attori in scena a un certo punto facevano la pantomima di un profettile che prima colpiva il presidente Kennedy quattro volte, poi il suo braccio destro, poi il suo attaché militare, poi sgonfiava un gommone e infine riusciva a rientrare nella canna del fucile e nessuno lo ritrovava più. «L'ammazzamento di Kennedy era firmato dalla mafia e dai militari di destra: questo denunciavo». Ma una sera d'aprile un consigliere d'ambasciata americano vide lo spettacolo a Siena e si indignò. Il prefetto ordina a Fo di consegnargli subito il copione. «L'ingiunzione per fortuna mi venne in mano quasi un mese dopo, alla fine della tournée».

E' all'hotel Miramare che Fo decide di uscire dal collaudato e protettivo circuito teatrale. Evoca riunioni su riunioni preparatorie all'Arci con le Coop e a Cesena e Ricciona, a Forlì e Ravenna. «Pochi bagni, quell'anno». Parla sereno, quasi distaccato. Perché quello strappo? Fa già della satira, lui e Franca, ma gli sembrava d'essere la frusta di betulla che si usa nella sauna per far circolare meglio il sangue. L'ironia, il sarcasmo, l'accusa di ovidità facevano al pubblico l'effetto di un Alka-Seltzer: «Un bel rutto liberatorio e il pubblico poteva dire: oh, come sono democratico. Come se fossimo buffoni di corte».

Occorreva trovare altri luoghi per le rappresentazioni perché il pubblico che gli stava più a cuore, il destinatario vero

commedie, l'operaio e il contadino, accorresse e partecipasse, non fosse tenuto lontano dai prezzi e dai rituali dei teatri consueti, con le poltroniss ime e i loggioni. Vennero fuori le sedi alternative per le rappresentazioni nell'Italia del Nord: piazze, circoli culturali, manicomi, cinema, biblioteche, fabbriche. «Adesso sembra niente, ma allora fu un fatto rivoluzionario. Dopo di noi il teatro è entrato nei posti più impensati, anche le scuole. Una miriade di gruppi ci imitarono subito». E i dibattiti dopo gli spettacoli finivano per essere più importanti degli spettacoli stessi: «La gente trovava per la prima volta un posto dove esplodere con i propri problemi. Non erano più solo spettatori, ma committenti e protagonisti dello spettacolo».

L'avventura ha inizio. Fo mette a frutto i suoi studi di architettura e disegna due palcoscenici smontabili in un paio d'ore. Acquista due camion, forma due compagnie con una cinquantina di persone e ai primi di settembre sono in giro con le nuove recite. In uno dei primissimi spettacoli un grande pupazzo (il fascismo) è bersagliato dal popolo, si sgonfia, e dal suo ventre escono i piccoli pupazzi che lo sostenevano. Ma pian piano il pupazzone si traveste di nuovo e tanti pupazzetti gli saltellano attorno come allora.

«Intorno a noi accadde di tutto»

«E' l'allegoria della Resistenza tradita. Mentre recitavamo accadde di tutto: manifestazioni studentesche, scioperi di operai che facevano paura, il Terzo Mondo era in testa figurava la Cina, con un'azione vincente, così sembrava, poi sbracava negli errori e nel casino».

Avvennero alcune fughe romantiche durante il peregrinare dei comici. Successe anche che un elettricista si innamorò di un'attrice e questa accettò la passione, ma a un certo punto si ricordò del marito, e chiuse con l'elettricista. Allora costui, mentre lei in scena diceva a un attore «Ti amo», abbassava le luci e gridava: «Io, io sono l'uomo che devi amare».

Fo ricorda le reazioni a quella sua «follia teatrale», come la chiama. Ci fu la reazione del pci, che disse basta: «Il pci aveva paura dei movimenti, dei "gruppazzi", della contestazione interna lungo i nostri dibattiti. Era la prima volta che la base si alzava e urlava: "Io sfruttata anche dentro il partito". In uno spettacolo si udiva la battuta di un dirigente a un operaio: "Vieni qua che ti faccio l'autocritica". E ci fu la reazione nel Paese: "Dura minga": ara questo lo slogan. Lasciateli correre. Ho ben presente lo stupore degli spettatori. Ma ho presente anche l'atteggiamento trionfalistico: c'era sempre qualcuno che voleva mettere le mani su quello che facevamo, voleva cavalcarci, come si diceva allora. Un pericolo. Noi non siamo il braccio culturale di nessun gruppo politico. Detestavo quest'idea. Io dicevo: siamo un mezzo per allargare la conoscenza, guai se diventiamo il supporto di qualcuno».

«La mia azione nel '68 non era isolata», rammenta Fo. A maggio De Bosio si dimette dalla direzione dello Stabile di Torino, a luglio Strehler lascia la condirezione del Piccolo. «Ma noi siamo partiti di gran lunga prima, e lo dico non per avere la medaglietta. Fummo imitati in tutta Europa: il gruppo Aquarium a Parigi, il regista Mnouchkine, il Dario Ensemble a Vienna, e diversi altri. E fummo studiati: ho con me una cinquantina di tesi di laurea».

Con Carmelo Bene, uno dei protagonisti dell'avanguardia Anni 60, siamo attaccati, dice Fo. «A volte l'ho sfottuto». Con Pasolini andò meglio. Pasolini quell'anno su *Nuovi Argomenti* un saggio in cui si batteva per il teatro di Parola, contro la Chiacchiera del teatro tradizionale e contro l'Urlo e il Gesto delle avanguardie. Fo lo attaccò un altro punto, sulla difesa che lo scrittore friulano face dei poliziotti, figli di proletari, degli studenti figli di borghesi: «Io lo misi in scena mentre veniva picchiato dai suoi poliziotti. Se la prese. Non me la perdonò mai».

Dalle parole di Fo affiora l'intero fronte dell'avanguardia teatrale in quel periodo. Il teatro povero, ascetico, di Grotowski, il Living e la voglia di avvicinare e fondere la vita e l'arte, il teatro dell'happening, di Barba e del gruppo «Bread and Puppet», e la grande ombra di Artaud, la sua violenza sulla scena per esorcizzare la violenza della vita: «Ero dentro quelle ricerche. Molti di quei protagonisti lavorarono con noi, vennero ospiti quell'anno a casa nostra. Io ho declinato in pronuncia tutta italiana, popolare e giullaresca, quella frenesia internazionale di rinnovare il teatro».

Fo sospira: «Nel '68 avevo 42 anni, ero d'una resistenza fisica eccezionale, da contadino; soprattutto entusiasmo, che mi salva adesso. Ma io mi ricordo anche grandi fatiche e scoramenti. Avevo delle responsabilità. Costava, quella macchina teatrale. Fino ad allora sul sicuro: sempre campioni di incasso, insieme Gassman, Albertazzi e De Filippo. Invece adesso trovavamo teatri sprangati dalla polizia, teatri senza luce, spettacoli che saltavano all'ultimo momento, e bisognava pagarle lo stesso, le compagnie. Tutto il mio capitale era finito lì. Avevo venduto anche due appartamenti».

Il '68 per Fo non è solo un ricordo: «Lo ritrovo oggi in questa casa, sul mare di Cesenatico dove vengo da sempre. Il mare per me è metodo, scelta, stile. Mi sento un isolato: quest'anno abbiamo avuto tre debutti a Milano, due al Nuovo e uno al Lirico, sempre con 30 milioni d'incasso e prezzi bassissimi; c'è voglia di rinnovamento, di sentir parlare del nostro tempo. E non me ne frega nulla di sapere dove mi colloco politicamente: non mi sono mai collocato». Parla anche di marxismo: «Marx ha detto cose sacrosante. Perfino il Papa le ha ribadite nella sua enciclica *Centesimus annus*, anche se con parole diverse». E parla ancora di classe operaia: esiste, è un fatto. La fa la borghesia, non nasce da sola».

Il '68 per lui continua con la commedia che sta scrivendo al pianterreno di questo villino a Sala, riempiendo quaderni di disegni svelti e di una lingua mai udite, un impasto di brianzolo e di chissà quanti altri dialetti. E' la storia di Joann, uno «zozzone», un bastardo di Padania che si aggrega alla quinta e ultima spedizione di Colombo e finisce in California e in Florida stando dalla parte degli indios contro gli spagnoli. E' uno dei tanti avventurieri straccioni e blasfemi, perseguitati da inquisitori e tribunali, che lasciavano l'Europa e s'imbarcavano per cambiarsi la vita sognando l'oro delle Indie. Come quel tedesco dell'Assia, Hans Staden, che un giorno si allontanò un poco dalla guarnigione, si aggirava a piedi tra le prime ombre della foresta brasiliana e cadde nelle mani dei terribili Tupinamba. Stava per essere mangiato, ma riuscì a cavarsela. Ha raccontato tutto ne *La mia prigionia fra i cannibali. 1553-1555*, ripresentato da poco dalle Edt, Edizioni di Torino. Fo l'ha letto bene. Come ha letto Cabeza de Vaca e numerosi altri autori e studiosi di quel periodo.

Dario Fo nel '55, in uno dei suoi «legare». Con lui Luisa Rossi, Franco Parenti, Jole Fierro e Giustino Durano. In alto, l'attore durante uno spettacolo «di parola»

Uno dei primi spettacoli di fuori dei circuiti tradizionali: un grande pupazzo, che rappresenta il fascismo, è bersagliato dal popolo, si sgonfia e rivela altri pupazzi

«Hotel Miramare, il battesimo. A settembre partì l'avventura»

Poveri diavoli d'Europa

Ha intrecciato sette o otto storie di questi poveri diavoli d'Europa nelle peripezie del suo *Joann, fiol del sol che nase*. «*Joann* sarà il mio contro-festival colombiano», promette. «Fare il '68, adesso, per me vuol dire rompere i coglioni ai festeggiamenti pieni di arraffo, ai trionfalismi per il quinto centenario della scoperta d'America. Ho la possibilità di ripescare gruppi, movimenti ecologisti. Oggi tutto è seduto, e io dico che si può rischiare».

Annuncia: «A settembre, a ottobre, Franca ed io siamo di nuovo in pista». Lei con la sua novità, *Eroina*, una commedia scritta per la prima volta tutta da sola: «Una vicenda sulla perdita di coscienza civile e lo sbaraccamento morale, la disperazione e la solitudine, quasi la follia dei giovani e di una madre che vuol salvare una figlia dalla droga e allora la droga gliela inietta lei, così almeno muore di overdose o di polvere cattiva né si becca l'Aids». Lui il *Joann*.

«Ci vedremo come va a finire».

Claudio Altarocca

La gloriosa Hanna-Barbera sta per essere ceduta al colosso giapponese Mca

Gli Antenati verso il Sol Levante

Li seguiranno Yoghi, Braccobaldo e Svicolone

POVERO Fred, costretto a fare le valigie. Per fortuna lo seguiranno anche Wilma, il fedele Dino, Barney e consorte. I Flintstone - gli «Antenati», come li chiamano in Italia - lasciano quasi sicuramente le caverne americane per riparo in un tugurio giapponese. Una sola consolazione: loro amano tanto gli elettrodomestici «ante litteram» e li potranno sbizzarrirsi. Ma che fine farà Yoghi? Quante lacrime verserà Bubu? Né a Tokyo né a Osaka c'è parco come quello di Yellowstone. I giapponesi, poi, hanno l'abitudine di lasciare incustoditi i cestini da pic-nic. Come sopravviveranno i orsacchiotti in cattività? E il loro castigamatti, il ranger Smith, si trasformerà in terribile samurai?

E' triste l'America che è stata bambina dalla fine degli Anni Cinquanta in poi. Anche i personaggi mitici inventati da William H e Joseph Barbera stanno per cadere nelle capaci mani giapponesi. E code per l'esodo, guidati da Fred che ancora agita la sua clava, ci sono, tra gli altri, Braccobaldo, il dispettoso Yachi e Svicolone.

Se ne vanno i gioielli

E' la solita storia: l'«impresario» di questi artisti di cartone ha problemi finanziari, cerca aiuti, e dietro l'angolo trova soltanto il «cattivo con gli occhi a mandorla». Così la pensa l'americano della strada. Ma gli affari sono affari, e se non ci sarà colpo di scena la Hanna-Barbera Productions passerà sotto i colori della Mca, il colosso dei divertimenti sposato lo scorso anno dalla Matsushita Electric per 6,13 miliardi di dollari (circa mila miliardi di lire).

Il burattinaio nei pasticci costretto a trasformarsi in Mangiafuoco è la Great American Communication, il gruppo che controlla la Hanna-Barbera. Attorno a lei le banche da tempo agitano le acque: vogliono che paghi i debiti e per questo hanno imposto di vendere alcune delle attività per un ammontare di almeno 170 milioni di dollari (oltre miliardi di lire). Le leggi di mercato impongono che siano proprio i gioielli migliori a prendere la strada dell'esilio. Quei gioielli che si chiamano appunto Yoghi, Fred, Braccobaldo.

Concorrenti per Mazinga

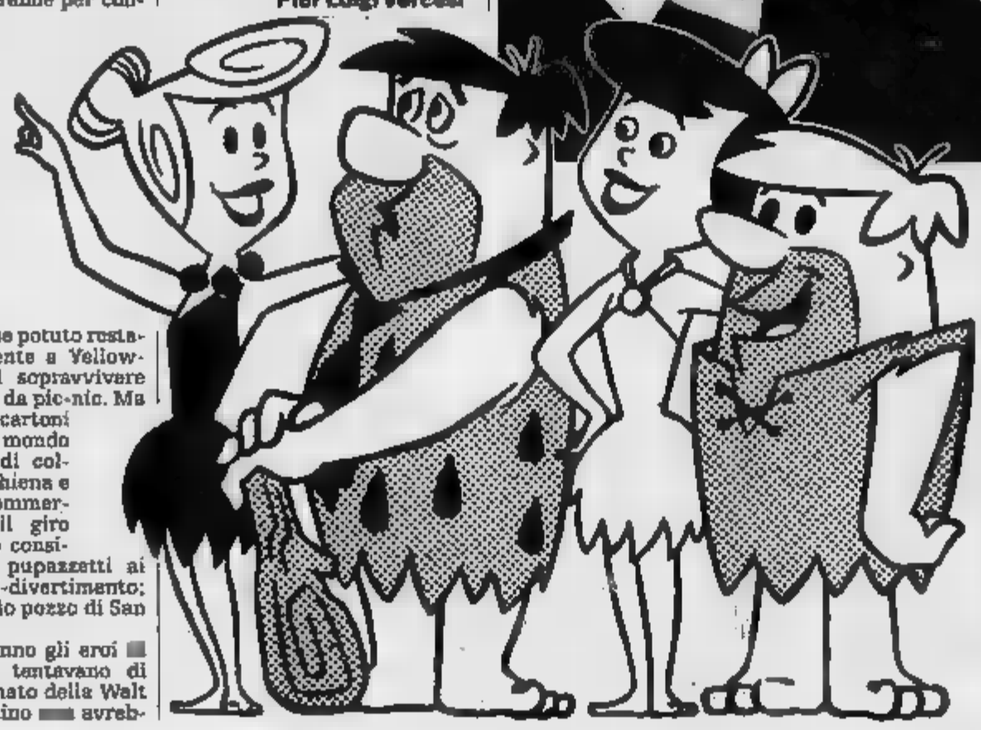
Secondo il *Los Angeles Times*, le star di cartone fanno talmente gola ai giapponesi che la trattativa si starebbe per concludere a cifre elevatissime: per il loro «ingaggio» il Sol Levante sarebbe disposto a pagare non meno di 350-400 milioni di dollari (all'incirca 450-520 miliardi di lire).

A dire il vero, Yoghi avrebbe potuto restare tranquillamente a Yellowstone, felice di sopravvivere rubando cestini da pic-nic. Ma il mondo dei cartoni animati è un mondo difficile, fatto di coltelli dietro la schiena e di guerriglia commerciale. Perché il giro d'affari è molto consistente, dai pupazzetti ai grandi parchi-divertimento: è vero e proprio pozzo di San Patrizio.

Da qualche anno gli eroi di Hanna-Barbera tentavano di insidiare il primato della Walt Disney. E Topolino avrebbe aspettato momento migliore di questo per cucinarsi Braccobaldo. Così, alla notizia dell'eventuale cessione della Hanna-Barbera circolata nei mesi scorsi, una dozzina di grandi gruppi del settore si era tuffata nell'impresa: in prima fila proprio la Walt Disney. Ma, forse per spirito di concorrenza, forse perché Yoghi e molti altri personaggi fratelli sono già oggi le maggiori attrazioni di un parco divertimenti della Mca a Orlando, in Florida, i giapponesi si impegnati di più hanno praticamente vinto la battaglia.

gli americani sono gli sconfitti, ma chissà, forse nemmeno Mazinga, che si troverà insidiato nuovi concorrenti proprio in casa sua, è del tutto felice.

Pier Luigi Vercesi



Sopra, William Hanna e Joseph Barbera. Fra le loro creazioni più fortunate gli Antenati (a fianco): Fred Flintstone con l'inseparabile clava e la moglie Wilma, l'amico Barney e consorte

A Venezia, c'è anche Delon

Le Olimpiadi della cultura

ROMA

OLIMPIADI dell'arte e della cultura, parallele a quelle dell'atletica. «Perché no? Anche nell'antica Grecia si tenevano i giochi delfici accanto a quelli olimpici. Le moderne gare potrebbero esordire proprio ad Atene che è stata dai prossimi giochi sportivi».

Il ministro degli Esteri Gianni De Michelis, camicia trasparente a vistosa canottiera immacolata, lancia l'idea durante la presentazione del primo incontro annuale del World Arts Forum che si aprirà a Venezia il prossimo agosto. Molta curiosità fra la stampa estera.

Quali premi metteranno in palio queste Olimpiadi culturali, quali campi dell'arte coinvolgeranno, in che modo si disputeranno? Saranno in concorrenza con la Biennale di Venezia? Il Ministro sfuma, precisa che è prematuro parlare di premi. Non ci sarebbe concorrenza con la Biennale perché la non verrebbe affatto legata a Venezia e poi si disputerebbe ogni quattro anni. Si tratta per ora solo di una proposta che verrà discussa proprio nel prossimo convegno veneziano del World Arts Forum. Sarà questo a decidere.

Il Forum è fondazione nata l'anno scorso a Ginevra con il proposito di dar vita a una sorta di *pendant* culturale del World Economic Forum, l'assemblea di super-esperti che ogni anno si incontra a Davos, in Engadina, per discutere delle sorti dell'economia mondiale. L'idea è venuta al professor Schwab, fondatore e da anni presidente di quell'illustre istituto. E' piaciuta molto al ministro degli Esteri, che l'ha fatta sua offrendo la Venezia per il primo incontro. E chissà che in futuro non si decida di continuare a vedersi qui. Dopo la cocente sconfitta dell'Expo, De Michelis sta pensando a una rivincita, un'iniziativa simile ai forum inventati da Jack Lang, il ministro francese della cultura?

Su quella battaglia persa il ministro glissa. «Affinità col modello Lang ce ne - risponde - là le iniziative erano del governo francese, qui al massimo ci saranno degli sponsor privati. Là lo era l'Europa, qui è il mondo, con i suoi tre poli Giappone Europa e Nord America e l'Est e il Sud».

E poi festival, rassegne, concorsi a premi, convegni di settore si fanno dappertutto. Qui si tratterebbe di incontri trasversali». Di chi, e per parlare di che cosa? Rapporti fra arte e educazione, metodi della sponsorizzazione, ruolo dei media nella promozione di cultura, canali di tv a pagamento culturali. I temi sono ancora generici. Per il momento c'è un elenco di trecento nomi di direttori di musei, ministri, critici e mercanti d'arte, artisti e organizzatori di concerti, galleristi, sarti e registi scelti in tutto il mondo: Pierre Cardin e Alighiero Boetti, Jorge Amado e Achille Bonito Oliva, il direttore dell'Opéra di Parigi Michel Dittman e il cantante e scrittore rock Peter Gabriel, l'architetto newyorkese Richard Meier e l'italiano Mario Merz, Nicholas Negroponte del Media Lab del Mit. C'è anche una stella per il grande pubblico: Alain Delon.

Alain Delon

Maria Grazia Bruzzone

AL GIORNALE

Di Vittorio e Budapest: la condanna dell'invasione partì dagli anarchici

del tragico

La rievocazione della posizione assunta da Giuseppe Di Vittorio, potente capo della Cgil controllata dal pci, sui fatti di Ungheria del '56 (*La Stampa*, 10 luglio), mi ricorda quanto a dirmi in merito a quell'avvenimento Umberto Marzocchi noto esponente della Fai (Federazione anarchica italiana) ora deceduto, il quale unitamente ad altri militanti anarchici e non, all'interno della Cgil dava vita alla corrente sindacale libertaria dei «Comitati di difesa sindacale».

Furono questi comitati, nell'occasione appoggiati da altre individualità del direttivo nazionale confederale, che in quel consesso sindacale, dopo un appassionato dibattito altamente civile finirono coll'imporre ad un più che riluttante Di Vittorio la condanna della feroce aggressione e repressione bolscevica in Ungheria.

Non fu quindi, quella di Di Vittorio, una scelta personale ed autonoma - perché se così fosse stato le conseguenze dell'ira togliattiana sarebbero state ben altre - anche se gli va riconosciuto che in quel caso le ragioni della ragione civile ebbero il sopravvento su quella di partito (il pci) sempre al servizio della politica sovietica.

Roseo, Savona

Esternazioni di Cossiga un

Perché non pensare che le esternazioni del nostro Presidente, quei suoi dire e disdire, asserire e negare non siano dirette a noi tutti: segnale trasversale per farci capire che le proprio non vanno, che gli uomini sono marci e corrotti, che la campana suona e morto per la giustizia e per la libertà?

In fondo è la stessa cosa che ha voluto dirci il presidente Pertini, con il suo sottrarsi al falso cordoglio ed alle esequie di Stato: una muta significativa indicazione a chi voleva capire.

Che sia in atto una colossale mistificazione ai nostri danni è indubbio: è rilevabile dal fatto che tutti gli uomini politici, a qualunque partito essi appartengano e violente divergenze e contrapposizioni, si ritrovano sempre saldamente uniti per perpetuare, «sine die», la situazione attuale. Essi sono legati l'un l'altro da complicità, connivenze e ricatti che costituiscono il comune denominatore della loro solidarietà: parlano e agiscono secondo copione, a nostro esclusivo e consumo.

Il Parlamento, sede ideale di buon governo, quasi un'arena in cui misurarsi per discutere e deliberare mirati alla ricerca continua della chiarezza e della verità, è ignorato: le aule sono frequentate solo quando è indispensabile rimescolare le carte, solo quando è necessario dare copertura a questo e a quel politico troppo esposto nel momento, solo quando è utile una partecipazione corale per approvare decisioni concordate altrove.

Credo proprio che i politici del nostro considerino ormai l'Italia «cosa loro» ed agiscano di conseguenza.

E la bella giovane Repubblica democratico-parlamentare si è trasformata in Repubblica a regime oligarchico, indubbiamente con la nostra complicità, a cagione del silenzio, della nostra tolleranza, della nostra superficialità.

Carla Guidi

Roger Revelle, pioniere nuova geologia

Lo scienziato americano Roger Revelle, morto qualche giorno fa, meriterebbe un cenno biografico più completo di quello che i giornali gli hanno dedicato. Geniale ricercatore e grande manager della ricerca, Revelle aveva il dono di perdere le occasioni. Nel 1947, in servizio militare, addetto a ricerche connesse con i primi test sulla bomba atomica, coi fondi della Difesa riuscì a fare eseguire sondaggio di 1300 metri nell'isola Eniwetok, grazie al quale poté dimostrata come vera l'ipotesi di Charles Darwin sulla genesi degli atolli, controversa da oltre un secolo. Negli Anni 50 intuì e colse al volo il boom dei finanziamenti Usa per ricerca oceanografica, legato alle necessità dei sommergibili militari. Come direttore della Scripps Institution of Oceanography, promosse una straordinaria serie di ricerche (in particolare, fu pioniere di quella sul flusso termico nei fondi oceanici). Proprio dalle ricerche degli istituti oceanografici americani (Scripps, Lamont, Woods Hole) negli Anni 60 nacque rivoluzione scientifica che ebbe un impatto sulle Scienze della Terra, paragonabile a quello che la meccanica quantistica ebbe sulla fisica.

Dirsi che Roger Revelle, il posto nella storia della Geologia lo è guadagnato. Ricordarlo come «il teorico dell'effetto-serra» è quindi un po' riduttivo, e giustificato solo dal fatto che la Geologia è una scienza meno popolare dell'Ecologia.

prof. dott. Rosalino Sacchi
Torino

Niente scene horror al

E' disgustoso che la crociata contro i Palii del nostro Paese, in atto da qualche tempo, si avvalga di notizie false e calunniose. E' assolutamente falso quanto affermato dalla «Lettera firmata» da Novi Ligure pubblicata martedì 16 luglio col titolo «Scene da horror al Palio di Asti». La lettera riferisce un presunto incidente che avrebbe causato la morte di un cavallo nel dell'edizione 1990. In realtà non è capitato niente del genere, né tantomeno si sono verificati episodi che abbiano causato danneggiamenti di qualche rilevanza ai cavalli in gara, facilmente verificabile dalle registrazioni televisive.

L'incidente descritto con dovizia di particolari si è svolto nel lontano 1977, sul percorso «da ippodromo» della precedente sede del Palio.

Da allora la commissione tecnica, composta da persone estremamente qualificate, ha introdotto imponenti misure di sicurezza: steccato infrangibile e interessate continue nelle fanno del nostro Palio una delle competizioni ippiche più rispettose dell'incolumità dei cavalli.

Forse il lettore di Novi sarà contento di apprendere che nelle ultime edizioni svoltesi in piazza Alfieri gli unici incidenti di una qualche serietà occorsi soltanto ai fantini.

Claudio Cirio, Asti
seguono 8 firme
per la Compagnia del Porcospino
Rione San Silvestro

L'esercito di è ancora un pericolo

Ora che molte verità sono In merito all'intervento delle forze dell'Onu nel Golfo Persico, le notizie degli ultimi giorni sono di nuovo preoccupanti. Tutti abbiamo letto e ascoltato gli esperti di strategia militare i quali asserirono che l'Iraq possedeva degli eserciti più armati e potenti. Ma sappiamo anche che di quell'esercito soltanto pochi reparti furono impiegati.

dobbiamo ritenere che l'Iraq sia ancora in possesso di un temibile esercito che non ha impegnato. Infatti dopo la fine delle ostilità Saddam proclamò: «Nel Kuwait ci ritorneremo!». Per ultimo, l'Iraq l'anno avrà la bomba atomica e il Pentagono prepara un blitz contro le centrali nucleari segrete. Non si può dimenticare che la conclusione dell'intervento, e soprattutto la sopravvivenza di Saddam, hanno lasciato un po' di amaro in bocca all'opinione pubblica mondiale. Non esiste un buon pretesto, ciò che appare incompleto può ancora portato a termine.

Albino Porro, Asti

toscana nostalgie

A proposito dell'articolo apparso su *La Stampa* il 19 luglio, a firma Antonella Leoncini, preciso quanto segue: Piero Antinori non è iscritto all'Unione Toscana, quindi non può esserne il presidente che è invece Antonio Benassi. Benassi è il segretario, lo è Rosanna Fantini. Il dottor Marsili è iscritto all'Unione. Infine, noi non abbiamo nulla a che vedere con nostalgie granducali che riteniamo possano avere soltanto valore storico.

dott. **Antonio Benassi**
Firenze
presidente dell'Unione Toscana

RISPONDE O.d.B.

Elementari solo per chi sa già leggere

Del Buono, le precisazioni del senatore Zecchino riguardo riforma delle scuole elementari (purtroppo ho perduto le puntate precedenti) i cui sublimi effetti, a quanto vedo, si palano ad uscire allo scoperto. Sursum corda! Era ora. Le invio copia di un ciclostilato diffuso nelle scuole e contenente, tra l'altro, le «nuove parole» della scuola riformata (dimmi come parli...). Mi pare dovuto significativo e spero che contribuisca a fare ulteriore chiarezza.

Maestra **Patrizia**
Guasticce (Livorno)

GENTILE signora Barbini, la ringrazio di cuore per la lettera. Lei la giudica troppo lunga, ma a me è parsa addirittura troppo breve, anche se consta di quattro pagine fitte. Troppo breve perché si dedicherà mai abbastanza spazio alla denuncia della follia in cui viviamo.

Certo, questa storia della riforma della scuola elementare molto debitore ai lettori di questa rubrica.

Il mio corso d'informazione ha avuto con la segnalazione di puzza di bruciato di un maestro di Firenze, poi è arrivata la conferma dell'inquietudine dei genitori degli alunni d'una scuola di Torino e sono intervenuti il senatore Zecchino della dc e l'onorevole Soave del pds. E lei porta una testimonianza di prima linea: «Per tre anni ho fatto parte di un modulo. Credo di poterne argomentare con obiettività e spregiudicatezza perché, essendo precaria né perdente posto, né soffrendo di particolari chiusure mentali, l'accettai in assoluta libertà. Cominciai insomma per curiosità e persino con allegria...».

Mi sento disagio, gentile signora Barbini, per la prova d'insufficienza e di negligenza fornita dal media, quando leggo la descrizione dei nuovi programmi: «Concepiti più sui ritmi televisivi che non sui ritmi d'apprendimento, sciocamente rivolti tutto ciò che sta al passo coi tempi, subalterni alle mode, lottizzati disciplina dopo disciplina come le reti Rai, pavidamente incapaci di distinguere l'essenziale dal superfluo, saccenti, miopi, griffati di falsa modernità: "La scuola elementare che ha per compito 'anche' la prima alfabetizzazione culturale", dice l'incipit. Anche? Vede, le difficoltà più grosse, per i ragazzi della scuola dell'obbligo, sono connesse alla lettura. Chi non legge è tagliato fuori, out, niente da fare. Quanti abbandonano per questo?...».

Buono

Il dibattito sull'antipapismo

Laici e cattolici vie incrociate

Nel confronto aperto da Galli Loggia su *La Stampa* del 6 luglio, dopo gli articoli di Gianni Vattimo (11 luglio), Marcello Pera (14), Sergio Romano (19) interviene oggi Luciano Gallino.

DAL dibattito seguito alle dichiarazioni di Claudio Martelli sui rapporti tra Chiesa e politica in Italia, e aperto su queste pagine da Ernesto Galli della Loggia, si trae l'impressione che Stato e Chiesa, etica cristiana e etica laica, azione religiosa e azione politica siano concepite dai più come entità contrapposte e virtualmente inassimilabili. Ciò che una acquisisce non può quindi che esser perduto per il suo opposto. Se il potere della Chiesa avanza, quello dello Stato recede. Se l'etica laica si rattrappisce, l'etica cristiana arriva subito a colmare il vuoto che ha lasciato. Se si agisce in nome della religione ci si pone al di fuori della politica. Uno può insomma stare da una parte o dall'altra, ma deve accettare il ruolo di chi contende all'avversario un terreno i cui confini esterni sono rigidamente predeterminati. Ci si può battere soltanto per la sua spartizione.

Queste contrapposizioni sono grosso modo le medesime che si ritrovano nelle nozioni convenzionali di modernità e modernizzazione, equamente fatte proprie tanto da chi crede nella positività e attualità di questi processi, quanto da chi li avversa. Esse identificano la modernità con alcuni dei suoi tratti più evidenti, rimuovendo tutti gli altri. E' infatti vero che per certi aspetti il secolare avanzare della modernità, o se si vuole del processo di incivilimento, consiste effettivamente nella differenziazione tra religione e società, e più specificamente tra sfera della Chiesa e sfera dello Stato, tra etica cristiana ed etica laica, tra agire religioso e agire politico. Quando Ferdinando II, re d'Aragona e di Castiglia, minacciò prima d'arresto e poi di morte, a cavallo del '500, chiunque introducesse nei suoi regni bolle pontificie senza sua licenza, operava davvero per limitare il potere della Chiesa romana a favore del dominio reale. Quando Stuart Mill scriveva, negli Anni 50 del secolo scorso, che «i più grandi progressi che mai abbiano fatto i sentimenti degli uomini e quelli effettuati senza il concorso della religione e nonostante essa», egli agiva realmente come cultore di un'etica laica che intendeva sottrarre terreno all'etica religiosa, e che in ogni caso si poneva come un'entità nettamente differenziata da essa.

Ma a fianco di queste realtà il conflitto e la graduale differenziazione reciproca tra religione e società costituiscono solo un lato del processo di modernizzazione in Occidente. L'altro lato è costituito dalla progressiva compenetrazione delle due sfere e delle rispettive componenti. La società industriale - giusto quella in cui Stuart Mill scorgeva l'agente più attivo di un progresso avanzante in una direzione integralmente laica - non sarà precisamente il regno dei cieli, ma è difficile negare che essa incorpori valori cristiani, in termini di solidarietà, di equità, di difesa dei più deboli, in misura superiore a qualunque società l'abbia preceduta.

Da parte sua la Chiesa rimane salda nei fondamenti della tradizione, ma i modelli per conoscere e interpretare il mondo che oggi propone, e l'articolazione dei suoi valori eterni in norme di condotta concretamente praticabili dai contemporanei, sono l'esito di un lungo e complesso confronto con la sfera della scienza e della tecnologia e con le strutture sociali uscite da quella stessa società industriale. L'analisi può procedere in varie direzioni, e nei vari piani, ma il risultato non è destinato a cambiare. Fianco a fianco dei processi di differenziazione tra religione e società, tra Stato e Chiesa, tra morale laica e morale cattolica, si ritrovano altrettanti processi di compenetrazione dei due mondi, che possono apparire staccati e opposti solo a una interpretazione parziale della fenomenologia sociale e culturale della modernità.

Nell'azione e nella pratica dei laici operano di fatto concetti e valori cristiani, perché queste sono le categorie con cui la storia li porta ad agire e pensare, e gli uomini e le donne di fede agiscono e agiscono perché le loro idee sono state profondamente trasformate dal confronto con il mondo reale uscito dall'attivismo laico. In questo quadro va cercato, mi pare, il senso dell'attuale rimbalzare di accuse tra uomini di cultura e politici laici, e autorità cattoliche. Queste rinfacciano a gran parte della società italiana l'immoralità dilagante e la sudditanza ai valori materiali; i primi rimproverano alle seconde di rinnovare il rentato mai dismesso di allargare il potere temporale e spirituale della Chiesa.

Simile conflitto si potrebbe interpretare, sulle prime, come la manifestazione d'un ritardo della società italiana sulla strada della modernità, ovvero dello sviluppo di strutture sociali e culturali atte a conciliare, in una appropriata combinazione di processi di differenziazione e di compenetrazione, le diverse esigenze della laicità e della religiosità. Codesta interpretazione cozzerebbe però con il fatto che accuse e controaccuse analoghe tra autorità laiche e religiose si ripetono da decenni in tutte le società industriali avanzate, in molte delle quali il suddetto rapporto ha innegabilmente raggiunto da tempo, nel profondo delle strutture sociali e culturali, un punto di equilibrio che favorisce la crescita della società intera. Da questo punto di vista la società italiana, anche in sede del Papato, non sarebbe affatto diversa.

Tuttavia nel dibattito in corso qualcosa di nuovo c'è. Le accuse di degrado morale lanciate dalle autorità cattoliche e gli inviti pressanti a un ritorno alla morale religiosa, spinti sino al punto di apparire come ingerenze dirette nella sfera politica, vanno interpretati come segnali lanciati dinanzi a un vero arretramento morale e civile della società italiana, nemmeno quando i loro proponenti li vogliano intendere precisamente in tal senso. Vanno visti piuttosto come segnali di una situazione in cui lo sviluppo tecnologico e scientifico, l'estrema articolazione e intreccio delle strutture sociali, la presenza di problemi di rilevanza mondiale nel quotidiano di ciascuno, pongono ogni individuo dinanzi a una inaudita difficoltà di capire, di scegliere, di decidere, nella vita personale come in politica. Per superare tale difficoltà tutti i codici morali di oggi offrono un supporto lacunoso e insufficiente, per quanto robuste e vitali siano le loro radici.

La Chiesa interpreta questa situazione nel modo congeniale al suo genotipo culturale. I laici non possono limitarsi a dirle di badare ai fatti propri. Devono contribuire come possono e sanno, interagendo anche duramente con essa, a quel processo di sviluppo dell'intelligenza etica che mille tormenti e sconfitte ha consentito a laicità e religiosità, dialetticamente opposte e congiunte, di lasciar oggi intravedere, dopo secoli, la possibile trasformazione della morale di piccole tribù in una morale per il sistema mondo, per il genere umano.

Luciano Gallino

In un libro le imprese dei campioni negli sport precursori del calcio

Italia e pallone, follie dell'800

Quando la «sferistica» infiammava le piazze

SIAMO nell'Ottocento, in Italia, a questo è il gioco del pallone, che si pratica colpendo la sfera con le mani. Che c'entra niente il gioco del football, e del calcio, dove si usano i piedi e casomai la testa; anche se la sua definizione può dare luogo ad una confusione, un equivoco, che adesso è troppo dimenticato, specie in rapporto a quella che è stata la sua importanza storica.

Riscoprirne l'importanza, al di là dei periodici gemebondi saggi nostalgici in occasione di qualche sagra paesana, e proporla in maniera storicamente seria e giornalisticamente piacevole, è il merito di Stefano Pivato, che ha scritto un libro su come si impazziva per la sferistica nell'Ottocento, in tanta Italia. Il titolo è *I terzini della borghesia* (ed. Leonardo, 224 pagine, 30.000 lire). Il libro parla male dell'altro di quel gioco dello sport che è il calcio fiorentino, negandogli la qualifica di padre o anche nonno storico del football di oggi: poche partite sparpagliate fra i secoli e comunque una lontanissima dall'altra, troppi problemi per mettere insieme una squadra, aristocratico strisciante o latente, ma sempre innegabile: e questo mentre in Inghilterra, in Scozia, si erano già regolamentava e si giocava il football vero, popolare anzi popolaresco.

I terzini della borghesia sono i giocatori di pallone, gli autori di quei lanci lunghi che sono la base semplice di ogni gioco della sferistica. Termine, quest'ultimo, amplissimo, dentro il quale vanno anche il tennis. La sferistica è il gioco con la palla di Nausicaa spiata da Ulisse ed è il gioco del ragazzo bennato che Leopardi canta, nella ode al giocatore di pallone. La sferistica ha tante specialità, tanti regolamenti, tanta penetrazione nella società del suo tempo. Ha fatto rompere nell'Ottocento tanti vetri di tante case patrizie, ed ha fatto nascere tante zone pedonali: ai danni del popolo ricco delle carrozze. Nessuna vera rivoluzione sociale, nel gioco del pallone, ma tante piccole botte alle convenzioni, ai privilegi del tempo. Con modiche quantità di violenza nonostante la dose sovente eccessiva di tifo.

Il libro ricostruisce le vicende del gioco del pallone, ma soprattutto costruisce intorno a questo gioco di piazza l'Italia dell'Ottocento, preunificata magari dalla popolarità di un campione che la legava con le sue trasferte per disputare grandi partite quà e là. Pivato critica l'amnesia del mondo degli studi verso questa connotazione speciale dello sport e dei tempi, e dello sport artefice dei tempi: anche se adesso si recuperano, dove ancora si può, gli sferisteri, per farne posti di ritrovo, di incontro, di spettacolo, massi bene nel cuore delle città, anche se non nello spirito dei cittadini.

In una stampa inglese dell'Ottocento, una delle prime partite di «football» giocate in Inghilterra

I terzini della borghesia

I terzini della borghesia riempirono per tutto l'Ottocento delle loro gesta - regolamentate in molti modi ma sempre secondo il principio di spedire il pallone, colpendolo con la mano protetta, dove fosse difficile agli avversari rispedirlo indietro - un'Italia dove la nascita dello sport risulta proclamata, ormai abbastanza ufficialmente, soltanto a metà secolo, con la nascita della Società Ginnastica di Torino. Siamo dunque di fronte ad un'ingiustizia storica. Lo sport è nato più per empo, in un'Italia ancora proclamata politicamente ma già connotata in maniera abbastanza uniforme, almeno al Nord ed al Centro, dall'esistenza di innumeri comunità urbane, di interessanti agglomerati di genti, di interessi, di abitudini, e percorsa da venti nuovi, in qualche modo agganciabili allo sport: il turismo, per esempio, e una forte voglia di spettacolo, che trovò altri sfoghi (curioso e grandioso quello delle corse dei cavalli bèrberi) oltre al gioco del pallone, nell'attesa del ciclismo e poi del calcio.

Questa Italia elaborò a modo molto suo la sferistica, cioè il gioco con la palla, nato con l'uomo di tutto il mondo: lo abbiamo dimenticato oggi, lo sapeva nei primi Anni 30 Augusto Turati, segretario del partito fascista. Nell'ultimo tentativo di arginare i fasti del football, del calcio, di quello sport decisamente inglese. Turati inseriva nei giochi dopolavoristici la volata, riesumazione di un qualche gioco del pallone, esaltandone la bellezza, la piacevolezza e l'italianità. Niente da fare, la via per la sopravvivenza del gioco del pallone casomai quella, sommessa e sommersa del recupero campagnolo, quello in corso adesso, con le Langhe vasta capitale di memorie e anche di sospiri, oltre che di forti scommesse.

Ma c'era tutto già allora, dello sport, nel gioco del pallone. Compresi gli agganci politici e sociali. Il 1848 i moti di Rimini contro lo Stato pontificio partivano dallo sferisterio, poi ideale, pieno di popolo e di gendarmi distratti dal gioco. Carlo Didimi, il «garzon bennato» da Leopardi, era pieno di forti voglie risorgimentali, oltre che di forti doti per colpire la palla e spedirla lontano. A ben leggere il libro, le sue storie nella Storia, il gioco del pallone fu sport pieno, coinvolto dall'Italia, e coinvolgente tanta Italia.

Il Bel Paese gioca

Scoprire che il Bel Paese era sportivo, e sport sfaccettato, impegnato, ben prima della proclamazione ufficiale delle virtù dell'attività fisica, se a fini salutistici e militaristici qui importa, ben prima che il ciclismo chiamasse le folle sulle strade e il calcio le chiamasse negli stadi, è sorpresa ed è colpa. Sport della borghesia offerto al popolo e abbastanza avversato dagli aristocratici e dal clero, per quel che significava quanto a occupazione di piazze ed agglomerazione di gente, insomma come possibilità di «disturbo». Sport pieno di regole e di significati. Giocato da squadre di tre o quattro, dei quali atleta vero aveva da essere soltanto il battitore, mentre spalle e terzini potevano permettersi minore tonicità fisica. Percorso dal denaro, specie in Professionistico ancorché non professionale, se si pensa a cosa «non» si faceva, allora, dal punto di vista della preparazione, dell'allenamento.

Nei primi decenni dell'Ottocento il gioco del pallone popolò l'Italia, specie del Centro, con stadi o meglio con sferisteri, e l'imprenditoria privata offrì capitali per quelle che apparivano imprese remunerative. Cittadine di dodicimila abitanti fornivano anche seimila spettatori, che pagavano il biglietto, che davano vita al cosiddetto indotto: scommesse, soprattutto, e poi piccoli acquisti, e persino attenzioni ad una editoria emergente, quella appunto che cantava le gesta dei campioni. Nascevano mestieri collegati al gioco pallone: quello dell'imprenditore, ad esempio, che assicurava campioni, regolava tournées, organizzava sfide, regolamentava Quello dell'arbitro, del giudice. Quello del consulente specializzato ad esempio nella ricerca dell'Immemorabile, cioè della consuetudine che, da tempo appunto immemorabile, consentiva la pratica del pallone qui piuttosto che lì: da sbattergli in faccia ai ricconi che si divevano disturbati dalle partite.

Il declino di questo gioco coinvolgente ceti e genti avvenne alla fine dell'Ottocento: la borghesia italiana fu proiettata almeno idealmente fuori dai confini nazionali per il fiorire di nuovi interessi, legati alla società industriale, agli scambi commerciali. I giochi inglesi, specie il football, divennero sorta di obbligo sociale: si giocava il calcio, a Genova e a Torino e a Milano, tessili britannici, esperti svizzeri e mercato. Intanto i forti temi di squadra, di gruppo, di socializzazione proposti dal nuovo sport conquistavano il basso popolo: il gioco del pallone in fondo individualistico, il battitore era l'idolo isolato.

Comincia un'altra storia, ma è curioso e un po' inquietante il modo con cui la storia del gioco del pallone è stata sepolta. Quasi che di ci si debba adesso vergognare, come di un peccato: perché gli ultimi sferisteri tolsero alcuni anni il primo football, e perché per lungo tempo certe gesta di grandi giocatori di pallone sembrarono paesana della memoria. Accade ancora adesso, fra vecchi e giovani, vecchi contro giovani, nelle Langhe.

Paolo Ormezzano

Impr. / MILANO

NEI GRANDI BRICOCENTER LA QUALITÀ SILA

CORIANDOLI
Finitura murale multicolore per interni per arredare le pareti

VENARIA (TO) Città Mercurio
9.00/21.00
14.00/21.00

SAN MAURO (TO)
Centro Commerciale
9.00/21.00
14.00/21.00

Centro Commerciale
LE FORNACI
9.00/21.00
15.00/21.00

APPLIED BOOTEK
GATTINARA (VC)
Corso Garibaldi 140

APERTO TUTTO AGOSTO.

TAGLIO GRATUITO DI LEGNO E VETRO
NOLEGGIO ATTREZZI

BRICO CENTER
Rinascente

I PIU' GRANDI CENTRI DEL FAI DA TE

Barbella Gagliardi Saiveso

I.I.C.E.

VI Congresso Internazionale di Egittologia

Torino 1-8 settembre 1991

Dalle Piramidi alle Alpi.

"La strada per Menfi e Tebe passa per Torino" disse Champollion, il decifratore della scrittura geroglifica. E ora la città che più ha amato l'Egitto ne diventa simbolicamente la capitale. Non a caso, infatti, Torino è stata scelta per ospitare il Sesto Congresso Internazionale di Egittologia, la cui apertura coincide con la fine degli importanti lavori di ristrutturazione del Museo Egizio, il secondo nel mondo dopo quello del Cairo.

Uno straordinario evento dedicato alla civiltà e alla cultura dell'Egitto antico: dalla storia all'archeologia, dall'architettura alle arti figurative, dalla medicina al diritto.

Un appuntamento importantissimo per studiosi ed esperti provenienti da tutto il mondo, che per otto giorni si scambieranno informazioni, relazioni, riflessioni. Si renderanno noti i risultati degli scavi effettuati dalle 60 spedizioni attualmente presenti in Egitto, 8 delle quali italiane.

Un'occasione per parlare anche degli "scavi nei musei": una rivalutazione del patrimonio tutt'ora non sufficientemente conosciuto.

Presidenza Consiglio dei Ministri
Ministero degli Affari Esteri
Ministero Pubblica Istruzione
Ministero Beni Culturali e Ambientali
Ministero dell'Università e della Ricerca
Ministero del Turismo e dello Spettacolo

Regione Piemonte
Provincia di Torino
Città di Torino
Museo Egizio
Università di Torino
Accademia delle Scienze di Torino

Segreteria Organizzativa: CONGRESS *10128 Torino - Via Massena 48 - Tel. 011-500443-500444-501334 - Fax 011-501886*
Sede del Congresso: Politecnico di Torino - Corso Duca degli Abruzzi 24 - Torino

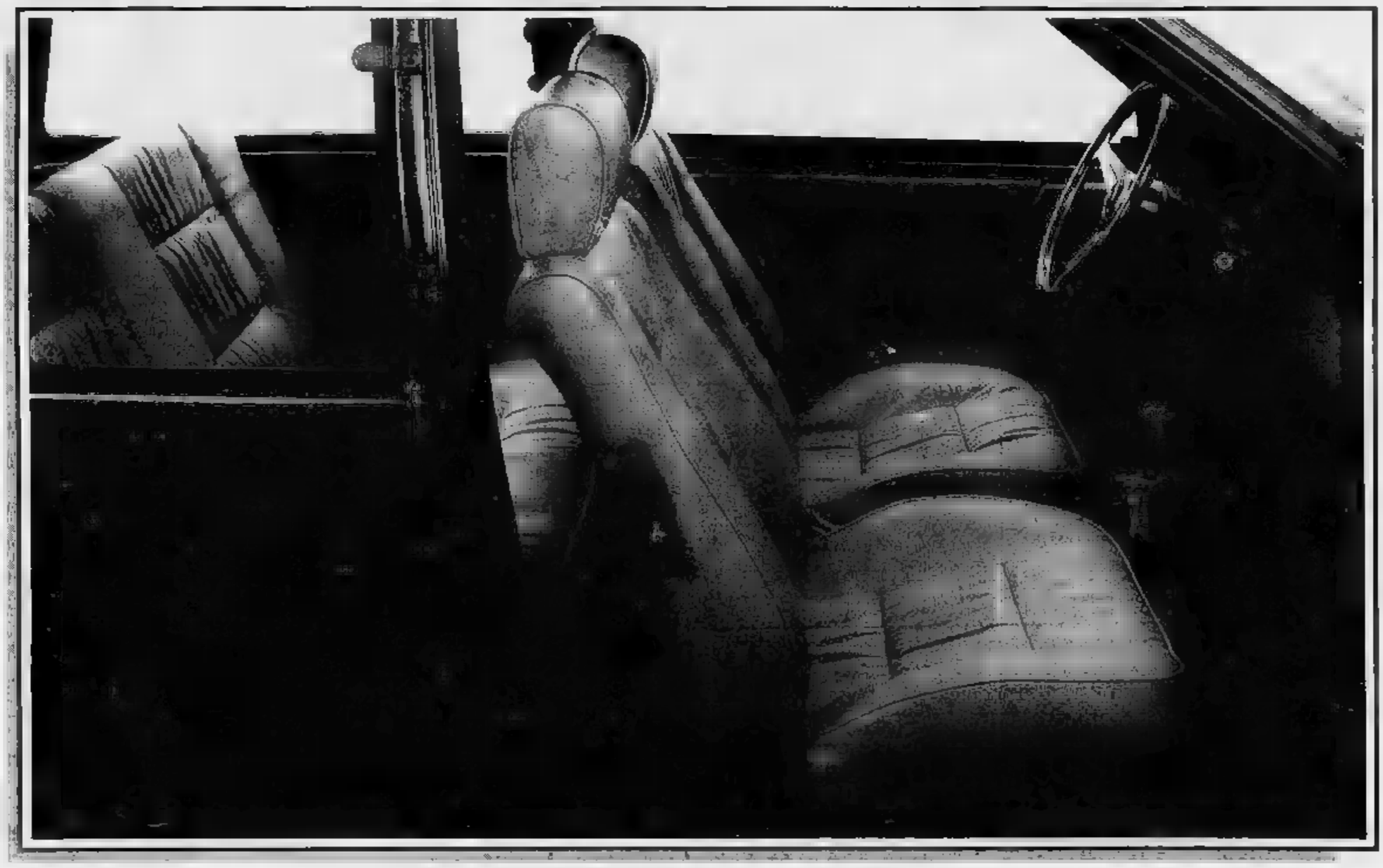
FONDAZIONE SANPAOLO DI TORINO — LA STAMPA — italgas

STYLE

NON ACQUISTARE LA TUA AUTO AL SUPERMERCATO DOVE LA COMPRANO TUTTI

da noi puoi acquistarla scegliendo
la pelle, le ruote, i cerchi, la radica
secondo i tuoi gusti

SE L'HAI GIA' ACQUISTATA, DA NOI PUOI ALLESTIRLA



Auto di successo con allestimenti personalizzati:

FIAT - LANCIA - ALFA ROMEO - BMW - MERCEDES - VW - AUDI

TELEFONACI PER INFORMAZIONI

STYLE TORINO
Corso Turati n. 82 - Tel. 319.78.33
TORINO

Olmi, un film da Buzzati

Ermanno Olmi ha scelto Paolo Villaggio (foto) protagoniste nuovo film tratto «Il segreto del Bosco Vecchio», seconda opera di Dino Buzzati pubblicata nel 1935, narrazione favolistica di tipo nordico con giganti, animali parlanti prodigi minimi nelle foreste montane. Il film è prodotto per la Aura Film da Roberto Cicutto, già realizzatore dell'ultimo film di Olmi, pure ispirato un'opera letteraria, «La leggenda del santo bevitore» di Roth. La lavorazione è prevista nel giugno sulle Dolomiti. Dal 1988 Olmi si è dedicato documentario sul . E' pure diventato coproduttore del secondo film di Maurizio Zaccaro, «Pietra calcarea», tratto da un romanzo del narratore austriaco ottocentesco Adalbert Stifter, la cui lavorazione comincia il prossimo 18 agosto: protagonisti l'inglese Charles Dance e lo straordinario Alexander Bardini, già nel «Decalogo II» di Kieslowski.

Una bimba per Demi Moore

Demi Moore, l'attrice americana che nei giorni scorsi ha fatto scalpore posando nuda, in di avanzata gravidanza, per la copertina della rivista «Vanity Fair», ha dato alla luce una bambina, che ha chiamato Scout Larue. Lo ha annunciato un portavoce della donna, precisando che la piccola è nata sabato scorso, pesa tre chilogrammi e bene. Demi Moore ha 28 e ha raggiunto la notorietà grazie al film «Ghost» laccanto Patrick Swayze), gran cinematografico dello scorso anno. E' moglie dell'attore Bruce Willis, 36 anni, noto per la serie televisiva «Moonlighting» e per i film «Die Hard» e «Die Hard 2» (Trappola di cristallo 1 e 2). Willis è anche il protagonista del «Falò delle vanità», dal libro di Tom Wolfe, accanto Tom Hanks Melanie Griffith. La coppia ha già un'altra bambina che si chiama Rumer Glenn e compirà tre anni prossimo.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 23 Luglio 1991 *21*

IERI *Trent'anni fa le carovane di auto eccitavano la provincia italiana*

OGGI *Tutto si consuma febbrilmente nelle due ore di trasmissione tv*

Una produzione che supera i 5 miliardi per 14 puntate settimanali su Raidue
L'obiettivo è lanciare i dischi
e a quanto pare i cantanti ci riescono

CANTAGIRO

invidiare, litigare e soprattutto vendere

Una tappa del vecchio Cantagiro, la manifestazione itinerante ideata e realizzata nei primi Anni Sessanta dal «paron» Ezio Radaelli

Fiordaliso ed Edoardo De Crescenzo, sono loro in testa al Cantagiro di quest'anno. Sotto, le due presentatrici Gabriella Carlucci e Mara Venier

CATANIA
DAL NOSTRO

Alle cinque pomeriggio domenica, il molo di mezzogiorno del porto era una padella d'olio bollente. Vi cuocevano entusiasti i protagonisti del Cantagirino pomeridiano, che intervistano assessori e fan cantare debuttanti per mila telespettatori: «Saranno malati, carcerati, medici, anziani», ipotizza GianFranco Agus, nipote nientemeno che di Cossiga, presentatore Pino D'Angiò e la deliziosa Patrizia Pellegrino. Cuoce, rassegnata ma non vinta, tutta la troupe del Nuovo Cantagiro, alla seconda edizione. Il «Nuovo» d'obbligo, perché la manifestazione itinerante non ha molto in comune con quella messa piedi nel primi Sessanta dal patron Ezio Radaelli, che pure è ancora qui presente in carne Trent'anni di tv hanno cancellato il divismo e i divi. Non c'è più carovana di Fiat ad eccitare le strade della provincia italiana, non c'è più vita comune dei cantanti girovaghi, che oggi arrivano di corsa la domenica, prima della diretta serale Raidue; chi è tanto fortunato da avere serate in cui cantare, ne riparte subito all'alba, gli altri a casa. E tutto si consuma febbrilmente, in quelle due ore di trasmissione serale che sono passate in otto puntate dall'11,6 al 17 per cento di share, fra il milione e 700 mila e i 2 milioni e mezzo di telespettatori. Meno berlusconiano Festivalbar: ma qui c'è la diretta senza rete come ai bei tempi, e l'orchestra dal vivo come a Sanremo. Una produzione che supera i 5 miliardi di costo per 14 puntate.

Solo due ore la settimana. Ma concentratissime passioni, colpi di scena, delusioni, felicità, invidie, polemiche, risse perfino. Intanto, patron Radaelli ha poco passato la mano, dopo una serie di disavventure economiche, ad una società cui coinvolti la società servizi «C&C», il manager Maurizio Salvadori e «Lo Spettacolo» di Mario Giusti (di «Milano Suono» assai vicino ai socialisti). A lui rimasto in mano il meccanismo della gara, il controllo dei giurati pescati fra il pubblico. Ma anche quelli l'altra sera qui a Catania hanno dato qualche grattacapo, alcuni discografici e manager di cantanti si sono insospettiti per i troppo bassi voti assegnati a tutti tranne che a Vincenzo Spampinato, non famoso cantante con il viso triste e scavato di rughe quanto un vecchio indiano. Però lui qui giocava in casa, e i tre/quattromila che stavano nel porto (vecchi, donne, bambini) hanno fatto tifo campanilistico pazzesco: l'Italia della provincia vince sulle regole rigide dello showbusiness.

In testa alla gara ci sono stabilmente Fiordaliso ed Eduardo Crescenzo, l'altra sono secondi e pari merito si sono piazzati Paola Turci/Tazenda e Rossana Casale/Vallesi. Il cast non è eccelso; Salvadori, che lo ha fatto, si difende: meglio di così non si poteva, l'obiettivo naturalmente è di vendere dischi e tutti ci stanno riuscendo, i Tazenda cantano in sardo stabile «Spunta luna dal e ne hanno vendute 130 mila copie, Paolo Vallesi sta diventando r, «Succede» di Lavezzi che è sigla del programma è entrato nelle classifiche. Sono perfino riusciti far vestire di bianco Mariella Nava, che in nero era troppo triste. Evviva.

Umanità varia. Nell'attesa della gara la Carlucci, più simpatica in privato che in tv, prende il sole in piscina accanto al bel marito Jannuzzo, ed l'unica che sa tutto lo share a memoria; Agus racconta di aver appena registrato Bologna tutto «Lo Zecchino d'oro»: per la puntata di Natale, ha fatto mettere il cappotto bambini e gli chiesto che cosa gli porterà Gesù Bambino, qualcuno si è messo a piangere. Fiordaliso parla emiliano telefonino con la balia del suo piccolo rimasto a Patrizia Pellegrino parla molto marito conte bolognese. Ricky Gianco, che debuttò proprio nel primo Cantagiro perché Celentano fece finta di star male per lanciare lui (chi lo farebbe più, adesso?) è accompagnato dal serio figlio universitario Matteo, e ci tiene molto all'ultimo posto conquistato le carinissima «E' rock'n'roll», roba non folle distratte di piazza; dice: «S'è creato un clima simpatia, mi sto affezionando».

Intemperanze da diretta. Franco Ciani, ex marito di Anna Oxa e qui come manager di Fiordaliso, fa il bagno in pantaloni di lino perché dimenticato il costume a casa; tutti ridono, ma la sera si avventerà contro il regista Francesco Manente, sfiorando la rissa, accusandolo di non aver ripreso i cartelli inneggianti a Fiordaliso: «Siamo qui per vender dischi», ripete. Manente, brunetto calabrese tutto pepe che dirige e ritmo, schizzando ogni due secondi sulla a, deve invece vendere buone riprese, e ha davanti alla folla uno che si rompe le braccia far dondolare e muovere quelli delle prime file, per creare l'effetto/concerto. Inconsapevole protagonista, il pubblico obbedisce docile, i bambini schiacciati nella ressa guardano le telecamere con occhi sgranati. Non c'è mica un Cantagiro al giorno, a Catania, e in più qui si entra gratis: mica come ai vecchi tempi, quando si pagava

La notte dopospettacolo placa le polemiche. Tutti tornano a parlarsi mentre fa festa per il compleanno di Rossana Casale; e già si guarda la cartina stradale per capire dove si finirà domenica prossima: a Musile di San Donà, sul Piave. L'unica che sa tutto posto è Mara Venier,

Marinella Venegoni

Radaelli

«E ora penso a Sanremo»

CATANIA. Dichiara anni, si muove con la giovanissima moglie e il figlio Edoardo di otto anni: «Sono per lui padre e nonno, una meraviglia». Ezio Radaelli, creatore di «Miss Italia», del «Rally del cinema», del «Cantagiro», patron di molti Festival di Sanremo, non sembra neanche tanto immalinconito da questo Nuovo Cantagiro che gli sta scappando dalle mani. E' un passaggio anche simbolico generazioni e stile: dal vecchio patron non uso a frequentazioni politiche tutto preso dalla sua creatura, agli aggressivi quarantenni che muovono a loro agio fra ostacoli incrociati.

Sul palco la firma è ancora di Radaelli, ma lui adesso ha in testa di riciclarsi sul Festival Sanremo, e già pronta una proposta. a spizzichi, si perde spesso perché ha troppo passato da raccontare, vuol un libro di memorie e gli fioriscono dalla bocca gli aneddoti che neanche se ne accorge: «Sul set di un film Silvana Mangano mi chiamò per confessarmi di aver scoperto d'esser lesbica; dovetti affittarle un appartamentino per incontrare l'attrice di si perdutamente innamorata»; «Fu Sofia Loren a convincere Nixon a concedere i visti d'immigrazione agli italiani negli Stati Uniti durante il governo Pella, c'ero anch'io». Eccetera, eccetera.

Sì, Sanremo? Come farà lei, che ha grande dimestichezza con le correnti partitiche, con i giochi pericolosi che sono in atto?

«Il mio programma è semplice: l'organizzatore, sottobraccio alla Rai, deve dare corpo al progetto di tutte le parti in causa. Leghiamo le mani, a quest'organizzatore, diamogli lo stipendio, e i soldi restino in mano alla Rai e al Comune di Sanremo».

E' un romantico, pensa alle proprie firme: «Io ho lanciato Morandi, Dalla, Celentano. A me non diranno di no, e gli chiederò di venire a Sanremo. Ancora tre o quattro anni, e poi con un buon Festival alle spalle mi potrò ritirare».

[m. v.]

Incontro a New York con Al Goldstein, 55 anni, quattro mogli: sul sesso in tv ha fondato il suo impero

Ecco il re delle porno-notti Usa

La formula? Linguaggio spinto, spogliarelli strani

NEW YORK. Ama definirsi il «Fred Flintstone della carne» (in onore al famoso personaggio dei cartoni animati Hanna e Barbera «Gli Antenati»), mentre viene unanimemente riconosciuto come il più instancabile «pornografo» di Manhatten; titolo che gli spetta pieno diritto dal '68, quando, con un investimento di appena dollari, lanciò il settimanale «Screw», bollettino underground del sesso tuttora in piena attività, le innumerevoli offerte di prestazioni erotiche al limite dell'immaginabile.

E' Al Goldstein, un ebreo di Brooklyn di 130 chili, un vero gigante. Nato nel gennaio '36, si arruolò nell'esercito del dopo Corea, lavorando come fotografo nel settore Pubbliche Relazioni. Dopo aver scoperto Henry Miller, si fece crescere la barba; divenne leader della brigata beatnik del campus universitario; e infine, come già suo padre, fotografo per vari giornali. In seguito fu tassista e spia industriale, e nel '78 pensò pure di candidarsi a sindaco di New York...

Al grande successo è arrivato innanzitutto grazie show televisivo «Midnight Blue», in onda su canale 35 ogni venerdì mezzanotte (in replica alla stessa ora il lunedì): un contenitore di donne nude; interviste star porno senza alcuna censura di linguaggio; spogliarelliste dai 180 chili in su; dominatrici con frusta, e via di questo passo. Là in tv lui stesso, tra un sigaro cubano e l'altro, grida forti epiteti personaggi noti e , tutti però colpevoli, secondo lui, di truffe (debitamente illustrate) a danno dei cittadini. Da 16 anni la trasmissione, finanziata da tanti annunci di escort services e sesso al telefono, seguitissima scioccante.

Oggi Goldstein vive in una villa da 3 milioni di dollari sull'elegante Upper East Side a pochi passi dal palazzo Bill Cosby, insieme al figlio teenager Jordan, avuto dalla moglie, e a Patty, la quarta moglie, un'affascinante trentenne di Milwaukee; anche lei, come già le altre donne che l'avevano preceduta, ha richiesto che il marito sottoponesse al test sull'Aids. ritrovo sposato per la quarta ed ultima volta e completamente monogamo», ci dice nel suo ufficio sulla quattordicesima strada.

Le bizzarrie sono ben conosciute: ebbe a offrire un milione di dollari (più di un miliardo lire) a chiunque ucciso l'Ayatollah Khomeini, dopo che questi indì una guerra santa contro Salman Rushdie. L'iniziativa provocò centinaia di telefonate minacciose; avvisi di bombe; e si rivelò necessario l'intervento della polizia, nonché lungo

Al Goldstein, 55 anni è arrivato al successo lo show tv «Midnight Blue», un contenitore donne nude interviste a star del porno spogliarelliste dai 180 chili in su

ritiro nella sua grande villa Florida. «Fui perfino costretto ad una guardia del corpo», racconta.

Un'altra volta, con la sulla schiena come fosse Gesù, si fece filmare fuori della famosa cattedrale Saint Patrick sulla Fifth Avenue, tra lo stupore dei passanti, e l'immediato arrivo dei poliziotti.

Denunciato più volte, fu ritenuto colpevole oscenità nel '76 in Kansas. Dichiara: «Le corti hanno stabilito che l'oscenità è illegale, ma l'indecente è permesso. Ecco perché sono libero. Nessuno ne conosce la differenza. L'oscenità un uomo è l'indecenza di un altro; le perversione di uno è la religione di un altro».

Si considera «pigro, ribelle; e quando gli altri dicono no io dico sì. Mi ritengo un editore underground che ha fatto soldi col sesso, che ormai non m'interessa più; purtroppo adesso soltanto il cibo riesce ad eccitarmi. Vendo però al telefono (la sua una tra le linee più care a New York); la più redditizia che abbia mai fatto».

Giuseppe Ballaris

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, 20061 - Galleria Borella 3, t. 85951; **TORINO**, c.so M. d'Azeglio 60, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 49002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, via X Da Maletto 10, t. 46851; **CUNEO**, via Grande 11, t. 60632; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Vordi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Coccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Manzoni 3/5 3/6, t. 38219-386485; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273370; **SANREMO**, via Goberti 47, t. 501555-501556; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8071164; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235726-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24, t. 226826-226726; **FIRENZE**, v.le Matteotti 94, t. 581182-573866; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825004; 4871497; **NAPOLI**, via Manzoni 141/C, t. 551821-640290-545412; **LECCE**, palazzo Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Ugim v.le San Martino, t. 2936855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tevo 8, t. 24278; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 44025-44027; **COSENZA**, c.so Italia 180, t. 390873-392509; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Colore che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a:**Publikompass S.p.A.**, corso **Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale

La tariffa è di L. 18.500 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 4500, tecnici L. 11.300, dirigenti L. 18.000. Rubrica 9 e 11 (domanda) L. 6500. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO proteste finanziarie solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Aperti sabato mattina. Tel. 011 502.241 - 567.604 Finanza via Genova 4, Torino.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa le finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958. Liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruzione gratuita. Non siamo intermediari.

FINCOTEX SPA

434.4203 - 434.4825 corso Francia 15.

A. PRESTIT L. 3 milioni = L. 95 mila mensili, L. 5 milioni = L. 160 mila mensili, L. 10 milioni = L. 240 mila mensili in giornata a tutti [redacted] 692.203.

A proprietari auto in giornata

PRESTIAMO

Pinlero valore telefonando al tuo targa anche se acquistate a rate

'PRESTIT'

qualunque somma in giornata [redacted] senza spese anticipate

[redacted]. 011 [redacted] - [redacted]

Corso Einaudi 3 - Torino

Convenzionato con ditta artigiani

FINANZIAMO

3/10 MILIONI

IN 24 [redacted]

Tel. 011 317.1989

Cercasi collaboratori.

SAFIN finanzia da 2 a 100 milioni mutui ipotecari per liquidità in 5 giorni fino a 25 milioni prestiti personali anche firma singola visite domicilio. Tel. 011 741.2777.

FAIT

prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.138 - 530.297.

FIDUCIARI

anche firme unica 1/50 milioni

es: 5 milioni = 48 rate x 147.000

es: 15 milioni = 60 rate x 370.000

PRONTO CASSA

1/20 milioni in 24 ore

mutui 15/200 milioni in 5 giorni

TEL. [redacted] 319.0114

[redacted] immobiliare, posizione prestigiosa. Investimento totale F.F. 850.000.000, Entrate F.F. 1 miliardo 400 milioni. Utile [redacted] F.F. [redacted]. Scrivere con referenze finanziarie attendibili a: Havas Regie Monte Carlo, N 999, Rue des Iris 4, MC - 98000 Monaco/France.

PRIVATO concede [redacted] prestiti fiduciari, per informazioni [redacted] allo 011 746.573.

PRIVATO proprietario immobile centro Torino rilancia finanziamento da privato per ristrutturazione. [redacted] semplice garanzia e massima serietà. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino

VDI [redacted] come [redacted] a darvi il permesso non velocemente firma singola anche protestati. Tel. 385.57.73.

011 436.4702 - 03 basta una telefonata! Mutui in 5 giorni e prestiti in contanti in 24 ore.

230.000 MENSILI

con bollettini per 10 milioni. Altre splendidi in 4 ore. Sabato aperto. Prestito Torino: 011 481.888.

2.300.000 con L. 200 mila mensili e altre cifre velocemente concediamo. Pipet via Garibaldi 59. Tel. 518.290 - 538.422.

3 Aziende e negozi

A.ATTIVITA' commerciali ricerchiamo in Piemonte anche da incrementare purchè in posizione commerciale. Tel. 537.137.

A. FIORI forte passaggio volendo azienda rivalsi vicino negozio vendesi ottimo reddito. Tel. 666.6918 - 666.8921.

ACQUISTARE cedere affittare azienda di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 69.20.

ACTIVA 642.758 cede a Cossato (Vc) lavanderia posizione commerciale 80 mq avviamento decennale anticipo L. 20 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Barriera di Milano attività artigianale pelletteria incasso incrementabile anticipo L. 10 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Barriera di Milano bar creano orto ottima posizione incasso annuo L. 200 milioni anticipo 90.

ACTIVA 642.758 cede Città cartoleria profumeria tabelle IX XIV incasso L. 100 milioni annui buoni utili anticipo 30.

ACTIVA 642.758 cede zona Duomo(pedonale) minimarket tabelle I II VI XIV ottimo avviamento incasso L. 700 milioni anticipo 150.

ACTIVA 642.758 cede zona Lingotto dischi tabella XIV 60 mq arredamento nuovo affitto mite anticipo L. 30 milioni

AFFARE pasta fresca cibi cotti per ritiro commercio cedesi L. 65 milioni. Studio Grosso 511.236.

AUTOSALONE cediamo zona collocatissima mq 150 esposizione 700 mq capannone 4 vetrine. Casamercato 654.4253.

BAR affare Borgo S. Paolo ottimo incasso urge vendere motivi famiglia. Tel. 385.4810.

BAR caffetteria via Garibaldi incasso notevole orario corso agevolazioni vendesi. Tel. 595.5268.

BAR caffetteria zona Traiano incasso L. 700 mila cedesi anticipando L. 80 milioni affare. Castello 530.470.

BAR superalcolico ampio ben arredato 7 kg caffè otto L. 2 milioni incasso al dì cedesi dilazionabile. Pistone 596.7137.

CERCIAMO Rivalta licenza elettricità videoteca tab XII prezzo contenuto forti clienteli. Casamercato 654.4253.

CEDO abbigliamento giovane, [redacted] avviato, in Settimo Torinese. Tel. [redacted]

GASTRONOMIA, pasta fresca, [redacted] elmo, centro Alba tab. I e II cedo motivi salute. Tel. 0173 612.272 ore serali.

[redacted] DECISO DI VO[redacted]

LA TUA ATTIVITA'!

ACTIVA

Valutazione e selezione l'acquirente, ti garantisce il contanti, grazie all'esclusiva formula '90% in 10 anni

[redacted] 011 [redacted]

PANETTERIA precollina 100 kg pedonale ampio locale 2 vetrine superaccredito con alloggio cede. Lebeo 746.222.

RIVENDITA pane pasticceria fresca causa malattia cedesi L. 45 milioni. Studio Grosso 511.236.

SANREMO compresenza irripetibile bar tabacchi tabaccaio possibile ristorazione. Grimaldi 0184 501.370.

VENDESI bar zona centro chiusura sera/domenicale. Tel. 357.750.

4 Terreni

SOCIETA' immobiliare vende terreno industriale in 1° cintura Torino a 3 km dallo Stadio dalle Alpi. Tel. 964.2937.

TERRENO impresa acquista per costruzione alloggi in Torino o cintura pagamento contanti. Tel. 482.332 - 953.3570.

5 Locali e negozi

offerte

ADIACENTE corso Unione Sovietica vendiamo basso fabbricato 700 mq con negozio 2 vetrine magazzino. Sogem 561.1692.

AFFITTA privato Lotti capannoni industriali mq 800/500/300, h mt 7, cabina elettrica conflle abitazioni uffici. Tel. 790.775.

AFFITTASI capannone industriale nuova strada Pianezza S. Gillio lotto da mq 600 consegna luglio '91. Tel. 623.593.

AFFITTASI locali in Torino zona corso Grosseto mq 1200 h mt 4. Tel. 859.9916 - 859.8621.

AFFITTASI zona Vanchiglia ufficio piano rialzato mq 250 salone 8 vani bisogni 2 ingressi. Grimaldi 598.842.

AFFITTO UFFICI

corso Trapani presso via Frejus da mq 130 a mq 275 ristrutturati. Gabetti Impresa. Tel. 011 57.67.

ALBA affittasi capannone mq 600 con 3 vetrine commerciale, marchio proprio. Telefonare allo 0173 34.658.

ALPIGNANO affittasi capannone industriale mq 500 uso deposito [redacted] leggero. Grimaldi 598.842.

BASSO FABBRICATO

adibito via Chambéry zona Aeronautica di mq 700 altezza mt 4,50. Gabetti Impresa. [redacted]

BASSO fabbricato su via mq 120 ufficio camino 15mno servizio affitto Parella via lavorazioni. Tel. 597.116.

BENASCO capannoni in costruzione varie metrature più uffici consegna marzo '92 leasing mutui. Emmedi 349.7696.

[redacted]GATA VITTORIA vendesi magazzino mq 65 più alloggio soprastante mq 85 L. 131 milioni. Grimaldi 598.842.

CAPANNONE affittasi Grugliasco corso Altamano mq 320 uffici mq 50 fronte strada. Alpidoa impresa tel. 385.8028.

CAPANNONE affittasi mq [redacted] mq 350 uffici Torino Nord (zona industriale). Alpidoa impresa tel. 385.8028.

CAPANNONE commerciale Torino nord 3500 mq con uffici h 7 mt no piazzale volendo gestione magazzino affitto. Nazionale Immobiliare 561.2686.

CAPANNONE industriale a 2 km Fiat Mirafiori adiguo uscita tangenziale Stupinigi mq 2200 più uffici mq 700 vendesi. Tel. ore pasti 011 669.3362.

CAPANNONE libero subito, zona Settimo/Leini privato vende frazionando lotti da mq 500/750/1250. Tel. 011 996.1373.

CAPANNONE strada del Francese mq 540 uffici 60 mq carroponte affittasi. Tel. 860.109.

CENTRALISSIMI

Imprese vendo direttamente negozi ristrutturati finiziani di pregio da 81 a 180 mq. Tel. 434.2808.

COLLEGNO via Vandalino affittasi libero magazzino semiinterrato piano carrato spaziale. Grimaldi 403.4404.

CORSO Francia libero negozio mq 250 circa appartamento comunicante 3 vani servizi box mauso. Tel. 942.3987

CORSO Francia Tecchiena vendesi negozio con retro 1 vetrina più cantina posto auto. G.R. L'Immobiliare 320.834.

CORSO Francia 54 signorile angolare vetrinato 130 mq adatto ufficio commercio attivo. Nazionale Immobiliare 561.2686.

CORSO S. MAURIZIO

locale 1200 mq grande negozio 4 vetrine semiinterrato luminoso piano carrato per varie attività vendesi. Tel. 746.096.

CORSO Vittorio presti vendesi basso fabbricato indipendente interno cortile. Grimaldi 598.842.

GRUGLIASCO via Lamarmora vendesi occupato negozio 3 vetrine più seminterrato sottostante. Grimaldi 403.4404.

LOCALI con vetrine mq 300 sottostanti 400 mq ingresso carrato moderna costruzione adatto qualunque attività alimentare vendo. Tel. 553.860.

GRUGLIASCO via Tripoli occupato vendesi mun negozio 1 vetrina retro servizi interni. Grimaldi 403.4404.

[redacted] stesso stabile negozi con retro e cantina occupati G.R. L'Immobiliare 320.824 - 329.0421.

MAGAZZINI

da 200 a 500 mq disponibili subito zona centrale. [redacted] 315.7111.

MAGAZZINO su via Ivrea corso Traiano o via Nizza mq 200 con possibilità ampliamento vendo Rivoli. Tel. 501.919 ufficio.

NONE

villetta [redacted] libera di [redacted] obbligazione con giardino privato. Gabetti vende. Tel. 67[redacted].

RIVOLI vendesi stabile occupato industriale commerciale mq 350 uffici mq 250. Tel. ore ufficio 953.3017.

SPAI A Bergamo centro, presso collegamenti tangenziale e 2 km dall'aeroporto di Casello e a 3 km da Torino centro, vendesi libero compresso immobiliare fronte strada con ampio parcheggio composto di: palazzina uffici frazionabile su 3 piani fuori terra con videocitofono, vetri antiproiettile, climatizzazione, allarme, finiture di lusso e autoformazza. Avvenuto stabilimento indipendente 1000 mq molto luminoso, 3 ingressi carrai adatti traffico tir. Tel. 812.7177.

SPAI B via Vandalino adiacenze piazza Bengasi affittasi ampio locale commerciale in stabile in ristrutturazione piano terreno mq 1400 frazionabile in divisibili 1° e 2° piano mq 460 a destinazione uffici. Consegna prevista estate '92. Tel. 812.7177.

SPAI C Pianezza via Torino fronte strade affittiamo capannoni di nuova costruzione varie dimensioni altezza 7 metri, molto luminosi copertura a Shed adatti differenti destinazioni con possibilità di palazzina uffici; ampio parcheggio circostante. Tel. 812.7177.

SPAI D Madonna di Campagna presso via Reiss Romoli affittasi capannone industriale mq 3300 circa molto luminoso con accesso carrato adatto traffico Tir ed uffici di mq 350 circa. Tel. 812.7177.

S. SALVARIO vendesi muri negozio mq 90 2 vetrine ristrutturato L. 90 milioni. Grimaldi 598.842.

S. SECONDO vendesi muri negozio mq 80 suppicabile 2 ampie vetrine ristrutturato. Grimaldi 598.842.

TORINO corso Traiano affittasi capannone uso artigianale o commerciale mq 500 più cortile esclusivo. Tel. 0172 95.253.

VENARIA

via Sandro in bella palazzina: salone 2 camere cucina 2 bagni box auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VENDO NEGOZIO

Ribera Borgo S. Paolo via Matta 2 vetrine mq 145 e mq 85 soppalco. Gabetti Imprese. Tel. 57.67.

VIA Lagrange centralissimo locale interno cortile 350 mq solo carico scarico affitto. Nazionale Immobiliare 561.2686.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, [redacted]

DOMESTICA fissa molto brava referenziata esperta conduzione casa cucina offresi. Tel. 011 650.5922 - 0121 55 [redacted]

PENSIONATO piemontese sano robusto cerca qualsiasi lavoro con vitto e alloggio. Telefonare 318.6260

[redacted] anni cerca lavoro in Torino o fuori Torino. Telefonare 747.832.

SALDATORE professionale elettrico tig continua tig offresi periodo ferie. Telefonare 784.584.

TECNOLOGO stampaggio lamiera con conoscenza lavorazione tig e tubi, esperienza acquisti esamina proposte. Scrivere: Publikompass 2215 - 10100 Torino.

impiegati

CONTABILITA' e bilanci trattati da elaborare regolarissima esperitissima esegue anche vostra sede. Tel. 335.6024

DIPLOMATO perito meccanico/amministrazione industriale 10 anni esperienza ufficio/magazzino/vendite. Tel. 011 852.808.

GEOMETRA offresi per cantieri edili civili e industriali o strade, con esperienze 25 anni presso ditte citta. Tel. 011 781.270.

[redacted] esperienza decennale pratica ufficio paghe contributi passaggio diretto anche part-time. Ore pasti tel. 956.1882 - pomeriggio telefonare al 953.2775.

RECHIPLOMATA perito aziendale conoscenza francese inglese buona dattilografia e stenografia offresi. Tel. 949.1225.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[redacted] stampista [redacted] stampi in pressofusione o materie plastiche, cercasi. Tel. 358.1654.

AMBOSESSI tutt'età cerchiamo per cinema [redacted] pubblicità [redacted]. Tel. [redacted] 326.0350.

AUTISTA magazziniere preferibilmente diplomato cerco industria abbigliamento. Richiedesi serietà buona volontà dinamismo. Tel. 054.859.

CERCASI domestica fissa dal 1° settembre libera impegni per coniugi soli casa signorile in Torino Tel. 832.786

CERCASI fissa domestica per piccola famiglia referenze, pratica, oppure 1° impiego ello guadagno. Tel. 011 650.5822.

IMPRESA di costruzione ricerca grusti e assistenti per cantieri in Torino e cintura. Tel. ore 8.30 - 19.30 al n. 895.464 - 899.0518.

commessi, baristi

AVVIATISSIMA salumeria e formaggi ri[redacted] [redacted] a rilevarcidola salumiere. Tel. 956.7986.

impiegati

A. STUDIO commercialista cerca ragioniera esperta contabilità semplificata generale iva su computer. Scrivere: Publikompass 7034 - 10100 Torino.

AZIENDA leader nel settore finanziario ricerca personale giovane per lavoro ufficio non è necessaria esperienza specifica. Tel. 011 461.889.

CERCASI persone serie per attività indipendente ottimi guadagni. Telefonare per appuntamento al 293.965.

LAVORARE CON I DIMENTI

Pronto Baby cerca [redacted] ottime max 37enni, per serio [redacted] di assistenza e animazione. Addestramento teorico/pratico in sede e stabile. Tel. 454.656.

OFFRIAMO assunzione impiegatizia tramite addestramento su computer garanzia di inserimento regolare da contratto valido per ancora 8 candidati. Tel. 539.147.

RAGIONIERA esperta contabilità adempimenti sociali studio commerciale/fiscale assume. Tel. 545.948 ore 9 - 12 oppure scrivere a: Publikompass 7041 - 10100 Torino.

STUDIO professionale cerca addetta contabilità generale, bilanci, dichiarazioni redditi, effettiva esperienza e autonomia. Telefonare 521.4447.

tecnici

AZIENDA stampaggio materie plastiche assume responsabile qualità richiedesi esperienza. Tel 011 886 3185.

CONCESSIONARIA auto primaria ricerca responsabile gestione magazzino ricambi. Richiedesi esperienza pluriennale. Tel. ore 8/12 al 310.3993.

8 Rappresentanti

AZIENDA agricola vinicola dell'Albese ricerca 6 rappresentanti depositi viaggiare all'estero. Si richiede conoscenza di una lingua: [redacted] o inglese. Tel. 0172 69.348 - 34.265.

15 Autovetture

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Lancia Alfa Ipsilon 10 R5 205 Golf Fiesta corso Regina 187/B. Tel. 437.5282.

ACQUISTA vetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone Orella corso Orbassano 241. Tel. 011 351.326.

ALFA 164 TD verde mitto anni 3 full optionals gommata nuova società vende L. 19 milioni e mezzo. Tel. 854.686.

AUTOTONTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 671.843.

BEPI KOELLIKER Concessionaria esclusiva Jaguar per Piemonte e Valle d'Aosta vende: Jaguar XJS 5.3 '85, Daimler 3.6 '85, Jaguar Sov 3.6 '87 con garanzia corso Vittorio 18. Tel. 835.281.

CAMPAGNOLA [redacted] omologata Asi esente tasse possesso carrozzeria e meccanica perfetta. Tel. 502.606.

MERCEDES 250 TD

Station Wagon dicembre '89 ben accessoriata bellissima. Liviorato Automobili via Bardonecchia 5. Tel. 335.8989.

PORSCHE Carrera Targa anno '87. Autostentor Motors Co corso Vittorio 43 Torino. Tel. 669.8896.

[redacted] Cosworth Executive '89 litro, BMW M3 full optionel catalizzata '88. Autolendar Motors Co. Tel. 011 669.8696.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI in contanti alloggio qualsiasi zona Torino purchè casa decorosa. Tel. 650.9204.

A. AFFERMATA società milanese acquista zona semicentrale ufficio mq 150/200 ed eventuale abitazione per dirigente mq 120/150. Tel. 561.3535.

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi, zona signorile comodo ai mezzi pubblici. Tel. 541.840.

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 519.389.

ACQUISTO alloggio salonino 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 537.736.

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino Tel. 510.078.

DIRIGENTE acquista da privato alloggio in Torino di mq 130/170 o villa in Torino o 1ª cintura. Tel. 741.2785.

DOTTORE cerca in acquisto alloggio in Torino 3 camere libello servizi in casa ben tenuta. Tel. 308.381 ore serali.

IMPRESA acquista ogni zona per contanti 1/2/3 camere da ristrutturare anche battiati. Tel. 535.502.

MEDICO acquista in contanti solo da privato salone 2 camere cucina servizi buona posizione. Tel. ore studio 557.6743.

19 Vendita alloggi

A.A.A. VIA Po verso la Gran Madre in stabile d'epoca bello vendo alloggio completamente ristrutturato con materiali e rifiniture di lusso ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 875.678

A.A. AFFARE S. Salvario epoca ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi box mq 120 Tel. Simlp 787.988.

A. EUROCASE [redacted] educando piazza [redacted] panoramico signorile 2 camere bruito servizi mutuo.

(continua)

Quest'annuncio poteva essere migliorato?

ROMA

ECONOMICI

(segue)

19 Vendita alloggi

A. EUROCASE TORINO 531.000 libero corso Montecucco signorile buono stato 2 camere tinello cucinino servizi mutuo.

A. EUROCASE TORINO 545.842 libero adiacente via Pesaro spazioso piano alto 2 camere tinello servizi mutuo

A. IL PORTICO libero centro ingresso salone 3 camere cucina bagno terrazzo mutuo permuta. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Madonna del Pilone signorile ampio ingresso soleniino camera cucina bagno box Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Gallimo recente living salone 2 camere tinello cucinino bi-servizi mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO villetta libera recente Barriera Milano ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni tavernietta 130 mq conlfa attura. Tel. 835.544.

A. SABBI in palazzina signorile 4 camere cucina bagno box giardino condominiale ottimamente tenuto. Medim 650.9051.

A. SIGNORILE corso Unione angolo via Stellone saloncino 2 camere cucina bi-servizi portierato. Medim 650.9051.

A. UTIP 518.988 libero Principe Oddone 2 camere cucina servizio cantina 1° piano L. 195 milioni mutuabile.

UTIP 518.988 libero in palazzina zona corso Regina/Polenza spaziosissima tutto rifatto ingresso 2 camere cucina bagno cantina vende.

A. UTIP 518.988 libero stabile del 1988 zona piazza Bottesini spaziosissimo 2 camere cucina ingresso bagno volendo box auto. Vende/permuta.

A. UTIP 518.988 libero via Giordano Bruno ottimo spazioso 3 camere tinello cucinino ingresso bagno termoscensore ampia possibilità di mutuo.

A. UTIP zona Lucento ottima casa soggiorno living cucinino camera bagno L. 130 milioni vende.

corso Francia prestigioso ultimi 4 camere cucina 3 servizi mq 220 portinaria. Big 567.014.

Tazzoli signorile ingresso saloncino 2 camere doppi servizi volendo box. Nordest 561.2760.

ADIACENTE piazza Rivoli libero 2 camere cucina bagno affare L. 29 milioni contanti più mutuo. Tel 437.4277.

ADIACENTE piazza Rivoli piano alto ascensore 4 camere cucina servizi box stato. Sogem 561.1832.

ADIACENTE via Genova piano alto ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box. Nordest 561.2760.

AGENZIE piazza Statuto liberi stessa casa 1/2 camere cucina bagno da L. 78 milioni. Tel. 771.0226 Compulcasa.

AFFAIRE 561.3040 libero da ristrutturare via Luini camere cucina ingresso bagno prezzo interessante.

AFFAIRE 561.3040 libero ristrutturato S. Paolo via Revello stabile con giardino camere cucina bagno posto auto.

AFFARE 561.3040 libero via Monterosi stabile con ascensore termo centrale camere tinello cucinino bagno cantina.

AFFARE alloggio con giardino in villa 15 minuti Torino Nord 2 camere cucina bagno box L. 90 milioni. Tel. 484.600.

AFFARE Madonna di campagna libero ingresso camere cucina bagno L. 20 milioni più L. 735 mila mensili. Tel. 530.183.

AFFARE via Guido Reni 2 alloggi abbinabili stesso piano di 2 e 3 camere tinello servizi portineria. Tel. 316 2368.

AFFARE zona Parella interno tranquillo libero 3 camere tinello cucinotto servizi mq 100 L. 158 milioni. BCS 602.773.

AL centro residenziale Zeta signorili 2/3 camere cucina box auto solo L. 20 milioni per prenotare prezzo senza revisioni alla consegna mutuo permute all'inizio di dopo la Berca via Regio Parco 74. Visite in loco anche sabato. 569 519.977 - 532.060.

in bella casa con pertinenza occupato piazza Chironi 1 camere tinello piano alto. 569 519.977 - 532.060.

ALLOGGIO via Foscano (Campidoglio) ingresso 3 camere cucina abitabile servizi L. 226 milioni dilazioni. Emmabi 349.9693.

ALPIGNANO vendesi villa pluriaffare moderna molto ampia vari servizi facilitando. Tel. ufficio 405.3160.

A L. 2 milioni mq impresa vende appartamenti corso Vercelli mq 114/128 10% anticipo dilazioni 24 mutuo permute. Tel. 533.580.

APPARTAMENTO 2 cucina 2 servizi tavernietta giardino e box a Buttigliera L. 185 milioni più L. 200 milioni mutuo. Tel.

APPARTAMENTO Rossetti soggiorno tinello cucinino servizi L. 135 milioni più L. milioni mutuo. Tel. 385.5445.

A Sangano villa in costruzione con terreno su 2 piani ottima finitura L. 340 milioni mutuo dilazioni. Emmebi 349.9693.

ASSOCASA Barriera Milano ingresso tinello cucinino bagno piano alto termoascensore mutuo 75%. Tel. 561.2720.

ATTICO libero corso Raffaello fronte angolare pranzo 4 camere 3 bagni box 3 auto. Tel. 514.496.

ATTICO libero S. Rita soggiorno 2 camere cucina servizio ampio elegante L. 275 milioni. Edildomus 518.731.

ATTICO libero S. Salvario 2 camere cucina bagno terrno ascensore 2 arie terrazzo mq 40 mutuo. Emmedue 534.002.

ATTICO S. Rita ingresso camere tinello cucinino bagno 2 arie terrno ascensore mutuo. Nordest 561.2760.

AURORA ingresso 4 camere cucina bagno libera subito mq 120 L. 95 milioni da ristrutturare mutuo permute. Bimar 741.3122.

A 100 mt. dal Valentino palazzo d'epoca decoroso ingresso camere cucina bagno L. 88 milioni. Tel. 698.0301.

BALANGERO alloggio signorile in palazzina in costruzione composto di salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo 2 box auto mutuo agevolato consegna 8 mesi. Unicredit 921.20030 - .6302.

BARRIERA MILANO 3 camere cucina bagno 2° piano terrno ascensore. Taylor's 561.1049.

BORGARO ingresso 2 camere cucina bagno ben tenuto box auto ottimo prezzo minimo anticipo. Nordest 561.2760.

BORGO PO

indipendente a 3 piani per mq 220 più giardino e cantine L. 860 milioni, investibile tel. 24 ore su 24 al 566.168.

PAOLO Impresa ultimi appartamenti mq 132/145 mutuo permuta dilazioni. Tel. 533

VITTORIA finemente ristrutturato salone camera cucina bagno lavanderia L. 135 milioni. Edildomus 518.731.

BUTTIGLIERA Alta in palazzina recente luminoso salone 2 camere tinello cucinino bagno box giardino privato. Affaire 561.3040.

CASA indipendente a Rivoli borgo nuovo libera anno '69 piano terra locali commerciali piano 1° 4 vani servizi. Cantina box vende o permuta. Serim 519.801.

CASAMERCATO 65.441 A via Castelgomberto (Mirafiori nord) in stabile medio recente con giardino condominiale, spazioso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile bagno: libero luglio 1992.

65.441 B (S. Salvario) libero in d'epoca 2 camere cucina bagno cantina.

65.441 E via Baretti (S. Salvario) ristrutturato, libero, 3 cucina bagno cantina.

CASAMERCATO 65.441 D adiacenze via Rossini stabile signorile luminoso salone 2 camere cucina biservizi.

CASAMERCATO 65.441 E via Ghedda Vigliani (Mirafiori sud) vendita di quota proprietà 2 camere cucina bagno posto auto.

CASAMERCATO 65.441 F adiacenze via Barbaroux in stabile medio recente libero camera tinello cucinino bagno.

CASAMERCATO 65.441 G piazza Chironi (Pentifini) ristrutturato, 2 camere cucina bagno Termo ascensore.

CASAMERCATO 65.441 H via Sacerdote (Borgo Vittoria) stabile di 80 anni camera tinello cucinino bagno cantina.

TIT 65.441 I Grugliasco ultimo piano, stabile recente 2 camere tinello cucinino bagno. Box auto.

CASAMERCATO 65.441 L Volpiano subito in stabile recente, luminosa con giardino condominiale. Saloncino 2 camere cucina biservizi. Box e posto auto.

CASCINE VICA su 2 piani 2 camere soggiorno cucina 2 bagni terrazzo box doppio libero vendesi. Tel. 011 540.947.

CASCINOTTA

perfettamente ristrutturata con giardino a S. Francesco al Campo Gobetti vende. Tel. 57.67.

CASETTA Bardassano dotato Superga recente accogliente borgo Medievale no giardino indipendente 2 bagni tavernietta 0 camere vendesi L. 360 milioni. Tel. 960.5874.

CASETTA Buttigliera su 2 piani soggiorno 2 camere cucinotta bagno giardino box L. 110 milioni. Tel. 403.2278.

CASETTA L. 60 milioni volendo dilazionabili 10 minuti Torino Nord 4 vani bagno cortile. Tel. 484.654.

CASETTA ristrutturata a Collegno 2 camere soggiorno cucina 2 bagni box recalditmento. Taylor's 561.1049.

CASEUROPEA libero Campidoglio camere cucina bagno 4° piano con ascensore. Tel. 599.945 - 598.833.

CASEUROPEA libero corso Belgio camere cucina servizio intermedie L. 13 milioni e mutuo. Tel. 599.940 - 598.633.

CASEUROPEA libero via Genova soggiorno camera tinello cucinino bagno metano antico. Tel. 599.940 - 598.633.

CASEUROPEA portineria di cascinale via Cossa disponibile su 2 piani L. 50 milioni e mutuo. Tel. 599.940.

CENTRO IMMOBILIARE adiacenze corso Marconi libero 2 camere cucina bagno L. 98 milioni. Tel. 518.229.

CENTRO IMMOBILIARE corso Rosselli libero 1993 ampio ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 518.229.

CENTRO IMMOBILIARE precollina libero salone 2 camere tinello cucinino biservizi box. Tel. 545.153.

CENTRO prossi piazza Savoia libero ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere biservizi ascensore Affaire 561.3040.

CENTRO via Carlo Alberto vendiamo nuova ristrutturazione uffici piano 1° 400 mq doppi ingressi anche divisibili. Sogem 561.1832.

CHIERI complesso S. Antonio vendo 2 alloggi di 90 mq cadauno anche separatamente rispettive 3 camere cucina 2 bagni (ristrutturazioni cantina, box auto, doppi vetri, tinteggiature, pavimenti possibilità mutuo e tasso vantaggioso Tel. ufficio 942.6707 - 942.1356.

COLLEGNO (corso Francia) libero signorile piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. CST 785.300 - 789.170.

COLLEGNO occupato stretto esecutivo camere tinello cucinino ingresso ampio ripostiglio. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO

via Latina libero (in cascina come nuovo 3 camere tinello cucinino bagno box più giardino privato L. 283 milioni. Fai & Bertinetto 741.2874.

COLLEGNO Regina Margherita 2 camere tinello cucinino ingresso servizi. Grimaldi

Sette Stelle signorile salone 2 camere cucina ingresso biservizi cantina box. Grimaldi 403.4404.

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino. Tel. 516.075.

CONTI 877-290 corso Peschiera libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi L. 310 milioni mezzo mutuo.

CONTI Sebastopoli libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 225 milioni mezzo mutuo

CORSO Agnelli (via Dina) libero ristrutturato 2 camere cucina abitabile bagno L. 122 milioni. Casamercato5 tel. 679.988.

CORSO Brunelleschi prossi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie ascensore mutuo. Nordest 561.2760.

CORSO Cairoli ingresso salone 3 camere cucina servizio mq 160 da ristrutturare termoascensore mutuo. Bimar 740.924.

CORSO DE GASPERI

completamente ristrutturato soggiorno camera cucina doppi servizi box vendesi. Tel. 746.096.

CORSO Galileo prestigioso ultimissimi saloni 3 camere tripli servizi cucina mutuo permuta. Bimar 741.3122.

CORSO IV Novembre in casa bella 3 camere cucina servizi 2° piano (in parte da rivedere) L. 240 milioni. Tel. 534.630.

CORSO Massimo vendiamo prestigioso 2 camere salone doppio cucina doppi servizi piano alto permuta. Bimar 741.3122.

Medaglie stabile di prestigio vendiamo piano 1° uffici alta rappresentanza mq 220 mq 430 confinanti trattativa riservata. Sogem 561.1832.

Montecuccо libero casa Liberty 3 camere tinello cucinino bagno L. 168 milioni. Casamercato5 tel. 679.988.

CORSO Montegrappa libero ingresso 2 tinello cottura bagno terrno ascensore. Nordest 561.2760.

CORSO Orbassano libero saloncino 2 camere cucinotto bagno piano alto L. 239 milioni dilazioni. Tel. 487.741.

CORSO Potenza prossi ampio salone living cucinino bagno 2 ristrutturato piano alto. Nordest 561.2760.

CORSO Potenza prossi ristrutturato 2 camere salone cucina e bagno 2 arie piano alto ascensore. Nordest 561.2760.

CORSO PESCHIERA

piano salone 2 camere cucina doppi servizi box pertinenza. Bertotti 596.666.

CORSO Racconigi piazza Robilant 6° piano occupato camere tinello cucinino vendesi. Tel. 561.2077.

signorile 2 cucina servizio 2 terrazzi L. 280 milioni Europa '93 561.7089.

Rosselli libero piano alto soggiorno ampio 2 tinello cucinino bagno. Nordest 561.2760.

CORSO Spezia prossi ampio ingresso completa tinello cucinino bagno 2 arie piano alto ascensore. 58

TORTONA

Lungo Po Antonelli panoramico ristrutturato su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi L. 350 milioni. Tel. 746.096.

CORSO TRAIANO

(adiacenze) libero ampio luminoso piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 186 milioni ampie dilazioni. Fasitta & 318

CORSO Trapani vendesi elegante appartamento di ingresso saloncino camere cucina e servizi. Possibilità mutui e permuta. Tel. 812.5056.

CORSO Unione Sovietica prossi ristrutturato 2 camere cucina bagno terrno autonomo ultimo prezzo Nordest 561.2760.

CORSO Uruguay prossi libero camere cucina bagno 2° piano 60 mq L. 87 milioni dilazionabili.

CORSO Ure (via Togliatti) libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 178 milioni dilazionabili. Casamercato5 tel. 679.988

CORSO Varsavia volendo libero mq 42 piano 2° camere cucina bagno termosifoni L. 58 milioni Tel. 2077.

CORSO Vittorio adiacenze libero soggiorno cucina servizi L. 210 milioni Edildomus 518.731.

CORSO TRIESTE EMANUELE

(adiacenze via XX Settembre) libero ristrutturato in casa d'epoca salone 2 camere cucina doppi servizi L. 495 milioni. Fasitta & Bertinetto 318.6555.

CORSO Vittorio (inizio) libero salone 3 camere cucina biservizi piano alto con mansarda collegabile. Vet9 518 613.

CROCETTA Einaudi libero salone 3 camere cucina biservizi. Studio Caldoma

CROCETTA libero piano alto ampio 3 camere tinello servizi accettasi mutuo. 858.4095.

CROCETTA salone 3 camere cucina doppi servizi ristrutturato pregio terrazzo Tel. 318.0362.

CUMIANA disotta libera corte pieve su 3 piani 210 milioni permuta CST - 780.9068.

EUROEDILE vende adiacente via Borgaro casa indipendente mansarda ristrutturata di 1/2 camere cucina bagno e terrazzi. Tel.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 Collegno Borgata Paradiso libero recente salone 2 camere cucina bagno box auto L. 321 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero a Settimo piano alto terrno ascensore 2 camere tinello cucinotto bagno più box auto L. 163 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Francia/via delle Alpi terrno centrale ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno L. 235 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Monte completamente ristrutturato terrnoascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 195 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Svizzera/corso Regina recente signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia L. 280 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Trapani recente panoramico piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 S. Salvario (via Petrarca) signorile 2 ingressi soggiorno 3 camere cucina biservizi L. 575 milioni.

& 1.2874 libero via Valperga Caluso terrno autonomo salone 3 camere cucina bagno L. 185 milioni dilazionabili.

FIMINTER IMMOBILI corso Unione sportello panoramico casa recente soggiorno 2 camere tinello bagno. Tel. 567.0021.

FIMINTER IMMOBILI piazza Carlo Felice panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni finiture di classe posto auto in bella casa d'epoca. Tel. 567.0021.

FIMINTER IMMOBILI precollina via Casalborgone mansardato panoramico elegantemente rifatto sala 2 camere cucina 2 bagni L. 295 milioni. Tel. 567.0021.

Osasco fronte giardini panoramico 3 camere cucina bagno L. 179 milioni. 557.0021.

GABETTI

Cit Turin via Brevetti in casa d'epoca salone 4 camere cucina bagno box auto. Tel. 57.67.

corso Brunelleschi libero spazioso ben tenuto ingresso 3 camere cucina bagno balconi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

S. Salvario via Gaidari libero 2 camere cucina bagno parzialmente ri- . Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

strada libero 5 cucina 2 bagni L. 140 milioni, Agenzia 3. Tel. 57.67.

GRAN MADRE

ufficio angolare esterno oltre mq 6 vani servizi stabile ogni comfort. Studio Vercelli vende libero. Tel. 360.000.

GRIMALDI Orbassano ottima posizione appartamento in stabile signorile L. 320 milioni. Tel. 011 503.666.

GRIMALDI corso Racconigi adiacenze ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi L. 195 milioni. Tel. 385.0510.

GRIMALDI Rossetti ristrutturato camerata cucina servizi L. 105 milioni abbinabile. Tel. 011 503.666.

GRIMALDI Venaria via Amati recente salone doppi servizi giardino condominiale box. Tel 287.711.

GRI via Sava ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Termoascensore, tel. 287.711.

GRIMALDI Rovereto 3 camere cucina salone servizi molto luminoso box auto L. 170 milioni 011 503.666.

unifamiliare costruzione ristrutturata giardino mq 1500. Tel. 385.0510.

GRUGLIASCO adiacenze viale Radich signorile ingresso living salone 2 camere cucina servizi. Grimaldi 403.4404.

GRUGLIASCO prossi corso Torino libero 3 camere cucina ingresso servizi cantina Grimaldi 403.4404.

GRUGLIASCO recente signorile salone 2 camere cucina ingresso biservizi box doppio Grimaldi 403.4404.

GRUGLIASCO

strada di casetta libera 4 tinteggiata subito mq 90 composta da cucina camera bagno ripostiglio e giardino. "La Borsa" 2

IDEALCASE 434.3437 libero Borgaro signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box auto piano alto terrno autonomo.

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Pitagora signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno ultimo piano panoramico.

IDEALCASE 434.3437 libero via dei Sanctis 2 camere cucina bagno parzialmente ristrutturato terrno autonomo mutui.

IMPRESA vende Nichelino alloggi in costruzione varia metratura e box prezzi interessanti iva 4% mutuo. Tel. 620.580.

INTERCASE corso Mondalen in palazzina signorile nuova costruzione alloggio di circa 200 mq box terrazzo. Tel. 506.646.

INTERCASE Crocetta (prossi corso Lepanto) ingresso soggiorno camera bagno ristrutturato. Tel. 506.648

INTERCASE Italia '61 adatto anche per ufficio salone 2 camere tinello cucinotto biservizi. Tel. 506.646.

INTERCASE prossi Mandria signorili esame stabile 2 appartamenti 130 mq ottimamente rifiniti. Tel.

INVESTITALIA

a 30 km da Torino proprietà 100.000 mq di parco, eleganta villa 600 con possibile nuova cubatura per 21.000 mc ideale per casa di riposo. Tel. 24 ore su 24 al 804

(continua)

Si, con altri 130 miliardi distribuiti ai nostri assicurati.

INA 1991 Dopo i 113 miliardi del 1990, INA quest'anno distribuisce altri 130 miliardi a tutti i suoi assicurati in aggiunta ai rendimenti delle polizze.

Quest'anno INA è riuscita a migliorare se stessa, portando a 130 miliardi la partecipazione degli assicurati ai risultati dell'esercizio. La distribuzione dei frutti della gestione aziendale si sta trasformando in una regola e fa di tutti gli assicurati INA una sorta di azionisti privilegiati che condividono solo gli aspetti positivi del bilancio. In questo modo vengono incrementati i livelli di rendimento delle polizze INA che si pongono così ai primissimi posti del mercato, assicurando la certezza di un futuro sempre più sereno.

INA

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Forse l'attrice non sarà Campanellino in «Hook», con Peter Pan-Robin Williams

Spielberg licenzia la Roberts?

Tutte le disgrazie di «Pretty [illegible] dopo le [illegible] mancate con Sutherland

Julia Roberts nei panni di «Pretty woman» Il ruolo che l'ha resa famosa

La Roberts insieme [illegible] il mancato sposo Kiefer Sutherland

LOS ANGELES. Tempi duri per «Pretty woman». Dopo il successo improvviso e folgorante dello scorso anno, [illegible] ventitreenne Julia Roberts sta incassando [illegible] dopo l'altra [illegible] te sconfitte lavorative e sentimentali, su [illegible] i giornali [illegible] dalistici statunitensi ed europei si [illegible] gettati con voracità. Ultimo della serie, [illegible] presunto «licenziamento» [illegible] set di «Hook» («Uncino»), il film che Steven Spielberg ha tratto [illegible] «Peter Pan» di James Barrie, in cui la Roberts dovrebbe far la parte di Tinkerbell (Campanellino).

L'eterno fanciullo nato dalla penna di Barrie, che vive sulla Terradimai insieme con i Bambini Smerriti ed è sempre in lotta [illegible] Capitan Uncino [illegible] personaggio che [illegible] il titolo al film ed è recitato da Dustin Hoffman), è interpretato nel film da Robin Williams, reduce dai fasti dell'«Attimo fuggente» di Peter Weir e di «Risvegli» accanto a Robert De Niro. La Roberts è stata scelta per la parte della fatina amica del protagonista, esserino etereo, capriccioso ma anche capace di slanci di generosità: un simbolo della gioia di vivere, eternamente sorridente e [illegible] terina.

Eppure «Pretty [illegible] pare non sia all'altezza della sua fama. E' stanca, ha i nervi a pezzi, [illegible] a simulare il b[illegible] umore richiesto [illegible] suo personaggio e a regalare qualcuno degli abbaglianti sorrisi che l'hanno [illegible] famosa. Molte sce[illegible] hanno dovuto [illegible] rifatte a oltranza e poi buttate via. E così il regista Spielberg si è trovato nella [illegible]ità di pensare a un cambiamento di interprete.

«Lo so, è una decisione difficile, che mi [illegible] molto prendere - avrebbe dichiarato Spielberg ad alcuni giornali - ma ho paura di non [illegible]. Mi dispiace per Julia che, sono sicuro, sta facendo del [illegible] meglio. E mi dispiace per il molto denaro che dovrò gettare dalla finestra: la penale alla Roberts (3 miliardi di dollari) e [illegible] che dovranno essere tutte rifatte».

Intanto [illegible] Hollywood si è scatenata la corsa alla parte di Campanellino: probabile [illegible] stituta potrebbe essere Meg Ryan, la brillante protagonista [illegible] «Harry ti presento Sally» accanto a Billy Crystal. Ma si [illegible] messa in lizza anche Michelle Pfeiffer, che può vantare già una parte in un film-favola, «Ladyhawke» del 1982.

Le disavventure di Julia Roberts non finiscono qui. Intanto il [illegible] ultimo film, lo strappalacrime «Dying Young», in cui interpreta la parte [illegible] un'infermiera che si [illegible] di un paziente incurabile, [illegible] stato fatto a pezzi dalla critica statunitense. Inoltre, dopo che [illegible] andato a monte [illegible] matrimonio con Kiefer Sutherland, per ragioni che [illegible] mai state chiarite (lui dichiarava in pubblico che il successo aveva raggelato «Pretty Wo[illegible] e si consolava con [illegible] spogliarellista - lei si faceva vedere in giro per il mondo in teneri atteggiamenti [illegible] un altro uomo), è saltato anche il film che i due dovevano fare [illegible] [illegible] western dal titolo «Renegades» costato sette milioni di dollari.

Ma non è finita qui: [illegible]po la rinuncia di Kiefer Sutherland, Julia Roberts ha proposto per [illegible] ruolo [illegible] [illegible]vo fidanzato, Jason Patrick. E anche costui pare si sia defilato, rifiutando la parte di «tappabuchi». Le malelingue sostengono oltretutto che l'amore fra i due, affanno[illegible] [illegible] osibito all'indomani delle nozze sfumate, sia agli sgoccioli. E che la «luna [illegible] miele» a Dublino, così ampiamente pubblicizzata, fosse in realtà [illegible] un'illusione. Vera [illegible] senz'altro la dichiarazione che la Roberts fece ai giornalisti in quell'occasione: «Sto attraversando uno dei periodi più difficili della mia vita [illegible] vorrei tanto [illegible] in [illegible] posto tranquillo, circondata soltanto da gente di cui mi posso fidare». [illegible] [illegible] un lusso che «Pretty [illegible] non può permettersi. [s. n.]

A Cinecittà i provini per le aspiranti protagoniste del prossimo film

Bellezze cercansi, [illegible] Brass

«Così fan tutte», commedia «rubata» a Mozart

ROMA. Dopo il successo di «Paprika» Tinto Brass affronterà un nuovo film, «Così fan tutte»: [illegible] titolo è «rubato» a Mozart, ma la storia, che per il momento il regista non vuole anticipare, è [illegible] scritta da lui e sceneggiata con Bernardino Zapponi [illegible] Francesco Costa. «L'unica differenza con i miei precedenti lavori - ha detto Tinto Brass - è che la vicenda, una commedia brillante, non è più ambientata negli Anni 40 [illegible] 50, [illegible] gli altri film, ma ai nostri giorni».

Il regista cerca attrici, professioniste o aspiranti, fra i 21 ed i 28 [illegible]i interessate ad interpretare ruoli «spigliati e spogliati» [illegible] film [illegible] [illegible] riprese [illegible] renno il prossimo settembre. L'invito è a presentarsi domani, dalle 10 alle 14, nei teatri 8 [illegible] [illegible] di Cinecittà per un provino.

«Ho bisogno [illegible] tre ragazze che sappiano recitare [illegible] solo con le battute ma anche con [illegible] corpo spogliato. Devono avere, quindi, brio [illegible] verve per sostene[illegible] anche situazioni erotiche», spiega il regista. [illegible] parti in pallo sono tre: quella della protagonista e altri due ruoli importanti. «L'invito - precisa Brass - vale pure per [illegible] che [illegible] abbiano mai [illegible] [illegible] cinema teatro e tv, ma che siano convinte [illegible] possedere talento che non hanno ancor avuto l'occasione di dimostrare».

Francesca Dellera lanciata da Brass

Il film «Così fan tutte» sarà prodotto da Giovanni Bertolucci per la San Francisco Film.

[illegible] film «Paprika» ha rivelato [illegible] [illegible] splendore la giovane Debora Caprioglio, che ora sta tentando l'avventura televisiva con «Sapore di mare» su Canale 5. Ma ogni film di Brass è stato «trampolino di lancio» cinematografico per [illegible] bellezza di turno, sempre più abbondante e sempre più spogliata. Prima della Caprioglio, c'è stata Fran[illegible] Dellera, protagonista di «Capriccio», poi passata sotto le ali di Ferreri nella «Carne». Prima ancora, Serena Grandi è stata una «Miranda» riveduta [illegible] corretta rispetto alle locandiere goldoniana. Unica promessa mancata, la Raffaella Baracchi, che, dopo la conquista del titolo [illegible] Miss Italia, [illegible] esordito senza far storia in «Snack Bar Budapest», per poi trasferirsi in pal[illegible] alla corte di Bene. Questa volta Brass addirittura prevede il lancio di tre nuove bellone. Vedremo se rispetterà, nella scelta, i canoni estetici che lo contraddistinguono. [s. n.]

Glauco Pellegrini

Morto il regista [illegible] il documentario

ROMA. Il regista Glauco Pellegrini [illegible] morto l'altro ieri in un ospedale romano. Aveva 72 anni. Nato a Siena, era vissuto a lungo a Venezia dove, con il teorico del cinema Francesco Pasinetti (su cui scrisse un saggio), era [illegible] negli Anni [illegible] tra i fondatori della scuola italiana del documentario sull'arte. Negli Anni 80 e nel 1990 Pellegrini è stato docente di regia presso il Centro sperimentale di cinematografia. Per [illegible] [illegible] stato [illegible] bro della commissione culturale del pci. I funerali [illegible] svolgeranno oggi [illegible] forma privata.

Dopo [illegible] esordito giovanissimo nel giornalismo, Pellegrini lavorò per la radio. Quindi si dedicò alle regia, prima teatrale e poi cinematografica. Fra i suoi film si ricordano il remake di Camerini «Gli uomini che mascalzoni», «Sinfonia d'amore» e «L'uomo dai calzoni corti» con Eduardo, [illegible] [illegible] opera più apprezzata. Girò l'ultimo film nel '61, «Capriccio italiano» [Ansa]

Earl Robinson

Incidente uccide [illegible] di «Joe Hill»

SEATTLE. Earl Robinson, il compositore [illegible] «Joe Hill», [illegible] morto in un incidente stradale: la [illegible] auto si è scontrata frontalmente con [illegible] camion. Robinson aveva 81 anni. La carriera dell'autore di «Joe Hill», di cui [illegible] celebre la versione di Joan Baez, iniziò negli Anni 30, quando lasciò Seattle, dove [illegible] nato, per tentare la fortuna a New York come «folksinger», dove abbracciò la causa del movimento sindacale. [Ansa]

Berio [illegible] Nono

Per uno spiacevole lapsus, il «Grido» che Luciano Berio ha composto [illegible] «Antigone delle città», spettacolo commemorativo della strage di Bologna («La Stampa» [illegible] ieri) è stato attribuito anche a Luigi Nono. Ce ne scusiamo [illegible] Berio e coi lettori.

STASERA [illegible]

Teatro

[illegible] Pesaro per il «Burattini opera festival» la bottega fantastica in «Il cigno di Oudewater». A **Grugliasco** nelle Serre Comunali, «ArteAtro», progetto speciale di produzione, sperimentazione e spettacolo. Con Paolo Faucigliatti, Eldo Tacicco, Raffaella Marsella. A **Certaldo Alto** (Firenze), prende il [illegible] la 4ª edizione della Teatraifestamercatomedievale. Direttore della rassegna Alessandro Gigli. [illegible] **Jesolo** per la rassegna «Martedì al Kursaal», «Don Chisciotte della Mancia», con la Compagnia Teatromodo Alacci. Lo spettacolo prende spunto dal capolavoro di Cervantes. A [illegible]storia nella Serra [illegible] [illegible] Antonini, Teatrombria presenta «Nuvole», regie di Claudio Cinelli. Al Teatro del Vittoriale di Gardone Riviera (Brescia), alle 21,15, «Alcesti» di Euripide, con Elisabetta Gardini. Regia di Shahroo Kheradmand. Per il 25° Festival Teatrale [illegible] **Borgio Verezzi** Giulio Bosetti e Marina Bonfigli in «L'Avaro» di Molière, regia di Gianfranco De Bosio. Per il Festival di Mezza Estate, a **Tagliacozzo** (L'Aquila), in piazza Obelisco alle 21,15, novità assoluta di Mario Scaccia che insieme a Edoardo Sala recita Trilussa. A **Genova** al Forte Sperone, il Teatro della Tosse propone «Tarocchi», testi di Giampiero Alloisio [illegible] Tonino Conte. A **Fondi** (Latina), per [illegible] Festival del Teatro Italiano, in piazza delle Benedettine (alle 21,30), «Il Cielo altissimo e confuso» [illegible] Enzo Siciliano, con Valeria D'Obici, Francesco Censi, regia di Giorgio Crisafi. Per il Festival delle Ville Vesuviane, a Villa Bruno, «Doppio gioco», di Renato Giordano, [illegible] Virginio Gazzolo [illegible] Luigi Diberti. A **Milano**, nei Chiostri dell'Umanitaria, alle 21, «Il poeta [illegible] le cortigiane», di Giuseppe Manfridi, con Mariangela D'Abbraccio e Giorgio Albertazzi.

Opera

A **Trapani**, Villa Margherita, «Carmen» di Bizet con Chantal Dubarry e Bruno Sebastian. Regia Roberto Laganà. Dirige l'orchestra Alain Quincial. A **Palermo**, nell'Atrio delle Case Filangeri, «La finta semplice» di Mozart, [illegible] Valeria Baiano, Alessandra Rossi, Renzo Casellato. Direttore Domenico Sanfilippo, regia Graziella Sciutti. All'Arena [illegible] **Verona**, «Turandot», con Grace Bumbry, Mario Guggia, Carlo Striuli, Jorio Zennaro. Regia Giuliano Montaldo.

Danza

A **Orta** [illegible] inaugura il Festival dei Laghi. La compagnia [illegible] danza di Torino presenta Tre balletti da Shakespeare. [illegible] Acqui Terme la compagnia regionale [illegible] balletto di Mantova. A **Verucchio** il teatro danza Kathakali in «Tamburi nella notte». A **Bari**, Castello Svevo, [illegible] compagnia di danza contemporanea di Renato Greco. A **Lugo** l'Aterballetto con Alessandra Ferri [illegible] coreografie di Amedeo Amodio. A **Palermo** nella Palazzina Cinese, [illegible] inaugura la sesta edizione dell'«American Black Festival», dedicato alla musica e alla danza nordamericana. A **Marina di Pietrasanta** (Lucca) il Balletto di Toscana presenta «Pinocchio», liberamente ispirato alla novella di Collodi. Musiche di Fulvio Maras, coreografie Febrizio Monteverde. A **Firenze** nell'Anfiteatro Le Cascine, alle 21,30, il Nuovo Balletto di Roma in «Omaggio a Mozart, direttore artistico Vittorio Biagi. A **Castellazzo [illegible] Bollate** (Milano), per il Festival di Villa Arconati, «Lo spettacolo della luna», con Luciana Savigliano, Marco Pierin [illegible] Carlos Junior Acosta. Inizio [illegible] 21. A **Lugo di Ravenna**, [illegible] Compagnia di Amedeo Amodio in «Musica», collage di danza jazz.

[illegible]

[illegible] **Fermo** (Ascoli Piceno), inserito nel programma del Festival [illegible] Cittadina, speciale concerto [illegible] Franco Battiato. A **Pamparato** (Cuneo), nel Salone del Castello, concerto del pianista Jorg Demus. A **Fiesole** al Teatro Tenda alle 22 concerto per clarinetto [illegible] orchestra di Mozart con Vincenzo Perrone. A **Piombino**, nel Chiostro della Chiesa [illegible] Sant'Antimo, ore 21,30, l'OrtEnsemble propone musiche di Monteverdi, Maderna, Vivaldi. A **Lanciano** (Chieti), alle 19, all'Auditorium Diocleziano, musiche di Schubert, Bartok, Franck, Prokofiev, eseguite [illegible] duo Marcovici-Clayton. A **Riva del Garda** (Trento), nel cortile della Rocca, alle 21,30, concerto [illegible] musiche [illegible] Camera. Bach [illegible] Giuliani eseguiti [illegible] trio Ancillotti, Elhorst, Grondona. A **Gibellina** (Trapani), alle Case di Lorenzo, alle 21,30 «Le esequie della luna», prima rappresentazione assoluta dell'Orchestra Sinfonica Siciliana. A **Montepulciano** (Siena), alle 18, al Teatrino San Biagio, concerto del Quar[illegible] d'Archi La Roche.

Tournée

George Benson a **Sanremo**. Pat Metheny e Miles Davis [illegible] [illegible] Harper Brothers a **Bari**. Riccardo Fogli a [illegible]. Raf [illegible] **Terme d'Agnano**. Marco Masini a **Olbia**. Francesco Baccini [illegible] **Altamura** (Bari). Ligabue e **Canale d'Alba**.

TIVU' & TIVU'

Sì, viaggiare: tra le curiosità di Colosseum e di Mixer nel mondo

SOLO chi gioca torna bambino». «Solo chi gioca è [illegible] persona seria». Su queste due [illegible] lapidarie si fonda uno dei programmi-viaggio dell'estate televisiva, il «Colosseum» di Brando Giordani e Emilio Ravel, in onda la domenica in seconda serata su Raiuno. L'estate è, tradizionalmente, la stagione in cui l'odiata e temuta audience precipita comunque, abbattuta dalle vacanze. E' una stagione sulla quale le reti, tranne casi eccezionali, puntano poco, affidandosi alle repliche, ai film trasmessi ad ogni ora del giorno e della notte, ai «meglio dis, alle serate con ospiti e canzonette, premi per questo e per quello. E' anche la stagione dei viaggi, in Italia (come fa Gregoretti) e nel mondo. Sono di solito viaggi intonati al periodo, semiseri e leggeri.

Il «Colosseum» di Giordani e Ravel ha intanto una sigla molto bella, assolutamente felliniana (la colonna [illegible] è tratta anche da «Otto e mezzo»), interpretata [illegible] un'assortita [illegible] personaggi: Faribbotte, Nicoletta Orsomando, Natalina del caffè, Ruggero Orlando, Van Wood, Barnacca, la Pampanini, Gino Bartali e Carmen Russo. Alla fine, tutti questi signori si trasformano in tanti bambini allegri. Perché si sono divertiti. La domanda dunque è: il programma è davvero divertente? Lo è nella forma: i colori, il montaggio dei filmati scelti, il commento. Nella sostanza, sarebbe [illegible] po' stucchevole, se non si salvasse con il ritmo, che è alto, e la durata, che è poca.

Ma che cosa si vede? Nella puntata dell'altra sera, tutta [illegible]ta alla musica, c'erano: i tamburi giapponesi, la danzatrice del ventre, le bande scozz[illegible] i [illegible] sardi, [illegible] gare di tip tap, una signora che emette note soffiando in qualunque cosa, nel bricco dell'acqua, nel tubo del gas, nell'innaffiatoio. E intanto il commento diceva: «Che cosa sarebbe il mondo senza musica? Sarebbe un errore. La parola divide, la musica unisce». Frasi reboanti, per questo aspetto [illegible] della musica. Che comunque [illegible] rito ce l'ha: strappa un sorriso. E non è facile, in questo luglio tv.

Un altro video-viaggio d'estate, in programma il mercoledì su Raidue, è quello di «Mixer nel mondo», condotto da Sveva Sagràmola che l'altro giorno viaggiava [illegible] un elicottero dei Carabinieri. Qui la meta è arrivare ai giovani, senza passare per [illegible] via ufficiale. Nell'ultimo numero si parlava a esempio [illegible] «mutoidi», ragazzi che [illegible] guadagnano la vita scomponendo e ricomponendo materiali rigorosa[illegible] riciclati: vecchie macchine di ogni genere, utensili arrugginiti, rottami. Rivendicano la loro diversità dagli hippy: «Lavoriamo sodo, [illegible] tra noi non circolano droghe». Sono nomadi, spesso persino ben accetti. [illegible] raccontava poi dei ragazzi che stanno 24 ore al giorno davanti ai computer, dicono [illegible] «i p[illegible] nella strada e la testa nella tecnologia». Curiosità, come per le bestie al circo? No, informazione. In chiusura, un servizio carino sui morosi che si prendono e si lasciano, soffrono e gli passa. Per dire: esiste ancora, la vita, anche fuori dal computer e dalla tv.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Nel ventre di Greenaway

IL VENTRE DELL'ARCHITETTO
1987, 21,30 Raiuno, dur. 115'

Peter Greenaway dipinge un surreale dramma [illegible] ricco [illegible] simbolismi sulla figura dell'«artista» usato da una società mercantilistica [illegible] veramente compreso. Un architetto (Brian Dennehy) sta allestendo al Vittoriano di Roma una mostra celebrativa sull'architetto [illegible] l'illuminista francese del '700 Etienne Louis Boullée, [illegible] il quale nutre un'enorme ammirazione. Con lui c'è [illegible] giovane moglie Louisa (Chloe Webb) che durante il soggiorno concepirà un figlio. L'architetto, affascinato dalle forme sferiche e dalle cupole di cui Roma è piena, scoprirà dopo forti dolori al ventre di avere un [illegible] all'intestino. [illegible] moglie andrà [illegible] vivere con un giovane collaboratore del marito (Lambert Wilson) e l'architetto finirà suicida.

LA [illegible]
1985, 20,30 Raidue; dur. 90'

John Hughes [illegible] questa commedia su misura per la bellissima Kelly Le Brock dopo il successo della «Signora in [illegible] E' una favoletta fantastica in cui due adolescenti senza troppa fortuna con le ragazze «fabbricano» con il computer una bruna mozzafiato che organizza feste grandiose e li trascina in una straordinaria avventura.

SACRIFICIO D'AMORE
1986, 20,40 Canale 5; dur. 120 più spot

Maggio 1983. La giovane Diane Downs (Farrah Fawcett) [illegible] presenta felice in ospedale, urlando che un pazzo le ha ammazzato i figli. Nell'auto porta infatti i cadaveri dei tre bambini. Un'indagine rivelerà che a sparare è stata proprio la donna, nella speranza di veder tornare un amante spazientito. La storia [illegible] tragicamente [illegible].

[illegible]
1953, 0,05 Raitre; dur. 78'

Fantascienza con Helena Carter e Arthur Franz per la regia di William Cameron Menzies. E' la storia di [illegible] ragazzo appassionato di astronomia che, insieme ad una ricercatrice, indaga su alcuni inquietanti episodi verificatisi dopo la [illegible] parsa sulla Terra di un'astronave.

[illegible] 2 - LA [illegible]
1985, 22,30 Italia 1; dur. 85' più spot

Il perfido Freddy Kruger, il mostro sfigurato, ritorna a seminare il [illegible] nel seguito di «Nightmare - Dal profondo della notte», di cui ormai sono già usciti il n. 3 e il n. 4. Nel cast Robert Englund e Mark Patton. Regia di Jack Sholder.

Kelly Le Brock in «La donna esplosiva» su Raidue

OGGI SEGNALIAMO

AMARCORD [illegible]

Alle 21 su Tmc

Da [illegible] tutti i martedì va in en[illegible] «La più bella sei tu» con Luciano Rispoli e Laura Lattuada. Un appuntamento con la musica italiana che ripropone le canzoni in gara delle serate conclusive del Festival [illegible] Sanremo degli ultimi 10 anni.

QUARK [illegible]

Alle 20,40 su Raiuno

Secondo appuntamento di «Quark speciale» con i grandi documentari naturalistici scelti da Piero Angela. Questa volta protagonista [illegible] un magnifico [illegible] celto marino: l'albatros. Il documentario «Il maratoneta dei cieli» è prodotto dalla Bbc.

SPECIALE QUEEN

Alle 18,30 su Vdm

«Innuendo» [illegible] il titolo dell'ultimo album degli inglesi Queen, che ha segnato il ritorno di questo mitico gruppo e del [illegible] der Freddy Mercury ai fasti degli Anni 70.

[illegible]

Alle 20,30 su Italia 1

Dalla piazza Chanoux di Aosta va in onda la quinta puntata del Festivalbar [illegible] Gerry Scotti e Susanna Messaggio: fra i protagonisti Roberto Vecchioni, i Bingo Boys, Mietta, Giorgio Faletti e Marco Mesini.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12; 13,30; [illegible]0; 22,45; 24
7,30 [illegible] **Chaplin.** *L'opera* [illegible] *Charlie Chaplin in ordine* [illegible] *nologico.* **Anno** [illegible] **4.**
8,45 Per i concerti Raiuno-Martini & Rossi **Salvatore Accardo interpreta W. A. Mozart**
9,30 **Davinia**, sceneggiato. [illegible] *cavallo di Troia*
10,20 **Piccola posta**, film (commedia 1955). Regia di Stano
11,55 **Che tempo fa**

12,05 **Occhio al biglietto estate.** Con M. Reitano
[illegible] **La signora in giallo**, telefilm. Con Angela Lansbury. *Di* [illegible] *il passato*
13,55 **TG 1 - Tre minuti di...**
14 — [illegible] **maledi**, film (1940). [illegible] William Wyler. Con [illegible] Davis, Herbert Marshall
15,45 **Big! Estate**
17,15 **Oggi al parlamento**
17,20 **La straordinaria storia dell'Italia.** Di Mario Francini [illegible] Adriana V. Borgonovo. 7ª *Alle porte dell'Asia.* Di [illegible]genio Manni. Conduce in [illegible]lo Filippo [illegible]

SERA

[illegible] Da Roveretо. **Vertice pianista.** Grande incontro di jazz, [illegible] musica [illegible] e contemporanea. Presenta Alfiero Toppetti. Regia di Giovanna Priolì. 1ª parte
[illegible] Un'estate d'amore. **Una donna di sostanza.** Sceneggiato. 6ª ed ultima puntata
19 [illegible] **Almanacco del giorno [illegible]po**
19,50 **Che tempo fa**
20,40 **Quark speciale.** Scoperte ed esplorazioni sul pianeta Terra. A cura di Piero Angela. 2° *Il maratoneta* [illegible] *cieli.* Di Lance Tickell
21,30 Raiuno e il cinema italiano. Lo specchio delle emozioni. **Il ventre dell'architetto.** [illegible] di Peter Greenaway. Con Brian Dennehy, [illegible] Webb, Lambert Wilson, Sergio Fantoni, Stefania Casini
0,35 **Mezzanotte e dintorni.** Di Gigi Marzullo
0,55 [illegible] · [illegible] **e muori**, film (avventura 1977) [illegible] Terence Hill, Gene Hackman, Catherine Deneuve. Regia [illegible] Dick Richards

RAIDUE

Telegiornale: 13; 16,25; 19,45; 23,15
7,30-8,40 **Piccole e grandi storie**
[illegible] **Una pianta [illegible] giorno.** Con Luca Sandalia
10 — **Gli amanti del sogno**, film (1945) di William Dieterle. Con Jennifer Jones, Joseph Cotten, Ann Richards
11,40 **Lassie**, telefilm. *Il cucciolo*

12,10 **La** [illegible] **Nera.** Serie tv. *L'eredità*
13,30 **TG 2 - Economia**
13,45 **Quando si ama**
14,15 **Santa Barbara.** Serie tv
15,05 **Gazebo.** Conducono Fabrizio Mangoni e Sandra Milo
16,30 **Dal Parlamento**
[illegible] Lo schermo in casa: **Uomini selvaggi**, film (western 1972) con William Holden, Ryan O'Neal, [illegible] Malden. Regia di Blake Edwards

18,10 **TG 2 - Sportsera**
18,45 **Hill Street giorno e notte**, telefilm
20,15 **TG 2 - Lo sport**
20,30 [illegible] [illegible] **sfrontata**, film (commedia 1985). Regia [illegible] John Hughes con Kelly Le Brock, Anthony Michael Hall, Bill Paxton
[illegible] **TG 2 - dossier**
23,40 [illegible] **a Cartagine.** Reportage della rappresentazione dell'Opera di Verdi allestita dal Teatro dell'Opera di Roma [illegible] Festival [illegible] Tunisi. Con Marina Chiara, Nicola Martinucci, Bruna Baglioni, Alessandro Cassis, Nicola Chiuselev. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Nello Santi. Regia di Nella Cirinnà. Coprod. Raidue, Teatro dell'Opera di Roma, RTT Radiotelevisione Tunisina
0,40 Cinema [illegible] notte. Di Claudio G. Fava e Cesare Genolini. **Un cadavere scomodo,** [illegible] (poliziesco 1974). Regia [illegible] François Dupont-Midy. Con Charles Denner, [illegible] Mondy, Bernard Lecoq

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,15; 23,15
12 — Barile. **Automobilismo: Campionato italiano di velocità su terra**
12,30 **Gli ultimi della strada**, film (1939). Regia [illegible] Domenico Paolella. Con [illegible] Fiume, Roberto Villa

14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,20 ***DSE - Conservare per il futuro.*** *Media Save Art '91.* Di Enzo Scotto Lavina
15,30 Brenta. **Canoa: Campionati italiani assoluti.** Slalom
16 — **Atletica leggera: 12° Memorial Poli**
16,40 Eurovisione: L'Alpe [illegible]. [illegible] **Tour de** [illegible] 17ª Gap-L'Alpe [illegible]
17,20 [illegible] [illegible] **dell'ospitali**[illegible] [illegible] (comico 1923). Regi[illegible] di Buster [illegible] e Jack Blystone. Con Buster Keaton, Natalie Talmadge

18,45 **Tg 3 - Derby**
19,45 **Schegge [illegible] radio e colori**
19,55 **Non è mai troppo tardi.** Di Gianni Ippoliti
20,20 **Chi l'ha visto**
22,30 **Perry Mason** in: *Una valigia piena di dollari - Il leone assassino.* Con Raymond Burr e Barbara Hale. *Nel primo episodio Mason indaga su un uomo d'affari che tenta di sposare illegalmente grossa somma di denaro. Al centro del secondo episodio il dentista di uno zoo, che viene trovato sbranato nel recinto dei leoni. E' davvero colpa dei felini?*
22,20 **I Professionals**, telefilm. *Il caso Ojuka*
[illegible] Svegliarsi [illegible] mezzanotte. [illegible] **invasori spaziali**, film (fantascienza 1953). Regia di Wi[illegible] Cameron Menzies. Con Helena Carter, Arthur Franz. Prod.: E. L. Alperson

CANALE 5

7 — **La famiglia Bradford**, telefilm
8 — **Simon Templar**, [illegible]
8,55 **Premiere estate**
9 — **Bonanza**, telefilm
10 — **L'uragano**, film tv, con Larry Hagman, Martin Milner, regia di Jerry Jameson
11,55 **Premiere estate**
12 — [illegible] **estate**

12,30 [illegible] 5, [illegible] iva Zanicchi
12,55 **Canale [illegible]** [illegible] news
13,55 **I Robinson**, telefilm
14,20 **Estate 5**
14,25 **Premiere estate**
14,30 **Top secret**, *Aspettando Godorsky*
15,25 [illegible] [illegible], news
15,30 **Genitori [illegible] blue jeans**, *Una sofferta decisione*
16 — [illegible] [illegible] **Bam**, cartoni
18 — [illegible] **Il** [illegible] **giusto** [illegible] **te**, con Iva Zanicchi

18,50 **La verità**, condotto da Marco Balestri, regia di Roberto Meneghin
19,25 [illegible] **5 news**
19,35 **Cos'è cos'è**, gioco condotto da Jocelyn
20,20 **Il girogioco**
20,25 **Tg delle vacanze**, conducono i Trettré
20,40 **Sacrificio d'amore** (Small Sacrifices), con Farrah Fawcett, Gordon Clapp, Ryan O'Neal, regia di David Green, Usa, drammatico
22,50 **Casa Vianello**, *Un affare da non perdere*, replica
23,20 **Maurizio Costanzo show**, condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi, regia [illegible] Paolo Pietrangeli
24 — [illegible]**ale [illegible]** [illegible]
1,20 [illegible]
1,25 **Tg delle vacanze**, replica
1,40 **Colorado**, telefilm
2,40 **Premiere estate**
2,45 **L'uragano**, replica
4 — **Missione impossibile**, telefilm. *Il* [illegible] *di Pechino*
4,45 **Gli intoccabili**, telefilm
5,30 **Agente speciale**, [illegible]
6,15 **Lou Grant**, [illegible]

[illegible] 1

7 — [illegible] **ciao mattina**, cartoni
8,30 [illegible] **aperto**, news
9 — **Urka**, conduce Paolo Bonolis (replica)
10 — **Il mio amico Ultraman**, telefilm
10,45 **Riptide**, telefilm
11,45 **Studio aperto**, news

12 — [illegible] **ciao**, cartoni
13,30 **Festivalbar.** *Zone verde*, conducono Federica Panicucci e Linus
13,45 Cinema d'estate, **Due samurai per 100 geishe**, film con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, regia di Giorgio Simonelli
15 — **La regina [illegible] pirati**, [illegible] Jaan Peters, Debra Paget, regia di Jacques Tourneur

18 — **Adam 12**, telefilm, *Poliziotto in erba*
18,30 **Studio aperto**, news
19 — **I quattro della scuola [illegible] polizia**, *Un ragazzo troppo serio*
20 — **Mille luci nel bosco,** *Un pizzico di magia*
[illegible] **Festivalbar,** conducono Gerry Scotti e Susanna Messaggio, [illegible] Sergio Vastano, regia di Egidio Romio. *Fra gli ospiti Roberto Vecchioni, Mietta, Giorgio Faletti e Marco Masini*
22,30 Notte Horror, **Nightmare 2 - La rivincita**, con Mark Patton, Kim Myers, regia [illegible] Jack Sholder, Usa 1985, orrore, v. m. [illegible] anni
0,30 **Studio aperto**, [illegible]
0,45 Cinema d'estate, **Due samurai per 100 geishe** (replica)
[illegible] **La regina [illegible] pirati** (replica)
[illegible] **I quattro della scuola di polizia** (replica)
5,45 **Riptide** (replica)

RETE 4

8 — **Riviera**, replica
8,50 **La valle [illegible] pini**, teleromanzo
9,40 **Señorita Andrea**, telenovela
10,05 **Per Elisa**, [illegible]
10,55 **Valeria**, telenovela
12 — **Riviera**, teleromanzo

12,50 **Buon pomeriggio**
13 — **Dallas**, *Un film su misura*, telefilm
13,55 **Buon pomeriggio**
14 — **Sentieri**, teleromanzo
14,50 **Buon [illegible]meriggio**
14,55 **Piccola Cenerentola**, telenovela
[illegible] **Buon pomeriggio**
15,25 [illegible]**la**, telenovela
15,50 **Buon pomeriggio**
16,05 **Stellina**, telenovela
[illegible] **Buon pomeriggio**
17 — **La valle dei pini**
17,45 **Buon pomeriggio**
17,50 **General Hospital**
18,40 **Buon pomeriggio**

18,45 **Febbre d'amore... tre anni dopo**, teleromanzo
19,35 **Buon pomeriggio**
19,40 **Primavera**, telenovela, con Gigi Zanchetta e Fernando Camilo
20,25 **Buon pomeriggio**
20,35 [illegible], miniserie
22,30 **Odiens**, conducono Ezio Greggio, Gianfranco D'Angelo e Loretta Cuccarini (repl. 7ª puntata). *Ospite d'onore è il ventriloquo spagnolo José Luis Moreno con [illegible] coro Rockfeller*
0,30 **Dallas**, replica
1,30 **Love** [illegible] telefilm
2,30 **Quincy**, telefilm, [illegible] *pietà si muore*
3,20 **Per [illegible] strada**, gioco (replica)
3,45 [illegible] gioco (replica)
4,10 **Film**, replica
5,40 [illegible] **Boat**, telefilm (replica)
6,40 **Quincy**, telefilm (replica)
7,30 **Help**, gioco (replica)

ALLA RADIO

RADIO**UNO**

Giornale radio: **7;** [illegible] **10; 12; 13; 19; 23**
7,20 Gr regione; **7,30** Note di piacere; **7,40** Come la pensano loro; [illegible] Chi sogna chi chi sogna che; [illegible] Ra[illegible] anch'io luglio; **12,04** La penisola [illegible] tesoro; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Cochi Ponzoni in Gulliver; **13,52** Note [illegible] piacere; **14,01** Oggiavvenne; **14,25** Stasera deve; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; [illegible] Il Pagnone Estate; **17,01** Scelochi [illegible] femminista; **17,30** L'America italiana; **17,58** Mondo Camion; **18,06** Radioboy; **18,30** 1993: Venti d'Europa; **19,25** Audiobox; **20** Pangloss; **20,30** Ribalta; **21,01** Concerto di musica leggera; **22,49** Oggi al Parlamento; **23,09** La telefonata; [illegible] Notturno italiano.

RADIO**DUE**

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30**
6-7,26 Il buongiorno di Radiodue; **8,03** Titoli Gr 2; **8,06** Radiodue presenta; [illegible] La famiglia [illegible]; **9,13** Taglio [illegible] Terza; [illegible] Italian Magazzino S.r.l.; [illegible] Gr [illegible] Estate; **10,30** Pronto Estate; **12,10** Gr regione; **12,50** Tuttifrutti; **14,18** Programmi regionali; **15** Agosto, moglie mia non ti conosco; **15,30** Gr 2 Economia; **15,48** Le stanze del sole. Andrea; [illegible] Musica ribelle; **16,32** Nudo e senza meta; **16,35** Le stanze [illegible] sole (II); **19,50** [illegible] [illegible] sera; **22,36** Voci nella sera; **23,26** Notturno italiano.

RADIO**TRE**

[illegible] radio: **6,45; 9,45; 11,45; 13,45; 15,55; 18,45;** [illegible] **23,15**
6 Preludio; **7,15** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **9,30** Concerto del mattino (I); **10** Segreti e misteri; **10,30** Concerto del mattino (II); **11,48** Opera in canto; **12** Leggere il Decamerone; [illegible] Diapason; **16** Orione. Osservatorio quotidiano [illegible] informazione, cultura e musica; **17,30** Scatola [illegible] (I); **18,10** [illegible] pagina; [illegible] [illegible] Educazione e Società; **19,20** [illegible] sonore (II); **21** Storia di una storia [illegible] [illegible] storie; [illegible] Blue note (I); **23,20** Blue note (II); **23,58** Notturno [illegible]

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 24
13,15 **Sport news**
13,40 **Gabriela**, telenovela
15 — **L'amore di** [illegible] **Lacrime**, film [illegible] Joseph Hardy, con Lynn Redgrave, Anthony [illegible]
[illegible] **L'ultimo pellerossa**, [illegible] di Arnold Laven
[illegible] **— Matlock**, telefilm
[illegible] **In onda**, attualità
21 — **La più bella sei tu**, musicale, [illegible] Luciano Rispoli
0,20 **I fuorilegge della valle solitaria**, film di Michael Carreras

CANALE 10 TV

13 — **I cavalieri dello Zodiaco, Ghostbusters, New Transformers**, cartoni animati
14,30 **L'ostaggio**, film
16 — **Il pirata del diavolo**
17,30 **Gli eroi del doppio gioco**, film
19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **New Transformers**, cartoni animati
20,30 **Acquasania Joe**, film
22 — **Nautical show**, settimanale
22,30 **Gli or**[illegible] **di Frankenstein**, film

SVIZZERA

Telegiornale: 17,30; 20; 23
13,30 **Ciclismo: Tour de France - Gap - L'Alpe d'Huez**
17,35 [illegible] **coppia impossibile**, telefilm
18 — [illegible] **pimpa; L'orso, la tigre e gli altri**, disegni animati
18,37 **Interbang**
19 — **Il quotidiano**
20,25 **T.T.T.**, Test, temi, testimonianze
21,20 **Osterman Weekend**
23,15 **La palmita**
23,55 **Teletext - Notte**

TELE +1

18,30 **La Vita è un lungo fiume tranquillo**
17,30 **Tipi [illegible] spiaggia**
[illegible] **Anteprima**, [illegible]
[illegible] [illegible] **di mezzanotte**
22,40 **L'ultima tentazione [illegible] Cristo**
1,25 **Gorilla nella nebbia**
[illegible] **Le relazioni pericolose**

TELE +3

Ogni due ore: [illegible] **Mao - Fatti[illegible] e [illegible] di alcuni giovani [illegible] introdurre [illegible] [illegible] Cina**, film

TELE +2

12,30 **Campo base**
13,30 **Golf - British Open**, replica
15,30 **Calcio - Campionato spagnolo: Atletico Madrid-Barcellona**, replica
17,30 **Basket, Campionato NCAA**
19,30 **Campo base**
20,30 **Basket - Campionato NBA. Finale Chicago Bulls - Los Angeles**
22,30 **Racing**
23,30 **Ciclismo - Tour de France**
0,15 **Basket - Campionato NBA (replica)**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 24
9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — **Stazione di servizio**
12,30 **Ancona: Metauro, Esino, Chienti, Tronto**, documentari
13 — **I misteri di Nancy Drew e i ragazzi Hardy**, telefilm
[illegible] **Pomeriggio insieme - Ciao Ragazzi**
18,30 [illegible] **di servizio**
[illegible] **You** [illegible] documentari
21,30 **Tre ore dopo le nozze**, prosa
23 — **Sport e sport**

[illegible] 7

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Andrea Celeste**, tele[illegible]
15 — [illegible] [illegible] attualità
17,15 **Supersette**, cartoni
18,15 **Usa Today**, news
18,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Per** [illegible] [illegible]**lia**, di Flavio Mogherini con Re[illegible] Pozzetto, Françoise Fabian
[illegible] [illegible] **altre notti - Analisi** [illegible]
23,05 **Catch**, sport
23,35 **Due onesti fuorilegge**
0,30 **Mod Squad**, telefilm

RETI A

Telegiornale: 19; 22,30
15 — **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo
16 — **Al Grandi Magazzini**, teleromanzo
17 — **Gloria e inferno**, telero[illegible]
18 — **Rocky e i suoi amici**, cartoni animati
20,25 **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo con Anna Martin
21,15 **Al** [illegible] **Magazzini**, teleromanzo con Veronica Castro
22 — **Gloria e inferno**

SENZA FOSFATI
ARIEL
FREDDA LO SPORCO, ACCAREZZA I COLORI.

PER VINCERE **10 MILIONI** AL

GIROGIOCO

OGGI DEVI FARE 552 L'appuntamento è con cornale da Lunedì a Venerdì alle 20,20 su 5

IL GIROGIOCO

GUIDA AL GIROGIOCO

Numeri apparsi in tv [ ][ ][ ][ ][ ] = [ ]

Somma dei numeri del Girogioco qui sopra + [ ]

Numero del giorno di nascita + [ ]

Numero del mese di nascita + [ ]

TOTALE = [ ]

Se il totale è giusto chiama il Numero della Fortuna dalle ore 20,20 alle 24,00 di questa sera o tra le 9,00 e le 20,00 di domani. Quando giochi di Venerdì puoi chiamare anche il Totocalcio non in Gensalto.

NUMEROVERDE [illegible]

10* MILIONI AL GIORNO IN JOLLY D'ORO SINO AL 30 LUGLIO **220* MILIONI**

REGOLAMENTO
Somma i numeri apparsi questa sera in TV e addiziona il totale a quello che ottieni sommando i numeri apparsi sulla tua cartella del Girogioco, aggiungi i numeri corrispondenti **al giorno ed al mese della tua nascita** (es: 25 luglio: =25+7). **Se il risultato è il numero** qui sopra, [illegible] **gratuitamente** da tutta Italia al [illegible] della **Fortuna**, chiamando il "Numero Verde" per lasciare le tue generalità. Parteciperai all'estrazione del gioco di oggi per **10 Milioni**. Conserva questo ritaglio da esibire se vinci. Buona fortuna con Girogioco e Orzoro.

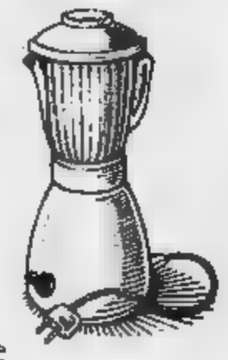
ORZORO
VOGLIA DI NATURA

ORZORO FRAPPE': VOGLIA DI FRESCO BENESSERE.

Se nelle calde giornate estive avete voglia di qualcosa di fresco e dissetante, provate questa semplice ricetta "tutta salute": il frappè di Orzoro.

Frullate per qualche minuto 250 gr di latte, un cucchiaio di Orzoro solubile

e un cucchiaio di zucchero o di miele: ed ecco pronta una gradevole bevanda, naturale, con tanta schiuma, da bere magari con una simpatica cannuccia.



Un fresco invito a riscoprire il sapore semplice e genuino di Orzoro, per amare un po' di più se stessi e quel tesoro immenso che è la natura.

ORZORO

ECONOMICI

(segue)

19 Vendita alloggi

[illegible]
In precollina importante villa moderna panoramica divisibile finiture di pregio. Garage, ampio giardino. Tel. 24 ore su 24 al 602.204.

IPI 511.382 A corso Novara 104 ingresso 1/2/3 camere tinello cucinino bagno balconi termoascensore. Per informazioni personali in loco dal lunedì al venerdì ore 15/18.

IPI 511.382 corso Orbassano 179 ingresso 1/2/3 [illegible] cucinino bagno. Per informazioni personali in loco dal lunedì al venerdì ore 15/18.

IPI 511.382 via dei Mercanti 17 liberi in ristrutturazione appartamenti signorili varie metrature, consegna maggio '92. Per informazioni personali in loco dal lunedì al venerdì ore 10/12 - 14,30/17.

[illegible] via [illegible] 88 ingresso 1/2 [illegible] cucina bagno balconi [illegible] L. 68 milioni.

IPI 511.382 [illegible] Nizza 26 libero signorile soggiorno con [illegible] cottura camera bagno e posto auto. Stabile con portineria e termoascensore.

IPI 511.382 via [illegible] 88 [illegible] ingresso soggiorno [illegible] camere cucina bagno balconi [illegible] termoascensore.

ITALIA 61 Moncalieri terrazzo 3 camere tinello cucinino servizi signorile L. 295 milioni permuta. Bimar 740.924.

LEINI' in villetta salone 2 camere tinello bar giardino biservizi signorile mutuo Eca 11%. Tel. 437.4248.

LIBERA mansarda adiacente corso Umbria 3 vani servizi L. 55 milioni dilazionabili. Tel. 942.3867 - 947.1547

LIBERO A corso Montevecchio Viberti salone 2 camere cucina bagno box auto casa nuova volendo mutuo. TC 473.0885.

LIBERO A corso Racconigi B. Paolo 2 camere tinello cucinino bagno recente L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0886.

LIBERO A Rivoli 61 2 camere tinello cucinino bagno panoramico recente L. 150 milioni e mutuo. TC Tre 322-101.

LIBERO A Michelino camera tinello cucinino bagno termoascensore II arte L. 50 milioni. TC Tre 351.435.

LIBERO A presso via Genova ampio luminoso 2 camere tinello servizi L. 137 milioni rateabili. Tel. 627.834.

LIBERO A Settimo centro camera tinello cucinetta bagno ingresso casa [illegible] L. 36 milioni mutuo. TC 473.0886.

LIBERO A Settimo panorama 3 camere soggiorno cucinino bagno 2 box auto L. 110 milioni e mutuo. TC 473.0886.

LIBERO A via Usseglio Madonna Campagna camera cucina ingresso bagno occasione L. 19 milioni e mutuo. TC 473.0886.

LIBERO A zona S. Salvario ristrutturato camera cucina ingresso bagno vero affare. Tel. 687.834.

LIBERO camera tinello cucinino Italia '61 finemente ristrutturato L. 126 milioni. Tel. 517.591.

LIBERO fronte piazza Statuto casa d'epoca mitto 5° piano salone 2/3 camere lusso cucina biservizi. Tel. 514.496.

LIBERO Italia 61 (via Testona) camera tinello ampio cucinino recente signorile ultimo piano. VmB 535.455 - 518 613.

LIBERO Moncalieri vista collina signorile ingresso 3 camere cucina bagno libere L. 229 milioni. Emmedue 515.487.

LIBERO Pino Torinese centro ingresso 2 camere cameretta cucina bagno panoramico L. 170 milioni. Studio 318.58.58.

[illegible] presso piazza [illegible] ristrutturato ingresso camere tinello cucinino [illegible] uno mutuo. Nordelli [illegible] 0.

LIBERO salone 2 camere cucina biservizi [illegible] Gerbido Grugliasco 120 mq permute. Bimar 741.3122.

LIBERO S. Rita Sebastopoli signorile 7° piano ampio, ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 0121 901.544.

LIBERO via Monginevro presso Continente ingresso camera tinello cucinino bagno dilazioni mutuo. Tel 322.650.

LIBERO via Morgari casa d'epoca ben tenuta 3 ingressi 5 camere cucina bagno molto bello. Pedone 610.60.

LIBERO via Muratori (presso corso Dante) signorile sala 2 camere cucina 2 servizi. Interzase 506.846.

LIBERO 2 camere tinello servizi ristrutturato e nuovo zona Fiat Mirafiori. Tel. 364.481 ore ufficio.

LINGOTTO ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ristrutturato ottimo [illegible] Tel. [illegible].

LINGOTTO libero completamente e finemente ristrutturato ingresso camere tinello angolo cottura. Ecocasa 566.268.

LUCIANA VOLA via Pietro Micca piano alto signorile salone camera cucina bagno. Tel. 436.1556.

MADONNA DI CAMPAGNA ingresso camera tinello cucinino bagno spazioso marmo antebagno e mutuo. Tel. 696.0301.

MADONNA DI CAMPAGNA vendesi appartamento di 60 mq totalmente ristrutturato sufficienti L. 20 milioni più mutuo agevolato. Tel. 812.5056.

MANSARDA libera zona Cibrario soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzo 70 mq circa cantina sottotetto. G.A. 320.524.

M. CASE 781.642 Nizza zona [illegible] villa unifamiliare a schiera nuova [illegible] zione pronta consegna tre 4% permute.

M. CASE 781.642 Rivalta prenotasi villa singole e schiera e cucina bagno occasione '93 tre 4% mutuo e permute.

M. CASE 781.642 S. Rita (corso Siracusa) libero signorile silenzioso camera cucina servizio 4° piano termoascensore.

MIRAFIORI [illegible] libero piano alto casa del 1972 [illegible] camere cucina bagno box L. [illegible] Tel. 650 4098.

MIRAFIORI SUD libero 2 camere cucina servizi 2 balconi terrazzo cantina L. 180 milioni. Grimaldi 505.917.

MOLINETTE panoramico [illegible] mq. 200 salone 4 camere cucina triplaservizi box. Di Salvatore 587-183 - 587 035.

MONCALIERI casa completamente ristrutturata mq 300 box magazzino cortile anche uso laboratorio. Tel. 696.0301.

MONCALIERI recente signorile panoramico ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi box. Studio Vercelli 360.000.

MONCALIERI recentissimo soggiorno 2 camere cucina bagno giardino condominiale pertinenze. Esim 612.012.

MONCALIERI strada Genova signorile panoramico soggiorno 3 camere tinello cucinino 2 servizi. Europa '93 561.7088.

MICHELINO
via Juvarra appartamento occupato di 2 camere tinello cucinino bagno Cabetti vendo. Tel. 011 87.67.

OCCUPATO via De Sanctis 8 camere cucina bagno stratto esecutivo [illegible] 980 affare vendo. Studio 318.58.58.

PALAZZINA signorile via Foligno occupate 3 alloggi giardino posto camere [illegible] in blocco. Tel. 561.2077.

MARTINETTO
via Goderio 13 vendiamo nuovi appartamenti da 161 a 280 mq permuta personale in loco ore 15 - [illegible] Cabetti. Tel. 87.67.

ORBASSANO
[illegible] EINAUDI
complesso residenziale
BORGO NUOVO
appartamenti di soggiorno 2 camere cucina biservizi box mutuo fino al 75% (1ª casa) consegna autunno 92 ufficio in loco
EDILCASE 561.3535.

PALAZZO [illegible]
via IV Marzo 14 vendonsi signorili appartamenti, negozi, ristrutturati, ascensore, riscaldamento autonomo, videocitofono, varie metrature, personale in loco. Tel. 436.3600.

PARCO delle Palerme via Servais attico 2 camere tinello cucinino servizi panoramico. Studio Fim 812.7288.

PARELLA [illegible] ingresso 2 [illegible] ampio cucina bagno L. 199 milioni. [illegible] tuo permuto. Tel. 696.0301.

PARELLA via Pietro Cossa (interno) ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi mq 66. BCS 588.219.

PERSONALCASADUE 329.0041 libero via Mombercaro recente 2 camere cucina bagno L. 175 milioni dilazionabili.

PERSONALCASEDUE 329.0041 occupato via Mercadante camere tinello cucinino bagno L. 88 milioni rateabili.

PERSONALCASEDUE 329.0194 libero via Guido Reni recente panoramico camere tinello cucinetta bagno mutuo.

PERSONALCASE 545.180 centro libero via Juvarra in bel palazzo d'epoca 2 camere cucina servizi.

PERSONALCASE 545.180 corso Racconigi libero ubitto camere cucina bagno ascensore L. 96 milioni rateabili.

PERSONALCASE 545.180 libero presso via Borgaro ingresso camere tinello cucinino servizi L. 89 milioni.

PERSONALCASE 545.180 Lingotto libero 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore. L. 178 milioni.

PERSONALCASE 545.180 precollina libero da ristrutturare camere cucina bagno L. 85 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 545.180 [illegible] Rita [illegible] corso Orbassano recente 3 camere cucina doppi servizi L. 285 milioni.

PIAZZA Bengasi palazzina indipendente di 2 alloggi rispettivamente di 100 e 120 mq magazzino intermedio 80 mq giardino. In bozza auto torino autonomo L. 700 milioni. Tel. 0121 901.544

PIAZZA Bengasi [illegible] Monastir libero subito camera tinello cucinino bagno L. 98 milioni. Casamercato 5 tel. 678.968.

PIAZZA Gran Madre panoramico ingresso soggiorno camera cameretta cucina servizi. Ottimo. Immobiliare 580.4303.

PIAZZA Maria Teresa 2 camere soggiorno angolo cottura bagno signorile posto [illegible] to permute. Bimar 011 741.3122.

PIAZZA Cimarosa libero panoramico signorile soggiorno camera cucina abitabile servizio 7° piano. Europa '93 561.7088.

PIAZZA Sofia corso Taranto libero 3 camere cucina servizi e cantina L. 139 milioni. Studio Fim 812.7288.

PIAZZA Sofia libero ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi L. 153 milioni. Affare 351.332.

PIAZZA Vittorio presso 2 alloggi mq 140 totali con 45 mq occupati casa disconto [illegible] 220 milioni. Tel. 660 [illegible]

PIAZZA [illegible]
via Villarbasse 32 vendiamo nuovi [illegible] di salone/sala 3 camere [illegible] 2 bagni visita in loco 16,30 - 12,30 Gabetti. [illegible]

PINO TORINESE
lussuoso (su 2 piani) in palazzina signorile 4 camere cucina 3 bagni box triplo. Bertolli 854.668.

POZZO STRADA finemente ristrutturato 3° piano con [illegible] ingresso camera cucina bagno cantina. Tel. 696.0301.

POZZO STRADA ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato molto luminoso mutuo permuta. Tel. 696.0301.

PRECOLLINA
a 3 km da Gran Madre importante villa bifamiliare 700 mq più custodia piscina garage ampio giardino ultima sopraelevazione panoramica. Inspiegabile tel. 24 ore su 24 al 668.310.

PRECOLLINA Moncalieri in via del '700 appartamenti prestigiosi nuovi [illegible] mq. Ecocasa 636.512 - 619.2635.

PRESSI centro Europa 5 camere cucina bagno libero ampio luminoso piano [illegible] Tel. [illegible]

PRESSI nuovo stabile attico 6° piano 2 camere cucina bagno terrazzo internamente ristrutturato. Taylor's 561.1049.

(continua)

BARBELLA CAGLIARDI SAFFIRIO

Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza Pagina", l'evento d'eccezione per chi ama la cultura. 14 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma, senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza Pagina". Una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila
Trentacinque articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Ceronetti
Briciole di colonna

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia

Furio Colombo
Mille Americhe

Gianni Vattimo
Le mezze verità

Luigi Firpo
Ritratti di umanisti

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della [illegible]

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni.

NOVITA'

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia.

LIBRI DI LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 50000.

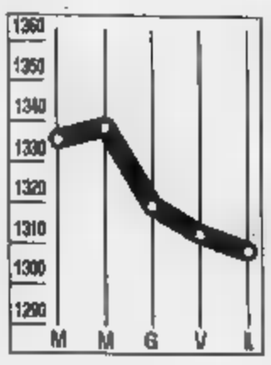
Storia e Società. I 6 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino e M. Salvadori a L. [illegible]

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 15000.

Collezione completa con cofanetto in tela blu L. 100000.

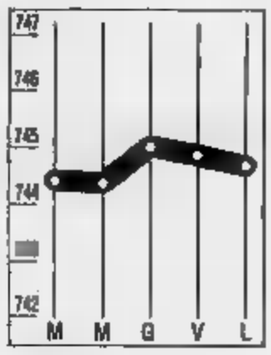
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi e quanto acquistati presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza Pagina", riservate agli abbonati e non, potrà rivolgersi al Salone tutti i giorni in via Roma 80 o all'Edicola de La Stampa in Piazza Castello 22 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" SONO DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI



DOLLARO
1309,400

Il dollaro arretra ancora sui mercati internazionali. La moneta Usa è scesa ieri in Italia a 1309,400 lire rispetto alle 1312,100 di venerdì, mentre a Francoforte è passata da 1,7615 a 1,7579 marchi.



MARCO
744,715

Marco stabile in Italia. Ieri è stato quotato 744,715 lire contro la 744,885 precedenti. Segnali positivi vengono dall'economia tedesca: la Bundesbank prevede che l'inflazione arriverà al 4% per poi scendere.

COMIT
+0,24%

Seduta scossa per la Borsa, che chiude a 569,2 punti. La povertà degli scambi rimane la nota dolente di Piazza Affari: piccoli risparmiatori e investitori istituzionali sono assenti dalle corbeilles.

MITTEL
+0,30%

Continua il recupero al Ri- e l'indice Ibi sale a quota 423,63. Sempre bene Banco Perugia (+7,83%), mentre Pop. Milano guadagna lo 0,48% e Novara perde lo 0,19%. Cresce Ferrovie Nord (+2,05%).

Il governo tenta di stringere, ma sindacati e Confindustria replicano: colpa vostra

Costo del lavoro, un muro di no

Pininfarina: basta con gli oneri sulle aziende

Claudio Martelli e (sopra) Bruno Trentin

ROMA. «Occorre evitare atteggiamenti che, pur assunti certamente in buona fede, finiscono per procurare una vittoria di Pirro per le categorie rappresentate ed una guerra persa per tutti». E' il avvertimento che il vicepresidente del Consiglio Martelli ha dato ieri sera alle folte delegazioni di imprenditori e sindacati, convocate a Palazzo Chigi per il secondo incontro collegiale sul costo del lavoro e la contrattazione. Esattamente ad un mese e due giorni dalla prima riunione plenaria, Martelli ha insistito perché, stante resistenze e contrasti, si vada avanti in un negoziato che ha le potenzialità per influire in modo determinante sulla lotta all'inflazione, sul rilancio dello sviluppo, sulla ri- di competitività dell'intero sistema co. Su questa linea - data la gravità della situazione economica - tutti si trovati d'accordo, mentre è una netta spaccatura tra governo e parti sociali nel valutare i risultati del confronto fino ad oggi: abbastanza positivo per Martelli, decisamente negativo, comunque largamente insufficiente, per gli imprenditori che per i sindacati. Si continuerà a trattare per due settimane (giovedì su fisco e costo del lavoro), poi si riprenderà a settembre, con l'impegno di tirare le conclusioni per il 20, prima definire della finanziaria '92.

«Tutti insieme - ha detto Martelli - dobbiamo azionare una efficace politica dei redditi, di tutti i redditi. Si tratta scelte e di comportamenti dovuti e che non richiedono tempi lunghi». E, qui, un altro altolà: «L'eccessivo irrigidimento, su questo o quel punto, di ciascuna delle parti, che determini un indebolimento del risultato finale negoziato o addirittura ne comprometta l'andamento, sarà pagato caro».

Ed riferendosi, in particolare, alla questione della modifica del sistema di scala mobile dal 1 gennaio 1992, il vicepresidente ha esortato alla moderazione parti sociali, soprattutto la Confindustria e la Cgil che nei giorni scorsi hanno assunto, ovviamente con motivazioni differenti, posizioni contrarie a un accordo-ponte sganciato dalla ipotesi soluzione definitiva. «Non credo - ha affermato - che differenti opinioni sulle strategie di lungo periodo debbano interferire con accordi, che invece trovano spazio per esplicare effetti benefici in questo periodo. Non si deve dimenticare che abbiamo davanti sentiero, stretto per tutti, che per percorso richiede una più forte coesione sociale, un impegno straordinario, temporalmente limitato, inteso a superare un passaggio difficile, ma di opportunità per il futuro del Paese». Ci troviamo in ritardo, ha sottolineato, nella uscita dalla stagnazione economica collegata alla crisi politica del Golfo e i sintomi di ripresa appaiono ancora scarsi e tendono a scivolare verso l'autunno, tanto che «sarà difficile conseguire lo sviluppo del nel '91, obiettivo che il governo s'è dato appena qualche mese fa».

Sui risultati del confronto il match si è fatto duro. Le ottimistiche considerazioni di Martelli sono state contestate sia dal fronte degli imprenditori (Confindustria, Confcommercio, Confesercenti, Intersind-Asap, Confapi, artigiane) e da Cgil-Cisl-Uil. Secondo il vicepresidente, mentre persistono divergenze sulla mobile, per il resto le cose andrebbero piuttosto bene. «Risultati sostanzialmente positivi - ha precisato - sono stati raggiunti per le nuove regole in materia di contrattazione collettiva nel pubblico impiego. Positive pure le prime conclusioni sul versante dei prezzi dei beni e servizi pubblici. Anche sulla politica fiscale, al di là di contrasti su aspetti minori, c'è materia sufficiente per una buona intesa».

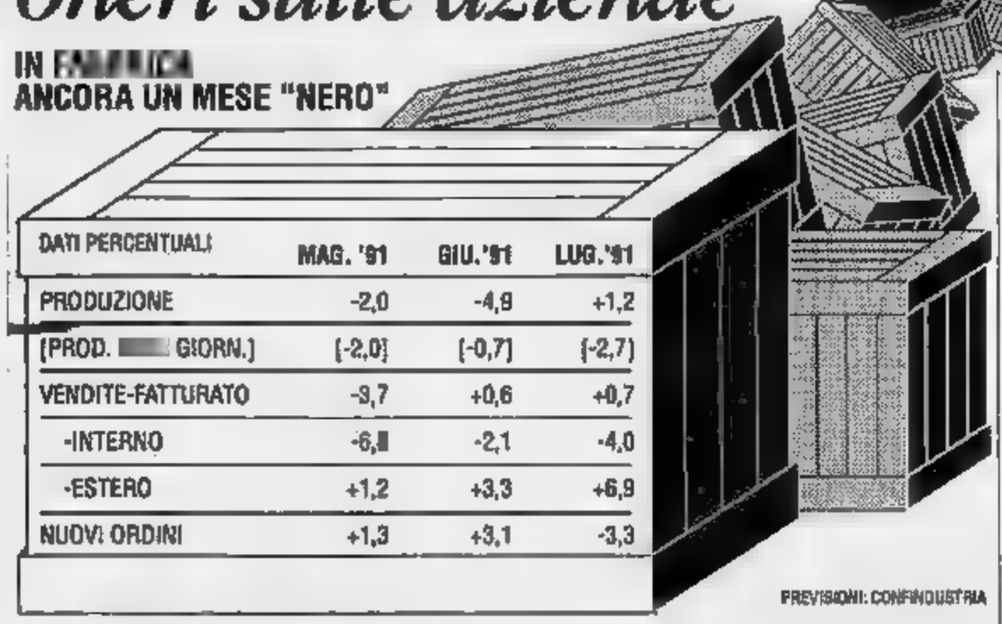
Invece, tutte le delegazioni hanno criticato quanto è fatto finora e, soprattutto, hanno attaccato il governo per le indicazioni poco chiare fornite sui vari temi e la impegni precisi. «Possiamo dire - ha osservato il presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina - che ci siamo solo incamminati lungo un sentiero che appare irto di ostacoli. I progressi, fino a questo momento, sono stati modesti. Gli industriali vogliono un accordo di alto profilo». Per la Confindustria, la chiave di volta per la prosecuzione e per una positiva conclusione del negoziato è lo sgravio degli oneri che pesano sulle imprese.

Il presidente della Confcommercio Francesco Colucci ha sostenuto che le esigenze del terziario non trovano sufficiente riscontro nei comportamenti e nelle proposte del governo. Sergio D'Antoni e Giorgio Benvenuto, segretari generali di Cisl e Uil, hanno sparato a zero quasi su tutto, compreso il riordinamento nel pubblico impiego che può escludere, come sostiene Gaspari, la dirigenza. Per Bruno Trentin, leader Cgil, è ormai inevitabile «accettare, anche se a malincuore, una pausa».

Gian Carlo Fossi

Trentin aggiunge: «A malincuore ci tocca fare una pausa»

Martelli sicuro: «Chiuderemo entro metà settembre»



«Consolidare i Bot? Che follia»

Carli smentisce, Formica aggiunge: «Tutte balle»

ROMA. «Sarebbe follia». Così il ministro del Tesoro Guido Carli ha liquidato ieri le ipotesi di un possibile consolidamento debito pubblico, circolate (chissà perché capita sempre d'estate) nei giorni scorsi e che qualche difficoltà hanno creato sul mercato secondario dei titoli di Stato.

Almeno su questo punto, la posizione di politici, sindacati e Confindustria è concorde: Bot e Cct si toccano, è una disgrazia anche il solo parlarne. «Tutte balle - ha tuonato Formica - Non esiste un'ipotesi del genere. C'è qualcuno che si diverte a mettere in giro tutti i giorni qualche sciocchezza». Francesco Forte non ha escluso che voci del genere maturate all'interno delle banche. «Me attenzione - ha aggiunto - in caso di difficoltà potremmo istituire un vincolo di portafoglio».

«Consolidare? Sarebbe disperata - ha tato il segretario della Uil Giorgio Benvenuto - a meno che l'Italia non decida di uscire dall'Europa». «E' al di fuori di ogni logica» è stato il commento del direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta.

Tutti i ragionamenti, del resto, si snodano nello stesso modo: di «congelamento», volontario e coatto si potrebbe parlare solo se lo Stato in condizioni di chiedere più nuovi prestiti. E questa è certo la situazione del Tesoro. Né si può immaginare una manovre genere senza un forte consenso politico.

Va rilevato che, comunque, ieri un discreto nervosismo sui titoli di Stato c'è stato, a dimostrazione della fragilità della congiuntura finanziaria alla vigilia delle aste di fine mese. I prezzi hanno registrato una flessione per poi recuperare qualcosa nelle ultime battute (grazie anche all'interesse delle autorità monetarie).

Liquidata la questione del congelamento restano le difficoltà della manovra e della compattezza della squadra dei ministri economici. Ieri Carli ha voluto mettere in chiaro pubblicità il suo apprezzamento per il ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino, protagonista vero del documento di programmazione economica e finanziaria.

«Nelle risoluzioni del Parlamento- ha detto Carli - grazie alla riconosciuta bravura del ministro Paolo Cirino Pomicino sono stati accolti principi rigore che denotano che ha preso corpo la convinzione che sono finiti i tempi nei quali si credeva che i problemi della finanza pubblica si risolvessero con somministrazioni di acqua zuccherata».

Non è mancata però l'ennesima stoccata in arrivo dei socialisti sul tema delle privatizzazioni.«Se vendere i gioielli dello Stato- ha commentato il ministro delle Finanze Rino Formica- solo a far incassare soldi a qualcuno, allora meglio tenerli in cassaforte». Una posizione netta anche perché il ministro ha aggiunto che «il modo più giusto per dismettere i beni dello Stato è farlo a favore delle società e per fini sociali».

Presto ci sarà l'occasione per un confronto. Carli, infatti, intende stringere i tempi per Imi-Cariplo. Ieri il ministro del Tesoro ha annunciato che è stata scelta la Warburg, banca d'affari britannica, per procedere alla stima del valore dell'Imi in vista di una cessione al sistema delle Casse o, più probabilmente almeno in un primo tempo, alla sola Cariplo.

Ugo Bertone

Industria

Crolla (-2,7) anche a luglio

ROMA. L'effetto recessione continua a colpire l'industria italiana. Anche a luglio il quadro è destinato a restare nero un calo nel livello della produzione, accompagnato da proiezioni fosche sul livello degli ordinativi.

Alla trattativa sul costo del lavoro di ieri sera a Palazzo Chigi, la Confindustria si è presentata un «asso nella manica»: l'indagine congiunturale rapida, elaborata dal Centro Studi dell'associazione imprenditoriale, indica che anche in luglio la produzione industriale è in calo, un 2,7 per cento in rispetto a luglio dell'anno scorso.

Alla percentuale negativa si depurando l'indice grezzo (pari ad un +1,2 per cento) del giorno lavorativo in più che si è avuto nel luglio di quest'anno. La flessione del 2,7 per cento - sostiene il Centro Studi della Confindustria - si è registrata anche sul livello della produzione industriale dei primi sette del '91, rispetto allo stesso periodo del '90.

Una situazione che consente a Pininfarina di insistere su uno dei punti più spesso sottolineati dagli industriali nel corso della trattativa: il produttivo continua ad caratterizzato da un quadro congiunturale sostanzialmente negativo.

Nell'ambito del settore industriale - rileva il Centro Studi - sono risultate particolarmente penalizzate nel mese di luglio, sotto il profilo produttivo, le industrie meccaniche ed elettroniche e quella della costruzione dei mezzi di trasporto.

Variazioni tendenziali di segno positivo hanno caratterizzato - sempre secondo l'indagine rapida confindustriale - le industrie alimentari, le metallurgiche e quelle della carta, editoriali e grafiche.

Dopo le liste degli evasori non sarà reso noto l'elenco dei buoni; vista condoni parziali e rimborsi con Btp

Le Finanze studiano la patrimoniale con lo sconto

Le società potranno detrarre parte del credito d'imposta dalla «stangata»

ROMA. Dopo i nomi degli evasori, le liste dei «buoni», dei contribuenti modello? No, non se ne farà nulla. Dopo aver coltivato per qualche giorno l'idea il ministero delle Finanze ha concluso che si può realizzarla.

Chi potrebbero i «buoni»? Quel piccolo numero di contribuenti soggetti ad accertamento contro i quali non è nulla? Quelli a cui commissioni tributarie hanno dato ragione? E perché la grande massa degli altri? Ma come fa ad essere certi che Tizio ha mai peccato?

Insomma, era troppo complicato. Un'altra promessa invece si sta studiando come realizzarla: pagare i debiti del fisco, ossia i crediti di imposta accumulati dai contribuenti. Di concreto, per ora, c'è solo una ipotesi, che riguarda le imprese. Quando — a settembre — si farà il decreto-legge per la rivalutazione obbligatoria dei beni immobili non strumentali, probabilmente si concederà alle società detrarre dai menti parte dell'ammontare eventuale dei crediti d'imposta.

Un'altra idea, più interessante, sarebbe convertire i crediti di imposta vantati dalle imprese (non dai contribuenti persone fisiche) in speciali Buoni del Tesoro poliennali. Però, il ministro delle Finanze Rino Formica, che propugna, non ha trovato finora grande ascolto nei colleghi di governo. I crediti di imposta, 65.000 miliardi allo stato attuale delle cose, tra rimborsi Iva (25.000 circa), Irpeg (23.000), Irpef (10.000) e Ilor, concorrerebbero a essere rimborsati gradualmente.

Negli anni scorsi, secondo analisi di alcuni economisti, il ritardo nel rimborso dei crediti di imposta è stato un comodo strumento per ridurre il deficit pubblico senza risanare. Formica promette invece un'accelerazione, con 25.000 miliardi destinati allo scopo nel '92. Per 10.000 miliardi i crediti di imposta riguardano l'industria e partecipazione statale e sono quindi una specie partita di giro all'interno dello Stato. A parte, esclusi da questo conteggio, sembra ci siano 4000 miliardi di arretrati per il rimborso dell'imposta titoli Stato agli investitori esteri, che sono stati oggetto anche di proteste diplomatiche.

Il delle Finanze Rino Formica

I molti contribuenti attendono di riavere indietro ciò che hanno pagato in più, ne sono altri che sperano in condono per solo una parte delle imposte che li accusa di aver Le voci su un possibile condono continuano a circolare: proprio dopo aver indicato al ludibrio dell'opinione pubblica i nomi degli evasori, si regalerà loro condono per perdonarli? «Sarebbe incredibile», ha commentato ieri il deputato milanese Mario Usellini, uno degli esperti fiscali della dc. Non c'è alcun paradosso, ribattono al ministero delle Finanze, perché non è Formica a proporre un condono generale.

Se l'idea di un condono generale c'è, è in altri ministeri. Ciò che alle Finanze si sta studiando, e non da ieri, è una serie di condoni limitati, funzionali e determinate ze: in primo luogo per sfoltire le pratiche giacenti del contenzioso tributario una volta che le Camere avranno approvato il disegno di legge per renderlo più rapido. Le condizioni offerte sarebbero favorevoli ai contribuenti, tanto che le aspettative di gettito minime.

D'altra parte sfoltimento ci vuole, osservano alle Finanze, se si pensa che alla velocità attuale la commissione tributaria centrale dovrebbe lavorare 17 anni per smaltire tutte le pratiche. Le innovazioni già introdotte l'anno scorso per fortuna hanno un poco ridotto l'afflusso di nuovi ricorsi, diminuiti del 12%. Inoltre i nuovi accertamenti automatici sulla base di dati oggettivi, resi possibili dal sistema elettronico, danno risultati notevoli: ben l'87% dei contribuenti accetta di pagare subito le imposte in più senza fare ricorso, contro il 47% per gli accertamenti tradizionali.

[a. l.]

Il monito di Lévy (Renault): in pericolo centinaia di migliaia di posti

«Auto gialla, allarme rosso»

Il negoziato con Tokyo pare vicino alla stretta finale
E' probabile un periodo di «transizione» di sette anni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I negoziatori della Cee hanno raggiunto con i giapponesi un'intesa di massima sull'apertura dei mercati europei all'auto gialla: ora tocca ai governi dei Dodici dire di sì, e non è difficile prevedere aspri contrasti. I termini del compromesso, che ha richiesto 18 mesi e che la Commissione europea ha esposto ai rappresentanti permanenti dei 12 governi, restano segreti: così hanno voluto alcuni Paesi, in prima linea la Francia, nel momento in cui l'industria europea lancia un allarmato sui pericoli della colonizzazione nipponica. L'Europa rischia di perdere «centinaia di migliaia» di posti di lavoro, ha avvertito Raymond Lévy, presidente della Renault e dell'Associazione costruttori europei (Acea) di cui è parte anche la Fiat. «L'accordo con i giapponesi - già ha fatto il battagliero presidente della Peugeot-Citroën, Jacques Calvet, riferendosi all'impatto di una sfida diretta - rischia di portarci indietro di un secolo in tema di diritto del lavoro e di conquiste sociali».

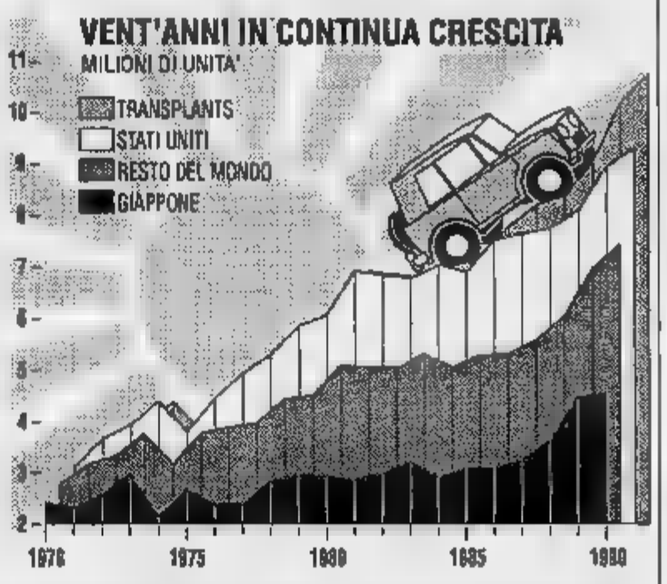
E' proprio la levata di scudi dell'industria a suscitare le maggiori incognite su questa fase critica del negoziato con Tokyo. Ecco perchè il Giappone «deve fare ancora un piccolo sforzo», nelle parole del presidente della Commissione Cee Jacques Delors. Ma Tokyo non sembra sentirsi legata a una particolare malleabilità neppure dopo l'intesa con la Cee approvata venerdì all'Aia dal primo ministro Kaifu. E' in questo clima che oggi arriva a Bruxelles Renato Ruggiero, «ambasciatore» all'estero della Fiat, che incontrerà, tra gli altri, il presidente Jacques Delors ed il vicepresidente Martin Bangemann.

I rappresentanti dei Dodici si vedranno nuovamente domani e la presidenza olandese di turno della Cee ha chiesto che il delicato dossier sia esaurito «al più presto, entro il 30 luglio», sebbene fonti comunitarie siano più caute e prevedano uno sbocco per la fine di agosto. «Il negoziato continua», si sono limitati ieri a precisare gli ambasciatori dei Dodici: con i giapponesi da una parte, per limare l'aspetto formale dell'intesa; dall'altra fra i Paesi Cee, nuovamente spaccati fra desideri liberisti e necessità di grande prudenza, fra un'Inghilterra che ha già aperto ai giapponesi e una Francia che tenta di salvare la sua industria.

Dalle proposte «che possono essere accettate da Tokyo» risulterebbe l'accordo giapponese per un periodo transitorio di sette anni. Significherebbe che l'apertura totale all'auto gialla, dopo la caduta delle frontiere europee nel 1993, avverrà che nel 2000. E da tempo Tokyo nella sostanza, se non nella forma che richiede infatti un ulteriore lavoro di cesello, comprendere i transplants - le auto giapponesi prodotte negli stabilimenti europei - nel «tetto» di 2,5 milioni di vetture (1,2 milioni importate direttamente) termine del periodo di transizione.

soprattutto i contrasti sarebbero sui tetti fissati, Paese per Paese, alla penetrazione nipponica. C'è discrepanza fra i limiti indicati dal negoziato e quelli che vorrebbe l'industria. «La penetrazione in Italia e in Francia - ha affermato Lévy - dev'essere fissata in relazione a quella attuale (3% in Francia e 2,2 in Italia; ndr). Se avremo fra anni una situazione in cui il Giappone avrà il 10% del mercato, sarà troppo. Il 4-5% sarebbe più accettabile». La scorsa settimana il direttore generale della Fiat, Giorgio Garuzzo, aveva indicato l'8% per l'Italia. Ma proprio attorno al 10-11% si sarebbe assestata, per quei Paesi, l'intesa fra la Commissione e Tokyo che prevede penetrazione attorno al 15%.

Fabio Galvano



NEGLI STATI UNITI

Moody's retrocede Honda

TOKYO. La crisi dell'auto Usa coinvolgendo anche i produttori giapponesi come la Honda. La Moody's, agenzia internazionale rating, ha riveduto al ribasso, da «aa3» a «a1», il livello di valutazione debito garantito dell'American Honda Finance Corporation, controllata statunitense del gruppo, che ammonta a circa 500 milioni di dollari. Il motivo? Moody's ha spiegato che la revisione riflette i dubbi «sulla capacità della Honda a propria posizione negli Stati Uniti e sul mercato giapponese in quanto gamma dei suoi prodotti è relativamente ristretta». Intanto è stato annunciato che la Nummi, joint-venture paritetica tra la Toyota e la General Motors, ridurrà del 15% propria produzione per le «vendite insufficienti», ha dichiarato un portavoce Toyota, aggiungendo che la decisione potrebbe riguardare anche alla Corolla, prodotta dalla joint venture situata in California.

Da Icahn un'offerta di 420 milioni di dollari per contrastare l'avanzata della Delta

Anche Twa in corsa per Pan Am

American Airlines vuole la rotta con l'Italia

YORK. Le rotte della Pan Am Stati Uniti d'America e Italia verranno cedute alla American Airlines? Il proprietario della Twa (Trans World Airlines), Carl Icahn, si è offerto di acquistare, unitamente alla American, la Pan Am - compagnia americana in pesante crisi finanziaria e in amministrazione controllata - per 420 milioni di dollari.

Tuttavia, in precedenza, anche Delta Airlines e la United Airlines si dette interessate ad acquisire varie porzioni della compagnia in liquidazione. All'inizio di luglio, la Delta ha presentato alla Pan Am una offerta per l'acquisto delle rotte africane, asiatiche ed europee, la navetta Boston-New York-Washington e quarantacinque apparecchi per 260 milioni di dollari.

L'offerta è, però, ancora sub judice per il «no» espresso gruppo dei creditori della compagnia che hanno chiesto maggiori garanzie.

Con la proposta congiunta Twa-American Airlines si profila, perciò, una dura battaglia anche legale per il controllo della Pan Am stessa.

L'offerta di Icahn sarebbe articolata in due parti. In primo luogo, la Twa pagherebbe milioni di dollari per alcuni beni della Pan Am che la compagnia ha di recente deciso di vendere alla Delta per 260 milioni. Come si è detto, il patto preliminare la Delta potrebbe venire annullato in quanto non ha ancora ricevuto il benestare del tribunale fallimentare.

Nel contempo, oltre che a fornire alla Pan Am varie altre forme di pagamenti indiretti, la Twa venderebbe le rotte Pan Am per l'Italia e il Portogallo alla American Airlines per un ammontare complessivo di 250 milioni di dollari. L'accordo Twa-American Airlines comprende anche le rotte per la Spagna che però la Twa intende sfruttare fino al 1992, anno delle Olimpiadi.

La Twa terrebbe, inoltre, per gli aerei, alcune rotte londinesi da città americane e i servizi per l'Est europeo, assieme al terminale dell'aeroporto «Kennedy» di New York. Vi è anche chi osserva che, in pratica, si tratta di una offerta praticamente analoga a quella fatta in precedenza dalla Delta.

I restanti 140 milioni di dollari dell'offerta Twa servirebbero a riorganizzare e gestire la Am, offrendo ai creditori partecipazioni nella nuova impresa e mantenendo 14.500 dei 22.000 impiegati oggi dipendenti della Pan Am. Il «taglio» occupazionale sarebbe, dunque, particolarmente elevato. In questa seconda fase, la Twa si accollerebbe la divisione latino-americana Pan Am.

USA

Al via colosso Nationbank

NEW YORK. Con la fusione tra la Ncnb Atlanta e la C&S Sovran di Charlotte è nata la terza banca degli Stati Uniti. Il nuovo istituto di credito, la Nationbank, avrà un patrimonio di 118 miliardi dollari e un capitale 6,8 miliardi. La Nationbank è il primo esempio di fusione tra banche a carattere regionale sulla base delle nuove leggi sul credito Usa. Si prevede che in futuro si moltiplicheranno operazioni del genere, favorendo una rivoluzione della mappa bancaria Usa. L'intesa è significativa anche perché raggiunta da due istituti regionali fino a ieri divisi da un'aspra rivalità. La fusione prevede uno scambio di azioni congegnato su questa parità: per ogni azione ordinaria della C&S Sovran verrà attribuita una quota (0,84) un'azione Ncnb. In base ai prezzi di chiusura venerdì a Wall Street, il valore della transazione ammonta a 4,3 miliardi di dollari.

FLASH

Finanza e Futuro torna a De Benedetti

Il gruppo De Benedetti ha chiuso l'operazione Latina. La Cofide ha infatti riacquistato dalla Fondiaria il 100% di Finanza e Futuro, la holding che controlla le attività di risparmio ceduta insieme a Latina ed Ausonia alla compagnia fiorentina. Il gruppo Finanza e Futuro gestisce un patrimonio di oltre 4.000 miliardi, occupa la quarta posizione in Italia nel settore dei fondi di investimento con una quota di mercato del 7,6%.

Saipem (Eni)

La Saipem Spa (gruppo Eni), tramite la propria controllata Saudi Arabian Saipem, ha acquisito dalla Saudi Arabian Oil Co. (Saudi Aramco) due contratti valore complessivo di oltre 90 miliardi di lire. Realizzerà condutture adibite al trasporto di acqua, per una lunghezza complessiva di 340 chilometri.

Gifim battesimo Affari

La Gifim, società immobiliare che fa capo al gruppo del finanziere milanese Jody Vender, è esordito ieri a Piazza Affari segnando un prezzo di 3780 lire per le azioni ordinarie (collocate a 3600 lire) e di 2705 lire per le privilegiate (collocate a 2400). L'utile netto del bilancio chiuso al 30 giugno '91 è di miliardi, gli investimenti ammontano ad oltre miliardi, i mezzi propri ad oltre 60 miliardi e i debiti a 107 miliardi.

Assitalia 400 appartamenti

L'Assitalia venderà appartamenti di sua proprietà. Lo ha confermato ieri il ministro dell'Industria Guido Bodrato, preposto alla vigilanza sulle assicurazioni pubbliche (Assitalia è controllata dall'Ina), rispondendo a un'interrogazione parlamentare. La decisione, spiega il ministro, «rientra in un programma del consiglio di amministrazione per quegli edifici che, presentando una scarsa redditività, incidono negativamente sul bilancio».

Aumenta l'utile Gec Alsthom

La Gec Alsthom Nv ha realizzato nel dell'esercizio terminato a fine marzo 1990 un utile consolidato netto di 267 milioni di (circa miliardi di lire) in aumento dell'8% rispetto al precedente esercizio. Il fatturato consolidato è salito del 6% a 6,95 miliardi di ecu (oltre 10.600 miliardi di lire).

Cambia il vertice della holding «pneumatici»

Sierra e Grandi entrano nel consiglio Pirelli Tyre

MILANO. Nuove nomine nel consiglio di amministrazione della Pirelli Tyre Holding (Pth), la società olandese che raggruppa le attività pneumatici del gruppo milanese.

L'assemblea straordinaria degli azionisti ha infatti nominato due nuovi membri del «supervisory board» della società: si tratta di Pietro Sierra e di Ludovico Grandi.

Inoltre una nota del gruppo Pirelli aggiunge che Sierra è stato poi anche eletto vicepresidente posto del dimissionario Gianbattista De Giorgi. Informazioni preliminari circa l'andamento del primo stre dell'anno della Pth - conclude il comunicato - «saranno disponibili entro la fine del

L'ingresso di Sierra e Grandi nel consiglio della holding olandese è una diretta conseguenza del «terremoto» che verificato al vertice della Pirelli Spa in occasione dell'assemblea che si era svolta a fine giugno.

Come si ricorderà Gianbattista De Giorgi, amministratore delegato, era diventato vicepresidente ma senza cariche esecutive, affidate a Filiberto Pittini; Ludovico Grandi era stato sostituito alla direzione generale del settore pneumatici da Luciano Mattioli; infine Pietro Sierra era diventato amministratore delegato con supervisione su settori operativi e affari economici.

I cambiamenti in seno alla Pirelli Spa, avevano spiegato fonti vicine al gruppo, riflettevano la necessità di avere maggiore identità vedute sia tra i manager di vertice, sia il vertice e le direzioni generali di settore, soprattutto in relazione alla vicenda Continental che aveva impegnato il gruppo italiano. [r. e. s.]

SCHIAPPARELLI 1824 S.p.A.
gli con sede in Milano - P.zza Duca d'Aosta n. 12
ora con sede in Milano - V.le Sarca n. 223
Capitale sociale L. 10.000.000.000 int. vers.
Trib. di Milano n. 29864/4/73/5/44
C.C.I.A.A. di Milano n. 1247658
C.F. 00471800011 - P. IVA 08503180151

BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 1990

In esecuzione alla richiesta della pubblicazione dei Bilanci, questa Società comunica che il proprio Bilancio consolidato al 31/12/1990, con la Relazione di Certificazione e gli allegati, è stato:
depositato presso la sede sociale a disposizione di chi ne farà richiesta;
inviato al Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio di tutte le Borse Valori Italiane, per la distribuzione a chi ne farà richiesta.

, 23 luglio 1991 SCHIAPPARELLI 1824 S.p.A. - Il Consiglio d'Amministrazione
Il PRESIDENTE
Cav. Lav. Dr. Marino Golinelli

COMUNE DI ISCA SULLO IONIO
PROVINCIA DI CATANZARO

Questa amministrazione procederà, mediante licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1 lett. della legge 2-2-1973, n. 14, all'appalto dei lavori **Centro Storico»**, per l'importo base d'asta 1.551.674.885, avvalendosi dell'art. bis legge 26-4-1989, n. 155. L'opera finanziata con delibera Cipe 21-12-1989, legge 64/86.
Le imprese interessate, singole o associate, possono chiedere di essere invitate alla istanza in bollo, che pervenire a questo Comune, a mezzo raccomandata postale, entro non oltre il decimo giorno successivo all'ultima fra le pubblicazioni presente avviso sui quotidiani: 1) *Gazzetta del Sud*; 2) *La Stampa* e sul *B.U.R. Calabria*.
Le richieste invito non vincolano questo Comune.
sullo Ionio, il 18 luglio .
IL SINDACO **prof. Rosario Mirijello**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA
UFFICIO E GARE D'APPALTO

BANDO DI GARA

In data 15 luglio 1991 quest'Amministrazione ha spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il presente bando di gara:

1) Licitazione privata da esperirsi, ai sensi dell'art. 24 lettera a) punto 2) della legge 8-8-1977, n. 584 e sue modificazioni ed integrazioni, con esclusione offerte in aumento e l'applicazione del 2° comma dell'art. 2 bis della L. 155/89 con esclusione delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata del valore percentuale del 7%.
2) Lavori di costruzione della strada avvicinamento Parco Nazionale Calabria, importo a d'asta L. 6.200.000.000.
3) Provincia di Reggio Calabria - Territorio comunale S. Agata Bianco Samo.
4) Al finanziamento dell'opera l'Amministrazione farà fronte con i fondi di cui alla L. 64/86 delibera Cipe 21-12-89 - 3° P.A.A.
5) Alla sono ammesse a partecipare anche imprese riunite ai sensi dell'art. 20 segg. legge 8-8-1977, n. 584.
6) Le domande di partecipazione in carta legale e redatta in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno agosto al seguente indirizzo: **Amministrazione Provinciale Reggio Calabria - Segreteria Generale - Via Foti - 89100 Reggio Calabria, tel. - 0965/99.123.**
7) Le lettere invito alla licitazione privata spedite da quest'Amministrazione entro il termine massimo **giorni** dalla data di cui punto precedente.
8) I candidati dovranno allegare alla domanda partecipazione le seguenti dichiarazioni e relazioni sottoscrizioni autenticate e successivamente verificabili, riferite sia alle imprese singole che a quelle associate:
a) dichiarazione trovarsi in delle di esclusione di cui all'art. della legge 584/77;
b) dichiarazione, per ditte aventi sede in Italia, di trovarsi nelle condizioni ostative previste dalle leggi 646/82 e 936/82;
c) dichiarazione sulla capacità tecnica elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni indicando gli importi, il luogo, la data di ultimazione e l'Ente appaltante, per un importo complessivo non inferiore a L. 2.400.000.000, nella categoria 6ª dell'A.N.C.;
d) dichiarazione elenco specificante le attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico cui dispone l'impresa o quelle raggruppate, nonché sull'organico medio annuo, particolare riferimento ai tecnici che addetti all'esecuzione dell'opera in appalto;
e) relazione sulle capacità economiche e finanziarie, con indicazione del volume di affari globale ed in lavori negli ultimi tre esercizi con indicazione delle referenze nel settore creditizio.
Nelle dichiarazioni cui ai punti d) ed e) deve essere specificato il possesso dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio:
— cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del Decreto Ministeriale 9 1989, n. 172, di L. 6.000.000.000;
— costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori sopra richiesta;
f) certificato di iscrizione all'A.N.C. nella categoria e per un importo non inferiore a sei miliardi;
g) dichiarazione sulle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo, come previsto dall'art. 18 della L. 55/90. Per le imprese degli Stati aderenti Cee la documentazione è quella prevista dalla citata legge 584/77 artt. n. 13 e 14.
9) Il tempo di esecuzione dell'opera dovrà superare i mesi trenta naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna.
10) Decorsi 120 giorni dalla data presentazione dell'offerta gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta mediante apposita comunicazione all'Amministrazione Provinciale.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante. elaborati tecnici si trovano depositati in visione presso l'Ufficio Contratti e Gare d'Appalto di quest'Amministrazione.

Reggio Calabria, li 23 luglio 1991

L'ASSESSORE AI LL.PP. dott. Galletta
IL PRESIDENTE dott. Michele Furfaro

COMUNE DI VERCELLI

Avviso privata

(ESTRATTO)

Il Comune di Vercelli intende procedere mediante licitazione privata all'affidamento del Servizio Mensa Scolastica, Asili nido, Popolare e per i Dipendenti Comunali per il periodo 1.9.1991 al 31.8.1996.
Le domande di partecipazione su carta legale, dovranno pervenire entro il giorno agosto 1991 al Protocollo Generale del Comune di Vercelli.
La licitazione si svolgerà ai sensi degli artt. 73 lett. C) 76 e 89 lett. A) offerte in ribasso percentuale R.D. 23.5.1924, n. 827.
Le offerte saranno confrontate con la scheda segreta riportante il ribasso massimo percentuale consentito.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso il Comune di Vercelli - Cap. 13100 - Piazza Municipio 5 - Settore Provveditorato. Tel. 0161 596.240 - 596.243.
Vercelli 16 luglio 1991.
IL SEGRETARIO GENERALE dott. Dattrino
IL SINDACO Fulvio

L'adunata dei creditori il 29 gennaio

Caso Federconsorzi, sì al megaconcordato

Il giudice delegato sarà Ivo Greco
Resta l'incognita delle banche estere

ROMA. Sì al concordato preventivo - il più grande sinora mai realizzato in Europa - per Federconsorzi. Lo ha deciso il Tribunale di Roma (presidente: Ivo Greco; giudici: Umberto Apice e Giovanna Carla De Virgiliis), con una sentenza depositata ieri in Cancelleria. L'assemblea dei creditori è stata convocata per il 29 gennaio '92. Commissario giudiziale è stato nominato l'avvocato Nicola Picardi, mentre Greco ha assunto il ruolo di giudice delegato.

Con tale «semaforo verde», la Federconsorzi ha dunque evitato il fallimento, anche se la strada si presenta lunga e non senza insidie. Il primo scoglio potrebbe venire dalla stessa assemblea dei creditori. In quella sede, la posizione «oltranzista» di alcune banche estere e l'alto numero dei creditori (2600 in tutto e 938 crediti superiori ai 30 milioni di lire) potrebbero diventare ostacoli difficili.

Sulla Federconsorzi dei prossimi mesi saranno da protagonisti almeno sei persone: tre commissari di governo (Giorgio Cigliana, Agostino Gambino e Pompeo Locatelli), il loro assistente legale (Lucio Ghia), il giudice delegato (Ivo Greco) e il commissario giudiziale (Nicola Picardi).

Greco è molto esperto di materie societarie essendosi occupato di numerosi casi presso le Corte d'Appello e presso la seconda sezione civile. Picardi, docente di Diritto procedurale civile all'Università di Roma, nella primavera del '90 ha difeso la coppia Caracciolo-Scalfari nella causa di sequestro delle azioni «Espresso» durante la «guerra di Segrate». Cigliana (ex direttore generale del Crediop) nella vicenda Federconsorzi tiene i rapporti con le banche creditrici. Gambino, consigliere della Bnl, è stato arbitro per l'Eni nella controversia Enimont. Ha anche fatto parte della commissione governo-Santa Sede sui rapporti tra lor e vecchio Banco Ambrosiano.

Il commercialista Pompeo

Il ministro Giovanni Goria

Locatelli, milanese, ha elaborato, fra l'altro, i dettagli economici del divorzio Enimont ed è poi diventato presidente del collegio sindacale di Enichem. Di più fresco interesse: è consulente dei Ferruzzi nelle trattative con Gardini e di Francesco Micheli nella vicenda Interbanca. Infine, l'avvocato Ghia, ha ricoperto più volte la carica di commissario giudiziale.

Accanto a questi nomi, va aggiunto quello di Mario Sica, economista e «sindaco» di alcune società come il Banco di Roma, che ha fatto la consulente commerciale della Federazione nella fase di avvicinamento al tribunale. Ma anche altri ne aggiungeranno.

Secondo la legge fallimentare, infatti, nei prossimi giorni il commissario giudiziale, Picardi, dopo un primo «giro di orizzonte» nominerà i periti per la valutazione dei dati patrimoniali della federconsorzi che devono garantire il rimborso di almeno il 40 per cento dei creditori chirografari (banche, fornitori e altri) dopo ovviamente aver saldato il 100 per cento di quelli privilegiati (dipendenti, trattamenti di fine rapporto, fisco e altri).

La percentuale del per cento, secondo le stime commissari, è comunque «largamente superabile».

Il Credit vara la trasformazione in gruppo polifunzionale, oggi tocca a Comit

Rivoluzione per le banche Iri

I due istituti iniziano la creazione di società comuni
Dall'operazione plusvalenze per migliaia di miliardi

MILANO. Il Credito Italiano e la Banca Commerciale si trasformano in gruppi polifunzionali. Il progetto di ristrutturazione, proposto dai due amministratori delegati Piero Barucci e Pier Carlo Marengo, è stato approvato ieri dal consiglio di amministrazione del Credit e annunciato con una breve nota. Oggi toccherà al consiglio Comit approvare programma identico e, sempre le due Bin congiuntamente annuncieranno la creazione della società comune nelle quali apportati alcune attività del parabancario (il factoring la società brokeraggio del Credit) e alcuni servizi (formazione personale e attività informatiche).

I nuovi assetti, disegnati secondo le indicazioni della legge Amato-Carli, faranno emergere importanti plusvalenze. Quelle del Credit sono ancora in fase di perizia mentre quelle della Comit verranno rese note nel pomeriggio. Per Comit si tratta di oltre 6000 miliardi di rivalutazione, e di cui 3400 plusvalenze che iscritte in una riserva speciale. Oltre a portare indubbi vantaggi sul piano della razionalizzazione delle attività, questa trasformazione irà alle due banche di rafforzare il proprio patrimonio, e quindi di allargare i margini di espansione.

Il progetto del Credit prevede la costituzione tre nuove subholding che affiancheranno quella già esistente, ossia la Credito Holding Italia, cui fanno capo le attività del parabancario, alcune delle quali saranno presto scorporate nelle società servizi Credit-Comit. Nelle due nuove holding confluiranno viceversa le partecipazioni del settore bancario domestico, quello del settore bancario estero e del settore finanziario. E' prevista, inoltre, la costituzione una società immobiliare alla quale saranno conferiti tutti gli immobili di proprietà dell'istituto.

La nota del Credit aggiunge «da studio preliminare interno, ancora da confermare da parte dei periti del tribunale, risulta un ammontare rivalutazioni di tutto rilievo, tra immobili partecipazioni». L'operazione Amato-Carli, insomma, consentirà alla banca aumentare il proprio patrimonio, e di conseguenza di migliorare i ratios, con riflessi positivi sui margini di espansione della attività.

In dettaglio, nella «subholding di partecipazioni bancarie nazionali» entreranno i pacchetti azionari di Creditwest, di Bna, della Banca mediterranea di credito, Mediobanca e Credito Fondiario. Alla «subholding di partecipazioni bancarie e finanziarie estere» verranno apportati il Credito Italiano Bank AG, il Credito Italiano International Ltd., la Banque Transatlantique de Monaco, la Banque Transatlantique Sa., la Banque Commerciale du Maroc, il Credito Italiano Finace, il Credito Italiano Nominees, il Credito Italiano Delaware, la Libra Bank plc., Capital Advisor Sa., Gti Finance, Sifide Inv. Corp.

La terza subholding, quella dei «servizi finanziari nazionali» avrà in dote azioni di Finmerchand Credit, Gestiere-, Cordusio Spa, G.I.Gest spa., Simcredit Spa., la Compagnie Fiduciaire, T.A.V. Spa., Bonifiche Siele, Fime, C.U. Assurance Holding, C.U. Life Holding, C.U. Vita, Broker Credit, Meridiana Fin., Simest.

Valeria Sacchi

Piero Barucci Credito Italiano
La banca Iri ha lanciato ieri il piano di integrazione Comit

MONFORTE (GAIC)

Entra in Swedish Match

MILANO. La Monforte e C., banca d'affari del gruppo Gaic, ha acquisito il 10% della Swedish Match, la multinazionale leader nel campo delle accensioni, con un investimento intorno ai 25 miliardi di lire. La Swedish Match, fondata all'inizio secolo, ha attività in circa quaranta Paesi ed è l'unico produttore a livello mondiale di fiammiferi (con una quota di mercato del 30%) ed accendini commercializzati con i marchi Cricket e Feudor (15% del mercato mondiale). Il fatturato consolidato è di 500 milioni di dollari. In seguito al suo ingresso nella holding del gruppo Swedish Match, Monforte diventa azionista di riferimento con coinvolgimenti operativi diretti, affiancando in questo le componenti industriali già presenti nella proprietà. La Swedish Match Group Bv che ha un azionariato molto diffuso, con la presenza di banche e gruppi internazionali, dovrebbe essere quotata in Borsa il '94.

Il primo ministro ha annunciato la cessione a stranieri del 25% dei giacimenti di Hassi Messaoud

L'Eni offre un «patto globale» all'Algeria

E produrrà con Total additivi per la benzina senza piombo

ROMA. Quei pozzi piacciono. Gabriele Cagliari ha messo gli occhi sui giacimenti petroliferi dell'Algeria. Il presidente dell'Eni è interessato a comprare i diritti produzione degli enormi depositi di Hassi Messaoud, nel Sahara centrale, o altri impianti sia per l'estrazione del greggio che del metano. L'ente si è messo in movimento dopo che il primo ministro algerino Sid Ahmed Gozali ha annunciato la cessione del 25% dei giacimenti di Hassi Messaoud a compagnie straniere. Cagliari sta studiando la possibilità di proporre un patto globale: in cambio della possibilità di sfruttare i pozzi petroliferi, l'ente investirebbe per accrescere la loro produzione e offrirebbe uno sbocco sul mercato ai prodotti energetici algerini. Si impegnerebbe cioè a collocare il greggio e il gas estratto in più rispetto ai livelli attuali.

Con un patto del genere, l'ente andrebbe oltre le attese algerine. Gozali ha ipotizzato la partecipazione di imprese straniere nel settore degli idrocarburi per ottenere investimenti fino a 9 mila miliardi lire per fronteggiare la crisi economica del Paese. Ieri il ministro dell'Energia Nordine Ait Laoussine ha precisato che la compagnie Sonatrach ha l'esclusiva sui diritti sfruttamento, è comunque necessario ritoccare leggi per consentire l'arrivo degli stranieri.

Non si può escludere una missione di Cagliari in Algeria in tempi brevi. D'altra parte l'Eni considera questo Paese un interlocutore privilegiato anche per la sua posizione centrale nel Mediterraneo. Proprio ieri è stato annunciato l'accordo l'Ecofuel (un'azienda che fa capo all'ente), la Sonatrach e la francese Total per realizzare Arzew uno stabilimento per la produzione di Mtbe, l'additivo per le benzine piombo. L'iniziativa comporta investimenti per oltre miliardi di lire.

Inoltre è già avviato il raddoppio del gasdotto che collega Italia Algeria: consentirà di incrementare in misura notevole le già consistenti importazioni metano. Parallelamente, l'Enel ha aperto per una fornitura di gas liquefatto per alimentare le centrali elettriche. La valorizzazione dei prodotti energetici algerini immaginata il patto che l'Eni sta per proporre rappresenta un'ulteriore tappa sulla strada dell'integrazione. da alcuni mesi Cagliari insiste sull'opportunità di intese tra i Paesi produttori e consumatori.

Roberto Ippolito

TORO ASSICURAZIONI

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE L. 122,5 MILIARDI INT. VERS. - TRIB. TORINO GIUDICI SOC. 230 V. F. 21 F. SEDE E DIREZIONE: 10121 TORINO VIA ARCIVESCOVADO, 7/9 IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI A NORMA DELL'ART. 65 R.D.L. 29/4/1923 N. 966

Composizione degli investimenti ai sensi della circ. ISVAP n. 71 del 26/03/87

RISPAV

Categoria di attività	Importi al 31/03/91 L./ milioni	%	Importi al 30/06/91 L./ milioni	%
Titoli di Stato	440.623	73,4	503.909	74,9
Altre obbligazioni in lire	150.491	25,1	161.239	24,0
Italiane quotate	7.112	1,1		0,7
di fondi comuni	2.417	0,4	2.430	0,4
Totale	600.643	100,0	672.567	100,0

LIQUIDAGEVOLE

Categoria di attività	Importi al 31/03/91 L./ milioni	%	Importi al 30/06/91 L./ milioni	%
di Stato	30.023	55,0	22.497	48,9
Altre obbligazioni in lire	22.546	41,3		48,9
Obbligazioni estere	1.956	3,7	993	2,2
attività		100,0	45.974	100,0

SANPAOLO HAMBROS

A causa dello sciopero del quotidiano «LA STAMPA» le quote dei fondi SANPAOLO-HAMBROS INTERNATIONAL FUND, SANPAOLO-HAMBROS INDUSTRIAL MUTUAL FUND, SANPAOLO-HAMBROS SALUTE E AMBIENTE e SANPAOLO-HAMBROS FINANCE FUND non sono state pubblicate nei seguenti giorni:

	International Fund	Industriali	Salute e	Finance Fund
2.4.91	10.587	10.762	11.763	12.005
12.4.91	10.777	10.853	11.908	12.136
18.4.91	10.910	10.973	11.994	12.232
19.4.91	10.895	10.962	12.011	12.225
27.5.91	10.848	10.910	11.925	12.200
28.5.91		10.898	11.908	12.178
29.5.91			11.968	12.242
20.6.91	11.009	11.100	12.059	12.334
21.6.91	10.980	11.074	12.055	12.305

Inoltre, per motivi tecnici le quote del giorno 10.6.91 non è apparsa pubblicata su «LA STAMPA».

Fund	Industrial Mutual Fund	Salute e Ambiente	Finance Fund
10.984	11.068	12.005	12.350

COMPRENSORIO VALLE DELL'ADIGE UNITA' SANITARIA LOCALE C5 TRENTO

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo e al conto consuntivo.

ENTRATE *(in migliaia di lire)* SPESE

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1990	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI ANNO 1991	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1990
Trasferimenti correnti	258.452.159	220.427.793	Spese correnti		
Entrate varie	6.212.302		Spese in conto capitale		
Totale Entrate Correnti			Rimborso prestiti	—	—
Trasf. in conto capitale	8.278.900	12.004.282	Partite di giro	34.074.000	82.756.124
Assunzioni di prestiti	—	—	Totale	305.017.261	321.904.062
Partite di giro	34.074.000	82.756.124	Avanzo	—	—
Totale	305.017.261	321.904.062	Totale Generale	305.017.261	321.904.062
Disavanzo	—	—			
Totale Generale					

IL PRESIDENTE
dott. Gianpaolo

CONSORZIO DI BONIFICA APULO LUCANO
BARI

ESTRATTO ATTI DI GARA

Oggetto: Lavori di sistemazione del comprensorio irriguo in agro di Corato e Molfetta.
Modalità di gara: ai sensi dell'art. 24 lett. b) della Legge 584/77 e successive modifiche.
Imprese invitate: 1) Porto Torre spa; 2) Tor di Valle Costruzioni; 3) Pozzobon Oscar spa; 4) Bonatti spa, 5) Safel; 6) Germano Belli & Figli sas; 7) Intercantieri spa; 8) A.E.P. spa; 9) C.C.C. spa; 10) Cooperostruttori A.L.; 11) F.lli Cervellati Costruzioni; 12) Di Corato spa; 13) Persia Francesco; 14) Il Progresso Soc. R.L.; 15) Giuseppe Saro & C spa, 16) Igeco spa; 17) Opere pubbliche spa; 18) Schiavo costruzioni spa; 19) Fratolin spa; 20) Consacoop; 21) Raggruppamento costruzioni ses - ICB srl; 22) Edil Putignano; 23) Edilbau srl; 24) Ortea Mazzitelli spa; 25) Dibattista Domenico; 26) Doronzo Michele fu Vincenzo; 27) Raggruppamento Dibattista Antonio - Dibattista Liborio; 28) CO.PRO.LA; 29) Montecavestrada srl; 30) SI.GE.CO spa; 31) Italo Marin srl; 32) Netis Impianti srl.
Imprese partecipanti: quelle di cui ai n.ri 8,22,27.
Impresa aggiudicataria: W.E.P spa - Gravina

IL PRESIDENTE Dott. Angelo Schittulli

COMUNE DI BEINASCO
PROVINCIA DI TORINO

Estratto di bando di gara

E' indetta licitazione privata, con le modalità di cui alla Legge 30-3-1981 n. 113 (art. 15, lettera a) per la «Fornitura gasolio per riscaldamento fabbricati - Stagione invernale 1991-1992».
Importo presunto: L. 647.647.000
Copia integrale del bando di gara, contenente le indicazioni per un'esatta compilazione della richiesta di essere invitati, è pubblicato sul B.U.R. Piemonte n. 28 del 17-7-1991 e sulla Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, n. 183 del 07-7-1991
Gli interessati devono far pervenire richiesta d'invito in bollo alla Segreteria Generale di questo Comune - Piazza Alfieri n. 7 - 10092 Beinasco (TO) - entro il 5 agosto.
Il SEGRETARIO GENERALE

CESAREA TERME
PROVINCIA DI LECCE

ESTRATTO AVVISO GARA

Il Comune di S. Cesarea Terme in data 17/7/91 ha inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il Bando per l'aggiudicazione dei lavori ai sensi dell'art. 24 lett. B) della L. 584/77 per la: REALIZZAZIONE DI ATTREZZATURE SPORTIVE PER IL TURISMO ANNESSE AL N.C.T.
L'importo a base d'asta è di L. 3.932.728.750 di cui L. 2.917.528.365 relativi nella ctg. 2 prevalente e L. 760.563.554 per opere scorporabili ctg. 8 e L. 254.636.810 per opere scorporabili ctg. 11. Le imprese che intendono partecipare alla gara devono essere iscritte all'A.N.C. per ctg. e importi adeguati. La domanda di partecipazione devono pervenire al Comune di S. Cesarea Terme - via Roma, 157 tel. 0836 944 009 entro le ore 12 del 7/8/91. Il bando integrale è disponibile presso la Segreteria del Comune di S. Cesarea Terme.
IL SINDACO dr. Rocco Nuovo

DI

Progetto preliminare di variante generale al P.R.G.C.

IL SINDACO

Visto l'art. 15 della legge regionale n. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni;
RENDE NOTO
che nel Palazzo Comunale sono depositati per 30 giorni consecutivi e cioè dal 29 luglio 19 al 28 agosto 1991 compreso, gli atti del progetto preliminare della variante generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente adottati con deliberazione C.C. n. 35 del 6 giugno 1991.
Durante il periodo di deposito chiunque ha la facoltà di prendere visione degli atti, nei seguenti orari: giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9 alle ore 12; sabato e giorni festivi dalle ore 9 alle ore 11.
Nel periodo suddetto e nei trenta giorni successivi e cioè fino alle ore 12 del giorno 27 settembre 1991 gli Enti che i privati potranno presentare osservazioni fine di un apporto di collaborazione al perfezionamento della variante.
Tali osservazioni stese su carta legale da L. 10.000 (e quattro copie in carta semplice uso protocollo) dovranno essere presentate allo speciale protocollo istituito presso l'Ufficio Tecnico Comunale che ne rilascerà ricevuta.
Sestriere, 29 luglio 1991
IL SINDACO
dr. Francesco Jayme

CITTA' DI PINEROLO

Concorso pubblico per il posto ragioniere capo - capo ripartizione finanze (7ª qualifica dirigenziale).

Titoli richiesti: diploma laurea in economia e commercio statistica, attuariali o giurisprudenza con cinque anni di servizio cumulabili nella Pubblica Amministrazione, enti di diritto pubblico, aziende pubbliche e private in posizione di lavoro rispondenti all'8ª qualifica (ex D.P.R. 347/1983) dell'area funzionale economico-finanziaria, ovvero cinque anni di comprovato esercizio professionale e relativa iscrizione all'albo ove necessaria.
Età minima anni 18, massima 40 alla data del 15 luglio 1991, salvo eccezioni di legge.
Trattamento economico: retribuzione annua lorda L. 25.211.000; indennità funzione di cui all'art. 38, D.P.R. n. 333/1990 per 12 mensilità; indennità integrativa speciale nella misura stabilita dalla legge; 13ª mensilità; eventuali quote aggiunta di famiglia a norma di legge.
Presentazione domande entro il 9 settembre 1991. Informazioni presso segreteria comunale - ufficio personale.
IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
R. Sacco

CITTA' DI
PROVINCIA DI TORINO

Oggetto: adozione relazione geologico tecnica pertinente la variante al P.R.G.C. vigente.

AVVISA

- che in data 25-6-1991 il Consiglio Comunale con deliberazione n. ha adottato la relazione geologico tecnica pertinente la variante al P.R.G.C. vigente atto che la stessa non modifica le prescrizioni Piano;
- che detta relazione con i relativi allegati grafici è depositata presso la Segreteria ed è contemporaneamente pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi con decorrenza dal 23 luglio 1991;
- che l'orario di accesso per la visione è il seguente: dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì alla domenica); dalle ore 16 alle ore 17 (dal lunedì al giovedì).

Carignano, li 16 luglio 1991.
IL SINDACO
Giorgio Albertino

La Regione Piemonte cerca per seguire lotti di acquisire in affitto di circa mq. 2.000 in Torino - Zona Centro.
La offerta scritta, contenente tutti gli elementi idonei per la valutazione, dovranno essere presentate all'Amministrazione Regionale - Servizio Patrimonio - Piazza Castello n. 165 - Torino.
La offerta non sono vincolanti per l'Amministrazione.
L'ASSESSORE AL PATRIMONIO
Pier Luigi Ghiglione

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI
GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO IN 17

IL TERZO [redacted]

Alinor ex 1340; Banca Popolare Sondrio 59.200; Banco di Marino 3700; Bavaria 980; Cassa Risparmio Bologna 38.000-38.900; Cibifin 1300; Cofige ordinaria 1780; Cofige privilegio 1580; Credito Romagnolo 16.800-16.900; Electrolux 52.200-52.300; Cofind privilegio 1380; Finanziaria Stella 1900; Every Fin 26.300; Fin. Galileo 2400-2430; Metalmapelli 1990; Norditalia ordinaria 405; Norditalia privilegio 350; San Geminiano e San Prospero 153.900. WARRANT: Cofind 490; Eridania 1500; Gaic risparmio 425; Italgas 720-740; Italmobiliare 62.700; Repubblica 183-185; Santo Spirito a 641-645; Santo Spirito b 245-250; Unicem risparmio nc 2700; Parmalat 3250; Raggio Sole Mangimi 300.

[redacted] BORSE ESTERE

Amsterdam 94,40 (+0,32%); Bruxelles (n.d.); Francoforte 1623,03 (-0,06%); Hong Kong 3988,35 (-0,53%); Londra 2558,50 (+0,67%); New York 3012,97 (-0,11%); Parigi 1782,78 (-0,05%); Tokyo 22705,29 (-0,70%); Zurigo 544,80 (-0,22%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,250	11,375
[redacted]	11,250	11,750
[redacted]	11,375	11,500
1/8	11,250	11,375
S/N	11,375	11,500
1 Settim.	11,500	11,625
2 Settim.	11,500	11,750
1 mese	11,500	11,750
[redacted]	11,625	11,875
3 mesi	11,750	11,875
6 mesi	12,125	12,375

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza (in gg)	Giorni	Prezzo	Tasso
30-08-91	37	98,897	11,000
15-08-91	54	98,384	11,000
30-08-91	68	97,971	11,000
30-10-91	99	97,096	11,250
29-11-91	128	96,209	11,250
31-12-91	160	95,291	11,400
30-01-92	190	94,352	11,500
28-02-92	219	93,480	[redacted]
31-03-92	251	92,540	[redacted]
30-04-92	281	91,705	[redacted]
29-05-92	310	90,821	11,800
30-06-92	342	89,880	[redacted]

ORO: CHIUSURE

(Prezzi da ... in $ per oncia)

Mercati	22-07-1991	19-07-1991
Londra	368,75	368,50
Zurigo	368,75	367,80
Parigi	[redacted]	367,60
New York	[redacted]	368,00
Milano (L/gr)	16.558,00	16.546,00
Hong Kong	372,75	[redacted]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	110000 - 140000
Sterlina n.c.	115000 - 119000
[redacted]	87000 - 95000
Marengo ...	87000 [redacted]
Marengo b.	87000 - 95000
Marengo b.	88000 - 94000
20$ oro	584000 - 594000
Krugerrand	485000 - 489000
Argento	183 - 189
Platino (*)	[redacted]

(*) Per grammo. Iva esclusa.

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	6,1	6 mesi	[redacted]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente	Bankitalia odierna	Bankitalia precedente	[redacted] odierna	[redacted] precedente	Variazione % settim.	Variazione % mensile
Dollaro Usa	1300,600	[redacted]	[redacted]	1320,00	1300,4500	1312,1000	-0,21	-2,15
ECU	1530,750	1531,050	—	—	1530,8750	[redacted]	-0,01	0,88
[redacted]	744,750	744,870	744,00	744,00	744,7150	[redacted]	-0,02	0,11
Franco francese	219,300	219,450	[redacted]	[redacted]	219,3800	[redacted]	-0,04	-0,05
Sterlina	2200,300	[redacted]	2200,00	2220,00	2202,5250	2200,5000	0,14	0,78
Fiorino ol[redacted]	661,000	661,140	661,50	661,50	660,9500	661,1450	-0,05	0,05
Franco Belga	36,165	36,185	[redacted]	[redacted]	36,1850	36,1845	0,00	0,11
Peseta spagnola	11,931	11,917	12,30	12,30	11,9205	11,9155	0,16	0,56
[redacted]	[redacted]	[redacted]	196,00	196,00	192,1850	[redacted]	-0,00	-0,09
Lira irlandese	1992,300	199[redacted]	2030,00	2010,50	1992,3500	1993,0256	-0,05	0,05
Dracma	[redacted]	[redacted]	7,35	7,35	6,8075	6,8125	-0,16	-0,03
Escudo portoghese	8,769	8,695	8,00	8,00	8,7015	8,6960	0,66	1,74
Dollaro canadese	1129,000	1124,700	1133,00	1130,00	1129,1500	1124,9650	-0,31	-1,40
[redacted]	[redacted]	9,575	9,49	9,92	9,5475	9,5735	-0,20	-2,29
Franco svizzero	860,900	860,380	860,50	850,00	860,9800	859,8450	0,17	-0,45
[redacted]	105,173	[redacted]	106,50	106,50	105,2145	105,8470	-0,50	0,08
Corona norvegese	191,140	191,200	[redacted]	[redacted]	191,1360	191,2350	-0,05	0,10
Corona svedese	205,830	205,900	[redacted]	[redacted]	205,8050	205,8400	-0,07	-0,12
[redacted]	[redacted]	[redacted]	311,20	311,20	309,9150	309,6735	-0,12	-1,65
Dollaro australiano	1014,400	1015,60	1020,00	1020,00	1014,1300	1015,8000	0,23	-1,74

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	22-07	19-07
[redacted]	[redacted]	12566
Adriatic Americ.	11430	11500
Adriatic Europe	10080	10880
Adriatic Int. Fund	[redacted]	[redacted]
Adriatic global	12436	12443
Agos bond	10485	10444
Agrifutura	13530	13532
Ala	11861	11862
[redacted]	14033	14041
Arca BB	21441	22280
[redacted]	11222	11217
Arca RR	12059*	12062
Arca Te	11433	11405
Arca Vestitaliani	10931	10945
Arcobaleno	11813	11822
Aries	10001	10071
Aureo	10014	10013
Aureo	18793	18888
Aureo Prev	12943	12900
Aureo Rend	14512	14508
Azimut	12492	12458
Azimut garanzia	11478	11422
Azimut glob. cresc.	18874	18877
Azimut glob. red.	11458	11462
Azzurro	20479	20315
BN Cash Fondo	18734	18735
BN Multifondo	10685	10630
BN Rendifondo	11301	11302
BN Sicurvita	13001	13243
Capitalcredit	12462	12308
Capitalfit	15102	15073
Capitalgest	11645	11561
Capitalgest az.	12387	12315
Capitalgest rend.	13139	13140
Cashbond	14297	14298
Cash Manag.	14773	14845
Centrale Capital	12581	12463
Centrale Global	13060	12971
Centrale Money	10814	10820
Centrale Redd.	14679	14589
Chase M. America	12870	12888
Chase Man. Interc.	10550	11561
Cisalpino Azionario	10018	9925
Cisalpino bilan.	13481	13403
Cisalpino redd.	12007	12001
Coopinvest	10080	10025
Cooprend	10612	10614
Corporgiomobile	10650	10662
Corona Ferrea	11605	11536
Cr. bilanciato	11946	11862
Cr. reddito	11105	11107
Epta bond	15006	14977
Epta Capital	12102	12012
Epta Prev	12882	12866
Eptainternational	10779	10757
Epta 92	10709	10595
Euro Aldebaran	11678	11393
Euro Andromeda	14482	14351
Euro Antares	13873	13809
Euro Juno	10832	10803
Euro Vega	11537	11536
Euro Cap. Fund	11718	11143
Euromob. Reddito	12041	12032
Euromob. Risk F	14450	14341
Euromob. Strat. F	13230	13210
Euromoney	10430	10433
Europa 66	10763	10740
Fiderami azion.	10772	10786
Fiderami ...	13086	13047
Fiorino Romagna	9905	9821
Fiorino	27262	27171
Fondattivo	12721	12567
Fondersel	32275	32036
Fondersel ind	8496	8491
Fondersel int	10276	10247
Fondersel red	10567	10561
Fondersel ser.	8660	8720

	22-07	19-07
Fondicri Int	13753	13749
Fondicri 1	11041	11333
Fondicri 2	11485	11410
[redacted]	12708	12701
Fondimpiego	15535	15540
Fondinvest 1	11206	12784
[redacted]	17506	17414
Fondinvest 3	11583	11487
Fondo Centrale	[redacted]	40231
Fondo Futuro F.	[redacted]	10960
Fondo Protez.	30238	30080
Fondo Protez. int	11769	11794
Fondo Protez. red	12684	12680
Fondo Protez. risp.	10059	10052
Fondo Trading	[redacted]	9736
Genercomit	20443	20315
Genercomit cap.	10922	[redacted]
Genercomit int.	10812	10827
Genercomit nord	12884	12147
Genercomit rend.	12712	12819
Genercomit riserva	10774	10774
Gestielle 1	11254	11254
Gepocapital	12179	12077
Gepocreval	12341	12862
Geporend	10231	10249
Ges Fimi Intern.	10073	10078
Ges Fimi Previd.	10999	10999
Gesticredit az.	11590	11518
Gesticredit ...	9873	9926
Gesticredit fin.	11713	11848
Gesticredit mon.	11484	11481
Gestielle A	9980	9961
Gestielle B	10643	10441
Gestielle I	9879	9814
Gestielle M	10613	10803
Gestielle Liquidit.	10259	10250
Gestielle Service	10615	10517
Gestras	22226	22221
Giallo	11147	11092
Griforcapital	12756	12864
Griforend	12381	12278
Imibond	11717	11274
Imicapital	25875	25492
Imi East	10017	10097
Imi Europa	10077	10080
Imindustria	9501	9531
Imi Italy	10326	10266
Investire	11433	11190
Interbond	14496	14486
Int West	10011	10027
Int Capital Bond	13304	13357
Int Capital Eq.	10339	10358
Int Capital Equity	12081	12088
Italbond	10480	10485
Italfon Globale	9791	9855
Industria Romagnola	9906	9950
Investire az.	10644	10592
Investire az.	10026	10034
Investire ...	10148	10141
Investire fondo	13821	13581
Investire ...	10637	10618
Investimense	10215	10277
Investire int	11566	11497
Investire bil	10705	10715
Investire int.	10700	10708
Investire obb	17562	17573
[redacted]	[redacted]	10770
Lagest az	14581	14508
Lagest ob. intern.	10702	10204
Lagest obb	14384	14387
Lire	21320	21353
Lire più	11863	11859
Lombardo	10879	10837
Mida ...	11299	11217
Mida ob.	13363	13177
Money Time	10790	10773
Monserie romagnol	10791	10791

	22-07	19-07
Mediceo	10860	10580
Nagrocapital	10218	10201
Nagrorend	13753	13749
Nordcapital	12229	12229
Nordfondo	12098	12092
Nordmix	11773	11779
Personalf. az.	11550	11489
Personalfondo mon.	12517	12521
Phenixfund	12588	12549
Phenixfund 2	13680	13680
Phenixfund Top	10450	10708
Prime M Am	11455	11502
Prime M Eur.	11753	11751
Prime M Pac	12213	12265
Primebond	12499	[redacted]
Primecapital	28881	28720
Primecash	12259	12289
Primeclub az.	10157	10405
Primeclub obbl.	14343	14348
Primerich	10658	10647
Primemonetario	13703	13702
Professional	20065	20050
Quadrifoglio az.	10489	10354
Quadrifoglio bil	11546	11462
Quadrifoglio obbl.	12865	12884
Rendicredit	16774	16769
Rendifit	11268	11257
Rendirt	12181	12156
Rendiras	10453	10453
Risp. Italia az.	11370	11316
Risp. Italia bil.	17524	17528
Risp. Italia cor.	11563	11552
Risp. Italia red.	17706	17707
Rologest	14017	14004
Rolomonetario	10620	10630
Rolointern	11772	11748
Sanpaolo H. Ambient	12651	12672
Sanpaolo H. Finance	12290	12174
Sanpaolo H. Industr.	11110	11163
Sanpaolo H. Intern.	10880	11800
[redacted]	9594	9599
Salvadanaio ...	11503	11509
[redacted]	12188	[redacted]
Sforzesco	12725	12700
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Sogesfit domani	13461	13455
Spiga d'oro	12798	12642
Triangolo A	[redacted]	11102
Triangolo C	11183	11800
Triangolo S	11911	11107
Venetocapital	10549	10730
Venetorend	10573	10530
Verdeprime	10611	10601
Venture time	10594	10580
Vesta	10330	10302
Visconteo	18011	18180
Zetabond	10658	10663
[redacted]	10330	10345
Zeta ...	10077	10080
Fondo Ita. ... az.	8881	8486
Fondo Ita. ...	9982	9960
Sai Quota	14792	14784
ESTERI	[redacted]	
Capital Italia	41502	41610
Fonditalia	100702	102284
Interfund	53165	53268
Int. Sec. Fund	42839	42927
Italfortune cat. a	56078	56078
Italfortune cat. b	13688	13688
Italfortune cat. c	13839	13839
Italfortune cat. d	15634	15634
Italunion	30397	30312
Mediolanum	47993	47367
Rasfund	39440	39359
Romunion	43347	43167
Fondo Tre R	44172	44172

RISTRETTO A MILANO

[redacted]	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	125.000	0,79
B. Agr. Bresciana	6.890	1,32
Banca del [redacted]	[redacted]	0,09
Banca Pop. Cr. Valtellinese	[redacted]	[redacted]
Banca Pop. Comm. Industria	17.900	0,00
Banca Pop. Bergamo	[redacted]	[redacted]
Banca Pop. Brescia	7.800	-0,40
Banca Pop. Crema	38.500	0,27
Banca Pop. Cremona	7.550	0,67
Banca Pop. Emilia	102.000	0,00
Banca Pop. Intra	11.240	0,36
Banca Pop. Lecco	8.980	[redacted]
Banca Pop. Lodi	14.980	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	13.440	0,00
Banca Pop. Milano	5.290	0,40
Banca Pop. Siracusa	32.180	-0,03
Banca Pop. Novara	15.440	-0,19
Terme di Bognanco	570	0,88
Pelaitour	1.889	1,07
Italiana incendio e vita	186.000	0,00
Banca Briantea	13.600	0,74
Citibank Italia	5.160	-0,77
Banca Prov. Napoli	6.530	0,77
Banca Legnano	7.280	0,55
Banca Ind. Gallaratese	12.500	1,44
Banca Prov. Lombarda	3.520	-0,85
Banca Prov. Lombarda ex pr/c	—	—
Banca Perugia	1179	7,43
Condotte Acqua	183	0,00
Creditwest	8.290	0,12
Finance ord.	69.875	0,00
Finance priv	60.000	0,00
Cr. Bergamasco	32.500	7,59
Biella	—	—
Felila	7.500	[redacted]
Zerowatt	7.700	0,00
Calcestruzzi	1,165	-2,21
Nes prv	1.729	0,82
Baggi	1.490	0,80
Pik 42 x 17	—	—

ALTRI RISTRETTI

[redacted]	Quotaz.	[redacted]
TORINO		
Cabank Italia	—	—
Banca Pop [redacted]	8210	8150
Botiau	430	430
Borgosesia	5700	—
Paramatti	400	380
GENOVA		
Banca Pop. Bergamo	16800	16400
Banca Pop. Novara	—	—
Bs. priv	1230	1250
Baile ...	—	—
Cerbotecnica priv	1780	1780
Comp. ...	—	—
Sais	—	—

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 22-07-91

Titoli	Milano
Enel 7% 72/92	97,85
Enel 7% 73/93	100,40
Enel 5% 74/94	[redacted]
Enel 64/92 ind.	101
[redacted]	[redacted]
[redacted]	113,20
[redacted]	113
Enel 65/95 ind. I	[redacted]
Enel 65/00 ind. II	106
[redacted]	100,00
Enel 86/91 [redacted]	100,30
Enel 8,50% 86/93 II	97,10
Enel 86/93 II r.c.	134
Enel 9,20% 86/93 IV	95,70
Enel 9,25% 87/94	95
Enel 87/94 ind. II	104,85
Enel 87/93 ind. III	104,75
Enel 88/94 ind. I	104,05
Enel 88/94 ind. II	104
Enel 88/95 ind. III	104,00
Enel 85/95 ind. I	103,70
Enel 90/99 ind. I	103,10
Enel 86/97 ind. III	103,50
Enel 90/95 ind. I	103,50
Enel 91/98 T.V. Ch	99,45
I.R.I. 85/00 T.V.	100,20
I.R.I. 85/05 T.V.	100,75
I.R.I. 87/94 T.V.	101
I.R.I. 87/94 T.V. II	101,80
I.R.I. 87/94 T.V. III	101,55
I.R.I. 88/95 T.V. I	101,70
I.R.I. 88/95 T.V. II	100,40
I.R.I. 88/95 T.V. III	101,18
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	n.r.
CCOP 8% 1975/2005	81,15
CCOP 9% 1978/2006	83,83
CCOP Int. Sl. 7% 73/92 IV	98,80
CCOP Int. Sl. 7% 72/92 V	98,70
CCOP Int. Sl. 7% 73/93 III	100
CCOP Int. Sl. 7% 73/93 VII	99,75
CCOP Int. Sl. 7% 74/94 VIII	99,80
CCOP Int. Sl. 10% 77/92 II	96,40
[redacted]	100,50
CCOP Autod. 6% 68/88 I	85,75
CCOP Autod. 7% 70/90	87
CCOP FF.SS. 7% 72/92	99,80
CCOP FF.SS. 7% 72/92 II	96,10

Titoli	Milano
Az. FF.SS. 84/92 ind.	[redacted]
Az. FF.SS. 85/92 ind.	107,10
[redacted]	[redacted]
Az. FF.SS. 85/00 ind. III	[redacted]
Az. FF.SS. 9,50% 94 - 0% OPT	94,50
Az. FF.SS. 88/93 r.c.	77
Az. FF.SS. 87/92 T.V.	[redacted]
Az. FF.SS. 87/93 II T.V.	[redacted]
Az. FF.SS. 88/98 T.V.	101,30
Az. FF.SS. 89/99 T.V.	[redacted]
Anas 85/00 ind.	[redacted]
Efim 86/95 ind.	100,85
IMI 7% 71/91 34	99
IMI 7% 74/94 37	95,20
[redacted] 38	95,20
IMI 7% 73/91 39	100,50
IMI 7% 73/93 40	103,30
IMI 8% 74/92 41	95
IMI 8% 74/94 42	95
IMI 10% 75/93 ...	97,60
IMI 15% 84/01 01	100,10
IMI 85/92 ... T.V.	100,40
IMI 14% 81/91 R2	100,00
IMI 15% 83/92 2R2	103,50
IMI 15% 82/97 3R2	204,70
BEI 13% 85/93	100,70
BEI 12,50% 85/92	102,30
BEI 12,25% 85/93	99
BEI 12,75% 88/94	100,50
BEI 87/95 T.V.	100,00
BEI 11,50% 88/02	98,50
BRS 12,5% 85/92	103,30
CECA 8,25% 88/94	98,70
IOPU 7% 20% 73/93 V	98,50
IOPU 10% 15% 78/93	97,80
S. Paolo c.l. 5%	108,00
S. Paolo c.l. 8%	84,10
S. Paolo c.l. 8% Cons.	87
S. Paolo c.l. 7%	99
S. Paolo c.l. 9%	92,85
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	81
S. Paolo o.p. 6%	79,50
S. Paolo o.p. 7%	89,15
CONVERTIBILI	
Attività ... 7,50% 89/95	164,60
Cida 9% 88/93	[redacted]
Cir 10% 85/92	88,30
Efib 85/95 ... 10,75%	[redacted]

Titoli	Milano
[redacted]	88
Europa Metalli 10% 89/94	100,50
Fortia 7% 86/93	93,70
Ferruzzi Agricola 7% 88/92	97,80
Ini-Stet 7% [redacted]	100,25
[redacted]	100,80
[redacted]	85
[redacted]	85
Med. Cir 7% 88/96	92
Med. Fr. Tosi 7% 88/97	103,50
Med. Italcementi 7% 85/95	200
Med. Italcementi 7% [redacted]	101,50
Med. Italgas 6% 88/95	105,90
Med. Italcementi 7% 85/95	200
Med. Unificio 7% 88/93	95,50
Med. Marzotto 7% 86/93	114
[redacted] Metanopoli 7% 87/93	123,75
Med. Pirelli & C. 6,5% 88/95	97
[redacted]	98
Med. Saffa 0% 86/95	92,50
Med. Sala Tecn. 7% 93	98,40
Med. Unicem 7% 86/96	123,40
Montedison Selm-Metal 10% 92	99,30
Olcese-Vela 6% 87/93	115
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	105
Selm 7% 86/93	100,80
SNIA 7% 87/92	[redacted]
Sam BPD 10% 85/93	99,50
SIP Nuovo Pignone T.V. 86/93	116,70
I.R.I. B. Roma 7% 87/92 w	107,10
Olivetti 6,375% 87/94 w	99,50
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/8/91	99,95
C.C.T. 1/9/91	100
[redacted]	100,70
C.C.T. 1/11/91	[redacted]
C.C.T. 1/12/91	[redacted]
C.C.T. 1/1/92	[redacted]
C.C.T. 1/2/92	[redacted]
C.C.T. 18/4/92	100,75
C.C.T. 19/5/92	100,75
[redacted]	[redacted]
C.C.T. 18/6/92	[redacted]
C.C.T. 1/11/92	100,30
C.C.T. 1/12/92	100,25
C.C.T. 1/1/93	[redacted]
C.C.T. 1/2/93	[redacted]
C.C.T. 1/3/93	[redacted]

Titoli	Milano
C.C.T. 1/4/93	[redacted]
C.C.T. 1/5/93	100,60
C.C.T. 1/6/93	[redacted]
C.C.T. 18/6/93	100,15
C.C.T. 1/7/93	100,60
C.C.T. 17/7/93	99,60
C.C.T. 1/8/93	100,30
C.C.T. 18/8/93	99,55
C.C.T. 1/9/93	100,20
C.C.T. 18/9/93	99,25
C.C.T. 1/10/93	100,20
C.C.T. 20/10/93	99,35
C.C.T. 1/11/93	100,50
C.C.T. 18/11/93	99,45
C.C.T. 19/12/93	99,55
C.C.T. 1/1/94	100,15
C.C.T. 1/2/94	100,10
C.C.T. 1/3/94	100,20
C.C.T. 15/3/94	100,25
C.C.T. 1/4/94	100,15
C.C.T. 1/6/94	99,75
C.C.T. 1/10/94	100,10
C.C.T. 1/11/94	99,90
C.C.T. 1/1/95	99,50
C.C.T. 1/2/95	100,05
C.C.T. 1/3/95	99,10
C.C.T. 1/3/95 em. '90	99,25
C.C.T. 1/4/95	99,10
C.C.T. 1/5/95	99,15
C.C.T. 1/5/95 em. '90	99,05
C.C.T. 1/6/95	99,05
C.C.T. 1/7/95	99,60
C.C.T. 1/7/95 em. '90	99,25
C.C.T. 1/8/95	99,80
C.C.T. 1/9/95	99,80
C.C.T. 1/9/95 em. '95	99,15
C.C.T. 1/10/95	99,60
C.C.T. 1/11/95	99,05
C.C.T. 1/12/95	99,25
C.C.T. 1/1/96	99,20
C.C.T. 1/3/96	99,70
C.C.T. 1/4/96	99,90
C.C.T. 1/5/96	99,70
C.C.T. 1/6/96	[redacted]
C.C.T. 1/7/96	[redacted]
C.C.T. 1/8/96	[redacted]
C.C.T. 1/9/96	[redacted]

Titoli	Milano
C.C.T. 1/10/96	97,90
C.C.T. 1/11/96	[redacted]
C.C.T. 1/12/96	98,05
C.C.T. 1/1/97	99,15
C.C.T. 1/2/97	99,10
C.C.T. 1/3/97	99,05
C.C.T. 1/4/97	98,45
C.C.T. 1/4/97	98,60
C.C.T. 1/5/97	99,05
C.C.T. 1/6/97	98,60
C.C.T. 1/7/97	98,40
C.C.T. 1/8/97	98,30
C.C.T. 1/9/97	98,10
C.T.Ecu 10,50% 22/11/97	101,70
C.T.Ecu 8,60% 22/9/93	100
C.T.Ecu 8,75% 15/4/93	100,30
C.T.Ecu 9% 22/7/93	100,10
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	97,15
C.T.Ecu 8,75% 21/2/94	99,05
C.T.Ecu 8,90% 26/5/94	94,80
C.T.Ecu 8,75% 21/6/94	98,30
C.T.Ecu 8,50% 21/3/93	98,40
C.T.Ecu 8,50% 25/4/97	98,43
C.T.Ecu 8,50% 25/5/92	97,75
C.T.Ecu 8,75% 25/7/93	98,30
C.T.Ecu 8,75% 29/9/93	95,30
C.T.Ecu 8,65% 26/10/93	94,70
C.T.Ecu 8,50% 28/11/93	[redacted]
C.T.Ecu 7,75% 25/5/94	101,10
C.T.Ecu 9,90% 18/4/94	98,95
C.T.Ecu 9,65% 28/7/94	100,25
C.T.Ecu 9,65% 20/8/94	97
C.T.Ecu 10,15% 26/10/94	98,55
C.T.Ecu 10,70% 22/11/94	101,00
C.T.Ecu 11,15% 24/1/95	101,00
C.T.Ecu 12% 27/3/95	105,00
C.T.Ecu 8,75% 28/12/93	95,00
C.T.Ecu 9,90% 24/5/95	99,85
C.T.S. 18/3/94	85,50
C.T.S. 21/4/94	85,15
C.T.R. 2,50%	100,00
B.T.P. 11,50% 1/11/91	99,90
B.T.P. 11,50% 11/12/91	99,85
B.T.P. 9,25% 1/1/92	99,05
B.T.P. 9,25% 1/3/92	98,35
B.T.P. 14% 1/2/92	99,30
B.T.P. 9,15% 1/3/92	98,65

Titoli	Milano
B.T.P. 12,50% 1/12/92	99,85
B.T.P. 9,15% 1/4/92	98,80
B.T.P. 11% 1/4/92	99,65
B.T.P. 12,50% 1/4/92	99,85
B.T.P. 12,50% 1/4/92 em. 90	99,80
B.T.P. 12,50% 16/4/92	99,90
B.T.P. 9,15% 1/5/92	98,45
B.T.P. 11% 1/5/92	99,55
B.T.P. 12,50% 1/5/92	99,90
B.T.P. 12,50% 17/5/92	99,90
B.T.P. 9,15% 1/6/92	98,30
B.T.P. [redacted] 1/7/92	100,00
B.T.P. 11,50% 1/7/92	99,65
B.T.P. 11,50% 1/8/92	99,45
B.T.P. 12,50% 1/9/93	100,10
B.T.P. 12,50% 1/10/92	100,10
B.T.P. 12,50% 1/2/93	100,15
B.T.P. 12,50% 1/7/93	100,15
B.T.P. 12,50% 1/8/93	99,85
B.T.P. 12,50% 1/9/93	99,65
B.T.P. 12,50% 1/10/93	99,90
B.T.P. 12,50% 1/11/93	99,50
B.T.P. 12,50% 1/11/93 em. 89	99,60
B.T.P. 12,50% 17/11/93	99,75
B.T.P. 12,50% 1/1/94	99,55
B.T.P. 12,50% 1/1/94	99,55
B.T.P. 12,50% 1/1/94 em. 90	99,35
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. 90	99,35
B.T.P. 12,50% 1/3/94 em. 90	99,30
B.T.P. 12,50% 1/5/94	99,45
B.T.P. 12,50% 1/6/94	99,75
B.T.P. 12,50% 1/7/94	99,25
B.T.P. 12,50% 1/9/94 em. 89	99
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 89	99,30
B.T.P. 12,50% 16/6/97	99,40
C.T.O. 10,25% 1/11/98	[redacted]
[redacted]	[redacted]
C.T.O. 12,50% 16/6/95	[redacted]
C.T.O. 12,50% 18/7/95	100,15
[redacted]	100,05
C.T.O. 12,50% 20/9/95	100
C.T.O. 12,50% 18/10/95	[redacted]
C.T.O. 12,50% 20/11/95	100
C.T.O. 12,50% 18/12/95	[redacted]
C.T.O. 12,50% 1/1/96	99,90
C.T.O. 12,50% 18/2/96	99,70
C.T.O. 12,50% 18/3/96	99,65
C.T.O. 12,50% 19/5/96	[redacted]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 22-0[redacted]1

Quantità derivate dalle sedute precedenti

Azioni	Listino Milano	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1991	Massimo 1991	Quantità trattate	Listino Torino
A Abeille	104000*	-2100	102000	49100	115000	1250	
Acq. De Ferrari o.	7340	+40	7250	5550	6580	3000	
Acq. De Ferrari r.	2250	+40	7350	2120	2899	16000	
Acqua Marcia	290	-4	290	290	349	50000	
Acqua Marcia r.	282*	+2	252	245	375	275000	
Aedes	20010	-30	20050	15480	24010	1500	
Aedes rsp	8350	+250	9330	8051	12000	2000	
Alcatel Cavi	5530	+5	5450	4780	6500	8000	
Alcatel Cavi r. nc	3840	+30	3700	2750	4925	6000	
[illegible]	2980	—	2615	1375	2652	130000	
Alitalia cat. A	880	+10	785	638	887	7000	789
Alitalia priv	650	+9	522	598	856	34000	649
Alitalia risp. n.c.	750	-20	755	680	819	[redacted]	750
Alivar	10220	+170	9800	9500	13100	15000	10000
Alleanza Ass.	35350*	+350	35050	40000	38000	16000	
Alleanza Ass. rsp.	46700*	+20	46780	30550	34500	12000	
Arte Finanziaria	sosp.	—	10000	1	1	n.r.	
Ame Finanz. r. nc	4350*	+100	4310	3980	6150	[redacted]	
Ansaldo	4240	+10	4310	3871	4800	41700	
Assitalia	8405*	-30	8080	7400	9823	83300	
Ausonia	940	-12	805	903	1355	113000	
Attiv. Immobiliari	4130	+61	4129	3500	4860	43000	4065
[redacted]	1875*	-28	1850	1501	2115	268000	
Autostr. risp. nc	1465*	-10	1510	1469	1771	19000	
[redacted]	11510	+210	11300	[redacted]	12500	n.r.	
Autostrade To-Mi	14480	[redacted]	15200	13600	[redacted]	1000	14450
[redacted]	970	-12	964	870	1139	[redacted]	
[illegible]	[redacted]	+49	7665	4540	7550	[redacted]	4850
B Bastogi Irbs	211	-8	[redacted]	[redacted]	[redacted]	458800	[redacted]
Banca A. Mantova	12710	+80	12700	12500	16890	1800	
B. Comm. I.	4570	+89	4700	3825	4130	187000	4550
B. Comm. I. r.p.	3700	+40	[redacted]	3425	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Bna priv	2664	+54	2530	2210	3340	77000	2610
[redacted]	[redacted]	—	6850	4400	7180	15000	6600
Bna risp.	1575	+5	1405	1402	1838	78000	1515
B. Manusardi	1381	+11	1285	1000	1530	132000	
Banca Mercantile	7280	+30	7250	5820	8000	1000	
Banca Toscana	[redacted]	+6	4320	3820	5250	109000	
B. Ambroveneto o.	4820	+55	4810	4250	5370	[redacted]	
[redacted]	1970	+20	2790	2535	3313	245000	2880
Banco di Chiavari	[redacted]	+50	4180	3880	4885	3500	
Banca Napoli r.p. nc	1581	-6	1900	1850	1948	252000	
Banco di Roma	2780	—	2680	2000	2870	215000	2770
B.co Sardegna rsp	21080	+100	20850	14840	21090	23400	
[redacted]	[redacted]	—	5400	5225	6450	[redacted]	
Banco S. Spirito	2375	+16	2640	2325	3035	14000	
Bcl rsp	11500	—	11050	11000	15113	16300	
Benetton	13880	+101	13400	8650	14290	5500	
[illegible]	9380	+5	9600	7980	9829	114500	9880
Berto-Lucini							17350
Bonif. Siele	8120*	+20	6109	6300	7200	3600	
Bonifiche Ferrar.	34410*	+580	35250	33450	40500	500	
[redacted] ord.	23400	+270	28500	22700	38650	17700	
Bonif. Siele rsp	8730	+140	8630	[redacted]	9470	8200	
Breda	480	-3	475	470	690	178000	
[illegible]	148	+	148	143	162	120000	
Briosco	885	—	844	836	1070	25000	
Buton	3801	—	3750	3310	4800	1000	
C Cafaro ord	809	-3	878	825	867	[redacted]	
Cafaro risp.	620	+18	642	608	980	n.r.	
[redacted]	19300*	+380	18650	16350	31400	23000	
Calp	4400	+20	4670	[redacted]	4100	2000	
Caltagirone ord.	4850*	+25	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	
Caltagirone rsp.	3675*	—	3805	3390	[redacted]	n.r.	
Cantoni	3875	+35	3830	3425	4580	5000	
Cir	3400*	—	5250	4790	6485	19520	
Cement. Costr.	5700*	+140	4990	4645	5900	1800	5050
Campari C. rsp	3645*	-10	3450	3400	4140	n.r.	3650
Cart. Ascoli	4185	-5	4045	2530	4340	18000	
Cart. Sott. Burgo	804	-7	895	800	1088	105000	
Cart. Burgo ord	8380	+10	[redacted]	6820	8620	30000	8340
Cart. Burgo priv	10100	—	9500	7900	11580	4000	10100
Cart. Burgo rsp	9030	+60	[redacted]	9000	11880	n.r.	8900
Cementir	n.r.	—	[redacted]	1740	7420	n.r.	
Cement. Augusta	3290	+15	3180	2780	3460	11000	3275
[redacted]	9829	+20	9100	8410	12925	[redacted]	
Cement. Merone	6595*	+5	6450	5190	7280	3000	
Cement. Merone r.	3630*	—	4250	3170	4740	3000	
Cem. di Sardegna	10000	+100	9650	7980	15636	6000	
Cement. Siciliane	[redacted]	+102	10200	8100	17823	17400	
Ceramiche Zenit	271	—	262	205	285	150000	
Cigahotels	[redacted]	+14	1370	1130	1413	306500	2410
Cigahotels rsp	1580	-1	1402	1434	2340	35000	1540
Cir ord	2795*	+24	2786	2045	3085	317500	2795
Cir rsp	2796*	-40	1800	2125	3350	1500	2850
Cir rsp. nc	1450*	+15	1500	[redacted]	[redacted]	352500	1445
Cir warrant A	[redacted]	+10	110	100	180	11[redacted]	105
Cir warrant B	159	-2	[redacted]	151	280	147000	156
Cofide	2720*	[redacted]	2640	2400	3110	[redacted]	2620

Azioni	Listino Milano	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1991	Massimo 1991	Quantità trattate	Listino Torino
Cofide rsp	1190*	+5	1210	888	1384	244000	1145
[redacted]	225	+27	282	181	300	[redacted]	
Cogefar ord	3025*	+10	4050	3240	5180	110000	
Cogefar rsp	3[redacted]	+23	3335	2190	3607	47000	
Comau	[redacted]	+36	2720	1399	2425	99800	[redacted]
Cond. Acq. Torino	[redacted]	+20	15140	14500	18000	1850	15750
[redacted]	3045	+7	3000	2526	4135	122000	
[redacted]	5200	-100	5350	4916	5090	3804	
Cr. Varesino rsp	3050	-50	2920	2920	3445	13000	
Credito Italiano	2070	+20	2540	2170	2815	56000	2870
Credito [redacted]	1976	+14	1940	1800	2238	32000	1830
Cr. Commerciale [redacted]	3810*	-20	4120	3900	4460	19000	
Credito Fondiario	5650	+10	5550	4700	6650	3700	
Credito Lombardo	2980	+38	2870	2620	3660	81000	
Cucirini Cantoni	1816	+10	1580	1575	2030	n.r.	
D Dalmine	356	+1	392	333	469	20000	[redacted]
Danieli & C.	7780	-30	7780	6770	8640	6500	
Danieli & C. rsp	5360	+25	5000	3650	5800	29800	
Dataconsyst	3000	+5	2960	2811	4495	7500	
[redacted]	6645*	[redacted]	7800	4850	7470	41000	
E Ed. Fabbri priv.	3135	-6	5080	3400	5430	18000	4100
Editoriale Mayer	3860*	+10	3835	3433	3525	[redacted]	
Eliolona	3580	—	3580	[redacted]	4261	n.r.	
Elsag Bailey	4520	—	n.r.	4329	4520	761500	
Elsag Bailey w.	123	+15	n.r.	84	123	580000	
[illegible]	1460	+20	[redacted]	1075	1570	65[redacted]	
[illegible]	1650*	+25	1430	1370	[redacted]	27000	
Ericsson	50900	+1600	49500	29400	[redacted]		
Eridania	7281	+73	7060	6500	7750	189010	7150
Eridania rsp	5290	-40	5330	4381	6042	58560	5300
Euromobiliare	4900	—	[redacted]	4300	5170	9800	
Euromobiliare rsp	2030	+14	2700	2115	2775	5000	
Europa Metalli	1840	-25	1000	1037	1230	95000	
Europa Metalli w.	7	-25	35	7	130	145000	
F Falck	3330	-15	3260	3149	3835	1080	
Farmit	4880*	+29	[redacted]	2280	4249	3000	
Fidis	7880*	-140	7800	5600	8900	25060	
Fidis rsp	8110*	+10	8100	7300	9330	n.r.	
Fisia	sosp.	—	14200	10800	14801	n.r.	
Ferrovie Tr. Nord	1550	-15	1530	1300	1675	12080	1560
Ferruzzi fin.	2148*	-12	2080	1845	[redacted]	[redacted]	
Ferruzzi fin. r. nc	1312*	-30	1290	1135	1460	218000	
Fiat	11501	-90	11460	10055	11200	2000	
Fiat ord	[redacted]	+36	6200	4630	6615	1568000	5800
Fiat priv.	[redacted]	-37	4465	3580	4730	1745000	3960
Fiat rsp	4250*	-40	4720	3780	5130	179000	4250
[redacted]	2280*	-30	2290	2001	3060	41000	
Fida	5710	-65	5480	5460	6530	220000	5715
Finarte	1800*	+33	1515	1510	2175	21000	
Finarte rsp n.c.	807*	+10	[redacted]	770	1041	[redacted]	
Finrex	3085	+25	3160	3085	4860	11100	
Finrex priv.	1100	-6	1170	1080	1450	3000	
Finrex r. nc.	1087	-6	1025	1010	1381	34500	
Fiscambi	3800	—	[redacted]	[redacted]	5719	5000	
Fise	710	-35	719	700	1029	7900	
Fisia rsp	770	—	790	735	980	n.r.	
Fnc ord.	765	+20	760	633	985	5000	
Fnc rsp	379	+7	364	341	459	3000	
Foscarini rsp.	3080	—	3070	1800	2295	n.r.	3100
Foscarini ord.	3030*	—	2740	[redacted]	4000	n.r.	2850
Frau	2750	+40	2530	2210	3200	10000	2740
Fochi Filippo	10200*	-50	[redacted]	6550	10270	20500	
Fondiaria SpA	40600*	+60	38200	31600	47000	3400	
Fondiaria warr.	18800	—	18890	17000	22140	[redacted]	
[illegible]	3100*	+15	1050	880	1330	10[redacted]	1100
Franco Tosi	21090	+10	20650	15140	20700	3500	
G Gabetti	3450*	+10	3470	2570	[redacted]	4000	2510
Gaic	1440	-6	1400	1280	1820	68000	1460
Gaic rsp	1500	—	1445	1192	1815	25000	1500
Garboli	1570	+1	1500	1425	1454	1285000	
Garboli r. n.c.	1330	+10	1242	1210	1485	35000	
Generali	31650*	+225	31200	24600	38500	228000	31650
Gerolimich ord	107*	+1	105	101	114	100000	
Gerolimich rsp	92*	—	95	85	109	200000	
Gewiss	10090	-140	10100	10000	22080	3500	
Gilfa ord	3700	—	n.r.	3700	3700	n.r.	
Gilfa priv.	3720	—	n.r.	3785	3700	n.r.	
Gilardini ord	3305	-45	3180	2200	3780	29500	3400
Gilardini rsp	2750	+36	2580	1940	3251	34000	2750
Gim ord	4033*	-60	5844	5280	7865	14000	[redacted]
Gim rsp	3400*	+15	3520	3090	5140	14500	3300
Gottardo Ruffoni	3040*	+30	3100	2970	4400	63000	
Grassetto	13440	-180	13350	13000	21470	12600	
I Ifi priv	15975	+80	15100	11800	17000	222500	15700
Ifil ord	5730*	—	5450	4385	6250	156000	5730
Ifil rsp	3140*	+30	3257	3305	3645	282800	3145
Ifil priv. warr.	1310	-20	1262	1150	1449	n.r.	1360
Ifil rsp. warr.	731	-19	760	681	[redacted]	27500	730
Imm. Metanopoli	1988	+5	1810	1855	2415	[redacted]	

Azioni	Listino Milano	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1991	Massimo 1991	Quantità trattate	Listino Torino
Industrie Secco	870	-4	851	814	1531	27000	
Interbanca ord	sosp.	—	[redacted]	—	—	n.r.	sosp.
[redacted]	34500	+1800	[redacted]500	26800	42000	102	34500
[redacted]	7700	+50	7250	7550	3000	400	7700
[redacted]							18250
[redacted]	1450	—	1385	1350	[redacted]5	60500	1440
[redacted]	11800*	-20	11600	10300	12800	800	11700
[redacted]	7190	+40	6910	6500	8700	27000	7190
[redacted]	6520	-30	5400	4450	6323	20500	5300
Italcementi ord.	22220	-60	21700	17550	23700	32500	
Italcementi rsp	13000	+220	13100	9725	14500	45100	
Italgas	3120*	-11	3150	2287	3340	455500	3160
[redacted]	7340	-200	9900	8710	79050	21700	
Italmobiliare rsp	48600	-700	45200	32010	51100	2850	
J Jolly Hotels ord.	13000	-[redacted]	14100	13000	19000	500	
Jolly Hotels rsp	23000	—	23000	20450	24000	n.r.	
K Kernel Italiana	510*	-10	500	429	815	47000	
Kernel rsp. n.c.	781*	+1	785	750	865	n.r.	
L L'Espresso SpA	28400	-100	28650	14000	26050	500	
La Fondiaria Ass. SpA	14580*	-10	14650	13600	18550	8000	
La Previdente	18720*	+220	17920	14510	23040	9700	
Latina Ass. ord	9485*	+30	9200	8710	12495	12000	9200
[redacted]	4571*	+11	4750	3270	5731	52500	4500
[redacted]	800	—	[redacted]	[redacted]	1230	95000	
Linificio rsp	785	-5	750	718	1000	[redacted]	
Lloyd Adriatico o.	[redacted]	[redacted]	14600	12000	17100	13500	14320
Lloyd rsp. nc	11390*	-30	11500	8500	13700	7200	11400
M Magona	3865*	+10	3850	3780	4297	5000	
Magneti M. ord	880	-34	900	750	1040	112000	880
Magneti M. rsp	971	—	800	820	1088	5800	970
Magneti M. w. ord	98	-7	95	74	205	186000	[redacted]
Magneti M. w. rsp	88	-5	80	74	195	71000	90
Mandelli	8430	+30	3600	[redacted]	11050	1800	
[redacted]	8080*	+56	3500	7480	8730	7900	
[redacted]	2251*	+51	[redacted]	[redacted]	70980	26800	
Marangoni	2892*	+77	2550	2500	[redacted]	27000	
Marzotto	7545	-40	6970	4730	[redacted]	81000	
Marzotto rsp	7200	+10	6990	5270	7905	3000	
Marzotto rsp. nc	5450	+30	5530	3600	5680	10000	
Mediobanca	15650	+100	15000	13750	17090	189400	15500
[redacted]	2480	—	2400	1800	2550	5000	
Merloni rsp	1085	—	1050	840	1495	8000	
Milano Ass. ord	24252*	-180	24700	21000	29000	3700	24500
Milano Ass. rsp	16000*	—	15700	13750	19150	3500	15400
Mittel	1802	+12	1800	1704	5102	14000	1800
Mondadori ord	sosp.	—	47000	1	1	n.r.	
Mondadori priv.	sosp.	—	42000	1	1	n.r.	
Mondadori rsp	10010*	+20	9550	9000	17000	9800	
Montedison ord	1484*	+7	1450	1450	1828	2847000	
Montedison rsp. nc	1555*	—	1500	1500	1919	n.r.	
Montedison rsp. n.c.	982*	-3	1039	988	1115	1053000	
Montefibre	703	+3	683	633	939	178000	
Montefibre rsp	[redacted]	—	689	610	878	70000	
N Necchi	1175*	-35	1210	1040	1316	25000	1150
Necchi ord.	1315	+10	1300	1226	1609	4500	
Necchi rsp. nc	1510	—	1620	1505	2042	n.r.	
Nuovo Pignone	4519	-40	4510	4400	5403	40000	
Nuovo Pignone w.	210	—	214	198	705	125000	
O Olcese	2280	+5	2150	1780	2557	8700	
Olivetti ord	3718	-32	3690	2940	4205	165400	3730
Olivetti priv.	2690*	+5	2520	2250	2900	11000	2530
Olivetti rsp. nc	2840*	+10	2903	2190	3200	64400	2860
Olivetti w. ord	169	+24	165	170	[redacted]	45500	[redacted]
P Pacchetti	518*	-2	506	407	548	[redacted]	520
Parmalat Fin.	13860	+75	13450	10750	13440	37700	
Part. Fin.	2860*	+290	2730	2540	4650	5300	
Part. F. r. pc pr. w	1680*	+40	1590	1425	1800	15000	
Perlier	1361	-29	1360	1261	1470	1000	
Pierrel ord.	1485	-53	1765	1729	1899	1000	1700
Pierrel rsp	835	+5	830	727	1056	7000	850
Pininfarina ord	15880*	+85	15800	13225	17800	[redacted]	15900
Pininfarina rsp	15000*	—	15750	13400	17480	n.r.	[redacted]
Pirelli & C. ord	6145	-15	6000	5120	7350	38680	6170
Pirelli & C. rsp	3930	-21	2815	2798	3190	57000	3845
Pirelli SpA	2040*	+49	2020	1429	2071	1574000	2000
Pirelli spa r. nc	1486*	+20	1500	1060	1695	53200	1480
Pirelli SpA warr.	132	+1	110	110	280	40000	132
Poligrafici ed.	5090*	+5	5415	5150	[redacted]5	n.r.	
Pozzi-Ginori ord	434	-47	469	408	845	28000	500
Pozzi-Ginori rsp	865	—	850	600	890	3000	[redacted]
Premafin	13700*	-300	14300	13310	17245	[redacted]	
Premafin warrant	7280	-110	2150	1580	3050	4800	
R Raggio Sole o.	2610	+10	2520	2450	3240	7000	
Raggio Sole r.	1727	-43	1530	1520	2410	18000	
Ras	19187*	+61	18850	[redacted]	21370	100800	19100
Ras rsp	13700*	+30	[redacted]	[redacted]	[redacted]080	13100	13700
Ratti	4145*	+145	4100	3470	6175	35500	
[redacted]	[redacted]	—	7280	6745	9380	5000	
Recordati risp. nc	4185	+5	4180	[redacted]	5250	6500	

Azioni	Listino Milano	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1991	Massimo 1991	Quantità trattate	Listino Torino
Rejna ord	10850	+180	10080	8180	11480	2980	
Rejna rsp	33000	—	33100	31980	34480	n.r.	
[redacted]	[redacted]	-120	7180	4850	7520	[redacted]	[redacted]
Rinascente priv.	4180	-7	4720	3200	4440	85000	[redacted]
Rinascente rsp	5080	-3	4980	3381	5100	125000	5000
Risan. Napoli rsp	25260*	+440	25500	23800	35900	500	25750
Risan. Napoli ord	[redacted]	—	56200	47360	60500	n.r.	54600
Riva Finanziaria	7730	-120	7700	7700	9140	500	
Rodriquez	8910*	—	8650	6550	[redacted]	5400	
S Saes Getters p.	5080	-30	5150	4900	7170	9000	5450
Saffa ord.	7850*	-180	8280	6680	8810	18050	8180
Saffa rsp. port.	8810*	—	8405	6720	9850	n.r.	[redacted]
Saffa rsp. nc	6720*	+30	6610	4850	9850	24000	[redacted]
[illegible]	9800*	+130	9950	7750	12800	20500	
Sai rsp	11120*	-80	11700	[redacted]	13000	n.r.	
Sai ord.	18450*	+180	18100	13600	20250	25500	18450
Sai rsp.	10008	+50	9950	[redacted]	11130	17300	[redacted]
Saiag ord	[redacted]	+35	7500	[redacted]	3785	30000	
Saiag rsp.	1812*	+81	7960	1750	2500	4800	1840
Saipem	1845*	-3	1510	1029	2000	53000	
Saipem rsp	1872*	+12	[redacted]	1800	3050	1000	
[redacted]	1818*	-11	1875	1700	2410	[redacted]	
Sasib ord	7330	+80	7300	6650	8280	63500	7300
Sasib priv	7165	[redacted]	7225	6530	7850	500	7050
Sasib r. nc	5210	-80	5780	4590	5960	23000	5250
Schiapparelli	820*	+32	840	800	1125	55000	820
[redacted]	3174*	+14	[redacted]	3164	[redacted]	1055[redacted]	
Sem rsp	2901*	+18	2970	[redacted]	[redacted]	13000	
Serfi	[redacted]	-14	8040	8220	7230	17000	8400
Sifa	1380	+10	1345	1130	1650	54000	1380
Sifa rsp	1138	+9	1090	1000	1455	26000	1120
Simint ord.	5030	—	5000	4220	5812	12000	
Simint priv.	3580	+60	3592	1126	3780	2500	
Sip ord	1105	+4	[redacted]	[redacted]	1430	3940000	1105
Sip rsp.	1175	+2	[redacted]	1053	1429	480000	[redacted]
Sirti	11490	-50	11080	9705	[redacted]	65000	
Sme	1730	+4	1640	1610	2135	4000	1730
[redacted]	3980*	+12	2995	2580	3442	193000	3950
Smi ord	1650	-5	1070	181	1350	32000	1646
Smi rsp	845	+5	[redacted]	[redacted]	1110	51000	830
Smi warrant	300	-18	320	185	375	982000	302
Snia Bpd ord	1446	+5	1415	1250	1808	486000	1480
[redacted] rsp	[redacted]	—	1425	1259	1800	8000	1450
Snia rsp. nc	1088	+18	1040	1019	1365	37000	
Snia fibre	1152	+2	1130	1129	1658	48000	
Snia Tecnopolimeri	4480	+16	4350	3425	5230	1000	
Sopaf	2530	+29	2360	2070	2747	5000	2450
Sopaf w	221	-6	229	197	329	22000	240
Sopal ord	3960	—	3800	3080	4105	10000	
Sopal rsp	2500	—	2530	1844	2900	36000	
Sondel	1311	—	1330	1184	1480	238000	
Sorin Biomedica	8980	+36	8580	5865	9125	11000	8930
Standa ord	35480	—	35250	24900	38450	500	
Standa rsp	7347	+47	6910	6255	9050	2000	
Stefanel	5480*	+34	5430	4150	5840	6000	
Stet ord.	2281*	-8	2235	1806	2370	2326000	2285
Stet rsp.	1705*	-1	1878	1560	2145	2271000	1710
T [illegible]							[redacted]
Tecnomasio	2380*	+30	2350	1800	2640	10000	
Tecnost	2580*	+5	2410	1875	2507	132500	
Teleco Cavi	14130*	+70	13750	12600	15300	52000	
Terme Acqui r.c.	731	+2	710	640	830	5000	
Telecomit	551	-14	525	620	847	41000	550
Telecomit r. n.c.	580	+10	510	601	[redacted]	15000	580
Terme Acqui	2400	—	2300	820	2725	n.r.	
[redacted]	22380*	+110	22000	18200	27340	37500	22300
Toro Ass. priv.	12001*	+11	12540	[redacted]	[redacted]	27300	12050
Toro Ass. rsp.	12610*	+110	12050	8720	14400	12800	12600
Trenno	3185	-45	3130	2610	3800	n.r.	
Tripcovich	13710*	+70	13430	9580	13725	n.r.	
Tripcovich rsp	6150*	+80	6240	5580	7130	[redacted]	
U Unicem	10800*	—	11050	8105	12510	38000	10800
[redacted]	6950*	+22	6100	[redacted]	8800	72200	6950
[redacted]	7715	-11	7740	7700	3310	2000	
Unipol Sch. Ass.	25070*	[redacted]	25000	17840	26770	1500	25200
Unipol ord.	[redacted]	+6	1000	[redacted]	1136	162000	
Unipol rsp.	1017*	+3	1030	980	1250	1000	
[redacted]	[redacted]	+50	11900	[redacted]	21200	8300	
Unipol priv.	17000*	-380	11000	11730	13255	[redacted]	
V Valeo	4040*	[redacted]	4030	3130	4450	8000	3840
Vetrerie Italiane	4950	+60	[redacted]	3400	5400	5450	
Vianini Industria	1485*	+38	1466	1105	1821	21000	
Vianini Lavori	5780*	+10	[redacted]	4885	6350	20000	
Vittoria Ass.	6580*	-190	[redacted]	5480	11736	[redacted]	
W Westinghouse	38000	+2000	34000	30010	53600	1000	38000
Worthington	2500	-74	2540	2480	3140	1000	
Z Zignago	[redacted]	+150	6270	5255	7350	4000	
Zucchi	14200	-80	14300	10145	14700	2500	
Zucchi rsp. n.c.	6700	—	6450	6300	5910	n.r.	

* Minimi e massimi non rettificati dopo le operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

COLPO DI CALORE FERNANDEZ KO

NEWPORT. Anche la tennista Mary Joe Fernandez (foto) vittima del caldo che sta imperversando negli Usa. E' stata ricoverata alcune ore in ospedale a Newport, al termine dell'incontro perso con la Fairbank. Aveva avvertito i primi sintomi del colpo di calore durante il secondo set.

SELES MULTATA DI 30 MILIONI

NOTTINGHAM. Monica Seles (foto) è stata multata di 30 milioni di lire per avere partecipato ad un torneo esibizione. Il regolamento proibisce di partecipare a tornei a meno di 200 km da un torneo ufficiale. Il ritiro dalla Federation Cup e le altre decisioni saranno esaminati giovedì.

OGGI IN TV

12,00	**Automobilismo.** Da Baden: campionato italiano di velocità su terra	Raitre	
12,30	Campo base	Tele + 2	
13,15	Sportnews	Tmc	
13,30	**Golf.** British Open (rep.)	Tele + 2	
13,30	**Ciclismo.** Tour de France	Svizzera	
15,30	**Calcio.** Campionato spagnolo: Atletico Madrid-Barcellona (rep.)	Tele + 2	
15,30	**Canoa.** Brenta: Campionati italiani assoluti, slalom	Raitre	
16,00	**Atletica.** 12° Memorial Poli	Raitre	
16,40	**Ciclismo.** Tour de France	Raitre	
17,30	**Basket.** Presentazione Nba	Tele + 2	
18,30	Campo base	Tele + 2	
18,30	Tg, sportsera		
18,45	Tg3, Derby	Raitre	
19,00	Quotidiano sport	Svizzera	
19,30	**Wrestling.** I giganti dello spettacolo, condotto da D. Peterson	Tele + 2	
20,15	Tg lo sport		
20,30	**Basket.** Nba: Chicago Bulls-Los Angeles Lakers	Tele + 2	
22,30	Racing, il mondo dei motori	Tele + 2	
23,30	**Ciclismo.** Tour de France	Tele + 2	
23,00	**Ciclismo.** Tour de France	Svizzera	
0,10	**Ciclismo.** Tour de France	Tmc	
0,15	**Basket.** Nba: Chicago Bulls-Los Angeles Lakers (rep.)	Tele + 2	

LA STAMPA

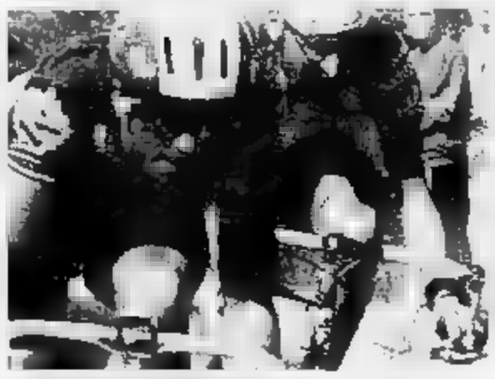
SPORT

Martedì 23 Luglio 1991 31

Record: a Gap quarto successo consecutivo dei nostri corridori, dopo una fuga scatenata da LeMond

TOUR *poker italiano trionfa Lietti*

Sulle Alpi tocca a Bugno e Chiappucci



A sinistra, LeMond e Lietti nella fuga decisiva: l'italiano (foto grande) ha avuto via libera dall'americano in cambio dell'aiuto fornitogli. Sotto le pagelle dei cinque big

GAP
DAL NOSTRO INVIATO

Quarta vittoria consecutiva degli italiani al Tour (un record). Terza dell'Ariostea. Il sensazionale Bossi aggiungerebbe: seconda di un lombardo. Ma oggi non è il giorno. Sarà che i francesi sono molto nervosi, ma non c'è cosa che autorizzi eccessi nazionalistici neppure una vittoria italiana al Tour. E di fila per giunta, non s'erano mai viste: Chiappucci, Cenghialta, Argentin, Lietti. Di questo passo all'Alpe d'Huez può arrivare il turno di Calcaterra o Santiromito.

Ora che lo sanno, i nostri vanno alle interviste ben preparati. Marco Lietti, 26 anni, di Dongo, occhiali enormi sul viso smunto, aria da Woody Allen lariano, è il primo vincitore a fornire direttamente la simultanea, italiano e francese. «Per l'inglese - ammette - non sono ancora pronto». Altro che mamma. Buoni studi (perito elettronico, anno di informatica all'università), buonissimo francese, ottimi gusti musicali (Guccini, De André, Paolo Conte), eccellente scatto sotto lo striscione di Gap, una volta ottenuto il lasciapassare dall'amico Greg LeMond. «Ci siamo conosciuti alla vigilia della Milano-Sanremo '90 - racconta Lietti - ed è venuto a mangiare con mia mamma a Dongo».

Italiani ovunque: nell'ordine d'arrivo di Gap, 3 nei primi 5, con Fondriest terzo e Cassani quinto. In classifica tre nei primi dieci grazie all'incredibile rimonta nella hit parade di Fondriest. Un film della tappa, con Bugno e Chiappucci all'attacco.

Non male che doveva trattarsi d'una tappa di trasferimento. E' successo di tutto. In ordine cronologico: 1) un'inedita alleanza Bugno-Chiappucci-Fignon, che ha tutta l'aria di trasformarsi in patto di ferro sulle Alpi; 2) la brillante risposta di Indurain e della sua squadra, compatta agli ordini di Delgado, con l'eccezione di Bernard, scivolato a un quarto d'ora; 3) il rilancio di LeMond, sempre quinto ma con 30" in meno.

Cominciamo dalla fine: LeMond. L'americano è un grande attore, oppure si ricarica coi raggi solari. In mattinata, ad Alès, si presenta al via in condizioni penose. Tratti tesi, aria sofferente. «Ho i piedi gonfi, non riesco ad allacciare bene le scarpette» spiega. Durante la tappa una foratura lo costringe a inseguire. Circola addirittura una voce di abbandono. Ma dopo 200 km di caldo feroce, a 8 da Gap, l'americano a pile trova lo scatto giusto per rubare 30" al plotone.

«Cosa è successo? Non lo so neppure io. Nei giorni scorsi mi sono sentito stanco come mai nella carriera. Pescavo nelle riserve. Se ieri (domenica, ndr) fosse stata tappa di montagna avrei preso un quarto d'ora. Adesso, col caldo, mi recuperando. Non so se sono ancora in corsa per vincere il Tour, ma per riuscirci devo guadagnare ogni giorno, come ho fatto oggi».

E veniamo all'alleanza italo-francese. La cosa più importante della giornata. La fuga che avrebbe potuto sconvolgere il Tour comincia sulla discesa di Saint-André, al km 150. Partono Bugno, Chiappucci, Fignon, Theunisse, Leanizbarrutia, Rooks, Claveyrolat, Bruyneel e Philipot, che poi si fermerà ad aspettare il suo capitano Indurain. Gli altri otto continuano a tirare fino a prendere un minuto di vantaggio. Alle spalle la Banesto riaccende il ritmo, sotto la spinta di Delgado, nell'insolito ruolo di gregario di Indurain. Il plotone si fa sotto. La fuga muore vicino a Gap. Ma per 50 km Bugno e Chiappucci hanno lavorato in sintonia, con la mediazione di Fignon, come finora non era mai successo. E all'altezza ai piedi delle Alpi tra i due fratelli d'Italia è l'unica in grado di dare lo scacco a Indurain. Oggi c'è l'Alpe d'Huez, battezzata nel '52 al mito da Fausto Coppi e italiana nel '90 con Bugno. Domani, la tappa ancora più dura di Morzine. Dopodomani, se nulla sarà successo, Indurain potrà idealmente salire sul Tgv per Parigi. Con la maglia gialla nella valigia.

Curzio Maltese

OGGI ALPE D'HUEZ

Ordine d'arrivo 16ª tappa. Alès-Gap 215 km. 1. Lietti (Ariostea) in 6h06'33", media 35,183; 2. LeMond a 2"; 3. Fondriest a 19"; 4. Colotti a 21"; 5. Cassani st; 10. Rue a 28", col gruppo dei migliori. Non partito Yates, 170 in corsa su 198.
Classifica. 1. Indurain (Spa, Banesto) in 75h39'35", media 39,213; 2. Mottet (Fra) a 3'; 3. Bugno a 3'10"; 4. Chiappucci a 4'06"; 5. LeMond (Usa) a 4'42"; 6. Fignon (Fra) a 5'52"; 7. Leblanc (Fra) a 6'52"; 8. Hampsten (Usa) a 7'25"; 9. Chozas a 13'04"; 10. Fondriest a 14'26"; 28. Conti a 24'20"; 24. Giovannetti a 27'29"; 31. Lejarrete (Spa) a 35'43"; 66. Argentin a 59'22"; 75. Lietti a 1h03'20".
Oggi. Tappa n. 17, Gap-Alpe d'Huez, 125 km, niente di significativo prima del duro finale, 14 km (pendenza media 8,2%).

INDURAIN

SALITA	8
[illegible]	8
FORMA	8
MORALE	9

MOTTET

SALITA	8
CRONOMETRO	7
FORMA	8
MORALE	7

BUGNO

SALITA	8
[illegible]	8
FORMA	8,5
MORALE	8

CHIAPPUCCI

SALITA	8
[illegible]	8,5
FORMA	9
MORALE	8

LEMOND

SALITA	7,5
CRONOMETRO	8,5
[illegible]	7
MORALE	7

Il giorno dell'allegria

LeMond, Fignon e persino Bugno vogliono Chiappucci per amico

DAL NOSTRO INVIATO

Ai piedi delle Alpi, l'ultimo possibile agguato alla maglia gialla di Indurain, i grandi fanno l'inventario, rivedono pareri e alleanze, rimodellano ruoli e giudizi. E tutti scoprono di aver sempre amato Claudio Chiappucci.

Il «bandito» è neppure un mese fa, espulso all'unanimità dal Rotary per pedalata, può venire tanto utile sulle ultime rampe della Grande Boucle. E allora è tutta una corsa a elogiarlo, da parte naturalmente degli stessi duri censori d'un tempo.

In prima fila nell'opera di riabilitazione di Chiappucci il bandito c'è, figuratevi, Greg LeMond. L'americano, che ha gratificato dei peggiori epiteti Claudio soltanto una settimana fa, adesso è latte e miele: «Arrivano altre montagne - dice Greg ai microfoni di Antenne 2 - prepariamoci dunque a vedere altre grandi imprese di Chiappucci. E' il miglior scalatore del gruppo, senza alcun dubbio. Ma direi anche che è il ciclista più coraggioso. Uno che passa così come ha fatto lui sul Tourmalet non può che essere un grande».

Scusi, non aveva detto che era un mascalzone? Non avevate litigato?

LeMond, dopo essersi esibito, proprio lui, nell'elogio della follia, stavolta sfrutta la libertà di stampa: «I giornali, sapete, gongolano nella polemica. La creano apposta. Un giornalista va da Chiappa e gli dice: che cosa risponde a LeMond che non ti considera? Poi viene da me e mi chiede: ma non hai nulla da replicare a Chiappucci che ti ha definito un bluff? Si va avanti così, ma è tutta una bugia. La verità è che Chiappucci è nella storia del ciclismo moderno. Lui è riuscito a cambiare le tattiche della corsa. Chiappucci fa veramente del bene a questo ciclismo».

Stessa cosa, più o meno, intonano Gianni Bugno e Laurent Fignon, gli alleati di Chiappucci nella sfortunata fuga anti-Indurain nella tappa conclusasi a Gap.

«Abbiamo fallito perché siamo in pochi a tirare - dice con un pizzico di rimpianto il francese -, magari tutti si fossero dati da fare come Chiappucci».

Perfino Bugno smussa gli angoli: «Fignon e Chiappucci hanno lavorato tantissimo. Ma siamo partiti troppo lontano dal traguardo».

Lui, Chiappucci, espone per l'ennesima volta la sua filosofia: «A questo punto, se non m'inventiamo qualcosa ogni giorno, ha già vinto Indurain. Lo spagnolo va troppo forte a cronometro. Dunque non ci resta che attaccare. Oggi noi abbiamo fatto fatica. Ma ne ha fatte parecchia anche lui con tutta la sua squadra per inseguirci. E oggi vedremo sull'Alpe d'Huez chi pagherà il prezzo più alto». **[c. mal.]**

ARGENTINA

Dalla rabberciata squadra di Italia 90 alla Coppa America, i biancocelesti hanno mille risorse

Rialzano la testa gli orfani di Maradona

Adesso sono Batistuta e Rodriguez i pezzi pregiati da mercato

Batistuta con i suoi gol è diventato la star dell'Argentina: l'occhio della Juve (Governato) lo ha già seguito con interesse bloccandolo per il futuro

Il veterano Oscar Ruggeri, trent'anni, ha detto commosso «Diego ci ha seguiti ogni sera alla tv, ci è stato vicino, lo aspettiamo per il Mondiale '94». Negli Stati Uniti non ci saranno entrambi, almeno per ragioni di anagrafe, ma appena vinta lunedì notte la Coppa America a Santiago del Cile gli argentini hanno dedicato il primo pensiero a Maradona, il grande assente. Ne parlano con nostalgia anche i giocatori del Napoli, in ritiro a Molveno. Il «pibe» ne ha combinate molte nella vita, la moglie Claudia ha avuto spesso da lamentarsi, ma in campo ha lasciato segni indelebili. Su compagni e avversari.

Poco più di un anno fa, questi stessi, la rabberciatissima Argentina di Troglio (opposto a Matthaeus), Maradona (insufficiente nelle pagelle di tutti i quotidiani) e Loronzo (cacciato anche dal Verona) perdeva solo 1-0 e col rigore in finale mondiale con la Germania. Una partitaccia nella quale lo spirito di gruppo e la presenza (solo quella) di Diego offrirono il miracolo che sconfitta di misura che - viste le assenze in squadra - valeva le vittorie sul Brasile a Torino e sull'Italia a Napoli. Due colpacci firmati Maradona, come suggeritore.

E' successo un anno, dentro e attorno a un calcio che - come quello argentino - è tanta Italia per ragioni di sangue e di spettacolo. Da Orsi-Monti a Maradona-Caniggia. Il Mondiale cominciato malissimo. L'8 giugno '90 disfatta nella gara inaugurale del Mondiale a San Siro contro il Camerun. Scrivevano a Buenos Aires del «capitulo» frustrante de la historia del futbol argentino». Ora, appena finita la Coppa America, si scrive di trionfo.

Maradona, rievocato da Ruggeri, è come dimenticato dalla gente di Baires che lo lascia giocare a calcetto e cenare con la famiglia al ristorante circondarlo di isterismi. Il calcio ha regole ferree. Diego compì un mezzo miracolo durante Italia '90, potrà anche riprendersi e tornerà forse l'idolo. Ma la Coppa America è dell'indistruttibile Ruggeri, di Caniggia, di Batistuta capocannoniere del torneo, soprattutto di Leonardo Rodriguez.

E chi è? Il centrocampista grande ispiratore del gioco offensivo nell'ultima partita vinta 2-1 sulla Colombia. Giocatore del San Lorenzo de Almagro, Rodriguez è ventenne per le liste ufficiali e venticinquenne nelle cronache dal Cile. Si parla già di lui come nuovo Burruchaga (i confronti con Maradona non si fanno), lo ha prenotato la squadra cilena del Colo-Colo campione sudamericano club. Intanto la Juve alla terza partita dalle Coppa America aveva già opzionato Gabriel Batistuta, anni, goleador Boca Junior. Il giocatore che pareva in contatto con il Verona è finito prima sul taccuino e poi in tasca (in forma contratto) di Governato.

Così il calcio argentino è passato dalla sconfitta coi Camerun al secondo posto nel Mondiale e alla vittoria in Coppa America, con a metà strada la «scomparsa» del Maradona calciatore. E' il football di un Paese da anni in crisi economica e politica, stadi sempre più vuoti anche per l'escalation della violenza, centoventi giocatori emigrati fra resto d'America ed Europa nell'ultima stagione.

Ma ogni tanto spunta la nazionale, e non importa se la guidano il duro Carlos Bilardo (Italia '90) o il permissivo Alfio Basile (adesso). Contano i colori e il calcio promozione di guadagni. Maradona si curi in pace, in un anno molto è cambiato. Nella vetrina biancocelesta ci sono Batistuta e Rodriguez, Caniggia, Simeone, Laterre sono già italiani. Se qualcuno vuole un difensore non ancora soggetto ai rincari da vetrina, punti sul ventenne Fernando Gamboa del Newell's Old Boys. Ma si affretti, Basile sta per lanciarlo.

Gianni Perucca

COSI'

MONDIALE '90		
GOYCOECHEA	1	GOYCOECHEA
SERRIZUELA	2	BASUALDO
OLARTICOECHEA	3	VAZQUEZ
SIMON	4	[illegible]
[illegible]		ALTAMIRANO
GIUSTI	6	FRANCO
BURRUCHAGA	7	ASTRADA
TROGLIO	8	SIMEONE
[illegible]		[illegible]
MARADONA	10	[illegible]
[illegible]	11	BATISTUTA
C. BILARDO		ALFIO [illegible]

Anche Carraro in fuga con dirigenti e giocatori della Lazio, assediati dai tifosi entusiasti

Calleri non mette limiti alla fantasia

«Altri acquisti, e l'Uefa»

Ecco i tre stranieri della Lazio pronti a soddisfare la esigenza dei calorosi tifosi: a sinistra l'uruguaiano Ruben Sosa e i tedeschi Doll e . Da questo terzetto dipenderà gran parte del potenziale offensivo

LA PAGELLA

di Bruno Perucca

LAZIO PIU' QUALITA'

		COME'
	●●●	●●●
	●●●	●●●
CENTROCAMPO	●●●	●●●●
ATTACCO	●●●	●●●●
	●●●	●●●●
POTENZA	●●●	●●●●
	●●●●●	●●●●●

LEGENDA: ●●●●● eccellente; ●●●● ottimo; ●●● buono; ●● sufficiente; ● scarso.

PIU' qualità e tutti penseranno all'apporto di Thomas Doll ex centrocampista dell'Amburgo. E' ancora da verificare. In realtà, e non per difendere il prodotto italiano, siamo tifosi nascosti di Giovanni Stroppa, milanesi popolari nella provincia milanese. Ventitré anni, la statura e il peso (1,78 per 76) giusti per offrire accelerazioni secche, inversioni di rotta, spunti verticali. No, non stiamo scoprendo il Pelé degli Anni Semplicemente ci piace questo ragazzo nel centrocampo offensivo della Lazio per assistere Riedle e Sosa. Cogliamo l'occasione per anticipare quanto servirà a Zoff disporre trentenne Claudio Sclosa di Latisana, che contende a Tassotti la pole position nella categoria «più silenzio, più rendimento». Sclosa da dieci anni è fra i migliori centrocampisti ed è stato oggetto di sei (brevi) interviste. Una per trasferimento. A distanza di 19 anni, Sclosa è nato lo giorno (28 febbraio) di Zoff, che affronta la 2ª stagione biancazzurra con qualcosa in più fra le mani in fatto di classe. Sembra più qualitativo anche Verga, 28 anni il 21 dicembre, rispetto a Soldà. Dino voleva l'esperienza di Francini, dovrà accontentarsi della gioventù.

. Alle 17 il campo Maestrelli a Tor di Quinto è assedio. Un'ora dopo le difese approntate dalla società biancazz sono crollate sotto l'impeto di migliaia di tifosi laziali: vedere gli eroi dell'Olimpico così vicini e poterli toccare, accarezzare, abbracciare e scaraventare in aria sarebbe stato davvero tortura troppo grande. Addio festa della Lazio, dunque, ma i tifosi si divertono moltissimo. Calleri, Zoff e i giocatori scampo in quel piccolo forno crematorio che gli spogliatoi del Maestrelli è lì restano, uscire non si può. Fuori intanto continua l'altra festa...

Un passo indietro e vediamo come andate le cose. Il programma prevede una piccola tribuna al centro campo per giocatori e sindaco Carraro, puntuale al richiamo biancazzurro dopo la gaffe con la Roma in Campidoglio. Intorno un muro di tifosi, strada bloccata, centinaia di macchine ferme in fila a al sole: poi, con attacco alle spalle degno di un reparto di commando, un centinaio di tifosi si sparpaglia allegramente sul prato, pecche sulle spalle a Carraro, abbracci contenuti a Zoff e ai giocatori.

Calleri al microfono cerca di dominare la situazione e sembra sul punto farcela. Quelli fuori però, premuti sulla rete ai bordi del campo, diventano verdi d'invidia. Forse non lo fanno apposta, ma aprono improvvisamente un varco e in un attimo il campo è pieno gente che corre, ride e agita sciarpe biancazzurre. Calleri è prontissimo e mormora: «E' meglio andare via». Preceduto da un paio di gorilla cerca una via di scampo: se la cava con un paio di abbracci cercati, solo il sorriso gli diventa incerto. Il sindaco Carraro gli è accanto, fuga riuscita anche per lui.

Va peggio a Zoff, toccato da mille mani; Dino deve accettare anche una prolungata carezza sulla testa prima di imboccare la via delle salvezza. Tutti e hanno però avuto una scorta, i giocatori no, devono affidarsi alla velocità di gambe, sempre dignità, perché questa è una fuga. Ruben Sosa paga per tutti, lanciato in aria come un pagliaccio. Finalmente il rifugio degli spogliatoi, mentre fuori i tifosi vincitori non mollano: assediano le porte, si arrampicano sulle finestre.

Il presidente Calleri, passata la paura, è felice.

«Questa festa, questo entusiasmo mi ripagano di anni di fatiche - dice -. Certo l'avessi immaginato, avrei presentato la Lazio all'Olimpico. Questi tifosi meravigliosi. A tutti gli amici della Lazio voglio ricordare mio fratello Giorgio: era un grande tifoso biancazzurro, ha creato le premesse per questa giornata meravigliosa. Fino a ieri la Lazio non faceva notizia, oggi i nostri ragazzi hanno dimostrato che abbiamo il seguito di una grande società. Toccherà a noi essere grandi anche sul campo».

Tutti invocano Gascoigne, sembra che l'inglese sia già in Italia. «E' il nostro punto d'arrivo - aggiunge Calleri -. E' il numero uno al mondo. Lo conosco bene, anche sotto l'aspetto umano è meraviglioso: in Inghilterra è più conosciuto della Thetcher. Parlano sempre di lui, spesso in negativo. Penso sia colpa della notorietà. Verrà certamente alla Lazio, magari tra due anni, quando scadrà il contratto».

Soddisfatto della campagna acquisti di quest'anno?

«Sì, anche se è stata molto difficile: chi ha giocatori buoni non vuole venderli. Abbiamo fatto il massimo, anche se siamo riusciti a raggiungere tutti gli obiettivi che ci eravamo prefissi. Abbiamo speso molto? La Lazio può permetterselo. Anzi, vi dico che la nostra campagna acquisti non è ancora finita. Non ponete limiti alla fantasia. La Uefa? Certo. Già mi un certo effetto vedere in coppa Uefa il Torino, il Genoa e il Parma. Avremmo dovuto esserci anche noi. Quest'anno rimedieremo all'errore, la squadra è competitiva, credo in questi ragazzi».

Piero Serantoni

Zoff

Doll garantisce gioco di qualità

ROMA. Eccolo Zoff. impeccabile è giacca nera, l'abbraccio dei tifosi ha poi lasciato il segno. Via la cravatta, in maniche di camicia, sudatissimo anche lui.

Che effetto Zoff così amati?

L'entusiasmo è una cosa splendida. La base migliore per entrare in campo e dare il massimo. I tifosi hanno capito che la società sta dando il massimo. Noi vogliamo far bene l'anno scorso, giocare ogni partita senza timori reverenziali. Della stagione passata mi è rimasto il rimpianto per qualche risultato che ci ha tradito nel finale. Questa volta vedremo di fare meglio.

Dove arriverà la Lazio?

Per lo scudetto ci sono le solite quattro squadre: Juventus, Inter, Milan e Sampdoria. Poi ci è sorpresa di turno, che appunto per questo non posso prevedere.

L'obiettivo è la zona Uefa?

Siamo sullo stesso piano di altre dieci squadre che si battono per l'Uefa. E' arrivato Doll, che ci garantisce il salto di qualità. Ha la fantasia giusta per scatenare Riedle e .

La società ha speso moltissimo: sente il peso di tutti quei miliardi?

No, le responsabilità ci sono sempre. Io mi gioco tutto ogni domenica, indipendentemente dal mercato. La squadra è buona, equilibrata, dovrebbe fare un buon campionato.

Schillaci promette di tornare a far gol come quando c'era lei...

Schillaci è un ottimo giocatore, può far bene sempre, non importa chi lo allena.

Alla fine interviene anche Carraro, chiuso in un angolo in attesa che la tempesta dei tifosi si plachi: «Sono lontani i tempi della Lazio tra la serie B e la C - dice il sindaco -. Mi ricordo che nemmeno nell'86 c'era tutto questo entusiasmo intorno alla squadra. Ma adesso i tifosi forse sono anche un po' scalmanati. Va dato atto a Calleri, che ha riportato in alto la società. Io sono un grande tifoso, e me il calcio piace anche per questi imprevisti. Ho tante grane in Comune e lo sport è sempre una liberazione.

[p. ser.]

SPORT

: a oggi

Oggi, Torneo di Bressanone: Fortuna-Flamengo (20,30). A Bolzano: Bolzano-Juve (20,30).

Domani: a Bressanone, Sparta Praga-Atalanta (20,30); a Milano (Arena), Inter-Mantova (20,30); a Mezzano, Reggina-Bari (17); a Folgaria, Parma-Mezzocorona (18); a Tarvisio, Rappr.Montana-Palermo (19); a San Lorenzo in Banale, Brescia A-Brescia B (17,30); a Caldaro, Fiorentina-Fiorentina Primavera (18).

Stasera l'assemblea degli Juve

TORINO. Oggi alle si riunisce l'assemblea degli azionisti della Juve per la ratifica al nuovo organigramma societario.

Torino: abbonamenti

La società granata ha già venduto 22.200 abbonamenti per un incasso che ha superato gli 8 miliardi.

Bosman all'Anderlecht Lacatus

John Bosman, punta olandese del PSV Eindhoven, ha firmato un contratto di tre anni l'Anderlecht. Al suo posto nel PSV potrebbe arrivare il romeno Marius Lacatus, Fiorentina.

Ippica, oltre 1 milioni per i «12» del Totip

ROMA. Quote del Totip: lire 4.300.000 ai 237 vincitori con «12», ai «11» lire 259.000, ai «10» lire 30.000.

RADUNO DUE

La Cremonese sarà più produttiva e concreta

Giagnoni non vuol essere soltanto mister simpatia

CREMONA. Grande entusiasmo ieri mattina allo stadio Zini per il raduno della Cremonese. Oltre 500 tifosi grigiorossi hanno salutato giocatori vecchi e nuovi, riservando un trattamento particolare ai due uruguayani Pereira e Da Silva e tributando addirittura una piccola ovazione all'allenatore Giagnoni, che la scorsa stagione a Cremona ha inanellato quindici risultati utili consecutivi, consentendo alla squadra grigio- di tornare in serie A.

Applausi anche al presidente Luzara, da 25 anni al timone della società, al quale la tifoseria locale riconosce di aver saputo resistere alle tentazioni di cedere ai grandi club metropolitani i giovani grigiorossi più promettenti, alcuni dei quali hanno già vestito la maglia azzurra.

«Il nostro traguardo è la salvezza - ha detto Luzara -. Non ci illudiamo di puntare alla Coppa Uefa. Siamo più che consapevoli delle difficoltà del campionato, ma lo affronteremo serenità e fiducia. E' importante aver mantenuto l'assetto che ci ha consentito nell'ultimo campionato di salire in A e facciamo molto affidamento sui due giocatori uruguayani».

Poi è la volta di Giagnoni, il vecchio leone che torna in serie A dopo otto anni e con l'intenzione di... restarci. Ha parlato di umiltà e di modestia, Giagnoni, ma anche di orgoglio e di spirito di gruppo, di impegno e concentrazione ai massimi livelli, all'insegna del «gioca chi è più in forma», confermando quella formula che già ha avuto successo negli ultimi mesi dello scorso a

«Nel prossimo campionato, dove molti pronosticano come già condannati alla retrocessione, ci impegneremo per una immagine della squadra grigiorossa, forse meno simpatica di quella che disputò l'ultima sfortunata stagione in serie A, ma più produttiva e concreta».

Pereira e Da Silva sono stati oggetto delle maggiori attenzioni. Hanno parlato in spagnolo e usufruito di Dezotti come interprete. «Siamo molto soddisfatti stati ingaggiati dalla Cremonese - hanno detto quasi all'unisono -. Sappiamo bene che il calcio italiano è più veloce di quello uruguayano, ma faremo del nostro meglio per adeguarci ai nuovi ritmi e soprattutto per non deludere le attese di tutta la società».

Mentre la Cremonese ha raggiunto in serata Spiazzo, ove tratterrà fino al 13 agosto, prosegue con successo la campagna abbonamenti già stato incassato oltre un miliardo) e si realizzando alcuni lavori di ristrutturazione allo stadio, per portare la capienza a circa ventimila spettatori, mila posti a sedere in più.

Giorgio

Ascoli: Cvetkovic non va in ritiro con la squadra

Per De Sisti c'è la sfida contro lo scudo cassandre

ASCOLI. L'attaccante jugoslavo Cvetkovic, in disaccordo economico con l'Ascoli, non ha seguito i compagni nel ritiro di Borgo Pace. Il giocatore ha parlato con il nuovo allenatore De Sisti, comunicandogli la propria intenzione di mettersi a disposizione solo dopo aver regolarizzato la posizione contrattuale.

L'Ascoli si è radunato ieri in un hotel cittadino e da oggi sarà a Borgo Pace, in provincia di Pesaro, per la preparazione. Al rendez-vous era assente il presidente Costantino Rozzi, che oggi dovrà subire un intervento chirurgico all'aorta in una clinica specializzata di Bologna.

I tifosi hanno a lungo applaudito i due nuovi stranieri Bierhoff e Vervoort e l'altro neoacquisto Menolascina (ex del Monopoli). La «rosa» potrebbe subire ancora variazioni: De Sisti, dopo aver visto all'opera i suoi giocatori, potrebbe infatti chiedere qualche nuovo inserimento. Anche il vicepresidente Pallotta ha confermato possibilità di un ritocco dell'organico.

Il tecnico bianconero ad allenare in serie A dopo la parentesi delle Nazionali militare. «E' davvero diverso allenare una squadra di club - ha detto -. Qui si è a contatto tutti i giorni con i giocatori e i problemi aumentano. In molti ci danno già retrocessi ancor prima di cominciare. Sarà uno stimolo in più per far bene e toglierci delle soddisfazioni. Ripartire dalla provincia è difficile, ma sono convinto di riuscire a centrare gli obiettivi della società».

Oliver Bierhoff, centravanti tedesco, sostituirà il brasiliano Casagrande, passato al Torino. L'attaccante raccoglie un'eredità difficile: «Voglio contribuire alla salvezza - confida Bierhoff - segnando almeno otto-dieci gol. Ho parlato a lungo con De Sisti, che mi ha fatto un'ottima impressione. I compagni, invece, li ancora poco, ma credo che non avrò difficoltà ad inserirmi, visto che parlo un po' di italiano». A differenza di Vervoort, Bierhoff non ha avuto bisogno di interprete. Giunto nella sede del raduno, il belga Vervoort ha indossato cappello bianconero e ha ricevuto dai tifosi una sciarpa dell'Ascoli. «L'Italia mi piace - ha detto - e spero di disputare un buon campionato. Sono un centrocampista e prediligo la fascia sinistra».

Anche il giovane Menolascina si è dichiarato soddisfatto del trasferimento dal Monopoli all'Ascoli. «Passare dalla C alla A è un bel salto - ammette - mi spaventa». Un'altra faccia è quella del preparatore atletico Colucci, che in precedenza ha lavorato con Roma e Milan. All'appello mancavano anche Pierleoni (atteso in giornata) e i militari Di Rocco e Spinelli. Anche Pergolizzi, fresco sposo, giorni andrà otta naia. Domenica è prevista la prima uscita ufficiale a Urbino.

Andrea Ferretti

I rossoblù a Borno

Dario Bonetti ingaggiato dalla Sampdoria

GENOVA. Ultima squadra presentarsi all'appello i neocampioni ritroveranno domani nel capoluogo ligure per poi trasferirsi a Il Ciocco, la Sampdoria ha intanto pensato a rafforzare la sua rosa in vista una dura stagione che la vedrà impegnata su tre fronti: campionato, Coppa Campioni e Coppa Italia.

Ieri il club doriano ha raggiunto l'accordo per l'ingaggio di Dario Bonetti, stopper di 30 anni, reduce da due stagioni nella Juventus dopo aver già militato nella Roma, nel Milan e nel Verona, oltre che nella stessa Sampdoria nel 1982-83. Dario Bonetti, il cui contratto con i bianconeri scaduto, raggiunge così il fratello Ivano, di tre anni più giovane, maglia blucerchiata. Alla Juventus andrà la quota d'indennizzo parametro, che dovrebbe essere di circa 600 milioni.

Il Genoa intanto si è trasferito a Borno, in Valcamonica, per proseguire la preparazione per due settimane. Un ritiro «all'olandese»: Signorini ed Eranio hanno infatti portato anche le mogli ed i figli, che però non alloggeranno presso l'albergo che ospita la comitiva rossoblù, ma in hotel vicini. All'appello manca solo Branco, fino a domenica sera impegnato con la nazionale brasiliana. Il difensore arriverà ai primi d'agosto, in tempo per partecipare con il Genoa al Trofeo Pier Cesare Baretti a Saint-Vincent. [g. a.]

SESTRIERES
una montagna di sport
Sponsor:
FIDAL
Lactis Sacco
LA STAMPA
MONDO
PIRELLI
IVECO
LA VIA LATTEA
collaborazione con:
LEITNER

3°
MEETING INTERNAZIONALE
DI ATLETICA LEGGERA
SESTRIERE - 31 LUGLIO 1991 - ORE 10,30
2° GATORADE Gatorade TROPHY

L'incasso del Meeting sarà devoluto a favore della
FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO
Servizio ni Commerciali SESTRIERES S.p.A.
Piazzale Agnelli, 4 - 10058 Sestriere (TO)
Tel. 0122 / 76.300 - 76.50.40 Fax 0122 / 78.294
Prevendita:
SESTRIERE: Sestriere S.p.A. - P.le Agnelli, 4 - Tel. 0122/76306 - 755040
SANSICARIO: Ufficio Informazioni Centro Commerciale - Tel.0122/811175 SAUZE D'OULX: Maison Clataud Sport - P.zza Assietta, 16 Tel. 0122/85353 CLAVIERE: Caffè Torino - Via Nazionale, 1 Tel. 0122/878841 CESANA TORINESE: Alta Quota Sport - P.zza V. Amedeo, 1 Tel. 0122/89210 OULX: Bar Franco - Via Monginevro, 41 Tel. 0122/831194
TORINO: Salone "La Stampa" - Via Roma, 80 Tel. 011/517958 - Pentagramma Viaggi by Passport - Via Genovesi, 2 - Tel. 011/505978 - Regency School - Via Arcivescovado, 7 Tel. 011/517456 SUSA: Sai Assicurazioni Sub - Agenzia Veyron E. - Via Mazzini, 23 Tel. 0122/32496 PINEROLO: Ristorante Bar "Sottosopra" - P.zza Fraiia, 15 Tel.
SALUZZO: Paolo Coppa - Via Torino, 81a Tel. 0175/43428 AVIGLIANA: Bar Piemonte - C.so Laghi, 94 Tel. 011/9312503 BIELLA: Ottava Sport - P.zza 1° Maggio, 10 Tel. 015/28992
IVREA: Mallo Abbigliamento Casual - P.zza Ottinetti, 2 Tel. 0125/422673 ALESSANDRIA: Sportissimo 1° s.r.l. - Via S. Bongiogio, 25 Tel. 0131/55660 CUNEO: Parola Sport - C.so Nizza, 30 Tel. 0171/692497 BRIANCON: Office de Tourisme - Porte de Pignerol Tel.
: Sammarco Sport - Via Medail, 27 Tel. 0122/35163
MILANO: Squirrel Viaggi & Sport - Via Stoppani, 19 Tel. 02/7381942 GENOVA: Viaggi Aroma! - Via Venezia 48 Tel. 010/5705551

Subito svanite le polemiche dopo l'incontro fra tecnico e giocatore

Matthaeus-Orrico, pace fatta

«Lothar sembra più toscano che tedesco»

TRAVEDONA
DAL NOSTRO INVIATO

«Così hai conosciuto Orrico, ho detto a Matthaeus. E lui ha sorriso. E' sveglio, il giovanotto. A prima vista mi sembra uno delle mie parti, un toscano piuttosto che un tedesco, uno di quelli non presentare alle figlie...». E' un ritratto inedito del centrocampista tedesco, ne aveva mai parlato tanta ironia, ci voleva Corrado da Massa. Un incontro cordiale, avvenuto di prima mattina: «Stavo sistemando i miei appunti quando il massaggiatore mi ha portato Lothar. Mi ha detto che sta bene, che l'intervento al ginocchio è solo un ricordo, che non vuol saltare un allenamento e una partita. E infatti domani giocherà un tempo all'Arena contro il Mantova». resto, delle sue teorie, della filosofia gli ha parlato nel pomeriggio, nella riunione settimanale del lunedì.

C'è stato subito feeling fra i due. Matthaeus ha detto: «Orri- è simpatico, pronto alla battuta, sa dare il giusto peso alle cose. E' uno che non drammatizza. Pellegrini mi ha telefonato 4-5 settimane fa per dirmi che l'aveva ingaggiato. Ho detto che lo nel che non lo conoscevo di persona. Qualcuno ha interpretato male le mie parole è inutile polemica».

Niente attriti. Anzi. Il tedesco non si fa pregare per dire bene del nuovo tecnico: «Ci vorrà un po' di tempo per assimilare il modulo. Ma sono convinto che faremo grandi cose riusciremo a interpretarlo nel modo giusto. Il progetto di Orrico mi piace perché prevede attacco e pressing, pressing e attacco. Con il gioco soffriremo di meno in trasferta dove l'anno passato abbiamo rischiato forte in Coppa Uefa e perso in campionato quei tre-quattro punti che ci sono costati lo scudetto». E qui, per la prima e unica volta nella mattinata, Matthaeus pronuncia il nome del tecnico approdato alla Juventus: «Orrico e Trapattoni non fanno lo stesso calcio: il primo dà più importanza all'attacco, il secondo vede il calcio in chiave difensiva anche negli ultimi tempi ha aggiunto troppo presto in pensione».

Matthaeus appare in forma smagliante. Mai visto così sereno dopo la vittoria mondiale a Italia 90. La lontananza da Trapattoni fa questo e altro. E il ginocchio ammalato?: «L'anno scorso in campo per otto mesi Il menisco rotto. Ho rischiato forte. Per recuperare ho anche rinunciato alle vacanze. Adesso voglio vincere in ogni competizione. Meglio se in Europa. Io ho debole per le coppe. squadra è più forte, più completa, più assortita dell'anno passato. Delle grandi te- il Milan che cambiato meno di noi e della Juve. Bene la Sampdoria. Attenzione al Toro. La Roma no, non da scudetto». Un tifoso sente la parolina magica e urla: «Il campionato l'abbiamo perso per colpa degli arbitri». Lothar scuote : «Ma noi La Samp ha avuto un rendimento lineare. L'Inter, invece, ne ha sbagliate fin troppe di partite».

Poi il discorso scivola sui singoli: «Brehme? Sono contento che sia rimasto me né è mio amico. In un'ora di macchina l'avrei raggiunto a Verona. E' il miglior laterale sinistro del mondo e questo solo conta. Klinsmann? so farà, se resterà nel calcio oppure no. L'importante è che si ricordi di gnare. Sammer? Parliamone fra due anni. Intanto cominciamo a vincere».

Parola di guerriero.

Filippo

Ancora guai per Evani

MILANELLO. Carlo Ancelotti, oltre che allenarsi con i compagni per tentare di il suo posto in squadra, sta già studiando da tecnico. Lo ha ammesso lo stesso giocatore che segue con molta attenzione tutto quanto fanno e dicono Capello e il preparatore atletico Pincolini. Il centrocampista vorrebbe seguire in nazionale Arrigo Sacchi, che gli avrebbe già promesso un posto in panchina, come suo secondo. Intanto Capello è preoccupato per le condizioni fisiche di Evani. Il tornante, infatti, lamenta ancora dolori alla caviglia destra che due mesi fa è stata sottoposta a intervento chirurgico per la pulizia del tendine d'Achille. Il giocatore costretto a lavorare a parte. Stamane sarà accompagnato per visita di controllo a Pavia dal professor Ceciliani. Ma i tempi di si allungano e i medici prevedono un suo recupero solo per l'inizio del campionato. **[n. sor.]**

Primo test a Bolzano dopo quattro giorni di lavoro

Ecco la Juve formula 2 Di Canio scaccia Corini

VIPITENO
DAL NOSTRO INVIATO

Non un test, ma partitella quasi in famiglia. Trapattoni dice che è questo il significato dell'amichevole con la quale Juve debutta alle 20,30 Bolzano. E dopo quattro giorni di lavoro è probabilmente l'interpretazione più . Ma il Trap ha troppa esperienza per non sapere che comunque la presenti questa sarà la partita delle celebrazioni o delle prime critiche. Infatti non manda in campo una formazione qualunque.

Nel primo tempo giocheranno gli uomini della Juve formula 2, quella Di Canio, che dovrebbe servire a vincere i match più spiccatamente d'attacco. La formazione sarà: Tacconi, Carrera, Agostini, Reuter, Kohler, Julio Cesar, Di Canio, Marocchi, Schillaci, Baggio, Casiraghi. spazio per tutti.

il massimo rispetto per chi paga il biglietto il tecnico - ma sia ben chiaro che per noi questo allenamento. Quindi non voglio che qualcuno poi si lamenti o fischi se nel secondo tempo farò molte sostituzioni. Lo dico p.

C'è a disturbarlo il ricordo di un'amichevole con l'Inter a Varese, i biglietti a mila lire e il pubblico che voleva indistro i soldi. O quell'altro del Milan a Brescia, quando Sacchi impiegò i titolari solo nella ripresa per poco i tifosi indispettiti non sfasciarono lo stadio. Insomma chi ha speso 33 mila lire per vedere i bianconeri sa cosa l'aspetta. Al richiamo tuttavia hanno risposto in molti: il vecchio stadio Druso sarà esaurito e ha subito lifting decisamente affrettato per ottenere una capienza 6 mila persone. In 24 ore una tribuna che da anni era rimasta chiusa pubblico ha l'agibilità. Miracolo all'italiana in terra tedesca per vocazione.

Il fatto curioso semmai che la Juve, che ha ieri ospita in albergo pure Radja, lo jugoslavo del Messaggero Basket, si presenti così presto. Trapattoni (che si concede pure una gaffe, ripetendo più volte nel discorso la parola Inter invece che Juve) spiega di non voler «imitare Boskov che l'anno scorso ha puntato tutta la preparazione estiva sulla partite e gli è andata bene. Io ho il mio metodo che prevede una partita alla fine di ogni ciclo di lavoro». Dunque la Signora può già offrire qualche indicazione. La prima è che Trap non vede squadra con Di Canio e Corini in campo contemporaneamente: «Diventa difficile sostenere un blocco così offensivo: ditemi quanti allenatori lo farebbero. E lo posso capire io che vengo dal calcio quando al Milan uscivo dal campo con gli occhi incrociati dalla fatica perché lavoravo anche per chi non tornava mai».

La presenza di Di Canio, insomma, deve essere sostenuta da centrocampo più robusto da difesa molto per non incorrere guai dell'anno

La seconda indicazione viene ancora dal tecnico ed è, nel suo piccolo, clamorosa. Trapattoni infatti ha spiegato che l'acquisto di Piovanelli è sub judice. L'attaccante appartiene alla Juve, ma esiste una clausola per la quale se non dovesse superare un test a metà agosto verrebbe rispedito al Pisa con la risoluzione consensuale contratto. «Il ragazzo è corrente di tutto. A noi piace e vogliamo tenerlo, tanto più che i medici ci hanno garantito la sua guarigione. se ci accorgessimo che il recupero troppo lungo potremmo rivedere il tutto». Contro il Bolzano (Interregionale) Piovanelli dunque ci sarà.

Intanto Baggio ha messo una pietra sui discorsi fiorentini. Lo juventino arrabbiato per il risalto che è stato dato all'incidente della sciarpa. Il giorno del raduno al Delle Alpi. Ma l'è presa soprattutto Cecchi Gori: «E' facile per lui farsi pubblicità alle mie spalle. Forse ha problemi i tifosi, ma non mi tiri in ballo anche perché io ho chiuso quella porta». E speriamo, a scanso di altri equivoci, che davvero così.

Marco Ansaldo

La visita di Boniperti: in alto Trapattoni, Marocchi (sin.) e il vice allenatore Brio (dietro). Qui a fianco con Baggio, che Cecchi Gori: «Deve finire di farsi pubblicità alle mie spalle»

Lo spagnolo smorza gli entusiasmi e fa esplodere la prima grana per Mondonico

Vazquez: non siamo da prima fila

«Altro che scudetto, questa squadra è modesta»

DAL NOSTRO INVIATO

L'altro giorno Mondonico è stato chiaro: «Scifo e Martin Vazquez devono confermare essere dei campioni». E ieri ha aggiunto: «Conto sulla loro voglia di rivalsa in un ambiente e in un campionato che non perdona nulla: più degli altri dovranno darsi fare per mettere critica e tifosi d'accordo». E ancora: «Il belga e Bresciani hanno già raggiunto l'intesa». Infine: già in mente tre ipotesi di gioco diverse con la stessa squadra per far che venga esaltato volta in volta chi, tra i campioni che ho a disposizione, riesce trovare la giornata giusta. Gli altri dovranno l'umiltà mettersi al servizio della squadra».

E, visto che Mondonico considera la maglia numero 8 la più importante in assoluto quella numero 7 la più importante nel Torino, Lentini e Scifo stanno decidendo di scambiarsi i numeri: l'azzurro giocherà l'8, il belga con il 7, in quanto Mondonico non toglierà a Fusi la divisa numero 4. Il belga ha già recepi- l'ultimatum di Mondonico. E dice: «Non si può pretendere dall'inizio di prendere per mano squadra e di fare il capo. Con spagnolo ho avuto una discussione, in campo. Gli ho parlato, ci siamo intesi. E' logico, io che devo conoscerlo...» fa, tendendogli mano.

Martin Vazquez rischia, dunque, di diventare il primo «caso» da risolvere. Appare quasi distaccato a differenza dei compagni, smorza ogni entusiamo: «Mi stupisce vedere tante manifestazioni d'euforia. Sento parlare di scudetto. Io dico invece che una squadra modesta, possiamo arrivare lontano solo mantenendo i piedi per terra. Non siamo una compagine prima linea, Inter, Milan, Juventus e Samp. Noi, come Napoli e Roma, possiamo costituire una sorp. Tutti, a luglio, vincono lo scudetto, bisogna essere realisti. Come credere che Juve o Napoli possano fallire per il secondo anno di seguito?».

Il discorso di Martin Vazquez s'inserisce in altre dichiarazioni concertanti. Eccole: che posso far meglio dell'anno scor- ho nulla rimproverarmi, né mi in debito verso i tifosi. Noi macchine, ho dovuto combattere il male alla schiena. vinca o perda la squadra, il singolo raggiunto l'Uefa con il Toro stato bel traguardo, perché parlare di fallimento personale? Ho fatto grandi partite, altre appena sufficienti. L'intenzione quella di migliorare, dipenderà dagli equilibri che raggiungeremo».

Lei è pronto a cambiare ruolo, che c'è Scifo? «Dipenderà dal mister mettere la squadra in campo. A me basta essere un effettivo, Mondonico che prediligo creare gioco». L'impressione, ci spiace per lo spagnolo, che il ragazzo non si sia conto che quest'anno lui si chiederanno in maggior parte compiti da gregario di lusso (gli del resto svolti nel Real Madrid, non dimentichiamo altri i creatori gioco in quella squadra). Perché, come dice Mondonico, questa è forse l'unica compagine in Italia a disporre di così tanti elementi portati ad attaccare ma il tecnico non si stancherà mai di predire il credo: «E' più facile insegnare un difensore che un attaccante me si difende».

Paolo Badoglio

Mondonico, fresco, in bicicletta; Cravero, si riposa

CALCIO

Il Camerun propone

Mondiali 2006 ... al Sud Africa

JOHANNESBURG. «Il Sud Africa potrebbe essere la scelta ovvia per l'organizzazione mondiali di calcio del 2006». Con queste parole camerunense Hayatou, vicepresidente Fifa presidente della Confederazione africana (Caf), ha concluso l'ispezione alle sportive sudafricane. L'ottima impressione fornita dal Camerun l'anno scorso Italia pare abbia convinto la Fifa che è venuto il momento di parlare di un mondiale in Africa. Già per Il comunque presentata la candidatura del Marocco.

Intanto, il Sud Africa sarà presente alla Coppa Mondo universitaria di rugby, in programma nel luglio del in Italia.

Lo ha annunciato segretario generale dell'International Board, Kit Rolands, alla presentazione della manifestazione svoltasi Sheffield.

Riunione Covisoc

Serie C: in sei oggi rischiano la

ROMA. Nessun problema per serie A e B (dopo la Roma anche Taranto ha sanato la propria posizione), meno grave del previsto la situazione in C, dove solo squadre rischiano di essere iscritte campionati. Queste le risultanze «ufficiose» dopo la riunione della Commissione di vigilanza sui bilanci, che ha «consigliato» di iscrivere al campionato di C1 il Monopoli e quello di C2 Torres, Pro Cavese, Livorno, Fiorentina Juve Stabia (le ultime due appena promosse dall'Interregionale). Oggi, con la definizione degli organici dei campionati, questi sei posti verranno lasciati sospeso e non si parlerà di ripescaggi: escluse infatti hanno tempo fino luglio per il

La notizia ha sorpreso la Pistoiese: «Vedremo le motivazioni - dicono i dirigenti - siamo tranquilli». Livorno, Torres e J. Stabia sono ottimisti.

MOTOCICLISMO

Mentre a Monza sono stazionarie le condizioni del pilota ustionato

Verso il Mondiale alternativo

Le Case contrarie alle nuove norme federali

LE CASTELLET. Prende consistenza l'ipotesi di una frattura nel mondo del motociclismo la nascita di un motomondiale alternativo, le «World Series», legato al boss della Formula 1, Bernie Ecclestone.

Domenica scorsa, nei box del Gran Premio di Francia, tra i responsabili dei vari team sono stati lunghi colloqui sull'argomento tutti sembrati d'accordo: l'attuale gestione della Fim, la federazione internazionale, non va bene.

A parlare è Kenny Roberts, l'ex campione del mondo che attualmente gestisce il team Yamaha. «Sì, spaccatura è probabile - ha detto -. Anche gli sponsor sono molto delusi da come attualmente viene gestito il mondiale e vogliono che le cose cambino. Questo potrebbe facilitarci il compito. Anche i giapponesi si stanno schierando dalla nostra parte, non crediate sia stato facile convincerle a fare quadrato contro il sistema».

I contrasti maggiori riguardano la classe che '93 dovrebbe presentare al via solo propulsori a quattro tempi, pena il rischio vedere le gare cancellate dal programma mondiale. Ma nessuno vuole dar retta alle disposizioni decise dalla Fim che renderebbero troppo lente, e quindi poco spettacolari, le corse.

«Non possiamo prenderli sul serio - spiega Roberts - perché hanno preso decisioni incomprensibili».

La polemica si è fatta «rovente» anche per lo minaccia boicottaggio, annunciato da piloti e team, circuito di Interlagos, dove settembre si dovrebbe svolgere il G.P. del Brasile. La Fim lo ritiene un tracciato sicuro, ma i piloti di avviso ben diverso: «Non ho problemi con la Fim fino quando non mi dicono che devo andare in un posto dove non voglio assolutamente - dice Kevin Schwantz -. A Interlagos non ci sono barriere di protezione e sufficienza».

E la Fim cosa risponde? Polemicamente Jo Zegwaard, presidente della commissione «Se sono così sicuri che il loro progetto alternativo andrà bene, perché lo mettono in pratica?». Siamo alle prime battute, quindi, di uno scontro che tutta l'aria di voler continuare a lungo, e non solo sulle piste di tutto il mondo.

Per rimanere nel mondo delle due ruote, da segnalare le condizioni stazionarie di Wilmer Marsigli, il pilota bolognese di 23 anni, rimasto ustionato domenica a Monza dopo aver urtato una moto che, nella caduta, ha preso fuoco. Per i medici del centro grandi ustionati Marsigli, pur restando in prognosi riservata, non corre pericolo di vita. **[r. s.]**

totip
1 1 X 1 X 2 1 2 2 2 1
COLONNA VINCENTE
CONCORSO N° DEL 21-7-1991
Ai 12: 4.300.000
Agli 11: 259.000
Ai 10: 30.000
SE NON GIOCHI, NON VINCI!

Mercatone Uno

Dove La Vita Costa Meno!

SUPERCONCORSO

VIENI, VEDI E VINCI!

Guarda che premi!

HI-FI
SALOTTI
FERRAMENTA
CUCINE
BRICOLAGE
GIOCATTOLI
ELETTRODOMESTICI
MOBILI
ARTICOLI DA GIARDINO
LAMPADE
CASALINGHI
TV COLOR
SOGGIORNI

AUT. MIN. D.M. 4/4167 DEL 22/06/91

VIENI a trovarci, VEDI il Mercatone Uno e VINCI i favolosi premi in palio!

Il Mercatone Uno ti offre la possibilità di partecipare al più grande concorso dell'anno.
Per partecipare basta ritagliare dal depliant, che troverai nella tua buca delle lettere, il tagliando di partecipazione e imbucarlo nell'urna che si trova dentro il Mercatone Uno.
Se non hai ricevuto il nostro depliant, vai al Mercatone Uno e con questo tagliando: ti sarà consegnata, dal personale addetto, una scheda di partecipazione.

Tra tutti i tagliandi inseriti dentro l'urna entro e non oltre la data del 19/11/1991, verranno estratti a sorte, per ogni **Mercatone Uno** alla presenza di un Funzionario della Int. di Finanza, i vincitori del concorso che mette in palio complessivamente:

- **14 auto SEAT IBIZA 900 special**
- **14 TV Color PHILIPS «MAGNUM» 46"**
- **14 salotti angolari «RAMO»**
- **14 lavatrici «WEGAVOX»**
- **14 macchine da caffè SAECO "SUPERAUTOMATICA"**

A MAPPANO DI CASELLE E A BRANDIZZO

Sulla S.S. Torino-Leinì — **Via Torino, 454**

camurati
il profumiere
«la profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Sonnaz
PUNTO VENDITA n° 2

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 23 Luglio 1991 no 35
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via
Tel. 544.971 -

Una galleria di 340 metri per collegare i corsi Dogliotti e Massimo d'Azeglio

Con il tunnel sotto l'incrocio

Le Molinette assediate da 100 mila auto

tunnel collegherà corso Unità d'Italia corso Dogliotti (ex corso Polonia) corso Massimo d'Azeglio. Lungo 340 metri, consentirà agli automobilisti di evitare il semaforo di corso Bramante, uno dei punti più intasati della città. Costo dell'opera: 32 miliardi. Tempi di costruzione: 18 mesi dall'inizio lavori, previsto nel '92.

Ieri mattina, la seconda commissione del Consiglio comunale esaminato progetto: comprende anche piano riordino viabilità, del verde dei parcheggi zona superficie. «Per la prima volta i diversi settori dell'ufficio tecnico hanno partecipato a un disegno complessivo», tiene a precisare l'ingegnere capo Franco Pennella.

Vediamo le caratteristiche tecniche. La rampa di accesso in Massimo d'Azeglio posta all'altezza di via Tiziano, la seconda dopo corso Dante. Chi deciderà di «scendere» troverà due carreggiate di tre metri per ogni di marcia, uno spartitraffico largo 160 centimetri. Percorso il tunnel, si sbucherà all'altezza di piazza Polonia, ben oltre il muro di cinta delle Molinette. Naturalmente, non sarà impedita la viabilità di superficie, che godrà di altre due carreggiate.

Il progetto prevede altri interventi. Un riordino dei parcheggi nella zona compresa tra le Molinette e il Museo dell'automobile garantirà posti raso». Spariranno i distributori di benzina, sarà potenziata l'illuminazione, cambierà volto anche la sponda del Po.

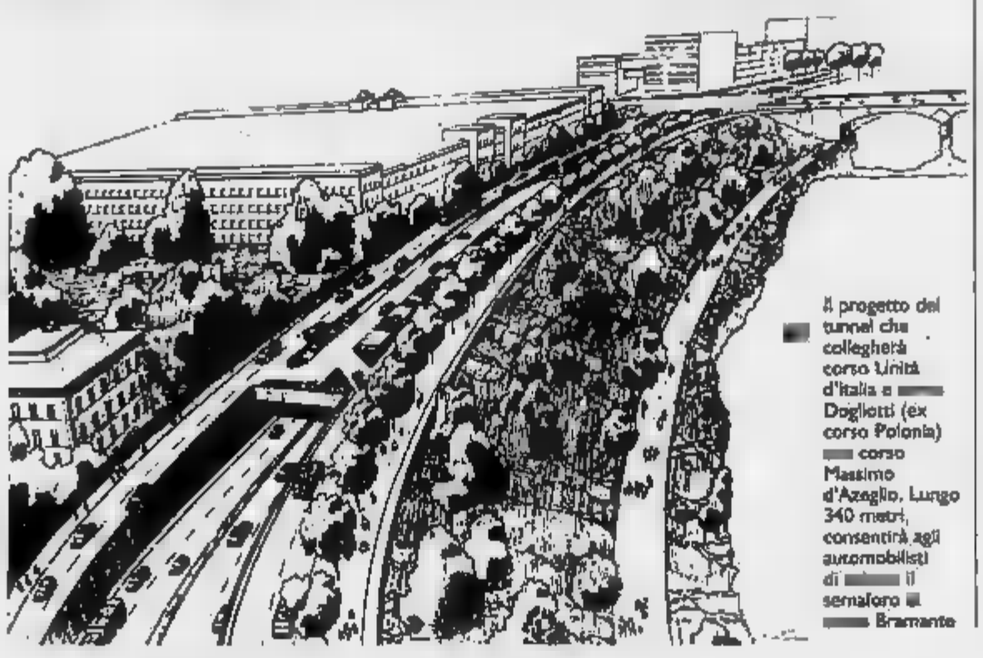
I benefici per il traffico? «Enormi, i rilievi dimostrano come quella zona sia vicina al collasso», sostiene Giovanna Cattaneo, assessore alla Viabilità, l'architetto Franco Goy, responsabile settore, aggiunge: «L'incrocio tra Massimo d'Azeglio, Dogliotti e il ponte sul Po attraversato ogni giorno da mila veicoli. Continuano ad aumentare. Con il tunnel dovremmo dirottarne almeno 70 mila».

Una pressione ormai intollerabile. Anche perché la strada fiancheggia la zona-ospedali, dove l'ultimo decreto legge antirumore fissa limiti che vengono quotidianamente superati in decine di occasioni. Più volte il consigliere dc Paolo Chiavarino ha richiamato l'attenzione sul problema, imitato dai gruppi ecologisti. tunnel risolverà anche l'inquinamento acustico? «Senza dubbio - risponde l'assessore ai Lavori Pubblici Sergio Deorsola -. Abbiamo previsto materiali fonoassorbenti, sia per i muri che per l'asfalto».

Tutto bene, dunque? No, c'è chi sugli effetti dell'opera. E Marcello Vindigni, esperto di traffico per il pds: «Siamo che il sottopasso non inviti gli automobilisti cambiare percorso? Ad esempio, è probabile che molti percorrano corso Dante, per immettersi nel tunnel da corso Massimo d'Azeglio. E quello è un vicino alla paralisi». In commissione, Vindigni chiesto maggiori chiarimenti, di esprimere un parere definitivo.

Altro problema all'orizzonte. Che accadrà nei 18 mesi lavori? I disagi, che appaiono scontati, saranno contenuti in limiti accettabili? «Toccherà alla ditta vincitrice dell'appalto presentarci un piano viabilità alternativa», afferma l'ingegner Pennella.

Giampiero Paviolo



Il progetto del tunnel che collegherà corso Unità d'Italia e Dogliotti (ex corso Polonia) corso Massimo d'Azeglio. Lungo 340 metri, consentirà agli automobilisti di il semaforo Bramante

Zingaro condannato ieri dal pretore

Furto in alloggi un anno e 6 mesi

Sorpreso mentre scappa per le scale
Venticinque anni, padre di 5 figli

Condanna per furto, 1 anno e mezzo senza condizionale e 800 mila lire di multa. Niente patteggiamento, nemmeno rito abbreviato. Lo zingaro adesso è in carcere e dovrà pagare.

Sabato mattina alle 11 aveva forzato la porta di appartamento in via Fidia e s'era messo in tasca - elenca la padrona di casa testimone in Pretura - «un anellino piccolo, distintivo, una croce, orologio e la carta d'identità di mio marito». Valore? «Affettivo», risponde la donna. Da quell'appartamento, passando per il balcone, Bruno Radosellevic, anni e 5 figli, campo nomadi Milani, entrato in quello accanto. so bottino, grosso modo.

Ma giù per le scale lo zingaro aveva incontrato il proprietario del secondo alloggio. Vedendo scendere di corsa quel un sacchetto in mano, l'uomo intuito. Parapiglia, «al ladro, al ladro», accorrere dei vicini, fuga dello zingaro e gli altri dietro. L'hanno bloccato e dalla cartolibreria di fianco al portone di via Fidia 31 qualcuno ha chiamato il 113.

Così Radosellevic ieri mattina finisce davanti al pretore Quinto Bosio, pm Paola Ferrero. La direttissima dura quasi due ore. Ha già subito condanne? «Sì, a 13 mesi, per furto». Stupore. Nel fascicolo si solo un'ammenda di 100 mila lire per violazione del codice della strada. «E' sicuro?» chiede il pretore. «Sicurissimo».

Renato Cravero, l'avvocato difensore, sottolinea la buona fede dell'imputato: poteva starsene zitto, e forse pm non si sarebbe opposto al patteggiamento. Dice Cravero: «In Tribunale si patteggiano 2 anni con la condizionale per la detenzione di mezzo chilo hashish e l'imputato è libero. C'è ingiustizia in questa disparità».

In settimana sopralluogo della Soprintendenza: gli ambulanti dovranno lavorare in aree attrezzate

Guerra dei chioschi al Valentino

Dopo l'incendio di domenica notte, oggi un vertice l'vigili urbani
L'assessore Giovanna Cattaneo: «Gli uomini accerchiati dagli abusivi»

E adesso scende in campo la Soprintendenza ai beni ambientali e architettonici. Dopo l'ennesimo attentato a un chiosco di bibite al Valentino, saranno i funzionari dell'ufficio di piazza San Giovanni a dire quanti commercianti potranno vendere all'interno del parco, e quali aree il Comune dovrà attrezzare.

Il sopralluogo sarà effettuato in «tempi strettissimi», probabilmente entro la settimana. Ci un esame dell'impatto di questi casotti sull'ambiente, e incontri con i titolari delle licenze e con gli assessori al Commercio e Polizia Urbana. Poi, si disegnerà la mappa dei luoghi che possono ospitare banchi e furgoni, si rivedranno le autorizzazioni concesse fin qui per l'occupazione del suolo pubblico, e forse finirà davvero questa gu tra ambulanti che, in due anni, ha fatto regi una dozzina di ndi, furti, ritorsioni. Se i tempi saranno rispettati, entro una deci di giorni la rivoluzione dei chioschi sarà compiuta.

Ieri è stata una giornata di tregua borgo medievale. Il bollettino del parco dice poca gente a passeggio, molti chioschi chiusi, magri affari per tutti. Luigi Giorgio, il titolare del casotto fatto saltare domenica all'alba, ha contattato nel pomeriggio alcuni colleghi con loro è andato in Consiglio comunale chiedere un incontro con gli assessori Incisa Cattaneo (Vigili) Baldassarre Furnari (Commercio).

Qui ha trovato ad attenderlo il consigliere leghista Mario Borghezio. Qualche mese la Lega Nord aveva presentato un'interpellanza sul Valentino. Ora, il gruppo torna alla carica con nuova interrogazione: «Alcune di queste installazioni, prossime ai punti artisticamente e storicamente più ragguardevoli del Valentino, costituiscono un vero e proprio attentato all'immagine del più elegante parco cittadino».

Se ne parlerà in Sala Rossa quando la querelle sarà forse risolta. Assicura un funzionario dell'assessorato al Commercio che l'operazione della Soprintendenza sarà rapidissima: «Come a Superga. Ricorda? C'erano decine di ambulanti abusivi, l'area non era attrezzata e molti si attaccavano ai fili della luce e all'acquedotto senza pagare le spese. Una situazione che si è ripetuta anche al Valentino: pensi che gli operai del settore giardini alberate si rifiutano di tagliare l'erba per dei Ora davanti alla Basilica le bancarelle sono disposte secondo un ordine preciso, in un'area apposita, e hanno i permessi in regola».

Oggi alle 10,30 si sarà un incontro tra una delegazione di ambulanti del Valentino e il comandante della sezione Centro dei vigili urbani. I primi chiederanno controlli più severi, e multe e ordinanze sgombero a chi non è autorizzato. I secondi risponderanno di pazientare in della riorganizzazione commerciale del parco. Come dice l'assessore Giovanna Incisa Cattaneo, «ormai gli uomini accettano di firmare verbali solo in pattuglia. E' già successo che stati accerchiati dagli abusivi che volevano multarli».

Gianni Armand-Pilon

Una «faida» che va avanti da 2 anni fra roghi, furti e ritorsioni

Giornata tregua ieri Valentino dopo l'incendio del chiosco. Ma fra ambulanti e ab tensione resta alta. Oggi incontro in Comune

Agenti di custodia

Si riaccende la protesta nelle carceri

Prosegue la protesta degli agenti di custodia nei penitenziari Piemonte. Ieri si è svolta una manifestazione nel cortile del supercarcere delle Vallette, oggi un'altra è prevista nelle vie del Novara.

Gli che aderiscono a Cgil, Cisl Uil hanno infatti riacceso lo stato d'agitazione dopo sospensione che stata decisa nei giorni scorsi dopo un incontro al ministero di Giustizia. E' scritto in comunicato: «La situazione è ancora agg . Per questo abbiamo deciso di riprendere la protesta tempo indeterminato rimanere in servizio ore su 24».

Gli agenti denunciano che alla carenza d'organico si è aggiunto il problema dei 40 colleghi provenienti da altre città italiane, trasferiti temporaneamente Torino per servizio «piantonamento». Spiega il comunicato: «La loro missione è sceduta, devono far rientro negli istituti di provenienza».

NUOVA 75 T.S. TORINO

£. 27.744.000 CHIAVI IN MANO
completa di:
sellerie in pelle - interno in radica
volante e pomello cambio legno
chiusura centralizzata - idroguida
antifurto elettronico con telecomando e
vetri elettrici ant. - cristalli atermici
in esclusiva ed in numero limitato presso le Concessionarie
Alfa Romeo di Torino
icar
C.SO GIULIO CESARE, 229
(P.za Derna) - TEL. 242 23 54
SOGEA
CORSO SIRACUSA, 40
TEL. 329 93 33
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da:
ifas
Assitalia

Da Roma concedono l'assunzione di ottantaquattro «trimestrali», chiamati dalle liste di collocamento

Musei, la toppa dell'ultima ora per non chiudere

Sono arrivati anche due obiettori di coscienza, nessuno come impiegarli

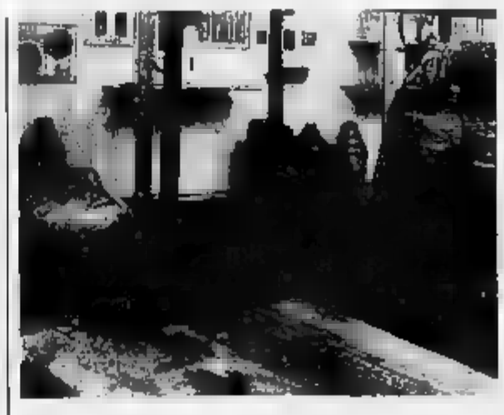
Arrivano 84 trimestrali, quindi c'è la fondata speranza che i musei statali rimangano aperti durante le ferie: 23 andranno al museo Egizio, 26 distribuiti fra la Galleria Sabauda e l'Armeria Reale, 18 fra Palazzo Reale, il Castello Aglié e il castello di Racconigi, 17 al museo archeologico. Il ministro per i Beni Culturali, con fonogramma, ha autorizzato ieri le quattro soprintendenze piemontesi assumere personale dalle liste del collocamento. Procedure che richiederà tempo. L'architetto Raffaella Madaro, delegato dalla cgil-beni culturali: «Se hanno già fatto questo lavoro dovranno essere addestrati. Perciò non credo che in pochi giorni potranno sostituire il personale in ferie».

Nonostante le difficoltà l'arrivo dei trimestrali renderà più facile l'organizzazione dei turni almeno fino ottobre. La dottoressa Alessandra Pinto, soprintendente ai Beni artistici e storici: «Penso che riusciremo a tenere aperte ogni giorno secondo gli orari, le sale dell'Armeria Reale e della Galleria Sabauda. Inoltre a metà settembre, pro alla Pinacoteca, potremo inaugurare le nuove sei sale della collezione sabauda dal 1550 al 1630».

Progetti anche per la responsabile del museo Egizio, Anna Maria Donadoni, che dall'inizio delle vacanze può solo fare affidamento sul 50 per cento del personale in organico. Nei prossimi giorni incontrerà con il sindacato per riorganizzare i servizi e considerare l'opportunità di modificare gli di visita. Dice: «Un arrivo provvidenziale per il museo che dal 1° all'8 settembre ha promosso il VI c internazionale di egittologia».

Il provvedimento dei trimestrali giunge con troppo ritardo, quando già i turni delle ferie sono stati organizzati, mentre resta fondamentalmente irrisolto il problema degli organici. Neppure i due obiettori di coscienza in servizio all'Egizio, dall'inizio della scorsa settimana, sono stati accolti entusiasmo. La loro collocazione all'interno della museale è difficile: possono essere impiegati nei servizi di sorveglianza, mentre negli uffici amministrativi loro attività non può che marginale.

(em. mon.)



Venderé «trimestrali» potranno essere assegnati al Museo Egizio. Ma quanto tempo sarà necessario per addestrarli?

IL CONTE VERDE

L'AFFANNO DEL MINISTRO

Per consentire ai musei di restare aperti d'estate da Roma sono stati concessi trimestrali. Si debbono assumere all'ufficio collocamento, quindi possono falegnami, lattonieri, persone senza qualifica. Se non distinguere un sarcofago etrusco da un'armatura del cinquecento sarà necessario istruirli. Anche un'infarinatura superficiale richiede il tempo. Siamo a fine luglio. Il ministro non poteva svegliarsi prima? Con l'affanno tutto si fa male.

IL CASO

OLIMPIADI SI' OLIMPIADI NO

Le chances di Torino candidata (con Milano) ai Giochi

Un affare, ma per il 2000

La concorrenza per il Duemila è fortissima: da battere Berlino e Parigi
Farsi avanti adesso serve a conquistare credito e appoggi per il futuro

Il sindaco Zanone ha offerto la collaborazione a Milano per i giochi olimpici del Duemila mettendo sul piatto lo Stadio delle Alpi

Almeno 3 ragioni invitano a frenare i sogni: vediamo quali

La prima ragione per cui Torino sbaglia a mettersi, agganciata a Milano e insieme con Genova, in corsa per avere l'organizzazione dei Giochi olimpici estivi è di natura geopolitica: mai ci fu una concorrenza così forte, in tutta la storia delle Olimpiadi moderne, per l'edizione della data più affascinante.

Per il Duemila sono già in lizza, in ordine - secondo noi - le possibilità: Berlino unificata; Pechino garantita del «sì» da parte del Cio quando lo sport cinese rientrò, a Los Angeles 1984, nell'agone olimpico, è però handicappata dai fatti tragici della Tienanmen; Manchester che ha vinto la gara interna inglese su Londra e Birmingham; Sydney «selezionata» dall'Australia. Possono ancora arrivare: Toronto che mai mai demorde mai; Rio e Brasilia per il Sudamerica che non ha mai avuto i Giochi; Atene offesa dal no all'organizzazione dell'edizione 1996; Parigi che celebrerebbe i cent'anni esatti dalla sua prima Olimpiade; Durban o Città del Capo per festeggiare la fine dell'apartheid e dare finalmente un'edizione all'Africa. Unica certezza: che dopo l'assegnazione di Atlanta 1996 ed a Nagano 1998 (Giochi invernali) no città statunitense e giapponese ha possibilità.

Il Cio ha applaudito alla candidatura italiana? Lo fa con mani. Più c'è concorrenza, più vende meglio il suo prodotto a televisione e sponsor. Ha applaudito anche ad Aosta 1998, candidatura ideale, poi votato Nagano, che garantito un soffio economico senza eguali. E l'anno prima aveva preferito per il 1996 l'Atlanta della Coca Cola alla romantica Atene.

Milano ha delle chances, si capisce, ma non per l'edizione del Duemila, secondo noi già prenotatissima da Berlino (la stessa Pechino dovrebbe patire Nagano 1998: 1 Giochi in Asia due volte in neanche trenta anni?). Berlino di recente ha annunciato: biglietti gratis per tutti. L'ospitalità alla famiglia olimpica (22 mila persone, fra atleti dirigenti tecnici e gente del Cio) ormai è offerta da ogni organizzatore: Berlino ha offerto il di più.

Non è Milano

Milano non deve candidarsi per il Duemila? Sì, al solo scopo di accumulare meriti, crediti, gettoni di presenza alle votazioni: Barcellona, che organizzerà i Giochi fra un anno, ci ha provato cinque volte, per finalmente averli. Il prossimo anno a Montecarlo il Cio decide: se Milano vuole davvero i Giochi, deve subito partire con un programma di spese (altissime). Nessun bluff. Per finire: Milano 2000 e Aosta 2002 - forse prossima la ricandidatura - potrebbero ostacolarsi.

La seconda ragione per cui Torino sbaglia a mettersi nella scia di Milano, e non importa se con Genova o no, in lizza per avere i Giochi del Duemila, si chiama Milano. Senso che quelli sarebbero sempre e comunque i Giochi di Milano. Già il Cio li intitola ad una sola città (neanche ad una nazione: una città), indipendentemente da più o meno ampie violazioni geografiche al concetto di unità di luogo. E poi, cosa cederebbe Milano a Torino?

Le Olimpiadi sono atletica, poi ancora atletica, poi nuoto, poi basket (e forse tennis, nel futuro). Milano chiede le Olimpiadi per darsi finalmente uno stadio olimpico, un grande palasport e un grande vasca del nuoto: e poi cede a Torino le prove principali dei Giochi? Ha l'idroscalo e cede il canottaggio? Ha il Vigorelli e cede il ciclismo su pista?

Via, siamo realistici: cederebbe un bel po' del calcio, sport comunque da amistare in giro, come avviene in tutte le edizioni dei Giochi; cederebbe quello che costa molto come organizzazione e che rende poco come immagine. Non perché Milano sia vampira, o truffatrice. Perché non è scema. D'altronde una candidatura che prevedesse le gare di atletica a 150 chilometri di distanza dalla città alla quale i Giochi si intitolano sarebbe vietata dal Cio. Chiamare questi Giochi «della Padania» è una deliziosa idea che non conta niente sul piano pratico: e poi, cosa c'entrerebbe Genova?

Il criterio nuovo dei Giochi è quello di una manifestazione molto qualitativa, con drastici tagli ai partecipanti, per ridurre la popolazione del villaggio olimpico a diecimila persone inclusi i tecnici; una manifestazione tutta per la televisione, per lo spettacolo.

C'è questa evoluzione dei Giochi da compattare, da impreziosire, e noi offriamo un'edizione in tre grandi città divise da circa 150 chilometri? Oppure l'edizione sarà milanese, con i piccoli contributi esterni che ci sono sempre: calcio, canoa, tiro, hockey prato, vela?

Torino ha accettato la proposta milanese, alla quale peraltro difficile dire di no, in una chiave di entusiasmo, o se si preferisce di complesso di fronte alla sorella maggiore.

Ora bisogna ragionarci sopra: arrivando ad un «no» serio dopo un «sì» emozionale.

La terza ragione per cui Torino sbaglia a subordinarsi a Milano nell'organizzazione eventuale dei Giochi del Duemila consiste nel fatto che Torino ha le carte in regola, se proprio vuole, per organizzare i Giochi in primissima persona.

Ha già lo stadio per l'atletica, lo stadio cosiddetto olimpico (Milano deve costruire). Mantiene anche soltanto parzialmente la struttura del Comunale, ha pure lo stadio per la cerimonia inaugurale e di chiusura, con sfogo su Piazza d'Armi, favoloso a fini spettacolari. Nella piscina scoperta del Comunale si mette su uno stadio del nuoto almeno valido come quello di Los Angeles 1984. Ha un Palasport e ne può «fare» altri dal Palazzo del Lavoro e dal Palazzo e Vela, locali buoni anche per sistemarvi i centristampa. Ha il velodromo, il mare e i laghi per il canottaggio. Le strutture incipienti di villaggio olimpico a Italia 61. Ha la collina per un ciclismo su strada valido.

Non è follia

Follia? Assolutamente no. Comunque in dose assai minore che per una candidatura milanese con stadio, palasport, piscina, villaggio e centro-stampa da costruire. Che sia una follia lo può dire soltanto chi non capisce l'Olimpiade del Duemila, e la confonde con quelle del passato, immani raduni di genti da sistemare e divertire.

L'Olimpiade sta diventando un fenomeno essenzialmente televisivo, di immagine, di pubblicità (è quello che non hanno voluto capire i verdi valdostani, i quali hanno minato una candidatura - quella per i Giochi-invernali 1 - assai valida). L'organizzazione privata concessa per disperazione a Angeles 1984 (nessuno più voleva i Giochi, fra terrorismo e sabotaggi politici e costi in ascesa) ha indicato l'affare, l'affarone, con il suo forte attivo, sui 500 miliardi. Impianti anche precari, alberghi il giusto per ospitare quelli del Cio (ha un grande «cinque stelle») e gli sponsor, volontariato, nessuna preoccupazione di avere il grande pubblico che tanto c'è più, e meno di fare i Giochi nel Terzo Mondo. Molta cura delle telecomunicazioni, per mandare i Giochi in tutto il pianeta: i diritti televisivi arrivano per il Duemila, sulla base del attuale del denaro, sui mille miliardi (per Roma 1960 furono 200.000 dollari), e di pari livello i diritti dalle sponsorizzazioni. Distanze ridotte, Giochi compattati per i favori degli addetti ai lavori, cioè essenzialmente della gente della televisione. Se Torino davvero volesse, potrebbe trasformare i Giochi in un affarone: anche se non per l'edizione Duemila, magari per il 2008.

Gian Paolo Ormezzano

«Tre città possono tentare»

Dal Palazzo ok con riserva dopo la vicenda dei Mondiali

Tanti sì, molti ma, poche voci fuori del coro. Il sogno di Olimpia è coltivato con parsimonia dai politici torinesi: il Duemila è lontano, molto più lontano di quel 31 luglio che significa delibere su piano regolatore e metropolitana.

Ecco la carrellata di pareri. Lorenzo Matteoli, della lista Sport: «Siamo in contatto con Pillitteri, l'ipotesi di rilanciare il triangolo Genova-Milano-Torino è di dubbio originale». Gianno Vernetti, capogruppo dei Verdi: «Ho un grande timore: che Olimpiadi sottintendano una colata di cemento sulla città».

Vittorio Chiusano, capogruppo liberale: in linea di principio l'idea è buona, però Berlino ha una forza trainante che è impossibile disconoscere. Comunque, tre città insieme possono tentare. Bisogna fare in fretta, e costituire subito un Comitato promotore». Domenico Carpanini, capogruppo pds: «Se è l'occasione per investire risorse in opere utili, allora va bene. Ma non presentiamo le Olimpiadi come panacea di tutti i mali. Non è così, e i recenti Mondiali lo hanno dimostrato».

Il consigliere Antonio Romanini, presidente della federazione canottaggio: «La lotta con Berlino è dura»

Gipo Farassino, capogruppo Lega Nord: «E' ora che il Piemonte si faccia sentire. Tra l'altro sarebbe una grande occasione per rilanciarne l'immagine turistica. Il solito timore: Roma potrebbe non assisterci nel tentativo». Antonio Romanini, repubblicano e presidente della Federazione italiana canottaggio: «Potrebbe essere l'occasione per un bacino remiero nei pressi del Po, un simile esperimento si è fatto in Toscana e in Romagna. Ma non illudiamoci: la battaglia con Berlino sarà dura. E la capitale tedesca ha una grande forza di suggestione».

Pillitteri

«Un vertice a settembre»

«Ho sentito Zanone. Vedo di buon occhio la collaborazione Torino e anche con Genova. Dobbiamo fare soltanto attenzione a che qualcuno non parli di Ge-Mi-To». Paolo Pillitteri, sindaco di Milano, ha accolto positivamente l'offerta che arriva dalla Mole e si dice pronto a discuterla. «Ci vedremo a settembre noi tre sindaci per concertare i complementi da mandare al Comitato olimpico. L'accordo potrebbe non una separazione, ma maggiore unità. A Los Angeles hanno fatto i giochi olimpici in un'area di 160 chilometri: meno di quanto distano Milano, Torino e Genova».

Il Comune di Milano ha nelle scorse settimane presentato una candidatura ufficiale per ospitare i giochi del Duemila ma il vertice di settembre potrebbe cambiare le caratteristiche del progetto. E concreto, su quali basi è ipotizzabile la collaborazione fra le tre città? Pillitteri: «A Milano possiamo fare lo stadio per l'atletica e la piscina olimpica, e Genova si la vela, e a Torino diverse altre specialità».

La Regione ha riorganizzato i servizi

Contro frodi alimentari 7 miliardi e più controlli

I nuovi laboratori serviranno a ridurre il vantaggio che hanno i sofisticatori

Quasi sette miliardi e mezzo per la lotta contro le sofisticazioni e le frodi alimentari. Li ha stanziati la Regione, per potenziare i laboratori e i servizi di igiene pubblica di 11 delle 60 Usl piemontesi, acquistando strumenti idonei alla ricerca di solventi, metalli pesanti, diserbanti di nuova formulazione, idrocarburi nelle acque potabili e minerali, antiparassitari, anabolizzanti, inquinanti dei cereali, di prodotti ittici e del latte.

Contemporaneamente verrà riorganizzata tutta la rete dei laboratori che un tempo faceva capo all'Amministrazione provinciale, assegnando competenze specifiche. Come quello di Asti la cui attività sarà prevalentemente diretta a scoraggiare la sofisticazione dei vini e quello di Ivrea che fin dai tempi di Cernobil ha acquisito molta esperienza nella rilevazione della contaminazione radioattiva dei prodotti alimentari.

Con la riorganizzazione del servizio voluto anche per evitare sovrapposizioni e il potenziamento dei laboratori, «diventerà pertanto più incisiva la battaglia alle sofisticazioni e all'inquinamento dei prodotti per umano», dice l'assessore alla Sanità, Eugenio Maccari. «Inoltre si riduce il vantaggio che hanno i sofisticatori, sempre all'avanguardia nelle tecnologie».

Per conseguire gli obiettivi che stanno alla base della delibera regionale, l'assessorato si muoverà su tre fronti. Eugenio Maccari: «Concorderà la distribuzione dei sette miliardi e i responsabili dei laboratori, aumenterà i controlli sulla qualità dei prodotti in tutti i settori, infine istituirà un controllo di interqualità regionale con un laboratorio di riferimento che fornirà ai tecnici i parametri su cui lavorare».

Nel mirino finiranno soprattutto le acque minerali lo scopo di certificare, anche, la loro qualità», i prodotti di importazione distribuiti nei grandi magazzini e la carne bovina che già adesso, attraverso l'Istituto zooprofilattico sperimentale, cui è stato destinato un miliardo e mezzo, è la più controllata fra tutti i generi alimentari. Quindi con strumenti più moderni, nuove lotte agli anabolizzanti che fino ad oggi ha già dato buoni frutti, ma che deve essere ancor più incisiva. Il dottor Mario Valpreda, responsabile del settore veterinario: «Nel 1990 abbiamo 1500 infrazioni, denunciato all'autorità giudiziaria allevatori, sequestrato 2000 quintali di carne e distrutto 700 carcasse di animali. Quest'anno le denunce sono 40».

In pericolo il servizio del Mauriziano

Centro retinite Mancano i soldi

Il Servizio di oftalmologia sociale che da quattro anni opera presso l'Ospedale Mauriziano, un importante cahtro di ricerca piemontese sulla retinite pigmentosa, rischia di chiudere a settembre se non si troverà il denaro per le borse di studio dei sette ricercatori - 4 oculisti, una genetista e 2 ortottiste - che vi lavorano.

I 250-300 retinopatici che fruiscono del servizio, un quarto del totale dei piemontesi afflitti da retinite pigmentosa, temono di vedersi spegnere la speranza di qualche risultato futuro.

Marco Bongi presidente dell'Apri, Associazione piemontese retinopatici e ipovedenti, lancia un appello: «Tutti hanno assicurato il loro interessamento, e pensiamo fossero sinceri: siamo andati anche in Regione dai presidenti Brizio e Spagnolo. Ma poi tutto tragicamente si impastoia nei tortuosissimi percorsi degli uffici amministrativi, delle commissioni e sottocommissioni».

Eppure in questi anni i medici e i ricercatori del Centro, in collaborazione con l'Apri, hanno ottenuto notevoli risultati nella dura lotta contro una subdola malattia che può condurre alla cecità. Sono stati portati avanti importanti lavori sull'epidemiologia della retinite pigmentosa in Piemonte, seguendo il protocollo internazionale, ed inoltre sono state presentate rilevanti ricerche in campo immunologico, oculistico e genetico ai maggiori congressi internazionali.

Recentemente un'importante scoperta genetica, forse la prima in Italia, è stata fatta dai ricercatori del Centro del Mauriziano, in collaborazione col Trinity College di Dublino, ed è stata pubblicata su rivista scientifica inglese. «Ora - lamenta Bogi - rischia di andare tutto in fumo, e noi siamo esasperati, solo perché non si riescono a trovare poche decine di milioni per rinnovare le borse di studio ai nostri giovani ricercatori che ormai mesi stanno prestando gratuitamente la loro opera». [g. b.]

BOLLETTINO METEO

Martedì 23 Luglio

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o nuvoloso; probabili addensamenti cumuliformi nel pomeriggio sui rilievi, con isolati temporali. Temperatura in lieve aumento. Venti deboli meridionali. Visibilità buona.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	
MINIMA	22,8
MEDIA	25,9

RECORD dei mesi ultimi 50 anni

MASSIMA	37,6	7 luglio 1952
MINIMA	8,9	7 luglio 1978

UN ANNO FA
MASSIMA 33,6 MINIMA 14,7

DI MINIMA 21
PRESSIONE 1013 hPa
UMIDITA' 66%

(Caselle)

Nelle 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	44,8
Normale in questo mese	55,5
Totale di questo anno	

OGGI a cura di Walter Ferreri dell'Osservatorio Astronomico di Torino

IL SOLE sorge alle ore 6 e 4 minuti, tramonta alle ore 21 e 7 minuti

LA LUNA si leva alle ore 19 e 7 minuti, cala (il giorno successivo) alle ore 3 e 37 minuti

Ultimo quarto il luglio ore 5
Luna nuova 11 luglio ore 21
Primo quarto luglio ore 17
Luna piena 26 luglio ore 20

MERCURIO in posizione favorevole per l'osservatore australe, ma non per il nostro

VENERE osservabile alla sera dopo il tramonto del Sole in direzione Ovest

MARTE molto difficile da vedere per la scarsa luminosità

invisibile per l'eccessiva vicinanza al Sole (più di Marte)

SATURNO è il pianeta meglio visibile di questo periodo

osservabili le Alfa Capricornidi; spuntare tra il Capricorno e l'Acquario

Specchio dei tempi

Ma perché devono essere i carabinieri un malato mentale? «Non c'è solo la scuola» - «Alle Poste niente assegno se non sei conosciuto» - La lunga attesa degli inquilini - Sposo derubato delle scarpe

Due lettori ci scrivono:

«Siamo una mamma e un papà anziani e disperati. Credeteci disperati. Abbiamo un figlio malato mentale. Tutti, dico tutti, ci hanno abbandonati, non abbiamo comprensione da nessuno. E' vero, lo ammettiamo, il ragazzo è un ammalato scomodo. Dal repartino e dai centri di igiene mentale lo mandano via appena possono che i suoi problemi siano mai risolti. I medici insistono nel lavarsene tranquillamente le mani, lasciando a noi una realtà che non siamo in grado di risolvere. Così con sempre maggior frequenza dobbiamo ricorrere al 112 e sono le uniche, dico le uniche, persone che arrivano con un gran bagaglio di umanità, gentilezza, comprensione, parole buone e riescono sempre, dico sempre, a calmare questo ragazzo che con la proprio è a posto. Vi diciamo grande umanità, forse è poco, non abbiamo altre parole. Diciamo a questi ragazzi che spero leggano questo sfogo, non vi sciupate, restate così puliti e umani, con tanta comprensione verso noi che vi disturbiamo notte e giorno. Grazie due vecchietti disperati, continuate ad aiutarci».

Seguono firme

Una lettrice ci scrive:

«Mi rivolgo alla studentessa che, neppure con questo caldo, conosce immersione migliore se non quella nel mondo della scuola. Sono una insegnante, da poco, in pensione. E' molto arido e triste quanto lei, mia cara, scrive. Nessuno le insegna un po' di autocritica? Se l'avesse usata, forse, si sarebbe sentita in credito con la vita ed avrebbe firmato questa sua deposizione, poiché tale mi è parsa. Si iscriverà a Legge?».

Laura Pacotto

Un lettore ci scrive da Borgaretto:

«Sono dipendente di una ditta di Borgaretto (Beinasco). Lunedì 1 luglio, giorno di scadenza del pagamento della tassa sulle società ho telefonato alla posta di piazza Kennedy per notizie su come pagare, con assegno circolare, i relativi bollettini postali. Quindi sono andato alla nostra banca di Trofarello ho detto quanto occorreva e sono tornato alla posta. Sorpresa: l'impiegato non ha voluto pagarmi i bollettini perché non mi conoscevano (non è mia abitudine recarmi in posta giornalmente!), non potevano telefonare in banca perché il loro telefono poteva chiamare solo numeri del distretto di Beinasco (!); nonostante io presentassi addirittura il contabile della banca, il biglietto visita della mia ditta, il direttore si consultava con tutti gli impiegati e mi liquidava dicendomi che l'assegno poteva essere stato trafugato!

«Risultato: ritorno a Trofarello (20 km) per annullare l'assegno (coda di 2 ore), ritiro contanti e pago presso la posta di Trofarello. Totale perdita tempo mezzo. La domanda che vorrei rivolgere alle Poste è questa: nel caso di pagamenti di una certa consistenza, sarò obbligato a rischiare una rapina per ritirare denaro contante, o dovrò presentarmi quotidianamente in posta affinché possano conoscermi e accettare successivamente il circolare e dovrò una banca nuova in Borgaretto affinché possa telefonare per verificare la bontà dell'assegno?».

Gianni Parena

Un lettore ci scrive:

«Leggo sulla *Stampa* che in Torino gli sfratti esecutivi 4000, mentre sono disponibili solo 500 alloggi delle case popolari. Io ottantenne che abito in una casa con affitto ad equo canone ma ormai prossimo ad ingrossare le file degli sfrattati, se accetto l'aumento indiscriminato richiestomi dall'amministratore, mi sono ricordato che ai primi di dicembre dello scorso anno il ministro dei Lavori pubblici aveva annunciato che entro lo stesso mese avrebbe presentato un disegno di legge per sbloccare gradualmente gli affitti a equo canone.

«Ora sono passati sette mesi e mi domando (e lo domando anche al signor ministro): che fine ha fatto il suddetto disegno di legge? Lo sa il signor ministro che milioni di inquilini ne sono in trepida attesa? Veda di non deluderli!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho tenuto il ricevimento del mio matrimonio in un lussuoso albergo-ristorante ai piedi della collina torinese. Ho lasciato, per poi ritirarli dopo il viaggio, gli abiti, le scarpe, e duecentomila lire di mancia al personale. Al ritorno le scarpe e le calze sparite.

«In viaggio di nozze sono stato a Bangkok e in Indonesia. Paesi poverissimi, ho lasciato in albergo sempre le valigie sperte, oggetti di valore e solo un dollaro di mancia. Nessuno ha toccato niente».

Paolo Rastelli

Cambiano ancora i conti in Comune per coprire i «buchi» del bilancio

Arriva la sforbiciata ai tagli

Da 14 a 9 miliardi il piano-risparmi

L'assessore al Bilancio Provvisiero, oggi, porta in giunta il primo prospetto risparmi di 13 assessori su 16 (l'Ambiente e l'Arredo urbano, saranno toccati). Marziano Marzano, vicesindaco socialista e responsabile della Cultura, ha fatto sapere - rispondendo ad un'interpellanza in Consiglio - che i suoi «fondi» sono già impegnati. Solo la sugli ori precolombiani della Costa Rica potrebbe essa «sacrificata», facendo fare una figuraccia al Comune.

Il piano-Provvisiero, abbozzato nelle grandi cifre, giorni scorsi, ha scatenato polemiche, minacce di dimissioni, la rivolta di associazioni culturali. «Ma servirà a garantire servizi essenziali - ha puntualizzato l'assessore ai contestatori -. Consentirà di assumere 752 operatori che dovranno garantire la riapertura asili nido e scuole materne a settembre. Il costo dall'operazione era stato ipotizzato in 14 miliardi, ma ora dagli uffici la previsione di spesa contenuta in miliardi, tutti, o quasi, recuperati.

Da Assistenza, Istruzione e Sanità sono stati ricavati 3 miliardi milioni: 1,2 miliardi, spesi ad aprile per gli operatori di asili nido e scuole materne, stornati altri capitoli di spesa, reintegrati. Due miliardi (sui 5 stanziati) dei «ticket» per l'assistenza sanitaria agli anziani ritorneranno nelle municipali; altri 325 milioni saranno tagliati dai servizi.

Tolti i 3,6 miliardi di Bracco, ne rimangono recuperare 5 e mezzo: 350 milioni saranno messi a disposizione dall'assessore all'Urbanistica Galasso, il quale taglierà sui finanziamenti per studi e indagini per la stesura del piano regolatore. Altri 400 milioni saranno «rosicchiati» diminuendo le manutenzioni delle macchine dei centri formazione professionale gestiti dall'assessorato al Lavoro, Guazzone. Cento milioni arriveranno dall'assessorato al Commercio; 150 dal settore Informagiovani; 100 protezione civile, appannaggio dell'assessore Giovanna Cattaneo; 50 dalla manutenzione dei semafori; 20 dal servizio vigili a cavallo.

Il resto arriverà dai capitoli spesa vicesindaco dc, Pizzetti, dell'assessore allo Stato civile, Lodi, e dagli assessori socialisti. Il responsabile della Casa, Marcurio, ha promesso a Provvisiero che farà entrare miliardi con il completamento del sistema computerizzato per far pagare le certificazioni. E, intanto, ha chiesto milioni. L'assessore Matteoli risparmierà nel Turismo. L'assessore al Patrimonio Lerro (Grandi opere, Personale e Patrimonio) ridurrà le iniziative «pensate» per illustrare metrò e passante ferroviario e rinvierà le manutenzioni meno urgenti.

La scure scenderà su assistenza, scuola, giovani e la cultura

Spese ridotte anche per studi e indagini dell'urbanistica

Il vicesindaco Marzano non è andato al colloquio Provvisiero. «Ne discuteremo in giunta», ha detto. Forse non prevedeva che l'ex assessore alla Cultura, Balmas (comunista indipendente) e il vicecapogruppo dc Vietti avrebbero criticato in Consiglio le ultime tre mostre proposte: «Costeranno 5 miliardi, e non si capisce quanto potranno interessare. Come si può presentare una rassegna sull'arte precolombiana della Costa Rica, quando si sa che Costa Rica ha poco o nulla di precolombiano».

Marzano si è difeso, ricordando che la Costa Rica «la Svizzera del Sud America»; dispone di opere d'arte precolombiana tutto continente.

I missini hanno attaccato la attenzione che Provvisiero dedica agli introiti pubblicitari che potrebbero dare i tremila cartelloni sparsi in città. «Sono concessi gratis quasi - ha detto Martinat -. Se il Comune facesse d'appalto, avrebbe decine di miliardi non dovrebbe reschiare il barile per riequilibrare le proprie finanze».

L'ultimo atto oggi in giunta Marzano: «Ho tutto impegnato»

Meno fondi a disposizione per gli anziani, le iniziative culturali, la scuola e i giovani: i tagli del Comune continuano a creare polemica

Giuseppe Sangiorgio

Polstrada di Susa

Il cattivo esempio li ha corrotti

In cento fitte cartelle dattiloscritte i giudici della quinta sezione del tribunale (presidente Alberto Bernardi) hanno scritto le ragioni delle condanne inflitte ai 19 agenti del distaccamento della Polizia stradale di Susa, ritenuti responsabili di corruzione per aver accettato bustarelle dai titolari delle imprese che volevano le multe sui carichi irregolari dei camion impegnati nella costruzione dell'autostrada del Fréjus.

Nel febbraio del '90 l'agente Guido Sconza, munitosi di un registratore che nascose in gambale della divisa, incise su due cassette le conversazioni i sovrintendenti Grossi e Antonio Fiscante. Il tenore dei colloqui lasciava adito a dubbi: da più di anno e quasi tutti i poliziotti del distaccamento (soltanto il comandante è risultato estraneo) accettavano soldi e regali buoni benzina per chiudere occhio e non elevare multe.

Il pubblico ministero Vittorio Corsi dispose le cattura di Fiscante Grossi, che rendevano ampia e dettagliata confessione, rivelando i nomi delle ditte coinvolte nella corruzione. Finivano in manette anche il titolare della «Rescavi» Sergio Maggiora e il capocantiere della ditta «Rozzi», Giampiero Stefanini, e anche costoro confermavano le ammissioni fatte dai poliziotti.

Il giugno scorso il processo si concludeva 24 condanne e una sola assoluzione per un imprenditore. Le pene più alte venivano inflitte al vicecomandante Michele Fiduccia (due anni e mezzo di reclusione), ai sovrintendenti Rosario Ciaramella, Pietro Fosca, Bruno Tangianu, Gesualdo Troina Giancarlo Pirrello (due anni e quattro mesi), a Fiscante (due anni) e a Grossi (un anno e 10 mesi).

Sul vicecomandante hanno scritto i giudici in sentenza: «Investito di fatto del ruolo massimo livello, data la personalità del comandante Bagnato, Fiduccia si assunse la grave ed infelice iniziativa di convocare moglie dell'agente Sconza perché facesse pressioni sul marito al fine indurlo a ritrattare le accuse contro i colleghi».

Pene più miti per gli agenti, condannati a un anno e 7 mesi di reclusione. Hanno spiegato i giudici nella sentenza: «I colleghi più giovani e subordinati furono pesantemente condizionati dal pessimo esempio dei colleghi maggiori di grado.»

I lavoratori della cava di Balangero occupano Palazzo Lascaris

L'amianto in Regione

Delusi dall'incontro con gli amministratori pubblici: «Fate solo parole»
Dall'Iri speranza: «Anche al Nord le misure anticrisi del Mezzogiorno»

L'esasperazione dei circa lavoratori dell'Amiantifera Balangero - da due anni senza lavoro 5 milioni di anticipo della cassintegrazione (7 mila lire il giorno) - è esplosa ieri in Consiglio regionale.

Una cinquantina ha occupato Sala Viglione dopo aver discusso, per tutta la mattina, i problemi connessi chiusura della cava con il presidente della giunta, Brizio, e dal consiglio, Carla Spagnuolo, con i rappresentanti del ministero dell'Industria e del Lavoro, e con alcuni parlamentari piemontesi. «Siamo stufi di parole, un anno ci avete detto stesse cose», hanno protestato i lavoratori.

Solo nel tardo pomeriggio hanno accettato di andarsene, con l'impegno di ritornare oggi per presenziare al Consiglio che dovrebbe dedicare parte dei lavori ai loro problemi. La loro disperazione sommerà a quella degli abitanti della Valle Bormida: il Consiglio ha in calendario anche la discussione del caso Acna.

La situazione di Balangero, così come l'ha illustrata il presidente Brizio, è sconfortante. La Mineral, società svizzera che ha rilevato la concessione estrattiva (per 10 anni e con l'impegno di risanare la zona) non intende onorare l'impegno: in Parlamento in discussione una legge che, una volta approvata, bloccherebbe, giro un anno, l'attività estrattiva in tutta Italia: «E perché l'azienda dovrebbe investire - ha detto Brizio - poi dove chiudere?».

Una legge contestata per la severità: «Persino sospetta, pensate al business di chi dovrà sostituire tutte la lavorazioni fino ad oggi fatte l'amianto», è stato detto. E anche per ricadute occupazionali che avrà: «Nella provincia di Torino chiuderanno 50 aziende che danno lavoro a persone», ha Severino Conti, dell'Api. L'approvazione della legge, oggi, è anche l'unica speranza per i lavoratori: prevede finanziamenti per il risanamento ambientale e, attraverso l'innovazione tecnologica, per il loro futuro. «E' una scelta di civiltà» la difendono verdi sindacalisti. «Nella legge deve essere introdotto un articolo specifico per Balangero - ha chiesto il senatore Gianotti, pds - e verrà approvata in fretta, allora si faccia uno stralcio».

L'unica notizia positiva l'hanno portata Vito Truglfino, dell'Ufficio regionale del Lavoro, e l'assessore Cerchio: «Il cu fallimentare è responsabile di colpevoli ritardi per la vostra cassa integrazione, ma entro metà agosto verranno pagati altri mesi». Il direttore generale delle miniere, Luigi Pignatta, ha invece annunciato un «contatto» fra ministro Bodrato l'Iri per far arrivare Balangero la «Società per la promozione industriale». «E' stata utilizzata per le zone di crisi Mezzogiorno - spiegato Fiandrotti, parlamentare psi -, la si utilizzi anche al Nord per impiantare attività alternative».

Beppe

Domenica sera

È deceduta Else Totti fine scrittrice

E' domenica Else Totti, moglie del nostro collega Remo Lugli. Era malata di cancro, da anni. Ma riuscita a nasconderlo anche agli amici, perché voleva disperatamente combattere la sua battaglia contro male. Sino all'ultimo, quando, attanagliata da dolori tremendi, ha capito che male aveva vinto sul coraggio e sugli sforzi medici. Nata Modena, si era laureata in scienze in farmacia. Aveva seguito il marito, chiamato a La Stampa, e a Torino nelle medie inferiori prima poi nelle secondarie superiori aveva insegnato a centinaia di giovani scienze naturali li aveva educati credere nei valori della vita nella ricchezza dell'amicizia. Se gli studi l'avevano portata campo scientifico, l'anima sensibile le aveva ispirato pagine di prosa di poesia di grande bellezza. Ricordiamo tra i suoi volumi «Cronache poetiche», «Vita con le stagioni», «Salpare notte». In questo momento doloroso i giornalisti de La Stampa vicini all'amico Remo.

SAPER SPENDERE

Fascino dell'ametrine tutta cangiante

Il fascino di una pietra «cangiante viola al giallo marrone» ha catturato i sogni Iula.

Scrive la lettrice di Novara: «Ma prima di comprare un gioiello con questa gemma vorrei saperne qualcosa voi: si chiama "ametrine"; è preziosa? Il venditore svizzero presso il quale ho visto questi gioielli mi ha detto che fornisce anche una garanzia. Ma quando sono andata a cercare il nome sull'enciclopedia non ho trovato nessuna citazione. Mi venuto il dubbio che non sia pietra naturale come mi è stato assicurato. Non ho comprato alcun gioiello, mi resta la curiosità. Di che si tratta?».

«Si tratta di un termine in nel commercio e che deriva dalla congiunzione delle parole ametiste e citrino, in pratica è del gruppo mineralogico dei quarzi, di cui l'ametista (colore dal viola pallido al viola purpureo al viola lilla) ed il citrino (colore dal giallo limone al giallo bruno dorato) sono due varietà» spiega il dottor Sergio Della Valle.

E precisa: «Il quarzo è un minerale estremamente abbondante nella crosta terrestre, in forme cristalline sovente molto belle, usato spesso come gemma o come materiale ornamentale. L'ametista da molti considerata la varietà più pregiata, anche se alla fine secolo scorso, in seguito alla scoperta di grandi giacimenti brasiliani e uruguaiani, il suo valore è diminuito ed oggi relegata fra le gemme di secondo piano una valutazione abbastanza bassa. Il citrino è una varietà di quarzo colore più o meno giallo. La dizione "quarzo topazio" oppure "topazio citrino" che si sente ripetere in tutto il mondo è totalmente errata. Ai lettori bisogna anche ricordare, però, che sia il quarzo ametista sia il quarzo citrino, nonostante il costo elevato, vengono riprodotti sinteticamente larga scala, anche se il costo prodotto sintetico risulta di poco inferiore a quello della gemma naturale».

Poiché la lettrice ci ha fornito anche il numero di telefono abbiamo raggiunto il venditore ginevrino che ha confermato l'esistenza dell'ametrine strano campione quarzo colore sia dell'ametista sia del citrino»; garantisce «la colorazione naturale»; sostiene che circa sei anni fa sono stati trovati alcuni giacimenti nel Texas. Per spiegare la strana colorazione parla di «impurità e fenomeni di irradiazioni».

A questo proposito, il dottor Sergio Della Valle precisa: «In casi analoghi, però, è stato accertato dagli studiosi che non esistono ancora metodi certi per stabilire se il fenomeno della colorazione è avvenuto in natura o se stato prodotto in modo artificiale». Un suggerimento alla lettrice: «Di ametrine si parla diffusamente nel volume "Gemme naturali artificiali", autori Leone e Cumo».

Dai ricchi ricettari di Bianca delle Conserve ecco qualche ricetta di stagione. Drink alla fragole e Coca Cola: Disporre due palline di gelato alle fragole in bicchiere long drink, unire il succo di mezzo limone, mezza fetta di e colmare Coca Cola fredde. Crema di pesche ricotta: scottare in acqua bollente quattro pesche gialle mature, sode; pelarle, tagliarle a fette togliendo il nocciolo. Sbattere in un recipiente 380 di ricotta fresca con tre cucchiai di zucchero a velo e il succo di un limone, finché si avrà una crema spumosa. Unire un bicchierino di liquore alla frutta 130 grammi di panna montata (mescolando con molta delicatezza). Dividere la in quattro e infilare le fette di pesca raggiera. Lasciare frigorifero prima di servire guarnire coppe biscotti secchi e mandorle.

per chi il salato, «un'insalata di papaia piccante»: tagliare a dadini una papaia, un po' di pollo lesso, würstel, cetriolini alla senape, mela esprigna, unire mandorle tostate. Mescolare e condire con gocce di Tabasco, un chiaino di Worcester, olio, aceto, sale e pepe. Tenere in fresco prima di portare in tavola.

Città di Torino
ASSESSORATO AL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Informalavoro DI

E' IN DISTRIBUZIONE GRATUITA IL NUMERO DELLA "I QUADERNI DI INFORMALAVORO"

GUIDA AI DI POST-DIPLOMA

La guida fornisce tutte le informazioni indispensabili a chi intende frequentare un corso post-diploma nei Centri di Formazione Professionale presenti nel territorio della Città di Torino e Provincia.

LA GUIDA E' REPERIBILE PRESSO QUESTI INDIRIZZI:

- C.I.L.O. Via Ventimiglia, 201 Torino
- INFORMACITTA' P.zza Palazzo di Città, 1 Torino
- INFORMAGIOVANI Via Amaretti, 2 Torino

L'Assessore al Lavoro
Gianfranco Guazzone

IP
ISTITUTO PADANO
LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO
ESAMI DI STATO 90/91
MATURITA' SCIENTIFICA
Commissioni 35ª - 47ª - 48ª
CANDIDATI 152
MATURI 150
Torino, Via Nizza 107 - Tel. 657013 - 6699697

Ruffatti
SALDI
ABBIGLIAMENTO
MASCHILE E FEMMINILE
Via Accademia delle Scienze,
Aut. Com. Legge 80

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi passatempi

BabyClub
MODA BIMBI E RAGAZZI
Sconti fino al 50%
Orario continuato 9,30-19,30
VIA NIZZA 43

Per la pubblicità su LA e SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10128 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - (011) 65.211

REGIONE PIEMONTE
CO.PR.AT.
Consorzio per la Promozione dell'Agriturismo
CORSO PER TECNICI DELLA AMBIENTALE
Completamente gratuito, riservato a donne ultraventicinquenni, diplomate, disoccupate.
Per informazioni:
ENAIP - V. Perrone 3 - Torino
Tel. 011/518128-543749

MOLTI
SENZA DIETE
CON LE PASTIGLIE DELL'ERBORISTA GIAN PAOLO

SONO COMODE
perché sostituibili alla tisana
NON FANNO MALE
perché a base di erbe
EFFICACI
perché possono farti dimagrire fino a 4 kg in un mese
ECONOMICHE
perché potrai ricevarle a casa tua a sole L.
PASTA PANE E PIZZA SENZA INGRASSARE CON
CONSULTATE GRATUITAMENTE L'ERBORISTA GIAN PAOLO
TELEFONANDO AI NUMERI
011/3184823-3184820
NEGOZIO A TORINO
PIAZZA BENGASI 4

Spaccatura in Provincia dopo l'ultimatum alla Servizi Industriali

Sulla nube scontro dc-psi

Per i democristiani è un provvedimento tardivo ed insufficiente: «Ci vuol altro»

Sta diventando un «caso politico» tra psi e dc la vicenda della Servizi industriali di Orbassano e delle continue fastidiose emissioni dei suoi impianti. La diffida, firmata dal presidente della Provincia, Ricca, e dall'assessore all'Ambiente, Scapino, entrambi socialisti, che impone il completamento delle coperture delle vasche entro 15 giorni e la limitazione del fastidio «anche riducendo la produzione», non ha, per ora, soddisfatto la democrazia cristiana.

Il vicepresidente Astore (dc) considera il provvedimento «tardivo e insufficiente». Spiega: «Ci attendevamo, e da molto tempo, un serio invito a una riduzione drastica dei carichi di materiale in lavorazione, non una blanda prescrizione. Ed è anche singolare che le coperture delle vasche si facciano ora, a un mese dalla scadenza dell'autorizzazione all'impianto. Per il rinnovo la questione è tutta da valutare. Noi, per ora, siamo per il no». Nella dc si dice che il rifiuto di Chivasso ad ospitare la rilocalizzazione della «Servizi» presso la fornace Siet non deve essere usato come alibi per dimostrare la buona volontà della società a trovare un nuovo sito.

La società «Lombardia risorse», incaricata dalla Provincia, presenterà oggi il primo rapporto alla giunta, e poi alla commissione Ambiente, sulle verifiche tecniche compiute all'interno della «Servizi» per individuare metodi efficaci per l'abbattimento delle emissioni fastidiose. In sintesi sarebbe emerso che l'impianto di Orbassano non è né migliore, né peggiore di altri, ma forse patisce dei problemi tipici della rigenerazione di un complesso concepito anni fa e, per di più, progettato per la lavorazione di quantità minori di rifiuti industriali tossico-nocivi. Completando tutte le coperture, e riducendo contemporaneamente i carichi di lavorazione, i problemi dovrebbero scomparire.

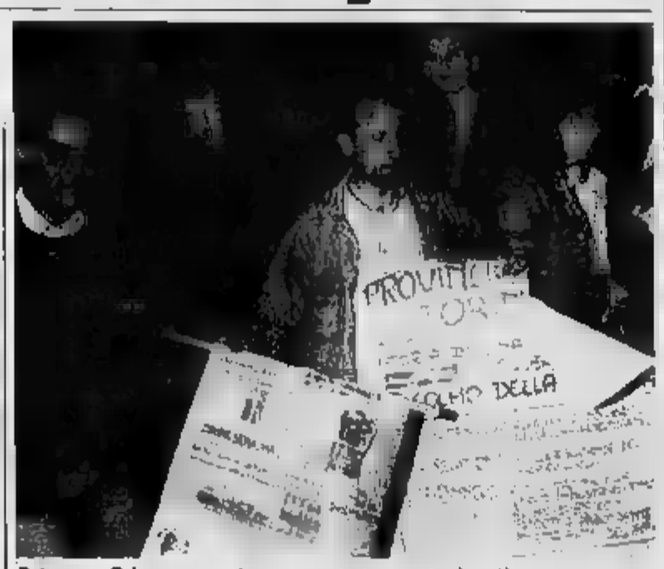
Il ricorso a «Lombardia risorse» viene contestato dai sindacati come «vagamente illuministico» in una «lettera aperta» all'assessore Scapino: l'operazione è ritenuta «fuori» rispetto a fronte di un programma di interventi concordato con le organizzazioni sindacali provinciali dopo una serie di incontri. Secondo i rappresentanti dei lavoratori la decisione di ricorrere alla società lombarda, che «può apparire improntata all'interesse per la salute dei cittadini e la vivibilità della zona, rischia, invece, di isolarsi e forse, di sovrapporsi ad un faticoso percorso realizzato in molti mesi di lavoro».

Scapino parla invece di equivoco perché Lombardia risorse deve solo dire «come eliminare le emissioni e non è stata chiamata per il monitoraggio continuo della zona per il quale c'era l'accordo Provincia-sindacati.

Intanto gli abitanti di Borgo Melano di Beinasco, una delle zone più soggette alle periodiche invasioni di «puzza», chiedono la chiusura delle Servizi industriali, «dove - dicono - vengono smaltiti rifiuti tossici e nocivi di ogni parte d'Italia».

«Non li vogliono a Brindisi e allora li portano a Orbassano, noi i più colpiti siamo noi di Beinasco e borgo Melano, diventati la pattumiera e il discarica di tutto». Chiedono quando si muoveranno i Comuni, la Regione l'Usl e l'ospedale San Luigi, che è, ricordano, «a due passi».

Gianni Risio



Beinasco e Orbassano continuano a protestare contro la «nube»

Denunciati per insulti e ferite agli agenti

Ai tappisti del treno processo per direttissima

Sono processati per direttissima dai giudici della sezione feriale i quattro giovani che nella notte tra sabato e domenica hanno aggredito due poliziotti insultandoli e ferendoli. Ogni fine settimana il convoglio che parte alle 3,20 di notte per Savona e Genova, è preso d'assalto da giovani che intendono trascorrere la domenica al mare. Alle 2,30 il primo episodio di violenza. Un imbianchino di Pinerolo, Giovanni Martorana, 22 anni, ha spaccato una vetrata dell'atrio della stazione servendosi di un cestino metallico per i rifiuti. Sono intervenuti alcuni agenti e il giovane ne ha ferito uno al polso prima di essere portato in camera di sicurezza. L'agente, medicato in ospedale, guarirà in una decina di giorni.

L'altro episodio poco dopo, sul treno. Due ragazze e un giovane senza biglietto, il controllore li ha invitati a scendere. I poliziotti li hanno visti risalire su un'altra vettura, sono intervenuti e sono stati insultati e presi a calci. I tre sono stati bloccati soltanto dopo l'intervento di altre quattro volanti dirottate a Porta Nuova. Enrica Baragli, 21 anni, di Collegno, Federica Giacometti, 22 anni, e Mario Piramide, 21 anni, di Rivoli, sono stati denunciati per oltraggio, resistenza aggravata e lesioni volontarie.

Sì alla proroga

«Cassa» alla Ceat e Indesit

I 1300 lavoratori della Indesit di None, i 200 della Ceat pneumatici di Settimo Torinese e quelli della Manifattura di Giaveno potranno usufruire di altri mesi di integrazione. E' quanto emerso in un incontro che si è svolto ieri pomeriggio, tra l'assessore al Lavoro Cerchio, i sindacati e gli amministratori straordinari delle due aziende.

«Abbiamo valutato la possibilità di richiedere la proroga della cassa integrazione e l'applicazione della mobilità - spiega Cerchio - dopo avere esaminato le disposizioni contenute nella nuova legge, che deve essere ancora promulgata, di riforma della cassa integrazione e del sussidio del lavoro. Si è così capito che è possibile chiedere altri sei mesi di cassa per i lavoratori delle due industrie».

Le scadenze dei provvedimenti sono infatti vicine: alla Ceat la integrazione scade il 4 agosto e alla Indesit il 2 settembre.

Nella riunione è inoltre arrivata la conferma che mercoledì prossimo l'assessore Cerchio e le organizzazioni sindacali si incontreranno al ministero del Lavoro per discutere la situazione della Ceat. «Nello stesso tempo - aggiunge Cerchio - cercheremo di sollecitare la pubblicazione della nuova legge di modifica del mercato del lavoro, in quanto sono state avviate in molte industrie le procedure di licenziamento». La decisione è scaturita a seguito del lungo confronto di ieri al quale hanno partecipato i commissari che si occupano delle tre aziende, tutte in amministrazione straordinaria, ed i sindacati. Una risposta positiva permetterebbe ai cassintegrati di godere dei benefici previsti dalla nuova legge sul lavoro.

FONDAZIONE «SPECCHIO DEI TEMPI»

Perché quel bimbo possa nascere sano

Per il bimbo di Grugliasco che dovrà essere operato al cuore a Montecarlo poche ore dopo che sarà nato abbiamo già ricevuto:

Un aiuto con tutto il cuore Teresa Nosetti 2.000.000; in memoria di papà Michelangelo 340.000; inquilini di via Nicola Fabrizi 107 e 109, in memoria di Platini Francesca 210.000; Isabella 100.000; ricordando Veronica, Federica 100.000; Claudia e Marco 50.000; in memoria di papà Giovanni, Candela Giuseppe e Di Gloria Leonardo 20.000.

Gabriele 20.000; in memoria del marito, A.P. 10.000; in memoria di Sergio Simsone, i colleghi del padre Ivano; Davide 300.000; in memoria di Reteuna Lina, il condominio di Beaulard 13 225.000; in memoria di nonno Teresio e nonna Giulia 100.000; S.M. 50.000; M.P. 50.000; D.G. 50.000; M.L. 50.000; A.B. 5.000.

In memoria di Agostino Bolla, gli amici di Antonella, Stefania e Graziella 600.000; in onore della Madonna che ci aiuti, Franco e Ludovica 500.000; in memoria di Barbara Torielli, condominio viale Gramsci Grugliasco 1.000.000; F.P.200.000; Mario e Clara ringraziando Padre Pio 200.000; L.B. 150.000; Marta e Irene 100.000; in memoria della mamma 100.000; Enzo 100.000.

A.D.F.C. 100.000; F.F.D.N. 100.000; Alessandro e Federico 100.000; ringraziando la Madonna per Anna Maria 50.000; Giovanni e Franca 40.000; in ricordo di Maria Verdi gli amici di Sergio e Franca 375.000; in ricordo di Antonella e Giovanni Molinari 125.000; con tanto amore, Cicci 100.000; in memoria della suocera Carlotta 100.000; in memoria della zia Teresa, nipoti Rita e France 50.000; Marisa 30.000; in memoria di Papa Giovanni, C.M. 300.000; Dipartimento di Igiene in memoria di A. Hill 250.000; G.G. 200.000; A.B. 50.000; Sara 40.000.

Per il Fondo di

Versamenti per il Fondo di solidarietà (e aiuti agli anziani in difficoltà).

15 LUGLIO: L.S.T. 3.120.000; in ricordo di Gino ed Adriana Gavetti, Roby '69 150.000; in memoria di Ravinetto Ermenegildo il condominio via Tessarin 3 Venaria (To) 110.000; Angelico Zelmira 100.000; Sacco 100.000.

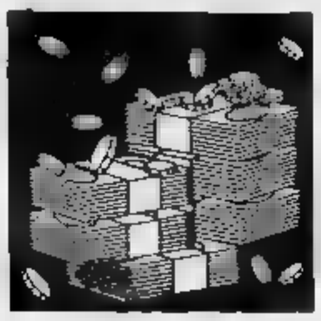
Silvio e Laura in memoria del nonno 100.000; 19 anni dopo 70.000; per un po' di serenità a chi ne ha bisogno, Vittoria 50.000; Alessandro Verna 20.000; Scagliotti Nadia 20.000.

16-17 [illegible]: in memoria di Busseletti Marino 300.000; Franco 100.000; Anita e Alfredo 50.000; M.M. 50.000; M.L. 50.000; L.B. 150.000; Irene e Mirko in suffragio di tutti i loro cari e la protezione di Papa Giovanni 100.000.

18-19 LUGLIO: R.A. in onore di Papa Giovanni 20.000; in onore di Santa RITA, V.M.P. 1.000.000; S.Z. 50.000; C.G. 10.000; C.B. 60.000; Monaco Incoronata, 500.000; Cavallaro Rita [illegible].

Per l'Associazione «Centro Cardiopatici Piemonte»: in memoria di Mirella Rohutti, i colleghi di Alessandro 525.000; Davide e Federico 20.000; in ricordo di Teresa Sartore, marito, figlia, fratelli, cognate, nipoti, amici e dipendenti dei cappellettii 1.600.000.

[continua]



Concludiamo la pubblicazione del libro rosso diffuso da Formica: ecco le cifre contestate

I nomi di provincia negli elenchi

Da Pinerolo a Ivrea centinaia di contribuenti sotto tiro

Concludiamo la pubblicazione degli elenchi del «libro rosso» del ministro Formica riferiti ai contribuenti della provincia di Torino. Per ognuno di essi citiamo cognome, nome, data e luogo di nascita, tipo di attività, anno a cui si riferiscono le dichiarazioni, entità dell'Irpef e dell'Ilor contestata (in migliaia di lire).

Albezani Giuseppe, 6/06/47, Torino (To), mobili; 1983: 25.508 e 0 (Ciriè).

Allegrini Lorenzo, 10/8/57, Torino, installazione impianti; 1986: 11.424 e 9.817 (Susa).

Alzani Giovanni, 7/10/99, Sanremo (Im), stampa poligrafia editoria e simili; 1982: 15.265 e 0; 1983: 10.916 e 0 (Pinerolo).

Anlero Vittorio, 9/05/36, Viarigi (At), pubblici servizi; 0 e 42.614 (Susa).

Annovati Raffaella Maria, 25/09/56, Pinerolo, pellame ed 1983: 10.039 e 24.089 (Torre Pellice).

Antinucci Luigi, 12/08/39, Fenestrelle; 1983: 15.285 e 16.285 (Chieri).

Arcobelli Lorenzo, 8/06/49, Scarnafigi (Cn), intermediari e rappresentanti; 1986: e 0 (Cuceglio).

Bacchiega Maurizio Bruno, 2/04/48, Rovigo, installazione impianti, 1985: 30.595 e 20.519; 1986: 27.350 e 19.778; 1984: 7.655 e 7.655 (Rivarolo).

Balbo Luigi, 27/08/38, Leini, intermediari e rappresentanti comm.; 1985: 17.515 e 12.988 (Ciriè).

Baramasso Carlo, 11/06/31, Sciolze, attivita' rilevata; 1983: 16.500 e 16.500 (Giaveno).

Baravalle Claudio, 28/12/57, Collegno, riparazioni e manutenzioni; 1986: 16.500 e 16.500; 1987: 15.000 e 15.000 (Collegno).

Bazzaro Angelo, 5/07/42, Udine, attività non rilevata; 1982: 13.653 e 0 (Ivrea).

Bein Enrico, 8/09/43, Torre Pellice, attività non rilevata; 1985: e 6.7124 (Luserna San Giovanni).

Berghino Mattia, 5/10/22, Cossano, attività non rilevata; 1985: 50.273 e 398; 1984: 15.191 e 191; 1983: 10.606 e 326; 1982: 5.149 e 240 (Ivrea).

Bertinetti Paolo, 1/01/27, Carignano, agricoltura; 1982: 1.128 e 0 (Moncalieri).

Bertolino Domenico, 12/09/42, Palermo, attività non rilevata; 1982: 0 e 36.250 (Santena).

Bertolotto Giovanni, 8/08/45, Cesclette, attività non rilevata; 1983: 33.992 e 0 (Rivoli).

Bertoluzzo Ivana, 21/05/58, Lequio Berria (Cn), commercio ambul. generi alim.; 1982: 5 e (Rivoli).

Luciano, 14/3/44, Brichersio, articoli profumeria e cosmetici; 1985: 0 e 34.200 (Bricherasio).

Biandino Fulvio, 26/05/55, Avigliana, trasp. su strada di persone e merci; 1982: 13.170 e 12.342 (Avigliana).

Bolatto Angela, 14/02/25, Salassa, attività non rilevata; 1984: 26.858 e 0; 1985: 8.293 e 0 (Montalto Dora).

Bonaccorso Franco, 28/06/31, Torino, serv. non altrove classificabili; : 35.641 e 0 (Moncalieri).

Bonetto Marco, 1/02/49, Pancalieri, manutenzioni; 1983: 17.831 e 17.830 (Avigliana).

Bonetto Roberto, 18/09/28, Pinerolo, attività rilevata; 1983: 10.000 e 0 (Pinerolo).

Bonino Erio, 12/12/45, San Maurizio, riparazioni e manutenzioni; 1985: 16.109 e 10.109; 11.002 e 6.397; 1983: 5.858 e 4.378; 1984: 4.537 e 2.681 (Ciriè).

Borghesio Pietro, 11/12/54, Torino, servizi non altrove classificabili; 1983: 15.743 e 15.610 (Rivarossa).

Bosco Pietro, 3/07/16, Celle Enomondo (At), carni fresche; 16.859 e 0 (La Loggia).

Brunod Camilla, 2/06/30, Ayas (Ao), attività non rilevata; 1983: 20.948 e 0; rivendite giornali e riviste, 1986: 3.651 e 0 (Ivrea).

Brunod Enza, 3/08,42, Ivrea, rivendita giornali, 1983: 8 e 2.796; 1984: 4.899 + 0; 1985: 3.652 e 0. (Ivrea)

Calvi Maria, 29/09/13, Torino, attività non rilevata; 1982: 15.000 e 16.620 (Collegno).

Camoletto Maurizio, 28/12/57, San Benigno, altri prodotti industriali; 1985: 17.338 e 8.200 (Ciriè)

Cantavenera Calogero, 31/03/40, Licata (Ag), bar e pubblici esercizi; 1983: 18.315 e 18.315 (Ciriè).

Canuto Pietro, 23/10/56, Chiusa Sclafani (Pa), costruzioni edilizia residenziali; 1983: 17.176 e 9.467 (Chivasso).

Cardinali Fulvia, 18/09/60, Torino, attività non rilevata; 1984: 26.025 e 26.025 (Vinovo).

Caronna Pietro, 24/02/56, San Giuseppe Jato (Pa), trasporto su strada persone e cose; 1983: 13.860 e 12.860 (Pianezza).

Carosio Franco, 26/03/50, Torino, attività rilevata; 1982: 0 e 54.000 (Pinerolo).

Carta Pietro, 17/6/37, Oristano, riparazioni e manutenzioni; 1982: 23.881 e 0 (None).

Cerutti Enrico, 3/02/16, Torino, articoli in ferro ed altri telli; 1982: 15.976 e 14.525 (Chieri)¼

Cerutti Giovanni, 13/11/34, Rondissone, attività non rilevata; 1982: 14.210 e 24 (Chivasso).

Cher Patrizia, 21/07/54, Torino, non altrove classificabili; 1982: 25.541 e 0; 1984: 26.600 e 0; 1983: 11.494 e 0 (Ciriè).

Ciarlo Ettore, 5/12/23, Savona, altre attività; 1985: 33.174 e 0; industria cotoniera; 1983: 12.200 e (Susa).

Cibrario Pietro, 23/11/38, Torino, costruzioni edilizie; 1984: 18.005 e 16.200 (Frossasco).

Cignetti Angela, 6/11/61, Ivrea, attività non rilevata; 1982: 44.377 e 0 (Ivrea).

Cortesi Bruno, 4/11/34, Torino, riparazioni e manutenzioni; 1983: 14.550 14.550 (Borgaro).

Crupaldi Giuseppe, 25/09/41, Taglio Po (Ro), riparazioni e manutenzioni; 1982: 23.881 e 0 (Moncalieri).

Crivellaro Danila, 16/06/43, Pettoraza Grimani (Ro), poligrafia ed editoria; 1983: 44.543 e 26.000 (Arignano).

Cutrupi Domenico, 8/01/64, Torino, frutta; 1985: 30.164 e 23.884; 1984: 1.472 e 1.472; 1983: 2.728 e 2.728 (Avigliana).

De Facis Giovanni, 20/02/32, Mezzenile, macchine e apparecchi elettr.e tel.; 1984: 6.750 e 0; 1985: 11.657 e 0 (Rivarolo).

Maria, 24/02/59, Rivarolo, calzature; 1982: 15.245 e 9.245 (Rivarolo).

Destro Daniele, 29/12/60, Belgio, attività non rilevata; 1983: 37.852 e (Santena).

Di Savino Rocco, 16/09/47, Montemilione (Pz), trasporto su strada persone e merci; 1983: 21.011 e 7.355 (Santena).

Dolci Renata, 23/6/47, Torino, intermediari e rappresentanti commerciali; 1983: 43.732 e 0 (Moncalieri).

Enrico Rinaldo, 19/01/13, Colleretto Giacosa, attività non rilevata, 1982: 16.046 e 263 (Ivrea).

Facciano Gian Luigi, 9/06/62, Chivasso, sementi e concimi; 15.339 e 0. (Caluso).

Facciano Massimo, 11/05/65, Chivasso, sementi e concimi; 1985: 15.339 e 0 (Caluso).

Falcone Raffaele, 2/01/51, San Donato Ninea (Cs), attività non rilevata; 1986: 16.553 e 16.553 (Venaria).

Favaro Antonino, 19/09/54, Cessalto (Tv), riparazioni e manutenzioni; 1983: 33.993 e 0 (Rivoli).

Ferrando Rita, 13/03/51, Calizzano (Sv), serv. dello Stato interesse generale; 1982: 29.080 e 0; 1983: 31.336 e 0 (Moncalieri).

Ferrari Roberto, 20/01/33, Sartirana Lomellina (Pv), installazione impianti; 1983: e 7.939; 1982: 11.341 e 5.664 (Pinerolo).

Silvano, 17/04/39, Torino, riparazioni e manutenzioni; 1985: 470 e (Moncalieri).

Fragomeni Giuseppe, 6/06/60, Torino, materie plastiche; 1984: 30.800 e 17.800 (Chieri).

Franciacono Giuseppe, 7/10/42, Torino, attività non rilevata; 1983: 18.500 e 17.638 (Moncalieri).

Franzoso Emilio, 17/02/25, Adria (Ro), attività non rilevata; 1985: 17.633 e 17.952 (Venaria).

Gallina Pieraulo, 18/04/28, Mango (Cn), altre attività professionali; 1982: e (Moncalieri).

Galloni Antonio, 25/09/45, Cuneo, attività rilevata; : 22.473 e (Vinovo).

Garitta Bruno, 7/04/45, Torino, non altrove classificabili; 1982: 25.541 e 0; 1984: 26.600 e 0; 1983: 11.494 e 0 (Ciriè).

Garofalo Salvatore, 29/05/37, Petilia Policastro (Cz), servizi non altrove classificabili; 1984: 25.474 e 0; 1983: 18.674 e 8.752 (Oulx).

Gatti Stefano, 19/04/19, Viarigi (At), scarpe e accessori per calzature; 1982: 11.762 e 6.487 (Pino Torinese).

Ghietti Daniela, 11/02/51, Torino, pellame, conigli cacciagione, uova; 1982: 1.035 e 518 (Moncalieri).

Ghio Dario, 30/11/54, Rapallo (Ge), mobili indumenti ed oggetti usati; 1984: 15.866 e (Pinerolo).

Gianotti Mauro, 25/02/47, Montalto Dora, prodotti dolciari; 1984: 0 e 40.000 (Montalto).

Giobergia Antonio, 12/6/51, Centallo (Cn),riparazioni e manutenzioni; 1983: 17.284 e 7.280 (Verolengo).

Girard Franca, 7/05/42, Venaria, bar e pubblici esercizi; 1984: 16.530 e 7.729; 1983: 14.121 e 5.914 (Chieri).

Girardi Aranzo, 3/06/44, San Biagio di Callal (Tv), vendita veicoli e accessori; 1982: 8.969 e 0. (Chieri).

Giuggia Elisabetta, 16/02/57, Torino, extralberghieri; 1983: 23.579 e 7.934; 1982: 12.166 e 11.609 (Moncalieri).

Gorgerino Francesco, 16/05/46, Ivrea, prod. lav. minerali non metalliferi; 1985: 22.134 e 13.109; 1983: 18.400 e 6.723 (Ivrea)

Gottini Alberto Maria, 7/04/46, Torino, confezioni uomo e donna; 1982: 26.263 e 2.795 (Collegno).

Granero Graciela, 13/11/60, Argentina, sementi concimi antiparassitari; 16.171 e 46.508 (Pinerolo).

Graziano Giuseppe, 23/09/25, None, attività non rilevata; 1983: 16.297 e 0; 1982: 6.468 e (Pinerolo).

Griglione Domenico, 3/10/33, Lanzo, carni fresche; 1985: 0 e (Lanzo).

Guell Gaetano, 10/03/47, Mazzarino (Cl), non alimentari non class.; 1983: 35.404 e 14.128 (Moncalieri).

Iannetta Carmela, 3/08/51, Casalnuovo Monterota (Fg), attività non rilevata; 1983: 25.414 e 11.602; 1984: 7.664 e 0 (Rivoli).

Ianni Nadia, 1/11/46, Castellalto (Te), bar e esercizi pubblici; 1983: 45.00 e 42.209 (Nichelino).

Ierardi Giovanni, 16/08/59, Petilia Policastro (Cz), intermediari e rappresentanti comm.; 1984: 19.544 e 9.772; trasp. su strada di persone e merci; 1983: 17.084 e 8.542; 1982: 14.980 e 6.750 (Rivarolo).

Lalli Armando, 28/09/48, Serracapriola (Fg), opere pubbliche; 1982: 26.408 e 20.408 (Pavone Canavese).

Lavatti Lorenzo, 6/09/40, Bricherasio (To), installazione impianti; 1982: 11.857 e 10.642 (Pinerolo).

Littame Orland, 14/02/40, Arre (Pd), attività non rilevata; 1983: 21.040 e 7.470; 1984: 15.586 e 7.952 (Chivasso).

Lo Porto Claudio, 3/12/49, Marianopoli (Cl), attività non rilevata; 1986: 27.000 e (Ivrea).

Lovera Giovanni, 7/08/38, San Mauro torinese (To), per lavatura e tintura; 1985: 20.360 e 20.360; 1984: 14.443 e 14.443; 1983: 12.696 e 10.489; 1982: 1.770 e 885 (Torino).

Lucatello Bruno, 2/7/49, Isolabella, periti industriali; 1983: 25.917 e 0; 1984: 17.317 e 0 (Villastellone).

Gianfranco, 26/06/59, Decimoputzu (Ca), serv. per l'igiene e l'estetica; 1983: 15.000 e 15.000 (Rivoli).

Manzone Carlo, 2/01/33, Mazzè, servizi non altrove classificabili, 1983: 18.985 e 9.406 (Ivrea).

Marino Adele, 18/03/40, Olivato Lucano (Mt), bar e pubblici esercizi; 1983: 18.502 e 9.802; 1982: 15.326 e 9.439 (Susa).

Marra Cosimo, 26/05/45, Brindisi, trasporto su strada di persone e merci; 1984: 20.000 e 20.000; 1982: e 0 (Villastellone).

Martinetto Liliana, 3/10/26, Torino, amministratori consulenti lav.; 1982: 19.775 e 0; servizi sanitari privati; 1983: 761 e 0 (Moncalieri).

Martinoli Luigi, 13/4/39, bio (Pv),rivendite giornali e riviste; 1982: 20.333 e 20.333 (Rivalta).

Marzolla Alvaro, 19/07/48, Pontecchio Polesine (Ro), manutenzioni; 1985: 25.017 e 19.017 (Ciriè).

Massel Ivonne, 18/11/34, Pinerolo (To), attività non rilevata; 1982: 14.778 e 0; 1983: 3.134 e (Pinerolo).

Massello Mario, 8/04/40, Villar Perosa, riparazioni e manutenzioni; 1984: 16.195 e 8.438; 1983: 3.949 e 2.302 (Pinerolo).

Mercando Angelo, 27/07/54, Borgofranco d'Ivrea, attività non rilevata, 1984: 16.539 e 0; 1985: 12.311 e 0 (Ivrea).

Mercando Giuseppe, 23/03/52, Ivrea, attività non rilevata; 1984: 18.538 e 0,(Ivrea).

Mignatta Antonio Vittorio, 23/01/24, Torino, attività professionali; 1983: 34.158 e (Ivrea).

Mola Luigi, 8/1/49, Torino, periti industriali; 1983: 25.917 e 0; 1984 (materie plastiche): 17.317 e 0 (Villastellone).

Giovanni, 27/06/61, Vercelli, attività non rilevata, 1986: 16.377 e 16.377 (Chivasso).

Morellato Giovanni, 14/3/41, Sant' Ambrogio Torino, produzione e lavorazione minerali non metalliferi; 1984: 9.633 e 11.938; 11.259 e 4.500 (Sant'Ambrogio).

Morino Carla, 17/01/52, Torino, altre attività professionali; 1985: 50.903 e 0 (Ciriè)

Mosca Bruno, 17/09/39, Adria (Ro), carni fresche e congelate; 1983: 8.500 e 20.997 (Ciriè).

Musso Gianfranco, 28/4/38, Asti, bevande alcooliche e non; 1982: 7.093 e 0 (Pinerolo).

Nani Mauro, 10/10/59, Rivoli (To), non altrove classificabili; 1982: 30.389 e 26.000 (Avigliana).

Guglielmo, 4/09/30, Trinità (Cn), farina e lieviti; 1983: 16.598 e 14.251; 1982: 16.793 e 14.388 (Pecetto).

Origlia Angelo, 26/09/40, Rivoli, carni fresche e congelate; 1984: 15.715 e 8.321; 1985: 6.421 e 2.247 (Avigliana).

Palmolungo Pietro, 13/12/37, Orta Nova (Fg), trasporto su strada di persone e merci; 14.376 e 9.079; 1983: 14.476 e 9.598 (Lombardore).

Paradiso Michele, 2/02/50, Bernalda (Mt), generi alimentari vari; 1983: 13.971 e 0 (Venaria).

Pedicini Antonio, 1/01/39, Torrecuso (Cn), biciclette, natanti; 1982: 18.416 e 17.360.

Peggio Gian Spirito, 21/08/41, Cortiglione (At), carpenteria metall. forni e caldaie; 1982: 16.350 e 0 (Moncalieri).

Pellion Persano Alessandro, 11/10/35, Torino, costruzioni edilizie residenziali; 1982: 19.098 e 0 (Susa).

Santo Tarcisio, 12/06/22, Loreggia (Pd), articoli di installazione; 1983: 11.468 e 3.170; 1982: 7.450 e 0 (Chieri).

Pennino Augusto, 20/8/42, Voghera (Pv), petrolio greggio e gas naturali; 1984: 41.813 e 0 (Volpiano).

Peroglio Bartolomeo, 31/05/33, Lanzo, pollame, conigli cacciagione, uova; 1982: 19.436 e 19.000; 1983: 18.271 e 20.000 (Ciriè).

Perotto Renato, 30/9/55, Torino, alberghi; 17.529 e 2.178; 1982: 4.778 e 2.178 (Cesana).

Piasco Sergio, 13/5/30, Torino; 1982: 17.284 e 0 (Almese).

Pietrovichillo Vincenzo Paol, 20/07/30, Venaria (To), intermediari; 1982: 22.771 e 3.381 (Moncalieri).

Piovano Michele, 12/05/50, Cambiano, trasformatrici prodotti propri; 1983: 20.000 e 20.000; 1982: 18.000 e 18.000 (Cambiano).

Pollino Bruno, 23/09/48, Torrazza Piemonte, riparazioni e manutenzioni; 1982: 15.482 e 10.400 (Torrazza).

Postini Enrico, 17/12/54, Torino, ospedali servizi sanitari pubblici; 1984: 13.323 e 0 (Avigliana).

Prola Luciano, 22/10/29, Borgiallo, carpenteria metallica, forni e caldaie; 1983: 18.120 e 110; 1982: 11.989 e 112 (Borgiallo).

Prola Mario, 25/06/28, Borgiallo, carpenteria metall. forni e caldaie; 1983: 18.837 e 110; 1982: 11.919 e 112 (Cuorgnè).

Pugliese Domenico, 24/07/42, Portigliola (Rc), costruzioni edilizie residenziali; 25.200 e 9.240 (Susa).

Quaglino Luciano, 28/02/42, Torino, attività porofessionali; 1984: 16.523 e 0 (Pino).

Quargenta Elio, 9/06/45, Montalto Dora (To), manutenzioni; 1984: 44.360 e (Ivrea).

Quargenta Elio, 9/06/45, Montalto Dora (To), manutenzioni; 1985: 13.926 e 0 (Ivrea).

Quargenta Umberto, 8/06/22, Vicenza (Vi), attività non rilevata; 1984: 26.418 e 0; 8.293 e 0 (Ivrea).

Rabbione Luigi, 29/12/38, San Damiano d'Asti (At), carpenteria metallica; 1982: 16.360 e 0 (Nichelino).

Ramassin Miro, 1/01/27; Moventa Vicentina (Vi), ristoranti; 1985: 3.000 e 67.000; 1984: 18.000 e 9.000; 1982: 9.503 e 7.500 (Ivrea).

Marco, 22/03/35, Pontedassio (Im), assicurazioni; 1984: 28.653 e 15.903; 1983: 23.827 e 17.246 (Pino)

Rasetti Michelina, 4/06/28, Rivoli (To), attività connesse con i trasporti; 1983: 12.000 e 12.000 (Chivasso).

Rasca Claudio, 10/04/61, Ferrara, bar e esercizi pubblici; 1984: 29.726 e 29.726 (Rivoli).

Ricca Angelo, 2/8/46, Savigliano, riparazioni e manutenzioni; 1983: 13.620 e 3.600 (Santena).

Riccio Bruno, 12/09/60, Settimo, geometri periti industriali e ; 1983: 17.257 e 16.634 (Torino).

Romano Ernesto, 1/11/32, San Secondo di Pinerolo, carni fresche e congelate; 1984: 4.276 e 74.662 (Pinerolo).

Rossatto Giuseppe, 5/02/26, Germagnano, attività non rilevata; 1983: 42.082 e 0 (Germagnano).

Salomoni Filippo, 29/01/22, Savigliano (Cn), articoli tecnici commerciali; 1982: 014.957 e 7.660 (Almese).

Sanino Secondo, 12/03/30, Narzole (Cn), costruz. edilizie non residenziali; 1983: e 9.100 (Rivoli)

Saraceni Giulio, 22/3/51, Vasto (Ch), avvocati e procuratori legali; 1982: 18.162 e 26.162 (Ciriè).

Sartor Armando, 9/01/21, San Polo Piave (Tv), materiale di recupero; 1984: 12.400 e 12.400 (Carmagnola).

Savio Francesco, 26/08/39, Torino, macchine per ufficio, ottica; 1982: 24.116 e 741 (Rivoli).

Scamuzzi Margherita, 31/01/36, Torino; 1982: e 10.282 (Santena).

Scintu Ezio, 28/04/45, Venaria, servizi tecnici commerciali; 1984: 23.105 e 0; macchine utensili e meccanica; 1983: 17.475 e 17.475 (Ciriè).

Simonetti Gian Piero, 23/7/38, Ozzano Monferrato (Al), tabacchi; 1983: 18.018 e 16.208 (Ivrea).

Spitalieri Eliana, 27/04/50, Pinerolo, attività non rilevata; 1982: 25.000 e 25.000 (Pinerolo).

Stroppolo Attilio, 27/02/52, Orbassano, industria della maglia e calza; 1982: 10.474 e 7.221 (Orbassano).

Tacca Mauro, 21/07/54, Francia, generi alimentari vari; 1984: 24.005 e 8.404 (Avigliana).

Tamone Luigi, 13/03/51, Carignano (To), colori e vernici; 1984: 16.579 e 11.418; 1983: 14.897 e 9.724 (Chieri).

Tarricone Cataldo, 23/01/55, Bovalino (Rc), serv. altrove classificabili; 1983: 20.953 e 9.100 (Rivarolo).

Testu Maria, 26/04/30, Leini, negozio alimentari, 1986: 4.696 e (Ciriè).

Tortorella Vincenzo, 10/9/41, Brindisi,commercio ambulante generi alimentari; 1984: 13.768 e 11.409 (Romano).

Trentinella Grazia, 27/6/39, Palmi (Rc), autoveicoli e relativi motori; 1983: 11.250 e 11.250 (Venaria).

Trompeo Alessandro, 9/08/15, Cuorgnè (To), mobilio ed arredamento, 7.144 e 63.471 (Cuorgnè).

Ugliera Pasquale, 5/11/64, Messina, attività non rilevata; 1982: 18.108 e 15.000; 1983: 16.827 e 15.000 (Venaria).

Urbani Anna Maria, 16/03/33, Altopascio (Lu), bar e pubblici esercizi; 1982: 13.500 e 8.954 (Ciriè)

Vajra Maria Rosa, 4/01/53, Favria, aziende di credito ordinario; 1986: 44.715 e 0; 1985: 12.961 e 0; 1984: 46.020 e 0; 1983: 37.202 e 0; 20.401 e 0 (Busano).

Valazza Augusto, 22/01/38, Mosso Maria (Vc), bar e pubblici esercizi; 1983: 22.004 e 11.857 (Cuorgnè)

Vanini Giancarlo, 1/02/27, Nocoto (Pr), servizi dello Stato di interesse generale; 1982: 19.455 e 0 (Moncalieri).

Varello Franco, 21/02/26, Cuorgnè, carpenteria metall. forni e caldaie; 1982: 14.200 e 465 (Cuorgnè).

Vernazza Candida, 19/8/59, Torino, attività non rilevata; 1983: 12.190 e 37.379 (Candia).

Vigliardi Paravia Tancredi, 4/06/48, Torino, stampa poligrafia editoria e simili; 1983: 12.437 e 0 (Rivoli).

Villata Secondo, 29/05/35, Torino, alberghi; 1983: 23.067 e 14.107; 1984: 1.580 e 1.491 (Susa).

Zaffalon Gianfranco, 24/01/52, Torino, non altrove classificabili; : 25.541 e 0; 1984: 26.600 e 0; 1983: 11.494 e 0 (Ciriè).

Zappavigna Antonio, 27/10/45, Ardore (Rc), attività non rilevata; 1983: 22.106 e 22.106 (Pinerolo).

Zara Dario Antonio, 10/04/55, Banchette (To), attività rilevata; 1983: 18.780 e 18.780 (Ivrea).

Zefferino Angela, 19/03/41, Orta Nova (Fg), riparazioni e manutenzioni; 1983: 0 e 50.400 (Feletto).

CHI C'E'

Se l'accertamento tocca il vicino di casa

Il ministro delle Finanze colpisce anche in provincia con il libro sugli evasori. Anche qui le contestazioni per i criteri e «campionatura» adottati dal ministro nella sua indagine. Fra i contribuenti nel mirino degli 007 figurano due personaggi molto noti nel mondo dell'editoria e della stampa, Tancredi Vigliardi di Paravia, residente a Candiolo, titolare dell'omonima casa editrice (12 milioni e 437 mila lire che il fisco pretende per l'83), e il tipografo Alzani (10 milioni e 916 mila sempre per l'83). Da registrare intanto la protesta del gioielliere torinese Ferdinando Ferrero e della moglie finiti negli elenchi del ministro anche se la cifra contestata, sia per l'Irpef che per l'Ilor, è zero. Denunciano di essere vittima di un equivoco, e probabilmente sono in molti ad essere nella stessa situazione. «Le tasse le abbiamo sempre pagate: molti nostri clienti hanno sorriso quando ci hanno visto nell'elenco come contribuenti a reddito zero. Nell'82 abbiamo dichiarato al fisco oltre 13 milioni, senza considerare la parte di nostro figlio che l'anno prima è entrato con noi nella società che gestisce il negozio».

BIANCA &

È spento don Giobbio

A anni è morto don Luigi Giobbio, sacerdote salesiano molto conosciuto sulla collina torinese. Professore di inglese nel ginnasio-liceo di Valsalice (insegnava allo scientifico), don Giobbio era padre spirituale di molti fedeli che gravitavano sulla parrocchia tenuta dai salesiani. Negli ultimi tempi si era dall'insegnamento dedicandosi alla cura dell'Associazione degli ex allievi. I funerali si svolgeranno domani alle 8,15 nella chiesa del Liceo di Valsalice. La salma verrà trasportata al cimitero di Bra.

Orbassano, scontro di auto

Alessandro Magno, 17 anni, è ricoverato in prognosi riservata alle Molinette per le incidente stradale avvenuto nella tra sabato e domenica sulla provinciale Torino-Pinerolo, all'incrocio strada Volvera. La 127 condotta da Francesco Armento, 31 anni, operaio, di Alpignano, con a bordo la moglie, Lucia Magno, anni, il padre Giuseppe, 48 anni, e fratello Alessandro, di Rivoli, sembra che abbia rispettato la precedenza. Si è schiantata contro la Uno su cui viaggiavano i fidanzati Stefano Lazzari, 22 anni, operaio, di Piossasco, e Daniela Barbera, anni, impiegata, Beinasco. Feriti anche Francesco Armento e Lucia Magno.

A Torino la scuola dei manager

Il presidente della Provincia Luigi Ricca, chiede che l'Istituto europeo di formazione dei manager (Mitje) abbia come sede il Bit. Ha scritto una lettera al sindaco Valerio Zanone e al presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio, nella quale afferma che bisogna però battere la francese di Nizza.

Moncalieri, si amplia il cimitero

Il Consiglio comunale di Moncalieri ha approvato il progetto per ampliare il cimitero, costo 25 miliardi. E' prevista la costruzione di oltre mila loculi e 10 mila cellette ossario e cinerarie. Secondo il progetto, l'ampliamento dovrebbe essere effettuato verso le rive del Po, ma i Verdi hanno espresso perplessità, temendo smottamenti; la Lega Nord ha chiesto una sistemazione diversa.

Grugliasco, un'altra nube

«Dopo due mesi nulla è stato fatto per risalire alle delle nubi pestilenziali che ammorbano l'aria in borgata Fabbrichetta, confine tra Collegno e Grugliasco». La denuncia è di Lina Visentin, capogruppo dc a Grugliasco, che precisa: ordine del giorno, approvato nei due Comuni in seguito a un'affollata blea pubblica, impegnava Usl e Cdu a intervenire per scoprire le aziende colpevoli».

«Quel proviene dall'Anpi»

«Collegno non medaglie d'oro della Resistenza e perciò se ne può fregiare neppure nello statuto. Lo afferma il mai precisando che il riconoscimento arriva, prevede la legge, dalla presidenza della Repubblica, ma soltanto dall'associazione partigiani. La critica ha scatenato polemiche.

Sassi, 10 spari al galoppatoio

Colpi di pistola, ieri pomeriggio, nei boschi dell'ex galoppatoio di Sassi, cui sono stati visti fuggire, subito dopo la sparatoria, tre giovani a bordo di Fiat Uno. I tre hanno forse esercitato la mira contro un mucchietto sabbia, sul quale gli agenti della polizia scientifica hanno trovato dieci bossoli calibro 9.

Venaria, spacciatore in carcere

Aveva in casa grammi di eroina. Antonio Fambero, pregiudicato di anni, è stato arrestato dai carabinieri che hanno perquisito il suo alloggio corso Cincinnato 233 a Torino.

Nichelino, rapinatori arrestati

I carabinieri hanno bloccato due giovani in fuga dopo avere scippato a Maria Luca, anni, la borsa con 500 mila lire. I due sono Gianluca Lionello, di Moncalieri, e Gioia Parboni, 21 anni, via De Canal 59 a Torino.

Dal msi oltre 1300 emendamenti

Per il metrò corsa a ostacoli

Questa sera il Consiglio comunale dovrebbe varare la delibera che affida all'Atm la progettazione della linea 1 di metropolitana, per il tratto da Campo Volo a Porta Nuova. Ma, sepolti sotto 1335 emendamenti presentati dal movimento sociale, la maggioranza potrebbe anche fare macchina indietro. Oppure iniziare la discussione, con il rischio di un dibattito fiume. Le prossime ore trascorreranno nel tentativo di far recedere Ugo Martinat, capogruppo missino, dall'annunciato ostruzionismo.

L'assessore al Metrò, il socialista Ricciotti Lerro, professa ottimismo: «La nostra è una delibera aperta a tutti i contributi, spero proprio che la discussione sarà serena». Ribatte Martinat: «O sono accolti gli emendamenti di sostanza, o andremo avanti per quindici giorni».

La minaccia è concreta. I consiglieri hanno 10 minuti di tempo per illustrare ciascun emendamento. Anzi, gli interventi possono essere due: quello del capogruppo (o di un suo delegato) e quello di un altro consigliere che parli «in opposizione», esprimendo, cioè, contrarietà rispetto alla posizione del gruppo. Infine, è consentito richiedere su qualsiasi punto la verifica del numero legale con appello nominale, procedura che si porta via come minimo un altro quarto d'ora. Fatta la somma dei minuti e moltiplicato il tutto per 1335, si arriva a 445 ore di dibattito, cioè 23 giorni di 24 ore.

L'ostruzionismo può essere sconfitto? «No, non esistono strumenti», spiega il vice-segretario Narducci. In Parlamento, il governo può porre la fiducia sulla propria proposta. Se la ottiene, elimina tutti gli emendamenti. Ma in Comune l'istituto della fiducia non esiste.

Questo è l'aspetto tecnico. Sul piano politico, invece, la maggioranza dovrà impegnarsi in un lavoro di ricucitura. Ieri sera, l'assessore Lerro ha rinunciato ad illustrare la delibera. Per tutto il pomeriggio è rimasto chiuso nel suo ufficio, in compagnia dei tecnici. Oggi, alle 14, affronterà la seconda commissione. Il presidente, Salvatore Gallo, resta ottimista: «Tutto può succedere. Certo, però, che i principali emendamenti del movimento sociale sono molto pesanti».

Di che si tratta? Martinat chiede, tra l'altro, che nella delibera non si parli più della linea 4, che si scelga tra un tram ferroviario da Caselle a Chieri (passando per il Lingotto) e il prolungamento della linea 1 da Porta Nuova allo stesso Lingotto. Ma soprattutto vuole che non si parli più di tecnologia Val (Vaicoli automatizzati leggeri) scelta dalla giunta come riferimento per il progetto Atm. «Queste proposte le ho già fatte alla stessa commissione. Me le hanno respinte in blocco. E allora sono arrivato agli oltre mille emendamenti».

Controproposte alla delibera sono anche quelle dei verdi, della Lega Nord, da pds e Rifondazione. Una ventina in tutto, segno che questi gruppi intendono affrontare la discussione senza seguire i missini nell'ostruzionismo.

A complicare le difficoltà della maggioranza, infine, c'è il progetto preliminare del piano regolatore. L'approvazione entro il 31 luglio è sempre possibile. A patto che la questione metrò sia liquidata in questa settimana. In caso contrario, assessori e consiglieri non restano che due strade: rinviare tutto a settembre, o rinunciare alle ferie già prenotate. [g. pav.]

Presi d'assalto anche i corsi d'acqua, code e lunghe attese al rientro

Il pic-nic fa terra bruciata

Domenica da tutto esaurito in montagna

Il Po come la Riviera: a Carignano domenica c'era il tutto esaurito

L'assalto è cominciato all'alba e si è concluso solo a tarda sera quando i «turisti della domenica» hanno ripreso le strade di casa, sottoponendosi a lunghe ed estenuanti code in direzione di Torino. I segni del loro passaggio, dalla val Orco alla val Germanasca, dalla Valchiusella alla Val Chisone, si sono visti ieri mattina. Prati invasi da rifiuti di ogni genere, così come i greti dei torrenti nelle cui acque molti hanno cercato refrigerio dall'opprimente calura.

A Ceresole, in alta valle Orco, nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso, un assalto simile a quello di domenica si verificò nell'80: in poche ore sono salite lassù 20 mila persone. Diventa sempre più difficile conciliare l'esigenze ambientaliste del Parco con il passaggio di migliaia di auto che da Ceresole raggiungono i 2600 metri del Nivolet. Da tempo il presidente del Parco Franco Montacchini sollecita l'istituzione del numero chiuso.

Una lunghissima coda ha paralizzato il traffico sulla statale 23 del Sestriere; solo a tarda sera la situazione è leggermente migliorata. Una colonna d'auto simile a quella dei rientri dai weekend invernali ha caratterizzato la giornata.

Diverse le cause; secondo carabinieri e polizia impegnati sulle strade sin dalle prime ore del pomeriggio. Sono stati infatti mila gli appassionati che hanno seguito la Cesana-Sestriere. Quasi 2 mila invece sono saliti all'Assietta per la festa del Piemonte. «Alle 600 macchine - spiegano i guardiaparco della Val Troncea - che letteralmente invaso le rive del Chisone, alcune migliaia di turisti hanno trascorso la giornata in questo splendido parco; è stata una domenica dura per controllare che non si verificassero atti di maleducazione».

La coda di lunghissima si è già formata alle 17 a Mentoulles. I veri problemi, gli automobilisti li hanno dovuti affrontare a Perosa Argentina, dove la strada che porta in Val Germanasca si congiunge con quella del Sestriere.

«Quello dell'incrocio è ormai un problema annoso: - spiega Renzo Furlan, sindaco di Perosa - Da anni stiamo aspettando che la circonvallazione diventi realtà. Basterebbe l'Anas e gli altri enti facessero gli stessi sforzi che ha fatto il nostro Comune».

Un'attesa che continua, così come i disagi per chi deve raggiungere l'alta valle.

Scontro frontale dopo un sorpasso, il giovane guarirà in 15 giorni

Muore sull'auto del fidanzato

Di ritorno dal weekend, lo schianto a Venaria

«Volevo sposarla. Per tutta la vita mi resterà il rimorso per la morte di Simona». Fabio Piglia, 22 anni, via Tofane 81 a Torino, è ricoverato sotto choc al reparto di chirurgia dell'ospedale di piazza Annunziata dopo lo scontro frontale, ieri mattina, sulla direttissima per le Valli di Lanzo al confine tra Venaria e Robassomero, tra la Croma del giovane e un autocarro.

Nello schianto ha perso la vita la fidanzata del ragazzo: all'arrivo dei soccorsi e dei carabinieri di Venaria, per Simona Kratli, commessa di 21 anni, via Duino 103, non c'era più nulla da fare. Ancora incerta la dinamica dell'incidente: sembra che la Croma con i due giovani, di ritorno da un weekend trascorso ad Ala di Stura, abbia invaso l'opposta corsia di marcia durante un sorpasso, scontrandosi frontalmente con l'autocarro guidato da Mario Arlotta, 57 anni, via Giacone 8 a Venaria. Illeso il conducente dell'autocarro, mentre Fabio Piglia, che da due anni dirige con la madre e le zie i magazzini di articoli per ufficio «Mario Piglia» di corso Montecucco 57, guarirà in 15 giorni.

Simona Kratli aveva 21 anni

SPORT FLASH

Ciclismo: Cesana-Sestriere gruppo

Cambiato la classifica del gruppo della Cesana-Sestriere di velocità in salita: squalificato Lerda per irregolarità tecniche della sua Ford Sierra Cosworth, il successo è andato a Muller.

Tiro alla fune: «Munta e cala»

Matteo Avataneo ha vinto la «Munta e cala», campestre di 18 km ad Avuglione. Ha preceduto Tantucci e Balasso. Tra le donne Maria Teresa Suriano ha battuto Di Lena e Bianchi.

Canoa: Giai Pron seconda agli Assoluti

Agli Assoluti di slalom, sul Brenta a Valstagna, nel K1 la favorita Giai Pron è giunta seconda; 6° e 7° posto per gli esordienti Caldera e Roviera.

Judo: per i Mondiali

Laura Zimbaro, ventisettenne torinese campionessa italiana nei kg, è partita per i Mondiali di judo in programma da giovedì a domenica a Barcellona. Zimbaro vuol confermare il 5° posto degli Europei.

Volley: nell'Under 16

Sesto il Piemonte nel Trofeo Regioni Under 16 a Scandicci. I ragazzi Sussetto e Rizzoli, vinto il girone eliminatorio Molise, Puglia ed Umbria, perso con la Sicilia e hanno chiuso battendo 2-0 il Veneto e perdendo 2-1 con la Puglia.

18 torinesi ai Mondiali veterani

Ai Mondiali di atletica per veterani a Turku in gara 18 torinesi: De Palmas, Cesare e Livia Matteis, Luciano e Silvana Acquarone, Pollanz, Nasi, Roberto, Ferrero, Carello, Cassini, Zonca, Sobrero, Poli, Pesando, Noemi e Patrizia Gastaldi.

AUCHAN

Fa grandi le vacanze

PIU' GUSTO...

Hamburger x 8 Bovino adulto al kg L. 7.900
Fesa a fette di tacchino GUSTOSA FATTORIA al kg L. 8.900
Cosce di pollo x 6 TAGLIERE VERDE al kg L. 4.500
Pollo BUSTO GUSTOSA FATTORIA al kg L. 2.990
Pesce spada al kg L. 24.000
Vongole veraci al kg L. 8.900
Mozzarella MOZARY 125 x 3 L. 8.400 al kg - gr 375 L. 3.150
Meloni Provenienza Ferrara al kg L. 1.780
Pesche gialle Provenienza Emilia Romagna al kg L. 2.690
8 Gelati biscotto BERTONE L. 5.000 al kg - gr 400 L. 2.000

IN UNA CALDA ESTATE, ARIA CONDIZIONATA PER I VOSTRI ACQUISTI!

Yogurt Dan'Up Danone alla frutta kg 1 L. 2.990

Vaschetta gelato Sammontana
L. 3.920 al kg - Sorbettiera multigusto
kg 1,250 L. 4.900

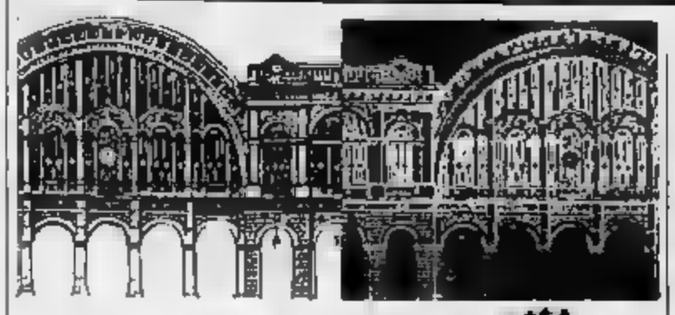
...PIU' RISPARMIO!

Vaschetta gelato multigusto ABIT L. 6.700 al kg - gr 500 L. 3.350
Gelati stecco DUCALE SAMMONTANA x 3 L. 12.500 al kg - gr 200 L. 2.500
Bibita VERA L. 500 al l - l 1,5 L. 750
Birra SPLÜGEN BOCK rossa 1/3 x 4 L. 2.992 al l - cl 132 L. 3.950
Birra ADELSCOTT cl 25 x 4 L. 4.990 al l - cl 100 L. 4.990
S. SEVERO Rosso/Rosato/Bianco L. 2.920 al l - cl L. 2.190
LIPTON Pesca - Buste L. 12.111 al kg - gr 90 L. 1.090
Tonno MARUZZELLA 1/8 x 3 L. 11.167 al kg - gr 240 L. 2.680
Bagnoschiuma ROBERTS L. 8.980 al l - ml 500 L. 4.490
Shampoo NEW DIMENSION L. 11.160 al l - ml 250 L. 2.790

PREZZI VALIDI AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI

C.so Giulio Cesare angolo c.so Romania - To
Tel. 011/3102132 - Parcheggio 2.000 posti

Auchan FA GRANDE LA VITA



DOVE ANDIAMO STASERA

a cura di Rocco Moliterni

Grand Guignol

Nel cartellone delle «Sere d'estate», nel cortile di via Stradella 192, questa sera, alle 21,30 è in scena «Grand Guignol», uno spettacolo con quattro vecchie conoscenze del cabaret subalpino, Federico Bianco, Alessandro Piron, Giorgio Scapecchi e Cesare Vodani, affrontano, alla loro maniera, il tema del terrore. Spettacolo già rodato non dovrebbe riservare sorprese: è più una ciliegina sulla stagione passata che non un'anticipazione di quanto di nuovo i quattro faranno vedere in autunno.

Volere Volare

Maurizio Nichetti ha un passato di disegnatore di cartoni animati, per la pubblicità e non. La sua prima apparizione al cinema, nel '78, fu proprio nei panni di disegnatore di «cartoons» in «Allegro non troppo» di Bruno Bozzetto. Poi ha messo a frutto il suo talento di regista in film come «Ratataplan», «Ho fatto splash» e «Ladri di saponette», dove sovente i personaggi in carne e ossa si trovavano coinvolti in situazioni di cartone animato. Adesso un sintesi è stata raggiunta con «Volere volare» dove un personaggio in carne e a poco a poco si trasforma in cartone animato. Accanto a Nichetti che ha vinto il premio David di Donatello per la sceneggiatura del film, c'è Angela Finocchiaro, già interprete dei primi due lavori di Nichetti. «Volere Volare» è in programma questa sera, alle 22, dall'Arena Metropolis, in viale Bolardo 24, al Valentino. Tel. 650.32.03.

Nightmare

Per chi ama il film del terrore il cartellone odierno della rassegna «Horror New Wave, il nuovo cinema dell'orrore», al cinema Massimo prevede alle 16,45 e alle 20,45 «Nightmare...dal profondo della notte» di Wes Craven con Robert Englund, primo capitolo della celebre saga di Freddy Kruger. La storia racconta di due ragazze che sognano lo stesso incubo: un uomo-mostro dagli artigli d'acciaio. Naturalmente quando l'incubo si materializzerà nelle sembianze di Freddy Kruger saranno dolori. Alle 18,30 e alle 22,30 proiezione dell'annunciato «Reanimator» di Stuart Gordon (non disponibile per motivi tecnici) sarà invece proiettato «Evil Dead 1» di Sam Raimi, primo episodio dell'altrettanto fortunata serie. Tel. 871.048.

Reposi, in funzione l'unico tetto apribile a Torino

Film sotto il cielo

Da pochi giorni (e sino al 9 agosto) c'è la «Rassegna d'estate» Proiettate varie pellicole di successo della trascorsa stagione

Un film al giorno e, la sera, sotto le stelle perché, sino al 9 agosto, entra in funzione l'unico tetto apribile di un cinema torinese. Il Reposi presenta da pochi giorni la «Rassegna d'Estate» con i successi della stagione appena conclusa. Quattro gli spettacoli giornalieri con orari differenziati a seconda della durata dei lungometraggi, ingresso a mille lire. La sera, alle 22, viene aperto il tetto del locale per essere chiuso, naturalmente, in caso di temporale.

Oggi è in cartellone il discusso «Ragazzi fuori» di Marco Risi. Pellicola di denuncia presentata lo scorso anno alla Mostra di Venezia, descrive l'amara esistenza di sette ragazzi di «Mery per sempre», un tempo detenuti al carcere Malaspina e ora liberi in Palermo e loro ostile. Domani è in calendario «Risvegli» di Penny Marshall. Libera trasposizione per il grande schermo dell'omonimo libro di Oliver Sacks, storia vera di un neurologo impegnato, in un ospedale americano nella cura di un gruppo di pazienti vittime da anni di una rara malattia. Mattatori: Robin Williams, l'ex professor Keating de «L'attimo fuggente», e Robert De Niro, candidato all'Oscar. Al loro fianco, l'emergente Penelope Ann Miller («Il boss e la matricola», «Un poliziotto alle elementari»).

«Presunto innocente» è il film di giovedì. Giallo giudiziario dall'omonimo bestseller internazionale di Scott Turow, racconta le vicissitudini di un pubblico ministero accusato di aver ucciso un'avvenente collega, sua occasionale amante. Lui è Harrison Ford, l'Indiana Jones della fortunata serie di Spielberg. Altri interpreti: Greta Scacchi («Misfatto bianco»), Raul Julia («Romero»), Bonnie Bedelia («Trappola di cristallo»). Dirige Alan Pakula, l'autore di «Tutti gli uomini del Presidente» e de «La scelta di Sophie».

Julia Roberts è star, venerdì, del thriller «A letto con il nemico». La «pretty woman» impersona infatti una donna che si finge morta per poter fuggire dal brutale marito. Purtroppo per lei, una serie di circostanze metterà l'uomo nella condizione di crederla ancora in vita e, quindi, di cercarla. Il «cattivo» è Patrick Bergin, l'esploratore de «La montagna della luna». La regia è di Joseph Ruben («Dreamscape», «Il patrigno»).

Una scena del film «Risvegli» di Marshall con De Niro (a sinistra). Proiezione domani sera per la rassegna Reposi

I due principali successi della scorsa stagione statunitense caratterizzano il fine settimana: sabato viene proposto il fantasy «Ghost» di Jerry Zucker, domenica la commedia «Mamma ho perso l'aereo» con l'undicenne Macaulay Culkin, ennesimo enfant prodige del cinema Usa. Seguiranno «Dick Tracy», «Il tè nel deserto», «Atto di forza».

Terminata la rassegna, il Reposi non chiude per ferie ma riprende la normale programmazione.

Daniele Cavalla

Grugliasco, un esperimento

Quando dentro una serra il teatro va a braccetto con le nuove arti visive

Il Festival «Differenti sensazioni», organizzato per l'ottavo anno consecutivo dallo Stalker Teatro ha visto nel mese di giugno un fitto cartellone di spettacoli e performance alle Serre Comunali di Grugliasco. Appendice alla manifestazione è la presentazione del progetto «Arteatro», che si apre questa sera, alle 21,30, sempre alle Serre in via Tiziano Lanza 31, a Grugliasco.

Questo progetto speciale di produzione, sperimentazione e spettacolo fra teatro e «arti visive» vede impegnati Michelangelo Pistoletto, Claudio Remondi e Riccardo Caporossi, oltre al gruppo Stalker Teatro.

«Nell'arco di tre serate - spiegano gli organizzatori - è prevista la presentazione di un percorso artistico/spettacolare composto da diverse performance, installazioni e video, realizzati dai partecipanti al progetto».

Michelangelo Pistoletto ha sempre mostrato interesse, nella sua lunga carriera di artista, anche per il teatro e il video. Basti ricordare che recentemente ha curato al Castello di Rivoli proprio la sezione dedicata al teatro della mostra «Arte per l'arte». Inoltre l'anno scorso per «Hic Sunt Leones» la sua proposta fu un video che raccontava la genesi di alcuni suoi lavori.

«Nell'opera di Remondi e Caporossi - spiegano quelli di Stalker - si riconosce la costante del loro fare "attorno" alla scultura installazione, sorta di macchinazione che coinvolge nella sua storia gli stessi autori-attori, costringendoli ad agire e a reagire».

Lo scultore Michelangelo Pistoletto

Il pubblico si troverà a muoversi fra opere d'arte, video e performance teatrali. «Con l'alternanza delle opere connesse fra loro - dice Gabriele Boccaccini, regista della performance di Stalker - si intendono stimolare le capacità estetiche di lettura, abitualmente applicate per l'opera d'arte visiva, anche per la lettura del teatro; così si vuole attivare la sensibilità emotiva che solitamente si adopera quando si è coinvolti nella fruizione della dinamica teatrale, anche per la fruizione dell'oggetto d'arte». Informazioni al 787.117. [r. mol.]

NOTTE

a cura di Gabriele Ferraris

Alla Glajone

E' uno degli ultimi appuntamenti musicali di «Sere d'estate» alla cascina Glajone (via Guido Reni 114; ore 21, ingresso mille lire) si esibisce Enzo Gragnaniello. Il concerto è organizzato da Quattroquarti.

Domani all'Arena Metropolis ci saranno i Jazz Futures, ottetto di giovani talenti americani fra i quali spiccano i trombettisti Roy Hargrove e Marlon Jordan e i sassofonisti Antonio Hart e Tim Warfield. All'Arena si esibiranno ancora Slep & The Redhouse il 4 agosto e Andy Forest il 6 agosto.

Tornando a domani, segnaliamo che a Condove, per il cartellone degli spettacoli estivi, sarà di scena Pierangelo Bertoli: il cantautore valsusino ospiterà inoltre «Piemonte in piazza» giovedì, i gruppi rock Misterix e Four M sabato, e i Nomadi domenica.

Non ci sanremo

S'intitola «Noi non ci sanremo, incompetenti allo sbaraglio», è un concorso per artisti di talento: si stasera a giovedì tengono le prime tre selezioni presso il circolo una donna non sola una band (via Fratelli Carle 41, ore 22). Altre selezioni sono in programma dal 30 luglio al 1° agosto e dal 10 al 12 settembre. Il concorso si concluderà in dicembre.

Il presentatore della serata è Antonio Gilioli, fondatore del «Club degli sfigati».

I concerti

Stasera alla «Terrazza sul Po» (corso Moncalieri 18, ore 23) incontrano veri musicisti per una jam session organizzata dal circolo «Tapiro Rullante».

Il cantautore Tullio Rapone è di scena stasera a Settimo Torinese, in piazza Libertà (ore 21,30, organizza la birreria «Buoi Rossi»).

Alla discoteca «Chez Nous» di Moncalieri (regione Mezzi, via Freylia 47, ore 22) si balla con musica dal vivo dei Tamboo Crazy Band.

Mostri del rock

Proseguono le prevendite per il viaggio in pullman Torino-Modena per assistere, il 14 settembre, al maxi-festival Monsters Of Rock, con Ac/Dc, Metallica, Queensryche.

Il prezzo della trasferta, 95 mila lire, è comprensivo del viaggio, del biglietto d'ingresso e di una T-shirt. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'agenzia Mgt (via Cernaia 32) e a Veronica One (via Nizza 263).

MANGIAR

di Edoardo Ballone

Nuovo locale

Nel carugio è spuntata una pizzeria

Il Carugio, ristorante che comunque nulla aveva a che fare con la cucina ligure, ha lasciato il posto a I Sapori, locale di Tommaso e Damiano D'Amoia che più che altro si dedicano alla pizza. E ne fanno 31 tipi di pizze. Dalla classica ed economica «marinara» (6000 lire) si arriva a quella «ai sapori» che costa 20 mila lire ma soddisfa le voglie di quattro clienti.

Se volete altri nomi, eccovi la pizza con mozzarella di bufala e pomodoro fresco (un vecchio modo di confezionarla a Napoli e che per fortuna sta attecchendo anche a Torino) oppure c'è la proposta «alla Tommy» che è un marriage tra pizza e calzone con contenuto a sorpresa: insomma, una sorta di trasgressione in pizzeria.

Ovviamente, se volete il servizio del ristorante, questo è possibile. Basta dirlo al solerte Lello Picariello, aiutante dei D'Amoia ai tavoli, e lui vi suggerirà come esaudire il vostro desiderio. Un piccolo e simpatico neo è quello dell'offerta, a fine pranzo o cena, di sigarette e sigari. Con la speranza, però, che i clienti se li vadano a fumare fuori. Sì, in questa bella stagione e quando si mangia, siamo proibizionisti.

Corso Moncalieri 4000
Si cena sino a tardi
Pizze da 6000 a 20 mila
Ch. mens. il sab. a mezz.
Si preferisce la prenotazione
Tel. 011/68.107.50

Una serie di manifestazioni a Sauze d'Oulx

Alla Guglia Rossa tanto per iniziare

In montagna fra giochi, sport, spettacoli, folklore e degustazioni specialità locali.

Sauze d'Oulx in Val Susa propone, ogni anno ai suoi ospiti estivi, una serie di iniziative, tutte coordinate dalla «Pro loco» (per informazioni e eventuali prenotazioni, bisogna telefonare allo 0122/858.009).

Messe in secondo piano le consuete passeggiate salutari e i pic-nic sui prati, Sauze si trasforma dunque, d'estate, in un grande «villaggio vacanze». Si comincia al mattino presto, con le camminate organizzate dal Club Alpino Italiano: primo appuntamento domani, alla volta della Guglia Rossa a 2548 metri di altezza.

I meno ardimentosi potranno invece partecipare a escursioni oltre frontiera come quella di oggi a Briançon (partenza alle 14 della «Pro loco») o come quella del 2 agosto, ad Annecy.

Per gli sportivi, il calendario è fittissimo, gare di bocce a coppie o in singolo, un Gran Premio ciclistico, un trofeo di tiro al piattello e con il primo «Torneo di calcio dei bars. Ogni venerdì e sabato, inoltre, si svolge il «Doppio misto giallo di tennis», coppie di improvvisati atleti sorteggiate volta per volta.

Per i giovanissimi, è prevista una serie di mini-competizioni, tra cui la «Gara di pesca ai pierini», che sono pesciolini formato mignon e le «Olimpiadi per bambini». Molte le manifestazioni tra l'etnico e il folcloristico, come la Sagra di Jouvenceaux o quella di via Assietta, scandite da musica, giochi tradizionali e intervalli gastronomici a base di polenta e salsiccia. In programma pure una «Sagra del formaggio», un torneo di bridge e un mercato dell'artigianato.

Non mancheranno i divertimenti serali, con la discoteca all'aperto (a partire da domani), le serate del ballo liscio e gli spettacoli teatrali con «Delirio a due» di Eugene Ionesco (con la compagnia torinese Alfa-Teatro, il 13 agosto).

Silvia Francia

A Maglione

Fra pesche bastardini e ballo liscio

Sagra delle pesche, a Maglione, nel Canavese. Sì, proprio nella località diventata nota per gli affreschi di importanti artisti sulle facciate delle vecchie case. Stavolta, l'attenzione dei turisti è catturata (venerdì, sabato e domenica) da una serie di manifestazioni che vanno dalla gara di briscola (venerdì 26 alle ore 21), alle serate di liscio, alle gare di pittura e agli incontri gastronomici. Sino ad avere la data clou domenica con l'esposizione delle pesche, orgoglio del posto, e la rassegna cinofila che contempla, in modo davvero originale, i migliori bastardi in sfilata. La chiusura tre giorni di Maglione avverrà alle 21 di domenica con l'orchestra dei «Magici Silvers». L'ingresso sarà libero.

Gli organizzatori fanno sapere che nel corso dei festeggiamenti saranno distribuite pesche in omaggio a tutti gli intervenuti. Idea giusta considerando che proprio lei, la pesca, è la reginetta di Maglione. Per eventuali informazioni, telefonare allo 0161/487.242.

GLI APPUNTAMENTI

Lago

S'inaugura alle 21,30 il Lago d'Orta, a Villa Motta (piazza Motta), la manifestazione «Festival dei laghi. Danza nei giardini delle dimore storiche del Lago Maggiore e Lago d'Orta» organizzata dalla Compagnia di Danza Teatro di Torino. Questa sera alcuni balletti tratti da Shakespeare: «Sogno di una notte di mezza estate», «Amleto» e «Romeo e Giulietta». Ingresso mille lire.

Festival

In occasione del Festival Internazionale del film naturalistico «Stambecco d'oro» che il 5 e 6 settembre sarà contemporaneamente a Cogne e Ceresole Reale, l'Azienda di Promozione Turistica del Canavese organizza un viaggio per seguire la manifestazione. Partenza il 5 settembre dalla stazione di Porta Susa alle 7,05 diretti a Ceresole e ritorno nella serata del 6. Si potrà partecipare alla proiezione dei film in concorso, a tavole rotonde, a itinerari guidati ed esercitazioni di arrampicata. Quota di partecipazione mille lire. Prenotazioni entro il 31 agosto allo 011/512.789.

Ecologia

Il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, via Ventimiglia 165, in collaborazione con il Consorzio Piemontese di Formazione, il Ciser e il Cnr, organizza due «Corsi di formazione per esperti in tecnologie ambientali», che cominceranno il 9 e il 16 settembre. Sono rivolti a coloro che lavorano nel settore ecologico e che devono affrontare la gestione dei problemi ambientali. Per iscriversi, telefonare allo 011/696.00.96.

A Perosa

Il 27 luglio alle 21 a Perosa Argentina in piazza Europa, «Perosamusica» presenta il concerto jazz di Alfredo Ponissi Trasmemory dedicato alla memoria di John Coltrane. Ingresso libero.

Jazz

Sono aperte le iscrizioni al «Centro Jazz Torino» in via Pomba 4, per i corsi strumentali e teorici di jazz. Verranno tutti gli strumenti, il canto e la tecnica vocale, l'armonia e la tecnica dell'improvvisazione, le musica d'insieme. E' inoltre possibile dare l'adesione al «Seminario di avviamento al corso di armonia» che Gianni Negro terrà a ottobre. Informazioni allo 011/830.025.

Concorso

L'assessorato alla Gioventù, il Museo Nazionale del Cinema e l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, hanno indetto un concorso per il conferimento di cinque borse di studio, da 6 milioni ciascuna, riservate a studenti iscritti all'università e laureandi e laureati da non più di sei mesi alle facoltà di Lettere e Filosofia e al Magistero. Sono destinate ad attività di ricerca e di formazione professionale. Il bando si ritira in via Assarotti 2.

Pannunzio

E' aperto a tutti gli autori di opere in lingua italiana, il concorso letterario «Mario Pannunzio», indetto dal Centro Pannunzio. Si articola in quattro sezioni: poesia, narrativa, un articolo o un saggio critico pubblicati giornali o riviste, tesi di laurea sulla letteratura italiana o straniera del Novecento. Il bando si può ritirare al Centro in via Maria Vittoria 35 H, telefono 011/812.023.

Occitani

E' in preparazione per il 27 luglio alle 20,30 a Campomolino di Castelmagno (Cuneo), la manifestazione musicale-culturale «San Jouan Muzico '91», organizzata dal Centro Occitano di Cultura «Detto Dalmastro». Canti e balli in piazza con i musicisti Sergio Berardo, Tino Tron, Riccardo Serra, Dino Orlglia e Fabrizio Simondi. Ingresso gratuito.

Vivaldi

Termina a fine luglio alla «Galleria Nova», in via Matteo Pescatore 11d, la mostra di Gaetano Sgambati: tre sculture in acciaio inox poste su tappeti in linoleum colorato e un quadro in acrilico. L'orario: dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 20.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.581
Prefettura	55.581
Vigili urbani	28081
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
Incendi boschivi	51.31.51
Piemonte Soccorso	118

Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47

Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810

Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo o notturno: 54.25.78 - 54.90.00

Centro antiveleni, c. Polonia 14 83.76.37

Bronto soccorso Croce Verde, Molinetta, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23

Guardia medica permanente, S. Anna, 63661; Maria Vittoria, 58.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	24.82.669
Croce verde	
Croce bianca	328.01.96
Aaido	54.04.69
Avir	
	619.15.20
Aldosoro	63.01.56
Asido	33.19.01
Anaist. interni	836.75.25
	50.23.88 - 54.39.48
	44.11.40
Associazione infermieristica torinese	220.42.32
Spi	242.18.04.
Cesad, Interm. 76.68.11.	
Croce bianca	63.19.02
Infermieri professionali Rm	248.41.52
Piccolo servo dei malati poveri	53.52.57-650.52.71
	75.14.73
	749.24 34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66, 539.271
p. Nizza 1, 793.308
via 66, 668.9258

Telefono Azzurro (051) 22.25.25

Telefono amico 36.53.131

Stranieri centro accoglienza Ciacal, 53.39.82.

A.C. 521.37.70

Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02

Informagay

Gruppo Abele 839.54.42

Apice Associazione contro l'epilessia, 31.80.823

Anapca (associazione ammalati cancro) 436.03.52 assistenza domiciliare. Tel. 788.811 - 752.885

Municipio

Certificati a domicilio prenotazioni tel 436.01.66

Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105

Telefono Viola

Canile municipale, v. Germagnano 11, 282.12.16

Protez. animali 54.71.32; canile, 262.03.97

Lega difesa cane, v. Germagnano 9,

Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.87.91; v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, Inf.: 57.76.361 - 57.76.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.76.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43

Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

Soccorso stradale Aci 116

Europ assistance 53.06.55 51.27.60

Percorri sicuro 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 4; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 278 Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

ATTRAZIONI

SPETTACOLO ACROBATICO G FOOT AMERICAN SHOW», Torino piazza d'Armi dal 31 luglio ore 21,30 festivi ore 17,30 e 21,30.

RITROVI

CHALET: ore 21 I Novelli Folk.
CLUB: con Edo Puma ore 15,30 danze e ritmi per tutti.
CLUB 84: questa 21 D.p.c. con Silvio Siriotto e la sua orchestra.
DU PARC ESTIVO (tel. 521.5538 - 521.5275): oggi riposo. Si balla tedì.
NUOVO (tel. 660.3443): 15,30 discomusica liscio con sorteggi e premi.
SERENELLA DANZE (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): 15 discoliscio. Ingresso libero.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere ore 22.
RISTORANTE LE CASCINE (Stupinigi): serate all'aperto con barbecue e piano bar. Tel. 900.2581.

MUSEI

GALLERIA LA ROCCA: rassegna di manifesti, ceramiche, oggetti del periodo futurista: De Pero, Severini, Balla ed altri.

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '91, fino al 27/7.

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.85.60
Questa sera ore 21
LISCIO D.O.C. con
Silvio Siriotto e la sua Orchestra
— tutto liscio,solo liscio!

Châlet del Valentino
Viale Virgilio 25 - tel. 650.97.56
FANTA FESTIVAL LISCIO
Ore 21
I NOVELLI FOLK

PATIO + INVIDIA
Tutte le sere
DISCOTECA IN GIARDINO
Giovedì 25/7 elezione
MISS TORINO

DOMANI DUE NAZIONALE

Conserva questo annuncio
Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

Recati più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e fatti donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma ad una domanda ti fanno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare solo un donatore se non vuoi partecipare della vita della nostra associazione che gestisce direttamente le sue "unità di raccolta". E non per questo sarai meno meritevole di quel che dai. Tu ci sei una razza di uomo è un Il donatore, lo rispondiamo, non è una bestia rara né un santo, né un martire, né un eroe e neppure un povero grullo, ma un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, un libero professionista o una casalinga come te, che si è reso conto con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale del poter aiutare gli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalle loro opinione in tema di fede, di religione, di politica o di censo.

AVIS
Associazione Volontari Italiani del Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio.
Tel. 011 634.426

DI
Via Ventimiglia 1 (Ospedale Sant'Anna) — *ore 8/12 feriali e festivi*
UNITA' RACCOLTA
Porta Nuova (Giardini Carlo Felice) - Ospedale G. Bosco — *8/12 feriali*

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

tieffe9
tf9

Perché non è peccato tradire...

Ieri come oggi la TV per l'informazione

A Torino: canale 37

MEMORIZZA IL CANALE TRENTASETTE SUL NUMERO NOVE DEL TUO TELECOMANDO

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato 9-12,30
Tel. 6521.452 - 6521.459

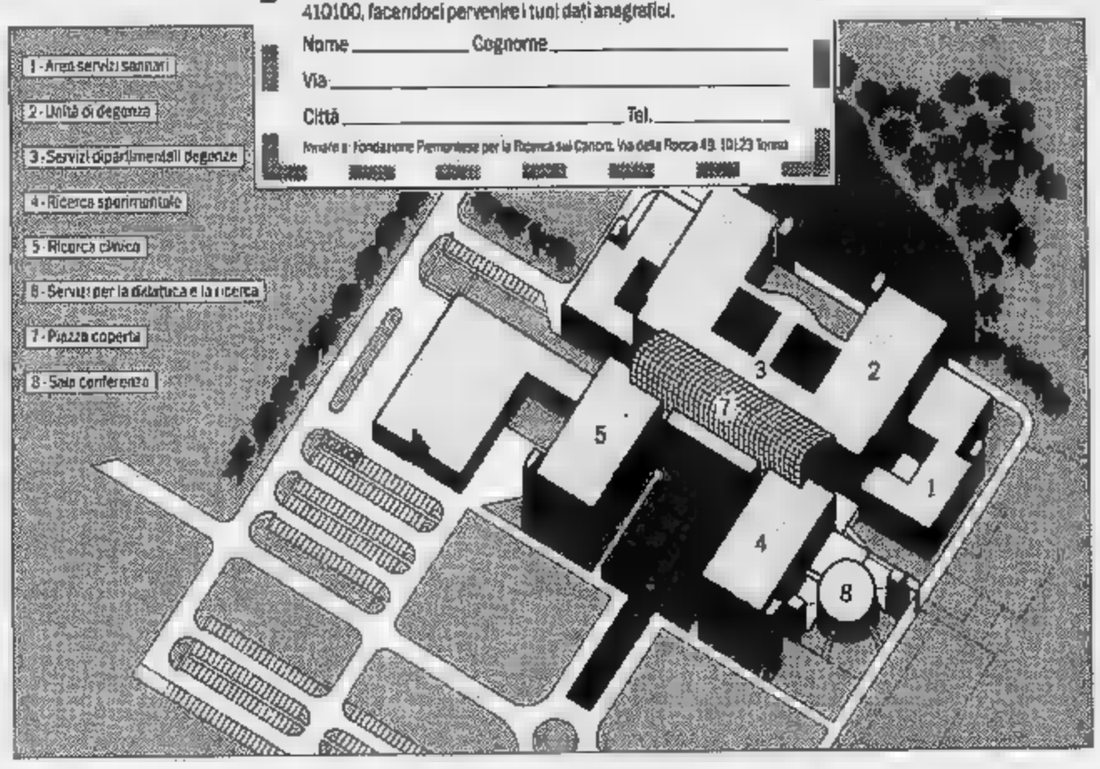
IL PIEMONTE
DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome _____ Cognome _____
Via _____
Città _____ Tel. _____

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino

NESSUNO PUO' DICHIARARSI NEUTRALE. L'attacco del secolo contare sul meglio delle risorse mondiali, nella ricerca nell'attività clinica. Laboratori di ricerca all'avanguardia, strutture diagnostiche e terapeutiche sofisticate, concentrazione di competenze, per l'aggiornamento e la didattica. Realizzare un progetto adeguato, i più avanzati d'Europa, costa oltre 100
Ma nessun economico è troppo alto per il costo no della malattia: in Piemonte 15.000 casi in più ogni anno. Nel mondo, milioni. Il Istituto Tumori Torino che sorgerà a Candiolo, nei pressi del parco di Stupinigi, 270.000 mq già acquistati dalla Piemontese per la Ricerca sul Cancro, si comporrà di due unità: di ricerca di base più un centro di ricerca clinica con degenza, day hospital, ambulatori e sezioni di diagnosi e terapia.
La Fondazione per la Ricerca sul Cancro, 27 Delegazioni in il Piemonte, con l'intensa attività dei sostenitori, il riconoscimento ufficiale della Regione, è motore e garante di tutto l'iniziativa. Sono già stati raccolti oltre 15 miliardi e il mondo scientifico aspetta l'Istituto Tumori Torino per il 1995. Se ogni diserta potremmo ridurre i tempi anche più brevi risparmiando molte vite umane.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67 — Tel. 856.521. Aria cond. Or.: 20,30/22,30 — Ingr. 9000/rid. 6000
Turnè — *di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90)* — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32'

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67 — Tel.856.521. Aria cond. Or.: 20,30/22,30 — Ingr. 9000/rid. 6000
Schegge di follia — *di Michael Lehmann con W. Ryder, C. Slater (Usa '89)* — In [illegible] scuola nell' Ohio una studentessa nasconde dalle ipocrisie scolastiche, prova con il rituale J.D. la via della trasgressione. V.M.14 1h 40'

Ambra — v. Chiesa della Salute 77 — Tel. 297.197 — Or.: 20,30/22,30 — Ingr. 9000/rid. 6000
Pazzi a Beverly Hills — *di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Hanner (Usa '90)* — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' — Commedia

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52 — Tel. 547.007. — CHIUSO PER FERIE

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52 — [illegible] 547.007. — CHIUSO PER FERIE

Arlecchino — corso Sommeiller 22 — Tel. 587.190 — CHIUSO PER FERIE

Capitol — via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.805. Or.: 15,30 17,15; 19; 20,45; 22,30 — [illegible]

Centrale — via Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110 — Or.: 18,30; 20,30; 22,30 — Ingr. 9000/Alice 6000
Alice — *di Woody Allen con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna (Usa '90)* — Per cambiare la sua vita una donna di 40 anni pensa di tradire il marito. Le cure di un medico le mostreranno una realtà diversa. N. V. 1h 50' Comm. dramm.

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E — Tel. 545.245. Or.: 15,30 17,50; 20,10; 22,30 — CHIUSO PER FERIE

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E — Tel. 545.245. Or.: 15,45 18; 20,15; 22,30 — CHIUSO PER FERIE

Cristallo — via Gioto 5 — Tel. 650.7100. Or.: 15,25 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 — CHIUSO PER FERIE

Doria — via Gramsci 9 — Tel. 542.422. Or.15,30 17.15/19/20,45/22.30 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Grande — piazza Sabotino — Tel. 447.5241. Aria cond. Or.: pom. 18,30/sera 21,30 — CHIUSO PER FERIE

Eliseo [illegible] — piazza [illegible]no — Tel. 447.5241. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — [illegible]

Eliseo Rosso — piazza Sabotino — Tel. 447.5241. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Empire — p. Vittorio Veneto 5 — Tel. 871.642. Or.: 20,30; 22,30 — Ingr. 9000/rid. 6000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' [illegible]

Erba — c.so Moncalieri 241 — Tel. 686.5547. Or.: 20.30; 22.30 — Ingr. 9000/rid. 6000
Brian [illegible] Nazareth — *di T. Jones con i Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e speziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' Comm. demenz.

Faro — via Po 30 — Tel. 832.214. Ap.: 20,20; film 20,25/22,30 — CHISO PER FERIE

Fiamma — corso Trapani 57 — Tel. 315.2057. Or.: 15,30 17,15; 19; 20,45; 22,30 — CHIUSO PER FERIE

Gioiello — v. C. Colombo 31 bis — Tel. 500.780. — CHIUSO PER FERIE

Ideal — corso Beccaria 4 — Tel. 521.4316. Or.: 15,25 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI

[illegible]g — CINESTUDIO via Po 21 — Tel. 838.7502. Or.: 21; 22,40 — Ingr. 9000/[illegible]
Boom Boom — *di Rosa Vergès con Victor Lazlo, Sergi Mateu (Spagna '90)* — Dopo molte delusioni d'amore, una bella dentista spagnola si trasforma in cacciatrice. Incontrerà un originale e diffuso venditore di scarpe. N. V. 1h 25 [illegible]

Lilliput — via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100. Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30 — Ingr. 9000/rid. 6000
Sua maestà viene da Las Vegas — *di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91)* — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' [illegible]

Lux — Galleria S. Federico — Tel. 541.263. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30 — [illegible]

Nazionale 1 — via Pomba 7 Aria cond. — Tel. 812.4173. Or.: 15,30 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Ingr. 9000/rid. 6000
Whore (Puttana) — *di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91)* — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27'. Erotico

Nazionale 2 — via Pomba 7 Aria cond. — Tel. 812.4173. Or.: 15,10 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Ingr. 9000/rid. 6000
Ferdinando uomo d'amore — *di e con M. Pettini, I. Di Benedetto, M. Leonardi (Italia '90)* — Un'ipocondriaca baronessa napoletana diviene vittima d'amore e gelosia per il giovane nipote, di cui s'innamorano anche un prete e una serva. V. 14 1h 39' Dramm.

Nuovo Odeon — via Verzolo 8 — Tel. 749.2352. Or.: 20,30; 22,30 — Ingr. 9000/rid. 6000
Misery non deve morire — *di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90)* — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' Thriller

Olimpia 1 — via Arsenale 21 — Tel. 532.448. — CHIUSO PER FERIE

Olimpia 2 — via Arsenale 21 — Tel. 532.448. — CHIUSO PER FERIE

Reposi — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400. Or.: 16 18,10; 20,20; 22,30 — Prezzo unico ingr. 6000
Rasse[illegible]: Ragazzi fuori

Romano — Galleria Subalpina — Tel. 510.145. Or.: 16,15 17,50; 19,25; 21; 22,35 — CHIUSO PER FERIE

Studio Ritz — via Acqui 2 — Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30 — CHIUSO PER FERIE

Vittoria — via Roma 336 — Tel. 511.769. Or.: 15,30 17,15; 19; 20,45; 22,30 — CHIUSO PER FERIE

Zeta — via Collegno 12 — Tel. 749.2507 — Or.: 20,30; 22,30 — Ingr. 9000/rid. 6000
[illegible] — *di M. Lindsay-Hogg con J. Malkovich, A. MacDowall, R. Davies (G.B. '90)* — Una coppia ricca e spensierata, d'improvviso sul lastrico, si serve di espedienti e truffe per continuare la bella vita. N.V. 1h 51' Commedia

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 117 — (tel. 612.135) — CHIUSURA ESTIVA
Beato P. G. Frassati — (ex scuola L. Ariosto) via Negarville int. 30 — RIPOSO
Cuore — via Nizza 68 — (tel. 687.666) — CHIUSURA ESTIVA
Drive In — via Arbe 20 — (tel. 314.1616) — PROSSIMA RIAPERTURA
Fregoli — piazza S. Giulia 2 bis — (tel. 812.2312) — **Sotto accusa** con J. Foster, regia J. Ruben. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 5000; anziani 4000; C.U.T. 4000.
Massaia Borghiero — v. C. Massaia 104 — (tel. 257.881) — OGGI RIPOSO
Selene d'Essai — corso Belgio 59 — (tel. 874.171) — **Il marito della parrucchiera** di P. Leconte, con Y. Rochefort, J. Galiena. Or.: 20,15; 22,30. Viet. min. 14. Ultimo giorno.

TEATRI

Teatro Regio — piazza Castello 215 — Tel. 88.151 — Tram 13/15 — Bus 61
Mostra **L'Arcano incanto**, sino al 29/9. Orario: 10-20; giovedì e sabato 10-23, Lunedì chiuso. Biglietti L. 9000 / 4000 / 2000 (scuole). Inf. tel. 011 88.151.

[illegible] — p. Castello 215 — Tel. 88.151 — RIPOSO

Alfa Teatro — v. Cassiborgone 16/1 — Tel. 812.61.14 — Bus 3/15/54/56/61/66 75/78
Alfa Teatro propone stasera ore 21 la sua nuova prod. **Delirio a due** di E. Ionesco, coordinamento Dela Destino con Alessandra Prandi e Donato Sbodio. Ingr. L. 12.000.

TEATRI

Alfieri — piazza Solferino 4 — Tel. 535.449 — Tram 13 — Bus 14/14a/50/52/55a/67
Il fiore all'occhiello — Prossima apertura campagna abbonamenti stagione 1991-92. Orario di biglietteria da lunedì a sabato 9-13, 15-[illegible].

B. P. G. Fra[illegible] — (ex scuola L. Ariosto) via Negarville int. [illegible] Torino — [illegible]

Fregoli — P.zza S. Giulia 2 bis — Tel. 812.2312 — Vedi cinema

Erba — c. Moncalieri 241 — Torino — Tel. 686.5547
Estate gialla — Questa sera ore 21 e fino a domenica la Compagnia Torino Spettacoli presenta **Fine della corsa** di John Le Carré. Regia di Adolfo Fenoglio. Biglietteria tutti i giorni dalle 16 [illegible]23. Ris[illegible]

Garibaldi Teatro — via Garibaldi 4 — Settimo Torinese
Rencontre avec des hommes remarquables. Rassegna al castello di Verrua domani sera ore 21 **Libera noi** di L. Maneghello, con M. Paolini, M. Artuso, regia di G. Vacis. Ore 23 **Questa Winnie** di Beckett con R. Biagiarelli, regia L. Milanesio. Inf. e pren. 011 60.11.748/9185 40.526

Nuovo — c. M. D'Azeglio 17 — Tel. 655.552 — Bus [illegible]
Vignale Danza '91 — A Vignale Monferrato stasera spazio giovani laboratorio coreografico, ballare il film: **Ritorno al futuro III**, di R. Zemeckis con M. J. Fox e C. Lloid. Tel. 0142 933.431.

Stalker Teatro — v. L. Da Vinci 172 — Grugliasco — Tel. 787.117
Festival nazionale delle arti — «Differenti sensazioni 8» Serre comunali di Grugliasco (v. T. Lanza 91); ore 21,30 **Artestro** progetto fra il teatro e le arti visive con Michelangelo Pistoletto, Claudio Ramondi, Riccardo Caporossi e Stalker Teatro

T[illegible] di Torino — p. Massaua 9 — [illegible] — Bus 36/38/62/62s
Regione Piemonte Festival dei Laghi — Questa sera ore 21,30 **Orta.** Vil. Motta/P.zza Motta-Comp. di Danza T. di Torino in Ball. di Shakespeare: **Sogno di una notte di mezza estate - Amleto - Romeo e Giulietta.** Per inf./pren. A.P.T. del L. Maggiore. T. 0323/30150.

[illegible] — v. Palazzo di Città 10b — Tel. 941.2820-941.2821 — Chieri — RIPOSO

[illegible] — c.so M. D'Azeglio 17 — Tel. 655.552 — Bus 42/47/57 — RIPOSO

SERE D'ESTATE

Stadio Comunale — Curva Maratona — Corso Sebastopoli 123 — Ore 21,30 — RIPOSO

Arena Metropol. — TO-ESPOSIZIONI — Cortile viale Bolardo angolo C. M. d'Azeglio — Tel. 650.32.03
Volare volare — di Maurizio Nichetti e Guido Manuli (Italia, 1991), con Maurizio Nichetti e Angela Finocchiaro. Ore 22

Cascina Gioione — Via G. Reni 114 — Tel. 906.14.44 — Ore: 21.30 — RIPOSO

Terrazza sul Po — Corso Moncalieri 18 (ingresso libero) Fuori orario estate — **Welcome to summer city** con il d.j. Tullio. Ore 23 **Tepire jam session** (concerto)

Cortile A. [illegible] — Via Norberto Rosa 13/a (ingresso libero) — RIPOSO

[illegible] — Via Stradella 192/d — tel. 218.58.51 — Ore 21,00 — **[illegible] Guignol** con Federico Bianco, Alessandro Piron, Giorgio Scaiocchi e Cesare Vodani.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — via Pomba 23 — Tel. 545.338 — **Exposition d'affiches concernant la poesie**

[illegible] Uno — via Montebello 8 — Tel. 871.048 — Tram 15 — Ingresso lire 6000
Horror new wave — ore 16,45 e 20,45 **Nightmare... dal profondo della notte** (v. it.) copia video di Wes Craven con Robert Englund - ore 18,30 e 22,30 **La casa** (v. it.) di Sam Raimi

[illegible] — via Montebello 8 — Tel. 871.048 — Tram 15 — Ingresso lire 6000
Cinema erotico giapponese — ore 16,45 e 20,45 **Le barriere di carne** di [illegible] (ver. sott. francesi) ore 18,30 e 22,30 **Insegni lo spirito del tatuaggio** (v. it.) di Takabayashi

Massimo Tre — via Montebello 8 — Tel. 871.048 — Tram 15 — Ingresso lire 6000
Film noir francese — ore 16,45 e 20,45 **L'amico di famiglia [illegible] rosso** (v. it.) di Claude Chabrol con Michel Piccoli - ore 18,[illegible] e 22,30 **Volto segreto** (v. it.) di Claude Chabrol con P[illegible]pe Noiret

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 511.293. **Una re[illegible] molto viziosa.** Con Lilli Carati. [illegible]. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31, tel. 484.621, **Erotic blues.** Con Filipha March, Juliette Mayniel. Ap. 15; ult. 22,00.

CINECLUB via Calandra 15. Chiuso [illegible] lavori

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, tel. 521.2395. **Chiamami... la donna erotica.** Con B. Chiodi, H. Lane. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Bizzarre notte.** Colori. V. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

[illegible] largo [illegible] Bissara 105, tel. 287.974. **Perversioni in famiglia.** Con Sharon Kane, Taja Rae. Colori. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Femmine scatenate.** Con John Leslie, Georgia Spoon. Colori. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA corso R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Ginger e Sandy.** Con Jamie Gillis, Valerie Driskel. Colori. V. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA SUUD via San Donato 40, tel. 487.765. **Sexy top model.** Col. vid. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 5000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3617. **Casalinghe bizzarre del Sud.** Con G. Pist, C. Grovard, C. Chirac. Colori. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

TORINO via Bucchi 8, tel. 530.353. Oggi 2 film: **Vanessa superstar... - The Devil in miss Jones.** Colori. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: RIPOSO

[illegible]
SABRINA: Piccola pesta

BUSSOLENO
NARCISO: CHIUSO [illegible]

CHIERI
SPLENDOR: RIPOSO

CHIVASSO
CINECITTA': Cuore selvaggio
MODERNO: RIPOSO

CIRIE'
NUOVO: CHIUSO PER FERIE

COLLEGNO
PRINCIPE: Conglomerato di due lupe
REGINA: CHIUSO PER FERIE
STAZIONE: RIPOSO
STUDIO LUCE: RIPOSO
NOTTI AL PARCO (parco Gen. Dalla Chiesa): **Nikita**

CUORGNE'
MARGHERITA: CHIUSO PER FERIE
PERONA: RIPOSO

IVREA
BOARO: CHIUSO PER FERIE
POLITEAMA: Dick Tracy

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: CHIUSO PER FERIE

MONTANARO
VITTORIA: Passioni sessuali / Blue magic

[illegible]
ORFEO [illegible] (Parco Villa [illegible]:
[illegible]

PI[illegible]
HOLLYWOOD: [illegible] di donne del desiderio
ITALIA: Ghost
RITZ: Che mi dici di Willy

RIVOLI
PARCO SALVEMINI: Weekend con il morto

SAUZE D'OULX
[illegible] Brierò [illegible]

SESTRIERE
FRATTEVE: RIPOSO

TORRE PELLICE
TRENTO: RIPOSO

LE TV PRIVATE

[illegible]
[illegible] **La grande barriera**, telefilm
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **L'ultimo bazooka tuona**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23 — **La grande barriera**, telefilm
23,30 **Tom Grattan**, telefilm

Videogruppo
19,30 **Justice**, telefilm
20,20 **Piemonte in piazza**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Simbad il marinaio**, film

Telecity
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Per amare Ofelia**, film
[illegible] **Le sfirl notti - [illegible]**, telefilm
23,05 **Due onesti fuorilegge**, telefilm

Primo[illegible]
18,30 **Iron man**, cartoon
19 — **TG6 speciali**
20,30 **Sol de Betsy**, telenovela
[illegible],15 **Estate della mia vita**, miniserie

Erreuno Tv
19 — **Specials**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Tesi temi testimonianze**
21,20 **Remake**
23 — **TG Sera**
23,15 **La Palestra**, musicale

Quinta Rete
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
19,30 **Punto e capo politica in tre minuti**
20 — **Enciclopedia Giramondo**, documentario
20,30 **La sfida dei giganti**, film

Telecupole Cinquestelle
18,30 **TG4**
20 — **Rubrica**
20,30 **You Australia**, docum.
21,30 **Tre ore dopo le nozze**, prosa
22,30 **TG4**, notiziario
22,40 **Prosa**, continuazione

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Prossimamente sposi**
21 — **La gatta degli artigli d'oro**, film
22,30 **Tg Biella**
23 — **Consiglio comunale**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Cristoforo Colombo**, film
22,30 **Confidenziale**, rubrica
23 — **Gli 8 giovani solo due volte**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario
24 — **Speciale Lady Trotto**, rubrica

Rete Canavese Videobiella
18 — **Film**
19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
19,30 **TG**
20 — **Vivissa**, telenovela
21 — **I pirati dell'Amazzonia**, film
23 — **TG**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Pietro vivo: Un prete torinese in Brasile**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Daniel Boone**
21,30 **Jessica Novak**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa: Famiglia e malattia**
23 — **Il Regionale**, notiziario

T[illegible] 9
18 — **Cristiani oggi**
18,30 **Sciando**
20 — **Tg 9**, notiziario
21 — **Venere 2000**, programma
24 — **Tg 9**, notiziario

Rete 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,20 **Amandoti**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,05 **Informa 7**, notiziario
[illegible] **Trial world**, V Gara Fontaine Mora
23 — **Terra nuda**, film
1 — **Informa 7**, notiziario

Telestudio
8 — **L'orsetto Misha**, cartoni animati
9 — **Bill Cosby Show**, telefilm
10 — **The Collaborators**, telefilm
11,30 **Telefilm**
12,30 **L'orsetto Misha**, cartoni animati
19 — **Punto e capo politica in 3 minuti**
[illegible] **Bill Cosby Show**, telefilm
2,30 **Film non stop**

[illegible]
17 — **Hanna e Barbera**, cartoni
18 — **Gli inferferabili**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Costantino il grande**
22 — **Documentario**
23,15 **Diario di Sara**, telefilm
24 — **Duello sul fondo**, telefilm

Sesta [illegible]
19,15 **Punto e capo politica in tre minuti**
[illegible] **L'uomo di Shelton**, telefilm
20,30 **Illusione d'amore**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22,30 **Punto e capo politica in tre minuti**
23,30 **Killer in una notte di pioggia**, film
1,30 **Dalla [illegible] realtà**, documentario

T[illegible] Sei
18 — **Gli amici di Nick Kenard**, [illegible]
18 — **Voci da Torino**
19 — **L'uomo dell'Unzia**, telefilm
22 — **Nel meridionali**, musicale

T[illegible]
18 — **Time notizie città**
19 — **Time notizie**
19,30 **Napo orso capo**, cartoni animati
[illegible] — **Detective in pantofole**, telefilm
21,30 **Buonasera onorevole**
22 — **Sport nel mondo**
22,30 **Time speciale**

Quarta [illegible]
18,30 **La tana dei lupi**
19,45 **Bomba d'amore**, telenovela
20,25 **Tg 4 Cronaca flash**
22,30 **San Giovanni Decollato**, film
22,55 **Sport flash**, rubrica
23 — **Doppio gioco**, telenovela
23,25 **Dolce notte**
0,20 **TG 4 flash**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.886): mart., ven. e sab.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-18; domenica 10,30-18. Lunedì chiuso.
Galleria [illegible] (v. Accademia [illegible] Scienze 5, telefono 547.440): Da mar. a sab. 9-14; dom. e lun. chiuso.
Mole [illegible] (v. Montebello 20, tel. 011/83.28.74). Ascensore fermo per manutenzione
La Casa delle Marionette (Alla Tesoriera via Cassiborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 16-19; sabato e domenica 15-18. Ingresso Lire 2000.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so [illegible] d'Italia 40, t. 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografico Arti [illegible] (v. [illegible] 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. [illegible] 12,30. Lunedì [illegible].
Museo Egizio (telefono 537.561): tutti i giorni (compresa domenica) ore [illegible]14. Lun. chiuso
Museo d'Arte contemporanea [illegible] di Rivoli (668.7256). [illegible] «Sguardo di Medusa» sino al 27 settembre. Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 68.04.104): Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, dì martedì a venerdì 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (p. Carignano, p. C. Alberto, t. 511.147): feriali 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Domenica 10,30 vis. guidata gratuita.
Museo delle Marionette Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo la domenica ore 15-18.
Museo di storia [illegible] Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 860.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - [illegible] di Chieri (18 sale, tel. 947.6345): Or. 9-12 e 14-17,30.
Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
Navigazione sul Po - Imbarco Murazzi: Or.: partenze lun.-ven. 15; 16,15; 17,30; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sab. e fest. 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45; 21; 22,15; 23,30.
Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto mart., merc., mar. mer. ven. e festivi 9-14. Gio. e sab. 14-19. Lunedì chiuso.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.853): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
Palazzina di Caccia di Stupinigi. Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or.: feriali 10-19; festivi 10-18,30. Chiuso lunedì. [illegible] all'8 set.

la città degli sconti

L. 988.000 TELECAMERA FUNAI

OPPURE L. 53.700 AL MESE

Con garanzia a vita*, Assicurazione furto e rapina, Assicurazione incendio.

CON BORSA

— Peso: Kg. 1,3
— Sistema VHS-C compatibile VHS
— Autofocus
— Obiettivo motorizzato 6 X, macro
— Otturatore elettronico con velocità 1/1000
— Mirino elettronico
— Bilanciamento del bianco automatico
— Circuiti HQ
— Collegamento diretto TV per riproduzione
— Inserimento data di registrazione

Marvin, città aperta
- piazza Lagrange chiusura centro storico
- parcheggio ingresso via Rattazzi

Grande marvin
foto, ottica, video, audio

Acquisti supersicuri su tutti i prodotti
- Garanzia a vita *
- furto e rapina
- Assicurazione incendio

* assicurazioni SIAD (Gruppo Generali)

ECONOMICI

(segue)

19 Vendita alloggi

PROMOAFFARI 69.20 libero Borgo Vittoria ottimamente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni.
PROMOAFFARI 69.20 libero corso Giulio Cesare 7° piano con ascensore cucina bagno L. 83 milioni vero affare.
PROMOAFFARI 69.20 libero corso Palermo ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 15 milioni contanti più mutuo.
PROMOAFFARI 69.20 libero Michelino presso via Torino doppi ingressi soggiorno 2 camere ampia cucina biservizi.
PROMOAFFARI 69.20 libero S. panoramico nuova costruzione signorile tinello cucinino 2 camere cucinetta bagno. 69.20 Venaria via ristr. recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagno box auto.
PROMOAFFARI 69.20 libero zona centro monolocale ristrutturato L. 5 milioni più rata per affitto.
PROMOAFFARI 69.20 presso corso Potenza ingresso 2 camere cucina bagno agevolazioni pagamento.
REGIO PARCO via Maddalene libero alloggio mansardato camera cucina bagno ascensore L. 64 milioni. Tel. 561.2077.
RIVOLI centro vendesi alloggio libero 85 mq 2 camere soggiorno 2 box cantina come nuovo. Tel. 853.3017.
RIVOLI Green Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 60 a 125 prezzo fisso mutuo convenzionato dilazioni permute Tel. 541.552.
RIVOLI cedesi moderno signorile alloggio di 3 camere soleggiato cucina servizi garage piano 5° vendo. Tel. 535.801.
SANGANO ville con giardino finiture di pregio e moderne soluzioni architettoniche personalizzate, Tel.

In nuova costruzione consegna primavera '92 villetta a schiera su 2 piani mq 140 complessivi più mansardato abitabile, box doppio e giardino mq 400 L. 570 milioni. Rolfo & Bertinetto 318.6555.

S. DONATO libero ascensore camera cucina abitabile servizio ristrutturato L. 165 milioni. Europa '90 561.7088.
SUSINI 519.801 libero Barriera Milano via Porpora signorile soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzini box.
SUSINI 519.801 libero Crocetta via Giobert ristrutturato salone 2 camere cucina 2 servizi termo autonoma.
SUSINI 519.801 libero presso corso Sebastopoli signorile soleggiato con cucinino 2 camere bagno ottimo stato.
SUSINI 519.001 libero via Buenos Aires presso Sporting Club piano alto camera cucina bagno terrazzino. Permuta.
SETTIMO centro ingresso 2 camere soggiorno cucinotta bagno mansarda con servizio box mutui. Bimar 011 740.924
SETTIMO L. 80 milioni più mutuo in palazzina ingresso camera soggiorno cucinino bagno permuta. Bimar 011 7

S. MAURO
Impresa vende appartamenti signorili in villa giardino box finiture di pregio. Per informazioni tel. 582.170.

S. RITA adiacenze via Buenos Aires vendesi appartamento di ingresso 2 cucina servizi mutuo. Tel. 812.5056.
S. RITA (adiacenze Tripoli) metà terzo mq 80 L. 147 milioni. Rolfo & Bertinetto 318.6555.
S. RITA libero salone cucinino camera tinello cucinino ingresso servizi terrazzo cantina L. 178 milioni. Grimaldi 505.917.
S. RITA libero salone 2 camere cucina bagno elegantemente ristrutturato 4° piano. La Cittadella 436.8402.
S. RITA recente 3 camere tinello cucinotta e grande terrazzo 1° piano termo ascensore. Taylor's 561.1049.
S. RITA signorile libero ampio camera tinello cucinino servizi terrazzo box e parte L. 150 milioni Europa '93 561.7088.
S. SALVARIO ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno mq 120 ristrutturato mutui permuta. Bimar 741.3122.
S. SALVARIO stessa casa appartamenti liberi occupati di 2 vani più servizio e 2 camere servizi. Grimaldi 505.917.
S. [illegible] (via Ormea) libero monolocale mansardato con bagno intermo L. 31 milioni. Casamercato 5 tel. 696.1182.
STRADA Orbassano 992 Negarville libero ristrutturato camera tinello angolo cottura L. 63 milioni Casamercato tel. 679.565.
TAIT 513.831 libero Borgata Vittoria camera cucina ingresso bagno termoascensore minimo contanti L.
TAIT 513.931 libero in corso Casale (zona Motovelodromo) ristrutturato soggiorno bagno 2 letti.
TAIT 513.931 libero presso corso Stati Uniti salone/cino 2 camere cucina ingresso bagno termoascensore.
TESORIERA via Sagra S. Michele 9° piano termo ascensore 3 camere cucina bagno. Taylor's 561.1049.
TORINO MARE 771.0712 libero zona Valdocco ingresso 3 camere cucina bagno posto macchina L. 170 milioni.

[illegible] CENTRO
casetta ristrutturata su 2 piani di mq 116 totali con box e cantina tutti belli vendo. Tel. 87.67.

VALDELLATORRE
località Briona rustico parzialmente ristrutturato con Cabasi vendo. Tel. 87.67.

VALENTINO
LIBERO
in stabile recente signorile ampio soggiorno cucina tripli per mq 103 L. 500 milioni.
EDILCASE TEL. 561.3535.

VIA Ascoli stesso casa alloggi 1/2 tinello cucinino bagno termoascensore mutui permuta. Bimar 741.3122.
VIA Bertola presso piazza Statuto libero recente salone 6 camere biservizi bilngressi mq 210 1° piano. Finci 505.691.
VIA Chiesa della Salute adiacente libero 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 140 milioni. Tel. 745.095 - 748.334.
VIA Di Nanni 1° piano vendiamo ristrutturato ingresso 2 camere salone ripostiglio libero a novembre possibilità di mutuo. Tel. 011 447.3984.
VIA Filadelfia libero signorile con vista parco salone 2 camere cucina servizi mq 130. Mantovana 351.332.
VIA Gioberti libero 2 camere cucina ingresso servizi cantina L. 110 milioni. Grimaldi 505.917.
VIA Grimaldi alloggio su 2 piani anche terrazzo salone 4 camere studio 3 bagni box ristrutturato posto auto nel cortile. Prezzo interessante. Studio Pedone 510.501.
VIA Nagione libero luminoso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato termoascensore. Tel. 755.920.
VIA Pietro Micca presso libero soggiorno 2 camere cucinotta 2° piano 80 mq L. 105
VIA Pigafetta piano rialzato vendiamo libero subito camera cucina possibilità di mutuo. Tel. 447.3984.
VIA Pinelli miniattico di ingresso, cucina, camera, bagno, 2 balconi di cui 1 molto grande L. 80 milioni. E. Protto 757.232.
VIA S. Donato libero 4 camere tinello cucinino biservizi 2 ingressi 2 soffitte. Grimaldi 505.917.
VILLA a schiera nuova (Moncalieri) mai abitata mq 200 su 3 piani box mq 70 tavernetta giardino, Emmedue 518.487.
VILLA collina magnifica vista su Torino vendo anche frazionata in porzioni con giardini privati o ingressi indipendenti. Tel. 501.919.
VILLA in Sangano ottima posizione zona residenziale su 3 piani giardino permute. Gruppo Mediocasa
VILLA centri Pecetto panoramica mq 250 circa eventualmente divisibile con annesso terreno edificabile box e giardino. Tel. 506.546.
VILLA S. Vito splendida posizione mq 500 complessivi giardino box. Luciana Vola 436.1395.

VILLE A SCHIERA
vicino Santena 5 camere 3 bagni taverna mansarda box giardino privato L. 1.200.000 mq. Tel. 609.1412 - 945.9133.

VILLETTA zona Barca su 2 piani più seminterrato giardino permuta. Gruppo Mediocasa 389.153 - 395.9070.
ZONA Barca libera parte di villetta abitabile soggiorno 2 camere biservizi lavanderia garage giardino. Serotto 320.569.

Domande

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti stranieri. Tel. 531.640.
BANCARIO in trattoria cerca uso transitorio alloggio vuoto o arredato pagamento anticipato. Tel. 728.981 - 669.0963.
DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino-collina referenze. Tel. 569.8921/18.
cerca massima vuoto 2 camere tinello contratto 2° casa a non residenti. Tel. 254.856.
MEDICO pediatra referenziato cerca alloggio casa signorile salone 3/4 camere biservizi. No agenzie. Tel. 745.864.

SOCIETA' IMMOBILIARE
specializzata gestione affitti ricerca per referenziata clientela alloggi uso foresteria 2° casa. Tel. 56
STUDENTI universitari residenti provincia di Cuneo cercano appartamenti in affitto contratto con i genitori. Tel. 740.488.
STUDENTI valdostani in affitto vuoti arredati contratti con genitori. Tel. 500.786.

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI ampia scelta appartamenti e uffici stessa casa in Torino e cintura. Tel. 507.029 - 503.097.
A. AFFITTASI alloggio vuoto o arredato uso transitorio solo referenziati. Tel. 650.8825.
A. AMPIA scelta alloggi arredati e vuoti affittasi stessa casa zona comode al Centro anche a studenti. Tel. 501.629.
A. CENTRALI casa decorosa mono/bilocali servizi arredati bene uso 2° casa L. 500 mila. Stimo Case 533.434.
A. CORSO Peschiera via Bergera arredato bene soggiorno camera cucina servizi L. 900 mila. Stimo Case 653 129.
A. PIAZZA Gran Madre mansarda arredata camera cucinotta o bagno L. 650 mila contratto annuale. Tel. 889.8580.
A. VIA Frassinetto adiacenze corsi Peschiera Trapani affittasi ufficio mq 120 piano rialzato. Tel. 637.445 - 887.195.
ABBIAMO accoglienti alloggi arredati per studenti e impiegati in Torino in comoda al centro. Tel. 757.264.
ABBIAMO centrali uffici in ottima signorile vario prezzo agli da 100/1 150/200/230 mq. Tel. 696.5800.
ABBIAMO centro in casa d'epoca signorile bi-trilocali su 3 piani arredati signorilmente. Tel. 596.
ABBIAMO centro in stabile di pregio con custode soggiorno cucinino camera bagno. Tel. 696.5800.
ADIACENTE corso Traiano piano alto ben ingresso 2 soggiorno cucinino servizi L. 1 milione mensile. Sogem 561.1632.
AFFITTASI a studenti stessa casa soffitta L. 150 mila mensili o monolocale L. 350 mila uso transitorio. Tel. 952.4950.
AFFITTASI foresteria in stabile signorile bilngressi salone 2 camere cucina 2 bagni camera e bagno di lusso. Intercasa 506.646.
AFFITTO prestigioso appartamento composto di mobili in contanti alla firma del contratto camera tinello L. 190.000 a equo canone corso Lione. Tel. 319.5503.
ALLOGGIO ammobiliato 2 camere cucina bagno zona Po Molinette a professionista non residente. 653.890.
ALMESE vicinanze casetta da ristrutt. 6 camere cucina servizi cantina portico cortiletto orto. Tel. 011 89.20.
ANDORRA 400 mt dal mare trilocali recenti giardino privato panoramico a partire da L. 280 milioni. Promoaffari 011 89.20.
A pochi km Torino Valpellice splendido chalet con terreno circostante posizione molto bella non isolato ma indipendente vende. SIS 011 519.977.
ASTIGIANO casetta con terreno come 1° o 2° casa posizione panoramica minimo anticipo. Tel. 011 89.20.
A 30 km Torino Sud casa ristrutturata salone 2 camere cucina bagno cantina box ottime dilazioni. Promoaffari 011 89.20.

BARDONECCHIA
Impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011 592.540.

BORGHESIA Moncalieri Superiore appartamenti incantevole vista mare piscina L. 215 milioni. Grimaldi 011 503.666.
BORGHETTO S. SPIRITO centrale camera tinello cucinino servizi balcone L. 115 milioni totali. Tel. 0182 554.677.
BORGHETTO S.S. privato vende grande bilocale su lungomare termoautonomo ristrutturato. Tel. 019 617.193 ore pasti.
CARMAGNOLA vicinanze casetta da ristrutt. in zona centrale 6 vani grande terrazzo giardino L. 66 milioni. Tel. 585.5445.
CASETTA o rustico anche da ristrutturare compro in contanti max 50 km da Torino. Tel. 696.0301.
CASETTA rustica vicinanze Bagnolo 4 vani acqua luce vendesi L. 25 milioni. Tel. 561.2760.
CENTRO soggiorno cucinino 2 ampie servizi balcone ingresso indipendente termo autonomo zona verde occasione. Immobilire 0182 643.035.
CERIALE 900 mt mare Imperia Cosio vende ultimi nuovissimi tradizionali appartamenti 2/3/4 locali vista mare zona tranquilla. Tel. 019 825.601
CERVINIA panoramico arredato fronte piste soleggiato 4 camere cucinotta doppi dopiglietto posto Gri- 317.
CHIVASSO periferia parzialmente abitabile mq 150 indipendente con terreno a L. 110 milioni rateizzato. S.C.S. 877.259.
COSTA Mentone e Cannes vendiamo appartamenti e ville ogni prezzo. Tel. 011 761.691. Fax 761.749.
COSTA AZZURRA fronte mare tra Mentone e Montecarlo, costruenda residenza 'Rose des Vents'. Agence Peinters: tel. 0033 93 355.060 (Italia: 011 561.1566).
COSTA AZZURRA Nizza, ultimi 2 appartamenti in parco con piscina. Ultimo monolocale spiaggia. Tel. 557.6137.
DIANO corso vicinissimo 300 mt mare permute. Bimar 011 741.3122.
GEOMETRA cerca casa rustica villetta anche da ristrutturare con in Torino o 1ª cintura. Tel. 362.843.
LAGO Premeno splendido panorama, trilocali termoautonomi, 8 milioni contanti, mutuo. Tel. 02 345.2662.
390 mt mare miniattico cascinale anche da ristrutt con balcone L. 110 milioni. Tel. 0182 554.677.
LIBERA Chieri parte bifamiliare ottima cucina pranzo 2 camere servizi box lavanderia zona
LIGURIA casa epoca signorile alloggio mq 130 piano 3° con ascensore 6 camere servizi più 2 box mq 60 dal mare e Casinò. Tel. 335.2586.
MENTONE 20 mt mare salone 2 camere servizi ampio balcone box ascolto, altre posizioni a motivare. Tel. 011 548.282.
MONTECARLO Sun Agency tel. 0033 93 506.655 prenotate il vostro appartamento a prezzi bloccati in immobili in costruzione ottimo investimento. Interpellateci.
NUCETTO presso splendido rustico 3 camere cucina bagno cantina garage terreno L. 67 milioni. Promoaffari 011 89.20.
OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splen Tel. 011 597.826.
vicinanze Stazione ampio salone cucinino L. 70 no mutuo. Corsi 877.290.
PIETRA LIGURE prestigiosa villa 1200 mt mare vista golfo fantastica mq 330 zona tranquilla ampie terrazze, giardino. Telefax 019 625.422.
POIRINO casetta abitabile 2 camere cucina bagno box riscaldamento a metano L. 85 milioni. Promoaffari 011 89.20.
RAPALLO attico ottima posizione soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo L. 400 milioni. Grimaldi 011 500.088.
RAPALLO libero recente arredato ingresso camere tinello cucinino bagno posto auto. Promoaffari 011 89.20.
ROLETTO casetta da ultimare libera su 4 lati 70 mq di abitazione a terreno L. 68 milioni. Promoaffari 011 89.20.
SANREMO in villa monolocale signorile sul mare parco condominiale piscina posto auto. Ecocasa 608.519.
SANREMO 100 mt dal mare libero 3 camere cucina bagno 2 terrazzi in palazzina recente. Promoaffari 011 89.20.
SAN SICARIO soleggiatissimi stesso caseggiato disponibili su 2 piani varie metrature box permuta mutui Tel. 567.834.
SESTRIERE vendiamo libero monolocale con bagno in posizione interessante. Studio Fim 812.7286.
S. MAURIZIO CANAVESE casa indipendente 2 piani mq 200 giardino volendo trilocale ampio giardino. GS 996.1307.

SPAI A Nizza Promenade Des Anglais vendesi appartamento al 2° piano 85 mq più terrazzo 9 mq ottime condizioni vista panoramica L. 290.500.000. Tel. 812.7177.
SPAI B Beaulieu, vendesi appartamento lusso in ottimo stato magnifi sul mare alto tre il porto ed il paese. L. milioni. Tel. 812.7177.
SPAI C Costa Azzurra vendesi appartamenti vista mare ottimi per investimento. Facilitazioni di pagamento. Per informazioni tel. 812.7177.
SPAI D Nizza vendesi appartamento 90 mq più 30 mq di terrazzo in immobile di alto standing completamente ristrutturato, L. 215 milioni. Tel. 812.7177.
SPAI E Stresa, in zona residenziale con splendida vista sul lago Maggiore vendesi appartamento duplex di ingresso, salone, 2 camere, cucinotta, bagno e balcone al piano superiore. Grande soggiorno, bagno e terrazzo al piano inferiore più mq 800 di terreno e spiaggia privata. Tel. 812.7177.
SPAI F Valleandona zona Asti Ovest in posizione predominante panoramica vendesi casa di campagna arredata, ottimamente ristrutturata disposta su 3 piani più ampio fondo cantina e terreno in corpo unico mq 27.000 a frutteto ed orto. Tel. 812.7177.
SVIZZERA presso Vittoria e Lago Ginevra a prezzi lancio bi-trilocali in chalet piedi piste. Tel. 011 761.691.
VIOLA ST. GREE in palazzina recente monolocale con zona notte angolo cottura servizi terrazzo giardino privato box L. 20 milioni più L. 25 milioni mutuo. Tel. 388.

45 Ville, app., cascine per [illegible], acq.-vend

A. 88.000.000 Pinerolese (2 km da Bibiana) casetta di recente costruzione libera 4 lati soggiorno cucinotta 2 camere bagno dimesse e 1800 mq prato attiguo. 'La Borsa' 368.482.
ALASSIO Edilmare nel budello ristrutturato nuovo camera cucina bagno balcone L. 165 milioni. Tel. 0182 68.071.
ALBENGA privato vende appartamento indipendente 3 vani servizi cantinetta garage terrazzo con piante mq 80 vista mare. Tel. 0182 541.813.
LIBERA Chieri parte bifamiliare ottima cucina pranzo 2 camere servizi box lavanderia zona
LIGURIA casa epoca signorile alloggio mq 130 piano 3° con ascensore 6 camere servizi più 2 box mq 60 dal mare e Casinò. Tel. 335.2586.
MENTONE 20 mt mare salone 2 camere servizi ampio balcone box ascolto, altre posizioni a motivare. Tel. 011 548.282.
MONTECARLO Sun Agency tel. 0033 93 506.655 prenotate il vostro appartamento a prezzi bloccati in immobili in costruzione ottimo investimento. Interpellateci.
NUCETTO presso splendido rustico 3 camere cucina bagno cantina garage terreno L. 67 milioni. Promoaffari 011 89.20.
OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splen Tel. 011 597.826.
vicinanze Stazione ampio salone cucinino L. 70 no mutuo. Corsi 877.290.
PIETRA LIGURE prestigiosa villa 1200 mt mare vista golfo fantastica mq 330 zona tranquilla ampie terrazze, giardino. Telefax 019 625.422.
POIRINO casetta abitabile 2 camere cucina bagno box riscaldamento a metano L. 85 milioni. Promoaffari 011 89.20.
RAPALLO attico ottima posizione soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo L. 400 milioni. Grimaldi 011 500.088.
RAPALLO libero recente arredato ingresso camere tinello cucinino bagno posto auto. Promoaffari 011 89.20.
ROLETTO casetta da ultimare libera su 4 lati 70 mq di abitazione a terreno L. 68 milioni. Promoaffari 011 89.20.
SANREMO in villa monolocale signorile sul mare parco condominiale piscina posto auto. Ecocasa 608.519.
SANREMO 100 mt dal mare libero 3 camere cucina bagno 2 terrazzi in palazzina recente. Promoaffari 011 89.20.
SAN SICARIO soleggiatissimi stesso caseggiato disponibili su 2 piani varie metrature box permuta mutui Tel. 567.834.
SESTRIERE vendiamo libero monolocale con bagno in posizione interessante. Studio Fim 812.7286.
S. MAURIZIO CANAVESE casa indipendente 2 piani mq 200 giardino volendo trilocale ampio giardino. GS 996.1307.

SPAI A Nizza Promenade Des Anglais vendesi appartamento al 2° piano 85 mq più terrazzo 9 mq ottime condizioni vista panoramica L. 290.500.000. Tel. 812.7177.
SPAI B Beaulieu, vendesi appartamento lusso in ottimo stato magnifi sul mare alto tre il porto ed il paese. L. milioni. Tel. 812.7177.
SPAI C Costa Azzurra vendesi appartamenti vista mare ottimi per investimento. Facilitazioni di pagamento. Per informazioni tel. 812.7177.
SPAI D Nizza vendesi appartamento 90 mq più 30 mq di terrazzo in immobile di alto standing completamente ristrutturato, L. 215 milioni. Tel. 812.7177.
SPAI E Stresa, in zona residenziale con splendida vista sul lago Maggiore vendesi appartamento duplex di ingresso, salone, 2 camere, cucinotta, bagno e balcone al piano superiore. Grande soggiorno, bagno e terrazzo al piano inferiore più mq 800 di terreno e spiaggia privata. Tel. 812.7177.
SPAI F Valleandona zona Asti Ovest in posizione predominante panoramica vendesi casa di campagna arredata, ottimamente ristrutturata disposta su 3 piani più ampio fondo cantina e terreno in corpo unico mq 27.000 a frutteto ed orto. Tel. 812.7177.
SVIZZERA presso Vittoria e Lago Ginevra a prezzi lancio bi-trilocali in chalet piedi piste. Tel. 011 761.691.
VIOLA ST. GREE in palazzina recente monolocale con zona notte angolo cottura servizi terrazzo giardino privato box L. 20 milioni più L. 25 milioni mutuo. Tel. 388.

Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO affitto a settimane, vendo appartamenti arredati Mare Blu, montagna Pescasseroli. Tel. 0864 85.050.
Al Lidi Ferraresi affittiamo mensilmente, settimanalmente villette sul mare a prezzi vantaggiosi. Tel. 0533 39.416.
A Rimini Miramare sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto settembre. Tel. 0541 387.098.
BORGHETTO affitto luglio L. mila agosto L. 850 mila. Agenzia 0182 970.386.
LOANO affittasi agosto arredato fronte mare 6 letti. Tel. 011 291.6216.
LOANO affittasi alloggi bene arredati fronte e vicino mare anche quindicine La Marina 019 670.101.
garantito trattenuto a prezzi giovani promozionale anche subito casa sul mare. Tel. 0182 21.458.
S. VINCENZO (LI) attico appartamento 3/4 posti letto agosto/settembre bella posizione. Telefonare ore serali allo 0565 702.447.
VENDESI villa signorile in Castelletto Stura di mq 400 circa su 3 piani più portico di mq 100, laboratorio mq 190, area complessiva mq 2000. Villa radicalmente ristrutturata negli anni 00, locali con solai a volta di ottima fattura. Si accettano permute. Tel. 0331 231.352.

47 Alberghi, pensioni, residences

A Cesenatico Whiten Hotel*** tel. 0547 85.358 piscina solarium idromassaggio menù scelta animazione pensione completa L. 42 mila/55 mila sconto famiglie.
ALASSIO albergo Loreley 0182 642.757 - 642.823 vicino mare pensione completa spiaggia garage L. 45 mila.
ALBENGA albergo Tiziano 0182 - 642.823 vicino mare pe completa L. 45 mila.
ARMA DI TAGGIA residence riviera appartamenti, telefono Tv giardino box parcheggio. Tel. 0184 43.069 - 011 331.756.
CALTIZZANO (Cn) hotel City, nuova apertura in mezzo al verde, a pochi km dal mare pensione completa a lire 40.000 giornaliere, cucina casalinga, camere con bagno. Tel. 019 79.116.
CELLEMATICO Hotel capitale comfort reale cucina genuina prezzi convenienti bella camera con bagno, balcone, telefono, idrobar tv color offerta promozionale 25 luglio/10 agosto accappatoio omaggio ogni famiglia numero verde 1678/49061 tel. 0547 fax 0547 85.256.
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su pa mare - con vivi scelta menù prezzi speciali famiglie.
FINALE LIGURE Hotel Santa Maria 019 692.880 fami parcheggio cucina curata dal proprietario.
GATTEO MARE vacanze Rosanna - Hotel modernissimo sconti famiglie giovani gruppi menù 18 Telefax 0547 87.626.
LAVAGNA Hotel Gratacielo 0185 324.000 attrezzatissima mare luglio pensione completa 65 mila agosto 75 mila comfort.
LAVAGNA Levante Hotel Gratacielo 0185 324.000 speciale mare agosto pensione completa 75 mila comfort.
LOANO albergo Miramare servizi tv ascensore scelta menù fronte mare luglio L. 60.000 agosto disponibilità 18 L. 65.000. Tel. 019 667.561.
RICCIONE Hotel Kursaal*** tel. 0541 644.100 - fax 0541 601.483, direttamente sul mare, moderno, sala panoramica, scelta menù, colazione buffet luglio L.
VARAZZE soggiorno Smeraldo 019 931.547 centrale sulla spiaggia ottimo trattamento accogliente familiare.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161, tel. 334.632.
ACQUISTA oro argenteria monete pagamenti elevate valutazioni. Cremeria Elena via Madama Cristina 42 D. Tel. 650.2212.
CIRCE MAGA in sole sedute vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vinche gioco, fortune, matrimoni, finanziamenti, ricchezza, catacodi, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 896.0773 via Munzoni 13, Torino.

VOLPIANO - St. Brandizzo
PRESSO CASELLI AUTOSTRADALI

VENDESI BLOCCO
LOCALE INDUSTRIALE NUOVO
+ 2000 MQ UFFICI FRONTE
CONSEGNA
AFFITTASI O FRAZIONATI 10.000 + MQ UFFICI
92
TELEFONO 011

Migliaia di turisti hanno affollato le vallate creando pesanti disagi per la viabilità

La montagna ko dopo l'assedio

Bilancio in nero per la domenica da tutto esaurito

L'assalto è cominciato all'alba e si è concluso solo a tarda sera quando i «turisti della domenica» hanno ripreso la strada di casa, sottoponendosi a lunghe ed estenuanti code in direzione di Torino. I segni del loro passaggio, dalla valle Orco alla val Germanasca, dalla Valchiusella alla Val Chisone, si sono visti ieri mattina. Prati invasi da rifiuti di ogni genere, così come i greti dei torrenti nelle cui acque molti hanno cercato refrigerio dall'opprimente calura. Un assalto così massiccio non si vedeva da anni.

A Ceresole, in alta valle Orco, nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso, se ne ricordano uno simile nel luglio dell'80: «In poche ore domenica, sono salite fin quassù quasi mille persone: - dicono in Comune - molti si sono diretti verso il colle del Nivolet. Il nostro centro vive di un turismo di passaggio, ma è chiaro che far fronte ad una marea enorme di persone è quasi impossibile». Diventa difficile ad esempio conciliare l'esigenze ambientaliste del Parco con il passaggio di migliaia di auto che da Ceresole raggiungono i 2600 metri del Nivolet. Da tempo il presidente del Parco Franco Montacchini sollecita l'istituzione del numero chiuso: «I collegamenti con il colle potrebbero essere garantiti da pullmannavette, questa situazione non è più tollerabile». La decisione coinvolge, oltreché il Parco, la Provincia di Torino, l'Aem e il Comune di Ceresole: nonostante il problema sia stato sollevato da qualche anno, i quattro enti non si sono ancora ritrovati intorno a un tavolo per affrontare la questione.

Caos anche in val Soana. A Valprato, domenica si festeggiava San Silverio: una ricorrenza che tradizionalmente segna l'inizio del raccolto dei valsoanini emigrati in Francia. Le difficoltà maggiori si sono registrate, come sempre, a valle, nei pressi di Pont, a Cuorgnè e Rivarolo. Un incidente di lieve entità, alle porte di Feletto e qualche tamponamento, senza problemi per gli occupanti dei mezzi, nel tratto compreso fra Bosconero e Lombardore hanno ulteriormente rallentato il flusso di auto dirette a Torino.

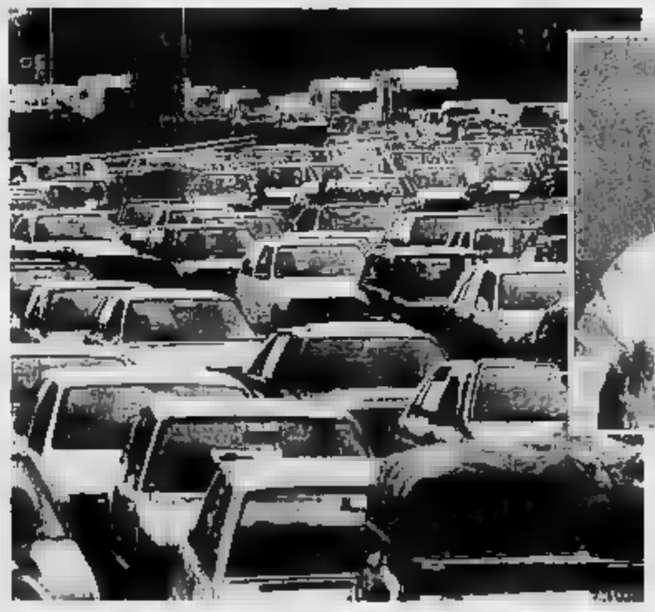
Una lunghissima coda ha invece paralizzato il traffico sulla statale del Sestriere; solo a tarda sera la situazione è leggermente migliorata. Una colonna d'auto simile a quella dei rientri dei weekend invernali ha caratterizzato la giornata.

Diverse le cause, secondo carabinieri e polizia impegnati sulle strade sin dalle prime ore del pomeriggio. Sono stati infatti 25 mila gli appassionati che hanno seguito la Cesana-Sestriere. Quasi 2 mila invece sono saliti all'Assietta per la festa del Piemonte. «Altre 600 macchine - spiegano i guardiaparco della Val Troncea - hanno letteralmente invaso le rive del Chisone, alcune migliaia di turisti hanno trascorso la giornata in questo splendido parco; è stata una domenica dura per controllare che non si verificassero atti di maleducazione».

Le code di auto lunghissime si sono già formate alle 17 a Mentoulles. Ma i veri problemi, gli automobilisti li hanno dovuti affrontare a Perosa Argentina, dove la strada che porta in Val Germanasca si congiunge con quella del Sestriere.

«Quello dell'incrocio è ormai un problema annoso: - spiega Renzo Furlan, sindaco di Perosa - da anni stiamo aspettando che la circonvallazione diventi una realtà. Basterebbe che l'Anas e gli altri enti facessero gli stessi sforzi che ha fatto il nostro Comune. Abbiamo aperto la nuova via don Bosco per cercare di snellire il traffico e inoltre abbiamo acquistato con 600 milioni la vecchia casa di via Silvio Pellico, che a spese della Provincia è stata abbattuta per migliorare la visibilità. Ma i problemi veri, che non sono una prerogativa solo del nostro Comune, sono tutti da risolvere».

Lodovico Poletto
Antonio Glaime



Immagini di grande esodo, domenica pomeriggio, sulla tangenziale. **Franco Montacchini**, (in alto) presidente del Parco del Gran Paradiso: «Troppo caos al Nivolet»

Avigliana

Ore di caos sul lungolago

Il traffico che ogni domenica invade Laghi e l'intera zona intorno ad Avigliana ha superato ormai il livello di guardia. Nei giorni festivi è copione è sempre identico: chilometri di auto che percorrono senza sosta la panoramica dei bacini morenici, auto parcheggiate lungo le strade in modo disordinato. Domenica scorsa, oltre ai turisti che hanno affollato il lago, quasi 2 mila persone, con ogni mezzo, han raggiunto la Sacra di San Michele. «Il problema è il traffico - spiega il sindaco di Avigliana Paolo Amodeo - È uno degli obiettivi che il Comune intende risolvere a breve scadenza». I giorni scorsi, dopo un incontro con i tecnici Anas, è stata ribadita la necessità di approvare il progetto per realizzare la variante della statale 24. Se tutto procederà come da accordi, nel giro di due anni sia il traffico pesante che quello leggero verrebbero dirottati lungo la nuova circonvallazione e smistati al bivio per Giaveno o Trana.

Per chi abita ad Avigliana, uscire in macchina, nel pomeriggio di domenica, diventa un'impresa. Le auto provenienti dalle Valli Sangone, Sacra e Trana bloccano completamente le arterie, creando code interminabili. Il tratto più pericoloso è rappresentato dal rettilineo Santuario-bivio per Giaveno. [g. mar.]

Ivrea, in Comune

Architetto ritorna in ufficio

Prima vittoria in sede legale per Giovanni La Barbera, l'architetto dell'ufficio tecnico di Ivrea allontanato dal posto di lavoro. Il Tribunale amministrativo regionale ha infatti accolto la richiesta di sospensione del provvedimento avanzata dal legale del tecnico.

«Un atto che comunque non annulla la nostra decisione: il Tar si è pronunciato sulla sostenza del provvedimento, ha soltanto scelto la strada dell'immediata tutela lavoratore» commenta l'assessore al Personale, Aldo Cecone. In settimana, intanto, la giunta dovrà decidere se reintegrare o meno sul posto di lavoro il responsabile del settore programmazione dell'ufficio tecnico. «In ogni caso il provvedimento disciplinare andrà avanti: esistono elementi precisi, in base ai quali abbiamo agito», spiega il sindaco Roberto Fogu.

La sanzione disciplinare era scattata nel maggio scorso, in seguito a una serie di relazioni di servizio in cui si accusava Le Barbera di «scarso rendimento». La giunta aveva trasmesso tutta la documentazione alla commissione disciplinare e, quindi, allontanato l'architetto.

«In passato c'erano stati richiami formali, lui, però, non li ha mai ritenuti adeguato. Di conseguenza era inevitabile intervenire in modo drastico» aggiunge ancora Cecone.

L'unico a non esprimersi sulla vicenda è l'interessato che, fin dall'inizio, ha preferito la strada del silenzio: «Non conosco ancora nei particolari la decisione del Tar. Per il momento preferisco non pronunciarmi» dice Giovanni Barbera. [l. pol.]

SPORT FLASH

Cesana-Sestriere Muller nel gruppo N

Cambiata la classifica del gruppo N della Cesana-Sestriere di velocità in salita: squalificato Dabad per irregolarità tecniche della sua Ford Sierra Cosworth, il successo è andato a Muller.

Podismo: [illegible] e cala»

Matteo Avataneo ha vinto la «Munta e cala», campestre di 8 km ad Avuglione. Ha preceduto Tantucci e Balasso. Tra le donne Maria Teresa Suriano ha battuto Di Maio e Bianchi.

Canoa: Pron agli Assoluti

Agli Assoluti di slalom, sul Brenta a Valstagna, nel K1 la favorita Gisi Pron è giunta seconda; 6ª e 7ª posto per gli eporediesi Caldera e Roviera.

Judo: Laura Zimbaro parte per i

Laura Zimbaro, ventisettenne torinese campionessa italiana nei 56 kg, è partita per i Mondiali di judo in programma da giovedì a domenica a Barcellona. Zimbaro vuol confermare il 5° posto degli Europei.

Volley: Piemonte 16

Sesto il Piemonte nel Trofeo Regioni Under 16 a Scandicci. I ragazzi di Sussetto e Rizzoli, vinto il girone eliminatorio Molise, Puglia ed Umbria, hanno perso con la Sicilia e hanno chiuso battendo 2-0 il Veneto e perdendo 2-1 con Puglia.

Atletica: 18 torinesi ai veterani

Ai di atletica per veterani a Turku in gara 18 torinesi: De Palmas, e Livia De Matteis, Luciano e Silvana Acquarone, Pollanz, Nasi, Roberto, Panetto, Ferrero, Carollo, Cassini, Zonca, Sobrero, Poli, Pesando, Noemi e Patrizia Gastaldi.

AUCHAN

Fa grandi le vacanze

PIU' GUSTO...

Hamburger x 8 Bovino adulto al kg L. 7.900
Fesa a fette di tacchino GUSTOSA FATTORIA al kg L. 8.900
Cosce di pollo x 4 TRADIZIONE VIGEVANESE al kg L. 4.500
Pollo BURTO GUSTOSA FATTORIA al kg L. 2.990
Pesce spada al kg L. 24.000
Vongole veraci al kg L. 8.900
Mozzarella GALBANI 125 x 3 L. 8.400 al kg - gr 375 L. 3.150
Meloni Provenienza Ferrara al kg L. 1.780
Pesche gialle Provenienza Emilia-Romagna al kg L. 2.680
Gelati biscotto BERTONI L. 5.000 al kg - gr 400 L. 2.000

IN UNA CALDA ESTATE, ARIA CONDIZIONATA PER I VOSTRI ACQUISTI!

Vaschetta gelato Sammontana
L. 3.920 al kg - Sorbettiera multigusto
kg 1,250 L. 4.900

Yogurt Dan'Up Danone alla frutta
kg 1 L. 2.990

...PIU' RISPARMIO!

Vaschetta gelato multigusto ABIT L. 6.700 al kg - gr 500 L. 3.350
Gelati SAMMONTANA L. 12.500 al kg - gr 200 L. 2.500
Bibita VERA L. 500 al l - l 1,5 L. 1.750
Birra SPLÜGEN rossa 1/3 x 4 L. 2.992 al l - cl 132 L. 3.950
ADELSCOTT cl 25 x 4 blc L. 4.990 al l - cl 100 L. 4.990
Vino S. SEVERO Rosso/Rosato/Bianco L.2.920 al l - cl 75 L. 2.190
LIPTON Pesca - Buste L. 12.111 al kg - gr 90 L. 1.090
Tonno MARUZZELLA 1/8 x 3 L. 11.167 al kg - gr 240 L. 2.680
Bagnoschiuma ROBERTI L. 8.980 al l - ml 500 L. 2.490
Shampoo NEW DIMENSION L. 11.160 al l - ml 250 L. 2.790

VALIDI ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI

C.so Giulio Cesare angolo c.so Romania - To
Tel. 011/3102132 - Parcheggio 2.000 posti

Auchan FA GRANDE LA VITA

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 23 Luglio 1991 pag. 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

M.G.D.
di DAVIO geom. MASSIMO & C. s.n.c.
via B. BUOZZI 43 - Tel. 0131 65.400 - 443.341
15100 ALESSANDRIA
SCALA TEGOLA 4 Elementi
Moderne tecnologie per la vostra

GARA DI SOLIDARIETA' PER S. MARIA DI CASTELLO

Sono per lo più parrocchiani e parrocchiani di Santa Maria di Castello, alcuni pronti anche a sacrificare una piccola parte della pensione, a rispondere all'appello per «salvare» la millenaria chiesa tanto amata dagli alessandrini. Così prosegue l'arrivo delle offerte alla sottoscrizione voluta da «La Stampa», con la collaborazione della Cassa di risparmio di Tortona, per raccogliere fondi a favore del «Comitato per il restauro di Santa Maria di Castello».

Sono offerte preziose. Vorremmo però che lo spirito del nostro appello venisse accolto da tutti gli alessandrini e dai non alessandrini amanti delle cose d'arte. Ci proponiamo, infatti, di raccogliere almeno quei trenta milioni necessari ai lavori per ridare sicurezza alla chiesa, consentendone quindi la riapertura a settembre. E quanti amano l'arte non possono non condividere questo spirito della sottoscrizione.

Le offerte si ricevono alla nostra redazione, in via Cavour 5 (dalle 9,30 alle 19,30), oppure alle filiale della Cassa di risparmio di Tortona, in via Dante. A tutti verrà offerto l'adesivo riprodotto qui accanto.

LA STAMPA
ho salvato

Maria di Castello
CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA

A PAGINA 39

Chiude la «Mazza»
A Casale sfruttati gli albanesi

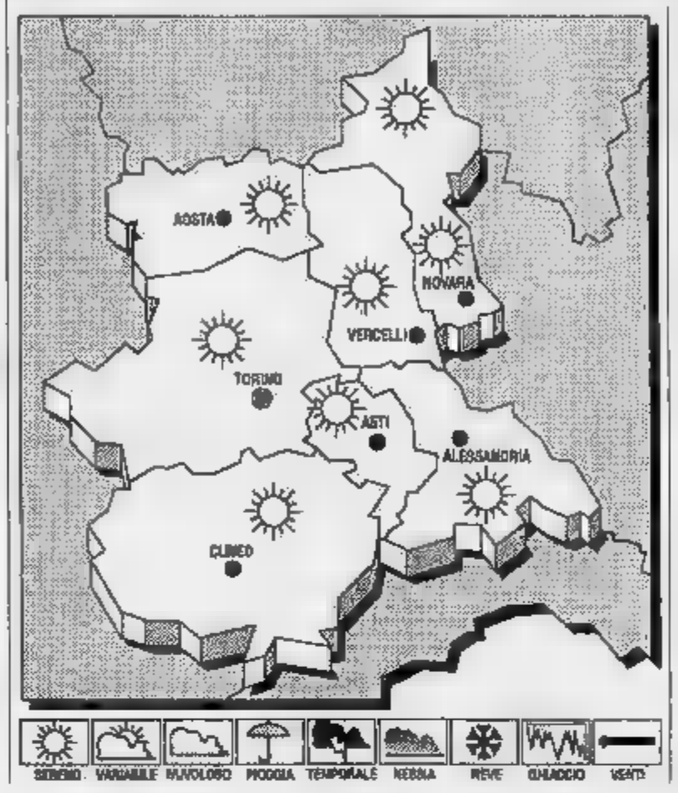
Sono 35 profughi che pur avendo trovato un lavoro, in questi quattro mesi non sono riusciti ad avere un'abitazione.

A PAGINA 39

A Pozzolo Formigaro
Allarme dell'Usl si sono spezzati i bidoni nocivi

Stoccati dalla società Castalia in un capannone, stanno versando i veleni nel suolo. E' temo l'inquinamento dell'acqua.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Un campo di pressioni alte e livellate si presenta sulle regioni italiane.

PREVISTO OGGI. Cielo inizialmente sereno o poco nuvoloso, con sviluppo di nubi pomeridiane sulle zone collinari e montuose. Dal pomeriggio, tendenza ad aumento della nuvolosità associata a temporali, localmente anche intensi.

Ovunque deboli di direzione variabile.

Stazionaria, su valori superiori alla media.

TENDENZA DEL GIORNO. Moderata variabilità con addensamenti pomeridiani e possibili rovesci temporaleschi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 31; min: 23; media: 27

PREVISIONI PER OGGI AD ALESSANDRIA
Max: 29; min: 21; media: 25

IN PIEMONTE	
Torino 31	Novara 32
Alessandria 33	Cuneo 28
Asti 28	Vercelli 31

Il sole sorge alle 6,04 e tramonta alle 21,07. La luna si leva alle 19,07 e tramonta alle 3,37.

Altri nominativi di alessandrini finiti nel mirino del Fisco
Negli elenchi di Formica

Sono diverse centinaia, fra loro anche nomi noti in provincia. Il maggior numero riguarda il Monferrato casalese. Accertamenti fino all'86-87

ALESSANDRIA. Secondo e ultimo elenco degli alessandrini finiti negli elenchi dell'anagrafe tributaria forniti dal ministro Formica. Dopo la «hit parade» di domenica, con i nominativi di coloro che, secondo il Fisco, non avrebbero denunciato le cifre di maggior entità, oggi si prosegue con gli altri.

Sono diverse centinaia. Tra di loro anche persone note in provincia. Molti appartengono alla zona del Monferrato casalese.

Il periodo a cui si riferiscono gli accertamenti è sempre quello compreso nei primi anni Ottanta, in generale fino all'86 con qualche caso isolato già dell'87. Un contenzioso «datato», che in talune occasioni può già essere stato oggetto da parte del contribuente di ricorsi, controricorsi, e così via, oppure riferirsi a situazioni poi entrate in crisi (fallimenti, cessazioni d'attività, eccetera).

E' comunque uno spaccato interessante della situazione fiscale nell'Alessandrino.

GLI ELENCHI A PAGINA 40

SCONTRINI FISCALI, BAR MULTATO DI 130 MILIONI

Sono molti i nomi alessandrini contenuti negli elenchi dei presunti evasori fiscali resi noti dal ministro Formica. Esistono però grosse perplessità sulla effettiva importanza di quanti sono finiti nel mirino del ministero delle Finanze.

Molti risultano sconosciuti, con un'attività incerta; altri sono falliti da tempo, oppure hanno un tenore di vita che non giustifica l'accusa di grossi guadagni sottratti al fisco.

Nello stesso tempo, però, Guardia di Finanza e uffici finanziari proseguono altri accertamenti e vengono alla luce episodi anche clamorosi. E' il caso, come abbiamo annunciato nei giorni scorsi, del rottamaio che, con un giro di fatture fasulle, avrebbe omesso dichiarazioni di redditi per 21 miliardi. Ora, invece, si viene a conoscenza della disavventura del fisco del titolare del «Sandro's Pub», una chiosco-bar in via San Giovanni Bosco, tra viale don Orione e corso Romita.

Il barista sarebbe chiamato a versare oltre un miliardo allo stato al fisco per un errore nella data degli scontrini fiscali rilasciati per un anno intero. «Ho sbagliato l'anno - dice il titolare del Sandro's Pub -, per ogni scontrino l'errore dovrebbe costarmi 40 mila lire. Non so che cosa dire, sono in attesa della notifica ufficiale da parte dell'ufficio Iva, che ha in pratica. Poi presenterò ricorso. Mi è stato detto che potrei cavarmela con qualche milione: un miliardo e mezzo è certo che non potrò mai pagarlo».

Nell'elenco dei presunti evasori, invece, oltre al Comune di Alessandria - indicato per omessa dichiarazione Irpeg per oltre 6 miliardi tra il 1981 e il 1985, sarebbe già riuscito a dimostrare che si è trattato di un errato accertamento - risulta la «In. Com. srl» di Acqui, con 21 miliardi evasi dal 1982 al 1986. Ma questa società nella città termale risulta pressoché sconosciuta. Sorte nel 1982 società di import-export nel 1980 con sede in corso Dante 15, ad Acqui, e capitale sociale 21 milioni, la «In. Com.» nel 1982 modificò l'attività iniziale in quella di commercio all'ingrosso e al minuto di zucchero con deposito a Marene (Cuneo).

Nel 1981 si dimettono da legale rappresentante e da consigliere rispettivamente Giuseppe Mascarino e Luigi Dellacà. Nel 1982, invece, si dimette amministratore delegato Angela Chiodi, alla quale subentra Rosangela Bonino di Marene. E nell'83 inizia l'attività del deposito cuneese.

Nel febbraio di quest'anno è stata dichiarata fallita, curatore Enrico Bossa. [f. m.]

Il concorso dei ciccioni a Forcoli di Pisa
Non è più la regina

La panettiera Angela Masini di Frugarolo (152 chili) spodestata da un'avversaria che pesa un chilo in più

FRUGAROLO. Angela Masini, 55 anni, commerciante frugarolese, a Forcoli di Pisa non ce l'ha fatta: per un chilo (alla bilancia ne ha denunciati 152,5) è stata sconfitta da un' avversaria che in realtà dovrebbe succedergli come «Miss Ciccionа». «Ma gli organizzatori continuano a considerarmi la loro ambasciatrice - dice Angela Masini - per la ciccia sana e la simpatia, l'allegria». Negli scorsi giorni è stata a Barcellona, invitata da un giornalista-scrittore «stazza forte anche lui; grandi accoglienze, è stato preparato un dolce al quale hanno dato il mio nome: dolce Masini».

La sconfitta a Forcoli è però giunta «fra tanta allegria - dice Angela - ho anche fatto il bagno vestita in piscina, per la gioia dei fotografi. Poi, in acqua, ho fatto lo spogliarello, restando in body. Una festa bellissima, tutte le altre concorrenti si sentivano mie allieve».

Erano in quindici, non soltanto, di giovane età, pesava 102 chili, le altre oscillavano fra i 138 ed i 144. [f. m.]

Chili di humor. Angela Masini: «Al concorso ho anche fatto lo strip-tease»

La città è stata inserita fra i centri che hanno una attività turistica
Valenza aperta alla domenica

Negozi e locali pubblici potranno funzionare anche nei festivi. Non ci sono alberghi

Mario Manenti visto da Ghiglione

VALENZA
NOSTRO SERVIZIO

La «città dell'oro» è stata inserita nell'elenco delle località a economia turistica. Il riconoscimento consentirà al Comune di autorizzare l'apertura dei negozi e delle altre «attività esercenti la vendita al dettaglio» nelle giornate di domenica e in quelle festive infrasettimanali. Lo ha deliberato la giunta regionale.

«La proposta alla giunta è stata avanzata, su mia sollecitazione, dal vicepresidente regionale Bianca Vetrino - dice il consigliere regionale Ugo Cavallera - in questo modo si consente al Comune di Valenza di riorganizzare, d'intesa con gli operatori del settore, gli orari di apertura dei negozi nei quali si vendono la pregiata oreficeria e gioielleria valenzana».

Dice il sindaco Mario Manenti: «Avevamo chiesto il riconoscimento di località ad economia turistica e riteniamo importante che la Regione abbia preso l'importanza per i nostri operatori, e di conseguenza per l'economia della città. Ora studieremo i nuovi orari per cercare di favorire la potenziale clientela che arriva da varie regioni italiane, richiamata dalla fama del gioiello valenzano».

Sono una sessantina i negozi di gioielleria che negli ultimissimi anni hanno aperto in centro città. Un fenomeno che ha provocato qualche problema, come l'espulsione dal centro di alcune attività in quanto i proprietari dei negozi hanno preferito accettare le offerte di affitti vantaggiosi arrivate dai gioiellieri. Sono comunque punti di notevole richiamo. Attualmente le gioiellerie restano aperte sino al sabato sera, poter estendere l'orario di apertura anche alla giornata di domenica comporterà una notevole flusso di clienti.

«Un movimento di gente - dice Manenti - al quale non potremo certo rispondere con i ristoranti chiusi, come accade oggi alla domenica. Bisognerà studiare con gli operatori della ristorazione le esigenze legate alla nuova realtà commerciale». Anche i laboratori orafi che vendono al dettaglio potranno, se lo vorranno, restare aperti la domenica, ma saranno probabilmente molti gli artigiani orafi disposti a rinunciare al riposo di fine settimana.

Valenza località turistica, ma senza alberghi. Una deficienza che non si riesce superare. Tre anni fa il proprietario di un'area nella zona degli insediamenti produttivi firmò con il Comune una convenzione per un albergo: sinora però non è stata richiesta alcuna concessione edilizia. Forse, fatti alcuni conti sui costi dell'investimento ed i possibili ricavi, l'interesse deve essere venuto meno.

Franco

PRESTITI A TUTTI
DIPENDENTI - [illegible] - COMMERCIANTI
PENSIONATI - LIBERI [illegible]
AL TASSO PIU' BASSO IN ITALIA
DA 1 A 140 MILIONI SENZA CAMBIALI
IN SOLI 24 ORE ANCHE A PROTESTATI
ESEMPI: 5 milioni 170.000 per 36 mesi oppure 113.000 per 60 mesi
10 milioni 330.000 per 36 mesi oppure 228.000 per 60 mesi
15 milioni 425.000 per 48 mesi oppure 334.000 per 60 mesi
25 milioni 715.000 per 48 mesi oppure 565.000 per 60 mesi
35 milioni 999.000 per 48 mesi oppure 863.000 per 60 mesi
[illegible] IN SOLI 5 giorni - 100% DEL VALORE
ESEMPI: 50 milioni - 780.000 mensili | pagabili semestralmente
120 milioni 1.920.000 mensili
CENTRO FISAS
[illegible] - Via [illegible], [illegible] - Tel. [illegible]
[illegible] - Via [illegible] 25 - Tel. 0382 30.12.61-30.12.82
GENOVA - Via XX Settembre, [illegible]/5 - Tel. 010 [illegible]16-57.05.646
RISPOSTA IMMEDIATA ANTICIPATA
TELEFONATE O VENITE DIRETTAMENTE PER CONSTATARE VOI STESSI

Prosegue l'elenco con i risultati d'esame all'istituto tecnico industriale

Tutti i nomi dei maturi al Volta

Menzione di merito per uno dei cinque diplomati con 60 sessantesimi. Ad Acqui 4 studenti del liceo scientifico hanno ottenuto il massimo dei voti. Gli esiti al magistrale di Novi Ligure

Ormai concluse le operazioni di valutazione da parte delle commissioni esaminatrici, sono esposti in tutti gli istituti superiori della provincia i tabelloni dei voti degli esami di maturità.

ALESSANDRIA. Concludiamo l'elenco dei diplomati all'**Istituto tecnico industriale Vol-**. I migliori, con 60 sessantesimi, sono: Andrea Gianotti, Roberto Poggio, Roberto Gonella, Stefano Rizzolo e Alessandro Misiti. Una menzione di merito è stata da Roberto Gonella: «prova di a livello di eccellenza», il giudizio del presidente di commissione Roberto Cresta.

Classe 5 Ams: Federico Avelli 52/60, Filippo Barco 50, Walter Bellesia 43, Claudia Bittolo 44, Gian Carlo Bocchiotti Gian Franco Bosi 43, Gianluca Capra 50, Cristiano Careglio 44, Fabio Chiappino 41, Gianluca Conterno 42, Vincenzo De Bellis 37, Diego Demartini 46, Massimiliano Listi 44, Massimiliano Lupano 37, Marco Molinari 50, Fausto Oliviari 43, Andrea Porcu 50, Marco Potenza 56, Paolo Praglia 44, Alessandro Rapetti 4 Salvatore Riente 40, Alessandro Zambruno 56. Privatista: Aurelio Iraldo 36. **Classe 5 Aa:** Fabrizio Aimone Mariota 48/60, Roberto Baldo 38, Andrea Bianchi 44, Stefano Borgna 42, Fabrizio Cajgiuri 44, Fabrizio Chiodin 42, Fabio Dalla Fratte 50, Federico Faggin 37, Gabriele Ghia 38, Enzo Gorizzan 37, Gianluca Malaspina 42, Massimo Mantelli 37, Gabriele Massobrio 42, Massimo Negro 48, Gigliola Ongaro 45, Giuseppe Pero 48, Gianluca Picchi 42, Andrea Repetti 39, Luigi Ronzano 50, Massimiliano Severi 54, Stefano Tescaro 38, Diego Trivellato 46, Elena Trombin 48, Diego Vicentini 61, Diego Zavattaro 38.

Classe 5 Ba: Giuseppe Azzalin 45/60, Stefano Bulfari 40, Luciano Campora 41, Emanuele Carozzi 48, Maurizio Carrer 45, Pietro Costantino 53, Massimo Fraquelli 52, Andrea Gagliardi , Biagio Galeone 44, Michele Garofano 56, Fabrizio Giacometti 44, Andrea Gianotti 60, Marco Gola 39, Oliveri 46, Roberto Poggio 60, Marco Ponzano 52, Aurelio Revello 48, Davide Rizzola 37, Roberto Robotti 45, Michele Tamiazzo 55, Gian Luca Tanto 36, Gianluca Zamparolo 44. Privatista Aldo Morano 44. **Classe 5 Ai:** Andrea Angaleri 46/60, Enrico Baio 42, Pierluigi Böchicchio 44, Marco Degiorgi 42, Daniele Delli Poggi 42, Raffaella Ferrarazzo 46, Barbara Gastaldo 40, Roberto Gonella 60, Massimo Lombardi 54, Mario Malandrone 46, Cinzia Montemanni 54, Enrico Ozzano 56, Milena Poggio 38, Flavio Romagnolo 42.

Classe Bi: Elena Berruti Flavia Bononi 44, Gianluca ida 48, Barbara Caniggia 42, Elisa Gatti 42, Fabio Giolito 44, Graziella Milea 44, Marielisa Orsi 48, Pierluigi Pavero 44, Silvio Petrillo 42, Roberto Pozzi 56, Daniela Provera 37, Alessandro Ramon 42, Mauro Ranzato 56, Stefano Rizzolo 60, Paolo Santi 42, Val- Sciutto 40, Salvatore Taschetta 40, Sergio Tosi 38, Stefano Vaccari 48, Franco Vairo 42. **Classe 5 Ci:** Christian Alberghini 45/60, Davide Arbasino 36, Andrea Bergesio , Stefano Bertolotti 54, Fabrizio Dellavalle 46, Tiziana Mauro 42, Stefano Moscardo 46, Mario Paracchino 46, Lorenza Pastorino 46, Tiziana Patri 42, Johnny Pavan 38, Pietro Pavese 48, Pecis 38, Domenico Revetti 39, Gabriella Repetto 50, Cinzia Roveda 46, Piercarlo Scarrone 48, Vincenzo Ventriglia 36, Andrea Zuk 36.

Classe 5 Di: Domenica Accor- 42/60, Calogero Agostino Gasparo 40, Emanuela Berruti 38, Fabio Biasi 50, Davide Boltri 37, Paolo Cacciabue 52, Andrea Cavalli 55, Ombretta Chiapparin 38, Alessia Ferraris 46, Alessandro Gheltrito 45, Pietro Guglielmo 52, Franca Impelliteri 36, Antonino Insinga 50, Alessandro Misiti 60, Luciano Muratore 56, Luciana Piacentini 36, Barbara Piano 42.

Quattro studenti si diplomati il massimo dei voti al **liceo scientifico**: Antonella Canobbio, Andrea Robiglio, Nadia Caposcialli e Daniele Ghiazza.

Classe V A: Giancarlo Bartaloro 41, Sara Bonelli 44, Antonella Canobbio 60, Massimo Carozzi 41, Paolo Del Forno 54, Raffaella Doglio 44, Carlo Garbarino 50, Walter Geloso 44, Sabrina Gianoglio 44, Serena Latela 52, Stefano Lingeri 39, Ivano Marenco 39, Nagrini 41, Laura Norese 46, Stefano Pace 37, Simona Porta 40, Andrea Robiglio 60, Alessandro Rovere 36, Sim Rovera 44, Guido Sardi 45, Paola Torielli **Classe V B:** Paolo Bonfoglio 44, Nadia Caposcialli 60, Maria Paola Carosio 42, Caterina Colombo 50, Manuela Delorenzi 50, Stefania Forno 48, Paolo Gaggino 42, Alessandra Gallo 40, Daniele Ghiazza 60, Eliana Giaminardi 40, Enrico Maranetto 41, Marco Maiodia 38, Barbara Muschiato 50, Emiliano Orma 36, Roberta Pesce 50, Alessandro Pietrasanta 52, Laura Russo 40, Simone Scassa 54, Felice Traversa .

NOVI LIGURE. Istituto magistrale Pietrine. Sezione unica: Barbara Andriotto 39/60, Samantha Arado 54, Elisabetta Arag 36, Donatella Bagnasco 38, Michela Barnar-illi 42, Simone Boveri 36, Rossella Cambi 48, Sonia Carta 39, Stefania Cartasegna 36, Eli- Casarini 44, Laura Del 36, Stefania Ferraris 37, Elena Gatto 49, Carla Ghezzi , Angela Moncalvo 43, Claudia Pa- 40, Claudia Ponzano 58, Chiara Repetto 45, Laura Savini 36, Valentina Scabbiolo 52, Clara Succi 39, Stefania Tavella 42, Daniela Zerbinati 40.

Caparni e ornitologi appostati sui tetti

Dalla fine del 1987 in zona Cadano di Carbonara ci sono due vasconi con circa 20.000 metri cubi di sostanze tossiche e una montagna enorme di terreno da considerare rifiuto speciale perché intriso di scarti di fonderia. Ci sono anche altri rifiuti, coperti con teloni blu: gli stessi odori nauseabondi che si sentono a Rivalta, dove sono stoccati altri bidoni di veleni.

In tutto questo sfascio e marciume c'è chi si prende gioco della salute dei cittadini, rilasciando permessi incredibili. Su autorizzazione dell'ufficio ministeriale per il coordinamento della Protezione civile, «Servizio Emergenza», in data ottobre 1990, è stato rilasciato un permesso di installare, su questa montagna di rifiuti, capanni per osservare gli uccelli migratori. In pratica, si autorizzano persone a entrare in una zona inquinata, con grave rischio per la salute.

Recentemente, ho sconsigliato il sindaco di Carbonara dal firmare un'autorizzazione per l'esportazione di una parte dei rifiuti coperti dai teloni blu, che la Castalia (ditta che aveva l'appalto per la bonifica) si offrirebbe di trasportare gratis in una discarica di tipo B2.

A questo punto, chiedo che la magistratura apra immediatamente un'inchiesta per appurare con quale metodo siano stati rilasciati questi permessi, e come possa l'autorità sanitaria locale aver concesso autorizzazioni a cittadini di entrare liberamente in una zona ancora contaminata. Sarebbe grave se l'Usl locale non fosse interpellata.

All'interno di questo recinto si trovano molti alberi rinsecchiti, segno evidente dell'inquinamento subito. Il 17 dicembre '90, in un ennesimo incontro con il prefetto e le autorità provinciali, compresi i responsabili delle Usl di Tortona e Novi, avevamo fatto presente la gravità della situazione di Carbonara, consegnando anche una documentazione fotografica, ma nessuno aveva parlato di questa autorizzazione.

Come si possono autorizzare postazioni su una montagna di terreno inquinato? Come mai solo adesso la Castalia si offre di trasportare gratis, in una discarica di tipo B 2, i rifiuti che giacciono dal 1988, ricoperti di teloni blu? Perché chiedere la firma del sindaco, quando i sindaci sono stati esautorati dall'allora ministro della Protezione civile, Zamberletti? Se adesso qualcuno dichiara che non c'è più pericolo significa che sinora siamo stati presi in giro e che sono stati spesi e buti calcoli per bonifiche fasulle.

Gian Carlo Armano
Wwf Tortona

Ente Fiera, la sede è un sogno infranto

Fra le tante promesse non mantenute, fatte dai nostri politici, rientra anche quella della realizzazione di un impianto permanente per ospitare l'Ente Fiera di Alessandria.

Sfumato, per fortuna, l'acquisto dei ruderi zuccherificio, non sono più state prese nella dovuta considerazione altre strutture che si sono rese disponibili, e seguito di rilocalizzazione di stabilimenti produttivi.

È trascurata l'opportunità offerta trasferimento della Comital per acquisire un fabbricato che, con modesti interventi, sarebbe servito allo scopo e avrebbe dato alla città una struttura indispensabile per rilancio delle attività ciali e produttivo della

La struttura, sufficientemente decentrata, avrebbe potuto disporre per il parcheggio nella zona di espansione della vicina via Don Bosco che il piano regolatore prevede collegata direttamente tangenziale, e di un parcheggio sotterraneo in piazza Villa.

Roberto Nieddu
Ufficiale corpo nazionale vigili del fuoco
Spinetta Marengo

Acqui è rimasta il teatro

E' possibile che una città come Acqui Terme, conosciuta nel mondo, disponga di un teatro? Sembra assurdo, eppure è così: c'è la sala cinematografica dell'Ariston, che solo eccezionalmente ospita qualche spettacolo teatrale.

In provincia funzionano tre ottimi teatri, dopo la ristrutturazione di quelli di Casale Monferrato e Tortona, ma in compenso è stato chiuso quello di Valenza.

Alessandria, soprattutto, il Comunale è un teatro» e molti acquesi lo frequentano anche assiduamente. Quindi, lo ripeto, Acqui dovrebbe assolutamente disporre di un teatro proprio, una propria stagione teatrale, in grado di coinvolgere un buon gruppo spettatori. Lancio questo appello. A chi dovere il compito di raccoglierlo.

Pino Scarzola, Acqui Terme

STATO CIVILE

Adelia Grassano, 70 anni; Domenico Grillo, 76.

CASALE

NATI. Marina Bravero.
MORTI. Maria Lavagno, 91 anni; Adele Turcotti, di 87; Mario Miglietta, 80, imprenditore.

ACQUI

Inviata da anonimi poeti, scontenti dell'operato di giunta e opposizione, al sindaco 50 capifamiglia

Arriva una «businà» contro i politici di Giarole

Affidano il loro disappunto alle rime dialettali. Contestano il trasporto con lo scuolabus degli alunni di Pomaro, ritenuto un inutile spreco, discapito di tanti altri servizi. E dicono che la gente è stanca contare, in paese, «meno di un cane»

GIAROLE. Nel «bel pais ad Giarole» nasce una terza forza politica che contesta sia la maggioranza, guidata da un sindaco democristiano, che la minoranza. Si potrebbe chiamare il partito degli «anonimi poeti» che, scontento delle iniziative della giunta giarolese e dell'opposizione, giudicata ininfluente, ha messo in rima dialettale il proprio disappunto.

Una «businà» i politici, anche fuori tempo massimo: le invettive dei poeti dialettali, infatti, nella tradizione piemontese, solitamente declamate in occasione del Carnevale. Fa eccezione soltanto il Gelindo che ad Alessandria recita a gran voce i suoi versi durante la festività natalizie.

I motivi del dissenso, a Giarole, sono esposti in poesia di cinque strofe, intitolata «Al bel pais», scritta a macchina e spedita a cinquanta capifamiglia di questa «propri bela burgà» (proprio bella borgata).

L'ha ricevuta il sindaco Luciano Nebbia, anche il parroco don Mario Acuto, e tanta altra gente del «bel pais».

Gli «anonimi poeti dialettali» non sopportano il fatto che sia istituito il servizio di trasporto con lo «scuolabus» per gli alunni di Pomaro. Dice il sindaco Nebbia: «Abbiamo fatto una regolare convenzione Il Comune, in previsione della soppressione della scuola elementare di Pomaro, già decisa. Gli alunni dovranno frequentare la scuola a Giarole».

Ma l'acquisto del «pulmino per i fioi ad Pumà» (il pulmino per i bambini di Pomaro) viene ritenuto spreco, e discapito di tanti servizi utili in paese, tra cui la sistemazione di un vespasiano, per soddisfare le possibili urgenze di «un che an pissa i voia ad pisà» (un uomo a cui in piazza viene voglia di orinare).

«C'è il gabinetto pubblico, vicino al Municipio - spiega Nebbia -, ma il che ne è stato fatto lo ha reso inagibile. In ogni caso - consiglia - si può andare in quello bar».

Un'intera strofe della poesia è dedicata al punto di raccolta rifiuti ingombranti, vicino al peso pubblico, dove «la rumenta la anche di meis» (l'immondizia sta anche dei mesi).

«Purtroppo - replica Nebbia - qualcuno, anche dai paesi vicini, convoglia i rifiuti. già fatto un'ordinanza. Se scopro qualcuno, non residente, che scarica immondizia, sarà multato, da 500 mila a un milione», poi il sindaco ammette che volte lo svuotamento del container «non è stato sollecito».

C'è poi la questione «d l'apartament», che suscita malcontento. E' alloggio Comune, affittato a 300 mila lire mese, non come edilizia popolare, ma residenziale. Insomma, gli anonimi poeti dialettali non hanno più intenzione di contro «Rensu, Bioca e Raitè» (gli esponenti della minoranza Iannuzzi, Agostini e Raiteri) che si limitano a dire «mi astengo», e contro le decisioni del «Sindic, Villasco e Trevisan» (Nebbia e assessori): si sono stancati di contare in paese «menu d'in can» (meno di un cane). [s. m.]

QUESTI I I DELL'ANONIMO

Giaroli propi na burgà / dermagi che 'lstre son tuti da scuà / l'om as sagrinna e l'arman ancantà / non temp - i rispondu - al pulmino la dandà a pumà». Ma la roba pu bela e l'è an riva al peis / ndu che l'ermenta la sta anche di meis / a l'è cuntent ad uardala al Silviu Patlon / che a fai la guardia al ciapa nanca in barlon. se n'om pissa i ven voia pisà / le mei cal a ca' che lè e pusibilità / «lumma nen i danè per favi urinà / iumma da crumpè al pulmino per i fioi ad Pumà». E se dal Cumun ad veri l'apartament / se a tà poic sold i poru fati cuntent / quaid'un datar l'andrà andrent a stà / Sagrinevi pura as ma cme che ma ca fa. E antant Rensu, Bioca e Raitè / i fan la minuranza, ma l'è al so mestè? / Se la giunta la decidiissa gira al pais con / lur i disu «Mi astengo» acsi i pensu pu. E 'ntant i decidu al Sindic, Villasco o Trevisan / e nui scmandmenu din can.

Traduzione. Giarole proprio bella, solo che le strade son da pulire. La gente si arrabbia: «Non c'è tempo - rispondono - il pulmino deve andare a Pomaro». Poveri paese l'immondizia anche dei mesi: è contento Silvio ad Patlon, a farci la guardia non guadagna proprio niente. Ma se uno in piazza ha voglia di orinare è meglio che vada a casa: «Non abbiamo i soldi per farvi l'orinatoio, dobbiamo comprare il pulmino per i bimbi di Pomaro». E poi dal Comune vuoi l'alloggio e hai pochi non ti accontentano; qualcun altro ci andrà a stare. Renzo, e Raiteri fanno la minoranza; sono capaci? la giunta decide di girare il paese gambe all'aria, loro dicono astengo». Intanto decidono il sindaco, Villasco e Trevisan e la gente conta meno di un cane.

IN BREVE

Poste, orari in provincia per la salute

direzione provinciale Poste Telecomunicazioni comunica che il 25 luglio, ultimo giorno di scadenza per pagamento della «tassa sulla salute» è previsto il prolungamento orario di accettazione dei bollettini in molti uffici postali dell'Alessandrino. L'orario di sportelleria nella succursale 3 Alessandria, in via Cavour 55, sarà prolungato sino alle 19,40. Nelle sedi di Casale, Tortona, Ovada, Novi Ligure, Acqui Terme e Alessandria vaglia risparmi, si lavorerà fino alle 18. A Valenza, ricorrendo il 25 luglio la festività del Santo Patrono, gli uffici postali chiusi.

VA' PENSIERO

Quei portici di Novi usati come deposito

I portici di via Girardengo a Novi, dove un tempo si svolgeva il mercato del bestiame (ARCHIVIO M. PIERI)

Questa rara immagine datata 1909 mostra i portici che ancora oggi si all'imbocco di via Girardengo verso piazza della Repubblica, alle porte del centro storico di Novi Ligure, in un momento assai particolare della loro storia.

Anticamente infatti, proprio sotto questi portici si svolgevano i mercati del bestiame che si tenevano in città.

Quando, a un certo punto, quest'usanza venne meno, essi decaddero rapidamente, diventando infine ricettacolo di ogni tipo di masserizie e deposito di attrezzi di ogni tipo, così come appare in questa pittoresca fotografia.

Ma i novesi si ribellarono all'incuria e all'abbandono di delle zone più centrali e frequentate della loro città, scrivendo lettere di riprovazione e manifestando in ogni modo il proprio malcontento. Sono cose che talvolta funzionano. E infatti, nel 1911, i portici furono infine completamente ristrutturati ed abbelliti. [c. re.]

UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Telefono amico: (0131) 222. (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Il T Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678)

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa 523.00; Croce Bianca 533.33
Arquata Scrivia: Cr. Verde 636.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.56
Castelletto Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Carrara: 943.830
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pozzolo: Croce Rossa Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.380
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77 71
Casale M.to: 22.56
Castelnuovo S.: 856.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza:
Voghera:

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 308.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Carrara: 943.423
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
Carrara: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.529

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 56.306

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

Alessandria: 222.671 42.480/249.814 (il Gabbiano)
Casale M.to: 78.110 (Alt 78)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuara)
Valenza: 954.768 (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: Centrale, piazzetta Lega (diurna); S. Stefano, via Milano (diurna e notturna)
Acqui: Albertini, corso Italia
Casale: Bodo, piazza Castello
Novi Ligure: Vallata, via Ga-
Ovada: Moderna, via Cairoli
Tortona: Centrale, via Emilia
Valenza: Comunale, Manzoni

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 66.285/342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

TAXI

piazza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, telefono 51.632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.280; stazione ferroviaria, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione Fs, 861.782
Valenza: Faccaro, 941.882; ag. Tassisto, 953.186

Oggi chiude la caserma «Mazza»: 35 profughi non sanno dove andare

Sfratto agli ultimi albanesi

In città hanno trovato lavoro, ma non un alloggio. Intanto domenica il sindaco ha consegnato ai genitori di 33 bambini esuli il denaro raccolto da «Specchio dei Tempi»

CASALE. Per trentacinque albanesi è imminente lo sfratto dalla caserma «Mazza». Tutti hanno trovato un lavoro, regolarmente retribuito, in aziende della città e del circondario, non hanno un alloggio. Così, fi- hanno continuato a tornare alla «Mazza» per dormire. Non hanno alcuna intenzione di lasciare Casale, perchè altrove sarebbe difficile trovare altro lavoro.

Fino alla scorsa settimana erano sessantacinque in queste condizioni, ora ne restano 35 per i quali una soluzione va tro- nel giro di poche . Secondo gli ordini superiori la caserma va sgombrata entro oggi. Il sindaco Coppo aveva inviato al ministro Boniver un telegramma chiedendo una proroga. Qualche giorno di tempo è stato ma la scadenza è imminente. Coppo è andato a parlare con i profughi: «detto loro di cercarsi qualche sistemazione, facendo pressioni anche sui datori lavoro».

D'altronde la città ha fatto di tutto per ospitare i albanesi assegnati dal piano ripartizione, oltre ai 65 che hanno trovato lavoro e non vogliono andarsene. In tutto sono 116 per-: a un'ottantina si è provveduto anche per l'alloggio, per i restanti la situazione rischia di diventare drammatica. stanno dando da fare la Caritas e la Croce .

persone attendono l'ultimazione lavori nell'edificio già adibito a scuola materna della parrocchia Addolorata. Per gli altri non si sa che fare.

Intanto domenica mattina, nella sala consiliare, il sindaco, insieme agli assessori Sanzone e Saba, ha consegnato il denaro raccolto da «La Stampa», tramite «Specchio dei tempi» e destinato agli profughi minori di quattordici anni. In tutto trentatrè assegni da un milione ciascuno consegnati ai genitori dei bambini albanesi, di cui stato fornito elenco pochi giorni dopo il loro arrivo a Casale. Inizialmente i destinatari delle offerte dei lettori de «La Stampa» erano 34, ragazzino nel frattempo è stato rimpatriato. Così si è deciso consegnare la restante un milione, divisa metà, ai due bambini albanesi nati a Casale alcune settimane fa.

Il denaro inviato a «Specchio tempi» e assegnato ai minori del campo profughi casalese era stato inizialmente affidato al Comune, in attesa che si fosse trovata una sistemazione definitiva per gli ospiti. L'altra mattina giunti quasi tutti a ritirare somma, que famiglie nel frattempo destinate Domodossola e cui il denaro verrà consegnato in questi giorni.

Mossano

Senza casa. Da quattro mesi ospiti alla caserma Mazza, 35 profughi hanno trovato lavoro ma non un posto dove abitare

HANNO TROVATO CASA NEL CASELLO FERROVIARIO

ALESSANDRIA. Due giovani albanesi anni) si sono sistemati in un casello ferroviario in mezzo alla campagna, non molto distante dalla stazione di Valenza, al chilometro 10 della linea Alessandria-Arona, abbandonato da dieci anni e privo di ogni servizio.

I due profughi hanno rimesso con una certa cura, sistemando anche un fornelletto per cucinare, dopo avere seppellito le tante siringhe rinvenute; essendo luogo di ritrovo di tossicomani.

I due albanesi lavorano al calzaturificio Pio Visconti Valenza e la loro presenza in quel casello stata segnalata alla direzione delle Ferrovie di Torino cui ufficio legale potrebbe querelarli, ma è difficile che avvenga, per di suolo pubblico».

Una coppia di jugoslavi con tre figli ha occupato vecchia abitazione abbandonata all'interno dello scalo ferroviario Alessandria. Cercano casa e lavoro anche loro potrebbero essere allontanati su querela. [e. c.]

PAROLE E MITI

Ma la calura d'agosto secca il «tuscu» di Novi

SUI danni causati alle colture dell'afa d'agosto e sui benefici apportati dalle prime fresche piogge estive sentenziano due detti popolari del Novese: «Avustu u sèco tuscu» e, rispettivamente, «S'u piòva a avustu / u rinfrèsca u tuscu». In essi compare un curioso termine dialettale, ignoto alle parlate vicine: «tuscu» nel senso di «cespo, cesto d'insalata» e di «bosco caduo», in opposizione a «büscu» che vale «cespuglio, siepe viva di rovi».

La ricorre anche in punti sporadici del Pavese (Pietra Gavina) e soprattutto dell'estrema fascia del Piemonte e della Liguria occidentali nelle forme «tusca» («cespuglio, boschetto») a Boves, «tus-cio» nella bassa Val Varaita, «tuccia» toponimo in Val Chisone e tusca «macchia, ceppaia, bosco fitto, steppa» a Sanremo.

Si continua così, al qua del versante alpino, la vasta compatta area galloromanza del ter- che è attestato già nel 1220 nelle antiche forme «toche» «tosche» («cespuglio» «gruppo di alberi») che vive in innumerevoli varianti e derivati in tutta la Francia.

Incerta è l'origine della voce. La sua frequente comparsa in antichissime carte area franca dei secoli XI-XIII e italiana (a Bobbio nel sec. XIV) nelle for- tardolatina «tuscus» e «tu- ha fatto pensare a continuatori del latino volgare «tuscus» «incolto, selvatico» e propriamente della «silva tusca», ossia di un «bosco incolto, i-. Di qui, l'estensione successiva del significato a quello di «incolto, rozzo, rifer- rito a persone.

E proposito c'è chi ricorda come a Roma fosse tristamente famoso il «vicus Tuscus», cioè il quartiere o etrusco, popolato di gente umile, misera, ignorante, residenza preferita di disonesti, libertini e di donne di malaffare, cui fa riferimento nella «Cistellaria» anche Plauto. E' interessante, a questo punto, rilevare che nella versione originaria ligure cui si rifà il primo proverbio novese, la «tuscu» è sostituita da «custu» lo stes- valore.

Questa voce è diffusa nell'intera Liguria, Sanremo La Spezia, sconfinamenti nel basso Piemonte a Garessio nell'Emilia occidentale nelle province di Piacenza, Parma e Modena. Essa inoltre in antichi Statuti liguri ed è attestata letterariamente pure da Pascoli. Sulla origine poco convincenti appaiono le ipotesi sinora proposte come forma parallela dell'umbro «cospo» sia come continuatore latino «consitus» («luogo seminato»). Potrebbe forse trattarsi proprio una variante di «tuscu», così come «padule» per «paludo», «interpetre» per «interprete», «cofaccia» per «focaccia» e così via.

Lorenzo

IN BREVE

TERME

Il pds si è spaccato in quattro a Rifondazione

Gli assessori Adriano Icardi e Salvatore Olie e consigliere comunale Margherita Astengo hanno dichiarato ufficialmente essersi dimessi dal pds e avere aderito a Rifondazione comunista, gruppo a cui già era iscritto il consigliere Giampiero Chiarlo. Al pds restano così solo tre consiglieri, più un indipendente. La era formata dc, pds, psdi, pri, pli e contava 20 consiglieri su 30. Ora si tratta di vedere se cambierà qualcosa.

[illegible]

Auto esce strada feriti giovani

Tre giovani di Murisengo sono ricoverati in ospedale: l'auto si cui viaggiavano è uscita di strada ad una curva sulla statale, in regione Pirenta. La guidava Daniele Bianco, 18 anni, via Chivasso, che stato trasportato con l'elisoccorso all'ospedale di Novara. Guarirà in giorni. Gli amici Giuseppe Giunta e Fabrizio Salmin sono finiti Cto di Torino.

BOSIO

Un bimbo in ospedale dopo l'incidente

Simone Lo Cicero, 5 anni, Genova, è stato urtato dalla «Uno» guidata Rita Grosso, anni, di Serravalle, via Vignole 9. Ha riportato escoriazioni e contusioni, giudicate guaribili in una decina di giorni. E' ricoverato al Gaslini di Genova. L'incidente è avvenuto sulla provinciale, vicino al bivio per il paese.

CASALE

Patteggia otto mesi per detenzione eroina

Il casalese Salvatore Tedesco, 21 anni, arrestato dalla polizia per detenzione di dieci dosi di eroina, ha patteggiato la pena a mesi di reclusione, e due milioni e mezzo multa.

[illegible]

Per la Barre Italia processo appello

svolgerà a Torino, il novembre, il processo secondo grado a carico di Giuseppe Fiorentino e Domenico Cova, i dirigenti della Barre Italia Serravalle, accusati di adulterazione alimentari, mediante emissione scorie nocive, e condannati dal pretore di Novi a mesi di reclusione ciascuno. La se- è stata appellata dal difensore Boccassi, dal pm Montuori e dalla parte civile Lanzavecchia in rappresentanza degli abitanti della zona.

Bergamasco, scoperti dall'allevatore che dormiva nella stalla

Presi con i vitelli rubati

Le grida d'aiuto del proprietario hanno fatto accorrere i carabinieri Arrestati due: arrivati dal Cuneese per compiere il furto

BERGAMASCO. Due ladri di bestiame stati arrestati scorsa notte dai carabinieri, che hanno sorpresi dopo che avevano già caricato su un furgone un vitello tre mucche, per un valore che aggira sui sei milioni. Sono Michele Piramide, anni, abitante a Boves in corso Trieste l'operaio Battista Seimandi di 59, che abita a Marene, in via Gallina. Questa ti processati per direttissima in pretura ad Alessandria: sono accusati di tentato furto ra- e della ricettazione furgone, risultato rubato ad allevatore Borgo San Dalmazzo.

L'allevamento è in via Carducci 10, è proprietario Antonio Barberis, 68 anni, abitante piazza Barberis 6. La scorsa notte l'allevatore, temendo le incursioni dei ladri, aveva deciso di dormire in un rustico alla stalla. Poco prima delle 4 è stato svegliato da strani rumori si affacciato in cortile, dove ha scorto i ladri che stavano caricando furgone parte del bestiame. Antonio Barberis ha gridato per attirare l'attenzione di qualcuno mettere in fuga i malviventi ed è stato fortunato, perché poco lontano stava transitando una pattuglia di carabinieri di Oviglio servizio di perlustrazione.

Michele Piramide,

I militari hanno udito le grida e si sono diretti verso l'allevamento, notando in cortile furgone con accanto i due uomini. All'apparire dei carabinieri i due hanno tentato la fuga, ma stati bloccati dopo breve inseguimento. Sull'automezzo erano già riusciti caricare un vitello e tre mucche, che sono state restituite al proprietario.

Certamente il tentato furto della non era occasionale: i ladri hanno agito su commissione e già sapevano dove collocare il bestiame. Del resto, nella zona fra Masio, Oviglio e Felizzano ci sono stati, in passato, numerosi furti del genere, con stalle completamente svuotate. E' accaduto anche che durante il furto vitello riuscisse a fuggire raggiungendo la strada, dove provocò incidente.

I servizi di prevenzione dei carabinieri hanno fatto diminuire sensibilmente questo genere di reati. [r. sc.]

Processato il titolare di un banco dei metalli preziosi

Non ricettò i gioielli

Era stato accusato da un rapinatore napoletano al quale aveva rifiutato l'assunzione del figlio. Assolto anche dall'imputazione di evasione fiscale

ALESSANDRIA. o in carcere, ho la famiglia nei guai, assumi mio figlio». «No, non lo as-. Probabilmente è questo diniego opposto a Giovanni Esposito, 51 anni, un napoletano già domiciliato in via Noè Valenza, che ha causato molti guai a Gianfranco Genzone, 42 anni, titolare Banco di metalli preziosi in Largo Bandiera, personaggio di spicco nel mondo orafo che in passato stato anche un buon corridore rally.

Il tribunale, presieduto da Michele Zeoli, lo ha processato ieri mattina per ricettazione di gioielli per 175 milioni e relativa evasione fiscale. Li avrebbe acquistati nel 1983 - ma l'episodio scoperto quattro anni dopo - pur sapendo che provenivano da due rapine compiute in Toscana in una delle quali una persone fu uccisa.

Genzone, difeso da Fausto Belleto Tino Goglino, è stato assolto per non aver commesso il fatto perché il fatto sussiste.

Il pm Carlo Tremontano ha chiesto l'applicazione dell'amnistia, dopo aver derubricato la ricettazione in incauto acquisto, e l'assoluzione per l'evasione fiscale.

Gianfranco Genzone

Genzone, che nel giugno di dieci anni era stato rapinato di 50 chili d'oro - valore un miliardo - pronti per essere inviati a Vicenza, ha sempre negato. Ha però ricordato la richiesta, respinta, avanzatagli da Esposito, condannato a dodici anni per una delle rapine messe in atto tre toscani - Andrea Nistri, Franco Scatuzza Danilo Nannini - che oggi hanno 45, 35 e 38 i.

Fu durante il processo d'appello che il napoletano, abitan- Valenza dove lavorava nel settore orafo, fece la pesante affermazione. Disse che era il Banco di metalli preziosi Gianfranco Genzone ad acquistare nel settembre 1983 e nel gennaio dell'anno successivo quattro partite catene, bracciali, anelli, alcuni già fusi. Facevano appunto parte delle due sanguinose rapine compiute in Toscana.

La Guardia di Finanza svolse una serie di accertamenti al termine Gianfranco Genzone rinviato a giudizio.

Emma Camagna

[illegible] IL [illegible]

Ci sarà udienza venerdì mattina alle 9,30 porte chiuse) tribunale della libertà di Alessandria per il caso Andrea Fanelli, dopo che nella controversia tra il gelataio e il sindaco Tortona, Fabrizio Palenzona, si è inserito anche pretore con un ordine di sequestro preventivo e tempo indeterminato sia del laboratorio sia punto vendita dei gelati della Repubblica.

Il tribunale dovrà esaminare il ricorso fatto dall'artigiano e quindi pronunciarsi in merito. Il 31 luglio poi sulla vicenda dovrà pure pronunciarsi anche Tar al quale l'artigiano è pure rivolto. Questa seconda attesa ansia dallo stesso Fanelli e da tutti i suoi sostenitori, circa 3000 persone che hanno sottoscritto la sua protesta; sta in questo punto tutta la chiave del braccio di ferro con l'amministrazione comunale.

La vicenda, pur nella sua complessità, continua a viva l'attenzione pochi rimasti in città sopportare il gran caldo di questi giorni.

Il caso fa discutere come sempre i giudizi sono discordi: chi parteggia per gelataio altro tempo rimpiange non potere gustare proprio in questi giorni il suo gustosissimo gelato, chi invece si schiera il sindaco e l'amministrazione comunale, vedendo nell'atteggiamento primo cittadino la sola volontà far rispettare delle norme che regolano gli orari di apertura e chiusura dei locali pubblici.

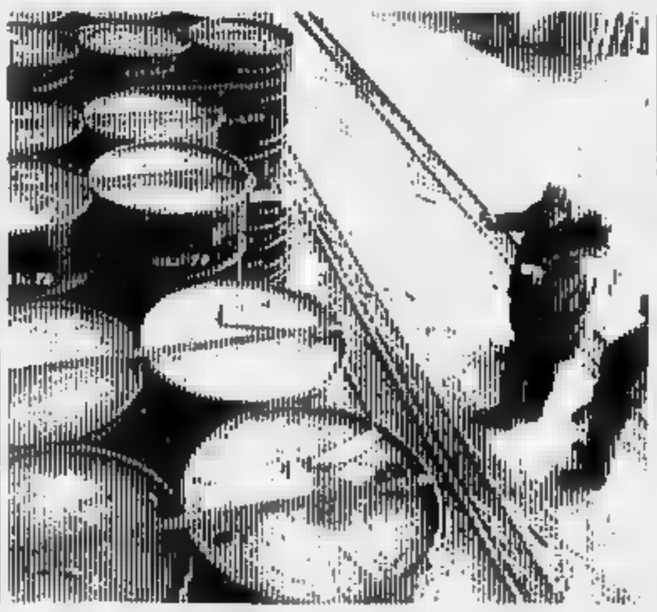
Lo stesso intervento del pretore, con il sequestro preventivo del locale, da alcuni non viene considerata una esagerazione. «Il pretore d'altro canto - dicono in Comune - non ha fatto altro che intervenire per evitare che lo stesso Fanelli, nella sfida nel non rispettare le ordinanze del sindaco, continuasse commettere . Tutto qui: d'altro canto il gelataio, l'atteggiamento che ha assunto, benissimo contro quale rischio andava».

Chi invece è per Fanelli ragiona in altro modo e si esprime così: «Dalla vicenda traspare che in città c'è un grosso attrito tra gli artigiani e i commercianti: con il atteggiamento sindaco ha fatto chiaramente capire da quale parte si è schierato». [e. r.]

Gli 11 mila fusti provenienti dalle discariche abusive si stanno spaccando e il contenuto cola

Pozzolo, allarme per i bidoni tossici

Sopralluogo dell'Usl: i liquami possono inquinare l'acqua



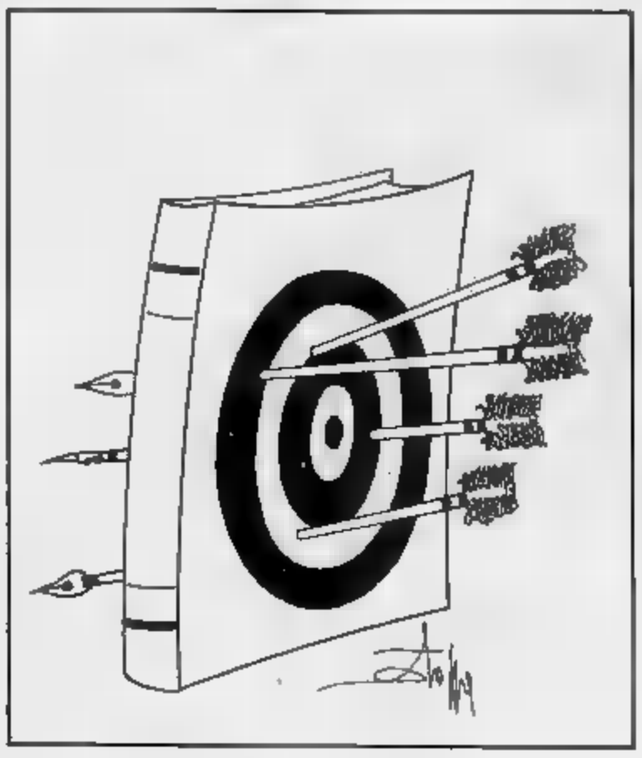
FORMIGARO. Risultati allarmanti dall'ispezione dei tecnici servizio igiene dell'Usl agli 11.000 bidoni tossici stoccati dalla società Castalia in un capannone di Pozzolo Formigaro. sopralluogo, richiesto consiglieri comunali di minoranza, è emerso che i fusti si stanno gravemente deteriorando.

«E' necessario un intervento immediato, perché la situazione sta precipitando - ha sostenuto il medico dell'Usl, Pino Canegallo - alcuni bidoni da noi visionati sono già aperti e stanno perdendo parte del contenuto. Altri fusti, sistemati banchali e difficili da raggiungere, sembrano addirittura condizioni peggiori, e potrebbero esplodere nelle prossime . Già domani, l'Usl presenterà un rapporto dettagliato al sindaco di Pozzolo, Luigi Orlando. «Ma, un momento all'altro, i liquami nocivi, la sabbia la ghisia infetta rischiano di penetrare nel terreno» conferma Canegallo. ciò accadesse, rebbe emergenza.

A poche centinaia di metri dal capannone con le scorie, sono infatti situati i pozzi che alimentano l'acquedotto del paese. «E sarebbe facile ipotizzare un totale inquinamento del nostro sottosuolo - ha affermato, durante il sopralluogo, il consigliere Massimo Vareschi - crediamo pertanto che non si debba più attendere. Comune, Provincia Regione devono attuare un efficace piano per disinnescare definitivamente questa "bomba" ecologica che minaccia da i l'in E ha aggiunto: «Nelle ultime settimane, si parlato molto dei cinque miliardi destinati a Pozzolo e Rivalta Scrivia, per l'eliminazione dei fusti tossico-nocivi. i finanziamenti ci sono, è giunta l'ora di cominciare i lavori». [m. d.]

L'ultimo elenco dei contribuenti che hanno un contenzioso con gli uffici tributari

I piemontesi nella rete del fisco



Pubblichiamo oggi la seconda e ultima parte dell'elenco, diffuso dal ministero delle Finanze, di coloro che secondo il fisco hanno dichiarato meno del previsto o con i quali esiste comunque un contenzioso tributario. L'elenco comprende i nomi di persone che abitano in provincia di Alessandria, nell'Astigiano e nel Vercellese e nei confronti dei quali sono stati rilevati accertamenti fiscali relativi agli scorsi da parte degli esperti degli uffici tributari dello Stato.

Per ogni contribuente, citiamo nome, cognome, data e luogo di nascita, tipo di attività, e si riferiscono le dichiarazioni, entità (in migliaia di lire) dell'Irpef e Ilor contestate.

L'ultimo dato, riportato tra parentesi, indica infine la località di residenza del contribuente.

Nome per nome nell'Alessandrino

Acton Piero, 24/11/38, Acqui Terme (Al), ristoranti, 1984: 3.000 e 36.000. (Acqui Terme).
Agnese Costanzo, 18/05/41, Mirabello Monferrato (Al), autoveicoli; 1982: 15.411 e 0. (Alessandria).
Alessio Franco, 6/04/41, Alessandria, rappresentanze; 1983: 19.657 e 19.657; 1984: 14.177 e 14.177; 1985: 9.075 e 9.075. (Alessandria).
Algeron Oscar, 17/08/38, Monastero Bormida (At), costruzioni edilizie residenziali; 1983: 50.484 e 12.000. (Strevi).
Amato Claudio, 10/08/54, Tunisia, riparazioni e manutenzioni; 1983: 19.354 e 19.000. (Tortona).
Ansaldi Adriana, 10/02/41, Palermo, pellicce; 1987: 31.287 e 0; 1986: 5.964 e 0. (Voghera).
Arcolito Giorgio, 13/03/44, Caccamo (Pa), costruzioni edilizie; 1982: 27.000 e 18.000. (Lu).
Attolini Liliana, 2/03/39, Montechiarugolo (Pr), artisti; 1985: 6.895 e 6.895; 1986: 2.435 e 2.435. (Alessandria).
Bacigalupo Elena, 16/06/48, Cornigliano (Ge), bevande alcooliche; 1982: 17.494 e 0; 1983: 24.377 e 7.255; 1984: 27.932 e 0; 1985: 125 e 43. (Acqui Terme).
Balduzzi Gianpiero, 25/02/56 Cuneo (Cn), produzione di metalli e pietre preziosi; 1982: 8.000 e 8.000; 1983: 10.000 e 10.000. 1984: 19.815 e 19.815 (Bussignana)
Barbero Luciano, 1/10/49, Nizza Monferrato (At); 1982: 10.105 e 21.126. (Alvisone).
Barco Carlo, 30/05/53 Alessandria, attività rilevata; 1985: 39.058 e 15. 048; 1986: 11.860 e 7.838 (Castellazzo Bormida)
Battezzato Rinaldo, 27/06/28, Pomaro Monferrato (Al), produzione di metalli e pietre preziosi; 1982; 12.024 e 6.721. (Valenza).
Baucia Renzo, 30/08/39, Alessandria, rappresentanze; 1984: 18.570 e 18.570; 1982: 16.407 e 16.407; 1983: 15.113 e 15.113. (Alessandria).
Beretta Francesco, 6/12/39 Redavalle (Pv), agricoltura, 1983: 18.526 e 18.528 (Redavalle)
Berretta Giorgio Tomaso, 26/05/35, Genova, mini, liquori, bevande e lli; 1 23.988 e 20.683; 1984: 5.751 e 5.751. (Trisobbio).
Bisceglie Arcangelo, 17/06/41, Bitonto (Ba), costruzioni edilizie residenziali; 1984: 27.896 e 20.400; 1985: 9.428 e 3.746; 1983: 8.145 e 7.045; 1982: 1.173 e 73. (Strevi).
Bleggi Alessandro, 16/05/65, Bleggio Inferiore (Tn), produzione di metalli e pietre preziosi; 1983: 16.357 e 13.720. (Valenza).
Bossetto Paolo, 10/12/38, Rivoli (To), pollame e conigli; 1985: 29.008 e 21.601; panificio; : 14.732 e 12.626. (Gabiano).
Bovio Nicola, 2/06/36, Genova, commercio animali; 1982: 17.422 e 17.422; 1984: 26.041 e 8.023. (Prasco).
Bricola Bruno, 19/06/41, Parodi Ligure (Al), vini liquori bevande ed olii; 1984: 15.617 e 14.220. (Parodi Ligure).
Casagrande Franco, 18/12/40, Trento, riparazioni e manutenzioni; 1985: 16.446 e 16.401. (Alessandria).
Cavanna Giuseppe, 15/02/39, Tiglieto (Ge), macchine agricole; 1985: 17.466 e 17.466; 1984: 1.247 e 1.247. (Melazzo).
Ceragioli Diego, 25/05/41, Novi Ligure (Al), bar; 1985: 11.764 e 35.000. (Alessandria).
Chinni Francesco Aldo, 28/02/50 Foggia, altri prodotti alimentari, 1983: 38.152 e 18.541 (Castelnuovo Scrivia)
Collot Francesco, 16/11/57 Frassineto Po (Al), prodotti ortofrutticoli; 1985: 28.802 e 23.314 (Frassineto Po)
Contiero Carlo, 24/06/58, Alessandria, poligrafia; 1982: 24.278 e 0; 1984: 46.312 e 0; 1985: 58.452 e 0; 1 32.045 e 0. (Alessandria).
Contiero Romeo, 11/08/46, Bagnoli Sopra (Pd), attività non rilevata; 1985: 40.114 e 293. (San Salvatore Monferrato).
Coppola Gianfranco, 15/01/45, Taranto, trasporti su strada, 19884: 29.637 e 29. 637; 1983: 17.653 e 17.653; 1985: 13.786 e 13.788. (Alessandria).
Carmelo, 23/07/25, Tribano (Pd), rivendita pan 1985: 0 e 51.396. (Tortona).
Curcio Modesto, 16/02/53, Martirano Lombardo (Cz), attivita' non rilevata; 1984: 18.150 e 18.150. (Alessandria).
Rosa Amedeo, 11/08/50, Tramonti (Sa), salumeria; 1982: 14.135 e 19.057. (Novi Ligure).
Delpopolo Carciopolo, 4/11/54, Caltanissetta, frutta e ortaggi; 1984: 41.236 e 31.308. (Alessandria).
Deregibus Franco, 10/09/31, San Salvatore Monferrato (Al)
Deveson David Burnley, 13/04/43, Australia, attività rilevata; 1985: 96.071 e 122. (Odalengo Piccolo).
Divano Dante, 22/02/27, Staz (Al), locazione e vendita immobiliare; 1982; 21.860 e 7.555. (Serravalle Scrivia).
Dolci Sergio, 21/04/45, Alessandria, biancheria e maglieria; 1984: 29.015 e 9.619. (Alessandria).
Fabro Enzo, 16/08/18, Mombaruzzo (At), enti previdenziali; 1985: 24.000 e 0. (Acqui Terme).
Ferrara Giovanni, 7/06/34, Napoli, gioielli e pietre preziose; 1984: 22.140 e 11.070. (San Salvatore Monferrato).
Forfori Renzo, 11/12/62, Alessandria, rappresentanze; : 17.295 e 17.295. (Spineto Scrivia).
Frola Mario, 16/06/48, Nizza Monferrato (At), agronomi e veterinari; 1985: 16.150 e 15.750; 1984: 13.368 e 9.600. (Alessandria).
Gagliotta Antonio, 28/05/44 Napoli (Na), servizi igiene, 1985: 198 e 0; 1986: 26.261 e 26.251 (Alessandria).
Galasso Raffaele, 3/06/16, Suisio (Bg), farmacie, 1983: 2.000 e 0; : 2.000 e (Acqui Terme).
Gambarotta Maria Delfina, 6/04/05, Casalnoceto (Al), lavanderia e tintoria; 1982: 13.277 e 12.667; 1983: 13.203 e 13.203. (Tortona).
Gatti Giuseppe, 18/04/31, Alessandria, costruzioni edilizie residenziali, 1985: 25.853 e 10.420; 1983: 16.445 e 12.632; 1985: 14.000 e 9.316; 1984: 11.000 e 6.682. (Tortona).
Gennaro Luigi, 28/04/23, Tortona (Al), industrie e commercio; 1986: 12.790 e 12.790; 1987: e 0. (Tortona).
Greco Oronzo, 11/01/43, Alessandria, commercio ambulante; 1983: 18.984 e 11.240. (Alessandria).
Grisoni Giacomo, 11/11/23, Tortona (Al), attivita' non rilevata, 1985: 21.963 e 21.963. (Novi Ligure).
Grosso Mario, 9/02/28, Novi Ligure (Al), legno, sughero e affini; 1982: 46.254 e 10.184. (Novi Ligure).
Ibba Alfredo, 29/05/58, Isili (Nu), carpenteria; 1983: 21.778 e 14.150; 1982: 10.469 e 7.101. (Alessandria).
Ivaldi Livio, 14/11/46, Acqui Terme (Al), attività non rilevata; 1982: 14.320 e 2.892. (Acqui Termel.
Kraul Carlo, 15/04/35 Mestre (Ve), gioielli, 1984: 18.060 e 19.060; 1985: 19.469 e 19.469 (Casale)
La Placa Salvatore, 26/07/51, Mazzarino (Cl), panificio; 1984: 67.497 e 41.780. (Alessandria).
Lavezzari Carlo, 2/05/24 Menconico (Pv), prodotti industriali; 1982: 1.802 e 0; 1983: 23.129 e (Varzi).
Liotine Giuseppe 10/09/29 Mola Di Bari (Ba) ristoranti; 1982: 19.397 e 19.175. (Acqui terme).
Lisbo Leonardo 16/08/45 Car (Al), trasporti; 1982: 20.000 e 10.000; 1983: 11888 e 7.455; 1984: 20.000 e 10.000; 1985: 21000 e 10.500; 12985: 28.000 e 28.000 (Acqui).
Maccarini Luciano, 13/12/27, Alluvioni Cambiò (Al), attività rilevata; 1984: 17.000 e 17.000; 1983: 15.300 e 15.; 1982: 13.000 e 13.000, (Valenza).
Mangani Francescantonio, 4/11/34, Maida (Cz), costruzioni edilizie residenziali; 1982: 19.180 e 19.180. (Casale Monferrato).
Marando Agostino, 6/10/61, Cittanova (Rc), bar e pubblici esercizi; 1984: 11.993 e 21.993. (Casale Monferrato).
Marcarini Francesco, 24/04/49, Fiesco (Cr), produzione di metalli e pietre preziosi; 1983: 20.141 e 16.423. (Valenza).
Massolo Dario, 4/04/31, Alessandria, ristoranti; 1984: e 0. (Alessandria).
Massolo Domenico, 7/09/47, Alessandria, rappresentanze; 1984: 18.000 e 18.000; 1983: 10.000 e 10.000. (Alessandria).
Matranga Carmelo, 28/01/43, Palermo, costruzioni edilizie residenziali; 1983: 18.000 e 18.000. (Alessandria).
Mazzei Caterina, 23/01/43 Giovanni Fior (Cs), bar; 18.190 e 36.464. (Casale Monferrato).
Mazzei Serafina, 13/08/47, San Giovanni in Fior (Cs), prodotti alimentari; 1985: 20.922 e 8.060. (Casale Monferrato).
Mercadante Sergio, 26/05/41 Genova, metalli e pietre preziosi; 1983: 18.917 e 10.917 (Valenza).
Michelerio Michele, 2/03/25, Casale Monferrato (Al), estrazione materiali di 1983: 20.396 e 16.983. (Casale Monferrato).
Mighetto Maria, 27/01/44 Refrancore (At), carni, 1987: 39.000 e 0 (Bistagno).
Miolìggi Ferruccio 27/03/45 Lonate Pozzolo (Va), costruzioni edilizie, 1983: 11.252 e 0; : 16.397 e 0; 1985: 37.343 e 800; 1.650 e 1.650.
Modola Carmine, 14/07/48, San Giorgio La Mola (Bn), costruzioni edilizie residenziali; 19.213 e 10.002. (Novi Ligure).
Monti Giancarlo, 8/07/44, Acqui Terme (Al), edilizie residenziali; 1982: 7961 e 8685. (Acqui Terme).
Monti Luisella, 16/07/55, Casale Monferrato (Al), tabacchi; 1983: 15.015 e 22.760. (Casale Monferrato).
Monti Vittorio Eugenio, 14/05/20, Tortona (Al), trasporti; 1985: 22.100 e 9.324; 1984: 8.725 e 0. (Tortona).
Notte Carlo, 4/04/44, Basaluzzo (Al), carpenteria, forni e caldaie; 1982: 21.686 e 10.843. (Basaluzzo).
Pietro, 17/12/19 Castellazzo Bormida (Al), torrefazione caffe; 1982: 1725 e 0; 1983: 14.748 e 05; 1984: 10.825 e 0; 1985: 6.143 e 0 (Alessandria).
Novelli Claudio, 24/11/63, Casale Monferrato (Al), servizi ricreativi e culturali; 1985: e 28.651. (Casale Monferrato).
Oioli Bruno, 5/02/35 Novara, riparazioni e manutenzioni; 1983: 15.104 e 7.511; 1982: 11.179 e 11.179. (Valenza).
Orsi Eugenio, 7/08/47, Viguzzolo (Al), riparazioni e manutenzioni; 1985: 14.543 e 10.243; 1986: 7.138 e 2.738. (Viguzzolo).
Palavicino Renato, 8/02/42, Cassano Spinola (Al), trasporti; 1984: 17.845 e 9.845. 1985: 6.863 e 2.561. (Cassano Spinola).
Panaro Giancarlo, 6/10/33 Castelletto D'Erro (Al), riparazioni e manutenzioni, 1984: 24.946 e 10.000 (Acqui).
Parigi Settimio, 27/06/37, Civitella di Romagna (Fo), carpenteria, forni e caldaie; 1983: 17.583 e 8.105; 1984: 10.726 e 10.728. (Arquata Scrivia).
Pavanello ro, 2/02/50, Noventa Vicentina (Vi), attivita' non rilevata; 1984: 25.179 e 0; 1985: 38.815 e 0; 1983: 12.036 e 0; 1986: 21.737 e 0. (Valenza).
Pedemonte Giancarlo, 28/08/22, Alessandria, farmacie; 1982: 12.403 e 12.403. (Strevi).
Piccinini Fabrizio, 27/03/54 Casatisma (Pv), pubblici esercizi; 1983: 6.325 e 2.213; 1984: 4.221 e 1.478. (Casteggio, Pv).
Ponzano Vincenzo, 10/02/20, Cassano Spinola (Al); costruzioni edilizie residenziali; 1985: 16.263 e 12.329. (Bosco Marengo).
Pozzi Sergio, 16/04/29, Valenza (Al), gioielli e pietre preziose; 1982: 4.517 e 4.517; 1983; 12.167 e 12.157; 1984: 13.257 e 13.257. (Valenza).
produzione metalli e pietre preziosi; 1983: 0 e 34. 000. (San Salvatore Monferrato).
Provera Piero Giovanni, 19/07/24, Valenza (Al), metalli e pietre preziosi; 1983: 25.477 e 12766. (Valenza).
Ramezzana Giuseppe, 22/02/23, Casale Monferrato (Al), medico; 1982: 16.830 e 0. (Casale Monferrato).
Rista Franco, 13/04/42, Vercelli, servizi non altrove classificabili; 1983: 21.774 e 21.774. (Casale Monferrato).
Riva De Onestis Luciano, 27/04/42, Pola (Po), autoveicoli; 1985: 13.695 e 12.396. (Tortona).
Rivetta Danilo, 18/11/38, Brescia, materiale da costruzione; 1985: 19.316 e 13.316. (Valenza).
Rocci Furio Carlo, 7/10/46, Santo Stefano Belbo (Cn), confezioni abbigliamento; : 0 e 40.000. (Morsasco).
Rolandi Ezio, 5/11/28, Montegioco (Al), attività non rilevata; 1984: 213.347 e 20.418. (Tortona)
Roncagliolo Carlo, 4/02/28 Santa Margherita Ligure (Ge), costruzioni edilizie residenziali; : 21.140 e 5.320; 1984: 16.975 e 0. (Ovada).
Rossi Libera, 21/03/07, Fubine (Al), bar e pubblici esercizi; 1984: e 35.850. (Alessandria).
Rota Franco, 22/06/29 valenza (al), pietre proxiose; 1982: 2.758 e 1.379; 1983: 2.032 e 1.023; 1984: 3.763 e 1.317 (Valenza).
Santamaria Luciano, 16/02/45, Capriata D'orba (Al), commercialisti e fiscalisti; 1985: 0 e 0. (Novi Ligure).
Scaglia Rossano, 25/09/53, Alessandria , rappresentanze; 1983: 21.944 e 0. (Nizza Monferrato).
Scarabelli Franco, 27/09/39 Voghera (Pv), ingegneri ed architetti; 1982: 24.880 e 0. (Voghera).
Scarfiello Donato, 8/01/40, Cancellara (Pz), trasporti; 1982: e 12.484; 1986: 8.000 e 8.000; 1983: e 2.000; 1985: 6.000 e 6.000; 1984: 3.200 e 0. (Acqui Terme).
Sieva Giorgio Nicola, 25/11/59 Alessandria, attivita' non rilevata, 1985: 39.821 e 0. (Alessandria).
Simon Sandro, 27/06/56, San Salvatore Monferrato (Al), mobili e materassi; 1985: 13.990; 1984: 2.363 e 0. (San Salvatore Monferrato).
Simondi Margherita, 1/02/24, Dronero (Cn), commercio combustibile di generi alimentari; 1985: 16.990 e 9.495; : 16.063 e 9.121; 1983: 13.995 e 6.395; 1984: 12.554 e 4.877. (Alessandria).
Sonaglia Antonia, 5/06/34, Malvicino (Al), bar; 1984: 19.043 e 19.043. (Altavilla Monferrato).
Spina Ezio, 5/08/44, Monastero Bormida (At), carni fresche e congelate; 1984: 6.987 e 2.332; 1985: 3.231 e 1.411; 8: 33.240 e 17.710. (Spigno Monferrato).
Stanchi Giovanni, 12/10/34, Valenza (Al), attività rilevata; 1983: 13.899 e 11.560; 1983: e 11.560. (Valenza).
Sticca Carlo, 18/01/46, Baldichieri (At), carni fresche e congelate; 2.438 e 853; 1985: 15.035 e 13.100. (Alessandria).
Subbrero Nanda, 26/03/52, Ovada (Al), articoli da profumeria e cosmetici; 1984: 17.826 e 17.717. (Silvano d'Orba).
Travaini Cristina, 13/06/64, Milano, pellicce; 1987: 31.287 e 0; 1986: 5964 e 0. (Voghera, Pv).
Travaini Elena, 14/07/68, Milano, pellicce; 1987: 31.287 e 0; 1986: 5964 e 0. (Voghera, Pv).
Valente Ivana, 26/07/35 Acqui Terme, alberghi, 1982: 4.374 e 0; 1983: 950 e 4.495 (Acqui)
Verna Giovanni, 26/10/28, Alessandria, costruzioni edilizie residenziali; 1983: 15443 e 11.426. (Alessandria).
Visconti Carlo, 8/06/29, Alessandria, riparazioni e manutenzioni; 1983: 28.702 e 28.702; 1982: e 18.529; 1985: 21.830 e 21.830; 1986: 13.485 e 9.043. (Alessandria).
Zallio Rosa Piera, 14/12/46, Quattordio (Al), distributore carburante; 1982: 28.394 e 12.427; 1983: 7.783 e 27.674. (Alessandria).
Zingare Mauro, 6/05/60, Bisceglie (Ba), bar, 1985: 4.500 e 36.044. (Alessandria).

Nome per nome nell'Astigiano

Bellone Flavio, 24/06/26, San Martino Alfieri, elettrodomestici, riscaldamento; 1982: 21.000 e 20.992 (Asti).
Edoardo, 26/02/46 Asti, attività non rilevata; 1983: 1. 401 e 0; 1984: 17.394 e 0 (Canelli).
Bosio Mario, Santo Stefano Belbo (Cn), 18/05/32, riparazioni e manutenzioni; 1982: 1.2268 e 12.459; 1983: 9561 e 12.690 (Castagnole Lanze).
Bosticco Fiammetta, 6/12/59 Torino (To), prodotti di materie plastiche; 1982: 15.000 e 15.000 (Baldichieri).
Brussino Giuseppe, 3/07/28 Scalenghe (To), abbigliamento; 1984: 48.920 e 41.895 (Calamandrana).
Conte Paolo, 6/01/37 Asti (At), artisti; 1983: 36.102 e 0
Fogliati Vittorio, 29/01/46, Costigliole, produzione lavorazione minerali; 1983: 17.741 e 8.019 (Costigliole).
Gonella Francesco, 20/01/61 Isola D'Asti, riparazioni e manutenzioni, 10847 e 0; 1985: 21.470 e 6.470 (Asti).
Grabbi Giovanni, 1/12/47 Asti, stampa poligrafia e editoria, 1982: 22062 e 0; 1983: 29.112 e (Asti).
Lescaro Adelina, 26/04/48 Castagnole Monferrato (At), sale tabacchi ed altri generi; 1984:0 e 73.500 (Asti).
Maggiora Gian Guido 6/04/50 Asti (At), trasporti su strada; 1982: 16.795 e (Asti).
Micca Bocchino Carlo, 22/08/54 Asti, amministratori consulenti lavoro; 1983: 14.968 e 34 (Canelli); 1984: 22.222 e 0.
Noale Dario, 26/02/61 Torino (To), autoveicoli (con usati); 1985: 19. 360 e 19,360 (Castagnole delle Lanze).
Polo Pietro, 24/05/35, Vesime (At), riparazioni e manutenzioni; 1984: 3027 e 0; 1985: 16894 e 9.196 (Vesime).
Scaglia Rossano, 26/09/53, Alessandria, intermediari e rappresentanti commercio; 1983: 21.944 e 0 (Nizza Monferrato).
Stabile Antonia, 8/02/41 San Rufo (Sa), ristoranti; 9.330 e 26.670.
Vaschetto Giorgio, 17/10/43 Carcenasco, meccanica fonderia; 1983: 20.055 e 20.055 (Dusino San Michele).

Nel Vercellese

Alberto Pietro, 5/08/29, Follina (Tv), industrie tessili; 1982: 11.833 e 0. (Biella).
Avallone Antonio, 14/03/42, Cortona (Ar), sale e tabacchi; 84: 23.677 e 0; 1983: 7.311 e 4.016. (Biella).
Bellotti Bruno, 6/04/39, Comacchio (Fe), attività rilevata; e 0; 1982 0e 0. (Vercelli).
Boccalate Stefano, 30/12/42, Vercelli (Ve), riparazioni e manutenzioni; 1984: 24.199 e 16.199. (Gattinara).

GRECIA, MALTA E SICILIA: crociere di 11 giorni 15-26/7 e il 6-17/8

GRECIA ED EGITTO: crociere di 11 giorni il 8-19-30/9, 11-22/10 e 2-13/11

EugenioCosta

SPAGNA, LANZAROTE, MADERA: 2 crociere di 12 giorni il 21/7 e il 3/9

BALEARI, PORTOGALLO E SPAGNA: crociera 10 giorni 15/9

GRECIA CLASSICA: crociera 10 giorni 25/9

SPAGNA, CANARIE MADERA: crociera di 10 giorni il 5/10

EGITTO E GRECIA: crociera di 10 giorni il

GIBILTERRA, SPAGNA E MAROCCO: crociere di 7 giorni il 4 -11-18/11

CostaMarina

SPAGNA, BALEARI CORSICA: crociere 7 giorni il 14-21-28/7, il 4-11-18-25/8 e l'1-8-15-22/9

GIBILTERRA, ANDALUSIA E BALEARI: crociere 7 giorni 29/9 e il 6-13-20-27/10

ISOLE GRECHE: crociere di 7 giorni 14-21-28/7, il 4-11-18-25/8 e l'1-8-15/9

Informazioni presso tutte le Agenzie di Viaggi.

Costa Crociere
Il Mondo visto dal Mare.

Si apre stasera il Festival di balletti organizzato nelle dimore storiche

Orta, omaggio a Shakespeare

In scena la Compagnia di Loredana Furno con tre coreografie dedicate ai capolavori del drammaturgo inglese. Altri appuntamenti ad Ameno, Belgirate, Verbania e Arona

I cancelli delle ville storiche si aprono per accogliere il primo Festival di danza dei due laghi. Sono sei gli spettacoli in programma nei parchi di nobili residenze sulle riviere del Verbano e del Cusio. Stasera primo appuntamento, a villa di Orta. La realizzazione Festival si deve a numerosi enti, dalla Regione alle Aziende promozione turistica e in particolare all'Associa- dimore storiche italiane.

Gli organizzatori hanno scelto il binomio danza-dimore storiche nel rispetto di un equilibrio tra l'aspetto artistico e culturale. «Il balletto - dice l'archi- Ippolito Calvi Bergolo, presidente regionale dell'Associazione dimore storiche - è così diventato per scoprire le preziose testimo- architettoniche sui laghi novaresi».

L'inaugurazione è affidata alla compagnia di danza Teatro di Torino, diretta da Loredana Furno. Dalle 21,30 (ingresso a mila lire) proposti tre balletti ispirati all'opera di Shakespeare: «Amleto», «Romeo e Giulietta» e «Sogno di una notte di mezza». Le coreografie sono di Roberto Fascilla, Vittorio Biagi e Loredana Furno. «La magia e l'aspetto fiabesco che contraddistinguono questo suite - dice Loredana Furno - ci sono sembrate ideali per il contesto architettonico e disposizione».

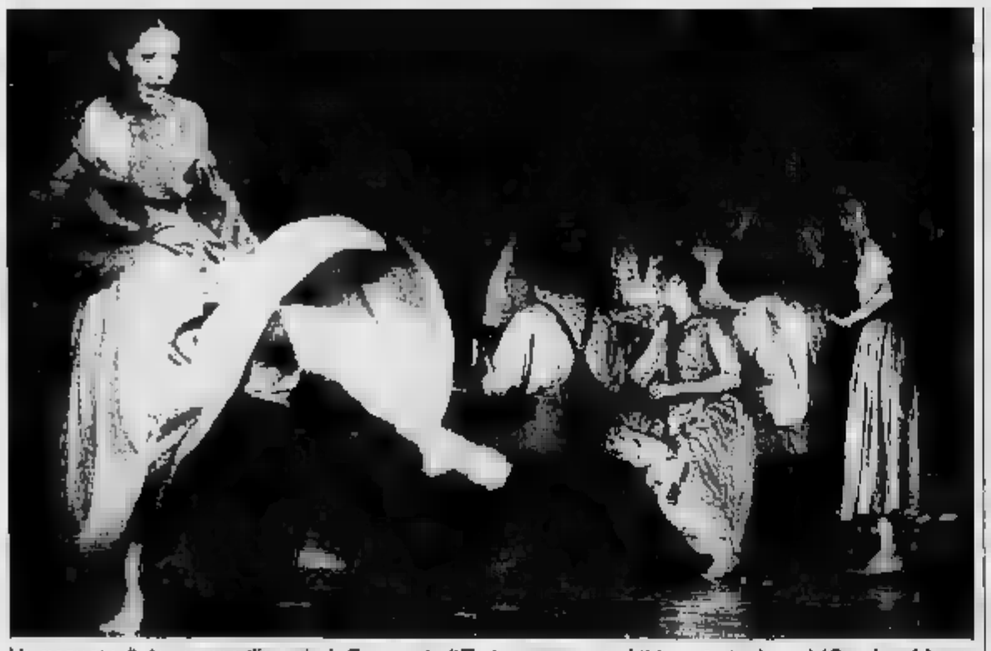
comincia allora con l'«Amleto», la celebre tragedia del malinconico principe di Danimarca il cui padre è stato ucciso da uno zio. La colonna tratta da pagine Sciostakovic. La versione coreografia di Fascilla punta qu personaggi: Amleto, Ofelia, re e la regina.

Prokofiev ha invece firmato, nel 1936, le musiche che accompagnano «Romeo e Giulietta». Si legge nella presentazione spettacolo: «Biagi ha studiato coreografia incentrata sui temi fondamentali tragedia shakespeariana: l'incontro, l'amore e la morte. E' stato privilegiato soprattutto il percorso psicologico dei due protagonisti». Gli interpreti sono Jean Pierre Martel e Loredana Furno.

Il «Sogno di una di mezza estate» rappresenta la nota più lieta e fiabesca. Bisticci amorosi, lazzi e atmosfere incantate sono le caratteristiche della coreografia e delle musiche di Mendelssohn.

Dopo l'appuntamento di Orta, il Festival farà tappa Ameno. Lunedì 29, a villa Mentè Oro, andrà in scena «Danzare il Novecento», con Compagnia di Torino, musiche di Stravinski, Prokofiev, Canteloube.

La del balletto sposta il 31 luglio, per il secondo appuntamento, sulle rive del Lago Maggiore a Premeno. Nello offerto villa Bernocchi, arriva la Compagnia di danza contemporanea «Donna Laura di Carini», sulle musiche di Tony Cucchiara.



Un momento di «Jours tranquilles», che la Compagnia di Torino rappresenterà il 4 agosto, in piazza del Popolo, ad Arona

Il primo agosto sarà la volta «Giselle» con il Balletto di Lombardia e Anna Razzi. La coreografia è stata scelta per aprire villa De Fontana a Belgirate. L'ensemble danzerà sulle note Adolph Adam. Si proseguirà la sera seguente a villa Giulia Kursaal di Verbania. In cartellone la «Fiesta flamenca», con la compagnia di Siviglia Juana Maya. Il gran finale è previsto il 4 agosto ad Arona, in piazza del Popolo vicino a villa Ponti, con «Jours Tranquilles» a cura della Compagnia di Torino. La coreografia è di Bertrand d'At. E' forse la proposta più originale del Festival. Le danze illustrano una giornata di vita popolare attorno ad una tavola imbandita.

Maria Paola Arbaia

Il festival internazionale «Acqui in palcoscenico» prosegue questa sera «Carmen», uno spettacolo del Balletto regionale di Mantova con regia e coreografia di Albachiara Lomellini.

«Carmen», la celebre opera di George Bizet, rivista in chiave moderna in particolare sul rapporto amore-possesso di Carmen e Don José. «Rispetto al balletto classico le "Carmen" del Balletto di è un lavoro d'avanguardia, soltanto per la trasformazione del libretto originale, ma anche per l'associazione musicale delle melodie del canto», sottolinea la direttrice artistica del Festival internazionale acquese Loredana Furno.

La «Carmen» proposta dal Balletto di Mantova in piazza Bolliente si avvarrà anche luci ed effetti speciali - quasi da musical - a cura di Davide Cagnati. Monica Trevisan, già partner di Raffaele Paganini e André Roche, in alternanza con Anna Razzi, ne è protagonista assoluta. Don José è interpretato Enkel Zhuti del Teatro dell'Opera nazionale di Tirana. Lo spettacolo parte «Palcoscenico aperto», spazio riservato alle formazioni emergenti. [c. re.]

LE SERATE IN PIEMONTE

TORINO
Grand Guignol

Nel cartellone delle «Sere d'estate», cortile di via Stradella 192, questa , alle 21,30 in scena «Grand Guignol», uno spettacolo con quattro vecchie del cabaret subalpino. Federico Bianco, Alessandro Piron, Giorgio Scapecchi e Cesare Vodani, affrontano, alla loro maniera, il del terrore. Spettacolo già rodato, non dovrebbe riservare sorprese.

CASALE
Film sotto le stelle

Prosegue al giardino di palazzo Cova Adaglio la rassegna «Cinema sotto le stelle». Questa sera, alle 22, proiezione drammatico «Revenge» di Tony Scott con Kevin Costner, Anthony Quinn e Madeleine Stowe. Il biglietto costa lire.

Ligabue in concerto

Rock italiano stasera per la quarantanovesima Fiera del pesco. Nel campo sportivo «Malabaila», atteso Ligabue in concerto. L'interprete della gettonatissima «Balliamo il mondo» comincia la sua performance alle 21.

STRESA
Musica «live»

Il pianista argentino Rubens è il protagonista della serata musicale «Piano Bar Morandi», in corso Italia 46 nel comune vicino a Novara. Propone una parte del vasto repertorio. Lo spettacolo comincia alle 21,30. Ingresso libero, obbligatoria la consumazione.

TRICERRO
Mini-cantanti in

S'intitola «Vietato ai maggiori» lo spettacolo in programma questa sera nel centro in provincia di Vercelli. Nella piazza di fronte al municipio, attese esibizioni di alcuni piccoli cantanti. Il divertente show, sulla scia dell'ormai collaudata «San Romolo» cellese, s'inizia alle 21. Ingresso libero.

«La Corrida»

Stasera, nel comune del vercellese, Dino Crocco presenta al campo sportivo uno spettacolo musicale protagonisti tanti dilettanti. Le esibizioni accompagnate dall'orchestra Silver Boys. La serata comincia alle 21 s'intitola: «La Corrida».

PREMI PIANISTICI PRODIGI»

TERZO D'ACQUI. Può anche cadere che uno sveglio ragazzino faccia da pronubo ai suoi insegnanti di pianoforte. Bruno Tasso, 11 anni, fu accompagnato ad un concorso Fiorenza Alberghetti, con cui studiava; lo ascoltò il Fulvio Bottega che, non contento di prendersi il ragazzino come allievo, per non privarne maestra ne chiese (e ottenne) la mano.

La cura intensiva deve avere prodotto ottimi effetti. Bruno ha vinto l'anno scorso il primo premio nella sezione A del concorso di Terzo d'Acqui e quest'anno ha fatto il bis eseguendo «Valser Improvviso» di Liszt e «Fantasia Improvviso» di Chopin. Da notare che il successo, stavolta, lo ha ottenuto nella categoria superiore (la B), benché non ancora l'età: per regolamento non è consentito a un vincitore di partecipare l'anno successivo nella stessa categoria.

Bruno Tasso, che vive a Varallo Sesia, va così allungare l'albo d' della competizione pianistica Terzo. concorso si è svolto nei giorni scorsi e ha avuto come vincitori nella categoria degli esecutori più giovani il torinese Gianluca Cascioli e l'astigiano Fabio Mengozzi.

Nella categoria E (nati dal 1964 al 1972) niente primo premio, soltanto due secondi (Teresina Croce di Vicenza e Paolo Neri di Valdagno) e un terzo (Giuseppe Garsia di Palermo). Non assegnati i premi nelle categorie C e D. «E' segno - dice Giulio Sardi, segretario del corso - che non si regalano benemerenze. La più lunga che in altri concorsi e, in categoria superiore, è obbligatoria la proposta di vari autori».

Contento dunque il direttore artistico Giorgio Vercillo, contento il presidente giuria Rudolf Bach, e soddisfatto anche il sindaco di Terzo, Eliana Barabino, che ha visto di nuovo il paese animarsi per l'arrivo dei concorrenti. Sono stati una sessantina provenienti da tutta Italia. Merita una citazione la più giovane partecipante, Federica Caramelle di Lamon (Belluno), 10 anni appena compiuti. [l. o.]

Primo premio per la formazione valdostana al «Certamen de bandes de musica»

La grande «marcha» della Fanfara

A Valencia il gruppo si è imposto nella sezione per cinquantadue elementi superando concorrenti spagnoli, belgi, olandesi e israeliani. Il complesso, nato nell'86, unisce strumentisti di tutta la regione

AL «Certamen internacional bandes de musica 1991», che si è svolto nei giorni scorsi al palazzo della musica di Valencia, la «Fanfare régionale» di Aosta, diretta dal maestro Lino Blanchod, ha ottenuto il primo premio.

Unica rappresentante italiana, la «Fanfare» ha nella sezione (per 52 elementi), composta da bande. Con un'ottima esecuzione del brano obbligato, «Suite on greeck love song» di Henk Van Lijnschooten, e del brano scelto, «Marcha eslava - opera 51» di Ciajkovskij, ha superato i 200 punti, arrivando al

La giuria del «Certamen» era composta da esperti musicali internazionali, come gli spagnoli Francisco Grau Vegara, Jesus Mula Martinez e Pablo Sanchez Torrella, il tedesco Ivan Torzs e il belga Johan Koops. Il maestro Lino Blanchod dice: «Non giocavamo affatto in casa: erano presenti gruppi con grande cultura preparazione musicale bandistica. Gli spagnoli inoltre partecipavano complessi partiagguerriti».

Illustrazione tratta dal volume «Music»

Al concorso internazionale, fronte ad platea 1800 hanno partecipato bande provenienti dal Belgio, dall'Austria, dall'Olanda, da Israele e dalla Norvegia, giunte a questo appuntamento dopo una selezione nei diversi Paesi. Inoltre ogni gruppo musicale si è dovuto esibire in varie località della Spagna prima di accedere alla finale di Valencia. L'équipe valdostana stato a Rosoll, a L'Eliana e a Deimus, ottenendo consensi di critica e di pubblico.

«Fanfare régionale», nata nel 1986, è il della fusione tra giovani rappresentanti di bande valdostane, ex alunni dell'Istituto musicale regionale e musicisti Canavese. «La secolare tradizione bandistica valdostana - dice Blanchod - e il contributo dell'Istituto musicale, che ha permesso in Valle il decentramento dei corsi di musica, sicuramente il motivo di questo successo». [a. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Cesare 87	**Turnè** .: 20,30; 22,30.
Adua 400 s. Giulio Cesare 87	**Schegge di follia** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30. Aria
Ambra s. Chiesa della Salute 77	**a Beverly** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
Ambrosio c. V. 152	CHIUSO PER FERIE
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	PER FERIE
Capitol via San Dalmazzo 24	CHIUSO PER FERIE
Centrale via Carlo Alberto 27	**Alice** Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Aria Condizionata.
Cristallo via Gobo 5	CHIUSO PER FERIE
Doria via Gramsci 8	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Grande piazza Sabotino	FERIE
Eliseo Blu piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Eliseo Rosso piazza Sabotino	CHIUSO PER FERIE
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Or.: 20,30; 22,30. Col. N.V.
Erba p. Moncalieri 241	**di Nazareth** di T. Jones, con i Monty Python. .: 20,30; 22,30. N. V.
Faro via Po 30	CHIUSO PER FERIE
Fiamma c. Trapani 57	CHIUSO PER FERIE
Ideal corso Boccaria 4	PER
King Cineteatro via Po 21	**Boom Boom** di Rosa Vargas. Or.: 21; 22,40.
	Sua maestà viene da Vegas Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	CHIUSO PER FERIE
Nazionale I via Pomba 7	**Whore (Puttana)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 18. Aria condiz.
Nazionale II via Pomba 7	**uomo di** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14. Aria condiz.
Nuovo Odeon via Verzolzio 8	**Misery non deve morire** Or.: 20,20; 22,30. V. M. 14.
Olimpia 1 via Arsenale 21	CHIUSO PER FERIE
Olimpia 2 via Arsenale 21	CHIUSO PER FERIE
Reposi s. XX 18	**I fuori** Rassegna. Or.: 16; 18,10; 20,20; . Ing. 6.000.
Romano Gall. Subalpina	CHIUSO PER FERIE
Zeta v. Collegno 12	**Attenti al lupo** Or.: 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Mostra L'arcano incan** Oggi ore 10-20, giov. e sab. 10-23, lun. chiuso. Sino al 29-9.
Piccolo p. Castello 215	
Erba p. Moncalieri 241	**Fine della corsa** Questa sera ore 21,15 e fino a domenica 28-7.
Alfa s. Casalborgone 16/1	**Delirio a due** Stasera ore . al 31/7. Ingr. L.
Teatro p.	**Il fiore all'occhiello** Prossima apertura campagna abbon. stagione 1991-92.
di Torino P. Massaua 9	**Festival dei laghi** Questa sera ore 21,30. Balletti da
Nuovo c.so M. D'Azeglio 17	

LE TV PRIVATE

Telecupole Cinquestelle

20,30 **You Australia**,
21,30 **Tre ore dopo le nozze**,
22,30 **TG4**,
22,40 **Prosa**, continuazione
23,30 **Sport e Sport**, rubrica
1 — **Tg4**

Telestar

20,30 **L'ultimo bazooka buono**,
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23 — **La grande barriera**, telefilm
23,30 **Tom Grattan**, telefilm
24 — **casa di Flamberds**, telefilm

Videogruppo

19 —
19,30 **Justice**, telefilm
20,20 **Piemonte in piazza**, spettacolo

Telecity

19,30 **Canoeo**, telefilm
Per amare Ofelia, film
22,35 **Le altri notti - Anatisi semiseria**, telefilm
23,05 **Due onesti fuorilegge**, telefilm

Erreuno Tv

18,55 **TG Flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **testimonianze**
21,30 **Remake**
23 — **TG Sera**
23,15 **La Palmita**, musicale
23,35 **Telefatti netta**

Primaterrena

18,30 **Iron man**, cartoon
19 — **TG2**
Sol de Ratey, telenovela
21,15 **Estate della mia vita**, miniserie
22,15 **Superjazz doc**, programma musicale

Quinta

18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
19,30 **Punto e capo politica in** minuti
20 — **Enciclopedia Giramondo**, documentario
La sfida dei giganti, film
24 — **I fatti di Francia**

19,30 **Tg Biella**
20 — **Prossimamente spost**
21 — **La gatta dagli artigli d'oro**, film
Tg Biella
— **Consiglio**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,25 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
Cristoforo Colombo, film
22,30 **Confidenziale**, rubrica
23 — **Si è giovani solo due volte**, tel.
23,30 **G.R.P. Monitor**, notiziario
24 — **Speciale Lady Trotto**, rubrica
— **Il mistero del falco**, film

Canavese Videobiella

19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
19,30
20 — **Viviana**, telenovela
21 — **I pirati dell'Amazzonia**,
23 — **TG**

Telesubalpina

19 — **Pietre vive: la preta torinese in Brasile**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
Daniel Boone
21,30 **Jessica Novak**, telefilm
22,30 **Vita della Famiglia e**
23 — **Il Regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte

20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,20 telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
Informa 7,
22,30 **Trial world**, V Gara Fontaine Mora
23 — **ruda**, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva

Ha avuto successo lo spettacolo di domenica sera, con molte battute su temi locali

Anche Acqui nel mirino di Beppe Grillo

Ladri in duomo? «Pazzesco, venire a rubare qui è come per gli albanesi cercare lavoro a Brindisi»
Elenchi Formica: «La Guardia di Finanza stava per arrestare tutto il Comune di Alessandria, che figura»

ACQUI TERME

Erano oltre duemila, domenica sera, nel cortile dell'ex «Battisti» per ascoltare Beppe Grillo. Lo spettacolo, organizzato da «Acqui Project» che si propone di animare le serate degli acquesi e degli ospiti della città termale, non ha deluso.

Lui, il Grillo nazionale, ha sparato «alzo zero» su tutti. Dalla sanità («Un ministro che male? Eccolo ricorrere ai medici di Montecarlo») alla magistratura, ai giornali («Non c'è argomento che spinga il direttore di un settimanale a mettere in copertina una donna nuda, poi corri ad acquistarlo e trovi la biografia di Raul Gardini»), ai socialisti, alla campagna contro l'Aids, agli Usa («Una volta ai presidenti gli spari adesso gli allungano il footing»), a Biscardi («Fa errori di grammatica anche quando pensa»), agli evasori fiscali («Il torinese Sosso è il primo d'Italia? No, è benemerito, ha 27 miliardi dalle mani di Cirino Pomicino»). E avanti così.

Ma ha risparmiato neppure i problemi locali, quelli acquesi e della provincia. Appena arrivato, prima ancora di salire sul palco, ha afferrato un microfono e da dietro le quinte sfoderato uno show sulle polemiche scoppiate per l'utilizzo del cortile per i concerti e gli spettacoli serali. «Troppo possiamo dormire» sostengono alcuni degli abitanti delle case attorno alla caserma.

E Grillo pronto: «Cosa fa lei signora in quel condominio? Chiuda subito la finestra. L'ho riconosciuta, sa. E' lei che poi fa le denunce».

Quindi, passando tra le centinaia di persone, sale sul palco. In prima fila una donna stringe tra le mani un bicchiere di carta. «Ma lei signora ha il bicchiere incorporato? No? E allora dove lo getta, che siete senza discarica? Lo porta a Novi? Ma poi da Novi finisce a Tortona, poi di nuovo a Novi, infine torna ad Acqui. Che sforzo per la giunta, il consiglio, il sindaco. A proposito il sindaco: che combinazione, è ancora a piede libero!».

Il sindaco Rodolfo Pace sorride, la gente applaude. «Saluto tutte le forze dell'ordine - continua Grillo - anche la Guardia di Finanza, stavano per arrestare tutto il Comune di Alessandria a riferimento ai recenti elenchi di Formica, in cui risulta anche il Municipio alessandrino, un accertamento per 4 miliardi; ndr). Che figura di...».

Non perdona i «meravigliosi alberghi di Acqui», sulla cui classificazione («tre stelle», «quattro stelle») c'è polemica. «C'è n'è uno dove il padrone fa tutto lui, anche il cliente» e continua: «Qualcuno ha cercato di rubare nel Duomo. Pazzesco, venire a rubare qui è come per gli albanesi cercare lavoro a Brindisi».

Franco Marchisio

Beppe Grillo, applaudito domenica ad Acqui, visto da Ghiglione

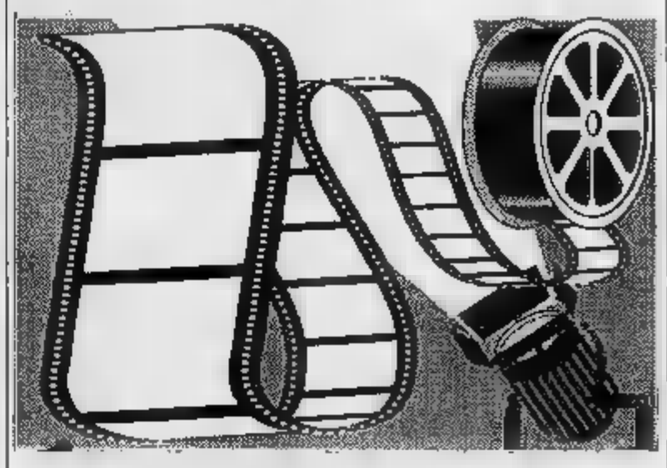
FESTE ANNI 60

CASTELLETTO D'ORBA. Feste Anni 60 nel nuovo spazio «Juke-Box» della discoteca «Paradiso», da poco aperto all'insegna «Basta con la house-music, viva la musica che diverte». E da programma il locale, richiamandosi all'atmosfera delle balere romagnole, propone abitualmente musica dal vivo con protagonisti «d'epoca» - ad esempio il gruppo di Michele, non dimenticato autore di «Se mi vuoi lasciare» - o con dischi d'annata.

Ogni giovedì «Juke-box» propone poi, sul di un demenziale programma televisivo in perfetto stile Anni 60 intitolato «Fritto misto», appuntamenti ospiti di ogni tipo, presentati dal giovane cabarettista Moreno Uggioli, salito alla ribalta di «Drive In», qualche anno fa, con la sua divertente imitazione Thoeni.

Questo giovedì «Juke-Box» sarà Teo Teocoli, delle reti berlusconiane. Venerdì sarà la volta di «Saranno famosi», una festa dedicata ai neodiplomati e ai neolaureati, con una sorpresa per chi è alla ricerca di un lavoro, sabato tornerà la musica Anni dal vivo con Charlie e domenica, nel dehors, saranno offerti cocktails tropicali e una grigliata sotto le stelle. **[c. re.]**

STASERA AL CINEMA



Misery non deve morire
di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da folle lettrice. Da Stephan King. V.M. 14 1h 47'

Tel. 42.079
Orario: 22.15
Lire 5000

Cristallo
Tel. 341.272
Orario: 18
Lire 7000/8000
Film minori di 18 anni

Ariston
Tel. 0144/52.885
Galleria 6000
Platea
Film ai minori di anni

Revenge - Vendetta
di Tony Scott con Kevin Costner, Anthony Quinn, M. Stowe '90) — Tradito dalla moglie, ingannato dall'amico reduce dal Vietnam, un messicano è travolto da un incontrollabile desiderio di vendetta. N. V. 2h 02' Drammatico

Tel. 2291
Orario: 22
Lire 6000

Edward, Mani di forbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne West (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40'

Tel. 0143/81411
Orario: 19,15
unico

Film vietato ai minori di anni 18

Moderno
Tel. 0131/361.427
fino

Per la pubblicità su LA STAMPA e stampaSERA

PK publikompass

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.211
15100 ALESSANDRIA Via Parma 18 Tel. 0131 442.543-442.544
15033 CASALE M.TO V. Corte d'Appello 4 Tel. 0142 21.54-21.91
12051 ALBA C.so M. Coppino 9 Tel. 0173 35.717-34.093
12042 BRA V. Verdi 7 Tel. 0172 431.003
12100 CUNEO V. S. Grande 11 Tel. 0171 60.832
14100 ASTI V. Antica Zecca 3 Tel. 0141 32.222

CLUB E ASSOCIAZIONI

a cura di E. Comagno

ROTARY CLUB

Conferenze e nomine

«L'arte di parlare in gruppo» è il tema della conferenza tenuta l'altra sera al ristorante Hippopolo di Alessandria ai soci del Rotary Club da Silvano. In precedenza il dottor Roberto Livraghi, funzionario della Camera di Commercio, aveva parlato «Il Settecento in Alessandria». Antonio Angelini è il nuovo presidente del Rotary di Novi Ligure che ha eletto Giorgio Pianezza segretario e Francesco Malone tesoriere. Il direttivo è formato da Giorgio e Domenico Galeppi, Giancarlo Boggero, Mirko Marchi, Raimondo Gesi e Giovanni Lombardi.

[illegible]

Nuovo direttivo

Agostino Repetto è il nuovo presidente del gruppo novese dell'Associazione donatori sangue il cui consiglio direttivo è composto da Carmine Carraturo, Maria Ballestrero, Renato Rampini, Carlo Gemma, Vera Poggio, Cinzia Capirone, Mario Zonato, Sergio Grosso, Bottino ed Dacomo.

GEOMETRI

Eletto presidente

Luigi Dainese è il nuovo presidente del Collegio Geometri del circondario di Casale Monferrato per il biennio '91-'93; sostituisce il geometra Alessandro Aslano. Quale segretario è stato eletto Mirto Missana, tesoriere Paolo Ferracino, consiglieri Andrea Brezza, Massimo Lavagno, Vittorio Leporati e Giovanni Spinoglio. Nell'assumere il nuovo incarico Dainese ha ringraziato il collega Luigi Boselli per la preziosa opera svolta in quindici anni a favore del Collegio.

ANFFAS

Un novese a Roma

Renzo Tornatore, di Pozzolo Formigaro, dipendente dello stabilimento Ilva di Novi, già dirigente sindacale FLM e da un decennio presidente sezione dell'Anffas, l'Associazione famiglie fanciulli subnormali, è stato nominato componente della Giunta nazionale dell'ente. E lui fra l'altro la istituzione del Centro diurno socio formativo e della sistemazione di Luciani» Serravalle Scrivia quale sede ospiterà persone handicappate.

[illegible]

Una richiesta all'Usl

Giancarlo Armano, presidente dell'Aido Tortona, l'Associazione donatori organi, ha rinnovato all'Usl la richiesta poter attuare all'ospedale cittadino, che dispone di un reparto di oculistica, il prelievo delle cornee, dando così possibilità a tante persone di riacquistare della vista.

CONTRO LA DROGA

Un nuovo gruppo

Il gruppo di lavoro contro la droga istituito ad Alessandria per poter combattere il «male del secolo» intende raccogliere adesioni e forze per realizzare una struttura di volontariato che coinvolga sul territorio locale le coscienze di tutti in un progetto operativo e divulgativo serio e corretto finalizzato ai bisogni delle famiglie e dei ragazzi i quali devono affrontare il grave problema. Il programma di lavoro intende indirizzarsi, a partire da settembre, verso il mondo della scuola e a quello carcerario; istituire corsi professionali per operatori del settore presso le comunità terapeutiche competenti.

[illegible]

Maestri presidente

Luciano Maestri, di Alessandria, figura molto - anche assessore comunale per molti anni - stato eletto vice presidente per il Piemonte dall'Anpi, l'Associazione nazionale partigiani d'Italia. L'attesa nomina è avvenuta nei giorni scorsi a Torino.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di Carlo Reschia

VIGNALEDANZA

Un martedì sera con le scuole

Lo spazio giovani del festival internazionale Vignaledanza alle 21,30, in Piazza Popolo presenta la scuola di danza di Firenze diretta da Andrea Mugnai e il gruppo di allievi della scuola torinese diretta da Mariella Pozzo. Il biglietto costa 7000 lire.

SARE

Ballo liscio e buona cucina

Termina stasera la festa patronale di Cella Monte. In piazza dalle 21,30 il complesso «I duci» propone una serata dedicata grandi successi musicali Anni '60. La fiera di S.Maria Maddalena a Predosa si conclude proponendo, dalle 19,30, cena agli stand gastronomici piatti tipici, ballo e ingresso gratuito con i «Derby». Inoltre, per tutto il giorno, mercato merci varie e alla estrazione della Lotteria della fiera.

CINEFORUM

Film d'autore sotto le stelle

A Casale la rassegna «Cinema sotto le stelle» stasera alle 22 al giardino palazzo Cova Adaglio presenta il film «Revenge» con Kevin Costner e Antony Quinn. Il biglietto costa 6000 lire. A Vignale, per «Ballare il film-Arenafestival» stasera alle 22, dopo lo spettacolo di danza, sul maxi schermo allestito in piazza del Popolo viene proiettato «Ritorno al futuro - parte III» di Robert Zemeckis.

[illegible]

Ricordi d'adolescenza

Stasera Novi Ligure la rassegna «Un, due, tre..» propone, alle 21, nei giardini pubblici, uno spettacolo di cabaret. L'Assemblea Teatro di Torino presenta Paolini in «Tiri in porta», ironico monologo sui ricordi d'infanzia e dell'adolescenza.

FESTA DI [illegible]

Cartoni animati e cori alpini

Due le manifestazioni in programma oggi alla festa di S. Giacomo a Valenza: alle 21,45 in viale Oliva, viene proiettato il film d'animazione «Orsetto Panda e gli amici della foresta»; alle 22, nel cortile di palazzo Cariana, canti di montagna Coro Montenero.

[illegible]

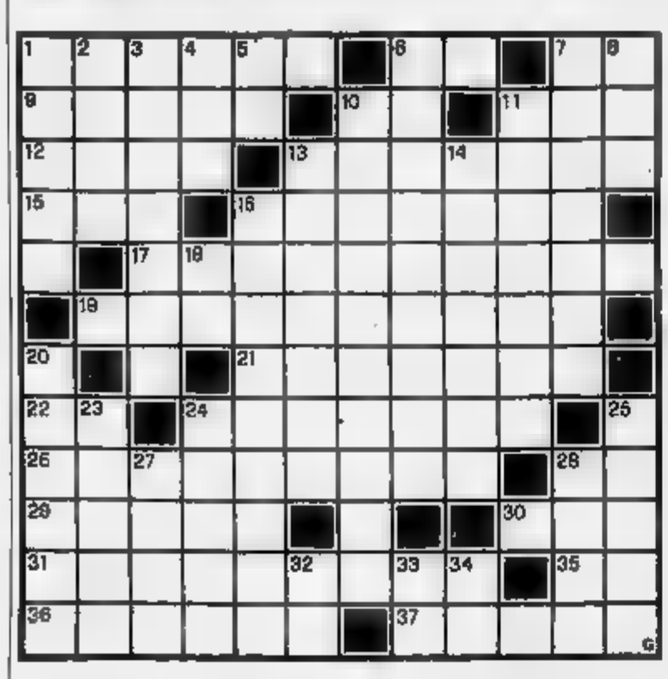
«notturna» Caldirola

Sono aperte le iscrizioni alla gita organizzata per sabato domenica dall'Appennino Trekking. S'intitola «Profili di luna». Informazioni allo 0131/86.37.61.

LA STAMPA ogni sabato

tuttolibri settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI: 1. Operazione agricola; 6. Pronome personale; 7. Iniziali di Pasternak; E' citato testamento; 10. Provincia campana (sigla); 11. Educatore settecentesco; 12. Governarono Serenissima; 13. Abitazioni... di troglodìti; 15. Nome di donna; 16. Bosco, selva; 17. Protuberanza del femore; 19. Lavorano sulle bozze di stampa; 21. Il nome Gramsci; 22. Le iniziali della Zanicchi; 24. Le stelle di mare; 26. Corsetteria intima; 28. Nota musicale; 29. Lavora nelle costruzioni; 30. Le furono i Romanov; 31. Imbroglio, viluppo; 35. Leggera bevanda; 36. Sofferenza, tormento; 37. La Santa del 13 dicembre.

VERTICALI: 1. Mobile da na; 2. L'amore del Greci; 3. Unità potenza nucleare; 4. Nel calendario romano; 5. La fine del girone; 6. Uomini... con il bernoccolo; 7. Una terrare»; 10. Il peccato di Bonturo Dati; 11. Vasi sanguigni; Può essere una delusione; 14. Tallinn ne è la capitale; 16. Un piccolo passeriforme; 18. Iniziali Reagan; 20. Storica città olandese; Celebre romanzo di Voltaire; Un Woody cinema USA; Grande penisola dell'Estremo Oriente; 27. Il nome Bramieri; 28. elabora il «computer»; 32. L'... inizio ragionamento; 33. Articolo maschile; 34. Dove... a Parigi.

La soluzione dell'cruciverba pubblicata domani

LUPO ALBERTO

1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI DOMENICA

Tamburello, il Castelferro scivola a Medole e a 3 punti dalla capolista

L'addio allo scudetto

Gioca in formazione d'emergenza per l'assenza di Petroselli, colpito da morbillo. Decisivi anche gli errori di Dellavalle e De Luca. Inutili le innovazioni decise dall'allenatore Valle

Doccia fredda per il Castelferro Grafoplast: a Medole ha rimediato un'altra sconfitta, la seconda del campionato '91, e rischia di compromettere irrimediabilmente, anche quest'anno, la possibilità di riportare in Piemonte lo scudetto tricolore.

Determinante l'assenza di Andrea Petroselli, colpito da morbillo, ma alcuni giocatori alessandrini hanno abbondato negli errori.

A questo punto, tornano in mente i propositi iniziali di mister Giorgio Valle, che tentato di abbozzare schieramenti alternativi a quello abituale. Dellavalle al centro campo. Comunque, il parco giocatori è questo e anche domenica, mancando Petroselli, Dellavalle ha giocato da fondo campo, la squadra non ha avuto un adeguato sostituto nel ruolo di mezzo-volo.

A fianco Bonanate, Massimo Rinaldi ha giostrato bene per oltre un'ora. Poi, è stato stituito Dellavalle, mentre Cavagna è finito al centro: una posizione estremamente avanzata ha spazio agli avversari. Bonanate e Dellavalle hanno dovuto più volte recuperare al salto, solo in fase difensiva. Il Castelferro ha riequilibrato le sorti della partita, passando addirittura in vantaggio a 8), ma gli errori di Dellavalle De Luca hanno finito per pesare, di fronte alla grinta sfoderata dai padroni di casa.

Ora il Castelferro è a tre punti dalla capolista Aldeno e per rimediare potrebbe anche sufficiente un'eventuale vittoria nello scontro diretto.

Risultati (4 di ritorno): Castellaro-Tuenno 13-2; Aldeno-Ronzo 13-5; Negarine-San Pietro 9-13; Fontigo-Malavicina 7-13; Medole-Castelferro 13-10; Rallo-Cunevo 13-8. Classifica: Aldeno, 28; Castelferro, 25; Castellaro, 21; Rallo, 19; Ronzo, 17; Malavicina, 16; San Pietro, 15; Medole, 14; Cunevo, 10; Tuenno, 9; Negarine, 6; Fontigo, .

Sconfitti dal morbillo. L'assenza di Petroselli (nella foto) si è fatta sentire e sono state inutili le innovazioni tattiche

Ronzo

I TORNEI

avvicina l'ora della verità per le squadre impegnate nei vari tornei di tamburello. Domenica s'è iniziata la seconda fase per il Torneo a muro del Monferrato. Stasera, in notturna, a Grillano d'Ovada, cominciano le finali di quello dei Castelli, a cui prendono parte sei squadre, sabato domenica, ad Alfiano Natta, si disputeranno le semifinali del «Colline», in della finalissima prevista sullo stesso campo la domenica successiva.

I risultati.

Torneo a Muro: Montemagno-Paenza 19-10; Vignale-Moncalvo 19-10; Portacomaro-Rocca 28-16; Calliano-Montechiaro 19-10.

Torneo delle colline: Villadeati-Carrina 5-16; Byam Carrina-Alfiano 14-16; Solonghello-S.Giorgio 16-8; Tonchese-Callianetto 16-8; Montechiaro-Mombellese 16-7; Gabiano-Cocconato 16-6. Classifica: Solonghello, 37; Gabiano, 34; Tonchese, 30; Carrina, 29; S. Giorgio, 27; Callianetto, 26; Montechiaro, 23; Alfiano, 22; Byam Carrina, 16; Cocconato, 12; Villadeati, 9; Mombellese, 0.

Torneo dei Castelli: Capriata-Basaluzzo 16-19; Acqui-Croce Verde 13-19; Ceramica Ovadese-Cremolino 19-16; Tagliolo-Grillano 15-19; Castello Cremolino-Castelferro 8-19. Classifica: Croce Verde, 30; Castelferro, 28; Grillano, 25; Capriata, 24; Ceramica Ovadese, 23; Basaluzzo, 22; Acqui, 12; Tagliolo, 10; Cremolino, ; Castello Cremolino, 1. [r. bo.]

SPORT FLASH

INTERREGIONALE

Sono tre i primi acquisti del Libarna

Primi acquisti per Libarna di Serravalle Scrivia (Interregionale) del nuovo allenatore Elvio Fontana. Dalla Sammargheritese arrivano il libero Maurizio Gaspari di 28 anni, il fluidificante Andrea Della Latta di 22 e il tornante Alessandro Conti di 24.

BOCCE

A Stazzano i piemontesi battono i francesi

La rappresentativa del Piemonte ha battuto per 16-6 i pari grado del Lyonnais, vincendo l'incontro internazionale bocce categoria allievi, organizzato dalla Bocciofila Stazzanese. I bocciatori italiani, bloccati sul punteggio di 6-6, si sono imposti allo sprint.

IPPICA

Al «Romanengo» Novi s'impone Coralita

Il tre anni Coralita, montato da Menchetti, ha vinto il Premio Et- Taghabua (11 milioni di montepremi), prova principale della quinta giornata di corse all'ippodromo Romanengo di Novi. Nelle altre gare, successi per Mayflower, Jutland, Radon Top, Engiadina, Lap-Hope Jadshoals.

vincono il torneo «tre più tre»

Il Borgo Alessandria ha trionfato nella sesta edizione del Trofeo Mobili Marchelli pallavolo «tre più tre», che si è disputato sui campi della Polisportiva di Lerma. In finale, il Borgo ha superato 2-1 (parziali 15-12, 10-15, 17-16) l'Ina Assitalia di Ovada.

SCI

club «Azzurro '90» presieduto da un assicuratore

L'assicuratore Remo Marcomini è il presidente dello Sci Club «Azzurro 90» di Valenza. Avrà come vice Cesare Pesce, Pier Luigi Cabria e Pier Luigi Lanza e come segretario Riccardo D'Orazio. I componenti il direttivo, sono Graziella Arata, Pier Angelo Bertani, Nadir Bellini, Gian Luigi Ceva, Gregorio De Pretis, Faustina Gennari, Roberto Ghietti (che anche maestro di sci del Club), Paolo Martinetti, Giuseppe Malvezzi, Alberto Marcomini, Cesare Ongarelli, Gianni Pusca. Ripresa delle attività, il settembre.

NUOTO SINCRONIZZATO

Due valenzane ai campionati

comportamento delle due nuotatrici della «3 G» Valenza ai campionati juniores di nuoto sincronizzato, svoltisi a Riccione. Negli obbligatori Sabrina Sarra il piazzata 49 Stefania Pregnolato 64°. Quest'ultima ha poi ottenuto un lusinghiero 25° posto nel singolo, bissando il piazzamento nel doppio in coppia con la Sarra.

CALCIO

Armano dal Derthona al Fossati Serravalle

Mario Armano è il nuovo allenatore dal Fossati Serravalle; sostituisce Gilberto Girardi. La società, ceduto i ventenni Boggia e Della Rovere alla squadra marchigiana del Porto (B2), ha acquistato il pivot Rovere dal Derthona le ali Enrico e Carlo Mossi dal Pancot S. Salvatore.

la città degli sconti

L. 988.000 **TELECAMERA FUNAI**

OPPURE L. 53.700 AL MESE

Con garanzia a vita*, Assicurazione furto e rapina, Assicurazione incendio.

CON BORSA

— Peso: Kg. 1,3
— Sistema VHS-C compatibile VHS
— Autofocus
— Obiettivo motorizzato X, macro
— Otturatore elettronico con velocità 1/1000
— Mirino elettronico
— Bilanciamento del bianco automatico
— Circuiti HQ
— Collegamento diretto TV per la riproduzione
— Inserimento ora e data di registrazione

Marvin, città aperta
- piazza Lagrange esclusa chiusura del centro storico
- parcheggio con ingresso via Rattazzi

Grande marvin
foto, ottica, video, audio
P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO - TELEFONO 01 ttr.

Acquisti supersicuri su tutti i prodotti
- Garanzia a vita *
- Assicurazione furto e rapina
- Assicurazione incendio

* Prestata da assicurazioni SIAD (Gruppo Generali)

ECONOMICI

(segue)

17 Vendita alloggi

PROMOAFFARI 89.20 Borgo Vittoria ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 108 milioni.
PROMOAFFARI 89.20 libero corso Giulio Cesare 7° piano con ascensore camera cucina bagno L. 63 milioni vero affare.
Palermo ingresso camera bagno L. 15 milioni contanti più mutuo.
PROMOAFFARI 89.20 libero Nichelino presso via Torino doppi ingressi soggiorno 2 camere ampia cucina biservizi.
PROMOAFFARI 89.20 libero S. Mauro panoramico costruzione salone 2 camere cucinotta bagno.
PROMOAFFARI 89.20 libero Venaria via Salvemini recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagno box auto.
PROMOAFFARI 89.20 libero zona centro monolocale ristrutturato L. 8 milioni più rata per affitto
AFFARI 89.20 corso Potenza ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturamento.
REGIO PARCO via Maddalena libero ottimo mansardato camera cucina bagno ascensore L. 64 milioni. Tel. 561.2077.
RIVOLI centro vendesi alloggio mq 2 camere soggiorno 2 servizi box cantina come nuovo.
RIVOLI Green Palace via Macario imprese vende appartamenti signorili da mq 80 a 125 prezzo base motivo convenzionato dilazioni permute. Tel. 541.652.
RIVOLI stabile moderno signorile alloggio di 3 camere salendino cucina servizi garage piano 5° vendo. Tel. 535.601.
SANGANO vendesi villa con giardino finizioni di prestigio e moderne soluzioni architettoniche personalizzate. Tel. 902.665.

SAN MAURO
in nuova costruzione consegna primavera '92 villetta a schiera su 2 piani mq 140 complessivi più mansardato invernale, box doppio e giardino mq 400 L. 570 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.

S. DONATO libero ascensore soggiorno camera cucina abitabile servizio ristrutturato L. 155 milioni. Europa '93 561.7088.
BERRINI 519.801 libero Berriera Milano via Porpora signorile ampio soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzini box.
BERRINI 519.801 libero Crocetta via Globert ristrutturato salone 2 camere cucina 2 servizi termo autonomo.
BERRINI 519.801 libero presso corso Sebastopoli signorile salendino con cucinino 2 camere bagno ottimo stato.
BERRINI 519.801 libero via Buenos Aires presso Sporting Club piano alto camera cucina bagno terrazzino. Permute.
SETTIMO centro ingresso 2 camere soggiorno cucinotta bagno mansarda con servizio box mutui. Bimar 011 740.924.
SETTIMO L. 50 milioni più mutuo in palazzina ingresso camera soggiorno cucinino bagno permute. Bimar 011 740.924.

S. MAURO
impresa vende appartamenti signorili in villa giardino box finizioni di pregio. Per informazioni tel. 532.170.

S. RITA adiacenze via Buenos Aires vendesi appartamento di ingresso 3 camere cucina possibilità accollo mutuo. Tel. 812.5058.
S. RITA (adiacenze via Tripoli) libero termo centrale mq 82 L. 147 milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.
S. RITA libero salendino camera tinello cucinino ingresso servizi terrazzo cantina L. 176 milioni. Grimaldi 505.917.
S. RITA libero salendino 2 camere bagno elegantemente ristrutturato Le Cittadelle 436.8402.
S. RITA recente 3 camere tinello cucinotta e grande terrazzo 1° piano ascensore. Taylor's 561.1049.
S. RITA signorile libero ampio camera tinello cucinino servizi terrazzo box a parte L. 150 milioni. Europa '93 561.7088.
S. SALVARIO ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno mq 120 ristrutturato mutui permute. Bimar 741.3122.
S. appartamenti liberi occupati 2 vani più servizio e 2 camere cucina servizi. Grimaldi 505.917.
Olmetti monolocale mansardato con bagno interno L. milioni. Casamercato 5 tel. 996.1182.
STRADA del Drosso via Negarville libero ristrutturato camera tinello angolo cottura L. 93 milioni. Casamercato 5 tel. 679.555.
TAIT 513.931 libero Borgata Vittoria camera cucina ingresso bagno termoascensore minimo contanti L. 15 milioni.
TAIT 513.931 libero in corso Casale (zona Motovelodromo) ristrutturato soggiorno camera bagni 2 aria.
TAIT 513.931 libero presso corso Stati Uniti salendino 2 camere cucina ingresso bagno termoascensore.
TESORERIA via Bagna S. Michele 4° piano termo ascensore 3 camere cucina bagno. Taylor's 561.1049.
TORINO MARE 771.0712 libero Valdocco ingresso 3 camere cucina bagno posto macchina L. 170 milioni.

CENTRO
casetta ristrutturata su 2 piani di mq 114 totali con box e cantina Gabetti vende. Tel. 57.67.

VALDELLATORRE
villa Srione rustica parzialmente ristrutturata con terreno Gabetti vende. Tel. 57.67.

VALENTINO
LIBERO
in stabile recente signorile ampio soggiorno 4 camere cucina tripli servizi mq 195 L. 900 milioni.
EDILCASE TEL. 561.3535.

Via Ascoli stesse case alloggi 1/2 camere tinello cucinino bagno termoascensore mutui permute. Bimar 741.3122.
VIA Bertola presso piazza Statuto libero recente salone 6 camere biservizi bilngressi mq 210 1° piano. Finci 505.691.
VIA Chiesa della Salute adiacente libero 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 140 milioni. Tel. 748.098 - 749.334.
VIA Di Nanni 1° piano vendiamo ristrutturato ingresso 2 camere salone ripostiglio libero a novembre possibilità di mutuo. Tel. 011 447.3684.
VIA Filadelfia libero signorile con vista parco salone 2 camere cucina servizi mq 130. Monticone 351.332.
VIA Gioberti libero 2 camere cucina ingresso servizi cantina L. 110 milioni. Grimaldi 505.917.
VIA Gramsci alloggio su 2 piani anche terrazzo salone 4 camere studio 3 bagni ben ristrutturato posto auto nel cortile. Prezzo interessante. Studio Pedone 510.801.
VIA Napione libero luminoso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato termoascensore. Tel. 756.620.
VIA Pietro Micca presso libero soggiorno 2 camere cucinotta 2° piano 80 mq L. 105 milioni. Tel. 732.686.
VIA Pigafetta piano rialzato ingresso salotto camera cucina piano di mutuo. Tel.
VIA Pinelli miniattico di ingresso, cucina, camera, bagno, 2 balconi di cui 1 molto grande L. E. Profin 757.232.
VIA S. Donato libero 4 camere tinello cucinino biservizi 2 ingressi 2 soffitte. Grimaldi 505.917.
VILLA a schiera nuova (Moncalieri) mai abitata mq 200 su 3 piani box mq 70 lavanderia giardino. Emmedue 516.457.
VILLA collina magnifica vista su Torino vendo anche frazionata in porzioni con giardini privati e ingressi indipendenti. Tel.
VILLA in Sangano ottima posizione zona residenziale su 3 piani box giardino permuta. Gruppo Mediocase.

Il confini Pecetto panoramica mq 250 circa investimento interessante terreno e giardino. Tel.
VILLA S. Vito splendida posizione mq 600 complessivi giardino Via Luciana Vola 436.1395.

VILLE A SCHIERA
vicino Santena 5 camere 3 bagni taverna mansarda box giardino privato L. 1.200.000 mq. Tel. 606.1412 - 945.3133

VILLETTA zona Barca su 2 piani più seminterrato giardino permute. Gruppo Mediocase 389.163 - 565.9070.
ZONA Barca libera parte di villetta bifamiliare soggiorno 2 camere biservizi lavanderia garage giardino Sanitia 320.589

20 Domande affitto

UNICASE ricerca alloggi a villa vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.
BANCARIO in trasferta cerca uso transitorio alloggio vuoto o arredato pagamento anticipato Tel. 726.981 - 669.0963.
DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino-collina referenze. Tel. 669.8921/18.
IMPIEGATA cerca referenze massima serietà contratto 2° casa a non residenti. Tel. 254.686.
MEDICO pediatra referenziato cerca alloggio casa signorile salone 3/4 camere biservizi, No agenzie. Tel. 745.864.

SOCIETÀ
specializzata gestione affitti per ristrutturata clientela alloggi uso prima 2° casa. Tel.
STUDENTI universitari residenti provincia di Cuneo cercano appartamenti in affitto contratto con i genitori. Tel. 740.489.
STUDENTI valdostani cercano in affitto appartamenti vuoti arredati contratti con genitori. Tel. 500.786.

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI ampia scelta appartamenti e uffici storica casa in Torino e cintura. Tel. 507.029 - 503.097.
A. AFFITTASI alloggio vuoto o arredato uso transitorio solo referenziati. Tel. 650.8925.
A. AMPIA scelta alloggi arredati e vuoti affittasi stessa casa zona comode al Centro anche a studenti. Tel. 501.629.
A. CENTRALI casa decorosa mono/bilocali servizi arredati bene uso 2ª casa L. 500 mila. Stimo Casa 533.434.
A. CORSO Peschiera via Bergera arredato bene soggiorno camera cucina servizi L. 600 mila. Stimo Case 553.129.
A. PIAZZA Gran Madre mansarda arredata camera cucinotta e bagno L. 550 mila contratto annuale. Tel. 669.6580.
A. VIA Fresinetto adiacente corso Francia Trapani affittasi ufficio mq piano Tel. 537.445 - 607.195.
ABBIANO accogliamo alloggi arredati per studenti o impiegati in Torino stessa casa comoda al centro Tel. 757.264.
uffici in signorile prezzi tagli da 100/110/160/200/230 mq. Tel. 696.5900.
ABBIANO centro in case d'epoca signorili bi-trilocali su 2 piani arredati signorilmente. 696.5900
centro in stabile di pregio con arredato bene soggiorno cucinino camera bagno. Tel. 696.5900.
ADIACENTE corso Trieste piano alto ben arredato ingresso 2 camere soggiorno cucinino L. 1 milione Sogem 561.
AF a studenti casa soffitta L. 150 mila mensili o monolocale L. 350 mila uso transitorio. Tel. 962.4950.
AFFITTASI forestiera in stabile signorile biingressi salone 2 camere cucina 2 bagni camera e bagno di servizio. Immobiliare 508.546.
AFFITTO presenti spesi compensando i mobili in contanti alla firma del contratto camera tinello L. 190.000 a equo canone corso Lione Tel. 318.5503.
ALLOGGIO ammobiliato 2 camere cucina bagno Molinette a professionista non residente. Tel. 553.260.
Il referenziati affitta arredato uso presso corso d'Azeglio salone 2 cucina 2 servizi. Lubov 746.222.
alloggio con pari affitto di camera cucina bagno ristrutturato. Tel. 851 2502.
CENTRALI alloggio arredato salone altro vuoto salone 3 camere cucina biservizi stessa Telefonare 315.4747.
COLLINA parco Madonna vista stupenda arredato salone tinello cucinotta 3 camere 2 bagni giardino box posti auto solo a referenziati Tel. 638.249.
Vittorio Tribunale affittasi prestigioso ufficio mq 140 palazzo epoca. Casamercato 654.4253.
CROCETTA largo Re Umberto privato affitta ufficio di ingresso 4 camere e servizi. Tel. 502.506.
DI SALVATORE 587 affitta monolocale elegantemente arredato uso piedi-a-terra riservatezza.
EDILCASE 561.3535 piazza presso 4° piano: 4 camere, tinello, cucinino, servizi. Uso foresteria. Non Contratto L. 800 mila mensili.
LUCIANA VOLA adiacente piazza S. Carlo in splendido palazzo affitta uffici di rappresentanza mq 450. Tel. 436.1395.
LU signorile attico adiacente corso salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 436.1665.
NUOVO Lingotto piazza Carducci mq uffici di rappresentanza in nuova palazzina commerciale mq 200 più 150. Sogem 561.1632.
PIAZZA Adriano stabile signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi posto auto. Sogem 561.1832.
PRIVATO affitta no agenzia, nuovissimo, attico moderno, su Corso, 2 lotte, sala, cucina, doppi servizi, 2 posti auto L. 1.400.000. Tel. 544.583.
UFFICI piazza Bernini 100/200 mq attiguo in stabile signorile con pertinenza. Tel. Mac Case 533.025.
VIA Giachino (Borgo Vittoria) alloggio di camera cucina servizi spaziosi con rata part affitto. Tel. 561.2460.
VILLA corso Piace parco piscina affitta prestigiosa appo Affitti. Telefonare 819.
ZONA piazza Crispi alloggetto ammobiliato camera cucinetta a professionista affitto. Tel. 535.601.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 80.000.000 Pinerolese (2 km da Bibiana) cascina di recente c e libera 4 lati soggiorno 6 camere bagno rimessa e 1 mq prato "La Borsa" 366.482.
ALASSIO Editrice vende nel budello ristrutturato nuovo camere cucina bagno balcone L. 165 milioni. Tel. 0182.89.071.
ALBENGA privato vende appartamento indipendente 3 vani servizi cantinetto garage terrazzo con piante mq mare. Tel. 0182 541.613.
ALMESE casetta da ristrutturare 6 camere cucina servizio portico cortiletto orto. Tel. 011 69.20.
dal mare frigoculi recenti giardino privato panoramico a partire da L. 280 milioni Promoaffari 011
A pochi km Torino Valpellice splendido chalet terreno circostante posizione molto bella indipendente SIS 011 519.977.
con come 1° o 2° casa posizione panoramica minimo contratto. Tel. 011 69.20.
A 30 km Torino Sud casa ristrutturata salone 2 camere cucina bagno cantina box doppia dilazioni. Promoaffari 011 69.20.

BECCHIA
impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011 692.540.

BORDIGHERA Montalà Superiore appartamenti incantevole vista mare piscina L. 215 milioni. Grimaldi 011 503.668.
BORGHETTO S. SPIRITO convalle camera tinello cucinino servizi balcone L. 115 milioni totali. Tel. 0182 564.877.
BORGHETTO S.S. privato vende grande bilocale su lungomare termoautonomo ristrutturato. Tel. 019 517.163 ore pasti.
vicinanze casetta da ristrutturare centrale 6 vani grande terrazzo Tel. 305.5445.
CASETTA o rustico anche da ristrutturare compro in contanti max 50 km da Torino. Tel. 696.0301.
CASETTA rustica vicinanze Segnalo 4 vani acqua luce terreno vendesi L. 25 milioni. Tel. 561.3760.
CENSALE soggiorno 2 camere ampie balcone ingresso indipendente autonomo zona sistemazione. Immobilfur 0182 543.035.
mare impresa vende ultimi nuovissimi tradizionali appartamenti 2/3/4 locali vista mare zona tranquilla Tel. 019 625.601
panoramico fronte piscina esclusiva 2 camere cucinotta doppi servizi ripostiglio posto auto doppio. Grimaldi 505.917.
CHIVASSO palazzina parzialmente abitabile mq L. 110 milioni affittasi. S.C.S. 637.259.
COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni budget. 011 761.591. Fax: 761.749.
COSTA AZZURRA fronte mare tra Mentone e Montecarlo, costruenda residenza 'Rose des Vents'. Agence Palmiers: tel 0033 93 355.060 (Italia: 011 561.1585).
COSTA AZZURRA Nizza, ultimi 2 appartamenti in parco con piscina. Ultimo monolocale inclinazione spiaggia. Tel. 657.5137.
DIANO ingresso camera cucina bagno box 300 mt dal mare mutui permute. Bimar 011 741.3122.
casa villetta o casinale locche da ristrutt con terreno in Torino o 1ª cintura. Tel. 352.643
Primorso stupendo panorama, trilocali termoautonomi, 5 milioni contanti, mutuo. Tel. 02 345.2062.
mt mare minitalloggio arredato 32 mq calpestabili più balcone L. 110 milioni. Tel. 0182 554.077.

VOLPIANO - St. Brandizzo
PRESSO CASELLI AUTOSTRADALI

BLOCCO FRAZIONATO
NUOVO MQ 20.000
+ 2000 UFFICI FRONTE STRADA
CONSEGNA GIUGNO

BLOCCO O FRAZIONATI
MQ 10.000 + 1000 MQ UFFICI
CONSEGNA 92

TELEFONO 011 85.99.42

LIBERA Chieri parte cucine piano 2 camere tripli servizi box termovalle. Tel. 842.3887 - 847.
zona centrale epoca signorile alloggio mq piano 3° con ascensore 6 camere servizi più 2 box mt 50 dal mare e Tel.
mare 2 servizi ampio balcone sopaccio, altre posizioni e metratura. 011 846.292.
MONTANARO Sun Agency tel. 93 500.555 prenotate il vostro appartamento a prezzi bloccati in immobile in costruzione ottimo inbarpalletiaci.
NUCETTO presso splendido rustico 6 camere cucina bagno cantina garage L. 67 milioni. Promoaffari 011 69.20.
impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 597.826.
OLX vicinanze Stazione ampio salone cucinino servizi L. 70 milioni mezzo mutuo. Conti 677.290.
PIETRA LIGURE prestigiosa villa 1200 mt mare vista golfo mq 320 zona tranquilla ampio terrazzo, giardino. Tel/fax 019 625.422.
POTRINO casetta abitabile 2 camere cucina bagno box riscaldamento e mutuo L. 65 milioni. Promoaffari 011 69.20.
RAPALLO attico ottima posizione soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo L. 400 milioni. Grimaldi 011 503.666
RAPALLO libero recente arredato ingresso camera tinello cucinino bagno posto auto. Promoaffari 69.20.
ROLETTO casetta da ultimare libera su 4 lati 70 mq di abitazione e terreno L. 68 milioni. Promoaffari 011 69.20.
SANREMO in villa monolocale signorile sul mare parco condominiale piscina posto auto. Ecocasa 635.512.
SANREMO 100 mt dal mare libero 3 camere cucina bagno 2 terrazzi in palazzina recente. Promoaffari 011 69.20.
SAN soleggiatissimi ottima casa lotti disponibili su 2 piani varie metrature box permute mutui. Tel.
SESTRIERE vendiamo libero monolocale con bagno in posizione interessante. Studio Fim 812.7288.
S. MAURIZIO CANAVESE indipendente 2 piani mq 200 vendo bifamiliare ampio giardino. GS 998.1307.

SPAI

SPAI A Nizza Promenade Des Anglais vendesi appartamento al 2° piano 65 mq più terrazzo 9 mq condizioni vista panoramica L. 290.500.000. Tel. 812.7177.
SPAI A Sestriere, vendesi appartamento di lusso in ottimo stato sul mare alto tre il porto ed il passo L. 420 Tel. 812.7177.
SPAI Costa Azzurra vendesi appartamenti vista mare ottimi per investimento. Facilitazioni di pagamento. Per informazioni tel. 812.7177.
SPAI Diano Marina vendesi appartamento 90 mq più 30 mq di terrazzo in immobile di alto standing completamente ristrutturato, L. 215 milioni. Tel. 812.7177.
SPAI E Stresa, in zona residenziale con splendida vista sul lago Maggiore vendesi appartamento duplex di ingresso, salone, 2 camere, cucinotta, bagno e balcone al piano superiore. Grande soggiorno, bagno e terrazzo al piano inferiore più mq 800 di terreno e spiaggia privata. Tel. 812.7177.
SPAI F Vallegrandona zona Asti Ovest in posizione predominante panoramica vendesi casa di campagna arredata, pluriennale ristrutturata disposta su 3 piani più ampio locale centinato e terreno in corpo unico mq 27.000 a trattato ad orto. Tel. 812.7177.
SVIZZERA presso Villars e Lago Giuoma a prezzi locali bi-trilocali in chalet piedi piede. Tel. 011 761.591.
VIOLA ST. GREE in palazzina recente monolocale con zona notte angolo cottura servizi terrazzo giardino privato box L. 20 milioni più L. 25 milioni mutuo. Tel.

Ville, app., per vacanze, affitto

ABRUZZO affitto a settimane, vendo appartamenti arredati Mare Blu, montagna Pescasseroli. Tel. 0864 85.050.

Al Lidi Ferraresi affittiamo mensilmente, settimanalmente villette sul mare a prezzi vantaggiosi. Tel. 0533 39.419.
A Rimini Miramare sul mare affittasi appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto Tel. 0541 987.096.
BORGHETTO quindicina luglio L. 600 mila agosto L. Ecovillage 0182 670.388.
LOANO affittasi agosto arredato fronte mare 6 posti tel. 011 291.6216.
LOANO affittasi alloggi fronte mare in vicino mare anche quindicina. Le Marine 019 670.101.
garantito bagni affitto a prezzi offerta promo anche subito case sul mare. Tel. 0182 21.456.
S. VINCENZO affitto appartamento 3/4 posti letto ogni settembre bella posizione 702.447.
VENDESI villa signorile in Castelletto Stura di mq 400 circa su 3 piani più seminterrato mq 100, laboratorio mq 180, area complessiva mq 2000. Villa radicalmente ristrutturata negli anni 60, locali con soffitti a volta di ottima fattura. Si accettano permute Tel. 0331 831.352.

47 Alberghi, pensioni,

A Cesenatico Hotel*** tel. 0547 85.382 piscina solarium idromassaggio maxi scelta animazione pensione completa L. 62 mila/65 mila sconto famiglie.
ALASSIO albergo Lorelay 0182 642.757 - 642. vicino mare pensione completa spiaggia privata L.
ALBE Italiano - 642.823 vicino pensione completa L. 45 mila.
ARMA DI TAGGIA residence Riviera appartamenti, telefono, Tv giardino bar parcheggio. Tel. 0184 43.006 - 011 81.756.
CALIZZANO (SV) hotel City, nuova apertura in mezzo al verde, a pochi km dal mare pensione completa a lire 40.000 giornaliere, cucina casalinga, camere con bagno. Tel. 019 79.116.
CESENATICO Hotel Raffaello ospitalità confort relax cucina genuina prezzi convenienti belle camere con bagno, balcone, telefono, frigobar tv color offerte promozionale 25 luglio/10 agosto accappatoio omaggio ogni famiglie numero verde 1678/49061 tel. 0547 86.282 fax 0547 85.256.
DIANO Hotel Roma 0183 495.474 su passeggiata mare - con servizi scelta menù prezzi speciali famiglie.
FINALE LIGURE Santa Maria 019 692.880 familiare parcheggio servizi cucina curata dal proprietario.
MATTEO MARE vicinanze - Hotel con ill famiglie, giovani gruppi menù Telefono/telefax 0547 87.828.
LAVAGNA Hotel ma luglio pensione completa 55 mila agosto 75
LAVAGNA Riviera Levante Hotel lo 0185 324 000 speciale mare pensione completa 75 mila conforts.
LOANO albergo Miramare servizi tv ascensore scelta menù fronte mare luglio L. 60.000 agosto disponibilità dal 16 L. 85.000. Tel. 019 667.561.
RICCIONE Hotel Kursaal*** tel. 644.100 - 601.463, sul mare, moderno, sala panoramica, scelta menù, colazione luglio L.
soggiorno Smeraldo 931.847 centrale spiaggia ottimo trattamento accogliente familiare.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argentaria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 161, tel. 334.632.
ACQUISTA oro argentaria monete prezioni elevate valutazioni. Orefficeria Genia via Madama Cristina 42 D. Tel. 650.2212
CIRCE MAGA in solo seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vendite piccole, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezza, calcoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Muratori 13,

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02)
10126
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
AOSTA
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - 765.828

Martedì 23 Luglio 1991 AO 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

A PAGINA 39

Operazione dei Nas

Otto dentisti e odontotecnici denunciati

I carabinieri hanno controllato gli studi dentistici e i laboratori odontotecnici per accertare eventuali irregolarità.

A PAGINA 38

A Cogne

Artigiani al lavoro nelle strade

Si chiama «Atelier en plein air»: è una manifestazione a scopo dimostrativo di lavoro sul legno. Durerà tutta la settimana.

AOSTA CALCIO

Alzani: «Mi hanno cacciato»

L'ex allenatore dopo [illegible] portato i rossoneri in serie C/2, è stato escluso dai programmi della squadra. «In tutta la mia [illegible] sono mai [illegible] trattato così», dice.

SERVIZIO DI Alessandro Camera A PAGINA 43

A PAGINA 38

No dell'assessore

Inopportuno aprire il casinò al mattino

La richiesta della Sitav è stata bocciata dall'assessore al Turismo. Adesso è attesa la risposta del presidente Bondaz.

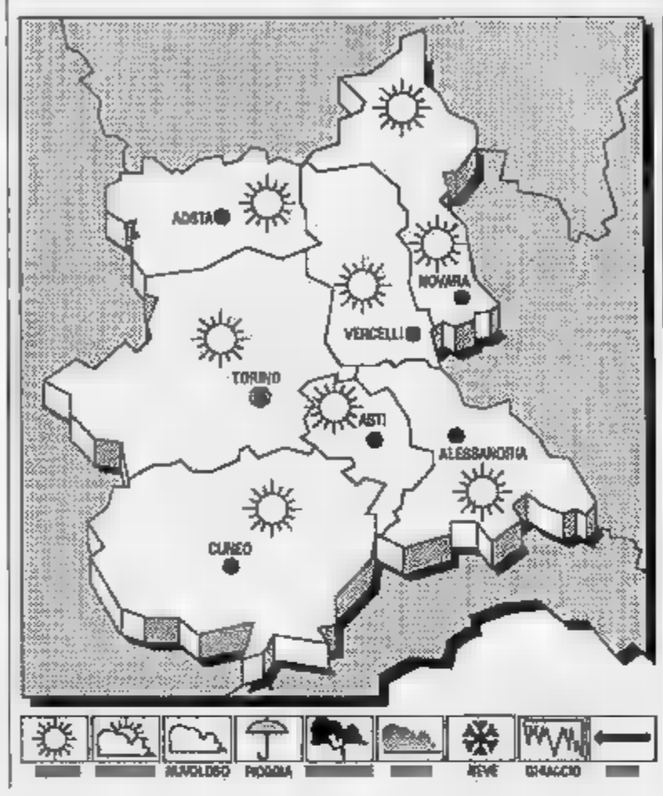
A PAGINA 42

Stasera a Verrès

Spettacolo teatrale al castello

Il castello [illegible] spazio conviviale e [illegible] spettacolo. Alle 21 si svolgerà [illegible] rappresentazione del Laboratorio Teatro Settimo.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Un campo di pressioni [illegible] livellata è presente sulle regioni italiane.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo inizialmente sereno a poco nuvoloso, salvo sviluppo di nubi pomeridiane sulle [illegible] collinari e montuose. [illegible] pomeriggio, tendenza ad aumento della nuvolosità associata a temporali, localmente anche intensi.

VENTI. Ovunque [illegible] direzione [illegible].

[illegible] Stazionaria, su valori superiori alla media.

TENDENZA DEL TEMPO. Moderata variabilità con addensamenti pomeridiani e possibili rovesci temporaleschi.

LE [illegible]
[illegible] IERI AD [illegible]
[illegible]: 33; min: 16; media: 24

[illegible] DI FR
Max: 33; min: 16; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible]

Torino 31	Novara 32
Alessandria 31	Cuneo 28
Asti 28	Vercelli [illegible]

Il **Sole** sorge alle 6,04 e tramonta alle 21,07. La **Luna** si leva alle 19,07 e cala alle 3,37.

Dall'inizio del mese la temperatura non è mai scesa sotto i 30 gradi

Luglio record per il caldo

Da decenni in Valle non si verificava una situazione simile. Le piscine e i laghi anche alpini, affollati da chi cerca un po' di refrigerio. Il bel tempo continuerà

AOSTA. «Un luglio così caldo non lo si ricordava da decenni». La constatazione è dei funzionari dell'Ufficio meteorologico della Regione che aggiungono: «L'eccezionalità della situazione non dipende dalle punte di caldo record, anche se abbiamo toccato i 34 gradi, ma dal fatto che dai primi giorni del [illegible] i livelli massimi non sono mai [illegible] sotto i [illegible] gradi».

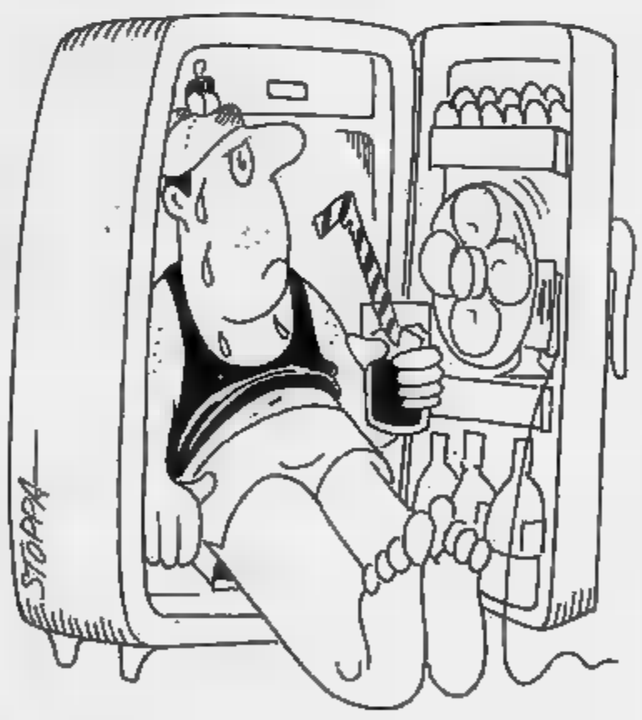
L'umidità dell'aria è intorno al 45-50 per cento e quindi il caldo non è afoso, anche se ugualmente difficile da sopportare. Valdostani e turisti cercano appena possibile refrigerio in montagna o affollano le piscine e gli specchi d'acqua disponibili.

In questi giorni le mete più ambite [illegible] il laghetto di Brissogne, affollato da surfisti, la piscina della zone sportiva Tzambarlet, quella del «el air» di Gressan, quelle di Pré Saint-Didier, Villeneuve e Gignod. I più coraggiosi si sono bagnati nei gelidi laghetti alpini tra cui quelli di By, sopra i 2100 metri di quota, le cui sponde domenica erano piuttosto affollate.

Piene di gente anche tutte le aree di picnic immerse nell'ombra dei boschi e attrezzate dall'amministrazione regionale. Chi non ha lasciato la città, per sottrarsi alla calura ha dovuto accontentarsi dell'ombra dei giardini pubblici o dell'aria condizionata di un bar, magari davanti a una coppa di gelato.

Domenica il termometro ad Aosta ha raggiunto i 34 gradi, quota massima del mese che [illegible] segna, però, un record. La conferma viene da Fernando Casini, geometra [illegible] l'hobby della metereologia: «Nell'estate [illegible] fu un altro periodo di grande caldo che iniziò l'8 luglio e finì il 1° agosto. La colonnina di mercurio il 21 del mese salì fino a 37 gradi. L'anno precedente, sempre nel mese di luglio che in Valle d'Aosta è sicuramente il più caldo, la temperatura massima arrivò a 36 gradi». Continua Fernando Casini: «Oltre al 1983 anche il 1986 non ha scherzato in fatto di caldo. Quell'anno, dal 12 al [illegible] agosto, per dieci giorni le massime si attestarono sui 31 gradi con una punta, il 16 agosto, di 33».

Previsioni? Una soltanto: il caldo continuerà. [a. o.]



I soccorsi con l'elicottero della Protezione civile

Salvati 5 alpinisti

Due erano sfiniti sul Bianco, altri feriti da piccozza e ramponi La salma del novarese morto a Chamonix è stata trasportata ieri

AOSTA. E' stato trasportato ieri pomeriggio a Novara il corpo di Sergio Bertoli, [illegible] anni, morto domenica scorsa sul versante francese del massiccio del Monte Bianco. I familiari hanno raggiunto ieri mattina Chamonix da dove, espletate le formalità burocratiche, hanno potuto riportare la salma in Italia. Sull'incidente la gendarmeria francese aprirà un'inchiesta.

Bertoli, istruttore [illegible] Cai di Quarna Sopra, sul Lago d'Orta, era precipitato in un canalone mentre scendeva a corda doppia insieme ad un amico, rimasto illeso. L'uomo era stato travolto da una pioggia di fango e neve, dopo un volo di 500 metri.

La protezione civile di Aosta, sempre domenica, ha dovuto effettuare tre interventi [illegible] l'elicottero per soccorrere persone ferite in montagna.

In mattinata è stato trasportato all'ospedale Valter Valsecchi, 55 anni, di Como. L'uomo è scivolato mentre stava scalando la via normale del Gran Paradiso, e si è accidentalmente ferito con la piccozza ad un braccio.

Nel pomeriggio, altri due interventi. A Cogne, nel ghiacciaio Sospeso, sopra il bivacco Martinotti, [illegible] compagno di cordata ha colpito [illegible] i ramponi [illegible] polpaccio di Davide Rogora, 27 anni, di Busto Arsizio. Poiché il ragazzo perdeva molto sangue i suoi amici hanno deciso di dare l'allarme via radio. Sul posto è intervenuto l'elicottero, che ha trasportato Rogora al pronto [illegible] dell'ospedale. Il ragazzo è stato curato e subito dimesso. Poco dopo è stato trasportato all'ospedale Stefano Foglia, [illegible] anni, di San Giusto Canavese, ferito ad una gamba dopo essere scivolato mentre percorreva il sentiero per il colle Dondenì, che collega Gressoney [illegible] la Val d'Ayas.

Ieri, infine, due giovani alpinisti di Courmayeur, Piero Rey e Giovanni Bassanini, sono stati portati a valle [illegible] l'elicottero. Erano stati sorpresi [illegible] buio mentre scendevano il Pilier d'Angle, nella catena del Monte Bianco. Hanno chiesto aiuto via radio; l'elicottero li ha portati a Courmayeur prima che l'oscurità rendesse impossibile i soccorsi. [m. b.]

Sergio [illegible] di Novara

ELENCHI DEL [illegible]

Altri 21 nomi [illegible] valdostani nell'elenco del ministro Formica. Sono albergatori, commercianti, artigiani e [illegible] medico, Giuliano Perfumo, primario di otorinolaringoiatria dell'ospedale di Aosta.

Il «libro rosso» [illegible] ministro delle Finanze [illegible] al medico nel 1982 16 milioni 949 mila lire di Irpef e 77 mila lire di Ilor. Quasi l'importo [illegible] l'anno [illegible]: 17 milioni e 231 mila d'Irpef e le solite 77 mila lire di Ilor.

Tra gli albergatori. Anacleto Benin, 43 anni, di Aosta, a cui vengono contestati nel 1982 [illegible] milioni e 682 mila di Irpef più 11 milioni [illegible] di Ilor. Giorgio Sozzi, [illegible] anni, [illegible] Aosta, che per il 1984 ha subito una contestazione di 8 milioni e [illegible] mila di Irpef e 4 milioni e [illegible] mila di Ilor, mentre nel 1985 13 milioni e 71 mila di Irpef e 12 milioni [illegible] mila di Ilor. Carletto Borroz, 41 anni, di Châtillon: nel 1983 aveva una contestazione di 7 milioni 433 mila (Irpef) e 5 milioni 691 mila (Ilor), nel 1984 3 milioni 997 mila e [illegible] milioni 271 mila, nel 1985 32 milioni 143 mila e [illegible] milioni 143 mila, nel 1985 2 milioni 546 mila e 1 milione 887 mila, nel 1987 1 milione e [illegible] e 1 milione e mezzo.

Nell'elenco compare un contribuente di Gressoney-Saint-Jean, Piera Cerutti (sezione rivendita di giornali e riviste), [illegible] anni. Le sono contestati nel [illegible] 17 milioni 320 mila lire [illegible] Irpef e 12 milioni [illegible] mila di Ilor.

Compaiono poi due persone delle quali il ministero non è riuscito a rilevare l'attività. Sono Francesco Plateroti, [illegible] anni, di Aosta, e Giuseppe Zen, 51 anni, di Challant-Saint-Victor. Il Plateroti nel 1985 è indicato [illegible] me debitore al fisco di 19 milioni 977 mila di Irpef e nel 1986 39 milioni 380 mila, sempre di Irpef. A Giuseppe Zen [illegible] contestati nel 1984 4 milioni 283 mila lire di Irpef e [illegible] milioni di Ilor.

Dell'elenco fanno parte anche due intermediari e rappresentanti [illegible] commercio, [illegible] ristoratore e tre della categoria «riparazioni e manutenzioni»: Renzo Porliod, 41 anni, di Nus; Quanito Perrier, 66 anni, di Courmayeur, e Mario D'Andreamatteo, 38 anni, di Aosta.

ELENCHI A PAGINA 40

Molte le telefonate ai veterinari. «E' impossibile che i felini contagino l'uomo»

Anche i gatti della Valle hanno l'Aids

Gli esperti: «Da un paio d'anni facciamo esami sulla malattia. A volte è necessario uccidere gli animali»

AOSTA. Anche i gatti possono ammalarsi di Aids. Negli Stati Uniti circa il 3 per cento della popolazione felina è affetta dal virus. Per i veterinari valdostani [illegible] è [illegible] sorpresa.

«Sono circa due anni che fac[illegible] esami sulla Fiv (Feline immunodeficiency virus) - dice il veterinario Claudio Trentin -. Ho potuto [illegible] molti casi di gatti che avevano [illegible] la malattia».

Sembra comunque che la notizia non abbia particolarmente allarmato quanti tengono in [illegible] un gatto. «Dopo la pubblicazione di alcuni articoli su quotidiani nazionali [illegible] questo argomento, abbiamo ricevuto diverse telefonate - spiega Giorgio Cerana, veterinario -. Non parlerei comunque di allarmismo, si tratta soltanto di persone che volevano saperne di più sull'argomento».

E ancora: «Ho spiegato loro che non c'è alcuna possibilità che un gatto possa trasmettere il virus a un [illegible]. E' un'ipotesi da escludere». Numerosi studi condotti in America e Europa [illegible] hanno infatti dimostrato alcuna correlazione tra l'Aids e la Fiv dei felini.

«Il contagio avviene per contatto stretto, simile a quello fra esseri umani, attraverso il sangue - spiega Trentin -. In genere avviene durante il periodo degli amori: sia nel momento dell'accoppiamento, sia nelle lotte tra gatti, che a volte possono essere particolarmente cruente».

Il decorso della malattia ha uno sviluppo molto simile a quello umano. Il virus può restare in incubazione per diversi anni prima di tramutarsi in malattia. In altri [illegible] il gatto sieropositivo può trascorrere tutta la vita in maniera perfettamente normale, senza che alcun sintomo riveli la presenza del morbo.

«L'esame consiste in [illegible] prove sierologica su un campione di sangue dell'animale - [illegible] Trentin -. L'analisi viene effettuata su gatti il cui sistema immunitario appare compromesso. Proprio oggi abbiamo informato un cliente che la sua gatta era risultata positiva al test». La sintomatologia di questi animali è molto varia. «Il sistema immunitario [illegible] riesce più a difendersi dall'attacco delle malattie - spiega Giorgio Cerana -. I gatti "affetti" possono avere problemi respiratori, stomatiti, infezioni alla bocca, micosi. [illegible] ci [illegible] elementi per supporre che il sistema immunitario presenti delle deficienze, facciamo un [illegible] [illegible] controllo».

L'identikit del gatto «a rischio»: i randagi, sempre in giro per le strade, hanno le maggiori possibilità di incorrere nella malattia; rischio di contagio anche nei «gattili», dove arrivano [illegible] felini di varia provenienza. I più protetti sono in teoria i gatti casalinghi, al sicuro nel salotto dei loro proprietari.

«Un gatto ammalato può continuare tranquillamente a vivere in casa; se sta bene non c'è nessun problema - dice Trentin -. Naturalmente deve [illegible] tenuto in [illegible] per evitare che entri in contatto con i suoi simili e attacchi loro il virus».

E aggiunge: «A volte però la malattia p[illegible]ca sofferenza, malori. Se la qualità di vita dell'animale scende al di sotto di certi livelli minimi, la cosa migliore purtroppo è la soppressione».

Come per l'Aids, attualmente non vi è alcun tipo di cura per questa malattia. «Le possibilità di guarigione per i gatti sono strettamente legate alla scoperta di un vaccino in grado di guarire l'uomo», conferma Trentin.

Maurizio [illegible]

La richiesta della Sitav è bocciata dall'assessore regionale al Turismo

Casinò, non si gioca il mattino

«L'esperimento fallì già nel 1982». La società vuole aprire le slot-machine dalle 11 alle 14 L'iniziativa giudicata «inopportuna» (la convenzione scade). Attesa la risposta di Bondaz

SAINT-VINCENT. Il primo all'apertura mattutina dei giochi americani al casinò viene dall'assessore regionale al Turismo Liborio Pascale. Ha scritto al presidente della giunta esprimendo «forti perplessità sulla validità e sulla opportunità di tale iniziativa».

La Sitav aveva informato la Regione nella scorsa settimana di voler aprire dalle 11 alle 14 la sala Gold river delle slot-machine. Per motivi turistici, oltre che aziendali.

Tuttavia l'assessore al Turismo non concorda con l'analisi Sitav. Anzi ricorda che analogo esperimento fu già tentato nel 1982 con risultati fallimentari». E ancora: «Le argomentazioni avanzate, di rispondere alle richieste del turismo, appaiono del tutto discrezionali, non supportate da una verifica attenta delle esigenze turistiche della nostra regione e andrebbero comunque approfondite da uno studio sul tipo di riscontro promozionale che ricadrebbe sull'immagine turistica di Saint-Vincent e della Valle d'Aosta».

Un giudizio che non lascia spazio a interpretazioni. Ma il presidente della giunta Gianni Bondaz, a cui è indirizzata la dell'assessore, pur precisando «di non aver ancora potuto approfondire l'argomento» ritiene che «no» alla Sitav potrebbe essere contrario a quanto stabilito dalla convenzione.

Il contratto tra Regione e società di gestione giochi prevede cioè ampia possibilità nel mondo di gestire il casinò da parte della concessionaria. E' però evidente che un corretto rapporto tra le due parti è sempre stato ricercato. La prova è proprio la lettera inviata dalle Sitav alla Regione.

Nascerebbe quindi un con- tra presidente e sindaco? Bondaz risponde: «No, nessuna polemica tra noi». Appare diverso però il modo di affrontare l'argomento. Pascale boccia il progetto Sitav anche sul piano dell'opportunità.

Scrive: «E' inopportuno che un'iniziativa di siffatta portata venga [illegible] concessionaria in scadenza di mandato». Il contratto scade il prossimo febbraio. Il 15 luglio sono state presentate le domande alla Regione per poter gestire il casinò: le aziende in concorrenza sono sei, tra cui la Sitav.

Le «perplessità» di Pascale riguardano anche un'altra richiesta della Sitav, quella di aprire un ufficio fidi presso la Siser, la società che si occupa dei giochi americani. Analogo ufficio è in funzione sempre nella sala giochi tradizionali.

Un altro «no» alla Sitav dopo il congelamento del piano di raddoppio della casa da gioco con un investimento di 150 miliardi. Una cifra analoga si era poi ritrovata (140 miliardi) nella prima ipotesi della griglia di selezione per partecipare all'appalto di gestione del casinò. I miliardi sono poi stati dimezzati a 70.

Il destino di questo denaro è ancora vago, la Regione ha per il momento soltanto parlato di disponibilità per investimenti. Sulla loro entità non si è ancora nulla. L'amministrazione è ora impegnata a studiare le sei domande presentate. Di qui il giudizio di «inopportunità» per qualsiasi ritocco al lavoro del casinò. [e. mar.]

LETTERE AL GIORNALE

L'Enpa è volontariato non servizio pubblico

Ci riferiamo alla lettera comparsa su La Stampa il giorno 18 luglio nella quale si segnala l'assenza di disponibilità da parte dell'Enpa. Teniamo a precisare che il numero indicato è quello personale di un volontario e non quello dell'associazione (44481 con segreteria telefonica).

Per quanto riguarda il tipo di prestazione richiesta (ritiro di animale ferito) segnaliamo che per legge è di competenza della pubblica amministrazione (Comune), quindi l'unica indicazione da fornire era quella del telefonico del canile, al quale, per convenzione spettano i compiti di cui sopra.

Quando pervengono richieste analoghe consigliamo sempre di chiamare un veterinario disponibile ad intervenire o successivamente il canile che ha le strutture per il ricovero.

Inoltre, per quanto possa essere piacevole e stimolante la presenza del personale della polizia di Stato, informiamo la signora che la situazione fa pienamente parte dei loro compiti istituzionali.

Inoltre se la signora è tanto sensibile da tenersi un trafiletto di giornale nel portafoglio per segnalare questi casi, ci stupiamo che, oltre a far parte dei nostri volontari, non [illegible] il modo di agire più corretto e veloce nei casi d'urgenza.

Approfittiamo per indicare che le funzioni che assolviamo sono le seguenti: 1. Controllo maltrattamenti (su segnalazione dei cittadini); 2. Servizio controllo caccia e pesca; 3. Affidamento animali maltrattati; 4. Elaborazione di proposte di legge e sollecitazione presso la pubblica amministrazione per l'applicazione di quelle vigenti; 5. Campagne di informazione.

Tutto il lavoro viene svolto da pochi volontari.

Enpa, sede di Aosta

Disavventure di un utente Sip

Ho deciso di scrivere al giornale per raccontare una disavventura telefonica in cui sono incappato qualche giorno fa. Ero in vacanza a Parigi e mi dimentico a casa l'agenda con gli indirizzi degli amici: come fare per scrivere le fatidiche cartoline? Per evitare di essere lapidato al mio rientro, ho deciso di telefonare ad un amico in Italia e gli ho chiesto di domandare al servizio «12» indirizzi e numeri di telefono. L'abbonato su cui chiedevo informazioni è di Torino e ha due recapiti: un negozio e l'abitazione.

Per l'abitazione non ci sono stati problemi, ma il numero e l'indirizzo del negozio l'addetto del «12» ha detto che non riusciva a trovarli. Come è possibile se sono in elenco?

L'unica possibilità rimaneva quella del servizio per gli elenchi internazionali fornito dalla società telefonica francese. Da una cabina telefonica, gratuitamente e con un'attesa di cinque minuti (non di un'ora come accade con il «176» italiano) ho ottenuto le informazioni che [illegible]

Non mi spiego come in Francia abbiano potuto trovare ciò che in Italia sembrava non esistere: incompetenza, superficialità, svogliatezza oppure semplice dell'addetto del «12»?

Un errore può capitare a tutti, ma è comunque la prima volta che accade. E è l'umile disguido della Sip. Non più tardi dell'altro giorno mi sono trovato a parlare al telefono con persona che messa in «attesa» su una segreteria telefonica di un ufficio: dopo un simpatico scambio abbiamo dovuto rietteccare entrambi e ricomporre il numero sperando di riuscire a prendere la linea giusta.

Certo che nell'era dei computer essere ridotti a sperare nel «Caso» per una semplice telefonata non è incoraggiante! Di però ci si può lamentare: della puntualità con cui arrivano le bollette, anche la cifre totale non specifica a quanto ammonta l'importo delle telefonate andate «a segno». Forse alla Sip pensano che anche questo possa essere un modo per socializzare. Geniale, peccato che non sia gratuita.

Lettera firmata, Aosta

Scomparse le pedonali

Mi spiace per l'assessore Manche, vuol per le strade sconnesse, e per i nuovi gabinetti pubblici che a mesi dall'installazione sono ancora funzionanti, è spesso bersaglio delle lamentele gente. Mi spiace perché sono costretto ad unirmi al coro degli insoddisfatti per segnalare la scomparsa, nell'indifferenza quasi generale, delle strisce pedonali in diversi punti della città.

firmata, Aosta

«Atelier en plein air» nel giardino dell'ex-albergo Grivola

Concorso tra artigiani

Da ieri, per una settimana, a Cogne, 17 scultori e intagliatori valdostani lavoreranno all'aperto. Una manifestazione dimostrativa per i turisti

Scultori del legno. Franco Crestani al lavoro nelle vie di Saint-Vincent

«Atelier plein air» è il titolo della singolare manifestazione che si svolge ieri nel giardino dell'ex-hotel Grivola a Cogne. Per una settimana diciassette artigiani del legno lavoreranno all'aperto, sotto gli occhi dei turisti, e daranno così dimostrazione della loro arte, imparata fin bambini e affinata con gli anni.

Il prodotto artigianale è da sempre un valore che ha caratterizzato popolazioni e località di tutto il mondo. E dettare l'orientamento dell'attività artigianale è certamente il materiale più facilmente reperibile nella località o nella regione interessata: la materia prima le cui caratteristiche influenzano il tipo di lavorazione. Basti pensare ai pregiati manufatti in oro degli antichi popoli del Sud America e, negli stessi Paesi, alle pregiate confezioni in alpaca.

Uno dei materiali che accomuna tanti popoli è il legno, praticamente presente ovunque e di facile lavorazione. Dal legno si ricavano oggetti di uso quotidiano come posate, piatti, scodelle e attrezzi vari, ma anche opere artistiche.

L'attività artigianale, da cui possono nascere lavori di grande pregio, è con il tempo cambiata tanto da diventare, per alcuni, un'occupazione a tempo pieno. Una tendenza, questa, più marcata nelle località dove i manufatti in legno sono ricercati dai turisti.

Di scultura e intaglio su legno si è occupata quest'anno l'Azienda autonoma di soggiorno di Cogne che, in collaborazione con l'amministrazione comunale e l'assessorato regionale al Turismo, ha voluto dedicare uno spazio a queste specialità che hanno nella fiera di Sant'Orso, il 30 e 31 gennaio, e nella rassegna estiva di artigianato tipico, i loro momenti di massima espressione.

L'«atelier en plein air» è stato concepito a scopo dimostrativo per avvicinare i turisti a questa particolare espressione dell'artigianato tipico valdostano. Si tratta di un concorso a tema libero che lascia agli artigiani la possibilità di esternare al meglio personalità e capacità. Da stamane l'orario di lavoro sarà così distribuito: 10-12,30; 16-19.

Domenica alle 16 la manifestazione si concluderà con la consegna degli attestati di partecipazione.

Gli artisti che hanno dato l'adesione sono: Federico Jordaney di Valpelline, Ultimo Crezzo di La Salle, Carlo Gadin di Saint-Nicolas, Franco Crestani di Aosta, Luigi Brunod di Saint-Marcel, Dario Berlier di Gressan, Marino Brunier e Davide Salto di Gignod, Franco Pinet di Issogne, Roberto Chiurato di Châtillon, Siro Vierin di Charvensod, Guglielmo Pramotton di Donnas, Marco Joly di Antey, Dario Coquillard di Pollein e Livio Charbonnier di Aosta. Nomi di pregio in ambito regionale che certamente faranno della manifestazione un valido appuntamento con artigianato e arte locale.

STATO CIVILE

Morti. Mario Marsetic, anni, pensionato, Aosta; Antonio Demaro, 33 anni, demolitore, Gressan.

PONT-SAINT-MARTIN

Si sposeranno. Piergiorgio Ciprano con Fiorella Valle; Renato Marchiando con Mara Salvadori.

VALLE D'AOSTA

Un prende fuoco sul piazzale del tunnel

Ieri notte un tir inglese in sul piazzale del traforo del Monte Bianco ha preso fuoco. Le cause di quanto accaduto sono ancora da accertare. Per si sa che l'autista, Daniel Fisher di 45 anni, si è accorto immediatamente delle fiamme divampate nel proprio automezzo e ha chiesto aiuto agli agenti in servizio al tunnel. Questi sono intervenuti con due estintori e hanno spento l'incendio.

Si riunisce il consiglio comunale

E' convocato per oggi pomeriggio il consiglio comunale. La di ha argomento centrale lo schema strutturale per la revisione del piano regolatore. L'assemblea discuterà anche la proposta di un «progetto rivolto ad adolescenti soggetti a rischio di emarginazione sociale e di tossicodipendenza».

Proseguono i lavori nel parcheggio

Proseguono a pieno ritmo i lavori del parcheggio di 3000 mq nei pressi del campo sportivo intercomunale «Crestella». L'area sarà presto asfaltata e dotata di un impianto di illuminazione pubblica. Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione di aiuole e la posa di alberi.

Cinque giorni di lavoro per il consiglio regionale

E' cominciata ieri la più lunga convocazione della storia del consiglio regionale. L'assemblea si riunirà fino a venerdì per esaminare l'ordine del giorno di 89 punti. Il dibattito è cominciato in un clima nervoso. Le prime schermaglie si sono avute in apertura di seduta. Elio Riccarand (mav) ha polemizzato sull'accordo Regione - Mercedes Benz, stigmatizzando il fatto che l'accordo è passato sopra la testa dei consiglieri. L'assemblea è poi passata alle interrogazioni e interpellanza.

LA FOTO DEI RICORDI

In gita alla miniera di Ollomont

Questa immagine risale al 14 maggio 1904 e ritrae un gruppo di alpinisti nel cantiere della miniera di Ollomont. La foto si riferisce alla prima gita organizzata quell'anno dalla di Aosta del Club alpino italiano

(ARCHIVIO CAI, AOSTA)

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304258 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Sauveguard: (0165)
Psichiatria: (0165) 552677
Soc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 95655
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551566
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34883
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0165) 78468
MORGEX
Soccorso Ambulanza: (0165) 809690
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82087
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 28 luglio
Aosta: **Erg**, corso Ivrea; **Erg**, via F. Chabod; **Agip**, corso 26 (Zamboni); **Ip**, via Clavalité; **Tamoil**, via Ginevra; **Esso**, viale Partigiani; **Fina**, corso Battaglione; **Tamoil**, corso Ivrea
Avise: Agip
Châtillon: Agip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Agip (via Stazione
Quart: Esso
Sarre: Agip
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Agip (via della Libertà); Esso
Villeneuve: Esso

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) 82893 / 82949
St-Vincent: (0165) 2480
Courmayeur: (0165) 841113

FARMACIE

1t: Morgex, La Thuile pronta disponibilità farmacista 15 minuti dalla chiamata.
2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 5: Deinagiache, place Emile Chanoux. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 16,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 7: Antey-Saint-André.
Distretto 8-9: Châtillon
Distretto 10: Champoluc.
11-12-13: Pont-Saint-Martin.
Distretto 14: Issime.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-St-Martin
Giovedì: Hône, Grassoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Grassoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

CARABINIERI

(0165) 361221 / 362260
Greuil (0166) 948073/948149
Courmayeur (0165) 842225
Cogne: (0165) 74025
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent (0166) 61360/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo (0165) 780948
Grassoney (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767934
82207
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: (0166)
Verrès: (0125) 929019
(0165) 95025

I carabinieri hanno controllato gli studi di professionisti e odontotecnici in Valle

Dentisti denunciati dal Nas

I reati sono di esercizio abusivo della professione per alcuni tecnici e di non aver separato gli studi dai laboratori per altri. Due hanno già patteggiato con il giudice, uno di loro però ha negato tutto

AOSTA. Otto denunce, studi dentistici sequestrati, odontotecnici sorpresi con le mani in bocca ai clienti che avrebbero dovuto essere curati soltanto da un dentista. E' il risultato di un'operazione svolta dal Nucleo antisofisticazione dei carabinieri di Aosta in tutta la Valle. Sott'accusa sono i dentisti Fabio Salvatorelli, di Sarre, Gio[illegible] Parisch, di Aosta, Franco Caprosi, anche lui di Aosta, e gli odontotecnici Dario Borney di Nicola Bethaz (in studio con il dentista Salvatorelli), Adamo Saccani, di Saint-Pierre, Amil[illegible] Girod (in studio con Parisch) e Silvio Gasparella, in studio a Caprosi.

Soltanto Girod e Parisch hanno «patteggiato» una multa di poche centinaia di migliaia di lire, la maggior parte degli altri si sta consultando con avvocati per decidere che cosa fare. Sull'operazione il Nas tace. Si sa soltanto che è un controllo richiesto dal ministero della Sanità in campo nazionale. Nemmeno la magistratura vuole pronunciarsi sulla vicenda.

«Sono entrati e hanno fatto uscire il cliente che era nel laboratorio - dice Adamo Saccani -. Il problema è che [illegible] sedia [illegible] il poggiatesta, forse hanno pensato che l'utilizzassi per fare interventi. Ma non è così. Certo, non posso negare di aver messo le mani in bocca a qualche persona per provare se le protesi andavano bene».

E ancora: «Altrimenti avrei dovuto rimandarle un dentista che avrebbe dovuto provvedere [illegible] qualcosa non andava, avrebbe dovuto rimandarmi il cliente. Come si fa a lavorare in queste condizioni? Un ortopedico ha la possibilità di provare le protesi per vedere se funzionano, perché un'odontotecnico [illegible] può?».

A quanto sembra, l'unico studio chiuso dai Nas è stato quello del dentista Salvatorelli, da una settimana ha riaperto: i giudici gli hanno dato [illegible] mesi di tempo per mettersi in regola. «Ero in ferie quando sono venuti i carabinieri del [illegible] - spiega il medico -. Il problema è che non ci sono ingressi separati per il laboratorio odontotecnico e per lo studio dentistico».

Problema comune anche agli studi di Gasparella e Caprosi. «Il medico [illegible] aveva rinnovato l'autorizzazione sanitaria, quella del laboratorio era in regola - spiega l'odontotecnico Gasparella -. Eppoi c'è il problema dei due ingressi: la legge vieta la collaborazione se non c'è una società. Comunque non c'è [illegible] nessun sequestro».

E ancora: «Lavorare vicini è però l'unico modo per lavorare b[illegible]. Eppoi è un'attività fruttosa». Ma non è legale. Per i reati contestati dal Nas è previsto il pagamento di una multa, è probabile che dentisti e odontotecnici arrivino a un patteggiamento davanti al giudice delle indagini preliminari Guido Bufardeci prima di andare in udienza.

Ma qualcuno non si rassegna: «Non è accaduto nulla» dice l'odontotecnico Amilcare Girod. A quanto pare, però, è stato trovato con le mani in bocca a un cliente e ha già patteggiato la multa con il giudice. (c. lau.)

LA BUONA TAVOLA

Crespino, orzo, ginepro per la «birra di Cogne»

È un arboscello gla[illegible] cespuglioso e spinoso appartenente alla famiglia delle Berberidacee. Il [illegible] nome botanico è Berberis vulgaris. La corteccia grigio cinerea screpolata qua e là, nei rami minori è rossiccia, mentre il legno e la sottocorteccia sono di colore giallo vivo. I nodi dei [illegible] si trovano mazzetti di foglie e gruppi di spine trifide molto acuminate.

I fiori, che sono molto odorosi con sfumature sul dolciastro, hanno un calice di 6 petali di colore giallo verdastro. Il frutto è una bacca lucida allungata [illegible] apice ombelicato, lunga 10-12 millimetri e larga 5-6 [illegible] lore che va [illegible] rosso vivo all'arancione (talora [illegible] giallo al bluastro), contenente [illegible] polpa acidula e 2-3 semi oblunghi bruni [illegible] guscio [illegible] membranoso.

Il Berberis vulgaris possiede svariati [illegible] dialettali: uva crespina, uva marina, spina acida, spina santa, spino vinetto, spinaut, [illegible] d'la levr. I francesi lo chiamano «epinevinette», i tedeschi «Sauerdorn», gli inglesi «Barberry». In patois «pepin».

Il crespino è molto frequente nelle siepi, ai bordi delle strade [illegible] campagna, nei pascoli sassosi, nelle macchie, [illegible] boschi cedui, nelle zone pietrose aride e soleggiate, dalla pianura alla collina e alla montagna fino a 2300 metri di altitudine.

Un'antica e caratteristica bevanda in Valle d'Aosta, la famosa «Birra di Cogne» viene preparata tuttora nella vallata omonima, utilizzando oltre a vari altri ingredienti, le bacche del Berberis vulgaris, raccolte all'inizio dell'inverno.

La complessa preparazione che contempla l'uso di orzo bollito, bacche [illegible] ginepro e le radici [illegible] alcune piante [illegible] montagna (Polypodium vulgare e Gentiana lutea) viene compiuta generalmente [illegible] primi mesi invernali e lasciata riposare nel buio della cantina fino alla primavera: dalla lenta fermentazione viene fuori un liquido spumeggiante, gradevole e salutare.

Già dal tardo Medievo il crespino è stato coltivato per le sue bacche che venivano utilizzate come un Ribes minore. I gi[illegible] germogli e i ciuffetti di foglie hanno un sapore acidulo e possono [illegible]re uniti a minestre o cucinati, previa bollitura, [illegible] gli spinaci. Allo stato crudo si possono unire [illegible] altre erbe da insalata dando a queste [illegible] considerevole apporto come sapore e come vitamine. I frutti ben maturi sono gradevoli per il loro sapore acidulo; possono [illegible] importanza nelle diete per le loro proprietà digestive. Sono inoltre la base per la preparazione di succhi, sciroppi, gelatine, marmellate.

La Barberis vulgaris detta Crespino

In alcune zone di montagna [illegible] fare una marmellata con queste bacche e [illegible] delle mele o altra frutta. Il sapore risulta migliore e meno agr[illegible] Spesso viene aggiunta una mela cotogna che dà [illegible] particolare profumo e una migliore consistenza [illegible] grazie all'apporto di pectina che in ambiente zuccherino e acido [illegible] un aspetto gelatinoso. Con l'aggiunta [illegible] zucchero o miele, le bacche fermentano facilmente dando una specie [illegible] vino che era già noto nell'antichità («Vino di Berberi») di sapore gradevole e eccitante.

Col [illegible] di bacche [illegible] crespino si può convertire rapidamente il vino in [illegible] 100 grammi di [illegible] in 10 litri di vino lasciando il tutto per qualche giorno al sole.

Sappiamo [illegible] certezza che i frutti del Barberis vulgaris nell'anno 1000 erano impiegati nelle malattie del fegato e dello stomaco.

Federico Veglio

[illegible] LA [illegible] LE [illegible] ALL'USL

AOSTA. Tempi di attesa particolarmente lunghi, appuntamenti concentrati [illegible] stessa ora, code che potrebbero essere dimezzate con una organizzazione [illegible] più oculata. Sono alcune delle lamentele più frequenti nelle sale d'attesa dell'ospedale, in particolare fra le persone in attesa nel laboratorio di analisi.

Il primario, Francesco Bordone, chiamato in causa dalle rimostranze di [illegible] paziente, sottolinea [illegible] alcune disfunzioni siano amministrative e non tecniche. «Un organico insufficiente ha causato, per un lungo periodo, [illegible] serie di problemi «che hanno ostacolato - rileva Bordone - l'andamento [illegible] servizio. Il [illegible] per cento degli esami vengono eseguiti in giornata. La precedente amministrazione non [illegible] [illegible] prenurata di sostituire il personale di segreteria assente, determinando i ritardi nella consegna delle risposte delle analisi. La situazione attuale è in netto miglioramento. L'organico amministrativo è stato potenziato con due unità».

A giorni verrà aperto un nuovo ambulatorio per l'accettazione di «soggetti in terapia», cioè per le urgenze, che accelererà notevolmente i tempi di attesa. Il fulcro del servizio è costituito [illegible] una nuova informatizzazione, il cui [illegible] è previsto a breve termine. Spiega Bordone: «In un unico computer centrale saranno inseriti tutti gli esami, la cui [illegible] verrà fornita su un unico foglio, evitando, così, alla segreteria la ricerca dei riscontri provenienti dai vari reparti. I progetti riservano altre novità - prosegue il primario -. L'ampliamento [illegible] d'attesa e il trasferi[illegible] in Ospedale del laboratorio di ormonologia dell'ex maternità. Queste e altre innovazioni sveltiranno i tempi burocratici, soddisfacendo le richieste».

Se le prospettive sono rassicuranti, il presente continua a riservare agli utenti un disservizio tecnico ritenuto «ingiustificato». Molti chiedono [illegible] spiegazione plausibile sull'ora[illegible] di convocazione per effettuare gli esami: «E' assurdo - dicono - concentrare tutti alle prima [illegible] mattino. E' un'attesa stressante che si potrebbe evitare con un'organizzazione del lavoro più accurata».

Salvatore Luberto, responsabile della Sanità per la Cgil, non smentisce [illegible] rimostranze di molti [illegible] e conferma come la questione sia annosa. «Le organizzazioni sindacali - obietta - [illegible] intervenute in svariate occasioni con proposte e programmi concreti. Problemi gestionali e decisionali della precedente amministrazione hanno procrastinato una risoluzione adeguata. L'attuale assessorato alla Sanità ha presen[illegible] una seria [illegible] progetti validi. Sarebbe poi opportuno che gli utenti capissero l'inutilità di precipitarsi alle 7 del mattino: il laboratorio di analisi è l'unico che riceve senza prenotazione. I prelievi vengono fatti a chiunque si presenta entro l'orario prestabilito. Sono comunque ottimista per una risoluzione a breve termine del problema, poiché le [illegible] indicazioni sono [illegible] ben accolte».

Sandra Lucchini

[illegible] ARRESTATO CON UNA PISTOLA

MORGEX. Minaccia il gestore di un albergo, intervengono i carabinieri, lo perquisiscono e gli trovano addosso una pistola [illegible] marca e [illegible] matricola limata. Vito Torre, 30 anni, siciliano, residente a Morgex, è stato arrestato per detenzione di [illegible] da fuoco e furto: nella sua «Lancia Prisma» i militari hanno anche trovato alcune piante ornamentali risultate rubate poco prima in un negozio del paese. All'interno dell'auto Torre [illegible] anche un coltello: è stato tutto seque[illegible].

I fatti risalgono a domenica pomeriggio. Quattro giovani [illegible] recati al bar dell'hôtel La Grivola di Morgex, in via Monte Bianco. Probabilmente i ragazzi stavano facendo troppa confusione; alle rimostranze del gestore, hanno iniziato a litigare, [illegible] volati insulti e mi[illegible]. L'albergatore, minacciato, ha deciso di avvisare i carabinieri. Dopo pochi minuti è intervenuta una pattuglia. I militari hanno controllato i documenti dei ragazzi; tra di loro c'era Vito Torre, noto ai militari per alcuni precedenti penali. I carabinieri hanno deciso di perquisirlo: addosso aveva una pistola calibro 765, probabilmente [illegible] «Beretta» (la scritta [illegible] la marca era stata cancellata). Nel caricatore c'erano [illegible] cartucce. L'ispezione è proseguita nell'auto del Torre, dove [illegible] stati trovati il coltello e le piante rubate.

L'uomo è stato arrestato e portato in caserma per l'identificazione; i militari, dopo i primi accertamenti, lo hanno trasferito nel carcere di Brissogne, dove attualmente si trova, in attesa [illegible] essere ascoltato dall'autorità giudiziaria. Gli altri tre giovani [illegible] stati soltanto denunciati a piede libero per schiamazzi e disturbo alla quie[illegible] pubblica.

I carabinieri stanno ora continuando le indagini per stabilire la provenienza della pistola. «E' un fatto grave che una persona, per di più con precedenti penali, vada liberamente in giro [illegible] dicono i carabinieri. I militari intendono accertare i motivi per cui Torre [illegible] indosso quella pistola. [m. b.]

Il Breuil ricorda Giovanni Paolo II celebrando il rito domenicale col suo dono

Messa con il calice del Papa

La funzione nella cappella dei Caduti alpini di Cervinì. Qui Don Silvio Sterpone ha voluto indossare la «casula» usata dal Pontefice durante il soggiorno in Val d'Aosta

CERVINIA. Una croce [illegible] abete alta [illegible] metri su un altare di pietra ricavato [illegible] una grande [illegible] del Cervino e, incastonata su un [illegible] accanto all'altare, una targa di bronzo fuso (40 centimetri per [illegible] offerta dal [illegible]nil che raffigura Papa Wojtyla in preghiera di fronte al Cervino. Vi si legge: «S. S. Giovanni Paolo II sosta in preghie[illegible] - Breuil Cervinia 19 luglio 1991» ed è stata realizzata dall'artista Alessandro Minuti, autore anche [illegible] statua della Madonna posta all'ingresso della cappella dedicata agli alpini caduti del Battaglione sciatori Monte Cervino.

Sono i segni tangibili rimasti al Breuil a ricordare la [illegible] di Giovanni Paolo II. Segni non necessari a chi alla messa pontificia ha assistito. Difficile, infatti, dimenticare l'abbraccio al Papa [illegible] migliaia di persone durato più di tre ore, che rimarranno nella storia del Breuil un «naturale tempio di Dio» (sono parole di Giovanni Paolo II).

A questi ricordi si aggiungono però altre testimonianze: il calice che il Papa, al [illegible] della celebrazione di venerdì al Breuil, ha voluto donare alla cappella degli alpini e che domenica, per la prima volta, il parroco di Cervinia, don Silvio Sterpone, ha usato nella celebrazione della «messa grande» e la «casula» usata da Giovanni Paolo II e donata alla parrocchia di Valtournenche.

Chi ha assistito alla [illegible] del Papa ricorderà le migliaia di persone che, superato il [illegible] controllo discreto e efficiente di organizzatori e forze dell'ordine, dall'alba hanno cominciato a salire a piedi fino alla spianata davanti alla chiesetta degli alpini

Cervinia. Giovanni [illegible] II prima della messa celebrata al Breuil (FOTOTOP)

Quanti saranno stati? Il parroco di Valtournenche, don Vittorio Désandré, dice: «Trenta sacerdoti hanno distribuito quasi 4500 ostie e certamente più della metà [illegible] persone presenti non hanno preso la Comunione».

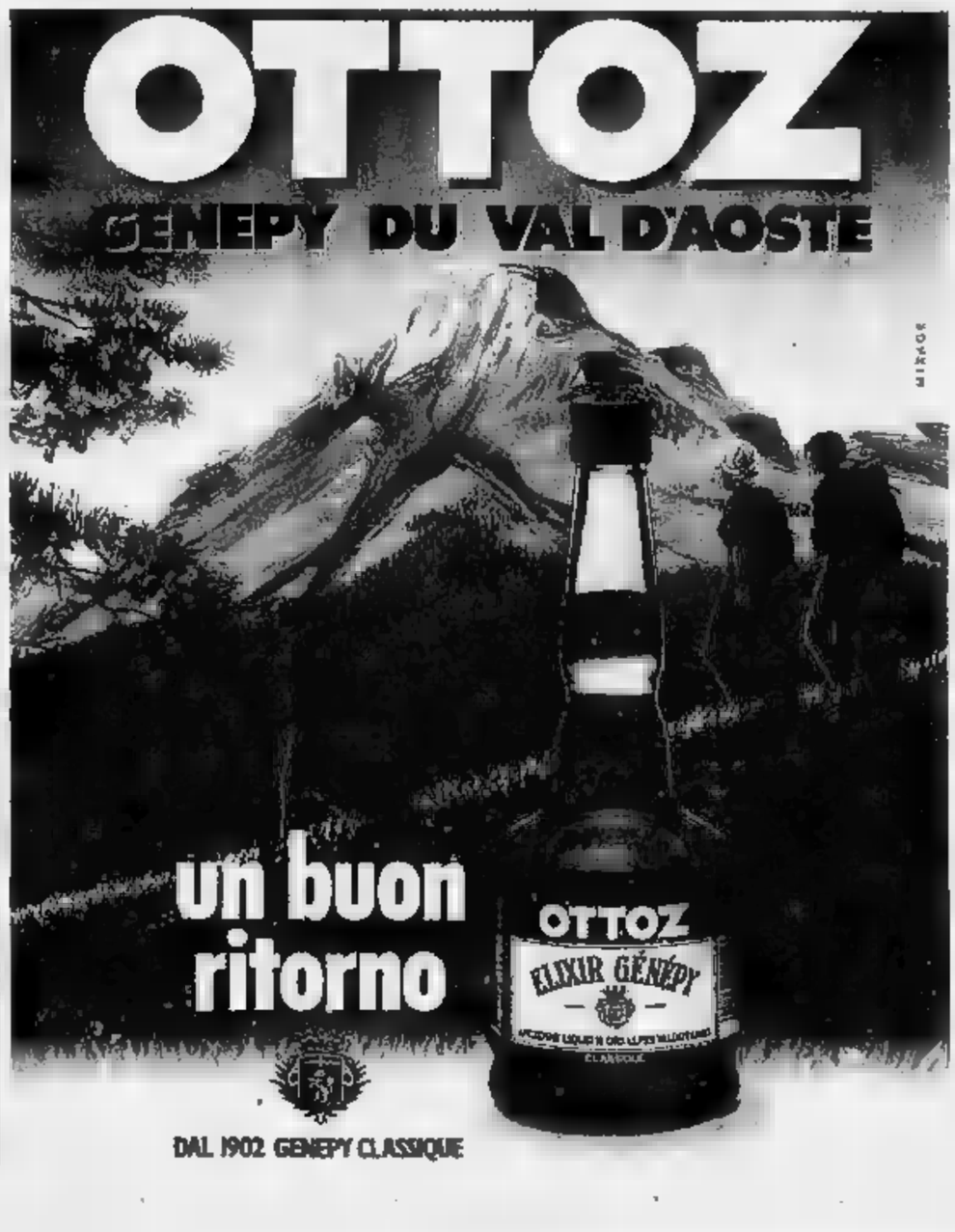
Molti i momenti suggestivi della lunga messa pontificia, sottolineati dalle voci [illegible] cori delle parrocchie della Valtournenche, diretti da Graziella Carozza e don Chatrian, con le quattro trombe dell'Istituto musicale di Aosta, Claudia Vallet al piano, e la solista Maura Tonin che ha cantato l'«Agnus Dei» e il «Magnificat».

Fra i momenti più belli: l'offertorio durante il quale abitanti di Valtournenche e Cervinia hanno donato al Papa corda e piccozza, [illegible] e giaccavento, [illegible] fontina e un pane nero, vini e prodotti tipici della zona, cesti di fiori portati dai bimbi [illegible] una busta [illegible] de[illegible] raccolto dalle parrocchie dell'alta Valtournenche. I reduci Guglielmo Scagno e Antonio Maquignaz hanno donato al pontefice un distintivo del Battaglione Cervino.

Giovanni Paolo II nelle oltre tre ore di sosta ai piedi del Cervino, primo pontefice a salire al Breuil (Pio XI, papa Achille Ratti, quando scalò il Cervino [illegible] seminarista) ha salutato molta gente, [illegible] a soprattutto pregato.

Dice don Désandré: «Mi ha colpito l'intensità con cui pregava. Gli ho chiesto di [illegible] a sciare [illegible] volta nello scenario incomparabile del Plateau Rosa. Mi ha sorriso e si è schermito dicendo: "No, [illegible] poco, molto poco bene"».

Luigi [illegible]

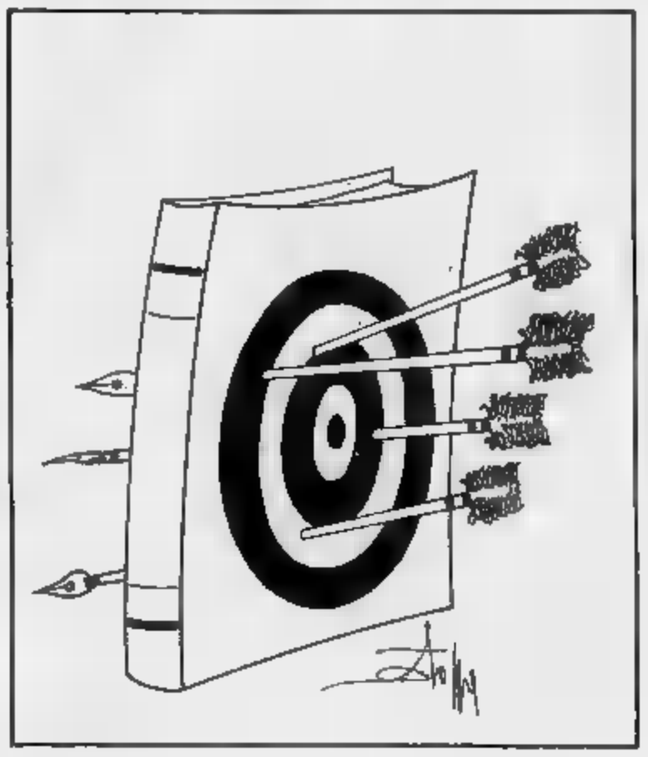


L'ultimo elenco dei contribuenti che hanno un contenzioso con gli uffici tributari

I valdostani nella rete del fisco

Pubblichiamo la seconda e ultima parte dell'elenco, diffuso dal ministero delle Finanze, di tutti coloro che secondo il fisco hanno dichiarato [illegible] del previsto o [illegible] i [illegible]li esiste comunque [illegible] contenzioso. L'elenco comprende i nomi di per[illegible] che abitano in Valle D'Aosta e nella vicina provincia torinese e nei confronti dei quali sono stati rilevati accertamenti fiscali relativi agli anni scorsi da parte degli esperti degli uffici tributari.

Per ogni contribuente, citiamo nome, cognome, data [illegible] luogo [illegible] nascita, tipo di attività, anno [illegible] cui si riferiscono le dichiarazioni, entità (in migliaia di lire) dell'Irpef e Ilor contestate. L'ultimo dato, riportato tra parentesi, indica infine la località di residenza del contribuente.



I nomi dei valdostani

Asnaghi Walter, 17/08/35 Paderno Dugnano (Mi), intermediari [illegible] rappresentanti [illegible] cio; 1984: 25.283 e 9.283 (Aosta).
Barmetta Silvio, 6/12/47 Gignod (Ao), commercio di legnami, sughero ed affini, 1983: 27.348 e 16.045; 1984: 14.956 e 7.672 (Gignod)
Benin Anacleto, 29/05/48 San Bonifacio (Vr), alberghi, 1982: 15.682 e 11.998 (Quart).
Budaci Vincenzo, 19/03/49 Soveria Mannelli (Cz), commercio ambulante generi non [illegible]tari; 1985: 15.172 e 8.008; [illegible] 16.892 e 9.410 (Aosta).
Cerutti Piera, 20/06/29 Ciglia[illegible] (Vc), rivendite giornali e rivista, 1986: 17.320 [illegible] 12.856 (Gressoney Saint Jean).
Come Gildo, 1/05/52 Aosta (Ao), trasporti; 1984: 20.989 [illegible] 9.991; 1985: 13910 e 12.926 (Aosta).
D'andreamatteo Mario, 16/09/53 Pescara, riparazioni e manutenzioni, [illegible]: 15.327 [illegible] 15.327; 1986: 16.537 e 16.537.
Farinelli Luisa, 13/06/44 San Remo (Im), gioielleria; 1984: [illegible] 10.936 (Aosta).
Fazari Girolamo, 23/10/53 Cittanova (Rc), bevande alcoliche, 1983: 15.246 e 13.000 (Aosta).
Magnelli Domenico, 1/11/44 castrovillori (cs), altri prodotti industriali; 1983: 20.844 [illegible] 12.844; 1983: 1984: 11.659 e 11.559 (Gressani.
Manfredi Giuseppa, 9/04/44 Massa (Ms), ristoranti; 1983: 26.599 e 21.856 (Chatillon).
Perfumo Giuliano, 26/10/30, Genova, medici, 1982: 16949 e 77; 1983: 17231 e 77 (Aosta).
Perrier Quanito, 27/09/25 Pre' Saint Didier (Ao), riparazioni e manutenzioni, 1983: 69366 e 506 (Courmayeur).
Pistore Giuliana, 9/11/50 Chi[illegible] (To), elettrodomestici riscaldamento [illegible] condizionatori; 1986: 19.178 [illegible] 16.861 (Aosta).
Platerotì Francesco, 28/05/47 Aosta (Ao), attivita' non rilevata, [illegible] 19.977 [illegible] 0; 1986: 39.380 e (Aosta).
Porliod Renzo, 23/06/50 Nus (Ao), riparazioni [illegible] manutenzioni; 1983: 17.342 e 16.015 (Nus).
Pucci Bruno, 6/04/34 Massa (Ms), attività non rilevata; 1982: 13.077 e 13.077; 1983: 15.000 e 15.000 (Saint Vincent).
Rocci Franco, 18/03/35 Torino, intermediari e rappresentanti, 1982: 20.285 e 20.285 (Saint Vincent).
Sozzi Giorgio, 22/01/57 Aosta (Ao), alberghi; 1984: 8.809 e 4.125; 13.071 e 12.201.
Zan Giuseppe, 19/01/40 Cavar[illegible] (Ve), attività non rilevata; 1984: 4.263 e 3.4000 (Challand Saint Victor).

[illegible] Torinese

Albazani Giuseppe, 6/06/47, Torino (To), mobili; 1983: 25.608 e 0 (Ciriè).
Allegrini Lorenzo, 10/8/57, Torino, installazione impianti; 1988: 11.424 e 9.817 (Susa).
Alzani Giovanni, 7/10/99, Sanremo (Im), stampa poligrafia editoria e simili; 1982: 15.265 e 0; 1983: 10.916 e 0 (Pinerolo).
Anlero Vittorio, 9/05/36, Viarigi (At), pubblici esercizi; 0 e 42.614 (Susa).
Annovati Raffaella Maria, 25/09/56, Pinerolo, pellame ed accessori; 1983: 10.039 [illegible] 24.089; 1982: [illegible] e 0 (Torre Pellice).
Antinucci Luigi, 12/08/39, Fenestrelle; 1983: 15.285 e 15.285 (Chieri).
Arcobelli Lorenzo, 8/06/49, Scarnafigi (Cn), intermediari e rappresentanti; 1986: 19.862 e 0 (Cuceglio).
Bacchiega Maurizio Bruno, 2/04/48, Rovigo, installazione impianti, 1985: 30.595 e 20.519; 1986: 27.350 e 19.778; 1984: 7.855 e 7.655 (Rivarolo Canavese).
[illegible] Luigi, 27/08/38, Leini (To), intermediari e rappresentanti comm.; 1985: 17.515 e 12.988 (Ciriè).
Baramasso Carlo, 11/06/31, Sciolze, attivita' non rilevata; 1983: 16.500 e 16.500 (Giaveno).
Baravalle Claudio, 28/12/57, Collegno, riparazioni [illegible] tenzioni; 1986: 16.600 e 16.500; 1987: 15.000 [illegible] 15.000 (Collegno).
Bazzaro Angelo, 5/07/42, Udine, attività [illegible] rilevata; 1[illegible] 13.653 e 0 (Ivrea).
Bein Enrico, 8/09/43, Torre Pellice, attività non rilevata; 1985: 0 e 6.7124 (Luserna [illegible] Giovanni).
Berghino Mattia, 5/10/22, Cossano Canavese (To), attività non rilevata; 1985: 50.273 [illegible] 398; 1984: 15.191 e 191; 1983: 10.605 e 328; 1982: 5.149 e 240 (Ivrea).
Bertinetti Paolo, 1/01/27, Carignano (To), agricoltura; 1982: 1.128 e 0 (Moncalieri).
Bertolino Domenico, 12/09/42, Palermo, attività non rilevata; 1982: 0 e 36.250 (Santena).
Bertolotto Giovanni, [illegible], Caselette (To), attività non rilevata; 1983: 33.892 [illegible] 0 (Rivoli).
Bertoluzzo Ivana, 21/05/58, Lequio Berria (Cn), commercio ambul. generi non alim.; 1982: 16.965 [illegible] 16.965 (Rivoli).
Besso Luciano, 14/3/44, Bricherasio, articoli da profumeria [illegible] cosmetici; 1985: 0 e [illegible] (Bricherasio).
Blandino Fulvio, 26/05/55, Avigliana (To), trasp. [illegible] strada di persone e merci; 1982: 13.170 e 12.342 (Avigliana).
Bolatto Angela, 14/02/25, Salassa, attività [illegible] rilevata; 1984: 26.858 e 0; 1985: 8.293 [illegible] 0 (Montalto Dora).
Bonaccorso Franco, 28/08/31, Torino, serv. [illegible] altrove classificabili; 1982: 35.641 [illegible] 0 (Moncalieri).
Bonetto Marco, 1/02/49, Pancalieri (To), manutenzioni; 1983: 17.831 e 17.830 (Avigliana).
Bonetto Roberto, 18/09/28, Pinerolo (To), attività non rilavata; 1983: 10.000 [illegible] 0 (Pinerolo).
Bonino Erio, 12/12/45, San Maurizio Canavese, riparazioni [illegible] manutenzioni; [illegible] 16.109 e 10.109; 1986: 11.002 e 6.397; [illegible] 5.858 e 4.378; 1984: 4.537 e 2.881 (Ciriè).
Borghesio Pietro, 11/12/54, Torino, se[illegible] non altrove classificabili; 1983: 15.743 e 15.610 (Rivarossa).
Bosco Pietro, 3/07/16, Celle Enomondo (At), carni fresche; 1983: 16.859 e 0 (La Loggia).
Brunod Camilla, 2/06/30, Ayas (Ao), attività [illegible] rilevata; 1983: 20.948 [illegible] 0; rivendite giornali [illegible] riviste, 1986: 3.651 e 0 (Ivrea).
Brunod Enza, 3/06/42, Ivrea, rivendita giornali, 1983: 8.490 e 2.796; [illegible]: 4.899 [illegible] + [illegible] 1985: 3.652 e 0. (Ivrea)
Calvi Maria, 29/09/13, Torino, attività non rilevata; 1982: 15.000 [illegible] 16.620 (Collegno).
Camoletto [illegible], 28/12/57, San Benigno Canavese (To), altri prodotti industriali; [illegible]: 17.338 e [illegible] (Ciriè)
[illegible] **Calogero**, 31/03/40, Licata (Ag), bar e pubblici esercizi; 1983: 18.316 e 18.315 (Ciriè).
Canuto Pietro, 23/10/56, Chiusa Scinfani (Pa), costruzioni edilizie residenziali; 1983: 17.176 [illegible] 9.467 (Chivasso).
Cardinali Fulvia, 18/09/60, Torino, attività non rilevata; [illegible]84: 26.025 e 26.025 (Vinovo).
[illegible] **Pietro**, 24/02/56, [illegible] Giuseppe Isto (Pa), trasporto su strada di persone e cose; [illegible] 13.860 [illegible] 12.860 (Pianezza).
Carosio Franco, 26/03/50, Torino, attività non rilevata; 1982: 0 [illegible] 54.000 (Pinerolo).
Carta Pietro, 17/6/37, Oristano, riparazioni e manutenzioni; 1982: 23.881 [illegible] 0 (None).
Cerutti Enrico, 3/02/16, Torino, articoli in ferro ed altri metalli; 1982: 15.976 e 14.525 (Chieri)¼
Cerutti Giovanni, 13/11/34, Rondissone (To), attività non rilevata; 1982: 14.210 e [illegible] (Chivasso).
Cher Patrizia, 21/07/54, Torino, non altrove classificabili; 1982: 25.541 e 0; 1984: 26.600 e 0; 1983: 11.494 e 0 (Ciriè).
Ciarlo Ettore, 5/12/23, Savona (Sv), altre attività professionali; 1985: 33.174 e 0; industria cotoniera; 1983: 12.200 e 0 (Susa).
Cibrario Pietro, 23/11/38, Torino, costruzioni edilizie; 1984: 18.005 e 16.200 (Frossasco).
Cignetti Angela, 6/11/61, Ivrea (To), attività non rilevata; [illegible]: 44.377 e 0 (Ivrea).
[illegible] **Bruno**, 4/11/34, Torino, riparazioni e manutenzioni; 1983: 14.550 [illegible] (Borgaro Torinese).
Crepaldi Giuseppe, 26/09/41, Taglio di Po (Ro), riparazioni e manutenzioni; 1982: 23.881 e 0 (Moncalieri).
Crivellaro Danila, 16/05/43, Pettoraza Grimani (Ro), poligrafia ed editoria; 1983: 44.543 [illegible] (Arignano).
Cutrupi Domenico, 8/01/64, Torino, frutta fresca; 1985: 30.154 e 23.884; 1984: 1.472 e 1.472; 1983: 2.728 e 2.728 (Avigliana).
[illegible] **Facis Giovanni**, 20/02/32, Mezzenile (To), macchine [illegible] apparecchi elettr.e tel.; [illegible]: 6.750 [illegible] 0; [illegible]: 11.557 e [illegible] (Rivarolo canavese).
Dematteis Anna Maria, 24/02/59, Rivarolo Canavese, calzature; 1982: 15.245 e 9.245 (Rivarolo canavese).
[illegible] **Daniele**, 29/12/60, [illegible]gio, attività non rilevata; 1983: 37.862 e 0 (Santena).
[illegible] **Savino Rocco**, 16/09/47, Montemilione (Pz), trasporto su strada di persone e merci; 1983: 21.011 e 7.355 (Santena).
Dolci Renata, 23/6/47, Torino, intermediari e rappresentanti commerciali; [illegible] 43.732 e 0 (Moncalieri).
Enrico Rinaldo, 19/01/13, Colleretto Giacosa (To), attività non rilevata, 1982: 16.046 [illegible] [illegible] (Ivrea).
Facciano Gian Luigi, 9/06/62, Chivasso, sementi [illegible] concimi; 1985: 15.339 [illegible] 0, (Caluso).
Facciano Massimo, 11/05/65, Chivasso, sementi [illegible] concimi; 1985; 15.339 [illegible] 0 (Caluso).
Falcone Raffaele, 2/01/51, San Donato di Ninea (Cs), attività non rilevata; 1986: 16.553 e 16.553 (Venaria).
Favaro Antonino, 19/09/54, Cessalto (Tv), riparazioni e manutenzioni; 1983: 33.993 e [illegible] (Rivoli).
Ferrando Rita, 13/03/51, Calizzano (Sv), serv. dello Stato interesse generale; [illegible] 29.080 [illegible] [illegible]; 1983: 31.335 [illegible] 0 (Moncalieri).
Ferrari Roberto, 20/01/33, Sartirana Lomellina (Pv), installazione impianti; 1983: 16.391 e 7.939; [illegible]: 11.341 [illegible] 5.684 (Pinerolo).
Ferrero Silvano, 17/04/39, Torino, riparazioni [illegible] manutenzioni; 1[illegible]: 470 [illegible] 0 (Moncalieri).
Fragomeni Giuseppe, 6/08/60, Torino, materie plastiche; 1984: 30.800 e 17.800 (Chieri).
Francisconо Giuseppe, 7/10/42, Torino, attività non rilevata; 1983: 18.500 [illegible] 17.638 (Moncalieri).
[illegible] **Emilio**, 17/02/25, Adria (Ro), attività non rileva[illegible]; 1985: 17.633 e 17.952 (Venaria).
Gallina Pierauio, 18/04/28, Mango (Cn), altre attività professionali; [illegible] 730 e 0 (Moncalieri).
Gallosi Antonio, 25/09/45, Cuneo, attività non rilevata; 1983: 22.473 e 0 (Vinovo).
Garitta Bruno, 7/04/45, Torino, non altrove classificabili; 1982: 25.541 [illegible] 0; 1984: 26.600 e 0; 1983: 11.494 e 0 (Ciriè).
Garofalo Salvatore, 29/05/37, Petilia Policastro (Cz), servizi non altrove classificabili; 1984: 25.474 e 0; 1983: 18.674 e 8.752 (Oulx).
Gatti Stefano, 19/04/19, Viarigi (At), scarpe e accessori per calzature; 1982: 11.762 e 6.487 (Pino Torinese).
Ghietti Daniele, 11/02/51, Torino, pellame, conigli cacciagione, uova; 1982: 1.035 e 518 (Moncalieri).
Ghio Dario, 30/11/54, Rapallo (Ge), mobili indumenti ed oggetti [illegible]ti; 1984: 15.856 [illegible] 16.286 (Pinerolo).
Gianotti Mauro, 25/02/47, Montalto Dora, prodotti dolciari; [illegible] [illegible] e 40.000 (Montalto Dora).
Giobergia Antonio, 12/6/51, Centallo (Cn),riparazioni e manutenzioni; 1983: 17.284 e 7.280 (Verolengo).
Girard Franca, 7/05/42, Venaria (To), bar e pubblici esercizi; 1984: 16.630 [illegible] 7.729; [illegible] 14.121 [illegible] 5.914 (Chieri).
Girardi Arenzo, 3/06/44, San Biagio di Callal (Tv), vendita veicoli e accessori; 1982: [illegible] e 0. (Chieri).
Giuggia Elisabetta, 16/02/57, Torino, extralberghieri; 1983: 23.679 e 7.934; 1982: 12.166 [illegible] 11.609 (Moncalieri).
Gorgerino Francesco, 16/05/46, Ivrea (To), prod. lav. minerali non [illegible]talliferi; 1985: 22.134 e 13.109; 1983: 1[illegible] [illegible] 6.723 (Ivrea)
Gottini Alberto Maria, 7/04/48, Torino, confezioni [illegible] mo [illegible] donna; 1982: 26.263 e 2.795 (Collegno).
Granero Graciela, 13/11/60, Argentina, sementi concimi antiparassitari; 1985: 16.171 [illegible] 46.508 (Pinerolo).
Graziano Giuseppe, 23/09/26, None (To), attività non rilevata; 1983: 16.297 e 0; [illegible] 6.468 e 0 (Pinerolo).
Griglione Domenico, 3/10/33, Lanzo Torinese, carni fresche; 1985: 0 [illegible] 50.000 (Lanzo).
Guali Gaetano, 10/03/47, Mazzarino (Cl), [illegible] alimentari non class.; 1983: 35.404 e 14.128 (Moncalieri).
Iannetta Carmela, 3/08/51, Casalnuovo Monterota (Fg), attività [illegible] rilevata; 1983: 25.414 e 11.602; [illegible]: 7.654 e 0 (Rivoli).
Ianni [illegible], 1/11/48, Castelleito (To), bar e esercizi pubblici; 1983: 45.00 e 42.209 (Nichelino).
Ierardi Giovanni, 16/08/59, Petilia Policastro (Cz), intermediari e rappresentanti comm.; 1984: 19.644 e 9.772; trasp. su strada [illegible] persone e merci; 1983: 17.084 e 8.542; 1982: 14.980 e 6.750 (Rivarolo canavese).
[illegible] **Armando**, 28/09/48, Serracapriola (Fg), opere pubbliche; 1982: 26.40[illegible] [illegible] (Pavone Canavese).
Levetti Lorenzo, 6/09/40, Bricherasio (To), installazione impianti; 1982: 11.857 e 10.642 (Pinerolo).
Littame Orland, 14/02/40, Arre (Pd), attività non rilevata; 1983: 21.040 e 7.470; 1984: 15.586 e 7.952 (Chivasso).
Lo Porto Claudio, 3/12/49, Marianopoli (Cl), attività [illegible] rilevata; 1986: 27.000 e 0 (Ivrea).
Lovera Giovanni, 7/08/38, San Mauro torinese (To), serv. per lavatura e tintura; 1985: 20.360 e 20.360; [illegible] 14.443 e 14.443; 1983: 12.696 [illegible] 10.489; 1982: 1.770 e 885 (Torino).
Lucatello Bruno, 2/7/49, Isolabella, periti industriali; 1983: 25.917 [illegible] 0; [illegible] 17.317 e 0 (Villastellone).
Manca Gianfranco, 26/06/59, Decimoputzu (Ca), serv. per l'igiene e l'estetica; 1983: 1[illegible] e 15.000 (Rivoli).
Manzone Carlo, 2/01/33, Mazzè (To), servizi. [illegible] altrove classificabili, [illegible]: [illegible] e 9.406 (Ivrea).
Marino Adele, 18/03/40, Oliveto Lucano (Mt), bar e pubblici esercizi; 1983: 18.502 e 9.802; 1982: 15.326 e 9.439 (Susa).
Marra Cosimo, 28/05/45, Brindisi, trasporti; 1984: 20.000 e [illegible]000; 1982: 850 e 0 (Villastellone).
Martinetto Liliana, 3/10/26, Torino, amministratori consulenti del lavoro.; 1982: 19.775 e 0; servizi sanitari privati; 1983: 761 e 0 (Moncalieri).
Martinoli Luigi, 13/4/39, Robbio (Pv),rivendite giornali e riviste; [illegible]: 20.333 [illegible] 20.333 (Rivalta).
Marzolla Alvaro, 19/07/48, Pontecchio Polesine (Ro), riparazione e mautenzione impianti; 1985: 25.017 e 19.017 (Ciriè).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

[illegible] ED [illegible]

PROGETTO ARIANNA - [illegible] 1991/1992

L'Assessorato della Sanità ed Assistenza Sociale [illegible] Regione Autono[illegible] Valle d'Aosta d'intesa [illegible] [illegible] della Pubblica Istruzione nell'ambito dello sviluppo del progetto d'approvazione [illegible] avvio [illegible] programma di iniziative [illegible] lotta all'abuso di sostanze lecite ed illecite [illegible] adozione di linee guida per la prevenzi[illegible] denominato «Progetto Arianna» indice [illegible] selezione per il reperimento [illegible] operatori ai quali [illegible] la conduzione dei gruppi attivati nell'ambito scolastico.

[illegible] tal fine possono presentare domanda [illegible] coloro in possesso dei [illegible] guenti requisiti:

- aver concluso un corso di [illegible] superiori post-diploma;
- possedere conoscenze [illegible] esperienze prof[illegible] documentate nel settore delle tossicodipendenze, e/o dell'alcoolismo, e/o della prevenzione;
- aver documentata esperienza nella conduzione di gruppi strutturati.

COSTITUIRA' titolo preferenziale aver partecipato a corsi di formazione in terapia sistemica-relazionale e/o l'esperienza [illegible] in progetti [illegible] prevenzione [illegible] disagio giovanile.

Si precisa che la selezione avverrà previa valutazione dei titoli curriculari e sulla base dell'esito della frequenza di apposito corso di preparazione [illegible] metodologia di intervento prevista del progetto, della durata di 3 giorni e che l'eventuale incarico [illegible] [illegible] luogo a rapporto di [illegible] dipendente [illegible] [illegible] pubblico impiego, ma costituirà rapporto di collaborazione coordinato non continuativo.

[illegible] domande in carta semplice corredate dalla relativa documentazione, in originale o in copia autenticata, dovranno pervenire entro il [illegible] **ste 1991** presso l'Ufficio Unità Operativa attività e programmi socio-sanitari alto al 4° piano dell'Assessorato della Sanità ed Assistenza Sociale - P.zza A. Defleyes, 1 - 11100 AOSTA.

L'ASSESSORE ALLA [illegible]

IL MESE DELLA PELLICCERIA E DELLA PELLE A LES GRIFFES

Les Griffes [illegible] [illegible] in pellicce!
Ti [illegible] [illegible] [illegible] pelliccia per una nuova!

LES GRIFFES

VISONI - MARMOTTE - [illegible] - PERSIANI
A QUOTAZIONE [illegible]

LES GRIFFES

Via Challand - Aosta - Tel. 0165/40381

Immobiliare AOSTA

Via [illegible] Tiller, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34563

AOSTA - Vendesi alloggio di 140 mq composto da: ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, box auto e cantina.

AOSTA [illegible] [illegible] [illegible] - Prenotiamo prestigiosi appartamenti in complesso residenziale. Varie metrature.

SARRE - Fr. [illegible] - Vendesi rustico [illegible] ristrutturare con progetto approvato per [illegible] tre alloggi.

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate,
rebus,
dama, scacchi e
passatempi

[illegible] AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

[illegible] DEI LAVORI PUBBLICI

Corso di formazione professionale per operatori macchine [illegible]

L'Assessorato Regionale [illegible] Lavori Pubblici, in applicazione del programma regionale di formazione professionale intende promuovere [illegible] realizzazione, del secondo gruppo, [illegible] convenzione con l'Impresa Folloley S.p.A. di Issogne, [illegible] [illegible] [illegible] di formazione per [illegible] giovani disoccupati [illegible] qualificare [illegible] operatori macchine movimento [illegible] finalizzato ad una loro occupazione presso l'Impresa medesima.

Il corso il cui inizio è previsto per il [illegible] settembre p.v. comprenderà insegnamenti teorici [illegible] pratici.

Sono ammessi alla frequenza del corso le persone residenti in Valle d'Aosta in possesso [illegible] seguenti requisiti:

1) di aver compiuto [illegible] 18° anno [illegible] età;
2) di essere iscritti nelle liste di disoccupazione [illegible] competenti Sezioni Circoscrizionali per l'impiego.
3) di essere in possesso della prescritta patente di guida tipo B.

L'ammissione al corso [illegible] subordinata [illegible] positivo [illegible] [illegible] vi[illegible] medica e di una eventuale prova di selezione qualora il nu[illegible] [illegible] adesioni superi quello previsto.

Per eventuali, [illegible] informazioni, gli [illegible] potranno rivolgersi [illegible] Lavori Diretti dell'Assessorato [illegible] Lavori Pubblici - telefono [illegible] 303.783 - 303.612.

Le domande di ammissione, in carta semplice, dovranno [illegible] re presentate entro il giorno [illegible] agosto 1991 presso l'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, corredate dalla seguente documentazione:

- situazione di famiglia;
- certificato [illegible] residenza;
- certificato delle sezioni circoscrizionali per l'impiego atte[illegible] l'iscrizione nelle liste di disoccupazione;
- certificato medico rilasciato dall'Ufficiale sanitario competente;
- fotocopia della patente.

L'ASSESSORE AI LL.PP. [illegible]

Domani sera comincia la rassegna «Rencontres avec des hommes remarquables»

Verrès, a teatro fra le mura del castello

Il Laboratorio di Settimo torna dopo 9 anni con un programma che alterna serate di recitazione a incontri con personaggi che hanno caratterizzato il mondo artistico italiano. Tra gli ospiti il regista Franco Piavoli

VERRES. Il castello come spazio conviviale e di spettacolo: nove anni dopo il Laboratorio Teatro Settimo ritorna sul luogo del «delitto» per fare il punto della situazione. Allora (era l'estate del 1981), il gruppo torinese organizzò «Il castello dei destini incrociati», un festival nelle architetture storiche della Valle d'Aosta, cui convenne il meglio dell'avanguardia italiana. Oggi, il Castello di Verrès, ha insieme, nell'ambito di «Arte & Musica 91», un programma che si richiama allo spirito e alla sperimentazione, al mostrare, verificare e discutere. Nel far questo il Teatro Settimo ha guardato alle sue stesse radici, ai dieci anni trascorsi a progettare. Smontando e rimontando soggetti e il gruppo, cui volta per volta si aggiunti i collaboratori più diversi, ha creato spettacoli che hanno ottenuto il consenso della critica (da «Esercizi sulla tavola di Mendeleev, Premio Francesca Alinovi 1984, a «Elementi di struttura del sentimento», premio Ubu). Ma ha anche organizzato manifestazioni, come «Assedio» per la Regione Piemonte e «Viaggio in Italia», che hanno portato ad un riconoscimento come centro di produzione e ricerca teatrale da parte del ministero del Turismo e dello Spettacolo.

La manifestazione valdostana, che prenderà il via domani, celebrerà dunque, in un colpo solo, due anniversari, i nove anni del Laboratorio e i seicento del Castello, alternando una selezione delle migliori produzioni del gruppo teatrale agli «Incontri con uomini straordinari», ovvero a momenti di conversazione con tutta una serie di persone che, con la loro opera, hanno segnato in modo indelebile la storia del Teatro Settimo (dagli scrittori Luigi Meneghello, Laura Mancinelli e Adriana Zarri, al regista cinematografico Franco Piavoli, ai critici Ugo Volli e Guido Davico Bonino). Degli spettacoli, che per cinque giorni verranno messi in scena nelle sale del castello, dicono i rappresentanti del gruppo: «La più importante caratteristica è quella di raccontare storie, attingendo alla più diverse fonti».

Così «Libera nos», tratto da un testo di Luigi Meneghello, è la storia di tre personaggi che ricostruiscono le tappe delle loro vicende esistenziali, vissute al ritmo del dialetto vicentino. «Questa Winnie», da «Giorni felici» di Samuel Beckett è il soliloquio di domestico senza futuro, «In Colore», dalle «Cosmicomiche» di Italo Calvino, è «un teleracconto che usa il video come un caleidoscopio di storie». «Stabat mater», vincitore del Premio «TeatrOrizzonti 1991» al Festival di Urbino, «parte dalle suggestioni della letteratura sudamericana (Isabel Allende, Guimaraes Rosa e Gabriel Garcia Marquez)», portando in scena i racconti incrociati di tre sorelle e della loro madre. «Kookaburra» è l'oralità della mitologia aborigena australiane sull'origine del mondo. Il «Lamento in memoria di Romeo e Giulietta», l'ultima produzione del gruppo, è la rievocazione delle morti di giovani innocenti si dipana attraverso la storia stessa della tragedia shakespeariana. «Passione» è «un recital scritto da un'attrice da cui si levano voci di donne, madri putative custodi di affetti in transito», «Adriatico» è «un monologo sull'infanzia, visto dallo scrittore francese Goscinny, l'autore di Asterix». Infine «Zap mama», la storia cantata: protagoniste cinque donne fra Europa e Africa.

Luciano Barisone

IL PROGRAMMA

«Rencontres avec des hommes remarquables» propone la seguente programma.

Mercoledì luglio, alle 17, nella sala Camino Castello Verrès, per gli incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo, vi sarà la presentazione del gruppo del Teatro Settimo. Seguirà, alle 21, nella sala d'armi, «Libera Nos» e alle 23, nella Camino, «Questa Winnie» Samuel Beckett.

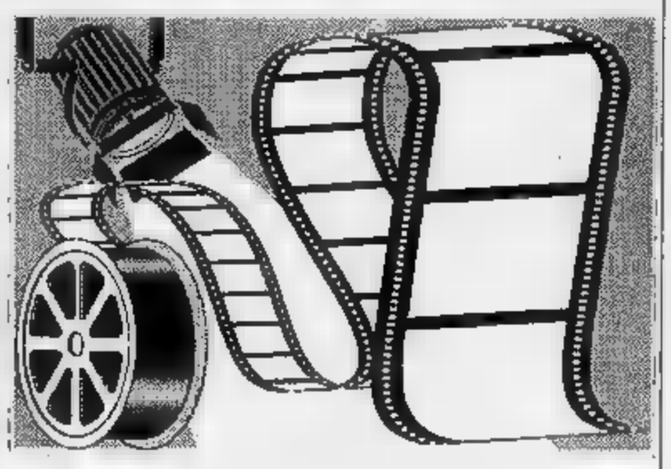
Giovedì 25 luglio, alle 17 si terrà «In colore». L'incontro, alle 18,30 nella sala del Camino, è con la scrittrice Laura Mancinelli e il regista cinematografico Franco Piavoli. Alle 21,30, nella sala camino, «Stabat Mater».

Venerdì 26 luglio, alle 17, «Kookaburra», alle 18,30, nella sala camino, l'incontro lo scrittore Luigi Menghello, la teologa Adriana Zarri e il critico Guido Davico Bonino. Seguirà, alle 21, «Lamento in memoria di Romeo e Giulietta».

Sabato 27 luglio, alle 17 «Storie», alle 21, in sala d'armi, «Lamento in memoria di Romeo e Giulietta», a seguire «La notte dei racconti», alle , in sala refettorio «La dei racconti».

Domenica 28, alle 17, nella sala camino, «Adriatico» e alle 21, nella sala d'armi «Zap Mama». [sa. b.]

STASERA AL CINEMA



Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.208
Orario: 20; 22
Lire 8.000

di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '92) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38'

Monte
Tel. (0165) 841.208
: 20,30/22,30
Lire

Green Card

di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana snob si soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V. 1h 48' **Commedia**

Al cinema con i bambini
Una serata in allegria

NOVITÀ IN LIBRERIA

COSIMO
AGGIORNATA DA

RIFUGI E BIVACCHI IN VALLE D'AOSTA

52 rifugi
e 56 bivacchi
delle montagne
valdostane

L. 25.000

Musumeci Editore

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI AOSTA
N. 04/91 R.G.

Con decreto penale in data 19.6.1990 il G.I.P. presso la Pretura Circondariale di Aosta ha condannato: SCATA' Paolo nato il 22.3.1959 in Carisolzini Bagni (SR), residente in Verrayes (AO), Capoluogo n. 12
IMPUTATO
del reato di cui agli art. 116 n. 2 R.D. 21.12.1933 n. 1736 ed 81 C.P. per aver emesso assegni vari, per l'importo complessivo di lire 16.550.000, in Aosta ed altrove fino al 2.5.1990, senza che presso il trattario esistessero le somme sufficienti alla copertura.
Alla pena di Lire 810.000 (ottocentodiecimila) di multa.
Ha disposto inoltre la pubblicazione per una volta sul quotidiano LA STAMPA di Torino edizione Valle d'Aosta.
Visitando altresì al condannato di emettere assegni bancari e postali per la durata di anni uno e mesi tre.
Estratto conforme all'originale.
, lì 19.7.1991.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Severino Gabbiotti

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA SETTIMANA AL CINEMA

di L. Barisone

«Piccola peste» (Problem Child), di Douglas Dugan, con John Ritter, Jack Warden, Amy Yasbeck e Michael Oliver - Usa, 1990, 90' (al cinema Corso di Aosta da giovedì 25 a domenica 28 luglio).

La vecchia formula «bambino protagonista uguale assicurato» continua a funzionare.

Dopo che «Mamma, ho perso l'aereo» è stato in positivo la sorpresa dell'inverno, ecco un altro film che ne segue le tracce, diventando in piccolo il campione incassi dell'estate.

Questo per quanto riguarda i risultati di pubblico. Sul piano qualitativo c'è invece confronto fra i due film.

La pellicola di Chris Columbus poteva usufruire della sceneggiatura e della consulenza produttiva di John Hugues, il nuovo «maestro» della commedia americana, sarcastico e graffiante nei confronti del perbenismo borghese.

Qui, invece, l'iperbole surreale ha una base ideologico-narrativa e finisce per essere come un corpo alieno, innestato sul tronco di un prodotto seriale e televisivo.

A monte entrambi i film c'è tuttavia un cambiamento di ruoli e situazioni: se anche un tempo l'uso di un bambino sullo schermo equivaleva alla massima audience, l'operazione si sul piano del patetico della commozione più viscerale (si vedano per esempio titoli come «Marcellino pane e vino» e «Il campione»). Oggi invece i piccoli eroi dello schermo non sono più preda indifesa di un destino maligno, ma, sull'orma dei mitici «gremlins», si trasformati in maliziosi artefici di catastrofi, pubbliche e private.

Anche poi tali comportamenti rispondono sempre a bisogno di affetto mal compreso o, ancor peggio, frustrato.

E' il della «piccola peste» che dà il titolo al film, Junior, bambino che detiene un ben poco invidiabile primato: a soli sette anni rimandato indietro dalle famiglie d'adozione all'orfanotrofio già più di trenta volte.

Il suo problema è la vivacità: troppa per degli aspiranti genitori che vogliono un bambino per i più vari motivi escluso l'affetto parentale. Così quando uno psicologo riesce ad affibbiare il piccolo a una coppia senza figli, in orfanotrofio si fa festa. E a giusta ragione, perché dopo gli inevitabili guai di «adattamento», sarà proprio il nuovo padre a capire che il bambino terribile ha solo bisogno di amato, seguito e guidato; finando per conquistarlo definitivamente.

OGGI ANDIAMO

a cura di Sandra Bovo

ARTA

Concerto rock

Le attività culturali estive, organizzate dalle biblioteche comunali, continuano con appuntamenti di musica, teatro e cabaret.

Questa alle 21, in piazza Battaglione Cervino, si svolgerà il concerto rock con i gruppi valdostani «Freon» e «Curi-

Serata danzante

Giovedì sera alle 21 s'iniziano le serate organizzate in occasione della patronale. La prima Daniele Comba e la sua orchestra a trascinare i partecipanti in pista. Sabato, ancora ballo liscio con l'orchestra «Rosa dei Venti».

Musica da camera

Domani sera, alle 21,30, nel salone d'onore del Castel Savoia, nell'ambito «Festival internazionale di musica da camera», si terrà il concerto del pianista Stephen Mc Intyre, che eseguirà brani di Mozart, Chopin e Prokofiev.

Un duo per Mozart

Il luglio si terrà la seconda della rassegna musicale «Viaggio intorno a un uomo»: serie di concerti che ruotano intorno alla figura di Wolfgang Amadeus Mozart.

L'appuntamento di giovedì sera, alle 21 al centro congressi, propone il concerto del duo Robe Milani e Roberto Adorni (chitarra e pianoforte), che eseguiranno alcune riletture di temi mozartiani, effettuate Nicolò Paganini.

Concerto in chiesa

Domani sera, alle 21,15, nella chiesa parrocchiale, si terrà il concerto dei maestri Roberto Cognazzo, all'organo, e Ivano Buat, alla tromba.

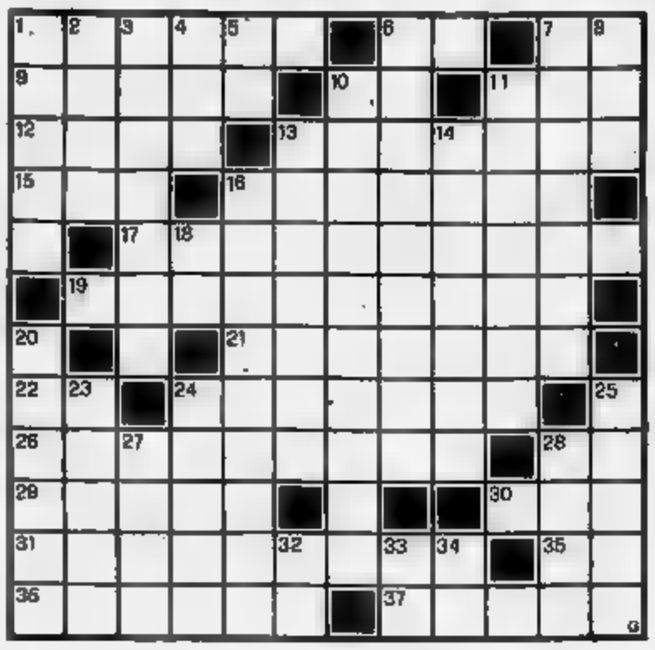
Abiti da collezione

Nella saletta del municipio è allestita la «Abbigliamento di altri tempi». L'esposizione rimane aperta il giovedì 19,30 alle 22 e il sabato e la domenica dalle 15 alle 18 e dalle 19,30 alle 22.

Espone Caniggia

Questa sera alle 18, alla saletta comunale di via Xavier de Maistre, si terrà l'inaugurazione della personale di Mauro Caniggia, titolo «Révolution Joyeuse», che rimarrà aperta fino all'1 agosto.

PAROLE CROCIATE



ORIZZONTALI: **1.** Operazione agricola; **6.** Pronome personale; **7.** Iniziali di Pasternak; **9.** E' citato nel testamento; **10.** Provincia campana (sigla); **11.** Educatore settecentesco; **12.** Governarono la Serenissima; **13.** Abitazioni... di troglodidi; **15.** Nome di donna; Bosco, selva; **17.** Protuberanza del femore; **19.** Lavorano sulle bozze di stampa; Il nome di Gramsci; Le iniziali della Zanicchi; **24.** Le stelle **25.** Corsetteria intima; Nota musicale; **29.** Lavora nelle istruzioni; **30.** Lo furono i Romanov; **31.** Imbroglio, viluppo; **35.** Leggera bevanda; **36.** Sofferenza, tormento; **37.** La del 13 dicembre.

VERTICALI: **1.** cucina; **2.** L'amore Greci; **3.** Unità di potenza nucleare; **4.** Nel calendario romano; **5.** La fine del girone; **6.** Uomini... con il bernoccolo; **7.** Una strada ferrata; **8.** Scrisse «I racconti del terrore»; **10.** Il peccato Bonturo Dati; **11.** Vasi sanguigni; **13.** Può essere una delusione; **14.** Tallinn ne è la capitale; **16.** Un piccolo passeriforme; **18.** Iniziali di Reagan; **20.** Storica città olandese; **23.** Celebre romanzo di Voltaire; **24.** Un Woody del cinema USA; **25.** Grande penisola dell'Estremo Oriente; **27.** Il di Bramieri; **28.** Li elabora il «computer»; L'... inizio del ragionamento; **33.** Articolo maschile; **34.** Dove... a Parigi.

La del cruciverba pubblicata

LUPO ALBERTO

1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI DOMENICA

F	R	A	C	■	M	A	S	C	A	R	A	
L	E	■	A	H	I	N	T	O	R	E	■	
I	O	■	P	A	S	T	O	R	E	■	D	
R	■	C	O	S	T	E	R	N	A	T	O	
T	■	A	S	S	E	N	N	A	T	E	■	
■	A	L	T	E	R	N	A	T	A	■	V	
I	N	V	A	R	I	A	T	E	■	H	E	
S	F	I	Z	I	O	■	O	■	C	A	R	
S	I	■	I	E	S	I	■	B	E	R	G	
O	B	L	O	■	A	S	■	O	L	T	I	
P	I	A	N	O	■	A	U	S	T	I	N	
O	O	■	E	U	F	R	O	S	I	N	E	

Per la pubblicità
LA STAMPA
stampaSERA
10126
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

PK
publikompass
11100
Loc. Amérique - Quart
Tel.
765.019-765.628

L'ex allenatore Agostino Alzani racconta il suo «licenziamento»

«L'Aosta mi ha tradito»

La società lo accusa di essere partito per le [illegible] all'apertura del calcio mercato [illegible] di aver chiesto [illegible] ingaggio doppio di quello precedente. Si difende: «Sono tutte accuse infondate»

AOSTA. Agostino Alzani non avrà certo un buon ricordo del[illegible] dirigenza dell'Unione sportiva Aosta. [illegible] «mister» della [illegible] quista della serie C dopo lustri di attesa, il titolare della panchina della squadra vicecampione d'Italia dell'Interregionale, «scaricato» dopo [illegible] annata vincente, ha chiuso la settimana scorsa ogni rapporto con il sodalizio di via Xavier [illegible] Maistre [illegible] ne [illegible] sudato sbattendo la porta.

«Mi hanno trattato [illegible] mi era [illegible] nella mia lunga carriera [illegible] allenatore - ha detto Agostino Alzani -. Mi sono accorto troppo tardi che avevo a che fare [illegible] gente che [illegible] ha avuto il minimo rispetto [illegible] mio lavoro e della mia persona». La società ribalta però tutte le colpe [illegible] Agostino Alzani: «Un allenatore che parte per le [illegible] quando comincia il calcio mercato e che chiede 100 milioni per restare, più del doppio dell'anno prima...».

Dove sta la verità? «Questa volta non sta nel [illegible]. Sono [illegible] facili da smontare - dice Alzani - perché false. Non ho lasciato l'Aosta prima del calcio [illegible]. Nonostante il clima di incertezza che regnava nella società, sul fare [illegible] non fare la C2 per problemi finanziari, avevo concordato con il direttore generale, Osvaldo Cardellina, le mosse da fare sul mercato».

E Alzani continua: «Dopo un torneo come quello appena concluso avevo caldeggiato la riconferma di tutti i giocatori e l'innesto di [illegible] elementi esperti, [illegible] difensore, [illegible] centrocampista, una punta. Poi, se le cose non fossero andate [illegible]e, sa[illegible] sempre stati in tempo per correre ai ripari».

E la risposta della società? «Tutto ok - dice Alzani - e quindi mi preparavo a partire per le vacanze, altro che fuga. [illegible] persino rinunciato ad andare al matrimonio [illegible] mio nipote. La realtà è che i signori dell'Aosta stavano già pensando di togliermi la panchina. Non mi [illegible] ancora liquidato e già Cardellina aveva sottoscritto l'impegno con Natalino [illegible]. Ecco l'onestà dei dirigenti rossoneri. E io, ingenuo in un mon[illegible] dove gli ingenui fanno la figura dei fessi, ho rinunciato alle molte offerte che mi arrivavano da più parti dopo un campionato vincente».

E la storia della «sparata» di ingaggio? [illegible] bella [illegible] anche questa, montata ad [illegible] per screditarmi agli occhi dei tifosi e giustificare il mio allontanamento. [illegible] cifra (più o meno 60 milioni [illegible] i [illegible] dell'anno precedente ndr) ma l'a[illegible] [illegible] lo stesso Cardellina e mi aveva detto che "su queste basi si può concludere". Io così ho fatto, per poi sentirmi dire dallo stesso Cardellina che la "società non poteva arrivarci". [illegible] allora? «A quel punto ho capito che per me l'Aosta era capitolo chiuso. Allora ho deciso, magari sbagliando, di ribellarmi. Ho detto che volevo 100 milioni, che partivo con la famiglia per il Portogallo e che [illegible] mi volevano mi carcassero loro. [illegible] - dice Alzani - solo una reazione dettata dalla constatazione [illegible] essermi sentito preso in giro. Il presidente [illegible] non ha neppure trovato un minuto e qualche gettone [illegible] telefono [illegible] salutarmi. Cancellato brutalmente, come se anziché portare l'Aosta in C fossi stato colpevole di una «retrocessione».

Questo è il mondo del calcio, dove la [illegible] non ha diritto di cittadinanza. «Forse [illegible] vero, [illegible] c'è modo [illegible] modo - conclude Alzani - [illegible] fare le co[illegible] Sarebbe bastato dire che non ci fidavano di me per la C2. Legittimo. L'Aosta poteva cercarsi un allenatore [illegible] io una nuova squadra».

Alessandro Camera

A confronto. Da sinistra, l'ex allenatore rossonero Agostino Alzani e il direttore sportivo dell'Aosta Osvaldo Cardellina

SPORT FLASH

[illegible] LEGGERA

Universiade, [illegible] [illegible] quinta

Universiade amara per Roberta Brunet a Sheffield [illegible] Gran Bretagna: la mezzofondista [illegible] Gressan in un [illegible] metri [illegible] una medaglia alla sua portata è finita quinta con il modesto tempo di 9'02"34. A vincere [illegible] [illegible] la rumena Besliu in 8'55"42 davanti all'irlandese O'Sullivan, [illegible] ungherese Agoston e alla sovietica Borisova.

[illegible]

Champretavy vince [illegible] Tavagnasco

Ettore Champretavy dell'Atletica Monterosa dopo [illegible] stabilito [illegible] record sul Gran Paradiso ha vinto alla grande anche la gara podistica ai Piani di Tavagnasco. Sugli [illegible] chilometri il valdostano ha preceduto Coda e Naitza in una prova valida per il campionato piemontese di corsa [illegible] montagna con [illegible] protagonisti al via.

CICLISMO

A Ponzetti [illegible] 5° trofeo [illegible]

Marco Ponzetti del Veloclub Cameri ha vinto a Donnas il 5° Trofeo Albard per allievi. Ponzetti ha percorso i [illegible] [illegible] (6 di salita finale) ad oltre 36 Km. orari di media [illegible] ha battuto [illegible] sprint i compagni [illegible] fuga Badino, Walder, Scaramuzza e Franzin precedendo di 30" il gruppo nella corsa organizzata dal C.S. Lys.

[illegible] SU [illegible]

[illegible] l'aostano De Taddei in nazionale

[illegible] nazionale [illegible] pattinaggio veloce [illegible] allenerà [illegible] 29 luglio al 7 agosto [illegible] Leningrado [illegible] Unione Sovietica. Tra i dieci convocati (6 maschi e quattro femmine) gli allenatori Marchetto [illegible] Rossi hanno selezionato anche l'aostano Alessandro De Taddei.

[illegible]

Il [illegible] Primavera giocherà con [illegible] Fenusma

Il Torino Primavera campione d'Italia sosterrà anche quest'anno una amichevole con il [illegible] (Promozione). L'i[illegible] si terrà a settembre ed è stato ufficializzato dal tecnico del granata Rampanti salito in Valle [illegible] seguire la scuola calcio di Fenis [illegible] Chambave conclusasi venerdì con il [illegible] [illegible] 58 protagonisti.

MOTOCICLISMO

Bruno punta [illegible] [illegible] [illegible]

Fabrizio Bruno (Honda) [illegible] [illegible] patito il salto di categoria. [illegible] [illegible] tsuro del Moto club Augusta Praetoria ha vinto domenica a Bettole, terza prova del campionato italiano juniores motocross classe 125. Ora Fabrizio Bruno punta deciso al titolo di categoria sia nella 125 sia nella 250.

CHAMPORCHER [illegible] [illegible]

Cogne, il giocatore di Jovençan non ha concesso nulla agli avversari nel torneo individuale

Quendoz è campione d'estate

Il favorito Nex, testa di serie numero uno, si è classificato al terzo posto. Il vincitore ha sconfitto in finale Bionaz. Ha strappato il record [illegible] Frachey [illegible] semifinale: 78 punti con 5 battute. La classifica della prova [illegible] «tsenfiolet»

COGNE. Dopo nove [illegible] di appassionanti incontri davanti al numeroso pubblico [illegible] Cogne nel secondo appuntamento con il Champion d[illegible] ha trionfato un giovane giocatore, Pierangelo Quendoz. Ventidue anni, residente a Jovençan, Quendoz ha entusiasmato tutti e [illegible] sia partito con la testa di serie numero qu[illegible] [illegible] base alla media stagionale [illegible] 13,45) ha sbaragliato il campo ed ha dimostrato di meritare ampiamente il successo.

Quendoz fin dai sedicesimi di finale in mattinata ha strappa[illegible] ad Orlando Frachey (77 punti in semifinale lo scorso anno) il record sulle 5 battute [illegible] 78 punti (14, 16, 17, 15 e 16 nell'ordine) superando per 78 [illegible] Mauro Deleonard, terzo lo [illegible] anno [illegible] quest'anno solo ventesimo nella classifica stagionale. Quendoz [illegible] è [illegible] [illegible] sotto i 69 punti e realizzando una media generale dopo cinque incontri superiori ai 73 punti ha eliminato negli [illegible] Fulvio Chabloz (69-50), nel quarti il sorprendente Firmino Curtaz (70-51), in semifinale la testa di [illegible] numero uno Bruno [illegible] (77 a 70) dopo [illegible] partita appassionante condotta sempre dal vincitore e in finale in un derby [illegible] giocatori di Jovençan Piero Bionaz (numero 15 delle liste stagionali) per 72 a 47.

Bionaz aveva invece eliminato [illegible] sedicesimi Enrico Vierin, negli ottavi Alex Voyat, nei quarti la rivelazione Edy Gerard - capace di eliminare [illegible] campione uscente Orlando Frachey per 66 a 65 al secondo turno) - per [illegible] a 60 [illegible] in semifinale Paolo Pieropan, 70-55 dopo una interminabile partita dove i giocatori (in particolare Pieropan) hanno smarrito [illegible] frantumato un numero incredibile [illegible] palline.

Alla manifestazione, ottimamente organizzata dall'Associa[illegible] Valdobtena Rebatta, dal Comune e dall'Azienda di soggiorno di Cogne (hanno presanzi[illegible] sotto il sole sul prato di S. Orso per tutto il giorno il presidente Renzo Curtaz, il sindaco Osvaldo Ruffier [illegible] il commissario Ivo Charrere) hanno partecipato 32 tra i migliori 43 giocatori della regione.

Le prime teste di serie a cadere (ha dato forfait all'ultima ora Edy Devoix) sono state negli ottavi Luca Mazzocco, superato da Firmino Curtaz, e Orlando Frachey, incapace di fermare lo scatenato Edy Gerard. Nei quarti di finale, al di là [illegible] successi [illegible] Quendoz su Curtaz [illegible] Bionaz su Gerard, entusia[illegible] sono stati gli scontri tra [illegible] Nex [illegible] Fabrizio Vierin da [illegible] parte, Rudy Brun e Paolo Pieropan dall'altra.

Un Fabrizio Vierin in grande giornata [illegible] riuscito a portare Bruno Nex al tiro di spareggio dopo una peri[illegible] a quota 72. Nella [illegible] battuta [illegible] ha prevalso per 15 [illegible] 14. Rudy Brun non troppo fortunato (smarrita una pallina finita sicuramente al 16, trasformata in 14 nella ribattuta, in occasione del quinto tiro) è uscito di [illegible] battuto per 73 a 71 da Paolo Pieropan capace di superare i 255 metri (17) nel tiro decisivo.

Nella finale per il [illegible] [illegible] quarto posto Bruno Nex di Doues ha superato per 69 [illegible] Paolo Pieropan di Gressan poco prima del trionfo di Pierangelo Quendoz che [illegible] [illegible] prima battuta ha preso le distanze da Piero Bionaz, suo compagno di squadra comunque felice in una giornata memorabile per i colori di Jovençan.

A livello di punteggi non si è andati oltre il 17 anche perché il terreno di gioco del prato di S. Orso non permette prestazioni da record. C'è da segnalare un notevole sviluppo del livello di gioco, [illegible] crescita dei giovani alla ribalta (il diciottenne Andrea Gachet ha eliminato Ennio Charrere per poi trovare Nex sulla [illegible] strada). Hanno partecipato 21 giocatori di prima categoria e 11 di seconda, i migliori tra i 361 giocatori partecipanti all'ultimo campionato in [illegible] squadre di 13 diversi Comuni.

Molto simpatica [illegible] interessante è stata [illegible] prova di «tsenfiolet» con [illegible] selezionati giocatori di Cogne a contendersi il [illegible]so. Ha vinto Fausto Jeantet che in finale [illegible] supera[illegible] per [illegible] [illegible] 8 Dino Vidi, [illegible] [illegible] posto è finito Aldo Ouvrier (capace di sconfiggere [illegible] primo turno per [illegible] [illegible] Rolando Jeantet nella partita più [illegible] del minitorneo) e al quarto Giuseppe Ouvrier.

Cesarino Cerise

Il vincitore. Pierangelo Quendoz, 22 anni, impegnato nella battuta

Donnas, al Crestella il velocista finisce alle spalle di Giuffrè nei cento metri della manifestazione «L'estate atletica valdostana»

Pavoni sconfitto due volte, [illegible] domani ci riprova

Buona prestazione dei valdostani: successo dell'allievo Davide Piscopiello nel martello

DONNAS. Pierfrancesco Pavoni è stato battuto due volte [illegible] i 100 metri dell'«Estate atletica valdostana». Il ventottenne romano tesserato per l'As Monaco ha però annunciato [illegible] riprovare ad avvicinare il «minimo» per i mondiali (10"30, che è stato superato in Italia soltanto da Madonia [illegible] 10"24) domani nell'ultima serata della riuscita manifestazione organizzata dalla Ceat Cavi Pont Donnas.

La pista dello stadio Crestella e l'«Estate atletica valdostana» (450 i protagonisti della terza giornata) porta fortuna [illegible] Luca Giuffrè. Un anno fa il velocista dell'Aeronautica stabilì a Donnas con 10"49 [illegible] record personale [illegible] la ventiduesima prestazione italiana di sempre.

L'altra [illegible] Giuffrè (passato ora alla Sbm Palermo) si è permesso il lusso di battere per due volte Pavoni, al debutto stagionale in Italia, che è pur sempre il terzo italiano nelle graduatorie italiane nei 100 con 10"22 e il secondo [illegible] [illegible] dopo il primatista mondiale Mennea con 20"38.

Giuffrè ha vinto in 10"61 davanti a Pavoni 10"59 [illegible] vento regolare (+ 1,5) per poi ripetersi settanta minuti dopo in una gara aiutata oltre i limiti [illegible] vento con 10"51 davanti al romano (10"54). Nelle due gare i portacolori della Ceat Cavi Fiume (11"03) e Casalegno (11"27) hanno migliorato il primato personale.

Al traguardo Pavoni ha detto: «Non ho ancora dimestichezza con la velocità e questo risultato non ha importanza, mi va bene così, adesso devo lavorare sodo e quasi sicuramente [illegible] riproverò mercoledì ancora su questa pista». Erano in tanti ad osservare Pavoni: «L'ho visto appesantito, non [illegible] che preparazione abbia - sostiene il coach di Occhiena, Massimo Sereno -, ma credo che sia importante sottolineare l'importanza della sua umiltà nell'aver partecipato ad [illegible] meeting di provincia e aver scelto una località come Donnas per il suo ritorno alla ribalta nazionale».

Nella gara [illegible] triplo due saltatori sono andati oltre i [illegible] metri (16,22 per Cecconi delle Fiamme Oro, e 16,18 per Finardi delle Fiamme Gialle). [illegible] [illegible] metri femminili Silvana Cucchietti (Fiat Sud Formia) ha vinto davanti all'atleta [illegible] [illegible] Giovanna Di Gioia.

Polato del Cus Palermo ha lanciato [illegible] 54,06 il disco e To[illegible]ini dei Carabinieri [illegible] 64,34 il martello. In quest'ultima gara a livello di allievi è arrivata l'uni[illegible] vittoria valdostana con Davide Piscopiello (Ceat Cavi) a imporsi con [illegible]. Tra gli atleti regionali si sono distinti l'aostano Angelo Mazza che con il terzo posto nei [illegible] (davanti [illegible] Antonio Ciucio) ha realizzato il personale con 8'31"4.

Sono poi da segnalare il terzo posto nel triplo di Paolo Balocco con 15,70, il secondo e terzo posto negli 800 di Maena Ferrero (2'21"54) [illegible] Christianne Nex (2'21"65). Sempre nel doppio giro di pista Luciano Magnin terzo (1'54"46), Fabio Grange quarto (1'55"01) al suo rientro e Luca Magnin settimo. Nei 200 Marine Fey q[illegible] con 25"52 e infine i terzi posti di Barbara Zerbetto nel giavellotto femminile (36,30) e nei [illegible] di Alessandro Giannone (51"49).

L'appuntamento è ora per domani sera dove si vivranno al Crestelle altre 6 ore [illegible] atletica di buon livello (oltre al velocista Pavoni) con tanti atleti [illegible] ottimo valore in campo nazionale. Un successo anche per l'organizzazione che è [illegible] [illegible] Francesco Macario, Hermes Perotto e Riccardo Caldara, il «tridente» della Ceat Cavi Pont Donnas.

(c. c.)

Fabio Grange visto da Ghiglione: è tornato in pista dopo una lunga assenza

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 23 Luglio 1991 n. 87

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

PAGINA 39

Calcio promozione

L'Asti ripescato in [illegible]

La Federazione calcio ha annunciato il ripescaggio in Eccellenza dei «galletti» dall'Asti che lasceranno la Promozione.

PAGINA 39

Questa sera

Bruno assemblea per la [illegible]

L'Amministrazione comunale di Bruno incontrerà stasera la popolazione per discutere il progetto della discarica.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Si danza nelle dimore storiche

Si apre stasera ad Orta il Festival dei due laghi. A Villa Motta è in scena, con un omaggio a Shakespeare, la Compagnia di Torino diretta da Loredana Furno. SERVIZIO DI Maria Paola Arbaia A PAGINA 41

PAGINA 39

Buoni i risultati

Maturità gli ultimi promossi

Conclusi gli esami per i 1224 studenti degli istituti e licei astigiani. Buoni risultati in quasi tutte le scuole.

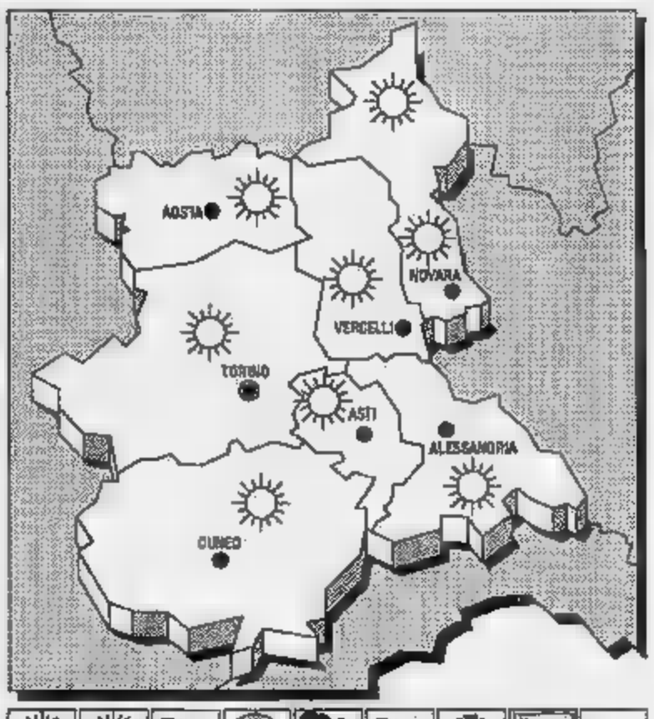
PAGINA 42

Primi bilanci

Si chiude il sipario di Astiteatro 13

Si è conclusa domenica la tredi- edizione di Astiteatro. Sarebbero 1500 gli spettatori più rispetto all'anno scorso.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Un campo di pressioni alte e livellate è presente sulle regioni italiane.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo inizialmente poco nuvoloso, salvo sviluppo di nubi pomeridiane sulle zone collinari e montuose. Dal pomeriggio, tendenza ad aumento della nuvolosità associata a temporali, anche intensi.

VENTI. Ovunque deboli di direzione variabile.

TEMPERATURA. Stazionaria, su valori superiori alla media.

EVOLUZIONE DEL TEMPO. Moderata variabilità con addensamenti pomeridiani e possibili rovesci temporaleschi.

TEMPERATURE AD ASTI
Max: 28; min: 25; media: 27

ANNO
Max: 30; 25; media:

PIEMONTE

Torino	Novara
31	Cuneo 28
Aosta 33	Vercelli 31

Sole sorge alle 6,04 e tramonta alle 21,07. La **Luna** si leva alle 19,07 e alle 3,37.

Il secondo gruppo di contribuenti sottoposti ad accertamento dall'Ufficio imposte

Tutti i nomi degli elenchi di Formica

Tra gli astigiani alcuni «vip»: il cantautore Paolo Conte, e gli industriali canellesi Carlo Micca Bocchino e Edoardo Bosca. Alcune vicende sono però già state risolte in commissione tributaria

ASTI. Continua oggi la pubblicazione dei contribuenti astigiani finiti nel «libro nero» del ministro delle Finanze Formica.

Il primo elenco, reso noto ieri, ha suscitato curiosità e qualche polemica. Non sono mancati infatti i casi in cui il contenzioso con l'Erario è già stato risolto a favore del contribuente. Altri ancora sono in fase di definizione. E' anche capitato che all'origine dell'accertamento, ci siano stati banali errori materiali nella compilazione della dichiarazione dei redditi. Alcuni hanno addirittura già cessato l'attività per la quale sono stati sottoposti ad accertamento.

Va precisato che l'atto di accertamento è stato emesso dall'Ufficio imposte dirette, su segnalazione della Guardia di finanza, dell'Ufficio Iva e per iniziativa propria (i cosidetti «007 del fisco»). Contro la rettifica, l'interessato può ricorrere alle Commissione tributaria di primo grado ed eventualmente a quella di secondo. Solo in estremi casi si può ricorrere ad una Commissione centrale, con sede a Roma.

Tra i nomi pubblicati oggi, spunta qualche «vip» astigiano: su tutti l'avvocato-cantautore Paolo Conte, un nome che farà sicuramente discutere, a cui l'Ufficio imposte di ha contestato irregolairtà per 36 milioni nella dichiarazione Irpef del . C'è anche l'industriale della grappa Carlo Micca Bocchino di Canelli: le contestazioni riguardano le dichiarazioni Irpef dal all'85 e precisamente per 14, 22 e 7 milioni. Sempre a Canelli c'è Edoardo Bosca, all'epoca contitolare della «Luigi Bosca» «contestato» per 17 milioni nell'84.

Mancano le cifre «grosse»: le irregolarità rilevate, riguardano in media somme comprese tra i 10 e i 20 milioni.

Ammontano invece a 12 miliardi le evasioni fiscali riscontrate nell'Astigiano dalla Guardia di Finanza dal giugno 1990 al maggio scorso. Di questi, circa 4 sono di violazioni Iva. Le denunce per resti fiscali, nello stesso periodo sono [f. la.]

L'ELENCO DEI NOMI A PAGINA 40

STORIE DI RICORSI, SMENTITE, [illegible]

ASTI. «Io un evasore? Guardi, nel 1983, anno a cui risale la contestazione dell'Ufficio Imposte sull'Ilor, avevo pagato oltre 60 milioni di Irpef. Mi dica lei se si può essere evasori pagando queste somme»: Ugo Bruscoli, 67 anni, contitolare di un ditta che tratta prodotti chimici per l'enologia punta l'indice contro il «libro rosso» di Formica.

In quell'elenco ci è finito anche lui, per una contestazione dell'Ufficio imposte di 175 milioni. «In realtà questa è una storia già chiusa: la commissione tributaria di primo grado, nell'ottobre anno, mi ha dato pienamente ragione e non ho dovuto pagare proprio nulla» spiega calma il commerciante.

Nel 1983, Bruscoli decise di cedere parte delle quote ditte ai due figli, Franco e Andrea che da tempo lo aiutano nel lavoro, e alla moglie, Marcella Ariano. «La avvenne ovviamente a titolo gratuito, trattandosi di miei congiunti, ma venne contestata dagli uffici tributari: una contestazione che poi caduta», conclude Bruscoli.

Giuseppe Brussino, contitolare della «Elsy» di Calamandrana (confezioni per uomo e donna) è finito nell'elenco del ministero delle Finanze per due accertamenti relativi al 1984: 48 milioni di Irpef e 41 milioni di Ilor. «Evidentemente - dice l'industriale - si tratta di una vicenda che è già stata risolta. Nel 1984, avevo segnato sul modello 740 che la mia famiglia si avvale dell'aiuto di una colf. Per errore di battitura era risultato che la colf lavorava da per oltre 9 mila ore annue, in sostanza più di 24 ore al giorno. L'Ufficio imposte, ritenendo quello un elemento di spicco per determinare la mia capacità contributiva, mi aumentò il reddito nella misura ritenuta necessaria a pagare una colf per tante ore all'anno».

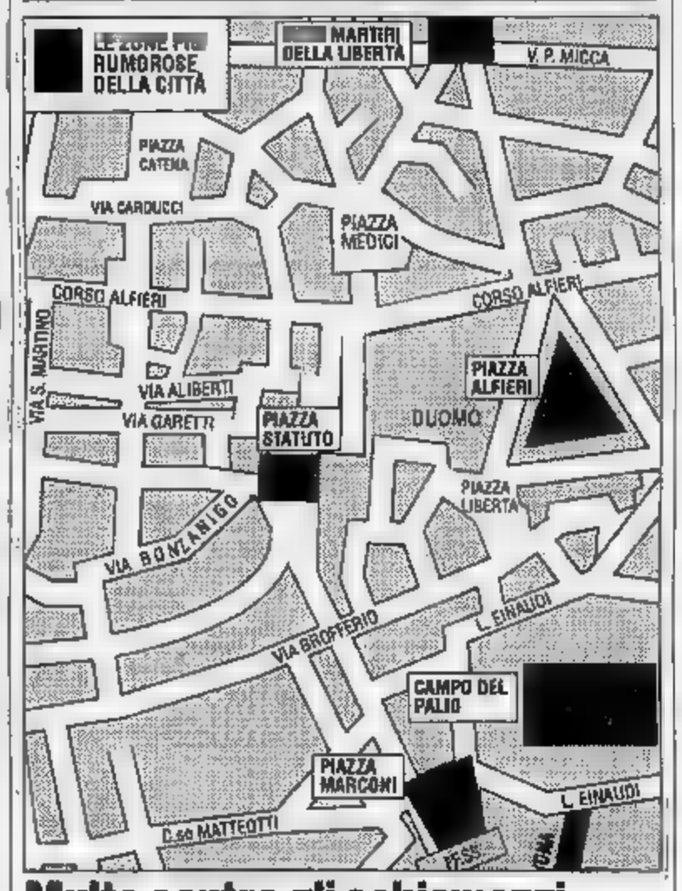
La vicenda è già discussa davanti alla prima commissione tributaria con sede ad Acqui Terme: il Brussino è stato accolto.

Sempre a Calamandrana si trovano altri due «inquisiti» dall'Ufficio imposte: Giulio Brandone agricoltore e vivaista e il cognato Giancarlo Battistetti, oggi gestore di un bar. La loro vicenda è legata a quella dei cosidetti «lombrichi d'oro». Battistetti, interpellato ieri per telefono, ha negato di aver mai incassato una cifra come quelle che gli viene contestata: 416 milioni.

Qualcuno ha addirittura cambiato attività: Mario Scovero, di Montafia, era rappresentante di prodotti vinicoli. L'Ufficio imposte gli ha fatto una serio di accertamenti dall'82 all'85 complessivamente per oltre 70 milioni di Irpef.

Fulvio Lavina

ASTI, LA MAPPA DEL RUMORE



Multe contro gli schiamazzi

L'estate porta le consuete lamentele per gli schiamazzi notturni, decine sono le chiamate ai vigili (nel disegno la «mappa» delle zone più rumorose). Il Comune ha deciso di intensificare i controlli che pure estesi alle attività artigiane SERVIZIO A PAGINA 38

A Pralormo: colto da un malore, perde il controllo dell'auto che si scontra con un camion

Muore in un incidente il parroco di Calosso

Malato di cuore, per 15 anni fu missionario in Africa

CALOSSO. Non si tirava mai indietro, pur ad ammettere di essere stanco o di non bene. Ieri mattina un malore lo ha stroncato mentre alla guida della Peugot entrava in Pralormo per andare a pranzo dalla mamma. E' morto sul colpo don Antonio Gariglio, 53 anni, parroco di Calosso, sull'auto che senza controllo è andata a schiantarsi contro un camion proveniente dalla direzione opposta.

Il prete era molto conosciuto nell'Astigiano. E' nato a Pralormo in provincia di Torino, dove vive ancora la mamma Maria Dassano e il fratello Francesco con la famiglia in via della Parrocchia 2. Ieri lo attendevano a pranzo. Il ritardo li ha fatti impensierire: era sempre puntuale. Poi la notizia dell'incidente. Sulla statale per Torino, all'ingresso di Pralormo don Antonio ha perso il controllo dell'auto è andato a finire contro un camion sul lato opposto.

Da sei anni era parroco a Pisna del Salto, frazione di Calosso, e da due gli era stato assegnato anche il capoluogo. In paese la notizia ha suscitato molta commozione. Tutti conoscevano don Antonio e lo ricordano con affetto: «Era sempre disponibile con tutti. Un molto aperto». Ultimamente stava cercando fondi per rifare il tetto della chiesa di Calosso. «Era instancabile - ricorda il sindaco di Calosso Gualtiero Demichelis - Sempre impegnato, è stata impagabile la sua opera con i giovani».

Era entrato in seminario ad Asti appena finite le scuole elementari. Era parroco per qualche anno alla Torretta, alla chiesa di Nostra Signora di Lourdes. «Era convinto che il posto non fosse qui - l'amico don Carlo Bordone parroco di Cisterna - nelle missioni, in Africa. Diceva che c'era più bisogno di lui laggiù». Così è partito per Costa D'Avorio e ci è fermato quindici anni. Era nella missione di Hirè, nella foresta. Qui ha fondato la scuola elementare, ha costruito la chiesa.

Sei anni fa è stato costretto a tornare per problemi di salute. Aveva subito due interventi by pass al cuore. Poi ha contratto la malaria. Così è tornato in Italia. Ma per due volte, nonostante i problemi di salute è andato in Africa: «Devo rivedere i miei amici» diceva. Ultimamente era stato in ospedale per alcuni esami. «Diceva sempre che bene - ricorda Margherita Aimo Boot la cognata - ma faceva per non preoccuparci. Era molto stanco, doveva seguire due parrocchie». Eppure Don Antonio non stava fermo un momento. «Dava sempre il massimo di se stesso» ricorda Carlo Bordone.

Antonella Torre
Roberto Gilardetti

Don Antonio Gariglio, 53 anni

Dopo 40 anni, due anziani si dividono, ma il giudice fa«convivere»

Separati in casa per sentenza

«L'alloggio è grande, possono rimanervi entrambi»

ASTI. Sono legalmente separati «costretti» a vivere sotto lo stesso tetto. E' quanto succede ad un'anziana coppia di astigiani che, dopo quarantanni di matrimonio, nel giugno dello scorso ha deciso di separarsi. La richiesta è dalla donna, T.D., 73 anni, e dopo una iniziale resistenza anche il marito, A. P., 67 anni, invalido, è accettato. La pratica ha seguito il suo normale iter burocratico: tentativo di riconciliazione, spese in carta bollata, discussioni davanti al giudice. Tutto normale fino alla sentenza dove il giudice Giancarlo Capirossi autorizzato il pensionato a rimanere nell'abitazione coniugale in attesa che gli venga offerta una nuova casa.

«L'uomo è invalido. Non potevo ordinargli di andare dall'oggi al domani» ha precisato il magistrato. La decisione non soddisfa però il pensionato assegnatario di un alloggio IACP nella a Alba . L'uomo rivendica il diritto a rimanere nell'abitazione mentre il suo legale, Giovanni Anzalone, critica la sentenza che, a avviso, complica una situazione familiare già precaria.

«A che cosa è servita la separazione se i coniugi continuano addirittura a dormire sotto lo stesso - sottolinea Anzalone -. matrimonio, celebrato nel 1950, sono nati tre figli due dei quali convivono con i genitori. Il nucleo familiare comprende anche due nipoti. Uno dei figli, che ha 40 anni, è affetto da una grave menomazione psichica. La convivenza «forzata» a quanto pare, sarebbe appunto legata alla decisione del giudice di affidare alla madre il figlio invalido. E'consuetudine destinare l'abitazione familiare al coniuge a cui vengono affidati i figli. Chi dovrà attivarsi nella ricerca di una nuova abitazione non è stato però stabilito.

Parere favorevole sulla soluzione, della vicenda è stato invece espresso dall'avvocato Sergio Lombardi, legale della donna. «Il giudice ha tenuto conto dell'aspetto presente nella vicenda». Stando alle parole di Lombardi è quindi possibile raggiungere, con un piccolo sforzo, una tregua nei turbolenti rapporti fra i due «separati in casa».

L'alloggio della «discordia», composto da quattro e servizi è sufficientemente a permettere una convivenza?

Altri intoppi burocratici sembrano intanto farsi strada.

L'uomo, colpito da ictus nel 1983, necessita di un'assistenza continua. In passato ha più volte fatto richiesta al Comune per ottenere l'assistenza domiciliare gratuita per gli inabili. Gli uffici hanno però rilevato che non sussisterebbero le condizioni per la richiesta poiché il pensionato abita in famiglia.

[r. a.]

L'estate porta le consuete lamentele per gli schiamazzi notturni

Lotta ai rumori inutili

Decine di chiamate ai vigili. Stroncate la gare di motorini in corso Venezia
E intanto parte, tra le polemiche, il piano di rilevamento acustico, per le attività artigiane

ASTI. Da sempre l'estate trasferisce all'aperto la voglia di divertirsi o per chi ha a casa le finestre aperte diventano ottime «casse di risonanza» per la televisione del vicino, per il cane che abbaia e per gli immancabili motorini dallo scappamento spaccatimpani.

Anche in questo afoso luglio, come ogni anno, fioccano le lamentele al Comando dei vigili urbani: telefonate irritate a tutte le ore, un veloce intervento dei «civici», poco dopo, tutto ricomincia. Molte le zone particolarmente «a rischio» per chi ha il sonno leggero: i dintorni delle aree verdi, il centro storico (piazza Alfieri, Statuto, Astesano, meno san Secondo, da quando è diventata isola pedonale) e le grandi arterie di accesso alla città.

«La novità dell'estate '91 - dicono al Comando dei Vigili - è l'utilizzo di via Torchio, il proseguimento di corso Venezia, come pista per provare la velocità dei motorini».

Ma c'è baccano e baccano: c'è anche chi lavorando, necessariamente produce rumori. Sono le attività di piccole officine artigiane, (circa quattro mila in tutta la provincia): nel marzo scorso, per loro è stato approntato un Decreto sui «limiti massimi di esposizione ai rumori negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno». Sarà data dalla Regione dividere le città in varie zone, in cui varia la soglia di tollerabilità dei decibel.

Nel frattempo, il Comune di Asti ha già redatto una mappa, ricalcata in parte sul piano regolatore, in cui la città è divisa in varie fasce, quattro per l'esattezza: nella A ricadono gli edifici del centro storico e immediate vicinanze, nella B, la zona edificata ed edificabile periferica, nella C, il territorio destinato ad insediamenti industriali e nella quarta fascia tutto il restante perimetro comunale.

Le soglie di tollerabilità del rumore variano: scendono a 60 decibel di giorno e di notte per la zona B, attestate rispettivamente a 65 e 55 decibel per il centro storico ed arrivano ai 70 decibel della industriale.

Gli artigiani, le industrie e le piccole imprese, dovranno presentare entro l'8 settembre prossimo, un piano di adeguamento alla nuova normativa. Significa misurare in decibel il loro rumore, presentare planimetrie dei locali e progettare le possibili modifiche. «Finora poche imprese hanno presentato il piano - spiega l'assessore all'ecologia Pier Franco Ferraris - ed abbiamo voluto redigere questa mappa, proprio per facilitare il loro compito».

La mappa del «rumori» lunedì è stata presentata dall'assessore Ferraris alle organizzazioni professionali degli artigiani. Sul decreto ministeriale che istituisce queste nuove regole di comportamento, i rappresentanti della categoria sono apparsi abbastanza scettici: «Questa legge è stata fatta al contrario - commenta Piero Rolando dell'Associazione artigiani - prima la Regione doveva fare la divisione in zone e poi si dovevano presentare i progetti. Adesso, se non ci vengono proroghe, abbiamo solo il mese di agosto per far redigere i piani».

Enrica Cerrato

«CI RUBANO IL SILENZIO»

Pubblichiamo questo intervento di «Cerotti», popolare campione di tamburello e eclettico musicista jazz, sul tema del «rumore».

«Il pomeriggio della domenica non è un giorno qualunque: proviamo ad immaginare poi un pomeriggio d'estate, l'aria irrespirabile, l'afa che assorbe tutti gli umori e restituisce calura e sudore per fornire l'alibi alle cicale per le loro monotone e monocordi cantilene. Un rumoroso silenzio come tappeto e sottofondo per il conciliante sonnellino pomeridiano in armonia perfetta con il presumibile eterno «meridiano dell'aia», di pascoliane rimembranze. Il rispetto per l'ambiente, colline e valli ad intercalare, luogo culto per i riti periodici che segnavano e scandivano i ritmi della vita rurale dalla semina alla vendemmia, dai tempi di fienagioni alla battitura del grano, dalla spillatura del vino periodiche arature. E poi una volta la gente cantava: ed i ritornelli alternavano le frasi nell'imitazione se non nella forma almeno nei contenuti delle work-songs della fatica umiliante della gente negra nel profondo Sud americano. E quali altri rumori? Le campane dell'Ave Maria di mattino, mezzogiorno e sera, il muggire del bue, gli schiamazzi dei bambini, l'incitamento del contadino troppo restio a proseguire il lavoro. E sulla scia del progresso i trattori, le frese, gli atomizzatori ingaggiarono e vinsero la loro battaglia, sconfiggendo i silenziosi attrezzi della tradizione ora relegati in qualche museo da amatori.

Pensavo domenica pomeriggio nella mia Revigliasco che forse l'inquinamento dopo la saturazione delle acque, del cielo e dei terreni fosse ormai compiuto, ma è destino che la barbaria abbia sempre nuovi spazi da conquistare in continuo nutrimento. Ed ecco che l'atmosfera viene invasa dai watts di maxiradiolina che trasmette a volume costruito, chiamate «house», con intermezzi di uria. Suona la sirena di un allarme inutile e lontano. E un ronzio d'oltre la collina mi annuncia l'arrivo di due deltaplani a motore che salgono ad inondare il mio piccolo spazio di cielo: sono senza difesa, senza scudo e senza vigili urbani: «Aiuto!!! Stanno distruggendo il mio silenzio. Chi potrà impedirlo?».

Aldo «Cerotti» Marello

LETTERE AL GIORNALE

Un «cioccolatino» alla salute dell'Usl

Fra le tante lagnanze che frequentemente compaiono sui giornali nei riguardi delle Usl, e che io, per lunga esperienza, in gran parte non ho mai condiviso, voglio quanto. L'altra mattina alle ore 9 ho fatto un prelievo per una glicemia presso il distretto di Cocconato. Verso le 14 è squillato il telefono: il direttore del servizio locale, che mi interpellava mio stato di salute. Preciso che le mie analisi erano in forma anonima. Il laboratorio analisi di Asti gli avevano comunicato un tasso glicemia di 43, richiedendo informazioni. Per mia fortuna bene: ma vorrei qui ringraziare l'analista, il direttore del laboratorio. Due mesi addietro ebbi modo di scrivere su un giornale che «non tutta l'Italia era marcia». Eccone lampante dimostrazione. E trasgredito il consiglio del dottore a bere un po' di acqua succorata: ho preferito un paio di cioccolatini che da tanto tempo non assaggiavo, soffrendo quando li offrivo ad altri.

Michelangelo Montanaro, Cocconato

Limiti di e supertasse diesel

L'undici giugno percorrendo l'autostrada A12, sono stato «catturato» da quegli aggeggi fotografici di cui è dotata la polizia. Secondo la foto, giunto a casa mia con allegata multa di 207.900 lire) viaggiavo alla velocità di 122 km/h. Sono stata incriminata in quanto sul percorso sono obbligati per decine e decine di km. gli 80 km/h, quando l'autostrada è sana, non si rilevano problemi di alcun genere e come la foto stessa testimonia nel tratto fotografato «non esistono pericoli di alcun genere».

Mi chiedo com'è possibile obbligare gli automobilisti per decine e decine di km. (più o meno saranno una cinquantina) a viaggiare a 80 km/h quando si possono raggiungere «senza pericoli» i 130 km/h (cosa che tutti fanno tranquillamente) in più c'è da «tener presente» che quell'autostrada è «carissima».

Contesto questa multa e intendo pagare in un modo che il denaro sia «vincolato» e non entri nelle mani di chi ingiustamente lo pretende. Voglio che questo fatto venga preso in esame da chi di dovere. E' una lotta che inizio solo per me», per tutti i cittadini. Approfitto di questo mio «atto di protesta» per aggiungere che è insano, ingiusto, insensato far «passare» leggi che obbligano le auto a velocità di 110 km/h e 130 km/h quando poi si permette la costruzione di motori che superano i 200 km/h, e un'incoerenza che dovrebbe far molto riflettere e un'ultima protesta. Perché viene tenuta la soprattassa sul diesel (quando il gasolio costa su per giù come la benzina) «fingendo che il problema non esista»? Ho la mia auto «diesel» da 10 anni pago più di un milione di soprattassa, non posso venderla perché «nessuno la vuole», non è una «proprietà di lusso» come viene definita dalla legge. Chi ha auto sempre e e gran lusso: Mercedes, Jaguar, Ferrari, ecc., usa un lusso, ma la maggior parte delle gente, noi poveri con macchine vecchie, la teniamo per «necessità».

Svetlana Bianchi, Costigliole

AGENDA ASTIGIANA

Giovedì si discute di fiera e mercato dell'usato

E' stato convocato giovedì alle 20,30 in sessione straordinaria il Consiglio comunale di Asti. All'ordine del giorno una serie di ratifiche di lavori pubblici e pratiche riguardanti, tra l'altro, la 40ª edizione della «Fiera Città di Asti», l'istituzione di una mostra dell'antiquariato e dell'usato, nonché questioni relative alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti.

ASTRONOMIA

Osservazioni della volta celeste con gli astrofili

Prosegue il programma di osservazioni celesti organizzato dal Gruppo astrofili astigiani «Beta Andromedae». Domani e giovedì sera, gli appassionati astigiani nella piazza di Casabianca con la loro attrezzatura che sarà messa a disposizione del pubblico. Alle 21 sarà presentata la serata e descrizione dell'universo, delle galassie e del sistema solare. A partire dalle 22 sarà possibile osservare direttamente il cielo dai telescopi e le indicazioni degli astrofili.

Tutti gli appuntamenti di Castagnole Lanze

Sarà presentato giovedì alle 21,15 al della civiltà contadina di Castagnole Lanze il programma dei festeggiamenti di «Castagnolestate '91», che si svolgeranno nelle frazioni per tutto il mese di agosto e parte di

PROVINCIA

Le offerte di lavoro dell'Informagiovani

L'ufficio «Informagiovani» della Provincia indica alcune disponibilità di lavoro nell'Astigiano. Il Comune di Canelli un capo cantoniere, di età compresa tra e 40 anni, titolo studio richiesto: diploma di scuola media superiore, patente C. Scadenza per la presentazione della domanda 31 luglio. Il Comune di Asti cerca 10 coordinatori e 120 rilevatori per il censimento, che si svolgerà dall'11 ottobre al 9 novembre di quest'anno. Età dai 18 ai 40 anni, titolo di studio: diploma di scuola superiore. Scadenza, 31 luglio.

Si conclude sabato l'attività nei centri allestiti dal Comune

Un'allegra «Estate ragazzi»

Sono 270 i bambini, divisi in tre fasce d'età, che hanno partecipato ai corsi
Visite a fattorie e lezioni di danza afro-cubana. I laboratori di pittura e fotografia

ASTI. Per un giovane, imparano, si divertono. Protagonisti i 270 bambini, suddivisi in tre fasce d'età dai 3 ai 14 anni che partecipano ai campi estivi, organizzati dal Comune di Asti. «Estate ragazzi» terminerà il 25 luglio.

Per ogni gruppo è stato predisposto un programma diverso, che impegna bambini e ragazzi in esperienze di gioco istruttive. I bambini dai 3 ai 5 anni, divisi in gruppi dai nomi evocanti «coniglietti», «topolini» ecc., stanno effettuando una serie di escursioni per visitare parchi, fattorie e campeggio di Valmanera.

Proiezioni cinematografiche, gite e visite guidate per il gruppo di coloro che hanno l'età compresa tra i 6 e i 10 anni. Le proiezioni avvengono alla Sala Pastrone del Teatro Alfieri, mentre gite sono dirette presso località fuori provincia.

Più impegnativo il programma per i ragazzi dagli 11 ai 13 anni, che include di sopravvivenza, un curioso corso di danza afro-cubana, gite a più lungo raggio (dalla Valle d'Aosta al Lago Maggiore, dalle Grotte di Bossea al Mar Ligure, dove si è svolto un gemellaggio con i ragazzi di Loano), le e musei astigiani. Un gruppo composto da trenta ragazzi dai 6 ai 14 anni svolge attività presso i Laboratori comunali di via Comentina, dove si esercitano in pittura, ceramica, fotografia e altre forme espressive.

Tranne che per quelli che frequentano i Laboratori, per tutti gli altri l'impegno interessa l'intera giornata ed i ragazzi restano insieme anche per il pasto di mezzogiorno. «Ciò è molto importante - dicono ai servizi socio-educativi del Comune - perché accresce il senso di socializzazione della iniziativa. Per noi, il problema è quello di impegnare il tempo libero dei ragazzi dopo il periodo scolastico, con il gioco, ma anche con una attività che serva ad aumentare il bagaglio culturale di chi vi partecipa».

Obiettivi «Estate ragazzi» la cultura ecologica, l'apprendimento di tecniche e di abilità manuali, la conoscenza dell'ambiente.

Anche quest'anno ai campi estivi partecipano anche alcuni ragazzi handicappati.

Il Comune ha affidato la gestione delle attività animazione alla cooperativa di Asti e si avvale della collaborazione due obiettori coscienza. L'iscrizione costa 30 mila lire, più la massa.

L'assessore all'Istruzione Gian Carlo Canestri (l'assessorato che ogni anno promuove «Estate ragazzi») manifesta propria soddisfazione, per il consenso riscontrato tra le famiglie e per i risultati.

Di anno in anno, le richieste di partecipazione e questo, se da un lato conferma la validità dell'iniziativa, dall'altro mette in crisi le possibilità logistiche degli organizzatori, in quanto le strutture hanno una capacità ricettiva limitata. L'impegno per il futuro è trovare soluzioni sempre più adeguate alla consistenza della domanda. **[a. b.]**

STATO CIVILE

ASTI

NATI. Mavarik Boccassi; Musso, Montemagno; Giulia Ferlisi; Danilo Di Vasselunga; Nicola Malinconico; Pier Giuseppe Morando, Costigliole d'Asti; Marta Rabbiosa, San Damiano; Naomi Matteo; Claudia Adamo; Morlondo, San Damiano; Umberto Sanpietro, Tonco; Mari Rita Lo Destro; Durante; Alessia Barocco, San Damiano; Francesca Dolce, Isola d'Asti; Katia Sacco; Michele Ferrero, Montiu; Lucia Brigida Durante; Jeremy Alongi; Francesca Zaino; Stefano.

Geraldina Morriello in Vernieri, anni 84; Valla Follo in Amerio, 66; Gregorio Magno, 63, Costigliole; Virginia Viano in Savino, 76, Scandeluzza; Alda Cerruti ved. Lamberti, 75; Attilio Sostero, 75; Vitale Bo, 66; Enrico Tiglio, 76, Nizza; Olga Mussa ved. Ferraro, 80; Maria Girino, 82; Giuseppe Gerbo, 58; Margherita Cherio ved. Sorba, 84, San Damiano; Maria Brondolo ved. Cattaneo, 84; Isabella Rossignuolo ved. Motta, 65, San Paolo Solbrito; Enzo Ciuffoli, 80; Natale Girola, 84; Armando Zanetti, 78; Luisa Rossi, 74, Scandeluzza; D'Errico, 57; Enrico Dezzani, 69; Giuseppina Paletta, 43; Maria Oldano, 80; Francesco Monticone, 64, Ferrere; Pierina Torchio ved. Molino, 78, Monale;

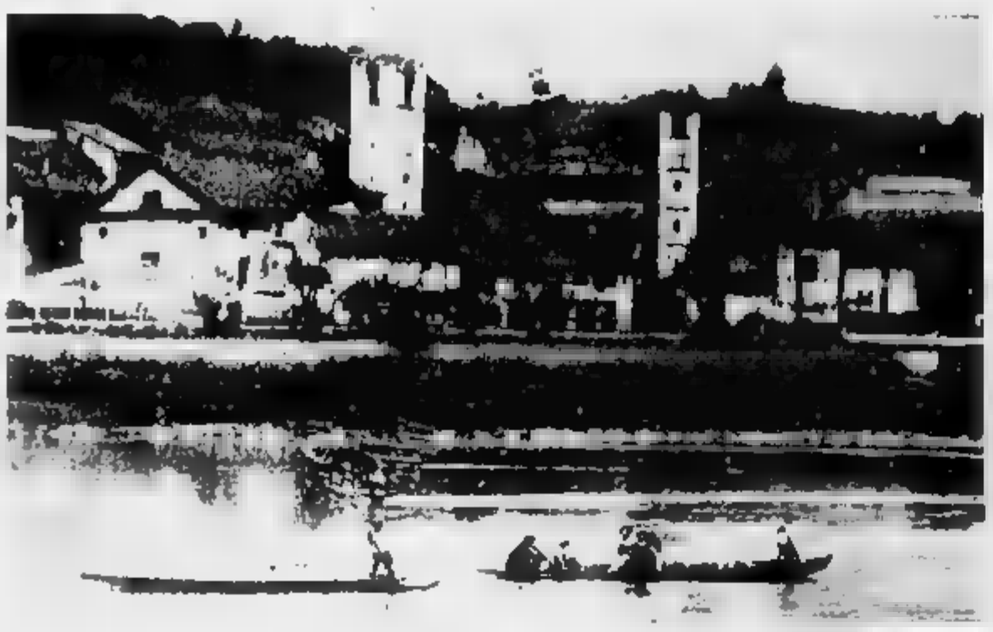
SI SPOSERANNO. Valter Cerrato, commerciante e Pier Paola Rabecchin, di vendita; Paolo Rocco, muratore e Tiziana Arri, operaia; Fabrizio Giuseppe Fassone, operatore meccanico e Pinuccia Aletto, impiegata; Roberto Rapelli, magazziniere e Concetta Coppola, sarta; Enrico Maria Pietro Graziano, impiegato e Lina Pipinato, farmacista; Paolo Carlo Inver Picco, impiegato tecn. e Paola Elisabetta Testoni, studentessa; Roberto Claudio Marzola, operaio telef. e Barbara Miriana Macario, segretaria; Giovanni Sergio Gay, impiegato cont. e Giovanna Maria Cerrato, casalinga; Antonello Milano, agente pubbl. e Patrizia Giuseppina Coltone; Mario Graziano, chir. e Rita Tassella; Giovanni Domenico Ravizza, agricoltore e Giovanna Spadaro, coll. domest.; Giovanni Carturan, decoratore e Giuliana Maria Barzasi; Ferruccio Giovanni Agostino Zanchettin, dott. e Elisabetta Silvia Fiora, psicologa; Maurizio Giuseppe Maria Castellano, avvocato e Angiola Maggiora, segretaria; Piero Bosia, imp. amm. e Stefania Brega, imp. amm.;

Pierpaolo Fasano, impiegato e Nicoletta Margarino, impiegata; Claudio Besio, impiegato e Laura Maria Antoniazzi, impiegata.

NATI. Annalisa Sgaramella; Sara Massimo Mivigile urbano e Caterina morbida impiegata; Pasquale Giuseppe Spagarino cantoniere e Maria Rosa Settimo coltivatrice diretta; Donato Cancellara parrucchiere e Isabella Mecca casalinga.

VA' PENSIERO

Castello D'Annone e il Tanaro nel 1910



Scorcio di Castello d'Annone ripreso dal Tanaro agli inizi del secolo (BIBLIOTECA COMUNALE DI CASTELLO D'ANNONE)

«Va' Pensiero» presenta uno scorcio di Castello D'Annone, in una fotografia scattata dalla sponda del Tanaro (visibile in primo piano) intorno al 1910. La fotografia è conservata alla biblioteca comunale «Pinin Pacòt» di Castello D'Annone.

La veduta comprende anche una parte del paese che non esiste più. Ad esempio, il campanile a destra con la costruzione vicina, ovvero l'antica chiesa dei Batù, la confraternita dei Battuti, che fu abbattuta nel. Nell'edificio si trovava anche la camera mortuaria del paese.

Si può notare nel Tanaro la presenza di due barche, quella di un pescatore e di un gruppo di gitanti. Al centro della fotografia si possono intravvedere anche alcuni attracchi per le barche, costruiti proprio negli anni in cui è stata ripresa l'immagine. Oggi il corso del Tanaro è stato allontanato dall'abitato e si è provveduto a lavori di arginazione che ne hanno mutato la configurazione.

UTILI

Informazioni bus: 34.627
Telefono amico: 355.488 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Cerse 1, tel. 436.364
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

: ferr. 32.722; p. Alfieri 82.605; **Canelli:** 833.630; **Nizza:** 721.442

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *Gerallo*, corso Cavallotti 2a; notturna: *Baronciani*, p.zza S. Secondo 12
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre
Moncalvo: *Tarello*, p.za Garibaldi 21
Nizza: *Banchi*, v. Partigiani

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza: 721.823
Canelli: 833.663
Costagnole Lanze: 878.161
San Damiano: 975.084
Moncalvo: 91.190
Castelnuovo Don Bosco: 011 / 987.6152
Montegrosso: 953.095
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Intervento: 113; Questura 210.078
Polizia stradale 212.356; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento Castelnuovo Don Bosco):** 0131 / 361.268

Asti 53.761; **Nizza:** 721.446; **Canelli:** 1; **Costigliole:** ; **San Damiano:** 184; **Castagnole Lanze:** 878.276; 919.053; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144;

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3991
Nizza: 721.355
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.804 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Canterana): 011 / 55.941
GAS
Asti: 53.687
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450
ENEL
Asti: 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.666
Canelli: 833.409
SIP
Segnalazione guasti: 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.66; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zocca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., da Valmanera 65, telefono 50.257

Mobili: c. Don Minzoni 69; **Agip:** Torino 475; Ipi: p. 1 Maggio 28; **Oli:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Vaccarossa 53; **Erg:** p. L. da Vinci

Conclusi gli esami per i 1198 studenti degli istituti e licei astigiani

Il 98 per cento maturi

Buoni risultati in quasi tutte le scuole. Record di sessanta al Pellati di Nizza
L'unico voto massimo con encomio al Classico. Ridotta la solita «strage» dei privatisti

ASTI. Con i risultati riguardanti l'Istituto Professionale per l'Industria l'Artigianato di Castelnuovo Don Bosco, si conclude la pubblicazione dell'elenco dei «maturi» di Asti e provincia. Su 1198 esaminandi, la percentuale dei promossi si attesta sul 97,8 per cento.

L'Istituto Pellati di Nizza (con la sezione di Canelli) ha prodotto il numero più alto di 60/60 (12), seguito dal Giobert (8), dallo Scientifico di Asti e dalle Magistrali di Nizza (6). Poche le bocciature negli Istituti tecnici di Asti: solo due al Castigliano.

Non è andata bene invece per i privatisti: otto respinti al Giobert e all'Artom. Nessun problema per gli Istituti privati, legalmente riconosciuti, e solo respinto al Marello.

I più scontenti dei risultati, e quindi delle commissioni, sono stati gli allievi dell'Istituto d'arte di via Giobert: medie basse in tutte e tra le sezioni e il più alto numero di bocciati, cinque, più due privatisti.

Tra i sessanta c'è da segnalare Ezio Pia, maturo con encomio al Liceo Classico «Alfieri» di Asti. Sarà segnalato anche per una borsa di studio.

E' cresciuto comunque di quasi due punti percentuali il i «maturi», che nel 1990 non era andato oltre il 96 per cento.

E' aumentato anche il numero dei 60. L'anno passato ne contavano solo 36, mentre quest'anno siamo arrivati a 51.

Resta la tendenza in ogni Istituto e Liceo a selezionare preventivamente. In particolar modo nelle scuole che agevolano poi inserimento nel mondo del lavoro «scrematura» avviene nelle prime due classi con un'incidenza superiore al 15 per cento.

Sul fronte degli esaminatori anche quest'anno si è registrata qualche lamentela, soprattutto in merito alle sistemazioni e al caldo eccessivo.

Ecco quindi i nomi dei maturi all'**Istituto per l'Industria e l'Artigianato, Castelnuovo Don Bosco.**

Enrico Acciaccarelli, 54; Marco Audisio, 39; Fabrizio Cottino, 56; Giancarlo Migliore, 47; Massimo Panetto, 38; Giuseppe Pozzo, 40; Claudio Rosso, 38; Stefano Soldan, 41; Andrea Vilizzi, 39; Luciano Vinassa, 53; Franco Franceschi, 45; Cristian Imperfetto, 52; Daniele Iobbi, 41; Gaetano Luppino, 37; Vincenzo Sansone, 53; Silvano Villa, 39; Luca Volpe, 39; Gianluca Arato, 37; Augusto Bobba, 53; Renzo Calì, 43; Carlo Carnio, 40; Cristian Di Cristofano, 54; Giovanni Di Chiara, 37; Giuliano Lampiano, 44; Roberto Molino, 36; Paolo Pozzo, ; Giorgio Serra, 50; Paolo Zabotto, 39.

Privatista: Cristiano Dattis, 39. [m. t.]

	MATURI	60	NON MATURI
LICEO CLASSICO «ALFIERI»	48	4	—
LICEO «VERCELLI»	126	8	—
LICEO «NIZZA»	58 (1p)	3	1 (p)
MAGISTRALI	55 (3p)	2	2
ISTITUTO GIOBERT-RAGIONIERI	100 (19p)	7	3 (p)
ISTITUTO GIOBERT-GEOMETRI	43 (11p)	1	5 (p)
ISTITUTO PELLATI - NIZZA	65	9	—
ISTITUTO PELLATI -	28	5	—
ISTITUTO ARTOM-ELETTROTECNICI	49 (1p)	2	—
IST. ARTOM-MECCANICI - ASTI/CANELLI	66	2	1 (p)
ISTITUTO	35	3	—
MAGISTRALI «N.S. PURIFICAZIONE»	26	—	3
CASTIGLIANO	58	—	2
ISTITUTO AGRARIO	38	2	—
ISTITUTO D'ARTE	48	—	5 (2p)
LICEO «FOSCOLO»	16	—	—
LICEO «BRAMANTE»	7	—	—
	20	—	—
ISTITUTO MARELLO-RAGIONERIA	25	—	1
ISTITUTO MARELLO-SCIENTIFICO	24	—	—
ISTITUTO MANZONI-GEOMETRI	24	—	—
MANZONI-RAGIONIERI	41	—	—
MAGISTRALI S.		1	—
MAGISTRALI N.S. DELLE GRAZIE -	51	6	—
ICIAP-CASTELNUOVO	28 (1p)	—	2 (p)
	1198	61	26

Castagnole Lanze: ancora polemiche sul progetto

Oasi: «No ai vincoli»

Gli agricoltori lamentano il blocco dei terreni. Il sindaco risponde: «E' un provvedimento temporaneo». La replica del Wwf

CASTAGNOLE LANZE. Non si placano le polemica sul progetto Comune Wwf di realizzare un'oasi naturale sui terreni dismessi dal Tanaro. Ad alzare il tiro sono un gruppo di agricoltori (soprattutto di Neive Govone), proprietari di terreni nella zona interessata: nei giorni hanno inviato delle lettere giornali, annunciando battaglia «con tutti i mezzi previsti dalla Costituzione». Lamentano questi agricoltori: «Possiamo dedurre che lo scopo dell'Amministrazione comunale sia di bloccare i nostri terreni con l'apposizione di una serie di vincoli: precisiamo che noi ci siamo detti favorevoli a collaborare con il Wwf alla buona riuscita dell'oasi».

Giorgio Baldizzone, responsabile regionale del Wwf, spiega: «Questa polemica sui vincoli mi pare artificiosa. Noi abbiamo semplicemente chiesto all'amministrazione comunale di tutelare una zona umida di circa ettari, di proprietà demaniale, senza suggerire vincoli di sorta, ma rimandando i dettagli ad un piano particolareggiato». I timori del Wwf sono suffragati da alcuni episodi accaduti recentemente: batterie di camion altri oggetti sono stati abbandonati sull'area destinata a diventare un'oasi naturale. A proposito delle escavazioni, Baldizzone chiarisce: «Non siamo contrari, purchè siano finalizzate progetto di recupero ambientale».

Ragazzi di Castagnole Lanze con la bandiera del Wwf «misurano» una quercia

Anche il sindaco Renzo Masengo tenta di abbassare il tono della polemica: «Abbiamo creato una fascia di rispetto attorno alla zona che dovrà ospitare l'oasi. Ma si tratta di un provvedimento temporaneo, come più volte abbiamo spiegato, in attesa che venga realizzato il progetto dell'oasi. Per fare questo, ascolteremo tutti gli interessati, e cioè agricoltori, cavatori, eccetera: in base anche alle loro indicazioni saranno tolti modificati i vincoli ora vigenti. Sia chiaro che non vogliamo fare l'oasi contro chichessia, ma con la collaborazione di tutti».

Il Comune deve avviare la pratica per chiedere al Demanio la disponibilità dell'area: si tratta «zona umida», l'unica in provincia di Asti, diventata punto di passeggio di numerose specie rare d'uccelli. Conferma Angelo Rossi, dell'Ufficio caccia della Provincia: «Si possono trovare aironi, gallinelle d'acqua, piro-piro, e nei periodi giusti, anche cicogne. La presenza più è di anitre delle varie specie. Indubbiamente è un'area di notevole interesse faunistico». [f. la.]

DALL'ASTIGIANO

SAN

weekend al lavoro i «ladri di biciclette»

Fine settimana caratterizzato dai furti di biciclette. Venerdì tra le 14 e le 17 i ladri si sono introdotti nel locale adiacente la palestra in località Baluardo Magenta, impadronendosi di due biciclette da corsa, una del valore di milioni e mezzo, di proprietà di Bruno Panzone, abitante in via San Secondo, 13, titolare della palestra, la seconda di Giuseppe Mottura, abitante in frazione Gorzano, 124, del valore 700.000. Nel locale vi era anche una mountain bike che però non è stata presa. Dall'inizio di luglio ad oggi a San Damiano sono sparite nove biciclette, quasi tutte «mountain bike». I carabinieri hanno intensificato indagini per identificare i «ladri di biciclette» che operano nella cittadina.

ASTI

Albanesi, senza sussidio fino alla fine del

Ieri pomeriggio, durante una riunione convocata d'urgenza in Prefettura, gli amministratori dei Comuni che ospitano gli albanesi stati informati che lo Stato contribuirà più al mantenimento dei profughi per il periodo dal 20 luglio fino alla fine del mese. Alcuni giorni fa, il termine era stato prorogato fino giorno 31, questo slittamento resta valido soltanto per le pratiche burocratiche. In sostanza, lo Stato rimborserà ai Comuni un massimo di 50 mila lire per ogni albanese, solo fino al 20 luglio. Questa svolta determina un mutamento della situazione: in Asti città, il provvedimento riguarda una sola famiglia, ma in altri paesi ci sono parecchi casi di albanesi che non hanno ancora trovato un lavoro e vivono con il danaro pagato dallo Stato.

ASTI

Rubano un televisore e un'automobile

Ancora furti in città. Giovanni Gallo, 45 anni, residente in via Cattedrale ad Asti ha denunciato il furto dalla sua abitazione di un televisore. A Placido Ventura, 43 anni, è rubata l'auto, una Opel Record 2300, che aveva parcheggiato sotto in via Curie.

ALBA

Coniugi di Vigliano feriti in un incidente

Due coniugi sono rimasti feriti nella loro auto finita fuori strada in una curva sulla provinciale Diano-Alba. Sono Dante Valle, di anni, che era alla guida della Fiat 128 e la moglie Olga di 76 anni che gli viaggiava a fianco, abitanti a Vigliano d'Asti in via Tigliole 7. Entrambi sono ricoverati all'ospedale Lazzaro di Alba: il Valle al quale è stato riscontrato un trauma cranico è giudicato guaribile in trenta giorni, la moglie per le ferite riportate sarà dimessa entro venti giorni.

PROVINCIA

Un servizio «pronto intervento ecologico»

Prima della fine di settembre l'Amministrazione provinciale avvierà un servizio di pronto intervento ecologico per la rimozione dei rifiuti abbandonati lungo le strade provinciale e statali. Si tratta di un'iniziativa già sperimentata lo scorso anno con buoni risultati. In lettera, inviata a tutti i sindaci dei comuni astigiani, la Provincia chede che venga segnalata al servizio di Ecologia e Protezione ambientale la presenza di discariche abusive. L'iniziativa è anche mirata a favorire la soluzione del problema occupazionale all'interno di particolari settori (in questo caso la tutela ambientale) in cui opera istituzionalmente la Provincia.

CANELLI

I pesi pubblici sottoposti alla revisione

La Giunta di Canelli ha deliberato di affidare alla ditta «Barbera Elio» di Mondovì la revisione dei due pesi pubblici cittadini (uno in viale Italia, l'altro in frazione S. Antonio), per una spesa complessiva di 21 milioni.

MONTEMAGNO

Sfida-spettacolo tra i «big» del Monferrato

E' considerato un allenamento, ma in realtà sarà una sfida spettacolo a muro tra alcuni dei più celebrati campioni del tamburello monferrino, quello che si disputerà oggi alle 17 a Montemagno. Giocheranno gli atleti del Montemagno (torneo a muro) e i vincitori Coppa Italia di serie A Fipt del Castelferro. Queste le formazioni: Marostica, Dellavalle, Guasso e De Luca contro Bonanate, Medesani, Cavagna e Viotti. Ingresso libero.

L'Amministrazione comunale incontrerà la popolazione per discutere il progetto dell'impianto

Bruno, stasera assemblea per la discarica

Carlo Formica, presidente del Consorzio della valle Belbo: «Bisogna superare l'emergenza». Il sindaco del paese, Severino Bonzo: «Prima voglio sentire gli abitanti». Preoccupazioni a Bergamasco e Carentino, comuni alessandrini confinanti

BRUNO. Questa sera alle 21,30 gli amministratori comunali incontreranno gli abitanti, in un'assemblea pubblica. All'ordine del giorno il problema «discarica».

Il territorio di questo piccolo Comune, al confine tra l'Astigiano e l'Alessandrino, stato scelto dallo studio preliminare delle Termomeccanica (realizzato in collaborazione con l'ingegner Belloma), per ospitare la futura discarica dei rifiuti urbani del Consorzio della valle Belbo.

La identificata, regione Solia, è all Est dell'abitato: attualmente boschiva poco coltivata, è lontana dalla provinciale che da Nizza porta Alessandria. Secondo i primi accertamenti della ditta Termomeccanica, incaricata dal Consorzio di identificare il sito idoneo, avrebbe anche i necessari requisiti geologici e di impatto ambientale.

La scelta è caduta questo angolo di Bruno, dopo un attento esame molte altre località della valle Belbo: gli ultimi due mesi, per gli amministratori del Consorzio stati densi di appuntamenti per superare l'emergenza che si era creata con la chiusura della discarica privata della ditta Aimeri, (appaltatrice della raccolta rifiuti di tutta la zona).

In ogni modo i tempi erano maturi per identificare sito: discarica di valle Manina dovrebbe essere in funzione ed ospitare i rifiuti della valle Belbo fino alla fine dell'anno ma per la a sud di Asti tratta comunque di un rimedio provvisorio.

Gli amministratori del Consorzio, nell'assemblea della scorsa settimana, hanno evidenziato l'estrema urgenza in cui devono agire: «Dopo l'altalena soluzioni sfumate negli anni passati - ha spiegato il presidente Carlo Formica - finalmente dovremmo aver imboccato la strada giusta». Formica ha chiesto la collaborazione e la solidarietà di tutti gli altri amministratori. A «collo torto», ma con coerenza, anche i rappresentanti Bruno, hanno garantito loro impegno. Nel motivare la logica astensione sulla delibera che li impegnava, il sindaco, Severino Bonzo ha chiesto «tempo per valutare meglio la situazione e per ascoltare parere degli abitanti».

La notizia della scelta Bruno stata accolta con sorpresa dai paesi confinanti in provincia di Alessandria. Se parlerà questa a Bergamasco, durante la consueta riunione Giunta: «Ovviamente potrò solo informare i colleghi della vicenda - spiega l'assessore Gustavigna - perchè non abbiamo ancora gli elementi necessari per discuterne».

A Carentino, problema sembra invece più sentito. sindaco Michele Olivieri, un certo sconforto parla di un'altro progetto di discarica a Borgoratto, li riguarda molto da vicino. «Se anche a Bruno sarà sito per lo smaltimento rifiuti - commenta - avremo due discariche nel raggio di quindicina di chilometri». [s. ce.]

NUOVO TRIBUNALE AL CASERMONE

ASTI. E' stata firmata dal sindaco Asti, Giorgio Galvagno, la fra il Comune ed il raggruppamento formato dalle imprese Impregima-Ceci-Pizzerotti per l'avvio dell'iter per la realizzazione della nuova sede del tribunale, all'interno del Casermone.

L'operazione «Casermone» entra finalmente nella fase attuativa: dopo anni di buoni intenti sarà possibile avviare il recupero la rivitalizzazione del più grande contenitore urbano di proprietà pubblica.

Dopo la firma della concessione, il secondo passo sarà la progettazione dell'opera, a cui provvederà direttamente il raggruppamento di imprese risultato vincitore delle gare.

dichiarato il sindaco Galvagno: «Il Comune si propone, oltre al risanamento urbanistico ed edilizio di rilevante porzione centro storico, la dotazione di nuovi spazi per gli uffici giudiziari». L'intervento sul Casermone non si limita però al problema del tribunale nuovo. L'operazione infatti comportando un disegno di riordino generale della zona di Rocco, di cui fanno parte integrante alcuni rilevanti interventi già in corso: l'apertura nuova piazza, e la realizzazione del nuovo istituto magistrale i cui lavori saranno ultimati per il prossimo anno scolastico.

L'immobile, costituito da edifici di varie epoche (dal 1600 al 1800) superficie circa 24 mila mq. e rappresenta un insieme di notevole pregio architettonico e storico. circostanza ha influito in maniera determinante sulla scelta del recupero e della ristrutturazione dall'esistente, facendo scartare l'ipotesi nuove edificazioni. [r. s.]

Refrancore: ancora gravi i due giovani

Finiscono in moto contro la mietitrebbia del padre

Sono ancora ricoverati in gravi condizioni i due ragazzi che sabato pomeriggio in moto, sulla provinciale Refrancore-Quattordio in località Meli, sono andati a sbattere contro una mietitrebbia condotta dal padre di uno dei due. Fabio Gatti, 16 anni, di Viarigi frazione Accornero riportato gravi lesioni alla milza e nella notte tra sabato e domenica ha subito una lunga operazione. E' ricoverato nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Asti in prognosi riservata. E' in gravissime condizioni l'amico Roberto Rossi, 19 anni, di Refrancore cascina Carrone 46. Ha riportato la frattura della base cranica, domenica I medici ne hanno disposto il trasferimento ad Alessandria dove è ricoverato in prognosi riservata.

Nel frattempo la polizia stradale di Nizza ha chiarito dinamica dell'incidente. Pare infatti che alla guida della moto fosse Fabio Gatti, il figlio di Franco, 42 anni, che conduceva la mototrebbia contro quale sono andati schiantarsi i due ragazzi.

La Cagiva era diretta a Refrancore. Ha incrociato prima un trattore condotto dal nonno Fabio, Francesco Gatti, 67 anni che precedeva la mototrebbia ne segnalava l'arrivo. il ragazzo ha visto l'ingombrante mezzo che occupava tutta la carreggiata all'ultimo momento, forse perchè la strada in quel punto fa .

La moto andata a sbattere contro la ruota anteriore destra della mietitrebbia e i due giovani sono stati sbalzati dal sellino rovinando sull'asfalto. La cagiva ha proseguito la ancora per qualche metro poi si rovesciata. E il primo soccorrere i due ragazzi stato proprio Franco Gatti, allibito e incredulo per l'accaduto. [a. t.]

Il dibattito sui centri commerciali, intervento della Lega Nord

«Maximercati sì, ma astigiani»

Un documento contro i nuovi insediamenti

ASTI. Mentre si stanno avviando i lavori per il nuovo commerciale di quartiere Praia, corso Alessandria, all'incrocio via Monti, si riaprono le discussioni. Al centro del dibattito la valutazione delle conseguenze che un grande centro commerciale potrebbe avere sull'economia astigiana. Nei giorni scorsi sono giunti interventi da parte delle organizzazioni di categoria dei commercianti la polemica è giunta anche in Consiglio comunale.

Ora a prendere la parola è federazione astigiana della Lega Nord Piemont, in un documento illustrato, durante una conferenza stampa, dal consigliere comunale Silvio Casa dal responsabile astigiano del settore economico della Lega, Giorgio Bramafarina. «Secondo noi - spiega - il problema nasce dal sapere chi potrà gestire tutte le esigenze di questi grossi centri commerciali».

Precisa Bramafarina: «Bisogna riconoscere la necessità ammodernare in modo razionale il sistema della distribuzione astigiana, anche a livello provinciale. Sono necessari insediamenti commerciali di media grandezza nei quartieri corso Alba, Praia, corso Venezia e zona Nord».

«Tutto sta a capire - aggiunge l'esponente della Lega - a chi spetta gestire questi spazi. Su questo punto siamo contrari ad affidare gli spazi alla cosiddetta grande distribuzione proveniente da altre province, mentre auspichiamo l'intervento del commercio astigiano».

Ecco i motivi del rifiuto all'«intrusione» di grandi gruppi commerciali (come la Coop che dovrebbe gestire centro Praia, o la Rinascente che pare intenda aprire un maxi market in corso Alessandria). «C'è innanzitutto l'impoverimento della città - spiega Bramafarina - gli utili dalla grande azienda esterna non restano ad Asti, colpendo un mercato locale che già debole. E' poi necessario che l'impegno intellettuale dei commercianti astigiani sia incentivato, mentre con la grande distribuzione si avrebbe anche un'importazione di idee, oltre che di merci. Inoltre crediamo che una buona politica locale debba tenere conto sia dei costi sociali garantire degli spazi agli imprenditori del luogo».

A sostegno della tesi, Bramafarina aggiunge: «Basta valutare la differenza di qualità dei prodotti forniti dalla grande distribuzione dall'imprenditore locale per capire come questa politica dovrebbe orientata. Inoltre il del luogo offre una garanzia nei confronti della produzione locale, riattivando un processo economico che indebolito dai grandi magazzini».

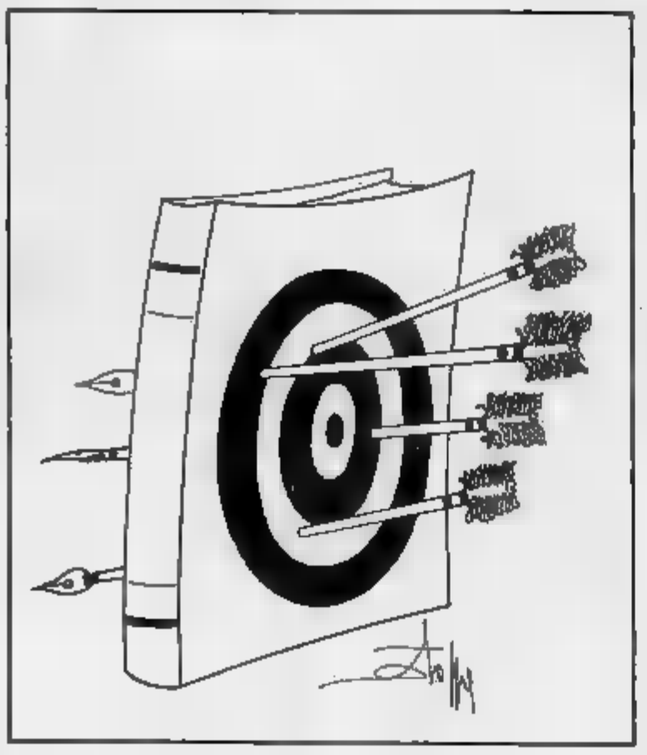
[c. f. c.]

L'ultimo elenco dei contribuenti che hanno un contenzioso con gli uffici tributari

I piemontesi nella rete del fisco

Pubblichiamo oggi la seconda e ultima parte dell'elenco, diffuso dal ministero delle Finanze, di coloro che secondo il fisco hanno dichiarato meno del previsto o con i quali esiste comunque un contenzioso tributario. L'elenco comprende i nomi di persone che abitano in provincia di Asti e zone limitrofe e nei confronti dei quali sono stati rilevati accertamenti fiscali relativi agli anni scorsi da parte degli esperti degli uffici tributari dello Stato.

Per ogni contribuente, citiamo nome, cognome, data e luogo di nascita, tipo di attività, anno a cui si riferiscono le dichiarazioni, entità (in migliaia di lire) dell'Irpef e lor conteniti. L'ultimo dato, riportato tra parentesi, indica infine la località di residenza del contribuente.



Nome per nell'Astigiano

Bellone Flavio, 24/06/26, San Martino Alfieri, elettrodomestici, riscaldamento; 1982: 21.000 e [illegible] (Asti).
Bosca Edoardo, 26/02/46 Asti, attività non rilevata; [illegible] 1.401 e 0; 1[illegible] 17.394 e [illegible] (Canelli).
Bosio Mario, Santo Stefano Belbo (Cn), 18/05/32, riparazioni e manutenzioni; 1982: 1.2268 e 12.459; 1983: 9561 e 12.690 (Castagnole Lanze).
Bosticco Fiammetta, 6/12/59 Torino (To), prodotti di materie plastiche; 1982: 15.000 e 15.000 (Baldichieri).
Brussino Giuseppe, 3/07/28 Scalenghe (To), abbigliamento; 1984: 48.920 e 41.895 (Calamandrana).
Conte Paolo, 6/01/37 Asti (At), artisti; 1983: 36.102 e [illegible]
Fogliati Vittorio, 29/01/46, Costigliole, produzione lavorazione minerali; 1983: 17.741 e 8.019 (Costigliole).
Gonella Francesco, 20/01/61 Isolo D'Asti, riparazioni e manutenzioni, 1984: 10847 e 0; 1985: 21.470 e 6.470 (Asti).
Grabbi Giovanni, 1/12/47 Asti, stampa poligrafia e editoria, 1982: 22062 e 0; 1983: 29.112 e [illegible] (Asti).
Lescaro Adelina, 26/04/48 Castagnole Monferrato (At), sale tabacchi ed altri generi; 1984:0 e 73.500 (Asti).
Maggiora Gian Guido 6/04/50 Asti (At), trasporti [illegible] strada; 1982: 16.795 e 0 (Asti).
Micca Bocchino Carlo, 22/08/54 Asti, amministratori consulenti lavoro; 1983: 14.958 e 34 (Canelli); 1984: 22.222 e 0.
Noale Dario, 26/02/61 Torino (To), autoveicoli (con usati); 1985: 19. 360 e 18.360 (Castagnole delle Lanze).
Polo Pietro, 24/05/35, Vesime (At), riparazioni e manutenzioni; 1984: 3027 e 0; 1985: 16894 e 9.195 (Vesimo).
Scaglia Rossano, 25/09/53 Alessandria, intermediari e rappresentanti commercio; 1983: 21.944 e [illegible] (Nizza Monferrato).
Stabile Antonia, 8/02/41 San Rufo (Sa), ristoranti; 1982: 9.330 e 26.670.
Vaschetto Giorgio, 17/10/43 Cercenasco, meccanica fonderia; 1983: 20.055 e 20.055 (Dusino San Michele).

Nel Cuneese

Barel Augusto, 10/02/37, San Michele Mondovì (Cn), mobili e arredamento; 1982: 8.112 e 6.575; 1983: 1.643 e [illegible]. (Mondovì).
Bacchio Oreste, 24/06/52, Caramagna (Cn), altre attività professionali; 1984: 71.605 e 0. (Caramagna Piemonte).
Bernasconi Alberto, 13/11/59, Alba (Cn), riparazioni e manutenzioni; 1984: 25.402 e 24.460. (Alba).
Bernasconi Angelo, 10/02/33, Torino, macchine agricole e industriali; 1982: 13.406 e 14.209. (Alba)
Blascovich Bruno, 25/09/40, Jugoslavia, apparecchi radiotelevisivi; 1985: 13.888 e 0; 1986: 9.885 e 0. (Neive).
Blengino Giuseppe, 4/10/34, San Michele Mondovì (Cn), prodotti ortofrutticoli; 1982: 15.468 e 5.450. (San Michele Mondovì).
Carano Giovanni, 7/03/37, Martiniana Po (Cn), attività non rilevata; 1984: 26.675 e 0. (Alba).
Colonna Donato, 14/05/33, Lavello (Pz), servizi per l'igiene e l'estetica; 1983: 15.024 e 15.024; 1984: 13.376 e 13.376; [illegible]: 13.728 e 13.728; [illegible]: 14.080 e 14.080. (Alba).
Dallorto Luigi, 29/12/30, Bra (Cn), riparazioni e manutenzioni; 1983: 14.228 e 9.637; 1982: [illegible] e 6.855. (Bra).
Dalmazzo Giovanni, 5/10/36, Centallo (Cn), trasporto [illegible] persone e merci; 1985: 73 e 73; 1986: 73 e 73. (Centallo).
Di Pierno Giovanni, 29/12/33, Genova, macchine utensili; [illegible] 24.464 e 0. (Fossano).
Ferrero Elio, 10/04/43, Dogliani (Cn), stabilimenti e laboratori fotografici; 1982: 13.370 e 9.000. (Dogliani).
Ferrero Ugo, 29/04/41, Dogliani (Cn), stampa, poligrafia ed editoria; 1982: 12.957 e 9.000. (Dogliani).
Ferrua Oreste, 9/03/44, Torre Mondovì (Cn), alberghi; 1982: 9.914 e 5.412. (Mondovì).
Gallo Pietro, 1/07/36, Bra (Cn), motoveicoli e natanti; 1985: 32.571 e 0. (Bra).
Gamba Giancarlo, 24/03/38, Ceva (Cn), riparazioni e manutenzioni; 1982: 18.067 e 10.462; 1983: 21.582 e 14.813. (Dogliani).
Giacosa Giuseppe, 4/04/27, Cavallerleone (Cn), prodotti industriali; 1982: 17.347 e 0. (Cavallerleone).
Giasolli Ilio, 4/11/29, Altopascio (Lu), costruzioni opere pubbliche; 1983: 9.697 e 0. (Magliano Alfieri).
Giobergia Margherita, 10/05/35, Fossano (Cn), commercio ambulante generi alimentari; 1984: 15.536 e 9.434; 1985: 8.261 e 7.108. (Fossano).
Grindatto Bruno, 2/02/42, Racconigi (Cn), casalinghi, vetrerie e ceramiche; [illegible]: 13.203 e 13.203; [illegible] e 3.960; 1984: 1.850 e 7.195. (Racconigi).
Lavagna Edda, 6/02/32, Tori[illegible], edilizia residenziale; 1983: 37.908 e 0. (Torino).
Leone Andrea, 15/03/33, Borgo San Dalmazzo (Cn), mezzi di trasporto; 1982: 4.700 e 0; 1983: 10.339 e 0. (Cuneo).
Lerda Diego, 22/12/53, [illegible] (Cn), medico; 1984: 27.830 e 0. (Busca).
Lingua Bruno, 15/08/51, Centallo (Cn), abbigliamento e arredamento; 1983: 19.775 e 7.314. (Sant'Albano Stura).
Lingua Pietro, 22/02/26, Pagno (Cn), agricoltura; 1985: 17.844 e 10.399; 1984: 4.652 e 271. (Saluzzo).
Maccagno Giuseppe, 22/03/44, Marene (Cn), mobili e arredamento; 1983: 16.106 e 15.860. (Savigliano).
Martini Michele, 7/12/26, Boves (Cn), carni fresche e congelate; 1983: 0 e 70.885. (Boves).
Menardi Antonio, 11/01/30, Cervasca (Cn), distributore carburanti; 1983: 19.142 e 10.495; 1984: 13.429 e 6.859. (Cervasca).
Merlino Ernesto, 13/07/50, Caserta (Ce), amministratori e consulenti; 1983: 1.929 e 0; 1984: 22.414 e 0. (Bra).
Mina Domenico, 13/04/40, Fossano (Cn), costruzioni edilizie residenziali; 1985: 19.147 e [illegible]. (Fossano).
Occhetti Domenico, 1/01/54, Monteu Roero (Cn), costruzioni edilizie residenziali; 1984: 17.839 e 17.839; 1983: 1.684 e 1.684. (Monteu Roero).
Perletto Ezio, 14/05/51, Alba (Cn), alberghi; 1984: 5.036 e 0; [illegible] 22.136 e 0. (Alba).
Professione Sergio, 19/07/42, Torino, ristoranti; 1982: 16.260 e 16.260; 1983: 9.542 e 16.260. (Barge).
Revelli Elsa, 31/07/37, Frabosa Soprana (Cn), legno, sughero e affini; 1983: 22.370 e 8.529. (Villanova Mondovì).
Roberto Silvana, 17/07/54, Torino, bevande alcooliche; 1983: 16.279 e 16.279. (Santa Vittoria di Alba).
Serrandrei Oscar, 28/05/53, Mondovì (Cn), costruzioni edilizie non residenziali; 1983: 19.300 e 19.300; 1984: 9.200 e 9.200. (Mondovì).
Vietti Dario, 17/03/30, Novello (Cn), ristorante; 1983: 30.322 e 21.112. (Novello).

Nell'Alessandrino

Acton Piero, 24/11/38, Acqui Terme (Al), ristoranti, 1984: 3.000 e 36.000. (Acqui Terme).
Agnese Costanzo, 18/05/41, Mirabello Monferrato (Al), autoveicoli; [illegible]: 15.411 e 0. (Alessandria).
Alessio Franco, 6/04/41, Alessandria, rappresentanze; 1983: 19.657 e 19.657; 1[illegible] 14.177 e 14.177; 1985: 9.075 e 9.075. (Alessandria).
Alganon Oscar, 17/08/38, Mo[illegible] Bormida (At), costruzioni edilizie residenziali; 1983: 50.484 e 12.000. (Strevi).
Amato Claudio, 10/08/54, Tunisia, riparazioni e manutenzioni; 1983: 19.354 e 19.000. (Tortona).
Ansaldi Adriana, 16/02/41, Palermo, pellicce; 1987: 31.287 e 0; 1986: 5.864 e 0. (Voghera).
Arcolita Giorgio, 13/03/44, Ceccano (Fe), costruzioni edilizie; 1982: 27.000 e 18.000. (Lu).
Attolini Liliana, 2/03/39, Montechiarugolo (Pr), artisti; [illegible] 6.895 e 6.895; [illegible]: 2.435 e 2.435. (Alessandria).
Bacigalupo Elena, 16/06/48, Cornigliano (Ge), bevande alcooliche; [illegible]: 17.494 e 0; 1983: 24.377 e 7.266; 1984: 27.932 e 0; 1985: 125 e 43. (Acqui Terme).
Balduzzi Gianpiero, 25/02/56 Cuneo (Cn), produzione di metalli e pietre preziosi; 1982: 8.000 e 8.000; 1983: 10.000 e 10.000, [illegible]: 19.815 e 19.815 (Bassignana).
Barbero Luciano, 1/10/49, Nizza Monferrato (At); 1982: 10.105 e 21.126. (Alvisone).
Barco Carlo, 30/05/53 Alessandria, attività non rilevata; 1985: 39.058 e 15. 046; 1986: 11.860 e 7.838 (Castellazzo Bormida)
[illegible] **Rinaldo**, 27/06/28, Pomaro Monferrato (Al), produzione di metalli e pietre preziosi; 1982: 12.024 e 6.721. (Valenza).
[illegible] **Renzo**, 30/09/39, Alessandria, rappresentanze; 1984: 16.570 e 16.570; 1982: 16.407 e 16.407; 1983: 15.113 e 15.113. (Alessandria).
Beretta Francesco, 6/12/39 Redavalle (Pv), agricoltura, 1983: 16.526 e 16.526 (Redavalle)
Berretta Giorgio Tomaso, 26/05/35, Genova, vini, liquori, bevande e olii; 1985: 23.988 e 20.683; 1984: 5.751 e 5.751. (Trisobbio).
Ferrara Giovanni, 7/06/34, Napoli, gioielli e pietre preziose; 1984: 22.140 e 11.070. (San Salvatore Monferrato).
Forfori Renzo, 11/12/62, Alessandria, rappresentanze; 1984: 17.295 e 17.295. (Spineto Scrivia).
Frola Mario, 18/05/48, Nizza Monferrato (At), agronomi e veterinari; 1985: 18.150 e 15.750; 1984: 13.368 e 9.500. (Alessandria).
Gagliotta Antonio, 28/05/44 Napoli (Na), servizi igiene, 1985: 198 e 0; 1986: [illegible] e 26.251 (Alessandria).
Galasso Raffaele, 3/06/16, Suisio (Bg), farmacia, 1983: 2.000 e 0; 1982: 2.000 e 0. (Acqui Terme).
Gambarotta Maria Delfina, 6/04/05, Casalnoceto (Al), lavanderia e tintoria; 1982: 13.277 e 12.667; 1983: 13.203 e 13.203. (Tortona).
Gatti Giuseppe, 18/04/31, Alessandria, costruzioni edilizie residenziali, 1986: 25.853 e 10.420; 1983: 16.445 e 12.632; 1985: 14.000 e 9.316; 1984: 11.000 e 6.682. (Tortona).
Gennaro Luigi, 28/04/23, Tor[illegible] (Al), industrie e commercio; 1986: 12.790 e 12.790; 1987: 0 e 0. (Tortona).
Greco Oronzo, 11/01/43, Alessandria, commercio ambulante; 1983: 18.984 e 11.240. (Alessandria).
Grisoni Giacomo, 11/11/23, Tortona (Al), attivita' non rilevata; 1985: 21.963 e 21.963. (Novi Ligure).
Grosso Mario, 9/02/28, Novi Ligure (Al), legno, sughero e affini; 1982: 46.254 e 10.184. (Novi Ligure).
Ibba Alfredo, 29/05/58, Isili (Nu), carpenteria; 1983: 21.778 e 14.150; 1982: 10.469 e 7.101. (Alessandria).
Lavezzari Carlo, 2/08/24 Mon[illegible] (Pv), prodotti industriali; 1982: 1.802 e 0; 1983: 23.129 e (Varzi).
Liotine Giuseppe 10/09/29 Mola Di Bari (Ba) ristoranti; 1982: 19.397 e 10.175. (Acqui terme).
Lisbo Leonardo 16/08/45 Cortosio (Al), trasporti; 1982: 20.000 e 10.000; 1983: 11888 e 7.455; 1984: 20.000 e 10.000; 1985: [illegible] e 10.500; 12986: 28.000 e 28.000 (Acqui).
Maccarini Luciano, 13/12/27, Alluvioni Cambiò (Al), attività non rilevata; 1984: 17.000 e 17.000; 1983: 15.300 e 15.; 1982: 13.000 e 13.000. (Valenza).
Mangani Francescantonio, 4/11/34, [illegible] (Cz), costruzioni edilizie residenziali; [illegible]: 19.180 e 19.180. (Casale Monferrato).

PICCOLO e GRANDE TRASPORTO

DA..... ANELLI DIESEL VEICOLI INDUSTRIALI

OFFICINA AUTORIZZATA

IVECO

COMPRA-VENDITA VEICOLI INDUSTRIALI

REG. DOTA, 49/A - 14043 CANELLI (AT) - TEL. 83.16.13 - TLX 83.15.98

ECONOMICI

RISTORANTE Alba cerca [illegible] esperto e custode referenziato tel. 0173/611.177 ore ufficio.
RIVENDITORE attrezzature e macchine edili cerca responsabile vendita ipotizzo deposito gestire deposito in zona Asti, e trasferirsi nell'alloggio adiacente. Possibilità impiego per la moglie. Tel. 0173 36.11.39 ore ufficio.

Per la pubblicità su LA STAMPA • stampaSERA

PK publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

15100 [illegible]
Via Parma 18
Tel. 0131 442.543-442.544

[illegible] M.TO
V. Corte d'Appello 4
Tel. [illegible] 21.54-21.01

12051 [illegible]
C.so M. Coppino 9
Tel. 01[illegible] 35.717-34.093

12042 BRA
V. Verdi 7
Tel. [illegible]

12100 [illegible]
V. S. Grandis [illegible]
Tel. [illegible]

14100 [illegible]
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 32.222

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

ALISCAFI SNAV

Primi bilanci per il festival conclusosi domenica: soddisfazione degli organizzatori

L'ultimo applauso per Astiteatro 13

Il premio della manifestazione è stato assegnato a Valeria Moretti per il testo «Marina e l'altro» interpretato da Pamela Villoresi. Aumento di spettatori, 1500 in più rispetto allo scorso anno, 200 gli abbonamenti

ASTI. Si è chiuso domenica sera il sipario su Astiteatro 13. I numeri del bilancio della manifestazione ancora non definitivi (ieri si stavano concludendo i calcoli con la Siae), ma gli organizzatori si dichiarano soddisfatti.

«Non mi permetto ancora - l'assessore alla Cultura Giuseppe Barolo, al suo primo festival - di saltare dalla gioia, però i primi dati confortanti e ci danno delle indicazioni utili per il prossimo anno». Da una prima stima è possibile dire che rispetto alla passata edizione (quella con il minimo storico di spettatori, circa mila) c'è stato un aumento di 1.500 presenze, calcolate sui 27 spettacoli a pagamento (tra «prime» e repliche). Considerevole anche il abbonamenti, quasi 200, i 60 dello scorso

«Mi è parso - prosegue Barolo - che la gente sia finalmente ritornata ad Astiteatro con gioia. notato molto interesse che per gli spettacoli della tradizione popolare in piazza, che hanno richiamato l'attenzione di numerose persone, coinvolgendo maggiormente la città. Forse Asti sta lentamente riscoprendo il gusto per il teatro, lo dimostrerebbe anche l'aumento di abbonamenti».

Aggiunge Barolo: «Questa edizione ha confermato anche la validità di alcune formule, come quella della poesia, introdotta lo anno, che

Sabina Guzzanti vista da Ghiglione

vamente grande seguito nel nuovo Spazio 38, concesso dall'architetto Salva Garipoli. E' piaciuto molto anche il bar in piazza Castigliano». Soddisfazione è stata espressa anche direttore artistico Guido Davico Bonino, che finora non ha confermato l'intenzione di mantenere l'incarico anche per il prossimo anno. «Segnali del rifiuto a proseguire per ora non ci - afferma Barolo - abbiamo anzi in prog riunione per di dal futuro festival. Stiamo anche riflettendo sul periodo, che forse dovrebbe anticipato alla fine di giugno».

Intanto l'interesse per gli spettacoli è testimoniato anche dal premio «Astiteatro» che in qualche modo ha interpretato il gusto degli spettatori ed ha premiato uno degli spettacoli più applauditi. La giuria, formata da collaboratori di giornali ed emittenti radiotelevisive astigiane, sotto la guida Guido Boursier della Rai di Torino, ha deciso di premiare il testo di Valeria Moretti, «Marina e l'altro», con la regia e l'interpretazione di Pamela Villoresi, già accolta con favore lo scorso anno in qualità di coregista «Hanging the president». Inoltre, lo scorso il premio «Astiteatro» era andato a lei e all'attore Sergio Castellitto.

Altra novità per Astiteatro il suo inserimento nella lotteria nazionale festival artistici italiani. L'iniziativa è della Federfestival (di cui il direttore organizzativo Salvatore Leto è vicepresidente) che ha abbinato la manifestazione astigiana alla lotteria di Caserta, accanto ad altri festival nazionali come quello di Spoleto, Taormina, il «Puccini» di Torre Lago o «Rossini» Pesaro. L'estrazione avverrà il 13 ottobre e le cartoline per partecipare saranno in vendita a partire dal 1° settembre. In palio ci no premi da 10, 20 e 40 milioni, più alcuni soggiorni per la du dei festival collegati (Astiteatro ne ha messi a disposizione 5). «Questa iniziativa - ha sottolineato Leto - darà ad Astiteatro un forte ritorno d'immagine».

Finora critiche significative all'impostazione questo Astiteatro in versione «povera» (350 milioni per gli spettacoli) non si sono fatte sentire. Alcuni spettatori hanno osservato che alcuni spettacoli erano sovrapposti nelle stessa sera, obbligando a fastidiose scelte; altri hanno lamentato il caldo sofferto soprattutto al Politeama. Tuttavia l'impressione generale che l'edizione numero 13 del festival sia piaciuta.

Carlo Francesco Conti

Emma (il ridicolo della vita)
regia Ugo Chiti

Klein
regia Marina Bianchi

La panchina
con Alessandro Haber

La musica in mare
con Marina Confalone

La vedova sabato
regia Giorgio Treves

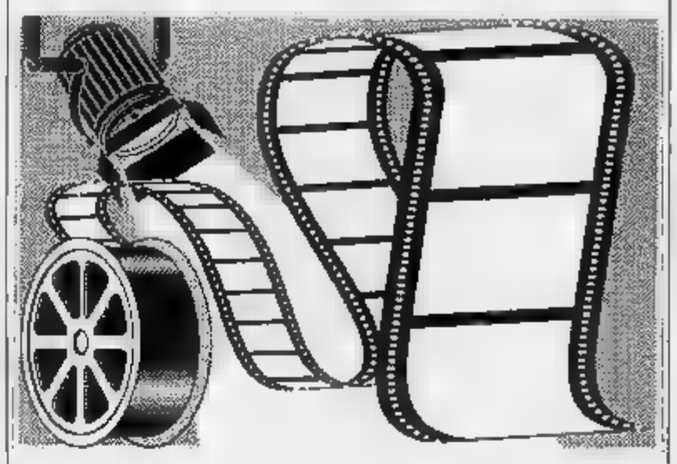
Marina e l'altro
con Pamela Villoresi

Il fervido zelo
con Sabina Guzzanti

Lumache
compagnia Magopovero

PUBBLICO CRITICA

STASERA AL CINEMA



Lux
. 54.147 Fer. . 20 ult. 22,30; sabato sp. 17 dom./fest. sp. 15. L.

Occhi notte
di J. Mundhra con A. Stevens, T. Roberts (Usa '90) — Un marito abruttone ed in per divorziare senza perdere i suoi beni escogita un detective per incastrare la bella moglie con un altro uomo. N. V. 1h 21' **Commedia**

Alfa
Tel. 50.088. Fer. sp. 20 ult. 22,30; sabato sp. 17 dom./fest. sp. Lire 6000 posto unico

Giorni felici a Clichy
di C. Chabrol con A. Mc Carthy, B. De Rossi (Ita. Fra. Ger. '89) — Anni 30, un giovane americano gira per le strade e i locali di Parigi e conosce intellettuali, prostitute e avventurieri. Da H. Miller. V.M.14 1h 41' **Comm. dramm.**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per

SAN MARZANOTTO, LA NOTTE DELLE

ASTI. Si è svolta domenica sera la terza selezione provinciale per il titolo di «Miss Italia», organizzata dal «Napoli club» astigiano.

Sul palco allestito a Villa Badoglio di San Marzanotto si sono alternate giovani concorrenti, aspiranti alla «fascia» di Miss Asti, che comprende il diritto di rappresentare la provincia alle selezioni finali Salsomaggiore.

L'incasso della serata, circa due milioni, è devoluto a favore delle ricerca contro il cancro.

Nelle foto le premiate della serata; da sinistra: Roberta Barale, Torino, eletta «Miss gambe»; Gabriella Alciati, 19 anni, Canelli, ragioniera neo diplomata, che ha conquistato il titolo di «Miss Asti»; Franca Cucco, Valfenera, Eleganza» (anche lei parteciperà alle finale di Salsomaggiore Terme); Lorena Ambrogio, Torino, «Fashion girl».

APPUNTAMENTI

Danze esibizione ballerini

Si conclude la festa patronale di Valenzani con una danzante animata dall'orchestra di liscio «I melodici». Ci sarà anche un'esibizione di ballerini della scuola Tecchio. In funzione lo spazio con i giocatori di serie C. Alle 21 si danzerà liscio con il complesso di Toni D'Alcia. Durante saranno eletti Miss e Mister Marzano '91. In funzione servizio ristoro.

CASTAGNOLE L.
Concerto rock birreria

Per i «Concerti rock in birreria», venerdì 21 alla birreria «Papillon» Castagnole Lanze suonerà il complesso torinese dei «Mistral». Ingresso libero.

COSTIGLIOLE
Spettacolo teatrale Boglietto

apriranno giovedì i festeggiamenti patronali della frazione Boglietto di Costigliole. Giovedì alle 21 al teatro tenda in piazzale Coni la compagnia amatoriale di Sinio presenterà la commedia dialettale «Na seira con monsù Garelli». Nella serata si esibirà anche la Corale K2 Costigliole.

SAN MARZANO
Si Toni D'Alcia

Proseguono oggi i festeggiamenti patronali Marzano Oliveto. Nel pomeriggio si disputerà un incontro di pallone con i giocatori di serie C. Alle 21 si danzerà liscio con il complesso di Toni D'Alcia. Durante saranno eletti Miss e Mister Marzano '91. In funzione servizio ristoro.

CASSINASCO
Festa con gara e gastronomia

Prosegue oggi Chiusano la festa patronale con i tornei di tamburello nel pomeriggio (femminile alle 16 e 20, serie Figt alle 17,30).

CASTAGNOLE L.
Serata con la musica corale

Prosegue giovedì festa patronale di Agliano: alle 16, gara di bocce per under 16. Dalle 21,30, nel cortile dell'Asilo, serata di musica vocale con i cori «Soreghina» di Genova, «Amici del canto» di Mallare e «Ana Vallebelbo» di Canelli. Partecipano inoltre la banda del paese e i cantori delle serate di «Cantè j'euve». Seguirà una grande spaghettata in p.zza Roma.

GRAZZANO B.
Canzoni piemontesi in piazza

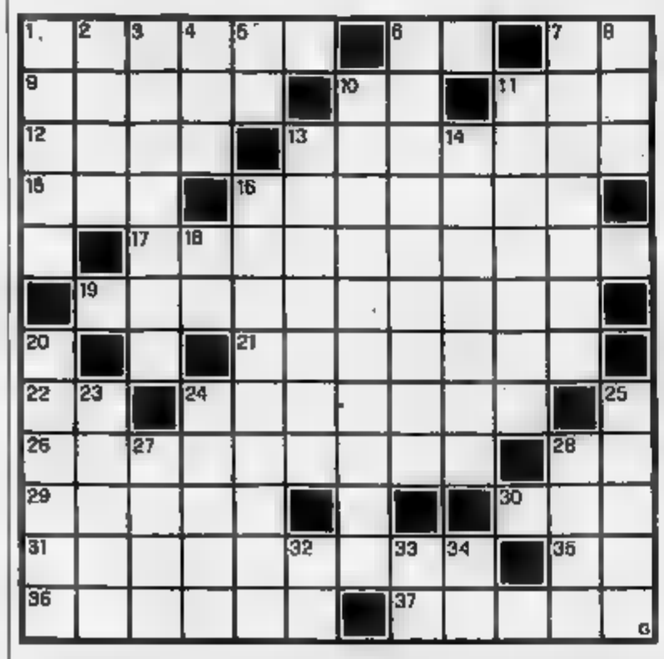
Prosegue venerdì alle 21 in piazza a Grazzano Badoglio la rassegna «Il suol d'Aleramo». In programma il repertorio canzoni piemontesi presentato Roberto Balocco con i «Cantavino». Ingresso 5 mila lire.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Nella ricerca speranza!
Aiutateci finanziare la ricerca scientifica distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Cavour, 52 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 83.54.57 - 67.30.57

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI: 1. Operazione agricola; 6. Pronome personale; 7. Iniziali di Pasternak; 9. E' citato nel testamento; 10. Provincia campana (sigla); 11. Educatore settecentesco; 12. Governarono la Serenissima; 13. ... di troglioditi; 15. Nome di donna; 16. Bosco, selva; 17. Protuberanza femore; 19. Lavorano sulle bozze di stampa; 21. Il nome Gramsci; Le ali de Zanicchi; 24. Le di mare; Corsetteria intima; 28. Nota musicale; 29. Lavora nelle costruzioni; furono i Romanov; 31. Imbroglio, viluppo; 35. Leggera bevanda; Sofferenza, tormento; 37. del 13 dicembre.

VERTICALI: 1. Mobile da cucina; 2. L'amore dei Greci; 3. Unità di potenza nucleare; 4. Nel calendario romano; 5. Il fine del girone; 6. Uomini... con il bernoccolo; 7. Una strada ferrata; 8. Scrisse «I racconti terrore»; 10. Il peccato Bonturo Dati; 11. Vasi sanguigni; 13. Può essere una delusione; 14. Tallinn ne è la capitale; 16. Un piccolo passeriforme; 18. Iniziali di Reagan; 20. Storica città olandese; 23. Celebre romanzo Voltaire; 24. Woody cinema USA; 25. Grande penisola dell'Estremo Oriente; Il nome di Bramieri; 28. Li «computer»; L'... ragionamento; Articolo maschile; 34. ...a Parigi.

La cruciverba sarà pubblicata

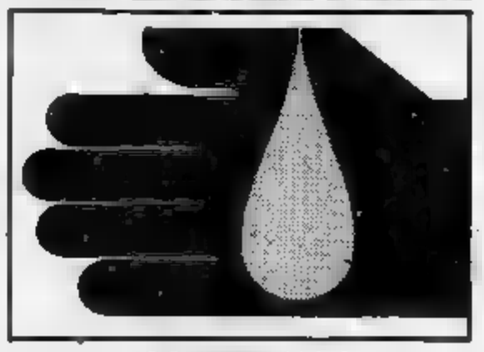
LUPO ALBERTO

1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI DOMENICA

F	R	A	C	■	M	A	S	C	A	R	A	■
L	E	■	A	M	I	K	T	O	R	E	■	■
I	O	■	P	A	S	T	O	R	E	■	O	■
R	■	C	O	S	T	E	R	N	A	T	O	■
T	■	A	S	S	E	N	N	A	T	E	■	■
■	A	L	T	E	R	N	A	T	A	■	V	■
I	N	V	A	R	I	A	T	E	■	M	E	■
S	F	I	Z	I	O	■	O	■	C	A	R	■
S	I	■	I	E	S	I	■	B	E	R	G	■
O	B	L	O	■	A	S	S	O	L	T	I	■
P	I	A	N	O	■	A	U	S	T	I	N	■
O	O	■	E	U	R	O	S	I	N	E	■	■

CHI DONA AMA



ISCRIVITI ALLA
AIDAS
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 53.11.66

Calcio, un telegramma della Federazione annuncia che i «galletti» lasciano la Promozione

L'Asti ripescato in Eccellenza

E' ufficiale la conferma del tecnico Giovanni Della Casa, ex dell'Alpignano. Forse torna Bellacomo
Intanto l'Astisport, che tratta con il Cosenza per Passera, fa polemica per la decisione. Sesta: «Perché noi no?»

Delle Donne visto da Ghiglione

[illegible]. Un telegramma dalla Federazione calcio [illegible] finalmente sciolto i dubbi sul futuro dell'Asti: i «galletti» sono stati ripescati in Eccellenza. Le squadre che hanno seguito lo stesso percorso dagli astigiani [illegible] Arona, Trino e Borgosesia. La formazione dell'Asti [illegible] era classificata all'undicesimo posto (su 15 squadre) con 26 punti nella classifica di Promozione, seguito [illegible] Astisport e Canelli (24 punti).

Per l'Asti non ci saranno dunque più i derby con Astisport e Canelli. I galletti sono infatti l'unica formazione targata «AT» ad essere ripescata nel nuovo campionato d'Eccellenza, che è la via di mezzo tra Interregionale [illegible] Promozione.

Soddisfazione tra i dirigenti astigiani che finalmente tirano un sospiro di sollievo: «Abbiamo raggiunto [illegible] degli obiettivi che ci eravamo prefissati - commenta il presidente Gianmaria Piacenza -. Ora ci [illegible] potrà muovere sul mercato. Eravamo fermi [illegible] lo perché non si sapeva ancora in che campionato [illegible] giocato. Il telegramma ci ha dato una buona notizia. C'è ovviamente anche il rovescio della medaglia: i costi».

L'Asti Calcio ha confermato ufficialmente che sulla panchi[illegible] siederà Giovanni Della Casa, 30 anni, [illegible] tecnico dell'Alpignano. Per [illegible] sulla campagna acquisti i dirigenti non parlano, ma nell'ambiente circolano voci

Una scena che quest'anno non si ripeterà più: nel derby di novembre tra Asti e Astisport (0-4): Rispoli (Asti) ostacolato da Fusco (Astisport) [illegible]

[illegible] quelle che saranno [illegible] scelte dell'Asti. I nomi che ricorrono con maggior insistenza sono quelli di Bonello, Pitasi [illegible] Falzone (tutti e tre dell'Ivrea).

La dirigenza dell'Asti Calcio vuole [illegible] formazione in grado di compiere un buon campionato, per tentare di recuperare pubblico e interesse attorno alla squadra.

Lasciata alle spalle la grigia esperienza della stagione 1990-91, l'Asti vuole dimenticare, acquistare giocatori di valore e risalire la china. Ci sono stati anche contatti tra i dirigenti e un ex, Bellacomo, che do[illegible] tornare in squadra.

Il presidente dei «galletti», Piacenza, aggiunge: «Certo mi dispiace perché non potremo più disputare i derby. Non erano derby di serie A, ma al pubblico piace questa rivalità».

[illegible] i dirigenti dell'Asti festeggiano e fanno i conti per la campagna acquisti. l'Astisport polemizza con le scelte della Federazione [illegible] intanto comunica l'acquisto [illegible] un giovane portiere, Massimo Vesentini, classe 1968, che dall'Internonregalese è pas[illegible] alla squadra allenata da Paolo Borsato.

Mario Sesta, giovane direttore sportivo dell'Astisport, dice: «Non è chiaro in base [illegible] che [illegible] abbiano fatto il ripescaggio. Asti e Astisport nello scorso campionato hanno [illegible] gli stessi meriti. Perché loro sì e noi no?».

La rivalità tra le due formazioni, che si riflette [illegible] nella prima squadra che a livello di settori giovanili, non è certo sopita. Insomma, quella fusione [illegible] cui si parlava è molto lontana. Altri tempi.

Intanto l'Astisport continua [illegible] far parlare di sé. Dopo aver venduto tre giovani al vivaio della Juventus, sta per concludere [illegible] altro «colpo». Pare che il Cosenza (serie B) [illegible] interessato [illegible] Massimo Passera.

Daniela Cotto

CANELLI, PANCHINA A DELLE DONNE

CANELLI. Il Canelli-Pneumelectric ha [illegible] nuovo allenatore: [illegible] Gian Franco Delle Donne, nativo della provincia di Milano ma ormai astigiano d'adozione. [illegible] passaggio del giovane tecnico alla prima squadra degli «spumantieri» è stato ufficializzato nel tardo pomeriggio di ieri, nella sede del club azzurro, alla presenza del neopresidente Giuseppe Laiolo e del direttore sportivo, Pier Carlo Boido.

La scelta [illegible] Delle Donne [illegible] scaturita nel fine settimana, dopo una riunione del consiglio direttivo della società, su indicazione dello stesso presidente. Nei giorni scorsi, infatti, il nome del trainer astigiano [illegible] venuto più volte alla ribalta nel «valzer» dei probabili allenatori [illegible] Canelli, [illegible] proprio da Laiolo, il quale aveva dimostrato grande fiducia nelle capacità di «mister» Delle Donne. Negli ultimi giorni, comunque, la rosa dei «papabili» si era ridotta a due nomi soltanto: il canellese Franco Allievi, ed appunto Delle Donne. Questi però [illegible] riuscito a spuntarla su Allievi, che pur godeva di grande stima da parte di tutto il club azzurro. Dalla società, per ora, non è venuto nessun commento alla scelta operata [illegible] presidente Laiolo, in attesa che questa venga ufficializzata a tutto il direttivo.

Ma una «mini-rivoluzione» potrebbe, inoltre, essere operata dai nuovi dirigenti anche nei quadri direttivi della società. Potrebbero cambiare padrone alcune poltrone in [illegible] all'organigramma del club, e non [illegible] da escludere anche [illegible] revisione dell'affidamento di qualche incarico. Nel settore giovanile, ad esempio, si fanno i nomi di Lillo Rosso alla guida dell'«Under» e di un nome nuovo, Mauro Icardi, per la formazione degli «Allievi». Confermato, invece, il direttivo già esistente, mentre si attende la nomina del vicepresidente. Dovrebbe sbloccarsi, inoltre, la campagna acquisti, ferma in [illegible] della scelta dell'allenatore. Sia [illegible] società sia il nuovo tecnico, comunque, avrebbero pronto un piano di intervento mirato [illegible] rafforzamento della squadra, ed alcuni contatti sarebbero già [illegible] avviati [illegible] numerosi giocatori per sondare la loro disponibilità al trasferimento in terra canellese. La squadra, intanto, [illegible] c[illegible] dallo staff dirigenziale per «comunicazioni societarie», e si prevede che in quella sede si delinei il nuovo Canelli '91/'92.

Gianfranco Delledonne ha 41 anni e un passato di tutto rispetto da calciatore avendo militato in società come l'Atalanta e [illegible] Cremonese; ad Asti ha giocato nel Torretta Santa Caterina, formando un fior di centrocampo con Dallevedove [illegible] Chiaranda: era considerato un centrocampista dai «piedi buoni» e dal «cervello fino». E' stato poi nella Nicese [illegible] nel Montechiaro. Due stagioni or sono ha guidato da allenatore l'under 18 dell'Asti. Anche [illegible] figlio Rossano [illegible] intrapreso la «carriera» di calciatore e quest'anno ha vestito la [illegible]lia dell'Asti, [illegible] convocazione nella rappresentativa di categoria.

Un altro dei candidati alla guida del Canelli, Bruno Rota, ex [illegible] Damiano sembra essersi sistemato a Quattordio, in Promozione.

Giovanni Vassallo

Si sono disputate le partite dell'andata dei quarti di finale del torneo del Monferrato

Tambass, tutto come previsto

Vince il Portacomaro in casa contro il Rocca. S'impongono anche il Calliano ed il Vignale
Trasferta di successo per il forte Montemagno che sconfigge il Faenza con il risultato di 9-16

ASTI. Tutto scontato, tutto secondo copione. L'andata dei quarti di finale del torneo [illegible] tamburello a muro del Monferrato [illegible] ha riservato grosse sorprese. Vignale, Portacomaro e Calliano hanno sfruttato il fattore campo, vincendo i rispettivi incontri casalinghi; si è imposto agevolmente anche il Montemagno a Faenza. Per l'ammissione ai play off tutto [illegible] rinviato [illegible] domenica prossima. Per gli appassionati invece l'appuntamento più vicino è oggi pomeriggio alle 17 [illegible] Montemagno. E' considerato un allenamento, ma in realtà sarà una sfida [illegible] muro tra alcuni campioni del tamburello monferrino. Giocheranno gli atleti [illegible] Montemagno (torneo a muro) e i neovincitori [illegible] Coppa Italia di serie A Fipt del Castelferro. Queste le formazioni: Marostica, Dellavalle, Guasso [illegible] De Lu[illegible] contro Bonanate, Medesani, Cavagna e Viotti. L'ingresso [illegible] libero.

Calliano-Montechiaro 19-14. Il risultato [illegible] deve trarre in inganno: gli ospiti, [illegible] avvio sprint, [illegible] andati a condurre 9-3 lasciando presagire un [illegible]o clamoroso tracollo interno dei padroni di casa, dopo quello di una settimana fa [illegible] il Portacomaro. Invece Nobile e i fratelli Berruti hanno saputo risalire la china, offrendo finalmente una degna prova di carattere. L'aggancio [illegible] avvenuto sul 13-13, poi per il Calliano [illegible] [illegible] marcia trionfale. Ancora una volta i biancocelesti montechiaresi (Beppe Tirone, Redoglia, Panzini e Vercelli) hanno evidenziato limiti di tenuta, [illegible] il solo Tirone all'altezza della situazione. «Speriamo [illegible] poter capovolgere il risultato domenica, ma [illegible] [illegible] facciamo troppe illusioni» dice il presidente del Montechiaro, Mario Parena.

Vignale-Moncalvo 19-10. All'inizio sembrava un Moncalvo ritrovato: gli aleramici, trascinati dall'esperienza di Biletta e Basso, sono quasi riusciti [illegible] sorprendere i vignalesi. La partita [illegible] stata in bilico fino al 10-8 per i padroni di casa, apparsi fi[illegible] a quel momento [illegible] [illegible] incapaci di abbozzare giocate degne. Poi Claudio Cussotto e Fulvio Natta hanno cambiato marcia, lanciando il Vignale verso un successo ovvio.

Portacomaro-Rocca d'Arazzo 19-14. I biancoverdi di casa vincevano 9-2: sembrava già una partita finita. A quel punto Franco Capusso, capitano portacomarese e il direttore tecnico, Aurelio Tabacchi, decidevano l'inserimento della «riserva di lusso» Mauro Balliano. Con il giovane «bomber» in campo, però, le [illegible] si sono messe male ed [illegible] Rocca ha ri[illegible] fino al [illegible]. A quel punto Balliano è uscito e il Portacomaro, con Capusso e Aldino Carretto in gran spolvero, ha contenuto le giocate di Sandro Ferraro [illegible] [illegible] ritrovatissimo Maurizio Monzeglio. Al termine, Carretto ha tentato una leale difesa d'ufficio di Balliano. «Capita di sbagliare - ha spiegato - quando si entra a fredd[illegible]».

Faenza-Montemagno 6-19. «La fatica più dura [illegible] stata il viaggio» hanno commentato Gian Carlo Marostica e Walter Guasso, i due alfieri del Montemagno reduci dal successo in terra romagnola. I faentini del resto [illegible] da sempre la «cenerentola» del torneo, squadra bella (sportivamente parlando) ma povera tecnicamente. Di più non si può pretendere.

Franco Binello

IL CASTELLERO ENTRA NEI PLAY-OFF

CASTELLERO. La trasferta [illegible] Sommacampagna (Verona) ha portato bene al Castellero-Campia, che vincendo (16-7) [illegible] è virtualmente assicurato la qualificazione [illegible] play off. Aldo «Cerot» Marello, Pietro Arata, Roberto Bertone, Giancarlo Lazaroni e Candido Sibona, che ha giocato come terzino nella seconda parte della gara.

Quest'ultimo ha superato l'e[illegible] del fatto che venerdì la moglie, Liliana, ha felicemente dato alla luce [illegible] piccolo Alberto.

Gli altri risultati della serie A Figt: Caprianese-Monteitalcave 12-16; Arcene-Pizzoletta 11-16; Madone-Bonate Sotto 6-16; Sommacampagna-Castellero 7-16; Bardolino-Cerro 16-6.

La classifica Figt: Bonate Sotto 30; Legnimex 30; Madone 29; Bardolino 26; Fumane 22; Castellero 20; Monteitalcave 18; Arcene 12; Caprianese 10; Sommacampagna 9; Cerro 4.

I risultati della serie B Figt: Francavilla-Asti 16-14; Vigliano-Revigliasco 16-10; Settime-Castell'Alfero 16-13; Cerrese-Antignano 16-8; Camerano-Cinaglio 16-11.

La classifica: Asti 24; Antignano e Camerano 21; Francavilla 20; Cinaglio e Vigliano 16; Cerrese 14; Settime 13; Revigliasco 8; Castell'Alfero 7.

[illegible] risultati della serie C Figt: Cinaglio-Settime rinviata; Tigliole-Cocconato [illegible] 16-15; Cocconato «A»-Tigliole 16-6; Valtiglione Monale-Italia Monale 16-11; Viarigi-Torino 16-10. Riposa: Cunico.

La classifica: Valtiglione Monale 33; Cunico 29; Cocconato «A» [illegible]; Tigliole 25; Cinaglio e Italia Monale 18; Viarigi 17; Tigliole 14; Cocconato [illegible] 10; Torino 8; Settime 0.

I risultati della serie A Fipt: Castellaro-Tuenno 13-2; Aldeno-Ronzo Chiesis 13-5; Negarine-S. Pietro 9-13; Fontigo-Malavicina 7-13; Medole-Castelferro 13-10; Rallo Tassullo-Cunevo 13-8.

La classifica: Aldeno 28; Castelferro 25; Castellaro 21; Rallo 19; Ronzo 17; Malavicina 16; S.Pietro 15; Medole 14; Cunevo 10; Tuenno 9; Negarine [illegible] Fontigo 0.

I risultati della serie B Fipt: Corte Franca-Goltese 8-13; Bagnocavallo-Monalfungo 3-13; Castiglione-Gussago 13-4; Borgostallo-Guidizzolo 13-11; Cavrianese-Botti Capriano 10-13; Bassa-Baracca Lugo 13-3.

La classifica: Botti 30; Polisportiva Monale 26; Bassa 21; Goitese 18; Cavrianese 17; Corte Franca 16; Guidizzolo 15; Castiglione 13; Borgosatollo 12; Gussago 10; Baracca Luogo e Fulgur Bagnacavallo 1.

[d. cot.]

CALCIO [illegible] NOTTURNA

Questa sera le semifinali del «Galletto d'oro»

Si disputano questa sera le semifinali del Torneo Galletto d'oro, trofeo «Philips center». Sul campo del Don Bosco alle 21,30 giocheranno il Ristorante Mocambo contro la squadra [illegible] Bar Spring. In campo alle 22,30 le squadre di Bar Stazione Nizza e Autodemolizione Limardi. La finale del torneo notturno, che ha riscosso successo, è in programma giovedì 25 luglio.

I quarti [illegible] Trofeo California

Anche il Trofeo California, che si disputa [illegible] Motta, [illegible] giunto alle battute conclusive e per giovedì 25 sono previste le semifinali. Sabato [illegible] luglio il Cantarana ha battuto il San Damiano 3-2 e il Castagnole Lanze con una quaterna [illegible] ha superato il Tonco: 4-0 il punteggio. Domenica il Cocconato ha sconfitto, sempre per 4-0, il Cantarana; mentre il Tonco ha seppellito con un 7-1 conclusivo il Montegrosso. Stasera si giocano le ultime due partite della seconda fase: alle 21,30 il San Damiano affronta il Villafranca [illegible] alle 22,30 il [illegible] sfida il Castagnole Lanze.

Concluso [illegible] «Bin Vergano»

Si è concluso domenica sera il 1° Memorial Bin Vergano, dedicato [illegible] giovane ragazzo deceduto quest'anno in un incidente automobilistico. Nella finalissima i «bianchi» hanno superato i «gialli» per 4-3. L'intero incasso verrà devoluto in beneficenza.

Domani la finalissima

Sono terminati venerdì 19 luglio i quarti di finale [illegible] torneo calcistico di Portacomaro e domani si svolgerà la finalissima. Si sono qualificate per le semifinali la Cam di Robella, la Pro Loco di Portacomaro, l'Asti Granata e l'Impresa Pierfelice. Venerdì [illegible] la Way Assauto ha superato l'Antonelliana per 5-4, mentre il Calliano ha vinto 2-0 a tavolino [illegible] il Cocconato, che [illegible] si è presentato in campo.

Sono 155 per ora gli equipaggi che correranno il classico appuntamento d'estate giunto alla tredicesima edizione

Vesime, domani si chiudono le iscrizioni al rally

La gara nella notte fra il 3 e il 4 agosto. Il percorso è di 265 km. Cinque le prove speciali

VESIME. [illegible] avvicina il weekend di fuoco per la tredicesima edizione del rally delle Valli Vesimesi che [illegible] correrà nella notte tra il 3 ed il [illegible] agosto.

Il classico rally d'agosto, organizzato da Vesime, un p[illegible] di 650 persone che da ben 15 anni si cimenta [illegible] [illegible] gara, è entrato nel calendario degli appassionati.

Gli organizzatori hanno fatto sapere che per le iscrizioni c'è poco tempo: chiudono domani, 24 luglio. Sinora sono [illegible] le iscrizioni che hanno contato gli organizzatori: [illegible] ancora quindici i posti disponibili per chi ha intenzione di partecipare al rally.

[illegible] rally di Vesime deve la sua popolarità [illegible] fatto che tocca b[illegible] [illegible] provincie Asti, Alessandria [illegible] Cuneo. Il percorso misura 265 km. di cui [illegible] [illegible] prove speciali. Sono cinque [illegible] prove speciali: Vesima, Melazzo, Malvicino, Turpino [illegible] Mombaldone e devono essere ripetute due volte. Un riordino di un'ora è previsto a Cortemilia (dall'1,58 alle 2,58) [illegible] piazza Savona.

La partenza è fissata a Vesime alle 22 di sabato 3 agosto; l'arrivo, sempre a Vesime, è alle 7 di domenica mattina.

Tra i favoriti al successo c'è [illegible] vincitore della passata edizione, il torinese Mauro Bianco (Delta). Gli contenderanno il primo posto Bertola (Bmw), Garbarino (Delta), Cappellino (Delta), Bettanin (Delta), Viotti (Opel), Ferrara (Peugeot), Benazzo (R5 Gti), D'Ambra (Opel), Cavallero (Opel), Rao (Opel), tra le donne la Napolitano, e da fuori regione i lombardi Vecchi (Delta), Fontana (Delta), Saredi [illegible] Gti), gli aostani Rean (Delta), gli emiliani Aiolfi [illegible] Botti (R5 Gti) [illegible] i veneti Pianezzola (Delta) e Scarpa (Sierra).

Le verifiche ai piloti e alle vetture sono programmate per sabato mattina 3 agosto presso le scuole medie di Vesime (telefono 0144-89039) dove avrà sede [illegible] direzione gara, la sala stampa ed il centro classifiche. Per le ultime iscrizioni alla gara [illegible] si può rivolgere allo 0144-89037 oppure all'ufficio stampa, telefonando allo 0141-88397. Un rally d'altri tempi attende sulle stupende colline delle Langhe gli equipaggi piemontesi, liguri, lombardi, aostani, emiliani, veneti, romagnoli, toscani e sardi. Anche l'inserimento della gara Super Coppa Italia valida per il Rallygame [illegible] Autosprint [illegible] stata determinante per le iscrizioni di tanti piloti in questo periodo d'estate.

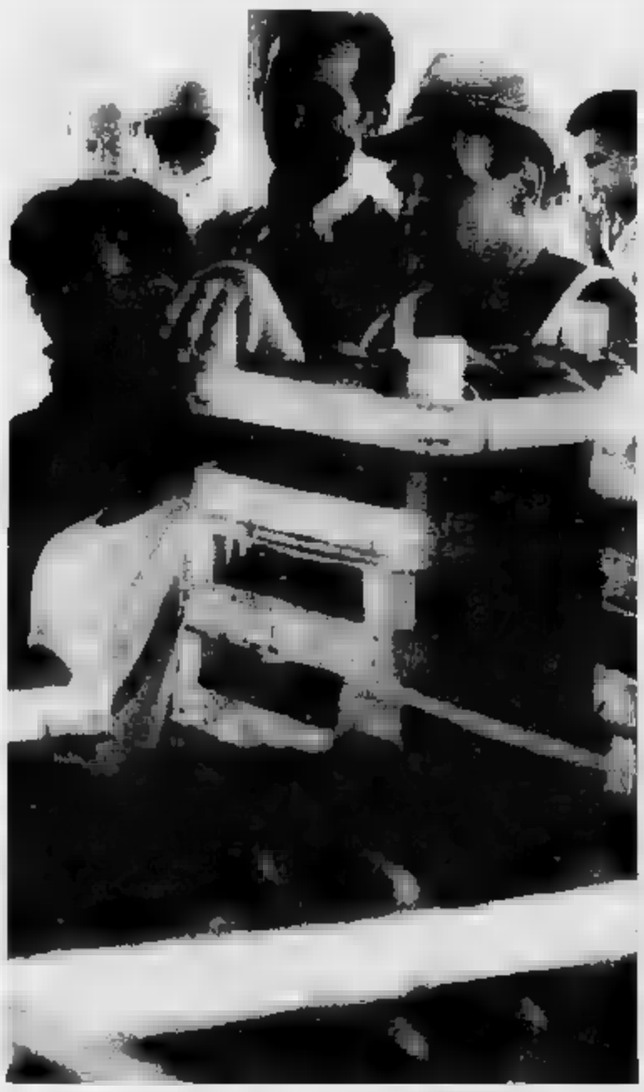
Queste le prove speciali: numero 1 e 6 Monastero Bormida-Bistagno-Terzo; [illegible] [illegible] 7 Cartosio-Malvicino; [illegible] e 8 Roboaro-Pareto; 4 [illegible] 9 Montechiaro-Mombaldone; [illegible] e 10 Serole-Gorrino-Cortemilia.

[d. cot.]

Continuano gli appuntamenti della sagra giunta quest'anno alla 49ª edizione

Una Fiera del pesco a suon di rock

Il cantautore Luciano Ligabue si esibirà stasera al campo sportivo. La festa proseguirà fino a domenica
Tra le molte iniziative, il «2° Palio del Roero» in programma venerdì con giochi e sfide tra nove paesi



Le pesche hanno reso Canale famosa nel mondo, ma la Fiera si punta anche su altri comparti economici come il vino del Roero, l'industria, l'artigianato e - dice il sindaco - «speriamo in futuro anche il turismo». Nella foto in alto il cantautore rock Luciano Ligabue

CANALE. La 49ª Fiera del pesco ospita questa sera uno degli appuntamenti più attesi dai giovani: il concerto di Ligabue in programma al campo sportivo «Malabaila» alle 21.

Cantautore, Luciano Ligabue è considerato l'ultima rivelazione del rock italiano. Il suo «Balliamo sul mondo» è stato uno dei motivi più «gettonati» della scorsa estate. Decisivo l'incontro con Pierangelo Bertoli che ha portato al successo alcuni suoi brani. Ligabue, che piace molto ai teen-agers, viene indicato come la risposta italiana di Bruce Springsteen. Le sue storie raccontano la vita di provincia con riferimento ai miti del cinema americano e con un linguaggio diretto, a volte rabbioso.

Il presidente del Comitato Festeggiamenti, Gian Beppe Vezza, dice: «Contiamo molto su questo spettacolo. Dalle prenotazione pervenute, la partecipazione dovrebbe essere buona. E' una delle serate più importanti della Fiera». Il biglietto d'ingresso costa 22 mila lire.

La Fiera del pesco ha preso il via sabato pomeriggio, ma l'inaugurazione ufficiale ha luogo domenica mattina. Per consuetudine è il momento di incontro tra i sindaci, amministratori e popolazione di una quindicina di paesi della sinistra Tanaro albese che hanno, da sempre, in Canale, il capoluogo naturale. L'apertura della fiera diventa così un momento per fare il punto sui problemi e sulle principali iniziative che interessano il Roero.

Quest'anno è stata sottolineata la questione della viabilità che ha il nodo principale sulla statale 29, Alba-Torino, nell'attraversamento del centro Montà. Il sottosegretario albese Ettore Paganelli ha curato che la realizzazione della variante che ridurrà i tempi di percorrenza verso il capoluogo regionale, è ormai imminente. Il sindaco, Emilio Barbero, ha annunciato che l'enoteca regionale dei vini del Roero che sorgerà nel centro del paese (ex-asilo di via Roma) ha ottenuto tutti i pareri favorevoli. Entro agosto sarà presentato in Regione il progetto per la ristrutturazione dei locali che dovrebbe iniziare in autunno.

I vini, infatti, sono ormai una realtà importante nell'economia roerina (Nebbiolo, Roero, Roero arneis, Favorita, Brachetto, Barbera) tanto da «sorpassare» le mitiche pesche che hanno fatto conoscere Canale nel mondo.

«Un'economia mista - ha sottolineato il sindaco Barbero - che ha vini, nella frutta, nell'artigianato, nell'industria e speriamo in futuro anche nel turismo, i suoi cardini principali». Per le pesche, la frutta e la verdura di tutto il Roero, funziona il grande mercato ortofrutticolo comprensoriale, situato fuori il paese, sulla strada per Alba. E' aperto tutti i giorni (ore 17, escluso sabato). Oltre alle contrattazioni all'ingrosso, sono permessi piccoli acquisti da parte di privati.

Nonostante che la stagione delle pesche, a detta dei produttori, sia quest'anno stata la siccità, negli ultimi giorni hanno cominciato ad affluire quantitativi più abbondanti. Sono pesche di collina, particolarmente saporite, ma i prezzi sono diminuti a 600-1.500 lire al kg. all'ingrosso.

Il programma della fiera nei prossimi giorni prevede per domani sera gare di pattinaggio a rotelle per il «Primo Trofeo Comune di Canale» (piazza Europa, ore 20.30).

Giovedì, tradizionale pomeriggio dei bambini nel parco del castello con giochi e sfide a partire dalle ore 16. In serata grigliata in Piazza Italia servita dagli «Amici di Agliano» con un contorno di musica e canzoni.

Venerdì gli abitanti dei nove paesi del Roero daranno vita a giochi e sfide sull'esempio dei «Giochi senza frontiere». L'appuntamento è alle 21 in piazza Europa. L'iniziativa che va sotto il nome di «2° Palio del Roero» vedrà la partecipazione oltre che di Canale, di Castagnito, Priocca, Montà, Santa Vittoria, Castellinaldo, Corneliano, Ceserole e Cisterna, che pur essendo in provincia di Asti è molto legata al centro del Roero, data la vicinanza.

Nella giornata di sabato, il momento più significativo sarà la serata a favore del Parco di Mombirone. Un gruppo di ecologisti canalesi ha lanciato la proposta di acquistare una parte o tutta la collina di Mombirone, di fronte al paese, per farne una grande oasi naturale a disposizione della collettività.

Durante la serata si ballerà il «curentone» (persone singole, gruppi potranno riservarsi un ballo pagando una quota) il ricavato sarà devoluto all'iniziativa per il Mombirone. Suoneranno «I canterin del bric». Come avviene ormai da mezzo secolo, non mancherà un grandioso spettacolo pirotecnico a partire dalle ore 22.

La fiera si concluderà domenica 28 luglio con un raduno e sfilata per le vie cittadine di auto spider di tutte le epoche che daranno vita, nel pomeriggio, ad una gimkana in piazza Europa. In serata, si terrà una tappa di «Cantapiemonte, Cantaitalia», rassegna della canzone melodica, in piazza Martiri della libertà (ore 21). [g. f.]

49ª Fiera del Pesco
CANALE, 20-28 LUGLIO 1991

MARTEDI' 23 LUGLIO
ORE 21,30: Nel campo sportivo MALABAILA concerto di «LIGABUE»
MERCOLEDI' 24 LUGLIO
ORE PATTINAGGIO A ROTELLE
GIOVEDI' 25 LUGLIO
ORE 16,00: Nel parco del castello pomeriggio dei bimbi con giochi.
ORE 21,00: in piazza Italia grigliata servita dagli amici di Agliano.
LUGLIO
ORE 21,00: in Europa 2° Palio del Roero. Giochi e sfida tra i paesi del Roero.
SABATO LUGLIO
ORE 22,00: PIROTECNICO.
22,30: PARCO CASTELLO «CARENTUN» PRONATURA organizza visita guidata ecologica, per il gruppo «I CANTERIN DEL BRIC»
DOMENICA LUGLIO
11,00: Sfilata per le vie cittadine delle auto partecipanti al 1° Raduno TIBILE.
18,00: in piazza Europa GINKANA motoristica riservata ai partecipanti al 1° raduno ROERO CONVERTIBILE.
ORE 21,00: «CANTAPIEMONTE, CANTAITALIA».

NEGRO & PALMA
import - export frutta
CANALE
Via dei Pini,
Tel. 0173 979.198
Fax 0173 979.574

ACCADEMIA ACCONCIATURE ESTETICA
C.A.P.E.
Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico '91-'92
ACCONCIATURE ED ESTETICA
Corsi giornalieri diurni e serali con PRESA D'ATTO REGIONALE
Sede: ALBA - C.so Cortemilia, - Tel. 0173 441.200

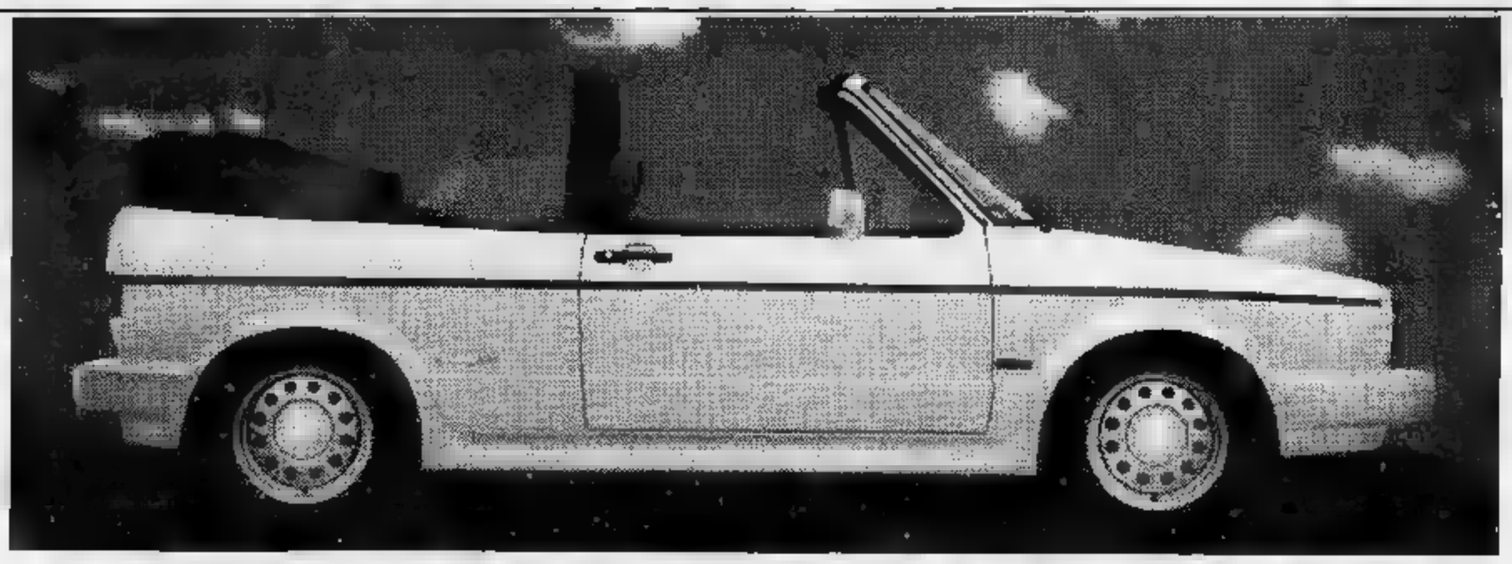
DIMAGRIRE
LIBERI DI SCEGLIERE IL COSTUME CHE VI PARE
I Centri di Dimagrimento Accelerato Ideal Line System vi aspettano in Italia e in Europa

Per voi che siete già in vacanza, ma che ancora non osate mettervi in libertà e scartate dal vostro abbigliamento pantaloni corti, top e costumi da bagno perché non siete in forma: per voi che invece siete progettando le ferie e osate comprare quel favoloso bikini, perché i chili di troppo e la cellulite non vi permettono di indossarlo. Per voi, infine, che addirittura deciso di rimanere in casa, per paura di sentirvi a disagio nel rivelare i difetti del vostro fisico: smettete di sentirvi prigionieri, costretti in un corpo che non vi piace e non vi appartiene, afflitti dai chili di troppo e dalla cellulite: e scegliete, subito, da questo istante, la libertà di spogliarvi, non solo dai vestiti che durante l'inverno vi sono serviti a mascherare i propri di linea, ma anche dai chili in più e dalla di tono e di elasticità della pelle. Scegliete dunque la vera Libertà di Linea: quella che vi può dare solo il metodo Originale «Ideal Line System», sperimentato da oltre con successo da migliaia di persone in tutta Europa. «Ideal Line System» è l'unico metodo che si può preparare in breve tempo ad affrontare la «prova costume»: oltre ad essere efficace per tutti, uomini e donne, di qualsiasi età, abitudini e stili di vita, è infatti un metodo di dimagrimento accelerato, che oltre a garantire la rapida scomparsa del peso superfluo, cancella gli inestetismi da esso provocati. Ogni seduta vi consentirà di perdere 600 grammi fino a 1 chilo di peso, grazie all'applicazione di prodotti cosmetologici naturali ed all'insegnamento di una disciplina alimentare. Scoprirete che con «Ideal Line System», liberarsi del peso superfluo significa, prima di tutto, doversi sottoporre ad un altro peso: quello imposto da diete severe, pillole nocive, esercizi faticosi e lunghe attese. Dimagrire, quindi ma senza fatica, stress e privazioni: è questa la carta vincente di «Ideal Line System», per essere estate da trascorrere subito, in forma smagliante.

DIMAGRIRE E'
LIBERTA' DI LINEA.
CENTRO DI DIMAGRIMENTO ACCELERATO
IDEAL LINE-SYSTEM PARIS
ALBA - Piazza Garibaldi - Tel. 0173 363.881
OFFERTA «VACANZE»: LA PRIMA SEDUTA DELLA TUA CURA SARA' GRATUITA INSIEME AL COSTUME DA BAGNO DELLA VOSTRA «LINEA IDEAL»
(valido fino al 3-8-1991)

PNEUMATICI COSTA ANGELO
vendita ed assistenza
CANALE - Via Torino, 175 - Tel. 0173 979.287

PIAGGIO GILERA
FERRERO MOTO
FERRERO MARIO
Concessionario Piaggio - Gilera
Esposizione - Vendita - Assistenza
Piazza S. Bernardino, 9 - Tel. 0173 979.086 -



Golf Cabrio Youngline, Sportline, Classicline.
Aria incondizionata di serie.
Concessionario per Mondovì
MARCO BOTTO
Vitt. - Tel.
Concessionario per Alba
AUTOTANARO s.r.l.
ALBA - C.so 4 - Loc. - Tel.
Volkswagen C'è da fidarsi.

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO [illegible]
CUNEO
VIA MEUCCI 3 - TEL. (0171) 54.067
[illegible]
VIA SAN PAOLO, 2 - TEL. (0173) 290.937

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSG
CUNEO - Tel. 0171 412.266
DISTRIBUTORE AUTORIZZATO
Bull
Mini e Personal Computer

Martedì 23 Luglio 1991 — 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

A PAGINA 38

Lungo le autostrade
[illegible] hostess del Cuneese

Sei camper attrezzati per l'assistenza ai bimbi sulle grandi arterie italiane. Le ragazze sono quasi tutte della provincia.

A PAGINA 39

Piccole irregolarità
Campeggi multati dal «Nas»

Ispezione del nucleo antisofisticazioni di Alessandria in sette località del Cuneese. Nessun provvedimento penale.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

[illegible] danza [illegible] dimore storiche

Si apre stasera ad Orta il Festival dei due laghi. A Villa Motta è di scena, con un omaggio a Shakespeare, la Compagnia di Torino diretta da Loredana Furno. SERVIZIO DI Maria Paola Arbela A PAGINA [illegible]

A PAGINA 39

Anziano in Alta Langa
Travolto [illegible] da [illegible]

E' stato investito vicino a Mombarcaro. Vani i soccorsi della Cri, che [illegible] facendo un'esercitazione [illegible] Nielle Belbo.

A PAGINA 43

Cuneo, mille ciclisti
«Fausto Coppi» [illegible] di Pepino

Il postino cuneese ha entusiasmato i tifosi in piazza Galimberti. Ottima l'organizzazione, polemiche [illegible] i giudici.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Un campo di pressioni alte a livellato è presente sulle regioni italiane.

[illegible] **PREVISTO** [illegible]. Cielo inizialmente [illegible] poco nuvoloso, salvo sviluppo [illegible] nubi pomeridiane sulle zone collinari e montuose. Dal pomeriggio, tendenza [illegible] aumento della nuvolosità associata a temporali, localmente anche intensi.

VENTI. Ovunque deboli [illegible] direzione variabile.

[illegible] Stazionaria, su valori superiori alla [illegible].

TENDENZA DEL TEMPO. Moderata variabilità con addensamenti pomeridiani e possibili rovesci temporaleschi.

LE [illegible] CUNEO
Max: [illegible] min: 20; media: 22,5

[illegible] FA
Max: 29,6; min: 19,4; media: 24,5

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 31	Novara [illegible]
Alessandria 31	Aosta 33
Asti 28	Vercelli 31

Il **Sole** sorge alle 6,04 e tramonta alle 21,07. La **Luna** si leva alle 19,07 e cala alle 3,37.

Venti minuti prima dei funerali la donna di 54 anni confessa ai carabinieri di aver ucciso il marito invalido

Barge, ha sparato la moglie

I due avevano fatto un patto di suicidio. Lui ha caricato il fucile, lei ha esploso il colpo
«Poi ho pensato a mia madre e mia figlia e non me la sono sentita di imitarlo»

BARGE. Livietta Comba, 54 [illegible] ni, vedova di Aldo Castagno, [illegible] da ieri in stato in fermo [illegible] l'accusa di aver ucciso il marito. «Meglio [illegible] finita tutti [illegible] aveva confidato alla moglie l'invalido di 58 anni, ex artigiano scalpellino, tragicamente morto venerdì [illegible] nella [illegible] abitazione di [illegible] Carlo Alberto 106. «Poi, però - ha confessato ai carabinieri Livietta Comba, originaria [illegible] San Germano Chisone in provincia di Torino - ho pensato a mia madre e a mia figlia e [illegible] me la sono sentita di togliermi la vita».

Il marito, durante una delle frequenti [illegible] depressive, le aveva proposto «un patto di morte». Livietta Comba ha ac[illegible] di premere il grilletto e porre fine ai problemi psichici e fisici del marito.

[illegible] un primo momento nella cittadina si era pensato al suicidio, ma gli inquirenti durante l'ispezione nell'abitazione [illegible] avevano trovato nessun messaggio lasciato dall'artigiano. La libreria, dove era custodito il fucile, era stata spostata proprio per prendere l'arma, che secondo una prima ricostruzione dei fatti, è stata caricata da una persona paralizzata nella parte sinistra del corpo (Aldo Castagno [illegible] stato colpito da ictus e aveva il braccio sinistro menomato).

L'autopsia, alla quale hanno partecipato il comandante della stazione dei carabinieri di Barge, brigadiere Palumbo, e militari del reparto operativo della sezione omicidi di Cuneo e Saluzzo, [illegible] chiarito molti particolari che fino a quel momento erano rimasti oscuri: Aldo Castagno non poteva [illegible] suicidarsi perché la distanza tra il grilletto e [illegible] punta della [illegible] (75 centimetri) non coincideva con la lunghezza del braccio (62 centimetri) dell'invalido.

«Allontanati un attimo - pare abbia detto alla moglie lo scalpellino, pochi istanti prima di morire - carico io il fucile».

La donna è uscita dalla camera da letto. E' rimasta alcuni istanti nel soggiorno; poi è rientrata, ha baciato [illegible] marito su una guancia e gli ha sparato in fronte.

Alle domande degli inquirenti, la pensionata terrorizzata e sconvolta ha in un primo tempo negato ogni sua partecipazione, dicendo di aver soltanto assistito al tragico gesto del marito, che negli ultimi giorni era particolarmente depresso e si lamentava continuamente.

La donna, nuovamente interrogata ieri pomeriggio, ha confessato venti minuti prima che iniziassero i funerali, svoltisi alle 16 nella parrocchia [illegible] Giovanni Battista a Barge.

«Non riuscivo a veder soffrire mio marito - ha detto la vedova Comba agli inquirenti -: da tempo non [illegible] la faceva più e la paralisi lo stava stroncando a poco a poco».

Della volontà di farla finita era a conoscenza soltanto la donna, mentre la figlia e la suocera dell'uomo [illegible] sapevano nulla.

Gli inquirenti avevano disposto che i famigliari (moglie, figlia e suocera) fossero sottoposti alle prova Stub, una [illegible] di guanto di paraffina.

In [illegible] Livietta Comba [illegible] stata trasferita alla [illegible] circondariale di Cerialdo, dove [illegible] sarà interrogata dal magistrato.

Aldo Castagno viveva con la moglie, la figlia Imelde, 21 [illegible], operaia, e la [illegible] Ines Soulier, che si era trasferita a Barge da qualche mese.

Giampaolo Marro
[illegible] Luigi [illegible]

I coniugi. L'ex scalpellino Aldo Castagno e la moglie Livietta Comba (TELEFOTO)

Ai funerali. La figlia Imelde (in alto) e la suocera, Ines Soulier (FOTO SAETA)

Presi di mira commercianti, imprenditori e professionisti cuneesi

I nomi nell'elenco di Formica

Coniugi di Marene devono al Fisco 21 miliardi

CUNEO. Due abitanti di Marene, marito e moglie, figurano in [illegible] alla classifica dei contribuenti italiani con un maggiore debito presunto [illegible] il Fisco. Secondo gli elenchi resi noti l'altro giorno dal ministro delle Finanze Rino Formica, Rosangela Bonino, 49 anni, di Marene (via Marconi 99), amministratrice unica della Incom srl, azienda specializzata nel [illegible] mercio all'ingrosso di zucchero, con sede ad Acqui Terme (Alessandria) in [illegible] 15, ed il coniuge, Giovenale Sobrero, avrebbero omesso di versare 21 miliardi di imposte, relative al 1985. La ditta è stata dichiarata in fallimento il 27 febbraio [illegible] quest'anno [illegible] tribunale [illegible] Saluzzo. Giovenale Sobrero ha lasciato l'attività imprenditoriale; [illegible] fu l'autotrasportatore per conto di una ditta agricola della pianura cuneese.

Nel mirino del Fisco sono finiti anche nomi eccellenti, come l'ex primo cittadino di Clavesana, Renato Gallo, [illegible] anni, sindaco fino al maggio scorso. La giunta della quale era a capo fu travolta [illegible] polemica per l'apertura di [illegible] discarica in territorio comunale. [illegible] ministero delle Finanze ritiene [illegible] in debito di 140 milioni per il 1984, periodo durante il quale Gallo aveva avviato una azienda per la produzione di materie plastiche. Ora l'ex sindaco è dipendente dell'Acquedotto delle Langhe Sud-occidentali.

Tra gli altri personaggi noti finiti nel «libro nero» di Formica c'è anche Gianangelo Gallo, 64 anni, di Dogliani, presidente della «Doglianese Calcio» e molto conosciuto nel mondo sportivo. Il [illegible] debito fiscale ammonterebbe ad oltre 69 milioni complessivi, per [illegible] 1983 e l'84.

Ieri altri nomi si sono aggiunti alla lista dei presunti evasori, che però nella «Granda», al confronto [illegible] altre province [illegible] Piemonte, sembra meno estesa. Alla [illegible] dei ispettori [illegible] Fisco non è sfuggito un dentista di Busca, Diego Lerda, 38 anni: il medico sarebbe in debito [illegible] lo Stato [illegible] 27 milioni, non versati nel 1984. Ma c'è anche [illegible] commerciante [illegible] legno, sughero e affini di Mondovì, Elsa Revelli, «in difetto», secondo il Fisco, di 22 milioni.

Un macellaio di Boves, Michele Martini, 65 anni, avrebbe «dimenticato» di versare oltre 70 milioni. A più [illegible] [illegible] milioni ammonta il debito presunto di Giobergia Margherita, 55 anni, commerciante ambulante di Fossano.

A Bra gli «007» del ministero hanno colto in fallo (per poco più di 12 milioni) anche un consulente del lavoro e di amministrazione aziendale, Ernesto Merlino, 41 anni. A Mondovì [illegible] negoziante di mobili, Augusto Barel, 54 anni (11 milioni).

GLI ELENCHI A PAGINA 48

Politica internazionale in Consiglio dopo il «gemellaggio» con Tenda

Narzole vota per la Slovenia

Non c'è stata unanimità perché [illegible] minoranza voleva includere il Bangladesh e altri Paesi

Il sindaco Ugo Gregorio

NARZOLE. Solidarietà ai croati, agli sloveni e agli italiani che vivono in Jugoslavia; riconoscimento [illegible] parte [illegible] nostro governo, «nello spirito di un'Europa libera e democratica», delle repubbliche di Slovenia [illegible] Croazia. La solidarietà la esprime e il riconoscimento lo auspica non un organismo internazionale o [illegible] Stato sovrano, [illegible] il Consiglio comunale della piccola Narzole, che ha approvato (a maggioranza) [illegible] documento in tal senso.

[illegible] è un fuori moda una [illegible] mile delibera di «politica este[illegible] siglata [illegible] amministratori locali? «Altro che fuori moda, è quanto mai attuale - ribatte il sindaco Ugo Gregorio, presentatore della mozione a nome della giunta -. Non solo per la teoria del «villaggio globale», ma perché quel che [illegible] avvenendo accade a pochi chilometri dai nostri confini. E poi il nostro vuol essere un paese europeo: proponendo e votando la delibe[illegible] abbiamo inteso applicare a [illegible] concreti i principi della Carta dei Comuni d'Europa che, gemellandoci con Tenda, ci siamo impegnati a rispettare».

Narzole fa infatti, dall'anno scorso, una «sorella» appena oltre il confine francese della Valle Roja: «Siamo stati a Tenda domenica scorsa, [illegible] una delegazione [illegible] gruppo storico - ricorda Gregorio -. Abbiamo parlato dell'iniziativa pro Croazia e Slovenia con il sindaco, senatore Ballarello, il quale si è detto d'accordo con noi».

«Nella consapevolezza che l'autodeterminazione [illegible] popoli è elemento essenziale su cui [illegible] basa l'ordinamento statale, al fine di favorire un globale equilibrio di sicurezza e di pace basato sul reciproco rispetto - si legge nella mozione -, il Consiglio comunale leva la propria voce [illegible] quella di tutti coloro che hanno a cuore [illegible] fra le nazioni; auspica da parte del governo italiano il riconoscimento delle Repubbliche [illegible] Slovenia e Croazia».

Non tutti i consiglieri hanno votato [illegible] delibera: quelli [illegible] minoranza si sono astenuti, giudicandola [illegible]. «Avrebbero voluto che comprendesse anche altre situazioni, dal Bangladesh a tutte le realtà in difficoltà politiche del panorama internazionale - spiega il sindaco -. Sarebbe venuto fuori [illegible] documento generico [illegible] poco significativo. Focalizzando l'attenzio[illegible] su ciò che accade in Jugoslavia abbiamo [illegible] voluto indicare una strada praticabile, che risolva i conflitti dove si presentano. [illegible] eviti quindi i problemi drammatici che si stanno presentando per gli albanesi, problemi che il Governo trova comodo scaricare sui Comuni».

Grazia Novellini

Con sei camper nelle piazzole delle autostrade italiane fino a settembre

Hostess di Cuneo sui Bimbobus

Assistenza, un po' di refrigerio e un sorriso ai piccoli viaggiatori. Lettini-fasciatoi, pannolini e giochi mentre si scalda il biberon. Il servizio (gratuito) si svolge tutti i giorni dalle 9 alle 18

Dieci belle e simpatiche ragazze della «Granda» e tre giovani di Torino compongono il primo staff di hostess che durante l'estate offrono il loro sorriso ai piccoli viaggiatori in nelle servizio delle autostrade italiane.

L'operazione «Bimbobus», organizzata dal mensile Quattroruote dell'editoriale Domus, in collaborazione pool sponsor (Agip, Aiscat, Autogrill, Evian, Fiat, Laika, Lines, Milupa, Prenatal, Stet/Sip, Toro Assicurazioni) durerà tutta l'estate: a fine luglio le ragazze, di compresa tra i 20 e i 25 anni, lasceranno il posto ad altrettante colleghe, anche loro cuneesi.

«Abbiamo selezionato in 26 giovani chiedendo quisiti la bella presenza, una certa familiarità con i bambini e soprattutto la disponibilità al contatto con la gente» spiega Marcella Giraudo, responsabile della cooperativa «Servizi top» Cuneo. «L'occupazione delle ragazze - aggiunge - non è sostitutiva quella degli accompagnatori dei bambini e pertanto è richiedere una preparazione specifica puericultrici. Fanno gli onori casa, mettendo disposizione il camper e i servizi esso contiene. Accanto al bambino, in ogni caso, rimane sempre il genitore o chi è con lui nel viaggio».

Le tredici hostess - Daniela Merlo, Albertina Giordana e Romina Bosio di Cuneo; Alessandra Perlo e Daniela Raso Savigliano; Anna Ciampi e Anna Atzei di Bra; Luisella Barberis Rossana; Carmela Piazzedi Tarantasca; Mariella Muntoni Chiusa Pesio; Diana Trombini, Daniela Paternicò Loredana Boncovich di Torino - presidiano in coppia i punti di sosta, nelle cinque motorhome Laika. Tre invece «abitano» nell'automezzo Fiat-Iveco, che è molto più grande.

Tredici ragazze. Il lavoro sui «Bimbobus» di «Quattroruote» è stato accolto con entusiasmo dalle giovani cuneesi (FEL)

Offrono ospitalità bambini fino a 4 anni che hanno bisogno di un momento di relax nelle aree servizio della A1: San Martino Ovest, sul tratto Milano-Bologna; Reggello tra Firenze Roma; Frenestina Ovest fra Roma Napoli; nell'area Turchino Ovest sulla A26 tra Gravellona Genova, a Tortona Ovest sulla A14 Bologna-Taranto e ad Arino di Dolo Sud sulla A4 Milano-Trieste.

sono stata a trovare mia sorella Anna l'altre domenica a Turchino Ovest - ragazza quattordicenne Tiziana Atzei -. Poi abbiamo proseguito per il mare. Lei aveva da fare e non volevamo disturbarla. In quella stazione - ci ha detto - non passano molti turisti. Quelli che si fermano ricevono un'assistenza molto accurate e valutano positivamente il servizio».

Anna ha accolto con entusiasmo questa possibilità lavoro e non si scoraggia se, in certi giorni, il tempo passa lentamente. E' un'occupazione che realizza, in parte, il suo sogno diventare hostess congressuale e che le consente di migliorare la del pubblico.

L'iniziativa di istituire il «Bimbobus», partita lo anno con un solo automezzo, ha incontrato, nel complesso, il favore del pubblico, che per l'estate '91 le d'appoggio» si sono moltiplicate e sono diventate nei due periodi, dal 2 luglio al 15 agosto e dal 16 agosto al settembre, quando saranno parcheggiate in altre servizio, sulle stesse autostrade.

I camper sono dotati un'attrezzatura pronto intervento composta lettini-fasciatoi, pannolini, scalda-biberon, piccoli giochi, che offrono sollievo insieme con l'aria condizionata e le bibite fresche messe a disposizione dei piccoli utenti.

Il servizio, completamente gratuito, è fornito tutti i giorni ininterrottamente dalle 9 alle 18 e, se necessario, le ragazze possono mettersi in contatto telefonico con il Pronto soccorso dell'ospedale più vicino.

[v. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Troppe buche Barge-Paesana

Alcune sere fa mi recata da Cuneo a per assistere ad uno spettacolo teatrale e ho dovuto constatare verità di quanto scritto, su «La Stampa», il signor Gualtiero Bertola, vice-presidente della Pro loco di Paesana, e altri lettori nelle «Lettere al giornale».

In di mezz'ora sono arrivata a Barge, che da Cuneo dista una cinquantina di chilometri, poi ho dovuto impiegare oltre venti minuti per compiere il tragitto Barge Paesana. La strada piena tornanti mal segnalati, ma soprattutto piena di buche che, all'imbrunire, diventano trappole pericolose e costringono a sobbalzi frenate, timore di perdere il controllo della guida.

Al ritorno, nel buio completo, la pericolosità della strada ancor maggiore, anche perché ci si trova sulla carreggiata opposta, che si affaccia sul pendio, non protetta adeguatamente da guard-rail.

In alcuni punti, staccionate di legno nastri segnaletici bianchi e rossi suggeriscono che già qualche malcapitato possa essere finito di sotto.

Poiché Paesana e tutta la parte superiore della Val Po è meta di turisti, per lo più torinesi, mi domandata quale biglietto da visita offra loro la

Lettera firmata, Cuneo

Bra, sera riente

Abito a Milano e in questi giorni sono ospite di p in una «vigna» di località Fey Bra. Il posto è tranquillo, immerso nel verde, e la sera c'è un fresco delizioso che non mi fa per niente rimpiangere caos, la calca e l'afa della grande città.

Tutto bene quindi, tranne che per il ricordo di luogo questa mia villeggiatura casalinga mi ha accolto, al mio arrivo lunedì scorso. Ho viaggiato in treno, via Torino, su vagoni arroventati dal sole e in forte ritardo, e quando dal finestrino ho visto profilarsi colline braidesi dov'ero diretta ho tirato un sospiro di sollievo. Ma mi illusa, perché inutilmente alla stazione ho cercato un taxi che mi trasportasse fino alla casa dei miei siti (i quali, entrambi molto anziani, non guidano più e quindi avevano la possibilità di venirmi prelevare).

Il posteggio delle auto pubbliche desolatamente vuoto (anche se l'ora non tarda: le 21 appena passate) e ai telefoni di di due taxiati, gentilmente forniti dall'esercente di un bar, nessuno rispondeva. Ho dovuto avviarmi piedi, trascinando una valigia pesantissima, rassegnata percorrere gli oltre due chilometri dalla stazione alla «vigna», fin quando, per puro caso, non ho incontrato conoscente motorizzato che mi ha cortesemente dato passaggio.

stato poi detto da parenti e amici che la non disponibilità di taxi Bra la norma, perché esisterebbe alcun turno organizzato degli autisti, che pure sono numerosi.

Quindi l'auto pubblica o la si prenota per tempo o, la si trova, per puro caso. Mi chiedo se sia logico che ciò accada in una città di quasi 30.000 abitanti, interessata da un discreto movimento d'affari e ormai anche turistico, come dimostra la mia scelta per questo scorcio di vacanze sulle fresche colline braidesi.

Lucia Sacchi Taretto, Bra

La Spagna è bella ma senza la corrida

Chiediamo ancora una volta un po' di spazio per lanciare un appello ai lettori quali potenziali turisti e visitatori della Spagna.

Gli animalisti della Spagna e di Europe chiedono a tutti coloro che intendono recarsi in Spagna di non dimenticare le atrocità della corrida, non lasciarsi convincere che si di cultura perché è solo massacro e sevizie orribili verso questi sventurati animali.

Verificarlo di persona assistendo ad una corrida vuol dire farsi complice di questo barbarie.

Con il rifiuto di assistere alla crudele mattanza contribuirete alla lotta per l'abolizione di queste atrocità che non possono non offendere ogni essere umano.

Collaborate a questa campagna rifiutando di partecipare a viaggi organizzati cui inclusi tali «spettacoli» nel prezzo. Richiedete esplicitamente alle agenzie di viaggi che nel vostro programma non ci siano né corrida né fiestas.

La Spagna è bella e di da vedere, tralasciando le corrida, ce ne sono veramente tante.

Lega Italiana Difesa Animali Mondovì

ATTUALITÀ CIVILE

RACCONIGI
19 luglio 1991

MATRIMONI. Luca (residente a Bra), operaio, Milano Danila (residente a Savigliano), impiegata; Castagno Carlo (residente a Bra), impiegato, con Santirano Antonella (residente a Bra), impiegata; (residente a Bra), operatore macchine, con Festa Giacomina (residente a Avellino), impiegata; (residente a Bra), operaio, Marengo Liliana (residente a Novello), impiegata; Tesio (residente a Carmagnola), impiegato, con Giambra Giuseppina (residente a Bra), insegnante; Romano (residente a Bra), impiegato, Antonella (residente a Carmagnola), operaia; Fulcro Eros (residente a Bra), funzionario assicurazioni, con Paola (residente a Cherasco), studentessa; Giordanengo Antonio (residente a Bra), operaio, Costamagna (residente a Bra), impiegata; Eugenio (residente a Cherasco), agente di mercio, Gallo Loredana (residente a Bra), infermiera; Giovanni (residente a Bra), geometra, Mollo Stefania (residente a Bra), operaia; Grimaldi Maurizio (residente a Bra), operaio, Angela (residente a Bra), baby-sitter; Petiti Silvio (residente a Sanfrè), impiegato, con Trinelli Graziella (residente a Bra), commerciante; Davide (residente a Bra), operaio, con Balla (residente a Pralormo), impiegata.

REVELLO
luglio

Bergalla Veronica (Revello). Cirio Chiaffredo, 82 anni, (Saluzzo), pensionato.

NATI. Gautero Isabel (Cuneo).
MORTI. Maria, 79 (Melle), pensionata; Luigi, 69 anni (Dronero), pensionato.

22 luglio 1991

Mandrile Pierbartolo, 24 anni (residente a Caraglio), operaio Giuseppina, 23 anni (residente a Roaschia), operaia; Golé Massimo, anni (residente a Caraglio), agricoltore Quaglia Daniela, 23 anni (residente a Cuneo), fattorino.

BUSCA
22 luglio

Bolero Martina (Savigliano).
MATRIMONI. Ruggeri Maurizio, anni (residente a Carmagnola), elettricista con Ballatore Livia, 25 anni (residente a Busca), familiare.
MORTI. Maria, 77 (Busca), pensionata.

22 luglio 1991

NATI. Delmasso Serena (Boves); Tierno Emanuele (Boves).
MORTI. Giuliano Teresa, anni (Boves), pensionata.

I. Massa Mauro, 24 ni (Roccavione), operaio Cerutti Claudia, anni (Boves), impiegata; Bono Aldo, 55 anni, (Boves), operaio Ghibaudo Imelda, 47 anni (Cuneo), operaia.

ATTUALITÀ SAVIGLIANO

TRINITÀ DI VALDIERI

Sarà aperto centro d'informazione turistica

Nei giorni scorsi sono abbattute le casermette militari situate fronte all'albergo «Turismo». Al loro posto costruito fabbricato, che rispetterà i modelli tipici delle costruzioni militari degli Anni Trenta, con il tetto in ardesia, dove sarà aperto un centro informazione turistica. La spesa di milioni.

LOCALITÀ VARIE

Servizio di assistenza per anziani

L'assessorato ai servizi sociali e la Caritas di Cuneo hanno istituito un servizio di assistenza e aiuto per persone anziane in difficoltà. Chi fosse interessato a dare disponibilità per qualche ora di volontariato può telefonare (Comune) oppure al 695483 (Caritas).

CONCORSO

Posto da comunale a Limone

Il Comune di Limone indetto un concorso per l'assunzione di un vigile urbano-messo. E' richiesto il diploma di scuola media superiore il possesso di patente «B». Le domande devono essere presentate entro il 31 agosto.

BOVES

La Guerra del Golfo alla Scuola di pace

Giovedì, alle ore 21, alla Scuola di pace di Boves, il giornalista della Rai Fabrizio Noce presenterà il suo libro «Bagdad», esperienza di un cronista durante la guerra del Golfo.

COSTIGLIOLE SALUZZO

Cambiano i numeri di telefono

Da domani entrerà in funzione la centrale telefonica elettronica Sip che sarà in grado di fornire nuovi e avanzati servizi di telecomunicazione. L'operazione comporterà, per tutti gli abbonati di Costigliole, la variazione della prima cifra «7» del numero telefonico la cifra «2».

I tabelloni all'istituto magistrale «De Amicis» di Cuneo

«Maturi» tre detenuti

La commissione al carcere di Cerialdo per le prove scritte e i colloqui orali
Una ragazza ha ottenuto il massimo voto, undici studentesse oltre i 50/60

CUNEO. Sono stati pubblicati ieri mattina i risultati degli esami di maturità all'istituto magistrale «Edmondo De Amicis» via Barbaroux.

Soltanto una neo-maestra ha ottenuto sessanta; undici studentesse hanno superato i 50/60.

Fra i candidati privatisti hanno sostenuto l'esame anche tre detenuti della circondariale Cerialdo: Maurizio Locusta, Ramo Pancelli e Fulvio Santagata Procopio. La commissione esaminatrice si era recata nel carcere sia per le prove scritte, sia per i colloqui orali, svoltisi l'8 luglio.

Classe IV A: Sonia Barale, 46/60; Elena Bellone, 52/60; Chiara Beltritti 36/60; Elena Benessia, 37/60; Stefania Bianco, 60; Franca Bonetto, Carla Chialva, 42/60; Luisa Costa, 36/60; Elena Fantini, 44/60; Fontana, 46/60; Margherita gestone, 60/60; Barbara Giordano, 45/60; Elsa Maccagno, 46/60; Elisabetta Mellano, 37/60; Elena Morello, 36/60; Elena Perola, 36/60; Nicoletta Ramonda, 43/60; Manuela Reghezza, 37/60; Sandra Rinaldi, 38/60; Serena Rosso, 37/60; Simonetta Turini, 37/60.

Classe IV B: Barbara Audisio, 42/60; Laila Barale, 38/60; Lorenza Bernardi, 48/60; Cerutti, 42/60; Lara Dalmasso, 40/60; Sabina Fracchia, 39/60; Simonetta Garelli, 48/60; Daniela Garnerone, 48/60; Chiara Goletti, 42/60; Marialla Isaia, 38/60; Silvana Manassero, 43/60; Mara Oberto, 43/60; Cinzia Pellegrino, 45/60; Bruna Pezzana, 50/60; Silvana Ravinale, 50/60; Marialucia Risso, 43/60; Silvia Santi, 39/60; Simona Servetto, 48/60; Marina Viale 38/60.

Classe IV C: Anna Barbanero, 43/60; Cristina Battaglia, 45/60; Silvia Bussetti, 50/60; Silvia Ceratti, 44/60; Lucia Cavello, 37/60; Barbara Demerchi, 45/60; Annalisa Gastinelli, 37/60; Gianna Giubergia, 38/60; Federica Lanzavecchia, 43/60; Rosalba Mamino, Sara Manassero, 45/60; Paola Marro, 40/60; Eleonora Peano, 44/60; Stefania Racca, 44/60; Eva Rolando, 40/60; Maria Luisa , 44/60; Nadia Servetto, 48/60; Alessandra Taffuti,

Classe IV D: Ilaria Aime, 48/60; Cristina Bertoni, 48/60; Chiara Bosino, 41/60; Cristiana Canale, 38/60; Giuseppina Capitummino, 49/60; Bruna Chiabrero, Manuela Chiapello, 0; Adriana Cottura, 42/60; Caterina Dompé, 38/60; Elena Ferrari, 43/60; Monica Ferrero, 58/60; Daniela Malenchino, 48/60; Claudia Massucco, ; Andrea Moscarelli, 37/60; Barbara Otta, 53/60; Raffaella Panuele, 41/60; Nadia Peirone, 39/60; Alessia Revelli, 45/60; Nadia Sarale, 42/60; Loretta Scaglio- 43/60; Suley Sciandra, 48/60; Ivana Spada, 48/60; Paola Tomatis, 52/60; Sara Vianino, 42/60.

Privatisti: Anna Maria Alessio, 38/60; Maurizio Locusta, 46/60; Ramo Pancelli, 37/60; Fulvio Santagata Procopio, 42/60.

[g. p. m.]

LA FOTO DEI RICORDI

Panorama e castello di Boves nel 1840

Poche abitazioni sparse sulle pendici della collina, a valle comincia l'espansione della cittadina che si trova a 691 metri di altitudine. Il castello, costruito nel XII secolo, è in seguito livellato e sostituito una villa di cui rimangono pochi resti (COLLEZIONE MARTINI-BOVES)

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
(011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 316.333
Bra: 42.01
Ceva: 722.222
Fossano: 614.21
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 771.91.11

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444, 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.658,
Caraglio: 619.102
Ceva: 715.66, 722.222
Dronero: 916.333
Fossano: 614.21, 636.111
Garessio: 810.63
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.566
Nizza Selva: 798.117
Peveragno: 339.556
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 561.02
Savigliano: 771.91.11
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.832, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.576
Savigliano: 771.91.11
Racconigi: 851.81
Fossano: 636.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 49.41
Ceva: 722.222

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.09
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ronco di Cherasco: 496.800
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
Da autostrade Torino-Savona: (0172) 496.800

AEROPORTO

Levaldigi: 0172-374.274

VIGILI URBANI

Pronto intervento e segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 338.64
B.go S. Dalmazzo: 261.61
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: *Comunale 3*, via Cavallo 7
Alba: *Panasso*, via Cavour 7
Bra: *Fiora*, via Cavour 5
Fossano: *Avagnina*, via C. Battisti 7
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 3
Saluzzo: *S. Martino*, corso Piemonte 8
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11

Telefono 603.332, via Statuto 14, Cuneo
d'Argento: (0171) 697.597
(0171) via Sen. Tosetti 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 66.023, via Meucci 38, Cuneo
Casa delle giovani: (0171) 692.120; 27,
(0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: 66.235, Palaz. S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 56.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: 411.666, via Crissolo, Madonna dell'Olmo
Centro Luce e Giulio: (0171) 260.128, via Monsignor Riberi 2
Socc. emerg. Cuneo: 13
Socc. Stradale Aci: 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di San le (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa di Tanaro: (0174) 329.356
V.F.D. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.565
Croce rossa di Monesiglio: (0174) 92.055

L'ispezione in provincia ha riscontrato soltanto piccole irregolarità

Campeggi multati dal «Nas»

Ad Aisone e Pontechianale non era stata esposta la planimetria. A Limone bevande scadute Bastia Mondovì: cibi, latte e prodotti per la casa alla rinfusa sugli scaffali dello spaccio

CUNEO. Tutto regolare, o quasi, nei campeggi del Cuneese visitati sino ad ora dai «Nas» dei carabinieri di Alessandria nell'ambito dell'operazione scattata sull'intero territorio nazionale. Le strutture attrez- a campeggio, ispezionate il mese scorso, sono state undici nella sola provincia di Cuneo, dislocate in sette centri: Aisone, Bastia Mondovì, Limo- Piemonte, Ormea, Pontechianale, Roccaforte Mondovì e Vicoforte.

Non ci sono stati sequestri nei quindici giorni di controlli. «Nulla di penalmente sanzionabile - confermano al «Nas» - ma tante irregolarità amministrative, più o meno rilevanti, che hanno impedito di dare i pieni voti ai camping, molti dei quali a più di una stella».

Cinque stelle al camping «La cascina» di Bastia Mondovì; tre il «Luis Matlas» di Limone e due il campeggio «Libac» di Pontechianale, tutti visitati dal «Nas».

L'ampio e dettagliato verbale compilato, che non tralascia nulla, fornisce un'accurata radiografia dei campeggi del Cuneese, da cui emerge che ad un rigore quasi certosino nel rispettare appieno le disposizioni di legge in fatto di servizi igienici, servizi di supporto alla struttura, docce ed altro, si contrappongono scarsa attenzione alla genuinità ed integrità dei cibi esposti negli scaffali degli spacci interni e dei bar che piscine, campi da tennis e campi giochi, qualche svista nel rispettare le di sicurezza, quasi totale inosservanza delle norme che dispongono l'esposizione delle planimetrie dei campi.

vallate. I camping del Cuneese ospitano migliaia di turisti piemontesi e liguri (TELEFOTO)

«Ero totalmente all'oscuro di questo obbligo - spiega Andrea Freno, titolare del camping «Il Castagneto» di Aisone, in Valle Stura -. L'irregolarità ci è costata centomila lire di multa».

«Neppure io sapevo dell'obbligo di esporre la planimetria» spiega Chiaffredo Roux, direttore del campeggio «Libac» a Pontechianale, che non ha ancora ricevuto la multa.

Sempre ad Aisone, il campeggio «Il Castagneto», gli estintori mancavano, al momento dell'ispezione, della obbligatoria punzonatura dei bollini timbrati che garantiscono la regolarità dei sifoni.

Un milione e seicentomila lire di multa al campeggio «Luis Matlas» di Limone, in questi giorni di luglio già al completo. «Mi hanno fatto pagare questa cifra per gazzose ed alcune bottiglie di birra scadute, null'altro di irregolare» spiega il titolare. E i-: «Una vera vergogna, che ci soffermi su certe piccolezze, tralasciando di valutare l'effettiva ricettività di una struttura quella del «Luis Matlas» che consente ai campeggiatori di avere a disposizione tutti i servizi richiesti, offre ampi spazi nelle piazzole e persino una sistemazione in alloggi in affitto per i più esigenti».

Anche a Bastia Mondovì il «Nas» ha riscontrato leggerezza nel disporre cibi, latte e prodotti per la casa in modo promiscuo e disordinato negli scaffali dello spaccio del campeggio.

«Per tutto il resto la nostra struttura è perfettamente in regola; anzi disponiamo di un cumper-service, per ogni evenienza in più» spiega il titolare, Giovanni Ferraro.

In regola, invece, i campi dell'Azione Cattolica ad Ormea e quelli dell'Anfass, per handicappati, a Vicoforte Mondovì, che dispone anche un'équipé medica.

Enrica Roddolo

Giovane (26 anni) di Boves e operaio (59 anni) di Marene bloccati dai carabinieri nell'Alessandrino

Arrestati mentre rubano due mucche

L'altra notte il proprietario dell'allevamento a Bergamasco si era nascosto in un capanno vicino alla stalla per sorprendere i ladri. I due arrivati con furgone. Oggi saranno processati in pretura per tentato furto e ricettazione del veicolo

BERGAMASCO. Due cuneesi stati arrestati la scorsa notte nell'Alessandrino dai carabinieri di Oviglio. Sono Michele Piramide, 26 anni, abitante a Boves in corso Trieste, e Battista Selmandi, 59 anni, operaio di Marene, via Gallina. Sono stati sorpresi mentre già avevano caricato un furgone un vitello e tre mucche, per un valore di sei milioni.

Oggi saranno processati per direttissima in pretura. Devono rispondere di tentato furto aggravato e della ricettazione del furgone, risultato rubato a un contadino di Borgo San Dalmazzo.

L'allevamento dov'è accaduto l'episodio è a Bergamasco in via Carducci 10, proprietario Antonio Barberis, anni, abitante in piazza Barberis 6.

La scorsa notte l'uomo, proprio temendo una «visita» dei ladri, deciso dormire in un rustico vicino alla stalla.

Intorno alle 4, svegliato di soprassalto da strani rumori, si affacciato in cortile, dove ha scorto i ladri mentre stavano caricando un furgone parte del bestiame. Antonio Barberis ha gridato per mettere in fuga i malviventi.

Poco lontano stava transitando una pattuglia di carabinieri di Oviglio. I militari hanno udito le grida d'aiuto e rapidamente si sono diretti l'allevamento, notando in cortile il furgone accanto i due uomini.

All'apparire dei carabinieri i due hanno tentato la fuga, ma sono stati inseguiti e bloccati.

[r. s.]

In coppia. Michele Piramide (a sinistra) e Battista Selmandi (TELEFOTO)

FUOCO DISTRUGGE UN CASCINALE

BUSCA. L'altra notte un incendio ha distrutto quasi completo un cascinale disabitato, in località Vitale, sulla strada che porta Villafalletto.

Le fiamme si sono propagate poco prima delle 24. L'abitazio- rurale interessata dall'incendio è di proprietà di Angela Bernardi, anni, casalinga, abitante a Busca.

A dare l'allarme sono stati alcuni residenti della frazione San Vitale, che hanno visto le fiamme divampare velocemente. Sono immediatamente intervenute le squadre dei vigili del fuoco di Cuneo e di Busca che hanno lavorato per parecchie ore, prima di domare completamente le fiamme.

L'incendio è scoppiato nei locali adibiti al deposito della paglia e del fieno. L'intervento dei vigili del fuoco è concluso le 4 di ieri mattina.

Ingenti i danni. Il del complesso agricolo è stato completamente distrutto dalle fiamme, le travi di supporto sono crollate.

Le squadre antincendio sono riuscite a salvare soltanto parte della costruzione che un tempo veniva usata come abitazione civile. Le fiamme, visibili a diversi chilometri di distanza, hanno attirato sul luogo molti curiosi.

Per momento non si conoscono le cause dell'incendio. Sull'accaduto stanno indagando i carabinieri della di Busca.

La scorsa settimana, in località Chiaffredo, un incendio divampato nella cascina di Michele Pignatta, anni, agricoltore, distrusse cinquantina di balle di fieno, allora le fiamme furono causate dall'autocombustione foraggio, appena tagliato.

[c. g.]

Un invalido albese (65 anni) investito nelle vicinanze della sua abitazione estiva in Alta Langa

Travolto e ucciso da una moto a Mombarcaro

Vani i soccorsi della Cri che faceva esercitazioni a Niella Belbo

MOMBARCARO. Un pensionato di sessantacinque anni, Dante Fresia, abitante in frazione Montanè, è deceduto domenica sera all'ospedale torinese delle Molinette, poche ore dopo essere stato investito da motocicletta ad un centinaio metri dalla sua abitazione, situata a metà strada tra i Comuni di Niella Belbo e Mombarcaro. L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio sulla strada che collega i due paesi dell'Alta Langa.

L'uomo è stato investito da motocicletta «Aprilia 125 Enduro» condotta da Alvaro Occelli, 17 anni, di Farigliano che procedeva da Niella verso Mombarcaro. Sono in corso accertamenti per chiarire con precisione la dinamica dell'incidente, a proposito della quale per non si sa nulla.

I soccorsi stati estremamente tempestivi.

Domenica pomeriggio a Niella Belbo, nell'ambito della «Festa del villeggiante», si era tenuta una giornata interamente dedicata alla Croce Rossa italiana, il cui programma prevedeva anche simulazione di intervento da parte dei volontari della locale delegazione.

I mezzi di erano quindi presenti a pochi chilometri luogo dell'incidente e alla simulazione di un soccorso per un incidente stradale è aggiunto l'intervento per incidente L'efficienza e la rapidità dei sanitari non sono però servite a salvare la vita al Fresia, cui condizioni sono subito apparse molto gravi.

Il pensionato è in un primo momento trasportato in ambulanza all'ospedale di Ceva e successivamente in elicottero alle Molinette, dove è deceduto in serata.

Da un paio di settimane Dante Fresia si trovava in Alta Langa, dove trascorreva al paese d'origine i mesi estivi in compagnia dell'anziana madre. Nel periodo invernale si trasferivano invece ad Alba, presso il fratello minore Marco, residente in Borgo Moretta.

La vittima del tragico incidente era un invalido civile, le sue condizioni fisiche gli permettevano, anche claudicante, di muoversi autonomamente e non di rado si a piedi da Mombarcaro a Niella. Anche domenica aveva raggiunto il vicino paese per istere ai tradizionali festeggi- ti di fine luglio.

Non è ancora stata fissata la data funerali, che si terranno presso la parrocchia di Michele Arcangelo a Mombarcaro. La salma del pensionato si trova alle Molinette e solo nei prossimi giorni, espletate le consuete formalità burocratiche, sarà riportata in paese.

[c. o.]

Il pensionato Dante Fresia

I cittadini potranno conservare fino a settembre i libri presi in prestito

Saluzzo, un mese senza biblioteca

Chiusura ad agosto per ferie e lavori nei locali

SALUZZO. Per trenta giorni i saluzzesi non potranno prendere libri in prestito. Chiuderà per ferie, l'intero mese di agosto, la biblioteca civica «Sacharov».

Lo stabilisce l'attuale regolamento comunale, che garantisce le ferie dei dipendenti, senza prevedere uno specifico scaglionamento delle vacanze del personale.

Una più attenta regolamentazione consentirebbe miglior fruizione del servizio da parte della cittadinanza.

Quest'anno però la chiusura al pubblico della biblioteca non coincide con vera e propria vacanza degli addetti.

Il personale continuerà a le-: «Al fine di portare avanti - come spiega la direttri- Giancarla Bertero - il riordi- sezione locale»

La riorganizzazione di buona parte del patrimonio librario conservato nella biblioteca saluzzese consentirà successivamente, in un apposito locale, la diretta consultazione a scaffale aperto delle opere più preziose, senza darle in prestito.

«Riserveremo un apposito locale ai volumi più pregiati - spiega la direttrice, offrendo maggiore servizio ai nostri utenti».

Le migliorie richiedono la chiusura: «E' un lavoro importante e delicato - continua la direttrice - che, a biblioteca aperta sarebbe impossibile».

In città la chiusura comunque suscitato proteste. «Come ogni anno, per ragioni più burocratiche che di ferie, uno dei più significativi servizi culturali cittadini sarà chiuso al pubblico» si lamentano gli utenti.

Nel 1990 le commissioni preposte al controllo e all'incentivo delle attività biblioffile chiesero alle autorità comunali anticipare di alcuni giorni la riapertura al pubblico per poter offrire un servizio di consulta- dei testi, in supporto al lavoro estivo degli studenti rimandati. La risposta della Giunta municipale però negativa.

Alla «Sacharov» lavorano attualmente un direttore contratto part-time, un'applicata principale ed un addetto alla biblioteca, quali va aggiunta l'attività a tempo pieno di un obiettore di coscienza in servizio civile.

Anche nella chiusura c'è aspetto positivo. Gli utenti che hanno attualmente in prestito libri provenienti dagli scaffali della «Sacharov» non dovranno restituirli obbligatoriamente entro 31 luglio, giorno di chiusura, ma potranno riconsegnarli a settembre, prolungando la consultazione per tutto il periodo in cui il servizio pubblico non sarà accessibile.

Gianni Neberti

DALLA PROVINCIA

ALBA

Fuori strada con l'auto: è grave

Dante Valle 79 anni, di Vigliano d'Asti, via Tigliole 7 è ricoverato con la moglie Olga, 76 anni, all'ospedale «San Lazzaro» in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale Diano-Alba. L'uomo ha perso il controllo dell'auto, una Fiat 128, che è uscita di strada. Per il Valle la prognosi è riservata; la moglie guarirà in venti giorni.

CHIUSA PESIO

Oggi i funerali dell'anziano agricoltore

E' all'età di 89 anni Giuseppe Baudena, padre signora Irma, titolare dell'unica rivendita giornali del paese. I funerali dell'anziano agricoltore si svolgono alle 15,45 partendo dall'abitazione frazione Combe.

RACCONIGI

Ancora in «padre adottivo» di Serena

Franco Giubergia è sempre in coma nel reparto rianimazione dell'ospedale Santa Croce di Cuneo, le condizioni stanno lentamente migliorando. Il quarantenne, dipendente dell'Ufficio imposte Savigliano, noto per essere stato il «padre adottivo» di Se- Cruz, è rimasto coinvolto sabato in un incidente stradale a Cavallermaggiore. «Ieri ha mosso - racconta una parente - i medici dicono che un lieve miglioramento. Noi continuiamo a sperare».

SALUZZO

La torre rischia di crollare: appello alla Regione

Il sindaco, Giovanni Parusso, insieme altri rappresentanti del Comune, si recherà oggi in Regione per sollecitare urgenti interventi ristrutturazione alla torre medioevale che minaccia crollare sul paese.

CUNEO

Trentenne per furto aggravato

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Massimo Rinaldi 30 anni, via Roma 34. L'uomo, conosciuto negli ambienti della prostituzione, è accusato di furto aggravato ai danni di I.F. di Demonte (gli ha sottratto 60 mila lire) e del caragliese G.S. (derubato di mila lire).

SCONTRO

Scontro d'auto: ferito un carrozziere

L'agricoltore Roberto Bongiovanni, 28 anni di Castelletto Stura, alla guida Peugeot 505 si è scontrato con la Lancia Delta di Luciano Mondo anni, carrozziere di San Marzano Oliveto. L'incidente è avvenuto all'incrocio di via Torino, sulla 28. Il Bongiovanni a bordo della Peugeot aveva Cinzia Notta, 25 anni di Piozzo. I due hanno portato lievi ferite; il Mondo prognosi di trenta giorni.

CUNEO

I dati trimestrali dell'Unione Industriale

Nella sede dell'Unione Industriale, Dante 51, si terrà oggi alle 17,30 l'incontro trimestrale nel corso del quale verranno comunicati i dati dell'indagine congiunturale con le previsioni del terzo trimestre 1991.

MONDOVÌ

Sfida fra i cuochi per la ricetta più originale

I cuochi di cinque ristoranti di Langa e Roero si sono sfidati ieri sera nel preparare il piatto per il Roero arneis. È trattato di ricette inedite create dalla loro fantasia utilizzando risorse originali delle colline roerine. La manifestazione, una sessantina commensali, ha concluso la V— Sagra del Roero arneis.

BUSCA

Trasportata al Cto dopo tamponamento

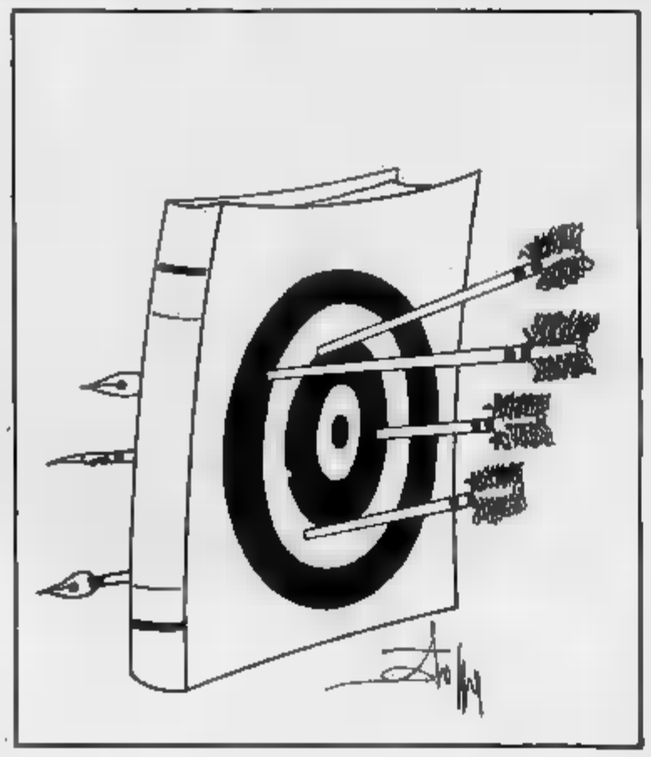
Sonia Zurletti, 22 anni, residente a Dronero, via Visaisa 30 alla guida di una «Uno» ha tamponato il trattore condotto Mario Fuste, anni, residente a Vitale. Entrambi i mezzi sono finiti fuori strada. Il Pusto è stato ricoverato al Santa Croce di Cuneo con lievi lesioni, mentre la Zurletti è stata trasportata dall'elicottero al Cto di Torino. La prognosi è riservata.

L'ultimo elenco dei contribuenti che hanno un contenzioso con gli uffici tributari

I piemontesi nella rete del fisco

Pubblichiamo oggi la seconda ed ultima parte dell'elenco, diffuso dal ministero delle Finanze, di coloro che secondo il fisco hanno dichiarato meno del previsto o i quali esiste comunque un contenzioso tributario. L'elenco comprende i nomi di persone che abitano in provincia di Cuneo, Asti, Alessandria e nei confronti dei quali sono stati rilevati accertamenti fiscali relativi agli anni da parte degli esperti degli uffici tributari dello Stato.

Per ogni contribuente, citiamo nome, cognome, data e luogo di nascita, tipo di attività, anno a cui si riferiscono le dichiarazioni, entità (in migliaia di lire) dell'Irpef e Ilor contestate. L'ultimo dato, riportato tra parentesi, indica infine la località di residenza del contribuente.



Nome per nome Cuneese

Barel Augusto, 10/02/37, San Michele Mondovì (Cn), mobili e arredamento; 1982: 8.112 e 6.575; 1983: 1.643 e 0. (Mondovì).
Bocchio Oreste, 24/06/52, Caramagna (Cn), altre attività professionali; 1984: 71.805 e 0. (Caramagna Piemonte).
Bernasconi Alberto, 13/11/59, Alba (Cn), riparazioni e manutenzioni; 1984: e 24.460. (Alba).
Bernasconi Angelo, 10/02/33, Torino, macchine agricole e industriali; 1982: 13.406 e 14.209. (Alba).
Blascovich Bruno, 25/09/40, Jugoslavia, apparecchi radiotelevisivi; 1985: 13.886 e 0; : 9.885 e 0. (Neive).
Blengino Giuseppe, 4/10/34, San Michele Mondovì (Cn), prodotti ortofrutticoli; 1982: 15.468 e 5.450. (San Michele Mondovì).
Carano Giovanni, 7/03/37, Martiniana Po (Cn), attività non rilevata; 1 26.875 e 0. (Alba).
Colonna Donato, 14/05/33, Lavello (Pz), servizi per l'igiene e l'estetica; 1983: 15.024 e 15.024; 13.376 e 13.376; 1985: 13.728 e 13.728; 1986: 14.080 e 14.080. (Alba).
Dallorto Luigi, 29/12/30, Bra (Cn), riparazioni e manutenzioni; 1983: 14.228 e 9.637; 1982: 5.855 e 5.855. (Bra).
Giovanni, 5/10/36, Centallo (Cn), trasporto di persone e merci; 1985: 73 e 73; 1986: 73 e 73. (Centallo).
Di Pierno Giovanni, 29/12/33, Genova, macchine utensili; 1982: 24.464 e 0. (Fossano).
Ferrero Elio, 10/04/43, Dogliani (Cn), stabilimenti e laboratori fotografici; 1982: 13.370 e 9.000. (Dogliani).
Ferrero Ugo, 29/04/41, Dogliani (Cn), stampa, poligrafia e editoria; 1982: 12.957 e 9.000. (Dogliani).
Ferrua Oreste, 9/03/44, Torre Mondovì (Cn), alberghi; 1982: 9.914 e 5.412. (Mondovì).
Gallo Pietro, 1/07/36, Bra (Cn), motoveicoli e natanti; 1985: 32.571 e 0. (Bra).
Gamba Giancarlo, 24/03/38, Ceva (Cn), riparazioni e manutenzioni; 1982: 18.067 e 10.462; : 21.582 e 14.813. (Dogliani).
Giacosa Giuseppe, 4/04/27, Cavallerleone (Cn), prodotti industriali; 1982: 17.347 e 0. (Cavallerleone).
Giasolli Ilio, 4/11/29, Altopascio (Lu), costruzioni opere pubbliche; 1983: 9.697 e . (Magliano Alfieri).
Giobergia Margherita, 10/05/36, Fossano (Cn), commercio ambulante generi non alimentari; 15.536 e 9.434; 1985: e 7.106. (Fossano).
Grindatto Bruno, 2/02/42, Racconigi (Cn), casalinghi; 1982: 13.203 e 19.203; 1983: 0 e 3.960; 1984: 1.850 e 7.195. (Racconigi).
Lavagna Edda, 6/02/32, Torino, edilizia residenziale; 1983: 37.908 e 0. (Torino).
Leone Andrea, 15/03/33, Borgo San Dalmazzo (Cn), mezzi di trasporto; 1982: 4.700 e 0; 1983: 10.339 e 0. (Cuneo).
Lerda Diego, 22/12/53, Busca (Cn), medico; 1984: 27.830 e 0. (Busca).
Lingua Bruno, 15/08/61, Centallo (Cn), abbigliamento e arredamento; 3: 19.775 e 7.314. (Sant'Albano Stura).
Lingua Pietro, 22/02/25, Pagno (Cn), agricoltura; 1985: 17.844 e 10.399; 4.852 e 271. (Saluzzo).
Maccagno Giuseppe, 22/03/44, Marene (Cn), mobili e arredamento; 1983: 16.106 e 15.860. (Savigliano).
Martini Michele, 7/12/26, Boves (Cn), carni fresche e congelate; 1983: 0 e 70.885. (Boves).
Antonio, 11/01/30, Cervasca (Cn), distributore carburanti; 1983: 19.142 e 10.496; 1984: 13.429 e 6.859. (Cervasca).
Merlino Ernesto, 13/07/50, Caserta (Ce), amministratori e consulenti; e 0; 1984: 22.414 e 0. (Bra).
Mina Domenico, 13/04/40, Fossano (Cn), edilizia residenziali; : 19.147 e 9.609. (Fossano).
Occhetti Domenico, 1/01/54, Monteu Roero (Cn), costruzioni edilizie residenziali; 1984: 17.839 e 17.839; 1983: 1.684 e 1.684. (Monteu Roero).
Perletto Ezio, 14/05/51, Alba (Cn), alberghi; 5.036 e 0; 1985: 22.136 e 0. (Alba).
Professione Sergio, 19/07/42, Torino, ristoranti; 1982: 16.260 e 16.260; 1983: 9.542 e 16.260. (Barge).
Revelli Elsa, 31/07/37, Frabosa Soprana (Cn), legno, sughero e affini; 1983: 22.370 e 8.529. (Villanova Mondovì).
Roberto Silvana, 17/07/54, Torino, bevande alcooliche; 1983: 16.279 e 16.279. (Santa Vittoria di Alba).
Serrandrei Oscar, 28/05/53, Mondovì (Cn), costruzioni edilizie non residenziali; 3: 19.300 e 19.300; 1984: 9.200 e 9.200. (Mondovì).
Viatti Dario, 17/03/30, Novello (Cn), ristorante; 1983: 30.322 e 21.112. (Novello).

I nomi nell'Astigiano

Bellone Flavio, 24/06/26, Martino Alfieri, elettrodomestici, riscaldamento; 1982: 21.000 e 20.992 (Asti).
Edoardo, 26/02/45 Asti, attività rilevata; 1983: 1.401 e 0; 1984: 17.394 e 0 (Canelli).
Bosio Mario, Santo Stefano Belbo (Cn), 18/05/32, riparazioni e manutenzioni; 1982: 1.2258 e 12.459; 9661 e 12.690 (Castagnole Lanze).
Bosticco Piammetta, 6/12/59 Torino (To), prodotti di materie plastiche; 1982: 15.000 e 15.000 (Baldichieri).
Brussino Giuseppe, 3/07/28 Scalenghe (To), abbigliamento; 1984: 48.920 e 41.695 (Calamandrana).
Conte Paolo, 6/01/27 Asti (At), artisti; 1983: 36.102 e 0
Fogliati Vittorio, 29/01/46, Costigliole, produzione lavorazioni minerali; 1983: 17.741 e 8.019 (Costigliole).
Gonella Francesco, 20/01/61 Isola D'Asti, riparazioni e manutenzioni, 1984: 10847 e 0; 1985: 21.470 e 6.470 (Asti).
Grabbi Giovanni, 1/12/47 Asti, stampe poligrafia e editoria, 1982: 22062 e 0; 1983: 29.172 e 0 (Asti).
Lescaro Adelina, 26/04/48 Castagnole Monferrato (At), sale tabacchi ed altri generi; e 73.500 (Asti).
Maggiora Gian Guido 6/04/50 Asti (At), trasporti su strada; 1982: 16.795 e 0 (Asti).
Micca Bocchino Carlo, 22/08/54 Asti, amministratori consulenti lavoro; 1983: 14.958 e 34 (Canelli); 1984: 22.222 e 0.
Neale Dario, 26/02/61 Torino (To), autoveicoli (con); 1985: 19. 360 e 19.360 (Castagnole delle Lanze).
Polo Pietro, 24/05/35, (At), riparazioni e manutenzioni; 3027 e 0; 1985: 16894 e 9.196 (Vesime).
Scaglia Rossano, 26/09/53 Alessandria, intermediari e rappresentanti commercio; 1983: 21.944 e (Nizza Monferrato).
Stabile Antonia, 8/02/41 San Rufo (Sa), ristoranti; 1982: 9.330 e 26.670.
Vaschetto Giorgio, 17/10/43 Cercenasco, meccanica fonderia; 1983: 20.055 e (Dusino San Michele).

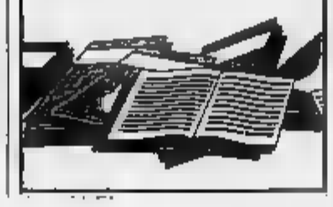
Nell'Alessandrino

Acton Piero, 24/11/38, Acqui Terme (Al), ristoranti, 3.000 e 36.000. (Acqui Terme).
Agnese Costanzo, 18/05/41, Mirabello Monferrato (Al), autoveicoli; 2: 15.411 e 0. (Alessandria).
Alessio Franco, 6/04/41, Alessandria, rappresentanze; 1983: 19.657 e 19.657; 1984: 14.177 e 14.177; 1985: 9.075 e 9.075. (Alessandria).
Alganon Oscar, 17/08/38, Mo ro Bormida (At), costruzioni edilizie residenziali; 1983: 50.484 e 12.000. (Strevi).
Amato Claudio, 10/08/64, Tunisia, riparazioni e manutenzioni; 19.354 e 19.000. (Tortona).
Ansaldi Adriana, 16/02/41, Palermo, pellicce; 1987: 31.287 e 0; e 0. (Voghera).
Arcolite Giorgio, 13/03/44, Ceccano (Fa), costruzioni edilizie; 1982: 27.000 e 18.000. (Lu).
Attolini Liliana, 2/03/39, Montechiarugolo (Pr), artisti; 1985: 6.895 e 6.895; 1986: e 2.435. (Alessandria).
Bacigalupo Elena, 16/06/48, Cornigliano (Ge), bevande alcooliche; 1982: 17.494 e 0; 1983: 24.377 e 7.255; 1984: 27.932 e 0; 1985: 125 e 43. (Acqui Termel.
Balduzzi Gianpiero, 25/02/56 Cuneo (Cn), produzione di metalli e pietre preziosi; 1982: 8.000 e 8.000; 1983: 10.000 e 10.000. 1984: 19.816 e 19.816 (Bassignana)
Barbero Luciano, 1/10/49, Nizza Monferrato (At); : 10.105 e 21.126. (Alvisona).
Barco Carlo, 30/05/53 Al dria, attività non rilevata; 1985: 39.058 e 15. 046; 1986: 11.860 e 7.838 (Castellazzo Bormida)
Battezzato Rinaldo, 27/06/28, Pomaro Monferrato (Al), produzione di metalli e pietre preziosi; 1982: 12.024 e 6.721. (Valenza).
Renzo, 30/08/39, Alessandria, rappresentanze; 1984: 18.570 e 18.570; 1982: 16.407 e 16.407; 1983: 15.113 e 15.113. (Alessandria).
Beretta Francesco, 6/12/39 Redavalle (Pvi, agricoltura, 1983: 18.526 e 18.626 (Redavalle)
Berretta Giorgio Tomaso, 26/05/35, Genova, i, liquori, bevande e olii; 1986: 23.988 e 20.683; 1984: 5.751 e 5.751. (Trisobbio).
Bisceglie Arcangelo, 17/06/41, Bitonto (Ba), costruzioni edilizie residenziali; 1984: 27.898 e ; 1985: e 3.746; 1983: 8.145 e 7.045; 1982: 1.173 e 73. (Strevi).
Bleggi Alessandro, 15/05/55, Bleggio Inferiore (Tn), produzione di metalli e pietre preziosi; 1983: 16.357 e 13.720. (Valenza).
Bossetto Paolo, 10/12/38, Rivoli (To), pollame e conigli; 1985: 29.008 e 21.601; panificio; 19 14.732 e 12.626. (Gabiano).
Bovio Nicola, 2/06/36, Genova, commercio animali; 1982: 17.422 e 17.422; 1984: 25.041 e 8.023. (Prasco).
Bricola Bruno, 19/06/41, Paro Ligure (Al), vini liquori bevande ed olii; : 15.617 e 14.220. (Parodi Ligure).
Casagrande Franco, 18/12/40, Trento, riparazioni e manutenzioni; 1985: 16.446 e 16.401. (Alessandria).
Cavanna Giuseppe, 16/02/38, Tiglieto (Ge), macchine agricole; 1985: 17.466 e 17.486; 1984: 1.247 e 1.247. (Melazzo).
Ceragioli Diego, 25/05/41, Novi Ligure (Al), bar; 1985: 11.764 e 35.000. (Alessandria).
Chinni Francesco Aldo, 26/02/50 Foggia, altri prodotti alimentari, 1983: 38.152 e 18.541 (Castelnuovo Scrivia)
Collot Francesco, 16/11/57 Frassineto Po (Al), prodotti ortofrutticoli; 1985: 28.802 e 23.314 (Frassineto Po)
Contiero Carlo, 24/06/55, Alessandria, poligrafia; 1982: 24.278 e 0; 48.312 e 0; 1985: 58.452 e 0; 1983: 32.045 e 0. (Alessandria).
Contiero Romeo, 11/08/46, Bagnoli di Sopra (Pd), attività non rilevata; 1988: 40.114 e . (San Salvatore Monferrato).
Coppola Gianfranco, 15/01/46, Taranto, trasporti strada, 19884: 29.637 e 29. 637; 1983: 17.653 e 17.653; 1985: 13.786 e 13.786. (Alessandria).
Corso Carmelo, 23/07/25, Tribano (Pd), rivendita pane; 1985: 0 e 51.396. (Tortona).
Curcio Modesto, 16/02/53, Martirano Lombardo (Cz), attivita' rilevata; 1984: 18.150 e 18.150. (Alessandria).
Rosa Amedeo, 11/06/50, Tramonti (Sa), salumeria; 1982: 14.135 e 19.057. (Novi Ligure).
Dalpopolo Carciopolo, 4/11/54, Caltanissetta, frutta ortaggi; 1984: 41.236 e 31.308. (Alessandria).
Deregibus Franco, 10/09/31, San Salvatore Monferrato (Al)
Deveson Burnley, 13/04/43, Australia, attività non rilevata; 1985: 96.071 e 122. (Odalengo Piccolo).
Divano Dante, 22/02/27, Staxzano (Al), locazione e vendita immobiliare; 1982: 21.880 e 7.555. (Serravalle Scrivia).
Dolci Sergio, 21/04/45, Alessandria, biancheria e maglieria; 1984: 29.015 e 9.619. (Alessandria).
Fabro Enzo, 16/08/18, Mombaruzzo (At), enti previdenziali; 24.000 e 0. (Acqui Terme).
Ferrara Giovanni, 7/06/34, Napoli, gioielli e pietre preziose; 1984: .140 e 11.070. (San Salvatore Monferrato).
Forfori Renzo, 11/12/62, Alessandria, rappresentanze; 1984: 17.295 e 17.295. (Spineto Scrivia).
Frola Mario, 18/05/48, Nizza Monferrato (At), agronomi e veterinari; 1985: 16.150 e 15.750; 1984: 13.368 e 9.500. (Alessandria).
Gagliotta Antonio, 28/05/44 Napoli (Na), servizi igiene, 1985: 198 e 0; 1986: 26.251 e 26.251 (Alessandria).
Galasso faele, 3/06/16, Suisio (Bg), farmacie, 1983: 2.000 e 0; 2.000 e 0. (Acqui Terme).
Gambarotta Maria Delfina, 6/04/05, Casalnoceto (Al), lavanderia e tintoria; 1982: 13.277 e 12.667; 1983: 13.203 e 13.203. (Tortona).
Gatti Giuseppe, 18/04/31, Alessandria, costruzioni edilizie residenziali, 1985: 25.853 e 10.420; 1983: 16.445 e 12.632; 1985: 14.000 e 9.316; 1984: 11.000 e 6.662. (Tortona).
Gennaro Luigi, 28/04/23, Tortona (Al), industrie e commercio; 1986: 12.790 e 12.790; 1987: 0 e 0. (Tortona).
Greco Oronzo, 11/01/43, Alessandria, commercio ambulante; 1983: 18.984 e 11.240. (Alessandria).
Grisoni Giacomo, 11/11/23, Tortona (Al), attivita' non rilevata, 1985: 21.963 e 21.963. (Novi Ligure).
Grosso Mario, Novi Ligure (Al), legno, sughero e affini; 1982: e 10.184. (Novi Ligure).
Ibba Alfredo, 29/05/58, Isili (Nu), carpenteria; 1: 21.778 e 14.150; 1982: 10.469 e 7.101. (Alessandria).
Ivaldi Livio, 14/11/46, Acqui Terme (Al), attività non rilevata; 1982: 14.320 e 2.892. (Acqui Terme).
Kraul Carlo, 15/04/35 Mestre (Ve), gioielli, 1984: e 19.060; 1985: 19.469 e 19.469 (Casale)
La Placa Salvatore, 26/07/61, Mazzarino (Cl), panificio; 1984: 67.497 e 41.780. (Alessandria).
Lavezzari Carlo, 2/08/24 Menconico (Pvi, prodotti industriali; 1982: 1.802 e 0; : 23.129 e (Varzi).
Liotine Giuseppe 10/09/29 Mola Bari (Be) ristoranti; 1982: 19.397 e 10.175. (Acqui terme).
Lisbo Leonardo Cartosio (Al), trasporti; 1982: 20.000 e 10.000; 1983: 11888 e 7.455; 1984: 20.000 e 10.000; 1985: e 10.500; 12986: 28.000 e 28.000 (Acqui).
Maccarini Luciano, 13/12/27, Alluvioni Cambiò (Al), attività non rilevata; 1984: 17.000 e 17.000; 1983: 15.300 e 15.; 1982: 13.000 e 13.000. (Valenza).
Mangani Francescantonio, 4/11/34, Maida (Catanzaro), edilizia residenziale; 1982: 19.180 e 19.180. (Casale Monferrato).

ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO
(0173) 33.129
(0131) 53.285
SAVIGLIANO - FINSERVICE (0172) 713.066
FINANZIA
ILLIMITATAMENTE
DIPENDENTI - AGRICOLTORI - COMMERCIANTI
PRESTITI
SU TUTTI GLI
A TASSI AGEVOLATI
PREVENTIVI - PERIZIE GRATUITE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.311
12051 ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 35.717-34.093
12042 BRA
V. Verdi 7
Tel. 0172 431.000
12100 CUNEO
V. S. Grande 11
Tel. 0171 50.832

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, st arte e spettacolo



ECONOMICI
ACQUISTIAMO contanti vetture usate purchè commerciabili. Presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot Talbot C.so Europa 17, Alba. Astenersi telefonate
CERCASI addetta padroncino con camion a pieno carico 110/115 q.li per trasporto bombole. Lavoro interessante. Per tel. 0172/44281 ore ufficio.

Azienda Commerciale
• RAGAZZI OFFETTO
• GIOVANE
COME AIUTO MAGAZZINIERE
• POSATORE - MOQUETTE.
Telefonare per appuntamento alla SOBEL 0172 49.43.83-4

TI ASPETTIAMO

Danae
GRECIA, MALTA E SICILIA: crociere di 11 giorni il 15-26/7 e il 6-17/8
GRECIA ED EGITTO di 11 giorni il 28/8, 8-19-30/9, 11-22/10 e il 2-13/11
CostaClassica
SPAGNA, LANZAROTE, TENERIFE E MADERA: 2 crociere di 12 giorni il 21/7 e il 3/9
BALEARI, PORTOGALLO E SPAGNA: crociera di 10 giorni il 15/9
GRECIA CLASSICA: crociera di 10 giorni il 25/9
SPAGNA, CANARIE E MADERA: crociera di 10 giorni il 5/10
EGITTO E GRECIA: crociera di 10 giorni il 15/10
GIBILTERRA, SPAGNA E MAROCCO: crociere di 7 giorni il 4 -11-18/11
CostaMarina
SPAGNA, BALEARI E CORSICA: crociere di 7 giorni il 14-21-28/7, il 4-11-18-25/8 e l'1-8-15-22/9
GIBILTERRA, ANDALUSIA E BALEARI: crociere di 7 giorni il 29/9 e il 6-13-20-27/10
ISOLE GRECHE: crociere di 7 giorni il 14-21-28/7, il 4-11-18-25/8 e l'1-8-15/9
Informazioni presso tutte le Agenzie di Viaggi.
Costa Crociere
Il Mondo visto dal Mare.

«One man show» del comico torinese stasera (ore 21,30) al Convitto civico di Cuneo

Castelli di parole nelle vacanze di Zucca

Presenterà «Speravo in passato migliore», un collage di situazioni ed esilaranti battute autobiografiche L'artista interpreterà anche il personaggio dell'«estatologo» con cui si propone ai telespettatori di Canale 5

CUNEO. Mario Zucca, il protagonista di «Madre che coraggio» e dell'esilarante monologo su Pinocchio «Non abbattetemi l'angelo custode», ritorna stasera alle 21,30 davanti al pubblico sul palco del Convitto Civico. Presenterà lo spettacolo «Speravo in un passato migliore», un collage di situazioni e battute che tiene da tempo nel cassetto.

Ancora una volta, Mario Zucca si presenterà da solo. Racconterà un lungo monologo - il modo «privilegiato» della sua espressività d'artista - piccoli avvenimenti, ricordi d'infanzia, le estati in colonia, quando, dice, «costruivamo la sabbia case popolari anziché castelli», perché le dimore dei ricchi neppure potevamo immaginarle.

Racconterà i rapporti i genitori, i fratelli. Si trasformerà nell'«estatologo» dispensatore di consigli assolutamente inutili, un personaggio che creato per la trasmissione di Canale 5 il «Tg è ospite fisso.

L'autobiografia sempre capolino nei lunghi discorsi del comico torinese: la quotidianità - inesauribile fonte di ispirazione per tanti artisti che recentemente si lanciati nell'«one man show» - non lo cattura, però, più tanto.

«Preferisco i temi surreali - spiega -. Le mie non sono divagazioni a ruota libera, sono costruite a tavolino insieme con Valerio Peretti Cucchi che ha firmato anche gli altri miei spettacoli».

aggiunge «Spesso limita di questo genere teatro per un solo interprete sta nel fatto il comico vuol fare tutto da solo e così, alla fine, perde la capacità giudizio».

Attingendo al proprio vissuto, anche a quello suoi ascoltatori, Mario Zucca condisce le sue performance di luoghi comuni da cui spicca il volo verso l'assurdo: per l'estate ha in serbo una miriade di consigli.

Spiega mi ha abbronzarsi senza , suggerisce l'abito più adatto per una serata al mare, propone ai «conquistatori» delle spiagge le frasi la ricetta del suc Il tutto prendendo spunto da quelle che ha provato sulla pelle, con qualche incursione nei sogni e nell'immaginario collettivo.

Vanna Pescatori

Il comico torinese Mario Zucca visto da Ghiglione

NOTE DI PIANISTI ALLE TERME

ROCCAFORTE MONDOVI'. Prenderanno il via domani, nel salone a disposizione della Società Terme di Lurisia, nel centro turistico, le prove eliminatorie del primo concorso internazionale «Dasinamov» per pianoforte musica da camera. Una competizione importante, che vedrà impegnati circa cinquanta concorrenti italiani e ieri.

«Nelle categorie della musica da camera - precisa il direttore artistico Boetti - abbiamo due violoncellisti russi e uno albanese. Dall'Urss proviene anche una giovane pianista che sfiderà i nostri connazionali».

La giurie che esaminerà i pianisti sarà presieduta da Piero Rattalino, docente al Conservatorio di Milano, sarà composta da Anna Maria Cigoli, Guglielmo Antoniotti e Franco Libetta, mentre quella per la musica da camera - presieduta dal violinista Carlo Pozzi - vedrà impegnati Giovanni Mosca, Carlo Lamberto e Giacomo Fuga.

«Una caratteristica del concorso - prosegue Monica Boetti - è l'importanza data alla musica autori piemontesi, in quanto i pezzi d'obbligo sono tutti di nostri musicisti, da Luigi Perrachio a Felice Quaranta, da Luciano Giarbella a Cristiano». E aggiunge: «Gli organizzatori hanno voluto valorizzare la musica piemontese, aprendole una prospettiva internazionale attraverso i concorrenti che potranno, dopo averla studiata per il concorso, inserirla nei loro futuri concerti».

Il concorso «Dasinamov» prevede tre sezioni per il pianoforte (da solo a quattro mani) una per la musica da suddivisa in vari organici, comprendenti il trio il quartetto d'archi, con o senza pianoforte, e il duo formato da uno strumento ad arco dal pianoforte.

Il prestigio del sponsorizzato dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune Roccaforte, assicurato da una serie di premi. Il vincitore luto di ogni categoria riceverà una targa, un diploma un abbonamento alla rivista «Pianotimes»; agli altri classificati, fino terzo premio, andranno un diploma e una medaglia.

La manifestazione, che si svolge in un ambiente attrezzato e accogliente, avrà epilogo il luglio alle 21, nel Salone delle Terme, con la premiazione e il concerto dei vincitori, ad ingresso libero.

Baudissone

LA BUONA TAVOLA

a cura di Bruno Marchiaro

Il ristorante «Osteria Il Ciliegio» lo incontra poco prima di entrare in Limone, sul lato sinistro della statale che sale al Tenda: è isolato, un'invitante e visibilissima insegna può, quindi, sfuggire all'automobilista più distratto.

E' una strana costruzione pretese di palazzina tirata su sui resti di vecchio casolare che ha seguito il destino della valle: sacrificato cioè all'industria del turismo.

Dove la stalla ora c'è la più bella del locale: saletta raccolta, molto accogliente, piena di atmosfera, che invita alla sosta. Soffitto a ponte; muri spessi che assicurano il silenzio una fresca penombra, anche quando fuori il sole picchia, e d'inverno, di sicuro, aggiungeranno altro calore riscaldamento artificiale. E' facile supporre che nelle sere stagione fredda i clienti ai tavoli di quella simpatica saletta gusteranno meglio la polenta «concia» o la polenta normale con il camoscio, il cinghiale, la lepre. siamo in piena e allora mangia fuori, all'aperto, all'ombra ae- un leggero cannicciato gli ombrelloni, uno per ogni tavolo.

Peccato che il dehors si affacci sulla strada. Da «Il Ciliegio» è mandato avanti dai fratelli Franco e Angelo Gallo, di origine langarola, dalle rispettive mogli, Gabriella e Stefania. Una conduzione bifamiliare che funziona gratis ad una ben precisa divisione dei compiti: i coniugi Franco e Gabriella al servizio in sala; Angelo e Stefania in cucina, lei ai formaggi, lui al grande barbecue per le carni e le verdure alla brace.

E' una cucina regionale, quella della signora Stefania, semplice, che, senza offendere né la cuoca né il locale, vorremmo definire casalinga; anche se sul menu i cannelloni e magro sono indicati come «delizie del Ciliegio» e i normali gnocchi di patate come «chicche della nonna».

La (scritta) non molto lunga e varia ogni settimana. Incomincia con gli antipasti self-service (in questo periodo c'è prevalenza insalate e duro in carpione) e c'è anche il salama d'oca servito con una confettura di fichi, ghiottoneria rarissima in provincia; due o tre i «primi» con la pasta fatta in casa, altrettanti i «secondi».

La signora Stefania, gli altri della famiglia, non ha alle spalle una tradizione nel settore, né ha frequentato scuole di cucina: però ci mette la passione e l'inventiva delle massaie di un tempo.

E i sapori i vecchi cibi, abbiamo infatti ritrovato con piacere nella peperonata che accompagnava una sperdu- ala pollo in umido.

Abbiamo detto barbecue (una parte rilevante nella cucina dell'«Osteria»), curato dal silenzioso signor Angelo: dalla brace escono costate e costine, spiedini e di prosciutto al formaggio e galletti alla baby che non abbiamo «provato», ma che bene.

«Osteria Il Ciliegio» di Angelo
Torino 50, Limone
Tel. 0171/92390
Coperti: 110
Prezzo completo con vino: 40.000 lire circa
Chiusura: mercoledì (escluso il periodo estivo)

GLI APPUNTAMENTI

LIMONE
Musica e balli in piazza

Proseguono con gli «Itinerari danzanti per riscoprire Limone». Stasera alle 21,15 si ballerà in piazza del Municipio. Il sottofondo musicale sarà firmato un'orchestrina locale. L'ingresso è libero.

PARAGNA
In scena la vita di Andrea Doria

«Ritratto di Principe con gatto» il titolo della commedia di Elena Bono che stasera alle 21 verrà presentata, con la regia di Sandro Bobbio, in borgo Santa Margherita, dopo la sfilata storica dei figuranti del palio di Alba. Il testo l'ultima di Andrea Doria: il Principe si rivolge suo gatto, muto interlocutore di un lungo monologo in cui Doria ripercorre gli episodi più importanti vita. La manifestazione rientra nella rassegna teatrale «Terra e cultura». Ingresso mila lire.

Haydn fortepiano

Concerto di Jorg Damus, stasera alle 21, nel sal del Castello, nell'ambito del Festival dei Saraceni. Il docente di fortepiano, noto in campo internazionale, eseguirà pagine di Haydn, Mozart e Beethoven.

Il sax «agli Angeli»

Alla gelateria «degli Angeli» stasera pianobar di Cocò. Al Massimo Chiavallotti.

MONDOVI'
Serata blues Elena Roggero

Domani sera, alle 21,30, la Cascina Zucco ospita il recital di Elena Roggero. La vocalist presenterà brani blues, funky, jazz e alcune composizioni originali. Ingresso 8 mila lire.

MAGLIANO ALFIERI
Concerto canti popolari

Nell'ambito dei festeggiamenti di San Giacomo, in frazione Cornale, stasera alle 21 concerto canti popolari con l'orchestra «Tre castelli». Ingresso a offerta libera.

MANGO
Festival del gelato d'autore

Scade giovedì il termine per iscriversi al primo «Festival del gelato d'autore» promosso dalla Pro Loco. I concorrenti dovranno presentare i loro gelati al Moscato 15 domenica alla giuria di giornalisti ed esperti. In la premiazione piazza XX Settembre.

CINEMA AL CINEMA

Corso
Tel.
Orario: 16/18/20/22
Lire 9000

Cattiva
di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Ita '91) — All'inizio del secolo in clinica psichiatrica viene una donna malata e impaurita viene studiata dai primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 31'

Italia
Tel.
Orario: 16/17,30/19,30/22
Lire 9000

vietato ai minori di 18

Impero
Tel. 412.317
20/22
6000/8000

Tre scapoli e una bimba
di Emile Ardolino con T. Selleck, S. Guttenberg, T. Danson (Usa '90) — 5 anni dopo scapoli e un bebè, la bimba è cresciuta e i 3 protagonisti la educano e combattono con ammiratori della sua mamma... N.V. 1h 45'

Tel. 927.534
Lire 8000

Civico
Tel. 43.758
Orario: 20/22
Lire 6000/8000

Gremlins
di Joe Dante con Phoebe Cates, Zach Galligan, Christopher Lee (Usa '90) — Niente acqua, cibo dopo mezzanotte e luce del sole se si vuole evitare che un'innocua creatura generi i diabolici Gremlins, ma... N.V. 1h 47' **Fantastico**

ICS S.P.A. *ricerca*

PERSONALE OPERAIO QUALIFICATO E NON QUALIFICATO

disponibile ad operare in turni diurni e notturno
L'azienda offre un'incentivante retribuzione, comunque le candidature più qualificate.
Interessanti le possibilità di sviluppo professionale.
Scrivere o presentarsi:
S.P.A.
17 - 12040 S. ALBANO (Cuneo)

COMUNE DI SINIO

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di adozione integrativi riante n. 1 al Piano Regolatore Comunale.

IL

Visti gli artt. 15 e 8 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che il Consiglio Comunale con atto n. 41 in 19.3.1990 adottato in via definitiva «Variante n. 1» al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi della predetta legge.
Che con C.C. n. 25/27.6.1991 sono approvati documenti integrativi suddetta variante.
Gli atti relativi alla variante ed ai documenti integrativi approvati sono depositati presso segreteria comunale e pubblicati per all'Albo Pretorio per giorni consecutivi dal 20 luglio 1991, durante i quali chiunque può prenderne visione nei normali orari d'ufficio.

Sinio, li 19 luglio 1991

IL SINDACO
Dino Destefanis

Per la pubblicità su
LA STAMPA
*stampa***SERA**

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 65.211

15100
Via Parma
Tel. 0131

15033 **M.TO**
V. Corte d'Appello
21.54-21.01

12051
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 35.717-34.093

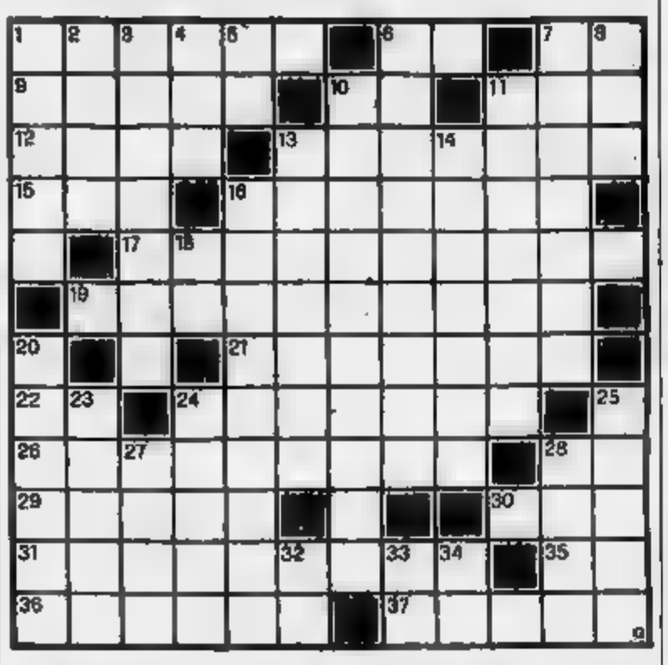
12042
V. Verdi 7
Tel. 0172 431.003

12100 **CUNEO**
V. S. Grandis 11
Tel. 0171

14100
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141

PK
publikompass

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI: 1. Operazione agricola; 6. Pronome personale; 7. Iniziali di Pasternak; 9. citato nel testamento; 10. Provincia campana (sigla); 11. Educatore settecentesco; 12. Governarono la Serenissima; 13. ..., di troglodìti; Nome di donna; 14. Bosco, selva; 17. Protuberanza femore; 19. Lavorano sulle bozze stampa; 21. Il Gramsci; Le iniziali della Zanicchi; 24. Le di mare; 26. Corsetteria intima; 28. Nota musicale; 29. Lavora nelle costruzioni; 30. Lo furono i Romanov; 31. Imbroglio, viluppo; Legge- bevanda; 36. Sofferenza, tormento; 37. La dei 13 dicembre.

VERTICALI: 1. Mobile da cucina; L'amore dei Greci; 3. Unità di potenza elettrica; 4. Nel calendario romano; 5. La fine del girone; 6. Uomini... con il bernoccolo; 7. strada ferrata; 8. Scrisse «I racconti del terrore»; 10. Il peccato di Bonturo Dati; 11. Vasi sanguigni; 13. Può essere una delusione; 14. Tallinn ne è la capitale; 16. Un piccolo passeriforme; Iniziali di Reagan; 20. Storica città olandese; 23. Celebre romanzo di Voltaire; 24. Un Woody del cinema USA; 25. Grande penisola dell'Estremo Oriente; 27. Il di Bramieri; 28. elabora «computer»; 32. L'... inizio del ragionamento; 33. Articolo maschile; 34. Dove... a Parigi.

La soluzione cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI DOMENICA

F	R	A	C		M	A	S	C	A	R	A	
L	E		A	M	I	N	T	O	R	E		
L	O		P	A	S	T	O	R	E		D	
	C	O	S	T	E	R	N	A	T	O		
T		A	S	S	E	N	N	A	T	E		
	A	L	T	E	R	N	A	T	A		V	
I	N	V	A	R	I	A	T	E		H	E	
S	F	I	Z	I	O		O		C	A	R	
S	I		I	E	S	I		B	E	R	G	
O	B	L	O		A	S	S	O	L	T	I	
P	I	A	N	O		A	U	S	T	I	N	
O	O		E	U	F	R	O	S	I	N	E	

Mille concorrenti alla quarta edizione della gran fondo ciclistica «Fausto Coppi»

E Pepino ha concesso il bis

Il postino cuneese protagonista della corsa dedicata al Campionissimo. «Amo il rischio, ho vinto in discesa»
Soddisfazione dei cinque colombiani. Un giallo alla premiazione causato dalla giuria e dai cronometristi

CUNEO. «Affronto le salite sognando le discese». Michele Pepino, il trionfatore della quarta gran fondo «Fausto Coppi» descrive il suo modo di correre. «Amo il rischio - aggiunge - mi piace affondare sui pedali e spingere al massimo». E' in questo modo che ha fatto il bis nella manifestazione allestita dalla PromoCuneo.

Aveva già vinto due anni fa, nell'89. «Ma in questa edizione tutto è stato diverso - spiega il postino cuneese -; la scaletta al colle dell'Agnello ha rappresentato un "brivido" nuovo, un ostacolo non facile da superare, soprattutto perché collocato all'inizio della gara. Il francese Pascal Rota è fuggito sulle prime rampe. Io gli sono stato a ruota, poi l'ho raggiunto. Abbiamo proseguito insieme, malgrado il mio "exploit" sulla discesa del Vars non sono più riuscito a staccarlo».

I due protagonisti della «Fausto Coppi» sono arrivati in piazza Galimberti da soli. E dopo 243 chilometri (e tre colli: l'Agnello, il Vars e la Maddalena) hanno dato vita ad uno sprint da «pistard» di razza. Il postino ha piazzato il suo imperioso allungo, ma il corridore francese (è di Parigi), lo ha impegnato fino all'ultimo. «Sognavo una vittoria a Cuneo dopo aver dominato altre simili manifestazioni come la "Marmotte", una volta con Indurain all'Alpe d'Huez - spiega Rota -; Pepino è stato superiore nel finale, ma siamo stati bravissimi entrambi».

L'atleta della «Granda» ha percorso il tracciato in 6 ore, 13 minuti e 44 secondi; Pascal Rota ha impiegato 4 secondi in più. Dietro ai «big» si sono piazzati Corrado Donadio (primo nel 1988), Nino Giustizia (corridore belga di chiare origini italiane), il tedesco Dieter Kleiser, Fausto Morigi (Cesena), Paolo Capello (di Alba), Pasquale Fiscato (di Artignano, in provincia di Vicenza), Danilo Desderi (di Domodossola) e l'argentino Guillermo Moureu.

La trentaseienne Rita Gabellini, di Cesena, è stata la prima donna a tagliare il traguardo.

E gli altri mille? L'imponente carovana che alle 6 del mattino è partita da piazza Galimberti, è ritornata alla spicciolata.

Gli ultimi concorrenti hanno concluso le prove anche durante la premiazione, caratterizzata da un piccolo giallo. I giudici e i cronometristi di gara - provenienti da Torino - non hanno inserito nell'ordine d'arrivo i nominativi di alcuni corridori e hanno confuso il piazzamento finale di altri. L'imbarazzante situazione ha preoccupato non poco gli organizzatori, che avevano preparato tutto con la massima attenzione. L'ora tarda e il nervosismo dovuto dalla stanchezza ha mandato in «tilt» gli addetti alla premiazione, senza nessuna colpa da parte degli organizzatori, vittime essi stessi - compresi il sindaco, Beppe Menardi, e l'assessore Sergio Giraudo - del momentaneo caos.

Domenica, comunque, ogni partecipante ha potuto gustare la gioia di indossare la maglietta con l'immagine del Campionissimo. Anche i cinque corridori colombiani arrivati dal «Chupando Rueda»: «La "Fausto Coppi" è una corsa unica, mondiale - afferma Rafael Villa Villada, uno della spedizione sudamericana -; sulle montagne cuneesi si vivono emozioni indimenticabili. Due anni fa eravamo presenti con più corridori. In questa edizione, per vicende del Golfo, abbiamo dovuto restringere la nostra rappresentanza al minimo indispensabile. Ma è sempre gioia venire a Cuneo, in Italia, nella culla che oltre a Coppi ha regalato al ciclismo mondiale campioni di rara bravura».

Alla PromoCuneo sono soddisfatti. «Abbiamo riproposto la corsa dopo un anno di pausa - dice la presidentessa Paola Dotta Rosso - riscontrando con piacere che il richiamo del Campionissimo è sempre effetto».

Anche Adele Nurisio, dello staff organizzativo, dà i voti alla quarta «Fausto Coppi». «Siamo stanchi, ma felici, anzi orgogliosi - spiega -. Basta davvero poco per rivegliare antichi entusiasmi. La bicicletta è un regno che non potrà mai crollare, raccoglie appassionati dovunque, disposti anche ad uno sforzo massacrante lungo 243 chilometri». [r. s.]

Una partenza entusiasmante. La partenza dei mille concorrenti da piazza Galimberti a Cuneo e l'arrivo di Pepino festeggiato dai tifosi e dalla piccola Alida (FOTOCAMPUS CEDINO)

BRANCA SPORT

CALCIO

Stasera a Caraglio (ore 21) la presentazione del Cuneo

Dopo il raduno di domenica mattina allo stadio Paschiero, il Cuneo ha cominciato ieri a Caraglio la preparazione per affrontare la sua terza stagione nel campionato di serie C2. Stasera (ore 21) nei locali dell'hotel Quadrifoglio la squadra verrà ufficialmente presentata dal presidente Samino. Nella rosa giocatori presenti anche i tre neo-acquisti Calamite (ex Legnano), Zerpelloni (dal Montevarchi) ed il portiere Sappa (ex Doglianese).

CALCIO MERCATO

Serie A, domani Tonello lancia la sfida ad Aicardi

Vittoria secondo pronostico (11-6) di Bellanti su Berruti l'altra sera nella partita valida per la diciassettesima giornata del campionato di serie A. Il torneo prosegue domani e giovedì con un turno infrasettimanale in notturna (s'inizia alle 21). Domani sera a Mondovì, Tonello riceve Aicardi e a Spigno Rosso l'ospite Bellanti. Giovedì ad Alba Molinari attende Pirero, a Caraglio Dotta affronta Balocco, ad Andora Novaro se la vedrà con Dogliotti e a Ceva Rosso Il giocherà contro Berruti.

CALCIO

I risultati del a Veglia di Cherasco

S'è conclusa in bellezza l'ottava edizione del torneo notturno di calcio, disputata a Veglia di Cherasco, valida per il trofeo «La Braidese». vinto la squadra Sire Cherasco, che ha superato in finale l'Arredamento Due G Racconigi per 5-3 dopo i calci di rigore; i tempi regolamentari si erano chiusi sul 3-3. Al terzo posto s'è piazzata la formazione del San Biagio Centallo, che si è imposta nella finale di consolazione sulle Officine Cravero di Pocapaglia per 8-3. Durante la premiazione stati consegnati riconoscimenti a tutti gli atleti.

12042 P.zza Valfrè, 3
12051 **ALBA:** Via B. Fenoglio, 1
12084 Via Rosa Bianca, 30
12084 **MONDOVI':** Via Cuneo, 21
12038 C.so Vitt. Veneto, 29

MAXISCONTO
SUPERMERCATI

12063 Via Savona, 23
12063 **DOGLIANI:** P. Stazione, 8
12037 **SALUZZO:** C.so Princ. Piemonte,
12100 **MADONNA DELL'OLMO:** Via Torino, 179
12060 Località Piana Gallo, 20
S. STEFANO Via G. Oberdan, 25

DAL 22 LUGLIO AL 3 AGOSTO 1991

3x2 COMPRI 3 PAGHI 2

	1 pz.	3 pz.	
LATTE SORESINA P.S. BRIK Lit. 1	L. **1.480**	L. **2.960**	(987 al Lit.)
LATTE SORESINA INTERO BRIK Lit. 1	L. **1.590**	L. **3.180**	(1.060 al Lit.)
MOZZARELLA PIZZAIOLA LOCATELLI gr. 125	L. **1.670**	L. **3.340**	(8.907 al kg.)
WURSTEL SU 4 PEZZI gr. 100	L.	L.	(3.934 al kg.)
YOGURT MANDRIOT FRUTTA 2x125 gr.	L.	L. **3.720**	(9.920 al kg.)
FARINA BIANCA BARILLA kg. 1	L. **1.050**	L. **2.100**	(700 al kg.)
PASTA MONTEREGALE kg. 1	L. **1.350**	L. **2.700**	(900 al kg.)
PAN CARRE' BARILLA 6+6	L. **840**	L. **1.680**	(2.800 al kg.)
PIZZA BARILLA	L. **2.240**	L. **4.480**	(3.318 al kg.)
SUGHI D'ORA IN POI BARILLA BASILICO	L. **2.340**	L.	(3.900 al kg.)
SUGHI D'ORA IN POI BARILLA CARNE	L. **3.060**	L.	(5.100 al kg.)
TORTELLINI-RAVIOLI-CAPPELLETTI MONTE gr. 500	L.	L.	(4.574 al kg.)
CREME DA TAVOLA CAMEO x 2	L. **1.550**	L. **3.100**	(5.166 al kg.)
SHAMPOO ERBAVIVA 250 ml.	L.	L.	
SAPONETTE AL LATTE NIDRA x 2	L.	L.	
TE' ATI FREDDO BRIK 3 x 200 ml.	L. **1.520**	L.	(1.689 al Lit.)
ACQUA VALMORA PET Lit. 1,5 NAT./FRIZ.	L.	L. **980**	(217,7 al Lit.)
GELATI SAMMONTANA (conf. Sorbello 8 pz.)	L. **4.860**	L. **9.720**	(16.200 al kg.)
GELATI SAMMONTANA (conf. Fior di panna 8 pz.)	L. **4.850**	L. **9.700**	(16.166 al kg.)

PREZZI SPECIALI SCORTA VACANZE

CARNE SIMMENTHAL gr. 140 x 4 pz.	L. **5.690**
gr. 160 x 4 pz.	
CONDIRISO HERNI gr. 285	L. **2.690**
BISCOTTI SELEX gr. 700 *integrali - ciambelline - grigliato - galiettine - rigato*	L. **1.850**
SOLE PIATTI LIQUIDO 1500 ml.	L.
SCOTTEX CASA 2 ROTOLI	L. **1.440**
SCOTTEX CASA 4 ROTOLI	L. **2.580**
CARTA IGIENICA GARDEN 10 ROTOLI	L.
BIRRA WUNSTER 66 cl. vap	L. **840**
BIRRA HENNINGER LATTINA 33 cl. x 2	L. **1.180**
BIBITE PEJO Lit. 1,5 *arancio - cedrata - chinotto - cola - gassosa - ginger - pompelmo*	L.
500 ml. *arancio - limone - pompelmo*	L.
ACQUA BRILLANTE RECOARO 160 ml. x 6 bottiglie	L. **2.180**

OFFERTE SPECIALI NEI REPARTI FORMAGGI - SALUMI - ORTOFRUTTA - MACELLERIA

SUPERMERCATI MAXISCONTO COMPRI DI PIU' - SPENDI DI MENO

pubblicità su LA STAMPA e STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci
Tel. (02) 86.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 23 Luglio 1991 Lv 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA e LA REPUBBLICA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/582.560
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

ISOLA PEDONALE, SESTRI LEVANTE SENZA IDEE

Liberare il lungomare dalla morsa del traffico e promuovere manifestazioni di richiamo. Questo l'obiettivo degli albergatori di Sestri Levante, per rilanciare l'immagine turistica della città.

Il primo passo è già stato fatto. L'amministrazione comunale infatti ha riproposto quest'anno un lungomare più vivibile, applicando una severa regolamentazione del traffico. provvedimento che ha fatto e sta facendo discutere molto, ma che per molti cittadini è visto con favore.

Iniziativa positiva anche per Massimo Solari, vicepresidente dell'Associazione albergatori Tigullio orientale, che però guarda ancora più avanti. «Oltre che ad eliminare i caroselli d'auto che infastidivano negli anni scorsi i turisti, sul lungomare, occorre anche una buona programmazione manifestazioni di richiamo che rendano la passeggiata il salotto della città».

Solari lancia una proposta: la costituzione di un consorzio misto pubblico e privato, che sfrutti il lungomare per organizzare spettacoli e concerti.

SERVIZIO A PAGINA 39

A PAGINA 39

Scontro in via Dotteso

Muore in moto sventrato di Genova

Una vittima un ferito grave domenica sera Sampierdarena. Delta si schiantata contro furgone in .

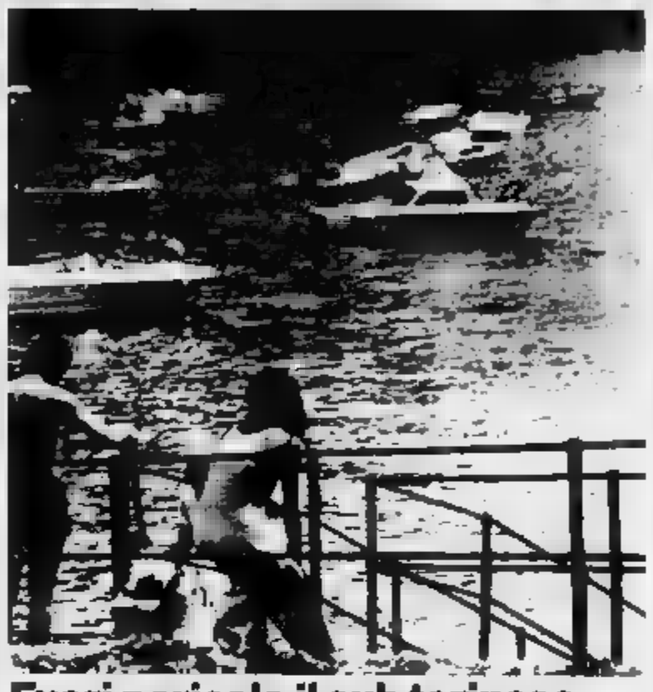
A PAGINA 39

Corteo medievale

Pisa storia Levanto per S. Giacomo

Entra nel vivo domani sera la edizione della «Festa del Mare»: in programma giochi d'arme e di bandiera...

DRAMMA A S. FRUTTUOSO



Fuori pericolo il sub torinese

E' stato dimesso ieri dalla camera iperbarica del S. Martino Gastone Gelati, 43 anni, il subacqueo che domenica era stato colto da embolie durante un'immersione.

SERVIZIO A PAGINA 39

A PAGINA 42

Appuntamento al '92

Chiuso il Festival della danza

A Nervi grande successo della rassegna internazionale del balletto. Organizzatori al lavoro per l'edizione «colombiana».

A PAGINA 43

Torneo «La Lanterna»

Pallavolo: gran ritorno a Lavagna

Sei squadre femminili Tigullio quattro di Genova si danno battaglia da nell'arena del porto turistico.

Domenica sera blocchi stradali Nervi, ieri proteste in Comune

La rivolta anti-nomadi

Genova riesce mettere d'accordo gli abitanti dei quartieri che dovrebbero ospitare i campi degli zingari. La Lega Nord: «Bisogna sterilizzarli»

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I quartieri di Genova che potrebbero, in un futuro immediato, ospitare campi o centri per gli zingari sono in rivolta. Domenica sera, con una decisione improvvisa, folto gruppo di abitanti della Quarto-Quinto-Nervi, ha tentato di bloccare l'accesso e l'uscita dei veicoli dallo svincolo autostradale e, poi, fermati dalle forze dell'ordine, hanno effettuato un blocco in corso Europa.

Ieri pomeriggio, alcune decine di persone hanno scandito slogan e ingiurie dalla tribuna del pubblico all'indirizzo di consiglieri comunali e assessori, durante i lavori del Consiglio. Le proteste sono appoggiate da alcuni gruppi politici, il msi, i cacciatori e la Lega Nord, i cui esponenti hanno dato luogo a durissimo ostruzionismo, nei giorni scorsi, il fine impedire (si annunciano ricorsi al Coreco) l'approvazione della delibera. Nel corso del dibattito non stop in Consiglio si era giunti al parossismo. Un consigliere della Lega Nord, Mario Pollastro, si era spinto sini proporre, in maniera provocatoria paradossale, la sterilizzazione dei nomadi.

Il blocco stradale domenica sera, che è durato 19 alle 21,30, cioè all'ora del e che ha precipitato nel caos il traffico del levante cittadino, ha provocato interventi anche polizia e carabinieri scambi di ingiurie tra automobilisti, conduttori di bus e manifestanti. Si gridato anche «fascisti» e «razzisti».

In misura ridotta, ci sono stati episodi simili, almeno sul piano delle invettive, anche ieri pomeriggio, nella Sala Tursi. Le posizioni campo sono antitetiche: da una parte l'amministrazione e la maggioranza nistra che regge Tursi sostiene che necessario dare regolamentazione vita al sistema di convivenza con i nomadi e che esistono ormai gruppi «di passaggio» e gruppi «stanziali», quantificabili in molte centinaia di unità. Occorre, in , cercare offrire agli zingari condizioni di vita di assistenza più umane e civili.

Gli abitanti quartieri coinvolti o passibili di coinvolgimento (Marassi, Foce, zone dell'e Levante), invece, sostengono che la convivenza non è possibile per colpa dei nomadi: chi denuncia comportamenti anti-igienici addirittura plessi» all'aria aperta chi fornisce l'elenco d'una serie di reati in crescendo (furti negli appartamenti, borseggi e furti di accessori d'auto) nei pressi dei campi. Inoltre - come nel caso di Marassi - gente del quartiere denuncia l'abuso di decine e decine di roulottes degli zingari parcheggiate illecitamente oppure in destinate alla popolazione. «Il attrezzi Co- - si afferma - quello che imperversa sui cittadini, in questi casi però interviene».

In città, inoltre, divampa una polemica «classista»: i quartieri periferia o più «popolari» non vogliono essere considerati «di serie B», rispetto alle zone residenziali. Ma queste sono le più accanite dire di «no» i nomadi organizzati perchè affermano che rischia degra e la svalutazione immobiliare. E' un po' il di Quarto Alto, centro residenziale appena terminato costruire, un mare di polemiche.

Ugo

La gente blocca il cavalcavia a Quarto che porta allo svincolo dell'autostrada di Nervi

I privati cercano il rilancio del porto

Terminal contesi

Una riunione della commissione marittima alla Camera di commercio. Le posizioni di Scerni e Oliva

GENOVA. Dopo oltre un di apparente inattività, la commissione marittimo-portuale della Camera Commercio s'è riunita ieri pomeriggio, dopo una convocazione fulminea, sotto la presidenza di Gianni Scerni. Alla riunione partecipato anche il console dei portuali, Paride Batini. Oggetto della discussione è la questione per il momento sodei «terminalisti», termine gergale che indica una nuova di attività imprenditoriale nel settore portuale, quella aziende che ottengono in gestione dei terminali mercologici per svolgere in autonomia attività di carico e scarico.

In questo un fa, dall'Assoindustria era stata avanzata una proposta eclatante: presidente Attilio Oliva dichiarato che un pool di imprenditori era disponibile a investire oltre duecento miliardi in cambio della c parte del Cap di spazi di area adeguate. La proposta è stata più volte confermata, sia pure in termini generali, senza scoprire le carte, ma è rilanciata in occasione della conferma definitiva dell'ingresso d'una società della Fiat nel futuro porto di Voltri.

Insomma, siamo alla vigilia di grandi strategie, in un clima di speranza e di ripresa, alimentato dalla nuova politica decisionista e di fermezza inaugurata dal presidente del porto, Rinaldo Magnani. A questo punto, è scattata la convocazione dell'organismo camerale disposta da Gianni Scerni. I «big» del mondo marittimo e portuale sono rimasti in conclave meno di due ore. Poi si sono allontanati dal palazzo di via Garibaldi in un clima di massimo riserbo. prossimi giorni si annunciano dichiarazioni ufficiali.

Che è detto, oltre la comunicazione di Gianni Scerni? Le bocche cucite, ma sembra che Camera di Commercio, pur accogliendo favore le ultime notizie dal fronte del porto, intenda chiedere alla proposta «dei terminalisti» qualche elemento di maggiore chiarezza, al fine saggiare la consistenza, anche in chiave di programmazione futura, del progetto. ambienti vicini mondo imprenditoriale affermano che, sulla questione tanto delicata, non esistono contrasti tra Gianni Scerni e il presidente dell'Assoindustria, Attilio Oliva, che invece sono in netta contrapposizione sulla delente questione della presidenza della Camera di Commercio.

Oliva, infatti, capeggia la «lobby» che si oppone alla nomina di Gianni Scerni che pure resta il candidato più «votato» dalle categorie professionali, anche se non è riuscito nell'intento ottenere l'un plein nella designazione che resta ancora nel gremdel ministro dell'Industria Bodrato. Sulla strategia del porto, le linee di Scerni e Oliva potrebbero ricomporsi nell'interesse superiore della e degli operatori, sia pure con tutti i «distinguo» del caso. Per il porto di Genova i mesi più difficili e delicati sono proprio quelli che dividono fine dell'anno, quando si scioglieranno tutti i nodi.

[p. l.]

VENTIQUATTR'ORE

Ragazza di rapinata con una siringa

Una ragazza di 25 anni, Paola D., è aggredita ieri l'altro nei giardini di piazza Terralba nel quartiere di San Fruttuoso. La ragazza è stata affrontata un giovane in jeans e camicia a fiori che l'ha minacciata con una siringa sporca sangue. Lo sconosciuto l'ha afferrata per un braccio e s'è fatto consegnare la borsetta, dove Paola . documenti qualche decina di migliaia di lire. La giovane, in stato di choc, ha denunciato la rapina alla questure.

BORZOLI

Avvistato un serpente boa 2 metri mezzo

Un serpente lungo due metri con ogni probabilità un boa, fuggito dalla gabbia di qualche collezionista di rettili, sta preoccupando da alcuni giorni gli abitanti Borzoli, il quartiere alla periferia occidentale di Genova. Il rettile, che appartiene una specie non velenosa non è pericoloso per l'uomo, è già stato avvi- pressi della discarica dalla nettezza urbana, in alcuni giardini orti del quartiere. esperti ritengono il rettile abbia scarse possibilità di sopravvivere per la difficoltà di trovare cibo.

VIGILI

Arrestato mentre vende sementi cesole rubate

Un vigile urbano ha arrestato ieri, dopo un lungo inseguimento nel centro storico, un uomo che tentava di vendere ad alcuni ricettatori ricettatori un singolare campionario attrezzi da giardinaggio, rubati il giorno prima a ditta specializzata. L'uomo, Mau- Viviano, di anni, s'era impossessato di centotrenta buste di sementi, 36 cesoie da giardinaggio, un impianto di innaffiamento girandola alcune decine zappe.

I biglietti miliardari in occasione della sfida tra le ex Repubbliche marinare

Colombo vale una lotteria

La Provincia di Genova chiede un concorso abbinato alla regata storica

GENOVA. Il Consiglio provinciale vuole una lotteria nel no- Colombo. Un ordine del giorno è stato votato all'unanimità nei giorni scorsi e chiede, a gran voce, che per la tradizionale regata delle Repubbliche Marinare, nel 1992, istituita una lottera nazionale.

I biglietti «fortunati» saranno dunque abbinati, se Parladirà sì, alle prodezze dei vogatori di Genova, Amalfi, Pisa e Venezia. Per la verità il tasto della lotteria a Genova è stato suonato più volte, nei mesi scorsi. In diverse occasioni, i parlamentari liguri hanno chiesto, proposte di legge, l'istituzione d'una lotteria nazionale nel di Colombo, in occasione dell'Expo del 1992.

Adesso, il Consiglio provinciale ha rincarato la dose, agganciando la dea bendata a una manifestazione dove trionfano, accanto ai cortei storici alle rievocazioni in costume fastigi d'una Italia medievale già proiettata sul Mediterraneo, anche i valori agonistici e, sia pure in senso buono, senza arrivare al tifo cruento dei senesi in occasione del palio, atavicha rivalità.

E' che Amalfi cedette presto la sua leadership, pressata dai Pisani e dai Genovesi nel Tirreno, finendo inglobata dalla politica marinara di Napoli. E' ancor più noto che i Genovesi distrussero la fortuna dei Pisani nel allo scoglio della Meloria che Genovesi Veneziani (le due «vere» grandi Repubbliche marinare) combatterono senza esclusione colpi almeno sino alla metà del sedicesimo secolo, inseguendosi con polemiche astiose senza fine anche dopo battaglia di Lepanto.

Senza dunque dar fiato alle tesi politiche della Lega Nord, potrà essere interessante rivivere centinaia d'anni di storia gloriosa, forse più fortunata «vincente» nei secoli d'una Italia politicamente debole e divisa, sul filo dell'emozione d'un biglietto miliardario.

E' noto, anche , quanto i liguri siano appassionati gioco d'azzardo. Medioevo i genovesi erano noti biscazzieri in tutti i porti. Tra la fine del XVI secolo e l'inizio del XVII inventarono, clandestinamente, abbinando i numeri all'estrazione dei grandi elettori del Doge, il «gioco del seminario» bussola dove erano collocate le biglie dentro il me dei Patrizi) poi diventato «gioco del lotto» ufficializzato con gran sollievo dei pubblici erari e celebrato, ancora clandestino, nel romanzo ottocentesco «La bocca lupo» Remigio Zena.

In questa chiave, visto che ormai tutta la città - almeno quella «Palazzo» - è coinvolta nel colossale «revival», trebbe essere una buona idea, accanto alla lotteria nazionale abbinata ai galeoni delle quattro Repubbliche, inventare un colossale «gioco del lotto» magari nell'area del Porto Vecchio, in memoria delle scommesse di quattrocento anni fa l'elezione del Doge.

Potrebbe happening nazional-popolare di qualche effetto. Adesso, comunque, là degli ordini del giorno e proclami politici, parola passa al Parlamento. E' ovvio che il Palio delle Repubbliche Marinare, nell'Italia dei particolarismi, dovrà combattere non poche battaglie per spuntarla agguerriti rivali che contano sul compiacente appoggio di ministri e segretari di partito. E la Liguria, com'è noto, ha ministri, segretari di partito da gettare sul tappeto quella che è, al di là del gi parole, la «lottizzazione delle lotterie».

[p. l.]

Harrison Ford. L'ex Indiana Jones impersona in «Presunto innocente» un procuratore distrettuale accusato di aver ucciso un'avvenente collega, sua amante occasionale. Lo affiancano Greta Scacchi, Brian Dennehy, Raul Julia. Il film, tratto dal best seller di Scott Turow, è in cartellone all'Ariston di Sestri Levante.

Silvio Orlando. Interpreta un ingenuo professore di lettere nel «Il portaborse», il «caso» cinematografico italiano degli ultimi mesi. Il film di Daniele Luchetti, con Nanni Moretti nel ruolo di un rampante ministro senza scrupoli, viene proiettato al Nettuno di Genova.

ITALNEA AL CINEMA

Pol. Margherita CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese CHIUSURA ESTIVA
Tel. 893.589

T. della CHIUSURA ESTIVA

lla Carignano CHIUSURA ESTIVA

in Sant'Agostino CHIUSURA ESTIVA
Tel. 247.0793

Ariston 1 CHIUSURA ESTIVA
Tel.
Or.: 17/18,50/20,40
22,40. Lire 10.000

Ariston 2
Tel. 208.549 CHIUSURA ESTIVA
Orario: 17/18,50
20,40/22,40
Lire 10.000

Augustus
Tel. 556.810 CHIUSURA ESTIVA
Orario: 16,30/18/19,30
21/22,30
Lire 10.000

Corallo 1
Tel. 565.419 CHIUSURA ESTIVA
Orario: 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 10.000

Corallo 2
Tel. 565.419 CHIUSURA ESTIVA
Orario: 16,30/18/19,30
21/22,30
Lire 10.000

Grattacielo
Tel. 564.403 CHIUSURA ESTIVA
Orario: 16,15/18,20
20,25/22,30
Lire 10.000

Instabile — **Texasville**
Tel. 582.525
Or.: 21/22,40
Lire 9.000
di Peter Bogdanovich con J. Bridges, C. Shepherd, A. Pete (Usa '90) — In una piccola città del Texas le delusioni e i cambiamenti di un gruppo di ex ragazzi degli Anni 50 cresciuti e arricchiti. N. V. 1h 57' **Comm. dramm.**

Lux — **Dieci piccoli**
Tel. 551.691
Orario: 16,30/18,30/
20,30/22,30
Lire 10.000
di George Pollock con H. O'Brien, S. Eaton, L. Gann (G. B. 1965) — Misteriosi avvenimenti in un castello ... party con dieci invitati. Qualcuno però ha capito ... Da un ... di Agatha Christie. N. V. 1h 30'

Manin — **I diavoli**
Tel. 891.002
Orario: 15/18/
20,40/22,40
Lire 9000
di Ken Russell con O. Reed, V. Redgrave (G. B. '71) — Francia '600: un abate si oppone al cardinale Richelieu per difendere la libertà di una piccola città. Accusato di stregoneria, sarà messo al rogo. V. M. 18 1h 53' **Drammatico**

Nettuno — **Il portaborse**
Orario: 21,30
Lire 5000/4000
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Odeon CHIUSURA ESTIVA
Tel. 368.298
Orario: 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 10.000

Olimpia CHIUSURA ESTIVA
Tel. 561.416
Orario: 15,30/17,15
19/20,45/22,30
Lire 10.000

Orfeo CHIUSURA ESTIVA
Tel.
Orario: 15,10/17,50
19,25/21/22,40

Palazzo CHIUSURA ESTIVA
Tel. .512
Orario: 16/17,40/19,15
21/22,40
Lire 10.000

Universale
Palazzo dello spettacolo CHIUSURA ESTIVA
Sala 1 - Tel. 582.461
Orario: 16/18,10/20,20
22,30 - L. 10.000

Universale
Palazzo dello spettacolo CHIUSURA ESTIVA
Sala 2 - Tel. 582.481
Orario: 15,30/17,50
20,10/22,30 - L. 10.000

Universale
Palazzo dello Spettacolo CHIUSURA ESTIVA
Sala 3 - Tel. 582.481
Orario: 15,30/18,30
20,30/22,30 - L. 10.000

Verdi CHIUSURA ESTIVA
Tel. 552.137
Orario: 17,15/19
20,45/22,30
Lire 10.000

Aiolone
Tel. 813.333
Caldi incontri di una moglie
Pleasure channel

Centrale 1 — **Segreti particolari di una ragazzina**

Centrale 2 — **La zia in calore - Anal penetration**
Tel.

Chiabrera — **Calori animali**
Tel. 291.559

Cristallo — **... di ... n 2**

Dioniso — **Dall'Oriente l'arte del ...**
Tel. 588.516

Eldorado — **La supercatenate**

... del cinema CHIUSURA ESTIVA
Orario: 21,15
Lire 5000

Fritz Lang CHIUSURA ESTIVA
Orario: 21,15
Lire 5000

Movie Club CHIUSURA ESTIVA
... 300.033
Orario: 21,15
Lir...

...
Tel. 588.540 CHIUSURA ESTIVA
...: 21,15

... CHIUSURA ESTIVA
Orario: 15,30/17,50
20,30/22,30
Lire 5000

Ambra CHIUSURA ESTIVA
Orario: 15,15/17,30
19,45/22
Lire 5000

Eden — **Verso sera**
Orario: 21,15
Lire 6000/4000
di F. Archibugi con M. Mastroianni, S. Bonsaint, ... Incroci (Italia '90) — Le due anime del movimento del '77 si confrontano nel rapporto tra un intellettuale comunista altoborghese e la nuova ribelle. N.V. 1h 37'

Arena est. ... — **... tè nel ...**
Orario: 21,15
Lire 7000/5000
... Bernardo Bertolucci con D. Winger, J. Malkovich (G.B. '90) — Nel 1947 una coppia in crisi di artisti americani viaggia verso il cuore del deserto africano alla ricerca impossibile di soluzioni e quiete. Da Bowles. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Centr... — **... e zio Buck**
Orario:
Inizio 16; ult. ...,20
Lire 7000
di J. Hughes con John Candy, M. Cullin, A. Madigan (Usa '90) — Uno zio sregolato e gollardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti altrettanto maleducati del serissimo fratello. N. V. 1h 40' **Commedia**

Augustus — **Balla coi lupi**
Tel. 61.951
Or.: In. 15/ult. 22,20
Lire 7000
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Astor — **A letto ... il nemico**
Tel. 309.566
Or.: 20,30/22,20
Lire 7000
di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90) — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato ... serenità, ma il coniuge le rintraccia. N.V. 1h 40'

Cantero — **... e zio Buck**
Tel. 309.938
Or.: In. 15/ult. 22,20
Lire 7000
di J. Hughes con John Candy, M. Cullin, A. Madigan (Usa '90) — Uno zio sregolato e gollardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti altrettanto maleducati del serissimo fratello. N. V. 1h 40' **Commedia**

Mignon — **Oliver and company**
Tel. 309.894
Or.: 20,30/22,20
Lire 7000
Abb. a Pippino e l'albero di Natale prod. W. Disney (Usa '88) — Un micio tenero e sperduto viene adottato da una banda di cani randagi. Tra i pericoli e le avventure di New York incontrerà una dolce bimba. N. V. 1h 22'

Ariston — **Presunto innocente**
Inizio ore 21
ultimo 22,40
Lire 7000
di Alan Pakula con H. Ford, G. Scacchi (Usa '90) — Un magistrato che conduce le indagini sull'omicidio di una collega è ... dalle prove raccolte ed è processato. E' colpevole o vittima di un complotto? N. V. 2h 08' **Thriller**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
ARENZANO
Chieppano: viale Saul Pallavicino 54
COGOLETO
Conti: lungomare S. Maria 11
...AC...
...: Sori, via Cairoli 18
CAMOGLI: Machi, ... Repubblica 4
RECCO: Savio, piazza N. da Recco
SANTA MARGHERITA: Brizzi Machi, ... 44
RAPALLO: ...mbi, via Colombo 24
ZOAGLI: Valigra, via XXVII Dicembre 6
... Via Martiri Liberazione 143
... Rossi, via Cavour 31
... Comunale, ... Roma 74
MONEGLIA: Marcone, ... Longhi ...

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
GENOVA
S. Martino: 35.361
Galliera: 58.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.85.41
... **Ponente:** 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.18
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 50.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: ...
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 46.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.56
Sori: 700.817

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pe... (a pagamento) 54.27.75
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 80.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 88.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

...EGNAZIONE GIUSTI

...
Genova: 65.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.49
... **Levante:** 41.104

...
... 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 56.243
Sori: 774.041

ELETTRICITA'

... 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - ... Margherita: 28.65.85 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229

TELEFONI

Apparecchi normali e pubblici: 182

AUTOLINEE

... G... 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri Levante: 41.384 - 48.06.56 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.668, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.83.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

FERROVIE

Genova: 26.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.65.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.85.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.820, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.366
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Paverano, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Comigliano, Voltri.

Mercoledì. Piazza Terralba, ... del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.

... Piazza Palermo, piazza ... Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. ... Isonzo, ... Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Portedecimo, p.le Paverano, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.

Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.261

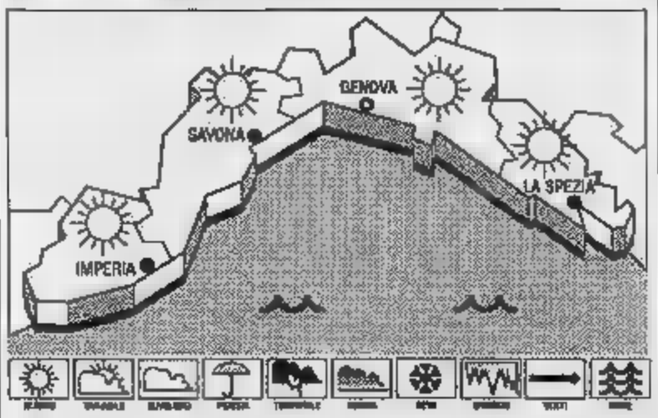
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26 74.51
Santa Margherita: 28.70.29

... FORESTALE

Genova: 56.63.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.065
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO ... OGGI: previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, temperatura senza rilevanti variazioni, vento debole, ... un po' mosso.
RILEVAZ... DI ... temperatura del mare 24° C, umidità relativa 75%, vento Est-Sud Est 12-15 km/h, mare leggermente ... cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb.

...	...	...
Genova	31	...
Savona	32	26
Imperia	29	25

... FA ... IMPERIA
Max 28; min. 23.
Il Sole ... 6,05 e tramonta alle 21,03. La Luna sorge alle 19,01 e tramonta alle 2,47 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. ... di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

RIFLESSIONI

Venticinque anni di turismo

Oggi a Santo Stefano d'Aveto si svolge la festa delle «Nozze d'argento» dedicata ai turisti che da 25 anni frequentano ... centro della Val d'Aveto. L'appuntamento è in piazza Livellara, stasera, con stand gastronomici e ballo con orchestra.

ARTE

Visite guidate ... S. Margherita

Domani a S. Margherita prose... gli incontri con le visite guidate agli itinerari d'arte della città a cura del Comune ... dell'Azienda di soggiorno. Verranno visitati i luoghi del centro storico e quelli intorno a S. Margherita di alto valore culturale.

FESTA PATRONALE

S. Giacomo a Moconesi

Nell'ambito ... manifestazione «Vivi il mare ... scopri l'entroterra» a cura della Comunità montana Valfontanabuona, domani cominciano i festeggiamenti in onore di San Giacomo, Santo patrono di Gattorna di Moconesi. Saranno allestite bancarelle, stand gastronomici e, alla sera, ballo con orchestra.

...

Le emozioni di Sirotti

Alla galleria d'arte «Il Leudo» di via Ruffini a Santa Margherita, prosegue la mostra personale di Raimondo Sirotti. L'artista di Bogliasco propone una scelta di opere su carta sul tema «Natura, emozione, pittura».

ARTIGIANATO

Mostra mercato a Lavagna

A cura del Comune, prosegue a Lavagna la mostra ... dell'artigianato locale nell'ambito delle manifestazioni «Estate 1991». L'appuntamento, fino al ... agosto, è tutti i giorni dalle 21 alle 23,30 nella saletta Chez Vous in piazza Milano.

STATO CIVILE

GENOVA 22 LUGLIO

NATI. Palma Andreina, Papini Gabriele, Pascale Mirko, ... Vincentelli Stefano, Pontoglio Stefano, Ragnini Matteo, Rausco Michela, ...so Roberto, Schambri Andrea, Seyed Mortezaee Sala, Tagliatico Anna, Tarozzi Anna, Tarromino Michael, Tringale ...

MORTI. Semeria Annita Carola Giovanna 66, Sieri Giovanna 75, Telesio Maria ..., Terrile Luigia 78, Titolo Roberto 49, Tortonesi Stefano giorni 1, Antonini Elena ... Arienti Augusta 90, Banaudi Giuseppa 76, Banchero Maria Gina 80, Barisone Angiolina Santina 72, ... Olga Maria 87, Bellezza Edoardo 91, Bianchi Giuliano 47, Biggi Giorgio 85, Bottino Mario 77, ... 64, Buzzalino Fermo 80, Carozzino Mirella 62, Crovari ... 68, Deferrari Teresa 66, Falcini Renzo 70, Fasce Angela Pasqualina 84, Filippi Alvise 82, Gambarini Antonina 99, Garbarino Teresa 92, Gialdini Francesco ..., Givri Rosanna 62, Guelfi Giuseppe 95, Lavalle Maria Felicita 76, Maressa Ermelinda Maddalena 88.

CORSI E LEZIONI

INF... TICA

Computer ... musei

L'Istituto regionale ligure «F. Santi» organizza presso la sede dell'ente a Genova, in piazza De Marini 1/8, cinque corsi di formazione professionale per giovani disoccupati. I corsi saranno totalmente gratuiti e ai partecipanti ... messi a ...sposizione tutti i necessari sussidi didattici. Le domande devono essere presentate dal 22 luglio al 2 agosto e dal 2 all'11 settembre. Ecco il programma:
1) programmatore di sistemi distribuiti. E' aperto a 15 giovani in possesso del diploma di scuola media superiore, di età inferiore ai 25 anni e iscritti alle liste di collocamento. Il ... è ... 1000 ore, ... cui 400 di stage aziendale, e prevede un impegno ... tempo pieno.
2) Progettista di software applicativo. Sempre per 15 giovani disoccupati, diplomati, iscritti alle liste ... collocamento e di età inferiore ai 25 anni. Il corso dura 1000 ore, di cui 400 di stage aziendale.
3) Tecnico Cad. E' aperto a 15 giovani disoccupati, diplomati, con preferenza ad indirizzo tecnico-scientifico, iscritti alle liste di collocamento, con età inferiore ... anni. Si tratta di 1000 ore, di cui ... di stage aziendale.
4) Addetto al rilievo e all'analisi ... siti di interesse storico-ambientale. Sono richiesti 15 giovani diplomati, ... preferenza per geometra, artistico e magistrale, iscritti alle liste di collocamento e ... ... inferiore ai 25 anni. Il corso dura 500 ore, ... cui 150 di stage aziendale.
5) Operatore culturale in ambito museale (guida). Sempre per 15 giovani diplomati, ... preferenza indirizzo umanistico, iscritti alle liste di collocamento e di età inferiore ai 25 anni. ... tratta ... 500 ore, di cui 100 ... sperimentazione sul campo in ambito genovese.

... IL ...

Euroconsulenze

L'Ancifap, società consortile per azioni del gruppo Iri, organizza presso la sede di Genova, in via Giotto 2, tre corsi professionali.
1) Tecnico ambientale per il trattamento delle acque. E' aperto a 15 giovani disoccupati, diplomati con maturità tecniche o scientifiche, iscritti alle liste di collocamento e di età inferiore ai 25 anni. ... corso dura ... ore, di cui ... ... stage aziendale.
... Tecnico Cad. Per 14 giovani diplomati, stessi requisiti come ... sopra. Il corso dura ... ore, di cui 240 di stage aziendale.
3) Euroconsulente (esperto in normative e procedure comunitarie). E' aperto a 15 donne disoccupate, laureate, preferibilmente ... discipline economico-giuridiche, di età inferiore ai ... anni e iscritte alle liste di collocamento.

La chiusura al traffico del lungomare trova anche misurati consensi

A Sestri isola senza idee

Il vicepresidente degli albergatori favorevole all'iniziativa dell'amministrazione comunale
«E' fondamentale eliminare i caroselli d'auto ma bisogna organizzare degli spettacoli come Rapallo»

SESTRI
NOSTRO SERVIZIO

Un consorzio misto pubblico privato, che sfrutti il lungomare quale «salotto» della città, per organizzare manifestazioni di richiamo. Questo per Massimo Solari, vicepresidente dell'Associazione albergatori Tigullio orientale, l'obiettivo da raggiungere per rilanciare l'immagine turistica di Sestri Levante e riconquistare quei turisti che hanno scelto altri lidi dove trascorrere le vacanze.

La questione è aperta ed è di stretta attualità in questi giorni, in cui a Sestri Levante il provvedimento di regolamentazione del traffico sul lungomare voluto dall'amministrazione, sta facendo molto discutere. Solari guarda con favore al lungomare chiuso al traffico. «E' fondamentale per parlare di turismo, eliminare quei caroselli d'auto che infestavano la passeggiata a mare negli anni scorsi. Il turista che sceglie di soggiornare a Sestri Levante, lo fa spinto dalla ricerca di una località a misura d'uomo, immune dai problemi dei grandi centri urbani».

Per offrire al turista tranquillità e manifestazioni all'aperto, secondo Solari, è necessario trasformare il lungomare in zona pedonale, e comunque zona a traffico limitato e controllato. «Quest'anno - dice Solari - si è raggiunto una sorta di compromesso con il Comune: Rispetto all'anno scorso, si è preferito non chiudere totalmente alle auto il lungomare, ma applicare una regolamentazione del transito e del parcheggio. Si tratta di un passo avanti. Non c'è più quella confusione, quei caroselli d'auto che creavano caos e inquinamento. Per contro, si è comunque consentito ai turisti di raggiungere gli esercizi pubblici che si affacciano sulla passeggiata a mare con l'auto. I primi risultati sono soddisfacenti: durante i weekend i posteggi sono esauriti».

Il primo obiettivo, anzi quello di rendere di zona è più vivibile, è stato raggiunto. «C'è un punto da risolvere, quello delle moto. Non è logico regolamentare il flusso di traffico delle auto, e poi dimenticare quello delle moto. E' un particolare importante».

Ma poi? Non basta solo lo stop auto e moto per rilanciare turisticamente Sestri Levante. Ecco allora l'idea del consorzio. Spiega Solari: «Occorre promuovere manifestazioni di richiamo. Quest'anno si sarà la rassegna 'Cinema e mare', ma non basta. L'esempio viene da Rapallo, dove è in corso sul lungomare reso regno dei pedoni una kermesse di spettacoli con oltre 100 artisti. E' questa la strada da seguire, ma per farlo è necessario l'unione di tutte le forze. Un consorzio che veda lavorare assieme l'amministrazione comunale, albergatori e operatori commerciali della città, magari anche con l'aiuto di sponsor esterni».

«Si tratta di ricominciare da capo - continua Solari. Bisogna richiamare a Sestri quei turisti che hanno scelto di non trascorre più le vacanze da noi, perchè infastiditi dal traffico, da rumori e anche invogliati al soggiorno per scarso programma di manifestazioni.

La scelta che a Sestri Levante aspetta di decollare, a Rapallo ha già preso il volo. Ieri mattina, l'ultimo esempio. E' quello de «Il Trovaparcheggio», presentato dall'assessore al Turismo Gabriele Roncagliolo. Si tratta di un opuscolo stampato in 100 mila copie, che verrà distribuito agli ospiti di Rapallo da gruppi di ragazzi, ma anche dai vigili urbani. E che sarà tenuto in bella vista alle reception di alberghi, in negozi e negli uffici dell'Azienda soggiorno. Di che si tratta? E' una sorta di guida ragionata per aiutare il turista a cercare posteggio nel centro di Rapallo. Soprattutto nelle zone limitrofe al lungomare Vittorio Veneto, chiuso al traffico sino alla fine di agosto. «E' in pratica uno stradario - spiega Roncagliolo - dove sono indicati le aree adibite a parcheggio, a pagamento e non, nonchè le informazioni utili per raggiungerle».

L'esempio di Rapallo fa scuola. A partire dalla decisione dell'amministrazione di imporre lo stop alle auto sul lungomare, sino all'organizzazione della kermesse «Un palco sul mare», che offre un cartellone di buon livello, con 100 artisti che rappresentano i più svariati generi di spettacolo, dal fantasista al cantautore.

Oltre a Sestri Levante, l'iniziativa ha fatto breccia anche a Lavagna, dove è stata resa pedonale una parte di piazza Libertà e si è data facoltà ai commercianti di tenere aperti i negozi sino alle 24. E anche Chiavari e Santa Margherita ci hanno fatto un pensierino, guardando alle estati future.

Potrebbe essere questa la formula magica per rilanciare il turismo della Riviera di Levante.

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

INCIDENTI

Camion nella scarpata, l'autista è in

Un camionista savonese, Remo Angelo Marenco, 34 anni fa a Savona, residente a Dego, è ricoverato in al reparto rianimazione dell'ospedale di Sampierdarena a causa di un incidente stradale avvenuto a Conscenti di Né. Marenco, alla guida di camion della ditta «Frantoio Tigullio», stava tornando nella sede di Pian di Fieno, dopo aver un carico di minerali, quando il pesante mezzo è uscito di strada precipitando in scarpata.

LEGA NORD

Bossi a Chiavari parla elezioni e referendum

Il leader della Lega Lombarda Umberto Bossi è giunto ieri a Chiavari, ospite dell'esponente chiavarese della Lega Nord Maurizio Balocchi. Una visita informale che ha visto Bossi disponibile ad incontrare i giornalisti. Il senatore ha risposto a numerose domande. Per esempio sull'insuccesso registrato dalla Lega per il referendum sulle preferenze. Ha risposto Bossi: «Il referendum è stato inventato da socialisti e democristiani per combattere la Lega». E ancora, sulle annunciate elezioni anticipate: «Il nostro obiettivo è quello di diventare il primo partito nel Nord Italia».

INCENDIO

Rogo di cartoni d'imballaggio a Tribogna

Un incendio, molto probabilmente di natura dolosa, ha distrutto un cumulo di cartoni e scatole per imballaggio situato nei pressi di alcune fabbriche di Tribogna, in località ponte Rimassa. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno impiegato circa 5 ore per spegnere le fiamme.

NOMADI

Raid ladresco di zingari minorenni nel Levante

I carabinieri di Chiavari hanno arrestato due nomadi jugoslavi, R.B. e V.E., entrambi minori, sorpresi mentre stavano tentando di rubare in un appartamento di corso Dante. I due zingarelli sono stati accompagnati al Centro di prima accoglienza di Torino. I carabinieri hanno inoltre denunciato a piede libero altri due nomadi jugoslavi, H.R. e A.G, bloccati nei pressi dell'ufficio postale di Chiavari dopo che hanno rubato circa due milioni di lire ad un anziano che aveva appena ritirato la pensione.

EMIGRAZIONE

Liguri nel Perù, il presidente a Riva Trigoso

Guglielmo Scotto, presidente dell'associazione dei liguri del Perù, ha visitato ieri Riva Trigoso accompagnato dal presidente dell'Associazione «A Compagna» Giuseppino Roberto. A Riva vivono numerosi emigranti in terra peruviana ritornati in patria e molti familiari di residenti in Sudamerica.

L'uomo, 43 anni, era stato colto da embolia davanti a S. Fruttuoso

E' salvo il sub torinese

Dimesso ieri dalla camera iperbarica, il paziente è ricoverato in Medicina
Altro appello: il padre di un sedicenne morto due anni fa si rivolge al magistrato

CAMOGLI. Sono migliorate le condizioni del sub torinese Gastone Gelati, 43 anni, colto da embolia a mezzogiorno di domenica, mentre effettuava un'immersione vicino al Cristo degli Abissi, nello specchio acqueo antistante San Fruttuoso di Camogli. L'uomo, ricoverato al S. Martino di Genova, ieri mattina è stato trasferito dalla camera iperbarica alla divisione di Medicina.

Gelati è stato da una motovedetta del Circomare di Santa Margherita. Era intervenuto anche l'elicottero dei vigili del fuoco, e i sanitari dell'ospedale di Rapallo, dove era stato in un primo tempo ricoverato poco dopo l'incidente, avevano disposto il trasferimento al Martino con un'ambulanza. Il sub torinese era stato immediatamente trasferito nella iperbarica in dotazione all'ospedale, dove è rimasto fino alle prime ore di ieri.

Il drammatico episodio è stato forse la conseguenza di una disattenzione nel controllo degli strumenti dell'immersione. Gelati è infatti uno sportivo da anni e profondo conoscitore dei fondali antistanti il promontorio di Portofino che ha già perlustrato diverse volte. Accompagnato da alcuni amici, si è tuffato poco prima di mezzogiorno. Una rapida occhiata alle attrezzature e poi l'immersione. A trenta metri di profondità, improvvisa, comincia la disavventura. Una valvola della bombola non funziona. L'ossigeno viene erogato a singhiozzo e poi viene a mancare del tutto. Troppo tardi per cominciare la salita con i dovuti accorgimenti, come la compensazione. L'aria in corpo non è sufficiente. La bombola è fuori uso.

Il sub si trova improvvisamente senza ossigeno, forse insorge il dramma e tenta di risalire il più possibile dando qualche gambata con le pinne verso l'alto. Poi, colto da embolia, sviene. Ricompare dopo alcuni secondi alla vista dei suoi amici che si tuffano in mare e lo raccolgono issandolo sul gommone. Sono loro a dare l'allarme.

Per gli uomini della Capitaneria, delle pubbliche assistenze e dei vigili del fuoco, il triangolo compreso tra Camogli, punta Chiappa e San Fruttuoso, è ad alto rischio per incidenti del genere. Ogni fine settimana decine i sub che si cimentano sugli splendidi fondali di Portofino. E gli incidenti, anche mortali, sono frequenti.

Le tragedie del mare rimangono, talvolta, con alcuni interrogativi. Nei giorni scorsi, il padre di Cristian Parmeggiani, un sedicenne morto due anni nelle acque di San Fruttuoso mentre stava sostenendo il brevetto da subacqueo, ha inviato una lettera al procuratore della Repubblica, chiedendo di far luce sulla morte. In particolare, ha chiesto notizie sull'inchiesta aperta dalla procura che dovrà accertare se il giovane milanese sia morto per una disgrazia o per responsabilità degli istruttori della società di salvamento Fias di Monza, dove il ragazzo aveva frequentato dieci mesi di lezioni.

Fabrizio

L'incidente stradale è accaduto domenica sera in via Dottesio a Sampierdarena

Muore a vent'anni in auto

Una Delta con tre ragazzi a bordo si è scontrata con un furgone in sosta. Uno dei giovani è spirato all'ospedale poco dopo il ricovero, un altro è ferito in modo grave. Il terzo passeggero è rimasto illeso

GENOVA. Un ragazzo di 20 anni è morto domenica sera in un incidente stradale a Genova. Si chiamava Luca Nalbone, abitava nel capoluogo ligure in via Giovanetti 3/10. Si è schiantato con la sua Lancia Delta contro un furgone in sosta in via Dottesio, nel quartiere di Sampierdarena.

Il giovane stava rientrando a casa, assieme a due amici, dopo una giornata trascorsa al mare, in Riviera. Nalbone è deceduto poco dopo l'incidente all'ospedale di Sampierdarena, dove era giunto in irreversibile.

Il tragico episodio è avvenuto attorno alle venti. La Lancia Delta condotta da Nalbone, sulla quale viaggiavano altri due giovani, Gianfranco Cantatore e Manuel Saltari, di 16 e 21 anni, proveniva da via di Francia. E' stata vista da alcuni passanti imboccare a forte velocità via Dottesio: durante la manovra il conducente ha perso il controllo del mezzo.

L'auto ha iniziato a sbandare. Ha proseguito così per circa cinquanta metri, poi l'impatto. La Lancia Delta ha finito la sua corsa contro un furgone della ditta Mobilart, posteggiato ai margini della carreggiata.

Luca Nalbone, 20 anni

L'urto è stato violento. L'auto è andata quasi del tutto distrutta; gli occupanti sono rimasti prigionieri delle lamiere. L'incidente ha richiamato l'attenzione di alcuni abitanti della zona che hanno dato l'allarme. In via Dottesio sono arrivate le ambulanze della Croce d'Oro di Sampierdarena e un automezzo dei vigili del fuoco (caposquadra Gramaccioli).

I vigili hanno faticato non poco per estrarre dall'abitacolo i tre giovani. Per forzare le lamiere dell'auto è stato necessario impiegare anche la cesoia idraulica di cui sono dotati i mezzi di soccorso. Le operazioni sono state condotte con grande celerità e molta cautela per non causare ulteriori lesioni ai feriti.

Le condizioni di Luca Nalbone sono parse subito disperate ai soccorritori. E' stato trasportato all'ospedale di Sampierdarena, e quindi trasferito al Martino, dove è stato ricoverato nel reparto rianimazione. Il primo referto medico non lasciava molte speranze: coma irreversibile.

In gravi condizioni anche il giovane che era seduto vicino a Nalbone: Gianfranco Cantatore, abitante a Genova in via Albini 4/24, è ricoverato al San Martino in prognosi riservata, per una serie di fratture e contusioni in varie parti del corpo.

E' rimasto invece illeso Manuel Stultari, residente in via Giovanetti 7/10, vicino di casa di Nalbone: il ragazzo, che era seduto sul sedile posteriore, se l'è cavata con alcune escoriazioni guaribili in settimane. E' stato trasportato all'ospedale di Sampierdarena, e quindi dimesso.

Luca Nalbone è morto nel reparto di rianimazione, pochi istanti dopo il ricovero. Le sua giovane fibra non ha retto alle lesioni alla cortaccia celebrale. Il destino ha negato l'ultimo saluto ai familiari ed amici che erano accorsi all'ospedale, avvertiti dagli stessi militi della Croce d'Oro di Sampierdarena, dove Nalbone prestava abitualmente servizio volontario.

[f. p.]

In onore di S. Giacomo solenne processione con le confraternite e deposizione di una corona d'alloro nelle acque del golfo

Levanto medievale festeggia il patrono della gente di mare

Canti liguri, corteo storico ed esibizione degli sbandieratori animano la rievocazione

LEVANTO. Lo spettacolo folkloristico di canti liguri «Amixi de Boggiasco» apre oggi, alle 21,30, in piazza Cavour, la quarta serata dei festeggiamenti che Levanto dedica al mare. Si svolge con la partecipazione della confraternita di San Giacomo Apostolo, patrono dei pescatori, questa «Festa del Mare 1991» che ogni anno, giorni della preparazione, mobilita tutti i levantesi e i loro vicini di casa in ricordo di antico patto storico. La «Filarmonica Sestrese C. Corradi-Ghio Secondo», è stata infatti protagonista, il 22 luglio, mentre agli sbandieratori di Sansepolcro (Arezzo) è affidata la sfilata di domani mattina, 24 luglio.

Sempre in giornata, alle 18, si svolgerà il consueto incontro storico, in località fuori porta, delle casate dei Da Passano di Levanto, Corte dei Malaspina-capitanato di Fivizzano «Bande di Lunigiana» - Corte dei Fieschi-Sestieri di Lavagna. Il corteo storico in costume, preceduto dagli sbandieratori di Sansepolcro, passerà per corso Roma, via Rimembranza, via Jacopo, piazza del Popolo, Loggia Medioevale. Il pomeriggio si chiuderà con il consueto, suggestivo ringraziamento al Santo Giacomo, presso l'oratorio.

Alle 21,30 la serata prosegue il corteo storico: partenza dalla Loggia medioevale verso piazza Staglieno, via Dante, via Garibaldi, la nuova stazione, fino al campo sportivo Moltedi, dove altri spettacoli attendono il pubblico: giochi di spada dei Sestieri di Lavagna, sbandieratori di Fivizzano, sbandieratori di Sansepolcro.

Il clou della ricorrenza religiosa è riservato, naturalmente, alla giornata del 25 luglio che chiude la Festa del Mare. Il programma s'inizia alla mattina alle 8,30 con la Santa Messa di don Domenico Lavaggi. Alle 10,30 la Messa pontificale del vescovo diocesano, monsignor Giulio Sanguineti. Nel pomeriggio, alle 18,30, l'arrivo delle Confraternite liguri presso la Loggia medioevale sarà salutato con cerimoniale da protocollo in piazza del Popolo. La serata del 25 luglio continuerà alle 21 con la solenne processione dedicata a San Giacomo patrono della gente di mare.

Il percorso, con partenza dalla Loggia medioevale, proseguirà per piazza Staglieno, via Dante, via Martiri, Mercato, Roma, corso Italia, Scoglio della Pietra. Subito dopo verrà deposta in mare una corona di alloro in memoria dei Caduti e dei dispersi; contemporaneamente verranno lanciati in acqua 10 mila lumini galleggianti. Le si concluderà con il consueto spettacolo pirotecnico sul mare.

Donatella Bartolini

la pubblicità
LA STAMPA
e
stampaSERA
PK
publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
011 65.211

16121 GENOVA
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010 540.164-592.560

18100
V. Bonfante 1
Tel. 273.371-273.373

18038
V. Gioberti 47
Tel. 0184 501.555

17100
P.zza Marconi 3/5
Tel. 019 36.219-81.11.82

Spruzzata nelle prime ore della mattina una notevole dose di insetticida

Una nube bianca alla Pigna

Operai in tuta rossa della «Ecoservizi» hanno avviato la disinfestazione [illegible] tnformare gli abitanti. L'ordine del Comune era: «Fatevi vedere». Molti disagi [illegible] proteste

SANREMO
[illegible] SERVIZIO

L'ordine era: «Fatevi vedere». E [illegible] rosse della Ecoservizi lo hanno preso [illegible] lettere. Si sono precipitate tra gli archivolti del centro storico. Alle [illegible] di ieri, la Pigna era avvolta [illegible] una nuvola bianca d'insetticida. Panico, [illegible] vicoli, famiglie tappate in [illegible] negozi chiusi e [illegible] nebbia asfissiante che aleggiava a mezz'aria.

«Dal Comune ci [illegible] detto [illegible] farsi notare, per dimostrare che la città vecchia non è abbandonata ai ratti [illegible] alle zecche», spiegano gli addetti alla disinfe[illegible]. Poi, si chiudono in un preoccupato silenzio.

Alle 9,30 il borgo è deserto: né topi né uomini. Anche gli operai in tuta rossa hanno dovuto battere [illegible] ritirata per sfuggire alle ire della gente inviperita.

Doveva essere una dimostrazione di efficienza. Lo conferma l'assessore all'Igiene urbana, Nuccio Lanteri: «Ero stanco delle continue telefonate di proteste. Ogni giorno la stessa storia: la Pigna abbandonata, i vicoli sporchi, il problema igienico, le invasioni di parassiti. All[illegible] ho deciso. Ho chiesto agli uomini della Ecoservizi di entrare in [illegible]a, soprattutto, [illegible] farsi vedere bene dalla gente del centro storico». L'operazione-Pigna [illegible] scattata alle otto. Una squadra armata di grossi nebulizzatori e flaconi d'insetticida è entrata in azione salendo [illegible] piedi da piazza Cassini. Nessun preavviso agli abitanti della città vecchia. Neanche un manifesto.

Il primo «banco» di nebbia si è formato in piazza [illegible] Dolori. Il tabaccaio, Marcello Malerbi, racconta di aver fatto appena in tempo a chiudere la porta del [illegible] negozio: [illegible] un soffio potente, poi ho visto [illegible] nube d'insetticida invadere la piazza. C'erano anche dei ragazzi [illegible] gridavano: stavano andando al mare [illegible] [illegible] rimasti intrappolati sotto [illegible] rivolte San Sebastiano». Pochi minuti dopo, l'odore penetrante dell'insetticida raggiunge anche le [illegible] più alte del centro storico, entra dalle finestre, sorprende i bambini che giocano [illegible] le donne in cucina. E' una gior[illegible] afosa, senza [illegible] filo di vento. La nuvola bianca resterà ancora per molto a mezz'aria.

Il più allarmato è il responsabile dell'ufficio Igiene. Arriva [illegible] corsa a chiedere cosa sta [illegible]dendo, cos'è qual prodotto che inonda i «carrugi». «Non lo sappiamo. Noi abbiamo solo l'ordine di spruzzare», la risposta sbrigativa degli uomini della Ecoservizi. Solo più tardi si scoprirà che l'insetticida nebulizzato in abbondanza nei vicoli e sotto i portici è il Kenyatox: un prodotto [illegible] base di piretro, utilizzato per disinfestazioni in vasta scala negli allevamenti di be[illegible] e specifico per zanzare, mosche, formiche, pidocchi, pulci e acari. Uno dei meno tossici in commercio. Ma pur sempre un insetticida. Alle 11, quan[illegible] l'allarme comincia [illegible] rientrare, molte donne gettano nei ri[illegible] quello che doveva essere il pranzo del giorno. Qualche bambino tossisce ancora.

Ma la Pigna era solo la secon[illegible] tappa: [illegible] primo obiettivo [illegible] stato il porto vecchio. Alle 7,30 la disinfestazione [illegible] già scatta[illegible] tra i pescherecci [illegible] I primi turisti sorpresi. Chi faceva «footing» ha inalato larghe boccate [illegible] piretro. Chi pescava, se n'è tornato [illegible]. Ieri, nessuno si è fermato a fare colazione davanti ai bar del lungomare.

Ora [illegible] al centro. La lotta ai parassiti prevede oggi altre nuvole asfissianti: in via Roma, via Matteotti, corso Garibaldi. Ancora un'ondata d'insetticida in pieno giorno. Dovrebbe comin[illegible] alle otto, tra le merce esposte e i passanti costretti a cercare un riparo.

Resta una domanda. Era proprio necessario il blitz delle tute [illegible] [illegible] il sole del mattino? La prima norma dei trattamenti disinfestanti parla chiaro: devono avvenire di notte. Come accade a Imperia, dove le nuvole d'insetticida si alzano e [illegible] dissolvono [illegible] la mezzanotte e le quattro del mattino. Dalla Ecoservizi, nessuna risposta. E l'assessore Lanteri? Ripete che l'obiettivo [illegible] farsi vedere: «Non ho dato l'ordine [illegible] intervenire alle otto. [illegible] solo chiesto agli operai [illegible] farsi notare, perché nessuno potesse più dire che non ci curiamo della Pigna».

Una specie [illegible] strategia pubblicitaria. Anche i netturbini hanno l'ordine di «sfilare» nei vicoli, mettendo bene in mostra secchi, scope [illegible] palette. Una «circolare» non scritta consiglia agli operatori della nettezza urbana di [illegible]fermarsi nei bar del centro storico, magari [illegible] prendere un caffè. Perché [illegible] dica che la Pigna [illegible] sporca.

Michele Policino

Un bambino si protegge dalla nuvola d'insetticida con una mascherina sulla bocca

Dopo la scoperta degli inviti [illegible] vip già defunti

Controlli al casinò

Sarebbero state emesse false fatture intestate [illegible] persone nel frattempo scomparse. L'intervento del consigliere Grappiolo

SANREMO. E' l'ultimo terremoto che arriva a scuotere i tavoli verdi. Il sospetto di una truffa maturata all'ombra delle roulettes: soggiorni-omaggio a Sanremo per vip defunti da anni e inseriti negli elenchi dei clienti «di riguardo».

Un sistema ingegnoso, denunciato da Sandro Grappiolo, consigliere comunale d'opposizione [illegible] fondatore della Lega cittadina [illegible] la partitocrazia. Dalla Sgt, [illegible] società di gestione che amministra la casa da gioco in [illegible] per conto del Comune, un secco «no [illegible]ment». Sarà il sindaco Onorato Lanza [illegible] dover far luce sull'ultimo vento di frode.

Negli ambienti del casinò qualcuno conferma i sospetti, parla di «false fatture per falsi clienti». Come nasce la notizia di un espediente per intascare il denaro destinato ai soggiorni-omaggio? Risponde Grappiolo: «Ho colto voci attendibili di [illegible] situazione irregolare che si sarebbe protratta nel tempo, sull'assegnazione delle ospita[illegible] gratuite al casinò. E [illegible] consigliere comunale ho ritenuto mio dovere chiedere spiegazioni al sindaco».

Quella dell'invito-omaggio al «caro estinto» [illegible] l'unica zona d'ombra nell'amministrazione della [illegible] [illegible] gioco? «No, anzi: reste[illegible] [illegible] chiarire quanto costano realmente le stagioni teatrali [illegible] casinò. E [illegible] trasparenza è scarsa anche in altri settori».

Quanti erano i clienti della lista-fantasma, i destinatari er[illegible] sepolti dei soggiorni a Sanremo? Le verifiche sono solo all'inizio. Si parla di [illegible] 20 per cento sul totale dei clienti «di riguardo». Vale [illegible] dire, circa una quarantina.

Dai saloni delle roulettes qualcuno si lascia anche sfuggire la [illegible] sottratta alle fi[illegible] della casa da gioco con lo stratagemma delle false ospitalità: [illegible] milioni. Intanto, scat[illegible] [illegible] difese [illegible] Sgt. Solo [illegible] parole, dal presidente Napoleone Cavaliere: «Non mi risulta». E butta giù il telefono. Ma sembra che dietro le quinte qualcuno stia già pagando caro il prezzo della «combine»: già da settimane c'è aria di licenziamenti, mentre solo ora, dopo l'interpellanza [illegible] Grappiolo, [illegible] i controlli del Comune sulle presunte irregolarità.

Un terremoto. Accade mentre il ministero degli Interni chiede per la seconda volta lo scioglimento della Sgt per «manifesta incapacità». Mentre [illegible] prevede un incontro Comune-casinò, a fine mese, che potrebbe portare alla revoca di più di un incarico al vertice della [illegible] da gioco. Un'«azione di responsabilità» da parte del sindaco potrebbe infatti segnare la fine della Società generale [illegible] il turismo.

Per il tempio dell'azzardo è crisi. Sul futuro delle roulette pesa ancora il caso-Pilota, i sei miliardi persi e mai pagati dall'industriale di Pescara. Come gravano ancora l'ombra della camorra, il crollo delle roulettes, i [illegible] miliardi pagati ai croupier licenziati [illegible] rimborsati per lo scandalo dell'81. E ancora: l'ultimo «giallo». L'invito al casinò «col morto». **[m. p.]**

I PROGETTI PER IL CENTRO STORICO

[illegible] Tanti progetti in cantiere per far uscire la Pigna, la città vecchia arroccata sotto il santuario della Madonna della Costa, dall'emarginazione sociale e turistica.

A parlarne, da diversi giorni, è l'assessore [illegible]la Cultura e al Centro storico, Paolo Leuzzi: «Sono convinto che la via da perseguire sia quella [illegible] piccoli cambiamenti. La Pigna ha estremo bisogno di entrare a far parte integrante [illegible] città, si [illegible] [illegible] un vero patrimonio artistico e culturale da non sottovalutare. Un grande richiamo turistico per Sanremo alla pari con il festival o la floricoltura».

Ci sono già delle novità a breve scadenza. Sono stati [illegible]attati numerosi artisti che dovrebbero preparare bozze per «murales» in modo [illegible] creare un itinerario artistico-turistico nella città vecchia. La circoscrizione inoltre ha già deciso il rifacimento della segnaletica [illegible] il Comune interverrà con la produzione [illegible] una serie di depliant dettagliati per [illegible] guida [illegible] bellezze della Pigna.

La cosa più importante è stato però l'incontro che ieri mattina hanno avuto l'assessore [illegible]nale Leuzzi e l'assessore regionale ai Centri storici Carlo Baudano [illegible] gli architetti della città. E' stato fatto il punto della situazione, ma gli amministratori hanno chiesto la collabora[illegible] dei professionisti soprattutto per quanto riguarda le opere di urbanizzazione e i piani particolareggiati. L'idea [illegible] quella di portare i privati, dopo una prima ristrutturazione a cura [illegible] Comune (fogne, g[illegible] luce), [illegible] credere nelle possibilità [illegible] mercati della Pigna.

Tutta la zona potrebbe così trasformarsi rapidamente, [illegible] gari sul modello «Costa Azzurra», in una caratteristica «città nella città»; un quartiere pulito e ordinato che ospiterebbe principalmente negozi, botteghe artigiane, ristorantini tipici, appartamenti ristrutturati e piazzette romantiche. La parola d'ordine [illegible] Paolo Leuzzi [illegible] «fare qualcosa». Gli abitanti della Pigna sperano di aver trovato la persona giusta per uscire da [illegible] «ghettizzazione» durata troppo e lungo. **[g. ga.]**

Proseguono le indagini a Sanremo sull'«avvertimento» all'assessore

Carnevale: «Parlerò alla fine»

Notati due giovani, sono gli attentatori?

L'assessore Agostino Carnevale

SANREMO. Polizia e carabinieri [illegible] si sbilanciano: ufficialmente le indagini sull'attentato incendiario compiuto sabato ai danni dell'agenzia d'assicurazioni dell'assessore Agostino Carnevale (dc) proseguono in più direzioni. Ma si ha la sensazione che nelle ultime [illegible] gli inquirenti abbiano imboccato una strada ben delineata, un percorso che potrebbe portare presto all'identificazione dei due giovani visti salire al primo piano dell'antico Palazzo Minoja, per rovesciare liquido infiammabile sotto la porta dell'ufficio del professionista san[illegible] che si affaccia sulla centrale piazza Colombo.

Carnevale, che sabato si trovava in montagna, [illegible] Vernante (Cuneo), dove ama [illegible] molti weekend, ieri è tornato al lavoro. Preferisce non rilasciare dichiarazioni: «Non [illegible] il momento. Parlerò alla fine».

Gli investigatori stanno cercando [illegible] capire quali siano realmente i legami tra l'attentato, che, per fortuna, ha provocato lievi danni, anche grazie all'intervento di un geometra il cui studio [illegible] di fronte all'agen[illegible] presa di mira, e la posizione dell'assessore nell'inchiesta condotta dalla magistratura sanremese sulle tangenti-story del Festival.

Carnevale è infatti uno [illegible] tre amministratori in carica raggiunto di recente da informazione [illegible] garanzia per [illegible] corso in corruzione». Gli altri sono l'ex sindaco Leo Pippione e il consigliere Guido Goya.

Secondo polizia [illegible] carabinieri, l'episodio di sabato più che un [illegible] sarebbe un avvertimento. Mandanti ed [illegible] restano però nell'ombra, almeno per il momento. **[g. mi.]**

DALLA CITTA'

[illegible]

Scontro fra auto giovane è ferita

Lo scoppio di uno pneumatico ha [illegible] un incidente sulla strada provinciale per Pompeiana. Lo scontro [illegible] avvenuto alle 18, quando un'utilitaria ha sbandato terminando la sua [illegible] [illegible] una [illegible] che proveniva in senso contrario. Al volante dell'auto c'era Loreda[illegible] Chiavaroli, di Pompeiana, 25 anni, rimasta ferita alla testa. Un'ambulanza della Croce verde ha trasportato la giovane [illegible] pronto [illegible] di Sanremo. La prognosi è di due settimane.

INI[illegible]

Il Comune oprirà [illegible] [illegible] su Garibaldi

Un museo garibaldino e l'esposizione permanente di tredici lettere inviate dell'«Eroe dei due mondi» alla poetessa Philipson. E' il progetto annunciato dall'assessorato alla Cultura [illegible] Sanremo che prevede anche [illegible] breve termine una manifesta[illegible] dedicata [illegible] Giuseppe Garibaldi, imbarcatosi per la prima volta come marinaio a Sanremo sulla nave del celebre capitan Pesante.

[illegible]

Una frazione di Ceriana [illegible] [illegible] [illegible] elettricità

Continua [illegible] Ceriana, in frazione Villa, la protesta dei cittadini che reclamano il collegamento [illegible] [illegible] elettrica comunale. E' un problema che dura ormai da anni. Nei giorni scorsi gli abitanti della Villa, che si servono di [illegible] collegamento di tipo artigianale, hanno affisso una serie di cartelli e di manifesti [illegible] protesta sulla strada provinciale che collega Ceriana a Baiar[illegible].

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

DIMAGRIRE SI'... MA IN SALUTE!!

Trionfa a Sanremo «Belli e Snelli», l'esclusivo metodo [illegible] dimagrimento che permette di ritrovare rapidamente la linea senza pillole e sacrifici.

La sola promessa è una garanzia di successo: i cuscinetti spariscono [illegible] alla prima seduta.

Il risultato che permette di perdere fino a un chilo a seduta è la conferma [illegible] un metodo [illegible] lavoro di una équipe vincente [illegible] affiatata che utilizza una [illegible] tutta naturale. Il segreto è poi nell'esperienza e nella professionalità di Fiorella Arcodia e Rossana Bernardi.

«Belli e Snelli» ha la sua sede in [illegible] Matteotti 194 a Sanremo. Dopo [illegible] presa di contatto con il personale nell'elegante sala d'aspetto si passa nell'ufficio [illegible] di[illegible] dove [illegible] direttamente Fiorella Arcodia e Rossana Bernardi ad occuparsi di voi. Una [illegible] [illegible] importante: perdete ogni timidezza [illegible] parlate con franchezza dei problemi di cellulite e [illegible] grasso. Non c'è niente [illegible] vergognarsi, solo [illegible] certezza che ci si [illegible] rivolti nel posto giusto e alle persone più qualificate. Estate, tempo di mare [illegible] di sole, tempo di giochi e di lunghi periodi sulla spiaggia, perché coprirsi dai raggi del sole con un pareo o con [illegible] maglietta quando con un bre[illegible] periodo di applicazioni e sedute con il metodo «Belli e Snelli» potrete affrontare [illegible] «prova bagnasciuga» senza problemi? La grande novità è che «Belli e Snelli» sarà aperto per tutta l'estate con orario no-stop dalle 9 alle 20.

E' sempre possibile [illegible] il tempo per il trattamento in mezzo agli impegni [illegible] giornata, già con [illegible] prima applicazione ritroverete la tonicità del corpo [illegible] vi sentirete come rinati, meno appesantiti [illegible] con un aspetto decisamente migliore.

Già moltissime persone, [illegible]i e donne, hanno sperimentato con successo il metodo «Belli e Snelli» e il numero [illegible] sempre crescendo, «dimagrire senza fatica e con la certezza di un [illegible] risultato».

Ma in che cosa consiste il metodo «Belli [illegible] Snelli»? Rispondono alla domanda, [illegible] un sorriso eloquente che tradisce la soddisfazione per i ripetuti [illegible]. Rossana Bernardi e Fiorella Arcodia: «Si tratta di [illegible] tecnica che impiega esclusivi prodotti a base interamente naturale che applicati "ad hoc" permettono [illegible] aiutare ad eliminare grasso e cellulite. La nostra équipe ha raggiunto un livello di preparazione molto efficiente e sa adattare il metodo alle esigenze di ogni singola persona. I clienti si [illegible] a loro agio assistiti [illegible] il controllo di vere professioniste».

Che risultati si possono raggiungere? - «Dai [illegible] ai dieci chili nelle donne e dai quattordici [illegible] diciassette negli uomini in solo un mese - dice Fiorella Arcodia -. Chi si presenta [illegible] [illegible] centro può già [illegible] i risultati dalla prima seduta». Interviene a questo punto Rossana Bernardi: «La cosa particolare [illegible] che [illegible] "Belli e Snelli" [illegible] è necessario sottoporsi né a ginnastica né dover [illegible] [illegible] alimentari. [illegible] nostro obiettivo è riuscire [illegible] conciliare il dieme con il [illegible] corpo. Ricreando un rapporto armonico con se [illegible] e [illegible] conseguenza anche con gli [illegible].

Queste poche righe vogliono essere solo il primo pas[illegible] verso [illegible] chiacchierata che può [illegible] nell'ufficio della Direzione di «Belli e Snelli» con la consulenza specifica e qualificata di Fiorella Arcodia e Rossana Bernardi.

Vincere i cuscinetti [illegible] grasso, il sovrappeso e la cellulite [illegible] diventato una buona abitudine per molte persone, potrebbe diventarlo anche per voi.

«Belli e Snelli» è un trattamento garantito per dimenticare i problemi [illegible] linea [illegible] [illegible] cellulite, specifico per [illegible] dipendere da una dieta rigorosa e per ritrovare l'armonia [illegible] il nostro corpo.

BELLI SNELLI

SISTER'S BODY DIFFUSION

ORARI[illegible] NO-STOP 9 - [illegible]
per consulto gratuito tel. [illegible] 577.281
C.SO MATTEOTTI 194 - SANREMO - TEL. FAX 577281

ROLEX

Abate

GIOIELLIERI DAL 1920

SANREMO - CORSO IMPERATRICE 3 - TEL. (0184) 578.169

CONCESSIONARIO UNICO PER LA ZONA DI [illegible]

La rassegna del balletto si è chiusa positivamente e con molti progetti per il futuro

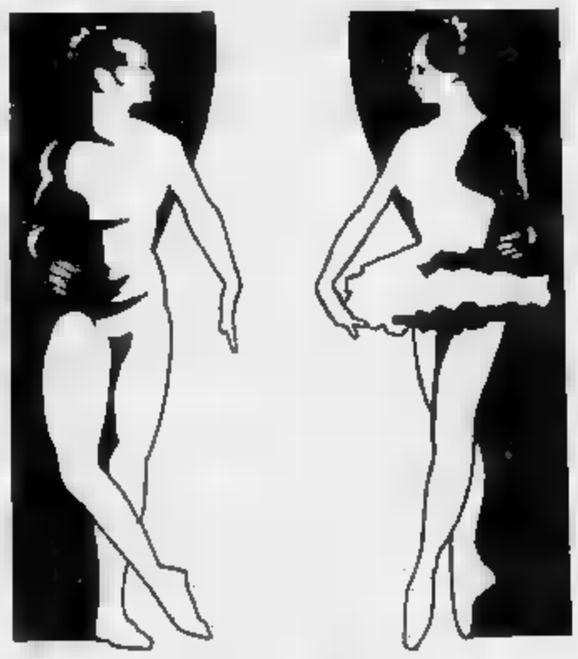
Il Festival di Nervi punta al '92

Successo, nonostante il forfait di Julio Bocca, per «Le Rivelazioni» di Vladimir Malakhov
Organizzatori già al lavoro per l'edizione del prossimo anno, che coinciderà con le Colombiane

NOSTRO SERVIZIO

Una platea gremita e un grande, caloroso applauso a tutti gli artisti hanno salutato, domenica sera ai Parchi di Nervi, l'ultimo spettacolo del XXV Festival Internazionale del Balletto. Nato sotto una cattiva stella, per via dell'incidente occorso giovedì a Palermo all'argentino Julio Bocca (frattura del menisco durante il riscaldamento), «Le rivelazioni» ideate dal direttore artistico Mario Porcile non solo sono state «salvate» egregiamente dal ballerino Vladimir Malakhov, ma si sono rivelate una carta vincente per tutta la rassegna. Un trionfo i cui meriti vanno attribuiti principalmente a Porcile che, in tempi di dir poco proibitivi e con pochi mezzi a disposizione, è riuscito ad allestire un festival di qualità, allontanando dalla manifestazione previsioni non sempre rosee. L'edizione 1991 avrebbe dovuto essere una sorta di «prova generale», e invece, nonostante il numero limitato di spettacoli e di repliche, si è rivelato un appuntamento di qualità caratterizzato sempre dal «tutto esaurito».

Con in mano un simile risultato Porcile può oggi chiedere al sindaco Romano Merlo e all'assessore Carlo Repetti un grosso impegno per il prossimo anno, quando sui balletti di Nervi si accenderanno i riflettori dell'anno di Cristoforo Colombo.



«Il festival del Balletto di Nervi è un fiore all'occhiello del quale non possiamo fare a meno» spiega il sindaco. «Genova - aggiunge Merlo - sta producendo il massimo sforzo per diversificare la propria immagine e offerta turistica e punta moltissimo sulla cultura e sullo spettacolo come dimostrano i progetti di Palazzo Ducale e dell'Expo. Nervi si inserisce alla perfezione in questa logica».

Da oggi, dunque, a Nervi stanno pensando all'edizione del 1992 che per forza un cast d'eccezione non dovrà lasciarsi sfuggire sponsor e finanziamenti. Anche i politici genovesi hanno capito che una manifestazione diventa importante nel momento in cui presenta novità assolute, soprattutto nel campo della danza classica.

«Certo, un festival internazionale è tale se presenta spettacoli inediti e stelle di prima grandezza, se la strada di questa allora anche Genova potrà competere a livello internazionale», commentano molti addetti ai lavori. Una scelta che comporta, ovviamente, stanziamenti adeguati anche da parte della civica amministrazione che andranno ben oltre i trecento milioni spesi quest'anno per l'allestimento del teatro Taglioni, a Villa Grimaldi.

Fortemente orientati verso il 1992 i Balletti di Nervi potrebbero diventare anche un grande «business» per lo stesso Comune se il livello della programmazione richiamerà ai Parchi di Nervi le telecamere della Rai o di Canale 5. L'arrivederci al 1992 dei Balletti di Nervi è, come si vede, carico di significati e di impegni. Non è dimenticato il fatto che l'edizione del prossimo coinciderà con l'Expo, cioè con l'arrivo nel capoluogo ligure di migliaia di ospiti stranieri provenienti da tutto il mondo e che il cartellone della XXVII edizione dovrà per forza di cose essere all'altezza della situazione.

Frattanto, calato il sipario sulla danza, stasera i Parchi di Nervi ospiteranno la lirica. Per la stagione estiva del Comunale dell'Opera stasera (ore 21,15) è in programma un concerto diretto da Marco Armiliato con il soprano Tiziana Lucati, il mezzosoprano Sonia Kang, il tenore José Cura e il basso Piotr Nowadky. In programma brani di Verdi (Nabucco), Bellini (Norma), Donizetti (Don Pasquale), Rossini (Mosè), Puccini (Turandot) e altri. Al concerto parteciperà il coro del Comunale con il nuovo direttore maestro Gianfranco Cosmi.

E dopo la lirica, Villa Grimaldi si preparerà al grande assalto di pubblico per la rassegna «Il cinema nel Roseto» che avrà inizio ad agosto e che verrà presentata nei prossimi giorni.

Il cartellone del Roseto presenterà diverse anteprime, fra le quali «Oscar», il film di Ornella Muti e Sylvester Stallone. Gli organizzatori contano di aprire ai parchi molti ospiti, a cominciare proprio dalla Muti sulle cui tracce si stanno muovendo in questi giorni i funzionari dell'Ente decentramento culturale.

Con l'apertura del cinema a Villa Grimaldi i genovesi rimasti in città avranno la possibilità di godersi, anche a Levante, buon film nel fresco. Problema che non si pone nelle sale di prima visione con l'aria condizionata per il semplice motivo che quasi tutte chiuse.

Mauro Boccaccio

La settimana musicale in Riviera

E Cocciante canta al Covo

GENOVA. Nuova ondata di big della leggera e del cabaret in Riviera di Levante e nell'immediato Ponente. Dopo Renato Carosone, sabato sera a Sante Margherita e Umberto Tozzi, domenica sera a Chiavari, sono in arrivo Riccardo Cocciante, atteso per venerdì sera al Covo di Nord Est, I Ladri di Biciclette, sempre venerdì al campo sportivo di Chiavari e il balletto Tropicana de Cuba, sabato all'hotel Imperiale di Santa Margherita.

E sempre a Santa Margherita, domenica sera, la prova riviersca del campionato di offshore si concluderà al Covo di Nord Est con una festa animata da Umberto Smaila e le ragazze di «Colpo Grosso», Jerry Calà, Franco Oppini (l'ex «Gatto di vicolo Miracoli» marito di Alba Parietti), Mauro di Francesco e Nini Salerno.

Una serie di appuntamenti di un certo rilievo fra i quali spicca il ritorno nel Tigullio di Riccardo Cocciante, dopo la bella vittoria al festival di Sanremo. Cocciante, che quest'anno ha ridotto il tour estivo a pochissime date, terrà un grande concerto diviso fra i successi vecchi e nuovi della sua lunga carriera. Un repertorio ormai «classico» che sicuramente riceverà al Covo una calorosa accoglienza.

Levante e Ponente, nella vicina Arenzano dove il parco comunale in programma i concerti di Gino Paoli e Pierangelo Bertoli. Paoli sarà ad Arenzano domani sera, nell'unico recital ligure del nuovo tour che gli ha organizzato Pino Longobardi.

Giovedì, sempre ad Arenzano, toccherà a Pierangelo Bertoli, cantautore di Sassuolo, più che mai col vento in poppa grazie al rilancio sanremese il brano «Spunta la luna dal monte» eseguito con i lanciatissimi Tazenda, «special guest» dei Simple Minds, conta molti fan in Liguria e si prevede un folto pubblico al parco Arenzano per il suo concerto.

Ma le sorprese non sono finite. Una arriva da Moiassana. Sul campo sportivo della delegazione genovese venerdì sera i Matia Bazar nella loro nuova formazione. Il concerto è organizzato dal Consiglio di Circoscrizione in collaborazione con Comune e l'Ente Decentramento con il biglietto d'ingresso a prezzo «politico»: 6 mila lire.

Sempre venerdì (ma quanto tempo si dovrà aspettare per trovare un minimo di raccordo fra i vari organizzatori per trovarci di fronte a tanti appuntamenti contemporanei?), a Masone, in Valle Stura, debutto ligure Ligabue, ormai qualcosa di più di un emergente sulla scia di Vasco Rossi.

La settimana si chiuderà, salvo sorprese, con un bell'appuntamento di musica classica in programma domenica prossima, alle 18, nell'abbazia circestense di Tiglieto, in val d'Orba, nell'ambito della rassegna «Musica Estate 1991» promossa dalla Provincia e dalla Giovine Orchestra Genovese. Una rassegna che ha toccato nelle scorse settimane un po' tutte le località dell'entroterra e della Riviera: dalla piazzetta di Portofino al chiostro del Boschetto a Camogli, che hanno ospitato concerti di musica medievale, al sagrato della basilica dei Fieschi a S. Salvatore a Cogorno.

A Tiglieto è in programma il Carlo Felice Ensemble, un complesso formatosi di recente all'interno dell'orchestra del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. In programma musiche di Antonio Vivaldi: le Quattro Stagioni per violino, archi e basso continuo da «Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione, op. 8, numeri 1, 2, 3 e 4». **[m. b.]**

Riccardo Cocciante è atteso venerdì al Covo di Nord Est

OGGI, DOMANI E QUANDO CAPITA ECCO GLI APPUNTAMENTI IN RIVIERA

GENOVA
Musica per la vita

«Musica per la vita» è il titolo della manifestazione che si tiene stasera nel parco di villa Rocca a Chiavari. L'appuntamento è alle 21 con «I pagliacci» in concerto. E' prevista la partecipazione della corale «Giuseppe Verdi» di Parma. A cura del Comitato dei malati del Tigullio.

NERVI
Musica lirica

Concerto dell'Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera, questa sera alle ore 21,15 ai Parchi di Nervi, diretto da Marco Armiliato. Soprano Sonia Kang, tenore José Cura, basso Piotr Nowatcky.

GENOVA
Cinema all'aperto

La rassegna «Un mare di film» al cinema Nettuno presenta questa sera alle ore 21,30 il film «Il Portaborse», di Daniele Luchetti, con Nanni Moretti, Silvio Orlando, Anne Roussel. Ingresso lire 6 mila (soci Lumière 4 mila).

GENOVA
Teatro allo Sperone

In questa sera, alle ore 21, al Forte Sperone (Righi) lo spettacolo «Il mistero dei Turacchi» allestito dalla compagnia del Teatro della Tosse, per la regia di Tonino Conte. Ingresso lire mila (ridotti lire mila). In omaggio ai partecipanti un mazzo di carte disegnate da Emanuele Luzzati.

BORGIO VEREZZI
«L'Avaro» con Giulio Bosetti

Giulio Bosetti e Marina Bonfigli sono i protagonisti de «L'Avaro», in questa sera in piazza S. Agostino a Verezzi nell'ambito del 25° Festival teatrale. La regia è di Gianfranco De Bosio. Inizio ore 21,30.

ALBENGA
Suona la banda «Verdi»

Concerto della banda «Giuseppe Verdi» questa sera alle 21 in piazza S. Michele ad Albenga. La banda si esibirà nella piazza anche martedì prossimo 30 luglio alla stessa ora.

[illegible]
Cinema all'aperto

«La Stazione» di Sergio Rubini è il film in programmazione questa sera al «Giardino dei principes» di Loano nell'ambito della rassegna cinematografica organizzata dal Comune e dall'Azienda di soggiorno. Unico pettacolo ore 21,30. Proseguono domani, con un concerto jazz le performance del 13° Festival «Spazio musica».

[illegible]
I Ladri di biciclette

Concerto dei Ladri di biciclette questa sera alle 21,30 allo stadio comunale «Bacigalupo». Il gruppo, rivelazione degli ultimi anni, presenterà i successi, compreso quello di Sanremo '91.

[illegible] LIGURE
Teatro comico e cabaret

Teatro comico di «Boni e Cariolì» questa sera alle 21 in piazza di Spagna a Finale Ligure. Lo spettacolo, ad ingresso gratuito, è organizzato dal Comune, assessorato al turismo.

[illegible]
La [illegible] dell'agricoltore

Prosegue la XXIII edizione della festa dell'agricoltore a Flodio in val Bormida. In programma, sino al luglio, gastronomia, gare sportive, balli danzanti con ballo gratuito. Questa sera musica con il gruppo «Beppe Carosso».

[illegible]
«Jazz e dintorni»

«Jazz e dintorni», con il gruppo «Anna Sini Group», questa sera in piazza Assunta, in località Piano di Celle Ligure. Inizio spettacolo previsto per le 21,30.

CERVO
Concerto cameristico

Proseguono i «break-concerti», a cornice del Festival cameristico di Cervo. Alle 22, in piazzetta Dante, si esibirà il violinista Marco Polidori e Andrea Maggiora, al pianoforte. La manifestazione è patrocinata dai Musicisti Associati di Imperia.

SANREMO
Parte il festival del jazz

George Benson la Count Basie Orchestra, Pat Metheny e il suo gruppo, Chick Corea e l'Akoustic Band: tanti nomi mondiali, per Sanremo Immagine Jazz, che si apre questa sera e proseguirà fino al 26 luglio. Presenterà Gegè Talesforo.

[illegible]
Notte spagnola

Una «notte» spagnola a Grasse. Questa sera l'appuntamento è con le note del flamenco andaluso eseguito dalla grande ballerina «Manuela Vargas».

MONTECARLO
Il Festival dei fuochi d'artificio

Appuntamenti della notte a Montecarlo. Questa sera spettacolo pirotecnico nella baia per il Festival internazionale dei fuochi d'artificio, si esibisce la Svizzera. Allo Sporting Club appuntamento con «La notte dell'America Latina» serata la «Compagnie Creole».

JUAN [illegible]
I Manhattan Transfer

Grande concerto questa sera a Juan les Pins per la rassegna «Jazz Juan '91». All'arena «Gould» è in programma, alle ore 21, l'esibizione di uno dei più importanti gruppi «vocal» degli Anni 80, i «Manhattan Transfer».

CANNES
[illegible]a folkloristica

Appuntamento folkloristico a Cannes. Stasera, al Teatro del Mare, attrazioni da tutto il mondo per lo spettacolo «Folklore Internationale»: balli, danze e rassegna di musica etnica e popolare.

LA [illegible] SUR [illegible]
Il Festival «Heineken»

Ancora jazz in Costa Azzurra con il «Festival Heineken» a La Seyne sur Mer. Questa sera all'arena Metropolis, alle 21,30, concerto African Jazz Pioneers, Birelli Lagrene e la Chick Corea akoustic band.

CONCERTI D'ORGANO IN RIVIERA

SANTA MARGHERITA. Con il concerto di Wijnand Van de Pol in programma domani sera nella chiesa di Nostra Signora del Carmine a Nozarego, sopra Santa Margherita, prosegue la decima edizione della rassegna internazionale di musica organistica promossa dall'associazione «Amici dell'organo» di Genova, in collaborazione con gli istituti diocesani di musica sacra di Genova e Chiavari.

Il concerto di Santa Margherita, in programma alle 21,15, è il terzo appuntamento della rassegna estiva 1991, dopo il concerto inaugurale di mercoledì tenuto nella basilica dell'Assunta a Camogli da Bernhard Marx e quello nella chiesa di San Pietro di Rovereto a Zoagli, che ha avuto come protagonista Luisella Ginanni. Entrambi hanno ottenuto successo di pubblico, sia per le musiche interpretate dagli artisti in modo esemplare sia per lo scenario molto suggestivo.

Gli appassionati di questo genere musicale si aspettano altrettanto domani sera. Wijand van de Pol suonerà un organo Roccatagliata del 1778 e interpreterà brani di Frescobaldi, Froberger, Pasquini, Bach, Pergolesi, Mozart, Moretti, Valeri e Stanley.

La rassegna proseguirà sabato prossimo con il concerto dell'organista Loris Gai nella basilica di S. Maria di Nazareth a Sestri Levante. Verranno eseguiti brani di Vivaldi, Walther, Gherardeschi, Vanhal, Davide da Bergamo. Giovedì primo agosto sarà la volta di Emilio e Luisella Traverso nella chiesa di S. Giovanni Battista a Chiavari, che eseguiranno musiche per organo a quattro mani di Mozart.

Giovedì 8 agosto ancora a Chiavari, nella chiesa di Nostra Signora dell'Ulivo a Baceaza, c'è in calendario l'organista Marcellino Caloi con musiche di Boellmann, Gigout, Franck, Dupré, Alain, Langlais.

Sabato 10 agosto Emilio Traverso nella chiesa di Santa Maria del Campo a Rapallo musiche di Kunhau, Fux, Franck, [illegible]. Mercoledì 14 agosto ultimo concerto con Christopher Stembridge nella basilica dell'Assunta a Camogli, con musiche di Carreira, DeSeixas, Walond, Boyce, Kerll e Bach. **[f. gr.]**

LA SERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

10,05 **Via convento**, film
11,45 **Special fantascienza**
12,30 **Il mio amico Bottoni**, telefilm
13 — **L'albero delle mele**, telefilm
13,30 **Fiore all'occhiello**, spettacolo
14,15 **La taverna dei 7 peccati**, film
16,30 **Il mio amico Bottoni**, telefilm
17 — **Special fantascienza**
17,30 **Fiore all'occhiello**
18,30 **L'albero delle mele**, telefilm
19 — **Replay**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **La parata dell'impossibile**, film
22 — **Motor shop**
22,30 **Il prezzo del potere**

Rete Azzurra

8,45 **New Medical Laser**
10 — **Mobilificio**
15 — **Tana dei lupi**, novela
18 — **Faccio da me**
20,30 **Un risotto a la milanese**

Telesanremo

10 — [illegible]
11,30 **Market**
13,10 **Quando suona la sirena**, [illegible]
14 — **After mash**, telefilm
14,30 **Market**
17 — **Market**
18 — **Nozze d'odio**, telenovela
19 — **Punto sera**
[illegible] **After mash**, telefilm
20,15 **Giocodovo**, quiz in diretta
20,30 **Fuoco dal cielo**, sceneggiato
22,30 **Punto sera**
23 — **Telefilm**
1 — [illegible]

Primantenna

8,30 **Prima...** [illegible]
10 — [illegible]
10,30 **[illegible] de baley**
11,30 **Rocket Robin** [illegible]
[illegible] **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della** [illegible]
[illegible] **Supermaxix**
15 — [illegible] **animati**
[illegible] — **Pomeriggio con simpatia**
18,30 **La** [illegible] **su** [illegible] **noi**
17,30 **Cartoni** [illegible]
18,30 **Iron Man**, [illegible]
19 — **YGG**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20,30 **Sot de baley**, telenovela
21,30 **Auto della settimana**
22,30 **Cronache piemontesi**
23 — **Vita** [illegible] **mia vita**, miniserie
24 — **Super jazz doc**
1 — **Auto della settimana**
1,30 **Buonanotte con...**

Telecupole

6,30 **Marta**, [illegible]
10 — **Mattinata in allegria**
12 — **Stazione di servizio**, sit. com.
12,40 **TG 4 notizie**
13 — **Documentario** [illegible]
13,30 **Telefilm**
14 — [illegible] **Il** [illegible]
14,30 **Pomeriggio** [illegible]
17,30 **Marta**, novela
18,30 **Stazione** [illegible]
20 — **Rubrica**
20,30 **You Australia**, documentario
21,30 **Tre ore dopo le nozze**, prosa con D. Nicolodi, P. Borsacelli, M. Reglia. Regia di U. Gregoretti
22,30 **TG 4 notizie**
22,40 **Cocktail party**, prosa (seguito)
23,30 **Sport e sport**
1 — **TG 4 notizie**

Telearcobaleno

14,30 [illegible]
16,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
17,30 **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo
18,20 **Gloria e inferno**, teleromanzo
18,20 **Zoom Tg Ponente**, notiziario
18,35 **Pagina sportiva**
20,05 **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo
20,45 **Il cammino segreto**, teleromanzo
21,50 **Gloria e inferno**, teleromanzo
22,10 **Telefilm**
22,40 **Belle si diventa**, rubrica
22,50 **Telefilm**
23,15 **Zoom Tg Ponente**, notiziario
23,45 [illegible]
0,30 **Film**

Telestar

8,05 **Fantasilandia**
9,55 **Il monello**, film con [illegible]rlie Caplin, [illegible] Miller. Regia di [illegible]rlie Chaplin
11,40 **Amichevolmente con noi**
12,20 **La provinciale**, telenovela
13,15 **Tv flash**
14,30 **Il grande teatro del West**
15,45 [illegible] **di Shirley**
16,15 **Cartoni** [illegible]
17,10 **Fantasilandia**
17,55 **Paper Moon**, telefilm
19,45 [illegible] **continuate**
20,30 **L'ultimo bazooka tuona**, film [illegible] John Payne, regia di Alla Dwan
22,15 **Tg** [illegible]
22,50 **Classico di** [illegible]
0,10 **La grande barriera**, telefilm

Telesetar

11 — **Tv shop**
12,10 **Nozze d'odio**, novela
13 — [illegible], attualità
13,30 **After mash**, telefilm
14,30 **Tv shop**
19 — [illegible] **d'amore**, novela
19,30 [illegible], [illegible]
[illegible] — **Nozze d'odio**, [illegible]
21 — **Fifty fifty**, telefilm
22,30 **Tv shop**
23,30 **Zoom**, attualità

Sardegna uno

8 — **Cartone animato**
[illegible] **Innamorarsi**, telenovela
[illegible] **Spazio commerciale**
12,30 **Viviana**, telenovela
13 — **Millelesie**, sagra
13,30 **Cartone animato**
14 — **Sardegna giornale**
14,30 **Innamorarsi**, telenovela
15,30 **Spazio commerciale**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Viviana**, [illegible]
[illegible] **Millelesie**, [illegible]
20,30 **Sardegna giornale**
21,20 **Il magnifico West**, film
23 — **Sardegna giornale flash**
23,10 **Beach volley**, sport
0,30 **Sardegna giornale**

Telegenova

7 — **Cartoni** [illegible]
11 — **Shopping center**, rubrica
18,30 [illegible] **di servizio**
19,30 [illegible] **notizie**
20 — **Flash regione**, diretta Lega Antivivisezione
20,30 [illegible]
21,30 **Incontro con... Bernstein**
22,30 **L'opinione**
22,40 **La vetrina del gioiello**

Tcs

14 — **Aspettando il domani**, [illegible]
14,30 **Andrea Celeste**, [illegible]
15 — **Rotocalco rosa**, news
15,30 **Tv** [illegible]
19,15 **USA Today**
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Per amare Otello**, film
22,30 [illegible] **altre notti**, attualità
23 — [illegible], sport
23,30 **Telefilm**
[illegible] **Mod Squad**, telefilm

Polemiche e contestazioni al torneo di Caperana

Giallo a Chiavari

Criticati gli accoppiamenti per i quarti di finale. A Carasco approdano in semifinale Autotigullio ■ Agenzia Baia del Silenzio

CHIAVARI. Ultime battute ■ Carasco, mentre a Chiavari sono note le prime qualificate ai quarti. E subito una polemica, che potrebbe rientrare, ma anche dare al torneo ancora un pizzico in più di interesse.

Carasco. I risultati di domenica hanno promosso alle semifinali Autotigullio e Agenzia Baia del Silenzio. I rapallesi hanno pareggiato 1-1 contro Basso e Cunco; i rivani hanno dilagato 7-1 contro il Cancello. Gir. A: Autotigullio p. 5; Agenzia 4; Basso e Cuneo 3; Cancello 0. Nel B, qualificato Motor Style (4 punti), arrivo in volata per la seconda posizione fra Puntaletto (2), Handy Bar ■ Athena Rapallo (1). La finale a Carasco è prevista per sabato.

Chiavari. Immobiliare Bellati, Manifattura Tigullio, Panisan Pietro e Macelleria Raffetto sono le prime qualificate ai quarti. La polemica è scaturita domenica sera, al termine ■ San Pietro-Programma Italia, perché il calendario dei quarti, ■ meno di un ripensamento dell'ultima ora, prevede nella parte alta ■ tabellone Bellati-San Pietro e Tigullio-Raffetto. Cioè due vincenti per girone (Bellati del B, San Pietro del D) che, invece di trovarsi eventualmente ■ fronte in semifinale, si ritrovano già negli ottavi. Ambedue sono candidati ■ visto le forze in campo, a vincere questa edizione del Città ■ Chiavari.

Un errore evidentissimo che, come dicevamo, potrebbe essere scongiurato con un «cambio» di accoppiamento dell' ultima ora: i dirigenti delle due squadre hanno subito protestato, mettendo in discussione questa decisione e arrivando a dichiarare che tutto questo sarebbe stato fatto per favorire una terza squadra (Manifattura del Tigullio?). Una vena polemica che, comunque, serve ad incrementare l'interesse per il torneo.

Massimo Righetti visto da Ghiglione

Gli incontri già disputati, con eliminatoria diretta, non hanno riservato sorprese. Bellati ha superato con un tennistico 6-1 Arcobaleno: per i rapallesi hanno segnato quasi tutti ■ Marchesini, i Righetti, Benti, Mariani, Grosso), mentre per i lavagnesi gol della bandiera di Salano. Equilibrio in Manifattura-Under, due squadre di (tutti giocatori della Caperanese), con vittoria dei primi (2-1) grazie alle ■■ di Antireno ■ Locatelli (Scotto per gli sconfitti). Goleada del San Pietro/Hotel Zia Piera contro Programma Italia: 10-1 il finale, tripletta di Marchesi, doppietta di Della Pina (l'acquisto dell'ultima ora, tesserato Bozzano), reti di Olivieri, Tiberti, Oliveri, Bianchini e Corsini (Boglioli per Programmal.

Altro match equilibrato fra Raffetto e Il Poggio 87: due squadre-rivelazione, i valligiani (di Cicagna) hanno vinto di misura (2-1) in seguito alle reti ■ Musante e Casagrande. ■ gol del momentoneo pareggio per il Poggio, firmato ■ Pirroni, aveva illuso i rossoneri, che hanno però subito a metà ripresa il gol partita senza riuscire a recuperare.

Stasera sono di scena altre 4 protagoniste del torneo organizzato dalla A.S. Caperanese: alle 21 l'atteso P.A. Burlando-Carrozzeria Ugolini, alle 22,15 Ri-Pescheria Bardi. [g. s.]

Aperto a Lavagna il torneo femminile La Lanterna

Torna il volley

Abbandonato il campo del Parco, si gioca all'interno del porto turistico. Sei squadre del Tigullio e quattro di Genova

LAVAGNA. La pallavolo in rosa ■ tendenza. Il 7° trofeo «Pizzeria La Lanterna» sceglie sempre di giocare le stelle, ma cambia terreno: dal verde bosco del Parco Lavagna ■ bianco cemento della piastra portuale.

Utilizzare il campo all'aperto porto turistico è la innovativa trovata degli organizzatori! «E' un rischio rinunciare alla consolidata struttura del Parco Lavagna - ammette Mauro Marina - dato che con alle spalle la palestra ed il confortavolo parquet eravamo sicuri dalle bizze del tempo, vento, umidità e pioggia inclusi. Giocare nell'anfiteatro posto al centro del avamporto, in un mare delimitato, recintato, con una rete e dei sostegni appositamente studiati, ci costa molto di più. L'esperimento andava però fatto per controllare la risposta del pubblico: ■ l'affluenza era buona nel Parco, un po' decentrato rispetto al cuore della vita notturna lavagnese, sarà successerà in questa settimana nel porto?».

E' un ritorno all'antico perché le primissime edizioni della manifestazione si svolgevano sulla passeggiata a mare e lo spostamento è effettuato per valorizzare la nuova struttura ricreativa del parco Lavagna.

Il torneo vede ai nastri di partenza 10 formazioni: ■ del Tigullio, 4 di Genova. Tra le locali spiccano l'Acli, Profumeria Sival e Fratelli Garibaldi, tutte di Lavagna, il Pastificio Prato Chiavari e la Polisportiva Fontanabuona: oltre alle società che partecipano il nome vero ci sono «mascherate» il Chiavari 90 e il Villaggio S. Salvatore. Agguerritissime le società del capoluogo: Usbi Genova ■ la Polisportiva Quarto, in grado di vincere il torneo, il Genova 92 Tegliese ■ l'Olly Sport (Italbrokers Genova di C1).

Seconda serata a Lavagna per il torneo femminile di pallavolo «Pizzeria La Lanterna»

Ogni squadra può schierare non più di tre tesserate che abbiano militato in campionati giovanili, a meno che non siano under 18. Stasera seconda giornata delle eliminatorie (due gironi da 3 ed uno da ■ per arrivare alle semifinali domenica e alle finali lunedì prossimo): alle 20,30 Olly Sport-Sival; alle 21,30 Pastificio Prato-Garibaldi; alle 22,30 Quarto Sturla-Usbi [d. s.]

SPORT FLASH

BASKET

Ecco gli acquisti dell'Elah Genova

Campagna acquisti in piena espansione per l'Elah Cus Genova di basket, neopromossa in serie C maschile. Dopo Giannini (ala-pivot di 2,03 dalla Tombolini Livorno), sono arrivati alla del presidente Mauro Salvaneschi Fontana (pivot 2,04 Cagiva Varese), Ferrante (ala dall'Alessandria), Trubbiani (pivot dalla Libertas Lecce) ■ Solinas (dall'Alba). Entro il ■ settembre, data ■ chiusura per i tesseramenti, sono previsti ancora un paio ■ colpi eclatanti per puntare subito alla B2.

ITALIA

Il Circolo Bianchi nel playoff ■ B

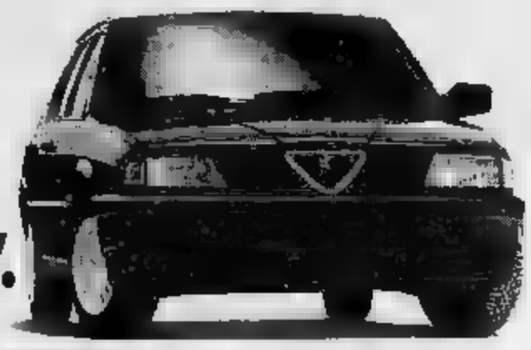
Fermo il massimo campionato di softball (riprenderà fra un mese, il 24 agosto, ma nel frattempo si disputerà la Coppa Italia, con il Cus Genova impegnato il 3 e ■ agosto nelle semifinali e finali nazionali), ■ serie C ha dato un verdetto, con la promozione ai playoff per la serie B del Circolo Bianchi ■ Genova. Le genovesi hanno superato in trasferta il Savona.

NUOTO

I risultati al Morena degli atleti del Tigullio

Solo piazzamento per i nuotatori Tigullio nel 23° «Memorial Morena» conclusosi domenica ad Albaro. Aste (Rapallo Nuoto) secondo nei 100 dorso ■ terza nei s.l. della classe 1980; Macchiavello (Rapallo Nuoto) quarta nel 100 farfalla '80; Colucci (R. N. Lavagna) secondo nei 100 farfalla '78.

ALFA 33.
L'ESTATE DELLE OPPORTUNITA'.



Se pensate ad un'estate molte novità ■ vantaggi, i Concessionari Alfa Romeo vi propongono delle occasioni davvero speciali: una **supervalutazione dell'usato*** su tutta la gamma 33, anche SportWagon, ed altre **condizioni particolari***.
Affrettatevi. Vi aspetta una 33 con cui correre incontro al sole.

Informatevi presso i Concessionari ALFA di:

IMPERIA

AUTOROJA S.p.a. - VENTIMIGLIA - Corso Limone Piemonte, 11/B - Tel. 0184/356644/5
D - Via P. Semeria, 120 - Tel. 0184/666666

GEROMOTOR'S S.r.l. - IMPERIA - Via Foce, 18 - Tel. 0183/20342/3

SAVONA

S.r.l. - SAVONA - Via Ria Galletta, 8 - Zona Paip - Tel. 019/263123

F.lli **Costantino** S.n.c. - CAIRO MONTENOTTE - Corso Marconi, 100 - Tel. 019/504220
FINALE LIGURE - Via Sagittario, 7 - Tel. 019/690661

C. S.r.l. - ALBENGA - Regione Poco, 15 - Nuova Circonvallazione
Tel. 0182/51498 - 50357

*L'offerta è valida fino al 31/7/91 e non è cumulabile con altre in corso *Salvo approvazione di SAVA

PK Per pubblicità LA STAMPA e SERA
publikompass
20123 Milano Carducci - Tel. (02) 85.961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
Novara Via S. Francesco d'Assisi 16 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.219/811
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
Giaboni 47 - Tel. (0184) 501.555

LE CARAVELLE
PARCO ACQUATICO • CERIALE (SV)
Tel. 0182 • 931.755

Tutti i giorni dalle 10 alle 19, 80.000 mq. di divertimento, relax e avventura vi aspettano: 15 acquascivoli, 5 piscine, onde artificiali, un torrente rapido e vasche idromassaggio. Tutto è pronto per offrirvi mare di divertimento. Quest'anno troverete tante novità: AQUADANCE, l'unica discoteca acquatica diurna, FOOTBALL campo insaponato in anteprima nazionale, ovunque tanta allegria insieme alla nostra équipe di animatori per una giornata di vacanza indimenticabile. Arrivare alle Caravelle è facile:
• in auto: autostrada dei Fiori A10, uscita di Albenga
• in treno: stazione di Albenga servizio "bus navetta"

La tecnologia aiuta a difendere la casa: ecco le novità

Anche il laser contro i ladri

Gli esperti: bisogna rivolgersi alle persone giuste e accettare mai sistemi di sicurezza troppo artigianali. In Riviera il problema degli alloggi estivi

Si proteggono le finestre di casa apparecchiature elettroniche

SANREMO. Più di quattromila furti all'anno, moltissimi nelle abitazioni. Criminalità, malavita organizzata, tossicodipendenti in cerca di merce da vendere per procurarsi una dose di eroina, slavi: gli appartamenti di Sanremo non sono del tutto sicuri senza un'adeguata e precisa protezione anti-ladro».

Il rituale è sempre lo stesso: porte scassinate, finestre e tapparelle divelte, rapide e precise «perquisizioni». Tanti gli oggetti trafugati: ricordi di famiglia, argento, oro, preziosi in genere.

L'alternativa alla cassetta di sicurezza in un caveau di una banca è quella di dotare le abitazioni di un efficiente sistema antifurto. Ma è difficile riuscire a trovare le persone giuste per l'installazione. I più si rivolgono all'elettricista di fiducia, arrivano a spendere anche due o tre milioni, ma il risultato finale è spesso deludente.

Gli allarmi scattano per un'inezia, un banale incidente, anche un colpo d'aria, un colpo di tuono, un clacson improvviso, quasi mai per segnalare l'ingresso di un intruso indesiderato.

«E' come andare dal medico. - dice Mauro Di Liberto, presidente provinciale dell'Associazione Italiana Addetti alla sicurezza e perito del Tribunale di Sanremo in sistemi anticrimine -. E' necessaria un'analisi diversa per ogni caso specifico. I metodi per difendersi dai ladri sono tantissimi e l'apporto dato dalla tecnologia al settore è stato importante. In alcuni casi è determinante e senza le ricerche degli ultimi anni che hanno aumentato nuovamente la distanza fra sicurezza e criminalità, c'era il rischio di vedere i ladri farla da padroni. Adesso con l'aumentata qualità dei sistemi esistono soluzioni all'infrarosso, al laser e anche a ultrasuoni». La cosa fondamentale, confermano gli esperti, è rivolgersi alle persone giuste, a tecnici del settore, non accontentarsi di un sistema antifurto di tipo «artigianale».

Installatori qualificati e tipologie di intervento adatte ad ogni tipo di appartamento e di abitazione. Basta poco per essere sicuri e chiudere la porta di casa senza doversi preoccupare dei ladri, senza dover temere di ritornare dalle vacanze e trovare la casa svaligiata.

A Sanremo c'è anche il problema delle seconde case, centinaia di appartamenti che per la maggior parte dell'anno restano disabitati, obiettivi primari per i ladri di professione. Mancano infatti, ad ogni inizio stagione, le denunce dei non residenti: «Che cosa le hanno portato via?» chiedono all'ufficio denunce. La risposta è a volte paradossale: «Tutto, proprio tutto». La criminalità è arrivata a livelli incredibili di preparazione. In questo modo, un camion per traslochi può passare inosservato fino a quando non si scopre che nel palazzo è stato svaligiato un intero appartamento. I ladri studiano quasi sempre le abitudini delle persone, arrivano a fare decine di controlli per poi andare a colpo sicuro quando in casa non c'è nessuno, nemmeno i vicini.

A Sanremo ci sono anche le ville, i garages, le boutiques, le gioiellerie e i negozi esclusivi. La difesa migliore è dotarsi di un sistema d'allarme che suoni e entri in funzione al momento giusto, che non causi falsi allarmi scattando inutilmente. Non sirene o lampeggianti, ci sistemi collegati direttamente con le carabinieri o ai commissariati di pubblica sicurezza.

Comunque, la lotta alla criminalità continua ogni notte con le pattuglie mobilitate da polizia e carabinieri per le vie della città. E' sempre più difficile però cogliere i ladri sul fatto, in flagrante. Molti furti infatti vengono operati di giorno, quando la gente mesce lo aspetta. La cosa fondamentale è dotarsi di apparati di sicurezza validi, di porte blindate, di vetrine antisfondamento. Non si tratta di inutili allarmismi, ma un antifurto adatto può essere la soluzione più efficace per più problemi e vivere tranquilli, con i ladri ben lontano dalle mura di casa. [g. g.]

PORTE A PROVA DI BOMBA

SANREMO. Difese antiladro, difese soprattutto passive. Ostacoli materiali che permettano di dormire sempre sonni tranquilli. La tecnica in questo settore ha dato un grosso aiuto al cittadino garantendo adesso non solo la sua incolumità ma anche quella della sua casa. Oggi, alle soglie del Duemila, sono più necessarie grate alle finestre, pesanti catene con lucchetti sproporzionati ai cancelli e chiavistelli alle porte. Il Ventesimo secolo ha fornito i mezzi, ditte specializzate provvedono alla fabbricazione e installazione di accessori a tutta sicurezza.

Per quanto riguarda i vetri, ne esistono di antisfondamento e blindati. Sicuri per vetrate su giardini e ai piani bassi abitazioni.

Ma le novità del settore interessano soprattutto i cancelli automatici. Oltre alla loro incredibile comodità per entrare e uscire da garage, strade private e ville scendere necessariamente dall'auto, sono anche molto efficienti come sistemi di sicurezza.

Meccanismi a norma di legge e certificazione di conformità della Comunità economica europea garantiscono la loro completa funzionalità. Un cancello automatico nasconde dietro un'evidente comodità, un alto parametro di sicurezza. E' un'ulteriore barriera protettiva contro ladri e scassinatori.

Ma uno dei sistemi più collaudati per tenere lontano i malviventi dagli appartamenti è la porta blindata. Apparentemente normale, con un rivestimento in legno in stile o a piacere, il «portoncino antiscasso» è oggi il più diffuso metodo di difesa gli ospiti indesiderati. Se installata da personale qualificato questo tipo di difesa passiva è in grado di sopportare con tentativi di scasso con leve d'acciaio e di sfondamento con ogni altro genere di attrezzi.

Oggi la sicurezza è garantita dalla tecnologia ma tanta gente continua a rifiutare il concetto e anche la moda dei sistemi anti-ladro. Si rimpiangono i tempi lontani delle porte degli appartamenti con la chiave sempre nella serratura e chiuse solo con il classico scatto. «Sono cose che si facevano una volta - dicono i vecchi sanremesi -. Con la delinquenza che c'è adesso del genere sono impensabili. Una porte blindata può evitare certamente grossi dispiaceri. [g. g.]

FAAC
Fabbrica Automatismi Apertura Cancelli
LA PRIMA SICUREZZA INIZIA DALLE CHIUSURE ESTERNE
AL PREVOSTO s.n.c.
AUTOMATISMI PER APERTURE
• CONCESSIONARIA
• ASSISTENZA TECNICA
• CENTRO RIPARAZIONI AUTORIZZATO
★ ★ ★ ★ ★
Siamo presenti al MOAC '91
Corso Marconi 410 - SANREMO
Telefono (0184) 60.259 - 63.120 - Fax (0184) 62.534
FERRAMENTA COLORIFICIO S. MARCO
FERRAMENTA S. MARCO
Via Ospedale 21 - 18100 IMPERIA
Telefono (0183) 22.864 - Fax 274.664
POSA E FORNITURA:
PORTE
PORTE BLINDATE
SERRAMENTI ESTERNI IN LEGNO
IN TUTTI GLI STILI
CANTIERISTICA E PRIVATO
SANREMO LEGNO s.o.f.
C.SO INGLESI,562
Via Martiri Libertà, 83
Tel. 0184/54.11.41
SANREMO
PENSIAMOCI PRIMA ...PENSIAMOCI MEGLIO
LINEA ACCIAIO
PORTE BLINDATE ACCIAIO 15/10 } da L. 1.000.000 + IVA posate a casa vostra misure e colori standard
PORTE SUPER BLINDATE acciaio 20/10
FINESTRE BLINDATE
SPORTONI - SERRATURE FICHET - POTENT - DOM
LINEA «SPECIALI»
PORTE FONOASSORBENTI RW > 45 dB
PORTE TAGLIAFUOCO REI 30 - 60 - 90 - 120
PORTE ANTIRADIAZIONE
PORTE ANTIPROIETTILE CL TIRO C3
CILINDRI DI SICUREZZA A «PASSE-PARTOUT» per CONDOMINI - COMUNITA'
CHIUDI KONDOR ...E VOLA VIA TRANQUILLO
SAREMO PRESENTI CON LE ULTIME NOVITA' AL MOAC '91
Paura dei ladri ?
Hai mai provato con Diltron ?
Realizzazione FOTO MORESCHI
il nome della sicurezza
DILTRON
APPARECCHIATURE E SISTEMI ANTIFURTO
Via P. Agosti, 103 - 18038 Sanremo - Italy
Tel. e Fax: 0184/571500-571501

■ SANREMO
MARCANDORO
è TAPPETI!
...l'Oriente in Casa!

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 23 Luglio 1991 n. 57
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

MILLE più MILLE
ESEMPLARI A PREZZI
DA ACQUISTARE!
MARCANDORO
VIA ROMA 44 - Tel. 503167

LA STAMPA REGALA ALLEGRIA E SIMPATICHE SORPRESE...

Spumeggiante di allegria arriva sulle spiagge dela Liguria un'onda mai vista prima...

Tutte le mattine a partire dal 6 luglio e fino al 31 agosto il Camper di Onda Gioconda comparirà a sorpresa in due località comprese tra Varazze e Ventimiglia.

Tutti i frequentatori dei Bagni che saranno in grado di rispondere ad una domanda relativa ad una notizia pubblicata su La Stampa del giorno, riceveranno immediatamente una simpatica sorpresa ed in più giocheranno per una... sorpresona.

Nel tardo pomeriggio poi Onda Gioconda animerà la passeggiata della località con i giochi strabilianti del bravo Mago Tino.

E non è finita! Alla sera la grande festa Onda Gioconda continua, con il mago Tino e con le canzoni incise dai famosi «Brutti di Mare», per cantare e ballare tutti insieme e trascorrere qualche ora in allegria.

Onda Gioconda è arrivata

DOMENICA ■ DIANO M.

nei Bagni **LINO - DELFINO 2**

LUNEDÌ a BERGEGGI

nei Bagni **IL GABBIANO - LA BUSSOLA**

A PAGINA 41

I dati del ministero

Ecco tutti gli elenchi di Formica

Completiamo la lista dei contribuenti imperiesi finiti nel mirino degli 007 delle finanze per irregolarità nelle dichiarazioni.

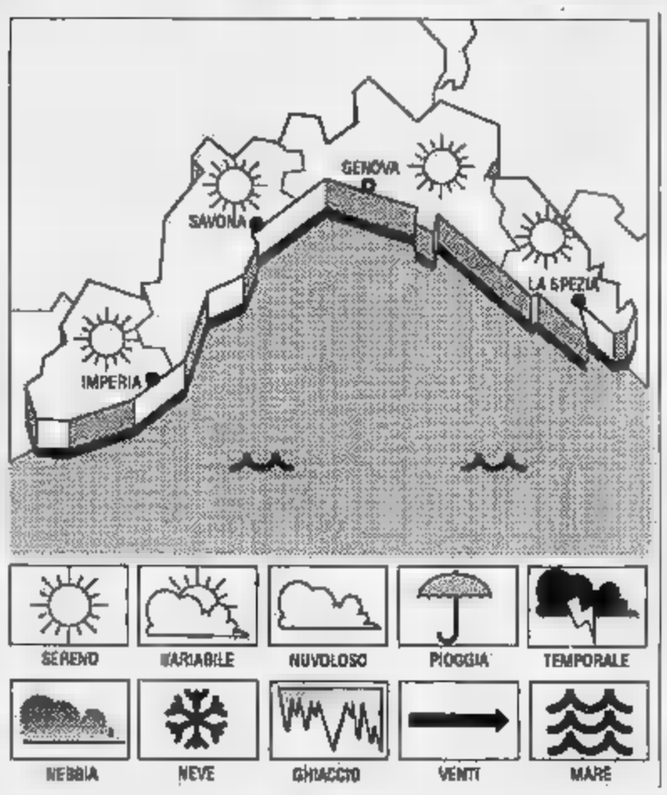
A PAGINA 39

Proteste ■ Sanremo

Bufera sulle [illegible] della Pigna

Una dose massiccia di insetticida è stata spruzzata ieri mattina dai tecnici della «Ecoservizi» senza informare gli abitanti.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PREVISTO per previsioni di Imperia: tendenza per oggi: cielo poco nuvoloso, transitoriamente e irregolarmente nuvoloso, temperatura senza rilevanti variazioni, vento debole-moderato, mare leggermente mosso; tendenza per domani e giovedì: senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI: temperatura del mare 24° C, umidità relativa 75%, vento Est-Sud Est 12-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb (tendenza segnalata stazionaria).

DI IERI

	max	min
Genova	31	
Savona		20
Imperia		25

UN ANNO FA A

Max: 28; min: 23. Temperatura mare 24.

Il sole sorge alle [illegible] e tramonta alle 21,03. La luna sorge alle 19,01 e tramonta alle 2,47 (fase crescente).

I dati sono forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

In Riviera cresce l'allarme per l'invasione di spacciatori e malviventi

I teppisti del weekend

Negli zaini di alcuni saccopelisti si nascondono droga e coltelli. A Diano arrestati due giovani di Nichelino con eroina e attrezzatura per confezionare le dosi. Vigilantes sulle spiagge

NOSTRO SERVIZIO

Pendolari della droga, che prendono il treno a Torino e Milano e scendono per il weekend nelle località della Riviera: fanno di loro numerosi consumatori, ma anche un buon numero di spacciatori «in trasferta». Così li descrivono carabinieri, polizia e Finanza, costretti a intensificare la vigilanza a Diano Marina, Sanremo, Bordighera e altri centri turistici presi d'assalto ogni venerdì da un esercito di giovani. Tra le centinaia di ragazzi in arrivo ogni giorno, si nascondono anche teppisti, scippatori e persino mendicanti, che cercano soldi facili lontano da casa.

E' un fenomeno in costante crescita che preoccupa le autorità. Lo stesso ministro degli Interni Vincenzo Scotti ha inviato una lettera al prefetto di Imperia, invitandolo a partecipare a una controffensiva in grande stile, decisa dal governo per arginare il progressivo dilagare della microcriminalità. Il messaggio è stato fatto pervenire anche a carabinieri, polizia e Guardia di Finanza. Il piano prevede un maggiore coinvolgimento dei militari dell'ordine, che eserciteranno una serie di controlli coordinati in tutta la provincia, in particolare nei fine settimana. In ottobre, sarà tracciato un primo bilancio dell'operazione «strade sicure», che non ha precedenti in Riviera.

Sorvegliati speciali, per tutto il periodo estivo, soprattutto i giovani provenienti dalle metropoli del Nord Italia. Nel mirino degli inquirenti, figurano specialmente i saccopelisti. In alcuni zaini spesso sono nascosti pugnali e dosi di droga.

L'ultimo episodio che avvalora i sospetti degli investigatori risale a sabato scorso. Sul molo del cannone, in una delle zone più frequentate di Diano, i carabinieri del nucleo operativo hanno arrestato due ragazzi di Nichelino, che sono stati trovati in possesso di alcune bustine di eroina. La coppia aveva con sè un'attrezzatura completa, che comprendeva un bilancino di precisione, carta stagnola per avvolgere la droga e coltelli a serramanico. E' probabile che si fossero portati dietro l'occorrente da tempo per smerciare la droga in varie località del Dianese. Avevano trasformato la vettura in un piccolo laboratorio, nel quale venivano preparate le dosi.

Altri due turisti torinesi, che non volevano rinunciare neppure per un giorno al «buco», sono stati sorpresi da Massimo Zeccola e Gianni Lo Monaco, bagnini dello stabilimento balneare Delfino Uno, mentre si stavano iniettando una dose di eroina nella toilette. Impressionante la scena che si è presentata davanti agli occhi di sorveglianti e frequentatori della spiaggia: i due erano accasciati in un angolo e l'ago della siringa era ancora infilato nel braccio, sporco di sangue. Sono accorsi i carabinieri, che hanno rispedito a casa i due ospiti indesiderati, facendoli salire sul primo treno in partenza per il Piemonte.

Proprio alla stazione, un altro dei punti «caldi» presi in considerazione dalle forze dell'ordine, si svolge un'importante opera di prevenzione e smistamento di persone in arrivo. Agenti della polizia ferroviaria e carabinieri controllano i documenti e si informano sulle disponibilità di denaro dei villeggianti, quelli che attirano maggiormente l'attenzione.

Spiega Piero Peroni, rappresentante del sindacato di polizia Siulp: «Purtroppo, la cronica carenza di personale non ci permette di svolgere in maniera ottimale il nostro lavoro. Siamo convinti che, per fronteggiare una simile emergenza, sarebbe necessario il potenziamento dei contingenti della Polfer o, in alternativa, la collaborazione dei reparti "Celere", come è avvenuto di recente ad Alassio».

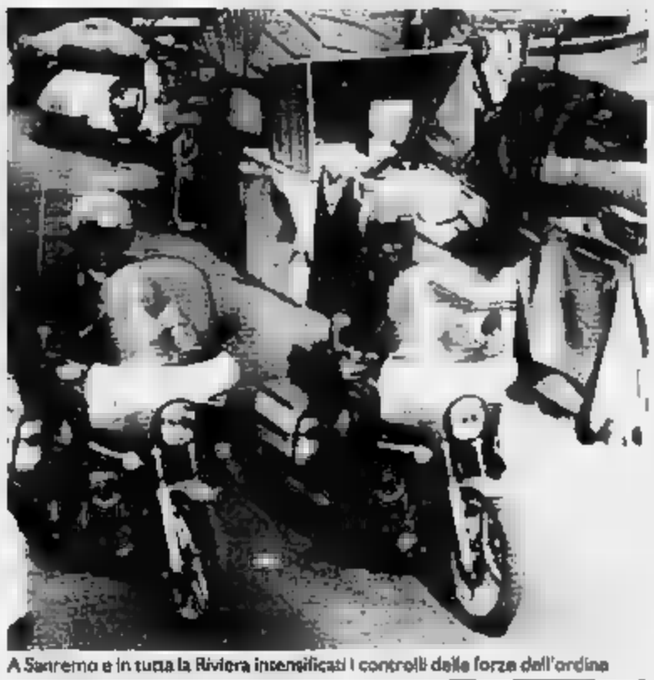
Pure alla stazione di Oneglia, in questi giorni, si sono verificati episodi legati alla piccola criminalità. Due ragazzi torinesi, uno dei quali non aveva ancora compiuto diciotto anni, si sono subito messi all'opera dopo essere scesi dal convoglio: hanno cercato di rubare una bicicletta che si trovava all'uscita dello scalo ferroviario, ma il loro tentativo è stato sventato dal pronto intervento del personale della stazione.

Il servizio di vigilanza, oltre alla prevenzione, mira anche a limitare l'azione dei vandali, che, soprattutto d'estate risulta particolarmente intensa. A Diano, i teppisti hanno danneggiato alcuni pedalò in riva al mare mentre a Imperia se l'erano presa con i cassonetti per la raccolta dei rifiuti, alcuni dei quali sono stati rovesciati e dati alle fiamme. Per evitare il ripetersi di episodi analoghi, in varie zone della città sono nate «squadre di «vigilantes», formate da carabinieri e polizia, che pattugliano le vie del centro durante la notte. I controlli sono estesi alle spiagge, che vengono percorsi a piedi da agenti in borghese.

Pure a Sanremo sono state prese contromisure adeguate per assicurare vacanze tranquille ai turisti. Squadre antiscippo, che girano in sella a motociclette Guzzi, sono entrate in azione lungo Corso Imperatrice e altre strade del centro. Non mancano, però, le moto «civetta», che, in base alla nuova legge, fanno parte del parco mezzi sequestrato durante gli interventi. Vengono utilizzate dalla squadra mobile, per perlustrare le zone in cui i ladri potrebbero darsi alla fuga con più facilità, approfittando della difficile accessibilità.

Nonostante l'intensificazione della sorveglianza, comunque, il problema rimane: anche ieri, è verificata una nuova ondata di furti a Diano.

Vezzaro


A Sanremo e in tutta la Riviera intensificati i controlli delle forze dell'ordine

Truffatori in azione a Imperia

Falsi finanzieri in bar e negozi

IMPERIA. Ritornano alla carica i falsi finanzieri, truffatori alla ricerca di facili guadagni, alle spalle di commercianti e artigiani di Imperia. In questi giorni, approfittando dei frequenti controlli delle Fiamme gialle negli esercizi commerciali della zona, sono entrati in azione alcuni imbroglioni, che fingono di compiere accertamenti. L'epilogo è però scontato: dopo aver riscontrato qualche irregolarità, richiedono un compenso in denaro in cambio del loro silenzio.

Il ripetersi di questi episodi ha spinto la Guardia di Finanza a intervenire, esortando gli esercenti a mettersi in contatto con il Comando per segnalare tempestivamente la presenza di impostori. I truffatori hanno scelto con attenzione il momento per entrare in scena: in questi giorni, la pubblicazione degli elenchi dei presunti evasori e l'intensificarsi delle verifiche fiscali hanno spianato la strada all'azione dei falsi finanzieri.

Non è la prima volta che i malviventi sfruttano il nome della Guardia di Finanza per mettere a segno piccole truffe. L'anno scorso, alcuni individui contattavano telefonicamente i commercianti, chiedendo loro di aderire ad alcune iniziative, fornendo un contributo in denaro. La truffa è stata però scoperta in breve tempo, quando i malviventi si sono rivolti alla moglie di un finanziere.

Oltre alle Fiamme gialle, un altro corpo di vigilanza è stato utilizzato come copertura da alcuni malintenzionati. Qualche mese fa, sedicenti inviati dei Vigili del fuoco invitavano i gestori di negozi ad abbonarsi a una rivista, risultata in realtà inesistente. Anche in quell'occasione, il comando dei vigili si era affrettato a denunciare l'accaduto.

Un altro raggiro nell'entroterra: in varie località della Valle Arroscia sono comparsi falsi ispettori Inps che visitavano le case di anziani, estorcendo notevoli somme di denaro. Episodi tanto più condannabili e odiosi, quando le vittime sono anziani ai quali spesso viene sottratta tutta la pensione.

(e. f.)

Operaio di 54 anni travolto dal carrello sullo spiazzo che fiancheggia lo stabilimento

Muore infilzato dal montacarichi

Infortunio sul lavoro ieri sera alla ditta Alberti di Pontedassio

Antonio Moriano

IMPERIA. Una fine orribile: decapitato da una pesante sbarra di ferro che sorregge il tettuccio di un montacarichi, utilizzato per il trasporto di derrate alimentari. La vittima è Antonio Moriano, 54 anni, residente in frazione Cantalupo, dipendente del caseificio Alberti da più di dieci anni.

Il tragico incidente sul lavoro è accaduto ieri sera intorno alle 21. L'uomo era alla guida del montacarichi in dotazione all'azienda, che ha sede in località Aribaga, a metà strada tra Imperia e Pontedassio, quando all'improvviso ha perso il controllo del mezzo, andando a urtare contro una fioriera. Il «muletto» si è rovesciato e un montante metallico gli ha tranciato di netto il collo. Moriano era diretto verso il vicino deposito del supermercato Ipervallè, per ritirare le confezioni di latte rimaste invendute.

A dare l'allarme sono stati alcuni addetti che stavano finendo il turno di lavoro (anche Moriano avrebbe dovuto fare ritorno a casa alle 22). E' apparso subito chiaro che per l'operaio non c'era più nulla da fare. Il corpo è stato coperto da un telo bianco, in attesa dell'arrivo del medico legale, che doveva stilare il certificato di morte. Successivamente sono accorsi carabinieri e vigili del fuoco, che, per sollevare il pesante mezzo ed estrarre il corpo, hanno dovuto utilizzare cuscinetti pieni d'aria compressa.

Sono giunti anche i titolari dello stabilimento, che hanno immediatamente avvertito un fratello della vittima. La moglie di Moriano, Rita Gallizio, è stata informata soltanto in seguito. Il figlio Armando, di 23 anni, sta prestando servizio militare e si trova lontano da Imperia. Anche il procuratore della Repubblica, Gian Piero Scoppa, ha compiuto un sopralluogo per accertare la dinamica dell'incidente.

Spiega il commendator Alberti, proprietario dello stabilimento: «E' un dramma assurdo: Moriano era abituato a compiere quei gesti, che rientravano ormai nella routine quotidiana. Probabilmente, è stato colto da un malore improvviso, che gli ha fatto perdere il controllo del montacarichi. Ero appena tornato dal Piemonte, quando è accaduta la disgrazia. Una tragedia che ci ha colpiti profondamente».

L'impatto con il blocco di cemento, che delimita l'ingresso nel parcheggio dell'Ipervallè, deve essere stato particolarmente violento, dal momento che la fioriera presenta tutti i segni dell'urto. I rilevamenti sono stati eseguiti dai carabinieri del nucleo radiomobile, che hanno anche scattato alcune fotografie.

(m. v.)

Con un fucile

Pensionato si uccide a Badalucco

BADALUCCO. Ancora un suicidio, il quindicesimo dall'inizio del mese in provincia d'Imperia. Antonio Bianchi, 71 anni, di Badalucco, l'altro giorno si è tolto la vita nella sua abitazione di via Armando Cane 15 con un colpo di fucile da caccia. In un momento di disperazione, l'uomo ha afferrato l'arma, una Beretta calibro 20, ha appoggiato la canna alla bocca e ha premuto il grilletto.

A dare l'allarme è stata una vicina di casa che, al suo rientro, si è insospettita nel vedere socchiusa la porta dell'alloggio del pensionato. L'uomo, che viveva solo dopo la morte della moglie, era riverso sul pavimento della cucina in un lago di sangue. Ancora in preda allo choc, la donna ha avvisato i carabinieri. Ai militari, è rimasto poi che constatare il decesso di Bianchi. L'anziano pare soffrisse di crisi depressive.

(g. mi.)

Forse un nuovo blitz per sgomberare il capannone occupato dal Sobbalzo

In via Garessio sale la tensione

Difficile convivenza fra i giovani del centro sociale autogestito e gli abitanti della zona
Un incontro con il sindaco non ha modificato le posizioni. La dc assolve l'assessore Gramondo

IMPERIA. Convivenza difficile tra i giovani del Sobbalzo e gli abitanti di via XXV Aprile e via Garessio. La cittadinanza sembra aver accolto con diffidenza la presenza dei ragazzi del centro sociale autogestito, che hanno occupato il capannone alle spalle della caserma Siffredi. L'iniziativa, [illegible] in risposta all'ordinanza di sgombero del Palazzaccio, dove in precedenza era ospitato il Sobbalzo, potrebbe avere ripercussioni di carattere giudiziario. Le mosse del drappello, formato da circa trenta persone, [illegible] seguite con attenzione anche dal procuratore della Repubblica, Giacomo Moraglia, cui è stato inviato un rapporto dettagliato da parte della polizia.

Non si esclude un secondo blitz delle forze dell'ordine, per far sgomberare il [illegible]: la decisione, questa volta, potrebbe [illegible] presa dal magistrato, anche in seguito all'esposto inviato dalla Riviera Trasporti. La società ha avuto in concessione l'area, di proprietà demaniale, dall'Intendenza di finanza. Fino a qualche tempo fa, l'impianto è [illegible] utilizzato come deposito dei pullman.

Dice il dirigente Giacomo Ferrero: «Non ero a conoscenza dell'occupazione. Prenderemo immediati provvedimenti, denunciando l'abuso commesso ai danni dell'azienda che, a tutti gli effetti, è ancora responsabile della struttura».

Dal Palazzaccio i giovani si [illegible] spostati nell'ex deposito pullman dell'Rt

Anche il titolare del [illegible] che ospita l'ex campeggio sul Lungomare Vespucci non ha perso tempo: ha reagito alla pacifica «invasione» dei manifestanti, riuniti nello spiazzo per dare il via a un corteo di protesta, presentando una denuncia cautelativa.

Intanto, una delegazione del Sobbalzo ha incontrato ieri il sindaco di Imperia, Claudio Scajola, chiedendo spazio per varie iniziative culturali. Il colloquio, a cui ha partecipato anche il vicesindaco Giuseppe Corradi, ha semplicemente ribadito le rispettive posizioni. «Da una parte i giovani, che pretendono maggior considerazione e libertà, dall'altra il Comune, che ritiene necessaria la costituzione di un'associazione vera e propria, con un direttivo e uno statuto ben precisi.

Affermò Corradi: «Per poter concedere una sede, bisogna stabilire quali sono i responsabili dell'organizzazione che presenta la domanda. In questo modo sarà possibile vagliare la richiesta, che verrà accettata in base alle disponibilità di alloggi e alla graduatoria, di cui fanno parte altri gruppi».

La spinosa questione ha mobilitato diverse forze politiche. Una delle voci critiche è quella di Gabriella Badano, esponente dei Verdi nel Consiglio comunale: «Ho scritto un'interrogazione per chiedere le motivazioni dello sgombero del Palazzaccio, che ha riguardato unicamente un gruppo di giovani giudicati "scomodi", mentre ha tralasciato altri occupanti dello stabile. Tuttavia, sembra ormai accertato che il documento non sarà discusso nella seconda seduta consiliare in programma domani. Lo ritengo un episodio gravissimo, che manifesta intolleranza [illegible] trasparenza».

È invece risolto il caso nato all'interno della dc e che ha visto coinvolto il consigliere democristiano Giovanni Gramondo, [illegible] agli Affari generali. Reo di eccessivo zelo nell'avvertire gli occupanti del Palazzaccio dell'ordinanza di sgombero, è stato semplicemente redarguito dopo pubblica ammenda. Nei suoi confronti, [illegible] essere presi provvedimenti disciplinari.

Sul fronte dei rapporti con la cittadinanza, è sempre punto dolente del Centro sociale, si registra la ricerca di una maggiore collaborazione con gli abitanti di Imperia. Ieri sera, alle 21.30, il capannone ha ospitato un'assemblea, aperta anche ai residenti. Durante l'incontro, i ragazzi hanno presentato i loro progetti, affermando di voler valorizzare la struttura, a beneficio della città.

Spiega Marco Beltrami, uno dei fondatori del sodalizio: «Come prima cosa, abbiamo ripulito l'interno del deposito. In futuro, vorremmo utilizzarlo per organizzare concerti e tenere incontri di calcetto e volley».

Ottimi propositi, che però rischiano di scontrarsi con l'opposizione dei proprietari dell'area e degli abitanti delle case vicine. Il braccio di ferro tra la città e il manipolo di irriducibili» potrebbe prolungarsi ancora per molto tempo.

Enrico Ferrari
Maurizio Vezzaro

DALLA CITTA'

DENUNCIA

Diano, i fuochi hanno danneggiato gli yacht

Un'insolita richiesta di risarcimento è stata avanzata ai carabinieri dai proprietari di alcuni yacht ormeggiati nel porticciolo di Diano. Le imbarcazioni, infatti, sono state danneggiate dai fuochi artificiali, esplosi domenica sera per la festa della Madonna del Carmine: i «botti» hanno prodotto vasti aloni sulla chiglia dei natanti.

CONTRABB[illegible]

La Finanza sequestra cento stecche di sigarette

Oltre cento stecche di sigarette di contrabbando sono state sequestrate dai finanzieri, che hanno denunciato alcuni venditori extracomunitari. Durante il fine settimana, pattuglie delle fiamme gialle hanno setacciato il lungomare di Diano Marina alla ricerca di merce importata illegalmente.

[illegible]

Rubinetti all'asciutto alla periferia di Porto

Disagi per alcuni abitanti della periferia di Porto. Una perdita nella [illegible] dell'acqua, in via Nizza, ha lasciato a secco alcuni alloggi, mentre in altri casi dai rubinetti è scesa acqua con infiltrazioni di sostanza ferrosa. Una squadra di operai è al lavoro da ieri mattina e in giornata la situazione dovrebbe ritornare normale.

INCIDENTE

Scontro [illegible] superstrada, giovane è grave

Ancora un grave incidente sulla superstrada che unisce Onegiia e Porto. Emilio Giaccardi, 19 anni, di Vicenza, è andato a schiantarsi con la sua Opel contro un camion in sosta, ferendosi all'addome e al capo. E' ora ricoverato con prognosi riservata nel reparto Chirurgia di Imperia. Nell'incidente sono rimasti coinvolti anche due diciottenni: per entrambi la prognosi è di 10 giorni.

LAVORI

Un miliardo per strade e marciapiedi

Un miliardo e 56 milioni sono stati stanziati dal Comune di Imperia per il rifacimento di un primo lotto di marciapiedi e strade cittadine in gran parte disastrate dai continui lavori di [illegible] per la messa a dimora di tubature e fogne. Le ditte debbono presentare in Comune domanda di partecipazione alla gara di appalto.

TRUFFA

Sordomuti, richieste di contributi non autorizzate

La sezione provinciale dell'Ente nazionale sordomuti comunica che nessuno è autorizzato a chiedere contributi a nome dell'Associazione offrendo in cambio copie dell'alfabeto figurato per sordomuti: si tratta di un tentativo di speculazione da reprimere».

Con i risultati dei tre Licei della provincia si completa il quadro della maturità

Al Classico solo due bocciati

Entrambi i respinti al «Rossi» di Ventimiglia dove si sono registrati quattro 60. Al «Cassini» di Sanremo en plein di promossi: idonei tutti i 32 candidati. Cento per cento anche a Imperia

IMPERIA. Con la pubblicazione dei voti nei tre licei classici di Imperia, Sanremo e Ventimiglia, si è concluso in provincia di Imperia l'ultimo [illegible] degli esami di maturità edizione '90-'91. I candidati sono stati 1360, i commissari 150. Molto elevata la percentuale dei promossi (intorno al 98 per cento), significativo il numero dei [illegible] distribuiti dalle commissioni, sempre più accanito il dibattito sulla validità e [illegible] dell'attuale formula d'esame.

Ma veniamo agli ultimi dati. Al liceo [illegible] di Ventimiglia [illegible] 21 candidati, 19 [illegible] stati dichiarati maturi, 4 i sessanta ottenuti. Ecco i nomi dei promossi con il relativo punteggio: Davide Barella 48, Loredana Cavallotto 44, Lorenza Cianetti 39, Cristina [illegible] Lauretis 40, Daniela Donzella 42, Fabiana Ferraris 39, Massimiliano Fracchia 38, Alberto Guglielmi 56, Donatella Lauria 42, Alina Lippiello 60, Francesco Mojoli 60, Loredana Morabito 57, Enrico Muratore 60, Marco Palmero 48, Fabrizio Pesante 50, Gianfranco Piras 60, Andrea Tecci 57, Leonardo Zomparelli 48, Patrizia Picerro 42.

Al liceo classico «Cassini» di Sanremo en plein di promossi: 32 [illegible] 32 candidati, i sessanta. Ecco il nome e il punteggio dei promossi: Linda Buxa 54, Roberta Castriconi 58, Manolo Crocetta 39, Davide Paraldi 38, Maria Luisa Fazio 38, Lia Gagliano 58, Akber Giacomo Kadjar Oussmil 60, Maria Mariotti 55, Stefania Paolino 58, Simona Parsi 58, Barbara Piro 39, Tiziana Quintiliani 54, Lucia Salemi 54, Roberta Solinas 60, Emanuela Surace 58, Angela Beghello 58, Giuliano Berruti 52, Paola Biasci 42, Romina Biasetti 60, Paola D'Alonzo 42, Noemi Dutto 48, Loredana Frediani 38, Sabrina Grosso 60, Monica Lanteri 46, Mara Malservigi 38, Michelle Morchio Semiglia 55, Luigi Mariano 44, Gio Batta Pallanca 58, Daniela Panizzi 60, Maeurizio Pontani 60, Antonio Postiglione 58, Raffaella Rabozzi 42.

Al liceo classico «Edmondo De Amicis» di Imperia la percentuale dei promossi è stata del 100 per 100. Sono stati dichiarati maturi 39 su 39. Addirittura sette i sessanta conseguiti. Hanno superato la prova: Silvia Albavera 44, Emanuela Bertolino 54, Paolo Brunengo 60, Stefania Calvi 56, Cristina Capuozzo 48, Beatrice Cavallari 58, Roberto Corradi 52, Laura Dolla 53, Emanuela Donatiello 42, Lara Ferrero 50, Natascia Frattaioli 54, Francesca Lonardi 38, Stefania Maraboli 42, Matteo Melani 52, Monica Muratorio 58, Marina Oliva 60, Sabrina Tallone 54, Barbara Vat[illegible] 48, Anna Alberti 48, Mar[illegible] Ascheri 52, Cinzia Bellamano 60, Chiara Beraldi 42, Chiara Bergonzi 60, Andrea Bogliorio 52, Paolo Calamoneri 38, Alessandra De Leonardi 38, Paola Griseri 60, Raffaella Lagorio 38, Rocco Muzzupapa 56, Consuelo Pasca 60, Simona Raimondo 40, Stefano Raineri 60, Lucia Trucco 56, Mauro Alberti 36, Luca Boeri 36, Raimondo Cloverio 39, Giuseppe Giordano 38, Giovanni Soscera 39, Raffaele Vairo 36.

Con l'archiviazione [illegible] verbali e di tutti gli atti inerenti l'esame di maturità si chiude anche l'anno scolastico passato, ancora una volta, tra chiacchiere e consueti proponimenti di meditate riforme.

Dicono alcuni docenti dell'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato di Imperia: «Da anni attendiamo la riforma della scuola media superiore e non si arriva mai alla [illegible] definizione. Da altrettanti sentiamo parlare di modifica della formula degli esami di maturità [illegible] anche questa, malgrado i ministri si alternino e ogni volta sembrino decisi ad approvarla, [illegible] giunge mai».

Secondo sindacalisti ed esperti in legislazione scolastica, l'esame che conclude gli anni di studio alla Media superiore non cambierà formula almeno per un anno. Gli oltre mille studenti che il prossimo anno dovranno affrontare l'impegnativa prova sanno già, in pratica, che le modifiche [illegible] arriveranno in tempo.

[a. b.]

Turisti e residenti contestano i lavori in corso sul lungomare

Per la spiaggia 200 firme

Nella zona della Torretta le ruspe stanno rimuovendo i massi per la costruzione di alcuni moli. Disagi per i bagnanti. «Un'area che dovrebbe essere valorizzata».

[illegible] Levata di scudi a favore della spiaggia libera di fianco alla Torretta, sul lungo[illegible] Vespucci, minacciata dalle ruspe che lavorano per la realizzazione di alcuni moli. In pochi giorni, tra visitatori e residenti, sono state raccolte circa 200 firme per il mantenimento della struttura, che dovrebbe scomparire in seguito all'ampliamento del porto e alla collocazione del depuratore.

L'obiettivo è quello di arrivare alla promozione di un referendum cittadino, per decidere il destino della zona. Secondo i firmatari della petizione, l'area andrebbe maggiormente valorizzata, favorendo l'afflusso turistico.

Affermano alcuni frequentatori di breve tratto di litorale: «Il Comune avrebbe almeno potuto sospendere i lavori per un [illegible] dal momento che questo lembo di spiaggia ospita ogni giorno almeno [illegible] persone, [illegible] strette a respirare la polvere sollevata dai camion che trasportano i massi per il riempimento. In ogni caso, una delle più belle insenature della costa imperiese rischia di essere deturpata, e la popolazione ha il diritto di far [illegible] la propria opinione».

Aggiunge Mario Belgrano, gestore del bar «La Torretta», che ha ripulito l'area e realizzato una scaletta che permette l'accesso alla spiaggia: «L'acqua è limpida, e nelle vicinanze si trovano due scogli etti naturali. Sul bagnasciuga, in questo periodo, la sabbia si accumula, e a pochi passi si trova un torre d'avvistamento che veniva utilizzata nel Seicento».

Conclude Belgrano: «L'intera area meriterebbe di essere riscoperta, ma continua ad essere ignorata: manca persino la segnaletica a terra per gli autobus urbani, che non si fermano mai in un punto preciso».

Intanto, in Comune, si giudicano indispensabili gli interventi, osservando che «le opere [illegible] possono [illegible] interrotte, dal momento che c'è una tabella di marcia da rispettare e il destino dell'area è già stato deciso».

[e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

NUMERI UTILI

[illegible]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
Imperia: *Rebagliati*, [illegible]
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col Aprosio [illegible]
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62
Cervo-San [illegible]: *Vallini*, via Sicilia [illegible]
[illegible]no Mare: *Guglielmi*, via Roma 63
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele
Riva Ligure: *Novaloni*, piazza Boio 42
Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 313
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, [illegible] Cavour 14
[illegible] **Taggia:** *Zegoreo*, piazza Eroi Taggesi
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) 0183-290777
Bordighera: 264533
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 38377
Pornassio: 38960
Sanremo e Ospedaletti: 505050
S. Stefano al Mare: [illegible]
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, [illegible]

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025

[illegible]
Imperia [illegible] (24 ore [illegible] 24): 0183-290777; odontoiatrica [illegible] (9-12,30; 15-19), (da [illegible] a San Lorenzo al Mare); distretto di Badalucco 40100; osp. Bordighera 291035; distretto Ventimiglia 356735; (da Vallecrosia al confine ad entroterra)

POLIZIA STRADALE

Imperia: 62362 (com. prov.) 61963 (distacc. sul.)
Sanremo: 500326
Ventimiglia: 34802

CORPO FORESTALE

Imperia: 22730; 20609 (comando provinciale)
Badalucco: 40057
Pieve di Teco: 36444
Pigna: 201130
Pontedassio: 279078
Rocchetta Nervina: 207840
Sanremo: 535148
Triora: 94151
Ventimiglia: 355146

VIGILI URBANI

Imperia: 24731
Bordighera: 260496
Sanremo: 505151
Ventimiglia: 352525

CAPITANERIA DI PORTO

Imperia: 656333
Sanremo: [illegible]

SEGNALAZIONE GUASTI

[illegible]
Imperia: [illegible]
Bordighera: [illegible]
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357832
ELETTRICITA'
Imperia: 22693/22691
Bordighera: 357273
Sanremo: 507503
Ventimiglia: 357273

CARABINIERI

Pronto [illegible] 112
Imperia: [illegible]
Arma di Taggia: 43006
Badalucco: 40014
Bordighera: 262626
Borgomaro: 54033
Cariana: 551030
Diano Marina: 495048
Dolceacqua: 206148
Dolcedo: 280003
Ospedaletti: 59004
Pieve di Teco: 36204
Pigna: 201019
Pornassio: 38921
S. Stefano: 486426
Taggia: 45102
Triora: 94039
Vallecrosia: [illegible]
Ventimiglia: 357253-351234
[illegible]

LUNEDI'
Imperia (Porto Maurizio), San Bartolomeo, Taggia, Vallecrosia
MARTEDI'
Diano Marina, Sanremo
MERCOLEDI'
Imperia (Oneglia), Camporosso, Ospedaletti, Sanremo (Foce e Bussana)
GIOVEDI'
Imperia (Porto Maurizio), Bordighera, Cervo, Sanremo (Poggio)
[illegible]
S. Lorenzo al Mare, S. Stefano al Mare, Ventimiglia
SABATO
Imperia (Oneglia), Sanremo (Centro, [illegible], [illegible] Martino)

STATO CIVILE

LUNEDI' 22 LUGLIO

NATI. A Sanremo: Francesca Delaude; Simone Fontana; Matteo Panizzi; [illegible] anni; Loris Rao; Petra Delidda.
MORTI. A Imperia: Vinicio Fritioli (70 anni); Tullio Ricchetti (74); Anna Maria Mela (85); Maria Piccon (86); Liliana Mazzoncini (63). A Sanremo: Giovanni Boglioio (85); Enzo Perini (84); Antonio [illegible] (77); Massimo Bazzoni (35); Andreina Ferraresi (81); Giovanni Lipinot (61); Amalia [illegible] (76); Antonino Bianchi (75).
MATRIMONI. A Imperia: Salvatore Fiorentino con Giuseppina Patuano.
ATTIVITA' [illegible] IVA. Oggi, alle 21.30, si riunisce il consiglio comunale d'Imperia. L'argomento principale all'ordine [illegible] giorno sarà l'approvazione definitiva dello statuto [illegible] città d'Imperia, la cui stesura è prevista dalla nuova legge sulle autonomie locali. Nei giorni scorsi, il documento è [illegible] discusso dai consigli delle varie circoscrizioni cittadine. Saranno inoltre discusse le modifiche parziali al regolamento comunale per i contributi, oltre al regolamento [illegible] gestione per il Centro culturale polivalente [illegible] piazza Duomo, a Porto Maurizio. Si parlerà infine [illegible] [illegible] in esclusiva della realizzazione del progetto [illegible] segnalazione turistico-industriale alla ditta Inox Signal di Savona.

GLI APPUNTAMENTI

ASSEMBLEA PUBBLICA

Dibattito [illegible] rifiuti

Un'assemblea pubblica per discutere le proposte del Comune, che prevede di realizzare un impianto di raccolta e smaltimento [illegible] dei rifiuti a Passo Rocche: è l'iniziativa promossa per domani dal Comitato Valle Impero. Il dibattito avrà inizio alle 21, nella sede della Quarta Circoscrizione di viale Europa, a Imperia. Tra i partecipanti, Giovanni Battista Ferrari, capogruppo della Comunità Montana, Giovanni Rainisio, segretario provinciale del pds, e Franco Bonello, consigliere del Comune di Imperia.

ARTE

Espone Marisa Contestabile

Nell'insolita «galleria d'arte» della chiesetta di Sant'Anna, sul lungomare di Diano Marina, espone la pittrice imperiese Marisa Contestabile. Sono in [illegible] tele [illegible] olio, dedicate a figure e paesaggi ispirati soprattutto al mare. L'esposizione si potrà visitare per tutto il mese di luglio, nelle ore pomeridiane e serali.

INFORMATICA

Corso introduttivo a Imperia

La Computer house, a Imperia, organizza una serie di corsi introduttivi all'informatica, oltre a lezioni dedicate alla gestione delle problematiche amministrative. Uno spazio particolare è inoltre riservato ai [illegible] di elaborazione su personal computer. Maggiori informazioni si possono ricevere contattando la sede di salita Peri 1 (il recapito telefonico è 275548).

GITE

In pullman al Colle di Nava

Nuovo appuntamento [illegible] la gite nell'entroterra, a cura della camera di Commercio di Imperia, con la collaborazione di Provincia e Azienda di soggiorno. Oggi è prevista un'escursione in pullman fino a Pieve di Teco e Colle di Nava. Il ritrovo dei partecipanti è fissato davanti alla sede dell'Aast di Diano Marina.

DOCUMENTARIO

I pescecani dello Yucatan

Continuano la proiezioni di film-documentari nella sala cinematografica del Museo Oceanografico del Principato di Monaco. Oggi, ultimo giorno della pellicola: «I pescecani dormienti dello Yucatan». Da domani un documentario sulla «manta», il falco del mare: «Un colpo d'ali sotto la superficie».

PROVENZA

Conferenza sulla Preistoria

Conferenza sulla preistoria a Tautavel, in Provenza. L'appuntamento è con le giornate di studio sul paleolitico e sull'uomo di «Tautavel», un ritrovamento archeologico di grande [illegible] scientifico e culturale.

[illegible]

Immagini [illegible] Ponente

«Immagini fotografiche»: questo il titolo della mostra allestita da quattro fotografi locali al Centro Culturale polivalente di via Regina Vittoria 4 a Bordighera. Luigi Bertocchi, Rudy Camponovo, Ferruccio Carassale e Ermanno D'Andrea, espongono le loro fotografie che hanno come [illegible] ricorrente gli aspetti particolari dell'entroterra e del Ponente.

Spruzzata nelle prime ore della mattina una notevole dose di insetticida

Una nube bianca alla Pigna

Operai in tuta rossa della «Ecoservizi» hanno avviato la disinfestazione senza informare gli abitanti. L'ordine del Comune era: «Fatevi vedere». Molti disagi e proteste

NOSTRO SERVIZIO

L'ordine era: «Fatevi vedere». E le tute rosse della Ecoservizi lo hanno preso alla lettera. Si sono precipitate tra gli archivolti del centro storico. Alle 8 di ieri, la Pigna era avvolta da una nuvola bianca d'insetticida. Panico, corse nei vicoli, famiglie tappate in negozi chiusi e una nebbia asfissiante che aleggiava a mezz'aria.

Comune ci avevano detto di farci notare, per dimostrare che la città vecchia è abbandonata ai ratti e alle zecche», spiegano gli addetti alla disinfestazione. Poi, chiudono in un preoccupato silenzio.

Alle 9,30 il borgo è deserto: né topi né uomini. Anche gli operai in tuta rossa hanno dovuto battere in ritirata per sfuggire alle ire della gente inviperita.

Doveva essere una dimostra- di efficienza. Lo conferma l'assessore all'Igiene urbana, Nuccio Lanteri: «Ero stanco delle continue telefonate di protesta. Ogni giorno la stessa storia: la Pigna abbandonata, i vicoli sporchi, il problema igienico, le invasioni di parassiti. Allora ho deciso. Ho chiesto agli uomini della Ecoservizi entrare in azione e, soprattutto, di farsi vedere bene dalla gente del centro storico». L'operazione-Pigna è scattata alle otto. Una squadra grossi nebulizzatori e flaconi d'insetticida è in azione salendo a piedi da piazza Cassini. Nessun preavviso agli abitanti della città vecchia. Neanche manifesto.

Il primo «banco» di nebbia si è formato in piazza Dolori. Il tabaccaio, Marcello Malerbi, racconta di fatto appena in tempo a chiudere porta del suo negozio: «Ho sentito un soffio potente, poi ho visto la nube d'insetticida invadere la piazza. C'erano anche dei che gridavano: stavano andando al e sono rimasti intrappolati sotto la rivolta San Sebastiano». Pochi minuti dopo, l'odore pene- dell'insetticida raggiunge anche le zone più alte del centro storico, entra dalle finestre, sorprende i bambini che giocano e le donne in cucina. E' giornata afosa, senza un filo di vento. La nuvola bianca resterà ancora per molto a mezz'aria.

Il più allarmato è il responsabile dell'ufficio Igiene. Arriva di corsa a chiedere sta succedendo, cos'è quel prodotto che inonda i «carrugi». «Non lo sappiamo. Noi abbiamo solo l'ordi- di spruzzare», la risposta sbrigativa degli uomini della Ecoservizi. Solo più tardi si scoprirà che l'insetticida nebulizza- in abbondanza nei vicoli sotto i portici è il Kenyatox: un prodotto a base di piretro, utilizzato per disinfestazioni in vasta scala negli allevamenti bestiame e specifico per mosche, formiche, pidocchi, pulci e acari. Uno dei meno tossici in commercio. Ma pur sempre un insetticida. Alle 11, quando l'allarme comincia a rientrare, molte donne gettano nei rifiuti quello che doveva essere il pranzo del giorno. Qualche bambino tossisce ancora.

Ma la Pigna era solo la seconda tappa: il primo obiettivo è stato il po vecchio. Alle 7,30 la disinfestazione era già scattata tra i pescherecci e i primi turisti sorpresi. Chi faceva «footing» ha inalato larghe boccate di piretro. Chi pescava, se n'è tornato a Ieri, nessuno si è fermato a fare colazione davanti ai bar del lungomare.

Ora tocca al centro. La lotta ai parassiti prevede oggi altre nuvole asfissianti: in via Roma, via Matteotti, Garibaldi. An- un'ondata d'insetticida in pieno gio. Dovrebbe cominciare alle otto, tra la espos- ta e i passanti costretti a cercare un riparo.

Resta una domanda. Era proprio necessario il blitz delle tute rosse sotto il sole del mattino? La prima norma dei trattamenti disinfestanti parla chiaro: devono avvenire di notte. Come accade a Imperia, dove le nuvole d'insetticida si alzano e si dissolvono tra la mezzanotte e le quattro del mattino. Dalla Ecoservizi, nessuna risposta. E l'as- Lanteri? Ripete che l'obiettivo era farsi vedere: «Non ho l'ordine di intervenire alle otto. Ho solo chiesto agli operai di farsi notare, perché nessuno potesse più dire che non ci curiamo Pigna».

Una specie di strategia pubblicitaria. Anche i netturbini hanno l'ordine di «sfilare» nei li, mettendo bene in mostra secchi, scopa e paletta. Una «circolare» scritta consiglia agli operatori della nettezza urbana di soffermarsi nei bar del centro storico, magari e prendere un caffè. Perché dica che la Pigna sporca.

Michele Policino

Un bambino si protegge dalla nuvola d'insetticida con una mascherina sulla bocca

I PROGETTI PER IL CENTRO STORICO

Tanti progetti cantiere per far uscire la Pigna, la città vecchia arroccata sotto il santuario della Madonna della Costa, dall'emarginazione sociale e turistica.

A parlarne, diversi giorni, l'assessore alla Cultura e del Centro storico, Paolo Leuzzi: «Sono convinto che via da perseguire sia quella dei piccoli cambiamenti. La Pigna ha estremo bisogno di a far parte integrante città, si di un vero patrimonio artistico e culturale da sottovalutare. Un grande richiamo turistico per Sanremo alla pari con il festival o la floricoltura».

Ci già delle novità a breve scadenza. Sono stati contattati numerosi artisti che dovrebbero preparare bozze per «murales» in modo da un itinerario artistico-turistico nella vecchia. La circoscrizione inoltre ha già deciso il rifacimento della segnaletica e il Co- interverrà la produzione di una serie di depliant dettagliati per una guida alle bellezze della Pigna.

La cosa più importante è stato però l'incontro che ieri mattina hanno avuto l'assessore comunale Leuzzi e l'assessore regionale ai Centri storici Carlo Baudano con gli architetti città. E' stato fatto il punto della situazione, ma gli amministratori hanno chiesto la collaborazione dei professionisti soprattutto per quanto riguarda opere di urbanizzazione e i piani particolareggiati. L'idea è quella di portare i privati, dopo una prima ristrutturazione a cura del Comune (fogne, gas, luce), a credere nella possibilità commerciali della Pigna.

Tutta la potrebbe così trasformarsi rapidamente, magari sul modello «Costa Azzurra», in caratteristica «città nella città»; un quartiere pulito ordinato che ospiterebbe principalmente negozi, botteghe artigiane, ristorantini tipici, appartamenti ristrutturati e piazzette romantiche. La parola d'ordine di Paolo Leuzzi è «fare qualcosa». Gli abitanti della Pigna sperano aver trovato persona giusta per uscire da una «ghettizzazione» durata troppo a lungo.

[g. ga.]

Dopo la scoperta degli inviti vip già defunti

Controlli al casinò

Sarebbero state emesse false fatture intestate a persone nel frattempo scomparse. L'intervento del consigliere Grappiolo

SANREMO. E' l'ultimo terremoto che arriva scuotere i tavoli verdi. Il sospetto di una truffa maturata all'ombra delle roulettes: soggiorni-omaggio a Sanremo per vip defunti da anni inseriti negli elenchi dei clienti «di riguardo».

Un sistema ingegnoso, denunciato da Sandro Grappiolo, consigliere comunale d'opposizione e fondatore della Lega cittadina contro la partitocrazia. Dalla Sgt, la società gestione che amministra la casa da gioco in nome e per conto del Comune, un comm». Sarà il sindaco Onorato Lanza a dover far luce sull'ulti- vento di frode.

Negli ambienti del casinò qualcuno conferma i sospetti, parla di «false fatture per falsi clienti». Come nasce la notizia di un espediente per intascare il denaro destinato ai soggiorni-omaggio? Risponde Grappiolo: «Ho colto voci attendibili di una situazione irregolare che si sarebbe protratta nel tempo, sull'assegnazione delle ospitalità gratuite al casinò. E come consigliere comunale ho ritenuto mio dovere chiedere spiegazioni al sindaco».

Quello dell'invito-omaggio al «caro estinto» è l'unica d'ombra nell'amministrazione della casa da gioco lo stratagemma delle false ospitalità: 200 milioni. Intanto, scattano le difese della Sgt. Solo tre parole, dal presidente Napoleone Cavaliere: «Non mi risulta». E butta giù il telefono. sembra che dietro le quinte qualcuno stia già pagando caro il prezdella «combine»: già da settimane c'è aria di licenziamenti, mentre solo ora, dopo l'interpellanza Grappiolo, scattano i controlli del Comune sulle presunte irregolarità.

Un terremoto. Accade mentre il ministero degli Interni chiede per la seconda volta lo scioglimento della Sgt per «manifesta incapacità». Mentre si prevede un incontro Comune-casinò, a fine che potrebbe portare alla revoca di più di un incarico al vertice della da gioco. Un'«azione responsabilità» da parte del sindaco potrebbe infatti segnare la fine della Società generale per turismo.

Per il tempio dell'azzardo è crisi. Sul futuro delle roulette pesa ancora il caso-Pilota, miliardi persi mai pagati dall'industriale Pescara. Come gravano l'ombra della camorra, il crollo delle roulettes, i 20 miliardi pagati ai croupier licenziati rimborsati per lo scandalo dell'81). E ancora: l'ultimo «giallo». L'invito al casinò «col morto». [m. p.]

Proseguono le indagini a Sanremo sull'«avvertimento» all'assessore

Carnevale: «Parlerò alla fine»

Notati due giovani, sono gli attentatori?

L'assessore Agostino Carnevale

SANREMO. Polizia e carabinieri si sbilanciano: ufficial- le indagini sull'attentato incendiario compiuto sabato ai danni dell'agenzia d'assicurazioni dell'assessore Agostino Carnevale (dc) proseguono in più direzioni. Ma si ha la sensa- che nelle ultima ore gli inquirenti abbiano imboccato una strada ben delineata, un percorso che potrebbe portare presto all'identificazione dei due giovani visti salire al primo piano dell'antico Palazzo Minoja, per rovesciare liquido infiammabile sotto la porta dell'ufficio del professionista sanremese, che si affaccia sulla centrale piazza Colombo.

Carnevale, che sabato si trovava in montagna, a Vernante (Cuneo), dove ama trascorrere molti weekend, ieri tornato al lavoro. Preferisce non rilasciare dichiarazioni: «Non è ancora il momento. Parlerò alle fine».

Gli investigatori stanno cercando di capire quali siano realmente i legami tra l'attentato, che, per fortuna, ha provocato lievi danni, anche grazie all'intervento di un geometra il cui studio è di fronte all'agenzia presa di mira, la posizione dell'assessore nell'inchiesta condotta dalla magistratura sanremese sulla tangenti-story del Festival.

Carnevale infatti uno dei tre amministratori in carica raggiunto di recente da informazione di garanzia per «con- in . Gli altri sono l'ex sindaco Leo Pippione e il consigliere Guido Goya.

Secondo polizia carabinieri, l'episodio di sabato più che un sarebbe un avvertimento. Mandanti ed esecutori restano però nell'ombra, almeno per il momento. [g. mi.]

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Scontro fra auto giovane ferita

Lo scoppio uno pneumatico ha causato un incidente sulla strada provinciale per Pompeiana. Lo scontro è avvenuto alle 18, quando un'utilitaria ha sbandato terminando la sua corsa contro una vettura che proveniva in contrario. Al volante dell'auto c'era Loredana Chiavaroli, di Pompeiana, anni, rimasta ferita alla testa. Un'ambulanza della Croce verde ha trasportato giovane al pronto di Sanremo. La prognosi è di due settimane.

INI

Il Comune aprirà un su Garibaldi

Un busto garibaldino e l'esposizione permanente di tredici lettere inviate dell'«Eroe dei due mondi» alla poetessa Philipson. E' il progetto annunciato dall'assessorato Cultura di Sanremo che prevede anche a breve termine una manifestazione dedicata a Giuseppe Garibaldi, imbarcatosi per la prima volta marinaio a Sanremo sulla nave del celebre capitan Pesante.

PROTESTA

Una frazione di Ceriana è ancora elettricità

Continua a Ceriana, in frazione Villa, la protesta dei cittadini che reclamano il collegamento con la rete elettrica comunale. E' un problema che dura ormai da anni. Nei giorni scorsi gli abitanti della Villa, che si ser- un collegamento di tipo artigianale, hanno affisso una serie di cartelli e di manifesti di p sulla strada provinciale che collega Ceriana a Baiardo.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

DIMAGRIRE SI'... MA IN SALUTE!!

Trionfa a Sanremo «Belli e Snelli», l'esclusivo metodo di dimagrimento che permette ritrovare rapidamente la linea senza pillole e sacrifici.

La sola promessa è una garanzia di successo: i sparisconо già alla prima seduta.

Il risultato che permette perdere fino a un chilo a seduta la conferma di un metodo lavoro di una équipe vincente e affiatata che utilizza una tecnica tutta naturale. Il segreto è nell'esperienza e nella professionalità di Fiorella Arcodia e Rossana Bernardi.

«Belli e Snelli» ha la sua sede in corso Matteotti 194 a Sanremo. Dopo la presa di contatto il personale nell'elegante sala d'aspetto si passa nell'ufficio della di- dove sono direttamente Fiorella Arcoria e Rossana Bernardi occuparsi di voi. Una cosa importante: perdete ogni timidezza e parlate con franchezza problemi di cellulite e di grasso. Non c'è niente da vergognarsi, solo la che ci si rivolti nel posto giusto e alle persone più qualificate. Estate, tempo mare e sole, tempo giochi e di lunghi periodi sulla spiaggia, perché coprirsi dai raggi del con un pareo o con una maglietta quando con un breve periodo applicazioni sedute con il metodo «Belli e Snelli» potrete affrontare la «prova bagnasciuga» senza problemi? La grande novità è che «Belli e Snelli» sarà aperto per l'estate con orario no-stop dalle 9 alle 20.

E' sempre possibile trovare il tempo per il trattamento in mezzo agli impegni della giornata, già con la prima applicazione ritroverete la tonicità del corpo e vi sentirete come rinati, appesantiti e un aspetto decisamente migliore.

Già moltissime persone, uomini e donne, hanno sperimentato con successo il metodo «Belli e Snelli» e il numero sta sempre crescendo, «dimagrire senza fatica e con la certezza di un ottimo risultato».

Ma in che cosa consiste il metodo «Belli e Snelli»? Rispondono alla domanda, con un eloquente che traduce la soddisfazione per i ripetuti Rossana Bernardi e Fiorella Arcodia: «Si tratta di una tecnica che impiega esclusivi prodotti a interamente naturale che applicati "ad hoc" permettono aiutare ad eliminare grasso e cellulite. La équipe ha raggiunto un livello di preparazione molto efficiente e adattare il metodo alle esigenze di ogni singola persona. I clienti si troveranno a loro agio assistiti sotto il controllo di vere professioniste».

Che risultati si possono raggiungere? - «Dai ai chili nelle donne e dai quattordici ai diciassette negli uomini è solo un - dice Fiorella Arcodia -. Chi si presenta può già constatare i risultati dalla prima seduta». Interviene a questo punto Rossana Bernardi: «La particolare che con "Belli e Snelli" non è necessario sottoporsi né a ginnastica né dover sottostare a restrizioni alimentari. Il nostro obiettivo è riuscire a conciliare il cliente con il suo corpo. Ricreando un rapporto armonico con stesso e di conseguenza anche altri».

Queste poche righe vogliono essere solo il primo passo verso una chiacchierata che può continuare nell'ufficio Direzione di «Belli e Snelli» con la consulenza specifica e qualificata di Fiorella Arcodia e Rossana Bernardi.

Vincere i cuscinetti di grasso, il sovrappeso e la cellulite è diventato una buona abitudine per molte persone, potrebbe diventarlo anche .

«Belli e Snelli» è un trattamento garantito per dimenticare i problemi di linea e di cellulite, specifico per non dipendere rigorosa e per ritrovare l'armonia con il nostro corpo.

BELLI SNELLI

SISTER'S BODY DIFFUSION

ORARIO NO-STOP 9 - 20
per consulto gratuito tel. 0184 577.281
C.SO MATTEOTTI 194 SANREMO - TEL. FAX 577281

Abate

GIOIELLIERI DAL 1920

SANREMO - CORSO IMPERATRICE 3 - TEL. (0184) 578.169

CONCESSIONARIO UNICO PER LA ZONA DI SANREMO-VENTIMIGLIA

La passeggiata, una volta simbolo e vanto della città, ha il fondo dissestato

Bordighera trascura il lungomare

Un chilometro di isola pedonale, molto frequentata soprattutto nelle ore serali da turisti residenti. Il sindaco Olivo: «Presto partiranno i lavori di sistemazione». Il rito del gelato

BORDIGHERA
NOSTRO SERVIZIO

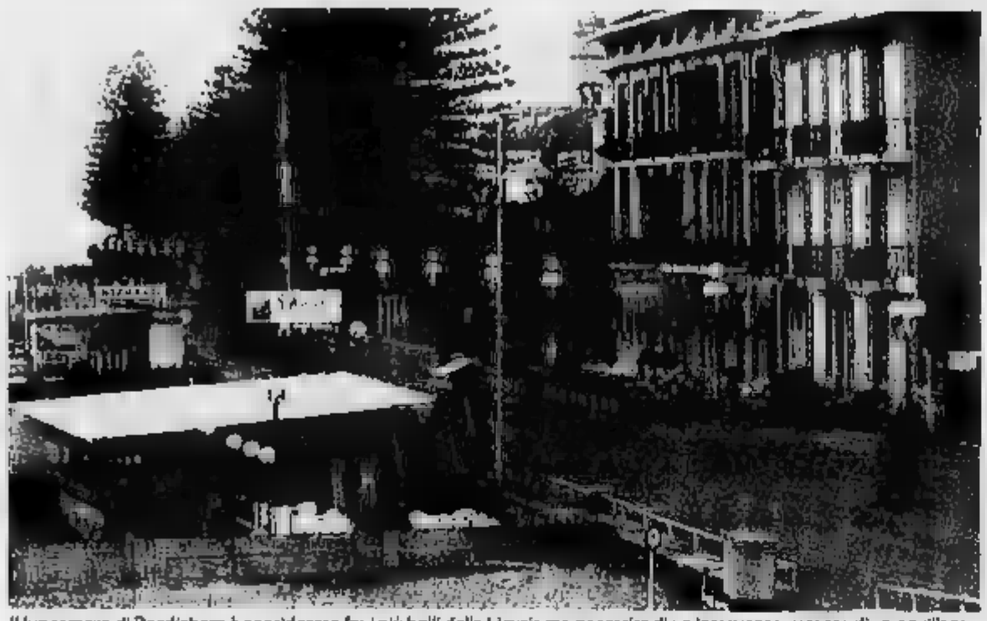
Il lungomare Argentina è l'isola pedonale per eccellenza: da anni, durante il giorno il percorso da bagnanti e da chi ama passeggiare sotto il sole; la sera diventa la principale méta turisti residenti, che si sul lungomare, «spezzando» le camminate con gelato, gu seduti uno dei bar che si affacciano sul lungomare, o du la tranquilla passeggiata. Per turismo Bordighera, il lungomare Argentina è una pre attrattiva, forse una delle poche alternative che la cittadina offre alla spiaggia. Giudicata delle più belle «promenade» della Riviera, quella di Bordighera pecca però di alcune lacu opere che si aspetta vengano realizzate già da diversi mesi. Prima fra tutta, è urgente riasfaltatura dello strato cemen. L'impatto, per chi visita per la prima volta il lungomare, non positivo: superficiale presenta toppe, buche, crepe.

Un fenomeno interessa quasi tutta la passeggiata, della lunghezza di quasi un chilometro, e che si concentra soprattutto nell'area davanti al chiosco della musica alla stazione fer. Le fosse, che formate sullo strato cemento a causa del tempo e del passaggio camion che si al cantiere del depuratore e che portavano materiale per il ripascimento delle spiagge, si riempiono d'acqua, che schizza quando i ragazzi vi passano sopra con le mountain bike. I bambini di pochi anni inciampano nei dislivelli di asfalto. Giacomo Vicari, Torino, è preoccupato per la nipotina di 16 mesi, alle prese con i primi passi. A quando una seria opera riasfaltature? Risponde il sindaco Renata Olivo: «Se ne riparlerà a fine stagione. stagione estiva non si addice all'asfalto, e non possiamo lavorare proprio quando la gente deve recarsi in spiaggia. Comunque, l'impresa Taramazzo, nelle opere contemnte nelle convenzione con il Comune, dovrebbe occuparsi della riasfaltatura del lungomare». L'impresa Taramazzo ha garantito metnuovo il manto con spesa di 120 milioni.

Appuntamento fine estate anche per riprendere i lavori di sostituzione dei vecchi renti con una struttura, uguale quella sistemata nel centro del lungomare, a fianco degli imponenti blocchi e grigi che hanno provocato alcune critiche sul loro valore estetico e funzionale. Dopo pochi mesi dalla loro sistemazione, infatti, l'anima in metallo dei blocchi è arrugginita, facendo «scoppiare» alcune strutture. Anche per questo motivo, scorsa primavera, invece di proseguire con i grossi blocchi, si è preferito adottare dei tubi alluminio anodizzato della ditta Cocchi di Ventimiglia, alternati a pilastri in cemento della ditta Vasari di Reggio Emilia.

«Per proseguire i lavori su tutto il lungomare, chiesto un finanziamento alla Cassa depositi e prestiti, ma il progetto stato bloccato. Ora dobbiamo decidere riproporlo, oppure trovare un'alternativa», spiega il sindaco. Terminare definitivamente sistemazione delle balaustre impor all'imbocco del lungomare dell'Aurelia, fronte agli scogli alla chiesetta di Sant'Ampelio, infatti, i vecchi tubi in metallo arrugginito non offrono funzionalità e una vista piacevole. così, anche sul lungomare, sono ancora molti i tratti in cui ci si affaccia sulla spiaggia appoggiandosi vetusti tubi i cui strati di pittura azzurra si sono accumulati negli anni.

Daniela Borghi


Il lungomare di Bordighera è considerato fra i più belli della Liguria ma necessita di un intervento urgente di «maquillage»

NOTIZIE FLASH

POLIZIA

arresti per furto alloggio

Muya Seydovic, slavo, 37 anni, Mohamed Mambie, 23 anni, libanese, sono stati arrestati dagli agenti del commissariato di Ventimiglia per furto. stati bloccati poco dopo rubato nell'appartamento di Salvatore Rubino, 32 anni, Puglia. refurtive, del valore di alcune centinaia di migliaia di lire, è recuperata. La tempestività dell'intervento è determinante.

Sbanda con la una macchia d'olio

Giuseppe Sacchino, anni, corso Savona 467, di Asti, è rimasto vittima caduta dalla moto in frazione Latte. Una macchia d'olio sulla strada gli ha fatto perdere l'equilibrio. Ha riportato la frattura del braccio gamba sinistra. La prognosi è 90 giorni.

Trenta squadre alla sfida degli aquiloni

Nel quadro delle manifestazioni della di pittura «La Strada», è svolta anche una gara aquiloni, in collaborazione con il Dopolavoro ferroviario Ventimiglia stata determinante. Sessantacinque ragazzi hanno formato circa 30 squadre. La premiazione si svolgerà questa sera alle 21, sul palco della mostra. La squadra prima classificata era quella sponsorizzata da «La Stampa». I ragazzi, tecnici, giuria e il folto pubblico si molto divertiti anche seguendo le difficoltà incontrate da alcuni aquiloni a decollare.

A due studentesse il premio dell'Arma

Due studentesse della terza C della scuola media inferiore «Ruffini» si sono aggiudicate primo premio del concorso promosso dal comando dei carabinieri di Bordighera. tratta Roberta Canetto e Cinzia Rigotti, che hanno vinto vocabolari, dizionari pubblicazioni dell'Arma. Il tema del concorso era: «Il carabiniere: un mo, un soldato o un severo tutore dell'ordine? Come ti appare nel suo quotidiano lavoro al servizio della collettività?».

Invasione di alghe alla foce del torrente Nervia

L'oasi è in pericolo

La zona umida serve da scalo per duecento specie di uccelli migratori
Una cassetta-campione portata dagli ambientalisti in Consiglio comunale

VENTIMIGLIA. L'oasi del Nervia ancora discutere. Le proteste di ambientalisti per il degrado sono approdate anche in Consiglio comunale: l'esponente di democrazia proletaria Franco Molinari, nell'ultima riunione, ha portato in aula una cassetta piena alghe.

Sulla questione interviene il vicesindaco e assessore al Patrimonio, Paolo Barabaschi, psi: «Per quello che è di nostra competenza siamo intervenuti. Sono stati fatti sgombrare gli orti abusivi e quando gli ambientalisti hanno deciso diversi interventi di pulizia, abbiamo sempre fornito l'assistenza con mezzi per portare via i rifiuti. Il progetto per il risanamento lo approntato loro, e si sono anche preoccupati di avviare le pratiche relative per ricevere finanziamenti in provincia. Quindi, a questo punto, sono gli stessi ambientalisti che devono sollecitare gli organi competenti, tanto più che si tratta di un'area demaniale».

L'oasi faunistica è molto importante, anche se negli ultimi anni ha perso, a causa delle condizioni climatiche modificate, le caratteristiche che distinguevano in campo nazionale. Ben duecento specie di uccelli, una volta, fermavano alla foce del torrente, nel periodo migratorio, ma attualmente la portata d'acqua è diminuita (un fenomeno generale che non riguarda solo il Nervia), e molte cose cambiate.

Da qualche mese a questa parte poi entrate in scena queste alghe, che indubbiamente danneggiano il complesso faunistico. Le cause possono diverse, secondo gli esperti, però il problema c'è e deve essere attentamente vagliato per diverse ragioni. Dal Nervia pompano acqua gli acquedotti della Sada e di Bordighera per esempio e l'aspetto attuale del torrente è sicuramente sconcertante. «Il progetto - conclude Barabaschi - proposto dagli ambientalisti a mio avviso era buono. Se fosse stato già redatto ne occupati noi. Ora si deve solo sollecitare che venga attuato». Il problema perciò resta, le lamentele anche e intanto l'oasi agonizza con le sue alghe che sconsigliano la agli uccelli migratori. Inoltre a Levante della città offrono, dalla spiaggia che dall'Aurelia, spettacolo desolante.

Infine, sottolinea Lorenzo Cassini, che fa parte del direttivo del gruppo Eco di Ventimiglia: «E' necessario un maggior coinvolgimento dell'amministrazione comunale locale. E' vero che il progetto già presentato era buono, ma ne stiamo approntando un altro ancora più idoneo e funzionale. Speriamo che gli organi preposti si muovano con sollecitudine». In Provincia è fermo qualche anno finanziamento finalizzato 50 milioni. «Però - conclude Cassini - non basteranno, e si dovranno reperire altri fon. Dobbiamo difendere questo patrimonio ecologico faunistico. E' un dovere tutti, solo di noi ambientalisti. L'emergenza-Nervia problema che riguarda tutti».

[t. m.]

COSTA

Il grande parco divertimenti propone le tradizionali attrazioni insieme ai più moderni giochi acquatici

A Zygo-park sono arrivati gli acrobati cinesi

Parte a Nizza anche la «settimana italiana», uno stand de «La Stampa»

Settimana italiana a «Zygo-park», il grande parco divertimenti pochi chilometri da Nizza.

Tante le novità, sia nella parte nautica sia in quella del luna park, per l'apertura dell'estate 1991. Tre grandi toboche terminano in piscine dove si precipita dopo una lunga scivolata sulle classiche ciambelle su tappetini che permettono di raggiungere velocità elevate; piscine idromassaggio e onde artificiali; zone d'«abbronzaggio» e prati dove fare pic-nic all'ombra degli alberi. Tutte piscine, comprese quelle per i più piccoli, sono costantemente l'occhio vigile dei bagnini sempre pronti a intervenire in di necessità.

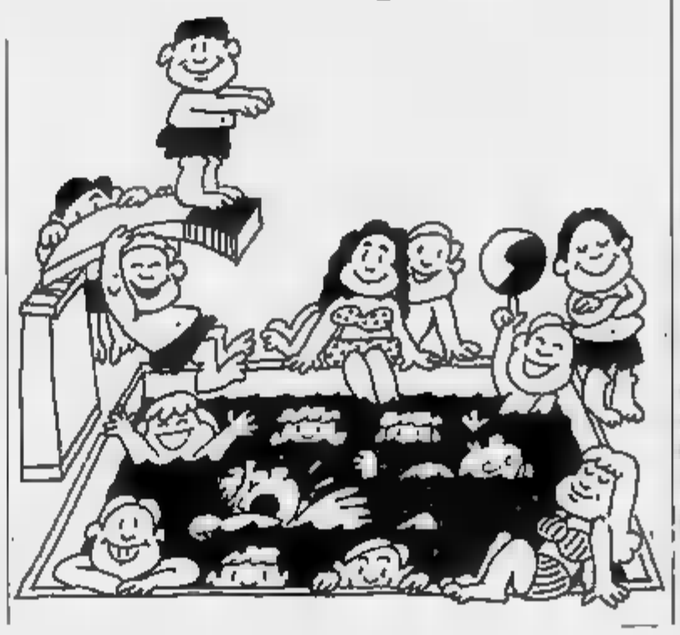
Ma le due novità che «Zygo-park» offre ai suoi visitatori e sabato 27 luglio sono lo spettacolo degli acrobati cinesi e la «settimana italiana». quest'ultima è stata organizzata dalla direzione del parco la massima .

L'iniziativa mette in risalto alcuni degli aspetti dell'«italianità», il paesaggio, la gastronomie e la cultura. Ma cultura vuol dire anche informazione. Così, uno degli stand del settore italiano è stato affidato a «La Stampa». Da oggi a sabato, italiani e francesi potranno sostare sotto il tendone e avvicinarsi al giornale, leggere le notizie del giorno, consultare i libri e il materiale messo a disposizione. Nello stand sono anche presenti, per chi volesse altre informazioni, due hostess bilingue. E' affidato proprio alle ragazze il compito di parlare de «La Stampa» e delle iniziative, e dare le informazioni sulla Costa Azzurra e sugli appuntamenti serali con concerti, spettacoli e manifestazioni folkloristiche.

«Zygo-park» apre quindi le porte agli italiani e a tutte le persone che hanno voglia di passare una giornata in allegria. Sì, perché fino alla fine di agosto l'attività del parco non finisce nel tardo pomeriggio, ma continua anche nelle ore notturne, fino alle 22. La sera infatti le strade, i locali e l'arena di «Zygo» si animano di divertimento e di attrazioni. In ogni angolo appaiono come per magia pagliacci, prestigiatori, musicisti, trampolieri veramente eccezionale, i lunghi draghi viventi della tradizione popolare cinese. Inoltre, esposizioni permanenti di quadri e artigianato locale.

«Zygo» si conferma in questo modo l'unica grande «città del divertimento» della Costa Azzurra. Un parco dove trascorrere una giornata indimenticabile a contatto con l'acqua, il sole e soprattutto con la libertà e il relax della vacanza.

[g. ga.]



TRA MARE E MONTI C'E'
IMMERSO NEGLI ULIVI SECOLARI IL
Ristorante
«L'uliveto» *(nuova gestione)*
Strada Provinciale Castellaro
Tel. 0184 45.502
- APERTO LA SERA E FESTIVI TUTTO IL GIORNO
- PROFESSIONALITA' SONO AL VOSTRO SERVIZIO
- GRADITA LA PRENOTAZIONE (chiuso il lunedì)

HOTEL - RISTORANTE
COLOMBA D'ORO
TRIORA 800 M S.L.M.
A 30 KM DA ARMA DI TAGGIA
LA VERA CUCINA TIPICA LIGURE
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE
TEL. 0184 - 94.051 - 94.089

ERCOLE D'ORO
DAL 1865
RISTORANTE
"La Patria"
CHIUSO IL MARTEDI'
SPECIALITA' MARINE
De Amicis, 13
Tel. (0183) 25.739

Hotel Ristorante **San Bernardo**
(da Semmia)
MT. 1350

CUCINA CASALINGA CON SPECIALITA' LOCALI
GRADITA PRENOTAZIONE LA DOMENICA
S. BERNARDO DI MENDATICA TEL. 0183/38.724

IRMA
LA CUCINA CASA NOSTRA
Via Diano Calderina 6 - DIANO GORLERI
Tel. 0183/494.270
IRMA - RISTORANTE RESIDENCE

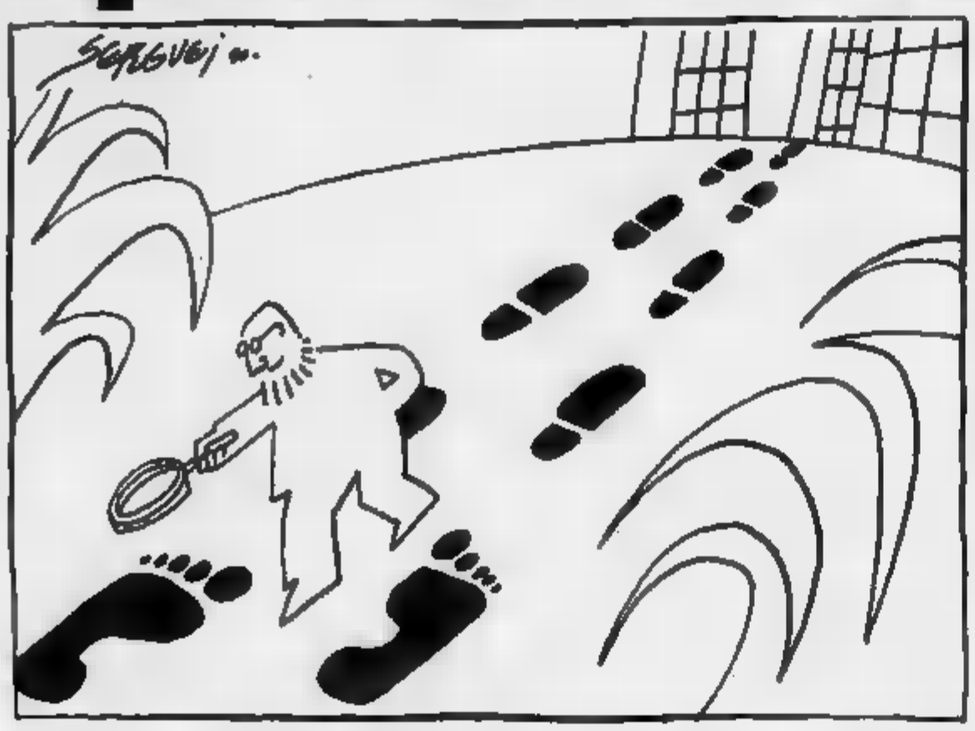
IL BOWLING DI DIANO
12 PISTE CON PUNTEGGIO ELETTRONICO
BILIARDI E CARAMBOLE PISCINA CON TOBOGA
3 CAMPI DA CALCIO - PISTA GOKART
PIZZERIA RISTORANTE
A DIANO CASTELLO
V.S. 71 - TEL. 0183/49.41.31
AMPIO

L'ultimo elenco dei contribuenti che hanno un contenzioso con gli uffici tributari

Gli imperiesi nella rete del fisco

Pubblichiamo oggi la seconda e ultima parte dell'elenco, diffuso dal ministero delle Finanze, di coloro che secondo il fisco hanno dichiarato meno del previsto o con i quali esiste comunque un contenzioso tributario. L'elenco comprende i nomi di persone che abitano in provincia di Imperia e Savona e nei confronti dei quali sono stati rilevati accertamenti fiscali relativi agli anni scorsi da parte degli esperti degli uffici tributari dello Stato.

Per ogni contribuente, citiamo nome, cognome, data e luogo di nascita, tipo di attività, anno a cui si riferiscono le dichiarazioni, entità (in migliaia di lire) dell'Irpef e Ilor contestate. L'ultimo dato, riportato tra parentesi, indica infine la località di residenza del contribuente.



NELL'IMPERIESE

IMPERIA. Si considerano vittime dell'«ingiustizia» fiscale. La vera giustizia, a loro parere, non dovrebbe colpire le categorie più deboli, ignorando drammi umani e situazioni difficili. «Perchè non se la prendono con i miliardari?», è la frase più ricorrente tra i contribuenti imperiesi che figurano nel libro nero del ministro delle Finanze Rino Formica. E aggiungono: «Non siamo forse tutti uguali davanti al fisco?».

E' quello che pensa anche Francesco Palermiti, 54 anni, originario di Reggio Calabria, che lavora nel settore dei rivestimenti in legno. Secondo i dati resi noti dall'Ufficio Imposte, nell'82, si sarebbe dimenticato di versare 48 milioni di lire.

La sua reazione è rabbiosa: «Lavoro da quando avevo dieci anni e non mi sono mai riuscito a mettere da parte un piccolo gruzzolo per potermi permettere l'acquisto di una casa. Non ho niente da nascondere, perchè non mi reputo un evasore. L'unico lusso che mi sono permesso, se così si può definire, è una bicicletta, che è certo nuovissima».

Ancora: «Credo che la Finanza farebbe meglio ad occuparsi dei magnati che occultano i loro averi in banche svizzere, invece che prendersela con i più indifesi, che vivono del loro lavoro». Nelle liste sono finiti pure Mirella Galeazzi, 53 anni, titolare di una gioielleria di Imperia (nel suo caso, si parla di un'omissione di denuncia pari a 6 milioni di Irpef nell'82 e 23 nell'83); il danese Christian Rudolph Dion, 58 anni, ora pensionato, che deve giustificare un «buco» di 54 milioni, non versati nell'82 e nell'83 (le quote riguardano Irpef e Ilor).

L'elenco comprende anche nomi di persone bersagliate dai rovesci finanziari. E' il caso di Massimo Marci, 46 anni, residente in frazione Pairola, a San Bartolomeo, che avrebbe omesso nelle dichiarazioni dell'85, 41 milioni di Irpef e 9 di Ilor. Marci era uno dei soci della Edil Ligure, fallita qualche tempo fa. Prende le sue difese il padre Nicola, comandante dei vigili urbani: «Mio figlio evasore? E' semplicemente un uomo sfortunato, che non ha voluto scendere a compromessi e ha pagato di tasca propria. La sua attività è stata ostacolata fin dall'inizio da persone molto influenti».

Altri nominativi segnalati dalla Finanza sono quelli del pensionato austriaco Horst Klippl, 53 anni (oltre 23 milioni nell'82), di Stefano Arata, 65 anni, titolare di una rivendita di giornali a San Bartolomeo (24 milioni nell'83) e Giuseppe Antinozzi, 49 anni, di Imperia, che lavora nel legno (33 milioni nell'85).

Non mancano le note polemiche: Valerio Semeria, 55 anni, commerciante d'olio di Imperia, dice di essere stato incluso nella lista per errore di calcolo dei contributi (l'ammanco ammonterebbe in totale a oltre 132 milioni). «Ho già presentato ricorso in commissione tributaria di primo grado, vincendo la causa. Ora, il caso è all'esame di una secondo organismo consultivo. Ritengo sia il criterio adottato dal ministero, che fornisce dei nomi prima aver compiuto accertamenti più approfonditi».

Nella zona di Sanremo di maglia nera appartiene a un tunisino trapiantato in Riviera, Franco Hajs, titolare di un bar di Bordighera, che, secondo gli accertamenti effettuati dalla Guardia di finanza, nell'84 avrebbe omesso di dichiarare al fisco 41 milioni di Irpef e 28 di Ilor. Ma nel lungo elenco dei presunti evasori fiscali dei compensori di Sanremo e Ventimiglia, diramato ieri sera dal ministero delle Finanze, spiccano anche specialisti dei «servizi per l'igiene e l'estetica» e commercianti in vari settori.

Tutti (o quasi) appaiono comunque illustri sconosciuti. Difficile risalire con precisione alla loro identità professionale. Qualcuno potrebbe avere già cambiato lavoro e città. Esaminando la fila di nomi, si scopre che nelle maglie del fisco è incappato anche un altro straniero, il tedesco Hans Heinz Golz, residente a Ventimiglia, il quale, nell'85, non avrebbe denunciato 35 milioni di Irpef, pur essendo la sua attività stata rilevata».

A Benito Fazio, commerciante siciliano in prodotti ittici, con sede a Sanremo, vengono invece contestati 20 milioni di Irpef e altrettanti di Ilor per la dichiarazione dell'86: 15 nel primo caso e altri 15 nel secondo per quella dell'85. Giacomo Mancuso, rottamaio di Vallecrosia, non avrebbe invece versato complessivamente 42 milioni per l'anno '85. Più lungo l'elenco per Emilia Pirrone (servizi per l'igiene e l'estetica), di Ventimiglia, con presunte evasioni Irpef di 6 milioni per l'84, 12 per l'85, altrettanti per l'anno successivo, e 24 quadro della denuncia '87.

A Gabriella Albini, sanremese commerciante di calzature, vengono invece contestati in tutto 33 milioni per 183, mentre al gioielliere ventimigliese Adolfo Pasca, la Guardia di finanza ha rilevato denunce per oltre 33 milioni nell'84 e nell'85.

Sotto la lente finanziari e dei superispettori del ministro Formica, sono finiti pure il commerciante ambulante Domenico Fiore, di Ventimiglia (30 milioni complessivi per l'83), il barista Domenico Polizzi (36 milioni Ilor per l'83), sempre nella città di confine, e un altro specialista di igiene ed estetica, Domenico Russello, di Sanremo, che avrebbe dichiarato 36 milioni di Ilor nella denuncia dei redditi dell'83.

Maurizio Vazzaro

Nome per nome a Imperia

Albini Gabriella, 10/04/46, Sanremo (Im), calzature, 1983: 22.507 e 11.427. (Sanremo).
Antinozzi Giuseppe, 24/11/41, Viterbo, legno, sughero e affini; 1985: 16.600 e 16.600. (Imperia).
Stefano, 25/04/26, Terzo (Al), libri, giornali e riviste; 1983: 24.109 e 0. (San Bartolomeo al Mare).
Barbon Arturo, 26/04/33 Venezia, riparazioni e manutenzioni; 1982: 24. 000 e 24.000; 1983: 21000 e 21.000; 1984: 25.661 e 25.561
Campora Ninetto, 13/03/42, Bordighera (Im), attività non rilevata; 1986: 13.744 e 0; 1987: 1.096 e 0. (Ventimiglia).
Carosso Enzo, 11/05/39, Rivoli (To), prodotti per abbigliamento e arredamento; 1984: 1.017 e 1.017. (Sanremo).
Fazio Benito, 10/07/36, Capo d'Orlando (Me), prodotti ittici; 1986: 20.000 e 20.000; 1985: 15.000 e 15.000. (Sanremo).
Ferrucci Giuseppe, 31/10/40 Rossana (Cn), sughero e affini; 1982: 15.135 e 7.725
Fiore Domenico, 12/05/59, Licata (Ag), commercio ambulante generi alimentari; 1983: 15.000 e 15.000. (Ventimiglia).
Galeazzi Mirella, 14/10/38, Imperia, gioielleria e oreficeria; 1983: 23.528 e 0; 1982: 5.201 e 0. (Imperia).
Gloe Franco, 27/07/23, Tunisia, bar; 1984: 82.808 e 28.770. (Bordighera).
Golz Heinz Hans, 6/04/25, Germania, attività rilevata; 1985: 35.142 e 0. (Ventimiglia).
Klippl Horst, 27/04/38, Austria, pensioni; 1982: 23.319 e 0. (Diano Marina).
Longo Giuseppe, 21/02/32, Cinquefrondi (Rc), attività non rilevabili; 1986: 14.822 e 0; 1985: 8.696 e 0. (Taggia).
Mancuso Giacomo, 23/07/45, Camastra (Ag), rottami metallici; 1985: 21.173 e 21.173. (Vallecrosia).
Marci Massimo, 3/01/45, Livorno, geometra; 1985: 23.469 e 9.246. (Diano Marina).
Giuseppina, 15/10/38, Corsico (Mi), pensioni; 1982: 20.860 e 0. (Diano Marina).
Palermiti Francesco, 24/01/37, Brancaleone (Rc), legno sughero e affini; 1982: 0 e 48.680. (Imperia).
Pasca Adolfo, 9/10/16, Cannalonga (Sa), gioielleria e oreficeria 1984: 20.753 e 12.753; 1985: 1.696 e 573. (Ventimiglia).
Pirrone Emilia, 21/11/38, Camporosso (Im), servizi per l'igiene e l'estetica; 1987: 24.030 e 0; 1986: 12.000 e 0; 1985: 12.000 e 0; 6.000 e 0. (Ventimiglia).
Polizzi Domenico, 25/12/53, Camastra (Ag), bar; 1983: 32.725. (Ventimiglia).
Ramoino Marco, 22/03/35 Pontedassio (Im), assicurazioni; 1984: 28653 e 16.903
Rudolph Dion Christian, 19/09/22, Danimarca, attività non rilevata; 1982: 15.177 e 15.177; 1983: 12.221 e 12.221. (Imperia).
Russello Domenico, 9/01/22, Staiti (Rc), servizi per l'igiene e l'estetica; 1983: 0 e 36.000. (Sanremo).
Squarciafichi Caterina, 6/11/50, Ventimiglia (Im), pubblici esercizi; 1985: 16.170 e 7.391. (Ventimiglia).

NEL SAVONESE

SAVONA. Sono gli imprenditori i contribuenti meno abbienti della provincia di Savona. Questo, almeno, secondo la lista compilata dagli «007» del ministro della Finanze, in cui compaiono numerosi nel l'elenco di Formica presenti anche commercianti e artigiani.

Pochi i liberi professionisti, invece, finiti nel mirino degli esperti tributari. Nella maggior parte dei casi le contestazioni del ministro delle Finanze sono di modesta entità.

A Finale Ligure, figurano in elenco due contribuenti. A Gianpaolo Trotta, 51 anni, artigiano carpentiere, il fisco contesta 14 milioni per l'Irpef e l'Ilor del 1984 e altri 29 milioni per l'anno successivo. «E' già qualche anno che sono in pensione - dice Gianpaolo Trotta - e francamente non mi ricordo. Dovrei scartabellare la contabilità di tutti quegli anni. Sempre fra i contribuenti di Finale Ligure, figura il dottor Lorenzo Rossi, 68 anni, ex medico condotto cui gli agenti del fisco hanno attribuito per il 1983 un maggior reddito di 14 milioni. Spiega il dottor Rossi: «Si è trattato di un errore del mio commercialista. Per fortuna l'inconveniente è stato chiarito davanti ai giudici della commissione tributaria». [r. s.]

per a

Bertolaso Giorgio, 19/06/42 Albenga (Sv), meccanica-fonderia; 84: 28.113 e . (Borghetto Santo Spirito).
Bettucchi Maria Bina, 4/01/40, Granaglione (Bo), costruzioni edilizie residenziali; 1984: 221 e 221. (Andora).
Botta Filippo, 6/09/44, Aosta, casalinghi, vetrarie e ceramiche: 31.150 e 18.467. (Savona).
Calderan Carlo, 17/12/46, Pordenone (Pn), attività non rilevate; 1983: 15.000 e 15. (Pontinvrea).
Campagna Maria Teresa, 27/06/42, Bernalda (Mt), metalli e pietre preziose; 1982: 25.693 e 18.670; 21.560 e 13.866. (Alassio).
Cecchin Franco, 28/09/32, Cairo Montenotte (Sv), impianti, 1983: 16.117 e 6.500. (Cairo Montenotte).
Cena Vera, 7/01/27, Vado Ligure (Sv), elettrodomestici, riscaldamento e condizionatori; 1983: 16.568 e 9.810. (Vado Ligure).
Cerro Maria, 22/01/22, Savona, calzature; 1983: 23.261 e 20.159.
Cervetto Giuseppe, 7/12/46 Savona, riparazioni e manutenzioni; 1985: 16.500 e 16.500; 1984: 15.100 e 15.100; 1983: 13.700 e 13.700; 1982: 12.400 e 12.400. (Albisola Superiore).
Coppola Mario, 6/03/48, Tremonti (Sa), costruzioni edilizie residenziali; 1984: 18.250 e 18.250; 1982: 15.000 e 15.000. (Savona).
D'andrea Stefano, 15/01/62, Finale Ligure (Savona), infermiere; 1984: 22.361 e 0. (Savona).
Falco Marco, 20/12/37 Mioglia (Sv), animali; 1982: 1.415 e 1.415; 1983: 6.425 e 6.425. (Mioglia).
Ferrari Elena, 23/09/32, Dego (Sv), attività non rilevata, 1983: 16.000 e 16.000. (Savona).
Gaia Bartolomeo, 11/05/43, Cairo Montenotte (Sv), meccanica-fonderie; 1983: 58.511 e 0. (Cairo Montenotte).
Gaiero Fulvio, 14/04/47, Savona, attività non rilevata; 1985: 15.000 e 15.000; 1984: 1.600 e 1.600. (Albisola Superiore).
Gatti Luigi, 23/06/43, Nizza Monferrato (At), installazione impianti; 82: 28.262 e 28.262; 1985: 18.000 e 18.000; : 17.000 e 17.000; 1983: 13.366 e 13.366.
Ghivarello Giuseppe, 8/08/38, Torino, macchine per industrie e commercio; 1983: 18.821 e 97.301. (Loano).
Giordano Giuseppe, 21/10/43, Melito di Porto Salvo (Rc), riparazioni e manutenzioni; 1985: 19.073 e 19.073; 1987: 17.123 e 17.123; 1985: 16.823 e 16.823; 1984: 11.155 e 11.155. (Pietra Ligure).
Gotti Raffaello, 13/01/50, Pietra Ligure (Sv), attività rilevata, 1985: 20.000 e ; generi alimentari vari; 1986: 14.831 e 331; riparazioni e manutenzioni; 1983: 10.000 e 2.000. (Pietra Ligure).
Grossi Davide, 1/08/21, Villa Faraldi (Im), commercio ambulante generi alimentari; 1983: 12.828 e 462; 1984: 3.259 e 0. (Andora).
Langhetti Maria, 29/10/28, Ceva (Cn), attività non rilevata; 1982: 20.000 e 20.000. (Savona).
Li Causi Giovanni, 28/05/33, Castelvetrano (Tp), costruzioni edilizie residenziali; 1982: 17.535 e 17.535; 1983: 15.981 e 15.981. (Andora).
Marconi Cesare, 10/10/33, Milano, macchine utensili e utensileria; 1982: 61.750 e 20.000. (Varazze).
Mattia Antonio, 15/07/60, Roccella riparazioni e manutenzioni; 1984: 1.973 e 690. (Loano).
Mattia Antonio,
Merello Carlo, 7/08/45, Albenga (Sv), autoveicoli anche usati; 1984: 0 e 1.217. (Albenga).
Miulli Dora, 11/07/22, Triggiano (Ba), esercizi extralberghieri; 1985: 30.048 e 0.
Musso Renzo, 31/01/30, Travalona Toce (No), musicali e dischi; 1983: 16.000 e 16.000. (Calle Ligure).
Piazza Calogera, 23/12/43, Villalba (Cl), prodotti dolciari; 1982: 19.728 e 20.640; 1983: 0.e 9.000. (Loano).
Rossi Lorenzo, 20/04/23, Quiliano (Sv), servizi sanitari pubblici; 1983: 14.311 e 0. (Finale Ligure).
Sala Pietro, 30/03/50, Villamassargia (Ca), costruzione opere pubbliche; 1986: 5.822 e 5.822. (Varazze).
Trichillo Arturo, 11/10/44, Agnone Calabra (Rc), costruzioni edilizie residenziali, 1982: 24.761 e 18.761. (Ceriale).
Trotta Giampaolo, 8/09/36, Finale Ligure (Sv), attività non rilevata; 1985: e 29.048; 1984: 14.925 e 14.925. (Finale Ligure).

VENERDI' 26 LUGLIO ORE 21,30

TEATRO ARISTON SANREMO

BRASIL TROPICAL

IL GRANDE SPETTACOLO BRASILIANO MAGICO - ESOTICO -

Prenotazioni: tel. 50.60.60

ZYGO PARC NICE COTE D'AZUR

il parco attrazioni più completo d'Europa

Ingresso adulti 110f - ragazzi a partire dalle ore 17 biglietto unico: 50f (senza sconto) aperto fino alle ore 22

Zygo Parc Mizza autostrada uscita Nice Saint Isidore

tagliando da consegnare alla cassa Zygo Parc
Sconto 10F persona
valido solo per oggi, fino a persone (40F)
"La Stampa" del 23 luglio 1991

480 S
1700 CC. A INIEZIONE CON CATALIZZATORE
DA L. 25.900.000 CHIAVI IN MANO - I.V.A. INCLUSA
VOLVO Qualità e Sicurezza

D - MOTORS - Via Nizza 170r - Tel. 019 862.067 - SAVONA
AUTOVIALE - Via Martiri della Libertà 315 - Tel. 0184 530.635 - SANREMO

A Sanremo da stasera quattro giorni di musica ad altissimo livello

Jazz con George Benson & C

In arrivo anche Chick Corea, Pat Metheny e altri gruppi. Come palcoscenico alcuni scorci della città antica, da Bussana ■ piazza Cassini, ai santuari della Costa e della Guardia

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

George Benson con la Count Basie Orchestra, Pat Metheny ■ il suo gruppo, Chick Corea e l'Akoustic Band: tanti ■■■ mondiali, quest'anno, per Sanremo Immagine Jazz, che si apre questa sera ■ proseguirà fino al 26 luglio. La città del Festival della Canzone esplora altri sentieri musicali, recupera una tradizione smarrita e dà il via a una rassegna che, felicemente approdata ■ alla terza edizione, può ■■■ annoverata tra le manifestazioni estive del filone più importante in Italia.

E' un evento e lo riprenderanno le telecamere di Raiuno: presentate da Gegè Telesforo, simpatico esponente della «banda Arbore», ■ ■■■ ■■ gli illustri ospiti all'Auditorium Alfano del Parco Marsaglia saranno sintetizzate in due «special» televisivi che verranno trasmessi a settembre. Era prevista ■■ diretta, ■ sfumata all'ultimo istante. Ma ■■■ comunque un avvenimento di importanza internazionale: il ■ luglio, per il distretto della Columbia diventerà il Sanremo Day, anche per festeggiare l'intenso e proficuo sodalizio musicale fra Washington e la città dei fiori.

Spiega Angelo Esposito, direttore esecutivo della Publimod Sanremo, la società che organizza la rassegna jazz: «Sono tre concerti di assoluto valore ■ in■■■■. Quella di George Benson, che salirà in palcoscenico in compagnia di altri ventitrè orchestrali, ■ l'unica data italiana dell'artista statunitense. C'è poi grande attesa per la chitarra magica di Pat Metheny: per lui sono giunte richieste di prenotazioni da ogni parte d'Italia, pure da Roma e ■lla Sardegna. Anche la conclusione sarà di alto livello, con le note uniche del pianoforte ■ Chick Corea, un leader del jazz-rock».

George Benson è il protagonista della serata all'Auditorium Alfano

Ma non è tutto: Sanremo Immagine Jazz non ■ soltanto una parata di star. Com'era già accaduto in passato, concerti di gruppi americani emergenti ■■ terranno in contemporanea, ogni sera, in luoghi appartati ■ suggestivi come piazza Cassini ■ il santuario Madonna della Costa, Bussana Vecchia e il santuario Madonna ■■■ Guardia. «E' una manifestazione itinerante, che vuole coinvolgere l'intera città e farne ■■■■■■ anche le immagini ■■■ ■■■ e nascoste, ma non per questo meno significative. Sè la gente non va al jazz, è il jazz che si sposta e va incontro alla gente», precisa ancora Esposito.

Quattro giorni intensi e vibranti. L'inaugurazione di stasera (ore 21,30, Auditorium Alfano) è affidata a George Benson, chitarrista e cantante di Pittsburgh dalla carriera precoce: a otto anni già suonava l'ukulele per le strade, poi ha collezionato quattro Grammy Award (gli Oscar per la musica), ha venduto ■■ milione di copie di «Breezin», di■■ dell'anno nel '76, ■ di «In Flight», e ben tre con l'Lp «Weekend in L. A.». Nell'83, «In Your Eyes» ■ ■■■ ■■■ in classifica per ■ settimane, e lo ■■■■ au■■■ Benson ha conquistato un altro Grammy Award con la Count Basie Orchestra per l'album «Big ■■■ Band».

Per Sanremo Immagine Jazz ■ dunque un esordio con il botto. Direttamente nella linea di Grant Green e Art Tatum, George Benson si distingue nel panorama chitarristico per il suo timbro chiaro ■ ■■■■■ ■ per esecuzioni sempre «in attacco»: ■■ I primi, efficaci esecutori dello «scat strumentale», doppiaggio con la voce delle note suonate con la chitarra, unisce un tocco straordinario a una ineccepibile preparazione tecnica e ad una eccellente padronanza sonora. Uno stile che ■ raccorda alla perfezione ■■■ la Count Basie Orchestra, prima «band» Usa a tenere ■■ concerto per la regina Elisabetta d'Inghilterra ■ prima big-band di colore a suonare al Waldorf Astoria di New York.

Il programma odierno è completato da Michael Jones & Frankie Addison Quintet a Bussana Vecchia (coniugano tradizioni ■■ passato e innovazioni del presente in un piacevole sound) nell'inconsueta scenografia dei ruderi della Chiesa, da Flythe Time, una band creata dai cugini del celebre Duke Ellington (piazza Cassini, nel centro storico), ■ da The Higway G.C.'S., versione junior ■■■ Soul Sitters, specialisti nel genere «gospel» (santuario Madonna della Costa). Ed è soltanto l'avvio: domani sera, all'Alfano, irrompe il Pat Metheny Group, mentre il ■■ a chiudere, dopo l'intermezzo di giovedì con le tre formazioni giovanili di Washington, saranno Chick Corea e la sua Akoustic Band. I prezzi: 30.000 per Benson, 35.000 per Metheny, 25.000 per Corea.

Stefano Delfino

DIVERTIRSI COME, DOVE E QUANDO: ECCO GLI APPUNTAMENTI IN RIVIERA

■■■■■
Selezioni per ■■■ Italia

Un appuntamento con il fascino femminile, sulla pista della discoteca Ritual di ■■■ Rambaldo, a Porto Maurizio. Stasera, ■ prevista la selezione regionale di Miss Italia, ■■ finalissima della 52ª edizione del ■■■■■ si terrà all'inizio di settembre, a Salsomaggiore.

DIANO MARINA
Il Festival ■■ luna park

Un'occasione di divertimento per grandi e piccini: ■ il biglietto ■■ visita del ■■ Festival del Luna park, che si tiene ogni sera, dalle 20,30 ■ mezzanotte, al campo sportivo di Diano Marina. Nello spiazzo sono state collocate decine ■ attrazioni, tra cui l'Explorer (arrivato direttamente dall'America), il ci■■■■ tridimensionale ■ la classica ■■■■ delle streghe».

CERVO
Concerto cameristico

Proseguono i «break-concerti», ■ cornice del prestigioso Festival cameristico di Cervo. Alle 22, in piazzetta Dante, si esibirà il duo formato dal violini■■ Marco Polidori e Andrea Maggiora, al pianoforte. La manifestazione è patrocinata dai Musicisti Associati di Imperia.

■■■■■
Parte il festival del jazz

George Benson con la Count Basie Orchestra, Pat Metheny e il ■■■ gruppo, Chick Corea e l'Akoustic Band: tanti big, quest'anno, per Sanremo Immagine Jazz, che si apre questa sera ■ proseguirà fino ■ 26 luglio. Presenterà Gegè Telesforo.

■■■■■■■
Il Festival dei fuochi d'artificio

Appuntamenti della notte ■ Montecarlo. Questa ■■■ spettacolo pirotecnico nella baia per ■ 26° Festival internazionale dei fuochi d'artificio: si esibisce la Svizzera. Allo Sporting Club «La notte dell'America Latina» serata con la «Compagnie Creole».

LA ■■■ SUR ■■■
Il Festival «Heineken»

Ancora jazz in Costa Azzurra con il «Festival Heineken» di La Seyne sur Mer. Questa sera all'arena Metropolis, alle 21,30, concerto con African Jazz Pioneers, Birelli Lagrene e la Chick Corea akoustic band.

JUAN LES P■■■
I Manhattan Transfer

Grande concerto questa ■■■ a Juan les Pins per la rassegna «Jazz Juan '91». All'arena «Gould» ■ in programma, alle ore 21, l'esibizione di uno dei più importanti gruppi «vocal» degli Anni '90, i Manhattan Transfer.

■■■■
Serata folkloristica

Appuntamento ■■■ il folklore. Questa sera, al Teatro del Mare, attrazioni ■ tutto il mondo per lo spettacolo «Folklore International»: balli, danze e rassegna ■ musica ■■■■■ e popolare.

GRASSE
Notte spagnola

Una «notte» spagnola a Grasse, la città provenzale dei profumi. Questa ■■■ l'appuntamento è con le note ■■ flamenco andaluso eseguito dalla grande ballerina Manuela Vargas.

■■■■ ■■■■
Teatro comico e cabaret

Teatro comico di «Boni e Carioli» questa sera alle 21 in piazza ■ Spagna a Finale Ligure. Lo spettacolo, ad ingresso gratuito, ■ organizzato dal Comune.

■■■■■
Suona la banda «Verdi»

Concerto della banda «Giuseppe Verdi» questa ■■■ alle 21 in piazza S. Michele ad Albenga. La banda si esibirà nella piazza anche martedì prossimo ■■ luglio alla stessa ora.

BORGIO VEREZZI
«L'Avaro» con Giulio Bosetti

Giulio Bosetti e Marina Bonfigli sono i protagonisti de «L'Avaro», in ■■■ questa sera in piazza S. Agostino ■ Verezzi nell'ambito ■■ 25° Festival teatrale. La regia è di Gianfranco De Bosio. Inizio ore 21,30.

LOANO
Cinema all'aperto

«La Stazione» di Sergio Rubini è il film in programmazione questa sera al «Giardino del principe» nell'ambito della rassegna cinematografica organizzata dal Comune e dall'Azienda i soggiorno. Unico spettacolo ore 21,30. Proseguono domani, con un concerto jazz, le performance ■■ 13° Festival «Spazio musica».

NERVI
Musica lirica

Concerto dell'Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera, questa sera alle ore 21,15 ■■ Parchi di Nervi, diretto da Marco Armiliato. Soprano Sonia Kang, tenore José Cura, basso Piotr Nowatcky.

■■■■■
I Ladri di biciclette

In programma ■■■ concerto dei Ladri di biciclette questa sera alle 21,30 allo stadio comunale «Bacigalupo». Il gruppo, rivelazione degli ultimi anni, presenterà i suoi brani più conosciuti.

PLODIO
La festa dell'agricoltore

Prosegue la XXIII edizione della festa dell'agricoltore a Plodio in val Bormida. In programma, sino al 28 luglio, gastronomia, gare sportive, s■■■ danzanti con ballo gratuito. Questa ■■■ musica con il gruppo di Beppe Caroeso.

CAIRO MONTENOTTE
Concerto in piazza Savonarola

Concerto del gruppo «The new swinger band», con Bruno Giordano, questa sera alle 21 in piazza Savonarola. Ingresso lire 10 mila.

CELLE LIGURE
«Jazz ■ dintorni»

«Jazz e dintorni», con ■ gruppo «Anna Sini Group», questa sera in piazza Assunta, in località Piano. L'inizio dello spettacolo è previsto stasera per le ore 21,30.

STASERA AL CINEMA

Centrale
Orario: 21
Lire 8000/rid. ■■■

Il padrino parte 3
di Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa '90) — Michael Corleone, invecchiato capomafia, cerca invano legalità e pace al di fuori del suo mondo sanguinario (il vendette e affari sporchi. N.V. 2h 42' **Drammatico**

Capitol
Tel. 0184/43.440
Orario: 20,30/22,30
Lire 5000

A letto con il ■■■■■
di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90) — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' ■■■■■

Giardino (estivo)
Orario: 20,30/22,30
Lire 5000

Caccia a Ottobre ■■■■
di J. McTiernan con Sean Connery, A. Baldwin, J. E. Jones (Usa '90) — Il disperato tentativo di un sottomarino russo ■ scappare all'Ovest, porta il mondo sull'orlo della terza guerra mondiale. N. V. 2h 15' **Thriller**

Corallo (estivo)
Orario: 21
Lire 5000

Bella, bionda e dice sempre sì
di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una cantante di■■ idee precoci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... ■■■ quattro volte! N.V. 1h 57' **Commedia**

Olimpia
Or.: 20,45/22,30
Lire 5000/■■■

Asterix e la pozione magica
di Pino Van Lamsweerde (Francia) — Per aiutare un villaggio cinto d'assedio dai Romani, Asterix e Obelix partono per l'Inghilterra con la pozione magica. Ma la strada è lunga e pericolosa. N. V. 1h 20' **Cartoni animati**

Cristallo
Due spettacoli 15/21,15
Lire ■■■■■

OGGI RIPOSO

Pianeta
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/4000

A letto con il nemico
di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90) — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**

Pergola
(estivo)
Orario: ■
Lire ■■■■■

Ghost - Fantasma
di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' ■■■■■

Smeraldo
(estivo)
Orario: 21
Lire 5000

■■■■■■, ho perso l'aereo
di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

Garibaldi
(estivo) ■■■
Orario: 21,30
Lire 5000/rid. 3000

Presunto innocente
di Alan Pakula con H. Ford, G. Scacchi (Usa '90) — Un magistrato che conduce le indagini sull'omicidio di una collega è accusato dalle prove raccolte ed è processato. E' colpevole o vittima di un complotto? N. V. 2h 06' **Thriller**

Ariston
Tel. ■■■■■■
Orario: in. 16; ult. 22,30
Lire 5000 (prezzo spec.)

L'ultimo imperatore
di Bernardo Bertolucci con John Lone, Peter O'Toole, Joan Chen (Italia-G. B.) — ■■ vita dell'ultimo imperatore della Cina: il potere assoluto a soli tre anni, l'umiliazione del carcere ai tempi di ■■■. 9 Oscar. N. V. 2h 50' ■■■■■

Centrale
Tel. 507.070
Orario: 21/23
■■■ 6000

Quei bravi ragazzi
di Martin Scorsese con Robert De Niro, Ray Liotta, Joe Pesci (Usa '90) — Ritorno alla vita del gangster Henry Hill (ri■■), la sfarzosità e la amicizia della mafia americana. N. V. 2h 25' **Drammatico**

Sanremese
Tel. 507.070
Orario: 16/ultimo 22,30
Lire 5000

Highlander 2 - Il ritorno
di Russell Mulcahy con C. Lambert, S. Connery (G.B. '90) — 2024: due immortali riacquistano vita, forza e gioventù per combattere contro dei loro pari che minacciano di distruggere la Terra. N. V. 1h39' **Fantastico**

Orfeo
Tel. 52.333
Orario: 16/ultimo 22,30
Lire 8000/rid. 5000

Film vietato ai minori ■■ anni ■■

Ritz
Tel. 507.070
Orario: 16/ultimo 22,30
Lire 8000/rid. 5000
Ras. «Anteprima cinema»

Henry & June
di Philip Kaufman con Fred Ward, Uma Thurman, Maria De Medeiros (Usa '90) — Dal diari della poetessa francese ■■■ Nin, il racconto scabroso del suo amore per lo scrittore Henry Miller e per la moglie. V. M. 18 2h 12' **Erotico**

Tabarin
Tel. 507.070
Orario: 21/23
Lire 6000
Rass. «Il cinema e il brivido»

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agen■■ dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h ■■■■■

SAVONA

■■■■■
■■■.263
Or.: 20,30/22,30 ult. spett.
Lire 8000

Edward mani di forbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno sciagurato crea un androide dolce ■ sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! ■■■. 1h 45' F■■■■■

Ritz
Tel. 540.427
Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 18
Lire 6000/5000

Senti chi parla 2
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti ■V■ ■■ 21' **Commedia**

A■■■■
Tel. 51.419
Or.: 20,15/22,20
■■■ 7000/4000

Week end con il morto
di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kisser (Usa '89) — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' ■■■■■

Astor
Tel. 50.987
Or.: 19,30/22,30 ult. spett. festivi dalle 16,30
Lire 7000/4000

La ■■■■■■■
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Piperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

C■■■■■
Tel. ■■■■■
Or.: 20 spett. unico
Lire 8000/5000

Piccola peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' ■■■■■

Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30 ult. 21
Lire 7000/5000

Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Grasso (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati■, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e ■■■■■. N.V. ■■ 58' **Avventura**

CINEMA ARISTON SAVIGLIANO
"I Grandi Films"
nel formato 70 m/m con 6 piste magnetiche
per un "Grande Suono" in una "Immagine più Grande"
L'ULTIMO IMPERATORE
INVITO "I Grandi Films"
Il presente tagliando dà diritto
al prezzo speciale d'ingresso ■ L. 5.000
LA STAMPA
ARIA CONDIZIONATA

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

■ 7
10,05 **Via convento**, film
11,45 **Special fantascienza**
12,30 **Il mio amico Bottoni**, telefilm
13,— **L'albero ■■■ mele**, ■■■■
13,30 **Fiore all'occhiello**, spettacolo
14,15 **La taverna dei 7 peccati**, film
16,30 **Il mio amico Bottoni**, telefilm
17,— **Special f■■■■■■■**
17,30 **Fiore all'occhiello**
18,30 **L'albero delle mele**, telefilm
19,— **Replay**
■■ — **Tg Liguria**
20,30 **La parata dell'impossibile**, film
22,— **Motor shop**
22,30 **Il prezzo del potere**

■■■ Azzurra
■■■ **New Medical Laser**
10,— **Mobilificio**
15,— **Tana ■■■ lupi**, novela
18,— **Faccio da me**
20,30 **Un risotto a la milanese**

Telesanremo
10,— **Market**
11,30 ■■■■■
13,10 **Quando suona la sirena**, telefilm
14,— **After mash**, telefilm
14,30 **Market**
17,— **Market**
18,— ■■■■ **d'odio**, telenovela
19,— **Punto sera**
■■■■ **After mash**, telefilm
20,15 **Giocodoro**, quiz in diretta
20,30 **Fuoco dal cielo**, sceneggiato
22,30 ■■■■ **sera**
23,— **Telefilm**
1,— **Telefilm**

Primantenna
8,30 **Prima... mattina**
10,— **Documentario**
10,30 **Sol de batay**
11,30 **Rocket Robin Hood**
12,30 **Cartoni animati**
13,— **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto ■■■ ■■■■■**
14,— **Supermusic**
15,— **Cartoni animati**
16,— **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
■■■■ **Iron ■■■■** cartoni
18,— ■■■■
19,30 **■■■■ni animati**
20,— **Cronache piemontesi**
■■■■ **Sol de batay**, telenovela
21,30 **Auto della settimana**
22,30 **Cronache piemontesi**
23,— **Vita della mia vita**, miniserie
24,— **Super jazz doc**
1,— **Auto della settimana**
1,30 **Suonanotte■■■■■**

Telecupole
8,30 **Marta**, telenovela
10,— **■■■■■ata in allegria**
12,— **Stazione di servizio**, tel. ■■■■
12,40 **TG ■ notizie**
13,— **Documentario regi■■■■**
13,30 **Telefilm**
14,— **TG 4 flash**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **■■■■■**, novela
18,30 **Stazione di servizio**
20,— **Rubrica**
20,30 **You Australia**, documentario
21,30 **Tre ore dopo la nozze**, prosa con ■. Nicolodi, P. Bonacelli, M. Regillo. Regia di U. Gregoretti
22,30 **TG 4 notizie**
22,40 **■■■■■ party**, ■■■■ (seguito)
23,30 **Sport e sport**
1,— **TG 4 notizia**

Telearcobaleno
14,30 **Film**
16,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
17,30 **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo
18,20 **Gloria e inferno**, teleromanzo
19,20 **■■■■ Tg Ponente**, ■■■■■
19,35 **Pagina sportiva**
20,05 **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo
20,45 **Il cammino segreto**, teleromanzo
21,50 **Gloria e inferno**, teleromanzo
22,10 **Telefilm**
22,40 **Balle al ■■■■■**, rubrica
22,50 **Telefilm**
23,15 **Zoom Tg Ponente**, notiziario
23,45 **Telefilm**
0,30 **Film**

Telemare
9,05 **Fantasilandia**
9,55 **Il monello**, film con Charlie Caplin, ■■■ ■■■■. Regia di Charlie Chaplin
11,40 ■■■■■■■■■■■ **con noi**
12,20 **La provinciale**, telenovela
13,15 **Tv ■■■■**
14,30 **Il grande teatro dei ■■■■**
15,45 ■■■■■■ **Il Shirley**
18,15 **Cartoni ■■■■■**
17,10 **Fantasilandia**
17,55 **Paper Moon**, telefilm
18,45 **Terra sconosciuta**
■■■■ **L'ultimo bazooka buono**, film con John Payne, regia ■ ■■■ Dwan
22,15 **Tg sera**
22,50 **Classico di sera**
0,10 **La grande ■■■■■■**, telefilm

Telesestar
11,— **Tv shop**
12,10 **Nozze d'odio**, ■■■■
13,— **Zoom**, attualità
13,30 **After mash**, telefilm
14,30 **Tv shop**
19,— ■■■■■■ **d'amore**, novela
18,30 **Zoom**, attualità
20,— **Nozze d'odio**, novela
21,— ■■■■ **fifty**, telefilm
■■■■ **Tv shop**
23,30 **Zoom**, attualità

Sardegna uno
8,— **Cartone animato**
8,30 **Innamorarsi**, telenovela
9,30 **Spazio commerciale**
12,30 **Viviana**, telenovela
13,— **Milleteste**, sagra
13,30 **Cartone animato**
14,— **Sardegna giornale**
14,30 **Innamorarsi**, telenovela
15,30 ■■■■ ■■■■■■
17,30 ■■■■ ■■■■
18,— **Sardegna giornale**
■■■■ **Viviana**, telenovela
19,30 ■■■■■■■ sagra
20,30 **Sardegna giornale**
21,20 **Il magnifico West**, film
23,— **Sardegna giornale** ■■■■
■■■■ **Beach volley**, sport
0,30 **Sardegna giornale**

Telegenova
7,— **Cartoni animati**
11,— **Shopping center**, rubrica
18,30 ■■■■■■ **di** ■■■■■
19,30 **Tg ■■■■■**
20,— **Flash regione**, diretta Lega Antivivisezione
20,30 **Telefilm**
21,30 **Incontro con... Sarrocchi**
22,30 **L'opinione**
22,40 **La ■■■■■ del giocatore**

Tcs
14,— **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Andrea Celeste**, novela
15,— **Rotocalco rosa**, ■■■■
15,30 **Tv market**
18,15 **USA Today**
18,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Per amare Ofelia**, film
22,30 **Le altre notti**, attualità
23,— **Catch**, sport
23,30 **Telefilm**
0,30 **Mod Squad**, ■■■■■

Stasera a Taggia la finale fra Hobo's e Tuttofresco

La sfida verità

Il torneo più importante della Riviera mette in palio premio che vale 10 milioni. Il duello fra Minici e Ciuffodoro

TAGGIA. Stasera cala il sipario sulla 17ª «Coppa città di Taggia-7° trofeo Fiat Sicuro». Il principe dei tornei di calcio estivi della Riviera cerca la sua damigella nella notte della finalissima, un mese dopo l'inizio dell'estenuante maratona. Sfogliando la margherita, i fedelissimi della manifestazione capire chi fra le formazioni del Tuttofresco di Arma e della Pizzeria Hobo's Imperia ha maggiori possibilità di aggiudicarsi i trofei e l'ambito primo premio, un'auto del valore di oltre milioni (una Fiat Panda).

Il verdetto sarà emesso intorno a mezzanotte, nel più classico dei copioni (la partita si aprirà alle 22,15). una parte (Tuttofresco), specie succursale della vecchia Taggese, con i vari Nuvolone, Tirone, Cino, Cristiano, Frontero, Salesi e Minici, bomber dei reti), affiancati da Proto e Serpilli, elementi di spicco del Santo Stefano; dall'altra (Hobo's), uno spaccato dell'ormai disciolto Sanremo (fusione con la Sanremese), Von Maier, Bertazzon, Luca Moroni, Sabatini, ai quali si aggiungono Di Malta, Lucarelli e Ferrara.

Minici compagni arrivati alla finalissima battendo in modo rocambolesco (ai rigori, dopo un'incredibile rimonta) più quotata compagine del Bar U Nostromu di San Lorenzo, che vanta nomi di primissimo piano nel panorama calcistico locale, Valla, Russo, Biancardi, Atrngene. La Pizzeria Hobo's, guidata da Gianni Manera, ex difensore dell'Argentina Arma, ha invece liquidato l'Ildeflor Sanremo grazie a doppietta di Ferrara.

Minici visto da Ghiglione

«Il pronostico più che mai incerto. In una finale, poi, può succedere di tutto», osservano gli organizzatori, che si fregano le mani pensando al possibile incasso della serata. Se per quarti semifinali le presenze medie state circa spettatori, per la conclusiva del torneo si dovrebbe superare il tetto delle mille persone sugli spalti del «Comunale», un lusso da queste parti.

Alla squadra battuta, resteranno per consolazione le coppe soprattutto i dieci complessi stereofonici messi in palio dalla Taggese, che conclude la propria esistenza con il torneo, dopo aver aderito alla maxifusione a tre con Argentina e Arma 85.

Nella piccola finale, per assegnare il terzo posto, si sfidano Ildeflor Nostromu. Anche in questo caso, è difficile azzardare un pronostico, per il valore giocatori in campo. Se la formazione di San Lorenzo ha più di una «perla», quella si affida alla verve e all'esperienza di giocatori del calibro di Sabbatucci, Di Antonio, Negro, Correale, Simondo, quasi tutti della vecchia Argentina. Fischio d'inizio alle 21,15.

L'epilogo della manifestazione offre anche il duello per la di bomber tra Minici e il giovanissimo Ciuffodoro (Ildeflor), entrambi a quota 5. In teoria, la lotta coinvolge pure Russo, Biancardi, Correale, Valla Scala, con tre gol. Le premiazioni si svolgeranno domani sera una festa piazzale antistante il campo.

Gianni Micaletto

Sta per chiudersi il Giro cicloamatoriale di Imperia

Il re è Spezia

L'atleta della Ventimigliese ha consolidato la posizione di leader. Tre successi per la famiglia Lanzo. La classifica

IMPERIA. Mauro Spezia resta sul trono del 14° Giro cicloamatoriale della provincia di Imperia, promosso dall'Udace. Nemmeno la penultima tappa, disputata sul classico anello del lungomare Vespucci, fra Oneglia e Porto Maurizio, è servita ai suoi rivali più agguerriti per ribaltare la situazione e strappargli la maglia rosa di leader assoluto (sponsorizzata dalla Ford fratelli Lanzo), conquistata già nella prima giornata. Il portacolori dell'Uc Ventimigliese si è da par ottenendo il secondo posto di fascia (nel raggruppamento Debuttanti, Veterani, Gentlemen Supergentlemen) e consolidando il primato grazie al calo finale dello sfortunato Flavio Ginestra (Gs Sidis Imperia), il solo rimasto a tentare lo scalzarlo dalla vetta del Giro.

In sostanza, Spezia, anni, più forte della quinta tappa, con un vantaggio di ben 19 punti sullo stesso Ginestra e la prospettiva poter amministrare la classifica grossi problemi nell'epilogo di domenica, sulle salite della Valle Arroscia.

Alla di Imperia hanno preso parte 102 corridori, un record per il circuito. Gli uomini Sidis hanno fatto tutto per portare alla vittoria Ginestra nel raggruppamento Cadetti, Junior e Senior, ma due incidenti meccanici alcuni tentativi fuga riusciti hanno finito per sfiancare il secondo della classe che, in volata, non è andato oltre il quinto posto, alle spalle di Stefano Anselmi (Conad-Pedale Imperiese), Mario Violetta (Gs Mastroianni), Renzo Cartolano e Antonello Giusta (entrambi del Fassi Righi).

La penultima tappa non ha modificato la classifica generale del Giro di Imperia

E' stata, invece, la gran giornata della famiglia Lanzo, che ha stravinto la seconda fascia: Fiore (Conad) primo; il figlio Giuseppe (Ventimigliese) terzo; il fratello Guerrino quinto. Nella 2ª Serie Udace successo del dianese Andrea Cattaneo (Cicli Migliorelli), davanti ad Angelo D'Alessandro (Garattoni Bordighera) e Vincenzo Lanzo (Gs Ford), altro rampollo della famiglia cicloamatori, che ha strappato la maglia bianca di leader di gruppo al savonese Panizza. **[g. mi.]**

SPORT FLASH

TENNIS TAVOLO

Arnaldi vince ad Arma fratelli Conio

Nella sede dell'Aspat Arma-Taggia, in via Nuvolone, si è svolto un torneo tennis tavolo cui hanno partecipato oltre 30 specialisti locali. singolare si è registrata vittoria di Simone Arnaldi, mentre nel doppio si è imposta la coppia formata dai fratelli Conio. Sabato e domenica, alla palestra Conrieri di Bordighera, si svolgerà quinto memorial «Adriano Lombardo» a carattere internazionale.

CALCIO

Ecco date della Coppa

Stabilite le date di della Coppa Italia per le 48 squadre partecipanti, 16 Eccellenza e 32 di Promozione. La prima fase prevede dei «tringolari», da disputare il sabato la domenica, seguente programma: 1ª giornata 24/25 agosto, giornata 31 agosto/1 settembre, 3ª giornata 7/8 settembre.

PUGILATO

Williams a Sanremo conserva il titolo

«The Prince», Charles Williams, ha dimostrato sabato sera, sul ring allestito al teatro Ariston Sanremo ancora il numero uno, meritare la corona di campione dei mediomassimi Ibf e di poter essere considerato uno dei personaggi di spicco sulla del pugilato mondiale. Si è sbarazzato in soli tre round dello sfidante Vincent Boulware. Un incontro teso e subito combattuto. All'inizio della terza ripresa Williams ha rivale.

ALFA 33. L'ESTATE DELLE OPPORTUNITA'.

Se pensate ad un'estate con molte novità e vantaggi, i Concessionari Alfa Romeo vi propongono delle occasioni davvero speciali: una **supervalutazione dell'usato*** su tutta la gamma 33, anche SportWagon, ed altre **condizioni particolari***.
Affrettatevi. Vi aspetta una 33 con cui incontro al sole.

Informatevi presso i Concessionari ALFA di:

IMPERIA

AUTOROJA S.p.a. - - Corso Limone Piemonte, 11/B - Tel. 0184/356644/5
- Via P. Semeria, 120 - Tel. 0184/666666

GEROMOTOR'S S.r.l. - IMPERIA - Via Foce, 18 - Tel. 0183/20342/3

SAVONA

AUTO DOC S.r.l. - SAVONA - Via Rio Gallietto, - Zona Palp - Tel. 019/263123

F.lli CIRIO Elio & Costantino S.n.c. - CAIRO MONTENOTTE - Corso Marconi, 100 - Tel. 019/504220
LIGURE - Sagittario, 7 - Tel. 019/690661

GERINO & C. S.r.l. - - Regione Porca, 15 - Nuova Circonvallazione
Tel. 0182/51498 - 50357

*L'offerta è valida fino al 31/7/91 e non è cumulabile con altre in corso *Salvo approvazione di SAVA

PK Per la pubblicità in LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 28 - Tel. (02) 65.961
10128 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona Piazza G. Marconi 5/5 - Tel. (019) 36.219/811.182
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

"divertimento" e relax

LE CARAVELLE
PARCO ACQUATICO • CERIALE (SV)
Tel. 931.755

Tutti i giorni dalle 10 alle 19, 80.000 mq. di divertimento, relax e avventura vi aspettano: 15 acquascivoli, 5 piscine, onde artificiali, un torrente rapido e vasche idromassaggio. Tutto è pronto per offrirvi un mare di divertimento. Quest'anno troverete tante novità: AQUADANCE, l'unica discoteca acquatica diurna, FOOTBALL su campo insaponato in anteprima nazionale, e ovunque tanta allegria insieme alla nostra équipe di animatori per una giornata di vacanza indimenticabile. Arrivare alle Caravelle è facile:
- in auto: autostrada dei Fiori A10, uscita di Albenga
- in treno: stazione di Albenga con servizio "bus navetta"

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via M. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 35.219/811.162

Martedì Luglio 1991 nr. 87
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

LA STAMPA REGALA ALLEGRIA E SIMPATICHE SORPRESE...

Spumeggiante di allegria arriva sulle spiagge dela Liguria un'onda mai vista prima:..

Tutte le mattine a partire dal 6 luglio e fino al 31 agosto il Camper di Onda Gioconda comparirà la sorpresa in due località comprese tra Varazze e Ventimiglia.

Tutti i frequentatori dei Bagni che saranno in grado di rispondere ad una domanda relativa ad una notizia pubblicata su La Stampa del giorno, riceveranno immediatamente una simpatica sorpresa ed in più giocheranno per una... sorpresona.

Nel tardo pomeriggio poi Onda Gioconda animerà la passeggiata della località con i giochi strabilianti del bravo Mago Tino.

E non è finita! Alla sera la grande festa Onda Gioconda continua, con il mago Tino con le canzoni incise dai famosi «Brutti di Mare», per ballare tutti insieme e trascorrere qualche ora in allegria.

Onda Gioconda è arrivata
DOMENICA a DIANO M.
nei Bagni LINO - DELFINO 2
LUNEDÌ a BERGEGGI
nei Bagni GABBIANO - LA BUSSOLA

onda gioconda
e oggi, dove sarà?

A PAGINA 39

Banditi in banca
Due rapine a Finale e Varigotti

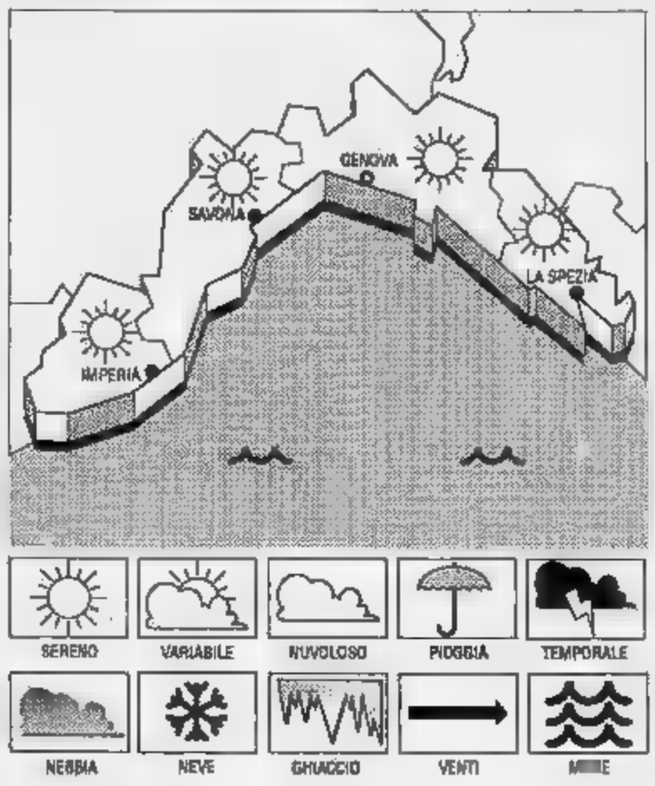
Gli assalti alle agenzie della Carisa. I malviventi hanno rapinato 23 milioni a Marina e altri 150, poco dopo, nella frazione.

A PAGINA 41

I dati del ministero
Ecco tutti gli elenchi di Formica

Completiamo la lista dei contribuenti savonesi finiti nel mirino degli 007 della Finanze per irregolarità nelle dichiarazioni.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI: previsioni da Imperia: tendenza per oggi: cielo poco nuvoloso, transitoriamente irregolarmente nuvoloso, temperatura senza rilevanti variazioni, debole-moderato, mare leggermente mosso; tendenza per e giovedì: senza rilevanti variazioni.

DI temperatura del mare 24° C, umidità relativa 75%, vento Est-Sud Est 12-15 km/h, leggermente mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb (tendenza segnalata stazionaria).

DI IERI

	max	min
Genova	31	
Savona		
Imperia	29	25

UN MIND FA A
Max: 28; min: Temperatura del mare 24.

Il sorge alle 6,05 e tramonta 21,03. La Luna sorge alle 19,01 e tramonta alle 2,47 (fase crescente).

I dati sono forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteorologico di Mursia e Portofino.

Savona: entrano intanto in funzione i carri attrezzi per i divieti di sosta

Via Paleocapa torna all'antico

Dopo otto mesi di esperimenti il Comune sembra intenzionato a rinunciare al senso unico
La Confesercenti polemica: «Non hanno voluto ascoltarci». Allo studio anche la «zona blu»

SAVONA. Dopo otto mesi di esperimenti il Comune ha deciso di rinunciare al senso unico di via Paleocapa, «flusso» per una città che non può permettersi di ridurre capacità ricettiva di una vie principali dovendo accogliere ogni giorno 14 mila auto provenienti dalla Valbormida, dal nodo autostradale e dal Ponente.

Otto mesi di ripensamenti e ritocchi non sono bastati a rendere efficace il senso unico progettato dall'ingegner Alberto Rogano, l'esperto di traffico ingaggiato dal Comune. Ora la giunta ha deciso di abbandonare gli esperimenti, affidando tutte le decisioni, in particolare su via Paleocapa, a una commissione speciale composta da Comune e Automobile Club.

«Per Paleocapa restano aperte varie soluzioni - spiega l'assessore al Traffico, Giorgio Balbo -. Si potrebbe conservare il senso unico, a patto di incrementare il traffico dei bus. Per ripristinare il doppio senso, invece, saremo costretti a rivedere l'incrocio della Torretta: l'attuale sistemazione rappresenta uno spreco che una con il nostro regime di traffico si può permettere».

I ripensamenti del Comune stati accolti sorpresa dai commercianti. «Lo scorso dicembre ci siamo trovati il senso unico dal mattino alla sera - dice Umberto Torcello, segretario della Confesercenti - senza poter far valere le nostre ragioni. Dopo un periodo disastroso per gli esercenti della zona, cambia nuovo. Ma stavolta ci terremmo a essere consultati». Anche per il vicesegretario, Bruno Suetta, l'esperimento è fallito: «In via Paleocapa si vedono più auto, ma le code sono in tutte le altre strade del centro. E' giusto cambiare. Resta il rammarico che dopo 8 bisognerà ripartire da zero».

Oltre al senso unico di via Paleocapa, Commissione traffico dovrà occuparsi di via Montenotte, piazza Leon Pancaldo, via Famagosta, dei semafori di Legino e della a traffico limitato. Le decisioni verranno prese entro settembre e secondo il sindaco Magliotto «si tratterà di provvedimenti dolorosi ma indispensabili».

Particolarmente la realizzazione della blu, un'area riservata alla circolazione e al posteggio dei soli residenti (ma anche questo è lusso?). L' sarà vietata anche ai veicoli con peso superiore ai 25 quintali. Per non precisati né estensione né modalità di attuazione del provvedimento.

Intanto, ci sono state prime avvisaglie del «giro di vite» nella nuova disciplina del traffico preannunciata Balbo. Ieri sono entrati in fimzione i carri-attrezzi a disposione del Comune per rimuovere auto lasciate divieto di . I vigili urbani hanno rimosso alcune auto sulle strisce pedonali. Spiegano Comando: «Per ora si tratta di normale amministrazione; presto pronti a intervenire secondo le esigenze. Potremo mettere in attività anche 9 carri-attrezzi».

Sono stati invece attuati solo in parte i severi provvedimenti annunciati per garantire la sicu- di via Nizza. Il limite 30 all'ora è stato introdotto solo sulla corsia riservata agli automobilisti che intendono usufruire dell'unico a disposizione per la svolta.

Ermanno Branca

Un tratto di via Paleocapa

BLOCCATI GLI ALBERGHI DI LEGINO

SAVONA. Rischia di naufragare progettato centro alberghiero di Legino. Il Comune di Savona a marzo a dato via libera ai lavori, sinora i privati hanno neppure installato i cantieri.

Le maggiori preoccupazioni riguardano il grande albergo quattro stelle che dovrebbe sorgere vicino allo svincolo dell'autostrada: un edificio di cinque piani, con 124 camere, 24 e sala congressi.

Spiega sindaco Armando Magliotto: «Abbiamo dato via libera ai lavori già da alcuni mesi, ma i privati hanno realizzato nulla. Purtroppo i tempi molto ristretti.

La legge prevede come termine per l'ultimazione dei lavori l'agosto 1992, se perde altro tempo, diventerà difficile realizzare questo importante progetto».

Per i privati, si tratta invece una Comune. Dice Giovanni Rubaudo, presidente dell'Associazione albergatori di Imperia e interessato alla realizzazione del centro congressi di Legino: «Il Comune ci aveva imposto modifica del progetto, chiedendo di abbassare l'edificio, ridurre il numero delle camere l'ampiezza dei parcheggi. Ai primi di luglio abbiamo presentato il nuovo progetto sinora non abbiamo permesso cominciare i lavori».

Ma ci sono anche altri inconvenienti. Spiega infine Rubaudo: «La legge ci concede solo un per portare a termine albergo di 10 mila metri quadrati. Ma cosa succederà non riusciremo a ultimare i lavori i termini previsti? Non sono in grado di rischiare tanti miliardi senza garanzie per il futuro». [e. b.]

Recinzioni divelte dai camper

Nuovi abusi al Malpasso

PIETRA LIGURE. Ancora un altro fine settimana all'insegna turismo sacco a pelo. Da Finale Ligure ad Andora sono state migliaia i giovani arrivati per un un sabato e domenica di mare. Polizia e carabinieri sono stati impegnati in controlli posti di blocco, serviti a limitare gli episodi teppismo che avevano caratterizzato i primi week-end di luglio.

Due persone, un italiano e un marocchino, sono state arrestate dai carabinieri di Alassio per furto aggravato. Verranno processati questa mattina in pretura ad Albenga. In totale i carabinieri di Alassio, Albenga e Pietra Ligure hanno controllato circa giovani e notificato 150 multe e denunce tra cui una ventina per «bivaccamento in spiaggia».

I problemi maggiori registrati, ancora una volta, a Finale Ligure nella zona del Malpasso. La piccola area di sosta che sovrasta la spiaggetta, nonostante il guard-rail messo dagli operai dell'Anas che stanno lavorando nella zona, si riempito di camper già sabato mattina. I turisti hanno divelto la barriera metallica e parcheggiato gli automezzi formando, tutte le altre volte, un vero proprio campeggio abusivo.

Addirittura i frequentatori dello spiazzo avrebbero dato vita a una sorte «comitato» per gestire i pochi spazi disponibili. Nella spiaggetta, invece, si sono ripetute le ormai solite scene: tende, fuochi per le grigliate, immondizia, situazione non più sostenibile.

Il traffico, un po' per la auto parcheggiate lungo l'Aurelia, un po' per il senso unico alternato dovuto alla frana, è stato caotico per tutta la giornata di domenica. Circolazione difficile anche tra Albenga e Alassio lungo l'Aurelia e nelle via di accesso ai caselli autostradali Albenga e Pietra Ligure.

Disagi a Ceriale dove, nella zona di via Rivoire, i lavori di allargamento della strada hanno provocato il cedimento parte del manto stradale impedendo il transito delle auto. Abitanti turisti, in totale più di duemila persone, sono costretti a effettuare una lunga deviazione. [s. p.]

Ricoverata al Gaslini, era figlia di un consigliere comunale del pds

Muore bimba di due anni

Albenga: uccisa dall'allergia a un farmaco

Eleonora Fanallo, due anni, ricoverata da mercoledì all'ospedale Gaslini di Genova è morta. tardo pomeriggio di ieri le condizioni si sono ulteriormente aggravate, il suo fisico non ha Eleonora ricoverata per una laringite ipoglottica ma i medici dell'ospedale genovese poi accertato che non si trattava di un banale arrossamento, di una semplice infiammazione virale, ma una sindrome e micidiale, sorta di allergia ad un farmaco, non ancora identificato.

In pratica l'infiammazione alla gola impediva alla bambina respirare. I sintomi sembravano quelli, gravi ma disperati, di una brutta laringite. Purtroppo si di peggio.

La piccola abitava in viale Pontelungo ad Albenga assieme al padre Damiano, anni, architetto, e alla Gisella Airaudi, 36 anni, medico ginecologo e consigliere comunale aletta nelle file del pds. Una famiglia molto conosciuta e stimata. Il prologo della tragedia si è avuto mercoledì mattina. Al risveglio la piccola ha accusato una febbre fortissima. La mamma, conto delle gravi condizioni, ha subito accompagnato Eleonora al Pronto soccorso dell'ospedale Albenga e di qui, su un'autoambulanza la Croce Bianca, trasferite all'ospedale pediatrico Gaslini.

Al momento della partenza le condizioni della piccola gravissime. Eleonora era in stato di . Durante il tragitto, però, era migliorata. Per accelerare il trasferimento l'ambulanza era scortata da un'Alfa 75 dei carabinieri di Albenga che ha impiegato 45 minuti per raggiungere Genova.

Da mercoledì mattina le condizioni della piccola sono state un rincorrersi di miglioramenti e peggioramenti. Dopo un primo momento in cui sembrava che la situazione stesse volgendo al meglio tra sabato domenica quadro clinico peggiorato. Domenica mattina la piccola è caduta in uno stato coma profondo. I medici del Gaslini, che si sono prodigati per salvare Eleonora, lasciato poche speranze. Una previsione che, drammaticamente, ieri sera si è rivelata esatta. Dopo una mattinata stazionaria le condizioni della piccina sono precipitate nel tardo pomeriggio Eleonora è morta nella culla del reparto di rianimazione del Gaslini. Ancora è stato stabilito verrà effettuata l'autopsia per sapere le cause della morte. Solo questa mattina si saprà quando il corpicino della piccola sarà trasferito Albenga dove verranno celebrati i funerali. [s. p.]

L'incidente è accaduto ieri mattina nell'entroterra di Chiavari

Grave camionista di Dego

Il Tir sbanda e precipita in una scarpata

Remo Angelo Marenco, 34

DEGO. Un camionista Dego, Remo Angelo Marenco, 34 anni, residente via Governatori 3, ricoverato da ieri mattina nel reparto rianimazione dell'ospedale di Sampierdarena, a seguito di un incidente stradale avvenuto sulla statale 26 in località Conscenti Né, nell'entroterra di Chiavari. I medici genovesi gli hanno riscontrato trauma cranico e fratture in varie parti del corpo, per le quali si sono riservati la prognosi.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 10,30. Secondo i primi accertamenti della polizia stradale, Remo Angelo Marenco si trovava alla guida del suo camion, quando ha perso il controllo dell'autoarticolato e dopo aver sbandato finito in una scarpata profonda una decina metri.

Marenco, che è autista della ditta «Frantoio Tigullio Spa», stava tornando nella sede di Pian Fieno, dopo aver scaricato un carico minerali in un laboratorio nell'entroterra chiavarese.

Tra i primi prestare i soccorsi al camionista, sono stati alcuni automobilisti, che hanno poi chiesto l'intervento dell'ambulanza. Remo Angelo Marenco è stato liberato dai rottami dell'abitacolo e trasportato nel pronto soccorso di Lavagna: dopo le prime cure è stato trasferito nel più ospedale di Sampierdarena, dove è stato sottoposto all'esame della Tac, la tomografia assiale computerizzata.

Sulle dell'incidente sono ora in corso gli accertamenti della polizia stradale. Non si esclude che il camionista possa aver perso il controllo dell'autoarticolato perchè colto da un improvviso malore. Remo Angelo Marenco ha avrebbe avuto il tempo di frenare. [c. v.]

Il sindaco spiega perché ha deciso di lasciare l'incarico prima del tempo

«Varazze non vuole altro cemento»

L'esponente dc in forte disaccordo su alcuni progetti non previsti dal Piano regolatore
Si tratta di 3 alberghi e di una casa di cura. Il successore non è stato ancora indicato

VARAZZE. Sandro Gualano, sindaco di Varazze, se ne va. E si cerca di scoprire le ragioni di [redacted] abbandono inaspettato [redacted] prematuro. In primo luogo gli impegni di lavoro che, indubbiamente, per Gualano, direttore generale della Marconi, non possono che essere gravosi. Poi, ma è il segreto di Pulcinella, ci sono i problemi interni alla dc. «Avevo programmato [redacted] rimanere in carica due anni - spiega Gualano - ma gli impegni di lavoro sommati ai numerosi problemi [redacted] questo periodo, dalla Haven al porto turistico, alla Conferenza dei servizi, mi hanno fatto capire che dovrei fare il sindaco a tempo pieno. Varazze non è un paesetto, ha tanti problemi, tutti difficili e poi [redacted] punto di vista politico il clima non [redacted] L'unica soluzione sarebbe stata quella di lavorare con una seria pianificazione, avvalendomi dell'aiuto di collaboratori. Purtroppo, non è [redacted] possibile».

Prudenti sulle dimissioni [redacted] sindaco e sulla conferenza [redacted] servizi [redacted] i democristiani. «La posizione [redacted] [redacted] partito - dice Giancarlo Vedeo, segretario della dc - [redacted] quella di aver preso atto degli impegni professionali di Gualano. Per [redacted] quanto riguarda la Conferenza, era il sindaco a doversi esprimere basandosi sul parere [redacted] [redacted]ici e noi ci siamo attenuti alle sue decisioni. Quello che comunque ci [redacted] più a [redacted] è [redacted] problema porto e condividiamo la revisione in scala ridotta che Gualano ha presentato del progetto della Giostel. L'importante, a questo punto, è che il porto si faccia perché sono vent'anni che lo aspettiamo».

Gualano visto da Ghiglione

Ma al [redacted] là delle emergenze, della mancanza di appoggio da parte della segreteria dc, quello che è mancato [redacted] Gualano, secondo voci di corridoio, è la voglia di «forzare» la mano ai suoi principi e assecondare quanti volevano da lui un atteggiamento più spregiudicato verso la Conferenza dei servizi: uno strumento in funzione anche delle Colombiane, che consente la realizzazione [redacted] progetti urbanistici in deroga ai piani regolatori purché «connessi e funzionali» alle celebrazioni per la scoperta dell'America.

Gualano, su parere dell'Ufficio tecnico, [redacted] bocciato progetti di grande ricettività, ma anche di forte impatto ambientale: la realizzazione di un albergo [redacted] 5 piani in via Giovane Italia, a [redacted] al Terminus, (per la cui costruzione si sarebbero dovuti abbattere circa 400 ulivi); l'ampliamento richiesto dal «Patebene-f[redacted]» dei Piani d'Invrea, per ampliare la casa di riposo di circa [redacted] mila metri cubi; la costruzione di un nuovo albergo [redacted] Alpicella di 8 mila metri cubi; la sopraelevazione di un piano dell'Hotel Biancamaria.

Molte di queste opere sono state bocciate perché ritenute non connesse alle Colombiane (è il caso della casa [redacted] cura), altre per l'eccessivo impatto ambientale o perché troppo in contrasto con il piano regolatore. Una scelta che non è piaciuta a qualche assessore [redacted] lla maggioranza [redacted] in p[redacted]colare, si dice, al psi. Ora c'è chi confida nel nuovo sindaco (in te[redacted] gli imprenditori privati) per realizzare i progetti accantonati. I tempi di realizzazione sono stati prorogati da una leggina [redacted] le opere che saranno approvate dalla Conferenza dei servizi potranno essere portate a [redacted] entro l'agosto del '92.

[redacted]

IL [redacted] E LE CAR[redacted] LA MIS[redacted]

SAVONA. La pratica della «pro[redacted]» di tre funzionari del Comune di Savona, il ragioniere capo Francesco Delfino, il vicesegretario Michele Fazio e l'ingegnere capo dell'Ufficio tecnico, Enzo Galliano al ruolo di dirigente è finita sul tavolo del prefetto.

Alcuni mesi fa si scatenò la polemica, innescata [redacted] altri funzionari e dalle organizzazioni sindacali dei dipendenti comunali Cgil-Cisl-Uil [redacted] Confsal. Nei giorni scorsi il prefetto Nicola Rascio ha inviato una let[redacted] formale al Comune.

Nel documento, il rappresenta[redacted] del governo invita la civica amministrazione a sottopor[redacted] la delibera della promozione dei tre funzionari all'esame della Commissione centrale per la finanza locale. Per [redacted] Comune [redacted] tratta dell'ennesima barriera burocratica da superare. Dice [redacted] sindaco Armando Magliotto: «Bisogna innanzitutto sottoli[redacted] che la pratica [redacted] è stata bloccata. La questione sollevata dal prefetto non è rilevante e [redacted] è detto che il Comune deb[redacted] necessariamente obbedire alla richiesta. [redacted] giunta si riunirà per valutarla e deciderà [redacted] qualche giorno».

Non si tratta, secondo il Comune, [redacted] un'impugnazione della delibera, piuttosto di un semplice suggerimento. Ma come [redacted] è arrivati all'intervento della prefettura? Dopo la nomina di Delfino, Fazio e Galliano altri quattro funzionari comunali, Elvio Musizzano (Servizi sociali), Agostino Polco (Ufficio legale), Sergio R[redacted] (Pubblica istruzione) e Enzo Dalmesso (Programmazione) hanno pre[redacted] un esposto con ricorso alla presidenza della Repubblica.

E' scattata, quindi, la solita procedura della divisione di competenze. Il Quirinale ha incaricato della questione [redacted] mini[redacted] dell'Interno che, [redacted] volta, si è rivolto al prefetto.

Di norma, l'istituzione di nuovi posti di dirigente [redacted] di competenza della Commissione centrale per la finanza locale quando comporta aumenti di spesa per l'ente locale.

Fanno ancora notare a Palaz[redacted] Sisto: «L'approvazione della Commissione sarebbe, comunque, irrilevante, in quanto la spesa per i tre nuovi posti di dirigente verrebbe compensata dalla soppressione di nove posti preesistenti in pianta organica, che non erano mai stati ricoperti». [p. p.]

NOTIZIE FLASH

PROTESTA

Un invalido ha «occupato» l'atrio del Comune

Un invalido ieri mattina ha «occupato» l'atrio [redacted] palazzo comunale in segno di protesta per la situazione di scarsa assistenza che [redacted] tempo è costretto a sopportare. L'uomo, di 60 anni, privo di una gamba, ha steso una coperta sul pavimento restando sdraiato per un paio d'ore. Poi è stato convinto ad abbandonare la protesta dietro la promessa che qualcuno si sarebbe interessato al suo caso.

INCIDENTE

Scontro tra ambulanza a [redacted]: due feriti

Un'ambulanza [redacted] Croce bianca di Altare, con a bordo una ragazza di Pavia rimasta ferita in un incidente, [redacted] è scontrata domenica mattina con un'auto all'incrocio tra corso Ricci e via Don Minzoni. L'autista dell'ambulanza Bruno Scarrone, 33 anni, [redacted] Altare, [redacted] stato ricoverato al San Paolo per trauma cranico. Guarirà in [redacted]nti giorni. [redacted] milite che lo accompagnava, Michele Rizzo, [redacted] anni, anche [redacted] di Altare, [redacted] stato invece medico e subito dimesso. La paziente trasportata, Daniela Piazzotti, [redacted] Pavia non ha riportato conseguenze. L'ambulanza, con sirena in azione, proveniva dalla Nazionale del Piemonte quando l'auto si [redacted] immessa [redacted] corso Ricci.

[redacted]

La fregata «Libeccio» è da oggi in porto

La fregata «Libeccio», una delle unità della Marina che hanno partecipato alla guerra del Golfo, farà scalo questa mattina nel porto di Savona. La nave vi resterà fino a venerdì e potrà es[redacted] visitata dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18,30. Per l'occasione il Comune, la Capitaneria e l'Associazione Marinai hanno preparato un programma [redacted] iniziative per accogliere l'equipaggio. Tra queste una partita di basket in programma nella palestra di via Trinces.

[redacted]

Sparano fucilate contro la roulotte di un savonese

Un nomade savonese, Francesco Re, 25 anni, [redacted] stato ferito [redacted] un colpo [redacted] fucile sparato da ignoti contro la sua roulotte, dove stava dormendo [redacted] la moglie. L'episodio è avvenuto nella pineta di Coltano, tra Pisa e Livorno. Re [redacted] stato colpito di striscio da un pallino, all'altezza dell'orecchio destro. E' stato poi medicato al pronto [redacted] [redacted] Pisa e dimesso. La moglie è rimasta illesa.

VIGILI [redacted] FUOCO

I pompieri salvano [redacted] gabbiano ferito

Sabato sera i vigili del fuoco del porto hanno soccorso un gabbiano [redacted] una zampa spezzata che rischiava di annegare [redacted] fontana di Palazzo di giustizia. Lo hanno raccolto [redacted] trasportato allo stand della protezione animali allestito al Festival dell'Unità, dove è stato sottoposto alle prime cure.

In provincia di Savona diploma per quasi tutti i 2155 candidati alla maturità

Esami: 98 per cento di promossi

Resi noto ieri i risultati all'alberghiero e all'istituto per il commercio di Varazze
Stamane saranno pubblicati gli ultimi risultati: quelli del liceo artistico «Arturo Martini»

SAVONA. Tutti maturi all'istituto per il commercio di Loano e all'Alberghiero di Varazze.

Ieri sono stati pubblicati gli ultimi risultati dell'Istituto per [redacted] commercio di Loano, per quanto riguarda il corso programmatori. Nella sezione A, in evidenza Silvana Parodi (50). Questi gli altri diplomati:

Rocco Artuso (48), Lucia Casanova (45), Paola Cristiani (42), Walter Fantoni (44), Giorgia Ghidara (48), Luca Ghiglino (49), Simona Moretto (36), Maria Francesca Polizzi (38), Luca Pontari (42), Elena Rocca (38).

Nella [redacted] B, in evidenza Antonio Libroia (54) e Clara Bongiovanni (52). Ed ecco gli altri maturi:

Anna Borghi (45), Roberta Cavestro (36), Antonello Ghiglione (45), Paolo Isetta (44), Alessandra [redacted] Spina (38), Barbara Maggio (45), Cinzia Martino (40), Maria Grazia Nodari (36), Manuela Paolicchi (36), Patrizia Parodi (41), Stefania Raimondo (40), Paolo Angelo Sicca (44), Nadia Tomatis (46), Barbara Tonello (44).

Nella sezione C il miglior risultato [redacted] quello di Donatella Medesani (57). Gli altri diplomati:

Fabrizio Ballico (40), Alessandro Burastero (50), Sergio Cotta (45), Fabrizio Ferrando (54), Cristina Frangelli (36), Giorgia Galletti (38), Pier Angelo Gangemi (52), Andrea Incudine (42), Cesare Oddone (46), Sa[redacted] Persico (55), Armida Pettini (36), Stefano Ripamonti (46), Marcella Rossi (44), Alex Venier (45).

Tutti diplomati anche all'Istituto alberghiero [redacted] Varazze. Questo l'elenco dei promossi, sezione «cucina e pasticceria»: Maria Grazia Asturi, Marisita Bocca, Sara Canepa, Michele Gabino, Franco Giscalone, Marta Bergamaschi, Mauro Farella, Mirella Ferrando, Andrea Gasialdi, Monica Genovesi De Manzano, Daniele Grianti, Laura Menitto, Mirko Munafò, Stefano Pampolini, Stefania Petrone, Monica Perinetto, Guido Pernigotti, Fabio Lopiano, Laura Lucotti, Michele Mazzei, Giovanni Pergola, Giacomo Risso, Fabio Sparoggio, Rossana Timossi, Fabrizio Verdino.

Sezione «sala e bar»: Emanuela Alessandri, Katia Balbo, Maurizio Formisano, Raffaella Marini, Roberta Rossi, Paola Servetto, Mirko Tiziano, Walter Baiardo, Chiara Boratto, Daniele Canale, Fulvio Carabelli, Sara Ghiglini, Luisa Lucariello, Cinzia Manzi, Maria Tiziana Montefusco, Roberto Rosso.

Quest'anno i risultati della maturità sono stati particolarmente positivi per gli studednti savonesi: oltre il [redacted] per cento dei 2155 candidati, infatti, ha superato la prova d'esame. Alcune scuole hanno realizzato l'«en plein», come l'Istituto professionale per odontotecnici «Gaslini», il Nautico «Leon Pancaldo» e l'Istituto per [redacted] commercio «Mazzini» di Savona.

Due soli respinti al liceo classico «Chiabrera» [redacted] quattro alle magistrali «Della Rovere» e all'Ipsia «Da Vinci» di Savona. Molti respinti, invece, tra i maturandi dell'Istituto per geometri (6) e al liceo scientifico «Orazio Grassi» (6).

Stamane, intanto, verranno pubblicati gli ultimi risultati di tutta la provincia. Sono quelli del liceo artistico «Martini» [redacted] Savona. La commissione, infatti, ha concluso i lavori solo ieri pomeriggio. [e. b.]

Un gancio arrugginito gli ha trapassato il piede destro

Bimbo ferito a Voze

E' stato soccorso dai Vigili del fuoco: hanno segato in pochi minuti il grosso chiodo che sporgeva dal muro. Il ragazzino è ora ricoverato al S. Paolo

NOLI. Un bimbo di 10 anni è rimasto aggrappato ad un muro di una fascia, immobilizzato da un chiodo infisso nel muro, che gli av[redacted] trapassato la pianta del piede destro. E' stato liberato dai Vigili del fuoco di Savona ed [redacted] ricoverato nel reparto di ortopedia dela San Paolo, dove è stato sottoposto ad intervento chirurgico. La vittima dell'incidente è Andrea Murialdo, abitante [redacted] Noli, in località Voza, via Romana 8/1. Le sue condizioni [redacted] sono preoccupanti, ma i medici non hanno ancora formulato [redacted] prognosi. [redacted] attesa di ulteriori accertamenti.

Erano passate da poco le 18 di ieri. Andrea Merialdo si è calato, come aveva fatto molte volte, da una balza all'altra del podere dei genitori, cui si accede da via Bricco: poche decine di metri a valle dalla casa colonica di via Romana. Ha posato il piede sul chiodo, arrugginito, infisso nel muro, che gli ha trapassato la suola del sandalo e la palma del piede. Il bimbo ha cercato istintivamente, ma inutilmente, di ritrarre il piede. Poi, ha chiesto aiuto.

Sul posto sono giunti alcuni vicini di casa [redacted] la mamma (il padre era al lavoro ed è giunto sul luogo dell'incidente quando il bimbo [redacted] già all'ospedale). Inutili i tentativi [redacted] liberare il piccolo. E' stato dato l'allarme e, dopo una decina di minuti, è giunta un'ambulanza della Croce bianca di Spotorno con tre militi a bordo, che si sono resi subito conto che qualsiasi tentativo di liberare il bimbo avrebbe potuto aggravare la situazione.

I militi hanno chiesto l'intervento dei Vigili [redacted] fuoco di Sa[redacted]a e, nell'attesa, hanno invitato il bimbo a non muoversi, lo hanno incoraggiato e sorretto, per evitare che il chiodo penetrasse ancora più in profondità. Andrea Merialdo è rimasto aggrappato alle zolle di erba della fascia soprastante la balza che stava discendendo quando è rimasto vittima dell'incidente. Soltanto qualche tenue lamento. Sono stati minuti di tensio[redacted] e di nasia.

Poco dopo le 18 e 30, sono giunti i vigili del fuoco con un mezzo polisoccorso. Il gancio è stato tranciato con una [redacted] pneumatica e il bimbo è stato portato a bordo dell'ambulanza [redacted] Croce bianca, che è partita in direzione di Savona, scortata da una gazzella dei carabinieri. Alle 19 e 45, l'ambulanza ha varcato il cancello del pronto soccorso dell'ospedale san Paolo, dove i medici [redacted] già pronti ad intervenire.

Una parte [redacted] gancio era an[redacted] conficcata nel piede del bimbo, cui è stata subito iniettata una dose antitetanica. Poi, [redacted] stato sottposto a radiografie e trasferito in ortopedia. Qui, [redacted]'équipe di chirurghi e l'anestesista erano già pronti [redacted] intervenire. L'intervento chirurgico, in anestesia totale, si è iniziato poco dopo le 20,30. I medici hanno estratto il gancio arrugginito [redacted] diametro di oltre un centimetro e suturato la ferita. Quando Andrea Merialdo si [redacted] risvegliato ha trovato vicino i genitori a consolarlo.

[redacted] Balbo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico: 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico [redacted] (tutta [redacted] Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 648.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 40.088/40.389
Andora: 85.344
Laigueglia: 49 231
Cerisio: 80.105

FARMACIE

DI TURNO
Savona: *Farina*, via Manzoni 13, tel. 827.496; *Sartione*, via Paleocapa 147, tel. 829.803; *San Francesco*, corso Tardy & Benech 108, [redacted]
[redacted]: *Comunale*, via [redacted] 58, tel. 45.164
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51.701.
[redacted] **Superiore:** *Giunta*, corso Mazzini 193, [redacted] 480.243.
[redacted] *Borgarello*, via Ciaversana 51, tel. 85.040
Borgio Verezzi: *Cappelletti*, via Mad[redacted] [redacted], [redacted]
[redacted] [redacted] *Rodino*, [redacted] Portici 31, tel. 502.850
[redacted] *Nan*, lungomare Diaz 83, telefono 90.032
Finale Ligure: *Assinelli*, via Fiume 2, tel. 690.623.
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel. 667.003.
[redacted]: *Saroldi*, piazza [redacted] 45, tel. 555.650.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 758.936
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
Spotorno: *Citrini*, piazza Colombo 1, tel. 745.342
Vado Ligure: *Mazzadra*, via Aurelia 138, tel. 880.231.
Varazze: *Gallo*, piazza [redacted] cello 36, tel. 97.260
[redacted]

PRONTO SOCCORSO
[redacted]e: 83121-802091
Alassio: 460032
Albenga: 5461
Cairo: 504062
Pietra Ligure: 6236275
Millesimo: 564[redacted]
GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824444
[redacted] Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga [redacted]
Distretto di Alassio 58072
Distretto di Cairo 504062
[redacted] di Calizzano 79668/79897
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9[redacted]806
Distretto di Cogoleto 8183456

CENTRO ANTIDROGA

Centro solidarietà **Il Faro**, via Gavotti 6/r. Tutti i giorni dalle 16 alle 18, t. 612.550.

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Savona: 829833
Albenga: 50272
Cairo: 503824
GAS
[redacted] 862292
Albenga: 51265
Cairo: 504756
Loano: 668053
ELETTRICITA'
[redacted]: [redacted]
Albenga: 52327
Cairo: 504073
Loano: 668031
TELEFONI
Apparecchi normali [redacted] [redacted]ci 182
[redacted]

MERCATI

LUNEDI'
Savona, Finalborgo, Andora [redacted] Cerisio
MARTEDI'
Albissola Mare, Borghetto, Borgio e Spotorno
MERCOLEDI'
Albenga, Sassello, [redacted], Albissola S.
GIOVEDI'
Finale, Cairo e Noli
[redacted]RDI'
Celle, Laigueglia, Loano
SABATO
Alassio, Varazze, Pietra L.

AEROPORTI

Genova: 2411
Villanova: 582919

AUTOLINEE

Sar: 540155
Acts: 827413

[redacted]

SAVONA
Corso Vittorio Veneto 2/3 (telefono 824735). Orario: 9/12; 16/19 [redacted] lunedì a sabato

[redacted]

Servizio continuato nelle 24 [redacted]: **Radiotaxi Savona** 827.951/2

STATO CIVILE

SAVONA 22 LUGLIO

NATI. Giacomo Mattafù. Federico Piscopo.

[redacted] Francesco Gesmundo, di 64 anni, residente a Savona [redacted] via Ponchielli; trasporto diretto alle [redacted] mercoledì. Maria Bottino, di 64 anni, residente a Savona in corso Tardy [redacted] Benech; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 6,15 a Savona. Pierina Masoero, di [redacted] anni, abitante a Savona in via Rusca; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8 nella parrocchia di San Lorenzo in via Mignone a Savona. Antonina Persia, [redacted] 71 anni, residente ad Albisola Superiore in via Martini; trasporto diretto ofissato per questa mattina alle 9,15 al cimitero di Albisola Superiore. Davide Calcagno, [redacted] 81 anni, residente a Vado Ligure in via Piave; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8 al cimitero [redacted] Bossarino.

MATRIMONI. Massimo Italia [redacted] Alessandra Berutti. Danilo Bertola e Rosa Pantusa. Ivano Calandrelli [redacted] Mirella Manzi.

I familiari, nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore per l'improvvisa tragica scomparsa di

Roberto Bellà

— Cesseria, 21 luglio 1991.

GLI APPUNTAMENTI

RISTORANTI

Varazze, si rinnova «Il Mulino»

Era un vecchio mulino abbandonato e fatiscente [redacted] via Emilia Vecchia 3 a Varazze lungo il torrente Teiro. Oggi è un locale elegante, sobrio, arredato [redacted] [redacted] gusto e i criteri dei vecchi cascinali dalla Toscana. Si chiama «Il Mulino» [redacted] [redacted] ristorante gestito da giovanissimi, tutti provenienti da esperienze diverse, che [redacted] buona volontà hanno deciso [redacted] buttarsi nell'avventura dei ristoratori. Aperto fino a tarda [redacted], «Il Mulino» offre la possibilità di mangiare carni cotte alla brace, carni crude, piatti originali. Ma non manca il forno per cuocere la pizza. Dotato [redacted] una cinquantina di posti al chiuso e [redacted] una ventina di posti all'aperto è l'ideale, in questa stagione, per una cena [redacted] lume di candela [redacted] fresco della suggestiva terrazza.

ASSOCIAZIONI

Nasce il Centro storico nolese

Il Centro storico culturale nolese, del quale fa parte il Gruppo storico che, in occasione del tradizionale appuntamento [redacted] il palio dei rioni di settembre, veste i costumi storici medievali del Governo e delle dame dell'Antica repubblica, si è costituito quest'anno per ricercare e riproporre le tradizioni e le radici storico-culturali più vere e antiche di Noli e del popolo ligure. IN questo contesto, [redacted] Centro ha organizzato una serie di iniziative. Tra queste, venerdì prossimo, una conferenza [redacted] professor Carlo Varaldo dell'Università di Genova sul tema «Il Priamar, dallo scavo archeologico alla ricostruzione storica della città di Savona». Giovedì [redacted] agosto, il dottor Giuseppe Vicino, conservatore del museo archeologico del Finale, terrà una conferenza sulla Preistoria in Liguria, [redacted] grotte de Le Manie [redacted] del Finalese. Entrambe le conferenze si terranno nell'oratorio di S. Anna, nel centro storico di Noli alle 21.

PREMIAZIONI

I vincitori del premio «Anfora»

Appuntamento, sabato sera alle 21, in piazza Govi a Boissano per il premio «Anfora Olearia», il noto riconoscimento dedicato alle compagnie più rappresentative nel panorama del teatro dialettale e popolare. Quest'anno il riconoscimento è stato as[redacted] al teatro della «Tosse» di Genova, una delle compagnie più apprezzate anche fuori dall'ambito [redacted] teatro dialettale. La manifestazione è organizzata dalla Pro loco.

ALBENGA

Tre appuntamenti con le sagre

XXIII sagra gastronomica del vino pigato e delle peche [redacted] [redacted] 28 luglio ad Ortovero. La manifestazione, organizzata dal Comune e dalla pro loco, è abbinata alla «5° mostra mercato dell'artigianato» della Comunità montana ingauna. «17° sagra di Miuchettin» nel prossimo fine settimana, [redacted] giovedì, anche presso la parrocchia di S. Giorgio d'Albenga alla quale è abbinata la 10° mostra dell'agricoltura, dell'artigianato e di fiori e piante. Durante la sagra anche giochi e attrazioni. Gastronomica anche [redacted] Loano, [redacted] giovedì a domenica, presso la parrocchia di Pio X in via Bergamo. Musica e ballo con Mimmo's e Cristiano.

Assalto alle agenzie della Carisa in via San Pietro e a Varigotti davanti all'hotel «Plaza»

Finale: in 7 ore rapinate due banche

Bottino ingente: la «banda della Riviera» ha razziato quasi 200 milioni. Nella frazione il colpo più consistente
I banditi, armati di pistola, si sono allontanati a bordo di una moto. Posti di blocco ma indagini ancora senza risultati

Due rapine in sette ore: è quanto ieri a Finale Ligure due agenzie della Cassa Risparmio di Savona. Centocinquanta milioni sono stati rapinati ieri pomeriggio poco prima delle 15 all'agenzia Varigotti. Alle 8,30, invece, allo sportello di San Pietro, angolo piazza Vittorio Emanuele II, i banditi hanno rapinato 23 milioni. Le analogie tra i due colpi sono parecchie. In entrambi i casi agire sono state persone e la fuga, indisturbata, è avvenuta testimoni.

A Varigotti i rapinatori sono entrati alle 14,55. Nella banca c'erano i due impiegati e una cliente. Il metal-detector piazzato all'ingresso della banca ha suonato. Eppure, volta all'interno, dal borsone verde che uno dei due malviventi aveva con se, è uscita una pistola. «Mani in alto e niente scherzi», ha detto il bandito. Nessun nervosismo, nessun panico. I banditi hanno scavalcato il bancone e hanno razziato il denaro. Nel borsone sono finiti 150 milioni. Un'altra cassetta, con 100 milioni, era chiusa e i malviventi non si sono accorti che potevano fare bottino maggiore. «Prendete anche i miei», ha chiesto preoccupata la cliente. «No, se vuoi te ne diamo un po' di questi», ha risposto uno dei due banditi.

«Sono entrati sembravano persone normali, educate. Uno alto metro e 75, portava occhiali scuri e aveva i capelli scuri. L'altro era un po' più basso, sul metro e 65, biondiccio, anche lui con occhiali scuri. Potevano avere 35/40 anni dall'accento sembravano liguri», hanno raccontato gli impiegati. Probabilmente, secondo i carabinieri, portavano parrucchini. Una volta riempita la borsa i due hanno strappato i fili del telefono. «Per dieci minuti muovetevi se non vi ammazziamo», hanno detto prima di scappare.

Appena fuori, con calma, hanno girato l'angolo e si sono diretti verso il vivolo dove, probabilmente, avevano una macchina o una moto. «Non mi sono accorto di nulla. Nemmeno alle 15,10, quando sono arrivate le macchine dei carabinieri, ho pensato ad una rapina. avevano detto che i banditi avevano colpito in mattina a Finale credevo si trattasse di un controllo. Solo alle 15,30 sono reso conto di quanto racconta il titolare del negozio di giocattoli «Elvio», confinante con la Cassa di Risparmio Savona a Varigotti.

Anche il titolare dei bagni «Caravella», proprio di fronte alla banca, non si è accorto di nulla. «E pensare che ero seduto nel dehor guardando proprio in direzione della banca. Non c'è stato nessun movimento che potesse mettercI in allarme. Probabilmente è trattato di una rapina fatta da professionisti», racconta. Nessuno si è accorto di nulla all'hotel «Plaza», a pochi metri dall'agenzia bancaria.

I carabinieri sono convinti che i rapinatori siano ancora a Finale, mimetizzati tra le migliaia turisti che frequentano la Riviera. Posti di blocco e controlli sono stati effettuati sia lungo costa che nell'entroterra. Sei anni fa, quando l'agenzia Varigotti stata rapinata per la prima volta, i banditi erano fuggiti sulla strada di Isasco dove avevano lasciato la macchina cui si erano allontanati. Per il momento, però, i controlli non hanno dato alcun esito. I rapinatori di Varigotti che sembrano essersi volatilizzati.

I carabinieri, subito dopo la rapina, interrogano gli impiegati e i testimoni dell'assalto alla Carisa in via San Pietro

Volatilizzati anche i banditi che in mattinata aveva rapinato l'agenzia che la Cassa di Risparmio di Savona ha aperto in via San Pietro, a Finale Ligure, appena tre mesi fa. Il colpo è stato messo a segno alle 8,30. Domenico Rosa, uno dei due impiegati, stava aprendo lo sportello. visto un uomo che si avvicinava ma non ho pensato ad una rapina. E' normale che ci sia gente passeggio sul lungomare», ha raccontato Rosa carabinieri. Invece era un rapinatore. Il malvivente ha estratto una pistola, probabilmente un'automatica, e l'ha puntata ad un dell'impiegato.

«Non fare il cretino», lo ha minacciato il bandito spingendolo all'interno della banca. Una volta dentro il malvivente si è fatto consegnare il fondo cassa, milioni. frattempo nella banca è entrato un complice con il da un casco da motociclista e bianco. Prima di uscire i malviventi hanno rinchiuso Domenico Rosa nel bagno. L'impiegato, dopo pochi secondi, ha sentito il rombo di moto, forse il dai rapinatori per fuggire.

Dal finestrino del bagno Domenico Rosa è riuscito a dare l'allarme. Alcuni passanti si sono resi conto quanto era successo e hanno chiamato i carabinieri. Il rapinatore a viso scoperto era alto sul metro e 70, abbronzato, capelli corti senza forti inflessioni dialettali. Anche in questo caso nessuno si accorto di nulla. I due ristoranti e la sala giochi posti accanto alla banca erano chiusi e i passanti che transitavano sul lungomare non si sono resi conto che nella banca era in una rapina. I carabinieri che stanno conducendo le indagini stanno ora cercando di stabilire se le due rapine siano opera degli stessi malviventi o se, invece, si sia trattato un fatto del casuale che nella stessa giornata siano state messe a segno due rapine nella stessa città tante analogie.

Augusto Rembado
Stefano Pezzini

DIECI «COLPI» IN

ALBENGA. Dieci rapine in sei Una media che rischia di far eguagliare record negativi raggiunto nel 1990 quando, da Finale Ligure Albenga, le rapine avevano raggiunto quota 22. E alle rapine compiute territorio della compagnia di Albenga vanno aggiunte quelle messe a segno nel territorio coperto dalla compagnia di Alassio che comprende l'estremo Ponente e parte dell'entroterra.

E proprio nell'entroterra, a Villanova d'Albenga, era avvenuta l'ultima rapina prima delle due compiute ieri a Finale Ligure. A Villanova i rapinatori, persone, erano entrati le armi spianate nell'agenzia della Cassa di Risparmio di Genova Imperia. Dopo essersi fatti consegnare i soldi, una quarantina di milioni, i malviventi erano fuggiti a bordo di una Fiat Uno, rubata a Cuneo, e ritrovata sotto il ponte dell'autostrada nella frazione alassina Caso. Rapinatori venuti dall'Imperiese, era stato detto, ma le ricerche non hanno, sino ad oggi, dato alcun risultato.

Nessun risultato anche dalle indagini di gran parte delle rapine avvenute nell'Albenganese e nel Finalese. Dei 10 colpi messi a segno sino ad oggi tre hanno un responsabile. E tratta di tre rapine anomale, scippi tramutati rapina per la resistenza delle vittime. Degli altri colpi, quelli con pistole passamontagne, nessun responsabile.

Non hanno ancora un nome, ad esempio, i banditi che lo inverno hanno rapinato l'agenzia che la Cassa Risparmio di Genova e Imperia ha a Toirano. I milioni rubati sono poco più di 60 ma in quell'occasione i banditi, due giovani alti senza particolari inflessioni dialettali, avevano colpito alla testa, ferendolo il calcio della pistola, uno dei clienti che aveva cercato di ostacolare il colpo. Anche in quell'occasione i banditi erano fuggiti con un'auto, Panda, risultata rubata e abbandonata il ponte dell'autostrada Boissano.

Nessuna traccia nemmeno banditi che, sempre lo scorso inverno, hanno rapinato la filiale di Albenga Banco Chiavari e della Riviera ligure in piazza Petrarca ad Albenga. Dopo essersi impossessati di una cinquantina di milioni i banditi avevano rinchiuso i dieci dipendenti nel caveau della banca e per liberarli era stato necessario l'intervento di un fabbro. Un'escalation di violenza che sta preoccupando notevolmente cittadini forse dell'ordine. I servizi antirapina sono stati potenziati ma gli uomini a disposizione sono pochi gli sportelli bancari e le gioiellerie, gli obiettivi più vulnerabili, sono in aumento in tutta la Riviera. Ad agire, poi, sarebbe la malavita delle grandi città che non ha collegamenti con la mala locale. Riuscire a sapere qualche cosa, magari tramite una soffiata di qualche confidente, diventa praticamente impossibile per polizia carabinieri. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Segretario e dirigenti msi lasciano partito

Candido Dieli e Marco Forno, segretario e vicesegretario della sezione alassina dell'msi, hanno rassegnato le dimissioni. Spiega Marco Forno: «Le ragioni della fuoriuscita sono di tipo politico. La decisione di dimetterci è stata travagliata ma porterà quanto prima alla nascita di gruppo politico che perseguirà gli ideali che il msi, purtroppo, sembra abbia dimenticato». Ora sono confluiti nel gruppo «Fascismo e libertà»

FINALE

Furgone nella scarpata, intervengono i pompieri

Il carro-attrezzi del Comune di Finale Ligure è finito, ieri mattina, una scarpata in via Calice. Nessuna conseguenza per l'autista. Il ha urtato muretto della strada scivolando nella scarpata. Sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco di Savona per il recupero il camion.

BORGHETTO

E' deciso: depuratore nelle cave Fazzari

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità l'ubicazione nelle Fazzari del nuovo impianto di depurazione consortile. Il Consiglio si è espresso anche l'ipotesi di utilizzare queste per lo smaltimento di rifiuti speciali di tipo ospedaliero. Questi sera alle 21 si riunisce in Comune il Comitato per l'ambiente.

BORGHETTO

Sta meglio bimba caduta da cavallo

Migliorano condizioni di Valeria Badino, la bambina di 9 anni che domenica pomeriggio è stata portata in elicottero all'ospedale Gaslini di Genova in seguito ad una caduta da cavallo. Il in elicottero era stato deciso per superare in fretta l'ostacolo costituito dal traffico. Autostrada e Aurelia erano paralizzate..

Viveri alla ribalta

L'ex sindaco segretario del pds

ALBENGA. congresso cittadino del pds ha visto la vittoria Angelo Viveri. La sezione «Riva», la più numerosa, ha votato compatta per l'ex sindaco mentre le sezioni periferiche, comprese quelle delle frazioni, si sono divise tra il gruppo Viveri quello formato da Mariangelo Vio, Rosa Gorlero, Romano Minetto e gli altri consiglieri del pds che nello dicembre hanno «rotto» Viveri formando nuova giunta con la dc, liberali e socialdemocratici.

termine delle assemblee sezionali che hanno portato al rinnovo dell'«Unione cittadina» Viveri ha chiesto le dimissioni di Vio da sindaco. Una richiesta che il primo cittadino rigettato.

Adesso sarà la Federazione provinciale a doversi pronunciare. Il gruppo Vio, pur minoritario, vuole portare il «caso Albenga» davanti agli organismi provinciali, regionali nazionali. [s. p.]

CHIUSO IL CAMPING «MARE SOLE» DI ANDORA

ANDORA. Un gruppo carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria Savona, assistiti da alcuni colleghi della Compagnia di Alassio, hanno ieri effettuato un sopralluogo sull'area demaniale della foce del Merula, riva sinistra, ove l'azienda turistica Ariston, proprietà di Carlo Molinari della madre Maria Teresa Pallavicino, effettuato un intervento di urbanizzazione abusiva ricavando una estensione del campeggio «Mare Sole».

Le forze dell'ordine hanno ingiunto lo sgombero di turisti campeggio che «insistevano» sulla zona demaniale. La direzione del complesso Ariston (albergo, residence, bar, ristorante, ufficio viaggi e cambio, agenzia immobiliare) riusciti comunque far assorbire dalle strutture ricettive proprie o da quelle andoresi gli ospiti «sfrattati».

Sempre per la stessa controversia, Molinari è riuscito decina di giorni fa vincere di fronte Tribunale Amministrativo Regionale, facendo sospendere l'ordine di sgombero dell'area demaniale. Dice Carlo Molinari: «Il Tar ha riconosciuto che c'è assoluta di interesse pubblico nel fare sgomberare una parte del campeggio. E' indirettamente riconosciuto che l'attività svolta dalla nostra azienda non contrasta con l'interesse pubblico. E' rinviata ogni decisione a quando causa sarà discussa».

Intanto, per ricorrere contro i provvedimenti adottati dalla Magistratura, Carlo Molinari ha rivolto ieri pomeriggio ricorso al Tribunale della Libertà facendo presente aver effettuato proprie spese un intervento di miglioramento e di sistemazione della zona, che prima era lasciata a se stessa.

Nella zona contestata messe a dimore 58 palme, pali della luce ed idranti in funzione anticendio.

Malgrado il già consistente afflusso di turisti, i dirigenti dell'Ariston sono riusciti «piazzare» la clientela che stata allontanata dai carabinieri, il problema si ripresenterà con il prossimo fine settimana, quando si avvierà il momento di massima congestione balneare.

Il complesso turistico Ariston è assistito, nella causa legale, da un collegio avvocati posto da De Vincentis, Vernazza e Moretti. Le attività turistiche dell'Ariston danno lavoro a 103 dipendenti. Dice ancora Carlo Molinari, che stava ieri pomeriggio recandosi Genova per depositare il al Tribunale della Libertà: «La contestata è una delle più belle, comode, attrezzate, decorose confortevoli di tutta Andora. La vicina ex Colonia di Asti è da decenni che attende inutilmente di essere risistemata». [r. sr.]

In migliaia a Bragno per l'ultimo saluto al tredicenne colpito al capo da un ombrellone

Folla commossa ai funerali del bimbo

La cerimonia religiosa si è svolta sul sagrato della chiesa. «Solo la fede può farci sopportare tanto dolore», ha detto il parroco. Lo strazio dei genitori e il pianto dei compagni di squadra dell'Aurora Cairo

BRAGNO. E' stata celebrata sul sagrato della chiesa di Bragno la cerimonia funebre per Michele Siccardi, il bambino di 13 anni trafitto al capo dalla bacchetta di un ombrellone mentre si trovava sulla spiaggia. Spotorno e morto dopo due settimane di coma all'ospedale Gaslini di Genova.

Migliaia di persone, provenienti da Cairo e tutta la Val Bormida per dare l'ultimo saluto a Michele, non sarebbero infatti potute entrare nella chiesa della frazione, dove risiede la famiglia Siccardi.

Ai funerali hanno partecipato anche dirigenti e giocatori di molte società sportive della Riviera, in rappresentanza delle formazioni giovanili partecipanti al campionato in cui militava anche Michele Siccardi, elemento di spicco dell'Aurora di Cairo.

I compagni di squadra del ragazzo, visibilmente commossi, si sono presentati in divisa sociale, schierandosi ai lati della piccola bara, di legno chiaro, sistemata sul sagrato. E poi tanti bambini, nei loro abitini estivi, a formare una macchia colorata che quasi stoneva con l'atmosfera di dolore quasi tangibile che per tutto il tempo dei funerali ha gravato su Bragno.

Artesina, il centro turistico del Cuneese dove abita uno zio paterno di Michele, è giunto addirittura un pullman di amici e conoscenti della famiglia Siccardi.

Il parroco di Bragno, don Roberto Ravera ha concelebrato la messa funebre insieme al parroco di Cairo, Giovanni Bianco e al parroco della Madonna della Grazie del quartiere Passeggeri, don Pierino Baldissone. Anche i tre sacerdoti non sono riusciti a nascondere la loro profonda commozione per il tragico destino di Michele.

«Solo la fede può rendere possibile sopportare la morte di un ragazzo di appena tredici anni», ha detto don Roberto Ravera, rivolgendosi ai familiari del bambino. Il parroco di Bragno ha retto al dolore. Ripetutamente si è interrotto, la voce incrinata dai singhiozzi.

Don Revera è stato travolto dall'emozione, ma ha egualmente trovato la forza per ricordare l'affetto e la solidarietà con cui fin dal primo momento, tutta la gente di Bragno ha saputo spontaneamente circondare Francesco e Giuliana Bacino, i genitori di Michele e il fratello Alessandro, di anni, che si trovava vicino al ragazzo quando è avvenuto l'incidente.

«I tuoi compagni continuano a parlarti e ti sono vicini, così come i tuoi amici e i familiari», ha concluso. E' stato forse il momento più toccante della cerimonia.

Come si ricorderà i compagni di squadra dell'Aurora avevano registrato le loro voci su un nastro magnetico, nel tentativo disperato, ma rivelatosi inutile, di strappare il giovane calciatore dal coma profondo nel quale era piombato dopo essere stato colpito dall'ombrellone.

Per circa mezz'ora, alla fine della cerimonia funebre, la strada provinciale davanti alla chiesa di Bragno è stata bloccata dalla colonna di auto di quanti avevano assistito alla cerimonia religiosa. Poi, un lungo corteo si è diretto verso il cimitero di Cairo Montenotte, dove la salma di Michele è stata tumulata nella tomba di famiglia.

Quindi l'ultima la benedizione e lo struggente abbraccio alla bara da parte dei genitori e del fratello e degli amici, dei momenti più dolorosi e commoventi di questa giornata di lutto per l'intera Val Bormida. Uno alla volta, anche i piccoli calciatori dell'Aurora si sono avvicinati al feretro, deponendovi un bacio prima di rifugiarsi in lacrime tra le braccia dei genitori.

Al momento della tumulazione, i genitori e i parenti più stretti sono stati lasciati soli, per consentire loro un addio più intimo al loro sfortunato Michele.

Enrico Marchisio

Una grande folla commossa ha partecipato ieri ai funerali di Michele Siccardi

IVA-TRUFFA, [illegible]

SAVONA. Emissione di fatture irregolari per un paio di miliardi. E' la contestazione che i finanzieri del nucleo regionale della polizia tributaria di Genova ha rivolto alla ditta «Fresia» di Millesimo, una delle aziende più note della Valbormida e leader a livello mondiale nella costruzione di trattori utilizzati per il trasporto di serei sia civili che militari. Per questa vicenda, il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha chiesto sei giorni scorsi il rinvio a giudizio dell'amministratore della società, Giulio Fresia, 63 anni. Una decisione spetterà ora al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi.

La vicenda, stando a quanto trapelato, avrebbe preso avvio dopo un controllo contabile effettuato nell'inverno scorso dalle Fiamme gialle negli uffici amministrativi della «Fresia». Dall'ispezione sarebbero emerse alcune irregolarità fiscali riguardanti l'emissione di fatture per operazioni inesistenti per un paio di miliardi.

Il caso che veda coinvolta la società di Millesimo ha comunque nulla a che fare con l'inchiesta su un giro di fatture falsificate e di libri contabili contraffatti, scattata nelle scorse settimane in Valbormida. Si tratterebbe di una colossale truffa per decine miliardi.

[c. v.]

[illegible]: altro [illegible]

GENOVA. Gigliola Guerinoni e Ettore Geri dovranno ritornare nell'aula della corte di appello di Genova che li ha visti imputati, e condannati, per l'omicidio di Cesare Brin. Questa volta l'appuntamento è per il prossimo 28 ottobre, per il presunto omicidio del secondo marito della donna, Pino Gustini, morto all'ospedale di Millesimo nel dicembre del 1986. Un'accusa dalla quale la coppia era stata assolta con formula piena dalla corte di assise di Savona.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, però, aveva impugnato la sentenza dei giudici di primo grado. Il magistrato, nei motivi di appello, sostiene che la corte di Savona avrebbe dovuto disporre una perizia per stabilire le cause del decesso di Pino Gustini il quale la Guerinoni aveva iniziato la relazione, conclusasi con un matrimonio segreto, «spinta esclusivamente dal desiderio di impadronirsi della sua florida condizione economica».

E' il presunto movente da cui partì l'inchiesta della procura della Repubblica di Savona che si concluse con il rinvio a giudizio della coppia per omicidio volontario. L'accusa, nel corso del processo, venne ridimensionata, proprio su richiesta del pm Landolfi in omicidio colposo: un colpo di scena che spianò la strada alle arringhe polemiche dei difensori, Alfredo Biondi, Mirka Giorello, Emi Roseo ed Enrico Nan.

I motivi di appello del giudice Landolfi sono mirati proprio ad una condanna per omicidio colposo. Il magistrato sostiene che, quando Pino Gustini, sofferente di diabete, si aggravò, Geri e la Guerinoni fecero nulla per sottrarre l'uomo alla morte.

A questo proposito il pubblico ministero afferma: «Gustini, poco prima di morire, confidò a un'amica, Giuliana Sassetti, di essere caduto in mano di gentaglia e di temere [illegible] di gravi». Il processo di appello è aperto a qualsiasi sorpresa.

[b. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Non è piaciuto il Palio con ingresso a pagamento

Il Palio storico dei rioni, disputato domenica a Rocchetta, è [illegible] da parte degli abitanti. Non è piaciuta la decisione degli organizzatori far pagare il biglietto d'ingresso alla manifestazione. Una polemica che è finita con la decisione dei rocchettesi di disertare in massa il campo di gara.

DEGO

Pochi passeggeri sul bus e l'Acts riduce le [illegible]

Entro fine anno l'Acts potrebbe sopprimere alcune linee di bus tra Dego e gli altri centri della Val Bormida. La decisione sarà presa dopo un controllo sull'affluenza di viaggiatori. Stesso rischio lo corre Roccavignale. Dalle 4 alle 5 del mattino sono cinque i bus che partono da Roccavignale, ma soltanto uno di essi carica un [illegible] numero di passeggeri.

PIANA CRIXIA

Bosco in fiamme treni bloccati

Un incendio boschivo, scoppiato ieri sera in località Rovereto ha raggiunto la linea ferroviaria Cairo-Alessandria, appicando il fuoco a un cumulo di traversine. I pompieri [illegible] costretti a chiedere l'intervento dei tecnici delle Ferrovie per interrompere la linea elettrica e operare in condizioni di sicurezza. Il traffico ferroviario è stato interrotto dalle 18 alle 19. Un altro incendio di bosco è divampato sulle alture di Albisola Superiore.

PLODIO

Un cippo per ricordare la morte di un quindicenne

E' stato inaugurato un cippo per ricordare Francesco Isnardi, un agricoltore di appena 15 anni, ucciso nel '44 dai nazifascisti mentre lavorava nei campi. Autorità e [illegible] riuniti domenica in piazza della Chiesa per rievocare quel lontano episodio mai dimenticato.

IL PRIVILEGIO DEI SAPORI

LA CASA DEL PRIORE, ROCCE DI PINAMARE, VASCELLO FANTASMA, IL PALMA
CLAUDIO, A SPURCACCIUN-A, IL CAMBUSIERE, VILLA ALTA.

MASTRO DISTILLATORE

La Versa

Olio Carli dal 1800 OLIO DI OLIVA

Ristorante IL CAMBUSIERE Via Repetto, 86 Tel. (0182) 48.16.63 ALBISSOLA MARINA — IGNAZIO BENENATI

Ristorante A SPURCACCIUN-A Via Nizza, r. Tel. (019) 86.22.63 SAVONA — CLAUDIO E PERVINCA TIRANINI

Ristorante VILLA ALTA Via Negrin, 2 Tel. (019) 99.09.39 CELLE LIGURE — PRIMINO FERRARIO

Ristorante CLAUDIO Via XXV Aprile, 37 Tel. (019) 85.97.50 BERGEGGI — CLAUDIO PASQUARELLI

Ristorante ROCCE PINAMARE Via Aurelia, 39 Tel. (0182) 85.223 — ERALDO BESTOSO

Ristorante LA CASA DEL PRIORE Via Castello, 34 Tel. (0182) 87.330 — ANGELO ED ANSELMO BESTOSO

Ristorante VASCELLO FANTASMA Via Dante, 105 Tel. (0182) 49.98.97 LAIGUEGLIA — ERMINIO E FIORELLA BERGIA

Ristorante IL PALMA Via Cavuor, 5 Tel. (0182) 64.03.14 ALASSIO — Famiglia VIGLIETTI

Ringraziamo gli stupendi ospiti della cena d'onore de "IL PRIVILEGIO DEI SAPORI"; abbiamo raggiunto la [illegible] necessaria per la donazione del videoprocessore per endoscopia microchirurgia ed inoltre siamo riusciti a destinare una [illegible] anche alla Associazione Istituti Assistenza Spastici (AIAS); una serata che ha rappresentato l'evento mondano del 1991 della provincia savonese.
Sin da ora prepareremo un nuovo evento gastronomico per il [illegible] con la seconda edizione de "IL PRIVILEGIO DEI SAPORI" e... una seconda cena d'onore il cui ricavato verrà destinato ad uno scopo umanitario.
Grazie infine alle preziose aziende amiche che hanno permesso la messa in atto di tale iniziativa.

pecci Flash di Moda Mariangela

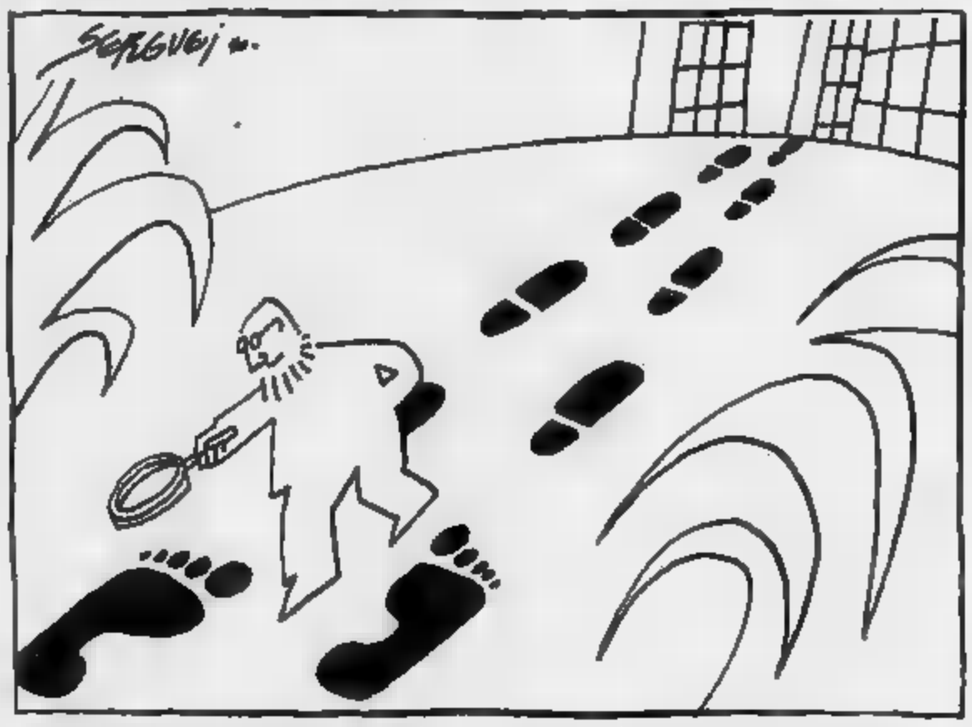
SEAGRAM ITALIA — Surgiva

L'ultimo elenco dei contribuenti che hanno un contenzioso con gli uffici tributari

I savonesi nella rete del fisco

Pubblichiamo oggi la seconda e ultima parte dell'elenco, diffuso dal ministero delle Finanze, di coloro che secondo il fisco hanno dichiarato meno del previsto e con i quali esiste comunque un contenzioso tributario. L'elenco comprende i nomi di persone che abitano in provincia di Savona e Imperia e nei confronti dei quali sono stati rilevati accertamenti fiscali relativi agli anni scorsi da parte degli esperti degli uffici tributari dello Stato.

Per ogni contribuente, citiamo nome, cognome, data e luogo di nascita, tipo di attività, anno a cui si riferiscono le dichiarazioni, entità (in migliaia di lire) dell'Irpef e Ilor contestate. L'ultimo dato, riportato tra parentesi, indica infine la località di residenza del contribuente.



SAVONESE

SAVONA. Sono gli imprenditori edili i contribuenti meno zelanti della provincia di Savona. Questo, almeno, secondo la lista compilata dagli «007» del ministro delle Finanze, in cui compaiono numerosi. Ma nell'elenco di Formica sono presenti anche commercianti e artigiani.

Pochi i liberi professionisti, invece, che sono incappati in disavventure col fisco.

Nella maggior parte dei casi le contestazioni del ministro delle Finanze sono di modesta entità, ma reiterate nei anni degli anni. Quasi tutte le contestazioni riguardano contribuenti del Ponente.

A Finale Ligure, figurano in elenco due contribuenti. A Gianpaolo Trotta, 51 anni, ex artigiano carpentiere, il fisco contesta 14 milioni per l'Irpef e l'Ilor del 1984 e altri 29 milioni per l'anno successivo. «E' già qualche anno che sono in pensione - dice Gianpaolo Trotta - e francamente non mi ricordo. Dovrei scartabellare la contabilità di tutti quegli anni». Sempre fra i contribuenti di Finale Ligure, figura il dottor Lorenzo Rossi, 68 anni, medico condotto cui gli agenti del fisco hanno attribuito per il 1983 un maggior reddito di 14 milioni. Spiega il dottor Rossi: «Si è trattato di un errore del mio commercialista. Per fortuna l'inconveniente è stato chiarito davanti ai giudici della commissione tributaria».

A Giovanni Li Causi, 59 anni, di Andora, titolare di un'impresa edile, il fisco contesta 17 milioni per Irpef e Ilor del 1982 e 15 per il 1983. Sempre nel settore edile, figura Mario Coppola, 41 anni, di Savona, cui il fisco contesta 16 milioni per l'Irpef e l'Ilor nel 1982 e altri 18 milioni nel 1984.

A Filippo Botta, 47 anni, di Savona, titolare di un negozio di casalinghi, gli agenti del ministero delle Finanze hanno contestato 31 milioni per la dichiarazione dei redditi e altri 16 milioni per l'Ilor. A Bartolomeo Gaia, 48 anni, ex carpentiere di Cairo Montenotte, il fisco contesta 58 milioni per la dichiarazione dei redditi del 1983. «Si tratta sicuramente di un errore della Finanza - dice Bartolomeo Gaia -. Fanno sempre calcoli approssimativi e già in passato avevano formulato contestazioni che si sono poi verificate completamente infondate».

Scorrendo l'elenco compilato dagli «007» di Formica, figura anche Giorgio Bertolaso, 49 anni, carpentiere di Borghetto Santo Spirito: il fisco gli ha contestato 28 milioni per l'Irpef del 1984 e 6 milioni per l'Ilor. A Cesare Marconi, anni, titolare di un negozio di utensili di Varazze il fisco per il 1982 contesta 61 milioni in più rispetto alla dichiarazione dei redditi e 20 milioni per quanto riguarda l'Ilor.

A Loano, gli agenti del fisco hanno contestato 18 milioni a Giuseppe Ghivarello, di macchine per industria anni, per la dichiarazione dei redditi . Oltre 97 milioni, invece, sono stati contestati per quanto riguarda l'Ilor.

Il fisco contesta, inoltre, milioni per l'Irpef a Maria Teresa Campagna, commerciante di metalli e pietre preziose di Alassio. Altri 18 milioni per l'Ilor dello stesso anno.

Ad Arturo Trichillo, 47 anni, di Cerisle, titolare di un'impresa di costruzioni, gli esperti del ministro delle Finanze contestano 24 milioni per la dichiarazione dei redditi del 1982 e 18 milioni per l'Ilor dello . Spiega Trichillo: «Avevo ricevuto molte contestazioni anche negli anni precedenti. Hanno incominciato nel 1979 con 50 mila lire e poi sono saliti sempre più. Ho impugnato inutilmente i provvedimenti. Ora dovrei pagare circa 400 milioni. Una cifra ben al di là delle mie possibilità finanziarie. Credo che alla base ci sia qualche errore di calcolo».

Scorrendo l'elenco si trova anche Giuseppe Giordano, 48 anni di Pietra Ligure, titolare di una ditta specializzata nella manutenzione degli impianti: per il fisco gli ha contestato 19 milioni (Irpef e Ilor), per il 1985 e 11 per il 1984.

A Marco Falco, 54 anni, di Mioglia, commerciante di animali, il fisco contesta 5 milioni per il 1983. «Si è trattato di un errore - afferma Falco - contro il quale ho già fatto ricorso. La commissione tributaria ha riconosciuto che avevo ragione».

Anche per Vera Cena, commerciante di elettrodomestici di Vado Ligure, gli accertamenti del ministero delle Finanze hanno messo in luce un reddito superiore di 16 milioni rispetto alla dichiarazione del 1983. «Era colpa mio commercialista - spiega Vera Cena - per fortuna abbiamo chiarito tutto davanti alla Commissione tributaria».

Ermanno Branca
Claudio Vimercati

per nome e Savona

Bertolaso Giorgio, 19/05/42 Albenga (Savona), meccanica-fonderie; 1984: 8.113 e 8.685. (Borghetto Santo Spirito).
Battucchi Maria Rina, 4/01/40, Granaglione (Bologna), costruzioni edilizie residenziali; 1984 e 221. (Andora).
Botta Filippo, 5/09/44, Aosta, casalinghi, vetrerie e ceramiche: 31.150 e 18.467. (Savona).
Calderan Carlo, 17/12/48, Pordenone (Pordenone), attività non rilevata; 15.000 e 15. (Pontinvrea).
Campagna Maria Teresa, 27/06/42, Bernalda (Mt), metalli e pietre preziose; 1982: 25.593 e 18.670; 21.560 e 13.866. (Alassio).
Cecchin Franco, 28/09/32, Cairo Montenotte (Sv), impianti, 1983: 16.117 e 6.500. (Cairo Montenotte).
Cena Vera, 7/01/27, Vado Ligure (Sv), elettrodomestici, riscaldamento e condizionatori; 1983: 16.568 e 9.810. (Vado Ligure).
Maria, 22/01/22, Savona, calzature; 1983: 23.261 e 20.159.
Cervetto Giuseppe, 7/12/46 Savona, riparazioni e manutenzioni; 1985: 16.500 e 16.500; 1984: 15.100 e 15.100; 1983: 13.700 e 13.700; 1982: 12.400 e 12.400. (Albisola Superiore).
Coppola Mario, 6/03/48, Tremonti (Sa), costruzioni edilizie residenziali; 1984: 18.250 e 18.250; 1982: 15.000 e 15.000. (Savona).
D'andrea Stefano, 15/01/62, Finale Ligure (Sv), infermiere; 1984: 22.361 e 0. (Savona).
Falco Marco, 20/12/37 Mioglia (Sv), commercio animali; 1982: 1.415 e 1.416; 1983: 5.425 e 5.425. (Mioglia).
Ferrari Elena, 23/09/32, Dego (Sv), attività non rilevata, 1983: 16.000 e 16.000. (Savona).
Gaia Bartolomeo, 11/05/43, Cairo Montenotte (Sv), meccanica-fonderie; 1983: 58.611 e 0. (Cairo Montenotte).
Gaiero Fulvio, 14/04/47, Savona, attività non rilevata; 1985: 15.000 e 15.000; 1984: e 1.600. (Albisola Superiore).
Gatti Luigi, 23/06/43, Nizza Monferrato (At), installazione impianti; 1982: 28.262 e 28.262; 1986: 18.000 e 18.000; 1984: 17.000 e 17.000; 1983: 13.368 e 13.368.
Ghivarello Giuseppe, 8/08/38, Torino, macchine per industrie e commercio; 1983: 18.821 e 97.301. (Loano).
Giordano Giuseppe, 21/10/43, Melito di Porto Salvo (Rc), riparazioni e manutenzioni; 19.073 e 19.073; 1987: 17.123 e 17.123; 1985: 16.823 e 16.823; 1984: 11.155 e 11.155. (Pietra Ligure).
Gotti Raffaello, 13/01/50, Pietra Ligure (Sv), attività non rilevata, 1985: 20.000 e 20.000; generi alimentari vari; 1986: 14.831 e 331; riparazioni e manutenzioni; 1983: 10.000 e 2.000. (Pietra Ligure).
Grossi Davide, 1/08/21, Villa Faraldi (Im), commercio ambulante di generi alimentari; 1983: 12.828 e 462; 1984: 3. e 0. (Andora).
Langhatti Mario, 29/10/28, Ceva (Cn), attività non rilevata; 1982: 20.000 e 20.000. (Savona).
Li Causi Giovanni, 28/05/33, Castelvetrano (Tp), costruzioni edilizie residenziali; 1982: 17.535 e 17.535; 1983: 15.981 e 15.981. (Andora).
Marconi Cesare, 10/10/33, Milano, macchine utensili e utensileria; 1982: 61.760 e 20.000. (Varazze).
Mattia Antonio, 15/07/60, Roma, riparazioni e manutenzioni; : 1.973 e 690. (Loano).
Merallo Carlo, 7/08/45, Albenga (Sv), autoveicoli anche usati; 1984: 0 e 1.217. (Albenga).
Miulli Dora, 11/07/22, Triggiano (Ba), esercizi extralberghieri; 1985: 30.048 e 0.
Renzo, 31/01/30, Gravellona Toce (No), strumenti musicali e dischi; 1983: 16.000 e 16.000. (Celle Ligure).
Piazza Calogera, 23/12/43, Villalba (Cl), prodotti dolciari; 1982: 19.728 e 20.640; 1983: (Al), libri, giornali e riviste; 1983: 24.109 e . (San Bartolomeo Mare).
Barbon Arturo, 26/04/33 Venezia, riparazioni e manutenzioni; 1982: 24. 000 e 24.000; 1983: 21000 e 21.000; 1984: 25.661 e 25.661
Campora Ninetto, 13/03/42, Bordighera (Im), attività non rilevata; 1985: 13.744 e 0; 1987: 1.098 e 0. (Ventimiglia).
Carosso Enzo, 11/05/38, Rivoli (To), prodotti per abbigliamento e arredamento; 1984: 1.017 e 1.017. (Sanremo).
Fazio Benito, 10/07/36, Capo d'Orlando (Me), prodotti ittici; 1986: 20.000 e 20.000; 1985: 15.000 e 15.000. (Sanremo).
Ferrucci Giuseppe, 31/10/40 Rossana (Cn), sughero e affini; 1982: 15.135 e 7.725
Fiore Domenico, 12/05/59, Licata (Ag), commercio ambulante di generi alimentari; 1983: 15.000 e 15.000. (Ventimiglia).
Galeazzi Mirella, 14/10/38, Imperia, gioielleria e oreficeria; 1983: 23.528 e 0; 1982: 6.201 e 0. (Imperia).
Gioe Franco, 27/07/23, Tunisia, bar; 1984: 82.808 e 28.770. (Bordighera).
Golz Heinz Hans, 5/04/25, Germania, attività rilevata; 1985: 35.142 e 0. (Ventimiglia).
Klippl Horst, 27/04/38, Austria, pensioni; 1982: 23.319 e . (Diano Marina).
Longo Giuseppe, 21/02/32, Cinquefrondi (Rc), attività non rilevabili; : 14.822 e 0; 1985: 8.696 e 0. (Taggia).
Mancuso Giacomo, 23/07/45, Camastra (Ag), rottami metallici; 1985: 21.173 e 21.173. (Vallecrosia).
Marci Massimo, 3/01/45, Livorno, geometra; 1985: e 9.245. (Diano Marina).
Milani Giuseppina, 15/10/38, Corsico (Mi), pensioni; 1982: 20.860 e 0. (Diano Marina).
Palermiti Francesco, 24/01/37, Brancaleone (Rc), legno sughero e affini; 1982: 0 e 48.680. (Imperia).
Pasca Adolfo, 9/10/16, Cannalonga (Sa), gioielleria e oreficeria; 1984: 20.753 e 12.753; 1985: 1.636 e 573. (Ventimiglia).
Pirrone Emilia, 21/11/38, Camporosso (Im), servizi per l'igiene e l'estetica; 1987: 24.030 e 0; 1985: 12.000 e 0; 1986: 12.000 e 0; 1984: 6.000 e 0. (Ventimiglia).
Polizzi Domenico, 25/12/53, Camastra (Ag), bar; 1983: 32.725. (Ventimiglia).
Ramoino Marco, 22/03/35 Pontedassio (Im), assicurazioni; 1984: 28653 e 15.903
Rudolph Dion Christian, 19/09/22, Danimarca, attività rilevata; 1982: 15.177 e 15.177; 1983: 12.221 e 12.221. (Imperia).
Russello Domenico, 9/01/22, Stati (Rc), servizi per l'igiene e l'estetica; 1983: e 38.000. (Sanremo).
Squarciafichi Caterina, 6/11/50, Ventimiglia (Im), pubblici esercizi; 1984: 18.170 e 7.391. (Ventimiglia).

NELL'IMPERIESE

IMPERIA. Si considerano vittime dell'«ingiustizia» fiscale. La vera giustizia, a loro parere, non dovrebbe colpire le categorie più deboli, ignorando drammi umani e situazioni difficili. «Perchè non se le prendono i miliardari?», è la frase più ricorrente fra i contribuenti imperiesi che figurano nel libro del ministro delle Finanze Rino Formica.

E' quello che pensa anche Francesco Palermiti, anni, originario di Reggio Calabria, che lavora nel settore dei rivestimenti in legno. Secondo i dati resi noti dell'Ufficio Imposte, nell'82, si sarebbe dimenticato di versare milioni di lire. Dice: «Lavoro da quando avevo dieci anni e non sono mai riuscito a mettere da parte un piccolo gruzzolo per potermi permettere l'acquisto di una casa. Non ho niente da nascondere, perchè non mi reputo un re. L'unico lusso che mi sono permesso, se così si può definire, è una bicicletta, che non è certo nuovissima. Credo che le Finanza farebbe meglio ad occuparsi dei magnati che occultano i loro averi in banche svizzere».

L'elenco comprende anche nomi di persone bersagliate dai rovesci finanziari. E' il caso di Massimo Marci, 46 anni, residente in frazione Pairola, a San Bartolomeo, che avrebbe omesso nelle dichiarazioni dell'85, 23 milioni di Irpef e 9 di Ilor. Marci uno dei soci della Ligure, fallita qualche tempo fa. Prende le sue difese il padre Nicola, comandante dei vigili urbani: «Mio figlio evasore? E' semplicemente un uomo sfortunato, che non ha voluto scendere a compromessi e ha pagato di tasca propria. La sua attività stata ostacolata fin dall'inizio da persone molto influenti».

Non mancano le note polemiche: Valerio Sameria, 56 anni, commerciante d'olio Imperia, dice di essere stato incluso nella lista per un errore di calcolo (l'ammanco ammonterebbe in totale a oltre 132 milioni). «Ho già presentato ricorso in commissione tributaria di primo grado, vincendo la causa».

Maurizio Vezzaro
Gianni Micaletto

Nome per nome a Imperia

Albini Gabriella, 10/04/46, Sanremo (Im), calzature, 1983: 22.507 e 11.427. (Sanremo).
Antinozzi Giuseppe, 24/11/41, Viterbo, legno e affini; 1985: 16.600 e 16.600. (Imperia).
Arata Stefano, 25/04/26, Terzo

VENERDI' 26 LUGLIO ORE

TEATRO ARISTON
SANREMO

BRASIL TROPICAL
IL PIU' GRANDE SPETTACOLO BRASILIANO
MAGICO - ESOTICO - ECCITANTE

Prenotazioni: tel. 50.60.60

ZYGO PARC
NICE CÔTE D'AZUR

il parco attrazioni più completo d'Europa

Ingresso adulti 110f - ragazzi 80f
a partire dalle 17 biglietto unico: 50f (senza sconto)
aperto fino alle 22

Zygo Parc Nizza
autostrada uscita Nice Saint Isidore

tagliando da consegnare cassa Zygo Parc
Sconto 10F a persona
valido solo per oggi, fino a 4 persone (40F)
"La Stampa" del 23 luglio 1991

480 S
1700 CC. A INIEZIONE
CON CATALIZZATORE
A L. [illegible] CHIAVI IN MANO - I.V.A. INCLUSA
VOLVO Qualità e Sicurezza
DISPONIBILE PRESSO
D - MOTORS Srl - Via Nizza 170r - Tel. 019 862.067 - SAVONA
AUTOVIALE - Via Martiri della Libertà 315 - Tel. 0184 530.635 - SANREMO

Appuntamento stasera in piazza S. Agostino con la stagione teatrale

Giulio Bosetti è l'Avaro a Verezzi

Al [illegible] fianco Marina Bonfigli [illegible] la regia di Gianfranco De Bosio. Repliche domani e giovedì
Dopo i Litfiba e De Gregori, stasera al Bacigalupo di Savona suonano i Ladri di biciclette

[illegible] NOSTRO SERVIZIO

Se ne [illegible] quella specie di moderno Carro di Tespi in cui Mauro Bolognini ha ambientato la [illegible] discutibile versione del «Sogno di [illegible] notte [illegible] [illegible] (è piaciuta moltissimo al pubblico, che ha ottenuto addirittura [illegible] replica fuori programma, ma ha diviso la critica) [illegible] ora, nel magico scenario di piazza Sant'Agostino arriva un altro classico come «L'avaro», protagonista Giulio Bosetti: debutta questa sera (ore 21,30), si replica anche il 24 e il 25. Da Shakespeare a Molière, per continuare l'itinerario tra teatro [illegible] sogno, che [illegible] superbamente aveva iniziato Andrea Jonasson.

A realizzare questa [illegible] edizione de «L'avaro», frequentatissimo in palcoscenico (e anche [illegible] cinema: fra gli ultimi a cimentarsi con la taccagneria di Arpagone è stato Alberto Sordi, in un film che, per la rassegna Teatro in Celluloide, sarà presentato il [illegible] al cinema Splendor) è stata la collaudata compagnia di Bosetti, [illegible] il Teatro Olimpico di Vicen[illegible]. La traduzione è della poetessa Patrizia Valduga, [illegible] regia è di Gianfranco De Bosio, le musiche sono di Giancarlo Chiaramello, e tra gli interpreti, con Bosetti e Marina Bonfigli (la maneggiona Frosina), figurano anche Stefania Graziosi (Elisa), Massimo Loreto (Mastro Giacomo) e Antonio Bazza (Saetta): un complesso di nomi che ben offre garanzie di successo.

L'attore teatrale Giulio Bosetti visto da Ghiglione

Quante edizioni si sono succedute de «L'avaro», dalla prima, quando al Palais Royal di Parigi nel 1668 era stato lo stesso Molière a impersonare Harpagon, ispirato all'Euclione dell'«Aulularia» di Plauto? Migliaia e migliaia. Eppure la storia di questa avarizia «portata all'universale, filtrate per tutti i pori del [illegible] essere», continua a interessare registi e attori, [illegible] a divertire gli spettatori. E, in questa occasione, la chiave registica di De Bosio «non vuole sovrapporsi al testo» quanto dare [illegible] più attenta e scrupolosamente filologica lettura, basata sulla [illegible] traduzione della Valduga e sulla grande interpretazione [illegible] Giulio Bosetti.

Alla passione per il denaro che possiede Arpagone si aggiunga quella per il denaro da conquistare. L'avaro diventa usuraio, e [illegible] unisce anche la cupida sensualità, «quasi un'avarizia della carne che fa di lui un unico, tor[illegible] [illegible] di preda, [illegible] avidità di possesso». Quando all'Euclione di Plauto rubano il te[illegible] egli non è più che un [illegible] maniaco sconfitto e deriso: «Arpagone trionferà invece allora in tutta [illegible] [illegible] potenza, superando l'effetto comico con il senso del tragico, [illegible] la sua forsennata per[illegible] grandeggia improvvisamente, imponendoci quel rispetto che si deve [illegible] [illegible] ciò che, in ogni campo, raggiunge [illegible] [illegible] mis.

Spiega Bosetti, [illegible] più volte a Verezzi dopo «Il bugiardo» di Goldoni, rappresentato nel '74: [illegible] vera punizione di Arpago[illegible] non consisterà nella perdita [illegible] denaro, ma nel rapido processo [illegible] dissoluzione che lo travolge dopo il momento culminante. [illegible] all'ultimo, del personaggio grandioso non rimane che [illegible] povero vecchio avaro rientrato nell'ordine delle mediocri passioni [illegible]

A Savona appuntamento con la musica. Questa sera alle 21, [illegible] stadio «Bacigalupo» suonano i Ladri di biciclette. La band emiliana, candidata al Disco di platino, ha ottenuto le definitiva consacrazione all'ultimo Festival di Sanremo. Malgrado il nome, i Ladri [illegible] biciclette sono fanatici di calcio e si allenano quasi ogni giorno, prima dei concerti. Il concerto è stato organizzato dall'agenzia «Piemonte In», in collaborazione con Arci, Duny Club, Radio Savona Sound e Radio Riviera Music.

Per il «Bacigalupo» [illegible] tratta [illegible] terzo appuntamento della stagione, dopo le performa[illegible] dei Litfiba e di Francesco De Gregori. Sul palco saliranno oltre alla voce solista e leader del gruppo Paolo Belli, Beppe Cava[illegible] (sax contralto), Bop Lopez (percussioni), Cesare Barbi (batteria), Enrico Prandi (tastiere), Enrico Guastalla (tromba), Corrado Terzi (sax tenore), [illegible] Chiatto (chitarra), Rocco Degola (trombone), Daniele Bagni (b[illegible]so).

Due presenze al Festival, nel [illegible] [illegible] «Ladri [illegible] biciclette» [illegible] quest'anno con «Sbatti su del [illegible] Be Bop» e due successi al Cantagiro, con «Dr. Jazz [illegible] Mr. Funk» e «Sotto questo sole». Nel frattempo, due album di successo, che hanno venduto, rispettivamente, 150 mila copie e 160 mila.

Ora hanno intrapreso una tournée che in quattro [illegible]i, sino a ottobre, li porterà in numerosi stadi italiani. Il biglietto costa 26 mila lire.

Ermanno Branca
Stefano Delfino

DIVERTI[illegible] COME, DOVE E QUANDO: [illegible]

ALBENGA
Suona la banda «Verdi»

Concerto della banda «Giuseppe Verdi» questa sera alle 21 in piazza S. Michele ad Albenga. La banda si esibirà nella piazza anche martedì prossimo 30 luglio alla [illegible] ora.

LOANO
Cinema all'aperto

«La Stazione» di Sergio Rubini è il film in programmazione que[illegible] sera al «Giardino [illegible] principe» [illegible] Loano nell'ambito della rassegna cinematografica orga[illegible] [illegible] Comune [illegible] dall'Azienda i soggiorno. Unico pettacolo [illegible] 21,30. Proseguono domani, [illegible] un concerto jazz le performance del 13° Festival «Spazio [illegible]

CELLE LIGURE
Canta la Corale alpina

Concerto della «Corale alpina savonese», diretta da Eugenio Alipede, questa [illegible] alle 21, nella chiesa parrocchiale di S. Michele a Celle Ligure. In programma canzoni e canti alpini.

PEGLI (GENOVA)
Teatro comico e cabaret

Teatro comico di «Boni e Cerioli» questa [illegible] alle 21 in piazza [illegible] Spagna a Finale Ligure. Lo spettacolo, ad ingresso gratuito, è organizzato dal Comune, assessorato al turismo.

PIODIO
La festa dell'agricoltore

Prosegue la XXIII edizione della festa dell'agricoltore [illegible] Piodio in val Bormida, in programma, sino [illegible] 28 luglio, gastronomia, gare sportive, serate danzanti con ballo gratuito. Questa [illegible] musica con il gruppo di «Beppe Carosso».

CAIRO [illegible]
Concerto in piazza Savonarola

Concerto del gruppo «The new swinger band», con Bruno Giordano, questa sera alle 21 in piazza Savonarola a Cairo Montenotte. Ingresso lire 10 mila.

CELLE LIGURE
«Jazz e dintorni»

«Jazz e dintorni», con il gruppo «Anna Sini Group», questa [illegible] in piazza Assunta, in località Piano di Celle Ligure. Inizio spettacolo [illegible] 21,30.

ALASSIO/ALBISOLA MARINA
Serata [illegible] rock italiano

Rock italiano, con brani originali, questa sera allo «Ju Bamboo» [illegible] lungomare degli Artisti. Il [illegible] dal gruppo [illegible] vonese «Drammo».

NOLI
Sfilano le miss

Appuntamento ai bagni «Anita» con il «Giromiss 1991» di Enrico Fabbri. Questa [illegible] dopo le [illegible] sarà eletta miss Noli. La finalissima è in calendario a fine agosto al «Nautilus» di Varazza.

PIETRA LIGURE
Musica dal vivo

Musica dal vivo tutte le sere al «Malibù» di piazza De Gasperi e al pianobar «Airone» in piazza XX Settembre. Spettacoli ed attrazioni musicali, quasi tutti i giorni, anche [illegible] music garden «La Tenda» in viA Morelli.

MILLESIMO
[illegible] in piazza

Liscio, revival [illegible] classic questa [illegible] nel giardino delle scuole [illegible] Millesimo. Ad esibirsi [illegible] l'orchesta [illegible] Campagnoli». Inizio ore 21. Domani concerto di musica popolare al parco del Castello.

IMPERIA
Selezioni per Miss Italia

Un appuntamento con [illegible] fascino femminile, sulla pista della discoteca Ritual di via Rambaldo, a Porto Maurizio. Stasera, è prevista la selezione regionale di Miss Italia. La finalissima della cinquantaduesima edizione [illegible] concorso si terrà all'inizio [illegible] settembre, a Salsomaggiore.

DIANO MARINA
Il Festival [illegible] luna park

Un'occasione di divertimento per grandi e piccini: è il biglietto da visita del 2° Festival [illegible] Luna park, che si tiene ogni sera, dalle 20,30 e mezzanotte, al campo sportivo [illegible] Diano Marina. Nello spiazzo sono state collocate decine di attrazioni, [illegible] cui l'Explorer (arrivato direttamente dall'America), il cinema tridimensionale e la classica «casa [illegible] streghe».

[illegible]
Concerto cameristico

Proseguono i «break-concerti», [illegible] cornice del prestigioso Festival cameristico di Cervo. Alle 22, [illegible] piazzetta [illegible], si esibirà il d[illegible] formato dal violinista Marco Polidori [illegible] Andrea Maggiora, al pianoforte.

SANREMO
Parte il festival del jazz

George Benson con la Count Basie Orchestra, Pat Metheny e il [illegible] gruppo, Chick C[illegible] e l'Akoustic Band: tanti big, quest'anno, per Sanremo Immagine Jazz, che si apre questa sera e proseguirà fino al 26 luglio. Presente Gegè Telesforo.

MONTECARLO
Il Festival [illegible] fuochi d'artificio

Appuntamenti [illegible] notte a Montecarlo. Questa sera spettacolo pirotecnico nella baia per il 26° Festival internazionale dei fuochi d'artificio, si esibisce la Svizzera. Allo Sporting Club appuntamento con «La notte dell'America Latina» serat con la «Compagnie Creole».

[illegible] LEPRE
I Manhattan Transfer

Grande concerto questa sera a Juan les Pins per la rassegna «Jazz Juan '91». All'arena «Gould» è in programma, alle ore 21, l'esibizione di [illegible] dei più importanti [illegible] «vocal» degli Anni 90, i «Manhattan Transfer».

[illegible]
Musica lirica

Concerto dell'Orchestra de Teatro Comunale dell'Opera, questa [illegible] alle ore 21,15 ai Parchi di Nervi, diretto da Marco Armiliato. Soprano Sonia Kang, tenore José Cura, basso Piotr Nowatcky.

STASERA AL CINEMA

[illegible] 1
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18/19,30 21/22,30 L. 6000/5000
Cattiva
di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91) — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene studiata dai primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 31' Drammatico

[illegible]na 2
Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30
Lire 6000/6000
Il falò del[illegible]ità
di B. De Palma con T. Hanks, B. Willis, M. Griffith (Usa '90) — Un giornalista disposto a tutto per il successo accusa falsamente un agente di borsa di aver travolto con la sua auto un ragazzo. Da Tom Wolfe. N.V. 2h 08' Drammatico

Jolly
Tel. 650.570
Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30 ult. spett.
[illegible] perversioni sessuali

Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30 ult. spet.
Lire 5000
[illegible] mani di Forbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winon[illegible] Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un and[illegible]e dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma [illegible] al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' Fantastico

Capitol
Tel. 641.090
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Green card
di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... [illegible] V.1h 48'

Arena D. Bosco
Tel. 8640.025
Or.: 21 spettacolo unico
Lire 4000/1500
Ghostbusters II
di I. Reitman con B. Murray, D. Aykroyd, H. Ramis, S. Weaver (Usa '89) — Gli acchiappafantasmi tornano per combattere lo spirito di un tiranno del '500 che rapisce un bimbo e invade le fogne di New York. N. V. 1h 45' Fantastico

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 18
Lire 6000/5000
Senti [illegible] parla 2
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' Commedia

[illegible]
Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,15/22,20
Lire 7000/4000
Week end con il morto
di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kasar (Usa '89) — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' Commedia

Astor
Tel. 50.997
Or.: 19,30/22,30 ult. spett. festivi dalle 16,30
Lire 7000/4000
La sirenetta
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel [illegible] diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' Cartone animato

Teatro [illegible]
Or.: 21
Lire 3000
Boom boom
di Rosa Vergès con Victor Lazlo, Sergi Mateu (Spagna '90) — Dopo molte delusioni d'amore, una bella dentista spagnola si trasforma in cacciatrice. Incontrerà un originale e dipiluso venditore di scarpe. N. V. 1h 25 Commedia

Vittoria
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/3000
Stasera a casa di Alice
di e con Carlo Verdone, con Ornella Muti, Sergio Castellitto (Italia '90) — Filippo ha un'amante: Alice. Anche suo cognato Saverio, cercando di separarsi, s'innamora di lei, ma Filippo si ingelosisce. N.V. 2h Commedia

[illegible]
Astra
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Tre scapoli e una [illegible]
di Emile Ardolino con T. Selleck, S. Guttenberg, T. Danson (Usa '90) — 5 anni dopo 3 scapoli e un bebè, la bimba è cresciuta e i 3 protagonisti la educano e combattono con gli amministratori della sua mamma... N.V. 1h 45' Commedia

Arena Giardino
Or.: 21,15 spett. unico
Lire 6000/4000
Ritorno al futuro 3
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West dei 1885 tra indiani e antenati. N. V. 1h 59' Fantastico

Cons Piani
Or.: 21,30 spett. unico
Lire 7000/5000
Green card
di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V.1h 48' Commedia

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20 spett. unico
Lire 6000/5000
Piccola peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfida incoraggiabile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' [illegible]

Arena Ondina
Or.: 21,15 spett. unico
Lire 6000/5000
Misery non deve morire
di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folla lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' Thriller

[illegible]
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30 ult. 21
Lire 7000/5000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giusto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 56' Avventura

Glar. del principe
Or.: 21,15 spett. [illegible]
Lire 6000/4000
La stazione
di e con Sergio Rubini, con Margherita Buy, E. Fantacchini (Italia '90) — In una stazione ferroviaria di provincia l'arrivo di un ragazza in fila con il fidanzato stravolge la routine del mite vicecapostazione. N. V. 1h 30' Comm. drammi.

Perla
Tel. [illegible]
Or.: 20[illegible]
ult. spett.
Lire 7000/5000
La [illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il [illegible] Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' [illegible] animato

Stella
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
[illegible]rmi di tuono
di Tony Scott con Tom Cruise, N. Kidman, R. Duvall (Usa '90) — Uno spericolato pilota che lotta per affermarsi nel mondo delle corse automobilistiche deve scegliere se sacrificare l'amore o la carriera. N. V. 1h 45' Avventura

[illegible]
Or.: [illegible]
Lire 7000/5000
Ghost
J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' [illegible]

King
Or.: 21,30
Spett. unico
Lire 7000/4000
Il silenzio degli innocenti
J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, [illegible] (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra carcerato liberato dal manicomio. N.V. 2h Thriller

Arleton
Or.: 21
Lire 6000/4000
Pretty Woman
di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' [illegible]

Astro
Or.: 21
Lire 6000/4000
Misery non deve morire
di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folla lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' Thriller

[illegible]
Arena D. Bosco
Or.: 21,15
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 21,15 spett. unico
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 21,30 spett. unico
Lire 6000/5000
Il padrino III
di Francis Ford Coppola con Al Pacino, D. Keaton, A. Garcia (Usa '90) — Michael Corleone, invecchiato capomafia, cerca invano legalità e pace al di fuori del suo mondo sanguinario di vendette e affari sporchi. N.V. 2h 42' Dramm.

[illegible]
Roma
Or.: 21,15 spett. unico
Lire 5000/3000
[illegible]
di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' Commedia

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7
10,05 **Via convento**, film
11,45 **Special fan[illegible]**
12,30 **Il mio amico Bottoni**, telefilm
13 — **L'albero della mela**, telefilm
13,30 **Fiore all'occhiello**, spettacolo
14,15 **La taverna dei 7 peccati**, film
15,30 **Il [illegible] amico Bottoni**, telefilm
17 — **Special fantascienza**
17,30 **Fiore all'occhiello**
18,30 **L'albero [illegible] mela**, telefilm
19 — **Replay**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **[illegible] parata dell'impossibile**, film
22, — **Motor shop**
[illegible] **Il prezzo del potere**

Rete Azzurra
8,45 **[illegible] Medical Laser**
10 — **Mobilfilia**
15 — **Tana dei lupi**, [illegible]
16 — **Faccio [illegible] mo**
20,30 **Un risotto e la rotazione**

Telesanremo
10 — [illegible]
11,30 **Market**
13,10 **Quando suona [illegible] strega**, telefilm
14 — **After mash**, telefilm
14,30 **Market**
17 — **Market**
18 — **Nozze d'odio**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,30 [illegible] **mash**, telefilm
20,15 **Giocodoro**, quiz in diretta
20,30 **Fuoco del cielo**, sceneggiato
22,30 **Punto [illegible]**
23 — [illegible]
1 — **Telefilm**

[illegible]
8,30 **Prima... mattina**
10 — **Documentario**
10,30 **Sai de baisy**
11,30 **Rocket Robin Hood**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Supermusic**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con Alexpetta**
[illegible] **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Iron Man**, [illegible]
19 — **TQG**
[illegible] **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20,30 **Sai de baisy**, telenovela
21,30 **Auto della settimana**
22,30 **Cronache piemontesi**
23 — **Vita dalla mia vita**, miniserie
24 — **Super jazz doc**
1 — **Auto della settimana**
1,30 **Buonanotte con...**

Telecupole
8,30 [illegible] telenovela
10 — **Mattinata in allegria**
12 — **Stazione di servizio**, att. com.
12,40 **TG 4 notizie**
13 — **Documentario regionale**
13,30 **Telefilm**
14 — **TG 4 flash**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **Marta**, novela
18,30 **Stazione di servizio**
20 — **Rubrica**
20,30 **You Australia**, documentario
21,30 **Tre ore dopo le nozze**, prosa con D. Nicolodi, P. Bonacelli, M. Foglio. Regia di U. Gregoretti
22,30 **TG 4 notizie**
22,40 **Cocktail party**, prosa (seguito)
23,30 **Sport e sport**
1 — **TG 4 notizie**

Telearcobaleno
14,30 **Film**
16,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
17,30 **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo
18,20 **Gloria e inferno**, teleromanzo
19,20 **Zoom Tg Ponente**, notiziario
19,35 **Pagina sportiva**
20,05 **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo
20,45 **Il cammino segreto**, teleromanzo
21,50 **Gloria e inferno**, teleromanzo
22,10 **Telefilm**
22,40 **Bella si diventa**, rubrica
22,50 **Telefilm**
23,15 **Zoom Tg Ponente**, notiziario
23,45 **Telefilm**
0,30 **Film**

[illegible]
8,05 F[illegible]
[illegible] **Il monello**, film con Charlie Caplin, Carl Miller. Regia di Charlie Chaplin
11,40 **Antichevolmente con noi**
12,20 **La provinciale**, telenovela
13,15 **Tv flash**
14,30 **Il grande teatro del West**
15,45 **Laverne & Shirley**
16,15 **Cartoni animati**
17,10 **Fantasilandia**
17,55 **Paper Moon**, telefilm
19,45 **Terra scortinata**
20,30 **L'ultimo bacciata tuona**, film con John Payne, regia di Alla Dwan
22,15 **Tg sera**
[illegible] **Ciapalèo di sera**
0,10 **La grande barriera**, telefilm

Telesetar
11 — **Tv shop**
12,10 **Nozze d'odio**, novela
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **After mash**, telefilm
14,30 **Tv shop**
18 — **Bamba d'amore**, novela
18,30 **Zoom**, attualità
20 — **Nozze d'odio**, novela
21 — **Fifty fifty**, telefilm
22,30 **Tv shop**
23,30 **Zoom**, attualità

Sardegna uno
8 — **Cartone animato**
8,30 **Innamorarsi**, telenovela
9,30 **Spazio commerciale**
12,30 **Viviana**, telenovela
13 — **Millelesto**, saga
13,30 **Cartone animato**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Innamorarsi**, telenovela
15,30 **Spazio commerciale**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Viviana**, telenovela
19,30 **Millefeste**, saga
20,30 **Sardegna giornale**
21,20 **Il magnifico West**, film
23 — **Sardegna giornale flash**
23,10 **Beach volley**, sport
0,30 **Sardegna giornale**

Telegenova
7 — **Cartoni animati**
11 — **Shopping center**, rubrica
18,30 **Stazione di servizio**
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**, diretta Lega Antivivisezione
20,30 **Telefilm**
21,30 **Incontro con... Bonsaoin**
22,30 **L'opinione**
22,40 **La vetrina del giocatto**

Tcs
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Andrea Celesta**, novela
15 — **Rotocalco rosa**, news
15,30 **Tv market**
18,15 **USA Today**
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Per amare Ofelia**, film
22,30 **La altre notti**, attualità
23 — **Catch**, sport
23,30 **Telefilm**
0,30 [illegible] **Squad**, telefilm

Domani si gioca Posillipo-Savona, la vera finale per il titolo tricolore

Quattro città e lo scudetto

Mistrangelo mette in guardia sui napoletani: «Mi accontenterei di vincere all'ultimo secondo». Arbitreranno Ricci e Dani. La Rari più vicina alla stella sovietica Apanasjenko

SAVONA. Savona più vicino ad Apanasjenko, stella della nazionale sovietica. Sono risultati positivi i colloqui avuti alla Coppa Fina Manuel Estiarte, «ambasciatore» della Rari, con il giocatore dell'Urss, altri contatti della società savonese per portare il fuoriclasse a Savona. Una curiosa coincidenza: alla Coppa Fina il miglior realizzatore è stato Estiarte seguito proprio da Apanasjenko. Si tratta adesso di perfezionare i contatti con il giocatore e la federazione sovietica: una strada lunga percorrere, comunque grado, dovesse concludersi in modo positivo, di portare il giocatore in bian- in tempo per le coppe.

Ma veniamo a Posillipo-Savona. E' un'autentica partita scudetto. Così può definite la sfida Posillipo-Rari che vedrà in scena, alla piscina Scandone domani alle 21, il primo atto. La compagine biancorossa partirà per Napoli alle prime luci dell'alba. Claudio Mistrangelo, nell'allenamento tenuto ieri nella piscina di corso Colombo, si soffermato sull'importanza di questo match. «E' una partita molto difficile, in quanto il Posillipo è dotato di un grande organico e certamente ci farà soffrire fino all'ultimo. Si tratta di partita che possiamo definire come un'autentica finale scudetto».

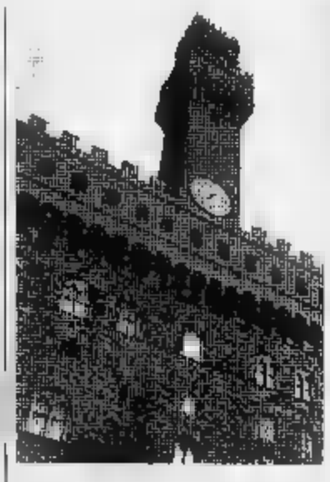
Il settebello Marsili incute timori tutti, anche a Rari che ha dominato agione che si presenta favorita all'appuntamento il tricolore. Ancora Mistrangelo: «Tutti giocatori valore, capaci esprimersi al meglio nelle partite in cui contano i due punti. Sì, la partita con il Posillipo può es- considerata una vera finale. Difficile fare un pronostico, diciamo che mi accontenterei di vincere all'ultimo secondo della terza partita. E poi non dimentichiamoci pubblico Napoli, che costituisce un'arma in più che può influenzare spesso anche gli arbitri». A proposito arbitri: dirigeranno Ricci di Taranto e Dani Firenze, una designazione che, per i precedenti che concerno- soprattutto Ricci, non bra certamente opportuna, anche alla società biancorossa rilasciano solo dichiarazioni diplomatiche.

Ieri intanto la Rari ha intensificato gli allenamenti. Stanno tutti bene compreso Pisano che, squalificato, dovrà saltare l'incontro di Napoli. E' rientrato Estiarte, soddisfatto per l'avventura spagnola nella Coppa Fina in cui ha raggiunto le semifinali. detto lo spagnolo: «Torno galvanizzato, ho trovato un ottimo Savona e credo che in grado disputare buona partita a Napoli».

Guglielmo Oliveto

RARI NANTES SAVONA
Colori sociali: biancorossi
Prima classificata
Campo: Piscina Savona
Presidente: Giuseppe Gervasio
Allenatore: Claudio Mistrangelo
I la prima squadra: Gianni Averaimo e Riccardo Rebaglieti (portieri); Carlo Santamaria, Fabio Borsarelli, Luca La Cava, Manuel Estiarte, Pierino Ilciа, Ante Milat, Cristiano e Alberto Angelini, Paolo Petronelli, Andrea Pisano, Massimiliano Ferretti, Alessandro Bovo, Paolo Fresia
I piazzamenti: 2° posto 1990, due Coppe Italia '90 e '91

CLUB NUOTO POSILLIPO
Colori sociali: rossoverdi
Quarta classificata
Campo: Scandone di Napoli
Presidente: Guido Cercillo
Santa Marsili
I la prima squadra: Maurizio De Gennaro e Luca Capuano (portieri); Stefano Antonello Postiglione, Giuseppe Francesco Forzio, Massimo e Piero Fiorentino, Mario Fiorillo, Gyorgy Gerendas, Tibor Kesthellyi, Mario Marsili, Valerio Antinori
I piazzamenti: titoli italiani nel 1985, '86, e '89. Coppa Italia nel 1987



RARI NANTES FLORENTIA
Colori sociali: viola
Seconda classificata
Campo: Bellariva di Firenze
Presidente: Andrea Pieri
Allenatore: Gianni De Magistris
I la prima squadra: Tamas Ambrus e Cipriano Catellacci (portieri); Daniele Dani, Massimiliano Marzapani, Andrea Bosazzi, Leonardo Sottani, Alessandro Nuti, Imre Toth, Jacopo Bologna, Marco Martelli, Riccardo Tempestini, Riccardo Vannini, Massimo Masi, Lorenzo Carbonari, Gianni Bruschini
I piazzamenti: (negli ultimi anni) quarto posto nel 1988

PESCARA
Colori sociali: biancoazzurri
Terza classificata
Campo: Comunale di Chieti
Presidente: Giovanni Capacchietti
Allenatore: Gyorgy Horkaj
Così la prima squadra: Francesco Attolico Paolo Matteo (portieri); Andrea Papa, Amedeo Pomilio, Paolo Malara, Luigi Fasce, Csaba Meszaros, Lorenzo Lonzi, Antonio Montanaro, Nicolaj Smirnov, Enrico Mammarella, Marco D'Altrui, Fabrizio Salonia, Luigi Sassi
I piazzamenti: titolo italiano ottenuto nel 1987

SPORT FLASH

PALLONE ELASTICO

Adesso è Dotta l'uomo da battere

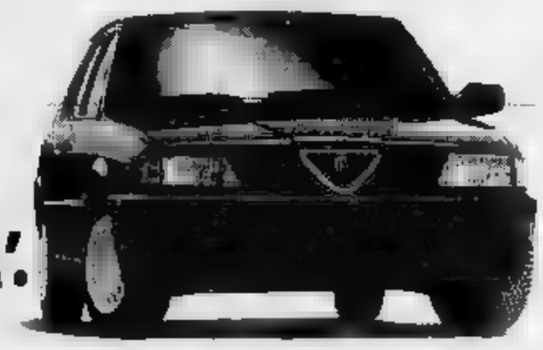
SAVONA. Flavio Dotta è diventato il terzo uomo battere nel campionato di pallone elastico giunto al 17° turno. L'alfiere della Caragliese si è imposto alla grande contro l'Albese di Molinari, superando per 11-6 l'ex compagno di squadra livello juniores. Vince in la Taggese Pirero (11-7) contro la prima della classe, la Canale- del campione d'Italia Alcardi, mentre Dodo Rosso capitano della Spigno ha violato in trasferta (11-6) l'Astor Ceva del cugino Arrigo. Niente da fare per la Don Dagnino di Novaro contro scatenato Tonello, sconfitta per 11-4 per Cortemilia Dogliotti, battuta dalla Monferrina (11-7). Domenica prossima il calendario presenta un importante match a Canale tra Alcardi Dotta. In campo il meglio del balon.

RALLY

Una gara d'attacco per Claudio Vallino

MILLESIMO. La coppia cuneese Della Torre-Dutto Delta Integrale valvole ha vinto nel passato weekend l'undicesima edizone del rally «Valli del Bormida». Ma i protagonisti della sono stati i piloti locali su cui è svettato Claudio Vallino. driver di Altare ha messo a frutto tutta la sua esperienza volante della Peugeot 309. Buone anche le prove della coppia Cirio-Tesi del Rally Club Millesimo giunta al trentaduesimo posto assoluto. Di ri- le prestazioni di Ravera-Sciotto (su Renault R5 Gt turbo), Castore-Grua (Opel Kadett) e Vincenzi-Barisone (206 Gti).

ALFA 33. L'ESTATE DELLE OPPORTUNITA'.



Se pensate ad un'estate con molte novità e vantaggi, i Concessionari Alfa Romeo vi propongono delle occasioni davvero speciali: una **supervalutazione dell'usato*** su tutta la gamma 33, anche SportWagon, ad altre **condizioni particolari***.
Affrettatevi. Vi aspetta una 33 con cui correre incontro al sole.

Informatevi presso i Concessionari ALFA ROMEO di:

IMPERIA

S.p.a. - VENTIMIGLIA - Corso Limone Piemonte, 11/B - Tel. 0184/356644/5
- Via P. Semeria, 120 - Tel. 0184/666666

s.r.l. - IMPERIA - Via Foce, 18 - Tel. 0183/20342/3

SAVONA

DOC S.r.l. - - Via Rio Galletto, 8 - Zona Paip - Tel. 019/863123

F.lli CIRIO Elio Costantino S.n.c. - CAIRO MONTENOTTE - Corso Marconi, 100 - Tel. 019/504220
FINALE LIGURE - Via Sagittario, 7 - Tel. 019/690661

C. S.r.l. - ALBENGA - Regione Poca, 15 - Nuova Circonvallazione
Tel. 0182/51498 - 50357

*L'offerta è valida fino al 31/7/91 e non è cumulabile con altre in corso *Salvo approvazione di SAVA

PK Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 28 - Tel. (02) 65.981
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 80 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.589
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 38.219/811.182
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. 273.373
18038 Sanremo Via Giobert 47 - Tel. (0184) 501.555

"divertimento" e relax

LE CARAVELLE
PARCO ACQUATICO • CERIALE (SV)
Tel. 0182 • 931.755

Tutti i giorni dalle 10 alle 19, 80.000 mq. di divertimento, relax e avventura vi aspettano: 15 acquascivoli, 5 piscine, onde artificiali, torrente rapido e vasche idromassaggio. Tutto è pronto per offrirvi un mare di divertimento. Quest'anno troverete tante novità: AQUADANCE, l'unica discoteca acquatica diurna, FOOTBALL su campo insaponato in anteprima nazionale, ovunque tanta allegria insieme alla nostra équipe di animatori per una giornata di vacanza indimenticabile. Arrivare alle Caravelle facile:
- in auto: autostrada dei Fiori A10, uscita di Albenga
- in treno: stazione di Albenga con servizio "bus navetta"

la città degli sconti

L. 988.000 **TELECAMERA FUNAI**

OPPURE L. 53.700 AL MESE

Con garanzia a vita*, Assicurazione furto e rapina, Assicurazione incendio.

— Peso: Kg. 1,3
— Sistema VHS-C compatibile VHS
— Autofocus
— Obiettivo zoom motorizzato 6X, macro
— Otturatore elettronico con velocità 1/1000
— Mirino elettronico
— Bilanciamento del bianco automatico
— Circuiti HQ
— Collegamento diretto TV per la riproduzione
— Inserimento [illegible] e data di registrazione

Marvin, città aperta
- [illegible] Lagrange [illegible] chiusura del centro storico
- parcheggio sotterraneo con ingresso [illegible] via Rattazzi

Grande marvin
foto, ottica, video, audio

Acquisti supersicuri [illegible] i prodotti
- Garanzia a vita*
- Assicurazione furto e rapina
- Assicurazione incendio

* Prestata dalle [illegible] SIAD (Gruppo Generali)

PIZZA [illegible] 45 - [illegible] - TEL. 011/53.70.81 r.a.

ECONOMICI

(segue)

19 Vendita alloggi

PROMOAFFARI [illegible] Borgo Vittoria ottimamente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 106 milioni.
PROMOAFFARI 69.20 libero corso Giulio Cesare 7° piano con ascensore camera cucina bagno L. 83 milioni vero affare.
PROMOAFFARI 69.20 libero [illegible] Palermo ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 15 milioni contanti più mutuo.
PROMOAFFARI 69.20 libero Nichelino prossi via Torino doppi ingressi soggiorno 2 camere ampia cucina biservizi.
PROMOAFFARI 69.20 libero S. Mauro panoramico nuova costruzione signorile seminuovo 2 camere cucinotta bagno.
PROMOAFFARI 69.20 libero Venaria via Salvemini recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagno box auto.
PROMOAFFARI 69.20 libero zona centro monolocale ristrutturato L. 8 milioni più rata pari affitto.
PROMOAFFARI 69.20 presso corso Potenza ingresso 2 camere cucina bagno tricamere di pagamento.
REGIO PARCO via Maddalena libero alloggio mansardato camera cucina bagno ascensore L. 64 milioni. Tel. 561.2077.
RIVOLI centro vendesi alloggio libero 85 mq 2 camere soggiorno 2 servizi box cantina come nuovo. Tel. 953.3017.
RIVOLI Green Palace via Macallè impresa vende appartamenti signorili da mq 50 a 125 prezzo fisso mutuo convenzionato divisioni permute. Tel 541.552.
RIVOLI stabile moderno signorile alloggio di 3 camere salottino cucina servizi garage piano 5° vendo. Tel. 505.801.
SANGANO vendesi villa con giardino finizioni di prestigio e moderne soluzioni architettoniche personalizzate. Tel. 902.695.

SAN MAURO
in nuova costruzione, consegna primavera '92 villette a schiera su 2 piani mq 140 complessivi più mansardato tavernetta, box doppio e giardino mq 400 L. 570 milioni. Falfa & Bertinotto 318.8555.

S. DONATO libero [illegible] soggiorno camera cucina abitabile servizio ristrutturato L. 185 milioni Europa '93 561.7088.
SERIM 519.801 libero Barriera Milano via Porpora signorile ampio soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzini box.
SERIM 519.801 libero via Cigna ristrutturato salone [illegible] camera cucina bagno termoautonomo.
SERIM [illegible] libero prossi corso [illegible] stupendi signorile salottino con cucinino 2 camere bagno ottimo stato.
SERIM 519.801 libero via Buenos Aires prossi Sporting Club piano alto camera cucina bagno terrazzino. Permuta.
SETTIMO centro ingresso 2 camere soggiorno cucinotta bagno mansarda con ser[illegible] box[illegible]. Elmar 011 740.924.
SETTIMO L. 50 milioni più mutuo in [illegible] palazzina ingresso camera soggiorno cucinino bagno permute. Elmar 011 740.924.

S. MAURO
impresa vende appartamenti signorili in villa giardino box finizioni di pregio. Per informazioni tel. 632.170.

S. RITA adiacente via Buenos Aires vendesi appartamento di ingresso 3 camere cucina servizi posizionati accollo [illegible] (adiacenza [illegible] Tripoli) [illegible] no centrale mq 80 L. 147 milioni. Falfa & Bertinotto 318.8555.
S. RITA libero salottino camera tinello cucinino ingresso servizi terrazzo cantina L. 178 milioni. Grimaldi 505.917.
S. RITA libero salottino 2 camere cucina bagno elegantemente ristrutturato 4° piano. La Cittadella 436.6402.
S. RITA recente 3 camere tinello cucinotta e grande terrazzo 1° piano termo autonomo. Taylor's 561.1049.
S. RITA signorile [illegible] ampio camere tinello cucinino servizi terrazzo box a parte L. 150 milioni. Europa '93 561.7088.
S. SALVARIO ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno mq 120 ristrutturato mutui permute. Elmar 741.[illegible]

S. SALVARIO stesse case appartamenti liberi occupati di 2 vani più servizio e 2 camere cucina servizi. Grimaldi 505.917.
S. SALVARIO [illegible] Ormea) libero mansardato con bagno interno L. 81 milioni. Casamercato 5 tel. 696.1192.
[illegible] di Dosso [illegible] Negarville [illegible] ristrutturato camera tinello angolo cottura L. 93 milioni. Casamercato 5 tel. 679.555.
TAIT 513.031 libero Borgata Vittoria [illegible] re cucina ingresso bagno termoscarsicare millimo contanti L. 15 milioni.
TAIT 513.931 libero in corso Casale (zona Motovelodromo) ristrutturato [illegible] camera bagno 2 sole.
TAIT 513.931 libero prossi corso Stati Uniti salottino 2 camere cucina ingresso bagno [illegible].
TESORIERA via Sagra S. Michele [illegible] no terzo [illegible] 3 camere cucina bagno. Taylor's 561.1049.
TORINO MARE 771.0712 libero [illegible] Valdocco ingresso L. [illegible] cucina [illegible] posto macchina L. 170 milioni.

[illegible] TEL.
[illegible] ristrutturata su 2 piani di [illegible] box a cantina disponibili vendo. Tel. [illegible]

VALDELLATORRE
località Briona rustico parzialmente ristrutturato con [illegible] Gabetti vende. Tel. 57.87.

VALENTINO

LIBERO
in stabile recente signorile ampio soggiorno
4 camere cucina tripli servizi mq 195 L. 900 milioni.
EDILCASE TEL. 561.3535.

VIA Ascoli stessa casa alloggi 1/2 camere tinello cucinino bagno termoscarsicare mutui permute. Elmar 741.3122.
VIA Bertola prossi piazza Statuto libero recente salone 6 camere biservizi bingresso mq 210 1° piano. Finci 669.891.
VIA Chiesa della Salute adiacente libero 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 140 milioni Tel. 746.096 - 746.334.
VIA Di Nanni 1° piano vendiamo ristrutturato ingresso 2 camere salone ripostiglio libero a [illegible] possibilità [illegible]. Tel. 011 447.3384.
VIA Filadelfia libero signorile con vista parco salone 2 camere cucina servizi mq 100. Monticone 351.332.
VIA Gioberti libero [illegible] ingresso servizi [illegible] L. 110 milioni. [illegible] maldi 505.917.
VIA Gramsci alloggio su 2 piani anche terrazzo salone 4 camere studio 3 bagni ben ristrutturato posto auto nel cortile. Prezzo interessante. Studio Pedone 510.801.
VIA Napione libero luminoso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturare termoscarsicare. Tel. 756.820.
VIA Pietro Micca prossi libero soggiorno 2 camere cucinotta 6° piano 80 mq L. [illegible] maldi. Tel. 752.868.
VIA Pigafetta piano rialzato vendiamo libero subito camera cucina bagno possibilità di mutuo. Tel. 447.3384.
VIA Pinelli miniattico di ingresso, cucina, camera, bagno, 2 balconi di cui 1 molto grande L. 90 milioni. E. Profin 757.232.
VIA S. Donato libero 4 camere tinello cucinino biservizi 2 ingressi 2 soffitte. Grimaldi 505.917.
VILLA a schiera nuova (Moncalieri) mai abitata mq 200 su 5 piani box mq 70 tavernetta giardino. Emmedue 518.487.
VILLA collina magnifica vista su Torino vendo anche frazionata in pozioni con giardini privati e ingressi indipendenti. Tel. 501.219.
VILLA in Sangano ottima posizione zona residenziale su 3 piani box giardino permuta. Gruppo Mediocasa 389.183.
VILLA confini Pecetto panoramico mq 250 circa eventualmente divisibile con annesso [illegible] edificabile box e giardino. Tel. 506.646.
VILLA S. Vito splendida posizione mq 500 compresivi giardino box. Lucini Vola [illegible]

VILLE [illegible]NIERA
vicino Sariena [illegible] 3 bagni tavernetta mansarda box giardino privato L. 1.200.000 mq. Tel. 606.1412 - 845.3133.

VILLETTA zona Barca su 2 piani più seminterrato giardino permuta Gruppo Mediocasa 389.183 - 385.9070.
ZONA Barca libera parte di villetta bifamiliare soggiorno 2 camere biservizi tavernetta [illegible] giardino. Sarpito 320.589.

20 Domande affitto

A. UNICASE [illegible] alloggi e ville vuoti e arredati anche prima chiuse per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.
BANCARIO in trasferta cerca uso transitorio alloggio vuoto o arredato pagamento anticipato. Tel. 726.981 - 669.0963.
DITTA cerca per proprio funzionario [illegible] glio a villa Torino-collina referenziato. Tel. 669.2921/18.
IMPIEGATA cerca [illegible] referenze vuoto 2 [illegible] tinello [illegible] casa e non residenti. Tel. 254.890.
MEDICO pediatra referenziato cerca alloggio casa signorile salone 3/4 camere biservizi. No agenzie. Tel. 745.084.

SOCIETA' IMMOBILIARE
specializzata gestione affitti ricerca per referenziata clientela alloggi uso foresteria 2ª casa. Tel. 561.7088.

STUDENTI universitari residenti provincia di Cuneo cercano appartamenti in affitto condiviso con i genitori. Tel. [illegible] valdesiani cercano in [illegible] appartamenti vuoti arredati contratti [illegible] genitori. Tel. 500.796.

21 Offerte affitto

[illegible] **CASAFFITTI** ampia scelta appartamenti e uffici stessa casa in Torino e cintura. Tel. 507.029 - 503.097.
A. AFFITTASI alloggio vuoto o arredato uso [illegible] solo referenziati. Tel. 650.8925.
A. AMPIA [illegible] alloggi arredati e vuoti affittasi stessa casa zone comode al Centro anche a studenti. [illegible] 501.829.
A. CENTRALI case decorose mono/bilocali servizi arredati bene uso 2ª casa L. 500 mila. Stimo Case 533.434.
A. CORSO Peschiera via Bergera arredato bene soggiorno camera cucina servizi L. 800 mila. Stimo Case 553.129.
A. PIAZZA Gran Madre mansarda arredata camera cucinotta e bagno L. 550 mila contratto annuale. Tel. 669.8360.
A. VIA Frassinetto adiacente corso Picchiera Trapani affittasi ufficio mq 120 piano rialzato. Tel. 537.445 - [illegible]
AFFITTASI accoglienti alloggi arredati per studenti e impiegati in Torino stessa casa comoda al centro. Tel. 757.264.
ARBIANO centro uffici in casa signorile vario prezzo mq da 100/110/150/200/230 mq. Tel. 696.5900.
ARBIANO centro in casa d'epoca signorile bilocali su 2 piani arredati signorilmente. [illegible] 696.5900.
[illegible] in stabile [illegible] custode arredato bene soggiorno cucinino camera bagno. Tel. 696.5900.
[illegible] piano alto ben arredato ingresso 2 camere soggiorno cucinino servizi L. 1 milione mensile. Sogem 561.1832.
AFFITTASI a studenti stessa casa soffitta L. 150 mila mensili o monolocale L. 350 mila uso transitorio. Tel. 962.4950.
AFFITTASI foresteria in stabile signorile [illegible] salone 2 camere cucina 2 bagni camera e bagno [illegible] intreca[illegible]048.
[illegible] prossimi sposi compenserebbe i [illegible] in contanti alla firma del contratto camera tinello L. [illegible]000 a [illegible] canone corso Unione. Tel. 319.5503.
ALLOGGIO ammobiliato 2 camere cucina [illegible] zona Po Molinette a professionista [illegible] residente Tel. 553.860.
A referenziati affitta arredato [illegible] settuario presso corso d'Azeglio salone 2 vani cucinotta [illegible]. Libero 746.222.
[illegible] **DI MILANO** alloggio con [illegible] pari ufficio di camera cucina bagno ristrutturato. Tel. 561.2502.
[illegible] affittasi mini alloggio arredato [illegible] casa altro vuoto salone 1 camere [illegible] biservizi [illegible] casa [illegible], [illegible] parco [illegible] in villa bifamiliare soleggiatissima stupenda arredata [illegible] tinello cucinotta 3 camere 2 bagni giardino box posti auto [illegible] referenziati.
CORSO Vittorio vicino nuovo Tribunale affittasi prestigioso ufficio mq 140 palazzo epoca Casamercato 654.4283.
CROCETTA largo Re Umberto privato affitta ufficio di ingresso 3 camere e servizi. Tel. 502.606.
[illegible] 567.183 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso piedi-à-terre riservatissimo.
EDILCASE 561.3535 piazza Adriano prossi 4° piano: 4 camere, tinello, cucinino, servizi. Uso foresteria. Non arredato. Contratto triennale L. 800 mila mese.
LUCIANA VOLA adiacente piazza S. Carlo in splendido palazzo affitta uffici di rappresentanza mq 450, Tel. 438.1395.
LUCIANA VOLA signorile attico adiacente corso Tassoni salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 436.1655.
[illegible]O Lingotto piazza Carducci affittiamo uffici di rappresentanza in nuova palazzina commerciale mq 200 più 150. Sogem 561.1832.
PIAZZA Adriano stabile signorile [illegible]pi ingressi salone 3 camere cucina [illegible] posto auto. Sogem 561.1832.
PRIVATO affitta [illegible] agenzia, nuovissimo, arredo moderno, su Corso, 2 letti, sala, cucina, doppi servizi, 2 posti [illegible] L. 1.400.000. [illegible]
UFFICI piazza Bernini 100/200 mq affittiamo in stabile signorile con portineria. Tel. Mec Casa 503.025.
VIA Giachino (Borgo Vittoria) alloggio di camera cucina servizi spaziosa con rate pari affitto. Tel. 561.2459.

VILLA corso Fiocchi parco piscina affittasi prestigiosi appartamenti ammobiliati. Telefonare 819.1485 ore 9/12.

ZONA piazza Crispi alloggetto ammobiliato camera cucinotta bagno a professionista affitto. Tel. [illegible].

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

[illegible] **80.000.000** Pinerolese (2 km da Giaglai) casetta di recente costruzione libera 4 lati soggiorno cucinotta 2 camere bagno rimessa e [illegible] mq [illegible] mobilio antiguo. La Borsa' 388.482.
ALASSIO Edilmare [illegible] nel [illegible] nuovo camere cucina bagno [illegible] 166 milioni. [illegible] 0182 88.071.
[illegible] vende appartamento indipendente 3 vani servizi caminetto garage [illegible] piante mq [illegible] vista [illegible]. Tel. 0182 541.913.

ALMESE vicinanze cascina da ristrut. 6 camere cucina servizio cantina portico cortiletto orto. Tel. 011 69.20.
ANDORA 400 mt dal mare bilocali [illegible] giardino privato panoramico a partire da L. 260 milioni. Promoaffari 011 69.20.
A pochi km Torino Valpellice splendido chalet con [illegible] posizione molto [illegible] isolato [illegible] nte verde. SIS 011 519.977.
[illegible] casetta [illegible] terreno [illegible] 1° o 2° casa posizione panoramica minimo anticipo. Tel. 011 69.20.
[illegible] km [illegible] Sud casa ristrutturata salone 2 camere cucina bagno cantina [illegible] dilazioni. [illegible] 011 69.20.

BARDONECCHIA
Impresa presenta alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011 592.540.

[illegible] Superiore appartamenti incantevole vista mare piscina 215 milioni. Grimaldi 011 500.686.
BORGHETTO S. [illegible] camera tinello cucinino servizi balcone L. 118 milioni totali. Tel. 0182 554.677.
BORGHETTO S.S. privato [illegible] grande bilocale su lungomare termo[illegible] ristrutturato. Tel. 019 817.183 ore pasti.
CARMAGNOLA vicinanze cascina da ristrutturare di [illegible] camere 6 vari grande terrazzo giardino L. 95 milioni. Tel. 385.5445.
CASETTA o rustico anche da ristrutturare compro in contanti max 50 km [illegible] Torino. Tel. 596.0301.
CASETTA rustica vicinanze Bagnolo 4 vani acqua luce terreno vendesi L. 25 milioni. Tel. 847[illegible].
CERIALE soggiorno cucinino 3 camere [illegible] servizi balcone ingresso indipendente termo autonomo zona verde occasione. Immobilfur 0182 543.035.
CERIALE 900 mt mare impresa Costo [illegible] ultimi nuovissimi indipendenti appartamenti 2/3/4 locali vista mare zona tranquilla. Tel. 019 825 801.
CERVINIA panoramico [illegible] mq pisalone 2 camere cucinotta doppi [illegible] ripostiglio posto auto doppio. Grimaldi 505.917.
CHIVASSO periferia parzialmente abitabili mq [illegible] indipendente [illegible] terreno a L. 110 milioni a rascito E.C.S. 837.259.
[illegible] da Mentone a Cannes vendiamo [illegible] appartamenti e [illegible] ogni prezzo. Tel. [illegible]: 761.749.
COSTA [illegible] mare tra Mentone e Montecarlo, costruenda residenza Rose [illegible] Vents. Agence P[illegible]: tel. [illegible] 93 355.050 (Italia: 011 561. [illegible].
COSTA AZZURRA Nizza, ultimi 2 appartamenti in parco con piscina. Ultimo monolocale vicinanze spiaggia. Tel. 557.6137.
DIANO MARINA Ingresso camera cucina bagno volendo box 300 mt dal mare mutuo permute. [illegible] 011 741.3122.
[illegible] cerca casa [illegible] villetta o casolare anche da ristrut. [illegible] terreno in Torino o 1ª cintura. Tel. [illegible].
[illegible] **MAGGIORE** Premiato stupendo pa[illegible], [illegible] bunalpiani, 6 milioni contanti, [illegible]. Tel. 02 345.2662.
LAIGUEGLIA 200 mt [illegible] miniallogg già arredato 32 mq calpestabili più [illegible] cons L. 110 milioni. Tel. 0182 554.677.

VOLPIANO - [illegible] Brandizzo
PRESSO CASELLI AUTOSTRADALI

VENDESI IN BLOCCO [illegible] FRAZIONATO
LOCALE INDUSTRIALE NUOVO MQ 20.000
+ 2000 MQ UFFICI [illegible]
CONSEGNA GIUGNO [illegible]

AFFITTASI IN [illegible] O [illegible]
MQ 10.000 + 1000 [illegible]
[illegible] GENNAIO [illegible]

TELEFONO 011 85.99.42

ALMESE Chieri parte bifamiliare salone cucina grande 2 camere tripli [illegible] box tavernetta. Tel. 942.3967 - 947. [illegible].
MENTONE 20 mt mare salone 2 camere servizi ampio balcone ben esposto, altre posizioni e metrature. Tel. 011 546.282.
MONTECARLO Sun Agency tel. 0033 93 506.855 prenotate il vostro appartamento a prezzi bloccati in immobili in costruzione ultimo investimento. Interpellateci.
NUCETTO prossi splendido rustico 3 camere cucina bagno cantina garage terreno L. 57 milioni. Promoaffari 011 69.20.
OULX impresa presenta alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 597.526.
OULX vicinanze Stazione recente ampio salone cucinino servizi L. 70 milioni mepo mutuo. Conti 577.290.
PIETRA LIGURE prestigiosa villa 1200 mt mare vista golfo fantastica mq 320 zona tranquilla ampie terrazze, giardino. Tel/fax 019 625.422.
PORNO casetta abitabile 2 camere cucina bagno box riscaldamento a metano L. 85 milioni. Promoaffari 011 69.20.
RAPALLO attico ottima posizione soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo L. 400 milioni. Grimaldi 011 503.666.
RAPALLO libero recente arredato ingresso camera tinello cucinino bagno posto auto. Promoaffari 011 69.20.
ROLETTO casetta da ultimare libera su 4 lati 70 mq di ajdiazione e terreno L. 68 milioni. Promoaffari 011 69.20.
SANREMO in villa monolocale signorile sul mare parco condominiale piscina posto auto. Ecocasa 836.512.
SANREMO 100 mt dal mare libero 3 camere cucina bagno 8 terrazzo in palazzina [illegible]. Promoaffari 011 69.20.
SAN SICARIO soleggiatissimi stessa casa lotti disposti su 2 piani varie metrature box permute mutui. Tel. 807.834.
SESTRIERE vendiamo [illegible] con bagno in posizione interessante. Studio Fim 812.7288.
S. MAURIZIO CANAVESE [illegible] piani mq 200 ciascuno volendo ritamillare ampio giardino, G8 996 1307.

SPAI A Bizza Promenade Des Anglais vendesi appartamento al 2° piano 65 mq più terrazza 6 mq ottimo condizioni [illegible] panoramica L. 290.500.000. Tel. 812.7177..
SPAI B Beaulieu, vendesi appartamento di lusso in ottimo stato magnifica vista sul mare alto tre il porto ed il paese. L. 420 milioni. Tel. 812.7177.
[illegible] C Costa [illegible] vendesi appartamenti vista [illegible] per [illegible]. Facilitazioni [illegible] pagamento. Per informazioni tel. 812.7177.
SPAI D Nizza vendesi appartamento 90 mq più 30 mq di terrazzo in immobile di alto standing completamente ristrutturato. L. 215 milioni. Tel. 812.7177.
SPAI E Stresa, in zona residenziale con splendida vista sul lago Maggiore vendesi appartamento duplex di ingresso, salone, 2 camere, cucinotta, cesso e balcone al piano superiore. Grande soggiorno, bagno e terrazzo al piano inferiore più mq 900 di terreno e spiaggia privata. Tel. 812.7177.
SPAI F Valsesdonna zona Asti Ovest in posizione predominante panoramica vendesi casa di campagna arredata, ottimamente ristrutturata disposta su 3 piani più ampio locale cantinato e terreno in corpo unico mq 27.000 e frutteto ed orto. Tel. 812.7177.
SVIZZERA prossi Villars e Lago Ginevra a prezzi lancio bilocali in chalet piedi piste. Tel. 011 761.691.
VIOLA [illegible] palazzina recente monolocale con zona notte [illegible] cottura servizi terrazzo giardino privato box L. 90 milioni [illegible] L. 25 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

[illegible] Ville, app., camere per vacanze, [illegible]

[illegible] affitto a settimane, [illegible] appartamenti [illegible] Mare Sivi, montagna Pelasgeroli. Tel. 0364 85.090.

[illegible] Ferrarsi affittiamo mensilmente, settimanalmente villette sul mare e prezzi vantaggiosi. Tel. 0523.39.418.
A Rimini Miramare sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto [illegible]. Tel. 0541 367.056.
BORGHETTO affitti quindicina luglio L. 600 mila agosto L. 950 mila. Agenzia [illegible] 0182 [illegible].
LOANO affittasi agosto [illegible] fronte mare 5 letti. Tel. 011 281. [illegible].
MARINA affittasi alloggi bene arredati fronte o vicino mare anche quindicine. [illegible] Marina 019 670.101.
SANREMO garantito vaghetto affitto e prezzi offerta promozionale [illegible] subito case sul mare. Tel. 0182 21.466.
S. VINCENZO (Li) affitto appartamento 3/4 posti letto agosto/settembre bella posizione. Telefonare ore serali allo 0565 702.447.
VENDESI villa signorile in Castelletto Stura di mq 400 circa su 3 piani più porticato di mq 100, [illegible] o mq 190, area complessiva mq 2000. Villa radicalmente ristrutturata negli anni 80, locali con soffitti a volta di ottima fattura. Si accettano permute. Tel. 0331 831.352.

47 Alberghi, pensioni, residences

A Cesenatico Viridan [illegible]** tel. 0547 86.388 piscina solarium idromassaggio mani scelta animazione pensione completa L. 42 mila/85 mila a conto famiglie.
[illegible] albergo Lorelay [illegible] 642.757 - 642.823 vicino mare pensione completa spiaggia garage L. 45 mila.
ALBISOLA albergo Tiziano 0182 [illegible] - 642.823 vicino mare pensione completa [illegible].
ALBISOLA DI [illegible] residence Riviera appartamenti, telefono Tv giardino bar parcheggio. Tel. [illegible] 3.008 - 011 331.756.
CALCINAIO (BV) Hotel City, nuova apertura in mezzo al verde, a pochi km dal mare pensione completa a lire 40.000 giornaliere, cucina casalinga, camere con bagno. Tel. 0179.118.
CESENATICO [illegible] Raffaello ospitalità comfort relax cucina genuina prezzi convenienti bella camere con bagno, balcone, telefono, frigobar tv color offerta promozionale 25 luglio/10 agosto accappatoio omaggio ogni famiglia numero verde 1678/49081 tel. 0541 86.262 [illegible] 0547 85.256.
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su passeggiata mare - con servizi scelta menù prezzi speciali famiglie.
FINALE LIGURE Hotel Santa Maria 019 692.980 [illegible] parcheggio salvezi cucina curata dal proprietario.
GATTEO MARE [illegible]lo vacanze Rosanna - Hotel modernissimo sconti famiglie, giovani gruppi menù 15 portate. Telefonateci 0547 87.828.
LAVAGNA Hotel Grattacielo 0185 324.000 offertissima mare luglio pensione completa 55 mila agosto 75 mila conforta.
LAVAGNA Riviera Levante Hotel Grattacielo 0185 324.000 speciale mare agosto pensione completa 75 mila conforta.
LOANO albergo Miramare servizi tv ascensore scelta menù fronte mare luglio L. 60.000 agosto disponibilità dal 15 L. 65.000. Tel. 019 667.561.
RICCIONE Hotel Kursaal*** tel. [illegible] 644.100 - fax 0541 601.463, direttamente [illegible] mare, moderno, sala panoramica, scelta menù, colazione buffet luglio L. 55 mila.
VARAZZE soggi[illegible] Smeraldo 019 931.647 centrale sulla spiaggia [illegible] trattamento accogliente familiare.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.
ACQUISTA oro argento [illegible] preziosi elevate valutazioni. Drogheria Gorna via Madama Cristina 42 D. Tel. 650.2212.
CIRCE MAGA in soli [illegible] vi [illegible] corrette la persona amata, risolve [illegible] lari finanziari, vincita gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricc[illegible], cotrocoli, in[illegible], malocchi. Telefonare [illegible] via Mondovì 13 / Torino.

WAIKIKI
articoli da regalo, gadget...
WAIKIKI
via Cavour 45 - Arona (No)
Tel. (0322) 24.00.84

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA

Martedì 23 Luglio 1991 — 37

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

WAIKIKI
articoli da regalo, gadget...
WAIKIKI
via Cavour 45 - Arona (No)
Tel. (0322) 24.00.84

A PAGINA 40

Oggi nuovo elenco

Altri Novaresi nel libro rosso del fisco

Ecco i nominativi dei contribuenti ai quali il ministero delle Finanze contesta le dichiarazioni di Irpef e Ilor.

A PAGINA 39

San Giorgio Canavese

Mario Salamanca giostraio di Oleggio

Walter Niemen aveva 43 anni. Stava allestendo il luna park insieme al suo bambino quando ha toccato un filo scoperto.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Si danza nelle dimore storiche

Si apre stasera ad Orta il Festival dei due laghi. A Villa Motta è di scena, con un omaggio a Shakespeare, la Compagnia di Torino diretta da Loredana Furno. Mario Paola Arbeia A PAGINA 41

A PAGINA 39

Teppisti a Gozzano

Devastata la torre del Buccione

I vandali sono tornati all'opera prendendo di mira il simbolo del Cusio. Un buco nel pavimento minaccia la stabilità.

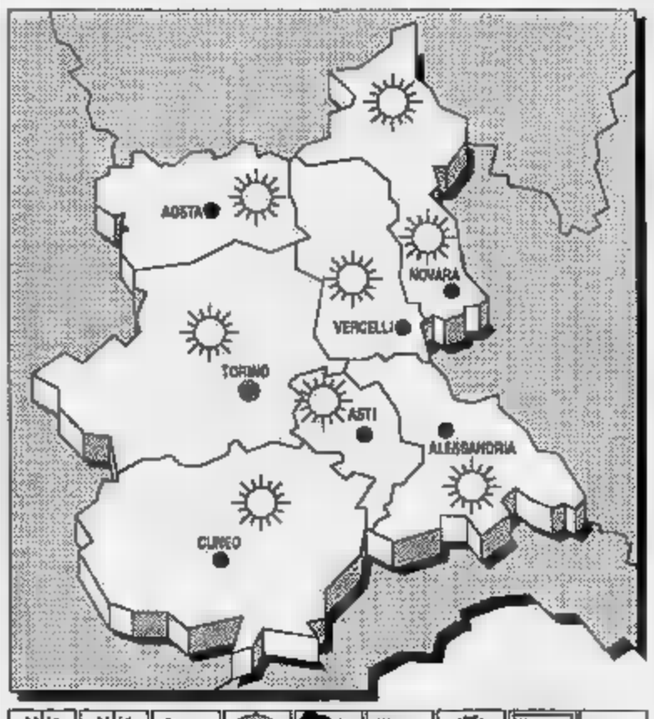
A PAGINA 42

All'Isola Pescatori

Inti Illimani in concerto a Stresa

Il complesso cileno inaugura domani sera la rassegna «Stresa Folk 91». Prossimi ospiti Ricardo Ballardo e Alan Stivell.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Un campo di pressione alta livellato presente sulle regioni italiane.

PER OGGI. Cielo inizialmente poco nuvoloso, sviluppo nubi pomeridiane zone collinari montuose. Dal pomeriggio, tendenza aumento nuvolosità associata a temporali, localmente anche intensi.

VENTI. Ovunque direzione variabile.

Stazionaria, su valori superiori alla media.

DEL TEMPO. Moderata variabilità addensamenti pomeridiani possibili temporaleschi

LE T... DI IERI
...: 32; min: 16; media:

... ANNO FA
Max: 27; min: 17; media: 22

Torino 31	Aosta
Alessandria 31	Cuneo
	Vercelli 31

Il Sole sorge 6,04 e tramonta 21,07. La Luna si leva alle 19,07 e 3,37.

Il Comune ha stabilito un piano ferie per gli esercizi pubblici

Dove si può mangiare

A Novara, in centro, restano aperti tredici ristoranti, sei bar e due pizzerie
Molti locali rinunciano al riposo. Non chiudono i supermercati della città

NOVARA. Col piano-ferie i locali pubblici non vanno tutti in vacanza, e l'assessorato al commercio ha predisposto la programmazione di un buon numero di bar, trattorie, pizzerie e ristoranti che dal 22 luglio al 25 agosto abbasseranno le saracinesca.

La mappa degli esercizi pubblici che hanno deciso di chiudere in periodi meno caldi è molto dettagliata e serve tutte le zone della città. Per restare soltanto al centro storico, gli utenti avranno a disposizione per la pizza, lo spuntino, un piatto freddo o una cena luculliana, a seconda dei gusti, due pizzerie, sei bar e tredici fra ristoranti, tavole calde e trattorie.

All'assessorato al commercio, dopo l'esperienza degli anni scorsi, è stato messo a punto un piano dettagliato che consentirà ai novaresi che sceglieranno di restare a casa nel periodo «critico», di consumare un pasto caldo girare per tutta la città alla ricerca di un locale aperto.

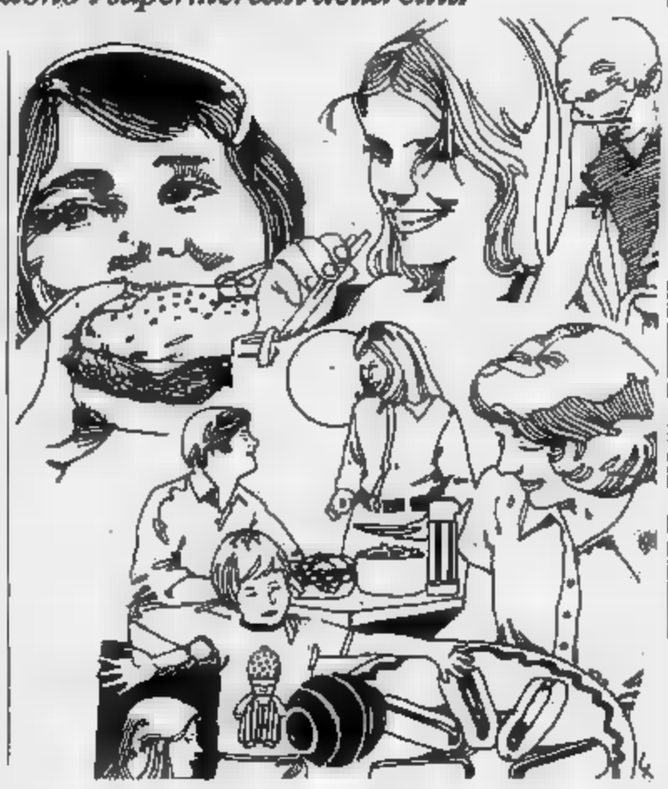
«C'è un altro fatto importante - dice l'assessore Quinto Leone - che tutti i supermercati cittadini abbiano accettato di restare aperti per l'intero periodo delle ferie.

In agosto si possono trovare in città parecchie persone sole, anziane, che non possono evidentemente fare la spola fra i vari negozi per fare spesa, perciò l'apertura dei supermercati è molto opportuna».

Per restare in tema di esercizi pubblici, a Novara si sta verificando un fenomeno curioso: mentre è ferma da cinque, sei anni, la richiesta di apertura di nuovi ristoranti, all'assessorato fioccano le domande per i bar.

Le richieste però non possono essere accolte: infatti è già stato raggiunto il numero massimo per bar e caffè, mentre c'è ancora parecchio spazio per i ristoranti.

Il fatto - come dice l'assessore - nonostante la disponibilità del comune, nessuno si presenta a chiedere di aprire qualche ristorante: eppure la città costituisce un ottimo bacino d'utenza per il settore».



Istruttore dei corsi Cai di alpinismo ad Omegna

E' morto sul Bianco

Sposato e padre di un figlio, abitava a Quarna Sotto
Il ricordo di quanti lo conoscevano. Domani i funerali

SOPRA. «Una tragica fatalità, non trovo altra spiegazione per quanto è successo». Così Alberto Bonetta, presidente della sezione CAI di Omegna, commenta, addolorato, la scomparsa di Sergio Bertoli, alpinista di 44 anni, «Aquile d'oro» del Club Alpino e istruttore nazionale di alpinismo, avvenuta domenica mentre scalava una parete sul versante francese del Monte Bianco.

Per gli appassionati di montagna del lago d'Orta la morte di Sergio Bertoli è un autentico trauma. «Non era soltanto un alpinista provetto, era un uomo di grande esperienza. Era il direttore dei corsi di alpinismo che organizziamo noi del CAI di Omegna - aggiunge Bonetta - soltanto un assurdo destino ha voluto che morisse proprio sul Monte Bianco. Aveva percorso tutte le vie classiche dell'alpinismo in coppia con Claudio Picco». Così lo ricorda anche Lida Freddi, che di recente aveva partecipato ad un corso di roccia tenuto da Sergio. «Era preciso e pignolo fino ad apparire quasi severo. Non lasciava mai nulla al caso, prevedeva tutto, anche quando era il momento di fare le fotografie». Ecco, le foto, un'altra passione di Sergio Bertoli. «Prima di partire per il Bianco era passato a salutarmi a prendere alcuni rullini di diapositive - dice Mario Bonfanti, consigliere comunale e titolare di un negozio di cine-foto - faceva sempre».

Sergio l'alpinista morto

Cercava di infondere agli altri la sua passione per la montagna attraverso la fotografia. «Aveva scatoloni di diapositive - ricorda don Luigi Dresti, parroco di Quarna - .Quest'inverno avevamo organizzato Sergio, a Quarna, una serata dedicata alle sue imprese: era stato un successo. Volevamo ripeterla quest'estate. Un caro ragazzo, buono, cortese tutta la famiglia».

Da domenica sera Quarna si è stretta attorno alla famiglia Bertoli. La moglie Flavia ed il figlio Sergio, di 21 anni, studente all'istituto tecnico Cobianchi di Intra, sono partiti alla volta di Chamonix: oggi riporteranno a Quarna Sopra la salma congiunto per il funerale che si svolgerà domani pomeriggio alle 15.

I quarnesi, gli amici di Sergio, e sono molti, sono in questo momento il loro dolore i genitori di Sergio, Claudio e Mariuccia che gestiscono un piccolo negozio di alimentari a Quarna Sopra.

[v. a.]

Operaio di Novara in rianimazione a La Spezia dopo incidente sulla statale delle Cinque Terre

Scontri fra auto, gravi due giovani

A Bellinzago ferita casalinga ventiquattrenne di Galliate

NOVARA. Due giovani ricoverati in prognosi riservata sono il bilancio di due incidenti stradali avvenuti ieri mattina.

Alle 10,30 a Bellinzago, probabilmente per uno «stop» non rispettato all'incrocio tra via Leopardi e via Libertà, la «Audi 80» guidata da Marina Miglio, di anni, di Bellinzago, è entrata in collisione con la «Fiat Panda» su cui viaggiavano i galliatesi Giorgio Catone, di anni, che era al volante, e Simona Fiasconaro, casalinga di 24 anni, abitante al villaggio Kennedy. Nello scontro, l'utilitaria ha avuto la peggio e in particolare è apparsa subito gravi le condizioni della Fiasconaro, che ha riportato fratture a diverse costole e trauma cranico. La giovane è ricoverata nel reparto di pneumologia del Maggiore in prognosi riservata.

Solo contusioni per la Miglio e illesi i due figli di 6 e 3 anni che erano in auto al momento dello scontro. Guarirà in 15 giorni il Catone rimasto lievemente ferito alla spalla e all'anca sinistra.

Sempre ieri mattina, due giovani di Galliate in vacanza in Liguria sono rimasti vittima di un grave incidente sulla litoranea delle Cinque Terre.

La «Fiat Ritmo» su cui viaggiavano Andrea Giuseppe Quaglia, operaio, anni, abitante in corso Risorgimento 91, ed Emanuela Porzio, anni, residente in via Della Torre, si è scontrata frontalmente con l'Alfa 33 di Carlo Alberto Cicina. Preoccupanti le condizioni del giovane che ha riportato un trauma toracico e una sospetta frattura del femore e del ginocchio sinistro ed è ricoverato nella rianimazione dell'ospedale spezzino. Prognosi di 25 giorni per Emanuela Porzio per la frattura del braccio sinistro.

Cottavoz

Andrea Quaglia e Simona Fiasconaro. Per entrambi la prognosi è riservata

Continuiamo la pubblicazione degli elenchi affissi nelle diverse scuole

«Maturi» a Novara e Borgomanero

Sono gli studenti degli istituti tecnici «Omar», nel capoluogo, e «Don Milani». Resi noti i risultati dei geometri al «Ferrini» e al «Cobianchi» di Verbania. Scarseggiano le votazioni

NOVARA. Concludiamo oggi la pubblicazione dei risultati dell'istituto «Omar» di Novara. A Verbania aria di [illegible]se anche per i geometri del «Ferrini» e per i tecnici dell'indirizzo biologico sanitario del «Cobianchi». Ultimi risultati a Borgomanero dal liceo scientifico e dall'istituto tecnico.

Istituto tecnico industriale «Omar» Novara

Classe 5ª LF (Elettronica): Daniele Adami; Andrea Airoldi; Francesco Bellé; Stefano Brustia; F[illegible] Buono; Cristian Canella; Corrado Carnevale; Renato Casalino; Franco Colli; Fabio Dellupi; Fabrizio Ferrari; Alessandro Guido Grandi; Alessandro Guatteo; Daniele Marangon; Luca Maschio; Cesare Milani; Andrea Osellame; Vincenzo Pastore; Fabio Restelli; Cristiano Sargentoni; Fabio Scazzosi; Massimiliano Stangalini; Davide Tappa; Giorgio Tarditi; Stefano Tosi.

Istituto tecnico «Don Milani» di Borgomanero

Classe 5ª A: Debora Barbaglia; Nevia Barcellini; Cinzia Maria Borrè; Lorenza Carri; Nadia Colombo; Maria Alfonsa Cuffaro; Carla Fallarini; Barbara Flagetonte; Laura Gioria; Laura Medici; Michele Palmini (60/60); Elisa Prataiolo; Rosselli Maria Travaini; Anna Zanetti.

Classe 5ª B: Barbara Antonioli; Fabio Azzi; Barbara Carla Bertona; Sabrina Bianchi; Orlana Piera Regina Binotti; Sara Casarotti; Daniela Crovacore; Cinzia Di Carbo; Simona Fioramonti; Leo Alberto Moro; Enrico Aldo Oliva; Simona Perolini; Stefania Maria Poletti; Monica Ruffinengo; Laura Savastano; Andrea Alfonso Sgarbossa.

Classe 5ª C: Alberto Agostini; Massimiliano Barberis (60/60); Giovanni Luca Barcellini; Daniela Bertinotti; Alessandra Brugo; Lucia Caponetto; Mara Cerutti; Arianna Piera Ferrini; Giorgia Emilia Fiora; Andrea Genova; Fabio Giavarra; Miriam Giuliani; Maurizio Muraro; Silvia Palara; Alfredo Riva; Michela Seragiotto; Maurizio Tumino; Barbara Uccelli; Tiziana Daniela Valloggia.

Classe 5ª D: Cristina Agazzini; Paolo Bacchetta; Stefania Patrizia Barcellini; Claudia Cantoia; Marcella Fontaneto; Carla Gambaro; Davide Giromini; Riccardo Godio; Enrico Mazzola; Barbara Mora; Morena Mora; Marica Donatella Regalli; Alessandra Sacco; Margherita Tadilli; Stefano Vicari; Simone Zoppis (60/60). Privatista: Lucio Paolo Noris.

Liceo scientifico «Galileis» di Borgomanero

Classe 5ª A: Fabrizio Albini; Massimo Carlotto; Simone Cerutti; Daniela Fontaneto; Diego Fontaneto; Luigi Fontaneto; Alessandra Guappa; Riccardo Medina (60/60); Paola Paffoni; Maurizio Parodi; Alessandro Piemontesi; Riccardo Porzio; Bartolomeo Scolari; Luca Staffetti; Claudio Vianzone; Riccardo Zanardi; Giorgia Zanetta; Luca Zotti.

L'ultima emozione degli esami di maturità è davanti al tabellone dei risultati

Classe 5ª B: Nicola Brancalion; Marco Canonica; Mauro Casagranda; Sandro Cattaneo; Isotta Cerri; Carla Cerutti (60/60); Daniela Duelli; Carlo Formara; [illegible] Giromini; [illegible]simo Godio; Sabrina Lazzerini; Ilaria Martinetti; Katia Mora; Alessio Pastore; Ivo Polacco; Alessandro Rossari; Barbara Spera; Luca Tagini.

5ª C: Andrea Claudia Bejan; Francesco Boggio; Elena Cerutti; Stefano Ferrari; Gabriele Forzani; Daniele Gaboli; Alessandro Gallo; Valentina Gastaldi; Mariella Gioria; Alberto Lefevre; Andrea Leonardi; Paola Lucchini; Francesca Mainetti; Marco Manini; Paola Martelli; Barbara Mora; Paola Pirali; Sara Platini; Lorenzo Poletti; Simona Rizzon; Federico Roncarolo; Davide Vicario; Maria Viola. Privatista: Lucio Casartelli.

Istituto tecnico «Cobianchi» di Verbania

Biologico sanitario. Lara Elvira Bottini; Mario Caprotti; Paola Ceretti; Elena Cistoldi (60/60); Donato Leopaldi; Barbara Mondadori; Christine Montani; Roberto Morandi; Fabrizio Orioli; Claudio Soldi; Angelo Sparapano; Roberta Vellar; Gian Luca Zanini.

Itc e per geometri «Contardo Ferrini» di Verbania.

Geometri: Massimo Bellin; Andrea Edoardo G. Bertolaja; Sergio Bonazza; Andrea Carollo; Samantha Ferrario; Flavio Fortunato; Roberto Ganzi; Ivan Gobetti; Fabrizio Grieco; Alessandro Iani; Andrea Malagni; Stefano Marchionnini; Orazio Panighetti; Matteo Primatesta; Stefano Saglietti; Gerardo Scaramozza; Giordano Tosi. Privatisti: Michele Bruno; Andrea Passina; Luciano Uccelli; Walter Zucconi.

LETTERE AL GIORNALE

Polemica a Brovello per l'autostrada

[illegible] alcuni mesi la minoranza di Brovello Carpugnino [illegible] ricercando ed approfondendo le ragioni per le quali il tracciato dell'autostrada che in origine avrebbe dovuto correre ai piedi [illegible] Motta Rossa, è stato spostato a ridosso del paese.

La minoranza, come del [illegible] una larga parte [illegible] popolazio[illegible] si chiede come mai l'Amministrazione ha avallato una simile scelta quando era evidente che per il paese si sarebbe tradotta in un vero disastro. Avere [illegible] che l'autostrada cor[illegible] circa [illegible] centro della piana che unisce Brovello Graglia e Carpugnino rendeva evidente che, [illegible] danno derivante dal rumore e dall'inquinamento, si andava a distruggere ogni possibilità edificatoria per tutta l'intera area.

Lo spostamento del tracciato ha comportato, a nostro avviso, uno spreco di territorio dell'ordine di 200/300 mila metri quadrati. Ora [illegible] chiediamo se l'Amministrazione si è resa conto [illegible] danno irrimediabile [illegible] che ha causato tale deviazione e quale contropartita ha avuto il Comune di Brovello Carpugnino, visto che tale variante è passata quasi all'insaputa della gente.

Alla minoranza risulta che tutti i paesi coinvolti nel percorso autostradale si sono battuti per limitare i danni e molti ci sono riusciti. Brovello al contrario degli altri comuni ha accettato una variante, che penalizza il paese e ne condiziona il futuro sviluppo. Perciò da subito, diciamo al [illegible] che [illegible] ci parli di costi e di risparmi, perché a noi i risparmi della Società Autostrade, [illegible] interessano. Un'ultima cosa a proposito di risparmi e costi: molti ricorderanno che [illegible] l'intervento di una scolaresca per ottenere una variante (costo originale circa un miliardo e mezzo) che risparmiasse l'habitat naturale della piana dei Lagoni del Toce. Forse che noi di Brovello meritiamo meno attenzione degli uccelli acquatici [illegible] Lagoni del Toce? Attendiamo [illegible] spiegazione del sindaco.

Giacomo Modini,
capogruppo di minoranza,
Brovello Carpugnino

[illegible] infida sul lungolago

Il 14 luglio, alle 10, mentre passeggiavo sul lungolago di Pallanza, nei pressi del bar imbarcadero mi sono affacciato verso [illegible] lago e, senza aver avuto il tempo di accorgermene, la barriera di protezione ha ceduto e sono precipitato, finendo sui massi [illegible] protezione [illegible] muro della passeggiata. Solo la mia pronta reazione ha limitato i danni, ma [illegible] oso pensare a co[illegible] sarebbe accaduto se avessi avuto in braccio la mia bimba di pochi mesi. [illegible] riportato ferite a mani e braccia, contusioni alla caviglia destra. Inoltre, nella caduta, ho smarrito l'orologio subacqueo del valore [illegible] 200 mila lire e mi si [illegible] spezzata [illegible] canna da pesca, altre 40 mila lire.

Al fatto hanno assistito altre persone che mi hanno soccorso e accompagnato a casa. Mi chiedo [illegible] sia possibile che [illegible] città prossimo capoluogo di provincia e centro turistico cada nel ridicolo per lacune di questo genere.

Agostino Capellaro, Verbania

Studentessa delusa [illegible] matur[illegible]

Sono una ragazza che ha appena sostenuto gli esami di maturità e sono d'accordo con l'insegnante di cui è stata pubblicata il 18 luglio la lettera «Gli esami una delusione». Io, sono delusa, però, per un [illegible] diverso, opposto e ben più importante [illegible] suo: i miei cinque anni di studio, in cui [illegible] falsa retorica, ho sacrificato molto, sono stati valutati da persone solo interessate o smeraviglate dal loro introito economico, demotivate e totalmente disinteressate all'alunno che si [illegible] loro davanti, considerato solo come un numero da «far fuori» velocemente.

Non voglio dilungarmi oltre sul clima e sulla falsità degli esami [illegible] maturità, che voglio solo dimenticare. Si sono [illegible] clusi [illegible] numero affisso ad un cartellone, che ha [illegible] sullo stesso piano sia chi ha studiato cinque anni con impegno, ottenendo risultati costantemente buoni, sia chi è giunto all'esame [illegible] un curriculum scolastico segnato da bocciature, esami sostenuti a settembre ed da una ammissione a maggioranza.

E se il primo è stato purtroppo ingannato dall'emotività e dal commissario frettoloso che non vedeva l'ora di andarsene a pranzo, il secondo ha studiato un solo mese le due materie da lui prescelte, [illegible] [illegible] la sua disinvoltura e il suo menefreghismo è riuscito a vendersi nel modo migliore alla commissione.

Lettera firmata, Momo

[illegible] PROBLEMA

[illegible] Siringhe abbandonate, l'emergenza continua. Dopo i ritrovamenti nei parchi e vieli cittadini, anche la periferia lancia un grido di allarme: l'ultimo episodio si è infatti verificato in corso Risorgimento, all'altezza del numero civico 124.

E la rimozione delle siringhe infette in una zona di passaggio pedonale intenso è avvenuta solo dopo sei ore.

Siringhe piene di sangue, abbandonate sul ciglio della strada: è lo spettacolo che si è presentato a Nives Gaiani, quando l'altra mattina, [illegible] di consueto, ha alzato la saracinesca del [illegible] negozio di alimentari.

[illegible] la prima volta che in corso Risorgimento si verifica[illegible] questi episodi, e Nives Gaiani ha deciso di far intervenire immediatamente le forze dell'ordine: «Alle 8,30 ho telefonato al 113 - dice - ma nessuno ha risposto».

Intanto, intorno alle siringhe abbandonate sul ciglio della strada, si era formato un [illegible] pannello di persone.

Tra queste Rosita Federzoni, tabaccaia, che ha nuovamente composto il numero telefonico: «Verso le 11, accertato che nessuno veniva a rimuovere le siringhe, - dice - mi sono rivolta al 113 e su loro indicazione all'ufficio d'igiene, dove la persona che ha risposto mi ha invitata a fare una terza telefonata, alla nettezza urbana».

L'epilogo si è avuto solo verso le 14, quando gli addetti [illegible] si sono presentati per il recupero delle siringhe. Un lasso di tempo notevole, che allarma gli abitanti di corso Risorgimento, dove il problema ha conosciuto momenti drammatici, quando, qualche tempo fa, davanti al negozio [illegible] alimentari, un giovane si è bucato in pieno giorno, incurante dei passanti allibiti e dove, nell'area verde adiacente il [illegible] Risorgimento, vengono spesso rinvenute siringhe conficcate nei tronchi degli alberi e il [illegible] erboso [illegible] disseminato di «spinelli».

«Ciò che noi chiediamo - di[illegible] nel quartiere - è di sapere con precisione a chi rivolgersi per la distruzione tempestiva delle siringhe. L'episodio ha fatto sorgere il dubbio che dobbiamo provvedere noi stessi all'eliminazione, perché nessuno ha saputo darci precise indicazioni sulla competenza di questi problemi. Dobbiamo [illegible] conto del fatto che nella zona abitano molti bambini, per i quali [illegible] maggiore [illegible] pericolo [illegible] pungersi [illegible] aghi infetti. La nostra richiesta di aiuto si [illegible] trasformata invece in un pellegrinaggio [illegible] [illegible] ufficio all'altro, senza risultato se non quello di sei ore di attesa».

Cristina Meneghini

Denuncia l'ex moglie che lo ha querelato per percosse

«Sono io la vittima»

Il cuoco di Gattico è passato al contrattacco. Pretende la sua parte di [illegible] per andarci a vivere con la madre dei suoi due figli. Decideranno i giudici

GATTICO. La Bressanella, il «quartiere elegante» di Gattico, cerca di dimenticare l'incidente che ha turbato la quiete [illegible] quella calda estate: ma la «guerra» tra gli [illegible] coniugi Gobbi e Pregnolato continua a destare interesse.

Ieri l'altro, Adolfino Gobbi, il cuoco accusato dall'ex moglie e dalla madre di questa, ha deciso [illegible] passare [illegible] contrattacco. Così ha querelato le due donne che lo avevano denunciato, a suo tempo, per violenze e percosse.

«Altro che botte - ha affermato [illegible] cuoco -: sono io che le ho prese. Ho qui tanto di certificato medico che lo testimonia. Non [illegible] un violento per natura e mai mi sono permesso di alzare le mani contro delle donne. Piuttosto, porto i segni sulla gola dei graffi provocati dalla mia [illegible] moglie».

Ma andiamo con ordine. Perché Adolfino Gobbi, 43 anni, ex portiere del Borgomanero, che lavora attualmente [illegible] cuoco all'ospedale di Arona, ha deciso di «occupare» [illegible] la sua compagna Margarita Egorova, 36 anni, originaria di Volgograd in Urss, la villa dell'ex moglie Maria Antonietta Pregnolato, 46 anni, alla Bressanella di Gattico?

«Precisiamo. Primo: la casa [illegible] di entrambi, al 50 per cento. Io mi sono separato dalla Pregnolato per ragioni, diciamo così, relative al suo stato di salute. Poi ho incontrato Margarita, che [illegible] una donna adorabile, e che mi ha dato la gioia di diventare padre di due splendidi bambini. Ma [illegible] [illegible] guadagno un milione e mezzo al mese, e spendo 800 mila lire per affitto e spese in due locali più bagno. Non ce la faccio più a ti[illegible] avanti. Ho diritto o no, di prendermi la metà della mia casa? Sono disposto anche ad accontentarmi [illegible] un'adeguata compensazione».

«Il mio - continua - è un caso umano. Dopo tanto penare, ho scoperto la felicità in Margarita e nei piccoli: la nostra è una famiglia regolare, denunciata voglio dire regolarmente al Comune di Arona. Non posso sposarmi perché la mia [illegible] moglie mi impedisce di ottenere il divorzio: e non posso andare a vivere nella casa che mi compete almeno per metà».

Sono dichiarazioni sue, sulle quali è auspicabile che i giudici civili decidano in tempi ragionevolmente brevi.

[illegible] penali dovranno invece vedersela con le due contrastanti denunce [illegible] lesioni.

Assicura Gobbi: «Maria Antonietta ha il [illegible] fasciato perché se lo è fatto recentemente operare in Svizzera sprecando dieci milioni. Sono stato colpito io con il triangolo dell'automobile».

E le lesioni all'ex suocera? «Involontariamente, nel tentativo di difendermi, le ho dato una gomitata». E il fatto che le avrebbe buttate fuori [illegible] casa? «Andiamo piano, io le ho solo accompagnate alla porta senza usare violenza». Per adesso questa storia finisce qui, ma dal clamoroso bisticcio sentiremo ancora parlare.

Francesco Allegra

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Renato Sibbelli, Rossasco; Laoan Gargiulo, Carpignano Sesia; Vanda Maccario, via Papa Giovanni XXIII, 25; Davide Cremascoli, [illegible] Rizzierri, 2; Ilenia Silani, via Balletti, 5/A; [illegible] Baldoin, Casaleggio Novara.

Alessandro Bolognini, Sozzago; Beatrice Ubezzi, [illegible]a; Luca Dario Repetti, via Ossola, 28; Andrea Cardani, Robbio Lomellina; Mattia Comacchia, via Orelli, 4.

Enrico Catania, St. Coggiola, 9; Monica Zanoni, via Caviggioli, 26; Selene Olimpico, via delle Face, 24; Diego Giovanni Spina, [illegible] Grifetti, 28.

Lorenzo Bergamaschi, Sillavengo; Angela Ciaramella, [illegible] Landoni, 23; Andrea Antoniello, Cameri; Margherita Pirola, Borgolavezzaro; Tania Gobbato, Cameri; Denise Galassi, Robecchetto con Induno.

MORTI. Luigia Mandalino (1906), viale G.Cesare, 62; Elisa Borsotti (1943), via [illegible] Rosa, 26; Germana Orsina (1909), via Fontana, 5.

Elisa Tarozzi (1923), corso Vercelli, 62; Francesco Rigolone (1906), cor[illegible] Risorgimento, 26; Giovanni Dotto (1911), via Porta, 14; F[illegible] Torre (1955), via Riotta, 21; Giuseppina Gilardi (1913), via Riotta, 20.

Angelo Zuccotti (1908), viale Roma, 7; Giovanni Casulini (1922), via Piave, [illegible] Olga Mazzucchi (1913), via Landoni, 7; [illegible] Mercalli (1906), Sillavengo; [illegible] Giambone (1926), via Del Salice, 4; Paolo Perin (1969), Lainate; Giuseppina Ferrara (1945), corso Cavour, 17; Angela Ricco (1897), via Sottile, [illegible] Vanda Fusani (1929), viale G. Cesare, 52; Renato Stangalino (1933), via Tornielli, 13; [illegible]aria Beltrami (1914), via Varasala, 22; Carlo Barozzi (1907), Belvedere La Marmora, 13; Leda Negri (1928), via M.Rosa, 39; Aldo Muscio (1933), corso Milano, 26; Pietro Desiderato (1940), via Gorizia, 8/B; Gastone Marangon (1928), via Bellazzi, 2; Angelo Colma (1920), via Mameli, 8.

MATRIMONIO. Luigi Granata, poliz. pen., via Sforzesca, 49 e Iolanda Striano, casalinga, Napoli.

Giuseppe Spagnoli, impiegato, via Ariottina, 7 Pernate e Patrizia Sacco, operaia, Omegna; Alessandro Zambrino, odontotecnico, via Le[illegible], 5 e Giorgia Pupino, impiegata, Ghemme; Mauro Desubò, relatore tecnico, via M.S.Gabriele, 71/B e Laura Franconi, redattrice, Romentino; Danilo Rubino, operaio, via Bartolino da Novara, 3 e Anna Forte, operaia, Villata.

Corrado Cassani, operaio, via Lazzari, 16 e Marina Campanini, impiegata, Suno; Silvio Dimasi, finanziere, via Ranzoni, [illegible] e Elena Tedeschi, casalinga, Milano.

[illegible] Picaro, operaio, [illegible] Carducci, 1/A e Paola Valerio, impiegata, Gattarate; Alessandro Farabone, impiegato, via Marconi, [illegible] e Paola Suglia, in attesa occ., via Podgora.

La Fondi-Fiat Spa di Briga Novarese partecipa al dolore per la perdita del
dottor [illegible]
membro del Collegio sindacale della ditta.
— Borgomanero, 22 luglio 1991.

LA FOTO DEI RICORDI

E' tempo di fienagione in Val Formazza

La stagione estiva, in montagna, era anche un'occasione d'incontro fra i giovani valligiani. Qui siamo a Ponte di Formazza, negli Anni Quaranta. Il giovane è Dionisio Valci, la ragazza [illegible] la falce è Ilde Valci

(ARCHIVIO STORICO PRO LOCO FORMAZZA)

NUMERI UTILI

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
Novara: corso Vittoria 9, ang. piazza Cavour, [illegible]. 0321 / 398.401/2; fax 35.391
Domodossola: via Ferraris 15, tel [illegible]
Verbania: via De Boris 57, tel. 0323 / 43.435

TELEFONO AZZURRO

Numero verde (basta un gettone): 1678/48048

VIGILI DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
[illegible] Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21795

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 /51.61
Borgoman.: 0322 / 849.080
Domodossa.: 0324 / 46.600
Gattate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.569
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 45.000 - 51.000
Baveno: 0323 / 924.222
Omegna: 0323 / 61.288
Verbania: 0323 / 504.250

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodossa.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pall.): 0323 / 541.316

CORPO FORESTALE

Novara: 21.788
Secono: 62.062
Cannobio: 71.295
Ceppo Morelli: 89.01.04
Domodossola: 42.172
Gignese: 20.056
Gozzano: 94.168
Verbania (Intra): 55.63.13
Verbania (dist. antincendio): 55.64.30
Omegna: 61.866
Piedimulera: 83.136
S. Maria Maggiore: 84.283
Varzo: 72.296

CARABINIERI

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodossa.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237

VIGILI URBANI

Novara: 466.222
Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodossa.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.866
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

BIBLIOTECA

Novara (Biblioteca Comunale Negroni). Orario: lun., merc. e ven. 14-20,30; mar. e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

[illegible]

Novara: 591.401
Arona: 242.216
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.206

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41.000
Romagnano [illegible] / 826.266

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago [illegible]: Borgomanero 644.882

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Do[illegible]**scola:** 42.660
S. [illegible] **Maggiore:** 94.653

[illegible]

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Invernizzi*, piazza Italia. Dalle 8,45 alle 20,15: *Viale Roma*, via Torelli.

PROVINCIA

Arona: Arrigotti; **V. Ossola:** Fanchini; [illegible]**o:** Leonardi; **Agrate:** Rosa; [illegible]: Marozzi; **Gozzano:** Lapidari; **Verbania (Intra):** Comunale; **Stresa:** Giuliano; **Cannobio:** Fida; **Meina:** Tricella; **Pregila:** Cerniani; [illegible]**gia:** Salvagno; **Villadossola:** Montagna; [illegible]**sello**[illegible]**no:** Grandi; **Gravellona Toce** Mantica; **Orta S. Giulio:** Bergamasco; **Prato Sesia:** Graziano; **Stazzona:** Cusma.

A Novara scatta il piano del Comune contro «saracinesca selvaggia»

I negozi aperti ad agosto

L'assessorato al Commercio ha predisposto una mappa degli esercizi pubblici essenziali per i novaresi che restano in città. Saranno in numero maggiore rispetto all'estate scorsa

NOVARA. Scatta il piano ferie per gli esercizi pubblici. Single, pensionati e novaresi che trascorrer[illegible] il periodo del solleone in solitudine possono stare tranquilli, un posto per lo spuntino, il the o la cena lo troveranno sicuramente anche il giorno di ferragosto, dopo la programmazione dell'apertura degli esercizi pubblici deliberata dall'assessore al commercio Quinto Leone.

Dal 22 luglio al [illegible] agosto il Comune ha messo [illegible] punto [illegible] piano che prevede la deroga della chiusura settimanale per gli esercizi pubblici e la presen[illegible] di un numero consistente di bar, ristoranti, pizzerie e trattorie che resteranno aperte anche nei mesi di luglio ed agosto.

«E' [illegible] piano che abbiamo redatto per venire incontro alle esigenze di chi si ferma in città nel periodo solitamente più difficile - osserva l'assessore - quando anche i gestori degli esercizi pubblici hanno il diritto di andare in ferie. Li abbiamo sensibilizzati [illegible] hanno raccolto [illegible] problemi la nostra proposta, tanto che quest'anno gli esercizi pubblici aperti [illegible] in numero maggiore rispetto al '90».

Soltanto al centro, la zona più servita della città, resteranno sempre aperti sei bar, due pizzerie [illegible] tredici fra ristoranti, trattorie [illegible] tavole calde.

«Va inoltre sottolineato - aggiunge l'assessore Leone - che non ci sarà chiusura per i supermercati cittadini: tutti hanno accettato di [illegible] chiudere nel periodo di ferie e questo è un altro servizio importante per la cittadinanza. Quanto me[illegible] si garantisce a tutti la possibilità di fare spesa ad una distanza ragionevolmente breve da casa».

Del resto, osserva ancora Leone, Novara non [illegible] deserta neanche nei giorni cruciali: «In città [illegible] [illegible] mai un'esodo totale, ed è quindi giusto che resti aperto un numero sufficiente di esercizi. [illegible] detto però che anche in passato non abbiamo mai avuto problemi sotto questo aspetto ed infatti non si sono verificate mai gravi lamentele».

A proposito [illegible] bar e ristoranti, in città si va consolidando un fenomeno curioso: [illegible] i ristoranti sono in numero stabile [illegible] parecchio tempo [illegible] non [illegible] registrano richieste per aprire nuovi locali, c'è una pioggia di domande per aprire nuovi bar, ma ormai è già [illegible] raggiunto [illegible] tetto massimo.

Attualmente in città sono aperti complessivamente [illegible] esercizi pubblici: 209 bar ed il resto suddiviso fra ristoranti, pizzerie e trattorie.

«A Novara abbiamo la disponibilità [illegible] piano commerciale per aprire [illegible] alcuni ristoranti, [illegible] da cinque, [illegible] anni [illegible] ci sono praticamente più richieste. Da parte [illegible] - commenta Leone - stiamo sollecitando ad aprire altri locali, ma non c'è stato riscontro fra gli esercenti».

Discorso opposto per i bar, un esercizio commerciale [illegible] le quotazioni in netta ascesa sulla piazza novarese, tanto che fioccano le domande per l'apertura di nuovi locali, ma le disponibilità previste [illegible] piano commerciale sono esaurite.

«Abbiamo dovuto rispondare negativamente ad almeno una decina di domande che richiedevano l'apertura [illegible] un bar - osserva l'assessore - perché il piano commerciale prevede una precisa programmazione ed è già stato raggiunto il limite massimo di locali per quanto riguarde i bars.

Perchè questa riluttanza ad aprire nuovi ristoranti e la corsa ai bar? In centro, e in passato c'è già [illegible] polemica su questo fatto, i bar spesso servono panini e piatti freddi, [illegible] diventano un punto di riferimento per studenti, impiegati [illegible] professionisti nella pausa [illegible] mezzogiorno.

C'è anche chi rileva che le spese d'esercizio di un ristoran[illegible] sono superiori a quelle di [illegible] bar, e questo elemento gioca sfavorevolmente all'apertura di nuovi locali.

Marcello Giordani

ECCO DOVE SI POTRA' MANGIARE

NOVARA. Nel centro città i novaresi potranno rifocillarsi [illegible] consumare uno spuntino anche a ferragosto: [illegible] sarà solo l'imbarazzo della scelta. Il piano ferie del Comune mette al riparo da ogni spiacevole inconveniente chi fra luglio ed agosto si trova a casa [illegible] e non [illegible] armeggiare in cucina.

All'invito dell'assessorato al commercio hanno infatti risposto sei bar, due pizzerie [illegible] tredici fra trattorie, tavole calde [illegible] ristoranti: per chi nel periodo più caldo dell'anno non vuole darsi da fare ai fornelli, Novara offre la possibilità di scegliere fra osterie [illegible] trattorie dove [illegible] servono piatti tipici novaresi, self-service, paninoteche e ristoranti a quattro stelle con cucina elaborata.

«E' un numero più che sufficiente per rispondere alle esigenze dei noveresi che restano a [illegible] in questo periodo - assicura l'assessore al commercio Quinto Leone - [illegible] soprattutto questa presenza è importante anche per far [illegible] che il centro storico [illegible] [illegible] continui [illegible] essere vivo. Gli esercenti dei locali pubblici hanno dimostrato spirito di collaborazione, [illegible] prendendo quanto sia importante [illegible] mettere a disposizione della gente questo servizio».

Dal 22 luglio al [illegible] agosto resteranno aperti questi bar: Barlocchi in piazza Martiri 5, Borsa in piazza Martiri 2, Coccia in piazza Martiri, La Cremeria in corso Mazzini 16, Faraggiana in [illegible] della Vittoria 4 [illegible] Minigolf in via Brera.

Apertura continuata anche per due pizzerie, Pan Pan in piazza Garibaldi 13, e A' Marechiaro in via Fratelli Rosselli 11/a.

Tredici invece i ristoranti che non faranno ferie in questo periodo [illegible] che resteranno aperti, salvo poche eccezioni, [illegible] alla fine di agosto.

Hanno assicurato l'apertura il Buffet Stazione in viale Manzoni 4, Lago Maggiore in corso Cavallotti 36, Monte Ariolo in vicolo Monte Ariolo 2/b «fino al 15-8», Il Duca in via Ferrari 4/c «fino all'8-8», Moroni in via Solaroli 6 «dal 20-8», Italia in via Solaroli 8 «fino al 7-8», Cavallo Bianco in [illegible] della Vittoria 6/b «fino al 10-8», Osteria Cantoni [illegible] via Pier Lombardo 5 «fino al 14-8», Moderno in corso Garibaldi 26 «dall'11-8», Dallas in viale Dante, Ciao in via Greppi 3, Il Caminetto, Europa [illegible] corso Cavallotti 38/a.

[m. g.]

NOTIZIE FLASH

NOVARA

Rubava una Dyane [illegible] via Cassani, arrestato

Sorpreso mentre stava armeggiando su una Dyane [illegible] cavalli in via Cassani, Paolo Soldano, 24 anni, originario di Minervino Murge e residente [illegible] città in via Monte San Gabriele, è stato arrestato dai carabinieri del nucelo radiomobile. Denunciato all'autorità giudiziaria, verrà processato [illegible] rito direttissimo.

[illegible]

Perde il controllo dell'auto e finisce nel torrente

Esce [illegible] strada [illegible] finisce con l'auto nel torrente Ovesca dopo [illegible] sal[illegible] di una decina di metri. E' successo a Nazzareno Cervigni, 56 anni, operaio chimico abitante a Domodossola che domenica alle 14, complice un colpo di sonno, ha perso il controllo della [illegible] Citroen AX in una curva sulla bretella che collega la superstrada a Villadossola. Cervigni, rimasto intrappolato nell'auto, ha riportato la frattura del femore e diverse ferite per una prognosi [illegible] 60 giorni.

NOVARA

Protesta degli agenti carcerari in Piazza delle Erbe

[illegible] svolgerà questo pomeriggio alle 17.30 una manifestazione di protesta in piazza delle Erbe indetta dai dipendenti Cisl e Uil della casa circondariale. Gli agenti di polizia penitenziaria contestano il comportamento del direttore del supercarcere, Alberto Fragomeni, e del sovrindentente capo, Giovanni Carta, «che disconoscono la legge sul nuovo ordinamento che rende il corpo smilitarizzato, sindacalizzabile, aperto ad [illegible] spirito democratico e, di fatto, svuotano [illegible] riforma dei contenuti reali, portando il dipendente [illegible] lavorare [illegible] condizioni disagevoli [illegible] psicologicamente stressanti».

[illegible]

Giunta «anomala» [illegible] Cameri, interviene direzione dc

La direzione provinciale della dc ha ribadito [illegible] suo parere negativo nei confronti della giunta comunale di recente formata a Cameri. L'alleanza dc-pds è ritenuta contraria alla linea politica del partito e si riconferma essenziale il rapporto con il psi all'interno [illegible] pentapartito. [illegible] inoltre espresso un giudizio negativo sull'ipotesi di costituire [illegible] Castelletto Ticino una giunta [illegible] la contemporanea presenza di dc e pds.

[illegible]

Enichem decisa sulla chiusura degli impianti

L'attenzione [illegible] dipendenti dell'Enichem Synthesis [illegible] puntata su Roma dove domani verrà presentato [illegible] terzo «business plan» con la definitiva strategia dell'Enichem tesa [illegible] chiudere diversi impianti produttivi in alta Italia tra i quali appunto quello di Villadossola) per trasferirli al Sud. [illegible] destino dello stabilimento ossolano pare deciso: anche il secondo piano dell'Enichem, poi bocciato dal Governo, riconfermava la chiusura degli impianti. Per i 200 dipendenti si parla di cassa integrazione, prepensionamenti e, per una trentina, [illegible] trasferimento all'Enichem di Pieve Vergonte.

NOVARA

Artigiani [illegible] commercianti contro il piano [illegible] traffico

Il [illegible] del traffico è stato ieri oggetto di un [illegible] contro tra Ascom-Confcommercio, Unione Artigiani [illegible] gli assessori alla Viabilità Ferruccio Chiarino [illegible] al Commercio Quinto Leone. I presidenti delle due associazioni hanno ribadito la loro contrarietà alle soluzioni già adottate, chiedendo modifiche radicali. Forte opposizione [illegible] [illegible] poi espressa sull'ipotesi [illegible] [illegible] unico [illegible] viale Roma.

DOMODOSSOLA

Attivata stazione Sip per il servizio radiomobile

[illegible] sabato la Sip ha attivato una stazione radio per i collegamenti a 900 MHz, utilizzati nelle comunicazioni [illegible] telefoni portatili. In autunno, completati i lavori di allacciamento alla rete Enel, entrerà in funzione una stazione anche [illegible] Pieve Vergonte.

[illegible]

Senza esito le ricerche della pensionata scomparsa

Ancora introvabile Anna Maria Jossi, [illegible] anni, la pensionata di Trontano scomparsa [illegible] cinque giorni fa dall'istituto «opera pia Domenico Uccelli» [illegible] Cannobio, ove [illegible] ospite. A nulla sono valse le ricerche condotte finora [illegible] boschi e corsi d'acqua da squadre di finanzieri, soccorso alpino, unità cinofile e volontari. Infruttuosi anche i controlli eseguiti in ospedali e cliniche, estesi alla vicina Svizzera.

Gozzano, il monumento-simbolo del Cusio è stato nuovamente preso di mira dai teppisti

Volevano abbattere la torre di Buccione

I vandali sono entrati forzando la serratura, poi hanno scavato una grossa buca ai piedi dei pilastri di sostegno
Denuncia Italia Nostra: «E' stata compromessa la stabilità». Da anni l'edificio longobardo è al centro di simili episodi

La torre [illegible] Buccione. Qualche mese fa i teppisti avevano demolito un merlo

GOZZANO. I vandali cercano di fare crollare la torre di Buccione. Sottoposto già [illegible] passato [illegible] [illegible] episodi di danneggiamento, l'ultimo risale [illegible] tre settimane fa, questa volta il monumento longobardo è stato oggetto [illegible] [illegible] teppistica che ne ha compromesso le stabilità.

Dopo [illegible] forzato la serratura, i vandali hanno scavato nel pavimento della torre una gros[illegible] buca ai piedi dei pilastri di sostegno, poi hanno danneggiato il lato Sud-Est asportando dal parapetto parecchi conci.

«Sono anni che la torre [illegible] al centro [illegible] azioni vandaliche, ma il Comune di Gozzano - dice l'assessore Rocco Fornera - da almeno dodici anni [illegible] batte per la sua salvaguardia».

La torre, edificata probabilmente in [illegible]oca longobarda come baluardo di [illegible] e segnalazione a Sud del lago d'Orta, sorge [illegible] un promontorio isolato, [illegible] collina dove l'unico accesso al monumento è costituito da un viottolo. Isolata, la tor[illegible] è diventata bersaglio dei vandali che ne hanno compromesso la stabilità.

La [illegible]zio[illegible] novarese di Italia Nostra ha richiesto con una lettera l'intervento [illegible] autorità [illegible] salvare il monumento prima che sia troppo tardi: «Il tipo di danno inferto alla torre è tale per [illegible]i la parte Sud-Est può davvero crollare - sottolil[illegible] il vicepresidente del sodalizio, Giulio Bedoni - e per la salvaguardia del monumento abbiamo chiesto il suo inserimento in una riserva naturale che tuteli tutto il colle [illegible] Buccione».

L'intervento di Italia Nostra [illegible] stato immediatamente raccolto sia dal sindaco di Orta, sul cui territorio sorge la torre, che [illegible] quello [illegible] Gozzano, dove [illegible] trova gran parte del colle di Buccione.

«Contiamo di incontrarci presto col Comune di Orta - commenta l'assessore Fornara - per realizzare qualcosa di stile per la tutela del monumento. La torre di Buccione è uno [illegible] simboli del lago, [illegible] ha un grande significato storico e culturale per il Cusio».

Il progetto su cui stanno lavorando Orta e Gozzano prevede interventi di restauro del monumento, tutela [illegible] colle [illegible] rimboschimento, e una custodia, che impedisca ulteriori atti vandalici.

Lo scavo nel pavimento della torre ha suscitato scalpore [illegible] Gozzano ed Orta: qualcuno [illegible] aspetta che questa volta non si tratti [illegible] [illegible] semplice atto di vandalismo, [illegible] ci sia qualcosa di peggio.

Sulla torre circola da anni una leggenda che vorrebbe nascosto proprio sotto il pavimento un tesoro di considerevole entità; una voce cui gli studiosi non hanno mai dato il minimo credito, ma che ha sempre trovato convinti sostenitori fra chi [illegible] alla [illegible] [illegible] facili guadagni.

Forse qualche avventuriero del tesoro «facile» [illegible] tornato alla carica ed ha iniziato lo scavo, che naturalmente [illegible] ha dato alcun esito tranne quello di aver compromesso la stabilità, già precaria, dell'edificio.

[m. g.]

Incidente [illegible] San Giorgio Canavese, mentre allestiva il luna park ha toccato un filo scoperto

Giostraio di Oleggio muore fulminato

Aveva 43 anni, lavorava con la moglie ed il suo bambino

OLEGGIO. E' morto fulminato da [illegible] cavo dell'energia elettrica mentre stava allestendo la giostra del luna park. Il contatto con [illegible] filo della luce scoperto, è stato fatale per Walter Niemen, 43 anni, residente ad Oleggio in via Ronchetto 9/a.

La vittima, che gestiva un piccolo luna park [illegible] cui girava nella bella stagione tutte [illegible] località dell'Italia Settentrionale, l'altra mattina si trovava [illegible] San Giorgio Canavese, in provincia di Torino, dove si stava festeggiando la festa patronale.

Walter Niemen si era recato in Canavese con la moglie, Margherita Picchi, di [illegible] anni, ed il figlio Boris di 11, che lo aiutavano nell'allestimento delle strutture del luna park.

La disgrazia è avvenuta verso le nove [illegible] mattino, ed a raccontarla è la madre di Niemen, Semiramide Mortara, che ha lavorato per molti anni nel circo e poi ha gestito col marito la sala giochi viaggiante che negli ultimi anni era passata al figlio.

«Walter [illegible] terminando i soliti lavori che si fanno quando si termina di montare il luna park. Ci sono parecchi [illegible]li [illegible] collegare per dare corrente alle apparecchiature, e deve averne urtato uno che [illegible] [illegible] ben collegato. Forse [illegible] trattava [illegible] un filo scoperto, un [illegible] che gli ha trasmesso una [illegible] micidial[illegible]».

Investito da 380 volts, Walter Niemen [illegible] stramazzato al suolo esanime: «Margherita stava lavorando dentro la sala giochi per fare le pulizie - dice Semiramide Mortara - quando ha sentito un urlo disperato. E' accorsa subito a vedere [illegible]e cos'era accaduto, ma è [illegible] troppo tardi, non c'era più niente da fare».

Walter Niemen giaceva [illegible] terra agonizzante: [illegible] stato soccorso e trasportato immediatamente all'ospedale di Castellamonte, ma è spirato durante [illegible] trasporto.

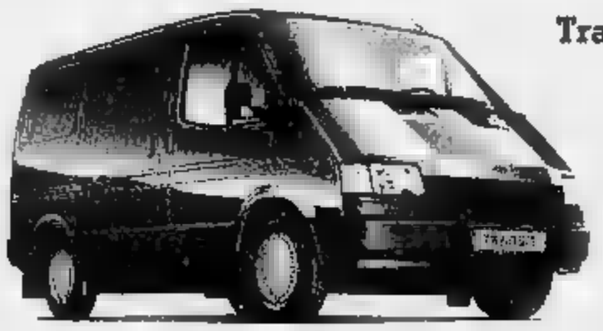
Walter Niemen

La vicenda del giostraio fulminato ha [illegible] l'intero paese, ed ha fatto scattare una piccola g[illegible] di solidarietà. I bambini hanno voluto fare una colletta per aiutare gli Niemen ed il piccolo Boris: al ragazzino, che l'anno prossimo frequenterà la prima media, passa l'eredità del padre e [illegible] nonno, giostrai e circensi.

La famiglia Niemen vanta infatti una lunga tradizione nel settore: a Vercelli i cugini della vittima hanno costituito una delle più importanti compagnie storiche italiane di marionette, e ad Oleggio i Niemen sono molto noti come una dinastia che da generazioni viaggia attraverso l'Italia con circo e luna park. Walter è stato sepolto con una cerimonia semplice nel cimitero [illegible] San Giusto Canavese, a pochi chilometri dal luogo della disgrazia.

[m. g.]

COMMERCIALI FORD: SCEGLIERLI OGGI
E' ANCORA PIU' VANTAGGIOSO



Transit 17.100.000*
Portata 1760 kg
Vol. carico 10 m³

COMMAR

ARONA - Viale Baracca [illegible] - Tel. 0322 46.907
BORGOMANERO - Via Alfieri 43 - Tel. 0322 82.238

Ford QUALITA' IN [illegible]

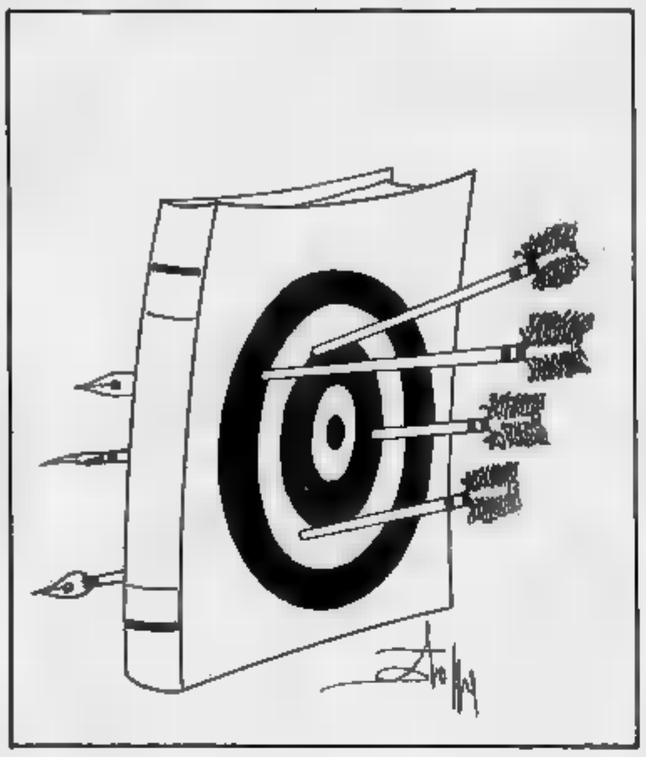
* IVA ESCLUSA

L'ultimo elenco dei contribuenti che hanno un contenzioso con gli uffici tributari

I piemontesi nella rete del fisco

Pubblichiamo oggi la seconda e ultima parte dell'elenco, diffuso dal ministero delle Finanze, di coloro che secondo il fisco hanno dichiarato meno del previsto o i quali esista comunque un contenzioso tributario. L'elenco comprende i nomi di persone che abitano in provincia Novara e Vercelli e nei confronti dei quali sono stati rilevati accertamenti fiscali relativi agli anni scorsi da parte degli esperti degli uffici tributari dello Stato.

Per ogni contribuente, cittadinanza, nome, cognome, data e luogo di nascita, tipo di attività, anni cui si riferiscono le dichiarazioni, entità (in migliaia di lire) dell'Irpef e ilor contestate. L'ultimo dato, riportato parentesi, indica infine località di residenza contribuente.



Nome per no nel Novarese

Abbazia Mario, 28/06/52, Foggia, autoveicoli (con usati); 1984: 27.304 e 0. (Novara).
Aceti Rosanna, 9/11/40, Gignese (No), attivita' non rilevata; 1984: 8.000 e 33.500; 1983: 5.000 e 8.000. (Gignese).
Albertinazzi Giovanni, 4/11/47, Fontaneto d'Agogna (No), riparazioni manutenzioni; 1982: 8.737 e 8.737. (Fontaneto d'Agogna).
Antonioli Mario, 10/05/34, Gozzano (No), industria della maglia calza; 1984: 23.656 16.367. (Gozzano).
Archelli Pier Giorgio, 2/07/37, Vigevano (Pv), calzature; 1982: 19.680 19.680; 1983: 1.177 e 994. (Vigevano).
Balzani Adriano, 19/01/44, Gravellona Toce (No), attivita' non rilevata; 1984: 30.196 e 0; 1986: 23.699 e 0; 1987: 17.142 e 0; 1984: 7.823 e 0. (Gravellona Toce).
Balzani Giorgio, 28/12/65, Domodossola (No), attivita' non rilevata, 1985: 30.196 0; 1986: 23.699 e 0; 1987: 17.142 0; 1984: 7.823 e 0. (Gravellona Toce).
Bova Michele, 7/04/36 Palermo, calzature; 1982: 23.332 e 0. (Vigevano).
Massimo, 22/06/61, Milano, apparecchi radio-televisivi; 1985: 28.957 e 0; 1986: 7.172 e 0. (Novara).
Bertolotti Roberto, 3/02/48, Arona (No), riparazioni e manutenzioni, 1985: 15.152 e 15.152. (Arona).
Bianchi Gabriella, 12/07/64, Borgomanero (No), attivita' non rilevata; 1984: 23.956 e 11.966; 1985: 5.820 0. (Momo).
Bini Carlo, 14/02/46, Omegna (No), attività rilevata; 1986: 26.107 14.721. (Omegna).
Boletti Natale, 13/07/21, Verbania (No), apparecchi elettrici; 1982: 15.040 e 9.285. (Ghiffa).
Borgatta Giorgio, 26/09/41, Cesara (No), meccanica-fonderie seconda fusione; 1985: 15.926 e 14.563; 1984: 14.464 14. 454; 1986: 11.296 e 11.296. (San Maurizio d'Opaglio).
Bozzola Antonietta, 24/01/31, Galliate (No), attivita' non rilevata, 1984: 15.121 15.121. (Galliate).
Brocca Giuseppe, 13/10/34, Domodossola (No), procuratori patroc. legali; 1982: 18.364 6.509; 12.497 11.455; 1984: 3.971 e 3.931. (Trontano)
Bruno Luigi, 2/01/39 Celico (Cs) attività rilevata; 1984: 19.256 e 0; 1983: 6.168 0; 1982: 3.771 e 0. (Gravellona Toce).
Bucelloni Clementina, 28/07/36, Arona (No), attivita' non rilevata; 12.312 e 20.312; 1983: 1155 e 1.155. (Gozzano)
Cardani Romeo, 4/10/30, Cannobio (No), tabacchi ed altri ge- monopolio; 1982: 0 44.500. (Novara).
Cardillo Francesco, 1/10/44, Monte San Giacomo (Sa), riparazioni manutenzioni; 1986: 11.995 e 7922. (San Maurizio d'Opaglio).
Caretti Francesco Giuseppe, 4/10/29, Verbania (No), costruzioni edilizie non residenziali; 1983: 3.304 1.411. (Verbania).
Carillo Michele, 6/11/54, Torre Annunziata (Na), meccanica-fonderia seconda fusione; 1984:18.850 e 0. (Borgomanero).
Carillo Vincenzo, 26/05/53 Torre Annunziata (Na), meccanica-fonderie seconda fusione; 1985: 11.038 e 0; 1984: 18.849 e 0; 1986: 6137 e 0. (Borgomanero).
Cerini Gino, 2/07/17, Crodo (No), costruzioni edilizie residenziali; 1984: 10.937 e 12.937. (Crodo).
Citton Luciana, 9/04/40, Grontardo (Cr), prodotti per abbigliamento e arredamento; 1983: 27.378 e 11.378; 1982: 5.291 e 5.734. (Romagnano Sesia).
Clivio Gian Franco, 14/09/26, Arizzano Inferiore (No), oreficeria orologeria; 1982: 20.034 17.820. (Verbania).
Coggiola Renzo, 6/11/39, Brusnengo (Vc), bar e pubblici cizi; 1984: 26.125 26.125; 26.145 e 26.145; 1985: 25.887 e 25.887; 1983: 22.706 e 22.706; 1982: 21.316 e 21.316. (Vinzaglio).
Di Trani Nicola, 13/09/46, Andria (Bat), lavori minerali metalliferi, 1983: 4.606 e . (Dormelletto).
Erbetta Celestino, 23/08/42, Gozzano (No), riparazioni manutenzioni; 1984: 15.600 e 15.600; 1983: 15600 e 15.600. (Gozzano).
Esu Mario Paolo, 12/03/43, Carbonia (Ca), bar e pubblici esercizi; 19.500 e 19.500. (Borgomanero).
Fabbri Giacinto, 4/07/43, Ferrara, legno, sughero affini; 1982: 17.190 e 9.040; 1983: 13.191 e 7.520. (Gozzano).
Finotti Alessio, 14/10/57, Porto Tolle (Ro), riparazioni e manutenzioni; 1983: 19.082 e 19.082. (Vicolungo).
Fioccari Salvatore, 4/01/42, Cittanova (Rc), bar e pubblici esercizi; 11.622 e 11.622. (Arona).
Foddis Federica, 2/05/50, Assemini (Ca), ristoranti; 1983: 15.304 e 13.801; 1982: 6514 e 0. (Prato Sesia).
Fonso Gianfranco, 7/01/41, Donada, (Ro), ristoranti; 1983: 22.126 e 20.623; 1982: 16.122 e 9.608. (Prato Sesia).
Fornara Francesco, 25/08/29, Trecate (No), rappresentanti commercio; 1983: 21.120 9.842. (Trecate).
Egidio, 2/11/53, Lauria (Pz), meccanica-fonderie seconda fusione; 1984: 21.176 10.588. (Omegna).
Gabri Lorenzo, 5/06/26, Intra (No), attivita' non rilevata; 1984: 27.989 334; 1983: 23.827 e 534; 1982: 19.971 205. (Verbania).
Germano Enrica, 16/03/34, Novara, attivita' non rilevata, 1982:20.000 20.000; 1983: 20.000 . (Novara).
Gioria Giovanni, 22/08/40, Novara, costruzioni edilizia residenziali; 1984: 20.291 0; 1985: 19.098 e 0. (Novara).
Guarneri Lelio, 12/02/47, Omegna (No), veicoli ed accessori, 11.173 0. (Gravellona Toce).
Iob Corrado, 22/07/37, Cunevo (Tn), attivita' rilevata; 1984: 27.646 e 0. (Novara).
Jovane Lucrezia, 4/02/55, Sciscíano (Na), veicoli ed accessori; 1983: 15.000 e 15.000; 1984: 13.600 . (Romentino).
Lauro Michelangelo, 20/04/52, Grotteria (Rc), attività non rilevata; 1983: 16.555 15.000; 1984: 11.960 e 11.960; 1982: 2.373 e 2.373. (Novara).
Lovatto Paolo, 7/01/53, Grignasco (No), rappresentanti commercio, 1982: 14.579 e 13.430. (Grignasco).
Magnani Franco Angelo, 6/06/16, Cusago (Mi), cuoio e articoli di pelle: 1982: 16.227 e 9.448. (Piedimulera).
Cosimo, 16/04/52, Squinzano (Le), costruzioni edilizie residenziali; 22.700 e 22.700; 1984: 2 20.400. (Galliate).
Alfio, 1/09/40, Catania (Ct), frutta fresca secca, ortaggi; 1983: 21.258 e 18.557. (Villadossola).
Michieletti Luciano, 23/01/51, Porto Tolle (Ro), riparazioni e manutenzioni; 19.722 11.722. (Trecate).
Miserocchi Mafalda, 16/09/16, Villadossola (No), servizi non alclassificabili; 13.402 e 50.910. (Domodossola).
Nigro Annunziato, 2/10/44, Acri (Cs), prodotti per abbigliamento e arredamento; 1982: 8.266 e 5.993. (Borgo ticino).
Paccagnino Piergiuseppe, 4/04/17, Novara; avvocati procuratori patroc. legali; 1984: 20.714 18.589; 1982: 13.154 12.760; 1983: 10.133 e 10.954. (Novara).
Panizza Pietro, 28/04/34, Borgomanero (No), legno, sughero; 1984: 14.391 e 7.199. (Briga Novarese).
Pascolo Benito, 9/04/36, Bave (No), per l' igiene l' estetica; 1982: 15.131 e 10.565. (Vignone).
Pelganta Antonio, 23/09/11, Trontano (No), estrazione di materiali di cava; 1984: 14.916 e 12.016; 8.311 e 2.644. (Trontano).
Perotti Giancarlo, 5/06/49, Cerlomellina (Pv), bar e pubblici esercizi, 1983: 8.700 e 27.700. (Ghemme)
Pileri Giovanni, 23/09/35, Olbia (Ss), riparazioni e manutenzioni, 1984: 20.444 e 12.444. (Castelletto Ticino).
Rampini Marco, 23/08/52, Vigevano (Pv), rivendite giornali riviste; 1982: 17.528 e 17.528; 17.551 7.656; 1983: 15.005 7.244; 1985: 6.765 3.023. (Vigevano).
Reghenzani Carla, 21/01/42, Darfo Boario Terme (Bs), elettrodomestici, riscaldamento e condizionatori, 1982: 31.420 e 49.392. (Novara).
Rimoldi Franca, 14/12/43, Meina (No), commercio ambul. generi alimentari; 1984: 27667 e 27667. (Meina).
Rossi Dario, 18/02/47, Castelli Cusiani (No), meccanica-fonderie seconda fusione; 20.372 20.372. (Pogno).
Ruggeri Francesco, 24/10/30, Cusano Primo (Mi), motrici sollevamento; 1982: 15.231 e 0. (Galliate).
Saglio Trombone Mario, 26/03/36, Ornavasso (No), minu- metallica stoviglie e armi; 1983: 6.163 e 0; 1982: 2.118 e 0; 1984: 1.358 e 0. (Ornavasso).
Sanci Concetta, 13/07/25, Reggio Calabria, pensioni; 1987: 23.908 e 14.408; 1988: 14.743 7.832. (Villadossola).
Siviero Santina, 6/01/46, Contarina (Ro), calzature; 18.231 e 19.260. (Cilavegna, Pv)
Spinelli Giovanni, 23/06/48, Sala Consilina (Sa), altri prodotti industriali; 23.331 e 0. (Vigevano).
Suraci Battista, 23/09/63, Domodossola (No), commercio ambulante generi alimentari; 1987: 26.154 e 17.637. (Villadossola).
Tabacchini Celeste, 28/11/23, Orino Azzio (Va), autoveicoli (con usati); 1983: 25.734 e 16.000. (Domodossola).
Tabacchini Luigi, 2/01/26, Ori- Azzio (Va), autoveicoli (con usati); 30.179 19.500. (Domodossola).
Valci Dionisio 22/06/32, For- (No), alberghi; 1986: 22.265 e 10.836. (Formazza).
Vergine Maria Antonia, 13/07/49, Taranto, servizi per l' igiene e l' estetica; 1983: 15.974 e 9.984; 12.274 e 7.386.(Arona).
Zanoli Silvano, 13/03/45, Premosello-Chiovenda (No), riparazioni e manutenzioni; 1982: 10.134 e 0; 1983: 10692 e 0; 1984: 11.287 e 0. (Vogogna).

Nome per nel Vercellese

Alberto Pietro, 5/08/29, Pollina (Tv), industrie tessili; 1982: 11.833 e 0. (Biella).
Avallone Antonio, 14/03/42, Cortona (Ar), sale e tabacchi; 1984: 23.677 e 0; 1983: 7.311 e 4.015. (Biella).
Bruno, 6/04/39, Comacchio (Fe), attività non rilevata; 1983 e 0: . (Vercelli).
Boccalate Stefano, 30/12/42, Vercelli (Vc), riparazioni e manutenzioni; 1984: 24.199 e 16.199. (Gattinara).
Boschetto Vincenzo, 6/11/49, Valdengo (Vc), attivita' non rilevata; 1985: 45.950 e 0; 1983: 35.400 e ; 1982: 23.083 0; 1984: 20.880 e 0. (Valdengo).
Burlando Rosanna, 15/03/28, Biella, abbigliamento: 1985: 0 e 50.000; 1986: 8.055 e 0. (Biella).
Calcagno Marcello, 9/11/33, Vercelli, dolciumi; 1982: 13.886 e 9.506. (Vercelli).
Castagno Cesarina, 19/01/38 Albano (Vc), industrie tessili; 1984: 17.378 13.778; 1985: 9.046 e 9.924; 1983: 4.448 0. (Biella).
Cena Zandotti Giorgio, 14/04/36, Serravalle Sesia (Vc), mobili; 1982: 8.370. (Serravalle Sesia).
Chetta Claudio, 27/08/44, Sannicola (Le), prodotti chimici per industria; 1982: 34.315 e 0. (Biella).
Cossu Domenico, 5/06/51 Nar- (Ca), macchine ed attrezzi agricoli; 1982: 25.638 e 0. (Biella).
Cresto Silvano, 25/11/31, Mongrando (Vc), attività non rilevata; 1984: 11.500 e 6.651. (Gaglianico).
D'angelo Carmela, 8/12/64, Pratola Peligna (Aq), articoli di abbigliamento: 1983: 20.734 e 12.564. (Vercelli).
De Rossi Mario, 22/08/23 Mongrando (Vc), attività rilevata: 1983: 7.583. (Biella).
Degrandi Giuseppe, 17/08/33, Selasco (Vc), prodotti industriali; 1983: 13.383 0; 1982: 12.306 e 0; 7.668 e 0. (Santhià).
Delpozzo Aldo, 22/02/29, Ger- (To), costruzioni edilizie residenziali; 1983: 3.258 e 36.658; 3.642 3.643. (Viverone).
Di Carlo Vincenzo, 14/06/35, Alia (Pa), prodotti industriali; 1984: 23.362 0. (Serravalle Sesia).
Fasano Cesare, 19/05/40, Ivrea (To), attività non rilevata; 1983: 22.429 e 0. (Viverone).
Ferrara Rosa, 6/08/54, Biella, prodotti non alimentari; 1982: 15.742 e 10.062; : 12.522 e 3.087. (Biella).
Fontanella Giuseppino, 27/07/36 Arborio (Vc), abbigliae arredamento; 1983: 23.294 e 0; 1982: 22.894 11. (Viglianol).
Franciscono Luigi, 21/07/32, Alice Castello (Vc), costruzioni edilizia residenziali; 2; 15.924 e 8.903. (Alice Castello).
Giordano Lavinio Giuseppe, 19/03/36, Castrezzato (Bs), prodotti industriali: 1984, 28.587 e 5.226. (Serravalle Sesia).
Grosso Oreste, 23/04/37, Biella (Vc), pellicce e pelli per pellicceria; 1 e 0; 1983: 26.657 e 0; 7.892 0; : 20.835 e 2.806. (Biella).
Labricciosa Romeo, 1/02/47, Boara Pisani (Pd), commercio ambulante di generi alimentari; 1983: 18.471 e 17.071. (Cossato).
Longo Vincenzo, 16/10/58, Domodossola (No), riparazioni e manutenzioni; 1983: 30.124 16.728; 1982: 7.328 e 6.594. (Borgosesia).
Marangon Giuliano, 5/01/35 Iesolo (Ve), attività non rilevata; 1983: 16.075 e 16.075; 1982: 12.601 12.601. (Viglianol).
Michelatti Rino, 6/05/39, Arianno Nel Polesine (Ro), costruzioni edilizie residenziali; 1983: 13.344 e 4; 1982: 1.849 e (Biella).
Palumbo Gioacchino, 24/05/41, Racalmuto (Ag), zucchero, caffe', spezie; 1983: 29.250 e 29250. (Vercelli).
Parisi Rosa, 13/03/43, Bovalino (Rc), ristoranti; 1983: 17.191 e 26.265. (Caresana).
Rossetti Pier Mario, 24/06/42, Biella, rivendita giornali e riviste; 1983: 13.725 e 9.189; 1982: 5.490 2.745. (Biella).
Roy Guy, 9/07/29, Francia, macchine per industria tessile; 1982: 11.833 e 0. (Borriana).
Saggia Walter, 13/03/45, Vercelli, attività non rilevata; 1983: 32.367 e 0. (Vercelli).
Sardi Silvio, 29/05/12, Cernusco Sul Naviglio (Mi), attivita' non rilevata; 1982: 6 e 0; 1983: 2.757 e 0. (Salussola).
Sogno Rolando, 7/03/38, Biella, bar; 1983: 13.633 e 15.545; 1982: 16.963 e 7.720. (Portula).
Spina Pietro, 10/04/20, San Germano (Vc), legno, sughero ed affini; 1983: 10.888 e 8.904. (San Germano).
Spinello Corrado, 2/09/52, Noto (Sr), abbigliamento e arredamento; 1982: 0 e 0. (Quarona).
Tornielli Clementina, 31/03/21, Torino, biancheria e maglieria; 1983: 16.400 e 16.400. (Valduggia).
Vigliano Giovanni Battista, 8/04/43, Cigliano (Vc), materia- da costruzione; 1984: 16.077 e 14.689; 1983: 14.101 e 9.116; 1982: 5.454 e 2.727. (Cigliano).

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000
- Dipendenti Artigiani e anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- Mutui per acquisto e liq protestati
- Leasing - Sconto effetti
- postali agevolati

Tel. 0321 -
CERCASI COLLABORATORI

FINO A 15.000.000 IMMEDIATI!!!
con il nostro servizio pronto
Telefonate **OGGI...** incassate **DOMANI!!!**
Il tutto muoversi da casa!!!
DARVIN® FINANZIARIA srl
Tel. 02/946.63.62

AFFITTASI UFFICI e NEGOZI
IN ZONA CENTRALISSIMA DI GOZZANO
TEL. 0322 94.266 ORE UFFICIO

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
BORGOMANERO: appartamento in signorile palazzina primi-liare, termoautonomo di 3 camere doppi servizi, cucina, soggiorno, Box doppio, cantina. Progetti e capitolati presso nostro ufficio.
BORGOMANERO collinare, in antico borgo: casa posta su 2 livelli; P.T.: cantina, ripostigli, autorimessa; 1° e 2° P. n. 2 appartamenti di 2 vani più servizi. Anticipo più mutuo agevolato prima casa.
BOCA frazione **BARAGGIA:** zona tranquilla soleggiata, casa da ammodernare su 2 piani di complessivi 8 locali; empi terrazzi, sottotetto. Cortile e piccolo giardino L. 30 milioni più rate mensili come affitto.
BORGOMANERO
Corso Roma, 165
0322 845.946

LABORATORIO
uso artigianale magazzino
in Arona centro
mq 200, carrabile
VENDESI
Stefanini 0322 46.486

PRESTITI
telefonare
0321 -

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

CENTRO SERVIZI UNIVERSALE
OFFRE SOLUZIONI PIU' AGGIORNATE E RAPIDE PER I VOSTRI
FINANZIAMENTI
A TUTTE LE CATEGORIE
- **PRESTITI PERSONALI** anche con bollettini
  Es: L. **10.000.000** RATA L. **241.000** AL MESE
  L. **15.000.000** RATA L. **361.000** AL MESE
  L. RATA L. **482.000** AL MESE
  L. RATA L. AL MESE
- **MUTUI** per acquisto, ristrutturazione, liquidità
- **LEASING IMMOBILIARI - STRUMENTALI**

NESSUNA SPESA ANTICIPATA
- Via Vittorio Veneto 41 - 28040 **Lesa**
Tel. 0322/77.694 - 77.693

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
LAGO D'ORTA - Alzo di **PELLA**, soleggiata villetta indipendente con appartamento di 3 vani + servizi, cantina, garage, giardino circostante.
LAGO D'ORTA - PETTENASCO collinare, panoramicissima villetta con giardino. Rustica al tetto da ultimare di mq 150 circa più ampio solaio. Portico.
SOLZANO M.se - Zona residenziale. Terreno per villetta 200 L.
ATTIVITA' COMMERCIALI
OMEGNA - Fronte strada grande transito, edicola, cartoleria, libreria. Ottimo avviamento. L. 55.000.
OMEGNA bar con cucina attrezzata per ristorazione. L. 85.000.000.
OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/B
0323 61.313

Novità al **VIDEO SERVICE**
Il VIDEO BANK con la **VIDEO BANK CARD**
Gli appassionati di cinema potranno scegliere la videocassetta preferita usufruendo di un servizio noleggio no-stop

Con la **COMODA TESSERA** a scalare avrai un qualsiasi noleggio a sole **L. 1.500**
VIDEO SERVICE - V.le G. Cesare, 288 - Novara - Tel. 456.409

A Stresa s'inaugura domani sera con il concerto degli Inti Illimani la rassegna «Folk 91»

Melodie delle Ande sull'Isola Pescatori

Il gruppo cileno di Horacio Salinas torna nel Novarese dopo aver aperto un anno fa a Galliate il tour italiano
I prossimi appuntamenti sono con il chitarrista gitano Ricardo Baillardo e con il poeta bretone Alan Stivell

STRESA. Melodie delle Ande sul Lago Maggiore. Parte domani, con il concerto degli «Inti Illimani» alle 21,15 all'Isola Pescatori, «Stresa Folk '91», tre appuntamenti organizzati dall'assessorato comunale alle Politiche giovanili e allo Sport. «Intendiamo rivolgerci - dice l'assessore, Aldo Palaoro - soprattutto agli stresiani per i quali, finora, s'è fatto molto».

Gli «Inti Illimani» tornano in Europa per la prima volta dopo la fine della dittatura militare in Cile. Per oltre quindici anni «testimonial» della breve stagione della «Unidad Popular» conclusasi con il martirio di Salvador Allende, oggi la celebre formazione cilena fa più musica e meno politica. Lo testimoniano i trenta brani portati in giro in questa settimana per l'Italia, dal 25 giugno, a Galliate, sera d'inizio del «tour» che sta per approdare sul lago. La metà circa delle composizioni sono del direttore musicale, Horacio Salinas: «El Mercado», «Testaccio», «Danza», «El carnoval», «Cronicas de una ausencias», «Fragmentos de un sueno», «Preludio y Festejo», «Cristalino», «Danza di Cala Luna», «Danza in tres tiempos», «De finestra aperta», «Dedicatoria de un libro», «Bailando-Bailando», «Mi chichita». Di José Seves «Candidos», «Un hombre general», «Samba lando» e altre.

Di Jorge Coulon «Tonada», «Volando», «Cancion a Victor». Di Roberto De Simone, il leader della «Compagnia di canto popolare», con il quale hanno allacciato un fruttuoso sodalizio artistico durante la loro lunga permanenza italiana, i 7 musicisti cileni eseguono due brani da «Il lamento di Masaniello».

«Stresa Folk 91» prosegue mercoledì 31 con Ricardo Baillardo, accompagnato da tre chitarristi ed altrettanti ballerini in «Manitas Plata» per concludersi il 7 agosto Alan Stivell, il poeta bretone che evocherà le suggestive arie celtiche all'arpa, accompagnato da Yves Ribis. I prezzi sono comprensivi del trasbordo: 36 mila lire le poltroncine rata, 21 mila gli altri ingressi.

Rampinini

Il gruppo degli Inti Illimani visto da Ghiglione

PIANISTI PREMIATI

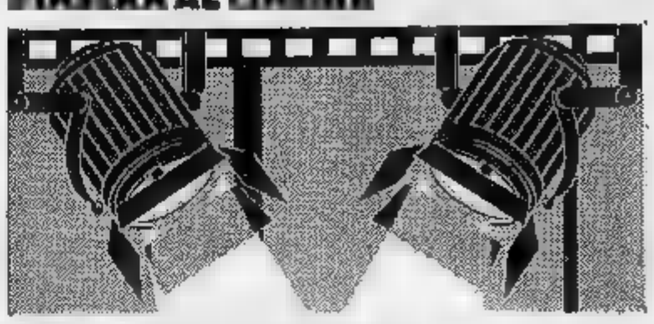
MACUGNAGA. Con l'applaudito concerto dei premiati nella parrocchiale di Macugnaga, si è conclusa la quinta edizione del pianistico internazionale esecuzione «Schumann-Young Chang» quale hanno partecipato un centinaio di giovani solisti provenienti da ogni parte del mondo. Una nuova conferma per la manifestazione ai piedi del Rosa, ormai entrata tra le rassegne più prestigiose d'Europa per la qualità degli interpreti e il rigore delle selezioni. Per i giovani talenti del pianoforte, l'affermarsi nel concorso di Macugnaga, che ha come direttore artistico il maestro Luciano Lanfranchi, non costituisce soltanto un ambito riconoscimento da inserire nel curriculum artistico, ma anche l'opportunità di aggiudicarsi un carnet concerti.

Una formula che ha permesso agli organizzatori di realizzare una manifestazione di straordinario livello tecnico, che ogni anno vede i giovani virtuosi del piano impegnati in una gara di bravura, assicurando alla rassegna contenuti di alta spettacolarità. E' così anche nel concorso di quest'anno, seguito, oltre che dagli appassionati di musica classica, anche dai numerosi turisti che in questi giorni affollano la stazione alpina ai piedi del Monte Rosa.

Per la migliore delle musiche di Schumann, la giuria presieduta dal romeno Ovidiu Balan, ha assegnato il primo premio alla Suk Kang Sung, che, conquistando l'ambita «terga Macugnaga» potrà eseguire 12 concerti in diverse località italiane. Al secondo posto si è classificato l'italo-francese Gabriele Gorog davanti a Elena Rozanova (Ursa) e Elisa Marion (Italia).

Nel concorso pianistico di categoria sono premiati Nguyen Nguyen Han Hong Kong e gli italiani Vincenzo Mirabello, Maria Chiara Loffredo, Eliana Grasso, Roberta Guidoni, Alessio Bertani, Raffaele Silvestri, Marta Cerutti, Silvia Garamanna, la giovanissima Elena Petrocchi, Andrea Sanguineti, Paola Pezzuto, Cristina Rosu, Alessandra Santucci, Valentina Brunalli, Laura Ubaldi, Tiziana Cheula e due Bertani-Grasso. Alla fine della premiazione il presidente dell'Azienda di promozione turistica dell'Ossola, organizzatrice del concorso, Italo Guerriero sono intervenuti, con note personalità del mondo musicale, anche le autorità locali fra cui l'assessore regionale Enrico Nerviani. [r. b.]

STASERA AL CINEMA



Broletto
Cine all'aperto
Lire 5000/4000
Inizio ore 21,40

Brian di Nazareth
di T. Jones con i Monty Python (Usa '90) — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita vicende alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il lui, ma presto si ricredono N.V. In 3'. Comm. demenz.

Moderno
Tel. 82.151
Inizio ore 20/22
Lire 8000/6000

Film a luci rosse

Cine 1
MULTISALA - Tel. 42.046
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/4000

Sala 1: Anna non Sala 2: Labirinto di passione

Film a luci rosse
Orario: 20; 22
Lire 7000/5000

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

PIEMONTE

Pianista di Riccione

Al piano bar «Pigalle» di Pallanza (Garibaldi 32/a) questa sera esibirà il pianista Valter Cola Riccione. Repertorio classici da piano bar ed «evergreen».

HOTEL ATLANTIC

Piano bar con vista

Sulla terrazza panoramica al quinto piano dell'Hotel Atlantic (corso della Repubblica 124) questa il pianista Paolo Zorzan intratterrà i presenti con il suo repertorio di brani classici da piano bar. Per chi una cenetta a lume candela, è possibile accomodarsi ai tavoli del ristorante «L'arc en ciel».

BAR MORANDI

Musica live

Sarà il pianista argentino Rubens ad allietare l'atmosfera del «Piano Bar Morandi» di Stresa (corso Italia 46). L'appuntamento è fissato per le 21,30. Il locale espleta anche servizio ristorante.

LA BALUTA

Festival della birra

Continua al «Maneggio Rodeo La Soliva» (via Portovecchio 3) di Galliate, il secondo «Festival Birra». Sotto un ampio circo-tenda, con tanta musica country «live» proposta ogni sera dalle band locali, è possibile cimentarsi nel rodeo, sfidando un...irascibile Toro Meccanico.

BAR LIDO

Weekend con il liscio

Per la festa dei Santissimi Angeli la birreria «Lido» di Gozzano (frazione Buccione, piazza Europa 1) propone per questo fine settimana due serate di danza dedicate al liscio con band «Flash». L'ingresso è libero.

LE ROTONDE

Discoteca all'aperto

Alla discoteca «Le Rotonde» di Garlasco continueno le serate denominate «Summer Disco '91». Nel giardino estivo i deejay che si alterneranno al microfono proporranno, oltre ai brani attualmente di maggior successo, alcune carrellate sul revival. Per rinfrescar gli ardori, tra una danza e l'altra, è possibile tuffarsi nelle fresche acque della piscina olimpionica, perfettamente illuminata.

BAR SUL FIUME

Danze sotto le stelle

La seconda parte della festa «Bronze on the River» è prevista per dopodomani, dalle 23 alla «Casa sul Fiume» di Recetto. I deejay Roberto Carbonero e Bubu, nella tensostruttura realizzata verde retrostante il pub-birreria, proporranno i pezzi di tendenza di maggior successo. In programma anche il classico tuffo nelle due piscine illuminate a giorno.

LA PIPA

Liscio, tennis, piscina

Il club Pipa Prato Sesia (via Mattiotti 145) mette a disposizione la piscina ed i campi da tennis tutti i giorni dalle 10 alle 19. Il sabato entra in funzione anche il riservato alla musica dal vivo. Questo fine settimana, sul palco saliranno i «Casanova» che proporranno un repertorio basato su pezzi di liscio-moderno.

GLI APPUNTAMENTI

Libri per le vacanze

Continuerà sino a domenica prossima sotto il portico del palazzo comunale la mostra «Il tascabile 1991», che offre un panorama sulla più recente produzione. La rassegna, organizzata dall'assessorato alla cultura, dalla biblioteca civica Ceretti e dall'associazione librai verbanesi, è aperta tutti i giorni (9-13, 16-23).

Un pittore in biblioteca

Resterà aperta sino a mercoledì sera nella biblioteca civica via principessa Margherita 58 la personale del pittore verbanese Piero Dudreville.

OMEGNA

Bande passerella

dedicata alle bande musicali prosegue stasera con il concerto dei gruppi di Malesco e Druogno.

CASALEGGIO

sport in piazza

Nutrito il programma dei festeggiamenti patronali: stasera alle 21,30 inizio del torneo quadrangolare di calcio, mentre domani sera alla pineta dell'oratorio, banco beneficenza e serata a sorpresa per i sostenitori della polisportiva. Giovedì alle 17, corse in bicicletta valevole per il «Maxicono». Alla sera, finale del quadrangolare.

ARONA

Tra vino e poesia, un incontro

Terzo appuntamento con gli incontri Simonotti lungolago Marconi 19: stasera alle 21,30 c'è Guido Tonetti.

BROLETTO

Cinema Broletto

La rassegna di cinema all'aperto nel cortile del Broletto propone stasera alle 21.40 «Brian di Nazareth». Ingresso a mila.

MERGOZZO

Concerto classico sul lago

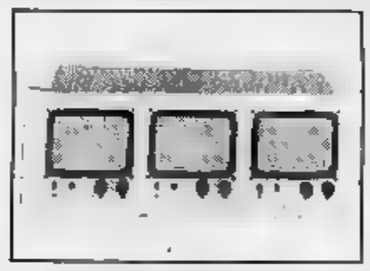
Musica classica sotto il porticato delle cappelle di Mergozzo: stasera alle 21, il trio Rossignoli, Politi, Biraghi. Il complesso (violino, violoncello e chitarra) suona Haydn e Paganini.

ARONA

Le bambole nel castello

Nel castello della Rocca è in la rassegna «Moda dell'800 attraverso la bambola»: l'esposizione rientra nell'ambito della permanente di bambole antiche.

TELEVISIONE A CIRCUITO CHIUSO



Vendita e Assistenza Tecnica
TELECAMERE
MONITORS
MOTION DETECTORS
CENTRALI VIDEO
BRANDEGGI

28060 NIBBIA - TEL. (0321) 67.151/52

"Lasci che casa vigiliamo"
SIRIUS
No a tutto
Rivolgetevi
A.I.R.I.N. IL RISVEGLIO
Proteggete il vostro e la vostra famiglia. Noi siamo in grado di risolvere ogni vostro problema con discrezione, serietà e simpatia.
TEL. 0321

COMUNE DI ROMAGNANO SESIA
PROVINCIA DI NOVARA
Oggetto: avviso di deposito del piano per l'edilizia economica e popolare di cui alla legge regionale 5/12/1977 n. e successive modifiche integrazioni.
IL SINDACO
Visti gli artt. n. 40 e 41 legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni
In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di Romagnano Sesia n. 41 in data 28/5/1991,
RENDE NOTO
che a partire dal giorno 13.7.91, fino al giorno 11.8.1991, è depositato presso la Segreteria e pubblicato per estremo all'Albo Pretorio del Comune, il Piano per l'Edilizia Economica e Popolare.
Chiunque potrà, durante il periodo prefissato, prendere visione del Piano adottato negli orari seguenti:
da lunedì a venerdì ore d'ufficio
sabato e domenica e festivi dalle ore 9 alle ore 12.
Nei trenta giorni successivi e precisamente dal 12.8.1991 al 10.9.1991 chiunque potrà presentare presso la Sede Municipale eventuali osservazioni ed osservazioni nel pubblico interesse in n 3 copie di cui una in carta legale.
Dalla residenza municipale li 13.7.1991.
IL SINDACO
rag. Luciano Bruge

Ditta distribuzione dolciaria cerca
RAPPRESENTANTE
Prodotto settore alimentare.
Clientela selezionata. Ennesarco. Automunito.
Minimo L. 2.600.000 mensili.
Scrivere: Publikompass Gnecchi 19/B - Biella.

HOLDING
FINCAPITAL LIMITED
PRESTITI PERSONALI A TUTTE LE IN BOLLETTINI POSTALI

ES. X MESI	36	48	60
5.000.000	177.000	144.000	124.000
10.000.000	3		248.000
	713.000	578	496.000
25.000.000	890.000	720.000	620.000

MUTUI PER ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE, LIQUIDITA'

50.000.000	645.000
100.000.000	1.290.000
150.000.000	1.945.000

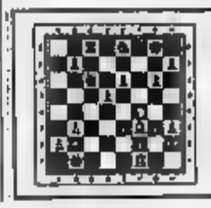
FINANZIAMENTI A PARTIRE 50 MILIONI DAL 9% D'INTERESSI A DITTE E SOCIETA'
FINANZIAMO DITTE E SOCIETA' 5-10.000.000 IN
OMEGNA (NO)
T. 0323 / 643.145 - 643.826

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Balletti: Riposo
v. D. Crespi 9. Riposo.
v. Cesare Correnti 11. Riposo.
c. di Porta Romana 63. Riposo.
Sangallo 33. Rassegna: avviti di stagione. **Il tempo del Gitani**. Ore 20,30 e 22,30.
v. Oglio 14. Riposo.
DELL'ELFO v. C. Menotti 11. Riposo.
v. Filodrammatici 1. Riposo.
v. P. Lombardo 14. Riposo.
GRECO p. Greco 2. Riposo.
LITTA. Riposo.
v. Manzoni 40. Riposo.
NAZIONALE p. Piemonte 12. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 4/A. Riposo.
OUT OFF v. Dupré 4. Riposo.
PICCOLA v. P. Reggio 5. Riposo
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Riposo.
PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. Riposo.
FONTANA v. Boltraffio 21. Riposo.
SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.
BABILA c. Venezia 8. Riposo.
p. XXV Aprile 10. Riposo.
v. 8. Riposo.
. Pestrengo 18. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Il silenzio innocenti**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ANTEO Leningrad Cowboys go America e La Temutissima. N.V. Or.: 17,30; 20; 22,30
gall. Da Cristoforis. **Piccola peste**. Commedia. N.V. Or.: 20,40; 22,30
ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Il silenzio dei innocenti**. Drammatico. N.V. Or.: 20; 22,30.
gall. Corso. **d'onore**. Drammatico. V.M. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO v. San Pietro all'Orto. **Where (Puttana)**. Erotico. V.M. Or.: 15,20; 17; 18,45; 20,35; 22,30
ASTRA c.so V. Emanuele 11. **Pazzi a Beverly Hills**. Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
CAVOUR p. Cavour 3. **Occhi nella notte**. Thriller. N.V. Or.: 18,10; 18,20; 20,25; 22,30
COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Mediterraneo**. Commedia. N.V. Or.: 22,30
COLOSSEO CHAPLIN v.le . **In compagnia di signore per bene**. Comm. dramm. N.V. Or.: 20,30; 22,40
v.le M. Nero . **boom**. Comm. drammatica. N.V. Or.: 20,20; 22,30
CORSO del Corso. Chiusura estiva
CORALLO l.go C. del Servi. **Il portaborse**. Grottesco. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EXCELSIOR gall. del Corso. **Le mogli vieno da Las Vegas**. N.V. Or.: 20,20; 22,30
corso Vercelli 18. **Grey Card**. Commedia. N.V. Or.: 20; 22,30
v. Manzoni . Chiusura per restauri
REDOLASIUM c. V. Emanuele 24. Chiusura estiva
MIGNON gall. Corso, Tolgo 9 Drammatico. N.V. Or.: 20,20; 22,30
ARTI v. Mascagni 8. Chiusura estiva
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Arma non convenzionale**. V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Classe 1999**. Fantastico. V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Rosencrantz e Guildenstern...** N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Amleto**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Risvegli**. N.V. Or.: 15,15; 17,55; 20,10;
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Come è difficile farsi ammazzare**. N.V. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,40
SALA 7 v. S. Radegonda 8. **di piacere**. Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40
SALA 8 v. S. Radegonda 8. **mani**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
ORFEO v.le Zugna 50. **Calda emozione**. Drammatico. V.M. 14. Or.: 18,10; 20,20; 22,30
v. V. Emanuele 25. **Colonibà - il massacro**. N.V. Or.: 20,10; 22,30
PLINIUS v. Abruzzi 29. Chiusura estiva
PRESIDENT l.go Augusto 1. **La doppia vita di Veronica**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30
TIFFANY c. S. Aires 39. Drammatico. N.V. Or.: 20,30; 22,30
VIP v. Torino . **Cyrano de Bergerac**. Drammatico. N.V. Or.: 17,40; 20,05; 22,30
ANTEO 1 v. Milazzo 9. **La prigioniera**. Drammatico. N.V. Or.: 22,30
CENTRALE 1 v. Torino 30. Chiusura per restauri.
v. Torino 30. Chiusura per restauri.



LA STAMPA
ogni domenica
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Novara sonda il mercato mentre la nazionale è impegnata nel Mondiale

E' l'hockey del revival

Dopo Alejandro Cairo, arrivano sotto la cupola Mario Ferrari e Biancucci. Possibili i ritorni del lusitano Vitor Hugo e di Livio Parasuco, due rientri che sarebbero clamorosi

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Mentre ai mondiali in Portogallo l'Italia entra nel vivo della manifestazione, [illegible] sfide contro Argentina e Spagna, gare decisive per il passaggio alle semifinali, l'Hockey [illegible] sta pensando alla campagna rafforzamento, [illegible] del resto, [illegible] le altre squadre che daranno vita alla prossima serie A1.

Tante le voci a pochi gli affari: come ogni buon mercato che si rispetti, i veri «colpi» si registreranno solo negli ultimi istanti. Sempre stando a questa voci, sarebbero tanti i campioni corteggiati dal presidente Luciano Ubezio e dai suoi collaboratori; tra questi, anche Pablo Cairo, Vitor Hugo e... Livio Parasuco.

Già, proprio l'ex portiere dell'Hockey Novara, che qualche [illegible] fa, ma anche di recente con [illegible] maglia del Lodi, fu protagonista di clamorosi episodi, potrebbe [illegible] [illegible] la cupola. «Non capisco perché tutta questa sorpresa - dice Ubezio -. In fondo, di portieri bravi non ce ne sono poi tanti ed è stato proprio Parasuco a riavvicinarsi a noi. Cupisti? Sono in [illegible] a bussare alla porta del Monza, ma [illegible] società brianzola ha sparato cifre assolutamente improponibili. Del resto, da qualche anno a questa parte, sul mercato si sentono delle richieste spropositate per questo sport, anche a causa dello svincolo dei cartellini».

Tirando le somme, a Novare sono arrivati Alejandro Cairo dal Seregno, Mario Ferrari, dopo l'e[illegible] in terra spagnola nel Reus Deportivo, e, ultimo in ordine [illegible] tempo, il giovane Biancucci, proveniente dalle squadre toscane di A2.

Difficile [illegible] ricomponimento della coppia dei fratelli Cairo: Pablo, infatti, nonostante abbia espresso il suo desiderio di seguire Alejandro, sembra legato a filo doppio [illegible] Seregno. Resta ancora da [illegible] la posizione di Marzella, Nunes, Crudeli [illegible] Coppola, che, [illegible] non hanno ricevuto richieste.

In settimana [illegible] previsto un «blitz» a Oporto della dirigenza: «Per conoscere [illegible] posizione degli altri giocatori, [illegible] non vediamo più dalla fine del campionato - dice il presidente Ubezio -. Vitor Hugo? Perché no, è un elemento che già conosciamo e che vedrei bene in maglia [illegible] Sempre nei prossimi giorni dovrebbero esserci novità in merito alla sponsorizzazione. Per quanto riguarda Marcos Mocchetto, l'ex direttore sportivo che a fine campionato aveva deciso [illegible] lasciare l'incarico, il presidente del Novara taglia corto: «Non [illegible] uscito [illegible] società. [illegible] riprenderà le [illegible] carica di "diesse"? [illegible] etichette [illegible], siamo un gruppo ristretto [illegible] persone che stanno lavorando tutti in un'unica direzione, [illegible] Mocchetto è con noi. Sarà il campo a dire [illegible] le scelte [illegible] state sbagliate». L'inizio dell'attività agonistica è stato [illegible] per il 14 settembre, decisamente in [illegible] cipo rispetto agli altri [illegible] ni.

[illegible] [illegible]

A sinistra Vitor Hugo, un possibile ritorno in maglia azzurra. A destra il portiere Livio Parasuco che si è offerto al Novara

Dalla Federazione [illegible] buona notizia per la squadra lacustre [illegible] Pippo Resta

Arona ripescata in Eccellenza

La società, che ha assorbito il Meina, punterà tutto sui giovani

ARONA. «E' ufficiale. Abbiamo ricevuto un telegramma della Federazione, che ci comunica l'ammissione al campionato di Eccellenza. La domanda l'avevamo presentata fin dallo scorso gennaio. Noi speravamo di conquistare sul campo la promozione al campionato superiore, ma così non [illegible] stato. Siamo molto contenti [illegible] decisione [illegible] comitato regionale, che voglio pubblicamente ringraziare per avere tenuto in considerazione il presente e il passato dell'Arona». Così Pippo Resta presidente dell'Arona Calcio.

La notizia delle promozione [illegible] tavolino ha subito fatto il giro dei bar trovando ovunque entusiasmo e soddisfazione.

L'Arona [illegible] [illegible] riuscita [illegible] agganciarsi alle tradizionali avversarie, tutte finite davanti. [illegible] [illegible] di Borgomanero, Omegna, Gravellona, Trecate, Caltignaga, oltre a Pro Vercelli ed Iris Oleggio, che avrebbero dovuto fare storia a parte.

Con l'Arona sono state «ripescate» anche il Borgosesia e [illegible] Trinese. La società, dopo aver assorbito anche il Meina, punta ora ad un grande vivaio. La pri[illegible] [illegible]adra sarà allenata da Bruno Rossi, che per sette [illegible] fu capitano-giocatore dalla [illegible] Vercelli e poi in serie C2 anche con l'Arona.

Rossi ha chiesto [illegible] sfoltimento della «rosa» per poter inserire molti giovani. [illegible] spiega così l'addio [illegible] Zardi, Mirotti, Priori, Gassin, Migliano e Scala. Della vecchia guardia restano solo il portiere Frino, il libero Ballardin, i cursori Romanello, Ragazzoni e Bombelli, oltre ovviamente a Gianpaolo Montesa[illegible] il «cervello», l'uomo che dovrebbe fare ancora [illegible] differenza.

Rossi ha chiesto anche il rientro di Zonca, [illegible] attaccante di classe. I giovani pronti per un inserimento saranno Ferraris, Miradoli, Maltempi [illegible] Chinello. [illegible] parla bene anche di Merlino, che in passato ha giocato nel Giarre (Catania) e attualmente si trova in servizio ad Arona [illegible]ne pompiere. Il Meina [illegible] portato i suoi due migliori elementi, Ferretti e Prini, mentre l'ex presi[illegible] rossoblù Giuseppe Platerra [illegible] diventato il vice di Resta. L'Arona si ritroverà il 16 agosto, ma già il [illegible] una «quista» affronterà in amichevole il Novara in preparazione ad Arona.

Sandro Botticelli

BASEBALL, TOSI [illegible]

Danny Newman visto da Ghiglione

NOVARA. Tosi Farmaceutici e Security Service Roma si sono spartite la posta in palio e la situazione, dopo la ventottesima giornata [illegible] massimo [illegible]pionato di baseball, non è mutata.

Se gli azzurri hanno vinto la prima gara per 2-1, non emozionante, ma dagli alti contenuti tecnici, i giallorossi si sono presi la rivincita sabato [illegible]ra, per 12-9. La Tosi ha quindi fallito l'operazione sorpasso [illegible] resta ad una vittoria di distac[illegible] dalla [illegible] ed a due dal Bologna, che ha fatto il pieno nell'incontro casalingo con il San Marino. Il bilancio, in casa novarese, è comunque positivo: i laziali hanno dimostrato [illegible] [illegible] una squadra degna di ogni rispetto. Attacco potente, difesa sicura [illegible] ben orchestrata dall'interbase venezuelano Manuel Salinas (protagonista in [illegible] novarese anche in attacco, con [illegible] spettacolari home run), la [illegible]ma può pure contare [illegible] lanciatori dalle traiettorie difficilmente interpretabili.

Un po' in ombra, invece, l'ex [illegible] turno, il lanciatore americano Danny Newman, tre anni fa in maglia azzurra. «Dan» ha iniziato alla grande [illegible] partita sul monte [illegible] lancio, ma alle lunga ha pagato lo sforzo, cadendo nelle ultime riprese.

[illegible] attacco, poi, [illegible] [illegible] è mai segnalato se non per lunghe battute prese facilmente [illegible] volo dagli esterni azzurri. Newman, [illegible]e poi ha dichiarato al termine dell'incontro, ha risentito dell'emozione di tornare a giocare nel suo vecchio stadio.

Per la Tosi, invece, note positive per il lanciatore Banning, venerdì sera in una delle sue migliori prestazioni e per l'interbase Tommy LeVasseur, impeccabile in difesa. I due americani, però, [illegible] confermando [illegible] loro discontinuità in attacco.

La difesa azzurra è tornata affidabile, con la cerniera formata da Aldo Sacco in [illegible]a base, LeVasseur «interi», Davide Agostinone in seconda, e Davide Frau o Banning in prima. Gli esterni, Alberto Gallusi, Sandro D'Aquino e Lorenzo Vada, [illegible] hanno [illegible] sbavature, mentre dietro al piatto, Italo Fini e Filippo Spataro hanno tenuto bene.

Sul monte, detto di Banning, da segnalare la [illegible] negative [illegible] Paolo Re e quella più che positiva del sorprendente Alberto Visalli. L'attacco ha [illegible] contro Newman, mentre nella partita dei lanciatori italiani si [illegible] svegliato troppo tardi.

La Tosi aveva già compiuto troppi miracoli quest'anno (vedi San Marino) e sabato [illegible] la rimonta non è andata a segno, nonostante l'ultima situazione favorevolissima. Sul 12-9, con un [illegible] e basi piene, Davide Frau batteva un facile doppio gioco sul seconda base romano, che chiudeva l'incontro con l'assistenza a Salinas.

Venerdì prossimo per la Tosi è [illegible] programma il doppio incontro a Parma, [illegible] [illegible] degli emiliani [illegible] dente avvelenato, dopo [illegible] sconfitta a Milano. Lo stesso Milano sarà di scena a Novara il 13 agosto nei quarti [illegible] finale di Coppa Italia. A Parma rientrerà in organico anche Claudio Liverziani, frusco campione d'Europa con la nazionale juniores ai campionati di Livorno. Per quanto riguarda [illegible] softball, la serie A riprenderà il 24 agosto, [illegible] tre il 4 agosto il Marcoli Novara andrà ad Ascoli a tentare il prestigioso passaggio alla finalissima di Coppa Italia.

[m. pla.]

Qui affari — LINEA DIRETTA CON LE AGENZIE IMMOBILIARI

ASSOCIATE FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

[illegible] E FINANZIARIA
BORGOMANERO (NO) - Via Novara 8
Tel. (0322) 841946

CUREGGIO: costruenda villa bifamiliare composta da: P.S.: taverna, cantina, autorimessa, lavanderia; P.R.: soggiorno, cucina, 2 bagni, 3 camere letto. Terreno mq. 800.
BORGOMANERO: affittasi uso commerciale locali nuovi al piano terra di mq. 250, centralissimi a 100 mt. da P.zza Martiri.
BORGOMANERO: terreno edificabile ad uso residenziale, superficie mq. 2.100, possibilità edificatoria mq. 700. Bella posizione, servitissimo.

NOI SIAMO AGENTI IMMOBILIARI
ISCRITTI [illegible] RUOLI DELLA C.C.I.A.A. E PROFESSIONALMENTE RICONOSCIUTI DALLA [illegible] [illegible] 39 DEL [illegible]

RICHIEDETE
AL [illegible] DEL VERSAMENTO DELLA PROVVIGIONE, LA [illegible] DI [illegible] ALLA C.C.I.A.A. (LEGGE [illegible] 39)

GHIRINGHELLI
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
0322 - 660200
MEINA: in piccolo signorile condominio con giardino e vista lago appartamento libero composto da: soggiorno con terrazzo, cucina, camera letto e bagno. Autorimessa.
DORMELLETTO: in signorile condominio con vasto parco e giardino appartamento ultimo piano su 3 livelli, vista lago, composto da: soggiorno, cucina, 2 camere, 3 bagni, taverna, locale hobby, lavanderia e bagno di servizio, 3 autorimesse.
MEINA centro: in caratteristica casa con giardino appartamenti di varie metrature.

TECNOSTUDIO s.a.s.
NOVARA - Viale [illegible] Bello [illegible] - Tel. (0321) 29.612 - [illegible]
DA [illegible] ANNI A NOVARA ALL'INSEGNA DELLA PROFESSIONALITA' VI PROPONE:
NOVARA centro: alloggio uso ufficio quattro vani e bagno, [illegible]nio, terrazzo [illegible]na. Casa d'epoca in posizio[illegible]ercialissima. Prezzo interessante.
NOVARA S. PAOLO: casa [illegible] indipendente, su 2 piani di mq 65 per piano, [illegible]tualmente occupata, [illegible]mente da ristrut., prezzo interessante rateizzato all'80%.
NOVARA: villa a schiera in costruzione, consegna estate '91: quattro vani e tripli servizi, taverna, lavanderia, mansarda, box doppio, giardino privato. Prezzo [illegible] chiavi costruzione più mutuo fondiario. Finiture lusso.
NOVARA: corso principale BAR - LATTERIA con [illegible] giochi, ambiente rinnovato con patio esterno. Ottimo giro d'affari incrementabile. Prezzo [illegible] dis[illegible] Trattativa solo personale.
Ricerchiamo [illegible] i nostri clienti, alloggi, case, magazzini e capannoni, terreni [illegible]rire o vendere in Novara, pagamento contanti.

Agenzia Immobiliare
Via Marconi, [illegible] - [illegible] 0324/[illegible]
[illegible] DOMODOSSOLA (No)
DOMODOSSOLA: in palazzina di nuova costruzione 4° piano attico composto da: ingresso, angolo cottura, soggiorno, 2 camere, bagno. Terrazzo mq 340 circa. Ottimo finiture. Prezzo interessante.
DOMODOSSOLA B.ta Castagnedo: in costruendo residence, villetta composta da: soggiorno, cucina, 3 camere, 3 servizi, taverna, [illegible], cantina, terreno. Operazione interessante.
[illegible]DOSSOLA: in nuova costruzione appartamento composto da: cucina [illegible], soggiorno, 3 camere, doppi servizi, balconi, ampio terrazzo, cantina, 2 posti. C[illegible] attiva.
DOMODOSSOLA P.zza Tibaldi: appartamento 3° piano composto da: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. L. 69.000.000.
DOMODOSSOLA centrale: in costruendo condominio vendesi appartamenti [illegible] [illegible] cinque.
[illegible] porzione di fabbricato di terra a tetto composta: PT taverna, [illegible]deria; P. 1, cucina [illegible] camera, bagno [illegible]. L. 55 milioni.

AGENZIA [illegible]
Di Palo G.
PALLANZA: alloggio ultimo piano, [illegible], composto da: [illegible] letto, [illegible] piorno, cucina abitabile, bagno. Cantina e garage. L. 200.000.000.
INTRA: villetta a schiera nuova composta da: P.T. sala, cucina e bagno, 1° P.: [illegible] camere e bagno. Garage per 2 auto e cantina. Giardino, terrazzo e mansarda. L. 270.000.000.
PALLANZA: monolocale con angolo cottura e bagno. Giardinetto privato. Sito al piano terra con riscaldamento autonomo.
VERBANIA: casa indipendente composta da 4 locali con servizi, cantina e garage. Giardino circostante. Magazzino ampio. L. 210.000.000.
INTRA: alloggio in palazzina sito al 3° piano composto da: 2 camere letto, soggiorno, cucina, bagno, terrazzino con vista lago. Libero. L. 100.000.000.
PALLANZA: alloggio sito al 1° piano in casa di 3 alloggi composto da: [illegible] re letto, tinello, cucina, bagno. Cortile. Riscaldamento autonomo. L. 75.000.000.
PALLANZA 0323 - 501832/501825 - INTRA 0323-43015

AGENZIA [illegible]
S. Maria Maggiore
Via Domodossola 29
Tel. (0324) 94.901 - Fax (0324) 94.600
Filiale DOMODOSSOLA - Tel. (0324) 248.702
LE [illegible]ORI PROPOSTE DI VENDITA
DRUOGNO: villa composta da 3 appartamenti più giardino. L. 420.000.000
MALESCO: villa monofamigliare con 2000 mq. terreno. L. 300.000.000.
ALMOGNO: villa con parco composta da 5 camere soggiorno 2 cucine 3 bagni 3 garage. L. 450.000.000.
SANTA MARIA MAGGIORE: centro villa su due piani con cantina garage e giardino recintato arredata. L. 460.000.000.
SANTA MARIA [illegible] villa su tre piani con mq. 3000 di giardino recintato. L. 900.000.000.
TOCENO: causa trasferimento cedesi attività alberghiera da settembre '91. Ottimo prezzo.
Carosel in acquisto case e appartamenti Domodossola e dintorni

assistenza immobiliare
C.so XXIII Marzo appartamento di 90 mq. ca. ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, 3 balconi, cantina. L. 77.000.000.
S. Cuore appartamento di mq. 150 ca., 5 + DOPPI liberi subito, ottime finiture: ingresso, salone, tinello, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, balconi, veranda.
Via Gerolo prestigioso attico con superattico panoramico, ottimo stato di manutenzione, libero al rogito, mq. 230 ca. Trattativa riservata c/o ns. uffici.
Via Cattaneo vendesi muri negozio di 42 mq. di superficie + retro, servizi e 42 mq. di deposito. L. 80.000.000
Vigevano [illegible]ntilissimo e signorile appartamento di mq. 370 + [illegible]. Prezzo interessante. Informazioni c/o ns. uffici.
Agrate Conturbia terreno edificabile di mq. 4.200. Informazioni c/o ns. uffici.
C.so Torino 29 (interno) 28100 Novara - Tel. 34.641

Miralago Immobiliare s.a.s.
Via Psiocapa, 37 - Arona (NO)
VENDE:
ALTO VERGANTE: casetta indipendente, posizione dominante. 3 locali, bagno, sottotetto mansardabile, ampio corte privata. Possibilità aumento volumetria. L. 60.000.000 + 60.000.000 mutuo.
KM 7 ARONA lavorio, centro storico; vecchia casa tipica con corte privata. 10 vani, 2 bagni, grande soffitto mansardabile. Libera fine '92. L. 40.000.000 + 80.000.000 mutuo.
STRESA collinare: tipica casetta indipendente splendida vista lago e isole, 2 piani + taverna, giardinetto privato mq. 40. 4 locali, 2 bagni, balconi. L. 80[illegible] + mutuo.
FRAZIONE ARONA: porzione casa 2 piani + giardinetto, 4 locali + bagno, balconi, posto auto. Interamente ristrutturata, tranquilla, noi verde. L. 80.000.000 + 60.000.000 mutuo.
KM 7 ARONA: costruendi appartamenti, consegna fine '92. Signorili, termoautonomi, 2-3 locali + servizi + box. Minimo anticipo, dilazioni senza interessi, mutui.
...e numerose altre occasioni!
Tel. (032[illegible]

AGENZIA DE AGOSTINI ARONA
DORMELLETTO: centro paese vendesi porzione di casa composta da 4 locali e piccolo orto. L. 85.000.000.
ARONA adiacenze: vendesi monolocale arredato libero subito.
ARONA DAGHENTE: in cantieristica casa ristrutturata appartamento su due livelli composto da 6 locali + doppi servizi - garage - termoautonomo.
ARONA vicinanze: Strada Statale del Sempione cedesi avviatissimo magazzino abbigliamento vendita al minuto elevato reddito documentabile.
LESA: zona prestigiosa vendesi villa composta da 11 locali tripli servizi lavanderia garage giardino.
ARONA: zona Viale Varese vendesi villa immersa nel verde - 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, box doppio, terreno 3000 mq.
ARONA vicinanze: sul lago vendesi appartamento con 2 camere, cameretta, soggiorno, cucina, bagno e garage.
DORMELLETTO: vendesi appartamento di due locali più servizi. L. 80.000.000.
ARONA DAGHENTE: in parco scolare vendesi appartamento signorile composto da 2 camere, soggiorno, cucine, doppi servizi, ripostiglio, garage.

[illegible]
BALLETTO
[illegible] TOCE (NO) [illegible] Roma 41
[illegible] (0323) 540668
[illegible] VERBANIA INTRA (NO) - P.zza A. Moro 8
Tel. (0323) 43.288
ATTIVITA' AMBULANTE: ortofrutta avviamento trentennale AFFARE.
VERBANIA: si cede rosticceria - pizzeria ottima posizione.
DOMODOSSOLA: [illegible] si cede avviato negozio tab. X lotsuli CENTRALE.
OMEGNA: si cede attività di rivendita auto moto con officina autolavaggio e riv. ricambi e accessori. OTTIMA POSIZIONE.
INTRA: in villa si vende mansarda in ristrutturazione 3 locali e servizi ripostiglio posti auto giardino.
INTRA: in prossima ristrutturazione si vendono mono e tri locali CENTRO.
GRAVELLONA TOCE: si vende capannone con grande alloggio e giardino LIBERO.
[illegible]: in villa con parco si vendono alloggi 1/2/3/4 e servizi VISTA LAGO.
mutui da 3 a 20 anni [illegible]

«St. Creek» Jo trovi a TRECATE Via Mazzini 74 0321 74941
St. Creek
Abbigliamento Donna è lieto di presentarvi le nuove Collezioni Estate 1991
«St. Creek» lo trovi a VERBANIA Pallanza via Castelli 71 0323 556317
St. Creek

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20[illegible]
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
[illegible]
Corso [illegible] d'Azeglio 60
Tel. (011) [illegible]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
[illegible] VERCELLI
V Duchessa Jolanda 20 - (0161) 53.75/62.592
13051 [illegible]
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.789/34.779
Telefax (015) 355.155

Martedì [illegible] Luglio 1991 vc 37
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

A PAGINA 40

I controlli

Tutti i nomi nell'elenco [illegible] Formica

Continua la pubblicazione del libro [illegible] in cui vengono contestate 240 mila dichiarazioni dei redditi in tutt'Italia.

A PAGINA 39

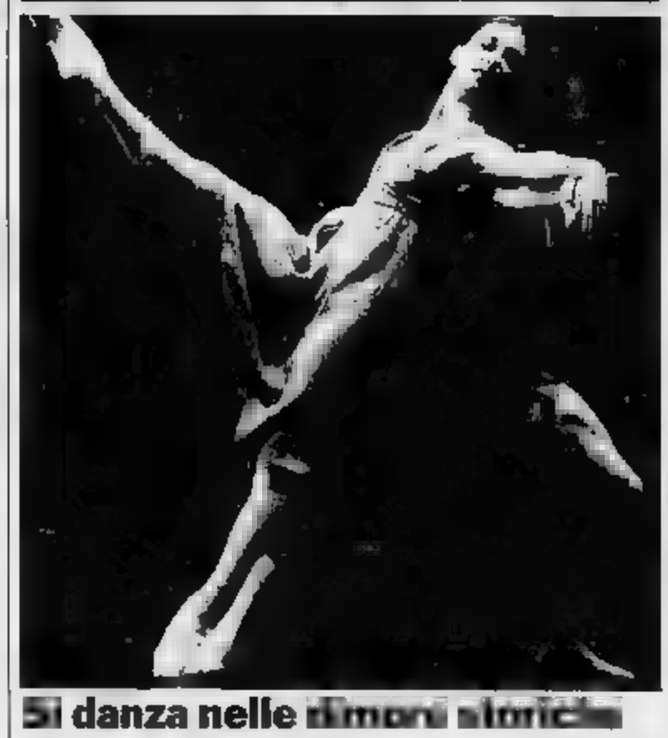
A Vercelli

Un quartiere si [illegible] contro i [illegible]

Gli abitanti di [illegible] Prestinari [illegible] piazza Medaglie d'oro minacciano di bloccare le strade come protesta per il transito dei Tir.

[illegible]

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE



Si danza nelle dimore storiche

Si apre stasera ad Orta il Festival dei due laghi. A Villa Motta [illegible] di scena, con un omaggio a Shakespeare, la Compagnia di Torino diretta da Loredana Furno.

SERVIZIO [illegible] Maria Paola Arbaia A PAGINA [illegible]

A PAGINA 39

Dal mondo del lavoro

La «Magliola» licenzierà 40 dipendenti

L'azienda di Santhià, specializzata in lavori per le Ferrovie dello Stato, ha chiesto di ridur[illegible] l'organico.

A PAGINA 43

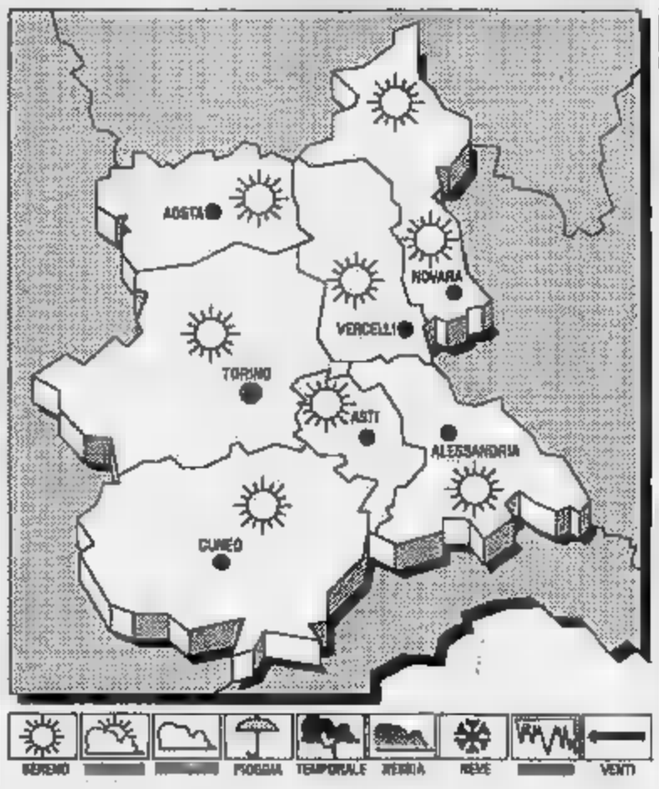
Ripescaggi

Borgosesia e Trino in Eccellenza

Il Comitato regionale ha [illegible] tato [illegible] domande di [illegible] al [illegible] campionato presentate da granata e azzurri.

[illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Un campo [illegible] pressioni alte e livellate [illegible] presente sulle regioni [illegible].

[illegible]
Cielo inizialmente sereno o poco nuvoloso, salvo sviluppo di nubi pomeridiane sulle [illegible] collinari e montuose. Dal pomeriggio, tendenza [illegible] ad aumento della nuvolosità associata a temporali, localmente anche intensi.

VENTI. Ovunque deboli di direzione variabile.

TEMPERATURA. Stazionaria, su valori superiori [illegible] media.

TENDENZA DEL TEMPO. Moderata variabilità [illegible] addensamenti [illegible] meridiani [illegible] possibili rovesci temporaleschi.

LE TEMPERATURE
[illegible] IERI [illegible] VERCELLI
Max: 31; min: 23; media: [illegible],5

UN [illegible] FA
Max: 30; min: 19; media: 26

[illegible]	[illegible]
Torino [illegible]	Novara [illegible]
Alessandria 31	Cuneo 28
Asti [illegible]	Aosta 33

Il Sole sorge alle [illegible] e tra[illegible] [illegible] 21,07. La Luna si leva alle 19,07 e cala alle 3,37.

Le popolazioni del Gattinarese e della Valle Cervo contro le cave

«Non vogliamo le miniere»

Undicimila firme per bloccare le estrazioni dei feldspati nel Biellese. Ma la ditta appaltatrice rassicura: disposti a firmare [illegible] impegno con la Comunità montana

Le sentinelle del nostro passato

DOPO le discariche, le cave. Le popolazioni della Valle Cervo e del Gattinarese si stanno rivoltando contro l'apertura di nuove [illegible] per le estrazioni dei feldspati. Sostengono che ne risentirebbe l'ambiente e paventano occupazioni ingombranti di territorio ed espropri. Le imprese estrattive hanno messo in conto anche la ribellione e promettono di [illegible] scrivere convenzioni vantaggiose per la gente.

Si sta assistendo, in piccolo, alla vicenda della centrale nucleare di Trino - poi sparita sotto l'onda lunga di Cernobil - quando le popolazioni insorgevano e l'Enel cercava, punto per punto, faticosi accordi.

L'attaccamento alla terra è l'aspetto forse più rilevante di questi ultimi anni: l'ambiente non viene inteso solo come [illegible] fatto scenografico ma è una parte della storia di ciascun individuo, con implicazioni generazionali, forse genetiche.

Così, un piano, pur ambizioso e ponderato, come quello «delle Basiliche» naufraga a Vercelli perchè passa sulla pelle (e [illegible] sembri un'espressione impropria) degli alberi che vi dovrebbero [illegible] sacrificati.

Qualcuno potrebbe leggere in queste reazioni un'esacerbata forma di tradizionalismo, inteso in senso deteriore. Non ci pare di cogliere tale aspetto negativo nella naturale propensione della gente di proteggere, palmo a palmo, il suo passato.

Forse si arriverà a diplomatici accordi, perché non è escluso che gli impegni presi dalle aziende estrattive risultino, alla fine, convincenti. A noi preme rimarcare questa [illegible] volontà di difesa della [illegible] forse donchisciottesca, ma scevra da calcoli utilitaristici.

Enrico De[illegible]

La Valle Cervo ed il Gattinarese [illegible] vogliono nuove cave estrattive nel loro territori. Undicimila firme non sono bastate a bloccare la miniera a cielo aperto in Valle Cervo, che ora la ditta costruttrice vuole allargare [illegible] 8 mila a [illegible] mila metri quadrati, [illegible] al Comune di Gattinara è giunta la richiesta dell'apertura di cave [illegible] un [illegible] territorio di [illegible] milioni [illegible] metri quadrati, dal torrente Marchiazza a sud della statale Biella-Laghi, ovviamente anche se [illegible] [illegible] riguarderà poi soltanto pochi ettari.

Partiamo da quest'ultima [illegible] vità, che l'amministrazione [illegible] munale gattinarese sembra decisa a bloccare sul nascere. Dice l'assessore all'Ambiente Mario Mantovani: «C'eravamo già opposti nel novembre dello [illegible] [illegible] per una cava da 40 mila metri quadrati [illegible] regione Uccinelgio, ora faremo altrettanto, per evidenti motivi ambientali. Oltre al nostro Comune sono interessati anche i paesi [illegible] Lozzolo e di Rossio».

Si protesta anche in Valle Cervo. Mentre Sassaia, Oriomosso e Campiglia Cervo hanno organizzato una nuova raccolta di fondi che verranno destinati a) finanziamento [illegible] una seconda campagna contro le cave, anche [illegible] associazioni ambientalistiche locali, Pro Natura biellese e il Wwf, hanno confermato [illegible] loro appoggio.

Spiega il consigliere della Comunità [illegible] Gianni Valz [illegible]: «Vogliamo avere la completa autonomia [illegible] [illegible] piena sovranità nella scelta del nostro futuro e per questo continueremo ad opporci allo sfruttamento del suolo valligiano; questi sono interventi che [illegible] rientrano nella tipologia delle nostre tradizioni culturali, storiche [illegible] [illegible] bientali».

Nel frattempo, la Cementer, la ditta di Arborio che ha ottenu[illegible] l'autorizzazione [illegible] procedere all'apertura della cava, ha comunicato alla «Bursch» il suo [illegible] assetto societario: l'impresa Lis di Serravalle Sesia, che già da tempo opera in Valle Cervo [illegible] attività estrattive, assumerà una partecipazione di maggioranza nella ditta vercel[illegible].

I toni della società [illegible] molto concilianti. Spiega Ugo Troiani, amministratore della società: «Abbiamo avuto, dal ministero dell'Industria, una concessione per 244 ettari, per cautelarci contro l'arrivo [illegible] altre ditte, ma lavoreremo praticamente [illegible] meno di uno, vale a dire sugli 8 mila metri quadrati previsti inizialmente e comunicati alla Comunità montana. [illegible] altri due ettari che si [illegible] aggiunti, riguardano il cantiere, tuttavia le estrazioni [illegible] feldspati avverranno solo nell'ettaro originario, che [illegible] l'altro era già una [illegible] abbandonata. Non rovineremo l'assetto ambientale».

Continua Troiani: «Come abbiamo già detto alla Comunità montana, siamo disposti a firmare tutte le convenzioni che ci verranno richieste per chiarire le dimensioni effettive della ca[illegible] e la salvaguardia dei diritti per le popolazioni».

Arnaldo [illegible]
Paola Guabello

A San Germano, sotto gli occhi del suo proprietario

Annega una cavalla

E' caduta in acqua dall'argine del canale Cavour. A Vercelli un cucciolo di pastore tedesco muore di fame in [illegible] alloggio.

VERCELLI. E' annegata sotto gli occhi del [illegible] proprietario, scivolando sull'argine del [illegible]le Cavour per un banale incidente: il filetto delle briglie si [illegible] impigliato nella staffa [illegible] Magic, [illegible] cavalla baia di 11 anni, ha cominciato ad indietreggiare fi[illegible] a quando [illegible] caduta in acqua.

La disgrazia [illegible] accaduta l'altro giorno [illegible] [illegible] Germano, vicino al ponte sulla strada per Vettignè. Bruno Govoni, vigile urbano del paese, [illegible] tornando da [illegible] passeggiata in riva al torrente Elvo. Si è fermato sulla sponda [illegible] Cavour per liberare la [illegible] cavalla dai tafani che le tormentavano la pancia e l'animale, con [illegible] movimento improvviso della testa, ha agganciato le briglie alla staffa. «Ha [illegible] [illegible] [illegible] sul lato destro della bocca ed ha cominciato a camminare all'indietro come [illegible] ricevesse [illegible] comando da un fantino», dice Govoni. Dopo un giro su se stessa Magic è caduta in acqua, [illegible]za riuscire a nuotare. E' morta in pochi secondi.

A Vercelli un'altra [illegible] commovente, ma questa volta [illegible] abbandono. Una cucciolo di cane pastore tedesco [illegible] stato trovato morto ieri mattina in [illegible] appartamento di via Restano 71. Il proprietario, un giovane che vive in casa col fratello, probabilmente aveva lasciato l'animale solo in [illegible] per andare in [illegible]za. L'allarme [illegible] stato dato dai vicini, che hanno visto uscire dei vermi dal balcone al secondo piano ed hanno chiamato i vigili del fuoco. Il cane, quasi sicuramente, [illegible] morto di fame e di stenti.

Magic, la cavalla di 11 anni annegata nel canale Cavour

[illegible] A PAGINA 38

Occhieppo Inferiore, si è confidata con una [illegible]. Arrestato l'amico della madre, un operaio di 50 anni

Ragazza di 15 anni accusa: sono stata violentata

L'uomo nega disperatamente, alla donna è stata tolta la patria potestà

[illegible] DA [illegible] DI TOSCANA

E' un insospettabile [illegible] di commercio, descritto dai vicini come «il tipico bravo ragazzo». Per i carabinieri invece è il grossista di una banda che spacciava hashish nelle discoteche della Toscana.

Alberto Frascarolo [illegible] finito in manette al termine di un'ope[illegible] coordinata tra i nuclei operativi radiomobile di Biella e Cortona, in provincia di Arezzo, e diretta dalle procure aretina e dal sostituto biellese Federico Panichi. I militari hanno sequestrato 6 chilogrammi di «erba» e recuperato [illegible] milioni, trovati insieme a [illegible] parte della droga (un chilo e mezzo), in una casa di proprietà del Frascarolo [illegible] Sordevolo.

[illegible] A [illegible] 38

Alberto Frascarolo, arrestato a Biella

[illegible] INFERIORE. I lividi sul corpo, la paura [illegible] dover tornare [illegible] casa, la solitudine [illegible] chi è stato vittima di una violenza: così, dopo aver superato dubbi e pudori, una ragazza di quindici [illegible] ha trovato il coraggio [illegible] parlare, di [illegible] alle persone che aveva più vicino quotidianamente le aggressioni subite.

Ora, [illegible] operaio edile di Occhieppo Inferiore, Giacomo Vaira, [illegible] anni, è stato accusato di violenza carnale e si trova nelle carceri [illegible] Biella, mentre la madre della giovane che è legata [illegible] sentimentalmente all'uomo, è stata interrogata e potrebbe rischiare l'imputazione di favoreggiamento non avendo mai denunciato i fatti. Ma sull'intera vicenda la magistratura mantiene [illegible] più stretto riserbo per proteggere la minorenne da dolorosi strascichi e per valutare a fondo le [illegible] lanciate dalla ragazza. E secondo la prima [illegible] ricostruzione dei fatti, ba[illegible] quasi interamente sulle dichiarazioni della vittima, le «attenzioni particolari» e le violenze sarebbero continuate per molto tempo.

La ragazza, che [illegible] orfana [illegible] padre [illegible] vive in [illegible] collegio poichè la madre non ha un lavoro stabile capace [illegible] fornire adeguate garanzie, si è confessata proprio a una suora della sua scuola. In poche parole avrebbe spiegato [illegible] [illegible] stata vittima [illegible] una lunga serie di sopraffazioni. A quanto pare, l'operaio incontrava l'amica [illegible] la figlia di lei, il sabato e la domenica nel suo alloggio di Occhieppo. Proprio durante i fine [illegible] settimana, per diversi mesi, vi sarebbero stati una serie di abusi ai danni della giovane. La madre della vittima non si ribellava temendo probabilmente di perdere il legame affettivo con il fidanzato, che durava [illegible] cinque anni. Solo recentemente la ragazzina ha avuto il [illegible]ggio di protestare [illegible] alla madre che non [illegible] più intenzione di tornare a casa neppure nel [illegible] dei week-end. Poco dopo, la confessione alla religiosa dell'istituto.

Appena [illegible] vicenda [illegible] giunta alla magistratura, sono scattate le indagini: la madre della giovane è stata privata della patria potestà e per una settimana è stata posta agli arresti domiciliari. Soltanto ora la donna accusa il compagno avallando, a quanto sembra, la versione della figlia. Giacomo Vaira, intanto, nega ogni addebito ma non si conoscono le circostanze della sua difesa poichè il magistrato inquirente [illegible] ha rilasciato dichiarazioni in proposito. E in questi giorni il fratellastro della vittima ha annunciato l'intenzione di costituirsi parte civile.

Marco Conti

Biella, insospettabile agente di commercio era un grossista di droga

Nella borsa 4 chili di hashish

Riforniva due umbri che loro volta gestivano lo spaccio nelle discoteche dell'Aretino
E' stato arrestato dopo una consegna: aveva nascosto altra «erba» in un alloggio a Sordevolo

BIELLA. Un sequestro record (6 chilogrammi) di hashish, 22 milioni recuperati, un traffico di stupefacenti tra il capoluogo laniero la Toscana sventato, tre persone carcere. E' il bilancio un'operazione condotta dai carabinieri Biella di Cortona, nell'Aretino, che ha portato all'arresto di Alberto Frascarolo, un insospettabile agente di commercio residente in via Lombardia, considerato il grossista dell'organizzazione.

Le indagini erano iniziate alcuni mesi fa, nell'ambito dell'opera di prevenzione del mo di stupefacenti nelle discoteche. I carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Cortona avevano individuato un locale, il Crocodile Marciano della Chiana (in provincia di Arezzo), in cui si svolgeva un consistente traffico di hashish. Così la procura della cittadina avviato un'inchiesta tra i frequentatori della sala da ballo.

I carabinieri dopo alcune settimane individuato due persone residenti a San Giustino Umbro, che controllavano il mercato dell'hashish, e che avevano disposizione grossi quantitativi di droga: Alessandro Dorelli, anni, e Simone Duchi, 19. Il magistrato inquirente non li ha però arrestati. Ha preferito aspettare per scoprire la provenienza dello stupefacente. E gli indizi raccolti portavano inequivocabilmente a Biella.

A questo punto entrati in scena i carabinieri del Nor del capoluogo laniero, coordinati dal sostituto procuratore Federico Panichi. I militari sono riusciti risalire al Frascarolo, che aveva svolto il zio militare insieme al Dorelli, e lo hanno tenuto costantemente sotto controllo. Fino alla settimana, quando gli inquirenti hanno avuto certezza che i due umbri stavano per recarsi in città per acquistare una partita di hashish. E hanno teso la trappola.

Alessandro Dorelli Simone Duchi sono giunti in via Lombardia Alfa 33 si incontrati sull'auto Alberto Frascarolo. Osservati da lontano dai carabinieri, hanno confabulato per alcuni istanti, poi si sono scambiati due borse. Infine, dopo che il rappresentante biellese era sceso, l'Alfa è ripartita. Ritornati a Cortona, però, i due hanno trovato ad attenderli i carabinieri che sulla vettura hanno trovato quattro chili e di hashish.

Mentre scattavano le manette ai polsi di Dorelli e Duchi i militari di Biella hanno fatto irruzione nell'alloggio del Frascarolo. Qui hanno recuperato soltanto 6 grammi stupefacenti e un mazzo di chiavi. Ma dopo altri accertamenti hanno individuato un secondo appartamento del Frascarolo a Sordevolo. Una pattuglia vi si è recata immediatamente, lo ha aperto con le chiavi trovate in via Lombardia e dopo una breve perquisizione ha sequestrato un chilo e mezzo hashish e milioni, frutto della vendita della droga ai due umbri.

Alberto Frascarolo ha am- essere il «grossista» del giro. Ora si trova nel di Biella a disposizione del magistrato.

DROGA MISTERIOSA

Un'altra operazione, sulla quale gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo, portata a termine ieri polizia stradale Villarboit che ha questrato 22 chilogrammi hashish. Era stata la questura Torino, che tempo era sulle tracce di un grosso traffico di stupefacenti, ad avvisare gli uomini della polstrada vercellese che da Milano in arrivo un corriere della droga.

E sulla base delle indicazioni ricevute gli agenti hanno bloccato una vettura sulla quale viaggiava Alfonso Capolongo 33 anni, di Milano. Con è arrestato anche imprenditore di Pissasco, Michele Dugo di 32 anni. I due si sarebbero incontrati lungo l'autostrada Torino-Milano per la consegna dell'ingente partita di «fumo», ma la polizia stradale ha fatto scattare le m ai polsi di entrambi.

vi alcun legame tra questa operazione quella compiuta dai carabinieri di Biella. Mentre l'hashish sequestrato a Villarboit, infatti, veniva dal capoluogo lombardo, la droga trovata in città arriva dalla Spagna e secondo gli inquirenti ha seguito una via collaudata da tempo, dalla penisola iberica fino agli spacciatori biellesi.

Classificato gli stupefacenti «leggeri» l'hashish giunge dal Marocco e attraversando lo stretto di Gibilterra «approda» in Spagna. Qui si perde in mille rivoli, altrettante destinazioni in tutta Europa. Una queste è proprio Biella.

Finora è posibile stabilire in che modo la droga varca la frontiera giunge nel capoluogo laniero. probabile che viaggi su uno dei tanti Tir che ogni giorno arrivano in città. pure possibile che siano gli stessi grossisti ad dare a procurarsela all'estero.

L'operazione compiuta l'altro giorno dai carabinieri di Biella, comunque, non è la prima messa a segno in città. A febbraio vi stato un altro importante sequestro hashish, che si supponeva provenisse dalla Spagna. In quell'occasione finiti carcere i fratelli Ilario e Roberto Lamesta, rispettivamente di 20 e 19 anni, trovati in possesso di due chili e mezzo di stupefacente.

In tribunale i fratelli Lamesta avevano patteggiato condanna due anni reclusione a 4 milioni mezzo di multa ciascuno. [c. ma.]

LETTERE AL DIGITALE

trovarci Alice Castello

chiamo Secondina Salussolia, abito ad Alice Castello, se vorrete pubblicare questa mia, intendo rispondere alla lettera della signora Elisabetta Cerutti, pubblicata su La Stampa il 17 luglio 1991, in cui si tratta di «discariche e rifiuti».

Per convincere persone come la signora Cerutti che i miei compaesani ed io siamo degli «esagitati», ci descrive il signor Emanuele Caradonna, rivolgo, a tutti coloro che sono di questa opinione, l'invito venirmi a trovare ad Alice Castello (lascio il mio recapito La Stampa).

Chiunque voglia rendersi conto come veramente le mi cerchi: io mi metterò a disposizione per far visitare le discariche ed i adiacenti che sono già stati venduti e di cui si sospetta il futuro utilizzo. Potrò far visionare tutta la documentazione ed i pareri tecnici, raccolti in questi ultimi mesi, che evidenziano l'assoluta inidoneità del luogo allo scopo a cui stato destinato.

Infine vorrei invitare la signora Cerutti a fermarsi ad Alice Castello sera, quando fetore si leva discarica diventa insopportabile; a tal proposito necessario ricordare che alcune famiglie alicesi abitano ad un centinaio di metri da questo fetore. A questo punto mi chiedo: quanto sopporterebbero quelli come la signora Cerutti, persona molto attenta ai problemi ambientali, una situazione come questa?

Secondina Salussolia
Alice Castello

Chiavazza vuole pensiline i bus

Spesso mi servo dell'autobus per spostarmi da dove abito, ossia da Chiavazza, fino al centro città. E' un servizio piuttosto comodo e veloce e si adatta bene alle mie esigenze.

In estate, siccome il tempo è bello, non è un problema aspettare il passaggio del bus per qualche minuto all'aperto, anche magari sotto una pioggerellina, riparandosi sotto un cornicione. In inverno invece è molto più penoso aspettare anche un tempo brevissimo, perché fa freddo e specialmente sotto la pioggia e la .

In diversi paesi esistono ai bordi delle strade, in corrispondenza delle fermate, delle pensiline chiuse da due lati che riparano dalle intemperie. A Chiavazza questi ripari non esistono, eppure anche qui piove, nevica tira vento.

Così noi che usufruiamo del servizio pubblico siamo obbligati a «soggetti» intemperie.

Diverse volte ho rivolto richiesta al consiglio di quartiere al Comune per sollecitare l'adozione provvedimento di questo genere. Eppure, e la cosa mi sembra vera vergognosa, le mie preghiere non sono mai state tenute in considerazione: possibile che il quartiere sulla strada così frequentata com'è via Milano non possieda pensiline? Speravo che si provvedesse in questi giorni. Invece passerà l'estate e arriverà la brutta stagione senza che si sia provveduto cambiare le .

Andrea Zuccon, Biella

Introvabili Biella i cestini dei rifiuti

La città pulita, dicono gli ambientalisti, è molto più vivibile. E io, pur essendo iscritta a nessuna associazione come Wwf, Pro natura simili, medesimo parere. A Biella però spesso la città presenta zone, angoli e vie che danno sicuramente un aspetto piacevole. Ovunque si trovano cartacce, cicche di sigarette a mucchi, lattina. Ma ritengo che la colpa sia da scaricare solamente contro gli abitanti tantomeno i ragazzi. Le infatti sono molteplici e una è da imputare anche all'amministrazione cittadina: ossia la carenza dei cestini della . In città infatti è molto raro trovare suddetti raccoglitori.

Ad esempio in via Dal Pozzo, di fronte alla sala giochi, dove esiste un gran via vai giovani, esiste un solo contenitore per la pattumiera e siccome non è sufficiente per raccogliere tutte le cartacce, i frequentatori del locale non possono far altro che abbandonare i pacchetti vuoti patatine e le lattine ai bordi della strada.

Gli addetti della Saspi raccolgono quanto è loro possibile ma non a mantenere pulita la zona. Non sarebbe dunque il caso di attuare delle soluzioni concrete? La più semplice sarebbe quella di posizionare più cestini per i rifiuti.

In questo modo si coprirebbe con maggior efficienza l'intera cittadina: esistendo più raccoglitori i rifiuti non verrebbero più abbandonati in strada.

Angela Castagnetti, Biella

Due casi di animali morti hanno scosso la gente di San Germano e di Vercelli

La cavalla che cercò Francesco

E' annegata nel canale Cavour sotto gli occhi del proprietario, che due mesi fa aveva percorso gli argini per trovare il corpo del bambino. Nel capoluogo ucciso dagli stenti in alloggio

VERCELLI. Una cavalla gata nel canale Cavour ed un cane trovato morto in casa, abbandonato. Due storie che hanno commosso stupito gli amanti degli animali.

La prima è accaduta a San Germano. Magic, cavalla baia di 11 anni, è affogata nelle acque Cavour sotto gli occhi del suo proprietario, il vigile urbano Bruno Govoni. Una morte tragica, imprevedibile, avvenuta sullo stesso argine del canale che la cavalla, con in sella il suo padrone, aveva percorso due mesi fa per cercare il corpo del piccolo Francesco Antonfermo.

Per un movimento improvvi- della testa, il filetto delle briglie dell'animale è impigliato nelle staffe, e Magic ha cominciato ad indietreggiare, come se ricevesse un comando dal cavaliere. Solo che in sella c'era nessuno.

Bruno Govoni, il suo proprietario, era sceso a terra per liberare Magic dai tafani che le tormentavano il dorso e la pancia. «Stavo sull'argine del Cavour, vicino al ponte Vettignè - racconta Govoni -. Ero appena tornato da una passeggiata lungo il torrente Elvo, e mi ero fermato perché la cavalla si infastidendo».

Ma il proprietario ha il tempo di liberarla dagli insetti. «Ero di fronte alla mia Magic - prosegue Bruno Govoni -, le spalle rivolte canale. A un certo punto la cavalla ha tirato indietro la testa p una il filetto della briglia si è incastrato nella staffa».

Magic comincia ad indietreggiare, si sente tirare il morso sul lato destro della bocca e obbedisce all'ordine come se lo ri- da fantino. Un giro se stessa e poi scivola in acqua. «E' stata una cosa velocissima, ho avuto il tempo di reagire», racconta il vigile di San Germano.

Quando Magic è in acqua il padrone tenta chiamarla, di farle raggiungere sponda opposta del Cavour: c'è dell'erba, l'argine è meno scivoloso e l'animale lo potrebbe risalire. «Ma inutile - dice Govoni -: la cavalla non riusciva nuotare. Avendo la testa collegata con la staffa, ogni volta che muoveva la zampa posteriore finiva con capo in acqua. Nel giro di trenta secondi è annegata».

Prima di dare l'allarme, Bruno Govoni ha risalito il canale Cavour fino alle «tombe» Vettignè. La cavalla si è infilata nel secondo sifone di sinistra, ed è risucchiata nel tunnel sotto il torrente Elvo. L'hanno poi ripescata i vigili del fuoco vicino a Casanova, dove sono intervenuti anche i funzionari del servizio d'igiene pubblica dell'Usl Santhià.

Non la prima volta che Magic percorreva gli argini del Cavour. Qualche settimana Bruno Govoni, in sella alla cavalla, partecipato, con molti abitanti di San Germano, alle ricerche del piccolo Francesco, il bimbo di 10 anni caduto in acqua vicino al ponte della ferrovia.

Seconda storia, questa volta abbandono. Un cucciolo di cane pastore tedesco in decomposizione trovato ieri mattina dai vigili del fuoco e dalla polizia in un appartamento 71 via Restano, a Vercelli. proprietario, Luigino Massaro, un giovane che vive col fratello Valerio, probabilmente aveva lasciato il cane solo in casa per fare una breve

L'allarme è stato dato dai vicini: dalla finestra al secondo piano del palazzo uscivano dei vermi ed una forte puzza. Ieri mattina presto, alle 7,30, sono arrivati via Restano i vigili del fuoco, la polizia, i vigili urbani e i funzionari del servizio d'igiene pubblica dell'Usl. Forse il cane morto di stenti o di sete, ma non escluse altre ipotesi.

La carogna dell'animale è portata via ieri mattina. Il proprietario, che nel frattempo rientrato a Vercelli, in base alla legge potrebbe essere accusato di maltrattamento, reato per cui è prevista soltanto una contravvenzione.

Giuseppe Baffa

VALLE

Violento incendio in una cascina

VILLATA. Domenica sera le fiamme ha distrutto un fienile, uccidendo anche due vitelli, alla cascina Margherita di proprietà dei fratelli Arlone. I vigili del fuoco pensano che si sia trattato di un processo di autocombustione fieno, che proprio giorni scorsi era stato raccolto ed immagazzinato.

Discarica, il Tar ferma l'impianto

Il Tar ha respinto richiesta di famiglia di Alice Castello di fermare l'impianto di Valdora. La domanda della famiglia Averono, che in una cascina a poche centinaia metri dalla cava, era presentata l'anno scorso.

BIELLA

Fiamme un silos alla Chiorino

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio nello stabilimento Chiorino via S.Agata. L'allarme scattato alle 13,20 quando un silos contenente materiale plastico di recupero aveva preso fuoco. Cause e danni sono ancora in corso accertamento.

STATO CIVILE

Claudio Patrucco, 27 anni, operaio, con Gisella Garavaglia, 33 anni, impiegata.

SI SPOSERANNO. Mauro Cavagna, anni, operaio caldeista, Loredana Rizzi, anni, cassiera; Renzo Tennignone, 26 anni, operaio, Luisa Picco, 25 anni, impiegata; Hamid Belhaj, 26 anni, studente, con Barbara Sola, 18 anni, cassiera.

Nicolas Cavallini

MORTI. Pierina Triani, 84 anni, pensionata; Ida Debernardi, 78 anni, pensionata; Esterina sassi, 87 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Pierangelo Bollea, 30 anni, autista, Cristina Ravera, 23 anni, maia; Gilberto Gianot, 27 anni, impiegato, con Edi Monica Gilardi, 26 anni, consulente.

MASSERANO

NATI. Davide Chiotto.

VALDENGO

Simonetti, 63 anni, casalinga; Alberto Zegna, anni, pensionato; Romoaldo Cavagion, 56 anni, commerciante; Caucino, 76 anni, pensionata.

Achille Bertucci, 54 anni, commerciante.

SI SPOSERANNO. Roberto Rey, anni, impiegato, con Elena Tua, anni, .

VA' PENSIERO

La farmacia di Netro, cinquant'anni fa

Una bella immagine del piccolo centro del Biellese, negli Anni Quaranta [ARCHIVIO GALLARATI]

Negli Anni Quaranta, epoca cui risale fotografia proposta oggi, la farmacia di Netro era ancora situata nella piazzetta di via IV novembre: il suo ingresso era sormontato da una monumentale insegna metallica.

In seguito all'ampliamento della piazza, la farmacia stata spostata nella sede attuale, sotto la fila dei portici medievali che si vedono sulla sinistra.

Sul fondo della via si intravede, con sua mole caratteristica, il bel campanile della chiesa di San Rocco, reduce recente restauro.

L'antica parrocchiale del secolo XI, in stile romanico, è l'attuale cappella del cimitero: conserva ancora muri a ciottoli, in parte disposti spina pesce, ed ornata di archetti pensili che arricchiscono la semplice facciata e le absidi.

Resti della torre dell'antico castello medievale, nel secolo XII feudo Vescovi Vercelli, incorporati nella base del campanile della chiesa parrocchiale dedicata all'Assunta.

NUMERI UTILI

emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili Fuoco: 115
(0163) 835.400
115
194
Prefettura (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
numero verde (basta un gettone) (1678) 48.048
Patronato Acli: (0161) 250.100

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.498; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) ; **Borgovercelli:** (0161) 92.137; **Candelo:** (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 76.574; (015) ra: (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Salussola:** (0161) 99.119; là: (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.338; **Serravalle Sesia:** 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; 75.050; so: (015) 702.800; **Varallo:** (0163) 51.168; **Vigliano:** (015) 811.488

POLIZIA STRADALE

Vercelli: (0161) 52.475 (0161) 854.125 (015) 22.628 (0163)

PRONTO SOCCORSO

S. A (0161) 593.333; ambulanze 57.500 (0163) 833.777
Santhià: (0161) (015) 3503.313

SOCCORSO

Per piccoli animali: dalle 12 prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e sivo intrasettimanale pressi): tel. 0161/912 380

BILANCE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.000 - 43.106; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.485; (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Coggiola:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161)

Vercelli: (0161) ; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **giano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.501; (0161) 842.656; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 00; **Trino:** (0161)

VERCELLI

La farmacia di turno oggi è è: *Dr. Antonello Baltar*, via Thaon de Revel (Cappuccini), tel. (0161) 301.325
Prato (No): *Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.206 e **Biazzano (No):** *Dott.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.138

BIELLA

La farmacia di turno oggi e stasera sono: *Dr. Antonino Vigliani*, p.zza Fiume 3, tel. (015) 22.432 e *Farmacia Piantino* del *Dr. Bernardino Rota*, p.zza G. B. Cossato 5 (Vernato), (015) 405.840
Borgosesia: *Dott. Csilio Pagani*, corso Vercelli 2 (Arenco), tel. (0163) 22.341
Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, (015) 472.4
Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.188
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73
Cosma Damiano, via Martiri 29, tel. (015) a **Cavaglià:** *Dott. Cav. Luciano Borri*, Vercellone 16, tel. (0161) (turno diario fest. 29/7 dalle ore 9 alle ore 12,30)
Valle Mosso: *Dott.ssa Gabriella Corbellini*, via Bartolomeo Sella (015) **Portula** *Tella Giuseppe S.*, Chiossaso 5, tel. (015) 75.179
Valdengo: *Mongilardi-Ulivi*, via Roma 92, tel. (015) 682.015 e **Strona** *Dott. Ruggiero Balducci*, frazione Fontanella Crino 4, (015) 742.210
Scopello: *Dott. Renzo Bibiano*, 14, telefono (0163) 71.198
Anselmetti, corso 12/14, tel. (0163) 51.160

Vercelli, un quartiere si ribella al transito dei mezzi pesanti

L'ASSEDIO DEI TIR

Gli abitanti di piazza Medaglie d'oro e di corso Prestinari minacciano di bloccare le strade

VERCELLI. «I tir passano tranquillamente lungo la nostra strada anche se il transito è loro vietato ed i segnali sono ben visibili. Il problema è che nessuno fa rispettare quei divieti. Non si può più andare avanti così. Se le cose non cambieranno ci rivolgeremo al sindaco e, se non otterremo nulla, potremmo anche bloccare la strada per protesta».

Gli abitanti di corso Avogadro di Quaregna hanno deciso di dire basta al transito indiscriminato di mezzi pesanti che percorrono il viale. Ma la loro protesta non è isolata in una città nella quale i punti caldi del traffico sono moltissimi. Basta fare alcuni esempi di «casi» che sono quotidianamente sotto gli occhi di tutti: corso Avogadro di Quaregna, corso Libertà, corso Prestinari.

Ma che cosa succede lungo il vialetto che collega piazza Sardegna a piazza Medaglie d'oro? «I camion non potrebbero percorrere questa strada ma lo fanno ugualmente perchè non c'è mai un vigile ad impedirlo - spiegano nel quartiere -. Forse basterebbe qualche contravvenzione e la cosa cesserebbe. Da quando è stato inaugurato il nuovo cavalcavia di via Trino la situazione è addirittura peggiorata perché i camion non hanno la possibilità di imboccare la tangenziale e, così, percorrono il cavalcavia e poi proseguono lungo piazza Medaglie d'oro e corso Avogadro fino a portarsi in corso Bormida».

Un Tir mentre sta percorrendo corso Avogadro di Quaregna (FOTO RENATO GRIPPI)

La situazione diventa ancora più difficile durante il periodo scolastico. Nelle vicinanze si trovano infatti la scuola elementare «Gozzano» ed un asilo. In ogni caso, poi, a poche decine di metri dalla strada dei tir sorge anche lo stabilimento della «Sambonet». Il traffico pedonale insomma è notevole eppure nessuno ha ancora provveduto a bloccare il passaggio dei mezzi pesanti. «A volte - protesta la gente della zona - passano perfino colonne di carri armati».

In ogni caso il problema non è nuovo. Già in passato una petizione degli abitanti del quartiere raccolse 800 firme e venne presentata al sindaco. Forse adesso ne verrà fatta un'altra, oppure sarà addirittura bloccata la strada. Una protesta che avrebbe del clamoroso ma che a molti sembra l'unica soluzione.

Filippo Campisi

UNA PETIZIONE A PORTA TORINO

Da un punto caldo della viabilità vercellese ad un altro. In corso Marcello Prestinari il traffico, soprattutto nelle ore di punta, è caotico e le famiglie residenti si lamentano.

In questi giorni stanno per essere ultimati i lavori di installazione del semaforo all'incrocio con via Sabotino e via Monte Bianco ma la gente teme che si tratti soltanto del classico intervento tampone e che la situazione resti sostanzialmente invariata.

Quattro abitanti della zona, Pierangelo Gianotti, Antonio Gobbato, Franco Nazario ed Aldo Sironi, lo scorso anno avevano promosso una petizione nel quartiere chiedendo il nuovo semaforo, un maggior numero di passaggi pedonali, il rispetto dei divieti di sosta e quelli di transito per i mezzi pesanti, una maggiore presenza di vigili urbani.

Adesso il semaforo sta per entrare in funzione ma la soluzione degli altri problemi sembra ancora lontana.

«Voglio precisare - dice Franco Nazario - che noi non intendiamo affatto sostituirci al Consiglio di quartiere, promuovendo raccolte di firme e cercando di sensibilizzare l'opinione pubblica. Riteniamo, tuttavia, che sia ugualmente nostro compito cercare di fare qualcosa per migliorare la viabilità della zona. Siamo soddisfatti che finalmente entri in funzione il semaforo che avevamo richiesto attraverso la petizione ma crediamo che questo debba essere soltanto un primo passo. L'Amministrazione comunale non deve pensare di avere risolto tutti i problemi».

Traffico caotico, camion che passano anche se non potrebbero, code interminabili di auto quando le sbarre del passaggio a livello sono abbassate. In corso Prestinari a volte sembra di essere non a Vercelli ma in una delle maggiori strade di una megalopoli all'ora di punta.

Anche qui, come in corso Avogadro di Quaregna le cose sono andate progressivamente peggiorando: da quando è stato aperto il «Continente», infatti, il volume di traffico è aumentato a dismisura. Basterà il nuovo semaforo? «Certamente non dice Nazario. «E' indispensabile che venga fatto rispettare il divieto di transito ai camion pesanti. E poi non sappiamo più che cosa sia un vigile urbano. Ne viene uno soltanto nelle ore più calde, ma non basta. Dovreste vedere che cosa succede quando non c'è. Cosa faremo adesso? Se sarà necessario inviteremo il nuovo comandante dei vigili urbani e gli faremo constatare la gravità della situazione».

VENTIQUATTR'ORE

BORGO D'ALE

Due arresti per detenzione di droga

I carabinieri hanno arrestato Vincenzo Pasquino, 34 anni, residente a Borgo D'Ale in via Carlo Emanuele Dotto 13, perché trovato in possesso di 60 grammi circa di cocaina. Fermato anche Fabio Laurenti, 23 anni, residente a Valle Mosso, per la detenzione di 2 grammi di eroina. Erano 3, invece, i grammi di eroina trovati in possesso di Alessandro Manzini, 25 anni, residente a Ghislarengo.

VERCELLI

Sorpreso mentre ruba detersivi al Mega

Franco Rosso, un vercellese di 31 anni residente in vicolo Ranghino 1, è stato arrestato dai carabinieri perché sorpreso a rubare detersivi e altri oggetti al supermercato Mega di via 20 settembre. Il giovane cercava di non dare nell'occhio ma è stato notato appunto mentre era intento a fare la sua «spesa» gratis. Singolare in ogni caso il suo bottino.

VERCELLI

A settembre si vota la ristrutturazione del mercato

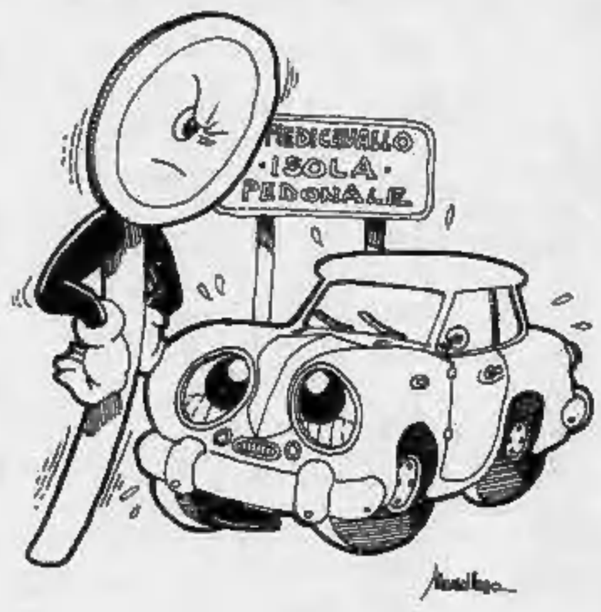
Le proteste degli ambulanti, riportate la settimana scorsa da «La Stampa», per la scarsa osservanza delle norme igieniche nel mercato di piazza Mazzini (c'è un vespasiano vicino alle bancarelle), hanno ottenuto l'effetto desiderato. A settembre, l'assessore al Commercio Giancarlo Casalino porterà in Consiglio comunale il progetto di ristrutturazione dell'area. Il progetto era stato redatto dall'Ascom.

CAVAGLIA'

Camionista ustionato da uno spruzzo di acido

Mentre apriva il bocchettone dell'autocisterna per svuotarla, è stato raggiunto in pieno volto da uno spruzzo di acido acetico glaciale: Gio Batta Pascuttini, 39 anni, di Como, camionista per conto dell'impresa «Segrada», via Asmara 1, Luino, è stato in un primo tempo medicato al «San Salvatore» di Santhià e successivamente ricoverato nel reparto di oculistica dell'ospedale di Vercelli. I medici si sono riservati la prognosi per le facoltà visive.

ISOLA PEDONALE A PIEDICAVALLO NEI GIORNI FESTIVI



PIEDICAVALLO. Nel centro del paese il sabato e la domenica ci si muoverà solo a piedi. Lo ha deciso l'amministrazione civica: per tutta l'estate Piedicavallo, il piccolo Comune agli estremi della valle Cervo, sarà chiuso alle auto durante i fine settimana e i giorni festivi. Regole rigidissime sono previste anche per i residenti e multe salate saranno comminate ai contravventori.

Fino alla metà di settembre dunque solamente i mezzi autorizzati potranno transitare lungo via Roma, la strada principale che attraversa il paese; le altre vetture all'altezza del ristorante «Mologna» si troveranno di fronte al cartello di divieto d'accesso.

«La decisione - spiega Patrizia Martinelli, segretaria, vigile e messo - si è resa necessaria perchè, soprattutto nei giorni festivi, la strada era diventata troppo affollata di auto e rischiosa per i pedoni. Temevamo le proteste della gente ma dopo i primi disagi sia gli abitanti sia i turisti si sono adattati alla situazione».

In realtà sono state proprio le lamentele dei residenti a suggerire l'idea al Comune: la via è stretta e il traffico troppo intenso soffoca il paese. Molte abitazioni hanno l'ingresso che si affaccia direttamente sulla strada e l'uscita improvvisa, magari di qualche bambino di corsa, può costituire un grave pericolo.

Quindi, durante il week-end, le auto possono accedere unicamente lungo la circonvallazione, a valle di Piedicavallo. Solo chi abita in via Roma può usufruire dell'autorizzazione del Comune.

I problemi sorgono però per il controllo, un compito affidato ai vigili: «Finora - prosegue Patrizia Martinelli - abbiamo mandato poche contravvenzioni; alcuni trasgressori però ci sono sfuggiti perchè siamo soltanto due vigili. Chiederemo agli altri Comuni della valle che ci inviino dei "rinforzi"».

[f. ug.]

L'azienda di Santhià, che lavora per le Ferrovie, annuncia di dover ridurre i posti di lavoro

La «Magliola» licenzia 40 dipendenti

Crisi per le tariffe troppo basse applicate dall'ente di Stato

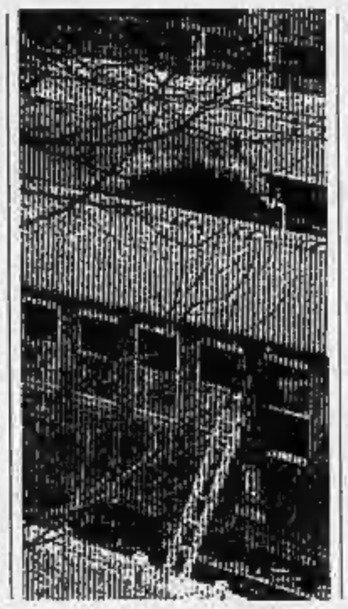
SANTHIA'. Un'altra mazzata sta per abbattersi sul mondo del lavoro nel Vercellese, già provato da una crisi più o meno sommersa di difficile soluzione, proprio alla vigilia della tradizionale chiusura per le vacanze estive: lo stabilimento «Magliola Antonio & figli» di Santhià ha avviato le procedure di legge per la riduzione di 40 unità su un totale di 330 del personale dipendente.

Lo stabilimento è specializzato nella costruzione e nella riparazione di carri e carrozze per conto delle Ferrovie dello Stato e proprio a questo ente si deve far risalire la crisi che ha indotto la direzione al taglio dei posti di lavoro.

Il comunicato che annuncia i licenziamenti, nel quale si giustifica la decisione con la necessità di ristrutturare il proprio sistema produttivo aziendale, è stato ricevuto nei giorni scorsi dalle organizzazioni sindacali confederali di categoria che ne stanno ora valutando il contenuto.

Amari i commenti registrati a caldo. Qualche sindacalista ha definito quello attuale «un processo di deindustrializzazione pari solo a quello registrato negli Anni Settanta con la vicenda Montefibre» che ha segnato pesantemente un decennio non solo nel capoluogo.

Carlo Mosca, direttore dello stabilimento Magliola, ha spiegato: «A monte della decisione non c'è assolutamente una crisi finanziaria dell'azienda. La realtà è un'altra: purtroppo le tariffe pagate dall'Ente Ferrovie non si evolvono come il costo della vita. Di conseguenza è necessario riorganizzare l'intero sistema produttivo per restare competitivi. Inoltre non bisogna dimenticare l'ormai imminente integrazione europea e la necessità di adeguarci al mercato internazionale, la cui apertura si sta avvicinando velocemente».



I 40 posti da ridurre toccano sia operai che impiegati in quasi tutti i settori dell'azienda: interesseranno l'organizzazione logistica, la gestione, la contabilizzazione ed il controllo dell'attività lavorativa.

Le altre notizie di ieri arrivate dalla provincia purtroppo sono anch'esse di tendenza negativa. A Biella la «Electrotex» di Remo Roj ha preannunciato che nei prossimi giorni presenterà al Tribunale la domanda per essere ammessa all'amministrazione straordinaria.

Infine la riapertura delle aziende dopo le ferie segnerà un momento delicato per la «Sambonet» di Vercelli: il prossimo 26 agosto scatteranno i 52 licenziamenti preannunciantì la scorsa settimana dalla fabbrica di posaterie ed argenterie.

[r. s.]

COMUNE DI BIELLA
PROVINCIA DI VERCELLI

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1991 e al conto consuntivo 1989 *(1)*:

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

ENTRATE *(in migliaia di lire)*

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza del bil. ANNO 1991	Accertamenti del conto consuntivo ANNO 1989
- Avanzo di amministrazione	1.918.520	2.429.902
- Tributarie	18.815.120	15.474.060
- Contributi e trasferimenti	29.751.080	24.364.840
(di cui dallo Stato)	(26.193.540)	(22.286.614)
(di cui dalle Regioni)	(2.517.540)	(1.522.144)
- Extratributarie	8.523.021	7.665.300
(di cui per proventi servizi pubblici)	(7.279.940)	(6.091.505)
- Totale entrate di parte corrente	58.888.221	47.504.200
- Alienazione di beni e trasferimenti	8.752.254	5.259.991
(di cui dallo Stato)	(—)	(—)
(di cui dalle Regioni)	(1.900.000)	(301.906)
- Assunzione prestiti	32.882.000	15.717.764
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	(6.000.000)	(—)
- Totale entrate conto capitale	41.634.254	21.375.755
- Partite di giro	4.938.341	3.745.468
Totale	104.572.349	75.655.335
- Disavanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	104.572.349	75.655.335

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza del bil. ANNO 1991	Accertamenti del conto consuntivo ANNO 1989
- Disavanzo amministrazione	—	—
- Correnti	52.592.580	41.845.779
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	4.017.920	2.858.718
- Totale spese di parte corrente	56.610.165	44.707.447
- Spese di investimento	37.029.825	25.579.007
- Totale spese conto capitale	37.029.825	25.579.007
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	6.000.000	—
- Partite di giro	4.938.341	3.745.468
Totale	104.578.349	74.030.992
- Avanzo di gestione	—	1.624.413
TOTALE GENERALE	104.578.349	75.655.335

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	5.029.752	2.497.859	—	5.362.852	128.568	128.568	13.764.593
- Acquisto beni e servizi	2.174.650	4.135.578	—	9.069.282	1.358.979	270.703	16.999.532
- Interessi passivi	630.241	630.241	414.662	1.779.918	490.251	128.371	4.063.612
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministraz.	2.025.255	2.343.943	2.154.264	14.377.122	2.118.696	88.673	23.588.953
- Investimenti indiretti	—	—	—	124.553	344.597	23.600	1.092.750
TOTALE	9.830.583	9.916.721	2.568.140	31.413.535	5.471.747	639.715	59.539.440

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1989 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione del consuntivo dell'anno 1989	+ L. 3.063.570
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto dell'anno 1989	— L. 182.266
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1989	+ L. 2.881.304
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1989	(L. 10.571)

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	**L. 924**	**Spese correnti**	**L. 814**
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 301	- personale	L. 332
- contributi e trasferimenti	L. 474	- acquisto beni e servizi	L. 340
- altre entrate correnti	L. 149	- altre spese correnti	L. 142

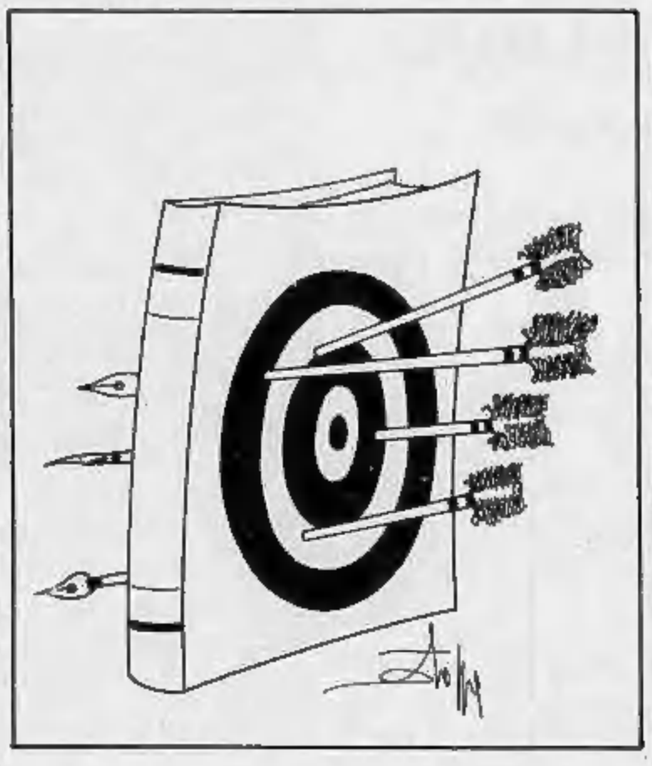
IL SINDACO
Luigi Petrini

L'ultimo elenco dei contribuenti che hanno un contenzioso con gli uffici tributari

I piemontesi nella rete del fisco

Pubblichiamo la seconda e ultima parte dell'elenco, diffuso dal ministero delle Finanze, di coloro che secondo il fisco hanno dichiarato meno del previsto o con i quali esiste comunque un contenzioso. L'elenco comprende i nomi di persone che abitano in provincia di Vercelli e nel vicino Novarese e nei confronti dei quali sono stati rilevati accertamenti fiscali relativi agli anni scorsi da parte degli esperti degli uffici tributari.

Per ogni contribuente, citiamo nome, cognome, data e luogo di nascita, tipo di attività, anno a cui si riferiscono le dichiarazioni, entità (in migliaia di lire) dell'Irpef e Ilor contestate. L'ultimo dato, riportato tra parentesi, indica infine la località di residenza del contribuente.



Nome per nome a Vercelli e Biella

Alberto Pietro, 5/08/29, Follina (Tv), industrie tessili; 1982: 11.833 e 0. (Biella).
Avallone Antonio, 14/03/42, Cortona (Ar), sale e tabacchi; 1984: 23.677 e 0; 1983: 7.311 e 4.015. (Biella).
Bellotti Bruno, 6/04/39, Comacchio (Fe), attività non rilevata; 1981 0 e 0; 1982 0e 0. (Vercelli).
Boccalate Stefano, 30/12/42, Vercelli (Vc), riparazioni e manutenzioni; 1984: 24.199 e 16.199. (Gattinara).
Boschetto Vincenzo, 6/11/49, Valdengo (Vc), attivita' non rilevata; 1985: 45.950 e 0; 1983: 35.400 e 0; 1982: 23.083 e 0; 1984: 20.880 e 0. (Valdengo).
Burlando Rosanna, 15/03/28, Biella, abbigliamento: 1985: 0 e 50.000; 1986: 8.055 e 0. (Biella).
Calcagno Marcello, 9/11/33, Vercelli, dolciumi; 1982: 13.886 e 9.506. (Vercelli).
Castagno Cesarina, 19/01/38 Albano (Vc), industrie tessili; 1984: 17.378 e 13.778; 1985: 9.048 e 9.924; 1983: 4.448 e 0. (Biella).
Cena Zandotti Giorgio, 14/04/36, Serravalle Sesia (Vc), mobili; 1982: 15.499 e 8.370. (Serravalle Sesia).
Chetta Claudio, 27/08/44, Sannicola (Le), prodotti chimici per industrie; 1982: 34.315 e 0. (Biella).
Cossu Domenico, 5/08/51 Narcao (Ca), macchine ed attrezzi agricoli; 1982: 25.638 e 0. (Biella).
Cresto Silvano, 25/11/31, Mongrando (Vc), attività non rilevata; 1984: 11.500 e 6.661. (Gaglianico).
D'angelo Carmela, 8/12/54, Pratola Peligna (L'Aquila), articoli di abbigliamento; 1983: 20.734 e 12.564. (Vercelli).
De Rossi Mario, 22/08/23 Mongrando (Vc), attività non rilevata: 1983: 8.486 e 7.583. (Biella).
Degrandi Giuseppe, 17/08/33, Salasco (Vc), prodotti industriali; 1983: 13.383 e 0; 1982: 12.306 e 0; 1984: 7.668 e 0. (Santhià).
Delpozzo Aldo, 22/02/29, Germagnano (To), costruzioni edilizie residenziali; 1983: 3.258 e 36.558; 1985: 3.642 e 3.643. (Viverone).
Di Carlo Vincenzo, 14/06/35, Alia (Pa), prodotti industriali; 1984: 23.362 e 0. (Serravalle Sesia).
Fasano Cesare, 19/05/40, Ivrea (Torino), attività non rilevata; 1983: 22.429 e 0. (Viverone).
Ferrara Rosa, 6/08/54, Biella, prodotti non alimentari; 1982: 15.742 e 10.062; 1983: 12.522 e 3.087. (Biella).
Fontanella Giuseppino, 27/07/36 Arborio (Vc), abbigliamento e arredamento; 1983: 23.294 e 0; 1982: 22.894 e 11. (Vigliano).
Franciscono Luigi, 21/07/32, Alice Castello (Vc), costruzioni edilizie residenziali; 1982: 15.924 e 8.000. (Alice Castello).
Giordano Lavinio Giuseppe, 19/03/36, Castrezzato (Bs), prodotti industriali: 1984, 28.587 e 5.226. (Serravalle Sesia).
Grosso Oreste, 23/04/37, Biella (Vc), pellicce e pelli per pellicceria; 1984: 33.425 e 0; 1983: 26.657 e 0; 1982: 7.892 e 0; 1985: 20.835 e 2.806. (Biella).
Labricciosa Romeo, 1/02/47, Bosra Pisani (Pd), commercio ambulante di generi alimentari; 1983: 18.471 e 17.071. (Cossato).
Longo Vincenzo, 16/10/58, Domodossola (No), riparazioni e manutenzioni; 1983: 30.124 e 16.728; 1982: 7.328 e 6.594. (Borgosesia).
Marangon Giuliano, 9/01/35 Iesolo (Ve), attività non rilevata; 1983: 16.075 e 16.075; 1982: 12.601 e 12.601. (Vigliano).
Micheletti Rino, 5/05/39, Ariano Nel Polesine (Ro), costruzioni edilizie residenziali; 1983: 13.344 e 4; 1982: 1.849 e 0. (Biella).
Palumbo Gioacchino, 24/05/41, Recalmuto (Ag), zucchero, caffe', spezie; 1983: 29.250 e 29250. (Vercelli).
Parisi Rosa, 13/03/43, Bovalino (Rc), ristoranti; 1983: 17.191 e 26.265. (Caresana).
Rossetti Pier Mario, 24/05/42, Biella, rivendite giornali e riviste; 1983: 13.725 e 9.189; 1982: 5.490 e 2.745. (Biella).
Roy Guy, 9/07/29, Francia, macchine per industria tessile; 1982: 11.833 e 0. (Borriana).
Saggia Walter, 13/03/45, Vercelli, attività non rilevata; 1983: 32.367 e 0. (Vercelli).
Sardi Silvio, 29/05/12, Cernusco Sul Naviglio (Mi), attivita' non rilevata; 1982: 6.858 e 0; 1983: 2.757 e 0. (Salussola).
Sogno Rolando, 7/03/38, Biella, bar; 1983: 13.833 e 15.545; 1982: 16.963 e 7.720. (Portula).
Spina Pietro, 10/04/20, San Germano (Vc), legno, sughero ed affini; 1983: 10.888 e 8.904. (San Germano).
Spinello Corrado, 2/09/52, Noto (Sr), abbigliamento e arredamento; 1982: 0 e 0. (Quarona).
Tornielli Clementina, 31/03/21, Torino, biancheria e maglieria; 1983: 16.400 e 16.400. (Valduggia).
Vigliano Giovanni Battista, 8/04/43, Cigliano (Vc), materiale da costruzione; 1984: 15.077 e 14.689; 1983: 14.101 e 9.116; 1982: 5.454 e 2.727. (Cigliano).

Nel Novarese

Abbazia Mario, 28/06/52, Foggia, autoveicoli (con usati); 1984: 27.304 e 0. (Novara).
Aceti Rosanna, 9/11/40, Gignese (No), attivita' non rilevata; 1984: 8.000 e 33.500; 1983: 8.000 e 8.000. (Gignese).
Albertinazzi Giovanni, 4/11/47, Fontaneto d'Agogna (No), riparazioni e manutenzioni; 1982: 8.737 e 8.737. (Fontaneto d'Agogna).
Antonioli Mario, 10/05/34, Gozzano (No), industria della maglia e calza; 1984: 23.856 e 16.367. (Gozzano).
Archelli Pier Giorgio, 2/07/37, Vigevano (Pv), calzature; 1982: 19.680 e 19.680; 1983: 1.177 e 994. (Vigevano).
Balzani Adriano, 18/01/44, Gravellona Toce (No), attivita' non rilevata; 1985: 30.196 e 0; 1986: 23.699 e 0; 1987: 17.142 e 0; 1984: 7.823 e 0. (Gravellona Toce).
Balzani Giorgio, 28/12/65, Domodossola (No), attivita' non rilevata, 1985: 30.196 e 0; 1986: 23.699 e 0; 1987: 17.142 e 0; 1984: 7.823 e 0. (Gravellona Toce).
Bova Michele, 7/04/36 Palermo, calzature; 1982: 23.332 e 0. (Vigevano).
Barilli Massimo, 22/06/61, Milano, apparecchi radio-televisivi; 1985: 28.957 e 0; 1986: 7.172 e 0. (Novara).
Bertolotti Roberto, 3/02/48, Arona (No), riparazioni e manutenzioni, 1985: 15.152 e 15.152. (Arona).
Bianchi Gabriella, 12/07/54, Borgomanero (No), attivita' non rilevata; 1984: 23.956 e 11.956; 1985: 5.820 e 0. (Momo).
Bini Carlo, 14/02/46, Omegna (No), attività non rilevata; 1986: 26.107 e 14.721. (Omegna).
Boletti Natale, 13/07/21, Verbania (No), apparecchi elettrici; 1982: 15.040 e 9.285. (Ghiffa).
Borgatta Giorgio, 26/09/41, Cesara (No), meccanica-fonderie seconda fusione; 1985: 15.926 e 14.563; 1984: 14.454 e 14. 454; 1986: 11.296 e 11.296. (San Maurizio d'Opaglio).
Bozzola Antonietta, 24/01/31, Galliate (No), attivita' non rilevata, 1984: 15.121 e 15.121. (Galliate).
Brocca Giuseppe, 13/10/34, Domodossola (No), procuratori patroc. legali; 1982: 18.364 e 6.509; 1983: 12.497 e 11.455; 1984: 3.971 e 3.931. (Trontano)
Bruno Luigi, 2/01/39 Celico (Cs) attività non rilevata; 1984: 19.256 e 0; 1983: 6.168 e 0; 1982: 3.771 e 0. (Gravellona Toce).
Bucelloni Clementina, 28/07/36, Arona (No), attivita' non rilevata; 1982: 12.312 e 20.312; 1983: 1155 e 1.155. (Gozzano)
Cardani Romeo, 4/10/30, Cannobio (No), tabacchi ed altri generi monopolio; 1982: 0 e 44.500. (Novara).
Cardillo Francesco, 1/10/44, Monte San Giacomo (Sa), riparazioni e manutenzioni; 1986: 11.995 e 7922. (San Maurizio d'Opaglio).
Caretti Francesco Giuseppe, 4/10/29, Verbania (No), costruzioni edilizie non residenziali; 1983: 3.304 e 1.411. (Verbania).
Carillo Michele, 6/11/54, Torre Annunziata (Na), meccanica-fonderie seconda fusione; 1984:18.850 e 0. (Borgomanero).
Carillo Vincenzo, 26/05/53 Torre Annunziata (Na), meccanica-fonderie seconda fusione; 1985: 11.038 e 0; 1984: 18.849 e 0; 1986: 6137 e 0. (Borgomanero).
Carini Gino, 2/07/17, Crodo (No), costruzioni edilizie residenziali; 1984: 10.937 e 12.937. (Crodo).
Citton Luciana, 9/04/40, Gruntardo (Cr), prodotti per abbigliamento e arredamento; 1983: 27.378 e 11.378; 1982: 5.291 e 5.734. (Romagnano Sesia).
Clivio Gian Franco, 14/09/26, Arizzano Inferiore (No), oreficeria orologeria; 1982: 20.034 e 17.820. (Verbania).
Coggiola Renzo, 6/11/39, Brusnengo (Vc), bar e pubblici esercizi; 1984: 26.125 e 26.125; 1986: 26.145 e 26.145; 1985: 25.887 e 25.887; 1983: 22.706 e 22.706; 1982: 21.316 e 21.316. (Vinzaglio).
Di Trani Nicola, 13/09/46, Andria (Ba), lavori minerali non metalliferi, 1983: 4.506 e 0. (Dormelletto).
Erbetta Celestino, 23/08/42, Gozzano (No), riparazioni e manutenzioni; 1984: 15.600 e 15.600; 1983: 15600 e 15.600. (Gozzano).
Esu Mario Paolo, 12/03/43, Carbonia (Ca), bar e pubblici esercizi; 1985: 19.500 e 19.500. (Borgomanero).
Fabbri Giacinto, 4/07/43, Ferrara, legno, sughero ed affini; 1982: 17.190 e 9.040; 1983: 13.191 e 7.520. (Gozzano).
Finotti Alessio, 14/10/57, Porto Tolle (Ro), riparazioni e manutenzioni; 1983: 19.082 e 19.082. (Vicolungo).
Floccari Salvatore, 4/01/42, Cittanova (Rc), bar e pubblici esercizi; 1982: 11.622 e 11.622. (Arona).
Foddis Federica, 2/05/50, Assemini (Ca), ristoranti; 1983: 15.304 e 13.801; 1982: 6514 e 0. (Prato Sesia).
Fonso Gianfranco, 7/01/41, Donada, (Ro), ristoranti; 1983: 22.126 e 20.623; 1982: 16.122 e 9.608. (Prato Sesia).
Fornara Francesco, 25/08/29, Trecate (No), rappresentanti commercio; 1983: 21.120 e 9.842. (Trecate).
Forte Egidio, 2/11/53, Lauria (Pz), meccanica-fonderie seconda fusione; 1984: 21.176 e 10.588. (Omegna).
Gabri Lorenzo, 5/05/26, Intra (No), attivita' non rilevata; 1984: 27.989 e 334; 1983: 23.827 e 534; 1982: 19.871 e 205. (Verbania).
Germano Enrica, 16/03/34, Novara, attivita' non rilevata, 1982:20.000 e 20.000; 1983: 20.000 e 20.000. (Novara).
Gloria Giovanni, 22/08/40, Novara, costruzioni edilizie residenziali; 1984: 20.291 e 0; 1985: 19.098 e 0. (Novara).
Guarneri Lelio, 12/02/47, Omegna (No), veicoli ed accessori, 1982: 11.173 e 0. (Gravellona Toce).
Iob Corrado, 22/07/37, Cunevo (Tn), attivita' non rilevata; 1984: 27.646 e 0. (Novara).
Jovane Lucrezia, 4/02/55, Sciosciano (Na), veicoli ed accessori; 1983: 15.000 e 15.000; 1984: 13.500 e 13.500. (Romentino).
Lauro Michelangelo, 20/04/52, Grotteria (Rc), attività non rilevata; 1983: 16.555 e 15.000; 1984: 11.960 e 11.960; 1982: 2.373 e 2.373. (Novara).
Lovatto Paolo, 7/01/53, Grignasco (No), rappresentanti commercio, 1982: 14.579 e 13.430. (Grignasco).
Magnani Franco Angelo, 6/06/16, Cusago (Mi), cuoio e articoli di pelle; 1982: 16.227 e 9.448. (Piedimulera).
Maresca Cosimo, 16/04/52, Squinzano (Le), costruzioni edilizie residenziali; 1983: 22.700 e 22.700; 1984: 20.400 e 20.400. (Galliate).
Mascali Alfio, 1/09/40, Catania (Ct), frutta fresca e secca, ortaggi; 1983: 21.268 e 18.557. (Villadossola).
Michieletti Luciano, 23/01/51, Porto Tolle (Ro), riparazioni e manutenzioni; 1985: 19.722 e 11.722. (Trecate).
Miserocchi Mafalda, 16/09/15, Villadossola (No), servizi non altrove classificabili; 1985: 13.402 e 50.910. (Domodossola).
Nigro Annunziato, 2/10/44, Acri (Cs), prodotti per abbigliamento e arredamento; 1982: 8.266 e 5.993. (Borgo ticino).
Paccagnino Piergiuseppe, 4/04/17, Novara; avvocati procuratori patroc. legali; 1984: 20.714 e 18.589; 1982: 13.164 e 12.760; 1983: 10.133 e 10.954. (Novara).
Panizza Pietro, 28/04/34, Borgomanero (No), legno, sughero; 1984: 14.391 e 7.199. (Briga Novarese).
Pascolo Benito, 9/04/36, Baveno (No), per l' igiene e l' estetica; 1982: 15.131 e 10.565. (Vignone).
Pelganta Antonio, 23/09/11, Trontano (No), estrazione di materiali di cava; 1984: 14.916 e 12.016; 1983: 8.311 e 2.644. (Trontano).
Perotti Giancarlo, 5/06/49, Ceretto Lomellina (Pv), bar e pubblici esercizi, 1983: 8.700 e 27.700. (Ghemme)
Pileri Giovanni, 23/09/35, Olbia (Ss), riparazioni e manutenzioni, 1984: 20.444 e 12.444. (Castelletto Ticino).
Rampini Marco, 23/08/52, Vigevano (Pv), rivendite giornali e riviste; 1982: 17.528 e 17.528; 1984: 17.551 e 7.656; 1983: 16.005 e 7.244; 1986: 6.755 e 3.023. (Vigevano).
Reghenzani Carla, 21/01/42, Darfo Boario Terme (Bs), elettrodomestici, riscaldamento e condizionatori, 1982: 31.420 e 49.392. (Novara).
Rimoldi Franca, 14/12/43, Meina (No), commercio ambul. generi non alimentari; 1984: 27667 e 27667. (Meina).
Rossi Dario, 18/02/47, Castelli Cusiani (No), meccanica-fonderie seconda fusione; 1987: 20.372 e 20.372. (Pogno).
Ruggeri Francesco, 24/10/30, Castano Primo (Mi), motrici e sollevamento; 1982: 16.231 e 0. (Galliate).
Saglio Trombone Mario, 26/03/36, Ornavasso (No), minuterie metallica stoviglie e armi; 1983: 6.163 e 0; 1982: 2.118 e 0; 1984: 1.358 e 0. (Ornavasso).
Sanci Concetta, 13/07/25, Reggio Calabria, pensioni; 1987: 23.908 e 14.408; 1986: 14.743 e 7.832. (Villadossola).
Siviero Santina, 6/01/46, Contarina (Ro), calzature; 1983: 18.231 e 19.260. (Cilavegna, Pv)
Spinelli Giovanni, 23/06/48, Sala Consilina (Sa), altri prodotti industriali; 1982: 23.331 e 0. (Vigevano).
Suraci Battista, 23/09/63, Domodossola (No), commercio ambulante generi non alimentari; 1987: 26.154 e 17.637. (Villadossola).
Tabacchini Celeste, 28/11/23, Orino Azzio (Va), autoveicoli (con usati); 1983: 25.734 e 16.000. (Domodossola).
Tabacchini Luigi, 2/01/26, Orino Azzio (Va), autoveicoli (con usati); 1983: 30.179 e 19.500. (Domodossola).
Valci Dionisio 22/06/32, Formazza (Novara), alberghi; 1986: 22.265 e 10.835. (Formazza).
Vergine Maria Antonia, 13/07/49, Taranto, servizi per l' estetica; 1983: 15.974 e 9.984; 1982: 12.274 e 7.388.(Arona).

RISTORANTE PIZZERIA

LA PACE

di APICELLA RAFFAELE

CUCINA ESPRESSA
SPECIALITA' MARINARE
PIATTI TIPICI

Un ambiente moderno al servizio del Cliente più esigente

ARIA CONDIZIONATA
SALOTTINI PER PICCOLE COMITIVE
PRANZI D'AFFARI
BANCHETTI

CHIUSI DAL 24 LUGLIO AL 21 AGOSTO

BIELLA - Via Garibaldi, 6 - Telefono 015 21930

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
FINO A 50.000.000

- Dipendenti Artigiani e Commercianti anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- Mutui per acquisto e liquidità anche a protestati
- Leasing - Sconto effetti
- Fiduciari con bollettini postali a tassi agevolati

Tel. 0321 459.150 - 455.827

CERCASI COLLABORATORI

Per la pubblicità su LA STAMPA e stampaSERA
PK publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

13051 BIELLA
V. A. Gramsci 15
Tel. 015 30.789

13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 53.754-62.592

480 S

1700 CC. A INIEZIONE CON CATALIZZATORE

A L. 25.900.000 CHIAVI IN MANO - I.V.A. INCLUSA

DISPONIBILE PRESSO

bricco
Via Vercelli 39 - Caresanablot
Tel. 0161/63.787 - 216.918

GARAGE CENTRALE
C. Europa 6 - Biella
Tel. 015/84.93.710 - 84.92.684

VOLVO Qualità e Sicurezza

Vercelli, domani sera concerto di jazz all'aperto sui bordi della piscina Enal

Il cinema Astra diventa Cotton Club

Il quintetto composto da Libano, Dosio, Pollone, Sola e Milano spazierà dai ritmi standard al bop. E' una jam session che riunisce per l'occasione alcuni dei migliori interpreti italiani della musica d'oltre oceano

VERCELLI. Un quintetto jazz per una rimpatriata. Un repertorio che spazia dagli standard al bop, con qualche sfumatura di bossanova, il tutto in un concerto capitanato da Giulio Libano, uno dei più prestigiosi musicisti bicciolani, che torna ogni tanto per riservare alla sua città una performance dal vivo.

Lo spettacolo di jazz è in programma domani sera (21,30; in caso di maltempo lo show si trasferirà nella sala cinematografica) all'arena del Cinema Astra, terza «manches» di una formula che sta avendo un buon successo di pubblico. Cine all'aperto per il resto della settimana e mercoledì spettacoli dal vivo.

Giulio Libano sarà al vibrafono, con Gianni Dosio al sax, Piero Pollone alla chitarra, Carlo Sola alla batteria e Carlo Milano al contrabbasso.

«Torno sempre volentieri nella mia città, lo sapete» risponde al telefono, dalla sua casa di Opera, in provincia di Milano. Il pretesto per sentirlo non è solo per scoprire le carte del concerto vercellese, ma è anche l'occasione per parlare delle sue ultime attività di arrangiatore e di autore.

In questi ultimi anni ha lavorato molto con il pianista Renato Sellani alle colonne sonore di commedie teatrali, di remakes originali, registrando con l'orchestra, in studio, i nastri che servono da sottofondo alle trama. Spiega Libano: «Tre i titoli "Cocktail delle cinque", il rifacimento teatrale di "Eva contro Eva", "Aspettando Godot". Ma poi ho composto una serie di arrangiamenti per programmi musicali televisivi».

Oltre le ultime «imprese» è bello ricordare i suoi primi successi degli Anni Sessanta. Dice: «A quell'epoca ero direttore artistico della casa discografica Jolly. Sono stato l'artefice dei primi hit discografici del molleggiato, di Mina e Dallara».

E' stato l'arrangiatore di alcuni ellepì, in cui i protagonisti sono stati Chet Baker, William «Buddy» Collette e Clifford «Bud» Shank. I suoi tour non si contano: tutta l'Europa, il Medio Oriente, l'Egitto e il Sud Africa. Negli Usa, Giulio Libano lavorò con Connie Francis e con Pat Boone. Scrisse per Caterina Valente la canzone «La gioia di vederti». Né manca al suo carnet musica per il cinema, con le pellicole «La ragazza con la valigia», «Tunisi top secret», e il film musicale «Io bacio, tu bacio». Questo è Giulio Libano, vibrafonista, trombettista, pianista che nei suoi arraggiamenti si diverte ad inserire, quando può farlo, dei motivi tradizionali piemontesi, compreso il motivo folk «Maria Giuana».

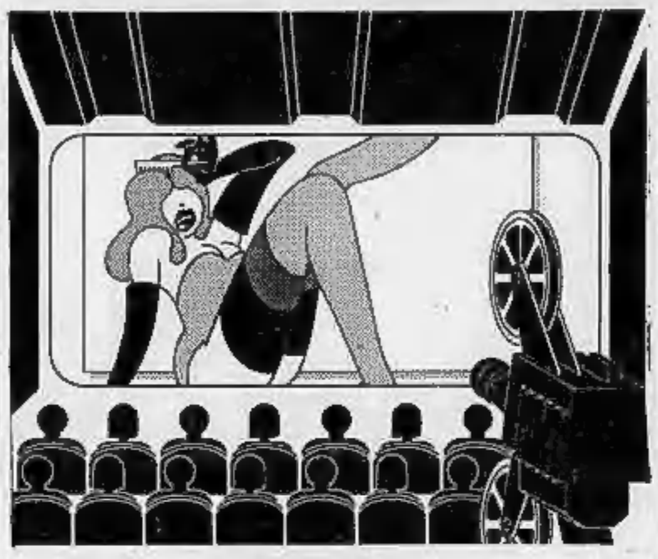
Anche Dosio nasce dalla fucina vercellese dei musicisti che hanno dato smalto alla città. Per Dosio, sax tenore e tastiere, c'è stato un esordio con il «Quintetto di Torino» con il quale partecipò alla «Coppa del jazz», nel 1960. Poi arrivarono anni di collaborazione con gruppi di rilievo, registrazioni di dischi, lavori per la Rai e serate da ballo. Ritornato a Vercelli, Dosio diresse gruppi folk, la filarmonica Big Band, incise parecchi ellepì, non ultimo quello con il chitarrista di origine trinese Piero Pollone, in cui il duo sax e chitarra propone brani be bop e derivati. Titolo del trentatrè: «Due in uno».

Carlo Sola, alle percussioni, è invece di origine torinese. A diciotto anni si trasferì a New York, alla scuola di Cozy Cole, sotto la guida di Stan Levey. Ritornato in Italia, suonò con la band «Jazz at Kansas City». Collaborò con Trovajoli, Intra e Kramer. Suonò con Hampton e Dexter Gordon, con Gianni Basso e Gato Barbieri. Tra le sue iniziative più recenti, c'è la fondazione di «Carlo Sola Swing Machine» con Alfredo Ponissi al sax tenore, Massimo Coda al pianoforte e Dino Contenti al contrabbasso.

Alla formazione di domani si aggiunge il contrabbassista Carlo Milano, uomo di spicco della scena jazz italica. Si ascolterà un repertorio che spazia da «The Shadow of Your Smile» a «Body and Soul», da «All the Thing you Are» a «I'll Remember April», da «The day of Wine and Roses» a «Misty» e altre «song» ancora. Jazz per tutti i gusti, insomma.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA



VERCELLI
Astra
Inf. tel. 215.018
Or.: 22 spett. unico
lire 6000

Il mistero Von Bülov
di Barbet Schroeder con Glenn Close, Jeremy Irons, R.Silver (Usa '90) — A Newport l'enigmatico Von Bülow viene accusato di avere avvelenato la sua ricca e isterica moglie. Da una storia vera. N. V. 1h 51' **Drammatico**

CASTINARA
Italia
Inf. orari tel. (0163) 832.156
Or.: 20,30/22
Lire 6000/7000

Film vietato ai min. di 18 anni

BIELLA
C. S. Sebastiano
Or.: 21,45
Lire 6.000/4.000

Ancora 48 ore
di W. Hill con E. Murphy, N. Nolte (Usa '90) — Il poliziotto burbero e il simpatico detenuto che lo aiutò in una missione si ritrovano a Las Vegas per dare la caccia a un criminale di nome Iceman. N.V. 1h 34' **Comm. poliziesco**

VARALLO
Sottoriva
Inf. orari tel. (0163) 52.288
Orario 20,30/22,30
L. 7000/5000

Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

DOVE ANDIAMO

a cura di G. Barberis

Mini-cantanti in pista alla festa di Tricerro

«Vietato ai maggiori» è il titolo dello spettacolo conclusivo della festa patronale di Tricerro. L'appuntamento è per questa sera, nella piazza di fronte al municipio dove si sono tenute tutte le manifestazioni. Debutteranno di fronte al pubblico i mini-cantanti tricerresi, con un divertente show nato sulla scia dell'ormai collaudata «San Romolo» vercellese. Con «Vietato ai maggiori» si conclude così anche la festa che ha visto il paese in allegria per quattro giorni.

Greggio, una cena insieme ai «cucu»

Si conclude anche a Greggio la «Quattro giorni» di baldoria, che stasera propone, con inizio alle 19, «Festa tra noi», la tradizionale cena di chiusura. Si accettano prenotazioni telefonando ai numeri 730.143, 730.156 e 730.123 (prefisso 0161). Alle 21 gran galà con il gruppo «Block notes music team», e durante l'intervallo delle danze verranno estratti a sorte i numeri della lotteria. La festa di luglio a Greggio è l'occasione per la «rimpatriata dei cucu», gli emigrati per lavoro che si ritrovano per festeggiare tutti insieme.

Musica di trovatori a Masserano

Questa sera alle 21, sul sagrato della chiesa di San Bernardo a Masserano, il festival di musica antica propone uno spettacolo in costume da «trobadours» e «trobairitz» di Provenza. Monodia profana del XII secolo. Suona il «Lyocorne Consorts».

L'estate di Andorno

Domani sera ad Andorno, alle 21 nella chiesa di San Giovanni il maestro Vinis dirigerà un concerto della corale «La Bursch». In repertorio brani di Bach, Banchieri, Monteverdi, Palestrina e Vineis. La serata è a favore della campagna di opposizione alla concessione mineraria in alta Valle del Cervo. Intanto continua per il fine settimana il classico «Ferragosto». Al parco della Salute, questo è il programma. Venerdì: selezione regionale di miss Italia mentre si danza con l'orchestra «Vaporella». Sabato sul palco c'è l'orchestra di Ernesto Macario.

Concerti per organo

E' per venerdì il primo dei concerti del quarto Festival degli organi storici della Valsesia. S'inizia a Valduggia alle ore 21, nella chiesa di San Giorgio con l'organista Mario Duella che si esibirà con i violinisti Guido Rimonda, Alessandro Gadoni e la violoncellista Laura Manca. Sabato sera invece, ad Alagna, sempre alle 21 nella chiesa parrocchiale tiene concerto l'organista svizzero Joseph Bucher. La terza esibizione all'organo si svolge domenica a Campertogno nella cappella di Santa Maria della chiesa parrocchiale. Alle tastiere vi sarà Gerardo Gorosito. I concerti per organo valsesiano continueranno fino alla metà di ottobre. Saranno in tutto sedici serate, da Alagna a Serravalle.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guabello

NETRO
Espone Elsa Serra Piana

E' fissato per domenica, l'appuntamento con le fibropitture di Elsa Serra Piana. Dalle 10 del mattino fino alle 20 nel parco della «Casa del bosco» a Castellazzo di Netro, saranno esposte le singolari opere dell'artista biellese, paesaggi e figure astratte, dai contorni sfuggenti, realizzate con l'impiego di fibre colorate. In caso di pioggia la mostra sarà allestita all'interno del ristorante.

BIELLA
Ascoltando la radio

Questa sera, sulle fm 100,800 di Radio Biella, «Rock café» propone alle 20,30, un nuovo appuntamento con un concerto dal vivo degli «Happy mondays».

PONDERANO
Corso di musica

Chiudono il primo agosto le iscrizioni al «master class» di musica da camera con il maestro Gabriele Gallotta. Patrocinato dal Comune di Ponderano, il corso si terrà al santuario d'Oropa, dal 21 al 31 agosto. Per informazioni, telefonare allo 015 33302.

ROSSA
Sagra degli alpini

Le Penne nere di Rossa hanno messo in cantiere per domenica l'annuale sagra «scarponica» all'Alpe Piane di Folecchio. Si inizierà con una funzione religiosa alle 11,30. Seguirà il pranzo e nel pomeriggio i giochi tradizionali. La banda locale farà da colonna sonora alla giornata.

VARALLO
Festa a Camasco

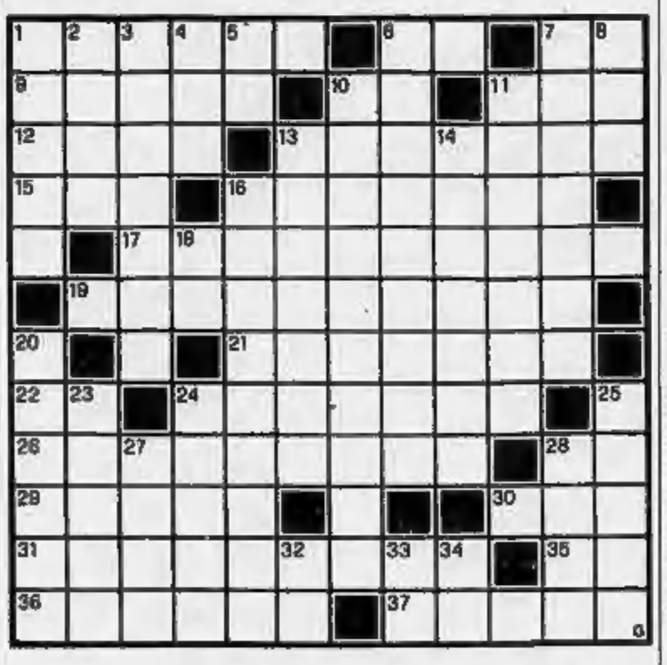
Il gruppo degli Alpini di Camasco, frazione «alta» di Varallo, sempre per domenica organizza un raduno aperto a tutti gli alpini e simpatizzanti. Il programma: 9,30 messa e deposizione della corona di alloro al monumento ai Caduti. Alle 11,30 seguirà il vermouth d'onore alla «Baita dei pittori», dove alle 12,30 verrà servito il pranzo. Per prenotazioni telefonare al 53391 oppure al 51426 (prefisso 0163).

VARALLO
Festival di scacchi

Domani in piazza Vittorio Emanuele a Varallo si terrà una simultanea su quaranta scacchiere con il maestro Sergio Mariotti. Alle 20,30, sotto i quattro tendoni allestiti per l'occasione, lo scacchista romano sfiderà i partecipanti alla manifestazione. Le iscrizioni sono aperte fino a domani, per informazioni, telefonare allo 0163 54510-51280.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI: **1.** Operazione agricola; **6.** Pronome personale; **7.** Iniziali di Pasternak; **9.** E' citato nel testamento; **10.** Provincia campana (sigla); **11.** Educatore settecentesco; **12.** Governarono la Serenissima; **13.** Abitazioni... di trogloditi; **15.** Nome di donna; **16.** Bosco, selva; **17.** Protuberanza del femore; **19.** Lavorano sulle bozze di stampa; **21.** Il nome di Gramsci; **22.** Le iniziali della Zanicchi; **24.** Le stelle di mare; **26.** Corsetteria intima; **28.** Nota musicale; **29.** Lavora nelle costruzioni; **30.** Lo furono i Romanov; **31.** Imbroglio, viluppo; **33.** Leggera bevanda; **35.** Sofferenza, tormento; **37.** La Santa del 13 dicembre.

VERTICALI: **1.** Mobile da cucina; **2.** L'amore dei Greci; **3.** Unità di potenza nucleare; **4.** Nel calendario romano; **5.** La fine del girone; **6.** Uomini... con il bernoccolo; **7.** Una strada ferrata; **8.** Scrisse «I racconti del terrore»; **10.** Il peccato di Bonturo Dati; **11.** Vasi sanguigni; **13.** Può esserlo una delusione; **14.** Tallinn ne è la capitale; **16.** Un piccolo passeriforme; **18.** Iniziali di Reagan; **20.** Storica città olandese; **23.** Celebre romanzo di Voltaire; **24.** Un Woody del cinema USA; **25.** Grande penisola dell'Estremo Oriente; **27.** Il nome di Bramieri; **28.** Li elabora il «computer»; **32.** L'... Inizio del ragionamento; **33.** Articolo maschile; **34.** Dove... a Parigi.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI DOMENICA

F	R	A	C	■	M	A	S	C	A	R	A	■
L	E	■	A	M	I	N	T	O	R	E	■	■
I	O	■	P	A	S	T	O	R	E	■	D	■
R	■	C	O	S	T	E	R	N	A	T	O	■
T	■	A	S	S	E	R	N	A	T	E	■	■
■	A	L	T	E	R	N	A	T	A	■	V	■
I	N	V	A	R	I	A	T	E	■	H	E	■
S	F	I	Z	I	O	■	O	■	C	A	R	■
S	I	■	I	E	S	I	■	B	E	R	G	■
O	B	L	O	■	A	S	S	O	L	T	I	■
P	I	A	N	O	■	A	U	S	T	I	M	■
O	O	■	E	U	F	R	O	S	I	N	E	■

Vuoi veramente aiutarci nelle nostre battaglie?
Noi lottiamo per evitare lo sfruttamento degli animali, la pratica della vivisezione, l'abbandono degli animali domestici e siamo contro la caccia
Iscriviti all'ENPA

Il tuo sarà un gesto di amore e di civile solidarietà per la dignità di tutti
ENPA
ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
Via San Francesco da Paola, 30
TORINO - Tel. (011) 54.71.32
c.c. Postale n. 18363101
NON RICEVIAMO CONTRIBUTI DALLO STATO

Pro Vercelli, cent'anni di storia tra cronaca e leggenda. 15ª puntata

Mazzia-Cavagnetto, ed è quasi B

L'arrivo dell'ex juventino e l'esplosione del centravanti consentono ai bianchi di combattere ad armi pari con Cremonese ed Udinese. Un grande derby con il Casale

AUSTERITY»: questo slogan che gli italiani hanno tristemente imparato a conoscere viene fatto proprio dal consiglio direttivo della società bianca: la cessione di Sollier al Perugia e di Bonni al Crotone hanno momentaneamente tamponato le «falle» di un bilancio sempre più in rosso. La «rosa» affidata a Sassi tuttavia è competitiva, sebbene limitata nell'organico.

L'inizio del campionato '74-'75 vede una Pro «pareggiosa» impattare per sei turni consecutivi, prima di sbloccarsi (2-0) con il Clodia. L'undici bianco vivacchia a centro classifica sino al tonfo interno con il Seregno, solita bestia nera, che fa sprofondare la squadra al quart'ultimo posto. La situazione è precaria: a pagare per tutti è Sassi esonerato dopo la sconfitta di Monza. I Pro Vercelli Club, organismo pur vicino alla società, contestano apertamente l'operato della dirigenza e la scelta del duo Fornasaro-Facchini come allenatori.

In un clima di profonda tensione la Pro ospita il Sant'Angelo: decide l'incontro una rete di Sadocco e negli spogliatoi i giocatori dedicano il successo al tecnico silurato. L'obiettivo salvezza viene centrato senza altri traumi, con la dirigenza intenzionata a rafforzare l'organico.

Così alla corte di Fornasaro arrivano il bomber Cavagnetto, Poggio e l'estremo difensore Molli, mentre per «scelta tecnica» vengono lasciati «a riposo» Bruno Rossi, Castellazzi, Sadocco e Bonanomi, pupilli della tifoseria.

L'impatto con torneo è traumatico: il Treviso trascinato da Pasinato espugna 2-1 il «Robbiano», la Pro incappa in altri scivoloni e la dirigenza richiama frettolosamente Sadocco e ingaggia Magrini e Maruzzo che, con Cavagnetto formerà un inarrestabile «tandem d'attacco».

La riscossa arriva dal match interno col Trento: i bianchi sotto di due reti compiono il miracolo: Sadocco, Codogno e Cavagnetto «firmano» il 3-2. La crescita della Pro è continua, tra gli exploit più esaltanti un 3-0 sul Clodia con tripletta di Cavagnetto.

Ma la gara dell'anno (per molti una delle Pro più «belle» dell'ultimo ventennio) viene sfoderata contro la lanciatissima Udinese. In un pomeriggio brumoso i bianchi, per l'occasione in casacca azzurra, danno spettacolo imponendosi per 2-0. Magrini e Cavagnetto siglano i gol vittoria mentre Castellazzi neutralizza un rigore di Galasso.

Quella di sventare i tiri dagli undici metri è una prerogativa dell'estremo difensore bianco: memorabili i «duelli» con Grion, gigantesco stopper di Belluno e Clodiasottomarina che, in tre occasioni, viene «ipnotizzato» da Castellazzi.

A rinforzare la «rosa» arriva anche Bruno Mazzia, ex «regista» della Juventus, lasciato libero dalla Biellese. Con l'innesto di Mazzia il motore della Pro «gira a mille», Cavagnetto segna gol a grappoli diventando in breve uno dei pericoli pubblici numero uno dei marcatori avversari. Memorabile, in questo magic moment, il derby con il Casale, vinto dai bianchi 1-0, davanti a una cornice di pubblico imponente.

Scandroglio (a destra) in azione: uno dei punti di forza della Pro negli Anni 70

La «falsa partenza» non permette ai bicciolani di lottare con Cremonese e Udinese per il salto in serie B. A spuntarla sono i grigiorossi lombardi che, al «Robbiano», si salvano fortunosamente 1-1, grazie a un dubbio rigore trasformato dall'attuale tecnico del Torino Mondonico e ad un penalty sbagliato da Scandroglio nei minuti finali.

La Pro termina il torneo al terzo posto con 44 punti e tanti rimpianti. Molti protagonisti vengono «liquidati»: Fornasaro viene ingaggiato dal Treviso, mentre sulla panchina dei bianchi arriva Sergio Vatta protagonista di una promozione a Casale.

Piermario Ferraro
Francesco Lusio
(continua)

Borgosesia e Trino parteciperanno all'Eccellenza

Promosse in due

Il passaggio di categoria ufficializzato ieri dal presidente del Comitato regionale. Altre novità in casa della Biellese

BORGOSESIA. L'attesa conferma è arrivata ieri poco dopo mezzogiorno: Borgosesia, Trino, Arona ed Asti sono le quattro squadre ufficialmente «promosse a tavolino» per il prossimo torneo di Eccellenza regionale.

«Vi informiamo che vista la documentazione pervenuta il Comitato ha deciso di accettare la vostra richiesta di inserirvi nella stagione '91-'92 nei quadri del campionato d'Eccellenza a patto che entro giovedì 25 luglio siano versati due milioni a saldo dell'importo stabilito per l'iscrizione a questo torneo. Congratulazioni vivissime»: ecco il testo del telegramma firmato dal presidente Salvatore Fusco e spedito dal Comitato regionale ai quattro club interessati.

Grande la soddisfazione in casa del Borgosesia, una delle società che più si è mossa sul mercato. Dice il presidente Mario Maiolo: «Da tempo negli ambienti calcistici circolava la voce della nostra "promozione", ma fino a quando non ci è stato recapito il telegramma del Comitato non mi sono mai fatto illusioni. Obiettivamente crediamo di "meritarci" questo ulteriore salto di qualità, il secondo consecutivo. Il nostro è un sodalizio sano, gode di un'ottima tradizione e conta su un pubblico da serie superiore. Certo è un grosso impegno che affronteremo con molta umiltà e concentrazione. Ci attende un compito estremamente difficile e non intendiamo certo fare figuracce».

Così il Borgo dopo gli acquisti di Pagani, Bizzaro, Maggioni, Riva e Antonello Foti cercherà di completare la rosa con un paio di altri innesti. Uno potrebbe essere il difensore Madaschi, ex Verbania e Gravellona, l'altro un centrocampista di qualità.

Maurizio Codogno visto da Lesle

Anche in casa del Trino la notizia della promozione è stata accolta con molta gioia ma altrettanta serietà: «Attendevamo un sì o un no dal Comitato regionale - sottolinea il presidente Mario Ramundo -. Sapevamo di essere in "pole position" ma prima di muoverci sul fronte degli acquisti aspettavamo l'ufficializzazione da parte della Lega. Dopo le molte partenze l'intenzione è di dar vita a una squadra di giovani ma in grado di ben figurare».

Così ai nastri di partenza del girone A potrebbero presentarsi Juve Domo, Verbania e Biellese retrocesse dall'Interregionale, le «qualificate» Iris Oleggio, Pro Vercelli, Trecate, Omegna, Borgomanero, Gravellona e Caltignaga e le «promosse» Borgosesia, Trino e Arona.

Considerato che la Pro Vercelli si 99 per cento può considerarsi in Interregionale (se non in C2) il raggruppamento potrebbe essere completato dalle quattro alessandrine Novese, Ovadamobili, Fulvius Valenza e Monferrato di San Salvatore.

Ma la «promozione» di Borgosesia e Trino non è la sola novità delle ultime ore. Anche a Biella si entra nella settimana decisiva dopo che amministrazione comunale, esponenti del mondo imprenditoriale e i giornali locali si sono accorti che «davvero il club bianconero è stato ceduto da Stefano Capozucca alla cordata milanese» come era stato pubblicato da La Stampa già due mesi fa.

Per oggi è fissato un incontro tra l'assessore allo Sport Gilberto Pichetto e i rappresentanti del nuovo gruppo lombardo capeggiato da Franco Quartaroli in veste di consulente manageriale. In questa riunione si parlerà della disponibilità degli impianti da parte del sodalizio bianconero.

Intanto la nuova Biellese si sta muovendo sul mercato: il primo passo sarà quello di ufficializzare l'ingaggio del nuovo mister. Il candidato più probabile è Binacchi, un mister che Quartaroli conosce bene per averlo avuto alle sue dipendenze in un paio di club, ma non si esclude che all'ultimo momento la squadra venga affidata a Sollier e Granai.

In più nelle ultime ore è spuntato il nome di Maurizio Codogno, giocatore di Pro Vercelli, Atalanta, Arezzo e Novara. L'ex difensore dei bianchi a giugno ha conseguito il patentino di «seconda categoria» al supercorso di Coverciano ed attualmente è ancora libero da impegni.

Roberto Eynard

UNIVERSITA' DI VERCELLI
"FABBRICA" DI CERVELLI.
NON SOLO.

Università vuol dire migliaia di ragazzi che ogni giorno mangiano, bevono e comprano il giornale.

Ragazzi che cercano alloggio e vogliono divertirsi in città.

Ragazzi che diventano parte di noi.

Università vuol dire centinaia di docenti che si legano a Vercelli e ci vengono a stare con la famiglia.

Gente che ci aiuta a crescere, non solo culturalmente.

Gente che vogliamo avere tra noi.

Università vuol dire che finalmente Vercelli migliora e diventa fabbrica di cultura e talenti.

Ora non verranno più a Vercelli per caso.

Ora, ci verranno a cercare.